LA STAMPA

ANNO 127. N. 161 · DOMENICA 13 GIUGNO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; [illegible] GIA KR. 15; [illegible] 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, [illegible] POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 ([illegible]); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 ([illegible]); [illegible]; MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Aidid fugge, gli italiani catturano un suo generale. Clinton: lezione agli assassini

Mogadiscio, tempesta di fuoco

Nella notte secondo raid Onu contro i ribelli

MOGADISCIO. La seconda Tempesta sulla Somalia è scattata nella notte, questa volta contro il quartier generale di Aidid. Nemmeno 24 ore prima tre «fortezze volanti» Ac-130 americane avevano rovesciato un uragano di fuoco sui depositi di armi e sulla radio di Aidid, poi i marines (assieme a caschi blu francesi e italiani) avevano rastrellato la città catturando 200 seguaci del generale. Ma il più incontrollabile fra i «signori della guerra» somali è sfuggito all'arresto.

In serata l'Onu ha peraltro negato che si punti a prendere Aidid per punirlo della recente strage di caschi blu pachistani: «Vogliamo solo interrogarlo», ha detto il rappresentante delle Nazioni Unite in Somalia. I soldati italiani sono invece riusciti a mettere le mani sul generale Ali Keidye, luogotenente di Aidid.

Benché diretto solo contro Aidid, il bombardamento ha spaventato ed esasperato tutta la popolazione della capitale, che nella mattinata è scesa in piazza numerosa per protestare. L'emittente anti Onu e filo Aidid «Voce delle masse somale» ha preannunciato l'imminente riconquista della stazione radio conquistata dai caschi blu, e ha definito questi ultimi «personaggi puzzolenti e leccastivali imperialisti». L'invettiva era inframmezzata da versi coranici. Un portavoce di Aidid ha detto che il suo capo si è dato alla macchia e ha accusato l'Onu di avere scatenato «una notte di terrore» e di essersi abbandonata a «una reazione eccessiva». Nuovo sangue è corso fra la gente e i Caschi blu pachistani, che hanno sparato contro una manifestazione uccidendo un somalo e ferendone altri due.

L'operazione è stata il battesimo del fuoco di Bill Clinton. In un messaggio radio diramato ieri mattina, il Presidente ha definito la punizione inferta a Aidid per il «selvaggio attacco» del fine settimana scorso «necessaria per mandare un chiaro messaggio alle bande armate». «Stiamo dando un colpo - ha dichiarato Clinton - agli assassini e alle illegalità e stiamo portando avanti l'impegno nel mondo per la giustizia».

Andrea di Robilant, Paolo Passarini e Domenico Quirico ALLE PAG. 4 E 5

Un elicottero americano durante la caccia ai sostenitori del generale somalo Aidid (FOTO REUTER)

CITTA' AL VOTO

MILANO CAPITALE DEL VOLGARE

C'E' una certa parte di Milano (una parte abbastanza interclassista che va dal ricco povero al povero ricco) che in questi giorni continua a sussultare di scandalo, vergogna e stizza, se non addirittura furore, per il comportamento ostentato dall'altra parte in causa, la parte che si considera già vincente. Insomma, non ci si rimprovera per l'errore compiuto nella scelta di un candidato non adatto alla temperie né per la strategia sballata con cui si è presunto di sostenerlo, ma ci si lamenta per le cattive maniere degli avversari, per la maleducazione, l'intemperanza, la volgarità del loro eloquio.

Con tutti i problemi che abbiamo a Milano, sconvolta ogni giorno dai colpi di scena di Tangentopoli, dallo scambio di ruoli tra magistrati e politici, dall'immaginazione al potere dei pentiti, e per di più sempre

Oreste del Buono

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

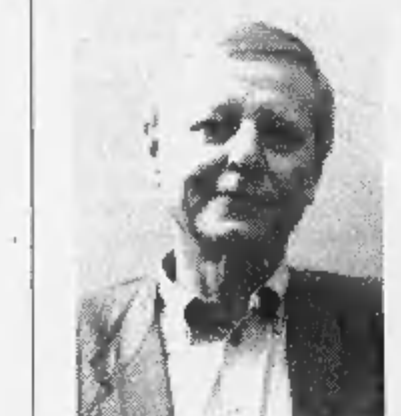
TORINO L'ISTINTO DELLA TANA

E' un po' irritante sentire il Tg 3 sentenziare che in tutte le città del Nord dove si è votato, la partita, al secondo turno, si giocherà tra il candidato della Lega e il candidato delle sinistre. E Torino? Naturalmente, niente vieta che il candidato opposto a Novelli nel ballottaggio diventi anche, prima del 20 giugno, il candidato degli elettori della Lega e degli elettori democristiani e liberali; di là dal senso politico specifico, questo costituirebbe anche un primo esempio significativo di «cultura del ballottaggio». Ma il fatto che il Tg 3, e gran parte dei media soprattutto televisivi, non si accorgano del caso Torino dice qualcosa che va molto al di là del problema specifico di questa città. Occhetto ha dato una mano potente al fraintendimento (ha «copiato» lui dal Tg 3 o il Tg 3 da lui?), celebrando queste elezioni amministrative come l'affermazione della sinistra che comprende, come a Milano,

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

ENZENSBERGER CONTRO TUTTI

Intellettuali da baraccone

Lo scrittore tedesco Hans Magnus Enzensberger (nella foto) mette sotto accusa il circo ambulante della chiacchiera: dibattiti, convegni, talk-show, tavole rotonde organizzati da accademie, collegi, fondazioni, festival, fiere, circoli, centri studi, gallerie, università popolari, associazioni, musei, caffè letterari. Commenta: «C'è tutto tranne la cultura». E propone due anni di silenzio. A PAGINA 17

LA GUERRA DELLE TV

Pagani a Ciampi «Mi dimetto»

ROMA. Il ministro delle Poste, il socialdemocratico Maurizio Pagani (nella foto), è contrario alla proposta di trasferire le sue competenze in materia televisiva alla Presidenza del Consiglio e spiega: «E' l'ultimo episodio, la mia presenza nel governo non è gradita». E ha scritto a Ciampi: «O avrò le necessarie garanzie per svolgere il mio lavoro o me ne andrò senza rimpianti».

A. Statera A PAG. 9

«Vogliamo i processi, ma in tempi rapidi». Nuovo conflitto Milano-Roma: senza un accordo decida la Cassazione

Borrelli: «Così vinceremo Tangentopoli»

Intervista al procuratore di Milano: il decreto non è una resa

Commercialisti sulle barricate

«Occuperemo gli uffici del Fisco» Il «740» è slittato solo a metà

di Eugenio Ferraris A PAGINA 27

Bomba sul funerale, 8 morti

Un weekend di sangue a Sarajevo Morillon: fermatevi o andiamo via

SERVIZIO A PAGINA 11

Industriali freddi con la Lega

Al convegno di Santa Margherita «Sì alla svolta, senza avventure»

di Sergio Luciano A PAGINA 2

MILANO. «Nessuna volontà di resa. L'intervento di Di Pietro significa esattamente il contrario: vogliamo andare avanti, giungere al più presto alla condanna dei colpevoli. E il decreto serve per processi rapidi». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo della Repubblica di Milano, replica a chi sospetta che il pool di Mani Pulite desideri un colpo di spugna. «Vittime della nostra stessa inchiesta? Un timore che nemmeno ci sfiora».

Intanto si inasprisce la lotta fra magistrati romani e milanesi sulle competenze di Tangentopoli. Milano indaga su Anas, Telefoni, Acea, Beni Culturali, Intermetro. E pure Roma. C'è un accordo scritto, firmato lo scorso autunno, in cui veniva decisa la divisione dei compiti. A Roma le indagini sulle tangenti pagate a politici della capitale, a Milano il resto. E adesso? «Se interviene la Cassazione a dirimere il conflitto di competenza non è grave. E' lì apposta», dice Borrelli.

D. Cresto-Dina e F. Poletti A PAGINA 3

Francesco Saverio Borrelli

LA CORSA CONTRO IL TEMPO

LA proposta Di Pietro-Conso suscita riflessioni su tre punti.

Primo: è proponibile oggi un intervento legislativo, dopo la sollevazione generale di tre mesi fa?

Rispetto ad allora, c'è un ribaltamento di posizioni. L'interesse degli inquisiti è ora probabilmente che tutto resti così com'è e la giustizia segua il suo corso normale. Le reazioni negative di una parte del mondo politico sono eloquenti e facili da spiegare. La magistratura, con i mezzi che ha, è stata in grado di iniziare i processi ma non è in grado di terminarli in tempo utile per evitare la prescrizione dei reati. Se non si provvede, alla fine sarà stato come inseguire il vento. A ciò si aggiunga che c'è anche una sorta di «prescrizione sociale» dei reati. E' inevitabile una certa assuefazione dell'opinione pubblica e, in più, le dimensioni delle inchieste in corso mettono progressivamente in ombra le responsabilità soggettive dei corrotti, dietro alla corruzione obiettiva del «sistema». Il tempo e l'inerzia sono così per gli inquisiti la più efficace delle difese. Sarà un lento sprofondare nell'oblio, invece del desiderato «colpo di spugna», ma l'effetto sarà equivalente: basta pazientare.

Chi allora era per, oggi è dunque contro l'intervento politico. Ma, per le stesse ragioni (efficacemente richiamate qui due giorni fa da

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Risposta alle polemiche: accontentiamo tutti e non accumuliamo scorte

Spia elettronica al supermarket

Registra i gusti e le avversioni di ogni cliente

SAN FRANCISCO. E adesso vanno a curiosare anche nella borsa della spesa: yogurt? frutta? pesce? cibo per cani? pappe per bambini? A ognuno la sua scheda: nome, cognome, indirizzo, composizione della famiglia. E, soprattutto, gusti e avversioni. Tutto battuto alla cassa e memorizzato in un grande cervello elettronico. L'intenzione sembra benevola: andare incontro al cliente, non fargli mancare quello che cerca. Lui, d'altronde, è consenziente. Questa è infatti la prassi dei cosiddetti «Frequent-Shopper-Clubs», supermercati per habitués dove ognuno ha la sua carta magnetica che esibisce alla cassa al momento del conto.

Un sistema di vendita perfetto: gli acquirenti trovano ciò che vogliono e i gestori non hanno i magazzini pieni di merci invendibili. Un'offerta così personalizzata, poi, lega emotivamente il consumatore al suo negozio e rende meno attraente la concorrenza.

E' dalla metà degli Anni 80 che le grandi società di consulenza lavorano, con alterne fortune, intorno a questa idea. Il progetto infatti non è immune da rischi. In Francia non è mai decollato perché, si è appurato, avrebbe allontanato due fasce di consumatori, quella molto alta e quella molto bassa. Entrambe si sarebbero sentite osservate e giudicate nei loro comportamenti troppo lussuosi o troppo modesti e avrebbero scelto punti di vendita più anonimi. Solo la fascia media non aveva problemi ad aprire le borse, tanto convenzionali e poco colpevolizzanti erano i suoi acquisti.

Altrove ci hanno provato con l'esca ambientalista. I clienti venivano invitati a buttare in un cassone confezioni e imballaggi, da avviare al riciclaggio. In realtà, questo materiale veniva minuziosamente esaminato dagli uomini di marketing, ossessionati dall'eterna domanda: quanto fa vendere una campagna promozionale? La pratica è stata abbandonata di fronte all'evidenza che i consumi alimentari sono fluttuanti e non abitudinari.

Molti annusano pericoli. Non voluti, certo, ma molto probabili nell'era della pirateria elettronica. Le società di assicurazione o i datori di lavoro, ad esempio, potrebbero cercare di procurarsi le liste della spesa per controllare i consumi di alcol e sigarette e regolarsi di conseguenza. [m. ver.]

30613
2000000000008

Nella prima finale Roma battuta per 3 a 0. L'Udinese resta in A, Brescia in B

Le mani del Toro sulla Coppa Italia

Perugia verso la C, in città scoppia la guerriglia

Il Torino ha messo una seria ipoteca sulla Coppa Italia battendo al Delle Alpi la Roma per 3-0 nella prima partita di finale. I granata, subito in vantaggio grazie a un autogol di Benedetti, hanno disputato una prova orgogliosa segnando nella ripresa con Cois e Fortunato. Sabato, all'Olimpico, il ritorno. Intanto a Bologna, nello spareggio-salvezza, successo dell'Udinese per 3-1 sul Brescia: la squadra lombarda va in serie B.

Intanto ieri una notte d'inferno a Perugia per il pallone. La squadra di calcio, che dopo aver ottenuto la promozione in B ora rischia la C per illeciti, è stata assediata da migliaia di tifosi, che si ribellano alla probabile decisione della giustizia sportiva. Alberi bruciati, segnali stradali divelti, auto danneggiate, danni per centinaia di milioni. Decine le cariche della polizia. Si temono disordini anche oggi.

SERVIZI A PAGINA 13 E NELLO SPORT

I giovani industriali: un manifesto per uscire dalla crisi, contro la gerontocrazia

«Sì al nuovo, senza avventure»

Assente Bossi, tiepidi con Formentini
«Riforme urgenti per la governabilità»

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

«E io, con Galileo, vi dico: eppur si muove». Luigi Abete, presidente della Confindustria, sfodera il testimonial-Galileo per chiudere, con un guizzo d'ottimismo, il suo discorso davanti ai 1300 giovani industriali che affollano la sala del loro convegno annuale di Santa Margherita Ligure. I produttori in erba scattano in un applauso da spellarsi quando per invocare il «nuovo», il cambiamento, la «svolta» che dà il titolo al convegno stesso il loro presidente va a pescare la vittima dell'incredulo Bellarmino. Ma è quell'avverbio, «eppur», che lascia un segno spiacevole. Come, «eppur»? Dov'è finita la Confindustria apartitica e agovernativa di appena quindici giorni fa? Non c'è più soltanto da brindare al nuovo che avanza?

Forse non più, non più così indiscriminatamente: ed è questo, in fondo, il segnale di fumo che da Santa Margherita Ligure i giovani industriali lasciano spuntare e aleggiare giù, lungo il Tirreno, fino al Palazzo romano. Un segnale confermato, rafforzato, dai trenta secondi di applausi attribuiti ad Abete, a Mario Segni, a Walter Veltroni e dalla cautela, quasi la freddezza - l'applauso è durato sì e no cinque secondi - per Marco Formentini, il probabile sindaco di Milano, luogotenente di Umberto Bossi. Non c'è che dire, l'assenza annunciata da Bossi all'ultima ora, l'invio del luogotenente Formentini a trasparenti scopi propagandistici e le goffe giustificazioni dello scambio di persone (un improrogabile impegno paterno del leader al capezzale di un figlio operato d'appendicite) bastavano da soli a maldisporre i giovani imprenditori. Fumagalli, tanto stirato e inamidato quanto Bossi è sbracato, l'aveva detto: «Se non viene, Bossi sbaglia». Ma di base c'è dell'altro: gli industriali, vecchi e giovani, la svolta la vogliono, e presto, ma non a qualunque condizione e soprattutto niente avventure. Perciò la Lega - come negarlo - va rispettata perché è ormai una forza di massa, ma non è detto che sia pronta per prendere parte al governo, non senza condizioni.

E la riforma elettorale? E' questa l'altra vera sorpresa del giorno: che arrivi presto, che arrivi - invoca Fumagalli concludendo - entro luglio, magari firmata dal governo se le Camere non ce la faranno; però Abete ammonisce: non basta che questa riforma regali autentica «rappresentatività» all'elettorato, occorre anche che garantisca governabilità al Paese. E la governabilità si ottiene soltanto col doppio turno, non col turno unico. Pochi minuti prima, a Mario Segni che aveva bocciato la proposta-Mattarella appena varata dalla commissione Affari costituzionali della Camera (turno unico con doppia scheda), il popolo dei giovani produttori aveva tributato un caldo applauso. E un altro invito alla prudenza: prima di votare, la riforma va fatta, perché «è il paracadute che impedirà al nuovo di sfracellarsi a terra».

Saranno anche tutti «agovernativi», saranno anche «apartitici», ma insomma questi industriali non vogliono firmare cambiali in bianco a nessuno. «La svolta di cui abbiamo parlato in questo nostro convegno, svolta di uomini, idee, percorsi a confronto, si fa con i fatti - conclude Fumagalli, liberando i suoi ospiti dal caldo appiccicoso della gremita sala congressi - non si fa con le parole». E per questo, rimpalla Abete, i politici, quelli nuovi innanzitutto, devono esser chiari: questi Bot, li si vuol tassare o no? questo federalismo è sostenuto da un progetto vero o è soltanto una formuletta? le privatizzazioni, vogliamo farle a chiacchiere o sul serio? Formentini, buon per lui, è fuori sala, davanti a qualche telecamera, e suda per le luci. Stesse dentro, con tanta diffidenza attorno, probabilmente suderebbe lo stesso.

E in fondo neanche gli industriali sono asciutti: da una parte le delicate schermaglie interne al loro variegato microcosmo; dall'altra l'incertezza oggettiva, la crisi di tante aziende. Come uscirne? Neanche per loro la ricetta è chiara. E tra Abete, che fila in perfetta armonia con Segni, e il «lumbard» Vito Gnutti, armaiolo di Brescia, che si avvinghia in abbraccio da sòdale a Formentini appena lo vede spuntare nel *foyer*, be' si stenta a credere che il dialogo possa essere fluido. Abete ha tanti dietro di sé, ma anche Gnutti ne ha.

Piace molto, a tutti, il «manifesto» che Fumagalli ha messo insieme con i giovani commercialisti, i giovani avvocati, i giovani commercianti e i giovani magistrati per dare le linee-guida del cambiamento: 35 cartelle irte di cifre e proposte, dettagliatissime - una sorta di «programma di governo» - contro la «gerontocrazia», per la moralizzazione, per le privatizzazioni, contro i trasformismi: «E' un ottimo documento - concede Abete - del tutto condivisibile nelle sue linee essenziali». Bravo Fumagalli, sarà famoso. E aleggia, su tutto, una presenza immateriale, un convitato di pietra: si chiama, appunto, Di Pietro, è il giudice che l'anno scorso strappò applausi da grande liberatore. Quest'anno, certo, se ci fosse, lo applaudirebbero ancora: ma più che per gli ultimi arresti, per questo suo recente invito a trovarsi presto una nuova legge che permetta di chiudere rapidamente la storia infinita di Tangentopoli.

Il leader referendario Mario Segni ieri al convegno dei giovani industriali a Santa Margherita Ligure

Sergio Luciano

Domani a Milano, giovedì a Torino si apre l'esame della vicenda dei 4 giornalisti segnalati dalla Procura milanese

Gli Ordini indagano sul caso Lombardfin

Tutti erano clienti della commissionaria di Borsa di Leati fallita nell'ottobre '90
Ma l'indagine del giudice potrebbe allargarsi ad una cinquantina di professionisti

ROMA. Domani sera la vicenda Lombardfin-giornalisti sarà all'esame dell'Ordine professionale di Milano e non prima di giovedì a Torino. Gli ordini dovranno decidere se avviare o meno i procedimenti disciplinari a carico dei quattro professionisti indicati da Paolo Mario Leati fra coloro che, all'epoca della scalata alla Bi-Invest, gli sarebbero stati segnalati dal finanziere Francesco Micheli e avrebbero fatto «cospicui guadagni come del resto tutti gli altri clienti della Lombardfin».

Ma, prima ancora di qualsiasi pronuncia ufficiale, il caso è esploso nelle redazioni. Franco Abruzzo, presidente dell'Ordine di Milano, preferisce attendere la riunione di domani sera prima di fare qualsiasi dichiarazione sui tre nomi che la procura gli ha chiesto di esaminare: Osvaldo De Paolini, capo della redazione Finanza e mercati del Sole 24 Ore, Gian Guido Oliva, ex redattore finanziario del Sole 24 Ore e del Corriere della Sera ora responsabile delle relazioni esterne della Parmalat e Massimo Fabbri, ex notista di Borsa di Repubblica ora in pensione. «Sono un magistrato - commenta Abruzzo - e come tale non posso parlare. Posso solo dire che lunedì decideremo se aprire o meno il provvedimento disciplinare. Per il resto, ho le mie idee e me le tengo». Ma, almeno, che cosa potrebbe accadere, che cosa rischiano i giornalisti coinvolti? «La legge prevede 4 tipi di sanzioni: avvertimento, censura, sospensione e radiazione», è la risposta.

Da Torino si riesce a sapere qualcosa di più. Il consiglio si riunirà solo giovedì perchè gli atti non sono ancora arrivati, ma l'orientamento sembra essere già deciso. L'Ordine piemontese pronuncerà un probabile sì all'avvio dell'istruttoria su Ugo Bertone, capo della redazione milanese della Stampa ed ex capo della redazione economica. L'ordine di Torino è impegnato da tempo sul problema della trasparenza e intende continuare su questa strada. «Esamineremo subito gli atti inviatici dal magistrato. Solo dopo potremo esprimerci», dice il presidente Cesare Roccati.

Un rapido accertamento è l'invito giunto anche dall'Ordine nazionale per arrivare «all'individuazione delle responsabilità e, se del caso, alla irrogazione delle sanzioni previste dalla legge».

Ma quello che sta per aprirsi non è che il primo atto di una vicenda molto più complessa, attorno ad un elenco in cui i nomi dei giornalisti non sarebbero solo questi quattro, ma molti di più, almeno una cinquantina tra professionisti, pubblicisti e non mancherebbe nemmeno qualche parente stretto. Tutti hanno affidato i loro soldi alla Lombardfin, la commissionaria di Borsa di Paolo Mario Leati fallita nell'ottobre '90. Qualcuno, potrebbe aver fatto anche qualcosa di più: insider trading (che a quell'epoca non era ancora reato) o aggiotaggio.

E' per questo che Vittorio Fiorito del Gruppo di Fiesole non ha dubbi sull'atteggiamento da tenere: «Se un episodio del genere si fosse verificato nella redazione del Tg2 avremmo già chiesto al cdr di tutelare la dignità dei colleghi. Perché anche se non c'è nulla di accertato, per la garanzia del nostro lavoro è opportuno che il direttore rimuova il giornalista coinvolto dal proprio incarico».

La stessa richiesta era arrivata due giorni fa dal federalista europeo Marco Taradash che parlava di «trasferire cautelativamente ad altri incarichi i redattori su cui grava il sospetto di aver approfittato largamente di informazioni finanziarie riservate in violazione delle norme sull'insider trading»; e dall'assemblea del Sole 24 Ore che finalmente ieri, dopo le iniziali resistenze del direttore, ha visto pubblicare sul suo giornale la mozione approvata giovedì. Un comunicato congiunto sarà inoltre pubblicato sul numero in edicola stamane.

E loro, i giornalisti, come si difendono? No comment per De Paolini e Oliva. «L'unica mia responsabilità - risponde Ugo Bertone - è di aver acquistato azioni Finarte presso la Lombardfin società che ne curava il collocamento. Non c'entrano scalate o altro come si potrà dimostrare. E sono sereno perché non ho scritto né cose prevenute, né ho influenzato l'azione dei colleghi».

Flavia Amabile

Da sin. Paolo Mario Leati, Marco Taradash e Francesco Micheli

Francesco Micheli (sopra)

IL CDR LA STAMPA

Il Comitato di redazione de La Stampa, in relazione alle notizie di questi giorni, secondo cui la Procura generale di Milano ha inviato all'Ordine dei giornalisti di Torino gli atti relativi alla posizione dell'attuale responsabile della redazione milanese Ugo Bertone nel caso Lombardfin, ha avuto un incontro con il direttore Ezio Mauro, per conoscere le sue valutazioni, nell'interesse comune alla massima trasparenza sulla vicenda. Il direttore ha reso nota la spiegazione dei fatti che gli è stata fornita dal collega Bertone, e ha annunciato di aver chiesto al presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte di essere immediatamente informato sull'esito dell'istruttoria, per poter quanto prima esprimere una sua valutazione nel merito. Preso atto degli impegni assunti dal direttore e delle dichiarazioni del collega, il Cdr ha convenuto sulla necessità di far riferimento all'istruttoria che aprirà l'Ordine. Il Cdr concorda con il direttore sull'impegno dei giornalisti de La Stampa a seguire con attenzione gli sviluppi della vicenda, garantendo la puntuale diffusione di tutte le notizie relative all'indagine, rispondendo al dettato della carta dei doveri della categoria e agli obblighi di trasparenza e correttezza nei confronti di una vicenda che rischia di coinvolgere frange non marginali dell'informazione.

PANE AL PANE

Quattro maschere per una tragedia

C'E' qualcosa di paradossale e perfino di irreale nel tramonto della prima Repubblica, come se tutto si giocasse su due diversi scenari, come se fosse saltata ogni unità di tempo e di luogo. Mi riferisco, al di là dei legami strettissimi e funzionali che intercorrono fra i vari accadimenti, a una incoerenza tonale, a una cesura stilistica. Da un lato la pacata, volonterosa e magari grigia disposizione dei cittadini a misurarsi in una serie di incalzanti partite elettorali, dall'altro le vivide, drammaticissime rivelazioni proposte dalle inchieste giudiziarie che stanno diroccando il vecchio sistema politico e hanno raggiunto un vertice terrificante con le accuse a Giulio Andreotti, da quarant'anni commesso viaggiatore del prodotto Italia in tutte le parti del mondo.

E' troppo complicato per una persona qualunque, per di più soggetta a conati revulsivi, districarsi tra le carte dei magistrati che ipotizzano Andreotti quale mandante dell'omicidio Pecorelli. Lasciamo a loro il compito di sbrogliare l'anguiforme matassa dove si annoderebbero tutti i misteri d'Italia, escluse per il momento solo le stragi nelle piazze e sui treni o la catastrofe di Ustica. Contentiamoci di inquadrare i personaggi più rilevanti, di imprimerli nella memoria, come accade per il cast di ogni giallo che si rispetti, per saggiarne i punti di forza in una storia che stiamo leggendo e di cui non conosciamo l'esito. C'è innanzitutto Buscetta, il boss pentito, elemento scatenante dell'inchiesta. Parte avvantaggiato dai servizi resi allo Stato, che hanno consentito di portare duri colpi alla mafia. Suscita qualche incertezza per il dosaggio delle confessioni protratte negli anni: una reticenza dettata dalla paura o dal desiderio di lucrare nuovi benefici dalla legge? Tanto più che non ha avuto il nome di Andreotti dai suoi confidenti mafiosi, ma lo ha trascinato nell'affaire per «deduzione», in base alla conoscenza «dei meccanismi interni a Cosa Nostra».

Il secondo personaggio non può parlare, è il morto eccellente. Ma parlano per Mino Pecorelli gli articoli ricattatori pubblicati sulla sua rivista. Troppe cose sapeva, questo giornalista avventuriero, sul rapimento e sull'assassinio di Moro, sui finanziamenti illeciti all'incrocio di banche e imprese, politici e malavitosi. Le sue conoscenze, vere o millantate, lo hanno perduto. Erano in tanti, ammettono gli inquirenti, che potevano essere interessati a saldargli il conto. L'altro morto, in tempi successivi, è il generale Dalla Chiesa. Con ben altro ruolino di marcia. Servitore integerrimo dello Stato - recita la sua epigrafe - vincitore delle Brigate rosse, numero uno nella guerra alla mafia, nonostante le gelosie e gli ostacoli politici frapposti alla sua azione, crivellato a Palermo insieme alla moglie-ragazza, mentre guidava la sua macchina, in un sogno spavaldo e tenero di giovinezza. Adesso, se è vero il castello accusatorio montato contro Andreotti, lo sospettano di avere gestito privatamente, a fini oscuri, le carte mancanti del memoriale Moro. Un eroe discusso, al quale non restituiscono statura le rimembranze del suo famigliare e dialettale gineceo («Col cuco che gliele ha date tutte, le carte, a Andreotti», avverte la suocera). Alla fine arriva lui, l'indagato. Più sottili le fessure degli occhi, più arido il taglio delle labbra, più aguzzo il viso. Respinge con sdegno e accoratezza le accuse infami, ma si contraddice su aspetti magari laterali della vicenda. E viene contraddetto dai suoi: i segretari dai dubbi trascorsi, lo spregiudicato impresario di miss e cantanti, perfino il devoto Evangelisti che, stroncato da un ictus, è riuscito ancora con voce balbutente a «tradirlo». Anche al circo, si chiude... Che l'astuzia, in lui, si sia troppo assottigliata fino a svanire? Che una «banale» storia di tangenti date e ricevute, pervicacemente protetta e rimossa, lo abbia intrappolato in un gioco perfino più grande di lui? Il boss, il giornalista, il generale, il leader politico... Sembrano le maschere di una eterna commedia dell'arte voltata in tragedia. Giustizia e pietà, insieme alla necessaria catarsi, esigono che l'epilogo sia rapido, e possibilmente risolutivo.

Lorenzo Mondo

Per gli abbonati

Per uno sciopero nazionale dei postelegrafonici domani 14 giugno il giornale non potrà essere recapitato agli abbonati. Ci scusiamo per l'inconveniente: come in altre analoghe circostanze, la copia non recapitata sarà accreditata alla scadenza dell'abbonamento.

DALLA PRIMA PAGINA

LA CORSA CONTRO IL TEMPO

Alessandro Galante Garrone) chi invece allora è stato contro, oggi ha ragione di essere per. Occorre accelerare i tempi e per ciò servono interventi sui processi e sulle strutture giudiziarie. E' esattamente questa la richiesta del giudice Di Pietro, prontamente accolta dal ministro Conso. In questi termini, l'opinione pubblica deve sostenerla, tanto più che avrà vita non facile in Parlamento.

Secondo: come si concilia l'applicazione della legge da parte dei giudici con la critica alla legge stessa e la richiesta di riforme?

Per la tradizione dello Stato di diritto, non si concilia. La posizione del giudice era quella del servitore passivo, *être inanimé, pouvoir nul*. Ma oggi non è più così. Nello Stato costituzionale, la giurisdizione è divenuta funzione autonoma, fondata su valori costituzionali propri. Essi sono innanzitutto l'indipendenza e l'efficienza. La magistratura è chiamata a difenderli e promuoverli attivamente, se è il caso anche contro le cattive leggi. Per questo c'è la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale, ma anche di interloquire sulla politica legislativa che riguarda la giurisdizione.

Ma qui nasce un dubbio. La possibilità di avanzare proposte e formulare pareri non è prevista per i singoli giudici e, tantomeno, per i giudici impegnati nell'applicazione delle leggi che si vorrebbero cambiare. E' prevista solo per il Consiglio Superiore della Magistratura, l'organo che rappresenta istituzionalmente i valori della giurisdizione ma è privo del potere di giudicare chicchessia. Lo si capisce: la critica diretta della legge da parte del singolo giudice può appannare la sua neutralità, farlo apparire per qualche verso non disinteressato. Ma solo i magistrati che si sono esposti in prima persona nell'opera di moralizzazione della vita pubblica hanno acquisito il titolo per poter avanzare proposte in cui l'opinione pubblica possa riconoscersi. Un passo della magistratura milanese, dunque, era forse necessario, ma si sarebbe preferito che fosse stato fatto attraverso il Consiglio superiore.

Terzo: è normale che il ministro della Giustizia, convinto da tempo della necessità di un intervento legislativo, agisca in conseguenza del «via libera» che gli danno i giudici?

La risposta è no. Quel che è avvenuto è il segno dello stravolgimento attuale dei rapporti tra i poteri costituzionali. E' come se il rapporto di fiducia essenziale oggi fosse tra ministro e magistratura, invece che tra ministro e Parlamento. La rappresentanza nazionale ha spostato la sua residenza: dalle aule parlamentari alle aule di giustizia. Ma tant'è. Ciò che manca sono le condizioni per le quali ci si possa ancora riconoscere in questo Parlamento. Questa è la pericolosa stortura di base che determina tutte le altre. Non c'è che una strada: elezioni il più presto possibile con nuove regole elettorali. Anche questa vicenda ci riporta così al vero *punctum crucis* della crisi costituzionale italiana.

Gustavo Zagrebelsky

Riuniti in sezione

Niente Belsito per i comitati di base psi

ROMA. I comitati di base del psi non hanno potuto riunirsi nel centro congressi del Belsito. Gli è stata invece messa a disposizione «la più capiente sezione di Roma». I comitati, in un comunicato, protestano per la decisione del partito di non concedere il centro congressi che doveva servire al loro quinto incontro nazionale. «Oltre 500 compagni provenienti da tutta Italia - hanno scritto - si sono trovati sbarrate le porte della sala del Belsito, mentre l'ufficio stampa del psi ha annunciato l'indisponibilità del locale adducendo pretestuosi motivi burocratici ed economici». Secondo i comitati di base l'episodio conferma «la mancanza di volontà del gruppo dirigente di restituire il partito alla base, l'unico soggetto legittimato a ridargli onestà, dignità e credibilità». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del [illegible]
La tiratura di sabato 12 giugno 1993 è stata di 571.734 copie

L'interrogatorio di Belliazzi (Fiat) nella capitale riaccende i conflitti di competenza

Milano-Roma, è scontro tra i giudici

«Non è un dramma lasciare decidere la Cassazione»

MILANO. «Stiamo cercando di appianare i contrasti senza spargimento di sangue». Lo dice a denti stretti il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, giudice a Tangentopoli, in guerra con i magistrati di Roma.

Che ci siano contrasti è chiaro da tempo. Sul filone delle frequenze tv, quello con Silvio Berlusconi testimone a Roma, è già guerra guerreggiata. Poi c'è tutto il resto.

La procura di Milano indaga su Anas, Telefoni, Acea, Beni Culturali, Intermetro. E indaga pure Roma. Stessi filoni, identiche mazzette, uguali i personaggi coinvolti. Magari costretti a confessare qui e là. Spesso a piede libero, come Umberto Belliazzi (Fiat Roma, mazzette sul metrò) il «casus belli» di ieri. Talvolta costretti a San Vittore. O a Regina Coeli.

Già, c'è tensione nell'aria tra i giudici antitangenti. «C'è chi fa le inchieste e chi si limita a fare le fotocopie d'inchieste», sbotta un magistrato del pool milanese. Ma è solo uno sfogo, la linea ufficiale è: si deve trovare un accordo.

La telefonata tra il giudice D'Ambrosio e il procuratore capo di Roma Vittorio Mele dura un'ora. Presto ci sarà un vertice tra i magistrati delle due città. Adesso si pensa a «non spargere sangue».

«L'importante è evitare quello che accade adesso, magari senza l'intervento della Cassazione», dice D'Ambrosio, linea «morbida». «Se interviene la Cassazione a dirimere il conflitto di competenza non è la fine del mondo. E' lì apposta», dissente Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo a Milano, linea «dura».

Incalza Borrelli: «Sarebbe quasi auspicabile la pronuncia della Cassazione per avere criteri chiari per tutti». Fa il diplomatico D'Ambrosio, e lima le polemiche: «Siamo tutti magistrati e ci impegneremo in uno sforzo comune per giungere a una interpretazione univoca. Certo ci vorrà del tempo ma speriamo di appianare tutto».

I magistrati milanesi giocheranno una carta. Un accordo scritto, firmato lo scorso autunno anche dai colleghi romani di Di Pietro, in cui veniva decisa la divisione dei compiti. A Roma spettavano le indagini solo sulle tangenti pagate a politici della capitale dal consorzio Intermetro. A Milano tutto il resto. E' ancora così? Dovrà decidere su tutto la Cassazione? Si vedrà.

Battaglie e polemiche tra toghe non fermano comunque la macchina di Tangentopoli. Lì la linea è una sola: dacci oggi il nostro arresto quotidiano. Serviti.

Si chiama Pietro Di Vincenzo, imprenditore a Caltanissetta. Violazione della legge sul finanziamento pubblico, l'accusa. Un lungo interrogatorio, e Di Vincenzo evita San Vittore e va agli arresti domiciliari. Confessa tutto.

L'imprenditore titolare della Siaco ha ammesso di avere preso 300 milioni dalla Cogefar Impresit (gruppo Fiat) per un appalto da 32 miliardi sulla ristrutturazione dell'ospedale di Vittoria, in provincia di Ragusa. Una tangente poi «girata» a politici. Quali? Di Pietro indaga.

E l'inchiesta «Mani pulite» corre su molti filoni. Carte sequestrate a Messina negli uffici del consorzio per l'autostrada che lega la città a Catania. E poi c'è l'ennesimo interrogatorio (filone tangenti rosse) per Brenno Ramazzotti, ex partigiano, ex metalmeccanico, ex azionista di una società legata al pci. Lo aveva detto venerdì ai giudici di Torino, e il compagno Brenno lo ha ripetuto ieri al pm milanese Tiziana Parenti. Dice l'ex partigiano: «Tangenti al pci? Non so nulla».

Fabio Poletti

COSSIGA

«No a soluzioni politiche»

ROMA. «Mi auguro che ciò che leggo nei giornali non sia vero». Lo ha detto Francesco Cossiga commentando l'iniziativa del giudice Di Pietro a proposito di Tangentopoli. «Se è vero - ha detto l'ex Presidente in una intervista al Gr1 - che vogliono fare un decreto, che sarebbe stato trattato in sede di congresso dell'Associazione nazionale magistrati tra il ministro Conso e l'amico Di Pietro, che è un impiegato dello Stato che esercita le funzioni di pubblico ministero, siamo anche al di là di quello stato di fluidità istituzionale che ho sempre detto: i ministri e i governi fanno le trattative con i magistrati che devono far applicare la legge». Cossiga ha anche detto che i giudici milanesi non hanno titolo per parlare di soluzioni politiche ma che anche «questo Parlamento non è il più idoneo per convalidare decreti di sanatoria». [Agi]

Francesco Saverio Borrelli. E da sinistra Giovanni Conso e Gherardo Colombo

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI MILANO

«Gli imputati che collaborano con i giudici meritano di essere premiati: a patto che parlino entro un limite di tempo breve»

Borrelli: il decreto serve Non è una bandiera bianca

DA parte nostra non c'è nessuna volontà di resa. Non alziamo bandiera bianca. L'intervento di Di Pietro al congresso dell'Associazione magistrati significa esattamente il contrario: vogliamo andare avanti, giungere al più presto alla condanna dei colpevoli». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo della Repubblica di Milano, replica con serenità alle critiche mosse dai palazzi della politica.

La prima: signori giudici, fate i processi e non cercate di cambiare le regole in corsa. Molti hanno pensato che questa volta sia il pool di Mani pulite a suggerire il colpo di spugna perché non riesce ad arrivare al fondo di Tangentopoli. Rischiate davvero di essere vittime del «moloch inquisitorio» che avete messo in piedi in questi 15 mesi?

«Guardi, è un timore che nemmeno ci sfiora. Come Procura della Repubblica abbiamo già licenziato circa 110 posizioni processuali, mi riferisco ai casi che sono usciti dalla nostra sfera di competenza. Non ho le carte sotto mano, quindi cito a memoria: i patteggiamenti sono stati una trentina, i riti abbreviati dieci, per tutti gli altri siamo giunti al rinvio a giudizio. Non è poco se si pensa che le persone coinvolte nell'inchiesta saranno ormai certo più di 700. E non dimentichi che eravamo partiti da un nome solo: Mario Chiesa. Non abbiamo nessuna intenzione di fermarci e proprio per questo ribadiamo l'esigenza che si arrivi sollecitamente alla definizione delle pene e delle eventuali sanzioni accessorie per chi ha commesso reati».

La seconda accusa: Di Pietro parla troppo.

«Assurdo. Non solo il suo intervento rispecchia fedelmente il mio pensiero, ma lui Colombo e Davigo mi avevano prima sottoposto il testo del documento per ottenere il mio placet. Le proposte di Di Pietro erano già affiorate nelle scorse settimane sia in alcune mie dichiarazioni, sia in quelle di altri colleghi del pool. Di Pietro ha soltanto raccolto le esortazioni che provenivano da quelle stesse sponde politiche che adesso lo attaccano».

Terza critica: i giudici stanno dilagando, interferiscono nel lavoro del Parlamento.

«Ma come? Alcuni esponenti del mondo politico prima vengono da noi per chiedere lumi su come affrontare in sede legislativa il terremoto-tangenti (e le assicuro che le visite non sono state poche) e poi si scandalizzano se tentiamo di indicare una via d'uscita? Le proposte fatte da Di Pietro non rappresentano una novità, sono quelle che abbiamo sempre sostenuto. Forse questa volta l'eco è stata maggiore perché espresse in una occasione pubblica solenne, quale è il congresso dei magistrati».

Veniamo, dunque, alla «terza via» indicata da Di Pietro, Colombo e Davigo. Quali obiettivi permetterebbe di raggiungere l'allargamento del patteggiamento?

«Ci consentirebbe di sgomberare il terreno in tempi rapidi e di svelare l'intero quadro delle illegalità. Vede, quando ancora si stava mettendo a punto il nuovo codice di procedura penale si era detto che per accelerare i tempi della giustizia sarebbe stato indispensabile far confluire nei riti processuali alternativi l'80 per cento dei reati. Questo, purtroppo, non è mai accaduto. Noi chiediamo adesso nuovi strumenti legislativi per disintasare il motore della giustizia. Il limite di due anni per il patteggiamento, per esempio, è troppo basso; bisognerebbe alzare il tetto degli anni di condanna per i quali l'imputato vi può ricorrere, estenderlo anche a reati più gravi. Penso per esempio alla bancarotta, il cui processo occupa tempi interminabili».

Perché chiedete anche sconti di pena per chi collabora, normativa che finora era limitata ai delitti di terrorismo, mafia e sequestri di persona?

«Il diritto premiale ha fornito molti aiuti ai magistrati e alla ricerca della verità. L'imputato o il correo che offre la sua collaborazione, entro un termine di tempo ben preciso e non troppo lungo, merita di essere premiato perché dà un grande contributo alla celerità delle indagini. Ma bisognerà stabilire un termine chiaro, tre, quattro o sei mesi - decida il legislatore - , per impedire che certe rivelazioni vengano custodite nei cassetti e usate come arma di ricatto».

Fuori i corrotti dalla politica, ha detto infine Di Pietro. Che cosa significa esattamente?

«Si tratta di prevedere una sanzione accessoria, una forma di incompatibilità, per impedire a coloro che si sono macchiati di un delitto contro la pubblica amministrazione di ripresentarsi sull'arengo politico. Per gli imprenditori la legge fallimentare, nei casi di bancarotta, già prevede la condanna all'incapacità di rivestire cariche dirigenziali, ma non possiamo nasconderci che il grosso azionista o il personaggio di riferimento dell'azienda può benissimo continuare a deciderne i destini affidando a "teste di legno" i ruoli di presidente o di amministratore delegato. In questo campo per il legislatore è più difficile intervenire».

Dottor Borrelli, ieri sono nate nuove tensioni fra i magistrati di Milano e la procura di Roma. Sembra montare il conflitto di competenza dopo la notizia dell'interrogatorio, nella capitale, del manager della Fiat Umberto Belliazzi, inquisito per la vicenda Intermetro. Perché queste risse?

«Guardi, non sono risse. Non drammatizziamo. Sono convinto che alla fine raggiungeremo un accordo soddisfacente con i colleghi delle altre sedi. Lo ha detto anche D'Ambrosio: stiamo cercando di appianare il contrasto senza spargimento di sangue. Mele è un galantuomo, quindi sono ottimista».

Eppure lei ha chiesto l'intervento della Cassazione.

«Non sono stato così drastico. Ho detto che spesso le trame dei fatti e delle persone sono così complesse e intrecciate tra di loro che la corretta applicazione dei criteri delle competenze per connessione diventa difficile. Si giunge così a inevitabili collisioni fra procure. Vede, quando una persona viene sentita a Roma come testimone e a Milano come indagato, si disorienta, si abbottona e non parla più. Questo va evitato. Ma ieri ho aggiunto anche che confido nella possibilità di arrivare a patti soddisfacenti. Solo se questo non fosse possibile sarebbe auspicabile una sentenza della Cassazione che enunci criteri chiari per tutti. Se la Corte suprema dovesse intervenire non sarebbe la fine del mondo. E' lì apposta».

Dario Cresto-Dina

SONDAGGIO

VOTANO GLI IMPRENDITORI

Tangentopoli, sì alla svolta

Il mondo economico: nuova legge subito

ECCO, fra i protagonisti dell'economia italiana presenti al convegno della Confindustria di Santa Margherita Ligure, chi ha risposto ai due interrogativi posti dalla «Stampa»:
Luigi Attanasio (chimica)
Roberto Bernardi (plastica)
Giampiero Cantoni (Bnl)
Luciano Ciravegna (edilizia)
Nicola Costa (trasporti)
Sergio D'Antoni (Cisl)
Irene Gemmo (impiantistica)
Vito Gnutti (armi)
Emma Marcegaglia (acciaio)
Alfredo Mariotti (Ucimu)
Marialina Marcucci (tv)
Ettore Missaglia (chimica)
Carlo Patrucco (chimica)
Enrico Salza (chimica)
Lorenzo Petrogallo (metalmeccanico)
Michele Porcelli (Assolombarda)
Marina Salomon (tessile)
Gianni Soerni (impiantistica)
Giuseppe Stefanel (tessile)
Claudio Terruzzi (impiantistica)

La Lega è diventata una forza di governo?

Risposta	%
Sì, senz'altro	35%
Sì, ma a patto che maturi	35%
No, per carità	30%

E' necessaria una nuova legge per uscire da tangentopoli?

Risposta	%
Sì, al più presto	90%
No, si chiuda prima l'attuale ciclo di procedimenti	10%

Nuovo attacco aereo per rappresaglia contro la strage dei Caschi blu

Seconda notte di guerra

Somalia, battesimo del fuoco per Clinton

Nell'operazione uccisi 6 somali In città cortei e volantini ostili I soldati italiani catturano il numero 2 del generale Aidid

Due immagini dell'operazione di ieri a Mogadiscio
Un militare Usa e gli elicotteri «Cobra» in azione
[FOTO REUTER]

MOGADISCIO. Seconda notte di guerra a Mogadiscio. All'una, mezzanotte in Italia, gli aerei americani si sono di nuovo levati in volo per colpire il generale Aidid. Almeno due Ac-130 sparano a intervalli colpi ripetuti su una zona verso Ovest-Nord-Ovest. L'intensità dei colpi è più meno la stessa della scorsa notte, ma per ora non si sono levati in volo elicotteri. Non è possibile stabilire qual è la zona bombardata, ma secondo una valutazione approssimativa potrebbe essere a tre-quattro chilometri dalla sede della missione diplomatica italiana. Si tratta probabilmente di altri depositi di armi pesanti poco fuori della città.

La prima notte di guerra era stata una lezione durissima per gli uomini di Aidid. Gli Ac-130 americani hanno scatenato alle tre e mezzo del mattino di ieri l'attesa rappresaglia contro Aidid bombardando quattro depositi di armi e una stazione radio del «signore della guerra» somalo, responsabile dell'imboscata in cui qualche giorno fa hanno perso la vita 23 Caschi blu pachistani. Le prime esplosioni hanno interrotto la preghiera del muezzin. Tre fortezze volanti, decollate da Gibuti, hanno operato per un'ora mentre elicotteri da combattimento «Cobra» illuminavano gli obiettivi con traccianti e razzi. Un quarto Ac-130 ha compiuto una missione di cui il comando americano ha parlato senza dare alcun dettaglio. All'attacco dall'aria è seguito il rastrellamento a terra compiuto da truppe americane, francesi e italiane: nella rete sono caduti duecento miliziani di Aidid, ma il leader guerrigliero è sfuggito alla cattura. Nelle due operazioni combinate sono morti sei somali, secondo fonti occidentali, molti di più secondo gli uomini di Aidid.

L'attacco è stato ripreso in diretta dalla Cnn proprio in ora di punta per gli Usa. Si sono uditi soltanto occasionali colpi dalla contraerea della milizia di Aidid, che controlla la maggior parte della capitale.

Benché diretto solo contro Aidid, il bombardamento ha spaventato ed esasperato tutta la popolazione della capitale, che nella mattinata è scesa in piazza numerosa per protestare. Sono circolati volantini ostili all'Onu e agli Usa. Nuovo sangue è corso fra la gente e i Caschi blu pachistani, che hanno sparato contro una manifestazione uccidendo un somalo e ferendone altri due.

Le operazioni di rastrellamento sono state precedute dal lancio di manifestini da parte degli elicotteri, con i quali si informava la popolazione di tenere i bambini in casa e di non rispondere all'appello del generale Aidid di reagire con rappresaglie contro gli attacchi aerei. I marines americani sono scattati dieci minuti dopo la fine dell'attacco aereo e non hanno quasi incontrato resistenza. Nei depositi di Aidid hanno trovato i chiari segni di una rapida fuga delle guardie somale: sigarette, cibo, scarpe, abbandonati sul posto. Nelle perquisizioni, nell'area bombardata e altrove, sono stati trovati grossi arsenali appartenenti ai vari gruppi armati che si contendono il controllo di Mogadiscio (secondo gli accordi di pace non dovevano più essercene).

Il bombardamento ha ridotto in macerie la stazione radio controllata da Aidid, che trasmetteva spesso programmi contro l'Onu ed era stato il luogo degli incidenti conclusisi con la morte di 23 pachistani (e oltre 80 somali). L'inviato delle Nazioni Unite in Somalia, Jonathan Howe, ha dichiarato che la stazione radio «sarà resa al popolo somalo».

Al rastrellamento dopo l'attacco aereo hanno partecipato non solo 1200 americani ma anche cinquanta Caschi blu francesi e pure il contingente italiano a Mogadiscio ha partecipato «a tutti gli effetti all'operazione contro gli uomini del generale Aidid», come ha riferito il generale Bruno Loi, comandante del contingente «Ibis». I nostri paracadutisti hanno effettuato «pattugliamenti, check-point e rastrellamenti». Fra le persone catturate dagli italiani c'è anche un luogotenente di Aidid: si tratta del generale Ali Keidye, stretto collaboratore del leader dell'Alleanza nazionale somala. Keidye è il capo della polizia dell'Ans e membro del «comitato di pubblica sicurezza» creato lo scorso maggio dopo l'accordo dell'11 dicembre del 1992 tra le fazioni somale.

Dopo l'attacco alcuni giornalisti occidentali che cercavano di visitare i depositi di munizioni bombardati sono stati circondati da giovani manifestanti adirati, che gridavano «abbasso l'Onu» e «abbasso gli Stati Uniti». I giornalisti sono stati costretti a allontanarsi. Gli abitanti di Mogadiscio sono scesi in massa nelle strade, riunendosi in affollati capannelli a ascoltare i notiziari radiofonici. **[e. st.]**

«Lezione agli assassini»

Il Presidente americano: è questo il mio messaggio alle bande armate

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il battesimo del fuoco di Bill Clinton è stato seguito in diretta dagli americani, quando la scorsa notte la «Cnn» ha mandato in onda le immagini della rappresaglia delle truppe Onu contro i ribelli di Aidid, che sabato scorso aveva ordinato il massacro di 23 «caschi blu» pachistani. In un messaggio radio diramato ieri mattina, Clinton ha definito la punizione inferta a Aidid per il «selvaggio attacco» del fine settimana scorso «necessaria per mandare un chiaro messaggio alle bande armate». «Stiamo dando un colpo - ha dichiarato il Presidente - agli assassini e alle illegalità e stiamo portando avanti l'impegno del mondo per la giustizia e la sicurezza».

Nonostante dal 4 maggio l'Onu abbia assunto il comando di quella che era stata chiamata «Operazione ricreare speranza» e gli americani abbiano richiamato gran parte delle truppe che avevano spedito in Somalia lo scorso dicembre, il peso dell'azione condotta all'alba di sabato (negli Usa era notte) ha gravato in gran parte sui circa 4000 uomini rimasti e i loro mezzi, in particolare quattro potentissimi velivoli da combattimento AC-130 della classe «Spectre». Nel frattempo, dal Golfo Persico stanno giungendo quattro navi della Marina americana, con a bordo altri mezzi e, in totale, 4200 uomini, di cui 2200 marines e 2000 marinai.

Quando i giornalisti gli hanno chiesto se fossero previste altre azioni militari, Clinton ha risposto: «Per il momento non ho altro da aggiungere». Ma, dalla Turchia, dove si trova in visita, il Segretario di Stato Christopher ha confermato che stava continuando anche ieri l'opera di distruzione dei depositi d'armi e delle fortificazioni del generale Aidid. Tuttavia, nel corso di un «briefing» svoltosi nella serata di ieri, il Pentagono ha negato risolutamente che sia in corso una caccia personale a Aidid per cercare di arrestarlo. «Le forze dell'Onu non sono coinvolte in questo tipo di attività», ha dichiarato un alto ufficiale.

L'attacco di ieri è stato personalmente ordinato dal Segretario Generale dell'Onu, Boutros Ghali, che ha confermato ieri la finalità umanitaria della presenza dei Caschi blu in Somalia, reagendo seccamente a ogni abbozzo di critica. Nessuno, negli Usa, ha criticato Clinton per l'operazione. Ma ci si chiede come mai, se gli Stati Uniti inviano truppe di terra in Somalia e anche in Macedonia, si rifiutino tassativamente di intervenire sul territorio della Bosnia.

Paolo Passarini

E' mancato il
DR. ING.
Alfredo d'Ormea
Capitano degli Alpini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gipy Carena**, i figli **Sergio** con **Anna** e **Paolo** con **Elisabetta**, i nipoti **Luca, Costanza, Federico**, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 14 Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Partecipano al dolore di Gipy, Sergio e Paolo i cognati **Gino** e **Mario Carena** con le rispettive famiglie.

Ruggero Ferrero partecipa al dolore dell'ing. Sergio d'Ormea per l'improvvisa scomparsa del papà
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

La Comau SpA, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa al dolore dell'ing. Sergio d'Ormea per la scomparsa del caro papà
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Carlo Mangiarino partecipa al grande dolore dell'ing. Sergio d'Ormea per la scomparsa del papà
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Partecipano commossi al dolore dell'ing. Sergio d'Ormea
Carlo Alecci
Alberto Bognier
Vittorio Buffoli
Paolo Fantoni
Vincenzo Gagliano Candela
Massimo Mattucci
Giancarlo Morra
Roberto Testore
Giuliano Viani.

La U.T.S. S.p.A., Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti tutti partecipano al dolore dell'ing. Sergio d'Ormea per la scomparsa del padre
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 13 giugno 1993.

Comm. **Secco** e famiglia partecipano al dolore dell'ing. Sergio d'Ormea per la scomparsa del padre
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 13 giugno 1993.

Cesare Buffa partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 13 giugno 1993.

I Consiglieri, i Soci del Sindacato commercianti, gli Amici Rivenditori Colori e Vernici di **Torino**, abbassano il loro capo in segno di lutto per la improvvisa scomparsa del loro attivo ed insostituibile presidente:
ING. COMM.
Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Roberto e Lory Bijno si uniscono al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ALFREDO**.

Tina e Carlo Benzi ricordano con dolore il loro **PRESIDENTE**.

Ida Dassano partecipa al grande dolore.

Elena e Ezio Livrone sono vicini al dolore della famiglia d'Ormea per la scomparsa dell'amico **ALFREDO.**

La Presidenza ed il **Consiglio Direttivo** della **Federazione Nazionale Commercianti Colori e Vernici** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'
ing. Alfredo d'Ormea
Fondatore e Presidente Onorario
— **Lodi**, 12 giugno 1993.

Partecipano al lutto:
Egidio Biancardi
Piero Magri
Roberto Fanti
Elio Beconcini
Paolo Camolei
Ottavio Fognani
Antonio Iacuone
Silvano Laurella
Ezio Livrone
Carlo Pellegrini
Alberto Piacini
Carlo Poggi
Giuseppe Romanelli
Michele Gervasio
Sergio Perfetti
Renzo Oppio
Vittorio Allocca
Nucci Berzoni.

Egidio, Caterina ed Eugenia Biancardi, particolarmente colpiti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
ing. Alfredo d'Ormea
sono vicini con affetto alla moglie Gipy, ai figli Paolo e Sergio ed alle loro rispettive famiglie.
— **Lodi**, 12 giugno 1993.

Guido, Gingi, Carlo, Elisabetta, Nicola partecipano con immenso affetto.

Titolari, Dipendenti e Collaboratori tutti di: Air, Iles e Uip partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Sergio d'Ormea per la perdita del caro **PAPA'**.

Domenico e Marina Parlato, Carlo e Gabriella Sellingeri, Riccardo e Flavia Giammusso sono vicini a Paolo ed Elisabetta per l'improvvisa scomparsa del papà
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

I **Compagni del 116° Corso della R. Accademia Artiglieria e Genio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'allievo
ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Lo **Sci Club Bardonecchia** partecipa al dolore della famiglia.

Sono vicini a **Paolo** e a **Elisabetta** gli amici: **Laura e Mario, Fiorenza e Livio, Elisa e Gian Marco**

Vinni e Chicca Buffa di Perrero partecipano al grande dolore di Paolo per la scomparsa del **PADRE**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** e le **Maestranze tutte** della **T.R.W. Sabeli** partecipano al lutto del dott. Paolo d'Ormea per la perdita del **PAPA'**.

Piangono il caro **FREDY**:
Alma Brossa
Giulia Piana
Natalia Todeschi
Angioletta Travaglini
Paola, Remo Pievna
Carla, Giorgio Tabarrani

Addolorati per la perdita di **FREDY** sono vicini affettuosamente a Gippy e famiglia gli amici:
Manda, Leo Baraldi
Elisa, Vitty Calella
Ada, Rudy Norther
Silvana, Gino Piacenza
Maria Toso
Rosy, Emilio Zangelmi

Giulia, Mavi, Igi, Franco, Cettina, Carlo, Vittoria partecipano al dolore di Gippy Sergio e Paolo.

Piero e Giorgio Marsiaj partecipano al grande dolore dell'amico Paolo e famiglia per la perdita del papà sig.
Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Giovanni Rimoldi
Pino Casolari
Pasquale Sammaruca
sono affettuosamente vicini al dott. Paolo d'Ormea.

L'Eliografia ETTT3 si unisce al dolore della famiglia.

Dimma e Guido partecipano commossi e con profonda amicizia.

Profondamente addolorati partecipiamo al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'ing. **D'ORMEA, Coop Tocolor.**

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari la
DOTTORESSA
Margherita Garofalo ved. Ozzano

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli: **Lidia, Renzo, Franca Barberi** con **Gianni e Isabella**, i nipoti tutti e l'affezionata **Anna**. Un grazie riconoscente al dott. Eusebio Garda per la sua premurosa assistenza.
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Un bacione dal tuo **Renzino**.

Elda Passerelli partecipa al lutto della famiglia Ozzano.

Gli amici **Mezzino** partecipano affettuosamente.

E' mancata ai suoi cari
Elena Pescarolo Carpani

Addolorati lo annunciano il figlio **Guido** con **Cati, Sara, Micol, Davide**, la sorella **Elda**, la cognata **Pina**, nipoti, parenti tutti.
— **Pino Torinese**, 12 giugno 1993.

Vanni, Rosella, Franco, Isabella, Mario, Elisa, Pierpaolo, Loredana, sono affettuosamente vicini al caro Guido.

Mariateresa e Roberto partecipano al dolore.

Fabio e Laura sono vicini a Guido in questo triste momento.

Con affetto ed amicizia sono vicini a Guido:
Alberto Buzzoni
Luisa Bellero
Paolo Calderini
Felicino De Bernardi
Angelo Di Roma
Giuseppe Di Roma
Mauro Ferro
Ugo Fiora
Carlo Franco
Antonino Guernaccia
Marina Innocenti
Luigi Previtera
Milena e Sergio Sandrucci
Flavio Trombetta.

Mamma con **Enzo**, i nonni e la zia si stringe a Sarah e Micol.

Cristianamente è mancata
Ernesta Pozzato ved. Turrini
anni 90

Lo annunciano i figli **Guido** e **Attilio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Avigliana lunedì 14 ore 16 parrocchia Santa Maria.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Partecipano al dolore le famiglie: **Amodeo, Bego, Canepa, Chiappo, Chiesa, De Salvia, Desana, Ferraudo, Gianotti, Picco Botta, Richetto, Sada, Simoni, Tortorella, Vinassa.**

Il 10 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. prof. Bruno Lavagnino

Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Sara, Enrico, Silvio**.
— **Asti**, 12 giugno 1993.

E' mancata
Giovanna Picco vedova Cortese

Lo annunciano il figlio e nipoti. Funerali in Rivoli lunedì 14 giugno alle ore 15 parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 11 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
N.D.
Bice Quaglia Reisoli-Matthieu di Pianvillar

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Felice**, i figli **Thea**, con il marito **Angelo Tibone**, ed **Ezio**, con la moglie **Elena Schiapparelli**. I funerali avranno luogo martedì 15 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi alle ore 10.
— **Torino**, 11 giugno 1993.

Ricordano con amore nonna **BICE** i nipoti **Vittoria** con **Ezio** ed il piccolo **Eugenio, Dionigi, Federica** ed **Andrea.**

Selena Schiapparelli con la famiglia è vicina al dolore di Felice per la scomparsa di **BICE.**

Generale **Riccardo Ricchiardi** con **Piera** e **Silvio** sono affettuosamente vicini al collega e carissimo Generale Felice Reisoli-Matthieu per l'improvvisa scomparsa della cara e gioiosa consorte **BICE.**

Edo Ernesto Vanna Alberto Paolo Enrico Giovanni Rava partecipano affettuosamente al dolore di Ezio Reisoli per la perdita della **MADRE.**

Dipendenti Elettrorava porgono sentite condoglianze all'ing. Ezio Reisoli.

Giovanni e Rosi Cielo sono fraternamente vicini a Felice e figli.

Sergio, Carla Pettazzi e famiglia
Gianni Marialuisa Cardillo e famiglia
prendono viva parte al grande dolore.

Domenica e Mariolina Tibone, Silvio e Angela Giobbe con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Felice Ezio e Thea per la scomparsa della cara **BICE.**

Gli **Amici del 2° Giovedì** accorati rimpiangono la cara **BICE** e si stringono con affetto attorno a Felice.

Paola e Francesca Reisoli-Matthieu si uniscono profondamente commosse al dolore di Felice e famiglia.

Grazia e Enrico si stringono con affetto alle famiglie Reisoli e Tibone.

Siamo uniti nel vostro dolore per la scomparsa di
Bice Reisoli-Matthieu di Pianvillar
Giuggi, Manola, Giorgio Pich.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Carlo e Anna Cimino partecipano.

Mirella Basso commossa partecipa.

Antonio Clotilde Jetta Federico Enrica Ercole e figli partecipano con animo commosso al dolore di Felice Thea ed Ezio nel ricordo della carissima **BICE.**

I cognati **Maria** ed **Ezio** con le rispettive famiglie piangono la cara **BICE.**

L'Associazione **Paola** partecipa al dolore del generale Felice e famiglia.

Valeriano Ghigo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'
ingegner Carlo Fanti
— **Bra**, 12 giugno 1993.

E' mancato
Franco Lupano
di anni 45

L'annunciano la moglie **Annamaria Alessio**, il figlio **Fabrizio**, la mamma **Emilia** e parenti tutti. Funerali in Torino 14 corrente mese alle ore 10 nella parrocchia del S.S. Nome di Maria. La salma verrà tumulata nel cimitero di Caramagna Piemonte. Un ringraziamento particolare ai medici e infermieri ospedalizzazione a domicilio ospedale Molinette, al comando provinciale Vigili del fuoco Torino.
— **Caramagna Piemonte**, 12 giugno 1993.

E' mancato
Giuseppe Canavera

Lo annunciano la moglie, i figli con rispettive famiglie, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Corio lunedì 14 c. alle ore 10,30 dalla cappella di Casa Pioletti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale di Ciriè rep. Chirurgia.
— **Rocca**, 11 giugno 1993.

La **ditta Canavera & Audi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Canavera
— **Corio**, 11 giugno 1993.

Le famiglie **Barbesino** si associano al dolore dei congiunti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'architetto
Robaldo Morozzo della Rocca
Cavaliere d'onore e devozione del Sovrano Militare Ordine di Malta
di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio: i figli **Donatella, Carlo e Angelica** unitamente ai loro famigliari. Le esequie avranno luogo lunedì 14 c.m. alle ore 11 in [illegible] de' Baldi (Cn).
— **Genova**, 12 giugno 1993.

In ricordo di un'antica amicizia, **Guido e Luisella Morbelli** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'architetto
m.se Robaldo Morozzo della Rocca
— **Torino**, 12 giugno 1993.

«Ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni... perché tu sei prezioso ai miei occhi e io ti amo».
(Isaia 43, 1B, 4)

Il 7 giugno è mancato
Angelo Seletto

Ne danno l'annuncio la figlia **Maria Luisa** con **Gino, Sook-Hee, Juri** e parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero Generale. La messa di trigesima sarà celebrata il 16 luglio alle ore 18,30 nella parrocchia di Pozzo Strada.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Dopo tanto soffrire è mancata
Agnese Gilardi (Gina)

Lo annunciano la sorella **Amalia** e parenti tutti. Funerali lunedì 14/6 ore 11,45 parrocchia S. Benedetto. Rosario domenica 13 ore 18 stessa chiesa.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Partecipano le famiglie **Valentino, Cervesato, Frola.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Dino Gamba

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silva**, i figli **Fulvio, Ezio, Marina** e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 11 giugno 1993.

E' mancato
Gaspare Vietti

Dolorosamente l'annunciano: la cognata **Ida Pellegatti**, i nipoti **Vilma e Gianni**. Funerali lunedì 14 c.m. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità di Druento.
— **Torino**, 11 giugno 1993.

E' improvvisamente mancato il
DOTTORE INGEGNERE
Valentino Piacentini

Lo annunciano tutti i suoi cari uniti nel ricordo. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia S. Ignazio via Monfalcone, 150. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 10 giugno 1993.

Le famiglie **Allemano e Cortese** piangono l'indimenticabile amico **VALENTINO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bianca Pairotti ved. Sarzano

La piangono commossi: i figli **Roberto, Patrizia, Claudia** con **Dino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Tommaso in Torino lunedì 14 corrente mese alle ore 15.
— **Torino**, 13 giugno 1993.

Il **Radar Club** esprime alla famiglia della
PAST PRESIDENT
Bianca Sarzano
il suo vivo cordoglio.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

La **Presidente** e **Socie** del **Lion Club Torino Valentino Futura** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima
Bianca Sarzano Pairotti
Past President e socia fondatrice del club
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Il **Presidente**, le **Dame Patronesse**, il **Gruppo Anziani** e tutta la **Croce Verde** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

E' mancato
Salvatore Auteri

Addolorati lo annunciano la mamma **Gianna**, l'adorata moglie **Lina**, la figlia **Loredana** con **Valter** e le piccole **Arianna e Ilaria**, il fratello **Gianni** con **Angela**, cugini e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parr. Madonna di Campagna.
— **Torino**, 13 giugno 1993.

Ciao nonno **TENNI**: ti vogliamo sempre bene. Le tue adorate nipotine **Arianna** ed **Ilaria**.

E' mancato
Luigi Seletto

Lo annunciano sorella, fratelli e parenti. Un ringraziamento all'Istituto Fatebenefratelli di S. Maurizio Canavese. Funerali nella parrocchia S. Giuseppe di Ciriè lunedì 14 ore 10.
— **Torino**, 11 giugno 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari,
Giuseppe Casalegno

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Alda**, la figlia **Mariuccia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 14 giugno, alle ore 16 nella parrocchia di Chiusa San Michele (To).
— **Sanremo**, 13 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Maranzana ved. Migliavacca

Addolorati lo annunciano il figlio **Aldo** con **Elisa e Paolo**, sorella, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Morano sul Po.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Cristianamente ci ha lasciati nel nostro dolore
Anna Rocco vedova Crivellari
anni 82

Con profondo dolore lo annunciano le affezionate sorelle, nipoti **Stefano** con **Emilia**, la figlioccia **Delfina** con **Stefano**, cognati e cugini. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Bosco per le amorevoli cure prestate ed a tutti coloro che gli vollero bene. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente ore 11,45 nella parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 10 giugno 1993.

E' mancata
Giulia Tuninetti
anni [illegible]

Lo annunciano parenti ed amici. Funerali martedì 15 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Cristianamente è mancato
avv. Carlo Preve
alpino
dirigente superiore FFSS
anni 83

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Delia Olgiati**, i figli **Costanzo** con **Anna** e **Roberto, Mariella** con **Nino, Simone** e **Valeria**, il fratello gen. **Costanzo**, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:
Renato Roggero
geometra
di anni 92

Lo piangono i figli **Giancarlo, Maria Luisa** e **Elvio**, la nipote **Cristina**, il fratello **Lavinio** nipoti, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 14 giugno ore 8,15. Parrocchia Santa Giulia. La cara salma proseguirà per Neive.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

A
Vito Lacquaniti
amico e collega incomparabile **Mario** e **Silvana Codagnone.**
— **Torino**, 13 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1973 — 1993
Carlo Pelassa
Ricordandoli figlio nuora e nipoti.
— **Moncalieri**, 12 giugno 1993.

1989 — 1993
GR. UFF.
Antonio Arduino
Sempre vivo nei nostri cuori.
— **Torino**, 13 giugno 1993.

1990 — 13 GIUGNO — 1993
dott. Amalia Piccardo
Ricordandoti con crescente rimpianto e infinito affetto i tuoi cari.

1988 — 1993
dott. Giuseppe Drammi
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto e profonda tenerezza.

1988 — 1993
Carlo Capello
Sempre ricordato da moglie e figli.

1971 — 1993
Noemi Grassi Rossetto

13-6-1973 — 13-6-1993
Giuseppina Mazzotti Toffolo
Sempre con noi.

Per Andreatta il raid è stato «inevitabile». Fabbri la settimana prossima a Mogadiscio

L'Italia si allinea, ma a denti stretti

Dopo le rappresaglie sfuma il ritiro dei nostri soldati

ROMA. Nessun commento ufficiale da parte del governo italiano alla rappresaglia contro le forze del generale Aidid. «Non mi sembra opportuno», ha spiegato il ministro degli Esteri Nino Andreatta, «commentare mentre c'è un'azione in corso e si hanno forze sul campo».

Ma dietro a questa reticenza del governo c'è in realtà parecchio disappunto per la piega che hanno preso le cose in Somalia: l'intervento militare di ieri rischia di prolungare la presenza del contingente italiano proprio quando il governo stava contemplando un graduale disimpegno.

E questo timore è affiorato anche nella breve riunione di ieri mattina a palazzo Chigi tra Ciampi, Andreatta, il ministro della Difesa Fabbri, il capo di Stato maggiore Corcione e il capo di Stato maggiore dell'Esercito Canino.

Il governo puntava sul rapido raggiungimento di un accordo politico tra le principali forze somale, anche allo scopo di ridurre al più presto la propria presenza militare. La copertura finanziaria per le operazioni italiane in Somalia, del resto, è assicurata soltanto fino alla fine del mese.

Anche in seguito all'agguato di sabato scorso che è costato la vita a 26 caschi blu pakistani, il governo italiano ha continuato a sperare in una soluzione diplomatica che evitasse la rappresaglia militare. E su istruzioni della Farnesina l'ambasciatore Enrico Augelli, unico ambasciatore occidentale rimasto a Mogadiscio, ha intensificato i suoi contatti.

Alla Farnesina respingono l'insinuazione che l'Italia abbia cercato «la mediazione a tutti i costi». E ci tengono a precisare che quando l'iniziativa di Augelli non ha dato i frutti sperati e la rappresaglia militare è parsa «inevitabile», allora «il contingente italiano ha fatto esattamente quanto gli è stato chiesto».

E tuttavia l'apparente successo dell'operazione militare non ha dissipato le perplessità che affiorano con sempre maggior frequenza nel governo ma anche nello Stato maggiore italiano.

Alcune di queste perplessità riguardano il comportamento sul terreno dei soldati pakistani, che costituiscono il contingente più numeroso (4400 uomini) della forza Unosom. Altre riguardano la leadership del generale turco Cevik Bir, comandante delle forze Onu in Somalia.

Prima di partire per il Mozambico e la Somalia, il ministro della Difesa Fabbri ha spiegato chiaramente ieri che l'Italia vuole avere un ruolo di maggior spicco sul terreno. Anche in virtù del fatto che il suo contingente (2200 uomini) è secondo solo a quello degli Stati Uniti (2900 uomini) tra i Paesi occidentali.

«Tenuto conto del ruolo del nostro contingente - ha detto Fabbri - della nostra dimestichezza con la situazione locale, dei rapporti con la popolazione, siamo convinti che la nostra possa essere una voce importante nel momento decisionale. Per questo parlo di sintonia con i comandi delle Nazioni Unite, ma anche della possibilità di dare un nostro specifico contributo».

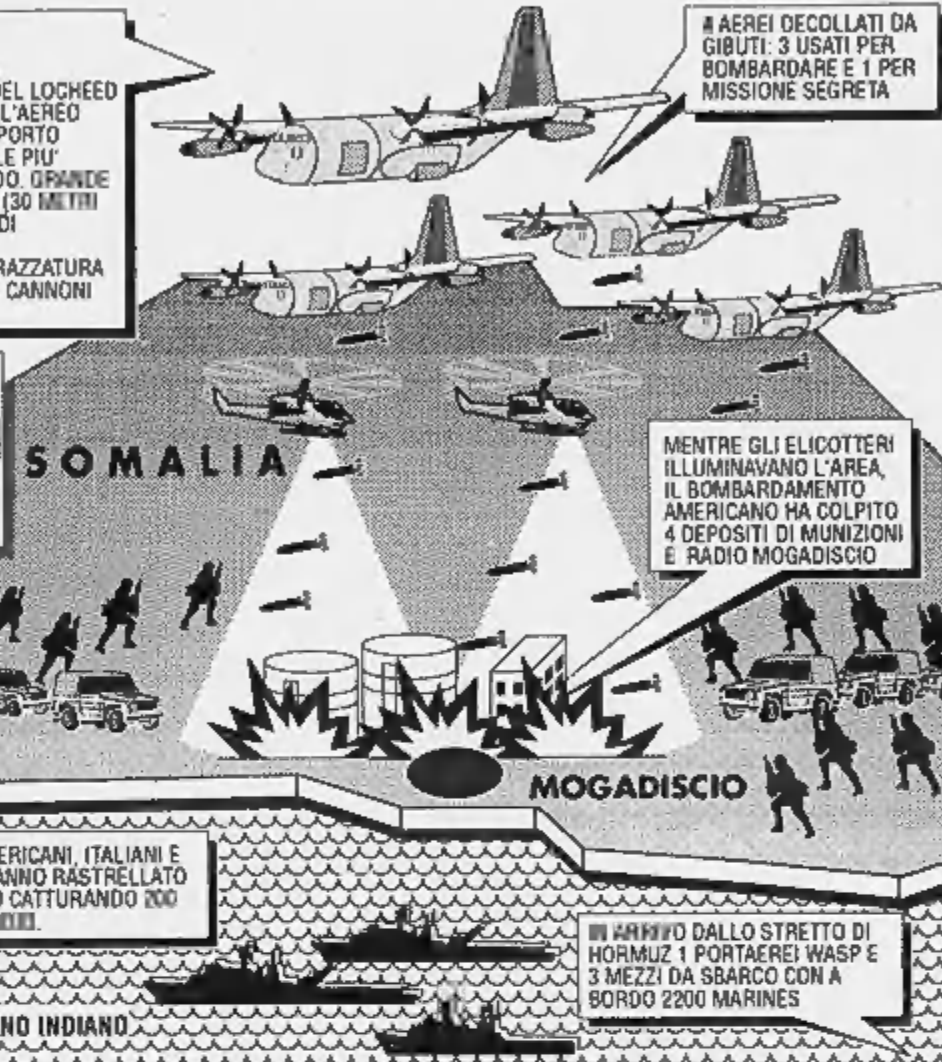
Ma lo scopo della visita di Fabbri, sia in Somalia che in Mozambico, sarà anche quello di raccogliere gli elementi necessari per cominciare a pianificare un graduale disimpegno militare dell'Italia.

Ciampi, Andreatta e Fabbri hanno già avuto una prima riunione, lunedì scorso a palazzo Chigi, per dare quantomeno un quadro temporale più preciso alle operazioni italiane all'estero, soprattutto alla luce delle esigenze di bilancio. E sembra che il disimpegno italiano dovesse cominciare proprio dalla Somalia prima che la rappresaglia di ieri rimettesse tutto in discussione.

Andrea di Robilant

GERMANIA

L'Spd: i tedeschi a casa

BONN. L'immediato rientro in patria dei soldati tedeschi inviati in Somalia col contingente dell'Onu è stato chiesto ieri in Germania dall'opposizione socialdemocratica. Il portavoce di politica estera della Spd, Karsten Voigt, ha accusato il governo di avere compiuto «un grande inganno» ai danni della popolazione e del Parlamento. Dopo gli attacchi militari degli Stati Uniti in Somalia, ha detto Voigt, non si può più accettare l'affermazione del governo che quella della Bundeswehr (le forze armate tedesche) è una semplice azione umanitaria. Il ministro degli Esteri Klaus Kinkel ha risposto che l'azione militare della notte scorsa su Mogadiscio non avrà alcuna influenza sulla missione dei caschi blu tedeschi. Anzi proprio essa, ha detto ancora Kinkel, consente di proseguire l'azione umanitaria di aiuto alla popolazione somala e di assicurare l'autorità dell'Onu in quel Paese. [Ansa]

PERSONAGGIO

AIDID, SIGNORE DELLA GUERRA

E Mr Bustarella prese il mitra

Lavorava per Barre (e litigò con Craxi)

Nella foto grande il generale Mohamed Farah Aidid. Qui a fianco il suo grande rivale Ali Mahdi

A scuola di fanteria in Italia
Controlla 5000 lanzichenecchi
con il kat, la droga dei contadini

ALL'AEROPORTO vicino a Daafeed tutti i giorni atterrano piccoli aerei carichi fino al limite di sicurezza. Anche nei mesi in cui a Mogadiscio infuriava la battaglia, il loro quotidiano «servizio» con Nairobi non si è mai fermato. In città mancavano viveri, medicinali, tutto, non il rifornimento stivato nelle piccole carlinghe: ramoscelli verdissimi coltivati appunto sull'altopiano kenyota. E' il kat: l'Oms non lo considera neppure una droga, ma se si mastica questa foglia si dimenticano fame, stanchezza, paura. Un mazzetto costa quanto 50 chili di riso ed è la vera benzina con cui viene alimentato il feroce incendio della infinita tragedia somala. Uno degli uomini che controllano il traffico è Mohamed Farah, detto Aidid (colui che rifiuta gli insulti), signore della guerra che non fa mai mancare questa droga contadina (e, dicono, altri allucinogeni più potenti e micidiali) nello zaino dei suoi banditi-soldati.

Con quest'uomo fino a ieri i rappresentanti del consiglio di amministrazione delle grandi potenze, Italia compresa, che aveva promesso di salvare i somali, hanno stretto accordi, scambiato strette di mano, promesse, sorrisi. Trasformati poi in cannonate quando si sono accorti, davvero un po' ritardo, di chi era veramente il loro accattivante interlocutore.

Eppure bastava leggere la sua storia, e quella degli altri capi tribù suoi alleati o nemici, da Omar Jess, «il macellaio», al «presidente» Ali Mahdi, per accorgersi che nel Corno d'Africa c'era da salvare un popolo in ostaggio di bande di predoni e non leader con cui avviare i tortuosi ghirigori della diplomazia. In fondo Aidid è la biografia della continuità di una tragedia, dagli anni feroci e grotteschi di Boccalarga Siad Barre a quelli solo feroci del caos. Tutti gli uomini che le Nazioni Unite si sforzano di mettere attorno ad un tavolo invitandoli a balbettare parole a loro ignote come democrazia e riconciliazione, sono stati complici e collaboratori del vecchio despota.

Anche Aidid, come Barre, è un figlio di pastori che l'indipendenza ha promosso all'unica carriera che nei nuovi Paesi africani apriva la strada per il successo (e per le dittature): quella militare. L'abc della guerra, a 15 anni, Aidid l'ha imparato in Italia alla scuola di fanteria. E quando nel '69 Barre, sventolando la solita bandiera della lotta alla corruzione, spedì in prigione un'intera classe politica che della democrazia conosceva solo affarismo e confusione, aveva al suo fianco il giovane ufficiale.

Barre era un personaggio rozzo ma che conosceva bene la brutale aritmetica del potere: non fidarsi mai di nessuno, se non della sua sterminata e vorace famiglia, e soprattutto alternare favori e punizioni per insegnare che la fortuna, nei regimi dispotici, cambia spesso di umore. Così Aidid, come altri notabili, finì per sei anni in galera. Una meditazione da cui la «fedeltà» al capo uscì rafforzata, se fu subito promosso generale e aiutante di campo.

Le sue qualità più apprezzate non erano certo quelle militari. In un regime che si reggeva sull'economia della bustarella svolgeva il ruolo ben più importante e delicato di «mediatore». Erano gli anni d'oro della cooperazione, dei rapporti privilegiati con il psi che alla Farnesina aveva messo la bandierina sulla ex colonia da poco pentita di un periodo marxista. Nelle librerie ingialliva la pompieresca biografia di Barre scritta da Pillitteri, ma in compenso un fiume di miliardi si rovesciava sulla Somalia, provincia privilegiata di una Tangentopoli esotica di cui appena ora si delineano i contorni.

Di quegli anni, ad Aidid, è rimasto un antipatico strascico giudiziario, una causa promossa contro Craxi e Pillitteri per «consulenze» miliardarie mai pagate dalla Camera di commercio italo-somala. Una causa finita sul piano giudiziario male, il che non deve essere del tutto estraneo al livore vendicativo che Aidid ha conservato contro tutto ciò che è italiano, Caschi blu compresi.

Questioni di denaro non dovevano essere proprio secondarie nel rapido declino che l'ex braccio destro, a metà degli Anni Ottanta, percorse nelle gerarchie della nomenklatura somala. Finì ad un esilio dorato come ambasciatore in India, anticamera di chissà quali peggiori destini, se non avesse provveduto con grande tempestività a convertirsi all'opposizione e soprattutto a mettersi al sicuro all'estero. Nei panni del ribelle per la democrazia Aidid ha messo la stessa ringhiosa determinazione che aveva usato come notabile del regime, diventando leader dell'ala dura del movimento di liberazione, e poi guidando sul campo di battaglia l'offensiva finale contro il dittatore. Aidid voleva il potere, a costo di regnare su un cimitero. Il suo rivale Ali Mahdi in fondo è solo un afar jeeble, quattro tasche, un affarista che ha trovato nella politica una nuova occasione di business. La successione il generale invece l'ha conquistata sul campo, battendosi con 5 mila «soldati» arruolati nel suo clan di duri e feroci nomadi, scesi su Mogadiscio come lanzichenecchi.

Quando i marines di Bush sono sbarcati in Somalia, Aidid ha creduto fosse giunto il momento della sua investitura internazionale. Dal dicembre del '92 Aidid ha giocato una complicata partita a scacchi con i suoi renitenti «alleati» con la bandiera Onu, alternando le promesse di moderazione alle minacce e agli agguati. Un modo per ricordare che il suo esercito restava ben armato a dispetto delle folcloristiche operazioni condotte dai marines ad uso o consumo delle televisioni. Raccontava ai giornalisti i principi di un'ideologia nuova di zecca, anzi antichissima, la «democrazia pastorale», grottesco agrocomunismo «genuinamente» africano e di cui naturalmente sarebbe stato l'interprete e il custode.

Gli americani lo hanno proprio deluso a suon di cannonate. Ma attenzione: il generale potrebbe diventare ancora più pericoloso. Nel suo arsenale non ci sono solo migliaia di shimbir lays, fucili automatici Beretta che i somali chiamano «ammazza uccellini». Ci sono i legami misteriosi ma solidi con l'internazionale del fondamentalismo islamico, pronta a fornire appoggi, armi, denaro. E la manodopera di migliaia di Fratelli musulmani, frutto avvelenato di anni di caos in un Paese che per tradizioni praticava invece un Islam tollerante e laico.

Domenico Quirico

L'Iraq

«E' un'altra barbarie»

BAGHDAD. L'Iraq condanna le operazioni militari a Mogadiscio contro Aidid e chiede «il ritiro delle truppe straniere dalla Somalia».

Il presidente del consiglio nazionale (Parlamento) iracheno, Saadi Mehdi Saleh, ha esortato il Pakistan (che ha perso 23 caschi blu in scontri con gli uomini di Aidid) a «non cercare la vendetta per la morte dei suoi soldati e non versare il sangue di somali musulmani».

Il quotidiano «al-Jumhuriah», portavoce del governo iracheno, ha scritto che «il rifiuto somalo delle truppe straniere» si ispira alla «madre di tutte le battaglie», nome dato dagli iracheni alla guerra del Golfo. «La madre di tutte le battaglie ha dato il via alla lotta contro il colonialismo americano» aggiunge il giornale, affermando che «il desiderio di libertà dei popoli trionferà sulla barbarie militare». [Ansa-Afp]

Cambogia

I ribelli: via i Caschi blu

PHNOM PENH. Precipita la situazione in Cambogia. Il principe Norodom Chakrapong - figlio del capo dello Stato Sihanouk - ed altri due falchi del partito popolare cambogiano (cpp) del premier Hun Sen, i generali comunisti Sin Song e Bou Thang, hanno intimato ai rappresentanti dell'Onu di ritirarsi dalla «zona autonoma di Samdech Euv», regione orientale comprendente sette delle ventuno province del Paese dove hanno preso il potere.

I ribelli - che hanno denunciato le elezioni legislative svoltesi a fine maggio sotto l'egida delle Nazioni Unite, vinte con il sostegno dei khmer rossi dai monarchici del Funcinpec del principe Norodom Ranarridh (fratellastro di Chakrapong) sui filovietnamiti del Cpp - hanno detto di «non poter garantire la sicurezza» dei caschi blu nelle province cadute sotto il loro controllo. [AdnKronos]

OPINIONE

Quanto tempo perduto nella mia Somalia

ECCO un altro capitolo tragico di una guerra assurda tra potenti, armati di cannoni e di discutibile etica umanitaria, e di poveri sciamannati, male in arnese, che seguono ciecamente un paranoico inflessibile. Anche qui, naturalmente, perderanno i poveri sciamannati, ma i vincitori non sapranno mai il prezzo della loro vittoria, perché la morte dei poveri non è mai contabilizzata. Questo, nonostante io sia stato uno dei primi a invocare l'intervento di un contingente di Caschi blu in Somalia, come forza di interposizione, già nel maggio del 1990. Ebbene, che cosa è successo?

Si pensi a 41 nazioni che partecipano a una forza di coalizione internazionale e che non riescono a venire a capo di 3 o 4 capibanda, con un seguito, in tutto, di qualche migliaia di uomini, muniti quasi solo di armi leggere. E che, per di più, vivono sulla carità internazionale! Questa incongruenza viene facilmente spiegata dalla mancanza di una strategia politica risolutiva della crisi. Dopo l'intervento militare, la diplomazia degli americani e quella italiana (ma anche quella di alcuni Paesi africani, come l'Etiopia) hanno concentrato le loro attenzioni su due gruppi di interlocutori, che, a loro avviso, potevano costituire la base per la ricostruzione politica in Somalia:

1) I capi-fazione, che includevano anche i cosiddetti signori della guerra. Alla Conferenza di Addis Abeba se ne sono presentati 16, ma solo 15 vennero riconosciuti, non si sa con quali criteri. Fatto sta che coloro che credevano di essere più armati hanno un po' tiranneggiato sugli altri, ma alla fine si arrivò a una risoluzione in cui si parlava di «un disarmo generale, imparziale e trasparente» entro 90 giorni dalla firma dell'accordo già siglato.

2) I capi-clan, un'altra categoria di signori da decenni cancellati dalle strutture di governo territoriale sia a livello regionale che a livello nazionale. Dal momento che è uno strumento politicamente in disuso, pochi possono legittimamente aspirare a quel titolo e quei pochi sono identificati come oggettivamente alleati ai rispettivi capi-fazione.

La paralisi diplomatica delle cancellerie euro-americane è dovuta ad un errore di valutazione politica persistente: quello di pensare che codesti siano e restano gli interlocutori giusti, anche se si sono finora dimostrati inaffidabili. Ebbene, la realtà della situazione somala richiede non più la ricerca del consenso dei capibanda come Aidid o dei capi-clan: richiede - come era evidente fin dall'inizio - un intervento incisivo, che comporti un disarmo generale, la persecuzione penale non solo di chi ha massacrato i Caschi blu pachistani, ma anche di coloro che hanno commesso atrocità e crimini contro l'umanità perpetrati sulla popolazione inerme.

C'è poi il problema di milioni di somali, sparsi per il mondo, che vogliono tornare nel loro Paese. Sono professionisti, operatori economici, intellettuali, docenti e studenti universitari: tutta la spina dorsale del Paese, che è fuori del Paese. E non possono essere costretti a scegliere tra due mali: o ritorni all'oscurantismo del XV secolo, alleandoti con un capoclan, oppure accetti il diktat di un signore della guerra. E se questi non faranno ritorno, e anche abbastanza presto, in Somalia non ci sarà mai pace, né ricostruzione né tantomeno sviluppo.

Ma se si ha a cuore la vita, la dignità ed il destino dei somali, occorre che non si lasci imputridire la situazione in questo stato di totale confusione e di mancanza di prospettive serie. Non serve solo aspettare, da parte italiana, di subire l'iniziativa americana o il beneplacito di un qualunque signore della guerra: occorre che il governo italiano aiuti fermamente la Somalia a uscire da questo terribile tunnel, dando una mano ai suoi figli migliori per ritornare alle loro case e ricostruire il proprio Paese. Perdere altro tempo coi signori della guerra, questo sì, sarebbe intollerabile e vergognoso.

Mohamed Aden Sheikh

(L'autore è stato ministro di Siad Barre, che lo fece poi incarcerare per 6 anni. Nell'89 venne proclamato prigioniero dell'anno da Amnesty International)

Rissa dopo il voto a Montecitorio. Occhetto: non rinuncio al doppio turno

«Barricate contro questa riforma»

La Lega: c'è troppo proporzionale, non passerà

ROMA. Otto ore dopo la fine della «notturna» della commissione Bicamerale che ha licenziato il testo della riforma elettorale, già arrivano gli annunci di battaglia in aula dove i lavori ricominceranno lunedì a ritmo serrato. E mentre Mattarella spiega la bontà della legge approvata e la sua vicinanza col testo del senato uscito dal referendum, Occhetto promette scontri per riconquistare il «doppio turno» perduto nella votazione di giovedì notte, il dc D'Onofrio tuona contro la «lista bloccata» che definisce «premio di oligarchia».

E la Lega è pronta a tutto pur di combattere contro lo «scorporo», meccanismo diabolico che sottrae voti ai candidati maggioritari per convogliarli nel listone proporzionale deciso dai partiti. «Contro lo scorporo faremo barricate in aula», annuncia il braccio destro di Bossi Roberto Maroni, per il quale sono mille i possibili raggiri, e tutti a favore dei maggiori partiti». Un assaggio dei confronti palesi e nascosti che si incroceranno a Montecitorio nei prossimi giorni.

Il testo votato quasi a maggioranza prevede di eleggere 630 deputati in un turno unico, il 75 per cento (473 seggi) col sistema maggioritario, votando direttamente i candidati. Il 25 per cento (pari a 157 eletti) attraverso una seconda lista, decisa dai partiti, che comparirà su una seconda scheda, diversa dalla prima. Altre novità sono la soglia minima del 4 per cento su scala nazionale, per poter concorrere alla ripartizione dei seggi.

I sistemi per recuperare su un terreno quel che si perde su un altro, per favorire o impedire di allargare il consenso delle formazioni più grandi, per salvare i partiti già piccoli o che temono di diventarlo, anche a scapito della governabilità, sono molti, complicati e sottili. Ecco allora la «doppia scheda», che assicura un serbatoio di voti proporzionali ai partiti, sia pur abbassata al 25% (la dc aveva proposto il 30%). Ecco la soglia minima al 4% per accedere alla nuova miniera, ecco la «lista bloccata», che consente di essere eletti non in base al numero di voti, ma al numero con cui si è presentati nella lista. E il fatidico, dibattuto «scorporo», che aumenta l'effetto proporzionale, a favore dei partiti. E proprio «lista bloccata» e «scorporo» sono le nuove parole chiave, i temi su cui cui si accenderanno i confronti nei prossimi giorni. Oltre al «turno unico o doppio», naturalmente, sul quale continuerà il duello.

«La partita sul doppio turno è tutt'altro che conclusa» ha annunciato minaccioso Occhetto dal teatro Capranica, dove commemorava i nove anni dalla morte di Enrico Berlinguer rivendicando al pds la «diversità» proclamata a suo tempo dall'amato segretario. «Battaglia di emendamenti ma non di ostruzionismo», ha precisato tuttavia Occhetto, ricordando che per il doppio turno - «solo sistema che garantisce rappresentatività e stabilità di governo» - si sono schierati sindacati, Confindustria e molti scienziati della politica». Allusione a Bobbio e a Giovanni Sartori.

E proprio ieri, da un convegno a Santa Margherita Ligure, spezzava una lancia a favore del turno doppio il presidente della Confindustria Abete, stabilendo un inedito asse con Mario Segni e il pidiessino Walter Veltroni, entrambi presenti e delusi dalla votazione di giovedì. «Chi vuole risolvere il problema col turno unico deve sapere che questa decisione deve essere accompagnata da un'altra, quella dell'elezione diretta del capo dell'esecutivo», ha detto a chiare lettere Abete. «Ci vuole chiarezza, perché il problema fondamentale nel nostro Paese è quello della governabilità».

In commissione il pds si è astenuto e quella del «monoturno» è stata vista come una vittoria dc: sarà l'aula a stabilirne il destino ultimo. Ma con Occhetto sono schierati verdi, liberali, repubblicani e una parte dei socialisti. Il presidente del pli Zanone ha criticato duramente il testo definendolo «un ibrido» e sostenendo che la lista bloccata « servirà da salvataggio alla nomenklatura in crisi». Anche per il segretario del pri «il collegamento di ciascun candidato con la lista è un errore» e il testo «non incentiva le aggregazioni». Mentre il socialista Labriola, «doppioturnista» convinto, chiede chiarezza al suo partito sul turno unico sostenendo che «la sola politica compatibile con la natura e gli interessi reali dei socialisti è quella che mira a favorire una democrazia dell'alternanza. Siamo ancora in tempo - avvisa il vicepresidente della Camera - ed è bene che ciascuno si assuma le sue responsabilità».

Maria Grazia Bruzzone

LA RETE

«Sorge legato a vecchi dc»

PALERMO. Leoluca Orlando ha affidato al coordinatore siciliano della Rete, Pippo Russo, il compito di replicare con veemenza a Padre Sorge che, sul ballottaggio tra Formentini e Dalla Chiesa, ha detto che voterebbe per la Lega anche per «stanarla». Una posizione che il gesuita ha reso nota quasi come uno spunto paradossale e che ha utilizzato per affermare che «o la Lega sa governare bene oppure, come è più probabile, non sa amministrare. E l'inganno leghista sarà scoperto». Russo, accusando padre Sorge di «essere andato fino a ieri a braccetto con personaggi vicini a Salvo Lima e alla vecchia nomenklatura democristiana» sostiene che il gesuita «resta fedele alla sua appartenenza a una corrente della dc, dichiarando di essere in una città come Milano dalla parte di chi calpesta fondamentali valori del cristianesimo, primo fra tutti la tolleranza». [a. r.]

Roberto Maroni (Lega Nord)

Depone Zaccaria

Andreotti nel giallo Castellari?

ROMA. Non finiscono più, i guai giudiziari per gli andreottiani. Carlo Zaccaria, strettissimo collaboratore di Giulio Andreotti, l'uomo che avrebbe cercato di intimidire un testimone dell'inchiesta Pecorelli, è stato sentito ieri dal giudice romano Davide Iori. Il giudice sta indagando sulla strana fine di Sergio Castellari, l'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali, coinvolto nel caso Enimont, che fu trovato morto davanti casa sua a Sacrofano. Suicidio o omicidio? Il giallo Castellari non sembra trovare soluzioni, tanto che il giudice pensa di far riesumare il cadavere. Zaccaria è stato a colloquio col magistrato per 4 ore.

Secondo indiscrezioni, Zaccaria avrebbe ricostruito la sua lunga amicizia con Castellari e l'incontro tra il *grand commis* e il senatore. Era stato lui, Zaccaria, ad organizzarlo. «Castellari era molto preoccupato - avrebbe detto - e cercava protezioni. Mi chiese di organizzargli un incontro con Andreotti e io preparai il terreno. Fu un colloquio breve. Lui era molto agitato».

E' stata una testimonianza lunghissima, però, quella di Zaccaria davanti al pm. Il collaboratore di Andreotti ha ripercorso i passi della sua amicizia con Castellari. Probabilmente s'è parlato anche di un loro recente incontro a Bagni Vignone, in Toscana, dove Zaccaria possiede una casa. E forse il giudice ha chiesto lumi sulla complessa attività affaristica - dalla vendita di elicotteri Agusta alle armi in genere, alla intermediazione finanziaria - del dirigente statale.

Un uomo al centro di molti misteri, questo Zaccaria. Era proprio lui quel segretario particolare di Andreotti ricevuto da Radaelli, che lo avrebbe intimidito. I giudici non hanno dubbi: Zaccaria ha intimato a Radaelli di non parlare degli assegni negoziati da Andreotti, i cosiddetti «assegni del Presidente» di cui stava per parlare Pecorelli e su cui la magistratura ha indagato a margine di un'inchiesta su Licio Gelli. Ma, mistero nel mistero, si scopre che un fascicolo è scomparso dal Tribunale di Roma.

«Il fascicolo sugli "assegni del Presidente" non è stato rinvenuto in archivio», scrivono i giudici. E avanzano il sospetto che sia stato allegato a chissà quale altro fascicolo. Ma c'è un secondo aspetto, ancor più inquietante, nella sparizione: risulta dai verbali dell'archivio che il fascicolo sugli «assegni del Presidente», in passato, è stato chiesto in visione da un altro giudice. La cartella non è mai più tornata al suo posto. Qualcuno, adesso, sospetta che non sia solo disattenzione. Lo hanno voluto occultare? Il sospetto si è irrobustito dopo che è venuto alla luce l'intervento censorio di Zaccaria su Radaelli. Così la storia degli «assegni del Presidente» - un miliardo e 400 milioni, valore del 1976 - sborsati dalla Sir di Nino Rovelli e manovrati da Andreotti o dal suo staff, resta un pilastro dell'accusa. La Finanza, intanto, ha documentato che gli assegni sono finiti nelle direzioni più diverse: i concerti elettorali organizzati da Radaelli, gli onorevoli della corrente, i finanzieri vicini alla mafia. Ma nonostante tutto, Andreotti spera in una soluzione: «E' un equivoco che si chiarirà presto». [fra. gri.]

FLASH

Parla Ramazzotti «Le Eumit erano mie»

MILANO. Il pm milanese Tiziana Parenti ha interrogato ieri Brenno Ramazzotti, azionista fino all'88 della società Eumit, la vendita della quale, avrebbe portato una cospicua somma di denaro nel conto svizzero «Gabbietta» di Primo Greganti. Ramazzotti avrebbe negato di sapere qualcosa sui finanziamenti al pci e su eventuali conti esteri, sostenendo che le quote azionarie della società erano sue e che a lui finirono i 700 milioni ricavati dalla vendita. [Agi]

Cutolo: su Cirillo parlerò al processo

BELLUNO. Raffaele Cutolo, il boss della camorra attualmente in carcere a Belluno, è intenzionato a far luce sul sequestro dell'esponente dc Ciro Cirillo durante il processo d'appello che si terrà a Napoli il 23 giugno. Lo scrive al giornalista di una televisione locale, Italo Salomon, con cui intrattiene da alcuni mesi un rapporto epistolare. Cutolo, indicato come il mediatore che avrebbe contribuito alla liberazione di Cirillo, per questa vicenda è stato condannato in primo grado a due anni di reclusione. «Mi pesano - dice Cutolo - più questi due anni di carcere che mi sono stati dati nel precedente processo che tutti gli ergastoli presi». [Ansa]

Cossiga: ecco perché nella dc non torno

ROMA. «Un mio reingresso nella dc sarebbe più causa di confusione all'interno e all'esterno e forse aumenterebbe la litigiosità interna della dc». Lo ha detto Francesco Cossiga in un'intervista al Gr1. «Io credo - ha continuato il senatore a vita - che i cattolici italiani abbiano ancora un grosso ruolo da svolgere purché comprendano di non essere più dei soggetti privilegiati e ognuno faccia le scelte politiche che ritiene, anche quella di costituire un partito di cattolici, ma che abbia una configurazione politica chiaramente distinta». [Ansa]

Indagini sulla fiera Un arresto a Catania

CATANIA. Un funzionario della regione Sicilia, Castrense Marfia, 51 anni, è stato arrestato ieri a Palermo per concussione nell'ambito delle indagini su presunte tangenti per la costruzione del centro fieristico di viale Africa a Catania. Secondo l'accusa, Marfia, come componente la commissione che aggiudicò l'appalto, avrebbe ricevuto denaro per favorire l'impresa Finocchiaro. [Ansa]

Prosciolto Scotti e altri 5 parlamentari

NAPOLI. Sei parlamentari napoletani sono stati prosciolti nell'inchiesta sulla privatizzazione della nettezza urbana. Concessa l'archiviazione per il deputato democristiano ed ex ministro degli Interni Enzo Scotti, l'ex assessore dc Salvatore Varriale, i parlamentari socialisti Carlo D'Amato, ex sindaco, Felice Iossa e Raffaele Mastrantuono ed infine il deputato del psdi Antonio Ciampaglia. [Ansa]

IL CASO

ELEZIONI E VIOLENZA

Polemica rovente a una settimana dal ballottaggio. Bossi attacca la Rete «partito mafioso»

Lega-Rifondazione, scontri a Milano

E Dalla Chiesa: «Tirate fuori calunnie indecenti»

MILANO. «Mafiosi», «Omini del regime». A una settimana dal ballottaggio tra Marco Formentini e Nando Dalla Chiesa, a Milano la polemica tra le due facce del nuovo diventa rovente. E dall'insulto allo scontro fisico il passo è breve: ieri pomeriggio un gruppo di militanti di Rifondazione Comunista, alleati della Rete nel sostenere Dalla Chiesa, è venuto alle mani con un drappello di uomini del Carroccio. Tra questi un consigliere di zona eletto nelle consultazioni del 6 giugno.

Difficile ricostruire l'andamento degli scontri, che riportano alla memoria le campagne elettorali degli anni di piombo. Di sicuro ci sono soltanto le botte. La cronaca è affidata alle parole dei protagonisti, dove ognuno indossa i panni dell'aggredito buttando sugli avversari la colpa dell'agguato.

Le segreterie milanesi della Lega e di Rifondazione sono d'accordo soltanto sull'ora dello scontro: le 16.30. Il resto è tutto uno scambio d'accuse, di responsabilità che rimbalzano dall'uno all'altro gruppo, di denunce penali incrociate.

Dice la nota del Carroccio: «Il nostro consigliere è stato aggredito e malmenato, e solo il pronto intervento di una pattuglia di polizia ha impedito che venisse gravemente pregiudicata la sua incolumità fisica».

Ribatte Rifondazione: «Alcuni esponenti della Lega hanno tentato di aggredire i compagni che, dopo aver bloccato gli aggressori, hanno sporto denuncia per aggressione, offese e minacce, distruzione di materiale di propaganda elettorale».

I vertici delle due coalizioni non si sono risparmiati gli insulti. Ha cominciato Bossi: «Un partito oggettivamente mafioso torna a usare metodi mafiosi», ha dichiarato il senatur, riferendosi a una serie di volantini distribuiti nei giorni scorsi a Milano. «Menzogne firmate da fantomatici comitati che tentano di infangare il Carroccio e il suo candidato Formentini».

Immediata la reazione degli avversari: Marco Fumagalli, segretario provinciale del pds, altro partito che fa parte della coalizione di Dalla Chiesa, diffonde una nota che, senza mezzi termini, identifica la Lega con il fascismo. «I toni usati dalla Lega - dice Fumagalli - l'intolleranza verso gli interlocutori, le sue stesse caratteristiche sono segni inconfondibili del pericolo di un nuovo regime. Con la vittoria di Dalla Chiesa tutti avranno la certezza che il sindaco di Milano non sarà un podestà».

Sferzante la controreplica. «Ci avevano già provato con i falsi sondaggi e con le bombe - sibila Luigi Negri, responsabile politico milanese della Lega -. Ora, dopo la batosta del primo turno elettorale, tornano alla carica con questi patetici mezzucci. Forse questi sistemi possono ancora trovar credito nella Palermo del padrino Leoluca Orlando, il puparo che tira i fili dell'omino coi baffi. Ma Milano, capitale degli uomini liberi, il 6 giugno ha detto "no" ai difensori dello statalismo straccione, difeso da un partito che ha raccolto percentuali da prefisso telefonico».

In serata, mentre Formentini non rilascia commenti, scende in campo lo stesso Dalla Chiesa. «Lo staff della Lega - ha detto - dimostra di non avere i nervi a posto. Basta che qualcuno si azzardi a criticare il movimento leghista o il candidato sindaco di Bossi perchè in risposta saltino fuori, insieme, le calunnie più indecenti e lo spirito da bulli di osteria con il quale è stata condotta l'intera campagna elettorale contro di me. Speriamo che Milano non debba mai consegnarsi, dopo l'epoca craxiana, nelle mani di questi nuovi "omini" di regime». [r. i.]

COMUNITA' EBRAICA

Ex deportati anti-Carroccio

MILANO. «Felice di ricredermi, alla fine. Però..» Dica dottor Fiano...«Almeno per ora, credo di dovermi comportare così: tacere è grave, così come lo è stato negli Anni Venti». Parla così Nedo Fiano, consulente di direzione di organizzazione aziendale, ebreo, scampato all'olocausto di Auschwitz. Lui, assieme ad altri membri della comunità ebraica di Milano, architetti, giornalisti, storici ha firmato un manifesto antiLega dal titolo «per non pentirsi domani». E che vuol dire, dottor Fiano? «Noi, spratutto noi che abbiamo vissuto l'olocausto, siamo depositari di un messaggio». E cioè? «Quando sento puzza di fascismo io mi muovo». E la Lega? «Beh, non vedo grande aria di democrazia». Non tutti, all'interno della comunità sembrano d'accordo. E Fiano risponde: «Capisco che altri ebrei siano tiepidi, c'è qualcosa che distingue noi che abbaimo vissuto in prima persona l'Olocausto». [u. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

MILANO, CAPITALE DEL VOLGARE

priva di efficiente depuratore, e con tutti i problemi che abbiamo in Italia, paralizzata dalla concorrenza malavitosa di tutte le altre regioni emule della Lombardia, e raggelata dal ritorno dei fantasmi e dall'indugiare degli zombi, di un passato ancora troppo poco passato, anzi riproponentesi come futuro, e con tutti i problemi che abbiamo all'estero in cui, quasi senza accorgercene e biascicando parole di pace, ci troviamo sprofondati in ben due guerre, in Somalia, nella ex Jugoslavia, è davvero importante se Umberto Bossi parla volgare, dice *Io ce l'ho duro* o roba simile?

Che significato ha questa improvvisa paura della volgarità? Se ce lo chiediamo in buona fede, cioè senza aver la risposta già pronta, possiamo anche arrivare a scoprire qualcosa di sicuramente interessante, ma altrettanto sicuramente inquietante.

I messaggi di Bossi ci raggiungono più direttamente proprio perché sono formulati come sono formulati, ovvero con la stessa brutalità e oscenità con cui i comici milanesi (tutti più o meno appartenenti alla parte che si tende a considerare vinta) raggiungono più direttamente il loro pubblico. Basta considerare il *Si fa presto a dire pirla* di Paolo Rossi. Anche se Rossi è molto diverso, per sua e nostra fortuna, da Bossi, si esprimono pur sempre nella stessa lingua. La stessa lingua che ricorre come segno d'interpunzione sulle fresche labbra delle ragazzine all'uscita da scuola e le stesse parole che punteggiano, adornano, provocano o sciolgono le risse quotidiane di vecchi e mummie su mezzi pubblici e privati.

Milano è la capitale del volgare, è su questo che ci conviene riflettere. Come può essere capitata, come si può essere insinuata, sviluppata, attestata e imposta una simile omologazione? I discorsi che a volte mettono in difficoltà sia Marco Formentini sia Nando Dalla Chiesa sono nel loro duello per il posto di sindaco i discorsi troppo educati, che rischiano di far perdere la presa sugli ascoltatori. Ma Marco Formentini riprende il controllo, sparando raffiche di parole più velocemente e decisamente dimostrando maggiore energia, e, soprattutto, citando il suo capo carismatico che garantisce intemperanza. La lingua attualmente in voga in questa capitale del volgare non consente, comunque, troppo lunghi discorsi sui valori da ritrovare o già ritrovati.

Il volgare meneghino ha le sue parole contate, i suoi temi scontati. Si tratta di distruggere il concorrente come possibile risolutore di almeno qualcuno dei tanti problemi che premono (ma tra i quali non ci sono i valori). Chi non regge neppure a un faccia a faccia, a uno scambio d'insulti, figurarsi come cederà dopo, quando dovrà affrontare la terribile eredità dei predecessori. Una caratteristica solo milanese, in grado di fabbricare un'ulteriore leggenda? Non credo proprio. Anche se è nata qui dal decisionismo craxiano è comunque in corso di esportazione nella Penisola. Di fronte a tentazioni del genere nessuna città, nessuna regione può restare indifferente. Il contagio si estende con facilità. L'ipocrisia di insistere a non riconoscere la propria razione di volgarità non paga.

Oreste del Buono

DALLA PRIMA PAGINA

TORINO, L'ISTINTO DELLA TANA

pds, Rete, Rifondazione. Il tutto alla faccia del travaglio, e dei costi, che il pci ha affrontato negli ultimi tempi per diventare Partito democratico della sinistra.

Il fatto è che, per motivi diversi, nella interpretazione dei risultati di queste elezioni tutti sembrano trovar più comodo ripiegare sulle vecchie appartenenze. Occhetto perché insegue il sogno (o ne è inseguito) di una ricomposizione della vecchia sinistra che, nel disastro degli altri partiti, potrebbe diventare maggioranza; i media semplicemente perché risulta più facile reidentificare tutti sulla base delle loro provenienze, e poi perché, senza dubbio, le contrapposizioni radicali fanno più notizia. Intanto, il poco nuovo che si è faticosamente fatto strada viene come cancellato, dando ragione a chi, ancora una volta richiamandosi solo alle appartenenze tradizionali, lo ha bollato come un confusivo papocchio. Ma ci si rende conto che con questo generale ripiegamento si ottiene solo il conforto di tornare nei vecchi schemi? Il panorama che si intravede nel sogno di Occhetto è: la sinistra «ricomposta», sempre «sul punto di» raggiungere il 50 per cento più uno; un centro-destra che non si chiama più dc ma Lega, e che ha buone probabilità di essere il nuovo partito di maggioranza; e un «polo laico» rinchiuso nelle stesse dimensioni che ha sempre avuto nei decenni passati. Insomma, puro revival degli Anni Cinquanta.

Per questo ci saremmo battuti con i referendum? Questo sarebbe il nuovo in cui abbiamo sperato dopo le batoste inflitte alla partitocrazia tradizionale dalle inchieste giudiziarie e dai risultati elettorali?

E' in relazione a queste domande che il caso Torino, con la sua anomalia così difficile da accettare tanto che si tende semplicemente a ignorarla, diventa significativo per tutta la politica nazionale. A Torino, quali che siano poi le valutazioni più specifiche che, soprattutto da parte dei torinesi, si vorranno dare, il ballottaggio si gioca tra un raggruppamento che insiste molto duramente sull'appartenenza, la fedeltà alle basi di classe e alle proprie ascendenze politiche, e un candidato che non proviene dai vecchi partiti, appoggiato dal pds assieme a una coalizione molto eterogenea, che non si lascia collocare negli schemi politici tradizionali e che, perciò, non è «identificabile». La diffidenza che questo candidato suscita, in Occhetto non meno che nei telegiornali e in una parte dell'elettorato, è una spia eloquente della tendenza che, molto al di là di Torino, sembra prevalere oggi in tutto il panorama politico nazionale. Di fronte alla possibilità concreta di uscire dalle vecchie logiche di schieramento, sembra che scatti l'istinto della tana, il bisogno di ritrovarsi con quelli «della nostra parte», una sorta di nostalgia del dialetto molto più pericolosa, a conti fatti, del tanto vilipeso regionalismo della Lega. Non diremmo, come qualcuno sospetta, che ci sia un complotto: per lasciare Milano alla Lega (sperando che si sveli incapace di governare), e per lasciare Torino a Novelli (che sarebbe il più adatto a lenire le ferite di quello che a qualcuno sembra un inevitabile declino della città). La tendenza a ripiegare sulle vecchie appartenenze è piuttosto un sintomo generale di stanchezza; come se la grande abbuffata di terremoti giudiziari ed elettorali ci avesse prostrati, e più di così non si potesse fare. Invece, da fare c'è ancora molto, anzi forse tutto comincia solo ora. Per adesso abbiamo ancora un secondo turno, e converrebbe approfittarne.

Gianni Vattimo

INTERVISTA

IL PROFESSORE E I LUMBARD

Il candidato al Bilancio: «Sono un esterno che apprezza Formentini»

Vitale: Milano è grande la Lega è la sua speranza

Qui sopra Palazzo Marino sotto Formentini Nella foto grande Marco Vitale

Carlo Maria Martini Cardinale di Milano

Qui accanto Giorgio Bocca e sotto il candidato retino Dalla Chiesa

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

Scusi professore, permette? Lei da mercoledì è il futuribile assessore al Bilancio della giunta di Milano, quella di Formentini e della Lega, e da mercoledì non parla con nessuno...

«Scusi, scusi, ma vado di fretta e di giornalisti mi hanno cercato in 65, o rispondevo a tutti o a nessuno. Debbo introdurre questa tavola rotonda dei Giovani di Confindustria. A dopo, a dopo...».

E Marco Vitale, 58 anni, bresciano da trenta a Milano, professorone di Strategia Aziendale alla Bocconi, consulente, editorialista e tante altre cose ancora, sale sul palco dell'Hotel Miramare: «Buongiorno signori». Ai convegni è abituato. Ai giovani industriali di Aldo Fumagalli, che qui lo invitano ogni anno, anche. Ma da mercoledì, quando Marco Formentini ha annunciato che proprio Vitale sarà assessore al bilancio, non si è ancora adattato a certi sguardi. Curiosi. Diffidenti. Tifosi cauti. Tifosi caldi. Ammiccanti. Severi.

Al professore, è ovvio, non piacciono le semplificazioni. Così, quando la giornalista Barbara Palombelli lo chiama «assessore leghista», Vitale si scatena: «Ohè! Questo è il veleno che voi volete sempre mettere dappertutto! Voi volete mettere il cappello a tutti! Ma che assessore leghista? Io sono un assessore esterno che condivide il programma del sindaco Formentini, chiaro? Io, se proprio gli avvelenatori vogliono saperlo, di leghisti in vita mia ne ho conosciuti solo due!».

Va bene professore, partiamo da qui. Chi sono i due? Formentini e Bossi?

«No, Formentini e Roberto Ronchi, il capolista della Lega a Milano».

Niente Bossi, al momento. Ci racconta come è andata?

«Nella primavera dell'anno scorso, prima delle elezioni politiche, *Mondo Economico* mi aveva chiesto di analizzare i programmi dei partiti. Sorpresa: mi sono accorto che quello della Lega era il più concreto, pragmatico, nuovo, serio, professionale».

Un anno fa. E poi, come si arriva all'assessorato?

«Qualche giorno prima delle elezioni mi ha telefonato Formentini. Non lo conoscevo, ci siamo parlati e lui voleva che entrassi nella sua squadra. Ho detto no, come già avevo detto no a Piero Borghini, l'ex sindaco, perché sono molto impegnato con l'associazione Advisory Board e i progetti di privatizzazione. No grazie, però vi darò una mano...».

E che mano, se è diventato assessore! Però manca un passaggio, no?

«Eh sì che manca. Perché il giorno dopo la telefonata di Formentini prendo il giornale e leggo che Martinazzoli vuole che Milano diventi la Stalingrado della Lega Nord. Eh no... Mino Martinazzoli, bresciano come me, mi ha fatto superare gli ultimi dubbi. Mi sono risentito con Marco Formentini, siamo andati con Ronchi a colazione da Romani, accetto: ed eccomi qua».

Problemi, amici che le hanno dato del matto? Professore, lei a Milano è personaggio da salotto buono, consulente di dinastie industriali, prima vicino ai repubblicani, poi a Borghini. E questo è un boom! Vitale con la Lega...

«Nessun problema. Anzi: l'adesione di molti, di tutti, mi ha addirittura emozionato. L'altro giorno ho ricevuto una lettera del professor Luigi Cappugi, un democristiano serio e perbene che ha capito».

Basta lei e lui. A Milano, avrà letto, non pare così. Giorgio Bocca su «la Repubblica», ha gioito per il risultato della Lega, ma è l'unico a scriverne...

«Splendido Bocca, splendido. Forse il suo pezzo migliore. Ha capito e spiegato benissimo che la sinistra di Dalla Chiesa non prende voti non per paura del comunismo, ma perché quella è roba vecchia e non vanno avanti di un centimetro».

Con la Lega sì?

«Con la Lega si può provare. Di più: mi auguro che il dinamismo della Lega possa dare una spinta di competitività a quella sinistra milanese che continua ad arrovellarsi al chiuso di potentati librari, di sette, di aggregazioni culturali, di partiti, di accademie, di parrocchie. Una sinistra che sta ancora lì, a disperarsi se va via uno come Ingrao. Ma come, va via uno che non ne ha azzeccata una nella vita e sembra la fine del mondo!».

Ha letto Giampaolo Pansa sull'Espresso: «Ho sentito un alito orribile di nuovo fascismo sulla bocca di Bossi...».

«Bossi fascista? Non credo, anzi lo escludo».

E il Bossi sempreduro, il linguaggio, le metafore...

«Ammetto. All'inizio, quando non li conoscevo, ho avuto anch'io qualche disagio. C'è esasperazione nel linguaggio, certo. Ma chi si stupisce dovrebbe fare uno sforzo per capire, per andare al cuore di quel linguaggio invece di fermarsi alle classificazioni banali o ai titoli strillati dei giornali. E' un linguaggio che ha portato chiarezza nel Paese e nella politica. E poi, via!, ha ridato dignità al brianzolo, una lingua che sa di lavoro. E basta col romano!».

Quando conoscerà Bossi che gli dirà?

«Che non mi piace il *Führerprinzip*, il capo che comanda tutto e tutti (e così rispondo a Nando Dalla Chiesa, perché non ho mai detto che Bossi è come Hitler). Però sono convinto che certe esasperazioni siano già in fase di correzione. Per il resto, complimenti: è stato il primo a far capire alla gente che i partiti erano alla frutta e lo Stato centralista pure. E complimenti per il suo staff: ho appena scoperto che ha una Consulta Economica con fior di professionisti!».

Sui partiti non è stato l'unico...

«Ah, certamente. Anche Don Sturzo, ma al chiuso della sua stanza o sui libri. Il merito di Bossi è aver portato la questione in piazza, dal droghiere».

Bene professore, auguri per il suo nuovo lavoro. E se in corso d'opera le capitasse di non essere d'accordo che fa, se ne andrà?

«Complimenti perché ha portato chiarezza nel Paese. E nello staff economico ha fior di professionisti»

«Bossi ha ridato dignità al brianzolo. Basta col romano!»

«Della Lega si è sempre detto bisogna giudicarli da quello che fanno, giusto? Giustissimo. Ne parlavo adesso con Padre Sorge: mettiamoli alla prova, è un test. E mi metto alla prova anch'io, il loro programma va d'accordo con le mie idee, dunque avanti».

D'accordo anche sui centri d'accoglienza per extracomunitari che la Lega vorrebbe chiudere?

«Un momento. Io i programmi li ho letti e studiati. Formentini e Dalla Chiesa su questo dicono la stessa cosa: è la città che deve gestire l'immigrazione e non subirla. Ma sarà normale aver divergenze, io già sarei in disaccordo sulla destinazione della Fiera, sulla politica alberghiera, sul riaprire i Navigli che è solo un bel sogno... Vedremo. E comunque io ho una mia linea del Piave: principi e valori ai quali non rinuncio».

Anche lei, come Mario Monti rettore della Bocconi, vorrebbe Banca d'Italia con sede a Milano?

«Guardi che il mio progetto non è per Milano, è per l'Italia. E sarebbe l'ora che alcuni organismi centrali si spostassero da Roma dove tener tutto è un danno per tutti. A Milano vedrei il Tesoro, a Torino l'Industria, a Venezia l'Ambiente, a Firenze la Cultura... e potrei continuare».

Torniamo e restiamo a Milano. Mario Segni ha appena detto «a Palazzo Marino faremo opposizione dura»...

«Faremo chi? Segni è uno che ha offeso Milano, ha cercato di manovrare da lontano, ha fatto le sue robe vecchie... Ma si rende conto che se la Lega è andata così avanti è anche grazie a lui e a tutti quelli che insistono con operazioni di vertice senza più seguito?».

Che entusiasmo professore! Ma dica, in questi giorni ha mai pensato che potrebbe pentirsene?

«Proprio no. Mi sento le spalle coperte dalla città. Milano, dopo un lungo periodo di viltà, si sente stimolata. Da una parte i giudici, dall'altra la Lega. E, da quel che leggo, neppure il Cardinale è contro. Si può provare, no?».

Giovanni Cerruti

MEMORIA

UN MITO TV BRUCIATO DAI PENTITI

Incollava milioni di persone al video, morì vittima dell'infamia

Qui accanto, Enzo Tortora il giorno del suo arresto. A sinistra, il presentatore alla finestra di casa a Milano con le figlie Gaia e Silvia

Negli ultimi istanti di vita con un filo di voce disse «Lotterò fino a che avrò respiro»

Tortora, 10 anni di rimorsi

Nel giugno '83 l'arresto del presentatore

MILANO

Gli occhi e le manette. Il giubbotto aperto, i due carabinieri, il nero alle spalle, come buio di un pozzo. Ricordate gli occhi? Fissi, smemorati, inconsapevoli. E' così che ci rimarrà nella memoria Enzo Tortora, condannato per sempre a quella foto, quell'istante del 17 giugno 1983, mentre lui, il personaggio televisivo più famoso d'Italia, precipitava nel clamore assordante del proprio arresto.

Sono passati dieci anni da allora. Tre glieli ha mangiati il carcere e l'infamia. Due il riscatto. E una manciata di mesi la malattia. E' stato un divo della leggerezza televisiva, un mostro da maxi-retata, la vittima di un teorema, poi il simbolo della giustizia ingiusta. La sofferenza finale - quella sua voce stentata, fatta di lontananza che Giuliano Ferrara registrò poche ore prima della fine: «Lotterò sino a che avrò respiro» - ha chiuso il suo destino senza scampo, 18 maggio 1988, funerali di piazza, poi la cremazione e nell'urna, per sua volontà, una copia della «Colonna infame», estremo omaggio a tutti gli untori, vittime di calunnia, maldicenza, casualità del male.

La morte ha preso Tortora due volte. La prima lasciandolo sdoppiato a guardarsi riflesso sui giornali e in tv e nelle foto e nei commenti e nelle amicizie dileguate e nel labirinto delle accuse arrivate di notte, stanza 496 dell'Hotel Plaza di Roma, ore 4,15, poche righe sull'ordine di cattura firmato dalla procura della Repubblicadi Napoli: «Associazione a delinquere di stampo camorristico».

E' la notte della grande retata, 856 ordini di cattura contro la famiglia di Raffaele Cutolo, la Nco, Nuova camorra organizzata, ma tra tutti e tutto spicca il suo nome Tortora Enzo, nato a Genova il 30 novembre 1928, lauera in legge, giornalista, autore e presentatore televisivo, l'uomo che con il suo «Portobello», ogni venerdì sera, inchioda 28 milioni di italiani davanti alla televisione.

Non importa che le accuse siano immense, ma sorrette solo dalla parola di due pentiti, Pasquale Barra «o' animale», killer delle carceri e Giovanni Pandico, omicida, che una sentenza definirà «schizofrenico».

Non importa se in un colpo almeno 80 arrestati verranno scarcerati per omonimia: Quello che frana contro Tortora, contro l'imputato che accende tutti i riflettori sull'inchiesta, si allarga, tracima. Da due, i pentiti diventano undici, si aggiungono i labili a caccia di pubblicità, i calunniatori come quel pittore Giuseppe Margutti, untuoso di modi e di parola, che giurò: «Ho visto Tortora comprare droga nel camerino» e malavitosi a caccia di una cella migliore come Gianni Melluso.

Da affiliato alla camorra, Tortora diventa cocainomane, amico di Turatello, truffatore, spacciatore, anzi «cinico spacciatore di morte». I due giudici che conducono l'inchiesta, Lucio Di Pietro e Felice Di Persia, dicono di «avere riscontri di ferro, prove certe».

Impressiona, rileggendo oggi le cronache di allora, l'alternarsi di tragedia e di grottesco in questo precipizio di storia italiana. Tortora, il detenuto, che dal carcere di Regina Coeli scrive: «La mia è un'agonia indicibile, sono innocente».

E negli stessi giorni, sotto al sole, uno dei magistrati, che passeggia e dice: «L'accusa a Tortora anche di spaccio di sostanze stupefacenti ha reso più completo il quadro: la sola imputazione di associazione per delinquere, appariva, per la verità, un po' debole, faceva un po' acqua».

Tortora, il detenuto, che scrive: «Fui trascinato per strada in catene, come un animale: diventai per quella tv alla quale qualcosa ho pur dato l'emblema stesso, il "carosello" vivente della camorra». E i due magistrati Di Pietro e Di Persia, che dicono: «Ci rendiamo conto che il personaggio fa discutere, ma per noi Tortora è un imputato come gli altri».

No, Tortora non era un imputato come gli altri. La sua celebrità aveva innescato un gioco senza via d'uscita: riconoscerlo estraneo, innocente, frutto di un errore, finì per diventare impossibile, si sarebbe rischiato non solo il ridicolo, non solo il tragico, ma l'intera fondatezza dell'inchiesta. Più si sgretolavano gli indizi, più i pentimenti si facevano contradditori, incredibili, fantasiosi, più la macchina giudiziaria si ancorava alla colpevolezza di Tortora. Nell'agenda di Giuseppe Puca, soldato di camorra, fu trovato un cognome. «Tortora» dissero gli inquirenti. E invece era «Tortona». Banalità, un sassolino appena, ma anche su quello fu data battaglia e solo in Appello fu riconosciuta la certezza dell'errore.

Strano destino, per un uomo destinato allo spettacolo, quella frattura drammatica che ha finito per annerirne ogni lucentezza biografica, banalizzare il prima, enfatizzare il dopo. Era nato sul palcoscenico di Genova, compagnia Baistrocchi, roba da avanspettacolo. Poi la Rai, esordio al «Musichiere», anno 1958, in coppia con Silvio Noto. La celebrità arriva con «Telematch» e «Campanile Sera», fine Anni Cinquanta, quando la tv scopre l'Italia e gli italiani imparano a riconoscersi dentro alla scatola magica innescando quel gioco di specchi e consuetudini serali che toglierà differenze ai dialetti, alla cultura, ai paesaggi, dai campanili fioriti della Val Gardena, a quelli arabeggianti della Conca d'Oro. Tortora diventa popolare, l'anti Mike, uno che sta sulla ribalta con meno impacci e più pertinenza grammaticale. Un freddo, dicono. Ma capace di enfasi, bei modi, baciamano alle signore, sorrisi persino troppo smaglianti.

Esce di scena d'improvviso, colpevole di avere consentito a Alighiero Noscese di divertirsi con la caricatura di Amintore Fanfani. Sconta tre anni di «confino» a Lugano, televisione Svizzera. Torna, riconquista il pubblico con la «Domenica sportiva», anno 1969, che trasforma in chiacchiera antiretorica, intrattenimento, gioco. Sale in cima ai gradimenti, poi scivola di nuovo.

In una intervista dice: «La Rai è un jet colossale pilotato da un gruppo di boy scout. Giocano coi comandi, non sanno dove andare». Questa volta si arrabbia Ettore Bernabei, signore dc della tv, capo incontrastato di ogni ingranaggio, di ogni carriera. E la condanna è più pesante: 8 anni di buio, a faticare su e giù per l'Italia, cronista di carta stampata, pochi soldi, pochi amici, fino all'avvento delle tv locali «Antenna 3», «Telealtomilanese», dove Tortora approda, da ex famoso, a vendersi la faccia.

Risale. Lo richiamano in Rai nel 1977 e di nuovo Tortora si gioca la sua grande occasione. Inventa «Portobello», nuova chiave di volta che riapre quel che resta dell'Italia provinciale, il suo universo di non integrati, stravaganti eccentrici. E' un teatrino dove approda l'inventore del gelato che non sgocciola e il geometra che vuole radere al suolo il colle del Turchino per liberare dalla nebbia la valle Padana. Dove si incontrano cuori solitari e amici d'infanzia separati per sempre dalla vita. Tortora realizza incantesimi, offre rose rosse alle signore, appassiona i bambini con il pappagallo che non parla.

Quel fatidico 17 giugno 1983 Tortora si sarebbe svegliato, sbarbato e vestito per andare fino in viale Mazzini a firmare il contratto per la nuova edizione del suo teatrino, la settima. Invece l'alba porta le manette, poi il cellulare, poi l'interrogatorio al Comando della Legione e alle 11,15, con il sole pieno, alla fucilazione pubblica di fotografi e telecamere.

Poi il carcere. Al primo colloquio confida alla sorella Anna: «Sono molto concentrato su me stesso. Sto facendo una gigantesca ricostruzione della mia vita, sto fissando date, volti, situazioni. Faccio chilometri percorrendo in lungo e in largo la stanza dell'infermeria, non dedico molto tempo agli altri. E gli altri rispettano il mio silenzio». Ancora: «Sto scoprendo una umanità nuova, sconosciuta». Quella che conosce (invece) gli ha voltato le spalle. Anche qui trapela il grottesco. Valerio Zanone, il liberale, va a trovarlo in carcere e gli dice di «avere pazienza». Pippo Baudo in tv: «Oggi è il 30 novembre e nel pieno rispetto della magistratura vorrei fare gli auguri di buon compleanno a Tortora». I pentiti intanto aggiungono: «Tortora spacciava cocaina in tutto il Milanese, nonché a Bergamo».

Passerà sette mesi in carcere, quasi sempre in infermeria, quasi sempre malato. Poi il collasso e gli arresti domiciliari, 18 gennaio 1984, quando i carabinieri lo portano in catene fino al quarto piano di via Piatti e lo liberano solo davanti alle due figlie Silvia e Gaia.

Da qui in avanti solo battaglie, processuali, politiche. Pannella lo candida alle Europee del 20 luglio '84. Viene eletto con 500 mila preferenze. Il tribunale di Napoli prosegue a inghiottire sassi e a spianare la strada verso la condanna che arriva pesantissima il 17 settembre del 1985: 10 anni e sei mesi. Si dimette dal parlamento europeo, si consegna in piazza Duomo ai carabinieri.

Poi la macchina inquisitoria si dissolve con la stessa rapidità con cui lo aveva accerchiato. «Assolto per non aver commesso il fatto» reciterà il presidente della corte d'Appello di Napoli l'anno dopo.

Di quegli 846 arrestati nella «maxi-retatate» ne saranno condannati 191. Dirà Tortora: «Assolto sì. Ma quello che si è scatenato intorno a questa storia non può essere riparato né da una né da 100 sentenze. Ho pagato un prezzo che nessuno mi potrà mai risarcire».

Con ostinazione vuole tornare al suo lavoro. In polemica con Pannella lascia la presidenza del partito radicale, firma il contratto con Raidue per una nuova edizione di «Portobello». La sua battuta d'esordio è diventata celebre: «Dov'eravamo rimasti...?».

La trasmissione non poteva più funzionare e non funzionò. Lui confidò alla figlia: «Dovevo farla. Sono uscito dalla tv in manette, dovevo tornarci senza, altrimenti la gente non avrebbe capito». E' stato il suo ultimo prezzo da pagare, poer restituirsi l'orgoglio che gli avevano tolto. Uno degli ultimi giorni di vita disse: «Lo so. Sarò per sempre un detenuto».

Pino Corrias

LE SUE LETTERE

«La cella corrompe i sogni»

MILANO. «Il carcere corrompe anche i sogni. Questa notte ho sognato di fare parte di una banda di scassinatori, ma ti assicuro Silvia, mi sono comportato benissimo». E' il passaggio di una delle venti lettere inedite che Enzo Tortora scrisse dal carcere alla figlia Silvia, 30 anni, giornalista. A 10 anni da quel clamoroso arresto, Silvia ha deciso di raccoglierle in un libro che «Epoca» allegherà nel numero della prossima settimana, con interventi di Biagi, Cossiga, Costanzo, Montanelli, Pannella, Zavoli. Contemporaneamente Maurizio Costanzo annuncia per martedì prossimo una serata su Canale 5 dedicata al caso. Dice Silvia Tortora: «Ho voluto questo libro e la trasmissione per riparare a un torto terribile che è stato fatto a mio padre. Per restituirgli memoria. Ho riletto le cronache di allora, le falsità che sono state scritte, le calunnie che sono state pronunciate da decine di personaggi. I magistrati che hanno inquisito mio padre hanno fatto carriera, i pentiti hanno avuto premi. Era mio dovere raccontare perché nessuno dimentichi».

A sinistra Enzo Tortora giovanissimo. Sotto, Pannella

Per i pentiti Barra e Pandico era affiliato alla Camorra. Ma era tutta una congiura

---

Como, denuncia unanime dei magistrati al XII Congresso dell'Associazione. Oggi parla Conso

Sos di Caselli: la giustizia non ha mezzi

«Palermo cambia, ma senza strutture non si realizzano programmi»

«E lo Stato ci ha tagliato i fondi rispetto al 1992»

Il procuratore Caselli (accanto) e sopra Palombarini

Nell'avamposto della guerra alla mafia solo 7 giudici istruttori per 40 sostituti

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella procura di Palermo, avamposto contro Cosa Nostra, anzi «Cosa loro», i magistrati si sgomitano a due a due in uffici sovente angusti, affollati poi dai segretari, quand'è il caso dai testimoni, dagli imputati, dagli avvocati. «E' proprio così» sospira Giancarlo Caselli, il procuratore dai capelli bianchi e dal sorriso pronto che ha lasciato Torino per il Palazzo dei veleni. «Sì, questo accade alla procura di Palermo, un ufficio al quale tutti riconoscono una certa centralità nei problemi della giustizia e del Paese. Ci è capitato recentemente di sequestrare una massa imponente di carte, versante pubblica amministrazione. E queste carte, letteralmente, non si ha dove risistemarle: non fosse che il "terzo aggiunto" è stato promosso avvocato generale, liberando una stanza, queste carte non avevamo dove metterle. E son carte delicate, da studiare, catalogare, sviluppare».

Caselli parla dal palco del Teatro Sociale di Como, dove si svolge il XXII Congresso dell'Associazione Nazionale Magistrati. Veste di blu, cravatta fantasia, gemelli d'oro, il volto disteso e mentre interviene nessuno fiata. Fa un discorso sulle strutture della giustizia «in passato il nostro ronzino di battaglia». E poi, sottolinea come a Palermo certe cifre siano anche troppo eloquenti: «Esistono 7 giudici per le indagini preliminari per 40 sostituti, ma so che il ministro è intervenuto e così anche il Consiglio superiore della magistratura». Una fiammella di speranza, insomma, chissà che prima o poi le cose non cambino e sia possibile dare alla gente ciò che si aspetta: una giustizia ragionevolmente rapida. Ed è proprio su questo punto che sembrano tutti d'accordo, i magistrati, perché i problemi veri non sono quelli proposti dalle tante Tangentopoli quanto piuttosto gli altri, quelli dei processi ordinari. E i numeri che circolano avviliscono: per la giustizia, lo Stato spende lo 0,86 per cento del bilancio, lo scorso anno era lo 0,95.

«Senza strutture i programmi sono destinati a rimanere irrealizzati o troppo insufficientemente realizzati» aggiunge il procuratore. Poi ricorda quello che disse il generale Dalla Chiesa quando era prefetto a Palermo: «Diamo ai cittadini i diritti, quelli che la mafia dà come favori». E poi, il ricordo della gente carica di rabbia ma anche di speranze per le strade di Palermo, le «100 o 150 mila persone in corteo», tutto un mondo che ha voglia di cambiare ma che ha un gran bisogno di essere aiutato, di ritrovare fiducia. Dice Caselli: «Oggi viviamo una fase di euforia: guardiamocene. Se non riusciremo a garantire gli elementari diritti, inevitabile sarà il riflusso dell'opinione pubblica e difficilmente torneranno i 100 mila».

Ma un magistrato, come deve lavorare? «Deve essere a stretto contatto con la società civile. E' importante parlare, confrontarsi, mostrare fiducia, dire no all'arroganza. Sì, l'importante è lavorare insieme e per noi magistrati è la cosa più difficile perché ognuno ha il proprio orgoglio, la propria cultura e le proprie diffidenze. Ma il pool è una cultura, non solo un modulo lavorativo».

C'è stato qualcuno, Mino Martinazzoli, che ha auspicato la solitudine del giudice. Risponde Caselli: «Non c'è contraddizione, solitudine sta per essere indipendenti da questo o quel centro di potere». E questo, anche a Palermo? «Perché, Palermo dovrebbe essere diversa? Anzi!».

Un commento sul nuovo decreto Conso, che oggi sarà anche lui qui al congresso? «Ci mancherebbe! Conso è stato mio professore, non mi permetterei mai di suggerire quello che deve o non deve dire» scherza per dribblare l'ostacolo. Ma eccone un altro: un commento sul «decalogo» Di Pietro? «No, al di là dei confini del mio intervento non vado». Ma poi, visto che questa è una giornata normale, sottovoce sospira: «Certo che se quel tal Di Pietro giocasse con la maglia granata e in area producesse quanto produce a Milano, beh!, con la Roma ...» e via, verso Torino per passare la serata allo stadio Delle Alpi per la finale di Coppa Italia, a patire, perché a questo mondo non si può avere tutto e neppure «Pato» Aguilera è Di Pietro.

«Bisognerebbe fare un grande sforzo per far funzionare la cosiddetta "ordinaria amministrazione", ma questa giustizia non ha mezzi e questo è il vero problema» rincara Giovanni Palombarini, membro del Consiglio superiore della magistratura, il giudice istruttore del processo «7 aprile». «A Reggio Calabria il presidente del tribunale ha raccontato al Csm che per celebrare i processi penali ha dovuto bloccare due mesi i giudizi civili».

A Roma il senatore Francesco Cossiga ha esternato dissenso per l'iniziativa di Di Pietro, «un impiegato dello Stato che esercita anche le funzioni di pubblico ministero». E pronta arriva la risposta dell'Associazione. Franco Ippolito, segretario nazionale, appare sarcastico: «Due anni fa un congresso di magistrati subì incombente l'allora Presidente della Repubblica. Credo che molti di noi abbiano ora riacquistato serenità per non doversi più interessare delle sue esternazioni».

Vincenzo Tessandori

INTERVISTA

LO SFOGO DEL MINISTRO DIMEZZATO

Il responsabile delle Poste scrive una lettera al Premier: la mia presenza al Governo non è gradita

«E allora me ne vado»

Pagani: «Tocca a Ciampi spiegare»

A sinistra Pagani In alto, Carlo Azeglio Ciampi

«Con la legge uninominale la tv avrà un ruolo crescente. Non voglio essere il bersaglio di potenti interessi»

In alto, Antonio Maccanico e Silvio Berlusconi presidente Fininvest

ROMA

TROPPE colt, troppi sceriffi, troppi rapinatori di banche nel Far West televisivo. E lo sceriffo dimezzato, nel suo personale mezzogiorno di fuoco, abbandona. Ha scritto al presidente Ciampi, dopo una nottata di riflessione, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni il socialdemocratico Maurizio Pagani, per informarlo che poiché non vuole essere il bersaglio di potenti interessi economici e politici contrapposti» intende trarre le «conseguenti decisioni». Nel politichese stretto, le «conseguenti decisioni» sono sinonimo di dimissioni: «O avrò dal presidente Ciampi le necessarie garanzie per svolgere il mio lavoro - ci spiega l'imminente ex - o me ne andrò senza rimpianti. Io faccio l'ingegnere e ho già trascurato troppo a lungo la mia professione e i miei interessi. Se poi non vengo neanche apprezzato ...».

Ci racconti cos'è successo, onorevole Pagani. Le hanno sfilato di sotto il ministero?

«Ma no, il problema non è questo, sono stato io il primo a porre il problema del ruolo del ministero delle Poste».

E qual è il problema?

«E' che siamo di fronte all'ultimo episodio di una catena che rivela come la mia presenza nel governo non sia gradita».

Da chi, onorevole?

«Non farò polemiche personali, i nomi li metta lei, pensando alla campagna sul "Vietato vietare" e a quella contrapposta sulle frequenze concesse per il Giro d'Italia. Sono capitato al centro di una potente tenaglia d'interessi contrapposti, ma non voglio farmi stritolare».

Berlusconi non era suo amico?

«Figuriamoci. Prova che non è così è la campagna sul "Vietato vietare". Del resto, la regolamentazione sulle "pay tv" non può aver fatto piacere a Berlusconi. Fermo restando che io non ho proprio niente contro di lui».

Ma lui contro di lei?

«Le ripeto: vogliono farmi fare la vittima dei potenti interessi contrapposti. Interessi non soltanto economici, ma soprattutto politici».

In che senso?

«Ormai si è capito bene che con il sistema elettorale uninominale la tv e l'informazione in genere avranno un ruolo crescente. Tutti pensano al Brasile, dove i presidenti vengono fatti in tv. Di qui l'inasprimento della sfida».

Che lei abbandona?

«Io ho scritto al presidente Ciampi che il problema televisivo non può essere scisso dal problema più generale dell'informazione, che rientra nell'ambito della politica generale del governo. Tanto che il progetto del dipartimento ad hoc annunciato da Maccanico non solo è da me condiviso ma ho partecipato a promuoverlo. Il ministero delle Poste è impropriamente coinvolto dalla legge Mammì in competenze non sue. Dovrebbe essere un ministero tecnico di gestione, dovrebbe occuparsi, ad esempio, delle radiofrequenze».

E allora perché si è arrabbiato per il nuovo dipartimento annunciato da Maccanico?

«Non mi sono arrabbiato affatto per questo, ma per la chiave di lettura che si è voluto darne. Per la mia diminuzione, per l'interpretazione di stampa del ministro dimezzato. E' l'ultimo segno del fatto che non sono gradito e siccome sono una persona educata ...».

E' sgradito anche a Ciampi?

«Non mi risulta affatto. Al Presidente ho scritto che il ministero delle Poste è una sede impropria per affrontare i problemi dell'informazione, ma che la lettura che l'opinione pubblica ha dato della vicenda è assolutamente impropria, tanto più che io sono perfettamente estraneo ai giochi in corso, perché non sono legato ad alcun carro. Tuttavia, la mia permanenza diventa difficile, nonostante i risultati innegabili».

Quali?

«Ho attuato iniziative che si perseguivano da decenni, come la cessione dei telefoni di Stato all'Iritel, operazione compiuta in soli tre mesi, il riassetto delle telecomunicazioni con gestore unico, ponendo fine all'irrazionale situazione che Ernesto Rossi definiva "spezzatino telefonico". Dal 1° gennaio 1994 le Poste diventeranno spa. Sarà abolito un ministero che costa 16 mila miliardi e che ha un disavanzo di 4000. Questi sono i problemi e non il Giro d'Italia o le sponsorizzazioni».

Onorevole Pagani, la sua sottosegretaria Ombretta Fumagalli Carulli sostiene che il vostro ministero è una specie di suk, che definire pulita la passata gestione è un eufemismo. Condivide?

«Abbiamo rivisto e bloccato tutto il sistema concessorio».

Prego?

«Sì, abbiamo bloccato tutte le concessioni di opere, a cominciare dagli uffici postali costruiti dal gruppo Italstat».

Ma insomma, ha trovato armadi pieni di scheletri?

«Se lei li chiama così».

Insomma un nido di vipere?

«Ma noi avevamo trovato come antidoto un piano in tre tappe: la concessione delle frequenze in base a un piano elaborato con l'assistenza della Rai e non dell'improbabile società di Segrate già fatta fuori dal mio predecessore Vizzini. La riforma della Rai, che deve precedere necessariamente la revisione legislativa di tutto il sistema televisivo e la revisione della legge Mammì per un'uscita indispensabile dal sistema del duopolio».

Come si esce dal duopolio Berlusconi-Rai?

«Intanto bisogna stilare un censimento dei danni del sistema duopolistico. E' un bilancio spaventoso, di cui né Berlusconi né la Rai probabilmente hanno coscienza».

Qual è?

«E' un arretramento al paleolitico del sistema televisivo italiano. Questi fanno la guardia al bidone di benzina, sembrano quei soldati giapponesi che nella giungla continuano a combattere a guerra finita. Discutono se togliere o dare un canale, ma non hanno capito che sono tutti obsoleti».

Perché mai Berlusconi sarebbe obsoleto?

«Nel 1995 saranno in orbita satelliti a bassa quota capaci di irradiare programmi in tutta Europa con traduzione simultanea in cinque lingue. Tutto l'assetto attuale, o quello che perseguono, perciò salta».

Possibile che Berlusconi, l'imprenditore più innovativo dell'ultimo mezzo secolo, secondo il suo ufficio stampa, non lo sappia?

«Chissà. Certo che lui, come la Rai, ha preferito investire in programmi tanto banali quanto opulenti invece che in tecnologia. Sa che gli capiterà?».

No.

«Che saranno travolti dalla nuova frontiera della tv. Neanche Mussolini poté evitare che gli italiani ascoltassero Radio Londra, figurarsi se potranno riuscirci Berlusconi o Pasquarelli. Da questo punto di vista vedo una spinta imprenditoriale esaurita. Questi si stanno logorando in una guerricciola locale, perdendo di vista la guerra mondiale. Quando arriverà il sistema numerico televisivo, con interazione tra tv, computer, telematica, e ogni spettatore avrà modo di farsi il suo palinsesto, questi diventeranno dinosauri del passato. Prendiamo il caso di Montecarlo per non parlare sempre degli stessi soggetti. Bene, potrà trasmettere fino a otto programmi sul suo solo spazio».

Insomma, senatore, dal Far West alle guerre stellari. Questa è la frontiera politica dei prossimi anni?

«Esattamente. Ma io non intendo esserne schiacciato incolpevole. Ho fatto un'esplicita dichiarazione d'incompetenza rispetto al problema dell'informazione, che è quello preponderante. Ho detto che il problema televisivo non può essere affrontato in modo avulso rispetto a quello generale dell'informazione e dell'editoria. Ho proposto e sostenuto il dipartimento che s'interessi di editoria, informazione e spettacolo. Ma non tollero di essere linciato per disegni oscuri di potere».

Non c'è niente di oscuro: una torta pubblicitaria, interessi economici e politici...

«Certo, la pubblicità è soltanto la pubblicità, mentre le risorse andrebbero trovate altrove, per esempio nella tv avanzata che i nostri operatori non sanno neanche cosa sia. Ne ricaveremo un sistema pubblicitario vincolistico, invece che un'autoregolazione del mercato, che porterà guai tremendi. Le sponsorizzazioni, la durata degli spot: ma vi sembrano discussioni intelligenti? Quando ci sarà un limite di 5 secondi per i promos chi andrà a controllare i tempi di 12 reti nazionali e 600 emittenti private? Propongo la creazione di una polizia televisiva, da affiancare ai servizi segreti, alla polizia di Stato e ai carabinieri, per controllare la durata dei promos».

Onorevole Pagani pensava di finire in quest'inferno?

«Ma no, mi hanno detto di andare alle Poste, non nel Far West».

Alberto Statera

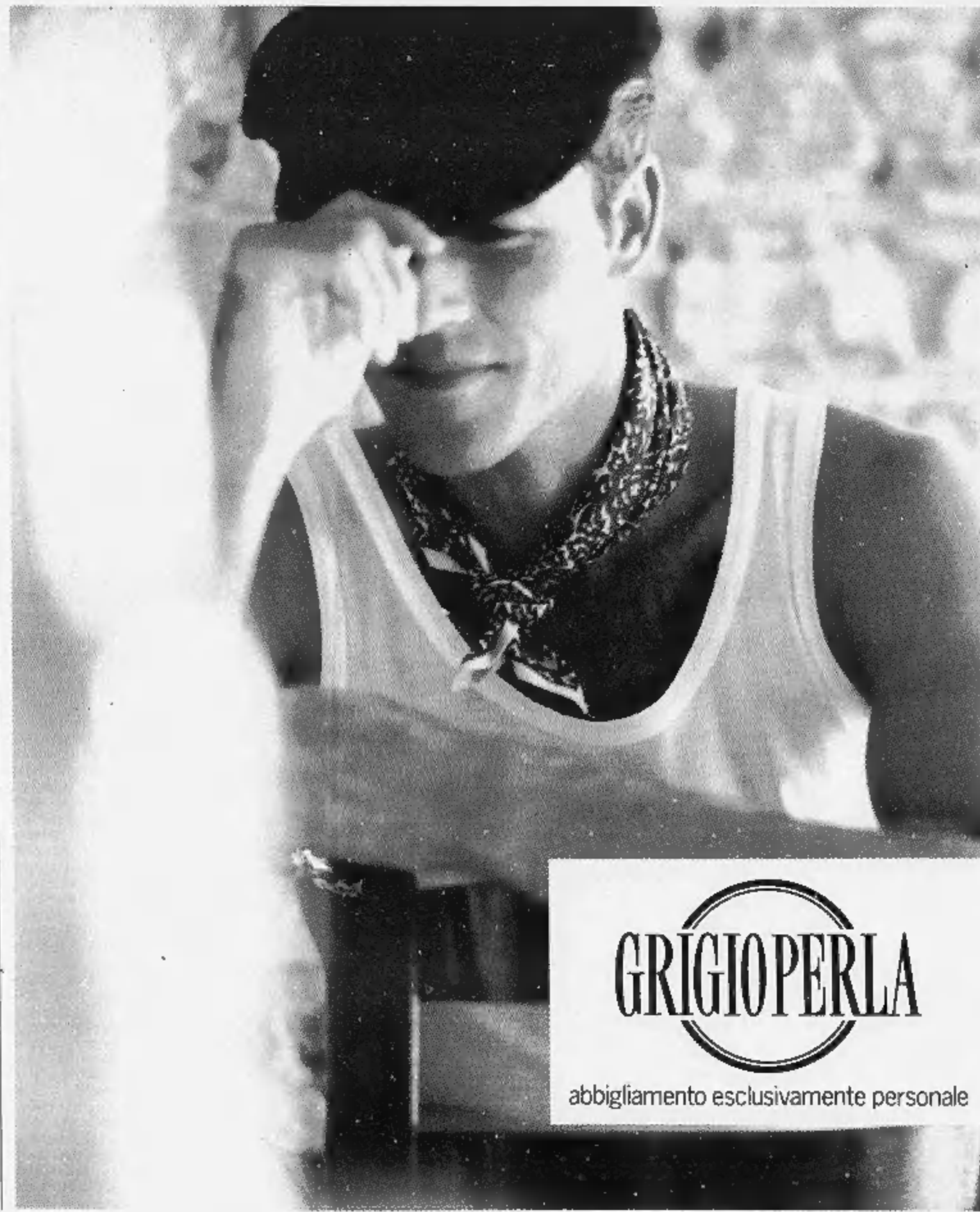
«Per ora sono solo ipotesi»

Palazzo Chigi: ne discuteremo con lui

ROMA. Tele Chigi rischia di oscurare il governo. Come spiega lui stesso nell'intervista a *La Stampa*, Maurizio Pagani ha scritto a Ciampi per dirgli che non accetta la parte del ministro dimezzato. Di fatto, gli ha messo a disposizione il mandato. Non siamo ancora alle dimissioni, ma il passo è breve. Con un comunicato attendista, Ciampi spegne il fuoco, ma ammette l'esistenza della legna. Fuor di metafora: nega che la sottrazione delle competenze sull'emittenza televisiva al ministero delle Poste sia già avvenuta, ma conferma che avverrà. In effetti, nel dare la notizia in Senato, il sottosegretario Maccanico aveva parlato di un cambiamento «in prospettiva». E Palazzo Chigi ribadisce: «Si tratta di ipotesi formulate in conseguenza del referendum abrogativo del ministero del Turismo e Spettacolo. A tali ipotesi si sta lavorando d'intesa con il ministro delle poste Pagani, che ha assunto egli stesso l'iniziativa. In ogni caso tali ipotesi non hanno alcuna incidenza immediata sulle attuali competenze del suo ministero».

Come si vede, la parola «ipotesi» è ripetuta per ben tre volte in poche righe, come a sottolineare la natura ancora «in fieri» di questo clamoroso provvedimento. Di cosa si tratta? Di una specie di ministero della Cultura, che in un primo tempo si era pensato di affidare addirittura al ministro Ronchey, e che invece adesso diventerà un dipartimento della presidenza del Consiglio, alle dirette dipendenze di Ciampi. Un dipartimento che nasce per occuparsi innanzitutto dello spettacolo, dopo l'abrogazione referendaria dell'omonimo ministero, ma al quale il governo intende affidare «in prospettiva» la materia scottante della tv, finora affidata al ministero che fu di Mammì e poi dei socialdemocratici Vizzini e Pagani.

Prime reazioni, ministro a parte. Ce n'è una, sprezzante, della Lega Nord, e porta la firma del capogruppo alla Camera nonché candidato sindaco Formentini: «Scontiamo il decadimento totale di questa classe politica. Ormai il governo deve solo preparare le elezioni. Qualsiasi cosa faccia in più, non ha il consenso popolare per farla». Il messaggio leghista è chiaro: lo scenario tv non si tocca fin quando, dopo le nuove elezioni, saranno cambiati i rapporti di forza in Parlamento. Ma Ciampi va avanti, da buon passista, col suo ritmo: «Il ruolo dell'informazione nazionale e locale sarà determinante nelle competizioni elettorali e da questo nasce l'esigenza di regole precise», ha scritto in risposta ad una lettera di Carlo Fracanzani, uno dei 5 ministri della sinistra dc che si dimisero per protesta contro il varo della legge Mammì.

Perché questo è il cuore della battaglia: la riforma della Mammì, che per molti non può che significare un ridimensionamento della Rai e del privato pigliatutto Berlusconi. Nell'ennesima puntata del duello fra Fininvest e Gruppo Espresso, ieri il berlusconiano Gianni Letta ha abbandonato la sua proverbiale diplomazia per replicare al settimanale di De Benedetti che lo accusa di aver preso parte attiva alla stesura della legge Mammì: «Si discuteva con gli interessati. Perché, forse che nessuno del gruppo Espresso ha mai discusso di quei problemi con quelle stesse persone? Vero, principe Caracciolo? E' ridicola l'insinuazione sulla paternità della legge e grottesco il tentativo di gettare ombre su un raporto chiaro, limpido e corretto». Cioè quello con il consigliere inquisito di Mammì, Giacalone. Mentre il pds affila le armi contro Berlusconi e si accinge a presentare, martedì prossimo, le sue proposte di modifiche della legge, i cugini di Rifondazione Comunista vanno oltre e chiedono una commissione parlamentare d'inchiesta sulla «Mammì», con tanto di poteri d'arresto nei confronti di testimoni «renitenti, falsi o reticenti». [m. g.]

Dai verbali emerge che i Sette Grandi non si resero conto della gravità della situazione

E un G-7 di nani affondò Gorbaciov

I retroscena del vertice che segnò la fine dell'Urss

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Occidente non esiste. Questa è la prima considerazione che viene in mente leggendo, con non poco stupore, questi stenogrammi riservati, compilati in base alle registrazioni dei colloqui e di cui abbiamo potuto accertare senz'ombra di dubbio l'autenticità. I Sette Grandi del mondo sembrano pellegrini che si sono incontrati appena il giorno prima e per la prima volta. Chiedono a Gorbaciov chiarimenti certo essenziali. Ma alcuni - Kaifu e Mulroney, ad esempio - sembrano non rendersi conto che gli chiedono l'impossibile. Faccia in fretta, corra verso il mercato, vedrà com'è fruttuoso. Il Presidente sovietico si sforza di spiegargli che vorrebbe, ma che è tanto difficile. «Penso che non vogliate il mio fallimento», risponde. E infatti non lo volevano. Ma, pur non volendolo, non sanno cosa fare per evitarlo. Ciascuno, senza dirlo, pensa ai propri problemi. Kohl pensa alla valigia di dollari che non ha, Kaifu alle isole Kurili che spera di ottenere, Bush ai missili che ancora stanno nei silos sovietici. Tutto giusto. Ma questi reggitori del mondo sembrano non rendersi contro neppure che il destino di quest'uomo, cui tributano encomi entusiastici, è nelle loro mani.

Sembrano non avvertire che mai, forse, nella storia del mondo, una grande potenza - ma neppure un semplice, piccolo Stato - si era trovata in una situazione di così totale dipendenza da loro. Non vedono che il loro ruolo non è quello di giudicare, di ottenere garanzie, ma quello di «governare» in senso stretto. Spaventati dal loro potere, e dalla loro vittoria, si ritraggono. Solo Andreotti e Kohl si spingono fino a dire che l'Occidente ha bisogno del successo di Gorbaciov. Solo Mitterrand percepisce con chiarezza che il compito richiede tempo, che la contraddizione lancinante sta nel fatto che occorre fare in fretta, ma che troppa fretta può combinare un terrificante pasticcio mondiale.

Sì, l'Occidente non esisteva già più in quel luglio 1991 in cui, per l'ultima volta, Gorbaciov si presentava sulla scena internazionale come Presidente dell'Urss. Un mese dopo, tornato da Londra a mani vuote, sarebbe scattato il golpe. Cinque mesi dopo sarebbe crollata l'Urss. L'uno e l'altro evento resteranno nelle pagine dei libri di storia come la sconfitta del più coraggioso tentativo riformatore di questo secolo. Ma forse si dovrebbe dire che furono piuttosto l'atto di morte dell'Occidente.

E colpisce un altro dato: i Sette Grandi hanno paura che l'Urss si frantumi. Invitano Gorbaciov a «tenere duro» contro le spinte centrifughe, qualcuno gli dice che «non si deve privatizzare tutto d'un colpo», lo mettono in guardia contro passi avventati.

L'interlocutore più comprensivo, tanto solidale quanto disincantato, si rivela, alla fine, la signora Thatcher. Ormai uscita di scena. Ma consapevole del rischio che Gorbaciov corre: «Li tenga sotto pressione, li prenda per il collo, non si accontenti di parole».

Sì, l'Occidente non esiste, almeno da quando non esiste più l'Oriente. Adesso che a Mosca c'è Eltsin, più riformatore del riformatore che amavano, le ricette dei «Grandi» sono ancora più avventurose che a Londra. Anche a lui dicono di fare in fretta. E lui risponde che è d'accordo: sta facendo più in fretta che può. Ma resta sempre aperta la questione che Gorbaciov poneva a Londra rispondendo alle sollecitazioni dei suoi interlocutori: «Purché la società regga».

Giulietto Chiesa

Un'immagine del vertice del G-7 a Londra nel 1991
A sinistra, Mikhail Gorbaciov
Sotto, il Cancelliere Helmut Kohl

DOCUMENTO

L'ULTIMA VOLTA CON MIKHAIL

Kohl: «Non siamo seduti su una cassa di soldi»
Mulroney: «Lei dice: il settanta per cento dei prezzi non verrà controllato dallo Stato Perché non il cento? Perché non da domani?»

«Capitalismo a Mosca, tutto e subito»

Dall'intransigenza di Tokyo ai dubbi dell'America

17 LUGLIO 1991

Major: «Saluto calorosamente il presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov. Noi tutti ammiriamo il suo ruolo e siamo uniti nell'appoggio dei suoi sforzi. Ci rendiamo conto degli enormi cambiamenti avvenuti nell'Urss, crediamo nella sua fedeltà alle riforme, speriamo di sentire un racconto dettagliato dei piani di privatizzazione e di liberalizzazione dell'economia, vogliamo conoscere le basi di quel mercato che volete costruire».

Gorbaciov: «Vi ringrazio tutti non solo perché appoggiate la grande causa per la quale stiamo lavorando in Urss, ma anche perché volete trovare le forme concrete di collaborazione e di aiuto. Il sistema amministrativo di comando in Urss ha portato a forme di vita che hanno vincolato tutta la società. Bisogna cambiare tutto e si può fare attraverso il processo politico, la competizione democratica di idee e anche attraverso l'economia, cambiando il rapporto con la proprietà e concedendo la libertà della scelta economica. Seguiremo questa strada».

Bush: «Vogliamo conoscere il meccanismo delle vostre prossime azioni, per esempio a riguardo della distribuzione delle responsabilità nell'ambito dell'Unione. Gli imprenditori devono sapere con chi hanno a che fare».

Gorbaciov: «Secondo quanto prevede il nuovo trattato sull'Unione avremo un mercato unico che significa un solo sistema bancario e un'unica dogana. Per quanto riguarda le tasse la mia posizione è ferma. Non firmerò il trattato dell'Unione se non saranno previste le tasse federali».

Kohl: «Tutti noi sentiamo di vivere un momento storico straordinario, per questo è importante che la nostra discussione sia sincera. Le domande che farò al presidente Gorbaciov, non lo devono imbarazzare. Stiamo facendo un passo gigantesco verso rapporti normali, vediamo che l'Urss si sta muovendo nella direzione giusta, ma è necessario rendersi conto che nessuno di noi è seduto su una cassa piena di soldi. Le mie domande. Quando verrà firmato il trattato dell'Unione? Riforme economiche reali sono impossibili senza il trattato, senza un chiarimento nei rapporti tra le Repubbliche. Secondo: vediamo i vostri sforzi nel campo del disarmo, ma per affermare in Occidente l'appoggio ai suoi sforzi è importante sapere se l'Urss continuerà l'appoggio ad alcuni paesi, per esempio a Cuba».

Gorbaciov: «Il carattere dei nostro rapporti con Cuba e il Vietnam è cambiato radicalmente. L'aiuto al Vietnam è stato ridotto di tre volte, a Cuba di due. Da Cuba abbiamo un terzo dello zucchero che consumiamo e la frutta. Ci sono dei segnali che anche Cuba si inserirà nell'economia mondiale (...)».

Mitterrand: «Il miglior argomento a favore della fiducia è quello che sta facendo il presidente Gorbaciov. Non importa se aveva voluto tutto questo o semplicemente aveva accettato quello che stava accadendo. In ogni caso è stato un atto di volontà. In fondo avrebbe potuto comportarsi come i suoi predecessori. Come risultato ci sarebbe stata la catastrofe. La storia non lo dimenticherà. (...) Sulla privatizzazione: non vi consiglierei di privatizzare tutto. Io sono socialista per temperamento. L'importante è sintetizzare l'iniziativa privata, la lotta democratica, la concorrenza e il ruolo dello Stato. Nei nostri paesi, in modo diverso, lo Stato ha un ruolo. Dobbiamo rispettare le tradizioni dell'Urss. Ma noi occidentali abbiamo una cosa in comune: la proprietà privata e le garanzie per i proprietari stranieri, inclusa l'esportazione del profitto. Il vostro paese ha una tradizione di proprietà collettiva. Dovete trovare una via di mezzo».

Kaifu: «Il Giappone appoggia la perestrojka e il presidente Gorbaciov. L'importante è la fedeltà alla trasformazione dell'economia sovietica in un'economia di mercato. Ho letto il suo messaggio, dove lei dice che è necessario evitare rischi eccessivi ed elenca le difficoltà del processo. A me sembra che alla fine le mezze misure costeranno più care. Lei dice che la proprietà privata è la componente necessaria dell'economia di mercato e nello stesso tempo parla della parità tra tutte le forme di proprietà. Che intende per economia mista?».

Gorbaciov: «Il signor Kaifu mi chiede dei tempi delle riforme. Vogliamo accelerarle ed entrare più rapidamente nel nuovo sistema, ma dobbiamo farlo in modo che la società lo regga. Penso che in nessuno dei vostri paesi c'è un economia di mercato pura e penso che non volete il nostro fallimento. Per questo vi dico: vogliamo raggiungere le libertà economiche, ma la società deve decidere da sola. Cosa dobbiamo fare: spingere la gente nelle imprese azionariate?».

Mulroney: «Presidente Gorbaciov, è difficile cominciare, ma il bello del mercato è che quando c'è, i suoi benefici sono enormi. Il problema è come attirare il capitale privato. Gli imprenditori canadesi mi hanno detto che per entrare in Urss vogliono stabilità politica, chiarezza nella giurisdizione, riforma finanziaria, un rublo forte, la riforma della proprietà e libertà di attività imprenditoriale. (...) L'Urss già oggi può dare molto a un businessman. La chiave è la proprietà privata e la liberalizzazione dei prezzi. Lei dice: il 70 per cento dei prezzi non verrà controllato dallo Stato. Perché non il cento? Perché non da domani?».

Gorbaciov: «E' vero gli imprenditori non verranno da noi se non ci sarà una stabilità politica che consenta la riforma economica. Avete chiesto con chi trattare in Urss. Bisogna partire da quello che sta scritto nel trattato dell'Unione approvato da tutti in via di principio: ci sarà un mercato unico, che concederà maggiore libertà ai produttori. Per quanto riguarda i prezzi, nei prossimi diciotto mesi quelli non controllati aumenteranno dal 35 al 70 per cento. Lasceremo il controllo solo sui prezzi di alcune risorse naturali e sui prodotti chiave del consumo popolare, soprattutto alimentari. Ma quando lo faremo, bisognerà poter soddisfare il mercato. E' importante che la gente veda cambiamenti in meglio».

Andreotti: «Di fronte al presidente Gorbaciov ci sono problemi colossali. Ma devo dire che anche la nostra economia non era forte quando abbiamo cominciato il processo della sua trasformazione. Per questo noi, forse meglio di chiunque altro, comprendiamo perché bisogna essere prudenti nella ristrutturazione, perché non si può eliminare in un solo giorno il controllo sui prezzi. Non ho dubbi che oggi è un giorno di svolta. Le relazioni che prima erano incentrate su problemi militari passano adesso sul piano economico. Qui alcuni hanno menzionato Cuba. E siccome l'opinione pubblica americana è preoccupata per questo, bisogna tenerne conto perché noi vogliamo che la nostra opinione pubblica appoggi i nuovi rapporti con l'Urss. (...) Presidente Gorbaciov, lei merita onore non ancora per il successo, ma per il coraggio. Ma noi abbiamo bisogno anche del suo successo».

Margaret Thatcher

«Le vostre riforme sono bene avviate Investire sull'Urss è un ottimo affare»

Margaret Thatcher

19 LUGLIO 1991

Gorbaciov: «Sono molto lieto di incontrarla al termine dell'incontro con i leader del G-7. E' stato un grande avvenimento».

Thatcher: «Concordo con il suo giudizio. E' stato riconosciuto che l'Urss è incamminata sulla via delle riforme irreversibilmente. Ma avverto una certa delusione per il fatto che i Sette non hanno formulato misure più concrete per aiutarla. Adesso è estremamente importante aggrapparsi alla dichiarazione unanime dei Sette, di appoggio e cooperazione. Non dia loro tregua, chieda atti concreti, manifestazioni pratiche di sostegno».

Gorbaciov: «Sono d'accordo».

Thatcher: «Loro seguiranno attentamente le vostre riforme. Lei dovrebbe incalzarli affinché non si limitino alle parole. Io sono ottimista sul futuro del settore privato in Urss. A fine giugno sono stata negli Usa e ho chiesto agli imprenditori americani se sono intenzionati a entrare nel mercato sovietico. Ho detto loro che è un buon investimento».

Gorbaciov: «Ho proposto una serie di misure concrete. Ora occorrono decisioni politiche».

Thatcher: «E' essenziale che gli imprenditori stranieri sappiano che le regole del gioco verso gli investimenti esteri, la proprietà, non verranno cambiate. Per quanto riguarda la convertibilità del rublo, non è una questione immediata».

Gorbaciov: «Ma la convertibilità conviene anche a noi».

Thatcher: «Sì, ma avverrà solo quando l'economia potrà reggerla. In primo luogo occorre che il rublo diventi una moneta solida, che la gente vuole guadagnare, risparmiare, sapendo allo stesso tempo che, in caso di necessità, potrà convertirla in valute estere».

Gorbaciov: «La prima cosa da fare è sapere qual è il valore reale attuale del rublo».

Thatcher: «Ho una domanda sul meccanismo fiscale. Le repubbliche, non appena avranno ricevuto più vasti poteri, non potranno più gettare tutte le colpe sul centro. Ma presumo che ci sarà battaglia sulla questione dei contributi fiscali al centro».

Gorbaciov: «Esatto. Sette repubbliche hanno già confermato che accettano le tasse federali».

Thatcher: «Non se ne può fare a meno».

Gorbaciov: «La Russia ha detto che effettuerà autonomamente il prelievo fiscale e che, per quanto concerne l'Unione, erogherà una somma fissa. Eltsin, in fase populista, ha insistito su questa idea e adesso dice che da solo non può prendere un'altra decisione, visto che il Soviet Supremo la pensa così. Insomma bisogna uscire da questa impasse».

George Bush

«Ora dovete integrarvi con le nostre economie»

George Bush

17 LUGLIO 1991

Bush: «Abbiamo circa un'ora per parlare e questa volta parleremo del futuro dell'Urss: noi non abbiamo mai avuto dubbi nell'appoggiare i suoi sforzi. Ero preoccupato di come sarebbe andata la visita di Eltsin negli Usa, ma lui si è comportato bene e ha detto pubblicamente di appoggiare le sue iniziative».

Gorbaciov: «Grazie George, credo lei si sia convinto che abbiamo sempre mantenuto la parola. Ma oggi voglio sentire da lei la risposta a questa domanda: quale Urss vogliono gli Stati Uniti? Oggi, nella fase decisiva del passaggio a nuove forme di proprietà, a nuovi principi economici, dobbiamo venire uno incontro all'altro. Alcuni miliardi di dollari sono pochi per le dimensioni della nostra economia, ma se verrà data una spinta politica, i soldi spesi nei momenti critici della nostra transizione possono accelerarla considerevolmente. Ecco la mia confessione. Mi faccia la sua».

Bush: «Vogliamo un'Urss democratica, con un'economia di mercato integrata nell'economia occidentale. Poi vogliamo un'Urss che abbia risolto con successo i problemi tra il centro e le repubbliche. Questo ha una grande importanza per l'afflusso di investimenti di capitale privato. Dunque: primo democrazia, secondo mercato, terzo federazione. Conosco i rapporti che avete avuto storicamente con l'Iraq e quanto è stato difficile per voi prendere la decisione su questo problema. Dobbiamo superare insieme, l'eredità degli Anni 50 e 60 e ridurre al minimo la diffidenza. Io voglio che alla fine della mia presidenza si dica che l'Urss non è più nostro avversario».

Gorbaciov: «Il processo va avanti».

Giulio Andreotti

«Anche in Jugoslavia l'unione è necessaria»

Giulio Andreotti

18 LUGLIO 1991

Gorbaciov: «Giulio, lei che ne pensa della situazione in Jugoslavia?».

Andreotti: «L'Italia fa di tutto per evitare l'espandersi del conflitto, per portare gli jugoslavi al buon senso. Pensiamo che l'unione sia necessaria, ma un'unione con nuova formula, poiché un ritorno al passato ormai è impossibile. Prima i serbi volevano imporre ostinatamente la propria formula, ma questo non significa che oggi sloveni e croati possano fare altrettanto.... I serbi hanno commesso a suo tempo un errore, violando le regole stabilite della presidenza del presidium della Repubblica Federativa. Poi questo errore fu superato, non senza le pressioni dei tre ministri degli esteri della Comunità Europea. Per quanto concerne la formula del mantenimento dell'Unione, le idee degli jugoslavi sono piuttosto indeterminate. Gli sloveni, ad esempio, hanno la strana, per non dire altro, idea di permettere a ogni repubblica di avere un proprio esercito, mantenendo al tempo stesso unita l'aviazione e la marina. E bisogna tenere conto che le differenze tra gruppi etnici e popolazioni sono diverse nelle diverse zone».

Gorbaciov: «La nostra preoccupazione principale è di creare un precedente sulla base dei principi e metodi di Helsinki. Se non ci si riesce è evidente il pericolo di una reazione a catena, peggiore di quella nucleare. Ne ho parlato a Kiev con il mio amico Kohl. In generale è stato d'accordo con me, ma continuava a parlare del problema delle minoranze nazionali, citando le relative formulazioni della carta di Parigi. Io ho ribattuto che i confini non si devono toccare. So che io e lei, su questo tema, c'intendiamo perfettamente».

Dopo un giorno di fuoco il generale minaccia di riportare a casa i Caschi blu

Morillon: fermatevi o [illegible] ritiriamo

Bomba su un funerale a Sarajevo, 8 morti

SARAJEVO. La guerra uccide [illegible] tra i civili a Sarajevo: una granata su un funerale, otto morti. [illegible] Morillon minaccia di tornare a casa. Il comandante dei caschi blu in Bosnia ha dichiarato ieri che ritirerà le sue truppe se non verrà posta fine all'attuale «esplosione di violenza», mentre la diplomazia internazionale gioca questo fine settimana la sua ultima carta per porre fine alla carneficina nella Bosnia che ha cau[illegible] almeno un centinaio di morti e altrettanti feriti nelle ultime 24 [illegible].

Parlando in una conferenza stampa a Sarajevo, Morillon ha precisato che le forze di pace dell'Onu possono «essere d'aiuto, ma solo con l'appoggio delle autorità e delle popolazioni locali e se questo [illegible] sarà possibile [illegible] ne andremo con la rabbia e la tristezza nel cuore».

Ieri [illegible] giunti a Zagabria i copresidenti della Conferenza di pace sulla [illegible] Jugoslavia Lord Owen e Thorvald Stoltenberg per un incontro con i leader dei croato-bosniaci Bo[illegible] e il presidente d[illegible] Croazia Tudjman. I colloqui avvengono a porte chiuse. Lord Owen e Stoltenberg rientrano a Ginevra oggi per incontrare il presidente bosniaco Alija Izetbegovic. Mercoledì prossimo si svolgerà in Svizzera un incontro definito «decisivo» tra Tudjman, Izetbegovic e Milosevic.

I serbo-bosniaci hanno sparato alcuni colpi di mortaio su un corteo funebre che si svolgeva nel centro storico di Saraje[illegible]. Uno dei proiettili è esploso tra la folla uccidendo otto per[illegible] e ferendone altre cinque. Radio Sarajevo ha aggiunto che nelle ultime 24 ore l'artiglieria serbo-bosniaca che spara dalla montagna [illegible] Bredevic ha causato gravi danni a vari quartieri della martoriata capitale della Bosnia.

Incessante è stato per tutta la giornata anche il bombardamento sull'enclave musulmana di Gorazde, nella Bosnia orientale, dichiarata zona protetta dall'Onu. Scontri di particolare violenza si sono avuti oggi [illegible] Novitravnik, tra musulmani [illegible] miliziani croato-bosniaci che hanno tentato una controffensiva dopo la sconfitta subita a Travnik la scorsa settimana. E i serbi riarmano i croati liberati dal campo di Manjaca perché combattano contro i musulmani.

A Sarajevo, nei quartieri non controllati dai serbi, mancano anche acqua e elettricità e la stessa situazione si è verificata a Mostar, capoluogo dell'Erzegovina, controllato dai croato-bosniaci, dove ieri [illegible] morto [illegible] casco blu spagnolo che era rimasto ferito mentre scortava un convoglio che trasportava medicinali destinati all'ospedale locale.

In Croazia è continuato [illegible] l'arrivo di altri duemila profughi dalla Bosnia centrale l'eso[illegible] dei rifugiati vittime della sanguinosa offensiva musulmana contro gli ex alleati. A Spalato, sulla costa adriatica, centinaia di croato-bosniaci hanno preso a sassate autobus che volevano riportarli in Erzegovina.

Ieri Scalfaro ha consegnato quattro medaglie d'oro al valor militare ai parenti dell'equipaggio dell'elicottero italiano Ab-205 abbattuto da un velivolo jugoslavo nei pressi di Madzarovo, a [illegible] chilometri da Zagabria, nel gennaio dell'anno scorso. [e. st.]

Rambo svizzeri del [illegible]

Uccidono, e [illegible]l lunedì tornano al lavoro

BERNA. In Bosnia li chiamano i «wekendasi». Arrivano tutti i venerdì notte [illegible] bordo di pullman e auto dalla Svizzera, tutti perfettamente equipaggiati, pronti a far fuori qualche bosniaco in nome della Grande Serbia. Quindi, soddisfatti del contributo dato a Belgrado e del loro weekend da leoni, i giovani «Rambo» tornano a [illegible] per timbrare nuovamente il cartellino il lunedì mattina al lavoro. Si tratta prevalentemente di emigranti serbi ma anche [illegible] amanti del rischio. «Siamo a conoscenza del fenomeno dei wekendasi da circa un anno» ha [illegible] Tobias Wernie dell'Unione di aiuti umanitari per la Bosnia, un'associazione [illegible] il 17 maggio 1992 con base a Zurigo. «I sospetti [illegible] diventati un'amara certezza dopo metà ottobre quando mia moglie ha accompagnato un convoglio di aiuti [illegible]lla Bosnia centrale. E' rimasta sul posto sette settimane. E si è resa conto che la gente è ancora più terrorizzata il weekend. Le reclute del fine settimana sono attivissi[illegible]. Non conoscono né le privazioni né l'usura della guerra. Il personale degli ospedali lo [illegible] bene: il lunedì c'è molta più gente da benedire sui tavoli mortuari». La testimonianza [illegible] Wernie è stata [illegible] al quotidia[illegible] svizzero «Vingtquatre Heures».

I vacanzieri della guerra «partono per strada via Belgrado o Bielina, dove vengono [illegible]mati. Alcuni vengono portati sul luogo dei combattimenti in elicottero. Su di autobus che partono da Zurigo, da Berna, da Bale e da Lucerna. Ho verificato io stesso» racconta Wernie, affermando che è probabile che alcuni si portino dietro le armi nei bagagliai. Wernie [illegible] è il solo a sapere dei wekendasi. Nella stessa Svizzera ci sono molte vittime degli irregolari serbi [illegible] sabato sera. Fra i 1.500 rifugiati bosniaci usciti dai campi d'accoglienza della regione di Bale, ci sono persone che hanno riconosciuto un paio di questi wekendasi. In tre han[illegible] deciso di rendere testimonianza per iscritto.

«Abbiamo già denunciato la [illegible] alla polizia federale alla fine dello scorso anno. Un funzionario ha dato istruzioni perché vengano controllati gli autobus che partono per la Serbia o la Bosnia. La frontiera più interessata è quella di San Gallo. [illegible] abbiamo constatato che i controlli [illegible] sono efficaci. Siamo passati molte volte e non abbiamo subito controlli particolari» ha detto ancora Wernie, accusando le autorità svizzere di «incoscienza totale».

La tabella di marcia dei Rambo filo-serbi è sempre la stessa: tutti gli autobus partono infatti [illegible] venerdì, fra le 17 e le 19, dalla stessa stazione di autobus. Molti indossano persino medagliette [illegible] riconoscimento serbe alla partenza. Quanto ai proprietari delle compagnie di trasporto specializzate in questo turismo di morte, già identificati dai membri dell'associazio[illegible] umanitaria di Wernie, quattro sono serbi e due svizzeri. «In qualche caso, qualcuno fra i serbi residenti in Svizzera particolarmente devoto chiede dieci, quindici giorni di permesso al proprio datore di lavoro per fermarsi più [illegible] lungo in Bosnia» conclude Wernie. [AdnKronos]

Miliziani serbi all'attacco a Brcko tra le [illegible] di un luna park. Nella foto piccola il generale Morillon che minaccia di ritirare i suoi Caschi blu FOTO [illegible]

8 anni di carcere

Saddam condanna 2 occidentali

LONDRA. Un cittadino britannico [illegible] tedesco sono stati condannati a otto anni [illegible] prigione per essere entrati illegalmente in Iraq dal Kuwait. Un portavoce [illegible] Foreign Office ha reso noto che i due erano stati arrestati il 28 maggio scorso [illegible] Umm Qasr [illegible] settimana fa [illegible] stati processati e condannati [illegible] un tribunale di Baghdad. Il governo di Londra ha definito la sentenza «oltraggiosa e del tutto sproporzionata rispetto alle accuse», e ha protestato formalmente presso le Nazioni Unite.

I diplomatici russi a Baghdad [illegible] Regno Unito non ha rappresentanza diplomatica in Iraq) stanno cercando di vedere il cittadino britannico, il terzo rinchiuso nella prigione di Abu Ghraib, alla periferia della capitale irachena.

Un tribunale kuwaitiano ha condannato a morte 10 persone ritenute colpevoli di aver aiutato le truppe irachene durante l'invasione dell'emirato nel 1990. Lo rende noto l'agenzia ufficiale kuwaitiana Kuna. Secondo la stessa fonte, i dieci condannati, dei quali non è stata peraltro resa nota la nazionalità, facevano parte di un non meglio identificato «Fronte di liberazione arabo».

Un tribunale [illegible] Kuwait ave[illegible] la settimana scorsa condannato alla pena capitale cinque iracheni per aver tentato durante l'invasione di convincere dei kuwaitiani ad aderirire al partito Baath, al potere a Baghdad.

La stessa corte ha inoltre condannato in contumacia un colonnello dell'esercito kuwaitiano, Alaa Hussein Khafaaji, che ora si ritiene viva in Iraq, per aver accettato di diventare primo ministro «fantoccio» durante l'invasione. [Agi-Ansa]

SIVIGLIA

Quarta visita nel Paese all'indomani della vittoria socialista

I dolori del Papa in Spagna

La Chiesa, che tifava per Aznar, è ricorsa alla pubblicità per richiamare le folle
Uno scandalo: il presidente del Tribunale ecclesiastico condannato per molestie

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Li rimprovera delicatamente [illegible] Papa, gli spagnoli, all'inizio del suo quarto viaggio nella penisola iberica. Le elezioni non sono andate come avrebbe desiderato una buona parte della Chiesa, favorevole all'Alleanza Popolare di Aznar, e secondo alcune fonti ecclesiali l'opinione pubblica non aspetta che un'occasione per cogliere il Papa in delitto di lesa interferenza politica; e allora è stata scelta una linea prudente.

«Ho la ferma speranza che l'ansia evangelizzatrice susciterà nei cristiani una sincera coerenza tra fede e vita e porterà [illegible] maggiore impegno di giustizia e di carità, alla promozione di rapporti più giusti tra gli uomini [illegible] i popoli - ha detto ieri pomeriggio Giovanni Paolo II all'ombra della Giralda, il minareto trasformato in campanile - deve nascere un rafforzamento della vita cristiana, sulla base di una rinnovata educazione nella fede. Quanto è importante, in mezzo all'ambiente sociale di oggi, sempre più secolarizzato, promuovere il rinnovamento della celebrazione eucaristica domenicale».

In Spagna i battezzati sono il 90%, ma solo un terzo va a messa. Le ultime statistiche dimostrano che [illegible] Spagna è al primo posto nel continente per numero di casi di Aids conclamato. Ma per ora non sono risuonate nei discorsi papali le accuse di «neopaganesimo» pronunciate un anno fa, quando i [illegible] spagnoli compirono la visita in Vaticano.

Ma non tutta la tensione potenziale è disinnescata. «In Spagna c'è una campagna di immagine contro il Papa» titolava ieri Abc. L'accoglienza ufficiale è sembrata meno calorosa di altre volte, e la Chiesa è ricorsa alla pubblicità sui giornali per richiamare la folla.

A Siviglia il Papa è stato accolto da un piccolo scandalo: il segretario del tribunale ecclesiastico della città è stato condannato a 5 giorni di carcere e a 100.000 pesetas di multa: ha «vessato» una donna, che chiedeva l'annullamento del matrimonio, facendole proposte oscene. [m. tos.]

Re Juan Carlos stringe la mano al Papa al suo arrivo a Siviglia FOTO REUTER

IRAN

Oltre il 60% dei voti

Rafsanjani [illegible] Presidente

TEHERAN. Hashemi Rafsanjani è stato rieletto presidente della Repubblica islamica dell'Iran. Lo spoglio non [illegible] ancora concluso, [illegible] sulla vittoria del capo dello Stato uscente non ci sono dubbi. Secondo i dati parziali, Rafsanjani ha ottenuto tra il 63 e il 65 per cento dei voti. Al suo principale rivale, Ahmad Tavakholi, che ha raccolto il voto [illegible]presso» di protesta (quello non espresso, [illegible] gli astenuti e le schede nulle, non si saprà mai) contro [illegible] carovita e le disfunzioni dell'amministrazione statale, è andato il 22-25% dei suffragi. Al rettore dell'Università libera dell'Iran, Abdollah Jafar Ali Jasbi, che si è presentato contro il Presidente pur essendone [illegible] maico [illegible] un protetto, è toccato circa il [illegible] dei voti. Al «signor nessuno» Rajabali Taheri, impiegato dello Stato, ex deputato della cittadina di Kazerun, nel Sud dell'Iran, meno del 3%. [Ansa]

[illegible]MANIA

Bruciata una casa turca

Assaltata [illegible] ad Amburgo

BONN. Un gruppo [illegible] dimostranti ha assaltato l'altro ieri [illegible] un appartamento ad Amburgo, in cui si pensava si trovassero estremisti [illegible] destra. Una donna è rimasta ferita e due persone, tra i 27 e i 30 anni, sono state fermate. L'attacco all'appartamento è avvenuto in margine ad [illegible] manifestazione di protesta da parte di oltre [illegible] centinaio di persone per le vie di Amburgo. Alcuni dimostranti sono saliti al terzo piano di una casa dove si riteneva vi fossero estremisti di destra, hanno sfondato la porta e hanno picchiato quelli che [illegible] trovavano all'interno.

Intanto, a Bergisch Gladbach, non lontano da Colonia, è stata bruciata la [illegible] [illegible] 3 famiglie turche: due persone sono rimaste ferite. I feriti sono un ragazzo di 17 anni che si è lanciato da una finestra del secondo piano [illegible] un [illegible] rimasto [illegible] tossicato. [Ansa]

Magistratura democratica contro la Cassazione, che non considera reato la violenza del coniuge

Stupro alla moglie, è polemica

Marito assolto, i giudici si dividono

ROMA. Violentare la moglie non è reato. Lo ha stabilito l'altro ieri la terza sezione penale della Cassazione, ribaltando il suo precedente orientamento.

La clamorosa sentenza ha suscitato vivaci reazioni [illegible] polemiche. Ed ha riaperto la discussione sulla necessità di far approvare dal Parlamento in tempi rapidi la nuova [illegible]gge sulla violenza sessuale, i[illegible]biatasi da anni alle Camere nell'ultima legislatura. Proprio lo stupro [illegible] famiglia e, in particolare, la presentazione di querela da parte della moglie violentata era stato al centro dello scontro tra le forze politiche.

Per protestare contro la decisione della Suprema Corte il Codi (coordinamento operatri[illegible] del diritto e informazione) e la corrente [illegible] «Magistratura democratica» hanno indetto per domattina una manifestazione alla pretura di Roma nel corso della quale verrà presentata anche una proposta di legge contro le molestie sessuali.

In precedenza, invece, i supremi giudici avevano [illegible] dal '76 costantemente ritenuto punibile il marito «che costringe con violenza - fisica o morale - o minaccia l'altro coniuge, anche non separato, [illegible] congiunzione carnale». Ora, invece, hanno cambiato parere.

Protagonista dell'amara vicenda coniugale esaminata dalla Cassazione è [illegible] signora Daniela Bologna, 43 anni, casalinga. Sposatasi nel '72 con Gianfranco Napoleoni, 44 anni, tecnico dell'Ibm a Pomezia, da cui ha avuto due figli, Chantal e Gianfranco di 19 [illegible] 16 anni, la signora Daniela chiede nel '90 la separazione dal marito dopo un lungo periodo [illegible] incomprensioni. [illegible] lui [illegible] vuole saperne. [illegible] per «convincere» la moglie, tenta di stuprarla per due volte nello stesso giorno. Parte così la denuncia e il 18 dicembre dello stes[illegible] anno il Napoleoni viene accusato [illegible] violenza carnale [illegible] condannato in tribunale a nove mesi di reclusione.

In appello, però, nel febbraio dello scorso anno il verdetto viene annullato. I giudici accolgono favorevolmente [illegible] versione del marito, che ammette quanto gli viene [illegible]bitato dalla moglie, ma sostiene di aver agito «per amore». La Cassazione ha ora convalidato le tesi difensive dell'uomo confermando definitivamente la sua assoluzione perché [illegible] violenza carnale tra i coniugi [illegible] costituisce reato.

«Non solo ha cercato di violentarmi - così ha dichiarato ieri al Tg3 la signora Daniela - ma aveva messo [illegible] mano in un modo che con il pollice mi teneva stretta la gola e il resto della mano sulla bocca. Quindi [illegible] non potevo respirare, né parlare e neanche gridare. Ad un certo punto ho avuto veramente paura non solo di [illegible] violentata, ma proprio di morire. Non capisco perché i giudici assolvono il marito che violenta la moglie in quanto non vuole avere un rapporto sessuale [illegible] lui. Non lo comprendo. Anche perché chi come me ha presentato denuncia rischia paradossalmente [illegible]i essere, poi, additata come un'imputata».

Silvana Ravel, legale della signora Bologna, ha duramente contestato [illegible] verdetto della Cassazione: «La sentenza ha fatto fare a tutta la società civile un grosso balzo indietro. Siamo andati più indietro del Codice Rocco del 1930!».

Anche per l'avvocato Tina Lagostena Bassi è «una sentenza medioevale. Decisioni del genere ripristinano il principio del cosiddetto "debito coniugale", secondo cui la moglie dà il consenso *una tantum* ai rapporti sessuali con [illegible] marito in cambio del mantenimento. Ciò rende le mogli vicine alle prostitute. Per il mondo femminile questa sentenza segna anche il regresso preoccupante che la nostra società [illegible] compiendo nei confronti delle donne: dall'aborto allo stupro, alla parità nell'accesso e nei luoghi di lavoro». [p. l. f.]

[illegible] LE NOZZE

Rissa, poi spara al cognato

MONZA. Gli sposi hanno terminato [illegible] fare il brindisi per festeggiare il loro matrimonio appena celebrato. [illegible] fratello dello sposo riprende [illegible] la telecamera le ultime portate. Il padre della sposa quando la telecamera viene puntata [illegible] di lui alza le mani per coprire l'obiettivo: «Non voglio, vai [illegible] riprendere qualcun altro». Il giovane operatore gli rovescia addosso il tavolo. Passano pochi secondi che all'interno del ristorante Trevisan a Solaro esplode una rissa che coinvolge 90 persone. Si schierano due bande: i parenti della sposa, Silvia Cortese, 20 anni, contro quelli dello sposo, Cosimo Saffino, 27. Viene chiesto l'intervento dei carabinieri. I feriti a bordo delle ambulanze vengono trasportati all'ospedale. I carabinieri stanno accompagnando in caserma alcuni parenti quando sono costretti ad intervenire a Senago dove abitano i due sposini: alcuni colpi di pistola [illegible] stati sparati contro la Peugeot [illegible] dello sposo da Franco Cortese, 25 anni, il neocognato. [s. m.]

Farrah Fawcett, picchiata dal marito, nel film «Oltre ogni limite»

Salerno, querelato ragazzo di 14 anni

Nei gu[illegible] per articolo sul giornale di classe

NAPOLI. Ha appena compiuto [illegible] anni, non ha mai [illegible] piede in una redazione, ma ha già all'attivo una querela. Luca Gambardella è finito nei guai per un «articolo» pubblicato sul giornalino della scuola media Santa Croce di Vibonati, un piccolo paese del Salernitano. Ad accusarlo di diffamazione sono i discendenti dell'Abate Furiati, vissuto nel Settecento e protagonista [illegible] «pezzo» che ha trasformato un'esercitazione didattica in un caso giudiziario. Con il ragazzo, sono stati denunciati il preside dell'istituto e il professore di educazione tecnica, che ha curato la preparazione del «giornale».

Ma che cosa ha indotto la famiglia Furiati a ricorrere [illegible] giudici? L'articolo firmato da Luca si intitola «Racconti popolari di Vibonati» e narra [illegible] leggenda dell'Abate che accolse nel suo convento «un ricco feudatario perseguitato dai Borbone». Nel racconto, lo studente spiega che il signore, dopo essere stato accolto [illegible] benevolenza, volle sdebitarsi, ma fu ingannato e, ignaro, firmò un contratto con il quale cedeva all'ospite tutte le sue terre. Scoperto il tranello, morì di crepacuore, lanciando all'Abate una maledizione: «Non ne avrai bene». Luca commenta: «Sembra che la strana profezia del feudatario si sia in un certo modo avverata».

La storia, e soprattutto la frase che tira in [illegible] gli [illegible]di del religioso, non [illegible] piaciute a Piera Furiati, anche lei insegnante. Appoggiata dai fratelli è ricorsa alla querela per tutelare il [illegible] buon nome. Dice Angelina: «La leggenda non esiste, noi [illegible] l'abbiamo mai sentita». [m. c.]

L'Agesci dopo la polemica sul manuale

«Mai detto agli scout di usare il condom»

ROMA. L'Associazione guide e scouts cattolici italiani (Agesci) «non ha mai pubblicato un manuale sul sesso per gli scouts» e «non ha mai proposto, consigliato o indotto nell'azione educativa che svolge ormai da vent'anni, a far uso del profilattico per vivere positivamente la sessualità»: lo scrive, in una nota, l'Agesci, in relazione a notizie e interpretazioni dei giorni scorsi sull'articolo del prof. Ottavio Losana pubblicato sulla rivista dell'associazione. Secondo l'Agesci, [illegible] articolo ineccepibile sotto tutti i punti di vista» è stato «stravolto completamente».

Nell'articolo, dedicato ai problemi della sessualità fra i giovani, si afferma, tra l'altro, che «esistono rischi oggettivi per la salute nell'uso irresponsabile della sessualità»: «il più grave, oggi, è il possibile contagio da Aids. Eliminarlo attraverso la propaganda indiscriminata del preservativo - si aggiunge - è una banalizzazzione inaccettabile. Sarebbe come illudersi [illegible] eliminare gli incidenti stradali usando paraurti e cinture di sicurezza super robusti. E' chiaro che ci potrà sempre [illegible] qualche scriteriato che, guidando come un pazzo, ammazza se stesso e gli altri malgrado l'uso di questi strumenti. Il preservativo - conclude la rivista dell'Agesci - è un utile paraurti, uno strumento efficace in condizioni di emergenza, [illegible] la vera prevenzione dell'Aids [illegible] attua attraverso un'opera educativa che induca [illegible] gestione sempre più responsabile della propria sessualità». [Ansa]

IN **BREVE**

S'impicca a 11 anni imitando un [illegible]

IMPERIA. Voleva forse ripercorrere con la fantasia alcune scene dei film western di Sergio Leone, che aveva visto pochi giorni fa alla televisione: aveva 11 anni, è morto impiccato mentre gi[illegible] da solo, nella legnaia [illegible]. Adesso, tutta Pieve di Teco, piange l'assur[illegible] fine [illegible] Marco Cattaruzza, uno scolaro che stava per sostenere l'esame di quinta elementare e giocava a pallone elastico.

Automobilista itali[illegible] fa strage in [illegible]

AUGUSTA. Un giovane automobilista italiano ha travolto la notte scorsa alcuni pellegrini che procedevano a piedi verso il chiostro medioevale di Andechs, fra Augusta e Monaco, uccidendo due donne [illegible] due uo[illegible]. Tutte le vittime [illegible] sulla cinquantina. Altri 20 pellegrini sono rimasti feriti. Il giovane avrebbe confessato di [illegible] fumato hashish: ed [illegible] sotto l'effetto di alcol. [Agi]

Caccia a [illegible] leone nel Frosinate

FROSINONE. Carabinieri, vigili del fuoco, volontari [illegible] della protezione civile sono impegnati da ieri mattina in una battuta alla ricerca di un leone, avvistato nelle campagne di Pignataro Interamna, a sei chilometri da Cassino. [Ansa]

Rogo, semidistrutta [illegible]nda di fiammiferi

MILANO. Un incendio di proporzioni gigantesche si [illegible] sviluppato nello stabilimento Saffa di Magenta, azienda nota soprattutto per la produzione di fiammiferi, distruggendo 12 mila metri quadrati di capannoni stipati di carta da macero. I danni [illegible]montano ad almeno una decina di miliardi. [r. a.]

Tredicenne precipita dal 6° piano: salvo

PIACENZA. Paolo Renosto, 13 anni, è precipitato dalla finestra di casa, al sesto piano di un palazzo di un quartiere periferico, [illegible] è salvato, finendo sopra una grata [illegible] ferro [illegible] centro di un'aiuola. Operato, la prognosi è riservata, ma i medici sono ottimisti. [Ansa]

La squadra, neopromossa in B, rischia di retrocedere per illeciti: è rivolta

Perugia, guerra per il pallone

Scontri fra i tifosi e la polizia

P[illegible]IA
NOSTRO SERVIZIO

Disordini e incidenti, atto secondo. La rabbia dei tifosi non si è sbollita nella notte, le anticipazioni di un verdetto sfavorevole (il processo sportivo si svolgerà a metà settimana), con probabile retrocessione della squadra di calcio in C/1 (o addirittura C/2), hanno gettato nello sconforto larga parte del gigantesco gruppone di tifosi (oltre 12 mila) che domenica scorsa era tornato festante da Foggia dopo il felice esito dello spareggio [illegible] l'Acireale, valido per la promozione in B.

Ieri mattina la conta dei danni dopo la notte d'inferno: centinaia di milioni, per gli in[illegible]di ad alberi e colture nei campi adiacenti lo stadio «Curi», per i segnali stradali divelti, i vetri e le porte danneggiate della sede del comitato regionale umbro Figc, per i danni ai pullman della Rai vicino al Palasport.

Nel summit che si è svolto in prefettura è stato approntato un piano per far fronte all'emergenza. Camionette [illegible] polizia e carabinieri hanno presidiato per tutto il giorno la [illegible] di Pian [illegible] Massiano dove, oltre allo stadio «Curi», si trova [illegible] Palasport. Proprio qui, dove si è giocata la semifinale Italia-Francia per i campionati [illegible] pei femminili, sono avvenuti nel pomeriggio gli incidenti più gravi.

Il numero dei tifosi stavolta era ridotto, rispetto a quello che durante la [illegible] aveva bloccato il traffico lungo le superstrade per l'Autosole, [illegible] le forze dell'ordine hanno ritenuto di dover far [illegible] di lacrimogeni: i 300 tifosi che protestavano contro Federcalcio e Matarrese [illegible] stati allontanati ed è stato in questa fase che si [illegible] registrati gli incidenti più preoccupanti. Tre ragazzi che viaggiavano su [illegible] Renault sono stati accerchiati e bloccati da 30 poliziotti. Ci sono stati degli scontri, con altri giovani che hanno provato ad intervenire. A qualche centinaio di metri è stata evitata la tragedia per un soffio: [illegible] donna, di ritorno dal percorso verde, è stata sfiorata da un'auto dei carabinieri mentre attraversava la strada. E' stata accompagnata in ospedale sotto choc.

Gli inviti alla calma, lanciati dallo stesso presidente del Perugia, Luciano Gaucci, che aveva stabilito un feeling speciale con i supporters più gio[illegible] della squadra, non [illegible] stati raccolti.

Perugia ha accusato il colpo [illegible] solo molte ore dopo aver saputo delle contestazioni della giustizia sportiva vi è stata una reazione composta. E' stato costituito un comitato, che si riunirà lunedì nella sala della Vaccara, in Comune, al qua[illegible] hanno aderito professionisti e personalità anche estranee al mondo del calcio, che [illegible] ripropone di trovare una strategia per la tutela del buon nome della città. Il comitato (presidente provvisorio l'avvocato Walter Biscotti) esaminerà anche la possibilità di costituirsi parte civile nei confronti della Federazione, accusata di aver gestito «approssimativamente l'inchiesta sul Perugia» e di aver permesso «una fuga di notizie che ha danneggiato l'immagine della città».

Ora tutti aspettano di conoscere i contorni di una vicenda confusa; è stato costretto a ricredersi chi riteneva che tra calcio e ippica vi fosse uno steccato, [illegible] proprio sullo strano intreccio è intervenuto ancora Gaucci: «Come dirigen[illegible] dell'Unire, il massimo organismo del mondo dell'ippica, avevo ed ho la possibilità d'incontrarmi con chiunque [illegible] quell'ambiente, a vario titolo, vi faccia parte. Sono stato accusato [illegible] [illegible] venduto un cavallo della mia scuderia al suocero dell'arbitro Senzacqua. Nella memoria che ho presentato alla Figc, ho raccontato come sono andate le cose. Tutto è avvenuto alla luce del sole, sono vittima di un piano diabolico».

Ma intanto la rabbia della piazza cresce: la città resta blindata, [illegible] anche per oggi [illegible] temono disordini.

[illegible] Mariano

Due immagini dei disordini [illegible] [illegible] nel centro [illegible] Perugia: a destra il pullman della Rai danneggiato

Strade bloccate, segnali divelti, auto distrutte E la città istituisce un «comitato di difesa»

Decisione a sorpresa del prefetto

Bari vecchia vietata alle moto: troppi scippi

Provvedimento valido per tutta l'estate Cento agenti sguinzagliati nella città

L'allarme scattato per i troppi scippi agli stranieri ha obbligato il Prefetto di Bari a chiudere il [illegible] storico ai motorini

BARI. Per rendere più difficoltosi gli scippi ai danni dei turisti, soprattutto stranieri, in visita nelle stradine del centro storico di Bari, il prefetto, Corrado Catenacci, ieri ha disposto, con un'ordinanza, il divieto di accesso e di sosta a ciclomotori e motociclette in tutto il borgo medioevale.

Il provvedimento rimarrà in vigore sino al prossimo 30 settembre. I trasgressori - è detto in una nota - saranno denunciati alla magistratura ed i lo[illegible] mezzi [illegible] sequestrati.

L'ordinanza del prefetto di Bari segue di un giorno il piano di prevenzione disposto dal questore, Nicola Giulitto, in seguito al continuo verificarsi di scippi.

Un centinaio [illegible] agenti è stato dislocato nelle zone «strategiche» della città, in particolare nel centro storico e vicino alla stazione marittima, dove partono i traghetti per la Grecia [illegible] dove è stato allestito un centro di accoglienza e di assistenza per gli stranieri in transito.

Ieri il portavoce dell'ambasciata tedesca a Roma, Friedrich Catoir, [illegible] smentito che «l'ambasciata stessa [illegible] il ministero degli Esteri a Bonn abbiano mai invitato i cittadi[illegible] tedeschi ad evitare Bari perché considerata città [illegible] rischio di scippo» così come apparso [illegible] alcuni quotidiani. [Ansa]

Liz Taylor al Guggenheim farà da madrina all'asta di 159 pezzi d'arte, poi [illegible] cena dai conti Volpi

Contro l'Aids i vip invadono Venezia

Raccolti fra gli invitati quattrocentomila dollari Ma l'attrice, chiusa nel suo albergo, delude i paparazzi

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

She, lei, cioè Liz Taylor, arriva alle nove e mezzo. In ritardo. Dov'è stata? Nel suo albergo, il Cipriani alla Giudecca, assediata dai paparazzi. Hanno dovuto chiamare la polizia per liberarle la strada. Finalmente arriva alla Collezione Guggenheim, di bianco vestita. Si incontra con Valentino, il sarto che la veste. E' qui per una mostra d'arte e [illegible] serata di gala che dovrebbe fruttare un milione di dollari, forse due per la lotta contro l'Aids. A Palazzo Volpi, dove ci sarà la cena, [illegible] [illegible] le candele sulla facciata che si riflette sul Canal Grande. Alla Guggenheim è invece [illegible] suk. C'è di tutto, artisti, vip. Colore preferito: il nero. Ma ci sono anche vestiti [illegible] [illegible] scultura di Calder e vestiti come una pittura di Lichtenstein. Coppie spaiate, di età e di sesso.

Sembra di [illegible] in [illegible] film di Woody Allen, con l'immancabile scena della galleria newyorkese. Le opere, 159, messe all'asta per raccogliere fondi contro l'Aids, [illegible] già per un quarto vendute: 400 mila dollari hanno fruttato finora. La cena ne costa 2500, o come preferiscono dire qui, [illegible] centinaia di dollari, cioè 3 milioni. Tra i Pollock, i Warhol [illegible] di là i Picasso, i Max Ernst, si attendono i vip.

Ecco che arrivano, sui motoscafi-taxi [illegible] su quelli di casada. Il conte Volpi, sul [illegible] «Misurata», che è anche il nome del casato. Giancarlo Ligabue con la bella moglie boliviana, industriale ed esploratore, [illegible] bordo dell'«Inti» che vuol dire montagna.

Arriva Eleonora Gardini, la figlia di Raul, con i lunghi capelli neri scompigliati dal vento di bora per i trenta metri sul suo motoscafo da Palazzo Dario che è la sua [illegible] alla Guggenheim. E' vestita stupendamente: gonna rossa a spacchi, giubba viola da ussaro con [illegible]li alamari, scarpe nere di raso con tacchi e zeppe dorate. Sta con l'arch. Gae Aulenti, progettista del Centro d'arte [illegible] Palazzo Grassi. Dietro, arriva il sarto Valentino, eterno abito blu. Il ballerino Michail Baryshnikov, [illegible] Bjorn Borg in miniatura [illegible] un russissimo completo grigio.

[illegible] ecco l'arte, quella vera: c'è Leo Castelli, ottuagenario gallerista che ha scoperto tutti, ma proprio tutti, da Kandinsky a tutta l'avanguardia, i pop, l'action painting. Si fa fotografare [illegible] un grande della pop art, Rauschenberg, vestito color cielo, cravatta rossa con cuoricini, fermata da una grossa mosca d'argento. Poi si passa di là, sotto gli stemmi del casato Volpi: rigorosamente con l'invito, 350 appena; bisogna avere almeno un titolo nobiliare o almeno [illegible] titolo di cronaca.

Ed ecco i personaggi famosi: c'è Maria Gabriella di Savoia, vestita di rosso, che guarda dalla finestra del primo piano come una castellana. Ci sono i suoi spigliati nipoti d'Aosta, Bianca, Mafalda [illegible] Aimone. Donna Marella Agnelli è l'ospite che ha organizzato la serata. Vestite di bianco Marta Marzotto e Carla Fracci. Vestita di nero, Alba Parietti col moroso filosofo. C'è lo stilista Gianfranco Ferrè. C'è Lauren Bacall, la vedova di Humphrey Bogart, e c'è Yoko Ono, la vedova di John Lennon, col figlio avuto da lui, Sean. In mezzo alla folla, strizzati come sardine, si muovono i poliziotti, [illegible]li unici che fanno la [illegible]za insie[illegible] ai due arrivati [illegible] Liz Taylor.

Mario Lollo

Da sinistra, Baryshnikov [illegible] Elizabeth Taylor

Qui accanto, lo stilista Valentino

Biennale

Rubata opera di un cinese

VENEZIA. Una mano di creta che regge [illegible] fallo, opera dell'artista cinese Song Haidong, è stata rubata di venerdì pomeriggio nel padiglione Italia della Biennale d'Arte. Il furto è avvenuto nella seconda giornata della vernice dell'esposizione. Ignoti ladri si sono impossessati di [illegible] delle 68 mani che circondano [illegible] serigrafia posta sopra una grande tavola di legno dipinta di grigio, create per l'opera «Il profumo [illegible] Peter Suskind» che Haidong [illegible] allestito nello spazio «Passaggio [illegible] oriente», nel quale sono accolte le opere di 14 giovani artisti cinesi. Ad accorgersi del furto, è stato uno dei guardasala, che ha provveduto a dare l'allarme. [Ansa]

La Giunta, per punizione, lo detronizza ritirandogli la delega alla cultura

Rissa verde per il re dei gourmet

Raspelli contro il sindaco di Bresso: basta cemento

MILANO. Edoardo Raspelli dichiara guerra [illegible] sindaco [illegible] Bresso, il centro dove abita ed è stato eletto consigliere comunale nella Lista civica. Al giornalista e critico gastronomico, Alberto Guglielmo, che guida il tripartito dc-psi-lista civica, ha dato [illegible] benservito, togliendogli la delega alla cultura [illegible] all'infor[illegible]. Raspelli [illegible] un anno e mezzo si occupava della biblioteca, del teatro, [illegible] manifestazioni culturali: «Considerato che gli obiettivi proposti [illegible] [illegible] stati raggiunti», il sindaco dc l'ha bocciato.

Il critico l'ha presa male: «E' [illegible] provvedimento stomachevole, vigliacco, un vero e proprio furto; nonostante [illegible] mancanza di personale, nonostante i bastoni tra le ruote di uffici e funzionari, ho organizzato decine di manifestazioni culturali, dibattiti [illegible] spettacoli con i [illegible] uno di giornali e tv, da Bruno Gambarotta ad Anna Bartolini, da Stefano Nosei a Giorgio Calabrese. Ho fatto venire [illegible] Bresso il gruppo di Su [illegible] Testa. Ho organizzato concerti [illegible] mostre fotografiche. Ho fatto cambiare [illegible] ridicolo simbolo [illegible] Bresso che era sbagliato da vent'anni». [illegible] dopo un lungo elenco [illegible] [illegible] fatte, parte all'attacco: «La verità è un'altra: [illegible] sindaco mi ha voluto punire perchè ho cercato di bloccare la colata di cemento che investirà questo angolo così vicino [illegible] Milano. In commissione urbanistica, a nome della lista civica, [illegible] protestato perchè questa giunta vuole praticamente distruggere una cascina dell'Ottocento. Mi fanno pagare l'opposizione al desiderio di dc [illegible] psi di trasformare le ultime [illegible] verdi della città in ghetti che portano voti».

Ma il sindaco offre un'altra chiave di lettura. Dice Alberto Guglielmo, [illegible]c: «Che Raspelli abbia pro[illegible] iniziative interessanti è innegabile, che ne abbia trascurate altre è ugualmente vero. E non sono [illegible] [illegible] poco: la legge [illegible] prevede per un discorso di trasparenza la pubblicazione di un giornale con tutte le delibere [illegible] Comune [illegible] incontri periodici con i cittadini. Due iniziative a [illegible] tenevamo parecchio, considerata l'importanza del dialogo tra Comune e cittadini. Ma Raspelli [illegible] [illegible] ne è curato. Adesso presenta il ritiro dell'incarico, come una ritorsione nei confronti della Lista civica, ma così non è: e lo dimostra il fatto che il [illegible] collega Tinirello ha conservato l'incarico [illegible] assessore ai lavori pubblici. Le accuse di speculazione edilizia? [illegible] se non abbiamo ancora approvato alcuna delibera in materia, anche il piano regolatore [illegible] [illegible] discussione. Diciamo piuttosto che si è incrinato qualcosa nel rapporto tra noi e lui: ha criticato alcune nostre iniziative, è venuta meno la fiducia».

[illegible] Raspelli non ci sta: «Sono riuscito [illegible] pubblicizzare [illegible] riunione del Consiglio comunale tappezzando la città di manifesti, ho fatto fare decine di migliaia di volantini per ogni spettacolo del centro civico, coinvolgendo davvero la gente. Chili di ritagli di giornali dimostrano che Bresso è una città viva». [r. cri.]

IL CASO

LA CITTA' «MORTALE»

Da martedì in sciopero gli «operatori della strada» per la qualità dell'aria

Roma in rivolta contro i veleni

Vigili urbani, pony express, tassisti, autisti di bus
Dopo l'allarme-smog, decisa una protesta «a scacchiera»

I vigili urbani di Roma protestano contro l'inquinamento atmosferico e acustico insieme con gli altri «lavoratori della strada»

Otto guardie municipali su dieci sono affette da gravi malattie causate dall'inquinamento
«Ma il Campidoglio non fa nulla»

ROMA

BELLA e invivibile, Roma è [illegible] città mortale. Non si tratta di una metafora romantica, la capitale d'Italia è in questi giorni una città dallo splendido cielo blu cobalto ma assolutamente velenoso, maleodorante di biossido [illegible] azoto, monossido di carbonio, ozono.

Otto vigili su dieci hanno malattie causate da smog, negli ultimi [illegible] su un campione di 4 mila guardie municipali controllate dalle autorità sanitarie, 600 sono morte per tumori scatenati dall'inquinamento.

Martedì sarà il primo giorno di una serie inedita di scioperi che hanno come obiettivo non [illegible] rivendicazione tradizionale, ma la qualità dell'aria. A indirli non sono state delle associazioni ecologiste, [illegible] i cosiddetti «lavoratori della strada», [illegible] vigili urbani, pony express, tassisti, addetti alla manutenzione degli impianti urbani, autisti dei mezzi pubblici. Fattore scatenante la rilevazione [illegible] un forte incremento di malattie (dal cancro alla polmonite, alla sordità) riconducibili agli inquinamenti acustico e atmosferico che hanno superato oltre i limiti di legge, anche i livelli [illegible] sopportabilità umana.

Alle spalle di questo allarme, c'è una storia antica di incuria dell'ambiente urbano, i cui effetti esplodono proprio mentre il più alto [illegible]o capitolino è deserto: Roma è infatti governata da un commissario prefettizio in attesa di nuove elezioni.

Per tutto l'inverno le centraline [illegible] rilevamento atmosferico hanno sistematicamente riscontrato una concentrazione di sostanze tossiche di gran lunga superiore al limite consentito. A questa emergenza diventata abituale [illegible] è risposto con provvedimenti amministrativi come le targhe alterne e la «fluidificazione» del traffico, [illegible] «coprifuoco» per vecchi e bambini invitati a non uscire in strada dalle 11 alle 16, col solo esito però di irritare i romani, i turisti, i pellegrini, i fedeli e gli infedeli che [illegible] vario titolo [illegible] sono riversati sulla città.

Secondo una ricerca condotta dall'Università La Sapienza [illegible] dall'Osservatorio epidemiologico regionale, circa il 60% dei vigili soffre di gravi infezioni polmonari riconducibili all'inquinamento. Un controllo effettuato negli ultimi 20 anni su 3868 vigili urbani, dice che 557 sono morti per tumori causati da smog assunto in maniera continuativa.

L'istituto previdenziale del Corpo delle guardie municipali dopo aver visitato i 1950 assistiti, ha riscontrato che 1600 hanno malattie al sistema respiratorio, il 60% ha problemi alle articolazioni, il 16% malattie cardiocircolatorie, il 35% patologie al sistema nervoso [illegible] all'udito. «Il nostro posto di lavoro - dice Ezio Matteucci, guardia comunale della Cgil - è la strada, luogo pericoloso, per [illegible] chiediamo maggiori tutele. Speriamo di ricevere risposte diverse da quelle che ci diede l'ex sindaco (Carraro ndr), che di fronte alla nostra preoccupazione per la salute dei vigili, ci disse di rassegnarci, perché eravamo stati assunti per lavorare in mezzo al traffico e che, comunque, correvamo lo stesso rischio di tutti i cittadini».

In realtà chi lavora in strada rischia ben più di «tutti i cittadini», come dimostrano i tre vigili svenuti nei giorni scorsi per intossicazione da g[illegible] di scarico in tre grandi snodi di traffico: via Salaria, piazza San Giovanni e via Prenestina. Ora i vigili hanno chiesto al loro [illegible]dante, Antonio Capuano, almeno di potersi alternare nei turni di lavoro in strada.

Proteste in sedi ufficiali, ovvio, ce ne sono state: i sindacati hanno fatto denunce alla Procura per le omissioni del Comune di Roma. I Verdi hanno sollecitato il piano operativo antinquinamento previsto dalla legge, cioè itinerari privilegiati per i mezzi pubblici, corsie preferenziali, zone interdette al traffico, revisione degli orari di scuole [illegible] uffici. Scelte laboriose ma non impossibili.

A queste istanze dal Campidoglio [illegible] è giunta alcuna risposta. Mentre le condizioni degli «operatori della strada» restano immutate. Da qui la decisione di passare alle maniere forti: martedì 15 i tassisti incroceranno le braccia per 24 ore per chiedere misure antinquinamento, parcheggi, [illegible] preferenziali. Venerdì 1[illegible] dalle 8,30 fino alle 16,30 si fermeranno [illegible] autobus e metropolitane, venerdì 25 sciopereranno i vigili urbani.

Ma un commissario potrà riuscire laddove ha fallito un sindaco? Tra «quelli della strada» serpeggiano scetticismo e sconforto. I più vecchi ricordano [illegible] episodio che fece scalpore. Era l'ottobre del [illegible], un bambino di nome Daniele invia [illegible] lettera a Vittorio Emiliani, allora direttore del Messaggero: «Caro direttore - diceva nella lettera - mio papà sta morendo di cancro, eppure non ha mai fumato, ma i medici dicono che ha respirato troppa aria sporca. Allora io vorrei dire a quelli che sporcano la città con i motori, che per colpa loro mio papà morirà».

Il padre di Daniele, un vigile urbano di 42 anni, sarebbe morto in realtà di lì [illegible] qualche giorno. Il fatto suscitò commozione, [illegible] delle cronache, commenti sui giornali e prediche nelle chiese. L'unica cosa che [illegible] sortì furono decisioni serie da parte delle autorità amministrative.

Raffaello [illegible]

ASSICURAZIONI

Per ciclomotori

Due miliardi in polizze «inutili»

Di assicurazione obbligatoria «responsabilità civile» verso terzi per i ciclomotori [illegible] ne riparlerà l'1 ottobre. Il rinvio di un trimestre è stato deciso dal Consiglio dei ministri che trasmetterà alle Camere, per [illegible] parere, un decreto legislativo di variazione al più che chiacchierato nuovo Codice della strada. [illegible] Cee aveva sollecitato il governo affinché [illegible] non poche osservazioni in merito: in pratica, 114 articoli su 240 dovranno essere rivisti. Fra questi la velocità massima consentita ai ciclomotori che, [illegible] noto, il [illegible] Codice fissa a 40 km/h: dovrebbero, invece, salire [illegible] 45. Anche la targa asportabile e il [illegible]tachilometri sigillato [illegible] materia di revisione.

Come si è visto, la corsa all'assicurazione per decine di migliaia di ciclomotori, in ossequio alle regole stabilite dall'art. 193, è stata, a parte l'utilità previdenziale del sistema assicurativo per danni cagionati ad altri, una specie di presa in giro. Infatti, pur non conoscendo alla perfezione il numero di coloro che si sono adeguati alla nuova legge, questa comunità di cittadini [illegible] ha speso meno di [illegible] miliardi: cifra che poteva benissimo essere investita in polizze a ottobre. Tenendo, però, conto che in tale epoca, specie nel Nord, gran parte del parco ciclomotoristico viene messo a riposo, le 70 mila lire per la polizza «Rc» andavano spese nell'inoltrata primavera del '94.

Altra carenza legislativa è quella che interessa [illegible] motori marini con potenza fiscale inferiore a 3 c.v. Si era parlato di rendere obbligatorio il sistema assicurativo anche per questi mezzi. Invece nessuno [illegible] ancora niente. Le compagnie assicuratrici, invece, hanno già tariffe pronte. Continua, per esempio, a non essere consentita la possibilità di stipulare contratti per brevi periodi. In pari tempo, però, nella polizza «natanti» sono previsti i risarcimenti per danni alle cose: garanzia questa prima facoltativa.

Vediamo quali sono i nuovi «premi» riservati a questo settore. Per motori fino a 5 cv, per un «massimale» di un miliardo [illegible] mezzo (sia per sinistro che per persona), si spende 41.500 lire l'anno (più tasse). Se si vuole [illegible]re supercoperti (7 miliardi) il «premio» sale a 51.100 lire. Per motori da 5 a 19 cavalli fiscali, la tariffa passa rispettivamente da 62.800 a 76.900 lire.

Per quanto riguarda «windsurf», barche a remi o a vela, i costi delle polizze possono variare a seconda della compagnia. In genere, quando si tratta di una barca a remi, il «premio» può risultare di 25 mila lire, per salire a 90 se si tratta di barca a vela non più lunga di 6,50 metri. Per ciò che si riferisce al furto e l'incendio delle barche, anche qui i costi variano a seconda dei casi: si può spendere sulle 15 o 35 mila lire per ogni milione assicurato. Infine, tornando alle «rc» natante, [illegible] polizza vale in tutto il mare Mediterraneo entro gli stretti, nonché per le acque interne dei Paesi europei.

Giuseppe Alberti

CONFESSIONI

IL MAGO [illegible] SENZA VELI

Esce in Sud Africa un'autobiografia «bollente» del cardiochirurgo pioniere dei trapianti

«Sotto la pelliccia la Lollo era nuda»

Christian Barnard voleva sposare l'attrice romana

In una foto [illegible] gennaio '68 Christian Barnard (al centro) con Gina Lollobrigida [illegible] Rosanna Schiaffino e il produttore Bini

«Una donna vibrante e disinibita Chiesi la sua mano ma Gina rifiutò»

SI è sempre favoleggiato del suo savoir faire. Un «gentiluomo vero» lo definivano [illegible] cronache rosa che negli Anni [illegible] 70 raccontavano i suoi «successi di cuore», in sala operatoria e [illegible] salotti mondani. Tipo forse [illegible] po' esuberante [illegible] le donne, ammett[illegible] qualcuno, ma comunque sia «perfetto signore». Un mito di fascino e riservatezza.

Oggi che ha 70 anni, il professor Christian Barnard, cardiochirurgo pioniere dei trapianti, deve aver deciso che prima o poi i miti vanno sfatati. In Sudafrica è appena uscita [illegible] autobiografia. Titolo, «La seconda vita»: intesa come privato che sinora l'indole riservata gli aveva impedito di confessare [illegible] per distinguerla dalla prima che, se i ritagli d'archivio non ingannano, era già uscita [illegible] volume nel 1971. Allora il professore, appena sposato con la giovanissima Barbara Zoellner, usava toni morigerati nello spiegare se stesso [illegible] il suo lavoro. Oggi, a Città del Capo, quest'altra fatica editoriale è definita «bollente». Pare che dentro ci sia tutto quanto riguarda [illegible] esperienze sentimental-passionali del professor Barnard: dal primo matrimonio al primo divorzio nel 1968, al secondo matrimonio con la ragazzina 27 anni più giovane nel 1970, al secondo divorzio nel 1981, passando per avventure, amori sacri e profani, passionacce romane, ultimi fuochi brasiliani. «A Rio de Janeiro - scrive Barnard e anticipano le agenzie di stampa dal Sudafrica - potevo accedere virtualmente a qualsiasi donna desiderassi».

Un capitolo intero del libro è dedicato a Gina Lollobrigida. Pagine su pagine, in cui l'attrice romana è ritratta [illegible] un ricordo commosso, senza velo alcuno. «Una donna straordinariamente vibrante e sessualmente disinibita» la descrive [illegible] professore, [illegible] racconta del primo incontro a casa di lei, [illegible] Roma, dove lui fu fatto accomodare dal maggiordomo direttamente [illegible] camera da letto (la signora [illegible] impegnata) e si addormentò, per [illegible] svegliato poco dopo da una Gina sussurrante: «Adesso siamo soli».

Agli appuntamenti con il cardiochirurgo Lollobrigida sarebbe spesso arrivava avvolta in pellicce sontuose che lasciava a lui il piacere di slacciare. E solo immaginando di sciogliere il primo, setoso laccetto Christian Barnard avrebbe sentito crescere [illegible] desiderio [illegible] provato: sotto la pelliccia, Gina era nuda.

Nella relazione tra professore e attrice, culminata in una proposta di nozze che lei rifiutò, avevano sguazzato le cronache mondane deli ultimi Anni 60. Quando Christian, a 46 anni, chiese il divorzio per sposare l[illegible] diciannovenne Barbara Zoellner, Lowtije, la prima moglie, minacciò di rendere pubbliche le lettere d'amore non proprio innocente che Gina Lollobrigida scriveva, corredate dalle ricevute di un fioraio di Città [illegible] Capo che per Barnard ogni giorno spediva a Roma curiose accoppiate di rose bianche e orchidee. Ma lo scandalo non impedì il secondo matrimonio del «genio del cuore». Fu celebrato la notte tra [illegible] 13 e il 14 febbraio [illegible] 1970 e poi allietato da due bellissimi bambini, maschi tutti e due. Finì nel 1981.

Anche dopo questa seconda delusione il professore è riuscito a consolarsi. Il libro appena uscito racconta come, con dovizia di particolari. [r. crl.]

LOTTO CONCORSO N. 24

SABATO 12 GIUGNO 1993					
Bari	10	61	7	84	25
Cagliari	72	[illegible]	67	45	[illegible]
Firenze	43	46	69	7	[illegible]
Genova	70	43	8	26	15
Milano	43	37	65	[illegible]	55
Napoli	69	[illegible]	60	[illegible]	32
Palermo	65	12	4	9	38
Roma	60	[illegible]	35	66	82
Torino	20	51	47	2	86
Venezia	34	83	47	38	1

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	73.798.000
Agli	11	2.270.000
Ai	10	192.000

Montepremi 1.475.967.331

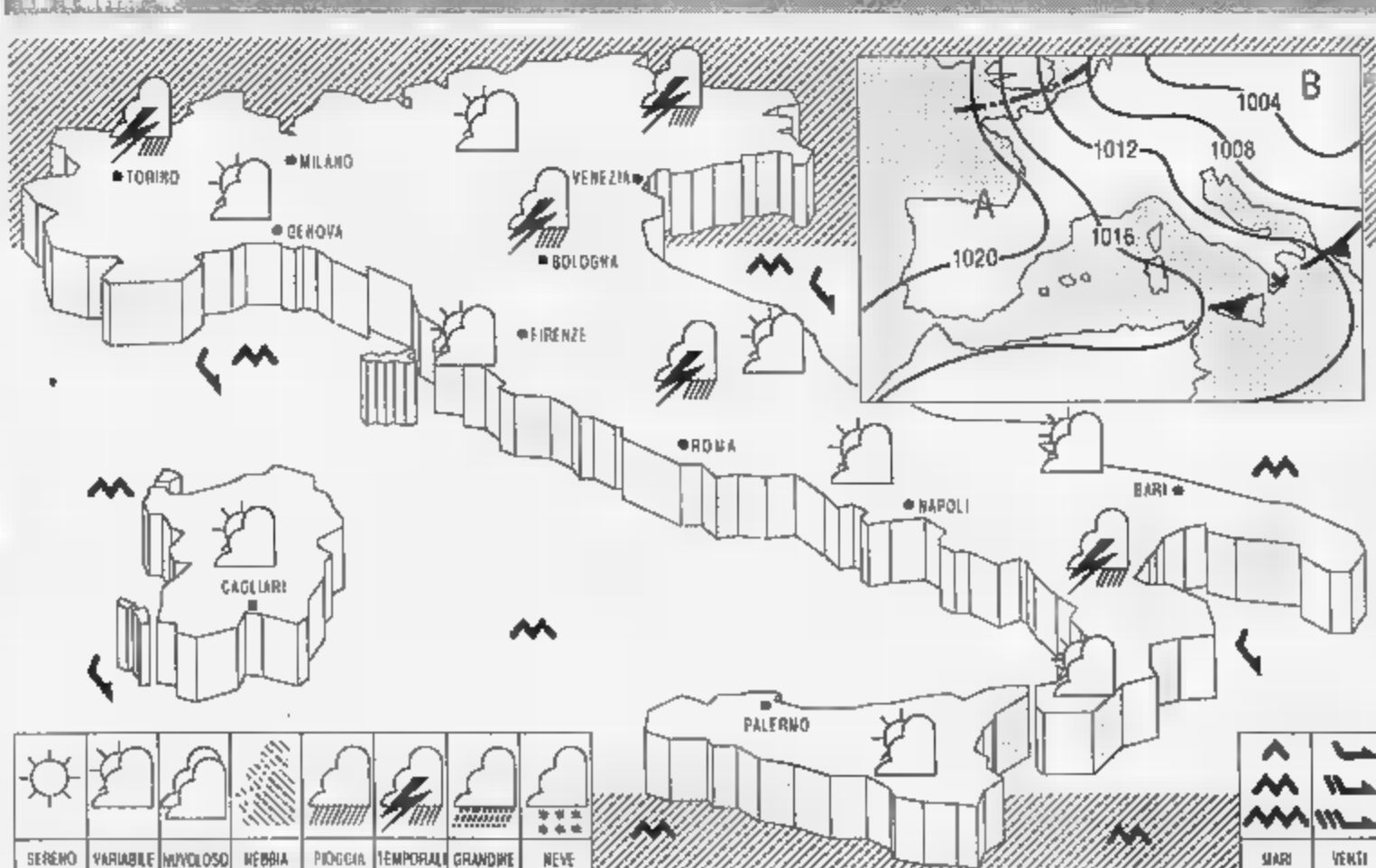
COLONNA VINCENTE

1 2 x 2 x 2 2 x 1 x 1 x

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1004 · 1008 · 1012 · 1016 · 1020 · A · B

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] sull'Italia continua ad affluire aria moderatamente fredda ed instabile.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, condizioni di variabilità caratterizzata da schiarite ed annuvolamenti che potranno dar luogo ad isolate precipitazioni. Temporali interesseranno in particolare la Pianura Padana e le località collinari e montuose, sia appenniniche, sia alpine.

TEMPERATURA: In diminuzione, specie le minime.

[illegible] moderati da Nord-Ovest con locali rinforzi.

[illegible]I: mossi, localmente mossi.

[illegible]ISIONI PER [illegible]NI: sulle regioni adriatiche, annuvolamenti irregolari anche intensi con possibilità di qualche residuo rovescio o temporale. Su tutte le altre regioni, condizioni di variabilità con ampie schiarite. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi ove potranno verificarsi brevi temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	25	Firenze	16	24	Bari	19	33
Verona	15	28	Pisa	19	23	Napoli	21	26
Trieste	17	25	Ancona	19	28	Potenza	15	23
Venezia	18	27	Perugia	16	23	S.M. Leuca	21	24
Milano	14	28	Pescara	23	29	R. Calabria	20	33
Torino	11	24	L'Aquila	17	23	Palermo	22	26
Cuneo	16	23	Roma Urbe	21	26	Catania	16	31
Genova	18	24	Roma Ciamp.	20	25	Alghero	18	23
Bologna	18	27	Campobasso	16	22	Cagliari	19	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	pioggia	Lisbona	16	25	sereno
Atene	22	35	variabile	Londra	12	18	pioggia
Bangkok	28	39	nuvoloso	Los Angeles	19	29	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	17	22	sereno
Bruxelles	12	17	nuvoloso	Montreal	14	22	sereno
Buenos Aires	6	13	variabile	Mosca	6	13	nuvoloso
Copenaghen	14	24	nuvoloso	New York	21	30	sereno
Dublino	11	14	pioggia	Parigi	12	16	pioggia
Francoforte	12	23	nuvoloso	Pechino	19	32	sereno
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	10	17	variabile	Sydney	12	18	sereno
Helsinki	3	15	nuvoloso	Tokyo	18	25	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	13	32	variabile
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	15	19	pioggia

ANNO 127 NUMERO 161 17

SOCIETÀ & CULTURA

LA STAMPA

DOMENICA 13 GIUGNO 1993

Enzensberger: dibattiti, fiere e talk-show, nel circo ambulante della chiacchiera c'è tutto tranne la cultura

Intellettuali *da baraccone*

LA nostra cultura è così estesa che [illegible] starebbe neanche nella pelle di vacca [illegible] Didone. Chi [illegible] dubitasse, dia un'occhiata al calendario delle manifestazioni che compare ogni settimana sul giornale, studi gli annunci che [illegible] riempiono a migliaia le buche delle lettere e si immerga [illegible] programmi offerti trimestralmente dagli [illegible]zatori: accademie, istituti di cultura, collegi, [illegible] del cittadino, fondazioni, festival, fiere, circoli di conversazione, centri studi, gallerie, università popolari, [illegible] culturali, musei, caffè letterari, agenzie letterarie, società letterarie, centri congressi, laboratori culturali, comunità di lavoro, centri di formazione, punti di incontro - e credetemi, se questa frase non finisce più, non [illegible] per colpa mia.

Ovunque si guardi, tra Flensburg e Deggendorf, è tutto un pullulare di simposi, presentazioni, introduzioni ed esecuzioni, congressi, giornate radiotelevisive, relazioni, letture, tavole rotonde, conversazioni, incontri con l'autore, cicli di conferenze, dibattiti, discussioni sul podio, talkshow - e non finisce certo qui. Chi volesse proseguire l'elenco, resterebbe senza fiato prima di arrivare alla fine.

[illegible] tutto questo sembra normale, è solo grazie all'abitudine. Chi facesse un paio di passi indietro per guardare le [illegible] con un certo distacco, vedrebbe che si tratta di [illegible] fenomeno davvero bizzarro. Vien [illegible] pensare che Gutenberg, Hertz [illegible] Marconi non siano mai nati; che la stampa non sia stata inventata; che si viva in [illegible] mondo senza la radio né le tecniche di riproduzione e [illegible] trasmissione. Verso la fine del XX secolo si è creata [illegible] i no[illegible] occhi una subcultura, che ci fa credere di essere tornati all'antichità o al Medioevo. Cantori erranti attraversano [illegible] paese. Predicatori ambulanti [illegible] retori vagabondi [illegible] costantemente [illegible] giro a portare messaggi agli uomini, oggi [illegible] Bad Homburg, domani a Greiswald, quasi soffrissimo di [illegible] grave carenza di informazioni e di contatti, quasi vivessimo isolati come in un villaggio tibetano e dipendessimo dalle notizie dei viaggiatori per sapere che [illegible] succede nel mondo.

Forse ci si avvicina a una spiegazione esaminando i tre attori principali di questa cultura della manifestazione. Il più facile da definire è il ruolo degli organizzatori. Appena il circo ambulan[illegible] trova il [illegible] «motore», si preclude qualunque ritorno alla normalità. Non [illegible] che la fuga in avanti. Là dove è stato creato un ufficio congressi, i congressi devono aver luogo. Dove esiste [illegible] relazione, non possono mancare i relatori. Questo meccani[illegible] è già stato descritto in dettaglio da Parkinson [illegible] secolo fa. Appena si [illegible] una condizione professionale di intermediari e animatori, si raccoglie anche il relativo apparato. Si [illegible] e si occupano posti in organico, la cui eliminazione, come tutti sanno, è vietata dal diritto del lavoro. Poi c'è un bilancio preventivo, che naturalmente dev'essere sfruttato. Per una buona [illegible]nistrazione occorrono consiglieri, presidenti, vicepresidenti, consigli di amministrazione, segretari generali e amministratori delegati. Più tardi si manifesterà [illegible] imperioso bisogno di spazi. Inutile pensare di cavarsela [illegible] un paio di stanzette per il personale. Occorre una sala grande né possono mancare salette per piccoli workshop e cicli [illegible] conversazioni e un locale dove sistemare gli apparecchi per le luci e i suoni. Senza pubblicità, uffici stampa [illegible] lavoro di pubbliche relazioni l'istituzione non decolla. Non sarebbe male neppure un foyer e una «cafeteria» non può certo nuocere. Infine occorre pensare alla portineria [illegible] alle pulizia e, se tutto fila liscio, ci vorrebbe anche un'auto di servizio.

La seconda colonna di questa cultura della manifestazione [illegible] gli interpreti, il popolo errante. Come in tutta l'industria dello spettacolo, anche qui la gerarchia è molto delicata. Chi conosce l'ambiente, sa distinguere di primo acchito le star dalle comparse, i virtuosi dai noiosi, la serie A dalla serie B. Chi lavora nel circo sa benissimo chi sale e chi scende. Le azioni oscillano [illegible] in Borsa - e con esse i compensi. Nessuna meraviglia che i migliori interpreti di se stessi trasformino un'attività secondaria nella loro principale fonte di guadagno. [illegible] qui nasce subito la domanda [illegible] resti loro ancora il tempo per praticare la professione che sta scritta sul passaporto. La specializzazione esige giustizia. Poiché gli organizzatori si copiano a vicenda le liste degli invitati, gli ospiti che servono da attrazione sono cronicamente oberati di lavoro. I filosofi che da tempo [illegible] filosofeggiano più, i sociologi il cui ambito di [illegible] preferito è diventato la hall degli alberghi, i poeti costretti a scarabocchiare i loro versi in aereo, [illegible] più una rarità.

Secondo [illegible] stima grossolana, ogni anno nella Repubblica tedesca hanno luogo come mini[illegible] trentamila eventi culturali. Se [illegible] mettono nel conto anche l'Austria e i cantoni svizzeri di lingua tedesca, si sale a cinquantamila. Il bisogno di manifestazioni culturali è proporzionato a queste cifre, ma la domanda [illegible] molto più alta dell'offerta. E' perciò inevitabile che il filone [illegible] professionalizzi, magari sul modello dei sofisti. E' noto che nell'antica Grecia c'erano funamboli della parola disposti, dietro adeguato compenso, [illegible] tenere ariosi discorsi su questo o quel tema. Una soluzione del genere dovrebbe alleggerire la posizione dei pochi pensatori ancora convinti che il loro posto di lavoro è la scrivania.

In questo gioco, la grossa incognita - nonché terza colonna - è il pubblico. Non si può negare, che sera dopo sera innumerevoli per[illegible] sciamino nei luoghi consacrati al culto, dove si esibiscono questi erranti operai dello spirito. E qui ci troviamo di fronte a un mistero. Perché mai la gente si prende [illegible] briga di saltare la cena, pigiarsi sui mezzi pubblici, cercare [illegible] baby sitter solo per ascoltare, in una sala mal aerata, tesi di laurea, capitoli di romanzi, racconti di viaggio, memorie, argomentazioni e poesie, che potrebbe trovare senza fatica e a prezzi ragionevoli nella più vicina libreria? Questo resta un mistero.

Si tratta forse di una reazione all'anonimato dei media, del disperato tentativo di ritrovare qualcosa di simile [illegible] una serata fra amici? O il pubblico ha l'illusione che l'entrata in [illegible] dell'ospite sia più autentica di tutto ciò che comunque si può stampare e spedire? Considerano la visione di un «poeta in carne e ossa» come [illegible] autentico incontro da uomo a uomo? Se così fosse, sarebbe davvero un peccato. Perché [illegible] nella natura delle cose che queste aspettative si trasformino in una delusione. Al più tardi alla quinta tappa della sua tournée l'artista, il pensatore, il ricercatore [illegible] diventati degli abitudinari, che sognano soltanto che il loro numero arrivi alla fine [illegible] non vedono l'ora [illegible] raggiungere il minibar della loro stanza d'albergo.

A questo punto c'è ancora qualcosa da chiarire. Per l'oratore, la sua orazione è l'ultimo dei pensieri. Vige la ferrea legge della ripetizione, non sono previste sorprese. D'altronde, nessun circolo vuole lasciarsi scappare quello che i concorrenti hanno messo all'ordine del giorno. Così titoli, tesi [illegible] caratteri sono sempre gli stessi. Ecco una piccola scelta dal menu della stagione: Democrazia e crisi dei valori. Futuro senza fiducia? Cultura del tempo ed economia di vita. Letteratura e responsabilità. Capire [illegible] comprendere. Gli sponsor [illegible] la cultura d'impresa. Si può comperare l'arte? Gli intellettuali sono dei traditori? Società multiculturale - un problema di identità? La fine della storia - mito o realtà? Il postmoderno è giunto alla fine? Perché gli intellettuali tacciono? Che fine ha fatto la Ca[illegible] europea? La sinistra ha ancora un futuro? E così via.

Guai, però, [illegible] chi entri davvero nel merito di questi argomenti. Da un lato [illegible] vaghi, d'altro troppo ampi per poter essere trattati [illegible] cognizione [illegible] causa in meno di un'ora. Al funambolo della parola restano perciò due sole possibilità. O si trasforma in esperto - e allora, siccome l'investimento è alto, non può bruciarlo in un'unica apparizione, [illegible] deve ripeterlo un certo numero di volte. Oppure non si prende questa briga [illegible] racconta quello che gli passa per [illegible] testa, convinto che sia tutto molto significativo. Con il risultato di un insigne blabla, che deforma qualunque tema, dall'olocausto alla difesa dell'arte, dal postmoderno alla riunificazione tedesca.

Ma perché no, potrebbe ribattere un manager incallito, se tutti i partecipanti [illegible] gioco sono contenti? In fondo si tratta di una delle poche industrie floride anche in tempi di [illegible] Non dovremmo rallegrarci che questa industria, pur costruita, come abbiamo detto, su gambe molto fragili, resista alla crisi? Del suo giro d'affari miliardario beneficiano anche le ferrovie, le compagnie aeree, le agenzie [illegible] viaggio, gli alberghi. Oh, se solo non sentissimo quel borbottio di fondo! Perché dall'altro orecchio noi sentiamo parlare ogni giorno di tagli e di risparmi. Qui deve sparire una biblioteca, là chiude un teatro, per non parlare dei lamenti delle università e dei pianti degli asili. Solo il mercato delle manifestazioni culturali sembra illeso, come fosse immune dalle avversità dell'economia. Curiosa immunità!

Ma la vera cultura è una faccenda silenziosa [illegible] poco appariscente. Uno apre un libro, l'altro [illegible] qualcosa al flauto. La restauratrice toglie un po' di vernice ingiallita, il compositore si china sulla partitura, il ricercatore ha un'idea. E così via. Tutto questo non si può fare davanti [illegible] una telecamera, non trova posto sul giornale. A chi amministra i bilanci, distribuisce finanziamenti, spartisce fondi, cioè [illegible] politici, la cultura, dov'essa è davvero produttiva, non offre occasioni per mettersi in mostra. Invece un succulento congresso sulla New Age o un festival scoppiettante fanno parlare di sé, portano minuti in tv, saluti [illegible] ambasciatori, conferenze stampa: [illegible] per qualunque politico che [illegible] occupi di cultura e soffre perché il collega della sanità gli ruba sempre la scena. Sarebbe perciò completamente insensato risparmiare su questo circo viaggiante. Tutto si può chiudere e tagliare, ma per i politici della cultura, l'unica cosa intoccabile è il parco dei divertimenti.

Per questo io chiedo una moratoria di due anni per tutte [illegible] manifestazione [illegible] la cui elencazione vi ho tediato all'inizio. Non voglio certo abolire la libertà di opinione e [illegible] incontro garantita dalla Costituzione. Vorrei solo che chi vuole affittare la saletta di un caffè o un inte[illegible] centro congressi per parlare del mondo come simulazione [illegible] del futuro dell'assenza di futuro paghi di tasca sua - o faccia pagare chi viene ad ascoltarlo. I soldi pubblici così risparmiati vadano alla gestione o al miglioramento delle nostre biblioteche. Se una città accetterà questa mia proposta, io metterò nel suo bilancio l'importo del mio ultimo premio. Anche per dimostrare che parlo in modo serio.

«Chiedo una moratoria: blocchiamo tutti i convegni per due anni»

Hans Magnus Enzensberger

I retroscena di un progetto sfumato per la morte del poeta gallese: li rivela Robert Craft collaboratore del maestro

Stravinskij e Dylan Thomas, sogno di un'opera sull'atomica

Adamo ed Eva sopravvissuti all'olocausto nucleare imparano di nuovo ad amare

«Ho molte idee e non vedo l'ora di parlarne a Hollywood»

LONDRA

STRAVINSKIJ si torse le mani e scoppiò in pianto. Terreo in volto, si trascinò in camera sua. Ne uscì con gli occhi gonfi, incapace di articola[illegible] parola. «Reagì in questo modo alla notizia che Dylan Thomas era morto», ricorda Robert Craft, direttore d'orchestra americano e testi[illegible] del progetto che quarant'anni fa legò compositore e poeta: un'opera sul post-olocausto nucleare.

La scomparsa precoce di Thomas mandò in fumo le più belle speranze di Stravinskij. Per il visionario lirico gallese, già consunto dall'alcol, l'autore della *Sagra della primavera* nutriva [illegible] affetto paterno. «Voleva proteggerlo: sperava di salvarlo, credo - commenta Craft, che ha ricostruito la storia del capolavoro mancato per la Bbc -. Per quest'uo[illegible] provava una gran tenerezza».

Il colpo di fulmine tra i due geni era avvenuto al Coppley Plaza Hotel di Boston, il 22 maggio 1953. Nervoso [illegible] sobrio per l'occasione, Dylan Thomas giunse da Cambridge, dove [illegible]neva un ciclo di letture. L'aveva invitato Stravinskij, in cerca di [illegible] artista che sapesse dare parole fiammeggianti alla sua musica. Il compositore, reduce dalla seconda, disastrosa esecuzione della *Carriera di un libertino*, si fece trovare a letto. Anche lui era sulle spine: «Mi martellava con le sue ansietà - rievoca Craft -: sarebbe andato [illegible] porto il progetto? Chi avrebbe rotto il ghiaccio?».

Un robusto whisky sciolse gli impacci e la parlantina di Thomas. Il poeta propose: «Voglio cantare un uomo e una donna che reinventano l'amore e la lingua in un mondo distrutto dalla bomba».

Gli Adamo e Eva post-nucleari fulminarono il compositore, che invitò sui due piedi Dylan Thomas in California: «Venga a stare da me a Hollywood», gli disse. [illegible] poeta rispose che l'avrebbe preso in parola e vuotò il sacco dei propri problemi personali: la moglie pazza, le ragnatele nel portafoglio e la go[illegible]. In materia di musica e di melodramma non era ferratissimo: «Mi piace Puccini», disse con fervore. Il Maestro gli diede corda: «Anche a me - replicò - ma prima di tutto dobbiamo amare Mozart». A corto di argomenti, l'autore di *Ritratto dell'artista da cucciolo* recitò al Maestro una poesia di Yeats, che considerava il più grande dopo Shakespeare. «La sua [illegible] più sommessa di quella che [illegible] dalle sue letture pubbliche - ricorda Craft -. Un po' tremula, pensosa».

Con la promessa di mettersi subito a lavorare sul libretto, Thomas [illegible] congedò. «Resterò a New York ancora per qualche tempo - annunciò a Stravinskij -. In Inghilterra adesso non ci torno, la regina sta per essere incoronata e io voglio starmene alla larga». Aveva già dato fuoco all'immaginazione, ma ancora non sapeva [illegible] fare dei protagonisti due sopravvissuti al disastro atomico o se dar loro la cittadinanza di extraterrestri sbarcati sul nostro pianeta deserto. In ogni [illegible] coppia avrebbe restituito un nome alle cose e creato [illegible] cosmogonia.

In quei giorni, fumando una sigaretta dopo l'altra, Dylan Thomas era un vulcano di intuizioni. Progettava di trasformare l'albero della conoscenza in un albero della lingua. Ogni foglia sarebbe [illegible] una lettera dell'alfabeto. Non ci sarebbe stato posto per le astrazioni: le parole avrebbero dovuto designare soltanto oggetti concreti o persone.

Anche Stravinskij ardeva: d'impazienza. Il poeta, eccitato anche dalla prospettiva pecuniaria, scrisse al[illegible] moglie: «Verrò a prenderti, andremo a Los Angeles. Il libretto è così semplice che sarò in grado di scriverlo là, sul posto. Ho già [illegible] sterline di anticipo; poi ci pagheranno il viaggio [illegible] prima classe e a lavoro concluso [illegible] riceverò altre 500. Stavolta funzionerà: con quei soldi, ce ne andremo a passare l'inverno a Maiorca».

Dylan Thomas, tornato in Europa, informò per lettera il suo committente sui progressi del libretto: «Ho già molte idee, alcune chiare, altre più confuse, e non vedo l'ora di parlarne con Lei a Hollywood». In attesa del suo arrivo, il compositore incominciò [illegible] buttare [illegible] per [illegible]

«Gli Stravinskij diedero prova di grande generosità - ricorda Robert Craft -. Avevano una piccola dacia con una sola camera [illegible] letto, ma fecero costruire un'altra stanza appositamente per Thomas. Sapevano che era povero e volevano dargli l'opportunità di concentrarsi [illegible] dover andare tanto in giro». Il poeta riprese la penna per confermare: «Arriverò a New York il 16 ottobre e ci resterò fino alla fine [illegible] mese. Vorrei quindi venire direttamente in California per la nostra opera: che emozione dire "nostra"».

Ma il fisico del poeta stava andando [illegible] pezzi. Negli Stati Uniti Thomas [illegible] malconcio e [illegible] cinque giorni di ritardo. Un'iniezio[illegible] di morfina somministratagli da un medico avventato gli causò una fatale insufficienza respiratoria. «Stravinskij era in ansia: non aveva più ricevuto notizie - ricorda con dolcezza Craft -. Fui io ad aprire il telegramma funesto, [illegible] casa sua. Il testo era confuso, parlava di [illegible] poeta gallese e di morte. Non sapevo come dirlo a Igor».

Quella penosa ambasciata preferì farla alla moglie del compositore. «Lei riferì la disgrazia [illegible] con i preamboli rituali che usano i russi nel dover dare [illegible] brutta notizia». Stravinskij ne fu devastato.

L'alchimia di quelle due grandi anime andò distrutta. Ma un frutto postumo lo diede. Affidando una lirica di Thomas [illegible] un tenore e a un quartetto d'archi, il Maestro rese omaggio all'uomo che nello spazio di un incontro aveva [illegible] come un figlio. La intitolò *In memoria di Dylan Thomas*.

Sopra, Igor Stravinskij
A destra, il poeta Dylan Thomas

Maria Chiara Bonazzi

Il futurologo Naisbitt preannuncia orizzonti di gloria. Le capitane d'industria italiane: «Tutte storie»

E tu donna manager regnerai con dolore

Il modello Hillary è lontano
Una dura vita di sacrifici
La carriera sfascia le famiglie
Non siamo interessate ai soldi

Archinto: comanda chi porta i pantaloni

Salamon: poche donne sugli aerei per New York

John Naisbitt ha scritto Patricia Aburdene «Megatrends per donne. La via femminile per il successo» edito in Italia da Sperling Kupfer

Da sinistra, Samaritana Rattazzi e Grecchi: in classifica le italiane seguono spagnole e le greche

DONNE manager e signore dell'industria al contrattacco: il futurologo John Naisbitt non convince. Il noto studioso americano, che da anni dedica all'analisi dei «megatrends», che le tendenze in atto e descrive i decenni a venire, questa volta ha fatto cilecca. Lo sostengono «donne in carriera italiane». Il professore la palla di vetro in mano va in libreria con un volume *Megatrends per donne. La via femminile per il successo* (Sperling Kupfer) scritto Patricia Aburdene. Donne e sport, donne e religione, salute, aborto, scuola, lavoro: Naisbitt ha raccolto migliaia di dati per capire che sta succedendo nell'altra metà del mondo, con particolare attenzione all'Italia e agli Stati Uniti. Nel Duemila molte cose cambieranno e i settori tempo di solo dominio maschile promettono di non essere più tali. Un grande boom - ecco sorpresa - lo riservano le carriere ad alto livello allo del secolo: il «potere» sarà donna, avremo tante Hillary (magari in sedicesimo) al timone dell'economia, della politica, esperte di diritto e di finanza a pari merito gli . Insomma per Naisbitt la buona moglie Clinton fa scuola i suoi favolosi guadagni e con il suo prestigio professionale. Oltre oceano, entro il 2000-2010, il Bureau of Labor Statistics prevede la nascita di 600 mi nuove poltrone che aspettano essere occupate fetta consistente proprio da donne. Orizzonti di gloria, afferma ancora il futurologo, si aprono per le imprenditrici, poiché industrie e fabbriche nate il fiocco rosa uno dei segmenti più alta crescita dell'economia statunitense: nel 1977 due milioni di società in donne hanno registrato un fatturato di 25 miliardi di dollari. Nel 1988, le proprietarie di società erano salite a cinque milioni con entrate pari a 83 miliardi di dollari. Le «capitane» di medie e grandi industrie anche molto abili a riscaldare il mercurio nel termometro dei profitti: gli utili delle imprese in generale sono cresciuti nello stesso periodo per cento mentre quelli delle imprese proprietà di donne del 129 per cento. E l'Italia? Anche in questo Naisbitt è ottimista i dati sono paragonabili quelli degli Stati Uniti ma il ritratto della donna manager liana è estremamente incoraggiante: è quello di una persona giovane che carriera con rapidità e a circa 36 anni è dirigente. Comincia a lavorare presto e ha sempre idee chiare: vuole autonomia economica e vantaggi di status. Rispetto agli uomini è più fedele poiché nella prima azienda dove è stata pata in media resta dieci anni. Quante sono? Le imprenditrici sono circa il 4,2 per cento, le manager il 6,5 per cento e le dirigenti il 3,3 per cento. Il Nord batte il Sud. A Milano le dirigenti 1529 su circa 5000 in tutto Paese. Ma c'è chi considera troppo rosea la descrizione di Naisbitt della situazione della Penisola: il mondo dell'industria e della finanza italiana «firmato donna» vede la nostra realtà ec e le carriere molto meno promettenti per il proprio sesso, soprattutto negli anni venire. «Siamo il fanalino di coda dell'Europa - controbatte a Naisbitt Ada Grecchi, la donna che in Italia ha raggiunto più alta in ente pubblico -. Vada a vedere Naisbitt il grafico pubblicato The European sulle donne carriera. Non esistiamo: con il nostro 3 per cento veniamo dopo la Spagna e Grecia. Basta guardare ai direttori delle banche, o dei giornali. Quante donne ci sono? Rappresentiamo il Medioevo delle donne che sperano di far carriera. Altro che Hillary! - contesta Grecchi -. Bisogna solo stringere i denti».

Ada Grecchi: «Vita dura per noi donne - afferma il vicedirettore centrale del personale Enel -, basta un esempio. L'Eurisko ha fatto una ricerca sulla "Donna manager". Il dato più evidenza dai giornali è stata l'alta percentuale divorziate tra le donne manager. Quale il messaggio? Che la carriera femminile sfascia la famiglia».

Marisa Brambilla: «Ci difendiamo ma è dura - osserva il direttore generale Interbancaria Investimenti, società del gruppo Bnl -, su un totale di 12.600 occupati nel settore delle reti di vendita donne sono il per cento. Però io sono convinta quanto sostiene Naisbitt cioè che il lavoro femminile ai livelli più alti è in . Pregi e difetti delle donne? Il loro limite è anche un grande merito: sono inte te ai soldi molto meno degli uomini. Non chiedono aumenti».

Marina Salamon: «Naisbitt dovrebbe salire sul primo aereo in partenza per Milano mattina e tornare con l'ultimo della . Cioè contare quanti sono gli "uomini" d'affari e quante le donne - pochissime - quegli aerei che chiaramente si prendono per motivi di lavoro. sembra significativo. Non vedo tutto questo progresso di cui parla il futurologo, anzi, i prossimi anni molto duri per creazione di imprese. Nel tessile e nell'abbigliamento, di cui io mi occupo - dice la Salamon, amministratore delegato di Area, Altana, Replay - le prime che pagheranno il costo della recessione saranno proprio le donne. Del resto al Sud c'è il 30 per cento di donne disoccupate sul totale delle forze lavoro femminili al Nord le donne prive di occupazione sono percentualmente più rispetto agli uomini».

Samaritana Rattazzi: «Magari capo grandi aziende ci fossero state delle donne! Non sarebbe esistita Tangentopoli - afferma l'amministratrice di Public Affairs, società di comunicazioni istituzionali. Le donne in un futuro lontano avranno un ruolo-leader. E' venuto il loro momento, intervento radicale moralizzazione. Io, per esempio, vendo olio e pelati e ho una fabbrica in Calabria. Se avessi voluto allargare mio campo d'azione alle Usl o agli ospedali avrei il doppio del fatturato. Ma ho scelto il mercato, concorrenza e cioè la strada più faticosa. Frequento spesso l'Associazione degli industriali e mi capita vedere che su dieci uomini almeno otto bluffano. Le donne barano misura molto minore. Siamo più oneste e sappiamo che, purtroppo, dobbiamo faticare di più».

Letizia Brichetto Arnaboldi: «Vedo nero per il presente penso che sarà più generoso il futuro - osserva il direttore generale della Brichetto gestione polizze di curazione e vicepresidente della Fta (Federazione del terziario avanzato) -, la competizione è fortissima e la donna per il suo ruolo in famiglia deve fare maggiori sacrifici. Dal mio osservatorio, di donne promosse a dirigente, per q prima parte dell'anno, ne ho vista sola. Ma in un periodo non lontano vedo una ripresa poiché donne hanno qualità che agli uomini mancano. Sono adatte ad aziende che richiedono mutamenti molto rapidi, sanno lavorare in equipe, sono flessibili».

Ambra Poli: «Il quadro tracciato da Naisbitt mi convince molto - afferma la segretaria dell'associazione "Donne in carriera" -, il futuro sarà donna il momento dell'"androginus manager", dei colletti bianchi con qualità femminili. Compito di un bravo manager è offrire un'immagine positiva dell'impresa, stimolare e far anche qualitativamente il personale. queste capacità diplomatiche sono più femminili che maschili».

Rosellina Archinto: «Certo nel mondo del lavoro comanda chi porta i pantaloni - dice la responsabile delle omonime edizioni, è stata per anni consigliere comunale a Milano -. Mi ricordo quando ho cominciato il mio lavoro pubblicando libri per bambini. I miei colleghi mi consideravano soprattutto mamma, mentre le edizioni per ragazzi nei Paesi anglosassoni anche allora erano considerate di altissimo livello. In economia in politi è arrivato il momento delle donne. C'è bisogno di forze nuove di "mani pulite". E chi non le donne può assicurare tutto questo?».

Annachiara Danieli. «La realtà americana ben diversa dalla nostra - è l'opinione della quarantenne proprietaria della Daneco, industria di impianti per l'ambiente -, ci sono le grandi corporation dove donne fanno carriera. Ma nel mio campo incontro solo uomini. Mi è capitato di partecipare una gara appalto San Diego e poiché Daneco è di mia proprietà ho un punteggio superiore, avessi fatto parte di una da proteggere. Questo, per la verità, non mi è piaciuto molto. Quanto alle capacità, trovo che le donne manager ne abbiano parecchie. Per esempio io in carcere due giorni perché inquisita per tangenti. preso quest'esperienza in modo completamente diverso dai miei "colleghi" maschi, molti quali ne usciti distrutti. L'uomo è ancorato a schemi di successo. Io, anche se ho considerato tutta la vicenda estremamente ingiusta e drammatica, l'ho vissuta molto meglio: non mi sono vergognata. Della mia immagine, dell'affermazione pubblica, non mi importava: so che avevo tutte carte in regola per reagire».

Mirella Serri

AL GIORNALE

Lasciate sperare i malati di Aids; Picasso sponsor della corrida

I guastatori di Berlino

Convegno Berlino sull'Aids 1993: arrivano i guastatori! Così i giornali arrecano danni laddove se ne potrebbe fare a meno. E' ormai dato consolidato che l'evoluzione dell'infezione da Hiv è strettamente collegata alla serenità che il colpito riesce ad avere grazie a proprie forze interiori, all'ambiente che lo circonda, all'aiuto dei familiari e dei partners.

A livello personale (omosessuale sieropositivo dal 1989, con Aids dal 1991) sono in trattamento Azt + Ddi dopo verifiche inadeguatezza dei singoli farmaci in somministrazione ma valori epatici e pancreatici elevati che richiedono continui costanti controlli. Il Ddi, inoltre, mi ha procurato neuropatia agli arti inferiori in costante progressione e mi consiglierebbe la sospensione del farmaco (cosa che posso fare); cerco di supplire con iniezioni con tante amorevoli carezze alle estremità per cercare di aumentarne la sensibilità. Per prevenire forme di polmonite mensilmente debbo fare aerosol che mi crea allergia asmatica e mi impone altre flebo ma la pazienza è tanta e si va avanti egualmente.

Ma fino ad oggi non ho avuto patologie particolarmente gravi ed avanzo un day by day scandito da momenti di sconforto e da momenti di strenua lotta per la sopravvivenza. Ho un compagno da quasi 18 anni che divide me ogni minuto della mia giornata e che mi aiuta come pochi pur dovendo soffrire al suo interno per la consapevolezza, anche visiva, del degrado fisico che la malattia provoca giorno per giorno sul suo compagno.

Quando riesco star bene «di testa» anche fisicamente mi sento meglio e sembra che anche i risultati delle analisi vengano positivamente influenzati. Negli articoli da Berlino si parla di sopravvivenza all'Aids attorno ai 10,4 mesi. Dati di quel tipo possono andar bene per un conclave tecnici e studiosi e non per un grande pubblico fors'anche un po' impreparato.

Dati così drastici ed assoluti forniti senza la completezza dello studio da cui sono stati desunti possono essere divulgati non da riviste superspecializzate ed indirizzate un pubblico preparato ed in grado di attuare approfondimenti. Non chiedo censura, me ne guarderei bene, chiedo solo prudenza e rispetto. Nel nostro stato ci si abitua a convivere con la morte ed ogni azione della giornata è, credetemi, volta a sistemare le per «dopo»; ma siamo stressati e stanchi e ci vuol poco a scoraggiarci ed farci mollare l'attuale attaccamento. Notizie come quella contestata ci danneggiano, ci tolgono la forza di lottare, ci tolgono ingenue speranze e, cosa assai peggiore, le tolgono ai nostri cari che sono l'unica àncora cui ci aggrappiamo per avere conforto sorrisi.

Lettera firmata, Torino

Egr. Sig. Del Buono, dieci mesi fa le e gentilmente mi pubblicò. Ritorno stesso argomento: cioè sul fatto dei moltissimi prodotti in di provenienza straniera. In questi giorni ho percorso varie volte i viali che circondano la Fiat Mirafiori: ho notato con amarezza quante auto di dipendenti Fiat siano di marca straniera. Un mio amico, funzionario in pensione della stessa Casa torinese, mi ha fatto notare che ha acquistato un'auto giapponese. Ho ricevuto regalo molto pregiato: una borsa da viaggio: «Made in Belgique»...

Ernesto Amisano, Torino

Consumismo senza patria

GENTILE signor Amisano, completo il suo elenco di lamentele, dopo la forzosa interruzione ottemperamento delle disposizioni grafiche: «Ho fatto acquisti in un grande magazzino di biancheria: il cartellino indicava la provenienza: "Made Brasil". Mi sono fatto regalo da poche decine di migliaia di lire: un moderno cavatappi, "Made in Germany". E per ora basta. Ma il vero motivo che mi ha spinto a riscriverle è una cosa solo di ieri sera. Nella programmazione di un film italiano in televisione a opera del critico Gianluigi Rondi, si parla fra l'altro di automobili e nella proposta del venditore al compratore di un cambio di auto dice testualmente (riferendosi a un'auto italiana): "Questo motore non farebbe funzionare neanche un tagliaerba" (L'auto preferita era una macchina francese). Mi fermo qui, accorgendomi che pur volendo essere sintetico, mi sono dilungato eccessivamente. Sono uno di quei pochi italiani che ancora gli si accappona la pelle quando sente suonare cantare un inno nazionale. Grazie e mi scuso ancora...».

Gentile signor Amisano, registro le sue lamentele, ma temo che ci sia poco da fare. Apparteniamo all'Europa, e non possiamo opporci alla circolazione dei prodotti delle altre nazioni europee. E poi negli Anni 60 abbiamo predicato il consumismo in ogni modo, ora riesce davvero scomodo tornare non solo all'austerità, ma anche all'autarchia, ovvero alla rinuncia alla libertà di scelta. E poi, gentile signor Amisano, a volte può pure capitare che un determinato prodotto sia migliore nell'altra versione e non nella nostra. Personalmente, lei può rispettare il suo dovere patriottico, non credo che le sia possibile aver compagnia, data la vigente anarchia. Ma davvero le si accappona la pelle a ogni inno nazionale? A me fa effetto solo la Marcia della Marina, mi accappona per il fatto che ho portato a termine il servizio senza imparare a nuotare.

Oreste del Buono

Genio dagli

In questi giorni, stampa e televisione parlano della mostra di Picasso, a Parigi. Il Tg 1 del 3 giugno, dandone notizia, ha mostrato e commentato diversi quadri raffiguranti scene corrida, il tema ricorrente nell'opera del pittore spagnolo. Non la prima volta che vengono allestite mostre del genere cui fine è il rilancio della tauromachia presso gli stranieri. Infatti, senza i soldi che vi portano i turisti, la corrida sarebbe finita da un pezzo. L'ultima inchiesta Gallup ha rivelato che, oggi, solo 14% degli spagnoli vi è interessato. E allora, per attirare l'attenzione verso uno «spettacolo» noioso, oltre che crudele, eccoti la variante della donna-torero, eccoti le mostre come quella di cui sopra. Le immagini di tori sanguinanti e di cavalli rovesciati a terra, con le zampe all'aria ed il ventre squarciato, hanno la funzione di attirare il pubblico alla corrida.

Non è la prima volta, dicevo, che gli affaristi della tauromachia ricorrono questo tipo di pubblicità. Nel febbraio 1985, costoro osarono una ancora più audace. Contando sull'appoggio dell'allora assessore al Turismo e allo Spettacolo, essi tentarono di introdurre nel Carnevale di Venezia una corrida «incruenta», tanto per fare propaganda a quella vera. I difensori degli animali (la Lida testa) inscenarono una massiccia protesta; i giornali italiani furono pieni della polemica e l'assessore finì per rinunciare al progetto.

Gli animalisti spagnoli, che vogliono l'abolizione delle corride delle altre feste sadico-religiose, hanno chiesto trovato collaborazione in tutta Europa. Ne è nato un movimento contro la crudeltà per divertimento, non solo in Spagna. Sono a disposizione moduli per delle raccolte di firme. Le persone sensibili che desiderino collaborare a quest'opera civiltà possono richiederle telefonando al n. 0445/520.510 nostro comitato.

Gigliola Ferasin, Zugliano

L'astrologia a

In riferimento all'articolo di Mirella Serri «Messa nera per 250 mila lire al supermarket dell'occulto» vorrei osservare che chi «crede nelle stelle» e si dedica allo studio dell'antica arte dell'astrologia, ben difficilmente affida in modo cieco, e nemmeno ricerca, alle previsioni che per mezzo di questa disciplina vengono fatte sul futuro, personale e collettivo, più o meno prossimo.

L'uomo il stanno cercando diventare un tutt'uno, e ciò si esprime sia nella ricerca scientifica del microbiologo dell'astrofisico, nella speculazione del filosofo nell'anelito del mistico che cerca dentro e fuori di sé il soffio risanatore divino. Anche la persona semplice e ignorante che si rivolge, spesso scarsi successi, agli operatori dell'occulto più quotati nel mercato del «magico», o affida all'ideologia di setta, forse cercando di incamminarsi sulla stessa via.

Molto lontana dalle previsioni catastrofiche o salvifiche più in auge in questi tempi, ho cercato nell'astrologia una chiave per comprendere le ragioni profonde e le traiettorie evolutive della nostra attuale incarnazione di esseri umani. Specchiarsi e ritrovarsi nelle complesse e immateriali geometrie astrali, nate da calcoli matematici e dal «mappaggio» del momento spazio-temporale unico della nascita, e che poi verrà rapportato mutamenti costanti e reciproci dei punti astrali nel corso del tempo, può un modo degno e non soltanto superstizioso per progettare la propria esistenza secondo le leggi dell'armonia.

E' vero che la visione dell'astrologia rischia di essere parziale, poiché si concentra ad analizzare un pezzettino isolato dal tutto: l'individuo che nascendo si è separato; e che tutti i pensieri, le previsioni, le preoccupazioni sul futuro favoriscono molto il disordine confusione, allentando solo perficialmente il disagio umano; ma può anche aiutare a sviluppare la propria energia in modo sano e indipendente, dirigendo così l'azione individuale nel tutto in modo più consapevole e sereno.

Paola Poncino, Torino

Cinquestelle e il presidente

Leggo su *La Stampa* ieri a pagina 2 «Cinquestelle nei guai - Calabria, arrestato Grandinetti presidente del network televisivo». L'articolo parla sì dell'arresto dell'ing. Francesco Grandinetti ma non precisa in alcun modo che il Circuito Cinquestelle non ha nulla a che vedere l'ordine di custodia cautelare emesso confronti del presidente per la sua attività costruttore edile.

Cinquestelle, Circuito Televisivo Nazionale, il frutto della volontà di trenta editori di televisioni locali che hanno deciso di associarsi; ne consegue che l'arresto di uno di loro, ancorché in posizione importante, non pregiudica le attività i programmi di sviluppo.

Grandinetti è il presidente di Cinquestelle ma non è né il proprietario né, già detto, l'unico editore.

dott. **Lucia Allegra**
Ufficio stampa
Consorzio Cinquestelle, Roma

Le sorprese dell'azienda che ha rivoluzionato il modo di giocare

Legoland, vita di plastica

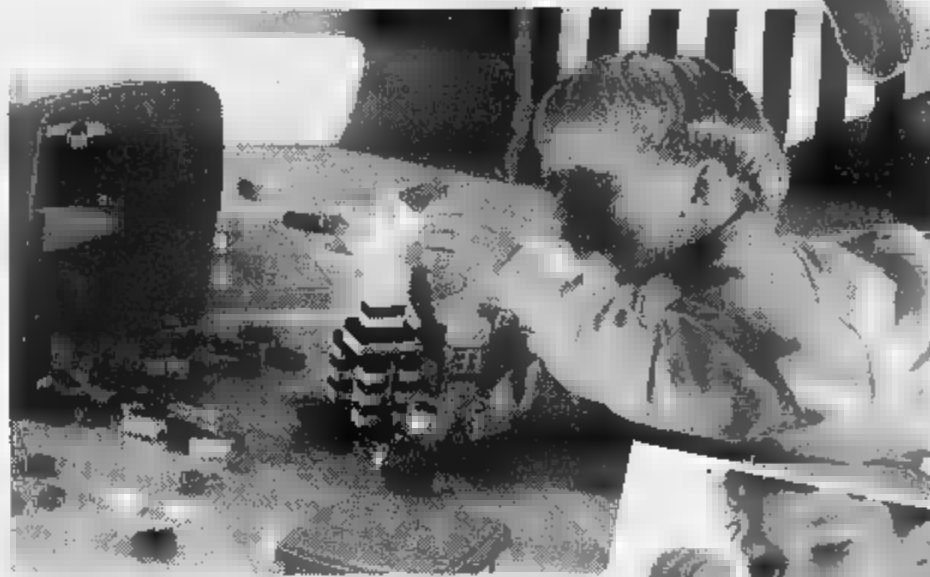
I «cubetti» all'assalto di Disney

BILLUND non compare sui grandi atlanti geografici. E' un piccolo grumo [illegible] [illegible] nella penisola dello Jutland. Ma il [illegible] aeroporto è [illegible] secondo del Paese per traffico di passeggeri. Ogni anno decine di migliaia i turisti (200 mila circa) atterrano, con viaggi charter, in questo paradiso del desiderio infantile. Billund è la capitale del Lego, la sede di Legoland, il parco dei divertimenti costruito con milioni di mattoncini in plastica, che ha festeggiato lunedì il venticinquesimo compleanno. L'anno scorso ha richiamato 1.187.315 visitatori, [illegible] bel record, che fa invidia alla tormentata Disneyland parigina.

La Lego è nata dalla grande crisi degli Anni 30. Mentre il mondo crollava, mentre [illegible] azioni di Wall Street diventavano carta straccia, Ole Kirk Christiansen, falegname di Billund, sbarcava il lunario costruendo tavole da stiro e scale, yo-yo [illegible] giocattoli [illegible] legno. Dopo la guerra, nel '48, in piena rivoluzione plastica, il patriarca dello Jutland si ispirò a un gioco di cubetti inglesi (della Kiddicraft) e inventò i mattoncini che si «legano» [illegible] loro, grazie [illegible] protuberanze e incavi, meglio dei pietroni negli archi etruschi. Oggi, da Billund escono 1610 elementi diversi per 4 programmi di gioco (Duplo, Lego System, Lego Technics e Lego Dacta). [illegible] Lego è diventato il simbolo dell'infanzia, della curiosità dei bambinetti [illegible] quattro zampe, del costume. [illegible] non solo: l'anno scorso, a Milano, 15 artisti europei hanno creato col Lego composizioni per ricordare i 60 anni dell'azienda danese.

Legoland, il parco all'aperto con riproduzioni in scala di monumenti famosi, gallerie, automobili elettriche (un panorama alla *Toys*, il film-fiaba di Levinson), sorse nel '68, insieme alla rivoluzione degli studenti, insieme [illegible] McDonald's, [illegible] un paio [illegible] vecchietti che vendevano [illegible] biglietti e caffè. Fu regalato alla gioia dei bambini per [illegible] questione pratica: si voleva evitare che la fabbrica fosse intasata da frotte di visitatori. Da allora, come un gigantesco blob, i mattoncini si sono allargati fino a occupare una superficie di [illegible] mila metri quadrati. Il parco [illegible] diventato strategico per la politica dell'azienda. Il «family-entertainment», il pellegrinaggio famigliare nel tempio del gioco, [illegible] per tenere i contatti con i gusti mutevoli degli infanti postmoderni. Entro il 2000 l'azienda di Billund - come ha ricordato il vicepresidente della Lego [illegible] Christian Chartier, giornalista di *Le Monde* - investirà 270 miliardi di lire per un paio di nuove Legoland in Europa. Una [illegible] per sorgere a Windsor.

L'ostacolo più insidioso, la Lego l'ha appena superato. [illegible] arrivava dalla disaffezione dei bambini, ma dalla politica, dal referendum danese [illegible] Maastricht. L'azienda apolide (dicono [illegible] orgoglio che la bandiera bianca e [illegible] non sventola sui pennoni Lego), che [illegible] i suoi mattoncini ha costruito una simbolica casa comune per i bambini di tutte le latitudini, rischiava di restare fuori dal mercato comune del vecchio continente. Il management di Billund (al 100 per 100 danese) ha aspettato col fiato sospeso il risultato della consultazione popolare, [illegible] bloccato un nuovo piano di investimenti. Ora tutto può ripartire: ci [illegible] 70 miliardi di lire per una [illegible] fabbrica [illegible] un centro di formazione [illegible] Billund.

La Lego è saldamente in mano [illegible] ai discendenti del fondatore. Non poteva essere diversamente per questa miniera d'oro che conserva [illegible] sapore di fiaba di Andersen. La produzione è centralizzata [illegible] Billund, dove i costi [illegible] bassissimi grazie [illegible] robot e all'automazione. Alle fabbriche satellite di Manaus e di Seul, sono destinati compiti secondari di assemblaggio. Il gruppo ha 40 società e 7.810 dipendenti, un giro d'affari di 1.100 miliardi [illegible] lire annui. E' [illegible] i dieci maggiori fabbricanti mondiali di giocattoli (l'unico europeo). E' presente in 135 Paesi con [illegible] mila punti vendita, e [illegible] è appena affacciato in Cina.

Alla Lego, l'ufficio legale occupa il quintuplo del personale impegnato nell'ufficio del licensing. E' il simbolo di una strategia, ma anche dell'incubo del plagio che tormenta questa fabbrica unica nel mondo. Lego resta legata ai mattoncini colorati che sono serviti per costruire un impero. L'aspetto educativo, didattico, formativo del «costruire» è sempre centrale. Ma la cultura delle radici non deve dimenticare [illegible] nuovo. Gli architetti e i designer di Billund devono scatenare il fanciullino che alberga nella loro creatività per essere in sintonia con i gusti degli adolescenti telematici. La plastica si sposa con i motorini, le case [illegible] [illegible] tempo con astronavi e robot. L'anno scorso la Lego ha rimesso gli occhi sull'ostico mercato [illegible] bambine (aveva provato, nell'81, a sedurre le piccole signorine [illegible] gioielli da costruire, [illegible] il tentativo era fallito): ha inventato una scatola per costruire paesaggi tropicali, dai colori morbidi rivolti alle sei-settenni, che si stanno per imbattere nel mito Barbie.

I videogiochi, nella Billund che sogna Hänsel e Gretel, sono visti con sospetto, e diplomaticamente considerati [illegible]orrenti non diretti», [illegible] «stimolo alla capacità di rinnovamento (ha dichiarato Peter Ambeck-Madsen, portavoce del gruppo, al giornalista di *Le Monde*). Ma in realtà la partita per flirtare con l'immeginario infantile è dura e crudele. Il gioco [illegible] le mani, la pazienza delle architetture Lego [illegible] assediati dalle adrenaliniche battaglie col joy-stick davanti alla tv. Lego - confessa sempre il signor Ambeck-Madsen - teme di finire come il Meccano: è stato ospitato dalla grande mostra parigina (al Grand-Palais) [illegible] simboli del nostro secolo (fu inventato nel 1899, dall'ingegnere Franck Hornby) [illegible] ha «dimenticato di sviluppare nuovi prodotti e [illegible] vivere in sintonia con i tempi».

Una piccola vittoria sui videogames, comunque, Lego l'ha già riportata. Ha fatto talmente epoca, è talmente simbolo del nostro modo [illegible] essere bambini, che [illegible] dei giochi elettronici più famosi, il Tetris, manovra sullo schermo tanti piccoli mattoncini. L'anima del Lego, nella metempsicosi del gusto ludico, è già passata dall'altra parte.

Bruno Ventavoli

Qui sopra e accanto: bambini alle prese con il gioco. Dov'è il confine tra svago e creatività?

Sessant'anni di costruzioni. E ora nascerà una rete di parchi dei divertimenti

Con le casette spuntano motorini, robot e astronavi

Sopra: un piccolo aeroplano costruito con i famosi cubetti a incastro della Lego, che [illegible] appena compiuto sessant'anni. A destra, [illegible] [illegible] meccano

Toccate, non guardate

C'E' un che di Democrito, e di democratico, nel *Lego*. La provenienza danese già conferisce un'ambientazione [illegible] e civile al gioco delle costruzioni. In più le traduzioni latine del nome (impreviste all'atto del battesimo) rimandano ai verbi «delegare, affidare» [illegible] «raccogliere, leggere», e ci parlano di un gioco desiderabile e intelligente, che stimola [illegible] ragazzi cospicue abilità progettuali e subito le fa mettere in pratica. Fortunatamente *Lego* è solo una contrazione del danese «leg godt», «gioca bene», e qualcosa di divertente è previsto.

Divertente il gioco lo è davvero. Scade lievemente di tono quando le scatole in commercio propongono soggetti (alberi, elicotteri, uomini, cani, macchine dei pompieri) già formati. E' di livello insuperabile il montaggio dei puri mattoncini, parallelepipedi atomici con cui è possibile comporre paesaggi squadrati, in cui non c'è un angolo che [illegible] sia retto. Lì [illegible] può combinare (è la parola) di tutto, adattando le sinuosità della fantasia agli implacabili spigoli della realtà.

A un anno [illegible] mezzo, stringendo la lingua fra i denti, un bambino [illegible]e a montare un *Duplo* sopra l'altro. A dieci anni ripete col *Lego* una copia perlomeno plausibile del Duomo di Milano, avendo assorbito utili principi di *bricolage* e di ingegneria civile. La regola della sfasatura dei [illegible] contiene in [illegible] l'idea platonica della solidità. L'intatta possibilità del riutilizzo insegna che nulla è perfetto, e tutto può diventarlo. L'incastro che avviene non senza un [illegible]rtibile fremito di assestamento, conferisce un certo gusto per la precisione.

Il *Lego* [illegible] inoltre un giocattolo che serve a costruire altri giocattoli (piste per le biglie, case da far abitare a pupazzi, universi presunti). Per tutto ciò, [illegible] parco *Lego* da vedere e non toccare è difficile da immaginare.

Stefano Bartezzaghi

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R	T	P	T	A	A	C	I	A	
E	A	I	A	T	I	L	S	R	
C	V	A	I	I	R	F	R	E	
E	I	L	M	D	N	L	A	M	
M	E	I	N	A	E	R	O	T	
E	T	E	N	I	T	E	P	S	
I	O	G	A	R	F	O	T	P	
T	L	O	U	T	O	A	E	A	
A	R	A	E	R	R	O	T	O	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PATATA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 136 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	R	R	M	E
2	U	O	A	N
3	C	C	T	T
4	C	I	A	E

	a	b	c	d
1	T	R	E	C
2	U	O	R	I
3	C	O	N	T
4	R	A	T	I

Giocare a PAROLIERE consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: CORRUCCIATAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 95 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Mi trovavo a percorrere la gelida Siberia in direzione Vladivostok, sulla linea ferroviaria più lunga del mondo, quando, all'altezza di un particolare cippo, la locomotiva del mio convoglio incrociò quella di un convoglio diretto a Mosca, della stessa lunghezza ma più veloce del nostro. I miei tre amici si trovavano nell'ultimo vagone e, quando tornarono a sedersi vicino a me, discutevano animatamente sul momento dell'incrocio con l'ultimo vagone dell'altro treno; Boris diceva che era avvenuto dopo il superamento del cippo, Igor proprio all'altezza del cippo e Yuri prima del suo superamento. Io, che pur non ero con loro, capii tutto. Chi aveva ragione dei miei tre amici?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 2. Grave penuria alimentare - **10.** Le ninfe dei monti - **16.** Altro nome di Dioniso - **20.** Un anagramma di «isolatrice» - Il famoso regista autore di «Shining» - **24.** Antica lingua - **25.** Le ultime vocali - Gruppi di alveari - **27.** Le iniziali di Annigoni - . E' bella da vecchi - **29.** Città sul Mar Rosso - **32.** Oscillazione di foglie - . Articolo maschile - . Il nome di Lifar - **38.** Il fiume che bagna Verdun - **39.** Una località della Brianza - **43.** Disegni mal fatti - **45.** Un po' di fumo - **46.** Tribolato - Imbarcazione col parrocchetto - **50.** Un fa- di Riccardo Bacchelli - **52.** Romanzo d'Ignazio Silone - **53.** Pallida regina - **55.** Ricor- plurisecolare - **56.** Gingilli - **59.** Nota del diapason - . alla Corsica una nuova costituzione - **61.** Terno ippico di venerdì - **62.** Con assoluta partecipazione affettiva - **64.** Relativo al Mongibello - **65.** Una metà di ieri - **66.** I confini dell'Etiopia - . Prive di firma - . Moglie di Giacobbe - **71.** Musicò «Il maestro di cappella» - **72.** Le iniziali di Newman - **73.** Un grido allo stadio - **74.** Anagramma di «lattee» - **75.** Ballo lento - **76.** E' quotata in Borsa - **77.** Né mio né suo - **78.** Michele che scrisse la «Storia dei musulmani di Sicilia».

VERTICALI: 1. E' la persona che comanda in tipografia - **2.** Il simbolo del calcio - **3.** Forte famoso - **4.** Locale usato come deposito - **5.** Divertire molto - **6.** Recipienti per misurare cereali - **7.** Una antica città fenicia - **8.** Qui... come si dice a Marsiglia - **9.** In alto e in basso - . Riceve la Moscova - **11.** Simbolo del rutenio - **12.** Il della Sugnani - **13.** Breve articolo - **14.** Il nome della famosa cantante Ross - **15.** Cuore d'amiche - **17.** Cricca - **18.** Antico 101 - **19.** Grido di nacchera - . Un celebre quartiere di Roma - **23.** Città dell'Assia - **27.** Lo visita la faina - **30.** Inghiottire - **31.** Donne da epopea - **33.** Sospensione (sotto forma di gocce) di un liquido in un altro - **34.** Bagna Lovere - **35.** Ornato di ricami ad ago - **37.** Attraversa l'Aragona - . Si ripongono in cassaforte - **40.** Il di Cosby - **41.** Canide africano con grandi orecchie - **42.** Abbazia del Modenese - **44.** Un amore di Zeus - . Ripresa... per essere vista - **47.** Un colle di Roma - **48.** Verbo per elettori - **49.** Aumenta accelerando - **51.** Francesca attrice - **54.** Lo Stato di Lilongwe - **57.** Una sinfonia di Beethoven - . La capitale del Togo - **60.** Bacca piccante - **63.** Il nome di Fitzgerald - **67.** Carol attrice - **70.** Banca vaticana (sigla) - **72.** Limiti di pittori - **73.** La Superba (sigla) - **76.** Le iniziali della Mondaini.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
R A B V	○
V A R G	○○
R N A R	●●
A N V R	●●○
G A R N	●●○

Proposte:
A =
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su STAMPA martedì 15 Giugno 1993

REBUS [frase: 3, 9]

LO — SA — NETTUNO — APOLLO

DAMA [Fatter]

Sono poco meno di ottanta i giocatori con il titolo di Maestro di dama in Italia, stando alla classificazione «Elo-Rubele» pubblicata sul numero 1/93 di «Damasport», l'organo ufficiale della Federazione. La classifica a punti vede al primo posto Michele Borghetti, seguito da Mario Fero, Nicola Fiabane. Otto sono i neo-maestri: Giorgio Clemente di Milano, Claudio Defranceschi di Venezia, Lussorio Intilla di Cagliari, Michele Majnelli di Messina, Carmelo Raineri di Catania, Giuseppe Scarpetta e Alessandro di Foggia, Giuseppe Talò di Lecce. Per la dama internazionale (cento caselle) conduce la classifica Raoul Bubbi; onori della cronaca per due giocatori di Torino: il giovane Loris Milanese, promosso Maestro, e Alessandro Marinelli, promosso «candidato maestro».

Diagramma: un «simmetrico» di Remo Cipolli. Il Bianco vince in 4 mosse.

[Alo]

Parliamo ancora di tornei. Dal 2 al 10 luglio è annunciato quello ormai tradizionale di Caorle (Ve) che quest'anno prevede un open internazionale ed i campionati italiani di categoria: i primi tre del Magistrale passano all'assoluto; per dettagli tel. 0421/82189. Anche questa volta prologo al torneo la tradizionale simultanea gigante all'aperto, nella suggestiva cornice della piazza del Campanile, con i migliori che affrontano più di cento avversari; una esibizione da giocare che solo vedere. dimenticare il 27 giugno l'Assemblea della Federscacchi; ne riparleremo. prossime settimane numerosi i semilampo; tra le arie manifestazioni da segnalare la serie di tornei del circolo di Castelfidardo (tel. 071/7821788). E poi da fine giugno «Scacchi in piazza» a Reggio Emilia.

Diagramma: Wheeler-Hall, Inghilterra 1964; il Nero muove e vince.

Cecchetto ko, no al Festivalbar

Il «Festivalbar», la manifestazione [illegible] ideata da Vittorio Salvetti, in onda da martedì 15 giugno alle 20,30 su Italia 1, comincerà senza Claudio Cecchetto (foto). Il famoso d.j. manager musicale e scopritore di talenti (Jovanotti [illegible] tra questi) avrebbe dovuto condurre la rassegna, giunta alla trentesima edizione, insieme con Federica Panicucci, ma non sta bene. [illegible] organizzatori della manifestazione hanno comunicato oggi che Cecchetto è stato ricoverato d'urgenza la [illegible] scorsa alla clinica «Madonnina» di Milano per broncopolmonite [illegible] pleurite acuta. La registrazione del gala di anteprima (con 12 big della musica italiana e internazionale), lunedì ad Ascoli Piceno (e martedì in onda su Italia 1), vedrà sul palco oltre a Federica Panicucci, tre cantanti della «scuderia» di Cecchetto: Fiorello, Amadeus e Jovanotti, che sostituiranno il loro manager. Jovanotti era già previsto tra i partecipanti alla serata.

Natura [illegible] Raitre secondo Celli

Lo spettacolo della natura prenderà il via lunedì prossimo alle 20,30 [illegible] Raitre. E' il [illegible] ciclo di «Nel regno degli animali», il programma [illegible] Giorgio Celli (foto), Giorgio Belardelli ed Ezio Torta che racconterà per undici lunedì aspetti del mondo animale con filmati girati in tutto il mondo da grandi documentaristi [illegible] rubriche dedicate alla comprensione delle specie animali di casa nostra. «Lo scopo è di divulgare i segreti della natura - ha detto Celli - [illegible] un linguaggio semplice, comprensibile a tutti, scegliendo temi che impediscano [illegible] telespettatori di cambiare canale». «E sfateremo la retorica della natura [illegible] Eden dominato dai buoni sentimenti - ha concluso Celli - raccontando per immagini anche storie di sopraffazione ed egoismi animali, comportamenti regolati da meccanismi millenari [illegible] una funzione precisa per [illegible] mantenimento dell'equilibrio biologico». Il programma costerà [illegible] milioni [illegible] puntata.

Novellara luogo di culto per i fans di Daolio

Di là dal fiume tra i NOMADI

DAL NOSTRO [illegible]

L'auto [illegible] targata Pisa. Scendono un [illegible] sulla quarantina malportata, [illegible] moglie grassa, [illegible] ragazzino. L'uomo indossa una T-shirt striminzita [illegible] la scritta «Solo Nomadi». La donna, una T-shirt extra large [illegible] la scritta «Sempre Nomadi». Il ragazzino, [illegible] T-shirt piccina [illegible] la scritta «Ancora Nomadi». L'uomo ha in mano un mazzo [illegible]. Entrano nel piccolo cimitero assolato. La tomba è lì, una lastra di tufo bianca e un cippo con un nome, Augusto Daolio, e due date, 1947-1992. L'uomo adagia le [illegible] tra gli altri fiori che coprono la pietra, [illegible] sussurra alla moglie «andiamo?». Escono in silenzio, mentre [illegible] quattro ragazzotti [illegible] orecchini e magliette sdrucite, [illegible] uno tiene fra le braccia una brancata di papaveri.

«E' così ogni fine settimana, sa? Mica soltanto oggi che c'è il concerto». Luca ha un negozio di dischi a Novellara, [illegible] li vede arrivare, i pellegrini di Augusto. «Vengono da tutta Italia, qualche volta pullman interi, o famiglie, gruppi [illegible] ragazzi. Fin dalla Sicilia, dall'estero, sa? Vanno a casa di Augusto, [illegible] lì a guardare. Poi al cimitero». Al cimitero c'è una cassetta postale rossa e piccolina [illegible] colma di lettere: ragazzine che raccontano il primo amore, uomini maturi che confessano «grazie per averci dato la forza [illegible] vivere». «Per Ago, Paradiso», è l'indirizzo.

Augusto Daolio era la voce e [illegible] volto dei Nomadi. Adesso che è morto, Novellara - [illegible] suo paese, sprofondato fra la via Emilia e il Po - è diventata la nostra Graceland. Tempio di un culto meno isterico di quello per Elvis, meno «maudit» dei riti sul sacello di Jim Morrison al Père Lachaise di Parigi. Qui, tra distese di grano e prati tagliati di fresco, [illegible] religione di «Ago» è quieta e forte.

«Ogni settimana riappiccico [illegible] cartellino con il nome sulla porta di casa - sorride Rosanna, [illegible] compagna di Augusto -. Ma è fatica sprecata, i ragazzi lo strappano, vogliono un ricordo». Rosanna è rimasta nell'appartamentino [illegible] tre stanze pieno di ricordi, strumenti musicali, disegni. Augusto [illegible] la pittura. E l'archeologia. «Vedi? - dice aprendo [illegible] dietto pieno di vecchi [illegible] - Quando visitavamo una zona [illegible] scavi, lui raccattava pezzi di terracotta, schegge. Gli sembrava di portare [illegible] casa un tesoro».

Per i fans, Augusto vive e con lui vivono i Nomadi. Beppe Carletti, l'altro «padre fondatore», ha ingaggiato due ragazzi sconosciuti, Danilo Sacco e Francesco Gualerzi, e ha deciso di andare avanti. «Prima Dante, il bassista, morto in un incidente stradale. Poi la mazzata di Ago. Volevo smettere - racconta -. Non ho potuto. [illegible] telefonavano a casa, i fans, scrivevano. Abbiamo [illegible] bisogno di voi, mi dicevano». Danilo e Fran[illegible] cantano, e suonano. Non sostituiscono Augusto: «Ago è insostituibile - dice Carletti -. E la gente [illegible] capito. Non viene a sentirci per nostalgia. Viene per la musica, per gioia e per passione». Ci pensa su, e aggiunge: «Forse siamo [illegible] una squadra di calcio, cambiano i giocatori [illegible] resta la bandiera...». Massi, vecchio Beppe Carletti, tastierista dalla faccia contadina. E' facile crederci, mentre il prato dello stadio [illegible] Novellara [illegible] riempie di ragazzi che invocano in coro «Beppe, Beppe». «Augusto era [illegible] padre, per me. L'ho perso, mi rimane Beppe», balbetta un adolescente di Napoli. Ha viaggiato tutta la notte in autostop, pur [illegible] non mancare alla «tre giorni» con i Nomadi, alle celebrazioni del trentennale.

Per anni, [illegible] show business ha ignorato Daolio [illegible] i suoi compagni. Sopravvissuti, li definivano. Oppure «quelli che cantano Guccini». E quando i rapporti con Guccini s'erano rarefatti - il saggio [illegible] Pàvana [illegible] venuto alla festa [illegible] Novellara, [illegible] occupatissimo, [illegible] Carletti non nasconde l'amarezza - i padroni della musica li avevano archiviati tra le memorie degli Anni Sessanta. [illegible] televisione, né dischi in hit parade. Ma loro non [illegible] fermati. «Dov'eravate?», domanda [illegible] incauto ragazzino, [illegible] un fan brizzolato lo [illegible]e: «Dov'eri tu, piuttosto? Noi c'eravamo, a tutti i concerti». Eh sì. Le metropoli s'incapricciavano di Duran Duran [illegible] U2 [illegible] rapper neri, ma [illegible] cuore dell'immensa provincia italiana continuava [illegible] battere per i Nomadi. Centocinquanta spettacoli all'anno; due-tremila spettatori ogni sera. Nelle città [illegible] nei paesini dimenticati da Dio [illegible] mode. Alla fine della fiera, [illegible] del calendario, sono masse di quattro-cinquecentomila persone: meglio delle rockstar straniere. Lo sanno, e se ne inorgogliscono, i Nomadi e la loro gente. Gente come il Buttarelli, «tecnico di palco, undici anni con Beppe e Augusto, mai un casino», che dietro ad una bottiglia di lambrusco [illegible] squadra [illegible] fa: «Tu, giornalista, la terra la conosci? Perché la terra è importante, noi [illegible] contadini [illegible] terra è la nostra forza. La terra, e il popolo». Parla, [illegible] mentre parla gli trema il baffone anarchico, e sul palco i [illegible] Nomadi cantano le canzoni di sempre, e tutt'attorno c'è la Padania, e i campi, e la li[illegible] lontana dei pioppi che guardano il gran fiume correre [illegible] il mare.

Gabriele Ferraris

La formazione storica dei Nomadi. Qui sopra: l'indimenticato leader del gruppo, Augusto Daolio

Beppe Carletti con Cico Falzone Daniele Campani [illegible] Minari (che ha sostituito Dante Pergreffi) e i nuovi Danilo Sacco e Francesco Gualerzi

[illegible] 30 MILA

Nella Woodstock padana

Stasera il culto di Augusto vivrà la sua [illegible] solenne con un grande concerto a Novellara. Sono attesi ventimila spettatori, forse trentamila. Una «Woodstock padana» organizzata dai Nomadi per festeggiare i 30 anni di carriera: ci saranno anche Enrico Ruggeri, Piero Pelù [illegible] Litfiba, Alice, Andrea Mingardi, gli Inti Illimani. Lo show diventerà uno special per Raiuno, in onda il 23 e il 24 giugno alle 19. Ieri decine [illegible] band hanno eseguito «cover» dei Nomadi. E venerdì, per presentare l'album nuovo, «Contro», Beppe Carletti e soci hanno suonato [illegible] amici illustri: Paolo Belli e Francesco Baccini in una versione blues [illegible] «Noi [illegible] ci saremo», e i Tazenda in un'emozionante «Auschwitz». L'incasso sarà devoluto all'associazione «Augusto per la vita», per [illegible] ricerca contro il [illegible].

TG Sette

Nelle reti delle tv fantasmi, orfani e foche

Un fantasma s'aggira per l'Europa, è il fantasma di Raidue. Le cronache riferiscono che Giampaolo Sodano, ineffabile direttore della ex rete dell'ex partito socialista, è in questi giorni [illegible] Parigi, meta di latitanti, [illegible] gozzovigliare per mostre e conve[illegible] intorno all'ipotesi [illegible] «una nuova fiction europea», nientemeno. Tra un buffet e l'altro, lo sbarazzino talent scout [illegible] Vigorelli concede un'intervista a Libération (!), «tracciando i possibili scenari» della Rai, dei quali il più ossessivo e agghiacciante [illegible] la permanenza del Sodano medesimo sulla poltrona direttoriale.

Il commento [illegible] all'intervista, un'intera pagina di frescacce, [illegible] nella fotografia che l'accompagna. Sodano vi è ritratto dal basso e di [illegible] quarti, vestito da chansonnier, [illegible] posa tronfia [illegible] bronzea (smentita dall'occhio cortigiano), accanto [illegible] una [illegible] di gesso. La didascalia, capolavoro satirico, recita: «Gian Paolo *Soldano*: c'è poca politica nel sistema televisivo italiano». Da [illegible] credere. E noi qui a moraleggiare perché Libé ospita i 58 innocui genitali firmati Benetton.

La sortita oltralpe di «Soldano» testimonia bene la disperata lotta per la sopravvivenza in atto [illegible] mesi a [illegible]idue. Smarrito «l'azionista di riferimento» craxiano, i soldatini della rete garofanata vagolano or[illegible] svincoli e sparpagliati per [illegible] mondo, in cerca di nuovi padroni. C'è chi [illegible] riscoperto la fede nel Signore e chi nella sinistra; chi prova [illegible] abbracciare entrambe, non si sa mai, alternando la Chiesa di Giovanni Paolo II alla parrocchia di Occhetto. A far la guardia al bidone socialista son rimasti in pochi. Ogni tanto un'opinione marzolina di Arturo Gismondi ci ricorda l'esistenza di un partito socialista, perfino «lacerato». Ma serve giusto ad alleggerire il clima grave di Tg2 Pegaso, dove Cocuzza [illegible] cercando di fondare il partito dei direttori di giornale.

Un'altra fedele nei secoli è Lorenza Foschini. Mercoledì dal baldacchino del Tg2 ha annunciato con terrore alla nazione l'evento dell'«insanabile [illegible] tra Del Turco [illegible] Benvenuto», per cui «si rischia la scissione socialista»: decenni [illegible] ricerca sull'atomo andati in fumo.

[illegible] I meno sentimentali tra gli orfani di Bettino pensano già al futuro. Uno che da sempre guarda oltre è Giovanni Mixer Minoli, già intimo di Martelli, poi parente [illegible] Bernabei e Fanfani, [illegible] opinionista de L'Unità. Mixer, appunto. Minoli scrive pensosi articoli sul futuro della tv italiana, una vera mania socialista, dove chiede di ridurre le attuali dodici reti nazionali - una barzelletta - a quattro, così suddivise: due alla Rai (senza spot, come la Bbc), una a Berlusconi, [illegible] al «terzo polo». Una tesi sensata, intelligente e perfino un po' estremista rispetto alla prudentissima posizione dell'Unità [illegible] del [illegible] direttore, clintonino Veltroni, [illegible] che rimpiange il Carosello. Tanto che per farsi perdonare, suppongo, Minoli ha deciso [illegible] ricambiare la squisita ospitalità sulle colonne pidiessine offrendo una puntata di Mixer Estate alla telepromozione di Walter Veltroni e del [illegible] libro intorno ai Kennedy, altro evento.

Quando ci sarà [illegible] Parlamento dispo[illegible] [illegible] fare una riforma (l'attuale, neanche se intervengo[illegible] i caschi blu), vedremo se Minoli avrà azzeccato la profezia. Ma nel frattempo, è partito per le spiagge lasciandoci nel dubbio: [illegible] chi serve ormai Raidue? Gira[illegible] strane voci, che la rete socialista starebbe per finire nella rete [illegible] Pds, il quale a sua volta lascerebbe la sua rete (Raitre) alla Rete [illegible] Rifondazione. Ha ragione Minoli: troppe reti. [illegible] comple[illegible] il quadretto, le tre reti di Berlusconi, in marcia verso la Lega. Avete visto Mentana [illegible] Bossi, il giorno delle elezioni? Sembrava Gianni Minà con Fidel. Che ne pensa il Barbato [illegible] Raidue [illegible] questo nuovo parlamentino elettronico? Ci faccia sapere qualcosa, ci mandi una cartolina da Lampedusa; [illegible] anche due [illegible] tre, infilate nei servizi delle [illegible] amiche che si tuffano nella grotta delle foche, [illegible] l'estate scorsa. Assai criticate, le amiche. Ma quanto più carine di Walter Veltroni, però.

Curzio [illegible]

Giampaolo Sodano

Lorenza Foschini

Stroncata da tumore

E' [illegible] la Auger [illegible] soprano che [illegible]

LONDRA. Arleen Auger, il celebre soprano nota in tutto il mondo per il suo repertorio mozartiano, è morta a soli 53 anni l'altra sera, stroncata da un tumore al cervello. La Auger nel luglio dell'86, cantò l'«Exultate Jubilate» di Mozart durante le nozze fra il principe Andrea d'Inghilterra e Sarah Fergusson e per questo fu ascoltata in diretta da oltre mezzo miliardo [illegible] telespettatori.

Nata [illegible] 13 settembre del 1939 [illegible] Los Angeles, il soprano californiano era considerata [illegible] grande interprete di Mozart al punto che a lei [illegible] stato riservato l'anno scorso il grande [illegible] di cantare in diretta la Messa di Requiem da Vienna diretta da Sir Georg Solti.

Ma [illegible] primo direttore [illegible] scoprirla fu Karl Böhm. Memorabile la [illegible] incisione di Costanza nel '64 nel «Ratto dal serraglio» che ancora oggi è considerata la migliore.

Dylan Dog il celebre fumetto creato da Sclavi si trasferisce su Raiuno

Dodici puntate su Raiuno, il regista è Negrin

Dylan Dog diventa giallo da fumetto a film per la tv

PARIGI. Dylan Dog, il detective che si aggira fra incubi e realtà nei racconti di Sclavi, per [illegible] trasloca dai fumetti e passa al cinema televisivo. Alberto Negrin, il regista che ha firmato «Il caso Achille Lauro», «I segreti del Sahara» e «Io e il duce», realizzerà [illegible] «Dylan Dog» [illegible] serial in 12 puntate [illegible] 90 minuti ciascuna che saranno mandate in onda da Raiuno. Negrin non ha ancora scelto l'attore che impersonerà il protagonista, ma ha già annunciato che l'atmosfera del Dylan Dog televisivo non sarà horror, ma un giallo-comico in perfetta sintonia con [illegible] connotazioni psicologiche dei personaggi di Sclavi. Gli episodi della serie, [illegible] coproduzione italo-francese, proporranno personaggi [illegible] volta in volta diversi, ruoteranno attorno alle investigazioni [illegible] Dylan Dog [illegible] del suo assistente Grucho: rispettivamente un attore francese [illegible] italiano. Lo special andrà in onda nel '94, i diritti [illegible] stati acquisiti da Sclavi e dalla Casa Editrice Bonelli.

Le sceneggiature sono già pronte mentre è [illegible] da definire [illegible] cast che, oltre ai due protagonisti, prevede per ciascun episodio anche tre [illegible] quattro presenze femminili, sempre diverse sia [illegible] personaggi [illegible] come interpreti. «Si tratterà - ha anticipato Alberto Negrin - di un'operazione assolutamente innovativa rispetto ai tradizionali schemi televisi sia [illegible] punto di vista produttivo, sia da quello della rappresentanzione. Il fumetto ha un'esplicita carica [illegible] violenza che sarà affidata agli attori in un mix [illegible] giallo, suspence, dramma e cronaca. I costi saranno molto contenuti pur puntando a risultati di alta qualità».

Il regista [illegible] a Parigi per partecipare a una serie di tavole rotonde promosse dall'Istituto Italiano di Cultura in occasione della rassegna del cinema prodotto da Raidue e presentata in questi giorni alla Cinémathèque Française e della mostra «Raidue si mette [illegible] scena».

Negrin ha approfittato dell'oc[illegible] parigina per parlare di un altro film che sta preparando per Raidue: un intrigo internazionale dal titolo «Missus - l'inviato» ambientato a San Pietroburgo. Personaggio principale sarà una spia del Vaticano in lot[illegible] con lo spionaggio sovietico.

[s. n.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Ahò, nell'Adriatico [illegible] ci stanno più le alghe: [illegible] le sò finite tutte gli albanesi

(Gianfranco D'Angelo, Luna [illegible] Miele, Raiuno)

Regio: la «Lucia» ha chiuso la stagione

Alexandrina una vittima nel regno di Lammermoor

Nell'opera diretta da Campanella tragedia e delirio sfumano in idillio

TORINO. A conclusione della [illegible] stagione lirica, il Regio presenta la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti affidandosi [illegible] direzione di Bruno Campanella, al regista [illegible] scenografo Pier'Alli [illegible] a uno spettacolo allestito in coproduzione con la Scala di Milano. Archetipo [illegible] tutto un filone di opera italiana, amatissima dal pubblico (specie da quello femminile, che conta fra le prime, devote ammiratrici le signore Emma Bovary e Anna Karenina), la «Lucia» non ha ancora esaurito il [illegible] potenziale poetico ed ogni esecuzione, con i limiti delle sue caratteristiche, riesce [illegible] metterne in luce aspetti insoliti.

Le caratteristiche (e i limiti) [illegible]lo spettacolo prodotto dal Regio [illegible]no quelle di una «Lucia [illegible] Lam[illegible] lieve e gentile, dove il delirio e la tragedia sfumano in idillio: condizioni in qualche modo suggerite dalle voci, o meglio «mezzi voci», dei d[illegible] protagonisti, Alexandrina Pendatchanska (Lucia) [illegible] Gregory Kunde (Edgardo), due personaggi vocali raffinati [illegible] musicali nello stile, [illegible] [illegible] poche possibilità di espansione lirica. Bene ha fatto il direttore Campanella ad adattare il peso e il tono dell'orchestra [illegible] quelle possibilità; alleggerire la mano [illegible] Donizetti vuol di[illegible] far luccicare il tanto di Rossini che vi scorre ancora dentro, ma anche fissare ameni quadretti con attenzione cameristica: [illegible] in quelle introduzioni di poche battute, dove due accordi dei corni o una frase dell'oboe dipingono un ambiente [illegible] una figura; Campanella mette in luce ogni battuta signifi[illegible] trovando nelle prime parti eccellenti collaboratori.

Un'intimità famigliare, [illegible] clima di romanza si rifletteva [illegible] tutto: l'introduzione alla scena della fontana, con il lungo brano per arpa, qui suonato sulla glassharmonica da Sascha Reckert, vedeva così [illegible]centuata la [illegible] ambientazione nel salotto dell'Ottocento italiano; così pure cresceva il paradosso del coretto sereno e quasi danzante, «Pur le nozze a lei funeste», per l'annun[illegible], nientemeno, della morte della poverella; [illegible] ancora più letterale suonava l'analogia di «Fra poco a me ricovero» cantato da Edgardo e un Lied («Morgengruss») della «Bella mugnaia» di Schubert.

A questa dimensione intima e sfumata si accordano molto bene le scene di Pier'Alli; il quadro della fontana con i due personaggi femminili di schiena, uno bordo di nere montagne sotto il cielo lattescente poteva addirittura far pensare al romanticismo di un Friedrich [illegible] di uno Schinkel; e poco me[illegible] per le ogive, i [illegible] diroccati e i gotici colonnati delle altre [illegible]ne in cui Pier'Alli fa muovere masse e figure con molta accortezza, bloccandoli [illegible] tanto in quadri viventi di grande efficacia: bellissimo senza meno l'ultimo quadro, dove la musica di Donizetti sale [illegible] Parnaso, per l'armonia dell'insieme e la fosforescenza delle luci nel [illegible] generale [illegible] lutto incombente. Bellissimo: [illegible] troppo lungo l'intervallo a propiziarlo, non solo per il pubblico impaziente (alcuni hanno approfittato per raggiungere l'uscita), ma perché rallenta il ritmo dei due ultimi quadri.

La Pendatchanska [illegible] era fatta [illegible] al Regio nella «Esclarmonde» inaugurale; naturalmente il campo lirico della Lucia è altra [illegible] e richiede ampiezza di respiro e [illegible] appoggio ancora lontani dalle sue possibilità; quando canta in fondo alla scena la sua voce si percepisce appena e il super-pianissimo [illegible] [illegible] attacca la prima volta «Verranno [illegible] te sull'aure i miei sospiri ardenti», per quanto apprezzabile, sembra già [illegible] [illegible] evapora[illegible] nella scena della pazzia; piuttosto che amante ardente convince [illegible] vittima conculcata dall'odioso fratello (un Roberto Servi[illegible] molto positivo nella [illegible] espressiva), e dimostra la sua bravura nell'agilità delle cabalette e in genere nell'inquietudine data al personaggio. Dell'Edgardo [illegible] Gregory Kunde abbiamo già lasciato intuire la bella qualità vocale e la finezza schubertiana, [illegible] anche nel suo caso lo slancio e il volo lirico non possono rischiare molto; figurano bene Francesco Piccoli (Arturo), Giovanni Furlanetto (Raimondo), Mimì Park come damigella ed Enrico Cossutta quale capo degli armigeri. Teatro pieno, suc[illegible] e applausi a scena aperta.

Giorgio Pestelli

Alexandrina Pendatchanska protagonista della «Lucia» di Donizetti al Teatro Regio [illegible] riscosso applausi a scena aperta per le qualità vocali

«Buona fortuna, Mr. Stone» di Mazursky

La salvezza arriva su un cetriolino

SON diventati un po' stancanti, il caos emotivo, gli amori contraddittori, le amicizie lacerate, le pulsioni suicide, i dolori professionali, i rimorsi ebraici, insomma l'autobiografia autoironica che Paul Mazursky ripropone [illegible] film in film. In questo, il famoso regista Harry Stone (Danny Aiello), già autore [illegible] opere interessanti e impegnate, per far soldi e pagare i debiti [illegible] diretto [illegible] commedia fantascientifica per ragazzini, «Il cetriolino volante»: il sottoaceto-astronave sbarca alcuni adolescenti terrestri strettamente vegetariani [illegible] un pianeta dove si [illegible]e a 49 anni, dove [illegible] Presidente è nero, tutti indossano tute nere e tutti sono esclusivamente carnivori, dove si sente musica [illegible] si vedono Isabella Rossellini, Dudley Moore o Little Richard.

Insomma, quel che il regista-protagonista considera un suicidio artistico (invece non è male). Ed è in [illegible] [illegible] d'animo atroce che arriva a New York per l'anteprima, che cerca conforto presso le persone care da lui sempre egocentricamente trascurate: madre, figli, ex mogli, ex amanti [illegible] uniscono all'adolescente francese con cui il regista vive. Come fantasmi d'un rimorso, continuamente gli ammiratori dei suoi film precedenti lo riconoscono e complimentano; un vecchio amico proiezionista (è Paul Mazursky, e nel cast figurano altri componenti della famiglia Mazursky) gli raccomanda significativamente «Fai altri bei film»; il figlio lo informa d'aver scritto un film [illegible] un gatto parlante; al[illegible] memoria affiorano i ricordi in bianco e nero d'una infanzia ebraica. Per la vergogna il regista decide di uccidersi, lasciando un pregnante messaggio inciso al registratore; [illegible] nella stanza d'albergo arrivano came[illegible] per la pulizia [illegible] fattorini con mazzi di fiori, le pillole lo fanno semplicemente dormire, [illegible] «Il cetriolino» risulta un gran successo.

Danny Aiello, così bravo nei ruoli [illegible] carattere, [illegible] protagonista è insufficiente [illegible] insieme narcisista (la combinazione peggiore). Il film sarà anche intelligente, spiritoso, ma dà un'impressione polverosa e ripetitiva: fare «Otto e mezzo» non [illegible] da tutti, ci vuole Fellini.

Lietta Tornabuoni

Danny Aiello, è narcisista e insufficiente come protagonista [illegible] film

BUONA FORTUNA, MR. STONE
(The Pickle)
di Paul Mazursky
con Danny Aiello, Dyan Cannon, Clotilde Courau, Shelley Winters
Commedia. Usa, 1992.
Cinema **Studio Ritz** Torino; **Odeon** [illegible] Milano; **Holiday** Roma

Link, amico scongelato

Un primitivo esce dal ghiaccio nel film per ragazzi di Mayfield

MOLTO prima di «E.T.» [illegible] dei serials televisivi imperniati sull'Alieno smarrito involontariamente piombato sulla Terra, [illegible] parabola d'una creatura del tutto inconsapevole, innocente [illegible] stupefatta che scopre come nuovo il nostro vecchio mondo noioso, ha sempre [illegible]rcitato quel grande fascino la cui eco si ritrova persino in questa piccola commedia giovanile. Due ragazzi amici, che tentano di costruirsi da soli [illegible] piscina nel giardino di casa, scavando incontrano [illegible] massa [illegible] ghiaccio: quasi [illegible] accadde due anni fa col ri[illegible]trovamento sulle Alpi d'un uomo preistorico ibernato da secoli il cui corpo si era in parte conservato per secoli, nel ghiaccio sta racchiuso, intatto e pronto a ricominciare [illegible] vivere, un essere primitivo.

I ragazzi sbalorditi subito lo ribattezzano Link (legame, anello di congiunzione, naturalmente tra la scimmia e l'uomo, tra passato e presente), lo rive[illegible] [illegible] i propri abiti smessi, contano su di lui per far cresce[illegible] le proprie quotazioni [illegible] darsi arie a scuola. Ma Link, per anomalo che sia, [illegible] risulta imponente e misterioso, anzi giocherellone, curioso come un [illegible] in un ambiente estraneo, scher[illegible] portato a combinare malestri. Il su[illegible] approccio alla Terra e al modo di vita americano è più entusiasta e pasticcione che drammatico: indossa i vestiti a rovescio oppure sbottonati, scambia per bevande la salsa [illegible] l'acqua di Colonia, acuisce la crisi d'uno dei suoi scopritori, [illegible] si lascia troppo impressio[illegible] da Schwarzenegger. Accompagnata da molte canzoni, la commedia per ragazzi [illegible] [illegible] volte buffa, a volte no. [s. n.]

IL MIO AMICO SCONGELATO
di Les Mayfield con Sean Astin, Brendan Fraser, Pauly Shore, Megan Ward, Robin Tunney.
Commedia. Usa, '92. Cinema **Capitol** Torino; **Embassy** Roma

Mormone rapito dagli Ufo

«Bagliori nel buio» di Lieberman si ispira ad una storia vera

STANDO ai dati riportati nel pressbook di «Bagliori nel buio», un americano su sette sostiene di aver visto personalmente gli Ufo. Fra loro ci sono personalità come l'ex presidente [illegible]ald Reagan, ma non gli scettici abitanti di Snowflake, cittadina mormone dell'Arizona dove tuttora vive Travis Walton, protagonista nel '75 di un sensazionale [illegible] di sequestro da parte degli extraterrestri.

L'avventura raccontata nel film s'ispira [illegible] libro autobiografi[illegible] di questo taglialegna che una sera, di ritorno da un disboscamento, venne risucchiato da una misteriosa energia [illegible] scomparve. Traumatizzati testimoni dello straordinario fenomeno, i compagni [illegible] lavoro di Travis (D. B. Sweeney), in particolare il suo migliore amico Mike (Robert Patrick), vennero sospettati di [illegible]micidio. E quando [illegible] poveretto fu ritrovato cinque giorni dopo in grave stato [illegible] choc, molti pe[illegible]rono che si [illegible] inventata [illegible] storia.

Diretto dal televisivo Robert Lieberman, «Bagliori nel buio» [illegible] svolge più [illegible] un «docudrama» che come un fantascientifico: mostrando l'alterazione dei rapporti di equilibrio in [illegible] alla comunità e nella vita dei singoli personaggi provocata dall'incontro ravvicinato; [illegible] limitandosi a riepilogare [illegible] un breve flashback finale in soggettiva [illegible] spaventosa esperienza vissuta [illegible] Travis nell'astronave degli Ufo. Per questa impostazione narrativa da «B movie» degli Anni '50 che la fotografia volutamente datata di Bill Pope («Darkman») esalta, forse il film non incontrerà il gusto di un pubblico assetato di effetti speciali. A [illegible] è simpatico proprio perché [illegible] ricorda le serate nelle arene estive di un tempo. [a. le.]

[illegible]
di Robert Lieberman
con [illegible]. B. Sweeney, R. Patrick, [illegible]. Sheffer, P. Berg, J.Garner; Usa 1993
Cinema: **Cola di Rienzo** di Roma; **Flamma** [illegible] **Olimpia 2** di Torino

Scarpe magiche

«Johnny Suede» di Tom Di Cillo

LA cosa più bella, in questo ritratto fragile e intelligente di ragazzo metropolitano premiato con il Pardo d'oro al festival di Locarno 1991, primo film diretto dal newyorkese Tom Di Cillo che è stato direttore della fotografia di Jim Jarmusch, [illegible] l'analisi [illegible] di quanto i vestiti [illegible] l'aspetto siano importanti nella prima giovinezza, soprattutto se uno è povero. S'era già visto ne «La febbre del sabato sera» di John Badham, dove per John Travolta [illegible] camicia attillata o l'acconciatura dei capelli risultavano vitali; qui, la forza d'un certo accessorio o d'una [illegible] pettinatura che diventano [illegible]ranzia d'eleganza, quindi di sicurezza di sé e [illegible] certezza di venir accettato dagli altri, [illegible] [illegible] una qualità fatata.

Solo, squattrinato, velleitario, frustrato nei propri sogni di gloria rock, visitato da inquietanti visioni surreali, costretto a impegnare l'amata chitarra, indotto a progettare un rapina per organizzare un complesso [illegible] incidere, però elegante e pettinato con [illegible] ciuffo biondo alto e solido [illegible] uno scudo, il ragazzo protagonista cammina desolato per le luride [illegible] della città notturna. Improvvisamente, gli cade [illegible] piedi dall'alto [illegible] cestino rotondo. Nel cestino c'è un paio [illegible] bellissime scarpe di [illegible] nero decorate d'oro, evocanti [illegible] canzone famosa di Elvis Priesley «Blue Suede Shoes». Da quelle calzature magiche il ragazzo ricava il proprio nome d'arte (Johnny Suede, Johnny Scamosciato), ricava una nuova energia nel vivere la propria vita divisa tra grandi speranze e misere realtà, tra il bisogno d'amore stabile e la paura dei legami, tra fedeltà e promiscuità. E quando il ragazzo perde una delle scarpe, comincia a zoppicare, e alla fine vediamo [illegible] scarpa smarrita allontanarsi sul tetto d'una automobile, sappiamo che la giovinezza dei desideri è finita, che comincia il tempo della resa alle regole sociali, all'integrazione conformista. Nel personaggio un poco banale e datato ma ben raccontato, Brad Pitt è molto bravo. [l. t.]

JOHNNY SUEDE
[illegible] Tom Di Cillo, con Brad Pitt
Alison Moir, Catherine Keener
Calvin Levels. Psicologico. Usa '91
Eliseo Rosso [illegible] Torino; **Anteo** [illegible] Milano; **Capranichetta** di Roma

TIVU' & TIVU'

Sfidare l'ora dei vampiri per non perdere Wilder il magnifico

PER improvvisare bene, bisogna provare molto e lungo», scherza Billy Wilder nella prima parte d'una eccezionale intervista televisiva realizzata da Volker Schlöndorff e introdotta da Vieri Razzini che Rai3 trasmette stanotte intorno a mezzanotte. Le altre [illegible] parti andranno in onda le prossime domeniche, 20 e 27 giugno, sempre alla stessa ora dei vampiri: ma vale la pena di restare svegli per rivedere brani di film [illegible]parabili, per ascoltare l'autobiografia esatta, spiritosa e seria d'uno dei più grandi registi e degli uomini più brillanti del [illegible]do.

Samuel «Billy» Wilder, viennese, ha 87 anni portati con ironia, è elegante con una piccola faccia da tartaruga. [illegible] nel cinema dal 1929, è a Hollywood dal 1933, da quando lasciò Berlino e poi l'Europa all'avvento di Hitler. Ha diretto commedie straordinarie come «A qualcuno piace caldo» o «Prima pagina»; storie dell'America in nero [illegible] «Giorni perduti», «L'asso nella manica» e «Viale del tramonto»; capolavori sardonici [illegible] «Stalag 17»; favole di grazia sentimentale come «Arianna» o «Sabrina». Senza di lui, Marilyn Monroe, Audrey Hepburn, William Holden, Ray Milland, Jack Lemmon o Walter Matthau sarebbero stati diversi, certo meno bravi. Nessuno ha [illegible] lui malinconia e cinismo, ritmo e durezza, intuito infallibile per il gusto popolare e coerenza implacabile nell'attacco alle ipocrisie dominanti.

Vegliato dai [illegible] sei Oscar allineati sullo scaffale, in maniche di camicia e bretelle, in questa prima parte dell'intervista Wilder parla di Marlene Dietrich («E' stata in guerra più di me e certo molto più di Eisenhower»), di Raymond Chandler («Non sapeva scrivere una sceneggiatura»), di tanti altri. Riflette sul suo mestiere («Chi ha paura che la gente non lo capisca non è un regista»), discute i suoi film [illegible] concretezza da artigiano superbo: «Questo lavoro non l'ho mai fatto in modo nevrotico. [illegible] sono Fritz Lang, che arrivava sul set alle cinque del mattino per disegnare sul pavimento ogni spostamento e movimento da far eseguire agli attori. Non sono neppure narcisista: quando il film è finito, è finito. Passato, basta». Racconta come alla vigilia del debutto andò da Ernst Lubitsch, gli confidò: «Domani dò il primo giro di manovella al mio primo film e mi cago sotto», al che Lubitsch rispose: «Io faccio il mio settantesimo film e mi cago sotto tutti i giorni». Racconta come, alla vigilia della «prima» de «La fiamma del peccato», [illegible] andato in Sinagoga, ho pregato, ho sperato e supplicato». Ricorda che «Giorni perduti» fu «il primo film americano in cui un alcolizzato non è comico».

Illustra il documentario che girò in Germania nel 1945, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, tra radure di macerie berlinesi e immensi prati coperti da centinaia di cadaveri di vittime del nazismo: [illegible] madre, sua nonna, sua moglie e tutti i suoi parenti [illegible] stati sterminati ad Auschwitz. Dice di essere contro «i discorsi pomposi e lo sventolio di bandiere», chiarisce cosa vuol dire per lui cinema impegnato: «Se tieni a un grande tema, devi nasconderlo in una storia molto ben costruita che funzioni, che piaccia al pubblico, che porti la gente al cinema e la tenga sveglia in sala».

[illegible] Tornabuoni

I FILM DI OGGI IN TV

Mel salvato dai bambini

[illegible] MAX

1985, [illegible] alle 20,30; dur. 102'

Altra avventura nel futuro di George Miller per Mel Gibson, alle prese con Tina Turner, terribile regina. Sulle tracce del suo strampalato veicolo trainato da cammelli, Max Dax (Mel Gibson) arriva a Baster Town, città dominata da una spietata regina. L'eroe Gibson, dopo varie vicende, viene salvato da una comunità di bambini.

I GOONIES

1985, Raiuno alle 20,40; dur. 105'

Fantastico di Richard Donner. Con Sean Astin, Josh Berolin e Jeff Cohen. Un veterano come Donner, fa i conti col cinema di fantasia adatto ai bambini, nello stile delle avventure degli allievi di Lucas e Spielberg. Qui [illegible] ragazzini s'impegna in una spasmodica [illegible] al tesoro fino al centro della Terra. Avventura e divertimento non mancano, basta però non prendere sul serio il film.

I DUE NEMICI

1961, Canale 5 alle 13,50; dur. 110'

Il regista Guy Hamilton affronta la guerra in Abissinia tra italiani e inglesi in una commedia agro-dolce che rimanda al miglior Comencini. Il maggior pregio del film sono i protagonisti: Alberto Sordi e David Niven. Forse è proprio per loro che l'avventura italiana in Africa si rivede sempre con piacere. Soprattutto per la classe di due attori assai diversi, ma tutti e due [illegible] straordinari.

Connery e Hoffman in «Sono affari di famiglia», Canale 5

[illegible]

1942, Raiuno alle 14,15; dur. 104'

Grande avventura di Cecil B. De Mille, uno dei «signori» di Hollywood, che dirige nella Florida del 1840 John Wayne, Ray Milland, Paulette Goddard, Raymond Massey. Un avvocato e un ambiguo capitano di marina, innamorati della stessa ragazza, lottano contro i pirati nel mar della Florida per ottenere la [illegible] della fanciulla.

SONO AFFARI DI [illegible]

1989, Canale 5 alle 20,30; dur. 106'

Il furto [illegible] regola di vita affascina il regista Sidney Lumet. Quest'«arte» tiene insieme tre generazioni di «onesti» furfanti: il nonno Sean Connery, il padre Dustin Hoffman e la matricola Matthew Broderick. Alla fine sono tutti e tre coinvolti in un furto a scopo di spionaggio industriale. Per aiutare il ragazzo finito in prigione, il padre dovrà inguaiare anche il nonno.

OGGI

Il Gran Premio del Canada di Formula 1 su Italiauno alle 20, su Raidue *Il Cantagiro* (alle 22,00 in diretta da Milano), «Jurassic Park», il nuovo film di Steven Spielberg a *Ciak* (Canale 5, ore 22,30), *Linea verde* si occupa di olio d'oliva e dieta mediterranea.

FIORELLO

Fiorello farà alcune apparizioni al *Festivalbar*, ma si asterrà dall'intervenire al Cantagiro.

MONTALE

Parole nuove, programma letterario in onda alle 11 sul secondo canale della radio, arriva oggi alla centesima puntata. Il curatore Dino Basili dice che è impossibile dirne con certezza l'audience, ma azzarda che potrebbe oscillare intorno al mezzo milione di persone. Abolite le recensioni, *Parole nuove* ha presentato soprattutto inediti, anticipazioni e riscoperte. Stamattina, tra l'altro, verranno lette due lettere di Montale, inedite fino a ieri (le ha pubblicate proprio ieri «Il Messaggero») indirizzate a Giacomo [illegible] Benedetti e uscite dall'archivio del Gabinetto Vieusseux. Nella prima, del '26, Montale insiste sul valore di uno scrittore nuovo che si chiama Italo Svevo e di cui stanno circolando le prime copie di «Una vita» («... credo che la lettura di tutto Svevo dissiperà molti tuoi dubbi. Anch'io ne ho avuti. Figurati!...»). Nella seconda, del '42, un Montale disperato racconta della morte della madre, della [illegible] di Genova distrutta con tutti i suoi libri, delle proprie invincibili difficoltà economiche («... dappertutto porte chiuse... Bompiani non può rovinarsi per me, ma io debbo rovinarmi per lui?...»).

DANTE

Un'importante strutturazione estiva del palinsesto del Dse prevede, tra l'altro, le riprese delle letture dantesche (interrotte l'anno [illegible] proprio in questo periodo) e la lettura della «Camera da letto» di Bertolucci.

BABILONIA

Il male rappresentato da Babilonia sarebbe simboleggiato dai grossi gradini piramidali dei suoi templi, emblema di «un imperialismo oppressivo, religioso, sociale e culturale» (*Le frontiere dello spirito*, Canale 5, [illegible] 8,30).

DELFINI

E' possibile intervistare i delfini, i quali possono rispondere agendo su due leve che significano «sì» e «no» (*Arca di Noé*, Canale 5, [illegible] 11,15). In ogni caso «Il Giorno» ha pubblicato ieri un'intervista a un gorilla vecchia di undici anni.

TELECOMANDO

In America vendono per 169 dollari il telecomando a voce. Da settembre anche in Italia.

VOCI [illegible]

Da lunedì fino al 18 giugno i notiziari del Giornale telefonico (consultabili formando il 190) [illegible] letti da personaggi della tv. Fra questi Pippo Baudo, Enza Sampò, Maurizo Costanzo e Luciano Rispoli. L'iniziativa è a scopo benefico, i relativi gettoni saranno devoluti all'Associazione Italiana Sclerosi multipla.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale 13,30; 18; 20; 22,50; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,45 **Il mondo di Quark** di Piero Angela. *I cammelli delle Ande*
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna. **La banda dello Zecchino**. Conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
- 8,55 Siviglia. [illegible] **Messa e Angelus di Giovanni [illegible] II** per chiusura 45° Congresso Eucaristico Internazionale

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, [illegible] e Marino
- 12,15 [illegible] **verde**. Olio d'oliva e dieta mediterranea. A cura di Federico Fazzuoli
- 13 — **Tg [illegible]**. Rotocalco di Giuseppe Breveglieri.
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**. Gioco con Maria Giovanna Elmi e Fabrizio Maffei
- 14,15 **Vento selvaggio** (1942). Film. Regia di Cecil B. De Mille. Con John Wayne
- 16,20 **Dalla Sardegna al rock: I Tazenda**. Con Silvia Fiorini
- 17,20 **TGS Cambio [illegible]**
- 17,30 **L'acchiappavacanze**

SERA

- 18,10 Raiuno e TGS presentano **Quelli del Giro**. Conduce Oliviero Beha, [illegible] Adriano De Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni. Regia esterna Enzo De Pasquale, regia di studio Carlo Bolli. 1ª parte
- 18,40 **TGS 90° minuto**
- 19,25 [illegible] **Giro**, 2ª parte
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- [illegible] **I Goonies** (1985). Film fantastico. Regia di Richard Donner. Con Sean Astin, Josh Brolin, Jeff Cohen
- 22,55 **Glamour [illegible] & grande musica**. *A Montecarlo per una serata indimenticabile*
- 23,25 **Domenica sportiva**
- 0,30 **Notte rock**. Programma di Cesare Pierleoni
- 1,20 **I fratelli Kelly** (1970). Film drammatico. Regia di Tony Richardson. Con Mick Jagger, Clarissa Kaye
- 3 — **Tragica notte** (1942). Film drammatico. Regia di Mario Soldati. Con Doris Duranti, Carlo Ninchi, Andrea Checchi
- 4,30 **L'uomo parla ai cavalli**
- 5,05 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 12; 13; 19,45; 23,30

- 6,10 **Faber l'investigatore**, tf.
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,20 **Piccole e grandi storie: Curiosando nel regno della natura**
- 7,25 **Volpe [illegible] e compagnia**
- 7,50 **L'albero azzurro: Racconta e si racconta**
- 8,15 **4° [illegible]** (1955). Film di Marischka. Con Romy Schneider
- 10 — **Il circo di Kalinin**

- 10,20 **Danny il campione del [illegible]** (1989). Film commedia. Regia di Gavin Millar. Con Jeremy Irons, Samuel Irons, Robbie Coltrane, Jimmy Nale
- 12,05 [illegible] **Hewell**. Telefilm. *Il ritorno di Janine*
- 13,30 **Tg 2 - Gulliver**. Viaggio a Petra.
- 14 — Pippo Baudo presenta **Serata d'onore**. Un programma di Bruno Broccoli, Franco Torti, Marco Zavattini. Orchestra diretta da Pippo Caruso.
- 16,30 **Basket: Campionati europei femminili**. Finale

- 18 — **Lo squalo 4 - La vendetta** (1987). Film avventuroso. Regia di J. Sargent. Con L. Gary, L. Guest, M. Van Peebles, M. Caine, K. Young
- 20 — **Tg 2 - Domenica Sprint**. A cura [illegible]. De Luca e M. Vallone
- 20,30 **Beautiful**. Serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22 — **Da Milano. Il nuovo [illegible] giro '93**. Presentano L. Vasini e A. Fassari.
- 23,45 **Sorgente di vita**
- [illegible] **Speciale DSE - Il signore dell'arte: Leo Castelli**
- 1,15 Chignolo Po (Pv). [illegible]**tica: Circuito**
- 1,35 Cervia. **Karting: Campionato Italiano 125. 3ª prova**
- 2,15 **Un angelo in paradiso** (1973). Film. Regia di J-P. Blanc. Con M. Aumont T.
- 3,40 **I [illegible] dell'apocalisse** (1988). Film. Regia di L. Lucchetti. Con V. Karis, B. Bilotta, M. Poli, M. Magri
- 5,05 [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,50

- 6,30 **TG 3 - Edicola**
- 6,45 [illegible] **orario. Cose (mai) viste**
- 9 — **Tg 3 - Edicola**
- 9,15 **Neonews**. Il telegiornale dei bambini del TG 3
- 9,30 **Ombre [illegible]** (1986). Film western. Regia di Ted Post. Con [illegible] Nelson, Kris Kristofferson, Johnny Cash, Tony Franciosa

- 11 — **Istituzione Universitaria dei Concerti**. Dalla chiesa di Sant'Ignazio in Roma. Concerto di musica per organo.
- 11,45 **Schegge**
- 12 — **Stalag 17 - L'inferno dei vivi**. Film. Regia di Billy Wilder. Con William Holden
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Base Artica [illegible]** (1968). Film. Regia di John Sturges. Con Rock Hudson, Ernest Borgnine
- 16,45 Arzignano. **Atletica leggera Camp. It. società**
- 17,30 **Nuoto: Trofeo 7 colli.**
- 18 — Firenze. **Tennis: Torneo Atp**

- [illegible] **TG 3 - Domenica gol**
- 19,45 **TGR Sport**
- 20,05 [illegible]
- 20,30 **[illegible] Max - Oltre la sfera del tuono** (1985). Film di fantascienza. Regia di George Miller. Con Tina Turner, Mel Gibson, George Ogilvie
- 22,15 **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,45 **Ba[illegible]**. Di Corrado Augias con Patrizia Belli, Paola De Martiis, Simona Gusberti, Aldo Piro.
- 0,05 **Billy, [illegible] fatto?** (1992). Film documentario. Regia di Volker Schloendorff e Gisela Grischow
- 1 — **Movie**. Film in originale con sottotitoli. **La fiamma del peccato** (1944). Film poliziesco. Regia di Billi Wilder. Con Barbara Stanwick
- 2,45 [illegible] **Los Angeles** (1978). Film. Regia di Alan Rudolph. Con Keith Carradine, Sally Kellerman, Geraldine Chaplin
- 4,25 **Babele**. Replica
- 5,25 **Videobox**
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 9,15 **National Geographic**, documenti
- 10 — **Reportage**: Tra Kazachi e Zambia. Attualità [illegible] Marina Blasi
- 11,15 **Arca di [illegible]**. Attualità con Licia Colò

- 12 — **I Simpson**, cartoni. *Il richiamo del Simpson*
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale, [illegible] Maurizio Seymandi. Nel [illegible] programma:
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,50 **I due nemici**, film commedia di Guy Hamilton. (Italia, '61) con Alberto Sordi, David Niven
- 15,50 **Bravo bravissimo**, varietà con [illegible] Bongiorno
- 17,30 **Nonno Felice**, telefilm. *Ok, la festa è giusta*. Con Gino Bramieri

- 18 — **Le inchieste di padre Dowling**, telefilm. *Un [illegible] calice*. Con Tom Bosley
- 19 — **I Robinson**, telefilm. Con Bill Cosby
- 20 — **Tg5 - Sera**
- 20,30 **Sono affari di famiglia**, film commedia. Con Sean Connery, Dustin Hoffman, Mattehw Broderick, Rosana De Soto, di Sidney Lumet. Usa '89
- 22,30 **Ciak**, attualità dedicato alla presentazione di «Jurassic Park», il nuovo film di Steven Spielberg
- 23,15 **Nonsolomoda**, attualità
- 23,45 **Italia [illegible]**, attualità
- 0,45 **Tg 5 - Notte**
- 1 — **Parlamento In**, attualità
- 1,[illegible] **A tutto volume**, attualità
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **Reportage**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **A tutto volume**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **A tutto volume**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Bim bum bam**, cartoni
- 10,15 **A tutto volume**, attualità
- 10,40 **L'Italia del Giro**, sport con Cesare Cadeo
- 11,45 **Il grande golf**, sport

- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich
- 14 — [illegible] **al campionato**, sport Sandro Piccinini
- 15,30 **Ciclismo. 76° Giro d'Italia**, da Milano
- 17 — **Studio tappa**, sport [illegible] Davide De Zan
- 17,30 **Il bello, il brutto, il cretino**, film commedia di Gianni Grimaldi. (Italia, '67). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

- 19,30 [illegible] **1 Start**, sport Oscar Orefici conduce
- 20 — **Automobilismo. Gran Premio del Canada di Formula 1**, da Montreal
- 22 — [illegible] **dire Giro**, varietà con la Gialappa's Band
- 22,30 **Girosera**, sport [illegible] Siria Magri, Felice Gimondi. Ultima puntata
- [illegible] **Studio sport**
- 0,30 [illegible] **aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 1 — **Italia a [illegible] armata**, film poliziesco. Di Marino Girolami. (Italia, '76). Con Maurizio Merli, Raymond Pellegrin, John Saxon
- 3,30 **A-Team**, telefilm
- 4,30 [illegible] **pochi**, telefilm
- 5 — **Tarzan**, telefilm
- 5,30 **I [illegible] due papà**, telefilm
- 6 — **Super Vicky**, telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 7,40 **Strega per amore**, telefilm
- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- [illegible] — **Concerti dell'Orchestra filarmonica della Scala**, musicale (r)
- 10,45 **4 per sette**, attualità

- 11 — **Domenica a "Casa nostra"**, varietà con Patrizia Rossetti. Nel corso del programma:
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15,15 **Renzo e Lucia**, telenovela (r)
- 17 — **Io, tu e mammà**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 17,35 **La verità**, quiz con Marco Balestri

- 18 — **I Tre Moschettieri**, varietà
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Colombo**, telefilm. *Il segreto di Nora Chandler*. Con Peter [illegible]
- 20,30 **Renzo e Lucia**, telenovela
- 21,45 **Giuro che ti amo**, film commedia. Di Nino D'Angelo. (Italia, '86). Con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri
- 23,20 **Tg 4 - Notte**
- 23,25 **Passeggiata sotto la pioggia di primavera**, film drammatico. Di Guy Green. (Usa, '71). Con Anthony Quinn, Ingrid Bergman
- 1,25 **La 14ª ora**, film drammatico. (Usa, '51). Con Paul Douglas, Debra Paget
- 3,05 **Strega per amore**, telefilm
- 3,25 **Lo schiaffo**, film commedia. (Francia, '74). Con Lino Ventura
- 5 — **Strega per [illegible]**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23

8,30 Graffiti '93; **8,44** GR 1 Copertina; **8,52** GR1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **14,05** Che libri leggi?; Tra le **14,05** e le **16,20** 76° Giro d'Italia; **14,20** Stereopiù; **16,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,30** Domenica Sport; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi come voi; **20** Giallo sera; **20,30** Stagione Lirica di Radiouno [illegible]. Opera; **21,50** Pagine di musica; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,48 Bravo, bravissimo?; **9,38** Un bacione a Spadaro; **10,45** Qu[illegible] minuti con Gianni Morandi; **11** Parole nuove; **11,52** Gr2 Anteprima sport; **14,20** Carlo Dapporto: il più francese dei comici italiani; **15,40** Insieme musicale; **15,55** Le interviste impossibili; **16,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Il pianoforte romantico; **21** Piccoli grandi miti; [illegible]**,41** Buonanotte Europa. Roberto Gaive; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

[illegible] Concerto del mattino (I parte); **9** Concerto del mattino (II parte) **10** Speciale Domenica; **10,30** Concerto del mattino (III parte); **12** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Aleph; **14** Passaggio con figure; **17,10** Settimane Musicali di Berlino 1992; [illegible] Itinerari barocchi; **19,30** Mosaico. «Compagni di viaggio»; **20** Tango: un pensiero [illegible] che si balla; **21** La parola e la maschera. Voci e altri invisibili; **22,15** Atanor; **23,20** Il senso e il suono; [illegible] Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 13 — **Basket. Campionati europei**, semif. femm.
- 14,45 **Sport**, documenti
- 17,30 **Appunti disordinati di viaggio**, documenti
- 18,30 **Sport [illegible]**
- 19 — **Montreaux jazz fest.**
- 19,50 **Automobilismo. Formula Indy.** Da Detroit
- 22,30 **Basket. Campionati europei. Finale femminile.** Da Perugia
- 0,20 **Automobilismo. G.P. di Detroit. Formula Indy.** Sintesi
- 0,55 **Basket Nba**, finali
- 3 — **Cnn news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23

- 14,25 **Motociclismo: Gran Prem. Germania**
- 15,15 **Raccontando mondo**
- 15,30 **Giro d'Italia**
- 17,05 **Famiglia Usa**, tf
- 18 — **N[illegible] amica**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Traffik**, film tv
- 22,05 **Guerra e tecnologia**
- 23,10 **Week-end sport**
- 23,20 **Teleopinioni**
- 0,20 [illegible] **musica [illegible]ter Maag: Incontro con direttore atipico**

TELE + 1

- 11,45 **La pantera [illegible] sfida l'ispettore Clouseau**
- 13,30 **Poliziotto elementari**,
- 15,30 **Il ladro di bambini**, film
- 17,25 **+1 news**
- 17,35 **Parenti serpenti**, film
- 19,30 **Anteprima**
- [illegible] **Mississippi Masala**
- 22,35 **Formidabili [illegible]**

TELE + 3

- 19,30 **Gli [illegible] in schiavitù**
- 20,30 **Il filo del rasoio**
- 23,15 **P[illegible]ra & pittura**
- 0,30 **Programma musicale**

TELE + 2

- 9 — [illegible]**stling challenge**
- 10 — **Pallavolo - World League: Italia-Cina**, replica
- 11 — **Motomondiale - Speciale G.P. Germania**
- 11,30 **Motomondiale - G.P.**
- 15,30 **Tennis - Queen's**
- 17,30 **Automobilismo - Camp. It. velocità**
- 18 — **Motociclismo - Motomond. G.P. Germania**
- 19 — [illegible] **- Us Cup: Inghilterra-Brasile**
- 21 — **Calcio - Us Cup: [illegible]-Germania**
- 22,45 **Hockey - Nhl Stanley Cup: Los Angeles Kings-Montreal**

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Eugenio Finardi**
- 15 — [illegible] **Plant**, special
- 15,30 **Mister Mix**
- 16,30 [illegible] **John**, special
- 20,30 **Eat**, concerto
- 21,30 **Metropolis The Shelf**
- 22 — **Talkin' [illegible]**
- 23,30 **Notte [illegible]**

RETE A

- 19,30 **Settimana dal mondo**
- 20 — **La tana dei lupi**, tel
- 20,30 **Passione e potere** tel
- 21,15 **La tana dei lupi**, tel
- 22,30 [illegible] **e suoni**, attualità

S P [illegible] I O A F [illegible] R I

[I]MMOBILIARI VENDITA

[illegible]NO CITTA'

S. RITA (via Castelgomberto) libero 2 [illegible] tinello cucinino servizi termoasc[illegible]re portineria. I.T.I. 319.2332

S. RITA via Castelgomberto libero 4° [illegible] camera tinello cucinino bagno prezzo L. 87 milioni. Edicasa 561.3535.

S. RITA via Graglia libero 3° piano [illegible] stato camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni dilazioni. Edicasa 561.3535.

S. RITA via Monfalcone 2 camere t[illegible] bagno termoascensore volendo mutuo dilazioni. Saim 568.3263.

S. RITA via Osoppo libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazionabili. Erremme 897 8875.

S. RITA [illegible] S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Gruppo Fondiario 568.7458.

S. RITA via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq L. 240 milioni. Vende Cervino 437.5623.

S. SALVARIO bellissimo stabile con portineria mq 128 ristrutturato L. 245 milioni. Corsa & T. 545.388.

S. SALVARIO signorile recente libero salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni 5° piano mq 175. Abital 749.3535.

STUDIO C.L. 385.9473 libero salone cucina 2 camere biservizi mq 130 e mansarda mq 110 piani 7° 8° box.

SUPERGA (pressi) panoramico libero parte di ex cascinale ristrutturato mq 200 su 3 piani terreno mq 1000 box più 3 posti auto. Serim 562.9601.

TAIT 562.3931 libero in corso Peschiera (pressi corso Trapani) 3 camere tinello cucinino bagno ascensore.

TAIT 562.3931 libero in corso Vittorio (pressi corso Racconigi) recente 2 camere cucina ingresso bagno.

TAIT [illegible] libero in piazza Gran Madre (vista Monte dei Cappuccini) 2 ca[illegible] cucina ingresso e bagno.

TAIT 562.3931 libero precollina (corso Quintino Sella) 2 camere cucina ingresso bagno e box.

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Carducci signorile recente ampio camera soggiorno cucinino bagno.

TAIT [illegible] libero zona Crocetta camera cucina ingresso bagno 2 arie L. 20 milioni più rate mensili.

TORINO

[illegible] Traiano impresa vende alloggio di: sa[illegible], cucina, 2 camere da letto e doppi servizi. Piano 3°. L. 245 milioni. Tel. 605.1534.

TORINO piccolo stabile frazionabile vendesi in [illegible]. Dacomo [illegible] - 590.652.

TURIN PARK prestigioso piscina tennis parco 10.600 mq salone 2 camere cucina biservizi 5° piano. Tel. 663.5990.

TURRINI 669.3871 centrale in stabile d'epoca signorile 100/180 mq abbinabili più 110 mq mansarda totalmente ristrutturati.

[illegible]RRINI [illegible] corso Agnelli in stabile signorile portineria 3 camere tinel[illegible] cucinino servizi box in perfette condi[illegible].

VALENTINO adiacenze casa d'epoca interno cortile piano 3° camera cucina ballatoio occupato. ISIT 817.7687.

VALENTINO
libero signorile splendida vista ampio salone e terrazzi 3 camere cucina doppi [illegible]. Tel. 434.1752.

VENDESI

[illegible] idoneo portatore handicap fisico ingresso cucina 1/2 camera soggiorno bagno box auto. Tel. 812.9925.

VIA BELFIORE

pressi via Morgari libero ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Gabetti vende 57.67.

[illegible] Cibrario signorile 2 [illegible] tinello cucinotto ingresso bagno mq 85 spazioso L. [illegible]. Corsa & T. 545.388.

VIA Cigna adiacenze costruenda palazzina finiture accuratissime alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi. ISIT 817.7687.

VIA della Rocca stabile d'epoca ingresso indipendente 3 vani servizi da ristrutturare L. 198 milioni. Pragma 903.4534.

VIA Drovetti in ottimo stabile vendesi libero 3 camere studio cucina doppi servizi perfetto. Carlo Alberto 561.1800.

VIA Gramsci libero splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 180 ottimo. Finci 505.891.

VIA Montanaro libero ristrutturato a nuovo soggiorno 3 camere cucinotta servizi L. 165 milioni. I.T.I. 319.2332.

[illegible] Onorato Vigliani libero 8° piano ri[illegible]turato salone 2 camere cucina bagno [illegible]sto auto. Tel. 663.5990.

VIA Po (piazza Castello) prestigioso appartamento di 200 mq su 2 livelli con [illegible]. Carlo Alberto 561.[illegible].

VIA Priocca angolo corso [illegible] Febbraio alloggio libero 3 camere e cucina [illegible]. Inv. Imm. vende. Tel. 562.8283.

VIA RIMINI

Lungo Po Antonelli libero recente soggiorno/living 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende 57.67.

VIA S. Anselmo angolo corso Marconi vendesi monolocale ristrutturato ottimo investimento. Elle Case 319.9958.

[illegible] Tunisi (pressi) libero ampio 3 camere tinello cucinino termoascensore. Studio B. & B. 533.262 - 562.00[illegible].

VIA Valperga Caluso liberi uffici finemente ristrutturati mq [illegible] vetrine [illegible] strada. Prodomotua 669.8777.

VIA Vaglia panoramico 7° piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio e posto auto. Realty 641.521.

VIA Vaglia signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi recente. Gruppo Fondiario 568.7472.

VIA Ventimiglia libero signorile salone 2 [illegible] cucina doppi servizi piano [illegible]. Tel. 447.5651.

VILLA corso Moncalieri ristrutturata salone, pranzo cucina 3 camere servizi taverna lavanderia box possibili mansarda giardino su 4 lati mutuo. Tel. 0336 213.067.

[illegible] duplex [illegible] giardino (zona corso Unione/Mirafiori) mq 3[illegible] alloggi più mq 450 [illegible] box privato urge vendere permutare. Tel. 582.3907.

VILLA E GIARDINO

indipendenti in zona semicentrale da ristrutturare volendo trifamiliare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA [illegible]'

L. 490 milioni splendida anni 7 mq 270 2 piani mq 2000 terreno cintato vende All Professional 473.3342.

VILLA precollina libera panoramica unifamiliare indipendente mq 250 più garage giardino 1000 mq. Saim 568.3852.

VILLE Avigliana fronte lago impresa vende finite in ultimazione singole accorpate permute. Tel. 813.1152 - 931.1230.

VILLE L. 320 milioni in costruzione a 10 km da Torino sud salone 2 camere cucina servizi mansarda [illegible] giardino permuta mutuo. Pragma 903.4534.

ZONA Viberti appartamento signorile ingresso 3 camere salone cucina e doppi servizi. Sabatino 378.843 - 335.2607.

TORINO PROVINCIA

A. CASTIGLIONE alto villa settecentesca 500 [illegible] abitabili 2500 mq parco posizione fantastica. Medim 772.4094.

A. COLLEGNO via Vandalino ingresso su salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda garage. Tel. 561.2780.

A. IL [illegible] libera nel Chi[illegible] casetta indipendente in ottime condizioni minimo anticipo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO liberi S. Mauro [illegible] casa allo[illegible] di varie [illegible] con box mutuo permute. Tel. [illegible].

A. IL PORTICO libero in Settimo affare ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 817.7666.

A. S. FRANCESCO [illegible] villette schiera con giardino privato in costruzione e appartamenti in palazzina prossima costruzione. Tel. 011 [illegible].

A. S. GILLIO centro alloggi liberi in palazzina varie metrature minimo acconto e mutuo. Tel. 431.0387.

A. TRANA vendesi villa come [illegible] in mezzo a tanto verde (oltre 2.000 metri) disposta su 3 piani di 120 mq caduno. Prezzo affare. Tel. 836 5457 - 650 6908.

A. UTIP
[illegible] Moncalieri libero appartamento su due piani (mq 220) con box auto in recente e signorile condominio vende.

A. UTIP
562.6986 villa unifamiliare Canavese ampie superficie abitabile su più piani ottime finiture terreno recintato.

A. UTIP
562.6986 Vinovo libero appartamento in villa saloncino living 2 camere cucina biservizi box ottima posizione nel verde.

A. VENARIA VILLA

del '700 con giardino elegantemente ristrutturata mq 200 affare L. 485 milioni. Expocase 505.208.

A. 116.000.000 Canavese 38 km Torino centro paese ampia casa rustica 6 vani bagno giardino. "La Borsa" 368.482.

A. 159 milioni in costruzione palazzina con appartamenti di mq 60 box Orbassano residenziale. Pragma 903.4534.

A. 380.000.000 a 28 km Torino (Canavese) villa libera 4 lati di 25 anni con 3500 mq parco "La Borsa" 368.482.

AFFARE Alpignano libero camera cucina bagno ristrutturato luminoso L. 89 milioni meno forte mutuo. Tel. 548.878.

AFFARE cascina pressi Casalborgone in parte ristrutturata plurifamiliare terreno mq 70 mila. Prodomotua 669.8777.

AIRASCA [illegible] cascina parzialmente ristrutturata giardino L. 15 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121.

ALBERTO PARRI 537.010 Rivoli viale Nuvoli signorile villa a schiera su 2 livelli mansarda taverna box doppio.

ALMESE come nuovo panoramico alloggio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno lavanderia box orto privato A.D. Casa 858.9468 vende L. 198 milioni.

[illegible] villa signorile [illegible] oltre 300 mq piscina parco 3000 mq abbinabile capannone di 2000 mq circa. Domus 771.6262.

ALPIDUE CASE Cavagnolo casetta abitabile 3 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 771.2220.

ALPIDUE [illegible] Chivasso casetta abitabile 2 cam[illegible] cucina servizi box L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[illegible]PIDUE [illegible] Cirié [illegible]a indipendente salone 2 camere cucina servizi giardino L. 50 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE [illegible] S. Giorgio casetta 4 camere cucina [illegible] garage [illegible] L. 65 [illegible]. Tel. 771.2220.

[illegible] centro villetta a schiera del 1991 di [illegible] disposta su 4 piani. Caruso 405.0005.

ALPIGNANO collina [illegible] libero recentissimo soggiorno living 2 camere cucina servizi, box orto. G.S.I. 397 1767.

ALPIGNANO nuovo signorile vendesi mq 116 salone due camere cucina doppi servizi. Studio[illegible] tel. 562.0163.

ALPIGNANO palazzina recente ultimo piano proponiamo 2 alloggi mq 80 mansarda box. S.I.A. 011 561.7632.

[illegible] (via Cavour) [illegible] recente 2 camere tinello servizi ultimo [illegible] mutuo prima casa. Vianelli & C. [illegible].

AVIGLIANA alloggio panoramico mq 150 ampio terrazzo mansarda box doppio in piccolo condominio. Tel. 337.758.

AVIGLIANA villa vista lago [illegible] 195 abitabili più taverna garage e giardino L. 790 milioni. Conim 447.5334.

A 15 minuti [illegible] Torino proponiamo ville uni/bifamiliari a schiera [illegible] rifiniture signorili da L. 195 milioni. Tel. 319.7777.

A 17 km dal centro nella collina di Gassino libera splendida villa con terreno. Nordimmobili 771.2444.

BALDISSERO

[illegible] unifamiliare indipendente ristrutturata con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BALDISSERO [illegible] in palazzina nel verde [illegible] panoramico 3 [illegible] mq 110 box tavernetta. A&D 534.162.

BALDISSERO TORINESE stupenda [illegible] unifamiliare indipendente ottima esposizione permute. M. Case 776.1642.

BEINASCO libero ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo. CST 780.[illegible].

BEINASCO luminoso ristrutturato [illegible] cucina abitabile servizi L. 140 milioni. Grimaldi 403.4404.

BORGARETTO libe[illegible] 3 [illegible] cucina servizi cantina pi[illegible] stabile [illegible] posto auto. Eurocase 562.3725.

BORGARO libero salone cucina 2 camere [illegible] box [illegible]. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

BORGARO porzione di cascina composta da alloggio indipendente mq 180 e giardino mq 1000. Eurofid 581.8777.

[illegible] via [illegible] recenti da reddito camera cucina bagno prezzo da L. 100 milioni. Edicase 561.3535.

BORGATA PARADISO
si[illegible]le panoramico salone camera tinello cucinino bagno [illegible] volendo mansarda collegata. Tel. 720.124.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.

BRANDIZZO villa indipendente 300 mq disposti su 2 piani giardino L. 420 milioni. Tel. 011 913.7710.

BUSSOLENO rustico [illegible] piani progetto approvato ampliamento L. 45 milioni. Tel. [illegible].

BUTTIGLIERA ALTA in parco secolare adiacente campo da golf villa elegante monofamiliare, giardino. Tel. [illegible]

BUTTIGLIERA ALTA zona collinare unifamiliare [illegible] mq 250 più mansarda abitabile [illegible] ampio giardino L. 640 milioni. Verna 953.4929/39.

BUTTIGLIERA villa a schiera 3 camere salone cucina mansarda giardino mq 800 box. Amerio 431.0833 - 431.0844.

CALUSO centro prestigioso ville unifamiliari in costruzione finizioni accurate consegna marzo '94. Tecnokasa 545.662.

[illegible] S. Rocco elegante zona residenziale appart[illegible]nto mq 244 con ampi terrazzi e giardino privato in palazzina trifamiliare. Edicasa 561.3535.

CANDIOLO ultime villette a schiera in costruzione consegna dicembre '93 270 mq su 3 piani box tavernetta giardino L. 380 milioni. Eurofid 581.8777.

CARIGNANO vicinanze casa indipendente recente costruzione ottime finiture tettoia giardino. Tel. 0121 795.121.

CARIGNANO villa signorile mq 160 abitabili triservizi taverna box doppio giardino. I.G.I. 011[illegible].

CARMAGNOLA Ceresole casa indipendente completamente ristrutturata portico terreno mq 80 mila. S.I.A. 011 561.7632.

CARMAGNOLA

villa signori[illegible] indipendente mq 450 giardino recintato mq [illegible] La Ginevra. Tel. 447.5651.

[illegible]E

nel centro di Villastellone su 2 piani mq 200 più cantina cortile posti auto e giardino recintato mq 3000 parzialmente ristrutturata. Tel. 595.461 - 317.0376.

CASALE da [illegible] ricavabili 2/3 unità abitative terreno mq 4500 agevolazioni. Tel. 505.000.

CASCINE VICA libero piano alto salone 2 camere [illegible] bagno box [illegible]. Mediocase Gruppo 385.9070.

CASCINE VICA pressi [illegible] Francia libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568.[illegible]3.

C[illegible][illegible]enti di 3 camere cucina servizi con giardino privato in [illegible] palazzina affare. Tel. 890.0301.

[illegible] libera villa unifamiliare mq 280 [illegible] 2 piani giardino mq [illegible] posi[illegible]. Tel. 011 998.1307.

CASETTA L. 281 milioni centro Viria pronta consegna salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Pragma 903.4534.

CA[illegible] subito abita[illegible] distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASEUROPEA 434.3437 Pianezza recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno [illegible] minimo anticipo e dilazioni.

CASTELNUOVO NIGRA casetta 3 lati ristrutturata a nuovo mq 130 antistante giardino recintato mq 1000 I.T.I. 319.2332.

CASTIGLIONE libero salone 2 camere cucina biservizi taverna box cantina giardino L. 295 milioni. Argentero [illegible]

[illegible] TORINESE interessante villetta indipendente [illegible] antistante giardino recintato mq 600. I.T.I. 319.2332.

CERES Valli Lanzo alloggi nuovi 42/80 mq termoautonomo posizione [illegible]ca da L. 62 milioni. Conim 447.5334.

[illegible] cascinale indipendente volendo bifamiliare ampia metrature tettoia fienili L. 294 milioni permute. Athena [illegible]10

CHIER[illegible] ottima casa bifamiliare alloggi da 180 e 90 mq [illegible] cortile. Imm. Ghignone 941.5157.

CHIERI recente 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] giardino condominiale L. 180 milioni. Imm. Ghignone 941.5157.

CHIERI struttura di villa uni-bifamiliare adatta anche prestigioso ristorante terreno. Imm. S. Mauro 822.3836 - 822.5456

CHIUSANO & C. Nichelino [illegible] salone 2 camere cucina doppi [illegible] posto auto permute. Tel. 612.4006.

CHIUSANO & C. S. Mauro signorile costruzione del [illegible]90 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 612.4006.

CHIVASSO stabile nuova costruzione edilizia convenzionata ultimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda volendo box L. 20 milioni contributo fondo perso mutuo G.S.I. 397.1767.

CINZ[illegible] TORINESE villa collinare mq 140 garage parco 800 mq recintato L. 315 milioni. Orielli 501.573

CIRIE' in palazzina signorile alloggi [illegible] 3/4 vani biservizi box termo autonomo iva 4% permuto. C.S.I. 920.5432.

[illegible] nuovo salone cucina 2 camere biservizi terrazzo box. Con[illegible] dicembre '93. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

COAZZE

rustico ristrutturato su 3 piani uni/bifamiliare. L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5318.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box termoautonomo consegna autun[illegible] iva 4%. Meta Casa 011 931.2369.

COLLEGNO

Borgata Paradiso [illegible] Francia libero piano alto camera cucina servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO [illegible] Francia Sky Residence signorile panoramico salone cucina 2 camere biservizi, box. Tel. 437.3440.

COLLEGNO libero recente salo[illegible] 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 215 milioni. Tel. 436.[illegible].

[illegible] residenziale appartamento [illegible] palazzina salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO signorile [illegible] piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box mq 135. Caruso 405.0005.

COLLEGNO S. Monica del 1971 signorile libero salone 2 camere tinello biservizi L. 320 milioni. Tel. 662.7591.

COLLINA DI SUPERGA

a 13 km da piazza Castello appa[illegible]mento nuovo mq 158 giardino box taverna. A&D [illegible]162 - 535.[illegible]

[illegible] Pecetto impresa vende prestigiosa villa consegna estate '94 giardino mq 1700. Expocase 505.208.

COLLINA S. Mauro centrale bifamiliare mq 105 per piano su 3 piani garage. Imm. S. Mauro 822.3836 - 822.5456.

CONDOVE in villa bifamiliare 1987 libero [illegible] 2 camere cucina 2 bagni mq 105 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 milioni. Expocase 506.458.

CONIM 447.5334 libero Cascine Vica ottimo salone [illegible] camere cucina 2 bagni doppi ingressi 5° piano box L. 335 milioni.

[illegible]A rustico collinare [illegible] ristrutturare 4 vani cortile [illegible] fine settimana L. [illegible] milioni. Tel. 0121 795.121.

DRUENTO

villa unifamiliare libera salone 2 camere cucina servizi box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 collina Piossasco libera villa unifamiliare indipendente su 3 piani costruita e rifinita con materiali di pregio mq 280 complessivi e giardino mq 1600.

FA[illegible] & BERTINETTO 741.2874 libera Rivoli villa schiera mq 240 complessivi più giardino privato L. 510 milioni.

FALVERO svende [illegible] Frabosa Soltana stesso blocco 6 monolocali una [illegible] giochi una [illegible] grande e piccola più 3000 mq di terreno campi da tennis vero affare a L. [illegible] milioni. Tel. 011 447.0721 - 447.2387.

FALVERO vende alloggio Collegno corso Francia 2 camere salone cucina 2 servizi a L. [illegible] milioni meno [illegible]. Tel. 011 447.0721 - 44[illegible].

FALVERO vende a Torre Pellice rustico parzialmente ristrutturato su 2 piani mq 80 circa ampliabile mq 3000 terreno. Tel. 011 447 0721 - 447.2387.

FORNO CANAVESE proponiamo [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] parzialmente riattata su 2 piani orto mq 170. I.T.I. 319.2332.

GASSINO
precollina vendesi in ville di grande prestigio appartamenti panoramicissimi di varie metrature con giardini privati e parco. Tel. 960.6455 dopo le ore 17.

G.E.A. vende Borgata Paradiso/Collegno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel 582 9938.

GIAVENO Ponte Pietra rustico su 3 livelli [illegible] ristrutturare parzialmente L. 161 milioni. Grimaldi 403.4404.

GIAVENO

prenotasi ultime ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo 1° casa consegna estate 94 permute. Tel. ore ufficio al 771.6742.

GIAVENO
v[illegible]esi ville a schiera [illegible] giardino privato e [illegible] agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO [illegible] panoramica in costruzione immersa nel verde mq 200 su 1 piano terreno mq 1300. Tel. 011 908.6960.

GIAVENO

VILLE [illegible] BIFAMILIARI

IN [illegible]

3 camere salone da L. 350.000.000 mutuo 50% possibilità permute Personale sul posto

TEL. 011 953.2198

953.1228

GIVOLETTO villa p[illegible] su 3 piani autorimessa ampio giardino recintato terrazzi coperti e patio. Domus 771.6262.

GRUGLIASCO centro fronte parco impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box permute. Tel. 662.5635.

[illegible] Fratelli Cervi 4° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box. Eurofid 581.8777.

GRUGLIASCO in casa di [illegible] soggiorno 1 camera cucinino bagno cantina L. 125 milioni. Salg 780.1319.

GRUGLIASCO ingresso salone 2 [illegible] cucina biservizi balconi signorile vendesi mutui permute. Tel. 434 5758.

[illegible] in palazzina [illegible] 1988 2 camere cucina [illegible] bagno box L. 225 milioni. Personalcase 562.7877.

GRUGLIASCO

libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO

pressi via [illegible] appartamento [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 libero Beinasco pressi in cascina 3 camere cucina biservizi posto auto parzialmente ristrutturato.

IMPRESA vende ville, appartamenti, attici in La Cassa a 13 km da Torino. Ottime rifiniture iva 4% mutuo permute consegna 12/93. Visita in cantiere tutti i giorni e domenica. Tel. 562.9061 - 562.2839.

INVESTITALIA in posizione collinare tra Pecetto e Chieri villa unifamiliare moderna mq 300 con box e giardino mq 1200 splendida posizione panoramica. Tel. 24 ore su 24 al 566.[illegible].

IVREA

in prestigiosa residenza, posizione centralissima e immersa nel verde prenotasi unità unifamiliari, giardino individuale, finizioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.[illegible].

LA DE-GA [illegible] vende ultimi alloggi con g[illegible] e tavernetta sulla collina di Rivoli appena [illegible] il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattino. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LA LOGGIA villa indipendente su 2 piani mq 260 box giardino mq 900 L. 585 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326

L.B.A. 748.398 vende in Leinì centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.

LEINI' [illegible] palazzina alloggi 1/2 [illegible]re cucina bagno box riscaldamento autonomo. Tel. 011 996.1307.

LIBERA a S. Mauro villa schiera salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda e box L. 200 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO Nichelino Continente vendo a privato 2 camere tinello cu[illegible] entrata bagno veranda ristrutturato. Tel. 623.495.

LUSER[illegible] panoramica soleggiata [illegible] in pietra [illegible] camere cucina servizi giardino L. 270 milioni. ITI 0121 374.222.

MAPPANO libero recente monolocale con [illegible] e box ottimo da reddito sufficienti minimo contanti. C.S.I. 920.5432.

MONCALIERI Borgo S. Pietro alloggio di: ingresso, camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 118 milioni. G.S.I. 397.1767.

[illegible] libero signorile mq 250 ampi terrazzi box doppio nuovo permute Mediocase Gruppo 385.9070.

MONCALIERI collinare [illegible] camere cucina [illegible] bagni terrazzo box panoramici abbinabili L. 460 milioni. Casasi 647.2425/6.

MONCALIERI in complesso residenziale piano alto ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno possibilità box. Verna 953.4929/39.

MONCALIERI piazza Municipio in casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina L. 585[illegible]. Grimaldi 640.8326.

[illegible] precollina prestigiosa villa bifamiliare del '700 mq 500 su 3 piani [illegible] parco privato mq [illegible] mila più dependance 80 mq. Eurofid 581.8777.

MONCA[illegible]ERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina [illegible] ampio terrazzo 2 box auto. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI prestigioso salone 5 camere cucina doppi se[illegible] taverna terrazzi box. Visca 619.0804.

MONCALIERI strada Revigliasco in palazzina libero ingresso salone cucina 3 camere biservizi terrazzo giardino. [illegible].

MONCALIERI Testona alloggio in bifamiliare soggiorno 3 camere cucina bi[illegible] box. Casaviva 246.9500.

MONCALIERI Testona libero 2 [illegible] ingresso [illegible] termoautonomo L. 169 milioni. Casasi 64[illegible].

MONCALIERI villa collinare panoramica indipendente giardino privato box tavernetta mutui. Tel. 434.5758.

MONCALIERI zona Castello in villa d'epoca ristrutturata appartamenti di pregevole [illegible] dal 250 a 800 mq. ISI 776.7807.

NICHELINO cen[illegible] in palazzo prestigioso in costruzione alloggi di varie metrature salone cucina 2 camere disimpegno biservizi terrazzi a partire da L. 275 milioni mutui. Tel. 0336 213.067.

[illegible]LI[illegible] IN COSTRUZIONE
Villaggio Golden Green in palazzine nel verde alloggio tipo a partire da L. 210 [illegible]: soggiorno cucina disimpegno 2 camere servizi giardino posto auto volendo mansarda riscaldamento [illegible] videocitofoni prezzi bloccati mutui. Franco Costruzioni. Tel. 680.[illegible].

NICHELINO

piazza Municipio palazzo Prestige libero recente ampio trilocale. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO

zona Crocera impresa vende alloggi pronta consegna 95 mq L. 170 milioni. Tel. 605.1534.

[illegible] zona Crocera ottimo 2 camere [illegible] bagno, in stabile con termoascensore L. 175 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1767.

(continua)

LA BORSA

Il voto non frena la Borsa

MILANO Comit	531,89	+ 0,47
N. YORK Dow Jones	3505,01	- 40,13
LONDRA F. Times	2861,8	+ 31,90
TOKYO Nikkei D.	20500,95	- 381,05

Il mercato azionario [illegible] [illegible] basi solide e nonostante [illegible] ciclone Ferruzzi è riuscito [illegible] a chiudere la settimana con un lieve rialzo. Ci sono, poi, i presupposti perché possa proseguire la buona intonazione [illegible] mercato dopo il taglio di [illegible] punto del ta[illegible] di sconto deciso venerdì pomeriggio dalla Banca d'Italia. Il terremoto elettorale non ha avuto particolari ripercussioni sulla borsa. Può essere invece uno degli elementi che ha frenato l'operatività degli investitori esteri, piuttosto guardinghi anche in attesa di indicazioni sul costo del lavoro [illegible] della riforma elettorale. In questo senso può essere spiegata una certa contrazione degli scambi soprattutto nella prima parte della settimana. Un fenomeno che non ha toccato il mercato «all'ingrosso» dei blocchi, dove continuano [illegible] p[illegible] [illegible] mano milioni di titoli. Regine del mercato, la Sip [illegible] la Stet; alla Olivetti la migliore performance.

LE MONETE

Lira, tornano gli stranieri

DOLLARO in Italia	1491,57	+ 84,77
MARCO in Italia	913,50	- 1,4
MARCO/DOLLARO	1,623	- 0,002
YEN/DOLLARO	124,80	- 16,7

C'è [illegible] «ritrovata fiducia degli investitori esteri nella lira», ha affermato ieri il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, nel corso di un'assemblea di operatori a Genova. Dini ne ha parlato analizzando la ripresa del mercato dell'eurolira. Dall'inizio del 1993, [illegible] emissioni obbligazionarie in eurolire hanno registrato [illegible] forte accelerazione: nei primi 5 mesi dell'anno in corso, infatti, sono state lanciate emissioni per oltre 7 mila miliardi contro i 4500 dello [illegible] periodo del 1992. La settimana trascorsa ha chiuso all'insegna di [illegible] sostanziale stabilità per i mercati valutari, [illegible] la lira che non ha registrato reazioni dopo il ribasso del tasso di sconto. Ha registrato assestamenti nei confronti del dollaro e della sterlina inglese, [illegible] [illegible] sostanziale tenuta rispetto al marco tedesco, [illegible] franco francese, al fiorino olandese, al franco belga e al franco svizzero.

Il presidente del Consiglio vuol stringere i tempi per la finanziaria '94. E parte dalla spesa pubblica

Si riapre la guerra dei ticket

Ciampi chiede tagli, il ministro dice no

ROMA. O forti tagli alle spese, [illegible] più tasse. Il confronto all'interno del governo [illegible] sta accelerando: il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi vorrebbe ricevere già venerdì dai ministri proposte precise di riduzione delle spese per la legge finanziaria 1994. Non sarà facile. Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità, [illegible] la prima [illegible] chiedere un trattamento di favore: «Spero - ha detto - di poter lasciare la spesa almeno agli stessi livelli, visti tutti i sacrifici che abbiamo già fatto fare agli italiani sulla sanità».

Purtroppo i sacrifici chiesti dal precedente governo, attraverso ticket e bollini, hanno esasperato i cittadini senza frenare la spesa. Secondo le Regioni, anzi, nel '93 si [illegible] [illegible] uno sfondamento di 9000 miliardi (circa il 10%) rispetto alla cifra prevista; secondo [illegible] ministero [illegible] circa cinquemila. Ciampi, in una circolare sui tagli 1994 inviata [illegible] giorni scorsi [illegible] tutti i ministri, prevede i[illegible] effetti un trattamento [illegible] favore per sanità e previdenza. [illegible] anche agendo con mano più leggera molto dovrà essere fatto.

Il ministro Garavaglia esclude ogni aggravio dei ticket, anzi vuole «rimodularli», magari differenziandoli [illegible] seconda del reddito dei pazienti; promette di «rivede[illegible]» sia l'autocertificazione [illegible] la «tassa di ingresso all'assistenza» di 85.000 lire pro capite. Al contrario i ministri economici stanno studiando varie ipotesi di riduzione della spesa, tra cui un ampio sfoltimento del prontuario: i medicinali di non provata efficacia, o superflui, dovrebbero [illegible] pagati per intero. Inoltre si [illegible] il modo di evitare i ricoveri in ospedale [illegible] giustificati, che spesso servono solo ad eludere il pagamento dei ticket.

Anche altri ministri stanno tentando di sottrarsi alle indicazioni della circolare di Ciampi, che chiede [illegible] ridurre del 2-4% le spese correnti e del 5-6% quelle «in conto capitale» (per investimenti). Il responsabile dell'Agricoltura, Alfredo Diana, sostiene che il suo settore non può sopportare nuove decurtazioni. Il ministro per gli Affari sociali, Fernanda Contri, è in polemica [illegible] il collega del Bilancio Luigi Spaventa [illegible] proposito degli invalidi civili.

Il ministro della Pubblica istruzione, Rosa Russo Jervolino, è riuscita ad evitare l'aumento delle tasse scolastiche nella «manovra aggiuntiva» ma si trova di fronte alla stessa richiesta ora.

L'obiettivo di Ciampi è ottenere tagli per 20.000 miliardi. [illegible] non sarà raggiunto, dovrà per forza cadere il proposito, finora concordemente [illegible] dal capo del governo [illegible] dal ministro delle Finanze Franco Gallo, di mantenere stabile la pressione fiscale nel '94. Già per mantenerla stabile serviranno 9000 miliardi abbondanti di nuove entrate da sostituire a *una tantum* e condoni. Qualora i tagli non siano sufficienti, [illegible] rischia di dover giungere a 13-14.000; in quel caso [illegible] addizionale Irpef, che tutti affermano di voler evitare, sarebbe probabilmente necessaria. Frattanto, alla Camera si avanza l'ipotesi che per eliminare le parti sgradite della «manovra aggiuntiva» da 13.000 miliardi, il Parlamento possa adottare un rincaro della benzina leggermente superiore alle [illegible] lire del decreto governativo.

[r. r.]

Il presidente Azeglio Ciampi

Si profilano rincari per Irpef, benzina e tasse scolastiche

L'AUMENTO DELL'IRPEF

[Valori in migliaia di lire]

REDDITO	IRPEF IMPOSTA	IRPEF ALIQUOTA MEDIA IN PERCENTUALE	DIFFERENZA DICHIARAZIONE '93 DICHIARAZIONE '92
5.000	500	10,00	0
[illegible]	1.336	13,36	0
[illegible]	2.466	16,44	0
[illegible]	3.816	19,08	0
25.000	5.166	20,66	0
[illegible]	6.516	21,72	0
[illegible]	8.216	23,47	+ 350
[illegible]	9.916	24,79	+ 413
45.000	11.616	25,81	+ 413
50.000	13.316	26,63	+ 413
[illegible]	15.016	27,30	+ 413
60.000	16.716	27,86	+ 413
[illegible]	18.766	28,87	+ 763
[illegible]	20.816	29,74	+ 1.113
75.000	22.866	30,49	+ 1.253
[illegible]	24.916	31,15	+ 1.253
85.000	26.966	31,72	+ 1.253
[illegible]	29.016	32,24	+ 1.253
95.000	31.066	32,70	+ 1.253
100.000	33.116	33,12	+ 1.253
105.000	35.166	33,49	+ 1.253
110.000	37.216	33,83	+ 1.253
115.000	39.266	34,14	+ 1.253
[illegible]	41.316	34,43	+ 1.253
125.000	43.366	34,69	+ 1.253
[illegible]	45.416	34,94	+ 1.253
[illegible]	47.466	35,16	+ 1.253
140.000	49.516	35,37	+ 1.253
[illegible]	51.566	35,56	+ 1.253
[illegible]	53.616	35,74	+ 1.253
[illegible]	55.916	36,07	+ 1.503
[illegible]	58.216	36,39	+ 1.753
165.000	60.516	36,68	+ 2.003
170.000	62.816	36,95	+ 2.253
175.000	65.116	37,21	+ 2.503
180.000	67.416	37,45	+ 2.743
185.000	69.716	37,68	+ 2.743
190.000	72.016	37,90	+ 2.743
[illegible]	74.316	38,11	+ 2.743
200.000	76.616	38,31	+ 2.743

SETTE GIORNI DI INFERNO

I commercialisti sulle barricate per il «740» slittato solo a metà

Minacciano di occupare le Intendenze di Finanza Dal ministero replicano «Non si poteva fare di più»

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

[illegible] DELLE ENTRATE

[I principali indicatori relativi al gettito fiscale e contributivo nel 1991]

COME CRESCONO LE TASSE Var. % delle entrate rispetto all'anno precedente	
ITALIA	14,6
GERMANIA	12,1
SPAGNA	10,0
OLANDA	9,9
AUSTRIA	8,3
FRANCIA	4,7
SVIZZERA	3,6
[illegible]. BRETAGNA	3

IL LIVELLO [illegible] PRELIEVO Entrate fiscali e contributi sociali in % sul Pil	
OLANDA	47,2
FRANCIA	43,9
AUSTRIA	42,0
ITALIA	40,5
GERMANIA	36,6
[illegible]. BRETAGNA	36,2
SPAGNA	34,6
SVIZZERA	31,4

ROMA

SLITTANO i termini di consegna del modelli 740, ma non quelli per il pagamento che restano bloccati alla data del 18 giugno. «Una presa [illegible] gi[illegible] per gli addetti ai lavori e per tutti i contribuenti - tuona Sergio Basile, segretario del sindacato nazionale dei ragionieri commercialisti -. I professionisti non sono più disposti a farsi calpestare; intendono protestare e lo faranno in un modo che, probabilmente, colpirà l'aspetto tecnico dell'ordinamento statale [illegible] non quello politico, ma non vi [illegible] alternative. Inoltreremo, intasando i centri di servizi e gli uffici delle imposte, decine [illegible] stampati [illegible] di deleghe bancarie per i versamenti di [illegible] contribuente. E se non basta, occuperemo le Intendenze di Finanza».

E' guerra aperta perché, sostiene Basile, «ritenevamo che il comportamento mai dimenticato [illegible] ministro Colombo dovesse essere ascritto a mero er[illegible] di percorso; dobbiamo invece constatare che la volontà di ignorare il lavoro di migliaia di professionisti [illegible] prassi al ministero delle Finanze».

Ma davvero non si poteva far slittare di quindici giorni anche la data ultima per il pagamento dell'imposta dovuta? Franco Gallo, ministro delle Finanze, è categorico: no, perché un'altra proroga avrebbe discriminato chi ha già pagato (ma quanti saranno questi solerti contribuenti ansiosi di versare il loro denaro al Fisco?); [illegible] poi perché l'erario ha bisogno di [illegible] i soldi dell'autotassazione.

Le lamentele dei contribuenti - ha ricordato Gallo ai microfoni della tv - [illegible] rivolgevano proprio alla complessità del modello 740, ma in pochi giorni «non potevo semplificarlo. Posso però consentire - ha proseguito - che per quegli elementi che non influenzano il reddito imponibile [illegible] [illegible] pagamento dell'imposta (i dati [illegible] redditometro o quelli catastali) ci sia più tempo per indicarli nella dichiarazione, compilandola con più [illegible].

Il ministro Gallo ha poi confermato la sua promessa di semplificare presto gli adempimenti fiscali: «Nei prossimi giorni - ha detto - prenderò un'iniziativa legislativa collaterale in cui andrò appunto a proporre al Parlamento la semplificazione del 740 e anche delle altre procedure contabili che attengono alle imprese. Io sono un tecnico e sono stato chiamato dal presidente Ciampi proprio per occuparmi di queste cose. Io punto su una tregua normativa: vorrei la[illegible] in pace i contribuenti. Punto anche sulla semplificazione e stavolta, nonostante molti ricordino che le stesse co[illegible] erano già [illegible] dette dai miei predecessori, io spero di portare a termine il mio impegno».

Stefano De Luca, sottosegretario alle Finanze, scende nel dettaglio e spiega: «Spostare anche [illegible] [illegible] sol giorno il termine utile del pagamento non consentirebbe di contabilizzare le entrate nel mese [illegible] giugno e la cosa comporterebbe una serie di problemi con la Cee per il rinnovo del prestito comunitario. Con le conseguenze che lascio immaginare. Per quanto attiene allo slittamento della data di consegna [illegible] moduli, se è vero che nei confronti [illegible] singolo contribuente [illegible] quasi del tutto ininfluente, è altrettanto vero invece che la [illegible] cambia sostanzialmente per i centri di assistenza fiscale e [illegible] servizio e gli studi professionali di una [illegible] consistenza: possono calcolare le imposte con i programmi computerizzati del ministero [illegible] poi, con maggior comodità, compilare materialmente i moduli. [illegible] governo ha detto [illegible] allo slittamento anche perché è stato sollecitato il tal senso dai sindacati che da quest'anno collaborano [illegible] i contribuenti e che si sono trovati sommersi da un lavoro del quale forse [illegible] avevano valutato esattamente la consistenza».

Dice [illegible] ai rinvii anche Victor Uckmar: il problema, secondo il tributarista genovese, [illegible] è il 740, i problemi autentici [illegible] [illegible] normative fiscali [illegible] non il modulo che le rispecchia. «Io [illegible] di natura [illegible] di ordine asburgici e quindi contrario ai rinvii e ai condoni - spiega - ma in questo Paese si fa tutto con i rinvii ed i condoni e questo era un rinvio necessitato».

Necessitato «perché la povera gente era [illegible] stravolta dal peso delle imposte [illegible] [illegible] fronte alla difficoltà del 740 non sape[illegible] più [illegible] fare. Tutti [illegible] la prendono [illegible] il 740 - conclude Uckmar - ma [illegible] tengono conto che questo non è altro che la trascrizione su carta [illegible] ciò che c'è nelle leggi; insomma, bisognerebbe pigliarsela con le leggi e rendere merito a chi riesce, in qualche modo, [illegible] sintetizzarle nei prospetti».

Sulla questione prende posizione anche il capogruppo di Rifondazione Comunista al Senato, Lucio Libertini il quale - ricordato che tra le misure immediate in discussione a Palazzo Madama [illegible] materia fiscale [illegible] decisivo lo scaglionamento delle imposte da pagare in estate che ora si ammucchiano in modo insopportabile entro uno spazio ristrettissimo - sollecita «un voto sulle proposte dirette a cambiare lo scenario fiscale per il 1994: cancellazione dell'Ici per la prima casa, esenzione Irpef per le quote più basse, imposta sulle grandi ricchez[illegible]».

Eugenio Ferraris

COME FANNO GLI ALTRI

L'esattore francese è il più efficiente

Spetta purtroppo all'Italia, nel panorama mondiale, un altro primato negativo: quello della crescente difficoltà di [illegible]alogo con il Fisco in occasione dela dichiarazione [illegible] redditi. Prendiamo la guida del contibuente. Quella italiana [illegible] composta [illegible] [illegible] pagine, a fronte delle due degli Usa, quattro del Giappone e Germania, 12 (il massimo) in Inghilterra. Per non parlare dei tempi dei rimborsi: quattro anni in media per l'Italia, contro un minimo [illegible] due mesi [illegible] un massimo di due anni negli altri Paesi. In testa alla classifica della semplicità e dell'efficienza c'è la Francia, dove raramente [illegible] ricorre ad un consultente per riempire un modulo che richiede in media non più di 30 minuti. Chi ha dubbi, può avvalersi [illegible] consulenza gratuita degli uffici delle impo[illegible] o di [illegible] servizio Minitel. In Francia, i salari [illegible] vengono tassati alla fonte ed i contribuenti possono versare quanto devono alla Stato in un'unica soluzione, [illegible] tre o in dodici rate. I giapponesi, che potrebbero rivolgersi direttamente al Fisco, preferiscono i consulenti privati: i dipendenti dello Stato tendono ad essere sbrigativi ed [illegible] fare il «gioco» del loro datore di lavoro, contenendo le detrazioni. Una volta ricevuta la dichiarazione, [illegible] lo stesso Stato a comunicare agli interessati la somma da pagare. Lo stesso avviene in Gran Bretagna, in Belgio ed in Germania.

«Semplicità, un'illusione»

Tremonti: il cambiamento fiscale ci sarà solo dopo quello politico

S. MARGHERITA [illegible]
DAL [illegible] INVIATO

«E' un'illusione sperare che possano esserci dei moduli semplici con tasse complicate». Giulio Tremonti, uno tra i più affermati tributaristi italiani, non lascia molto margine all'ottimismo: nonostante le pubbliche scuse chieste ai contribuenti italiani dall'ex presidente del Consiglio Amato per l'incredibile complessità del modello 740 di quest'anno, c'è poco da sperare: i problemi rimarranno anche in futuro.

Ma perché, professor Tremonti?

«Perché non è vero che le tasse complicate, responsabili della complicatezza della modulistica, derivino da incapacità tecnica. [illegible] non basta quindi cambiare i tecnici per rendere meno complicate le tasse. Il nostro sistema fiscale così caotico deriva da un impianto mentale e politico che è espressione o senso della confusione, del giustizialismo. Certo, c'è anche dell'incapacità tecnica, ma soprattutto c'è la mentalità della precisione millimetrica, l'illusione che per fare gettito fiscale sia sufficiente fare più leggi, che una legge debba es[illegible] mirata sul [illegible] grado di giustizia possibile, con ignoranza dei contenuti specifici».

Risaliamo alle cause. Perché questa politica sbagliata?

«Perché la politica fiscale, in questi ultimi vent'anni, è stata completamente dominata da deliranti ed estenuati esercizi giustizialistici. E all'interno di un simile sistema fiscale il problema non [illegible] quello del riordino».

Come sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire che una legge di riordino, paradossalmente, significherebbe creare ulteriore confusione, aggiungere legge a leggi. Perciò mi pa[illegible] che l'idea di Goria [illegible] Uckmar di avere [illegible] fisco ordinato sia impossibile da attuarsi, [illegible] quindi non condivisibile».

Ma allora che [illegible] si può fare?

«Decidere quanto dare allo Stato centrale, quanto ai governi locali, che equilibrio [illegible] tra sacrificio [illegible] benefi[illegible]. Bisogna capire che cosa si vuole politicamente. Solo allora [illegible] potrà definire un nuovo sistema fiscale basato su dieci-quindici imposte. Non ci si illuda che oggi, in un sistema di duecento imposte, ci sia la possibilità di mettere ordine».

Non c'è nessuna alternativa?

«L'unica [illegible] la tregua fiscale, [illegible] è vano sperarlo. Unita alla tregua degli ordinatori: una legge che voglia fare ordine, ripeto, porterebbe soltanto nuovo disordine. Ma [illegible] credo che sia la tregua fiscale [illegible] l'altra, quella delle riforme, rappresentino miraggi irraggiungibili, tanta è la voglia di aggiungere, cambiare, ritoccare».

Ma allora, professor Tremonti, lei [illegible] lascia proprio il minimo spiraglio aperto alla speranza?

«No, al contrario: il cambiamento fiscale ci sarà, [illegible] verrà dopo quello fondamentale, cioè dopo [illegible] cambiamento politico. Almeno, questo è l'auspicio: che con il cambiamento politico arrivi un nuovo governo in grado di promuovere una vera riforma fiscale».

[s. luc.]

Favorevoli i vertici di Confindustria e Bankitalia, ma pongono condizioni

Se la banca diventa padrona

Abete: «Non dimentichiamo il rilancio della Borsa»
Dini promette la sua attenzione e invita alla prudenza

ROMA. Integrazione banche-imprese? Gli imprenditori si dichiarano favorevoli, purché contestualmente ci siano privatizzazioni e nuova politica per la borsa, mentre dal vertice di Bankitalia arriva un invito alla prudenza ma anche una promessa di attenzione. Sono queste le reazioni al varo delle [illegible] norme sui rapporti tra banche [illegible] imprese da parte del Cicr. Tengono conto [illegible] peso patrimoniale delle banche di 180 mila miliardi, [illegible] anche dei crediti degli istituti bancari ormai saliti a ben 30 mila miliardi nei confronti delle aziende in crisi, senza contare le sofferenze.

Dal convegno dei giovani imprenditori, il presidente della Confindustria Luigi Abete ha ribadito la posizione degli industriali di fronte alla novità introdotta dal Cicr, ponendo appunto due condizioni: «Che il processo di privatizzazioni investa anche le banche, altrimenti diventiamo tutti pubblici; che ci sia un rilancio della borsa che deve diventare [illegible] strumento [illegible] intermediazione [illegible] capitale diffuso».

«Il processo di privatizzazione delle banche deve andare avanti, non si deve arrestare - ha detto il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini - ma le banche [illegible] benissimo che devono muoversi con estrema prudenza».

Buona idea, ma ha i suoi rischi

Tronchetti Provera: meglio se prima si fossero privatizzate le banche

Marco Tronchetti Provera amministratore delegato del gruppo Pirelli

S. MARGHERITA LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

«E' un provvedimento opportuno, ma pericoloso. Va bene che le banche siano libere di acquisire partecipazioni [illegible] nel capitale di imprese non finanziarie, ma sarebbe stato meglio se questo sospirata luce verde fosse venuta dallo Stato dopo la privatizzazione delle grandi banche pubbliche». E' ancora lui, Marco Tronchetti Provera, l'amministratore delegato [illegible] gruppo Pirelli, l'«attor giovane» del management italiano; [illegible] l'unico quarantenne, insieme all'amministratore delegato dell'Olivetti Corrado Passera, a guidare [illegible] colosso industriale ma, a differenza del collega, Tronchetti Provera è espressione della famiglia che dà il nome al suo gruppo.

Pericoloso? E perché mai?

«La privatizzazione [illegible] banche pubbliche, anche [illegible] [illegible] parte programmata, [illegible] si [illegible] ancora verifi[illegible]. Gli istituti di credito sono [illegible]cora, in gran parte, in mano [illegible] Stato. Se non interviene un rapidissimo e concreto processo di privatizzazione il rilancio economico di cui il Paese ha bisogno finirebbe con l'essere incanalato solo nell'assegnazione alle banche, tutte ancora pubbliche, del carico delle situazioni industriali complesse».

Ma non c'è il rischio che i banchieri, sostituendosi agli imprenditori, si rivelino manager ancor più scadenti?

«Non credo che le banche abbiano l'aspirazione di gestire le imprese; credo che abbiano al loro interno professionisti che fanno il loro mestiere; il problema è individuare altri managers che sappiano fare bene il loro mestiere».

Riferiamoci un attimo al caso Ferruzzi: le lettere del gruppo ai banchieri sono servite, di fatto, ad offrire tutte le poltrone [illegible] comando al consorzio...

«La mia impressione [illegible] che quelle lettere possano essere più lettere che tendano a togliere dei poteri che a prenderli. Darei una lettura di sfiducia, non di sostituzione».

Allora il problema diventa trovare i nuovi managers...

«Credo che i manager debbano cer[illegible] il consenso attraverso i risultati che ottengono, la loro è un'attività che va svolta [illegible] modo professionale, indipendentemente da qualunque marchio d'origine, da qualunque provenienza. E credo che nel tempo prevarrà la logica della professionalità, [illegible] [illegible] in Italia ci siano molti manager che lavorano in modo professionale».

Molti manager però, compreso lei, provengono e restano all'interno dell'ambito familiare cui appartengono...

«Ma con uno S[illegible] che occupa il 90% del sistema finanziario, il 40% del sistema industriale, con [illegible] debito pubblico che assorbe buona parte delle risorse finanziarie, qual è la priorità? Quella [illegible] creare [illegible] condizioni perché ci sia un mercato degno di questo nome. Giudicare criticamente le grandi famiglie mi sembra inadeguato, [illegible] significa nulla. Bisogna creare il mercato, sprigionare risorse che [illegible] vengono assorbite dal debito pubblico, bisogna che queste risorse vadano a finanziare [illegible] sviluppo delle imprese, [illegible] allora sarà automatico che le grandi famiglie industriali riducano il loro peso».

[illegible] [illegible] il nuovo legame tra banche e imprese, e perdurando l'assenza del mercato, non c'è il rischio che i guai delle imprese si ripercuotano più direttamente sulle banche e viceversa?

«Sì, i rischi ci sono. Perché le banche intervengano, occorre che ci siano le condizioni minime affinché l'azienda possa riprendersi. Queste condizioni può identificarle molto bene anche una banca. [illegible] quel punto l'azienda va gestita in modo professionale. Non credo che le banche vogliano gestire loro. Ma c'è [illegible] rischio che, senza le privatizzazioni bancarie, le imprese [illegible] dall'ambito privato e si ritrovino indirettamente in quello pubblico».

D'altronde privatizzare le banche è impegnativo...

«Finché non si crea [illegible] mercato, finché non si scioglie il nodo di fondo, che [illegible] quello dell'assorbimento delle risorse da parte [illegible] debito pubblico, finché non si taglia la spesa corrente fino ad eliminarne il disavanzo, fino a quel momento il sistema [illegible] non sarà [illegible] [illegible] sistema industriale non potrà es[illegible] rilanciato».

Sergio Luciano

L'[illegible]

Schiacciato da 15 mila miliardi di debiti il gruppo Ferruzzi si affida [illegible] Cuccia

Ravenna, provincia di Mediobanca

Archiviata in Piazza Affari la «settimana più nera»
Comit, Credit, San Paolo e Bancaroma fanno i conti

MILANO. Non succede tutti i giorni di t[illegible]re, nella storia del grande capitale, famiglie che riescono a incenerire le proprie fortune in uno spazio di tempo brevissimo. Ci sono riusciti i Ferruzzi. Che in quattordici anni, dal 1979 quando morì d'improvviso il capostipite Serafino, alla primavera del 1983, sono passati da primo o secondo gruppo privato italiano (fu Gianni Agnelli a lasciar capire che Serafino era, forse, più ricco di lui) alla antica[illegible] del fallimento.

[illegible] potrebbe aggiungere a discolpa che sono stati traditi dal loro generoso [illegible] romagnolo. Portato a fare sempre le cose alla grande, nella buona sorte e in disgrazia. Quel cuore che li ha spinti a seguire ciecamente il condottiero Raul prima e il cognato Carlo Sama poi. Senza mai chiedere di verificare i conti, e controllare con quali quattrini venivano decisi i piani di conquista del mondo.

Nella settimana che resterà «nera» nella loro storia, Arturo, Franca ed Alessandra hanno rimesso nelle mani [illegible] Mediobanca tutti i loro averi come garanzia dei debiti, o meglio [illegible] dimostrazione del loro atto di sottomissione. Nelle lettere di impegno, essi praticamente [illegible] autocongelano e si autoannullano, affidando al loro avvocato, Ariberto Mignoli, il compito di rappresentarli alla assemblea della società di famiglia.

Nonostante questo segnale di umiltà (Luigi Bisignani, il loro uomo dell'immagine, non più tardi di due settimane fa aveva coniato lo slogan «piccoli ma grandi», per piccoli intendendo la volontà di ridursi al solo settore agroalimentare), la Borsa non ha avuto pietà. La Ferfin, finanziaria catenaccio, è scesa sotto il nominale, con una perdita del 25,55 per cento in sette giorni. Idem per Montedison, che nella settimana ha perso il 13,87%.

A nulla è valso l'okey del Cicr all'ingresso delle banche nel capitale delle imprese. Che nella vicenda Ferruzzi consentirebbe agli istituti creditori di trasformare in [illegible] del gruppo parte dei debiti. A nulla è valso l'incontro tra Carlo Sama e i vertici della Consob, nel corso del quale Sama si è impegnato [illegible] Enzo Berlanda a comunicare tempestivamente alla Consob qualunque nuova decisione. Le corbeilles non hanno voluto [illegible] rischi.

Ora ogni speranza è riposta in Mediobanca e nel cuore (misterioso) del Grande Vecchio, Enrico Cuccia. Spetta infatti a lui decidere se salvare o no il loro onore. Se lasciare che continuino a sedere, almeno idealmente, negli scranni riservati ai grandi imprenditori, o [illegible] sia meglio riconsegnarli definitivamente a Ravenna, ad una vita di piccoli borghesi benestanti. Nei due casi il compito è arduo, probabilmente più arduo nel primo.

Gioca tuttavia a loro favore il fatto che, di questi tempi, non è facile trovare chi li sostituisca. Molti grandi gruppi hanno problemi, [illegible] non sono quindi disponibili per affiancare i fratellini di Ravenna nel ruolo di partner. Il salotto buono, in questo momento, è un po' ammaccato, non ha soldi per rifare le tapezzerie. Per fortuna ci sono le banche e la nuova disposizione del Cicr.

Tuttavia, anche questa strada è punteggiata di trabocchetti. Già da più parti si sono levate critiche all'ipotesi che le banche coinvolte nei debiti, e quindi partecipi al gruppo di salvataggio sotto la regia di Mediobanca, vale [illegible] dire Banca di Roma, Comit, Credit e San Paolo di Torino, [illegible] debbano accollare il risanamento. E la polemica è di quelle destinate a non spegnersi.

Tutto questo per dire che la quadratura del cerchio che Mediobanca deve trovare è compito assai complicato. Ma don Enrico è tipo d'uomo che proprio «l'impossibile» rende geniale. Tuttavia, [illegible] mila miliardi di debiti netti sono un bel problemino, soprattutto in congiunture deboli come l'attuale, nelle quali i compratori affidabili bisogna andarli a cercare col lanternino. E' quindi probabile che lo schema Mediobanca, nella fase uno, affianchi alle dismissioni un robusto sostegno finanziario. Secondo una formula che è già stata sperimentata in Pirelli. Con buoni risultati.

Tornando alle fortune distrutte, basti pensare che nel giugno del 1981, quando Raul schizzò la prima mappa dell'impero, [illegible] pa[illegible] era impressionante. Visivamente, la fortuna dei Ferruzzi si illustrava [illegible] ottocentomila ettari di terra, 140 mila capi di bestiame, 13 silos [illegible] campagna [illegible] 15 [illegible] porto, mille betoniere, 200 vagoni ferroviari, 15 navi per trasporto di carichi secchi.

I Ferruzzi erano tra i primi commercianti di grano al mondo e i primi [illegible] Europa, in [illegible] a tutti nel calcestruzzo, tra i primi produttori di zucchero europei [illegible] di olio di soja in Italia, con forti interessi nel cemento, [illegible] un fatturato [illegible] gruppo che Raul stimava vicino ai 5000 miliardi. Cinque anni dopo è arrivato il sogno chimico. Ora è arrivata [illegible]diobanca.

[illegible]

PRIVATIZZAZIONI

Abete: le faccia la Lega

SANTA MARGHERITA LIGURE. Gli imprenditori vogliono essere «autonomi e separati» dai partiti. E per scoprire se la politica è pronta alla svolta [illegible] mercato, [illegible] presidente della Confindustria Luigi Abete chiama alla prova tutti, dalla Lega al pds ai partiti tradizionali. Dalla tribuna del convegno dei giovani imprenditori, Abete chiede alla Lega di essere chiara: «Se Formentini diventa sindaco di Milano, avrà modo di dimostrare che vuole davvero le privatizzazioni, perché queste si possono fare anche a livello locale». Chiarezza anche sui Bot, che per Abete [illegible]o essere toccati nemmeno dalla Lega [illegible] andrà al governo, perché «i diritti dei cittadini non si toccano, anche se sono figli di governi fatti da partiti pregressi; i Bot - ha aggiunto - non li hanno solo i ricchi [illegible] sono la vera tutela pensionistica aggiuntiva per i ceti medi».

Arturo Ferruzzi ai tempi del divorzio [illegible] [illegible] Gardini

---

Secondo i responsabili dell'Alenia aprirebbero la strada a futuri ordini agli Usa

Gli F16 in leasing? Cavalli di Troia

«L'industria aerea italiana rischia di sparire»

PARIGI. L'acquisto o il leasing [illegible] un blocco di circa 70 velivoli statunitensi F16 per sostituire gli F104 nella difesa aerea italiana, come ha recentemente ipotizzato il ministro della Difesa Fabio Fabbri, potrebbe comportare, secondo Fausto Cereti di Alenia «la distruzione completa dell'industria aeronautica della difesa» e la perdita di migliaia di posti di lavoro per l'azienda che ha [illegible] eliminato 2420 lavoratori per la crisi del settore.

Fausto Cereti ed Enrico Gimelli, responsabili di Alenia (Iri-Finmeccanica) [illegible] [illegible] conferenza stampa al salone aerospaziale di Le Bourget hanno sottolineato i pericoli di una scelta che, orientata a «tampo[illegible] momentaneamente la situazione» potrebbe aprire la porta a qualche industria americana che tenterebbe subito dopo di «attaccare la fornitura per successivi velivoli».

Intanto, solo interrompendo l'attuale lavoro per la manutenzione degli F104, si perderanno già 3 mila posti di lavoro di cui 1000 [illegible] Alenia e 2000 nell'indotto. Se il governo deciderà di acquisire in leasing velivoli stranieri «dovrà garantire la continuazione del programma internazionale per il caccia europeo Efa, destinato anche a rimpiazzare i vecchi F104».

L'incontro con la stampa [illegible] stata l'occasione per sottolineare anche lo «scarso appoggio politico» fornito dal nostro governo alle industrie nelle gare di fornitura all'estero. Un accenno è stato fatto anche al settore spaziale nel quale sono stati annunciati tagli. In questo quadro [illegible] un segnale positivo è venuto dalla Piaggio il cui bimotore P108 è stato scelto dalla Guardia nazionale Usa. [Agi]

«Cisalpina», quattro sedi in Torino, oltre sessantamila biglietti venduti ogni anno

E' l'ora dei professionisti del viaggio

«Terzo polo fra tour operator e compagnia aerea»

Vacanze programmate da mesi che sfumano nella rabbia per una prenotazione sbagliata o per un contrattempo magari banale, ma che all'estero - lontani dalle nostre tranquillizzanti abitudini - assumono subito proporzioni gravissime. Affari importanti, riunioni decisive per il futuro di un'azienda che vanno a monte per una coincidenza saltata. Ore di inutile sosta nella sala d'attesa, spesso scomoda e affollata, di un aeroporto, mentre in ufficio il lavoro si accumula, facendo perdere tempo e denaro.

Sono disagi che nessuno vorrebbe mai provare ma che [illegible] sempre in agguato, specie se ci si affida al [illegible] e si scelgono organizzazioni improvvisate.

Una recente indagine statistica ha dimostrato che il 13 per cento degli italiani che viaggia ha ogni anno problemi del genere. Una parte di loro, incappata in eventi assolutamente imprevedibili, può accusare soltanto la sfortuna. Agli altri, forse, sarebbe andata meglio se soltanto avessero scelto con maggior cura l'agenzia di viaggio cui fare riferimento.

«Viaggiare è troppo importante per non affidarsi ai professionisti del settore - dice Pasquale Chianello, responsabile della *Cisalpina Tours* di Torino -. La compagnia aerea e il tour operator sono i due poli dell'organizzazione di un viaggio. Ma tra i due estremi c'è un'ampia serie di servizi in grado di rendere più comoda la vita del viaggiatore. Quei servizi sono la parte più importante del nostro lavoro».

Il cliente, insomma, ha diritto all'assistenza totale: dal momento della prenotazione a quello del ritorno a casa. Soprattutto ha il diritto di affidarsi a personale estremamente qualificato.

> «L'agenzia di viaggio non ha più motivo di essere se non offre un surplus di servizi»

La *Cisalpina Tours*, quattro sedi tra Torino e Rivoli, oltre sessantamila biglietti aerei venduti ogni anno, ha le carte in regola per superare gli esami più difficili. Non a caso fa parte della «Guild of european Business Travel Agent», l'associazione che riunisce al[illegible] tra le migliori agenzie europee.

«Il punto di forza della nostra azienda - spiega Chianello - è il rapporto ravvicinato con i clienti, manager di grandi aziende in viaggio per affari o turisti alla ricerca di una vacanza curata nei minimi particolari. L'agenzia di viaggio tradizionale - continua - è un ibrido che non ha più motivo di esistere se non riesce ad offrire un surplus di servizi a chi entra nei suoi uffici. I biglietti si possono comprare direttamente al banco della compagnia aerea, e ci sono organizzazioni che offrono meravigliosi pacchetti vacanza "chiavi in mano". Noi, con i nostri ottanta dipendenti al servizio della gente, offriamo qualcosa di più, compresa l'assicurazione. Chi viaggia con noi [illegible] ha soltanto la tessera "Europe assistance", che garantisce il bagaglio e offre un medico per le emergenze. Noi si[illegible] assicurati anche contro i nostri errori. Uno sbaglio banale può costa[illegible] [illegible] affare importante al manager che si muove per lavoro. Noi siamo completamente coperti, anche per i danni morali. Il tutto, naturalmente, senza aumenti di spesa».

Un valore aggiunto che si accompagna al più grande «regalo» della *Cisalpina Tours*: il risparmio di tempo. Quando si telefona ad un'agenzia di viaggi, niente è più seccante che trovare la linea occupata o di sentire il telefono che suona a vuoto.

«Da noi è praticamente impossibile - sorride Chianello -. Non soltanto abbiamo un centralino con 36 linee telefoniche, ma lavoriamo ad orario continuato dalle 6 e mezzo del mattino alle 10 e mezzo di sera. E rispondiamo anche nei giorni festivi: dalle 9 alle 12.30. Il cliente a Torino può avere bisogno di una prenotazione urgentissima, e noi siamo pronti ad accontentarlo. E il cliente già all'estero può trovarsi di fronte a un imprevisto, magari un volo cancellato per il maltempo o un ritardo che fa saltare una coincidenza. Noi ci siamo, a qualsiasi ora. Nella sede centrale di corso Francia 92, e in ognuna delle tre sedi periferiche, dove abbiamo dodici linee telefoniche a disposizione del cliente».

Aziende e privati possono prenotare per telefono biglietti aerei per qualsiasi destinazione, italiana o internazionale, ricevendoli e pagandoli al proprio domicilio. «Chi lavora non ha troppo tempo da perdere - dice Chianello -. Per questo [illegible] fattorini, quattro volte al giorno, consegna[illegible] biglietti e documenti di viaggio negli uffici o a casa di chi [illegible] li ha ordinati».

Guild of European Business Travel Agents

NEL GOTHA EUROPEO

«Gebta», il marchio dei migliori Garanzia di qualità totale

Agenti di viaggio, agenti di cambio, agenti immobiliari. Tutti devono fare i conti con la diffidenza che, in questi tempi difficili, colpisce tutte le professioni che offrono servizi. Colpa di una piccola minoranza di persone senza scrupoli, che si buttano sul mercato prive della [illegible]ria preparazione, gettando [illegible]bre di sospetto sull'intera categoria.

Per questo, a tutela del cliente, nascono i marchi «doc»: associazioni che riuniscono le agenzie migliori, selezionate da requisiti di ammissione severissimi. Nel campo dei viaggi d'affari il marchio di garanzia è quello della Gebta, la «Guild European Business Travel Agents», la cui sezione italiana è attualmente presieduta da Paolo Piras.

L'organismo, nato nel gennaio 1990, è lo sviluppo su scala continentale di un'iniziativa scattata in Gran Bretagna nel 1967, quando sei agenti specializzati nel «business travel» sentirono la necessità di associarsi per meglio rappresentare gli interessi dei viaggiatori d'affari. All'associazione fanno capo circa 240 agenzie di viaggi di otto diversi Paesi: Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Olanda, Spagna, Gran Bretagna e naturalmente Italia, dove sono associate alla Gebta una ventina di agenzie di chiara fama, selezionate sulla base dell'anzianità, del fatturato e delle capacità tecniche.

Da sole, le agenzie Gebta Italia producono il 20 per cento del traffico aereo internazionale. «Non è una percentuale da poco - spiega Pasquale Chianello, titolare della Cisalpina Tours, membro Gebta sin dalla nascita della sezione italiana -. Nel nostro Paese le agenzie di viaggio sono più di cinquemila. L'obiettivo della Gebta? Indicare in modo inequivocabile quegli operatori che si distinguono per serietà, qualità e competenza. Rivolgersi ad un'agenzia che fa parte dell'associazione significa ottenere servizi sicuri, ma anche poter accedere a tariffe privilegiate in tutto il mondo per quanto riguarda alberghi, aerei, auto a noleggio, traghetti e tutto ciò che può in qualche modo rappresentare una spesa per chi viaggia. Albergatori, compagnie di trasporto e tour operators [illegible] di avere a che fare [illegible] un'organizzazione riconosciuta sul piano internazionale, e sono disposti ad offrire il meglio a prezzi molto vantaggiosi».

Esperienza, competenza, tecnologia. Tre fattori che certo non mancano alla Cisalpina Tours, un'agenzia nata «già adulta» nel 1970. «I soci che ventitré anni fa fondarono l'azienda - racconta Chianello - provenivano dal settore tecnico e commerciale dell'Alitalia. Un'espe[illegible] che, associata alla [illegible]puterizzazione del sistema di prenotazione aerea, permise di realizzare da subito una serie di servizi all'avanguardia per le aziende e gli uomini d'affari. Ad esempio siamo stati i primi, nel 1974, ad avere in sede i terminali dell'Alitalia. Il marchio Gebta è un biglietto da visita importante per noi. Chi entra in una delle nostre quattro sedi sa che affida il suo denaro a un'azienda seria e sana, al riparo da ogni spiacevole sorpresa».

Pasquale Chianello, titolare della «Cisalpina Tours», ha aperto una filiale in via Madama Cristina

Torino, una scommessa lanciata nel futuro

«Business travel, non c'è motivo perché Milano abbia il monopolio»

Computer, terminali, tecnologia avanzata a vantaggio del cliente. E' questa la «scommessa sul futuro» lanciata dalla *Cisalpina Tours*, un'agenzia che punta le sue carte sul rilancio di Torino, una città troppo spesso trascurata quando si parla di viaggi.

«Milano ha avuto per molto tempo il monopolio del "business travel" - dice Pasquale Chianello, responsabile dell'agenzia torinese - ma adesso siamo in grado di competere con le agenzie più note e più qualificate del settore. L'organizzazione informatica della *Cisalpina Tours* non ha rivali in Italia».

La scommessa sul futuro, insomma, riguarda anche Torino. «La città sta uscendo dall'isolamento grazie allo sviluppo dei trasporti - continua Chianello -. Presto avremo uno degli aeroporti più moderni e più importanti d'Europa, all'avanguardia in fatto di tecnologia».

Sulla vecchia aerostazione, cancellata dalle ruspe, sorgerà il nuovo aeroporto: più voli, un maggior numero di collegamenti, cadenze orarie in accordo con le rotte internazionali e interne.

«Si prevedono oltre tre milioni di passeggeri all'anno, contro il milione e mezzo di oggi», dice Chianello. E per i clienti della sua agenzia lo sviluppo non [illegible] soltanto quantitativo. «Nella nuova stazione passeggeri ci sarà una nostra sala vip - spiega -, dove sarà possibile chiedere servizi fino all'ultimo momento: cambiare la data del rientro, spostare una prenotazione alberghiera. O semplicemente riposarsi in attesa della partenza, e trovare un ambiente comodo dove poter lavorare se, per qualsiasi ragione, il volo subisce dei ritardi».

Ma il futuro di Torino non è soltanto l'aereo. La modernizzazione non dimenticherà gli altri mezzi di trasporto. Miglioreranno le autostrade, arriverà il treno ad alta velocità delle ferrovie, i collegamenti Tgv con la Francia saranno estesi alla Svizzera e all'Europa centrale: «Saremo a tre ore da Parigi e ad una da Ginevra - dice Chianello -, altro che città emarginata...»

Non è un [illegible] dunque se *Cisalpina Tours*, nata a Torino nel 1970, continua ad insistere sulla città.

L'ultima prova pochi mesi fa, quando Chianello ha aperto una nuova agenzia in città, che va ad aggiungersi alla sede centrale di corso Francia 92 e alle succursali di corso Siracusa 105 e di corso Francia 26 a Rivoli.

Undici vetrine in via Madama Cristina, all'angolo con via Petrarca. Grandi poster che mostrano Paesi lontani, [illegible] ricchezza di dati e informazione, tanta gentilezza: «Cisalpina» ha voluto completare l'offerta ai clienti [illegible] un'altra agenzia nel cuore di Torino compiendo uno sforzo finanziario non indifferente. Nella nuova sede, caratterizzata da ampi spazi per l'accoglienza del pubblico e da personale preparato e disponibile alle diverse esigenze di ciascuno, la direzione è affidata all'esperienza di Ezio Fornasiero.

Anche in via Madama Cristina, in linea con le altre agenzie, ci si occupa dei movimenti aziendali, ma un'attenzione particolare va al turismo vero e proprio, individuale o collettivo.

«Abbiamo sentito il bisogno di estendere in città i punti di contatto personalizzati con i clienti - dice Chianello - Il pubblico infatti preferisce il rapporto diretto con l'operatore turistico: nelle agenzie sceglie una determinata per[illegible] che gli dà fiducia, si rivolge a chi lo segue con professionalità e continuità. Servire il cliente oggi significa insomma [illegible] un vero e proprio rapporto interpersonale capace di durare nel tempo».

L'agenzia di via Madama Cristina è attrezzata, attraverso un computer diretto, per collegarsi con i più grandi tour operator nazionali. Le prospettive nel campo dei servizi si aprono però su nuovi orizzonti. Dall'autunno l'agenzia torinese varerà in proprio una serie di nuove iniziative: viaggi organizzati direttamente dagli uomini della *Cisalpina Tours*, differenziati a seconda delle esigenze e degli interessi dei clienti. Dai viaggi culturali ai tour di puro divertimento. Tutto, naturalmente, con partenza ed arrivo a Torino.

Centralini efficienti ad orario prolungato sempre al servizio del cliente

Un computer che guarda il mondo

Terminali in rete con le compagnie intercontinentali

Arco, Apollo, Sabre, Pars, Sigma, Moby Line. Sigle sconosciute per la gente comune, ma importantissime per chi si occupa professionalmente di viaggi e di turismo.

Sono i sistemi computerizzati che consentono di accedere in tempo reale a ogni tipo di informazione su aerei, treni, navi ed alberghi. La «scommessa sul futuro» che caratterizza l'attività della *Cisalpina Tours* passa dall'informatica, grazie ai computer che seguono il cliente [illegible] mai abbandonarlo, dal momento della prenotazione del biglietto a quello del pagamento.

«Il computer - dice Pasquale Chianello, titolare dell'agenzia torinese - ha sempre la soluzione a tutto. Basta saperlo interrogare nel modo giusto. Poche persone sanno che si può chiedere a una delle quattro sedi della Cisalpina che tempo fa a New York o a Singapore. Prima di partire per l'aeroporto per ricevere un familiare o un cliente della propria azienda, si può sapere se l'aereo su cui [illegible] è in orario. Sui terminali internazionali [illegible] segnalati gli orari di partenza e di arrivo di tutti gli aerei del mondo. La *Cisalpina Tours* è collegata con quei terminali. L'aereo è americano? Lo troveremo nei sistemi Apollo o Sabre. E' europeo? E allora lo andremo a cercare nel Sigma...».

Gli stessi sistemi elettronici, poi, consentono di fissare i posti a bordo di qualsiasi aereo del mondo. Dovete volare dalla California all'Oregon? O da Londra ad Atene? La *Cisalpina Tours* vi consegnerà il biglietto e i documenti di viaggio in pochi minuti.

«Il nostro personale, prima di entrare a contatto con il pubblico, segue un corso di aggiornamento in cui viene insegnato tutto sui terminali - spiega Chianello -. Il nostro segreto è la divisione dei compiti: in molte agenzie il cliente che chiede informa[illegible] per una vacanza esotica si trova a fare la coda [illegible] quello che ha bisogno di un vagone letto per Roma. Noi abbiamo sportelli specializzati, in modo da non far perdere tempo a nessuno. Abbiamo personale specializzato alle biglietterie, in grado di dare immediatamente informazioni su orari e tariffe di voli, aerei e navi. E personale esperto alle scrivanie, per consigliare i clienti che vogliono partire per una vacanza».

I viaggi organizzati dai maggiori tour operator italiani, quelli cui si appoggia la *Cisalpina Tours*, [illegible] tutti di gran livello. Ma, naturalmente, non tutti hanno le stesse esigenze: al personale d'agenzia spetta il compito non fa[illegible]le di consigliare la vacanza giusta.

Per quanto riguarda il viaggio d'affari, poi, l'agenzia torinese è ormai all'avanguardia nazionale. Alle grandi aziende, infatti, la *Cisalpina Tours* riserva un apposito «special desk» nella sede centrale di corso Francia. Qui una équipe specializzata si occupa a tempo pieno delle esigenze, a volte complesse, del «business travel».

«Il nostro obiettivo - spiega Chianello - è duplice: da un lato offrire al manager in viaggio il maggiore comfort possibile, evitandogli inutili attese negli scali di transito. Avendo sotto controllo l'intero traffico [illegible] mondiale siamo in grado di trovare la soluzione più rapida per raggiungere anche le località meno ricercate dai normali viaggi turistici. Inoltre lavoriamo anche per l'azienda: recentemente abbiamo messo a punto un sistema informatizzato che, insieme con l'estratto conto, comunica agli uffici amministrativi una statistica che suddivide la spesa totale per compagnia aerea e per catena di alberghi. Se le aziende lo vogliono, scomponiamo la spesa per centri di costo. E nei primi mesi del prossimo anno saremo in grado di consegnare questi dati, importantissimi per l'amministrazione aziendale, direttamente su un dischetto informatico. Al nostro cliente non resterà che inserirlo nella memoria dell'elaboratore aziendale per ritrovarsi già in archivio la gestione delle spese viaggi».

«E' un'intesa forzata, ma non ha senso uno scontro con gli Usa su questo terreno»

Niente guerre per la soia

«L'accordo c'è, ora bisogna gestirlo»

Il ministro Alfredo Diana difenderà gli interessi dell'Italia negli sviluppi europei dell'accordo sulla soia

ROMA. E' un accordo forzato, ma scendere in guerra per contrastarlo non ha senso. Questo, in sintesi, il pensiero di gran parte degli agricoltori italiani sull'accordo Cee-Usa per soia e [illegible] oleosi in genere ratificato qualche giorno fa a Lussemburgo. L'attenzione dovrà piuttosto [illegible] spostata sulla gestione dell'intesa, che introduce elementi [illegible] di modifica alla riforma della politica agricola europea e la commissione Cee dovrà agire in fretta, poiché l'accordo entra in vigore [illegible] la campagna 1994.

Niente resistenze sterili dunque, almeno secondo la Confagricoltura, che, pur [illegible] giudicando il trattato di grande soddisfazione, lo valuta alla luce dei due pareri sfavorevoli alla Cee pronunziati a livello internazionale e alla [illegible] veste di argine alle sanzioni Usa per 1500 miliardi già decise [illegible] Washington contro vino e prodotti lattiero-caseari europei. Sanzioni lasciate disinnescate fino al 30 giugno, ma pronte a scattare se il patto, già definito, [illegible]n fosse rispettato.

Il problema, ora, è come la superficie ammessa per [illegible] produzione europea di semi oleosi (5 milioni e 128 mila ettari) andrà suddivisa fra gli Stati membri, soprattutto per evitare «sconfinamenti» e inutili querelles, [illegible] che, stando alle «vocazioni» dimostrate dai vari produttori, appare chiaro che gli interessi della Francia possono essere indirizzati verso i semi di girasole, quelli della Germania sulla colza e quelli italiani in direzione della soia.

In Italia si sta già registrando un forte arretramento delle coltivazioni a semi oleosi ed [illegible] per questo che gli agricoltori [illegible] attendono una gestione più equa della superficie di base prevista, con la ripartizione fra i vari Stati degli ettari destinati [illegible] beneficiare di aiuti compensativi. Lo stesso dicasi per le penalità, in caso di superamento della superficie di base, che si auspica siano applicate a livello di singoli Paesi e [illegible] globalmente.

Quello che preoccupa è la posizione f[illegible] sull'accordo Gatt, di cui l'intesa per i semi oleosi rappresenta un gradino. L'atteggiamento espresso dal premier Balladur lascia pensare che i produttori d'Oltralpe si ritengono gli arbitri della produzione di oleaginose. Ma la Francia, dicono i nostri agricoltori, [illegible] può considerarsi l'ago della bilancia nelle decisioni che riguardano la politica comunitaria, soprattutto perché sul tappeto no[illegible] c'è solo il futuro della soia, ma anche quello delle produzioni mediterranee, il cui export è già [illegible] odore di pesanti riduzioni.

A chi comunque contesta l'intesa sui semi oleosi, accusandola di aver limitato la superficie di una produzione che è deficitaria nella Comunità, i negoziatori europei replicano che [illegible] [illegible] tratta di un accordo capestro e che il tempo lo proverà. Con il nuovo sistema, sostengono gli uomini [illegible] Bruxelles, i produttori di soia [illegible] subiranno più tagli fino [illegible] 30 per cento sugli aiuti Cee, come è avvenuto in passato per effetto degli stabilizzatori della spesa agricola.

Ora, spiegano gli esperti, i produttori vedranno garantito un reddito che per metà verrà dal mercato [illegible] la vendita [illegible] prodotto e per metà dalla differenza tra il prezzo del mercato mondiale e il prezzo fissato dai Dodici [illegible] la riforma agricola del giugno 1992. In base alla riforma, infatti, un produttore non può perdere più del 4%, oltre a questo scarto l'aiuto viene automaticamente adeguato.

Parlando di produzione i dati relativi all'Italia, che ha seminato poco più di [illegible] milione [illegible] ettari, non sono [illegible] noti a Bruxelles, ma il raccolto complessivo dovrebbe attestarsi sul milione e [illegible] di tonnellate. Per fare una prima stima, precisano gli esperti Cee, bisogna dare il tempo al ministero italiano [illegible] esaminare le circa 700 mila domande di ricorso agli aiuti comunitari arrivate dagli agricoltori che hanno deciso di aderire alla nuova riforma. [illegible] coloro, cioè, che hanno deciso la messa a riposo di una parte delle terre arabili della loro azienda e hanno indicato la superficie che sarà destinata a cereali e quella che [illegible] destinata a [illegible] oleosi.

Vanni Cornero

MINISTERO

Regioni contro Senato

Struttura «elefantiaca», mancanza di trasferimenti di competenze e risorse finanziarie alle Regioni, nessun coordinamento «paritario» [illegible] tra governo e Regioni, mancata riforma delle strutture nazionali di ricerca e gestione dell'agricoltura. Sono le principali critiche che le Regioni hanno rivolto al testo di riforma del Maf predisposto dalla Commissione agricoltura del Senato. In [illegible] documento, presentato in una conferenza stampa dall'assessore all'Agricoltura dell'Emilia-Romagna, Angiolino Mini, le Regioni denunciano che «al posto del Maf viene istituito un ministero delle risorse agroalimentari [illegible] forestali che recupera tutte le competenze della precedente istituzione». Anzi ad esse, rilevano le Regioni, si aggiungono funzioni, [illegible] l'acquacoltura, la pesca marittima per la produzione ittica alimentare, la profilassi zootecnica, l'agriturismo, oggi svolte da altri ministeri.

Ma Blair House va rivista

Il Copa: «Ad andarci di mezzo sono i prodotti mediterranei»

ROMA. Per [illegible] Commissione europea lo schema d'intesa raggiunto a Blair House nel novembre scorso [illegible] compatibile [illegible] le nuove regole della Pac. Ma [illegible] quali basi si fonda questo giudizio? Se lo sono chiesto le organizzazioni agricole italiane.

«Nella trattativa - ha sostenuto Augusto Bocchini, presidente del Copa - [illegible] comprese anche le produzioni mediterranee che non [illegible] collocate [illegible] tutto il mercato mondiale. Non si può procedere in ordine sparso, ma con [illegible] programma e una visione [illegible] dei problemi».

Bocchini si è anche fatto interprete dei timori delle organizzazioni agricole: «N[illegible] vorrei - ha detto - trovarmi il prossimo [illegible] a presiedere la seconda giornata europea dell'agricoltura alla presenza di 11 ministri [illegible] [illegible]». Il riferimento è alla situazione italiana dopo il referendum che ha abolito il ministero dell'agricoltura. Concordi con Bocchini sono Paolo Micolini, vicepresidente della Coldiretti, e Massimo Bellotti della Cia, secondo i quali [illegible] pericolo di una futura non adeguata rappresentanza dell'Italia nelle sedi estere espone il settore, già provato da una contingenza sfavorevole, [illegible] rischi della debolezza nella difesa degli interessi dell'agricoltura nazionale.

Domani si svolge dunque a Lussemburgo la prima giornata Cee dell'agricoltura, un appuntamento importante per il settore. Anche in questa ottica le 36 organizzazioni professionali aderenti al Copa hanno allestito la manifestazione alla quale parteciperanno i dodici ministri dell'agricoltura Cee che si svolgerà in concomitanza [illegible]on [illegible] consiglio agricolo, dando il via a un'operazione di rilancio [illegible] di riposizionamento del settore. Sotto il simbolo comune di una bandiera verde, le organizzazioni agricole europee esporranno le loro ragioni [illegible] verificheranno l'impatto della nuova Pac e il suo contributo alla risoluzione del contenzioso agroalimentare tra Usa e Cee.

[e. bac.]

Rapporto Tecnagro

Funziona l'esperimento jojoba

BARI. Introdotta in via sperimentale nell'85, la jojoba, un arbusto sempreverde dalle foglioline ovali e piccole bacche marroni originario dell'America [illegible] Centrale, nei prossimi anni potrebbe diffondersi anche nell'area dell'agricoltura mediterranea. Tra Sicilia e Puglia, ma anche Basilicata, potenzialmente a questa coltura potrebbero [illegible] destinati circa 100 mila ettari. I risultati della sperimentazione condotta dall'87 dalla Tecnagro sono stati illustrati in un convegno promosso dalla Cee e dalla Regione Puglia. La jojoba, da cui si ricava un olio utilizzato in cosmetica e in farmaceutica ma anche come lubrificante nella meccanica di precisione (in cui può sostituire l'olio di balena), può garantire rese sui 40-50 quintali di seme per ettaro, pari a circa 15 milio[illegible] di lire a prezzi attuali. Per il momento l'unico freno potrebbe essere determinato dagli elevati costi di impianto che però possono essere ridotti grazie all'intervento di sostegno previsto dalla Cee.

Tre focolai in provincia di Caserta riaccendono l'allarme

L'afta torna a colpire

Abbattuti oltre duecento capi per un inatteso colpo di coda dell'epidemia
I nuovi casi provocheranno la proroga dei provvedimenti sanitari restrittivi

Il riscontro di tre [illegible] casi di afta epizootica in provincia di Caserta, nonostante il modesto [illegible] degli allevamenti coinvolti (abbattuti complessiva[illegible] una trentina di bovini e duecento pecore), è un segnale allarmante.

Infatti la grave infezione che all'inizio dell'anno aveva falcidiato la zootecnia del Sud Italia, [illegible] una puntata anche nel Veronese, sembrava definitivamente debellata alla fine di aprile. Tuttavia negli ambienti veterinari non si nascondevano perplessità dovute all'impossibilità di individuare l'origine di alcuni episodi, [illegible] quello che aveva coinvolto, proprio nel Casertano, una mandria di bufali.

In realtà la tipologia delle aziende meridionali, caratterizzate da stalle di pochi capi e di specie diverse, rappresenta il terreno ideale per [illegible] mantenimento e la propagazione strisciante del virus aftoso. Anche i nuovi focolai sono stati causati da virus tipo O, lo stesso [illegible] responsabile della precedente epidemia che aveva portato alla distruzione di oltre settemila bovini, tremila suini e mille ovini.

La tipizzazione del virus è stata effettuata presso l'Istituto Zooprofilattico di Brescia, l'unico impianto italiano autorizzato a maneggiare, in laboratori di sicurezza, i campioni biologici.

La conferma diagnostica ufficiale da parte dell'Istituto lombardo non pregiudica tuttavia l'immediata applicazione delle norme di polizia veterinaria che scattano, con il blocco di tutti gli allevamenti attorno al focolaio, non appena viene formulato [illegible] sospetto di malattia.

L'infezione aftosa è infatti semplice da riconoscere per le caratteristiche vescicole che compaiono dentro ed intorno alla bocca, ai piedi ed alla mammella, dopo un breve periodo [illegible] febbre elevata.

Ora, [illegible] conseguenza più grave di questi nuovi casi della Campania [illegible] costituita dalla proroga dei provvedimenti restrittivi, specifici per le zone interessate ma anche di carattere generale.

Continua infatti ad essere obbligatoria su tutto il territorio nazionale la visita veterinaria prima di ogni spostamento, di bovini, suini, ovini e caprini, che possono uscire dagli allevamenti solo accompagnati da certificazione sanitaria.

Questa opportuna misura intralcia non poco il commercio e comporta altresì un notevole impegno anche per i servizi veterinari delle Usl. Inoltre, la nuova apparizione del virus contribuirà sicuramente a riaccendere le polemiche, non ancora sopite, sui rischi che importazioni di animali vivi da Paesi che non danno garanzie sanitarie sufficienti comportano per l'e[illegible] zootecnica nazionale.

D'altra parte, oltre all'auspicata efficienza dei controlli sanitari alle frontiere e negli scambi interni, [illegible] sempre più indispensabile che gli stessi allevatori adottino severi codici di autoregolamentazione che prevedano una serie di cautele e di mi[illegible] preventive permanenti, inclusa l'immediata segnalazione del sospetto di infezione.

Mario Valpreda

IL BORSINO [illegible]

Tutto il listino in discesa frenata ma sono in vista i ribassi d'estate

E' il momento dell'offerta. L'afflusso di ortaggi va via via aumentando, [illegible] un calo [illegible] prezzi, però, abbastanza contenuto. Ci sono in arrivo [illegible] merci del Centro-Nord, che per ora non fanno ancora troppa concorrenza alle meridionali. Per i prossimi giorni si teme tuttavia un eccesso di produzione, fra Sud e Centro-Nord, per le pesche, il che potrebbe portare a un forte ribasso dei prezzi all'ingrosso.

Passiamo ora ai prezzi al dettaglio. Fra gli ortaggi abbiamo [illegible] lattuga ferma sulle 2000 lire il chilo, i peperoni tra le 3500 e le 3900 secondo la qualità, le zucchine 1800-2000, le carote a 1800, i pomodori da 1500 quelli da sugo a 3800-4500 per quelli da mensa. Per l'ingresso all'Ortomercato di Milano, peperoni verdi a 1000 lire, rossi e gialli 2200-3500; zucchine 750-1100; pomodori del Lazio 1200-1600, patate novelle pugliesi 450-650.

Torniamo al dettaglio per la frutta. Anche qui alcune conferme di prezzi e alcuni leggeri ribassi. Tra questi ultimi, le ciliegie a 5000 (ma i duroni costano 7000), il melone 2800-3000, le fragole scese a 3500 lire il chilo, grazie anche agli arrivi di prodotto in grandi quantitativi dal Piemonte. E poi ancora pesche a 3500-4000, pesche noci a 5000, susine (sono le prime sui mercati) a 6500-7000. Angurie sempre sulle 1000 lire, albicocche 2500-4000 secondo la qualità.

Vediamo ancora qualche prezzo di frutta all'ingrosso (Ortomercato di Milano). Susine 2200-3500, fragole 2000-3000, pere Conference 1100-1600, mele Delicious del Trentino 1400-1600, Imperatore Morgen 650-850. Sempre all'ingrosso, in calo sia pur leggero, le patate novelle (700 lire il chilo) anche per l'immissione sul mercato di notevoli quantitativi dalla Puglia. Pure i prezzi delle ciliegie scendono per le importazioni da Francia e Spagna, [illegible] meno di 4 mila lire il chilo. Eccesso di offerta anche per le albicocche spagnole che vanno sotto le 3 mila lire il chilo.

Gianni Stornello

In collaborazione con TG AGRICOLTURA

PRODOTTI	*PREZZO Kg	
[illegible]	3500-3900	↓
CAROTE	1800	↓
CILIEGIE	5000	↓
PESCHE	3500-4000	↓
SUSINE	6500-7000	—
ALBICOCCHE	2500-4000	↓

*I PREZZI [illegible] RILEVATI SUI MERCATI E PRESSO LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Consumi in aumento

L'olio d'oliva sbarca in Usa e Australia

NAPOLI. Sull'onda del [illegible] della dieta mediterranea, l'olio d'oliva trova nuovi sbocchi in mercati ad alto potere d'acquisto segnando un considerevole aumento del [illegible] negli Stati Uniti (più [illegible] per cento), Australia (più 47 per cento) e Giappone (20 per cento). Sono i dati relativi ai quattro mesi della campagna '92-'93 (novembre-febbraio) forniti dal direttore esecutivo [illegible] consiglio oleicolo internazionale (Coi), Fausto Luchetti, in occasione della 68ª riunione dell'associazione che si svolge a Capri [illegible] alla quale partecipano esponenti dei Paesi membri che rappresentano il 93 per cento della produzione mondiale di olio d'oliva e il 73 per cento delle olive [illegible] tavola.

«Si tratta - ha precisato Luchetti - di [illegible] aumento importante per i Paesi produttori, anche se l'olio d'oliva rappresenta pur sempre solo l'un per [illegible] del consumo».

BASKET: CHICAGO 2-0 SU PHOENIX

PHOENIX. I Chicago Bulls hanno vinto anche la seconda delle [illegible] partite di finale Nba, per 111-108 sui Phoenix Suns. Jordan e Barkley hanno segnato 42 punti a testa, poi 24 di Grant [illegible] 15 di Pippen (foto) per i Bulls. Oggi la prima di tre partite in casa per Chicago, che può così chiudere il conto.

USA: JULIO CESAR TORNA IN ITALIA

[illegible] Oggi (alle 19) per la Us Cup: Brasile-Inghilterra (Sacchi in tribuna); a Chicago, Usa-Germania. Julio Cesar, furibondo per il furto subito (50 mila dollari, [illegible] Rolex e un Cartier) è tornato in Italia. I ladri hanno visitato pure i tedeschi, accontentandosi di occhiali, macchine fotografiche, penne.

OGGI IN TV

- **10,40** L'Italia del Giro — Italia1
- **11,30 Moto.** G.P. di Germania — Tele+2
- **11,45** Il grande golf — [illegible]
- **11,55 Moto.** G.P. [illegible] Germania 250 cc. — Svizzera
- **12,30** Baseball Usa — Tmc
- **13,00** Grand Prix — Italia1
- **13,00** Sport show — Tmc
- **13,10 Moto.** G.P. di Germania 500 cc. — Svizzera
- **14,00** Guida al campionato — Italia1
- **14,25 Moto.** G.P. di Germania 125 cc. — Svizzera
- **15,30 Tennis.** Queen's (finale) — Tele+2
- **15,30 Ciclo.** 76° Giro d'Italia — Italia1 e Svizzera
- **16,30 Basket.** Finale Europeo femm. — Raidue
- **16,45 Atletica.** Tricolore società — Raitre
- **17,00** Studio tappa — Italia1
- **17,20** Cambio di campo — Raiuno
- **17,30 Nuoto.** Roma, Trofeo 7 colli — Raitre
- **17,55** Notizie sportive — Svizzera
- **18,00 Tennis.** Firenze, torneo Atp — Raitre
- **18,10** Quelli del Giro — Raiuno
- **18,30** Sport news — Tmc
- **18,40** Novantesimo minuto — Raiuno
- **18,40** Domenica gol — Raitre
- **19,00 Calcio.** Inghilterra-Brasile — Tele+2
- **19,00 Basket.** Finale Europeo femm. — Tmc
- **19,25** Quelli del Giro - 2ª parte — Raiuno
- **19,30** Formula 1 Start — Italia1
- **19,45** Tgr Sport — Raitre
- **20,00 Auto.** G.P. del Canada di F1 — Italia1
- **20,00** Domenica sprint — Raidue
- **20,30** Telegiornale Uno Sport — [illegible]
- **21,00 Calcio.** Usa-Germania — Tele+2
- **22,00** Mai dire [illegible] — Italia1
- **22,30** Girosera — Italia1
- **22,30 Auto.** G.P. Michigan, F.Indy — Tmc
- **22,45 Hockey.** L.A. Kings.-Montreal — Tele+2
- **23,25** La domenica sportiva — Rai[illegible]
- **23,30** Studio Sport — Italia1
- **0,30 Auto.** Formula uno Weekend Speciale G.P. Canada — Tele+2
- **1,00 Basket.** 3ª partita finali Nba — Tmc

I granata ipotecano l'Europa dominando la Roma in una prima finale turbata da incidenti tra i tifosi

Il Toro torna grande in Coppa

Autogol di Benedetti, poi Cois e Fortunato

SUCCESSO CHE RIDA' FIDUCIA

NON c'erano le premesse perché [illegible] Torino logorato nel fisico, piagato nel morale dalle troppe chiacchiere di questi tempi, vincesse [illegible] questo modo e ipotecasse in [illegible] la Coppa Italia. La Roma del finale di stagione sembrava più fresca [illegible] motivata. E' successo invece che [illegible] gol in compartecipazione di Silenzi [illegible] Benedetti ha messo i granata nella situazione di prendere [illegible] coraggio e ritrovare persino l'impermeabilità di u[illegible] difesa come la [illegible] ricordava un tempo.

Resistendo senza danno alla pressione degli Haessler e dei Giannini, il Toro ha ritrovato [illegible] stesso, le prop[illegible] convinzioni, le energie che parevano smarrite: [illegible] ripresa è stata interamente sua, mentre la Roma si svuotava come un sacco cui avevano estratto l'aria. Neppure la retromarcia di Boskov, passato da una punta [illegible] due dopo aver totalmente sbagliato l'assetto difensivo, poteva capovolgere la situazione. Adesso soltanto un suicidio all'Olimpico potrebbe negare ai torinisti il primo suc[illegible] dai giorni dello scudetto del '76. Anche il meccanismo delle squalifiche, che si temeva potesse compromettere la formazione nel ritorno, inciderà soltanto per l'assenza di Annoni. Gli altri si [illegible] salvati.

E pensiamo che il successo ridarà fiducia [illegible] un popolo sbandato: il Toro che riesce a uscire [illegible] una Coppa [illegible] una delle stagioni più torbide e travagliate della sua storia lo merita. Lo meriterebbero [illegible] quei suoi tifosi che tra bengala e fuochi d'artificio hanno confezionato una probabile squalifica del campo. Accomunati nell'imbecillità dalla feccia dei romanisti, che a fine partita, non contenti della guerriglia con la polizia, appiccavano fuochi in tribuna. **[m. a.]**

TORINO. Cuore Toro. Tre gol alla Roma per brindare in Coppa Italia tra una settimana all'Olimpico. Un trionfo, strameritato, firmato da Silenzi (con la complicità di Benedetti), Cois [illegible] Fortunato, malgrado il forfait di Casagrande, nuovamente infortunatosi alla caviglia destra. Davvero uno strano destino quello del brasiliano: si era preparato per quasi due mesi alla doppia finale, disputando un solo collaudo, con il Cagliari, ma una ricaduta l'ha messo ko, [illegible]gandogli l'addio al pubblico torinese. Uno dei tanti addii, con Marchegiani, Scifo e Bruno.

Con Silenzi c'era più foga e meno raziocinio, anche se l'ex napoletano faceva da torre e apriva spazi ad Aguilera. Proprio Pato, ben servito da un Scifo concentratissimo [illegible] determinato, non rifiniva per lo smarcato Mussi già al 2'. Il Toro caricava una Roma prudente sotto la regia sapiente di Scifo. Sordo reclamava un rigore per un sandwich in [illegible] tra Mihajlovic e Petruzzi: l'arbitro concedeva il [illegible]. E sugli sviluppi, il giovane Fimiani, promosso titolare dopo la squalifica [illegible] Cervone e Zinetti, respingeva i tiri di Venturin e Annoni che faceva poi da scudo involontario al terzo tentativo di Silenzi.

Più fortunato Silenzi al 18' nell'azione che sbloccava il risultato. Aguilera scambiava con Sordo e serviva il gigante che, di sinistro, calciava in porta: l'ex granata Benedetti deviava il pallone spiazzando Fimiani.

La Roma si faceva più intraprendente [illegible] senza scoprirsi. E Scifo doveva sferrare un gran destro da 30 metri per cercare di sorprendere Fimiani: il tirobomba finiva sui pugni del n. 1. E sul capovolgimento di fronte, Haessler impegnava per la prima volta Marchegiani.

La difesa torinista, molto criticata nelle ultime gare di campionato, reggeva. Fusi vigilava e Bruno si concedeva il lusso di spingersi in avanti [illegible] chiamare al lavoro Fimiani. Anche Annoni [illegible] portava all'attacco per creare problemi ad Aldair. Un duello atipico, [illegible] con scintille. I due si scontravano duramente al 34'. Annoni rimediava un cartellino giallo che lo costringerà a saltare il ritorno, [illegible] Sergio, pure lui ammonito (era diffidato).

Gioco vibrante, buon ritmo. Una finale calda anche sugli spalti, non gremitissimi come avrebbe meritato il penultimo atto di Coppa Italia. Poco prima del via, sotto il settore ospiti (seimila i romanisti) veniva incendiato un cartellone pubblicitario. I pompieri spegnevano il focolaio. Un petardo sparato dalla curva Maratona centrava [illegible] gruppo di carabinieri. U[illegible] po' di spavento, [illegible] danno. E [illegible] conseguenza anche per Marchegiani su un violento e tagliatissimo sinistro di Aldair: provvidenziale l'intervento di Bruno in corner (38'). Allo scadere ci provava Haessler dalla distanza e Marchegiani parava.

Incidenti anche nell'intervallo. Si assisteva a un fuggi fuggi nella macchia giallorossa dei Feddayn-Commando-Ultrà, sot[illegible] le cariche dei poliziotti in assetto da guerriglia che erano stati bersagliati con aste, bastoni [illegible] altri proiettili [illegible] teppisti. Poi i fuochi d'artificio, partiti dal settore dei sostenitori del Torino, determinavano 2' di ritardo (inevitabile la multa e potrebbe scattare anche la squalifica del campo) per la ripresa del gioco.

Mondonico lasciava Annoni (infortunato) negli spogliatoi, sostituendolo con Cois. Boskov inseriva Muzzi al posto di Petruzzi, con Aldair libero. Così disposta, [illegible] Roma sfiorava il pareggio (48'): Marchegiani [illegible] opponeva al tiro ravvicinato [illegible] Giannini che poi, di tacco, alzava di poco sopra alla traversa. Ma era il Toro a raddoppiare al 52' con Cois che dava il tocco vincente ad un pallone crossato da Aguilera e deviato da Fortunato. La Roma perdeva poi il malconcio Aldair (gli subentrava Comi, altro ex) e Venturin mancava di un soffio il tris. Che arrivava al 78': corner di Sergio, subentrato [illegible] Sordo, e rasoiata palo-rete di Fortunato. E' [illegible] 3-0 che dovrebbe bastare.

Ultimo brivido quando [illegible] petardo centrava Fortunato al petto, ma senza conseguenze.

[illegible]

[illegible]	3
MARCHEGIANI	[illegible]
BRUNO	6,5
MUSSI	6
FORTUNATO	7
ANNONI	6,5
(48' COIS)	6,5
FUSI	7
SORDO	6
(77' SERGIO)	sv
VENTURIN	6,5
AGUILERA	6,5
SCIFO	7
[illegible]	6,5
All.: [illegible]	7

[illegible]	0
FIMIANI	[illegible]
GARZJA	6
PETRUZZI	[illegible]
(46' MUZZI)	[illegible]
BONACINA	5,5
BENEDETTI	5,5
ALDAIR	6
(63' COMI)	[illegible]
MIHAJLOVIC	[illegible]
HAESSLER	6
PIACENTINI	[illegible]
GIANNINI	6
RIZZITELLI	[illegible]
All.: BOSKOV	[illegible]

Arbi[illegible] AMENDOLIA 6,5
Reti: 18' Benedetti (aut.), 52' Cois, 78' Fortunato. [illegible] 33' Petruzzi, 34' Annoni, 54' Fusi, 72' Marchegiani, 80' Sergio. **Spettatori:** paganti 43.732, incasso 1.330.048.000.

In alto, gli abbracci dei giocatori del Torino dopo la rete di Fortunato. A lato Cois, autore del raddoppio granata

Scifo, addio da campione

Fortunato e Fusi, la formula vincente

Marchegiani 6,5. Nel primo tempo Mihajlovic e Haessler lo espongono [illegible] una brutta figura, per chi non conosce quanto siano traditori i tiri che rimbalzano davanti al portiere [illegible] schizzano bassi nel fascio di luce dei riflettori. Riceve pure qualche fischio, magari c'è chi ha creduto a un [illegible] disimpegno visto che [illegible] ne andrà dal Toro: ma [illegible] follia pensarlo. Piuttosto gli [illegible] caduta addosso la tensione di queste settimane. Si riscatta al 48', è decisivo [illegible] Giannini.
Bruno 6,5. Rizzitelli gli sfugge [illegible] volta nei primi minuti, poi [illegible] [illegible] muove.
Mussi 6. Ha il compito più ingrato, dal momento che Haessler è l'uomo che assomma qualità [illegible] movimento nel gioco offensivo della Roma. Rosso Malpelo non è [illegible] grandissime condizioni, si salva con il mestiere.
Fortunato 7. Dopo pochi minuti passa da Giannini [illegible] Mihajlovic, ma si vede che non gioca in scioltezza. Si riprende alla grande nel secondo tempo, quando si spinge finalmente in avanti [illegible] sposta il baricentro del Toro: un assist e un gol. Il miglior acquisto dei granata.
Annoni 6,5. Gioca in fascia destra, di fronte a Aldair che Mondonico vorrebbe portare a Torino. Dimostra di [illegible] meglio del brasiliano, all'8' sfiora pure il gol che Fimiani gli nega. La sua stagione finisce dopo 45': esce zoppicando nell'intervallo [illegible] all'Olimpico non giocherà perché squalificato (46' **Cois 6,5**: un gol che ha dato sicurezza nel momento più difficile dell'incontro).
Fusi 7. Tempismo [illegible] decisione, la sua formula alla lunga premia il Toro.
Sordo 6. Mediano sinistro nel 1° tempo, schizza un paio di volte, una delle quali nell'azione che porta all'1-0. A noi però sembra sempre che usi un motore potentissimo, senza tirarlo mai. Nella ripresa pass[illegible] Mihajlovic, prima di uscire, [illegible] cotto (77' **Sergio**, s.v.).
Venturin 6,5. Giannini lo confonde con qualche veronica [illegible] un paio di palloni filtranti. Forse è per paura del Principe che finisce per giocare una partita poco incisiva. Recupera alla grande nella ripresa.
Aguilera 6,5. Ha grandissimi meriti nell'azione del vantaggio granata. Dopo si perde nel contropiede torinista che non parte mai puntuale.
Scifo 7. Mette nell'ultima apparizione torinese tutto il carico di passione che gli è avanzato in questi due anni. Difende e cuce, contrasta [illegible] attacca, mettendo anche il piede nei tackles rischiosi. Questo Scifo andrebbe confermato, peccato che si sia svegliato in ritardo.
Silenzi 6,5. Firma in collaborazione [illegible] Benedetti un gol pesante. E' già abbastanza.
Fimiani 5,5. La presa è viscida, sbaglia pure l'uscita nel terzo gol. E' un ragazzo, va capito.
Garzja [illegible] Tutto sommato frena Aguilera senza scorrettezze.
Petruzzi 5,5. Esce dopo 45' in cui si dimostra che la Roma deve trovare un libero con maggiore personalità. Lui è ancora acerbo. (46' **Muzzi 5**, [illegible] [illegible] scelta di Boskov per potenziare l'attacco, ma non [illegible] vedono i risultati).
Bonacina 5,5. Non trova le energie per arginare Scifo e per sostenere [illegible] centrocampo.
Benedetti 5,5. Sfortunato il suo ritorno [illegible] Torino. L'autogol arriva dopo un avvio in cui patisce oltre il lecito la prestanza di Silenzi.
Aldair 6. Inconsistente sulla sinistra, gioca solo diciotto minuti della ripresa da libero, nel [illegible] ruolo naturale. Esce in barella (63' **Comi** [illegible].v.).
Mihajlovic 5. L'avevano descritto come una furia, invece la sua spinta [illegible] la sua capacità di tiro si sono ammorbidite con il tempo. Lo si vede soltanto in una conclusione al 44'.
Haessler 6. La scelta di Boskov gli permette di giocare come gli piace [illegible] tutto il fronte dell'attacco. Mussi lo patisce oltremodo nel primo tempo, finché Tomasino il folletto [illegible] si spegne da solo.
Piacentini 6. Nove di maglia, centrocampista di ruolo prima su Sordo e quindi su Fortunato.
Giannini 6. Il Principe incanta finché al 48' non sfiora per due volte la segnatura. Ma dopo chi lo vede più?
Rizzitelli 5. Una presenza in punta di piedi. Sicuramente meglio le ballerine.
L'arbitro **Amendolia 6,5.** Qualche eccesso nel finale, tuttavia una direzione senza pecche rilevanti.

[illegible]

[illegible]

Gol di Balbo, pareggia Domini, poi Orlando segna direttamente su calcio d'angolo ed è la fine

Una papera di Cusin condanna il Brescia

E l'Udinese, unica matricola, resta meritatamente in serie A

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Udinese salva, Brescia [illegible] B. E' l'ultimo verdetto del campionato. Per la terza volta nella sua storia il club friulano resta in A dopo [illegible] spareggio. Accadde nel '54 [illegible] nel '61 anche [illegible] con altre formule. E 32 anni fa nello stes[illegible] stadio: Bologna porta bene ai bianconeri. Ed è stregata per il Brescia che qui conobbe già la B in [illegible] altro spareggio nel lontano '32. Vince, con pieno merito, la squadra meno favorita dai pronostici. Lascia la A la formazione di Lucescu che, dopo sei risultati utili consecutivi, stecca la partita decisiva.

Pomeriggio di passione, poi Udinese che piange di gioia, Brescia che si morde i pugni per 90' male interpretati. Tifosi lombardi più numerosi e considerati a rischio, forze dell'ordine da stato d'assedio. Il bilancio finale sarà di una decina [illegible] persone medicate per contusioni riportate durante [illegible] improvvisate. In alcuni casi le vittime sono bresciani giunti su auto con targa della città lombarda, affrontati e spintonati da giovani bolognesi [illegible] moto.

Fans friulani sereni. Come la squadra, subito [illegible] campo col piglio giusto. E con un Dell'Anno protagonista. Bresciani senza Bonometti [illegible] Negro fin dal via, senza Brunetti dal 40', in campo con un'antidolorifico che [illegible] gli impedisce di vedere le stelle di fronte allo scatenato Balbo.

Bigon azzecca le marcature [illegible] nonostante [illegible] allarme Raducioiu suonato dalle parti di saracinesca Di Sarno al 2', l'Udinese si distende meglio. Orlando blocca Domini, Sensini cancella Hagi, Kozminski fronteggia Sabau [illegible] armi pari e poi dilaga. Invece De Paola naviga [illegible] Dell'Anno, Giunta [illegible] Brunetti [illegible] [illegible] co[illegible] fermare Branca e Balbo, velocissimi. L'argentino scarica su Cusin (5') da due passi. Branca, quanti errori, d'improvviso restituisce a Balbo l'uno-due e il centravanti batte Cusin (14'). Ancora Balbo, Di Sarno respinge ma Branca non sa approfittarne (24'). Corre Orlando sulla fascia, centra, Balbo sfiora il palo.

Troppi sbagli, Udinese. Il Brescia pareggia. E' [illegible] 28': palla al centro, salta Calori, ancora Pellegrini [illegible] testa che, controvento, rinvia debolmente, sulla lunetta dell'area: irrompe Domini [illegible] fa secco Di Sarno. Gol prepotente, gol del cuore e dell'orgoglio. Ma non basta. L'Udinese è più fresca, meno paurosa. Il Brescia resta contratto [illegible] De Paola, scalato nel ruolo di libero quando esce Brunetti, dà [illegible] po' di tono alla difesa lombarda in affanno. Hagi, da [illegible] metri impegna Di Sarno. Il romeno dovrebbe fare la differenza. Invece... Anche colpa [illegible] Lucescu, certamente. Saurini non ne prende una con Calori, perché [illegible] toglierlo e spostare Hagi più avanti, fuori dalle grinfie di Sensini?

Per 15', in avvio di ripresa, il Brescia illude. Raducioiu si vede respinto da Di Sarno col piede [illegible] conclusione assai bella. Al 59' il ko. Orlando dalla bandierina, Cusin [illegible] colpevolmente beffato dalla parabola [illegible] e lunga, all'altezza del secondo palo. Un colpo di vento e l'Udinese vola di nuovo verso la salvezza. Stavolta il Brescia non [illegible] la può più fare. Lucescu richiama Saurini, ma Hagi resta sempre lì, impigliato alla ragnatela di Sensini. Bigon fa salire Desideri [illegible] centrocampo, Dell'Anno è addirittura in cattedra. Sarà lui a gridare salvezza per primo. Merito del polacco Kozminski che all'88 si guadagna un rigore, fallo di De Paola, unica diga (perdonata da Cesari nonostante qualche intervento un po' rude) bresciana. Dell'Anno batte addosso a Cusin, poi riprende [illegible] insacca di testa: tripudio friulano. Sabau, sul dischetto [illegible] centrocampo calcia la palla lontana, [illegible] tutto finito. Raducioiu conosce la terza retrocessione consecutiva dopo Bari [illegible] Verona. Ciao Brescia, ben [illegible] fermata Udinese, unica matricola scampata alla retrocessione.

Franco Badolato

[illegible]

La triste vicenda del Perugia ha una sfaccettatura divertente: il regalo di due cavalli, a un arbitro oltre che al presidente federale. «Il mio regno per un cavallo», diceva il Riccardo III shakespeariano. Sorpassatissimo: per due cavalli, e neanche da combattimento, adesso si ottiene addirittura [illegible] paradiso (o l'inferno).

BRESCIA	1
CUSIN	5
GIUNTA	5
M. ROSSI	5,5
DE PAOLA	[illegible]
BRUNETTI	6
(40' [illegible])	6
PAGANIN	[illegible]
SABAU	[illegible]
DOMINI	6,5
SAURINI	[illegible]
(66' SCHENARDI)	sv
HAGI	[illegible]
RADUCIOIU	[illegible]
[illegible].: LUCESCU	[illegible]

[illegible]	3
DI SARNO	7
PELLEGRINI S.	5,5
ORLANDO AL.	7
SENSINI	6,5
CALORI	6,5
DESIDERI	6,5
KOZMINSKI	7
ROSSITTO	6
BALBO	7
(79' COMPAGNON)	sv
DELL'ANNO	7,5
[illegible]A	5,5
All.: BIGON	7

Arbitro: CESARI 6,5
Reti: 14' [illegible], [illegible]' Domini, 59' Orlando Al., 88' Dell'Anno.
[illegible]: 5' Hagi, 16' Sensini, 48' Domini, 77' Di Sarno.
Spettatori: paganti 14.[illegible] [illegible] [illegible] incasso di 305.756.000.

COPPA ITALIA

Strani mugugni in casa granata nonostante la bella vittoria

Goveani non è contento

Il presidente contro l'arbitro: «Mezz'ora a senso unico»
Mondo: «Per ora abbiamo vinto solo il primo tempo»

TORINO. Il Toro vince, stravince, ha messo le mani sulla Coppa. Eppure il dopopartita di Goveani [illegible] Mondonico [illegible] è visitato dalla naturale, dovuta euforia: almeno il dopopartita pubblico perché nel chiuso dello spogliatoio presidente e tecnico hanno festeggiato eccome [illegible] la squadra nuovamente animata dal leggendario tremendismo.

Così, ecco in rapida successione il Notaio attaccare l'arbitro, e l'Emiliano abbandonarsi a gratuite lezioni di giornalismo. Goveani, sudato e sfatto come se avesse anche lui giocato, dichiara: «Ho visto una grande partita [illegible] bianconeri». Stupore generale, cosa c'entra la Juve? arriva il chiarimento: «Una grande partita di bianchi e neri». Dove, per neri, s'ha da intendere il direttore di ga[illegible] che, per il presidente, «negli ultimi trenta minuti ha fischiato a senso unico... ».

Dopo la polemica contro Amendolia, finalmente ecco un sorriso [illegible] suggellare la battuta: «Se sono felice? [illegible] stanco, le ultime stille d'energie se ne sono andate negli spogliatoi». Poi, un'altra stilettatina, anch'essa fuori posto: «Qualcuno aveva creduto che la quiete del nostro ritiro potesse scaricare la squadra: era, invece, la quiete che precede [illegible] tempesta». La chiusa [illegible] all'insegna dell'ottimismo più moderato: «Abbiamo il [illegible] per cento di possibilità di conquistare la Coppa, calma con la gioia. Il Toro è stato grandissimo, aveva iniziato ad esserlo mercoledì, quando siamo saliti nell'eremo del Monferrato».

Ed eccoci a Mondonico, un Mondonico torvo, quasi avesse perduto. L'esordio [illegible] scandito dall'elogio della squadra: «Come sempre ha dato tutto quanto poteva dare, il risultato è ultrameritato». Poi, via alle accuse: «Sino all'altro ieri eravamo dei peppini, e ora sento parlare di Toro grande, di Toro che ha ritrovato il suo tremendismo. Eh no, que[illegible] gruppo non [illegible] mai difettato nell'impegno, io ne sono sempre rimasto soddisfatto: lo ero anche dopo lo 0-5 [illegible] il Cagliari perché sapevo che i ragazzi s'erano prodigati come al solito».

Seguono le frasi stupefacenti, ermetiche, intempestive: «Mi spiace che ci sia gente che scriva del Toro senza avere nulla a che fare [illegible] il Toro». «Mani pulite nel calcio non potrà mai entrare se voi giornalisti sportivi non avrete il coraggio dei vostri colleghi politici». Chissà cosa c'entra? L'Emiliano, [illegible] Goveani, finalmente dona un sorriso: «La Coppa è tutta da conquistare, abbiamo disputato solo il primo tempo, guai [illegible] pensassimo di avere il 51 per cento di possibilità di cogliere il trionfo». [illegible] ne va [illegible] i colleghi che poco frequentano l'ambiente granata domandano ai cronisti locali: «Ma, [illegible] sempre così, anche dopo [illegible]a vittoria che potrebbe, tra un settimana, risultare storica?»

Eccoci all'euforia moderata dei giocatori. Cois gongola nell'apprendere che Goveani l'ha gratificato della lod[illegible] «perfetto come un veterano» e ricorda: «Questa [illegible] la vittoria dei ragazzi del Filadelfia». Sul gol dice: «Fortunato m'ha servito un pallone d'oro».

Dalla commozione di Bruno a quella di Marchegiani, entrambi sono andati sotto la Maratona a ricevere l'ultimo applauso della Curva, alla determinazione di Aguilera: «E adesso prepariamoci alla guerra, a Roma andremo davvero alla guerra».

Quarantatremila spettatori, vergognosamente pochi per una finale. Sono rimasti a casa [illegible]igliaia di granata, è venuto il primo sostenitore della Juve: Gianni Agnelli. Ha definito la partita «bella, viva», elogiato Scifo «sempre un grande calciatore» e ancora criticato lo stadio, «difficile vedere bene in quest'impianto». [illegible] segnalare, purtroppo, l'idiozia di alcuni teppisti annidati in Maratona che hanno per tutta la serata sparato petardi e fuochi artificiali in campo e la imbecillità dei romanisti che hanno bersagliato la polizia, si[illegible] a quando non sono stati caricati dagli agenti, con i seggiolini divelti.

Claudio [illegible]

Il tiro di Silenzi che, deviato da Benedetti, porta in vantaggio il Toro; nella foto piccola, Fortunato colpito da un petardo

Malagò: «Condannati solo dal risultato»

Ma Boskov non s'arrende: «A Roma potremmo fare anche noi 5 gol come ha fatto il Cagliari»

TORINO. Il 3-0 ha l'effetto di un pesante Ko. Il vicepresidente giallorosso, Vincenzo Malagò, [illegible] affranto: «Una brutta sconfitta. Ma noi crediamo ai miracoli, anche se questa risulta [illegible] vera e propria mazzata. Solo il risultato [illegible] condanna, perché in campo non ho visto questa differenza. Mi dispiace per i tifosi, che sono stati, ancora una volta, meravigliosi. Li ringrazio tutti di cuore».

Boskov entra in sala stampa e prima di cominciare la disamina dell'incontro saluta [illegible] si congratula con il Presidente del Torino Goveani. Ma il sorriso svanisce ben presto: «La prima rete è stata una sfortunata deviazione di Benedetti, mentre gli altri due gol sono frutto di nostri gravissimi errori difensivi. E' vero, il 3-0 è pesantissimo, ma ricordo che il Cagliari ha rifilato 5 gol ai granata, perché non potremmo riuscirci anche noi? Ho detto ai ragazzi [illegible] prepararsi bene in settimana, perché [illegible] mio avviso il discorso non [illegible] chiude qui».

Garzya accusa: «Abbiamo commesso troppi errori. Solo alla Roma succede di dover cambiare tre liberi nel corso della stagione. E' ovvio, quindi, che noi difensori non abbiamo più punti di riferimento. Un vero disastro».

Rizzitelli è furibondo: «Non ci siamo con [illegible] testa. Come si fa a subire due gol così? Io nelle aree avversarie non riesco [illegible] conquistarmi un metro, gli avversari, invece, riescono ad entrare indisturbati e segnare gol incredibili. Non mi darò pace per questa sconfitta».

Anche Fimiani non sa rassegnarsi [illegible] infatti non parla: «Ho già parlato troppo, lasciatemi stare». L'unico che nutre qualche speranza è capitan Giannini: «Dipenderà tutto dai primi 15' all'Olimpico. Se segneremo un gol, allora tutto è possibile, altrimenti addio Coppa Italia».

Quando mancava un minuto all'intervallo sono scoppiati duri scontri tra le forze dell'ordine ed i tifosi giallorossi. [illegible] non sono stati segnalati feriti. Le numerose cariche della Polizia hanno dissuaso anche i più scatenati e nel secondo tempo è tornata la calma. [a.b.]

Trap conferma

Juve cerca Di Mauro o Cappioli

CASTELLAMONTE. Dopo gli acquisti dei difensori Porrini, Fortunato, Francesconi e Baldini, [illegible] Juventus è alla ricerca di un centrocampista. E' stato lo stesso Trapattoni a confermarlo. Il tecnico, prima dell'amichevole che la Juve ha disputato nel Canavese, oltre ad analizzare le ultime operazioni, ha tracciato l'ideale identikit del giocatore che dovrebbe rinforzare il centrocampo: «Abbiamo tempo a disposizione, quindi c'è la possibilità di verificare ulteriormente tutte le situazioni. Di Mauro? Sarebbe l'ideale. Cerchiamo [illegible] giocatore con le [illegible] caratteristiche, [illegible] tipo alla Conte o, ancor meglio, un Galia più giovane. Se capiterà l'occasione, [illegible] ce la lasceremo scappare». [illegible] [illegible] per altro che piace anche Cappioli.

Trapattoni si è detto più che soddisfatto dei nuovi arrivi: «Sono ragazzi interessantissimi. Fortunato lo inseguivamo da una vita e sarà un punto fermo della difesa. Francesconi, invece, ci permette di avere delle alternative sia sulla sinistra, dove quest'anno sono nati parecchi problemi, sia a centrocampo. In quanto al giovane Baldini, farà la preparazione con noi, poi valuteremo la sua posizione».

Infine, Trapattoni ha pa[illegible]to dell'attacco: «E' da sfoltire. Ci sono Vialli, Ravanelli, Moeller, Casiraghi ed il giovane Del Piero. Quest'ultimo l'ho visto solo in tv, ma ho delle relazioni eccezionali. Punteremo su di lui». Il che significa l'addio a Casiraghi.

Il prossimo anno, la favola di Torricelli si potrebbe ripetere con il giovane Notari che ieri ha giocato in maglia bianconera dopo aver disputato un campionato dilettantistico nel Saronno. Trapattoni ha confermato l'acquisto: «Partirà con noi per la Svizzera, poi vedremo».

Quelli di ieri sono stati gli ultimi gol stagionali. Hanno partecipato all'abbuffata (10) con il Castellamonte (Prima Categoria) Ravanelli e Di Canio (tripletta), Conte (doppietta) e Galia. Infine, l'autorete di Guglielmotti.

La Juventus riprenderà il 19 luglio, con il consueto vernissage al Delle Alpi. Nel pomeriggio, la partenza per Macolin. [a. b.]

Furto in sede

Milan ok davanti a Mandela

JOHANNESBURG. Il Milan ha tenuto fede alle attese della vigilia, imponendosi ieri per 3-2 agli Orlando Pirates (squadra del grande agglomerato nero di Soweto). Al match, disputato davanti a 60 mila spettatori allo stadio Ellis Park di Johannesburg, ha assistito anche Nelson Mandela, leader storico del movimento antiapartheid. Assenti i tre assi olandesi, tra i rossoneri ha brillato Papin. L'attaccante francese ha segnato al 12' e al 42', consentendo al Milan di andare al riposo sul 2-0. Nel secondo tempo i sudafricani hanno dimezzato il distacco grazie a un calcio di rigore realizzato da Mahlangu al 54', poi al 57' Donadoni ha segnato la terza rete per i campioni di Italia e al 74' Nartallo ha fissato il risultato sul 3-2 per il Milan.

La squadra di Capello ha fatto vedere le cose migliori nella prima metà della gara, mentre nei secondi 45 minuti ha tirato un po' i remi in barca, lasciando troppo spazio alla formazione sudafricana.

Intanto, la [illegible] milanista di via Turati 3 è stata l'obiettivo di una visita sgradita: nella notte scorsa due ladri vi si sono introdotti rubando una medaglia in oro commemorativa del 13° scudetto appena conquistato e del valore di 50 mila lire.

Il furto [illegible] stato compiuto verso le 2,30 da due giovani scorti da un metronotte [illegible] fuggivano e che [illegible] penetrati nei locali attraverso [illegible] finestra che [illegible] sul cortile. La guardia giurata ha subito avvisato la polizia che ha chiamato sul posto Alberto Ceresa, uno dei responsabili [illegible] Centro Coordinamento tifosi rossoneri che ha sede nello stesso stabile. Da un minuzioso sopralluogo è stata accertata la sparizione, dai locali lasciati in grande disordine [illegible] ladri alla ricerca di altri valori, del modesto bottino.

Non è la prima volta che la sede milanista viene presa di mira: alcuni anni fa c'era stato [illegible] altro tentativo [illegible] furto, [illegible] anche in quella occasione i ladri erano stati costretti a fuggi[illegible] a mani vuote. [r. s.]

MERCATO

La Lazio rilancia per Balbo: 11 miliardi più Corino [illegible] Melchiori

De Marchi vicino alla Roma

La Fiorentina chiede 9 miliardi al Milan per Effenberg ma tiene Baiano
Voce dagli Usa: Berlusconi vuole Careca un anno per sostituire Van Basten

MILANO. Dopo che l'amministratore delegato della Juventus Giampiero Boniperti gli ha fatto sapere che non intende rinnovargli il contratto e sfruttando l'occasione di trovare la Roma a Torino per la prima finale di coppa Italia, ieri mattina [illegible] difensore De Marchi si è incontrato con Mascetti per trattare il suo possibile ritorno nella capitale.

Il difensore si trasferì (in prestito) alla Roma nel '91/92 rientrando nell'affare Peruzzi. Il direttore sportivo giallorosso ha dichiarato di essere interessato all'operazione. La prossima settimana potrebbe esserci l'accordo. De Marchi ha ammesso che l'intesa con la Roma è stata raggiunta e che ora aspetta soltanto la risposta della Juventus.

Il presidente della Fiorentina Mario Cecchi Gori fa sapere di [illegible] pronto [illegible] trattare con il Milan [illegible] cessione di Effenberg per 9 miliardi, ma di non voler cedere Baiano, richiesto più volte dalla Lazio e dallo stesso Milan, che l'anno scorso l'aveva prelevato dal Foggia per girarlo ai viola. Una voce da Washington: Careca al Milan. Una stagione, per riempire il vuoto lasciato da Van Basten. Careca ha quasi 33 anni ed è a fine contratto con il Napoli. Ancora dagli Usa: Gullit, dato per quasi certo al Valencia, potrebbe andare per due anni al Bayern di Monaco.

Mercoledì Spinelli andrà alle isole Far Oer per visionare [illegible] slovacco Dubowsky, segnalato da Tomas Skuhravy come il centrocampista necessario al Genoa per affiancare Detari. Dal club rossoblù si accomiata Branco. Lo cerca il calcio giapponese, prospettiva allettante solo dal punto di vista economico. Sembra per ora che non vi siano alternative migliori. In partenza pure Onorati: la destinazione potrebbe essere il Bari (per Brambati) oppure il Pisa.

Inghilterra: pure lo Sheffield insiste per avere (oltre al sampdoriano Walker) lo juventino Platt. E sembra che esistano buone probabilità perché l'affare vada in porto. Per quanto riguarda il Cagliari, per ovviare alla partenza di Festa (è già dell'Inter) [illegible] cerca [illegible] ottenere Nava del Milan: proposta accettabile se Cellino sborserà poco più di quattro miliardi.

Mentre il Toro conferma il desiderio di avere Shalimov dall'Inter, la Lazio di Cragnotti tenta una carta costosa [illegible] l'Udinese: datemi Balbo (anche ieri in gol nello spareggio con il Brescia) e io vi dò 12 miliardi più Corino e Melchiori. [n. s.]

OGGI (ORE 16,30) [illegible] C2

Queste le partite (inizio [illegible] 16,30) e gli arbitri di oggi.

Serie B: Cesena-Taranto: Dinelli; Cosenza-Piacenza: Trentalange; Cremonese-Ternana: Borriello; Andria-Reggiana, Rodomonti; Lecce-Lucchese: Arena; Modena-Bari: Pellegrini; Monza-Bologna: Cinciripini; Padova-Ascoli: Pairetto; Pisa-Venezia: Franceschini; Verona-Spal: Nicchi. **Classifica:** Reggiana 53; Cremonese 49; Piacenza, Lecce, Ascoli 46; Padova 45; Cosenza 43; Pisa, Cesena 38; Bari, Venezia 36; Verona 34; Monza, Modena, Lucchese 33; Andria 30; Spal 29; Bologna 28; Taranto 25; Ternana 18.

Serie C/2, girone A: Casale-Aosta: Gregoroni; Centese-Suzzara: Tripaldi; Giorgione-Pavia: Corda; Lecco-Pergocrema: Casaluci; Mantova-Tempio: D'Errico; Olbia-Solbiatese: Sereno, Oltrepò-Novara: Misticoni; Ospitaletto-Trento: Anselmo; Varese-Fiorenzuola: Rossi. **Classifica:** Mantova 46, Fiorenzuola 41, Solbiatese [illegible]9, Novara 38, Lecco 37, Giorgione 36, Olbia e Centese 34, Casale 33, Pavia e Varese 32, Ospitaletto 30, Tempio 28, Aosta [illegible] Trento 27, Pergocrema 25, Suzzara 20, Oltrepo' 17.

Girone B: Baracca Lugo-Avezzano: Ruggiero; Castel di Sangro-Vastese: Sorte; Cerveteri-Cecina: Messina; Fano-Pistoiese: Lana; Montevarchi-Ponsacco: Genovese; Poggibonsi-Gualdo: Fausti; Pontedera-Viareggio: Bizzotto; Prato-Civitanovese: Branzoni; Rimini-Francavilla: Daneluzzi. **Classifica:** Pistoiese 43, Prato 41, Casteldisangro (*) e Rimini 39, Viareggio 37, Baracca, Cerveteri [illegible] Ponsacco 33, Vastese 32, Civitanovese, Montevarchi e Poggibonsi 31, Pontedera 29, Gualdo 28, Avezzano 27, Francavilla 26, Fano 21, Cecina 20. (* penalizzato di due punti).

Girone C: Akragas-Trani: Pizzini; Altamura-Juve Stabia: Acronzio; Leonzio-Monopoli: Ferrarini; Licata-Catanzaro, Innocente; Matera-Bisceglie: Ercolino; Sangiuseppese-Molfetta: Pola; Sora-Formia: Messina; Turris-Astrea: Cicogna; Vigor Lamezia-Savoia: Minotti. **Classifica:** Juve Stabia 44, Matera e Leonzio 40, Trani 37, Sangiuseppese 36, Molfetta 35, Formia 34, Monopoli 33, Lamezia 32, Sora, Catanzaro [illegible] Turris 31, Bisceglie e Akragas 30, Savoia e Licata 28, Astrea 22, Altamura 14.

76° Giro d'Italia

A Oropa il lettone mette alle corde Miguel che, sfinito, perde 36"; oggi chiusura [illegible] Milano

Ugrumov smonta il mito di Indurain

Ma è tardi per togliergli il Giro

OROPA
DAL NOSTRO INVIATO

Che notizia. L'invulnerabile è vulnerabile. Peccato che la buona novella giunga alla fine del Giro, dopo [illegible] tappe durante le quali Claudio Chiappucci è stato l'unico corridore italiano a suggerire un modello di corsa, a lanciare la fischiatissima (dai colleghi) idea che Indurain non si batte aspettando che la Provvidenza scodelli sul percorso il luogo adatto all'offesa, [illegible] attaccandolo con coraggio - anche il coraggio di rischiare un fallimento - ovunque le proprie forze lo consentano.

Purtroppo il messaggio chiappucciano è entrato dall'orecchio destro ed è uscito, [illegible] lasciar traccia, da quello sinistro dei [illegible] connazionali, tutti compresi nell'ossequio al navarro che dentro [illegible] deve [illegible] più volte pensato: anche i fessi sono utili [illegible] qualcuno, in questo caso a me.

L'idea di Chiappucci non [illegible] dispiaciuta però a Piotre Ugrumov, un trentaduenne che emerge all'improvviso dal grigio di una lunga carriera priva di sobbalzi e diventa il nemico numero 1 di Miguel. Come si spiega la sorpresa dell'attempato lettone? Non si spiega in nessun modo: [illegible] appunto una sorpresa, una tardiva rivelazione, che stimola la seguente domanda: che [illegible] avrebbe fatto l'ex modesto, silenzioso prodotto dell'Est, se invece di doversene stare [illegible] ciato all'ombra della maglia [illegible] del suo capitano Argentin avesse avuto, nella stagione di grazia che gli è capitata, la possibilità di sciogliere, sin dall'inizio del Giro, liberamente le vele?

La cronometro del Sestriere, ha affrancato Ugrumov dai doveri del gregariato, lo ha imposto all'attenzione di chi al massimo gli aveva dedicato [illegible] pacca sulle spalle: bravo russo, perché c'è chi continua a chiamarlo russo, tanto, anche se non lo è, chi [illegible] ne infischia. E ieri, sulla salita che conduce [illegible] santuario di Oropa, il vecchio Piotre ha mollato all'invincible navarro una botta che il re [illegible] se la ricorderà per un pezzo.

Miguel era come un'immagine fredda su una lastra fotografica che di colpo si realizza, diventa sostanza e subito s'incrina. Il freddo Miguel aveva sbagliato, lui che non sbaglia mai, lui che tiene [illegible] metronomo nel cervello, il contrattacco. Invece di rispondere in progressione, ha accelerato i tempi della replica, [illegible]arrito come uno che è rimasto chiuso fuori [illegible] [illegible]. Il suo stratega Echevarri, un tipo che non si scompone nemmeno se gli infilano nei glutei una lama di pugnale, sbraitava dall'auto ammiraglia: non così, non così, che ti prende, vai [illegible] tranquillo.

Indurain aveva paura di perdere il Giro, provava finalmente che [illegible] significa essere piantati («Io paura? Mai avuta. Una tappa difficile, tutto qui»). Non ha arrancato, non è nel suo stile, ma penava, la [illegible] bella, ammiratissima pedalata lo stava tradendo, faceva fiasco il giochetto inflitto a Chiappucci nel tappone dolomitico: tu scatti e io non solo ti agguanto, ma mi piazzo al tuo fianco, ti smonto. Ugrumov non era, ieri, smontabile.

Quando Piotre ha detto ciao a Indurain, c'erano in testa alla corsa Ghirotto, che arriverà primo [illegible] traguardo, il francese Madouas, il colombiano di Bugno Rondon [illegible] [illegible] campione d'Italia Giovannetti. Tra loro e il gruppo scalava il giovane di sostanziose speranze Belli. Durissima arrampicata, ne avesse incontrate altre così il Giro.

Ugrumov si [illegible] lanciato alla caccia [illegible] Belli, lo ha uncinato e scavalcato. L'irlandese Roche s'è sfoderato dalla pattuglia della maglia rosa: dài Claudio, il navarro è cotto; e anche Chiappucci e l'amico [illegible] sono concessi qualche minuto di ricreazione. Indurain vedeva gli avversari sino a ieri presi educatamente a ceffoni, nell'inedita veste [illegible] quelli ch[illegible] la svignano.

Dopo ventun secondi dall'arrivo di Ghirotto, 120 chilometri [illegible] fuga, alzava sotto [illegible] traguardo di Oropa il suo tricolore Giovannetti. Lo seguiva Madouas. E lo scalatore colombiano Rondon? S'era dimenticato di essere uno scalatore: quarto su quattro. Evviva e applausi all'apparire di Ugrumov, quinto.

Trentasei secondi, ed ecco Miguel, superato da Roche, da Argentin e da Chiappucci. Il navarro deposita la sua sfibrata figura contro la transenna, china il capo, è esausto. Non ha perso il Giro, ma nel mito dell'inaffondabile s'è aperta una falla.

Gianni Ranieri

Ugrumov (sopra) ha scosso Indurain (a lato) a Oropa

21ª TAPPA km 174

BIELLA - Cossato - Gattinara - Borgomanero - Momo - Oleggio - Lonate Pozzolo - Busto Arsizio - Legnano - S. Vittore Olona - Rho - Pero - MILANO (circuito 10 giri, piazza Cannone)

ORARIO PASSAGGI ALLA MEDIA DI KM 42

[illegible] GHIROTTO, DA SOLO

Ordine d'arrivo: 1. Ghirotto, km 162 [illegible] 4 ore 18'19", media 37,628 [illegible] (abbuono 18"); 2. Giovannetti a 21" (abb. 8"); 3. Madouas (Fra) a 47" (abb. 4"); 4. Rondon (Col) a 57"; 5. Ugrumov (Let) a 1'52"; 6. Roche (Irl) a 1'56"; 7. Argentin a 2'01"; 8. Chiappucci [illegible] 2'22"; 9. Tonkov (Rus) a 2'25"; 10. Indurain (Spa) a 2'28"; 11. Belli a 2'31"; 12. Lelli a 2'56"; 13. Jaskula (Pol) a 3'15"; 14. Giupponi a 3'17"; 15. Zaina [illegible] 3'30"; 16. Furlan a 3'43"; 19. Cassani a 4'08"; 20. Leali a 4'10"; 28. Bugno a 4'25"; 76. Chioccioli a 17'01".
Classifica generale: 1. Indurain (Spa); 2. Ugrumov (Let) a 58"; 3. Chiappucci a 5'27"; 4. Lelli a 6'09"; 5. Tonkov (Rus) a 7'11"; 6. Argentin a 9'12"; 7. Pulnikov (Ucr) a 11'30"; 8. Fondriest a 12'53"; 9. Roche (Irl) a 13'31"; 10. Jaskula (Pol) a 13'41"; 11. Giupponi a 14'59"; 12. Furlan a 16'57"; 13. Belli a 18'46"; 15. Leali a 19'34"; 16. Zaina a 24'09"; 18. Bugno a 27'01"; 19. Chioccioli a 29'49".

Mossa a sorpresa della Fia che preme sui teams per abolire le sospensioni attive

Auto fuorilegge, corse sub judice

Canada: Prost in pole, Berger e Alesi in terza fila

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Un Prost in formato record (settima pole position consecutiva, nessuno ci era [illegible] riuscito) tenta oggi di recuperare i punti persi a Montecarlo [illegible] [illegible] ridurre il vantaggio [illegible] Ayrton Senna nella classifica [illegible]. Unico vero nemico del pilota francese e della sua superWilliams nel Gran Premio del Canada appare il circuito, che gli è particolarmente ostico: Alain [illegible] «Gilles Villeneuve» dell'isola di Notre-Dame non ha mai vinto. [illegible] qui raramente [illegible] arrivate più di dieci vetture, per i muretti che circondano la pista e per le caratteristiche del tracciato che mettono alla frusta i motori.

Il compito di Prost è tuttavia facilitato dal fatto che Senna ieri, in una giornata di sole che riscaldando l'asfalto ha ridotto le prestazioni delle vetture, ha ottenuto uno dei peggiori piazzamenti nello schieramento della sua carriera. Il brasiliano è rimasto inchiodato all'ottavo posto. Gli partiranno davanti - oltre all'arcinemico francese - gente come Hill, Schumacher, Patrese, Berger, Alesi e Brundle.

Alain, però, dovrà fare attenzione alle Benetton che in assetto da gara possono [illegible] pericolose. E la Ferrari? Una buona occasione da sfruttare per confermare i recenti progressi. Sempre che i nuovi motori non paghino lo scotto del debutto.

La g[illegible] si svolgerà con il «circus» della F1 sotto choc. Ieri infatti sulle squadre si è abbattuto il braccio violento della legge. Max Mosley, il neo presidente della Fia, la potente Federazione automobilistica internazionale, ha fatto pervenire a tutti i responsabili dei teams una lettera dei commissari sportivi nella quale si avverte che 24 delle [illegible] vetture presenti sono state considerate irregolari.

Dopo lunghi studi e accurati test i tecnici federali hanno stabilito che alcune delle soluzioni elettroniche adottate sulle monoposto - segnatamente le sospensioni attive e il controllo di trazione - contravvengono alle disposizioni regolamentari.

Due le norme prese in [illegible]e: la prima è quella che proibisce di usare dispositivi aerodinamici mobili; la seconda riguarda la sicurezza e la possibilità del pilota di avere il completo dominio della vettura. Con le sospensioni attive - sostiene la Fia - automaticamente vengono modificate, a seconda delle esigenze, le altezze al suolo delle auto in corsa, il che provoca durante ogni giro di pista grandi variazioni negli assetti aerodinamici. Con il controllo elettronico della trazione non è più chi guida a dosare l'acceleratore [illegible] base alla [illegible] [illegible]ibilità, ma un computer.

La Fia ha fatto sapere che per il Gran Premio del C[illegible]da non è stato possibile prendere dei provvedimenti immediati. [illegible] si è riservata di far riunire il Consiglio mondiale nei prossimi giorni per cambiare i regolamenti ed eventualmente imporre l'abolizione delle sospensioni attive e dell'antipattinaggio delle [illegible]te per il Gran Premio di Francia a Magny-Cours (4 luglio). In ogni caso le prime sette gare del campionato vengono considerate sub-judice a tutti gli effetti.

Soltanto le due vetture della Scuderia Italia, le Bms-Lola di Alboreto e Bad[illegible] non montando i dispositivi incriminati, vengono considerate regolari. Per assurdo, dunque, la squadra e i piloti italiani, se venissero presi dei provvedimenti disciplinari contro gli altri teams, si troverebbero in testa al Mondiale.

Un caos totale, dunque. E proprio in [illegible] momento in cui la F1 avrebbe bisogno di un'immagine pulita e spettacolare. L'azione di Mosley ha uno scopo evidente: quello di costringere le squadre (soprattutto McLaren [illegible] Williams) che si oppongono all'abolizione dell'elettronica a rinunciare alla loro posizione. Ma, ci si chiede, era il caso di arrivare a questo punto? Che le sospensioni attive variassero gli assetti aerodinamici lo sapevano ormai anche i bambini.

La [illegible] delle squadre è stata varia: i piccoli si sono dichiarati pronti [illegible] adeguarsi immediatamente, gli altri hanno adottato una tattica attendistica, aspettano cioè le decisioni che verranno prese. Ma c'è anche chi, come la Ferrari, sostiene [illegible] non poter trasformare in breve tempo le proprie vetture in modo da eliminare le sospensioni attive. Un bel pasticcio dal quale sarà difficile venire fuori senza danni.

Cristiano Chiavegato

Alain Prost, che ha conquistato per la settima volta consecutiva la pole position (un record), affronta il G. P. del Canada [illegible] serenità: il nemico n. 1, Senna, partirà solo in ottava posizione

IN PISTA 25 PILOTI IL VIA ALLE 2[illegible]

Al G.P. del Canada, settima prova del Mondiale di F1, partecipano 25 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	PROST [WILLIAMS 2]	1'18"987
	HILL [WILLIAMS 0]	1'19"491
2ª FILA:	SCHUMACHER [BENETTON 5]	1'20"808
	PATRESE [BENETTON 6]	1'20"948
3ª FILA:	[illegible]R [FERRARI 28]	1'21"278
	ALESI [FERRARI 27]	1'21"414
4ª FILA:	[illegible] [LIGIER 25]	1'21"603
	SENNA [MCLAREN 8]	1'21"706
5ª FILA:	WENDLINGER [SAUBER [illegible]	1'21"813
	BLUNDELL [LIGIER 26]	1'22"097
6ª FILA:	LEHTO [SAUBER 30]	1'22"198
	ANDRETTI [MCLAREN 7]	1'22"229
7ª FILA:	COMAS [LARROUSSE 20]	1'22"363
	BARRICHELLO [JORDAN 14]	1'22"509
8ª FILA:	ALLIOT [LARROUSSE 19]	1'22"818
	SUZUKI [FOOTWORK 10]	1'22"891
9ª FILA:	FITTIPALDI [MINARDI 23]	1'23"119
	WARWICK [FOOTWORK 9]	1'23"185
10ª [illegible]	DE CESARIS [TYRRELL 4]	1'23"185
	HERBERT [LOTUS 12]	1'23"223
11ª [illegible]	ZANARDI [LOTUS 11]	1'23"240
	KATAYAMA [TYRRELL 3]	1'23"624
12ª FILA:	BARBAZZA [MINARDI 24]	1'23"945
	BOUTSEN [JORDAN 15]	1'23"960
13ª FILA:	BADOER [LOLA 22]	1'24"357

Non qualificato: Alboreto (Lola) 1'24"391. La corsa parte alle 20 italiane (14 locali). In programma 69 giri di m 4.430 pari a km 305,670.

BASKET

Giochi Mediterraneo

[illegible] a fatica sulla [illegible]

Vittoria a fatica dell'Italia nell'esordio ai Giochi del Mediterraneo di Castelnau Le Lez, in Francia, contro la Bosnia: 91-88. I bosniaci, sorprendentemente in forma ed efficaci in attacco, hanno avuto un avvio travolgente staccando gli azzurri di 13 punti (27-14 all'11'), poi i ragazzi di Messina hanno raddrizzato la situazione e l'incontro è proseguito su un sostanziale equilibrio fino al termine. I parziali degli italiani: Myers 5, Moretti 2, Rossini 1, Rusconi 13, Tonut 5, Bosa 8, Cantarello 4, Carera 3, Coldebella 16, Gentile 19, Pittis 15. Per i bosniaci 31 punti di Bilalovic e 26 di Primorac.

Incredibile sconfitta invece delle azzurre nella semifinale dei Campionati Europei, a Perugia, [illegible] la Francia. Le ragazze di Novarina, avanti [illegible] 10 punti, [illegible] crollate nei minuti finali (56-54) e oggi dovranno accontentarsi di disputare la finale per la medaglia di bronzo.

MOTOCICLISMO

Anche nel G. P. di Germania l'italiano vola al vertice con l'Honda 250

Romboni all'attacco del Mondiale

E nella 500 il giapponese Itoh tocca i 320 l'ora

HOCKENHEIM. Ha spiccato il volo [illegible] Salisburgo conquistando la [illegible] prima pole position e la [illegible] prima vittoria da quando [illegible] nella 250. E ora Doriano Romboni vuole insistere. Ieri con l'Honda ha fatto il bis e, idealmente, ha prenotato la vittoria nell'odierno G. P. di Germania, sesta prova del Motomondiale. Però, il pilota spezzino dovrà piegare la resistenza di Loris Capirossi [illegible] del tedesco Bradl, che anche in Austria erano stati suoi grandi rivali.

Dice Romboni: «Mezzo secondo di vantaggio su una pista così veloce come questa potrebbe apparire [illegible] margine importante; ma sono sicuro che [illegible] basterà. Come a Salisburgo, forse ancora di più, si formerà un bel "treno" con i piloti impegnati a sfruttare le scie. Rischiamo di disputare tutta la gara così e poi di giocarci la vittoria nell'ultimo giro. Probabilmente alla frenata della curva che immette nel Motodrom. Poi, nella zona mista dello stadio, chi sarà dietro non potrà recuperare».

Romboni fotografa bene, nelle previsioni, la gara delle 250. Non pensa che del «treno» possa far parte anche Chili, ieri bravissimo [illegible] agganciarsi all[illegible] sua scia con la Yamaha ufficiale, identica [illegible] quella del leader mondiale Harada (ieri 8°). «Invece, ritengo - aggiunge - che ci potrà essere Reggiani con l'Aprilia, che ultimamente ha progredito bene».

Reggiani (5°) ringrazia per la fiducia ma non crede di poter puntare al podio. Idem Biaggi (6°) afflitto da problemi di pneumatici [illegible] da una dolorosa contusione al fondoschiena per una caduta nelle prove libere del mattino. Per il motociclismo italiano, che soltanto a Salisburgo ha salutato il primo successo stagionale di un azzurro, sembrano comunque tornati i momenti d'oro del 1992 quando, qui, quattro dei nostri occuparono i primi quattro posti.

Hockenheim rappresenta per Romboni un eccellente occasio[illegible] per ridurre il distacco di 37 punti da Harada nella graduatoria mondiale. Se oggi si ripetesse il risultato delle prove il margine del giapponese scenderebbe a 21 punti e la sfida che [illegible] mese fa pareva chiusa, si rianimerebbe.

Nessuna speranza per gli italiani nelle altre categorie. Nella [illegible] Catalano è nono e Cadalora 11°; entrambi lontanissimi dai piloti delle Honda che hanno monopolizzato le prime posizioni con Itoh, Doohan e Criville. Moto velocissime che, con Itoh, hanno toccato i 320 orari di velocità [illegible] punta. Tuttavia i due pretendenti al titolo Schwantz (ieri quarto) e Rainey (sesto) promettono scintille. Nella 125, infine, pole position per Raudies davanti a Sakata; Gianola è nono, Casanova decimo.

Carlo Canzano

[illegible]

Al trofeo Sette Colli

[illegible] il pass per [illegible]li Europei

ROMA. Nella 2ª giornata del trofeo Sette Colli, anche Siciliano, la Donati e la Salvalajo hanno ottenuto il passaporto per gli Europei di agosto [illegible] Sheffield.

Il primo si è imposto nei 400 sl con un buon 3'54"14 (il minimo richiesto era 3'54"39), davanti a Trevisan (3'57'92) e Idini (3'58'40). La Donati ha invece battuto [illegible] Dalla Valle nei 200 rana: 2'32"83 per la giovane vincitrice, 2'33"01 per la 30enne azzurra, entrambe sotto il 2'34"19 delle tabelle federali. Anche la Vigarani, prima nei 200 dorso in 2'14"06, è andata sotto il limite per gli Europei (2'16"59), ma la bolognese aveva già ottenuto il pass nei 100. Ha però trascinato la S[illegible]alajo ad un buon 2'15"96, che qualifica anche la veneziana per Sheffield. Bene infine Gusperti nei 50 sl (22"93) e Merisi nei 200 dorso (2'00"64): entrambi avevano però già ottenuto i tempi limite per andare agli Europei.

SPORT **FLASH**

Calcio: nessuna [illegible] per il Napoli

NAPOLI. La proposta di [illegible]nariato popolare per rilevare il Napoli non è ancora stata presentata alla società partenopea. Il presidente dei giovani industriali napoletani, Lino Romano, ha detto che l'operazione va prima rifinita, affinché ottenga la massima credibilità: prevede la sottoscrizione di 50 miliardi, 25 tra i tifosi e [illegible] con una [illegible] cordata di imprenditori.

Raccattapalle ferito Denunciato un ultrà

CAGLIARI. Un giovane cagliaritano di 19 anni, Cristian Siddi, è stato denunciato dagli investigatori della Digos con l'accusa di essere il responsabile del lancio del petardo che ferì a un occhio Paolo Tribuna, 16 anni, raccattapalle durante la partita [illegible] serie A Cagliari-Genoa del 4 aprile.

Pallanuoto: [illegible] Posillipo-Savona

Posillipo e Savona sono le finaliste per lo scudetto '93, avendo vinto gli spareggi di semifinali. I napoletani hanno battuto in casa la Roma 13-12 dopo una partita combattuta e contestata. Il Savona ha respinto con facilità il Pescara (12-8). Le finali si svolgeranno il 30 giugno, 3 e 6 luglio. Il Posillipo, primo nella regular season, giocherà in casa l'eventuale bella.

Tennis: Golarsa ko [illegible] Birmingham

BIRMINGHAM. [illegible] torneo [illegible] Birmingham (erba), Lau[illegible] Golarsa è stata eliminata dalla Rubin (Usa) per 2-6, 7-5, 6-4.

Pugilato: a Colombo il titolo superwelters

ATRI. Santo Colombo [illegible] conquistato il titolo italiano dei superwelters, battendo per intervento medico (ematoma a uno zigomo) all'8° round il detentore Valenti[illegible] Manca, che [illegible] in vantaggio.

Atletica: Capriotti record nel triplo

ARZIGNANO. Nel [illegible] dei campionati per società, che si concludono oggi, Antonella Capriotti (Sisport Fiat Lubrificanti) ha stabilito [illegible] metri 13,96 il nuovo primato italiano femminile di salto triplo.

Volley: Italia-Cina [illegible] World League

TRIESTE. L'Italia ha battuto la Cina 3-0 (15-10, 15-6, 15-11) in un incontro della World League. Dopo questo successo, il secondo contro la Cina, l'Italia guida il girone B [illegible] 14 punti.

AL FUTURO SINDACO DI TORINO

Tra tutti gli abitanti di una città, sono soprattutto i giovani che devono investire per il futuro.

Noi giovani crediamo nella nostra città e siamo pronti a lavorare per il suo sviluppo: Torino, però, deve ritornare ad essere interessante economicamente, socialmente e culturalmente. Solo così non sarà abbandonata ■ favore di altre aree ritenute più promettenti ■ sarà considerata davvero la "nostra" città.

I giovani imprenditori e professionisti chiedono quindi al futuro Sindaco di Torino di abbandonare l'inerzia che ha caratterizzato le precedenti amministrazioni ■ di adoperarsi per un concreto cambiamento della città, cambiamento che non può prescindere dal:

- Qualificare ■ rendere efficiente la macchina amministrativa comunale
- Adottare il definitivo Piano Regolatore Generale entro il 1993
- Modernizzare il sistema dei trasporti cittadini mediante la costruzione di una metropolitana sotterranea e l'immediato avvio del piano-parcheggi
- Favorire il collegamento con il sistema ferroviario ad alta velocità
- Garantire la qualità dei servizi sociali con la cooperazione tra pubblico e privato
- Consentire l'accorpamento, nel nuovo palazzo di giustizia, di tutte le funzioni giudiziarie
- Valorizzare il sistema formativo e i rapporti tra scuola e impresa
- Agevolare l'avvio dell'attività per giovani professionisti e imprenditori
- Reinserire Torino nei circuiti turistici internazionali, valorizzando il patrimonio culturale e artistico cittadino.

A fronte dell'impegno richiesto al futuro Sindaco, le nostre Associazioni mettono a disposizione della nuova Amministrazione le professionalità, le energie e l'entusiasmo dei propri soci: per realizzare un nuovo modello, vincente, di sviluppo della città.

COORDINAMENTO DEI GIOVANI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI composto da:

Associazione Giovani Albergatori AIAT

Associazione Giovani Avvocati Torino - AGAT

Associazione Nazionale Giovani Agricoltori Confagricoltura - ANGA

Associazione Professionalità Medica - APM

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e Piccola Impresa - CNA

Gruppo Giovani Associazione Nazionale Costruttori di Impianti ASSISTAL Sezione Piemontese

Gruppo Giovani Associazione Periti Industriali

Gruppo Giovani Collegio Costruttori Edili Torino

Gruppo Giovani Imprenditori API Torino

Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario ASCOM Torino

Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino

Gruppo Giovani Collegio Ragionieri Torino

Gruppo Giovani Ordine Architetti Torino

Gruppo Giovani Ordine Ingegneri Torino

Lega Nazionale Cooperative Mutue Piemonte

Ordine Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino

Società Ingegneri e Architetti in Torino - Gruppo Giovani

Unione Giovani Dottori Commercialisti di Torino

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 13 Giugno 1993 — via Marenco 32, telefono 65.681

A TORINO DA [illegible] LA MOTOCICLETTA
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14 TORINO TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE HONDA

Polemica dei commercianti: troppe manifestazioni in piazza San Carlo

Il salotto è troppo affollato

«Comizi, cortei, concerti e ora il Giro»
«Quel palco è un monumento fisso»

«Piazza San Carlo [illegible] la piazza di un paesone: concerti, comizi, cortei, sfilate e ora ci si mette anche il Giro d'Italia con blocco di parcheggi [illegible] ingorghi di traffico».

I commercianti di via Roma sono furibondi, protestano e dicono: è mai possibile che tutte le manifestazioni debbano svolgersi sempre e regolarmente in piazza San Carlo?

E' mai possibile - sostengono - che tutti i giorni guardandoci intorno dobbiamo vedere quel pugno in un occhio che è [illegible] palco dei comizi, ormai fisso, stabile come una specie di scultura permanente nel cuore della città?

La protesta guidata [illegible] presidente dell'associazione commercianti di via Roma, Alfredo Lapenna, ha percorso tutti i tortuosi sentieri burocratici. Incontri con prefetto, sindaco, commissario e, puntualmente, promesse: faremo, vedremo, agiremo.

Risultato: venerdì concerto di Ami Stewart, ieri partenza della tappa del Giro e in futuro altre manifestazioni. «Qui manca soltanto il circo» sbotta un commerciante esasperato.

Ma la protesta di chi ha un negozio in via Roma o in piazza San Carlo, legata a specifici interessi, non è condivisa da tutti.

Spiega Lapenna: «C'è una piccola area di parcheggio in piazza San Carlo che ora, con la chiusura della piazzetta [illegible] Palazzo Reale è [illegible] dei pochissimi posti dove mettere l'auto. Quando c'è [illegible] manifestazione, viene transennato di prima mattina. La gente non trova [illegible] buco libero. Il commercio è in crisi, noi [illegible] diamo da fare, aggiorniamo le vetrine, teniamo i portici puliti. Per noi il sabato è la giornata che aspettiamo tutta la settimana perché, oltre ad essere [illegible] giornata buona per le vendite, non c'è [illegible] traffico limitato».

«E che [illegible] succede? Un sabato [illegible] comizio, un altro sabato un corteo, un altro sabato ancora una manifestazione, poi il Giro d'Italia. Io non ho nulla contro il Giro, per carità. Mi piace, però non potevano farlo partire da piazza d'Armi?».

Queste manifestazioni non possono invece rappresentare un vantaggio per voi, non avete, come dite voi, un ritorno di clienti? «Ma scherziamo - afferma Lapenna - questa qui è gente che non compra. Succede anzi il contrario, abbiamo i negozi vuoti, non entra nessuno. Questo genere di manifestazioni non aiuta il commercio».

Ma altri non sono d'accordo: «Forse volete chiudere la città? In fondo l'immagine di Torino è proprio questa»

Il responsabile di Paissa, Mario Pluviano, condivide le affer[illegible] [illegible] Lapenna: «Il nostro problema principale è il blocco del parcheggio. C'è tanta gente, ma il nostro negozio rimane desolatamente vuoto. Io penso che alcune manifestazione potrebbero tenersi da altre parti, ci sono tante piazze a Torino, perché sempre qui da noi?».

Dello stesso tenore le prote[illegible] da Scotland in via Roma. «Sono qui dal '49 - afferma il titolare Pier Carlo Provelli - e ho visto di tutto. Fortunatamente [illegible] non c'è un corteo al giorno come alcuni anni fa, però la situazione [illegible] comunque insostenibile. Lei pensi che il sabato rappresenta per noi il 40-50 per cento del fatturato settimanale. E' la giornata della [illegible] espressione della forza commerciale dell'azienda. Il Giro, per carità è uno sport bello, ma ci ha procurato [illegible] danno irreparabile. Non potevano far partire i corridori da piazza Vittorio? Il commercio è in crisi, così [illegible] affossato».

La protesta anti-manifestazioni che bloccano il centro è guidata dall'associazione di via Roma

C'è, tuttavia, chi va controcorrente. Gualtiero Capra, dell'Esploratore Azzurro: «E' vero, il danno c'è. Ma cosa vogliamo fare, chiudiamo Torino? Se togliamo anche questi avvenimenti nella nostra città non succede più nulla». I suoi colleghi dicono: spostiamo le manifestazioni [illegible] altre piazze. «Sì, ma non c'è una piazza così caratteristica di Torino [illegible] piazza San Carlo che dà anche [illegible] immagine [illegible] città. La verità è che stiamo attraversando [illegible] pesante crisi [illegible]mica, altro che manifestazioni dannose».

Enzo Bacarani

Incidente, muore sull'Autofrejus

L'acqua blocca l'Alta Valsusa

Un impiegato torinese è morto in un incidente presso il casello di Salbertrand, sull'autostrada del Frejus, in alta Valle di Susa. L'incidente ha causato gravi disagi al traffico, già bloccato sulla statale 24 del Monginevro in seguito a un allagamento fra Susa e Bussoleno.

La vittima è Ettore Salvano, di 51 anni, residente in via Santa Giulia 1. Con lui viaggiavano la moglie, Ines Andriano, di 49 anni, interprete, [illegible] fratello Do[illegible]co Salvano, [illegible] anni, abitante in via Aosta 16 e la cognata Carla Cavallo, 38 [illegible], insegnante. L'auto, una Lancia Prisma, condotta da Domenico Salvano, doveva raggiungere Cesana, dove il gruppo contava di passare il fine settimana nella casa del fratello [illegible] Ines Andriano.

Ettore Salvano, di 51 anni, residente in via Santa Giulia 1, ha perso la vita nello schianto. Con moglie, fratello e cognata era diretto a Ce[illegible]

Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento da parte della stradale. Erano circa le 15,40 quando la Lancia Pri[illegible] stava per arrivare al casello di Salbertrand. «All'improvviso ho perso il controllo [illegible]ell'auto» ha spiegato Domenico Salvano alla polizia. «Ho sterzato, ma [illegible] ho potuto evitare l'urto [illegible] il guard-rail».

L'auto si è schiantata con violenza [illegible] lo spartitraffico in cemento. Il personale della Sitaf ha subito dato l'allarme. Sono giunti l'elisoccorso, i vigili del fuoco di Susa e la polizia. Soccorsi inutili almeno per Ettore Salvano. E' rimasto ucciso nell'impatto. Il fratello Domenico Salvano e le due donne invece [illegible] la sono cavata. Trasportate da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Susa, sono state ricoverate [illegible] giudicate guaribili in quindici giorni.

La circolazione in val di Susa è stata sconvolta anche sulla statale 24 del Monginevro. Dalle 23 di venerdì l'arteria è chiusa, fra Susa e Bussoleno, a seguito di [illegible] allagamento causato da una grossa falda d'acqua fuoriuscita da una delle gallerie autostradali in costruzione [illegible] località Coldimosso.

A circa cento metri dall'imbocco del tunnel, dove lavora la ditta torinese INC, si è aperta una voragine nella parete, che ha piegato le centine in cemento. E' fuoriuscita acqua che [illegible] poco tempo ha allagato la campagna circostante, un'officina, il piazzale di un autodemolitore, arrivando fino alla statale.

Per fortuna l'incidente è accaduto quando non c'erano operai al lavoro in galleria. Per tutta la giornata di ieri il transito sulla statale è rimasto bloccato per interrare grossi tubi e far defluire l'acqua nella Dora Riparia. [f. mor.]

Carroccio e dc si giocano a Ciriè la poltrona di primo cittadino

Bossi nel regno di Brizio

Al comizio del senatur 1500 leghisti

Si [illegible] mosso Umberto Bossi, [illegible] «senatur», [illegible] «líder máximo», per espugnare la piccola Ciriè, la rocca dove ancora sembra resistere la balena bianca democristiana regno, fino a [illegible] incontrastato, di Gian Paolo Brizio il presidente dc della giunta regionale.

Ad accogliere Bossi, ieri sera nella piazza Castello, [illegible] più grande della cittadina canave[illegible] c'erano 1500 persone. Tante per un Comune di appe[illegible] 18 mila abitanti. Qui domenica il candidato [illegible] Carroccio, [illegible]zio Genisio, bancario di 38 anni, e quello della dc, il sindaco [illegible] Aldo Buratto, divisi [illegible] una manciata di voti, si contenderanno al ballottaggio la poltrona di primo cittadino.

Folla curiosa, che si [illegible] trovata di fronte [illegible] Bossi ragionatore, a tratti persino noioso nella sua lezione di leghismo durata quasi un'ora [illegible] mezzo [illegible] dominata da un'unico filo conduttore: «Se volete cambiare veramente, se volete voltare le spalle a un regime che getta le bombe per spaventarvi, dovete votare la Lega». I ciriacesi, ma numerosi erano i leghisti arrivati dai comuni vicini, hanno ritrovato il leader conosciuto attraverso i giornali e gli scontri dialettici in tv, dopo una buona mezz'ora: «Dalla Chiesa a Milano non diventa sindaco nemmeno [illegible] va [illegible] Lourdes in ginocchio [illegible] all'indietro». E sono partiti i primi applausi.

Il leader [illegible] Umberto Bossi

Ma non poteva mancare un accenno alla vicinissima Torino e alla battaglia giudiziaria ingaggiata dalla Lega per rifare lo spoglio elettorale. «I giochi [illegible] ancora aperti - ha detto Bossi - perché Torino non è il Sudamerica e non vogliamo che lo diventi. La magistratura faccia rapidamente chiarezza [illegible] brogli avvenuti». Concetto espresso poco prima anche da Domenico Comino, il «danneggiato» da quei «brogli»: «Mi hanno dato del barbaro perché provengo da Cuneo - ha detto col [illegible] di chi vuole togliersi qualche sassolino dalle scarpe - e non [illegible] stati nemmeno in grado di trovare 1684 presidenti di seggio in grado di fare i conti giusti».

Per contrastare il successo del «senatur», arrivato a Ciriè circondato dallo stato maggiore della Lega, [illegible] segretario Farassino e anche qualche parlamentare, Brizio conta di portare sulla stessa piazza il segretario dc Martinazzoli. Dice Genisio: «Vedremo quanti saranno».

Ma la Lega ricorre

Ballottaggio le squadre dei [illegible]

Il ricorso della Lega Nord contro i presunti brogli ai seggi elettorali incombe sugli ultimi [illegible]orni della campagna elettora[illegible]. Domani gli uomini del Carroccio presenteranno al Tar la richiesta [illegible] sospendere il ballottaggio, in attesa di un atten[illegible] esame della documentazione prodotta.

Oltre al ricorso la Lega ha anche presentato denuncia alla Procura, allegando i verbali di alcuni seggi. In uno di questi, il 1051 e non il 1091 come erroneamente apparso ieri, presidenti e scrutatori [illegible] terminato il lavoro pur avendo verificato che il totale generale delle schede non corrispondeva al totale dei votanti.

Intanto Valentino Castellani [illegible] Diego Novelli hanno ufficializzato la rosa dei collaboratori che li affiancheranno nel [illegible] dovessero vincere il ballottaggio in programma per la prossima domenica. Ventotto gli uomini del professore, 32 quelli di Novelli (che ne aggiungerà altri [illegible] tra pochi giorni).

I SERVIZI A PAGINA 38

IL DOPO TEATRO

Numerosi spettatori accorsi venerdì sera al Regio per la Lucia di Lammermoor, trovando chiusa Piazzetta Reale, hanno [illegible] le auto sui marciapiedi attorno a Palazzo Madama. Li guidavano i posteggiatori abusivi «dottò, qui c'è posto». Qualcuno dice che i vigili c'erano e non sono intervenuti a bloccare l'invasione. All'uscita dal teatro [illegible] [illegible] trovati con una multa di 100 mila lire. Ieri il centralino dei vigili confermava: [illegible] centinaio. Per il Comune un incasso di 10 milioni. I vigili dovevano dare le multe, però se c'erano quando la gente arrivava meglio sarebbe stato se avessero avvertito con il fischietto. Ancora una volta si constata che è stato un [illegible] chiudere la Piazzetta senza [illegible]ire un altro parcheggio. Piazza Vittorio o piazzale Fusi sono lontani, specie la notte.

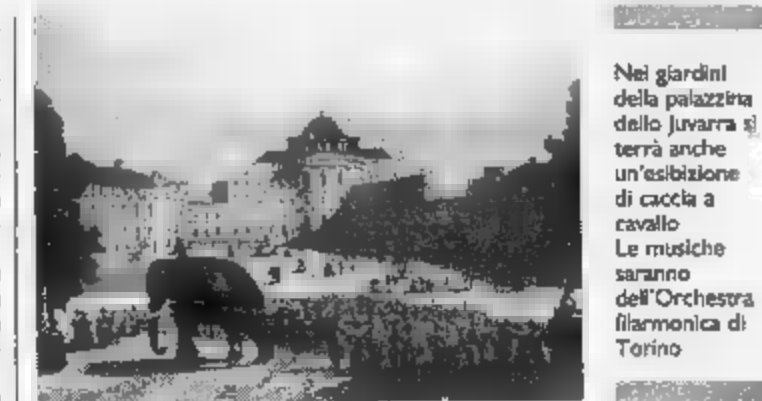
Gli spettacoli in programma venerdì 18 (mille invitati) e sabato 19 (entrata libera) nella Palazzina

Due serate di Suoni e luci a Stupinigi

Il ricavo a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro

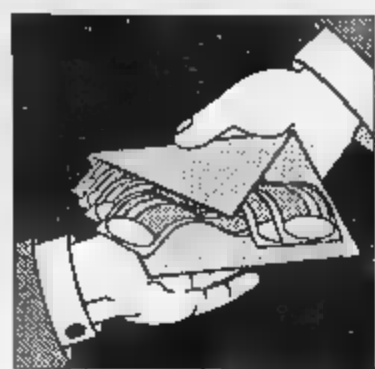
Suoni e luci a Stupinigi: ecco una proposta per trascorrere una serata diversa sotto molti punti di vista. Non capita spesso di assistere a spettacoli [illegible] questo, molto apprezzati in Francia ed in altri Paesi. L'occasione è buo[illegible] perché viene ripetuta (con qualche variante) due sere, venerdì 18 [illegible] sabato 19.

L'organizzazione è di qualità [illegible] la finalità e di raccogliere, con offerte, fondi da destinare alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Mille invitati alla prima serata ai quali [illegible] offerto il seguente programma: ore 20,45 esibizione di caccia a cavallo nei giardini retrostanti la Palazzina dello Juvarra; alle 21,30 Suoni [illegible] Luci, scene recitate all'insegna di «Parlano le memorie» con testo di Alessandro Bianco (voci narranti: Danilo Bruni, Nives Zegna, Patrizia Scianca); le musiche sono eseguite dall'Orchestra filarmonica di Torino. Regia di Danilo Bruni. L'incontro si chiude con un buffet per gli invitati, nella citronière della Palazzina.

Nei giardini della palazzina dello Juvarra si terrà anche un'esibizione di caccia a cavallo
Le musiche saranno dell'Orchestra filarmonica di Torino

In seconda serata lo spettacolo [illegible] limitato soltanto [illegible] Suoni e Luci ma l'entrata è libera: si prevede che assisteranno più di due mila persone. Nessun timore per i parcheggi, la zona è stata attrezzata. Anche in questa occasione le offerte [illegible] devolute allo stesso scopo. I testi sono raccolti in un volumetto: sarà più agevole seg[illegible] le v[illegible] scene e comprenderne il significato.

Chi si ricorda della manifestazione analoga, curata da Piero Martinotti, che aveva avuto per scenario piazza Castello nel [illegible] ha già un'idea [illegible] che si tratta. Spostato a Stupinigi lo spettacolo si arricchisce delle suggestioni di un luogo tra i più amati della città. Qui con la quinta spettacolare della architettura juvarriana verranno raccontati due secoli di storia. Voci narranti fuori campo, battute di attori, musiche, luci, effetti speciali, costumi d'epoca, per ricordare che la Palazzina è stata teatro di amori sabaudi e di irruzioni rivoluzionarie, di pettegolezzi di corte e di tresche politiche.

Molti gli sponsor, i volontari che hanno lavorato duro per la buona riuscita delle due serate impostate all'insegna della ferrea logica di un solido teorema subalpino: ricavare [illegible] massimo con il minimo di investimento. L'iniziativa è promossa [illegible] Lions Club Torino-Castello [illegible] la collaborazione dello Zonta Club Torino Due e dell'Ordine Mauriziano. Comuni di Torino e di Nichelino, Provincia e Regione hanno dato il loro petrocinio.

Il pm vuol risolvere il giallo dell'operazione finanziaria all'origine del conto Gabbietta

Una perizia sui bilanci rossi

Si rivedono i conti di pds e Rifondazione

Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che indaga assieme al pm di Milano Tiziana Parenti sulle tangenti rosse, vuole risolvere il giallo sulla complicata operazione finanziaria che ■ all'origine del conto Gabbietta di Primo Greganti su ■ transitò un miliardo e 50 milioni. E vuole trovare conferme alle dichiarazioni dei dirigenti della Cogefar Impresit che affermano di aver pagato al tesoriere del pci Antonio ■ Francisco una tangente ■ ■ milioni per l'appalto del depuratore Po Sangone. Tangente finita ■ conti svizzeri di Greganti e Quagliotti, ex capogruppo consiliare ■ pci nel 1983 prima di essere travolto dallo scandalo Zampini.

Ieri, il pm ha disposto una perizia contabile sui bilanci di pds e di rifondazione e sulle cooperative Aurora e Alba, che gestivano il patrimonio immobiliare del pci nella seconda metà degli Anni 80, ed erano amministrate dal tesoriere ■ pci ■ Torino, Antonio De Francisco (morto nell'ottobre scorso), predecessore di Greganti.

Secondo la versione dell'ingegner Ulrico Bianco, ex amministratore della Italimpresit (poi assorbita da Cogefar Impresit, gruppo Fiat) teste d'accusa nell'inchiesta sulle tangenti rosse, De Francisco avrebbe condotto la trattativa per la tangente da 260 milioni versata tra il ■ e il 1990 dalla Cogefar, di cui era diventato amministratore Enzo Papi. La tangente finì prima sul conto Idea ■ Quagliotti, poi sui conti svizzeri Gabbietta ■ Sorgente di Greganti. Che fine hanno fatto quei 260 ■?

Sugli stessi conti svizzeri di Greganti finì anche il miliardo ■ 50 milioni, ricavato della vendita del 20,40 per cento delle azioni della Eumit (ora Intereurotrade), società italo tedesca con sede ■ Torino e filiali ■ Berlino Est ■ Mosca. Operazione che De Francisco commissionò ■ Greganti: «Vai a Berlino, vendi le quote della Eumit che ■ nella nostra disponibilità ■ porta i soldi in Italia». Almeno, questa è la versione data agli inquirenti da Greganti.

Il pm Ferrando ha deciso di ■ ■ rogatoria per acquisire dalla Germania la documentazione relativa alla Deutsche Handels Bank, dove avvenne il passaggio azionario. Non ■ compito facile. Occorre rintracciare il presidente del consiglio d'amministrazione della banca e azionista della Eumit, tale Zisch, che ■ quell'operazione dovrebbe saperla lunga.

Il giallo berlinese ha ormai tre versioni. Quella data da Greganti non trova riscontri perché De Francisco ■ morto. La versione data dall'ingegner Gianluigi Regis, manager della Eumit: «Decisi di dare la scalata alla ■tà. Possedevo già ■ 13 per cento delle azioni, comprai un altro 18 per cento dal socio Vergnano. Mi ■ a un venti per cento per arrivare al 51 per cento. La banca mi offrì quel venti per cento, che pagai un miliardo e 50 milioni».

Infine la «verità» ■ compagno Brenno Ramazzotti, che ha dichiarato agli inquirenti: «Quel venti per cento di azioni della Eumit era mio. Avevo comprato per 11 milioni le azioni nel 1977 ■ poi continuai a capitalizzare gli interessi. Nel giugno 1988 decisi di venderle alla banca. Ricavai 700 milioni che ho tenuto io, perché erano soldi miei».

Ramazzotti ha ■ di conoscere Greganti e De Francisco ■ ma nega di aver concordato con loro l'operazione. Eppure, nella perquisizione ordinata dal pm di Milano Tiziana Parenti alla Soficom, la finanziaria legata ■ pci, è stato trovato un appunto, l'atto preparatorio di una compravendita di azioni della Eumit in cui come contraenti figurano Ramazzotti ■ Greganti. E' il particolare che ieri il compagno Brenno ha cercato di spiegare al pm Tiziana Parenti, che lo ha interrogato.

Per quanto riguarda il conto Gabbietta, la magistratura chiederà la documentazione depositata ■ presso la Soginvest di Lugano. Greganti si sarebbe opposto, ma il ■ legale professor Lozzi ha spiegato: «E' stato il collega svizzero a chiedere per correttezza che il consenso sia dato soltanto quando sarà ultimato l'iter della rogatoria».

■ Cerasuolo

Brenno Ramazzotti è stato interrogato ieri anche dai giudici milanesi

Psi nel mirino dei giudici

Altri due avvisi per La Ganga
Per Garesio gli atti alla Camera

L'on. Giuseppe Garesio

Due avvisi ■ garanzia per ricettazione e finanziamento illecito per il capogruppo socialista alla Camera Giusi La Ganga e due richieste di autorizzazione ■ procedere (concussione e finanziamento illecito) per il deputato psi Giuseppe Garesio.

Il primo dei due nuovi avvisi al capogruppo socialista ■ Montecitorio (che ha già ricevuto sei informazioni di garanzia dai giudici di Milano ■ ■ Torino) è per la tangente di 800 milioni versata su un conto svizzero comune a psi (500 milioni) e a dc ■ milioni) dalla cordata ■ imprese (Ansaldo, Fiat Engineering, Gmt di Trieste, Aerimpianti di Milano e la cooperativa Ccpl di Reggio Emilia) che ■ aggiudicarono l'appalto per l'impianto ■ cogenerazione Mirafiori Nord del teleriscaldamento.

L'accordo fu raggiunto nell'84, ma il pagamento si protrasse fino al 1987. I 500 milioni ■ destinati ■ psi furono consegnati da un funzionario del psi, poi deceduto, nelle mani di Giorgio Perinetti (che si è dimesso dalla carica di presidente dei Traporti Torinesi) all'epoca presidente della commissione esaminatrice dell'Aem. Perinetti avrebbe dato ■ milioni a La Ganga.

La Ganga ha ricevuto il secondo avviso, per finanziamento illecito per i partiti, in relazione ad un contributo di 30 milioni versati dall'ingegner Giampiero Astegiano dell'impresa Zoppoli e Pulcher, che aveva fatto lavori di ristrutturazione al Museo delle Scienze.

L'ingegner Astegiano avrebbe detto di aver versato altri 100 milioni all'onorevole Garesio: ■ per questo finanziamento illecito il pm Corsi ha inoltrato la prima delle due richieste ■ autorizzazione a procedere contro il parlamentare socialista.

La seconda è per il resto di concussione e riguarda la tangente di 400 milioni pagata dalla Fisia, azienda del gruppo Fiat per l'appalto della discarica di Cavaglià (Vercelli). I 400 milioni, versati ■ un conto svizzero, erano destinati a Garesio.

Il deputato ■ già ricevuto ■ avviso ■ garanzia dalla magistratura milanese per ■ finanziamento di 100 milioni al Centro studi torinese Forum per l'innovazione, da lui presieduto: soldi che dovevano servire a pagare ■ ricerca sul si■ ■ metropolitana da adottare ■ Torino. Ed è coinvolto in altri due episodi: un contributo del presidente del collegio costruttori ■ Torino Giampaolo Rosso ■ un contributo di 50 milioni dall'imprenditore Alberto Bellini, condannato al processo per lo scandalo delle Usl.

Il gip Sorbello ha concesso gli arresti domiciliari ■ socialista Maurizio Bordon, l'ex presidente della Sagat (in ■ dal 3 marzo scorso), alla vigilia dell'udienza preliminare, che si terrà domani. La Sagat intende costituirsi parte civile.

Nella notte gli sconosciuti, giunti su due vetture, hanno fatto fuoco sei volte

Sparano contro la villa di Papi

Nel raid colpite due auto in sosta nel cortile
Altri proiettili si sono conficcati nel muro

Indagini difficili
I carabinieri:
«Non escludiamo
nessuna pista»

La Thema di Enzo Papi è stata colpita nel portellone posteriore

Sei colpi di pistola contro la villa di Enzo Papi, l'ex amministratore delegato della Cogefar Impresit, coinvolto nell'indagine della magistratura sulle tangenti pagate a politici da industrie ■ gruppo Fiat. L'attentato sulla collina torinese nella notte fra venerdì ■ ieri, presumibilmente poco prima dell'una.

Alcune persone, ■ bordo di due vetture, ■ sono fermate ■ pressi del cancello principale della villa ed hanno vuotato il caricatore di un revolver calibro 38 special (forse ■ Smith & Wesson) ■ il cortile, posto una quindicina ■ metri più lontano, leggermente al di sotto del livello della strada. Lì erano parcheggiate una Fiat Uno ed ■ Thema. Entrambe ■ raggiunte da un colpo: la Uno sulla fiancata, la Thema sul portellone posteriore. Un paio di altri colpi si ■ no fermati sul muro della villa.

L'allarme è stato dato forse con ■ po' di ritardo, elemento che ha impedito ogni tentativo di intercettare le auto in fuga. I carabinieri hanno comunque effettuato numerosi accertamenti che hanno solo permesso di stabilire che il raid è stato compiuto ■ più persone, a bordo di due vetture.

La villa di Enzo Papi è una casa colonica riattata, monofamiliare, su due piani in una zona piuttosto isolata. A vista ■ sono un paio di ■ coloniche, ma a ragguardevole distanza.

Al momento dell'attentato nella ■ villa c'erano il manager, la moglie ed i figli. Enzo Papi ha raccontato ai carabinieri di ■ sentito una serie di colpi, ■ di non avere pensato ad un attentato.

Solo ieri mattina dopo le 8 si è accorto dei danni alle vetture.

Le indagini sono difficili ■ poco ci si attende dai rilievi balistici sul piombo dei proiettili. I carabinieri preferiscono non fare commenti: non escludono nessuna pista, a cominciare da quella ■ balordi.

Le dichiarazioni di Enzo Papi costituiscono l'ossatura di più di ■ indagine dei giudici impegnati nelle inchieste sulle tangenti. Papi e Bianco sono testi importanti anche nell'indagine del sostituto procuratore Ferrando sui presunti illeciti finanziamenti al partito comunista.

■ ieri la ■ controllata dai carabinieri, ■ il manager ha comunque deciso di cambiare aria. Nel pomeriggio ha caricato moglie, figli e bagagli sulla Thema ■ ha lasciato la villa per trascorrere un periodo di riposo lontano dalle tensioni.

Angelo Conti

L'arrestato modificava anche i fucili

Armaiolo riforniva bracconieri del Parco

Era sospettato di ■ fornito fucili e pistole ai bracconieri che cacciano di frodo nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Quando i carabinieri sono arrivati nel suo negozio di armaiolo, a Torino, per una perquisizione, si ■ trovati davanti un arsenale di armi non denunciate. Rinchiusi in pacchi ■ 10 e ■ 5 chili, nascosti in parte ■ casa ■ in parte in alcune stanze vicino al laboratorio, aveva oltre 80 chili di polvere ■. Un possesso ■ tutto ingiustificato visto che Roberto Calvo, 55 anni, via Rondissone 7, Torino, nei registri dell'armeria non li aveva mai segnati. «E' stata una leggerezza, ■ sarò dimenticato» si è giustificato i carabinieri della stazione di Locana che hanno effettuato la perquisizione. Una tesi poco sostenibile. Nel laboratorio di riparazione, i militari della compagnia di Ivrea, hanno infatti trovato una trentina tra fucili e pistole non registrati, oltre ■ 300 cartucce e 200 bossoli calibro 9 Nato e diverse canne di ricambio, alcune già usate. «Soltanto leggerezza» ha ribadito. Ma per lui ■ scattate le manette.

Secondo gli investigatori una parte di quel materiale era stata ■ volutamente non annotata ■ registri, forse perché destinata al mercato clandestino. A Roberto Calvo, infatti, i carabinieri guidati dal brigadiere Minutolo ■ arrivati dopo l'arresto, nell'aprile scorso, di alcuni bracconieri dell'alto Canavese. Esperti nella caccia di frodo, trovati ■ possesso anche ■ trofei di dubbia provenienza.

Allora ■ stati sequestrati un centinaio di fucili modificati, alcuni silenziatori costruiti artigianalmente ■ micidiali congegni ■ sparo per cacciare i camosci, pronti per essere piazzati nei boschi. Tutte armi complicate che non potevano certamente ■ ■ costruite o riparate soltanto in valle, nei laboratori poco attrezzati scoperti dai carabinieri. Su alcune armi, però, erano state rinvenute etichette dell'armeria torinese di Roberto Calvo.

[l. pol.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 13 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, ■ schiarite ■ annuvolamenti e possibilità di isolate precipitazioni. Visibilità buona. Temperatura in ■. Venti deboli variabili.

■

TEMPERATURE ■ CITTA'	
MASSIMA	27,4
MI■	14,1
MEDIA	20,8

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	24,4	MINIMA	11,4
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa
UMIDITA' (ore 20)			39%

■ del ■ ultimi 50 anni		
MASSIMA	36	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA			
MASSIMA	26	MINIMA	■

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	43,8
Media (1981-1990)	79,1
Totale di questo anno	453,2

OGGI

IL ■ sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 ■

■ leva alle ore ■ 1 e 38 minuti, cala ■ ore 14 e 47 minuti

■ piena 4 giugno ore 15
Ultimo quarto 12 giugno ore 8
Luna nuova 20 giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

■: ■ grande quanto una moneta da 500 lire vista ■ 740 metri
■: brilla 363 volte più della Polare e ■ meno della Luna piena
■ in spostamento ■ 0,5 ■ giorno ■ Est verso Ovest
GIOVE: riconoscibile ■ la stella ■ brillante ■ notte.
SATURNO: è il pianeta che dà più soddisfazione al telescopio grazie agli ■
■ alle ■ 21 e 17 minuti di satellite più vicino a Giove, ■ dopo essere stato eclissato ■ suo pianeta

Specchio dei tempi

«Guerra tra abusivi davanti all'ospedale dei bambini» - «In attesa ■ parcheggi alternativi riaprire Piazzetta Reale» - «Gruppo ■ lavoro in famiglia per il modello 740» - «Un luna park che provoca proteste»

Una lettrice ci scrive:

«Mi ha molto colpito la lettera ■ quella lettrice che scriveva: "... Caro bimbo, non ti do le cento lire...". Vorrei raccontare di quanto poco ■ faccia per loro. Una decina di giorni fa portavo la mia bambina ■ fare ■ visita ■ controllo all'ospedale Regina Margherita; arrivando alle ■ trovavo i posti macchina presidiati da un gruppo di bambini extracomunitari che invitavano gli automobilisti a posteggiare. Scendevo dalla macchina e non davo loro nulla anche perché all'ingresso dell'ospedale c'erano due vigili e così ho pensato che non poteva succedere nulla alla mia macchina ■ che presto avrebbero certamente provveduto a mandar via gli abusivi.

«Verso le 8,30, sono ritornata verso il posteggio; ho visto arrivare un'auto di grossa cilindrata, guidata da uno zingaro, dalla quale è sceso un ragazzino che subito si è avventato sul marocchino minacciandolo ■ non si fosse tolto di lì perché quel posto era ■.

«Lo sguardo di quel bambino di colore mi ha fatto salire le lacrime agli occhi, l'ho chiamato di nascosto, perché a questo punto avevo paura anch'io della ■ prepotenza dell'altro, e gli ho messo nella ■ po' di soldi. Tornando verso l'ospedale ho avvisato del fatto i due vigili i quali mi hanno risposto di ■ preoccuparmi, che è cosa di tutti i giorni e che sanno farsi giustizia tra di loro.

«Ciò mi ha dato molto fastidio, forse un marocchino non ha diritto di essere tutelato? E ■ loro atteggiamento ■ dettato dal fatto che anche l'extracomunitario era un abusivo ■ chiedo: forse un marocchino non deve rispettare ■ legge?».

Ilaria Bonelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ancora una volta i normali cittadini devono subire: è scattata, inesorabile, la chiusura del parcheggio davanti a Palazzo Reale. Siamo tutti consapevoli della migliore tutela del Palazzo tuttavia spiace constatare come gli amministratori attuino scelte senza predisporre ■ precedenza soluzioni alternative praticabili ed efficaci. Non è certo ■ soluzione il parcheggio in piazza Vittorio, peraltro defilata rispetto al centro. Ma dove sono finiti i parcheggi sotterranei di via Roma, le ■ in adiacenza alle Porte Palatine o ■ quelle dell'ex caserma dei Vigili ■ fuoco?

«Non sarebbe più logico individuare prima le alternative per consentire ai comuni mortali possibilità analoghe ai pochi eletti con permesso di transito per accedere in centro?

«Certamente mezzi pubblici efficienti potrebbero servire validamente per decongestionare il traffico, specie nel cuore della città. Ma non sarà il caso di rivedere la chiusura della piazzetta Reale fino ■ quando non ci saranno parcheggi alternativi?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero confortare l'insegnante di lettere che ■ trova alle prese con il suo 740. Diplomata in ragioneria e laureata in economia ■ commercio, ho insegnato per cir■ 30 anni materie giuridiche negli istituti tecnici, illustrando ogni ■ ai miei allievi del quinto corso ■ modello 740. Il mio reddito ha sempre la stessa composizione e le ■ fonti, ma quest'anno, per venire a capo del mio 740 ho dovuto costituire un piccolo gruppo di lavoro ■ mia figlia che, per fortuna, oltre a essere laureata in ingegneria, è esperta di programmi al computer ed ■ una appassionata risolutrice di giochi enigmistici e ■ rompicapi matematici».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo protestare contro il luna park di piazza Risorgimento. ■ passato, l'autorizzazione all'occupazione di tale piazza ■ concessa per l'installazione di una piccola giostra per bambini al di sotto dei 6 anni, mentre ora ■ luna park occupa l'intera area.

«Tale situazione comporta gravi conseguenze: 1) Il rumore che ne consegue è molto fastidioso, in particolare per anziani, ammalati e studenti. 2) La pulizia e l'aspetto della piazza sono gravemente compromessi da roulottes, autocarri, panni stesi, bande di ragazzi provenienti da altri quartieri che schiamazzano e bisdicano tutta l'area intorno al luna park. 3) Per sistemare le giostre sono stati spostati tutti i giochi per bimbi e danneggiato il livellamento della piazza, che era stato rifatto circa due mesi fa. 4) La piazza Risorgimento ■ uno dei pochi spazi utilizzabili dal quartiere ed è non più accessibile. 5) La presenza del luna park può creare situazioni pericolose per l'ordine pubblico, dal momento che, tra i frequentatori di tali impianti, possono facilmente introdursi elementi di disturbo».

Seguono le firme

A 7 giorni dal ballottaggio gli aspiranti sindaci presentano i collaboratori

Ecco i team di Castellani e Novelli

«Gruppi di lavoro per rilanciare Torino»

Ecco le «squadre» di Castellani di Novelli. I due candidati sindaco hanno fornito l'elenco dei collaboratori con i quali governare la città. Trentadue nomi Novelli, che a giorni ne aggiungerà altri. E 28 Castellani, che i primi 17 aveva annunciati da tempo.

Molte le curiosità. L'ex sindaco propone Franco Falco, che fu il numero di Ghidella alla Fiat auto; il figlio di Ghidella, Riccardo, sta nell'équipe del professore. Nelle cui file militano Angela Migliasso e Fiorenzo Alfieri, assessori di Novelli tempi della giunta rossa. In compenso Bruno Gambarotta, tessera pds, farà parte del gruppo che ha in Rifondazione la componente più numerosa.

Andiamo per ordine. Ore 11, via Palazzo di Città 14. E' un Novelli in gran forma a presentare «il nostro collettivo, anzi no, chiamiamola équipe che meglio». Ha concluso all'ora di pranzo: «E come direbbe quel vecchio compagno di Rifondazione, che Dio ce la mandi buo. In mezzo, la sua idea di squadra. Gli sono ridotti a otto, dice Novelli, quindi trasformano dipartimenti: affari generali, economia-lavoro-sviluppo, territorio-mobilità, ecologia-ambiente, educazione-istruzione, servizi sociali, cultura-giovani-sport-turismo-tempo libero, trasporenza-risorse. «Dentro» questi super-assessorati, progetti mirati; territorio-mobilità, ad esempio, comprende sottoinsiemi sul piano regolatore, la metropolitana, dei trasporti, la casa. Compaiono deleghe sui tempi della città, la lotta all'evasione fiscale, la trasparenza degli appalti, la comunicazione «perché la città deve essere più informata».

Accanto al sindaco, un comitato per lo sviluppo, in stretto contatto l'assessorato all'Economia. Il suo nome è «Sommeiller secondo», ricordo di Germano Sommeiller, progettista del traforo del Fréjus, chiamato dal sindaco Luserna Rorà, nel 1865, presiedere un gruppo di lavoro per lanciare Torino nell'Europa industriale, dopo che la città era entrata crisi per il trasferimento dei ministeri a Firenze, nuova capitale. «Ora si tratta ricreare sviluppo, ed è necessario un largo fronte forze politiche, sociali, culturali». Appello «alle forze economiche»: indichino il nome un rappresentante, che del comitato diventerà il presidente.

Sarà accresciuto il ruolo della dirigenza comunale, che affiancherà i responsabili dei progetti, così come la gestione del personale sarà maggiormente basata criteri di merito. Fine di alcuni assessorati: Bilancio, Economato, Lavori pubblici.

Dalla Novelli estrarrà gli 8 assessori (già sicuri Falco all'Economia, Davico Bonino alla Cultura, Artesio all'Istruzione). Gli esclusi dalla giunta si occuperanno dei progetti speciali «con ampia delega del sindaco lire retribuzione». Spulciando nell'elenco incontrano volti noti della politica: Artesio, Balmas, Sestero, Cima, Giuliano, Poli. Gli altri esordienti, molti provengono Università e Politecnico. Lo «scoop» di Novelli è presenza Falco, che ora guida il Gruppo Arena: 63 anni, Torino dal 1941, il futuro assessore legato al «capitano» da una vecchia amicizia. «Sapete dove abita?». In Borgo San Paolo, ovviamente: «La massoneria del mio quartiere funziona sempre», scherza Novelli.

Ore 18, via fax arriva la squadra di Castellani. Altri 11 nomi che si aggiungono ai Manghi, ai Ferrero, ai Brosio, ossia ai candidati della prima ora, resi noti la fine di maggio il 3 giugno. Nomi di spicco, docenti universitari, manager, sindacalisti, rappresentanti delle professioni.

Eccone alcuni: Elsa Fornero Deaglio, docente ad Economia; Oreste Calliano e Franco Ferraresi, Olimpia Gambino, vicerettori dell'Università; Chiara Acciarini, preside del «Luxemburg»; Franco Corsico, urbanista; Piero Gastaldo, responsabile dei programmi ricerca della Fondazione Agnelli; Chiara Saraceno, sociologa; Duccio Scatolero, criminologo; Silvio Viale, medico, leader dei verdi.

Ventotto per Castellani, per Novelli: mai professore? «Non ho fatto né conti, né confronti numerici, ho completato la squadra, pensando alle competenze di ciascuno».

Chi gli 8 della Giunta? «Ci sto ragionando. Con l'obiettivo nelle caselle giuste le competenze giuste».

fieri tre gruppi lavoro che Castellani definisce «gruppi progetto anche trasversali assessorati». Il primo per l'ambiente, il secondo per i rapporti internazionali, il terzo per il lavoro e l'occupazione. Ma se il collegamento - «Vero non solo a parole» - Torino l'Europa fondamentale, grande importanza avrà anche la solidarietà sociale, l'assetto urbano. Insomma la qualità della in una città «più facile usare».

Otto assessori e venti consulenti, ma non nel vecchio significato del termine. «Saranno qualche cosa di più che consulenti. Una parte di loro formerà un gruppo strategico che penserà e ragionerà con sindaco sui singoli progetti e sull'azione generale del Comune». Ma, mentre per gli la legge prevede un compenso, per la squadra varrà soprattutto il volontariato.

Maurizio Lupi, leader dei verdi-verdi, ha offerto l'appoggio a Novelli, chiedendogli l'apparentamento, ossia di entrare nello schieramento che lo sostiene. Novelli gli ha risposto no. «Nel della discussione alla camera sulla nuova legge elettorale per i Comuni - ha precisato l'ex sindaco - mi sono detto contrario ad ogni cambiamento degli schieramenti tra il primo il secondo turno. In coerenza non posso accettare l'aggregazione, oggi, di altre liste soltanto per interessi contingenti. Apprezzo, comunque, il gesto di Lupi e lo ringrazio».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

DUE SQUADRE

CASTELLANI

CHIARA ACCIARINI
preside dell'istituto Luxemburg

FIORENZO ALFIERI
ex assessore, direttore didattico

CARLO GAFFERT
acli, ex consigliere comunale della sinistra indipendente

BROSIO
avvocato

ORESTE CALLIANO
giurista, vicerettore Università

VANNI C.
architetto, commissario dell'Aim

Cgil

MARIO
ingegnere, dirigente d, esperto in trasporti

consigliere di amministrazione Amiat

COMMOTTI
economista industriale

FRANCO
urbanista, docente Politecnico

GIORGIO
docente ad Economia

FRANCO
sociologo, vicerettore Università

ex regionale Cultura

ELSA FORNERO
docente Economia

medico San Luigi Orbassano

OLIMPIA GAMBINO
vicerettore, docente a matematiche

PIERO GASTALDO
responsabile dei programmi di ricerca alla Fond. Agnelli

RICCARDO GHIDELLA
dirigente d'azienda

MARIA LEANDRA RUSCAZIO
pensionata, volontariato

MANGHI
sociologo e sindacalista Cisl

ANGELA MIGLIASSO
ex assessore all'Assistenza

BRUNO TORRESIN
Uil

CHIARA SARACENO
sociologo, docente universitaria

FRANCO SAIT
direttore Ascom

DUCCIO SCATOLERO
criminologo

docente universitario

SILVIO VIALE
chirurgo

NOVELLI

ELEONORA
insegnante

BALMAS
ex assessore alla Cultura

BERNARDI
presidente del Consorzio Ccs

YANIO BONADIO
ingegnere alla Casa

CAMERA
consulente di organ. aziendale

CLAUDIO
docente di Ingegneria ambient. Politecnico

ex deputato verde

DA PRA
direttore agenzia Aspe del Gruppo Abele

CARLO
operatore sociale

RONCHO
docente facoltà Lettere

EMILIO DEL MASTRO
presidente Pro

docente diritto costituzionale

FALCO
industriale

docente commerciale

GIULIANO
giornalista, ambientalista

MARZIANO GUGLIELMINETTI
preside della facoltà di Lettere

BRUNO
funzionario Rai

consulente finanziario

GIOIA
ginecologo

CARLO MAFFEO
dirigente d'azienda

docente alla facoltà di Medicina

OGNIBENE
docente

GIAN PAOLO
giornalista

CARLO
docente di Lettere

ALBERTO PANI
consulente

GIULIO
ingegnere

FRANCO PRINA
ricercatore alla facoltà di Scienze sociali

MARIA TERESA ROLI
architetto, presidente di Italia

commercialista, direttore amministrativo dell'Aem

docente universitario di Storia del cinema

MARIA GRAZIA SESTERO
preside liceo

VOLPATTO
docente universitario di organizz.

L'assessore conteso finisce con Novelli

Strano destino quello dell'ingegner Giovanni Bonadio, già responsabile alla Casa nella giunta Cattaneo. Nel 1992, primo in Italia, lo avevano nominato tecnico», non eletto dal popolo, su proposta del psi. Un anno dopo ha scoperto di essere il primo «assessore conteso» della Penisola. E ci ha perso il sonno, poveraccio, incerto se dire sì a Castellani a Novelli, i duellanti al ballottaggio della Mole, che lo avevano contattato giovedì scorso più o meno alla stessa Alla fine ha scelto non scegliere. Ai candidati ha scritto due lettere uguali: eccomi qua, pronto ad impegnarmi perché «il delicato momento che attraversiamo mi induce disertare. Ma sappia che lei stato solo a contattarmi». Che fa, ingegnere, tiene i piedi in due scarpe? «Ma no, per carità, non mi faccia fare questa parte. Io sono stato molto sorpreso e molto onorato dalle proposte. Stimo tanto Castellani che Novelli. Con le lettere voluto spiegare che le mie povere capacità sono disposizione di Torino, senza preclusioni di tipo ideologico. Insomma, è in gioco una città che a me ha dato moltissimo, sono pronto a ricambiare. Lo sarei stato anche per il professor Zanetti». E' finita così: Novelli lo ha messo in squadra, Castellani lo ha cancellato. «Ho preferito non creare motivi di polemica - dice il professore -. Ma voglio confermare che nei miei confronti l'ingegner Bonadio è stato molto corretto».

I cattolici rispondono a Saldarini

«Andiamo divisi al ballottaggio del 20»

Le parole severe del a una città che ascolta i messaggi, il candidato sindaco Giovanni Zanetti battuto, la dc che ha registrato una sconfitta - se pure contenuta rispetto altre città - considerevole. Il mondo cattolico torinese confuso, diviso di fronte al ballottaggio giugno. E' veramente così?

Ernesto Olivero, del Sermig: «Credo che questa città accetti i messaggi di speranza quando hanno sostanza fatichi comprendere le prediche. I partiti? Ritengo che sia sbagliato che cambino nome, devono invece capire le ragioni per cui sono nati. Il 20 giugno andrò a votare per chi parla di solidarietà coniugata con lo sviluppo. La falsa solidarietà, i soldi pioggia hanno creato nuovi poveri».

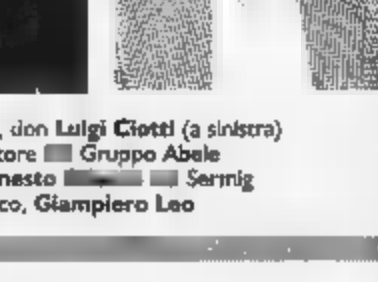
Ciotti del gruppo Abele: «La responsabilità politica dei credenti, come dei credenti, è oggi piantata sul problema e più giusta legalità. Gli stessi scovi ci hanno richiamato, anticipando tangentopoli e l'acuirsi dello scontro le varie mafie, questa fondamentale centralità. Ed sulla base quell'insegnamento, che collega legalità e carità da una parte e legalità e giustizia dall'altra, che tutti siamo richiamati a costruire il bene comune e a dare una nuova dignità all'azione politica».

Il professore Angelo Detragiache consiglio direttivo dell'istituto Maritain: «Il mondo cattolico è partito in ritardo sulle elezioni sindaco, come colto di sorpresa. Il voto del 6 giugno è sembrato un voto dominato dalla paura questo spiega le preferenze date a Novelli. Io non posso votare perché non abito a Torino, ma andrei comunque».

Giovanni Avonto, segretario della Fim-Cisl: «Saldarini quando parla messaggi inascoltati forse si riferiva quegli incontri politici Cavoretto in cui chiedeva maggiore impegno. Forse i messaggi dovevano però essere più espliciti. Ho visto certa sonnolenza da parte della Chiesa e non sempre il suo messaggio è stato trasparente. Per quanto riguarda il voto del giugno, io sostengo Castellani, bisogna costruire il nuovo».

Don Ermis Segatti, teologo: «Mi sembra che il cardinale Saldarini sia rimasto amareggiato dalla sconfitta di Zanetti. La Chiesa puntava un candidato che poteva dare un segno di rinascita morale del partito cattolico. Oggi i cattolici hanno di fronte la Rete che ha accolto molto dissenso e Castellani che rappresenta parte diversa».

Davide Fiammengo, dell'Azione cattolica: «Sono profondamento convinto delle dette sulla Lettera Pastorale e siccome ho la responsabilità scegliere gli strumenti giusti per realizzarle, ho scelto la Rete perché la dc non era questo strumento. La Rete non ha un passato di compromissioni, le persone confluite lì hanno un'idea di città per gli uomini, non di una città grandeur. E' sbagliato quindi parlare di diaspora gratuita dei cattolici».

Giampiero Leo, dell'associazionismo cattolico e, in particolare, di Cl, concorda con l'a del cardinale: «Il messaggio lanciato dal vescovo stato alto chiaro: esortava tensione unitativa dei cattolici in politica. Noi abbiamo preso sul serio quel messaggio e abbiamo appoggiato Zanetti, altri l'hanno ascoltato. Il voto del 20 giugno andrà a chi parlerà di convenzioni le scuole cattoliche, di pluralismo educativo, di politiche itarie che tengano conto del principio della vita».

Sopra, don Luigi Ciotti (a sinistra) fondatore Gruppo Abele ed Ernesto Sermig
A fianco, Giampiero Leo

Enzo
Beppe Minello

Presenti oltre cento gruppi torinesi: stasera il commiato

Il piacere di fare e dare

Al Valentino festa del volontariato

Alla festa del volontariato promossa da Radionotizie con il sottotitolo «Fa bene a me e agli altri» che si concluderà stasera in viale Medaglie d'Oro, al Valentino, si arriva sorridendo e si esce pensosi: presi in contropiede da un incontro che sconcerta chiunque liquidi il mondo dei volontari con frettolosa ammirazione.

Impegno per i Paesi dimenticati, solidarietà per i poveri e gli extracomunitari, sensibilità per anziani e handicappati? Sotto la grande tensostruttura centrale c'è tutto questo, in prima linea. Ma c'è soprattutto la prova concreta di cosa significhi impegnarsi in prima persona, provando a «fare qualcosa» senza più rimandare.

Ed ecco, senza formalismi, l'Associazione per la prevenzione del cancro o il Volontariato Cottolenghino a fianco del «Cino», il Centro italiano Nuclei Operativi che aiuta qualsiasi cagnetto casalingo a inserirsi in un'unità cinofila di soccorso. Vicino a «Cittàinsieme» che assiste le vittime di scippi e raggiri, il club «Amici della Bicicletta» che reclamando mitemente «solo un po' di spazio» attua già, pedalando, un'utile sorveglianza nei parchi.

Su tutti i banchi, volantini e gadget che reclamizzano con disinvolta semplicità il piacere di fare e di dare.

Sono più di cento - e li elenca un libretto paragonabile alle pagine gialle del volontariato distribuito dai promotori - i gruppi impegnati a Torino per una convivenza migliore. Ma non sempre sono rose e fiori. Spiega uno tra i tanti: «Ormai un generico traguardo di solidarietà e uguaglianza non basta più. Il volontariato non è un hobby edificante ma vita vissuta in cui si intrecciano problemi, contraddizioni e, a volte, rischi pesanti. Anche nel nostro movimento composto da persone differenti con interessi diversi ci sono sovrapposizioni, personalismi e incongruenze che sarà indispensabile affrontare, imparando a convivere nella diversità». E non è male che, ultimamente, certi politici «troppo interessati allo sviluppo delle forze in campo» sembrano essersi messi da parte.

Ma qui al raduno del Valentino - dove persino l'immancabile autoambulanza della Croce Verde ha un'aria meno inquietante del solito - non c'è spazio per le ombre. Oggi alle 11 è previsto un incontro con il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, grande guida del volontariato piemontese insieme con don Luigi Ciotti, cui seguirà nel pomeriggio una serie di analisi su temi ecologici e sociali. Alle 16,30, un intervento di Luciano Tavazza e, alle 17,30, un dibattito con Saverio Vertone. In sottofondo per l'intera giornata un intenso programma di concerti, recite, balletti.

«L'ingresso è libero per tutti», avverte un cartellone all'ingresso; ed è difficile non attribuirgli un significato simbolico. Ma il ragazzo-sandwich che inalbera la foto di Aung San Suu Kyi - agli arresti domiciliari dopo che nel '91 le è stato attribuito il premio Nobel per la Pace - non ci bada: meglio invitare i visitatori a firmare il foglio di protesta e d'auguri a lei dedicato da Amnesty International.

Un fitto pubblico ha seguito i convegni abbinati alla manifestazione. Lo stand della Croce Verde al Valentino dove i visitatori possono trovare dépliant e gadget che illustrano l'attività dell'associazione

Gli insegnanti aiutano gli studenti seguendoli oltre l'orario

L'Avogadro si fa azienda

Progetto per ridurre gli abbandoni

L'Istituto tecnico industriale Avogadro di corso San Maurizio cerca di ragionare come una azienda utilizzando un progetto mirato a prevenire la dispersione di chi nel passaggio dalla scuola media a quella superiore abbandona gli studi al primo anno. L'Avogadro prepara i periti industriali. Ha 1111 iscritti suddivisi al 50% fra classi tradizionali e classi sperimentali. Tre le specializzazioni: meccanica, elettrotecnica e informatica. Il progetto è basato sul volontariato, e pochi insegnanti si sono sottratti all'impegno. E' nato un punto benessere: docenti a turno ascoltano i ragazzi per conoscere i loro problemi e creare un rapporto di collaborazione. L'attività di recupero in classe si è fatta capillare per piccoli gruppi, recuperando il tempo lasciato dalle 40 ore settimanali di lezione.

L'esperimento principale in prima A è cominciato a marzo, dopo le pagelle. Mario Alovisio, il docente di lettere, spiega: «Sono state individuate le materie di maggior insuccesso: italiano, matematica, fisica, inglese, geografia. Noi docenti abbiamo avuto l'aiuto dell'Irssae, l'istituto di sperimentazione e aggiornamento del Piemonte. Con gli studenti è stato sottoscritto un contratto. Abbiamo detto: dimentichiamo i voti finora dati e ricominciamo. Prima per capire che cos'è un metodo di studio e come si può utilizzare la memoria al meglio. Poi con lo studio vero e proprio. Adesso cominciamo a valutare insieme il recupero».

Tutti contenti? «No, perché la fatica è grande e la diffidenza dei ragazzi non è completamente superata. Tuttavia qualche risultato si intravede». Sarebbe sbagliato pretendere miracoli. «Quella fatica darà frutti a tempi lunghi. Avremo ancora ragazzi che abbandonano, ma anche ragazzi che avranno assimilato meglio lo studio. Questa prova, comunque, è servita per capire che siamo sulla strada giusta».

Dice la preside Lucia Scagliotti: «Ogni studente costa allo Stato circa 8 milioni l'anno. Abbiamo calcolato che l'Avogadro manda in fumo annualmente un miliardo e mezzo perché una parte dei suoi allievi resta indietro senza possibilità di recupero». La spinta al rinnovamento non è data soltanto dal calcolo economico: «Desideriamo offrire una miglior attenzione ai giovani che si affidano a noi, dopo i 3 anni di scuola media durante i quali è stata curata soprattutto la formazione dell'individuo».

Il vicepreside Franco Nardò: «L'esame dei risultati conseguiti nel decennio ha dimostrato che bocciature e dispersione sono pesantissime nel biennio propedeutico; restano gravi in terza, la classe in cui si sceglie la specializzazione». Nel '92, ad esempio, di 11 studenti iscritti nelle prime (su 180) si sono perse le tracce durante l'anno. Dei rimasti soltanto il 51% ha ottenuto la promozione. Il 22% dei respinti si è reiscritto, il 27% dei respinti ha rinunciato andando ad infoltire le file dei «desaparecidos». Adesso all'Avogadro si comincia a predisporre il progetto completo per il prossimo settembre.

Maria Valabrega

La preside **Lucia Scagliotti**

Medie, respinti 7,7 per cento

Nelle classi prime e seconde E da martedì esami di licenza

La scuola media tira le somme di un anno di studio: 7,75% di respinti nelle classi prime e seconde. Il conteggio si riferisce a 12.342 studenti (su 14 mila iscritti negli istituti della città) e si può considerare definitivo. La percentuale di chi dovrà ripetere è di poco superiore a quella del '92 (7,6%), con una tendenza al meglio rispetto al recente passato.

Se la media dei respinti è 7,75 ci sono forti differenze tra scuola e scuola. Ambiente sociale e familiare difficile, più della poca voglia di studiare, sono le cause principali degli insuccessi. Alla Mameli di via S. Ottavio c'è una punta del 16,52% e del 15,90% alla Pezzani di via Millio. Respinti fra l'11 e il 13,57% alle medie di corso Grosseto, via Gubbio, Corelli (corso Taranto), Pacinotti (via Le Chiuse), Nigra (via Bianzè), Pascoli (piazza Bernini).

Il risultato migliore è alla Modigliani con lo 0,86% di bocciati. Ma su quella percentuale incide anche una ben precisa scelta didattica degli insegnanti che hanno deciso di concedere agli allievi più tempo per maturare.

Da dopodomani cominciano gli esami di terza media per gli studenti di Torino e Ciriè dove domenica prossima si torna alle urne: per tutti gli altri s'inizierà venerdì prossimo: gli allievi delle terze sono 18 mila nelle scuole di Torino e provincia. Prima prova è il tema: potranno scegliere un argomento fra le tre tracce indicate dai collegi docenti di ogni singolo istituto. Mercoledì ci sarà lingua straniera e giovedì matematica. Dal 23, quando i seggi riconsegneranno le aule alle scuole, gli orali.

Gli esami di licenza, s'iniziano dopodomani, anche per 21 mila allievi che frequentano le classi quinte elementari. Prima prova italiano, secondo giorno matematica.

[m. val.]

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

La Stampa in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola con gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il [illegible] dei bilanci: dopo il [illegible] cesso dello stand al Salone del libro [illegible] Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle prime due classi delle superiori di 742 scuole [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i loro lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche [illegible] con qualche giorno [illegible] ritardo (per ragioni di spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi e degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta [illegible] imponenti. In circa 800 scuole l'editrice La Stampa ha distribuito [illegible] valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per una settimana h[illegible] ricevuto il quotidiano in classe. [illegible] pagine de *La Stampa* [illegible] note domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di un quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa in classe» per il prossi[illegible] anno scolastico.

Sono state coinvolte 672 scuole in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, 32 [illegible] Asti, 118 di Cuneo, 76 [illegible] Novara [illegible] 57 [illegible] Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 [illegible] Imperia, 50 [illegible] Savona, 16 di Genova) ed anche [illegible] istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per [illegible] quale sono state distribuite 192 mile [illegible] gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi [illegible] attività obbligatorie [illegible] attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si [illegible] chiesto di creare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad [illegible] personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti [illegible] stati il giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, [illegible]i.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» una loro prima pagina utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute [illegible] state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

LA STAMPA IN CLASSE 93/94

E' di Rosina Tripodi, Sanremo

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato [illegible] migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzona del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti [illegible] esempi [illegible] prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino [illegible] Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla [illegible] dei politici?

- Non ha paura per la propria incolumità personale?

- Secondo Lei, è più temibile la f[illegible] della mafia o la corruzione degli uomini di governo, ed esiste [illegible] legame fra questi due poteri?

- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare in [illegible] [illegible] il rischio di una svolta autoritaria?

- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, [illegible] il loro esempio, [illegible] vincere il malcostume politico e [illegible] costruire un'Italia onesta [illegible] socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Ecco le sue domande

- Sono [illegible] ragazzo [illegible] sedici anni e co[illegible] adesso ad interessarmi di politica. Alla luce di quanto sta accadendo Le chiedo di fornirmi almeno [illegible] buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.

- Con la recessione economica, [illegible] l'innalzamento dell'età pensionabile [illegible] con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno avere fra qualche [illegible] i ragazzi della mia generazione?

- Al punto in cui siamo giunti, sarà [illegible] possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensino veramente al Paese e [illegible] solo ai loro interessi?

- Non penso che per dare un po' [illegible] fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre [illegible] queste cariche?

- Se un cittadino qualunque per errore dichiara meno redditi e viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi [illegible] mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi con le stesse modalità?

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con 5 domande a personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica [illegible] [illegible] intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immaginata dalla scuola media Fogaz[illegible] di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, e il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti [illegible] molto critici. Circa il 60 per cento erano indirizzate al sostituto procuratore [illegible] Milano, Antonio Di Pietro, e al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi [illegible] lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

[illegible] Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): 5 domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, [illegible] Stempia [illegible], Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): 5 domande [illegible] Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93.

[illegible] Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzo[illegible] Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande a Rosa Russo Jervoli[illegible] citato [illegible] La Stampa del 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): [illegible] domande a Gianluca Vialli citato [illegible] La Stampa del 11/01/93

[illegible] Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - cl[illegible] III C (insegnante Giovan[illegible] Virano): 5 domande a Bettino Craxi citato [illegible] La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): [illegible] domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

[illegible] Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roà): [illegible] domande [illegible] Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media nº 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante M. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

NOVARA. Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, [illegible] - classe III A (insegnante Maria Cerutti): [illegible] domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, Sa[illegible] - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande [illegible] Antonietta Bagarella citata su La Stampa [illegible] 22-23/01/93.

[illegible] Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II B (insegnante Luisella Mosca): [illegible] domande [illegible] Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): [illegible] domande [illegible] Papa Giovanni Paolo II citato su La Stampa [illegible] 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - [illegible] classe II B (insegnante Paola Borio): [illegible] do[illegible] a [illegible] Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

[illegible] Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe [illegible] A (insegnante Annamaria Vicari): 5 domande [illegible] Umberto Bossi citato [illegible] La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo): [illegible] domande a Madonna citata [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

SAVONA. Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): [illegible] domande [illegible] Baggio citato [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, c.so Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande [illegible] Bill Clinton citato [illegible] La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno - classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa [illegible] 21/01/93.

Valle d'Aosta

[illegible] Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II [illegible] (insegnante [illegible]. Rita Maquignaz): 5 domande [illegible] Chelsea Clinton citato [illegible] La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande [illegible] Vittorio Sgarbi citato sù La Stampa del 12/01/93.

LA STAMPA

Grande folla al Salone del Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

[illegible] Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, [illegible] D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori, Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Liceo classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classico Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

[illegible] Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), [illegible] A.

[illegible] Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; [illegible]dia inferiore di Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore [illegible]. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, [illegible] C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Li[illegible] ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

[illegible] Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, [illegible]. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

[illegible] Media inferiore Roasio, Roasio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

[illegible] Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore [illegible]. Boine, III E; media inferiore [illegible]. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

Valle d'Aosta

[illegible] Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

Dalle superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 interviste delle scuole superiori con 5 domande a personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore [illegible] quella [illegible] Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia [illegible] state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

[illegible] Istituto Tecnico Quinti[illegible] Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: 5 domande [illegible] Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella succ. via Sostegno 41/10, Torino - classe I D, allieva Elena Sguazzi; [illegible] domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

[illegible] Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: [illegible] domande ad Antonio [illegible] Pietro [illegible] su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande [illegible] Rosa Russo Jervoli[illegible] citato su La Stampa [illegible] 13/01/93.

ALESSANDRIA. Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 61, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: 5 doman[illegible] [illegible] Umberto Bossi citato [illegible] La Stampa del 02/02/93.

CUNEO. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: [illegible] domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa [illegible] 23/01/93.

NOVARA. Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: [illegible] domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri [illegible] gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: [illegible] domande [illegible] Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: 5 domande [illegible] Carlo Azeglio Ciampi citato [illegible] La Stampa.

[illegible] Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato [illegible] La Stampa.

Valle d'Aosta

[illegible] Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: 5 domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

GENOVA. 1º [illegible] assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande [illegible] Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa [illegible] 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe [illegible] C, allieva Cinzoa Na[illegible]: 5 domande a Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa [illegible] 23/01/93.

IMPERIA. Liceo Scientifico G. Saccheri, [illegible] Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: [illegible] domande a Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: [illegible] domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: 5 domande a Antonio [illegible] Pietro citato su La Stampa del 12/01/93.

[illegible] Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: [illegible] domande a Antonino Zichichi.

Per un futuro tranquillo, mettiamo al sicuro i nostri piccoli tesori

Le vacanze? Sono in cassaforte

Molti i modelli con una valida tecnologia

Uno dei principali problemi che assillano le migliaia di famiglie prima di lasciare il lavoro per le meritate vacanze è quello [illegible] dove lasciare i propri gioielli, le cose care.

Non necessariamente queste cose devono [illegible] [illegible] valore, ma tutti noi sappiamo bene quanto un monile [illegible] poco conto, regalatoci da [illegible] persona cara, acquisti nel tempo per [illegible] un valore quasi inestimabile.

Ed è proprio per salvare questi oggetti, oltre naturalmente a tentare [illegible] mettere [illegible] salvo dall'attacco dei ladri d'agosto pezzi di valore che [illegible] servono durante le nostre vacanze al [illegible] o ai monti, che [illegible] famiglie italiane s'interrogano sul modo migliore di agire.

La banca? E' un'idea, senz'altro non da scartare, ma [illegible] meno che [illegible] si posseggano [illegible] voluminose (come ad esempio delle pellicce) per le quali il caveau [illegible] un istituto di credito [illegible] senza dubbio il più indicato, la scelta si potrebbe rivelare troppo onerosa.

Ecco, quindi, che [illegible] molti si stanno orientando [illegible] questi ultimi tempi ad una cassaforte in casa. Per carità, non è che prima non si usassero, ma è certo che negli ultimi anni le Case costruttrici hanno lanciato sul mercato alcuni prodotti totalmente nuovi [illegible] rivoluzionari che hanno invogliato la clientela [illegible] scegliere un modello invece di un altro.

Le casseforti [illegible] [illegible] occorre dividerle in due categorie: [illegible] canto infatti alle tradizionali «da muro», ci sono le nuove casseforti «da mobile» [illegible] la differenza tra i due tipi non è da poco. «Quelle [illegible] muro - ci spiega un tecnico specializzato - hanno il vantaggio di potersi mimetizzare meglio. Ma, per contro, ormai tutti i ladri sanno dove andarle a cercare: dietro il solito, immancabile quadro, nel guardaroba, in cucina, dietro l'armadio...».

[illegible] [illegible] che la fantasia non ha limiti, [illegible] i ladri dimostrano di essere allenati o, come cani da tartufo, riescono a scovare il nascondiglio in poco tempo. Inoltre, non è da trascurare il fatto che, una volta installata (e qui, inoltre, occorre [illegible] sicuri di chi fa il lavoro per non avere sgradite sorprese proprio dall'installatore stesso), la cassaforte difficilmente potremo toglierla e quindi saremo costretti [illegible] venderla insieme [illegible] l'alloggio.

Cosa, invece, che non succede con le nuove cassaforti da mobile che hanno la possibilità di [illegible] fissate al muro e al pavimento o, come le sorelle, hanno [illegible] potere [illegible] mimetizzarsi in più angoli della [illegible] ma anche di poter essere smontate [illegible] facilità al momento di lasciare libero l'alloggio.

«In più - ci spiega l'esperto - hanno caratteristiche eccezionali. Innanzitutto sono robuste [illegible] ben blindate, con tre strati di [illegible] ed uno addirittura al manganese ed inoltre, con uno speciale brevetto della Auno, posseggono [illegible] sfere antitrapano». E qui il nostro interlocutore si ferma, senza svelare troppo il mistero, per [illegible] dare un'arma in più ai professionisti del furto.

Questi gioielli (quasi tutti con [illegible] nome inglese: Blue Box, Black Hole, New Combimaster, No problem) hanno, oltre ad una doppia combinazione che mette in ulteriori difficoltà i ladri, un costo molto contenuto che permette l'acquisto a qualsiasi famiglia.

E questo anche per i modelli speciali [illegible] combinazione elettronica che eliminano l'uso della chiave e offrono circa cento milioni di possibili combinazioni. Speciali led luminosi confermano l'esattezza del codice per l'apertura e l'eventuale digitazione errata. Addirittura, dopo tre impostazioni di codice errato, il circuito va in blocco per un tempo prestabilito e non c'è alcuna possibilità di forzare la combinazione.

Insomma, i mezzi per mandarci in vacanza tranquilli ci sono, non resta che approfittarne. E poter quindi dormire sonni sereni.

Il «fai da te» non abita più qui

Meglio affidarsi a ditte serie e preparate

Quando una famiglia decide di intervenire sulla sicurezza della propria abitazione, la maggior parte delle volte si trova con dei quesiti da risolvere di grande difficoltà.

Un esempio? Se si pensa d'intervenire in prima persona, [illegible] senza l'aiuto di ditte specializzate, sicuri che il lavoro svolto in proprio sia alla fine il più redditizio e il migliore, si sbaglia [illegible] grosso ed il risultato finale potrebbe essere quello [illegible] aver «protetto» la porta d'ingresso, ma di [illegible] dimenticato parti importanti dell'alloggio.

Il costante pensiero di chi decide di proteggersi è che [illegible] ladro conosce ogni astuzia del mestiere ed è [illegible] grado di mettere a soqquadro un alloggio in pochi minuti. L'unico suo nemico, come già avevamo avuto modo di dire, è [illegible] tempo: più [illegible] sofferma nella sua opera è più aumentano le possibilità che venga scoperto.

Quindi il «fai da te» ha pochissime possibilità di riuscita. Ed ecco perché [illegible] più che mai necessario affidarsi a persone preparate. E alle porte di Torino c'è un'azienda che ha alle spalle una esperienza di oltre vent'anni [illegible] che grazie [illegible] continui investimenti [illegible] questo settore è diventata un po' la capofila.

«In effetti - ci dice un tecnico dell'azienda - ciò è dovuto al continuo adeguamento della nostra attività alle norme di legge. Come in ogni settore ci sono Paesi-guida che portano la loro esperienza. Nel nostro [illegible] Germania e Svizzera sono all'avanguardia. A noi non resta che seguire le [illegible] [illegible] migliorare, se possiamo, la qualità. Ed il più delle volte [illegible] riusciamo».

L'azienda in questione è in grado di risolvere da sola, cioè dalla carpenteria al prodotto finito ed installato, ogni problema di una singola famiglia, così come può intervenire tempestivamente per ogni problema riguardante anche i più grandi impianti industriali.

[illegible] per raggiungere un così alto grado di professionalità è necessario diversificare gli interventi [illegible] [illegible] più «isole» [illegible] lavoro: ecco perché quindi un determinato settore si occuperà della costruzione [illegible] infissi in alluminio, verande, chiusure per edilizia, inferriate, vetrine per bar [illegible] negozi ed [illegible] altro invece provvederà all'automatizzazione dei singoli prodotti; questo permetterà, il termine [illegible] brutto [illegible] rende l'idea, una «ottimizzazione» del lavoro a costi naturalmente più contenuti.

Ecco quindi, che la famiglia che ha deciso di «proteggere» l'alloggio avrà interventi di sicuro affidamento sulla porta di [illegible] (porta blindata), sulla resistenza degli infissi delle finestre, sui balconi a prova di ladro, [illegible] dimenticare (particolare importante) un buon impianto d'allarme.

Proprio in questo caso occorre ricordare che la maggior parte dei giovani sposi decide subito di installare un allarme nel proprio appartamento.

Ma, come dicevamo prima, un'azienda con vent'anni [illegible] esperienza [illegible] può tralasciare la grande industria. E l'intervento è di quelli «pesanti», dedicati ai settori dove la sicurezza è all'avanguardia. Ecco quindi presentare una gamma completa (e rinnovata in questi ultimi tempi) [illegible] chiusure antincendio, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza industriale a protezione totale di qualsiasi ambiente di lavoro.

Ed anche in questo [illegible] un «fiore all'occhiello» della società è la perfezione dei lavori svolti, segno di grande professionalità e di serietà.

Più strutture, quindi, per ottenere un unico scopo. E gli investimenti continuano. «La lotta non è finita - ci dice ancora l'esperto - si continua ogni giorno per raggiungere un nuovo traguardo». I ladri sono avvertiti, per loro la vita si fa sempre, con il passar del tempo, più difficile.

Incidenti dopo la partita con il Toro, treno scortato dai carabinieri

La furia degli ultras romanisti

Distrutte cinque auto, scontri: un ferito

La convincente e larga vittoria del Toro ha scatenato, ieri sera, la rabbia dei tifosi giallorossi peraltro subito imitati da quelli granata. Auto sfasciate, qualche tifoso ferito, cariche e [illegible]trocariche delle forze dell'ordine hanno rovinato il dopopartita.

Avvisaglie di possibili incidenti erano arrivate ancor prima del fischio di inizio quando alcuni tifosi granata avevano preso a sassate i pullman d[illegible] [illegible]. Durante l'incontro poi, si sono avuti scontri fra le opposte tifoserie. Polizia e carabinieri [illegible] però riusciti, al termine del match, a tenere separati i due gruppi.

La stragrande maggioranza dei tifosi romanisti è stata caricata sugli autobus [illegible] scortata fi[illegible] [illegible] treni. A provocare i primi incidenti sono stati gruppetti isolati di teppisti giallorossi che prima [illegible] le [illegible] presa con le pompe di benzina del distributore «Ip» di strada Altessano distruggendole poi, nei pressi della stazione Rigola, hanno rovinato a colpi di spranga quattro automobili. E' dovuta intervenire [illegible] polizia che ha riportato un po' d'ordine a colpi di manganello. Ma ormai la miccia era accesa. Tifosi granata hanno iniziato a tirare sassi contro il convoglio sul quale erano ammassati 1600 tifosi romanisti. Le forze dell'ordine hanno così dovuto [illegible] [illegible] treno fino a Stazione Dora. Altri momenti di tensione si [illegible]no registrati quando una parte dei romanisti è stata fatta scendere dal convoglio strapieno e trasferita su quattro vagoni vuoti.

Uno dei tifosi romanisti rimasti feriti negli incidenti

Fatale l'ultimo colpo ad Alice, in Valchiusella

I rapinatori delle Poste finiscono in manette

Erano diventati il terrore degli uffici postali [illegible] Canavese. [illegible] presentavano allo sportello come clienti normali: «Dobbiamo inviare un pacco, è possibile?». Mentre le impiegate li aiutava[illegible] [illegible] riempire i moduli tiravano fuori la pistola: «E' [illegible] rapina, [illegible] vi muovete». Una tecnica collaudata che in un paio di mesi ha [illegible] oltre 50 milioni. Ma l'assalto dell'altra mattina alle poste di Alice Superiore in Valchiusella, bottino [illegible] 7 milioni, [illegible] stato fatale. I carabinieri di Vico li hanno bloccati poco minuti dopo il colpo, a cento metri dalla «Uno» utilizzata per la fuga e già abbandonata. Andrea Petrillo, 19 anni, via Buozzi 23 [illegible] France[illegible] Razzano, 21 anni viale Kennedy 6, entrambi di Ivrea, adesso negano tutto: «E' un errore, non c'entriamo nulla». Li inchiodano, però, le testimonianze delle impiegate degli uffici rapinati: li hanno riconosciuti [illegible] esitazione. Secondo i carabinieri di Ivrea i due sarebbero i responsabili degli assalti alle Poste di Nomaglio, Muriaglio di Castellamonte, Alice e, quasi certamente, anche di Carema. All'appello, però, mancherebbe ancora un terzo complice, probabilmente la mente della banda.

A. Petrillo (a sin.) e F. Razzano

Discarica fuorilegge

Guai giudiziari per il sindaco di Pavone

Avviso di garanzia per Giuseppe Malizia, 54 anni, primo cittadino di Pavone. Lo ha firmato il procuratore di Ivrea Tinti: Malizia sarà interrogato martedì prossimo. Secondo l'accusa, [illegible] sindaco avrebbe autorizzato Giuseppe e Alessandro Di Pinto, entrambi di Pavone, a costruire una discarica per rifiuti non assimilabili agli urbani in località Chiusellaro, alla periferia del paese. La presenza del deposito [illegible] stata scoperta durante un controllo dei tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl [illegible]. «E' stato il sindaco [illegible] darci il permesso verbalmente» [illegible] [illegible] difesi Alessandro [illegible] Giuseppe Di Pinto. Immediata la segnalazione alla magistratura. Il deposito è stato posto sotto sequestro in attesa che il giudice incaricato delle indagini si pronunci [illegible] eventuali responsabilità od omissioni da parte degli amministratori.

Dopo il 6 giugno

A Lanzo e Pont scelti i nuovi assessori

Varata ieri la nuova giunta di Lanzo. Il sindaco Andrea Filippin si occuperà di servizi comunali, Finanza [illegible] Personale. Giuseppe Savant è vicesindaco con incarico all'Urbanistica, Ambiente e Sport; Vincenzo Fiore [illegible]e al Commercio, Cultura e Arredo urbano, Giuseppe Galizia ai Lavori pubblici, [illegible] Silvana Catalano ha avuto incarichi all'Assistenza, Istruzione [illegible] anziani. A Pont, [illegible] il sindaco Bertoli formano l'esecutivo Boetto (vicesindaco) e gli [illegible]sori-consiglieri Lechiara e Toffi.

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi (dalle 9 alle 19,30)

Balocco, c. Peschiera 146/C; Comunale n. 14, v. Passo Buole 168; Comunale n. 29, v. Giachino [illegible]; Comunale n. 37, [illegible]. Agnelli 56; Cooperativa [illegible]. 8, c. Svizzera 42; Del Mercato, [illegible] Grosseto 214; Delle Mole, c. San Maurizio 35; Nizza, v. Nizza 65; Omeopatica Dabbene, v. Bologna 91/D; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I, 54; Parini, v. De Sanctis 62; Pilonetto, c. Moncalieri 257; Policlinico, v. Sempione 112; Rolando, [illegible]. Bellini 8. Servizio notturno: Boniscontro, c. Vittorio Emanuele 66; Maffei, p. Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

Rivalta, elezioni anticipate a novembre

Autoscioglimento del Consiglio comunale dopo le dimissioni di 15 consiglieri su 30. A novembre si vota.

Grugliasco, [illegible] a tre spacciatori

I carabinieri hanno arrestato Omar Abdoul, [illegible] Walter Schiavo, Torino via Dina 52/A, 24 anni, sorpresi a vendere dosi in Borgata Gerbido. Avevano [illegible] grammi di eroina e 400 mila lire. In casa del loro amico Santo Lo Balbo, 33 anni, sono stati trovati 10 grammi di eroina.

Come si fa a studiare negli Stati Uniti

Venerdì 11 *La Stampa* ha pubblicato una guida ragionata per capire [illegible] [illegible] può studiare in America, con borse di studio, stages, viaggi d'istruzione. Il direttore dell'Ente regionale per il diritto allo studio precisa: «L'ente non [illegible] [illegible] stato abilitato [illegible] fornire informazioni e consigli per [illegible] orientamento nel mondo delle borse di studio e dei programmi di istruzione superiore negli Stati Uniti per conto dell'Usis, altri enti [illegible] agenzie». Invece al Centro poliservizi di via Giuria 17 (dalle 9 alle 12,30) è disponibile il bollettino informativo per i test Toefl, Twe e Tse.

Si è concluso allo Sporting il torneo internazionale under 16 di tennis

A Cavallaro il derby argentino

E la Ellwood vince la finale tutta australiana

Derby argentino nella finale maschile [illegible] australiano in quella femminile al torneo internazionale under [illegible] conclusosi ieri al Circolo della Stampa Sporting. Nei due singolari si [illegible] imposti Gustavo Cavallaro ed Annabel Ellwood, rispettivamente su Mariano Zabaleta (6-4, 7-5) e Siobhan Drake (6-4, 4-6, 6-1).

Il torneo, cui hanno partecipato quasi [illegible] giocatori, in campo maschile ha confermato il pronostico. Zabaleta [illegible] Cavallaro erano infatti i numero 1 e 2 del tabellone. [illegible] erano incontrati di recente nelle finali di Reggio Emilia e Bologna, entrambe v[illegible]te da Zabaleta, giocatore longilineo e veloce, abile da fondo campo grazie al rovescio bimane e già maturo nel carattere. Ieri il non ancora 16enne Cavallaro, di un anno più vecchio del suo avversario, [illegible] però sfoggiato un gioco più metodico e [illegible]no fallo[illegible]. «Da ragazzini - ha [illegible] detto il vincitore - riuscivo a battere spesso Zabaleta, ma quest'anno le parti si [illegible] invertite. Mi so[illegible] vendicato». Cavallaro, nato a Rosario, gioca da quando aveva sei anni e vuole diventare un professionista. Per questo ha lasciato la scuola [illegible] studia da privatista. Il suo modello è lo svedese Edberg, fra i suoi [illegible]nali tifa per Mancini. Si allena con il maestro Roberto Morano, mentre Zabaleta, che allo Sporting ha eliminato in semifinale Ciceroni (l'ultimo superstite italiano), è allievo del team di Guillermo Perez Roldan.

Assai più combattuta è stata [illegible] finale femminile, vinta soltanto [illegible] terzo [illegible] dalla Ellwood dopo due frazioni equilibrate. Cavallaro ed Ellwood hanno poi fatto il bis nelle gare di doppio: finale maschile, Cavallaro/Jorquera-Nielsen/Susniak 6-3, 6-3; femminile, Ellwood/Knox-Garbin/Zavagli 6-3, 7-6.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Basket: l'Auxilium prova Bella

Arriva [illegible] a Torino il pivot [illegible] Richard Bella, 25 anni, 205 centimetri, proveniente dalla St. Francis Xavier University, che verrà sottoposto ad un provino dall'Auxilium Pallacanestro.

Ciclismo: juniores [illegible] dilettanti

Alle 9, dal Delle Alpi, via alla Torino-Sauze d'Oulx junior: favoriti il campione iridato Giuseppe Palumbo, Lunghi [illegible] Scarafile. Alle 11, da p. zza Giovanni dalle Bande Nere (Sassi), campionato regionale dilettanti: percorso fino [illegible] Rezza, poi su un circuito, quindi a Torino in str. Mongreno. Favorito Nardello (Brunero).

Trial: 2ª prova dell'Europeo

A Ghigo di Prali (Val Germanasca) 2ª prova dell'Europeo organizzata dall'Amc Gentlemen's Pinerolo (h. 7,30). Al [illegible] 75 piloti (di [illegible] Paesi), fra i quali gli azzurri Re delle Gandine [illegible] Vezzani.

Ippica: galoppo a Vinovo

Galoppo a Vinovo. I favoriti (ore 15). 1. Juan Roberto, Pappagallo. II. Innichen, My Heart. III. Arai, Goffredo Gori. IV. Lorentoggio, Norbat. V. Kenya Ec, Mercorella. VI. Susanna Accardo, Ban. VII. Parione, Touch In Flight. VIII. Catalonia Express, Lay The Law.

Sport-gioco con l'Esperia

Il Circolo Canottieri Esperia organizza, dal 15 giugno al 9 luglio, le [illegible] gioco-sport» per ragazzi/e di 8-15 anni: mattinate al circolo di c. Moncalieri [illegible] per praticare canottaggio, tennis, calcetto [illegible] giochi vari (tel. 819.3013, [illegible] 15-20).

Podismo: si corre la Stracaselle

Alle 7,30 Stracaselle, [illegible] p.zza Boschiassi. A Castiglione, Gi[illegible] podistico (12,4 km), ore 9 in p.zza Fermi. Campionato [illegible]: a Canava, gara [illegible] [illegible] km (9,30). Camminata revigliaschese [illegible] 7 km alle 9,30 da p.zza Sagna, incasso per il recupero dei tossicodipendenti.

Altri appuntamenti di oggi

Hockey prato. Serie A2 (terz'ultima): Cus To-Liguria (via Panetti, ore 11,30), Pagine Gialle-Gatto Azzurro Re (Tazzoli, 11,30), Hc Bra-Villar Perosa (9,30). **Atletica.** Gia[illegible] (h. 15,30), Regionali di società ragazzi. **Volley.** La Dim Cafasse a Treviso nel ritorno del 2° turno interregionale Ragazze (andata 3-1). In palio la qualificazione alla poule-scudetto. **Cal[illegible]** A S. Maurizio C.se (ore 17) finale di 1ª categoria Narzolese-Vaudese. Torneo [illegible] Susa: finali Susa-Spartanova (Allievi, h. 19) [illegible] Lascaris-Druentina (Primavera, [illegible]. 20,30).

A San Maurizio Canavese arriva il «Bungee Jump»

E' un salto nel vuoto

I concorrenti si lanciano da 50 metri con i piedi legati a fune
Il pericoloso sport è antica abitudine rituale delle Nuove Ebridi

Appesi a un filo, nel vuoto. Un filo robusto, elastico. I temerari del «Bungee Jump» (Salto rimbalzato) sono di scena **San Maurizio Canavese** dalle 10 alle 20 si lanceranno a turno da una gru (altezza dal suolo circa 50 metri) con i piedi ancorati a un robusto elastico che dopo circa trenta metri di caduta il volo e fa dondolare a lungo a testa in giù il volontario. «L'abisso di ti dà le vertigini, le ginocchie tremano e sei pronto a buttarti. Un attimo e già precipiti e stai per gridare, però già qualcosa ti tira su, poi sei nuovo giù». Così una ragazza ha descritto l'emozione del primo salto nel vuoto.

Si tratta di un esercizio che prende lo spunto - anzi è prati- una ripetizione quasi esatta - dall'antico rito del Benji, in uso nell'isola di Pentecoste nelle Nuove Ebridi (Oceania). I polinesiani si lanciavano dall'alto di una torre rudimentale alta 25 metri le gambe legate a due liane che arrestavano il volo a meno di un metro da terra. Questa cerimonia si ripete ancora ai nostri tempi, una volta all'anno. Esportata nel mondo occidentale e industrializzato, rito iniziatico è diventato spettacolo, divertimento, gusto dell'avventura, sfida a se stessi. E' stata aumentata l'altezza, vengono usate gru o piattaforme mobili (ma c'è anche chi utilizza ponti e viadotti rischiando peraltro moltissimo), niente liane ma robuste funi elastiche.

L'attività si è diffusa rapidamente soprattutto in Inghilterra, in Svizzera e in Francia e in Italia sta muovendo ora i primi passi. Manifestazioni simili a quella in programma oggi a San Maurizio Canavese già svolte a Riva del Garda, a Cattolica e, proprio ieri, a Casale.

A organizzare e ad approntare i dettagli tecnici pensa il gruppo francese «Vertige» di Ponsonnas, Savoia, che è considerato il leader europeo della disciplina con all'attivo più di 800 mila lanci senza alcun incidente. Gli esperti francesi sono stati chiamati Alessandro Fiorito, Valter Sibille e Gianmassimo Marcato, tre giovani che avendo sperimentato in Messico e in Canada il salto hanno deciso di importarlo qui.

La manifestazione è aperta a tutti coloro che avranno il raggio di lanciarsi. Ma per il brivido bisogna pagare: 100 mila lire primo lancio e 50 mila se il temerario ha voglia di riprovare. I soldi servono a coprire le spese dell'organizzazione. «Non c'è scopo di lucro», assicura Fiorito.

Una giuria giudicherà il salto migliore e il vincitore conquisterà un mobile bagno del valore un milione messo in palio dallo sponsor locale.

Il luogo di svolgimento della manifestazione la piazza centrale di San Maurizio: i concorrenti ve no portati in cima alla gru con un cestello e, salto avvenuto, calati a terra, dolcemente, con un sistema a carrucola.

[e. ba.]

Le pellicole più viste in settimana

Entra fra i top il film di Bill

E' «Proposta indecente» di Adrian Lyne il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Ormai da molte settimane al vertice della classifica, triangolo generis» Demi Moore, Robert Redford e Woody Harrelson sta intrigando 8018 spettatori.

Nonostante l'uscita in questo periodo di molti film ben otto fra i top-ten gli stessi sette giorni fa. «Lezioni di piano» di Jane Campion sale dal terzo secondo posto. «La Palma d'oro» al festival di Cannes, intensa storia d'amore, ambientata in Nuova Zelanda, con Holly Hunter ha fatto registrare 7286 presenze.

Due le novità della settimana. All'ottavo posto si inserisce «Qualcuno da Tony Bill, con Christian Slater, mito di un certo pubblico giovanile d'Oltreoceano. Lui e lei lavorano nello stesso fast-food e qui scocca la scintilla. All'Ambrosio è stato visto da 1534 spettatori. Al nono posto approda invece «Bella, pazza e pericolosa» di Alan Spencer con Arye Gross e Claudia Christian. Commedia d'esordio dell'ex battutista Spencer è stata vista da 1462 spettatori all'Arlecchino. Non ce la fa invece ad entrare fra i «top-ten» (è undicesimo) il film del messicano Alfonso Arau «Come l'acqua per il cioccolato» dal quasi omonimo romanzo di Laura Esquivel. Come spesso accade il film è lontanamente all'altezza del libro, ma se si ama la cucina vale la pena di vederlo compendio di ricette messicane filmate, «Tacones allo sciroppo», ai «Peperoni in salsa di noci» (con guarnizione di melograno), al mole.

Christian Slater, nuovo mito

Complessivamente nell'ultimo fine settimana gli spettatori in prima visione sono stati 22.666, quasi 2 mila in meno del weekend precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 3 al 9/6)

	Film	Spettatori
1	Proposta indecente	8018
2	Lezioni di piano	[illegible]
3	Un giorno di...	5060
4	Lo sbirro, il boss...	3113
[illegible]	La scorta	2251
[illegible]	Toys	1860
7	Tracce di rosso	1580
8	Qualcuno da amare	1534
9	Bella, pazza e....	1462
10	Ricomincio da capo	1394

Alla Pellerina

Gran festa con il volo di aquiloni

Cervi volanti sulla scia del vento, al parco della Pellerina (vasca concerti) nella **Festa degli aquiloni** organizzata dalla quarta circoscrizione. Alle 9,30 saranno già pronti a volare nel cielo; gli animatori dell'associazione culturale Intercity oltre a presentarsi con aquiloni già preparati, cureranno sul posto un laboratorio di costruzione (fino alle 19).

Dalla forma romboidale, i cervi volanti appartengono alla più antica tradizione cinese; la struttura portante è costituita da due stecche plastica o in legno incrociate mentre la «vela» è in carta, tela o nylon. La «coda» poi, è un vero trionfo di colori; a stella filante o lavorata ad anelli raggiunge diversi metri di lunghezza.

Se questo gioco vi appassiona e volete equipaggiarvi, non avete che da scegliere; completi o da in vendita nei negozi di giocattoli. Da Games Centre, nel centro commerciale di via Lagrange 15, si trovano gli «acrobatici» a due fili in tela spinnaker, il tessuto utilizzato per le barche a vela (lire 39 mila). Per i più esperti, gli americani a quattro fili (350 mila lire), veri burattini dell'aria, consentono figure di grande complessità. I più nuovi (anche a forma paracadute) e i «giganti» (fino a due metri apertura alare) si acquistano al Centro Gioco Educativo di corso Peschiera 160 insieme ai manuali di tecnica di volo. [e. d. a.]

DOVE
a cura Rocco Molitemi

MUSICA. Questa mattina, alle 11, nel Cortile della Chiesa di San Filippo a Chieri, la Corale chierese Musicainsieme diretta da Sandro Cotti, intepreta brani corali di Bach e due salmi di Antonio Vivaldi. Al violino ci sarà Erica Bruno, al clavicembalo Maria Teresa Pandolfi.

Oggi pomeriggio, alle 16, al Teatro Salesiano di Lanzo la compagnia «Le Ali del Vento» mette in scena la fiaba «Il principe Canarino». Il gruppo è nato a Robassomero l'anno scorso è composto da 18 ragazzi di 12 ni. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto all'Unicef.

Sono due i film oggi in programma Massimo per la rassegna «Citizen Welles». Alle 16,30 vedrà «The Lady from Shangai» in versione originale (sarà replicato alle 20,30 nella versione italiana), del '46. Alle 18,30 e alle 22,30 «Lo straniero», del '46.

LIRICA. Oggi pomeriggio, alle 15, si replica al Regio «Lucia di Lammermoor» Gaetano Donizetti. La regia è di Pier'Alli, sul podio c'è Bruno Campanella. interpreti Roberto Servile, Alexandrina Pendatchanska e Gregory Kunde.

ARENA METROPOLIS. Questa sera alle ore 22, l'Arena Metropolis (posti all'aperto), propone il film «Codice d'onore» di Bob Reiner, con Tom Cruise e Demi Moore.

Oggi a Avigliana

La domenica in compagnia di un Conte

Avigliana ospita oggi il **Palio dei Borghi**, giunto alla dodicesima edizione moderna. Le origini sono però più lontane, intorno al 1300, e celebrano le gesta del mitico Conte Rosso.

La moderna edizione Palio vede impegnati i borghi Pertusura, Nuovo, Bertassi, San Pietro, Vecchio, Paglierino, Dubriaglio e Sant'Agostino che si daranno battaglia nel torneo di tiro alla fune e nel torneo di tiro con l'arco (oggi alle 16 presso il campo San Pietro), sino a raggiungere il momento clou: la del palio sulla terra battuta. Otto cavalli sorteggiati in rappresentanza dei borghi per contendersi l'ambito stendardo, rappresentato quest'anno da un dipinto del pittore Alfredo Ciocca.

Questo il programma della giornata: 10,30 consegna palio; 11,30 sfilata del Conte Rosso; 16 raduno dei borghi in costume, seguono tornei e palio; 19 sfilata di 650 figuranti; 20 borghigiani in piazza Conte Rosso; fiaccolata; 23 spettacolo pirotecnico.

Gay a confronto

Orgogliosi di essere i «diversi»

Da domani, omosessuali a confronto con i loro problemi. Alle ore 21, infatti, si apre il calendario di iniziative organizzate da **Informagay** in occasione del mese internazionale dell'orgoglio Nella sede di via Santa Chiara 1 (telefono 011/436.50.00) David Sherman, che per anni ha lavorato con i gruppi gay statunitensi e olandesi, presenterà un metodo per smaltire lo stress, affrontare i problemi d'identità, superare blocchi e paure. «Per imparare a essere veramente orgogliosi» spiegano gli organizzatori.

Sempre in sede, dal 21 al 24 giugno, la rassegna video «Sentimenti, maledetti sentimenti». Ogni due proiezioni. Il, incontro sul tema. Il 26 giugno, dalle 16 alle 19, in via Garibaldi sarà allestito punto d'incontro per dialogare con i cittadini: dibattiti e dépliant per affrontare i pregiudizi. Il 7 luglio, in via Santa Chiara 1, sarà presentato un libro bianco prodotto da Informagay. Tema: qualità dell'informazione sugli omosessuali nella cronaca nera.

Nella Val Troncea

In vacanza con la voglia dell'ecologia

Siete interessati al mondo della natura e vorreste fare una vacanza «intelligente»? In Val Troncea, nel Comune di Pragelato, forse c'è qualcosa che fa al caso vostro. Dal 23 al 28 agosto, Dipartimento di Biologia animale, in collaborazione con il Parco naturale della Val Troncea, organizza un corso di tecniche di studio degli **ambienti naturali**, pensato soprattutto per universitari e insegnanti.

Ora è tempo di iscrizioni (scadono a metà luglio): i posti sono soltanto venti. Nell'arco di una settimana, si parlerà di gestione di un parco di montagna, ma si faranno anche attività pratiche come il censimento degli ungulati e dei galliformi, l'osservazione diretta degli anfibi e rettili, il controllo degli animali il radiotrekking.

La quota è di trecentomila lire, compresa sistemazione alberghiera con pensione completa. Per informazioni e iscrizioni, Parco Naturale Val Troncea, via San Lorenzo 23, 10060 Pragelato, fraz. Traverses, telefono 0122.78.849.

Ventisei opere in mostra a tre anni dalla morte del pittore

Galvano, tele del ricordo

Agli albori degli Anni 50 aveva fondato il Movimento Arte Concreta
Un'altra interessante rassegna con disegni e olii di Edgardo Corbelli

A tre anni dalla scomparsa, la Galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e, sino al 30 giugno) presenta ventisei opere di **Albino Galvano** (1907-1990). Critico d'arte, insegnan- di filosofia, pittore, ha frequentato la Scuola di via Galliari tenuta Casorati, dove conobbe Lalla Romano, Bonfantini, Chicco, Cremona e, scrisse Galvano, «l'accoglienza fu, com'era nel suo stile, di una signorile severità». In seguito, fu invitato alla Biennale di Venezia e all'inizio degli Anni Cinquanta diede vita al Movimento Arte Concreta (Mac), insieme Biglione, Carol Rama, Paola Levi Montalcini, Parisot.

Per questo nuovo incontro con la esperienza, sono sta- selezionate dai fratelli Bersi, tele che vanno dall'«Interno con pesci» del 1933 a «Frutta sulla sedia», dalle case del «Vecchio Borgo» a composizioni tipicamente geometriche.

queste immagini l'intensità della pennellata, la forza del colore, la «costruzione» della rappresentazione definiscono il clima di ricerca attenta alle trasformazioni culturali del Novecento.

«Grande nudo», olio dipinto da Albino Galvano nel 1945

Disegni, oli, acquarelli, litografie di **Edgardo Corbelli** (1918-1989) caratterizzano l'esposizione allestita dalla Galleria Area (via della Rocca 14, sino al 30 giugno). Quello di Corbelli è un gradito ritorno, un'occasione per accostarsi alla vicenda di un pittore che credeva fermamente proprio lavoro, in gestualità, a volte prorompente, capace conferire al mondo il senso di una vibrante figurazione. Vi era in Corbelli il desiderio di dare vita a consistenza al paesaggio di Trana, alle strutture architettoniche della chiesa di San Giorgio degli Schiavoni a Venezia e a «Varazze: natura morta (piove)».

Al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264, sino al 19 giugno) **collettiva** «Le nostre montagne ieri e oggi», promossa dal presidente Emilio Scarsi, mentre alla Galleria Tonin (via Ozanam 7) **Andrea Gotti** propone «Piano-Forte». [a. mi.]

NOTTE
a di Gabriele Ferraris

FESTIVAL ROCK. Con la bella stagione, fioriscono i rock festival all'aperto: oggi in piazza del Mercato a Bussoleno (ore 21) c'è la finale di «Val Susa Rock» con Ice Eyes Band, Caterpillar, Fac Simile e Angeli di Strada.

Si conclude la tre giorni rock in località «Le Cave» Piossasco: si suona senza interruzioni dalle 14 a mezzanotte. Ultima giornata anche per la festa della Gioc piazza Umbria: alle 21 concerto degli Alkaseltzer, alle 15,30 karaoke. Ai giardini di via Buriasco presentazione della fanzine «Logorato»: alle 16,30 Condomheads, Trisculis Fraidis e Morgana; alle 20,30 Masnada, Anathema Sonic Truz e Sideburn.

OGGI. Jazz al «Dinosauri Brava Gente» (via Ricasoli 22/d, ore 22) Dino Pelissero e Karl Potter. Garage rock allo «Zoom» (c. Casale 204/l, ore 22) gli Empty Hearts; funky al «Rettangolo» Moncalieri (str. Genova 216 bis, ore 22) con i Settanta.

Rock con Jenan e Pikka Froid allo «Yokese» (via Pellico 4); al «Mirò» (str. Settimo 154) con i Bad Weiser; alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) con Antinomia e Arché. Ore 22. Alla «Stazione Vallì» (via Stradella 15, ore 21) concerto Mao in occasione della festa della Lega italiana per la lotta all'Aids.

GLI

Shiatsu

Domani, ore 21, nella sede dell'Energy Studio in via Alessandria 24, inizio del di Shiatsu, articolato su quattro livelli. Telefono 011/233.840.

Piemonte

Domani, alle ore 18, al Centro Studi Piemontesi (Ca dë Studi Piemontéis), in Ottavio Revel 15, incontro Tavo Burat e Giovanni Tesio. Tema della conferenza: «Menhir. Poesie piemontesi».

Libro

All'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4B, martedì 15, ore 21, discussione sul libro «Ideologia italiana» (Vangelisti Editore).

nza classica

La Scuola Danza Classica Asac, diretta da Maria Pia Fonsatti, sta organizzando il saggio finale che si terrà martedì 15, ore 20,45, al Teatro Valdocco in via Sassari. In programma «Pierino e il lupo» di Prokofiev e un balletto-fantasia ispirato al «Carnevale degli animali» di Saint-Saëns. Scenografie di Elisabetta Ajani e Giampiera Aghemo.

Moncucco

Oggi, alle ore 15, al castello di Moncucco Torinese, mostra di pittura «Percorsi d'arte»: espongono gli artisti Caruso, D'Alessandro, Massarotto, Montecatena, Ruffinengo, Fosso, Valgoglio, Valsecchi, Veremejenko e Viale.

Dalla

Domani, 20,30, nella sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore, il Centro Produrre e Riprodurre organizza un incontro con scrittrice Sahar Khalifeh. Parlerà sul tema «Esperienze dalla Palestina».

Con gli

Oggi, ore 17,30, nella Scuola di Giornalismo e Pubbliche Relazioni in Matteotti 38, mostra di dipinti, disegni, fotografie eseguiti dagli studenti della «Dante Alighieri». Sino a martedì 15.

Dodici

Prosegue sino al luglio alla galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, la mostra di pittura «Dodici artisti a Parigi». Informazioni allo 011 5629152.

Inaugurazione

Alle ore 21 di domani, nella Sala dei Centomila in corso Orbassano 192a, inaugurazione della mostra della scuola di pittura «Città Giardino». Sarà aperta fino al 16 giugno, dalle 16 alle 22.

moda

Domani, ore 15, all'hotel Concord, in via Lagrange 47, sfilata di moda con i modelli dello stilista Carlo Pignatelli. E' per la chiusura dell'anno accademico del Cpa (Centro Pr Acconciatori).

All'Università

Alle ore 18 di martedì 15, nella sala lauree di Lettere e Filosofia a Palazzo Nuovo, scene di brani tratti dall'antologia «Racconti?» pubblicata dalle Edizioni Scriptorium. Tel. 011/500.340.

Giovedì 17 giugno, al Palasport di Torino, ore 21, si svolgerà il Crazyshow del Coccodè, finalissima di karaoke con partecipanti selezionati nel corso dell'anno. Prevendita dei biglietti al Coccodè via Monfalcone 62. Inf. 011/434.44.58.

Poesia

Martedì 15, ore 21, al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Franco Bellomo presenterà i poeti torinesi Adriana Mondo, Daniele Melano, Mirella Nonis. Verranno lette alcune loro opere.

Lo Stato vende

Martedì 15, ore 21, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, tavola rotonda sul tema «Quando lo Stato vende...». Intervengono Pier Carlo Frigero, Claudio Barbesino e Gabriele Manfredi. Ingresso libero.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale 1678/07.091
118

SALUTE

Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cased 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca

INFERMIERI
54.04.69
Avir 958.83.31
Ai 619.18.20
63.01.56
33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aldai 50.23.96 - 58.52.65
Audila 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 -
Siado 437.17.30 - 437.17.96

DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.59
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico
Stranieri centro accoglienza Ciscal,
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, .09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.86.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
handicap:
Percorribilità strade

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; g. Sabotino 5; v. 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; Derna 236/c; c. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA [illegible] RECITAZIONE

[illegible] **DANZA** via Rombò 35, Rivoli, tel. [illegible].5228. Stages 14-19 giugno. [illegible]: A. Siall, contemp. R. Joannès.

RITROVI

[illegible] **MUS[illegible]** (via Frejus 27, tel. 4477171): ore 21,30 e... la festa [illegible]nua. Orch. Gli Invidia.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 15,15 e 21 orch. Danilo.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 6050817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. I Falchi del liscio.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230084): [illegible] ore 21 Lino e I Gabbiani.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario».
NUOVA LUCCIOLA. La conosci? (corso Taranto 206, [illegible]. 200097): [illegible] 10/12 colazione e aperitivo danzante. Ore 15,30 liscio del cuore e gara simpatia ingresso libero.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 8903443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione nel locale a due piste con l'orch. Mike e i Simpatici.
[illegible] **+ INVIDIA**: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel. 6514841 - 6740[illegible].

RISTORANTE CA' MI[illegible] (Str. Revigliasco [illegible] Moncalieri, tel. 011/6472808): sa[illegible] ore [illegible] cena danzante.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale [illegible] collina. Tel. 8610485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121/374115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 6692131.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] c.so Tassoni 56, tel. 4377770: [illegible] Bonzagni.

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible] (via [illegible] Rocca 14): Corbelli.
BERMAN: Camillo Merlo - Disegni.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Johnny [illegible]lenn.
DAVICO: dodici artisti a Parigi.
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
PIRRA ([illegible]. 543.393): Pittori della Galleria.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67. T. 856521 Tram 4 bus 50/51. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 7000
Verso Sud — di P. Pozzessere, con [illegible] Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' *Drammatico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible]: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola [illegible]
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e lotte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' *Comm.*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20[illegible],30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' *Thriller*

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24. T. 540605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il mio amico scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, [illegible] la vita moderna N.V. 1h 43' [illegible]

Centrale * — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli — di [illegible] Levinson, con [illegible] Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h *Fantastico*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Cani da rapina — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' *Thriller*

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster [illegible] è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
In [illegible] il [illegible] — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible]: 16,10/20/22,30. Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Johnny Suede — di T. DiCillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' *Dramm.*

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

Erba * — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Tutti gli uomini di Sara — di Gianpaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' *Thriller*

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 16 18,15/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Graffiante desiderio — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. [illegible] 1h 42' *Erotico*

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 16 18,10/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood/J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliategna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4. [illegible]. 521.4316. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' *Commedia*

[illegible] Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 6000
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale [illegible] 40' *Commedia*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte [illegible] stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

[illegible] Uno* — v. Montebello 8. Tel. 817.1046. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel: 812.4173. Or.: 16 18[illegible],30. Ingr. [illegible]
Oscuri presagi — di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' *Thriller*

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' *Dramm.*

[illegible] — v. Venalzio 8. [illegible]. 749.2362. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' *Erotico*

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliategna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible]e a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' *Dramm.*

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. 619.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Buona fortuna, Mr. Stone — di P. Mazursky, con E. Cheulet, S. Leck (Usa '91) — Un regista cinematografico gira un film di fantascienza per disperazione: crede di aver commesso un suicidio artistico, ma i risultati saranno insperati N. V. 1h 45' *Commedia*

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789 - Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A. Tel. 812.138 - L. 7000 — Riposo, arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo — V. Chiomonte 3. Tel. 331.784 — RIPOSO

[illegible] — V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Drive In — V. Sansovino [illegible] s. Venaria. Tel. 226.5313 — **Pomodori verdi fritti** di J. Avnet con M. Stuart Masterson e Mary L. Parker. Ore 22.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312. Or.: 20,30/22,30 — **Orlando** di S. Potter con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau. Ore 20,30-22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 80. [illegible]. 284.134 — **Sister act (Una svitata in abito da suora)** con Whoopi Goldberg. Colori. Orario: 15; 16,40; [illegible],20; 20; 21,40

Valdocco — V. Salerno [illegible]. Tel. 522.42.79 — RIPOSO

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Angolo c. M. d'Azeglio — Ore 22 **Codice d'onore** (Usa 1992). Di Rob Reiner, con Tom Cruise, Jack Nicholson e Demi Moore. Ingresso Lire [illegible].

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio. Tel. 8397502 — [illegible] giovedì 17 giugno con il concerto gratuito [illegible] Brothers.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Inaugurazione martedì 15 giugno.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 15 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Turno C. Direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° [illegible] coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pandatchanska e R. [illegible]. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per [illegible] gli spettacoli del VII Festival Internazionale Torino-Danza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni o prenotazioni: biglietteria ore 13/18,30. Tel. [illegible].241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78.71

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — In chiusura di Stag. Alfa Teatro e l'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno appunt. per la prossima stag. con il nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e [illegible] ragazzi La Marionetta d'Oro.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram [illegible] 14/14s/50/58/59s/67 — Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 20,45 **Tutti in scena**, scuola di danza classica e moderna diretta da Maria Rosa Guerrotto.

Ambra Teatro — Via C. della Salute 77. Tel. 210.985

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 33.17.54 Tram 15/16. Bus 30/42/55/56/64 — CHIUSURA ESTIVA. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 482343 - 489676. Fax 4733102.

Auditorium [illegible] — Piazza Rossaro. Tel. 810.4981. Tram 16/18

[illegible] — Via Italia 43, Borgaro Torinese. [illegible]. 572.5633 (Cral Sip) — Il Teatro Studio presenta **La conquista di Abya Yala** regia di Eugenio Allegri dal 15 al 23 giugno. Feriali e festivi ore 21. Per prenotazioni tel. 5725633.

[illegible] — Tel. 517.82.46. Tel. 54.45.82 — Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P.P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or.: 10/18, lun. rip.). Tel. [illegible]546-544562. Ultimo giorno.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino. Tel. 661.5447 — Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per **Vignale Danza '93**. Prenotazioni e biglietteria ore 16/23.

[illegible] del [illegible] — via Umberto I, Giaveno

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Tel. 897.17.46 — Lunedì 14 giugno ore 21 M. Cardona, R. Bertazzini, M. Fantini, P. Scopi, allievi e vittime delle Sorelle Suburbe presentano: **[illegible] e i suoi compari** e **Chi non recita la compagnia**. Ing. unico L. 10.000. Org. Assemblea Teatro in coll. con la Città di Torino Assessorato Cultura.

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21 Tangram teatro presenta il saggio degli allievi del 1° anno della scuola di formazione teatrale diretta da Ivana Ferri. **Macbeth il Macbeth** libero adattamento dalle opere di Shakespeare e Ionesco. Ingresso L. [illegible]

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino. Tel. 817.8373 — Dal 10 giugno inizierà la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. [illegible]. 655.552 — **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. [illegible]eglio 17 tel. 669.06.68.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351 — RIPOSO

Teatro [illegible] — (Bomboniera) [illegible]. Teresa 10. Tel. 561.36.94/95 — RIPOSO

T. Card. [illegible] — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881, Torino — Antonella Iannarino, Gianluca Manna le «Lacrime del coccodrillo» presentano **Papaveri e papere 2... il ritorno**, spettacolo di beneficenza condotto da Rachele Cantele. Giankanco Picchi e Maria Luisa Restori. Ingr. L. 8000/5000. Or.: 16.

Teatro di Torino — Piazza [illegible] 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s — Ore 16,30 **Momento Moda 93 - Clio Team**. Un particolare invito per acconciatori, parrucchieri ed operatori del settore. Ingresso libero.

[illegible] Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. [illegible]. 787.117 — Da mercoledì 30/6 a sabato 3/7 presso il Parco [illegible] (c.so Francia 192) la IV Circoscrizione di Torino presenta **Tesoriera dell'arte** iniziativa multimediale di teatro, danza, arte visiva, performance. Direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Ingr. gratuito. Inf. e pren. 011/787117.

Teatro [illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.0700. bus 40-45-67 — [illegible]: corsi di formazione teatrale del T.S.M. I saggi: recitazione fino 19 e dal 21 al 24 giugno ore 20,30. Danza: il 19 e 20 giugno ore 20,30. Animazione [illegible]: il 20 giugno [illegible]. Prevendita e inf. c/o Teatro Matteotti ore 17-20.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français — V. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Chiuso. Mostra Baltasar **Peintures** dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

Massimo Due — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000 — Citizen Welles. **The lady from Shanghai** (rep. V.O.), ore 16,30; **Lo straniero** (rep. V.O.), ore 18,30-22,30; **La signora di Shanghai** (rep. V.IT.), ore 20,30. Aria condizionata.

[illegible] Tre — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. [illegible] — F. Truffaut **Jule e Jim** con J. Moreau, O. Werner (1962 100'), ore 16,20-20,30; **Les deux anglaises et le continent** con J.P. Leaud, K. Markham, S. Tendeter (1971 132' col. v.o. trad. sim. ore 22,30), ore 18,10/22,30. Aria condizionata.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª visione. **Mia moglie... prove erotiche**, con China Lee, Desirée Lane. [illegible] V.18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª Vis. **Mia moglie... prove erotiche**. Col. V.18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Party molto particolare**, con R. Doll. Col. V.18. Ap. 14,30 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Erotica Moana hard core esibition**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Perversion...**, con Wicky e Wiler Sophie. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis. **AAA Perversioni in famiglia**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Vendetta [illegible]** con Ramba 3, Charlie Schreiner, Claude Janna. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Aiace 7000, anz. 5000. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **La zia in calore**. Col. V.M. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 686.36.17. **Mia moglie... erotica**, con R. Asley, J. Gillis. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione. **Dall'Oriente l'arte del sesso**, con K. Kano. Col. V. [illegible]. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La scorta
BARDONECCHIA
[illegible]: In mezzo scorre il fiume
[illegible]: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Proposta indecente
[illegible] VICA
DON BOSCO: riposo
[illegible] TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Codice d'onore
SPLENDOR: Il grande cocomero
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Proposta indecente
CIRIE'
NUOVO: Un giorno di ordinaria follia
COLLEGNO
PRINCIPE: Un giorno [illegible] ordinaria follia
R[illegible]: Basic instinct
[illegible]: Lo sbirro il [illegible] e la bionda
STUDIO LUCE: Proposta indecente
CUORGNE'
[illegible]RITA: La [illegible] e la città
[illegible] Nome in codice: [illegible]
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Gli aristogatti
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
[illegible] Ricomincio [illegible] capo
POLITEAMA: Un giorno di ordinaria follia
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La scorta
MONTANARO
VITTORIA: John Holmes e le specialiste erotiche
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Alive - Sopravvissuti
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ossessione d'amore
ITALIA: Un giorno [illegible] ordinaria follia
RITZ: Casa Howard
RIVOLI
GIOIELLO: Amore per sempre
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Proposta indecente
SUSA
CENISIO: La moglie [illegible]
[illegible] PELLICE
[illegible] Accerchiato
[illegible]
[illegible] Toys

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **Bernadette**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **I sentieri del [illegible]**, telefilm
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Nel mirino della morte**, film

Telecupole
[illegible] **Sport flash**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
19 — **Fifty Fifty**, telefilm
[illegible] — **Motori e moto**
20,40 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Ghostriders: i cavalieri [illegible] città perduta**, film
[illegible] — **Il tesoro del sequoia**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commedia**
22,15 **Guerra e tecnologia**
23,10 **Background**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecity
18 — **Il castello del mare**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Ursus**, film
22,20 **Fotomodella estate 1993**, show
23 — **Formula 1**, telefilm
24 — **Sette contro la [illegible]**, film

Primantenna Supersix
[illegible] — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **TGG Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Il meglio di Zona franca**
20,15 **Militari [illegible] con la vita**, film tv
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al [illegible] Subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 [illegible] di [illegible] Paolo II [illegible] 93
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cyrano de Bergerac**, [illegible]
22,30 **Settegiorni**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Trend**
20,30 **Lo zoo di vetro**, film
23,15 **La fortuna viene dal cielo**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Speciale Margarà**
22,01 **Rally**, telefilm
23,22 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,30 **Film**

Telecampione
20 — **La balena**, documentario
20,30 **Duello nell'Oceano**, doc.
21,15 **Periscopio**
21,45 **Avventura sotto i ghiacci**, doc.
22,45 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.

Quinta Rete
18,30 **Superboy Shadow**, cartoni animati
20 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, [illegible] Giankanco Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La rivolta dei sette**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
[illegible] — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Angel of Vengeance**, [illegible]
22 — **Corte marziale**, film
23,30 **Elvis la [illegible]**, speciale

[illegible] Rete
20 — **La [illegible] rane ochi**, cart. anim.
20,30 **Beany and Cecil**, cartoni animati
21 — **La b[illegible] ranocchi**, cart. anim.
21,15 **Tg 8**
21,30 **Il dominatore del deserto**, film
23,30 **La tragedia del Bounty**, film

[illegible] Canavese
18 — **Video Shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Girando intorno al cespuglio di more**, film
[illegible] **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**

[illegible]
18 — **I 12 legionari**, telefilm
19 — [illegible] **sulle città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**

[illegible]
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 **L'ispettore Maggie**, film tv
20,45 **Piccolo mondo antico**, [illegible]
22,30 **Le auto della settimana**
0,30 **La città del piacere**, film

Tele Vox
20,20 **Videogiornale**
20,45 **Un giorno a New York**, film
22,35 **Police Surgeon**, telefilm
[illegible] — **West Side [illegible]**, telefilm

[illegible]
17,30 **Buon pomeriggio con la sterlina**, spettacolo
19 — **Profondo vero: Spec. elezioni**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo
22,30 **Rita la figlia americana**, film

Telestudio
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Lassie**, cartoni animati
[illegible] **L'albero della cuccagna**, trasmissione folkloristica
23,30 **I colori della notte**
24 — **Le carabine di Rio Negro**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina [illegible] Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria [illegible] (telef. 543.889). Mer., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-16. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [illegible]. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible], tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato; 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Sa-Mont», sino al 20 giugno. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible]. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 18, venerdì dalle 10 alle 22.

Attacco aereo per rappresaglia contro la strage dei Caschi blu

Alba di guerra [illegible] Mogadiscio

Somalia, battesimo del fuoco per Clinton

Nell'operazione uccisi 6 somali
In città cortei e volantini ostili
I soldati italiani catturano
il numero [illegible] del generale Aidid

Due immagini dell'operazione di ieri a Mogadiscio
Un militare Usa e gli elicotteri «Cobra» in azione
[FOTO REUTER]

MOGADISCIO. Gli Ac-130 americani hanno scatenato alle tre e mezzo del [illegible] di ieri l'at[illegible] rappresaglia contro Aidid bombardando quattro depositi di armi [illegible] stazione radio del «signore della guerra» somalo, responsabile dell'imboscata in [illegible] qualche giorno fa hanno perso la vita 23 Caschi blu pachistani. L[illegible] prime esplosioni hanno interrotto la preghiera del muezzin. Tre fortezze volanti, decollate da Gibuti, hanno operato per un'ora mentre elicotteri da combattimento «Cobra» illuminavano gli obiettivi con traccianti e razzi. Un quarto Ac-130 ha compiuto una missione di cui il comando americano ha parlato senza dare alcun dettaglio. All'attacco dall'aria [illegible] seguito [illegible] rastrellamento [illegible] terra compiuto da truppe americane, francesi e italiane: nella rete so[illegible] caduti duecento miliziani di Aidid, ma il leader guerrigliero è sfuggito alla cattura. Nelle due operazioni combinate sono morti sei somali, secondo fonti occidentali, molti di più secondo gli uomini di Aidid.

L'attacco è stato ripreso in diretta dalla Cnn proprio in [illegible] di punta per gli Usa. Si [illegible] uditi soltanto occasionali colpi dalla contraerea della milizia di Aidid, che controlla la maggior parte della capitale.

Benché diretto solo contro Aidid, il bombardamento ha spaventato ed esasperato tutta la popolazione della capitale, che nella mattinata [illegible] in piazza numerosa per protestare. Sono circolati volantini ostili all'Onu [illegible] agli Usa. Nuovo sangue è corso fra la gente e i Caschi blu pachistani, che hanno sparato contro [illegible] manifestazione uccidendo un somalo e ferendone altri due.

Le operazioni di rastrellamento sono state precedute dal lancio di manifestini da parte degli elicotteri, con i quali si informava la popolazione di tenere i bambini in casa e di non rispondere all'appello del generale Aidid di reagire con rappresaglie contro gli attacchi aerei. I marines americani sono scattati dieci minuti dopo la fine dell'attacco aereo e non hanno quasi incontrato resistenza. Nei depositi di Aidid hanno trovato i chiari segni di una rapida fuga delle guardie somale: sigarette, cibo, scarpe, abbandonati sul posto. Nelle perquisizioni, nell'area bombardata e altrove, sono stati trovati grossi arsenali appartenenti ai [illegible]ri gruppi armati che si contendono il controllo di Mogadiscio (secondo gli accordi di pace non dove[illegible] più essercene).

Il bombardamento ha ridotto in macerie la stazione radio controllata [illegible] Aidid, che trasmetteva spesso programmi contro l'Onu ed era stato il luogo degli incidenti conclusisi con la morte di 23 pachistani (e oltre 80 somali). L'inviato delle Nazioni Unite in Somalia, Jonathan Howe, ha dichiarato che la stazione radio «sarà resa al popolo somalo».

Al rastrellamento dopo l'attacco [illegible] hanno partecipato non solo [illegible] americani ma anche cinquanta Caschi blu francesi [illegible] pure il contingente italiano a Mogadiscio ha partecipato [illegible] tutti gli effetti all'operazione contro gli uomini del generale Aidid», come ha riferito il generale Bruno Loi, comandante del contingente «Ibis». I nostri paracadutisti hanno effettuato «pattugliamenti, check-point [illegible] rastrellamenti». Fra le persone catturate dagli italiani c'è anche un luogotenente di Aidid: si tratta del generale Ali Keidye, stretto collaboratore del leader dell'Alleanza nazionale somala. Keidye è il capo della polizia dell'Ans e membro del «comitato di pubblica sicurezza» creato lo scorso maggio dopo l'accordo dell'11 dicembre del 1992 [illegible] le fazioni somale.

Dopo l'attacco alcuni giornalisti occidentali che cercavano [illegible] visitare i depositi di munizioni bombardati sono stati circondati da giovani manifestanti adirati, che gridavano «abbasso l'Onu» e «abbasso gli Stati Uniti». I giornalisti sono stati costretti a allontanarsi. Gli abitanti di Mogadiscio [illegible] scesi in [illegible] nelle strade, riunendosi in affollati capannelli [illegible] ascoltare i notiziari radiofonici e a discutere animatamente.

L'emittente anti Onu e filo Aidid «Voce delle [illegible] somale» ha preannunciato l'imminente riconquista di radio Mogadiscio p[illegible] [illegible] Caschi blu, che ha definito «personaggi puzzolenti e leccastivali imperialisti». L'invettiva era inframmezzata da versi coranici. Un portavoce di Aidid ha detto che il suo capo si è dato alla macchia e ha accusato l'Onu di avere scatenato [illegible] notte di terrore» [illegible] di essersi abbandonata [illegible] «una reazione eccessiva».

Da Washington si apprende che 2200 marines a bordo delle tre navi da attacco anfibio Nashville, Barnstable e El Paso sono in viaggio verso la Somalia provenienti dal Kuwait. La formazione navale americana, [illegible] la portaerei Wasp, [illegible] trova ora nello Stretto di Hormuz, a sette-dieci giorni di navigazione da Mogadiscio. [e. st.]

«Lezione agli assassini»

Il Presidente americano: è questo il mio messaggio alle bande armate

WASHINGTON
DAL NOSTRO [illegible]

Il battesimo del fuoco di Bill Clinton è stato seguito in diretta dagli americani, quando la scorsa notte la «Cnn» ha mandato in onda le immagini della rappresaglia delle truppe Onu contro i ribelli di Aidid, che sabato scorso [illegible] ordinato il massacro [illegible] 23 «caschi blu» pachistani. In un messaggio radio diramato ieri mattina, Clinton ha definito la punizione inferta a Aidid per il «selvaggio attacco» del fine settimana [illegible] «necessaria per mandare un chiaro messaggio alle bande armate». «Stiamo dando un colpo - [illegible] dichiarato il Presidente - agli assassinii e alle illegalità e stiamo portando avanti l'impegno del mondo per la giustizia [illegible] la sicu[illegible]».

Nonostante dal 4 maggio l'Onu abbia assunto il comando di quella che era stata chiamata «Operazione ricreare speranza» e gli americani abbiano richiamato gran parte delle truppe che avevano spedito in Somalia lo scorso dicembre, il peso dell'azione condotta all'alba di sabato (negli Usa era notte) ha gravato in gran parte sui circa 4000 uomini rimasti e i loro mezzi, in particolare quattro potentissimi velivoli [illegible] combattimento AC-130 della classe «Spectre». Nel frattempo, dal Golfo Persico [illegible] giungendo quattro navi della Marina ameri[illegible], con a bordo altri mezzi [illegible] in totale, 4200 uomini, [illegible] cui 2200 marines e 2000 marinai.

Quando i giornalisti gli hanno chiesto [illegible] fossero previste altre azioni militari, Clinton ha risposto: «Per il momento non ho altro da aggiungere». Ma, dalla Turchia, dove [illegible] trova in visita, [illegible] Segretario di Stato Christopher ha confermato che stava continuando anche ieri l'opera di distruzione dei depositi d'armi e delle fortificazioni [illegible] generale Aidid. Tuttavia, nel corso di un «briefing» svoltosi nella serata di ieri, il Pentagono ha negato risolutamente che sia in corso una caccia personale a Aidid per cercare di arrestarlo. «Le forze dell'Onu non sono coinvolte in questo tipo di attività», ha dichiarato [illegible] alto ufficiale.

L'attacco di ieri è [illegible] personalmente ordinato dal Segretario Generale dell'Onu, Boutros Ghali, che ha confermato ieri la finalità umanitaria della presenza dei Caschi blu in Somalia, reagendo seccamente a ogni abbozzo di critica. Nessuno, negli Usa, ha criticato Clinton per l'operazione. Ma ci si chiede [illegible] mai, se gli Stati Uniti inviano truppe di terra in Somalia e anche in Macedonia, si rifiutino tassativamente di intervenire sul territorio della Bosnia.

Paolo Passarini

[illegible] il
DR. ING.
[illegible] d'Ormea
Capitano degli Alpini
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gipy Carena**, i figli **Sergio** con **Anna** e **Paolo** con **Elisabetta**, i nipoti **Luca, Costanza, Federico**, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle [illegible] 14 [illegible]chia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Partecipano al dolore di Gipy, Sergio e Paolo i cognati **Gino** e **Mario Carena** con le rispettive famiglie.

Ruggero Ferrero partecipa al dolore dell'Ing. Sergio d'Ormea per l'improvvisa scomparsa del papà
Ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

La **Comau SpA**, [illegible]tori, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa al dolore dell'Ing. Sergio d'Ormea per la scomparsa del caro papà
Ing. Al[illegible] d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Carlo Mangiarino partecipa al grande dolore dell'ing. Ser[illegible] d'Ormea per la scomparsa del papà
Ing. Alfredo [illegible]
Torino, 12 giugno 1993.

Partecipano commossi al dolore dell'Ing. Sergio d'Ormea
Carlo Alecci
Alberto Bogrier
Vittorio Buffoli
Paolo Fanioni
Vincenzo Gagliano Candela
Massimo Mattucci
Giancarlo Morra
Roberto Testore
Giuliano Viani.

La **U.T.S. S.p.A.**, [illegible], **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Dipendenti tutti** partecipano al dolore dell'Ing. Sergio d'Ormea per la scomparsa del padre
Ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, [illegible] giugno 1993.

C[illegible]m. **Sacco** e famiglia partecipano al dolo[illegible] dell'ing. Sergio d'Ormea per la [illegible]parsa del padre
Ing. [illegible] d'Ormea
— **Torino**, 13 giugno [illegible].

[illegible]ra **Sutta** partecipa al lutto della famiglia per l'imp[illegible] scomparsa dell'
Ing. [illegible] d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

I **Consiglieri**, i **Soci del Sindacato commercianti**, gli **Amici Rivenditori Colori** e **Vernici di Torino**, abbassano il loro capo in segno di lutto per la improvvisa scomparsa del loro attivo ed insostituibile presidente:
ING. COMM.
Alfredo d'Ormea
Torino, 12 giugno 1993.

Roberto e **Lory** [illegible] si [illegible] al profondo dolore d[illegible] per la [illegible] dell'amico [illegible]

Tina e **Carlo Benzi** ricordano con dolore il loro **PRESIDENTE**.

Ida Dassano partecipa al grande dolore.

Elena e **Ezio Livrone** sono vicini al dolore della famiglia d'Ormea per la scomparsa dell'amico **ALFREDO**.

La **Presidenza** ed il **Consiglio Direttivo** della [illegible] [illegible] **Commercianti Colori** e **Vernici** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Alfredo d'Ormea
Fondatore e P[illegible]nte Onorario
— **Lodi**, 12 giugno 1993.

Partecipano al lutto:
Egidio Biancardi
Piero Magri
Roberto Fanti
Elio Beconcini
Paolo Camolei
Ottavio Fognani
Antonio Iacuone
Silvano Lauretta
Ezio Livrone
Carlo Pellegrini
Alberto Piscini
Carlo Poggi
Giuseppe Romanelli
Michele Gervasio
Sergio Parfetti
Renzo Oppio
Vittorio Allocca
Nucci Benzoni.

Egidio, Caterina ed **Eugenia Biancardi**, particolarmente colpiti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Ing. Alfredo d'Ormea
sono vicini con affetto alla moglie Gipy, ai figli Paolo e Sergio ed alle loro rispettive famiglie.
— **Lodi**, 12 giugno 1993.

Guido, Gigi, Carla, Elisabetta, Nicola partecipano con immenso affetto.

Titolari, Dipendenti e **Collaboratori tutti** di: **Atr, Itas** e **Utp** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Sergio d'Ormea per la perdita del caro **PAPA'**.

Domenico e **Marina Parlato, Carlo** e **Gabriella Bellingeri, Riccardo** e **Flavia Giacomasso** sono vicini a Paolo ed Elisabetta per l'improvvisa scomparsa del papà
Ing. [illegible]fredo d[illegible]
— **Torino**, 12 giugno 1993.

I **Compagni del 116° Corso della R. Accademia Artiglieria** e **Genio** par[illegible] commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'allievo
Ing. Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Lo **Sci Club Bardonecchia** partecipa al dolore della famiglia.

Sono vicini a **Paolo** e a **Elisabetta** gli amici: **Laura** e **Mario, Fiorenza** e **Livio, Elisa** e **Gian Marco**.

Vinai e **Chicca Sutta di Ferrero** partecipano al grande dolore di Paolo [illegible] la [illegible]parsa del **PADRE**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** e le **Maestranze tutte** della **T.R.W. Sabelt** partecipano al lutto del dott. Paolo d'Ormea per la perdita del **PAPA'**.

Piangono il caro **FREDY**:
Alma Brossa
Giulia Piana
Natalia Tedeschi
Angioletta Travaglini
Paola, Remo Pievna
Carla, Giorgio Tabarrani

Addolorati per la perdita di **FREDY** sono vicini affettuosamente a Gippy e famiglia gli amici:
Nanda, Leo Baraldi
Gina, Vitty Catella
Ada, Rudy Norther
Silvana, Gino Piacenza
Maria Toso
Rosy, Emilio Zangelmi

Giulia, Mavi, Igi, Franco, Cettina, Carlo, Vittoria partecipano al dolore di Gippy Sergio e Paolo.

Piero e **Giorgio Marsiaj** partecipano al grande dolore dell'amico Paolo e famiglia per la perdita del papà sig.
Alfredo d'Ormea
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Giovanni Rimoldi
Pino Casolari
Pasquale Sammarucs
sono affe[illegible] vicini al dott. [illegible] d'Ormea.

L'**Eliografia ETTA** si unisce al dolore della famiglia.

Dimma e **Guido** partecipano commossi e con profonda amicizia.

Profondamente addolorati partecipiamo al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'ing. **D'ORMEA, Coop Tecolor.**

E' cristianamente mancata all'affetto dei [illegible] la
DOTTORESSA
Margherita [illegible]
ved. Ozzano
A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio i figli: **Lidia, Renzo, Franca Barbari** con **Gianni** e **Isabella**, i nipoti tutti e l'affezionata **Anna**. Un grazie riconoscente al dott. Eusebio Garda per la sua premurosa assistenza.
— **Torino**, 9 giugno 1993.

Un bacione dal tuo **Renzino**.

Elda Passarelli partecipa al lutto della famiglia Ozzano.

Gli amici **Mazzino** partecipano affettuosamente.

E[illegible] ai suoi cari
[illegible] Pescarolo Carpani
Addolorati lo annunciano il figlio **Guido** con **Cati, Sara, Micol, Davide**, la sorella **Elda**, la cognata **Pina**, nipoti, parenti tutti.
— **Pino Torinese**, 12 giugno 1993.

Vanni, Rosetta, Franco, Isabella, Mario, Elisa, Pierpaolo, Loredana, sono affettuosamente vicini al caro Guido.

Mariateresa e [illegible] partecipano [illegible] dolore.

Fabio e **Laura** sono vicini a Guido in questo triste momento.

Con affetto ed amicizia sono vicini a Guido:
Alberto Buzzoni
Luisa Bellero
Paolo Calderini
Felicino De Bernardi
Angelo Di Roma
Giuseppe Di Roma
Mauro Ferro
Ugo Flora
Carlo Franco
Antonino Guarnaccia
Marina Innocenti
Luigi Previtera
Milena e **Sergio Sandrucci**
Flavio Trombetta.

Mamma con **Bruno**, i nonni e le zie si stringe a [illegible] e [illegible].

Cristianamente è mancata
Ernesta Pozzato
ved. Turrini
anni 92
Lo annunciano i figli **Guido** e **Attilio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Avigliana lunedì 14 ore 16 parrocchia S[illegible].
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Partecipano al dolore le famiglie: **Amodeo, Bego, Campa, Chiappa, Chiesa, De Salvia, Desana, Ferraudo, Gianotti, Picco Botta, Richetto, Sada, Simoni, Tortorella, Viraano.**

Il 10 giugno è mancato all'affetto [illegible] cari
dott. prof. [illegible] Lavagnino
Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Sara, Enrico, Silvio.**
— **Asti**, 12 giugno 1993.

E' mancata
Giovanna Picco
vedova Cortese
Lo annunciano il figlio e nipoti. Funerali in Rivoli lunedì 14 giugno alle ore 15 parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— **Rivoli**, 11 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
N.D.
Bice Quaglia
Reisoli-Matthieu
di Pianvillar
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Felice**, i figli **Thea**, con il marito **Angelo Tibone**, ed **Ezio**, con la moglie **Elena Schiapparelli**. I funerali avranno luogo martedì 15 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi alle ore 10.
— **Torino**, 11 giugno 1993.

Ricordano con amore nonna **BICE** i nipoti **Vittoria** con **Ezio** ed il piccolo **Eugenio, Dionigi, Federica** ed **Andrea**.

Selene Schiapparelli con la famiglia è vicina al dolore di Felice per la scomparsa di **BICE**.

Generale Riccardo Ricchiardi con **Piera** e **Silvio** sono affettuosamente vicini al collega e carissimo Generale Felice Reisoli-Matthieu per l'improvvisa scomparsa della cara e gioiosa consorte **BICE**.

Edo Ernesto Vanna Alberto Paolo Enrico Giovanni Rava partecipano affettuosamente al dolore di Ezio Reisoli per la perdita della **MADRE**.

Dipendenti Elettrorava porgono sentite condoglianze all'ing. Ezio Reisoli.

Giovanni e **Rosi Cielo** sono fraternamente vicini a Felice e figli.

Sergio, Carla Pettazzi e famiglia **Gianni Marialuisa Cardillo** e famiglia prendono viva parte al grande dolore.

Domenico e **Marialina Tibone, Silvio** e **Angela Giobbe** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Felice Ezio e Thea per la scomparsa della cara **BICE**.

Gli **Amici del 2° Giovedì** accorati rimpiangono la [illegible] **BICE** e si stringono con affetto attorno a Felice.

Paola e **Francesca Reisoli-Matthieu** si uniscono profondamente commosse al dolore di Felice e famiglia.

Grazia e **Enrico** si stringono con affetto alle famiglie Reisoli e Tibone.

Siamo uniti nel vostro dolore per la scomparsa di
[illegible] Reisoli-Matthieu
[illegible] Pianvillar
Giuggi, Manola, Giorgio Rich.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Carlo e **Anna Cimino** partecipano.

Mirella Russo commossa partecipa.

Antonia Clotilde Jetta Federico [illegible] Ercole e figli partecipano con animo commosso al dolore di Felice Thea ed Ezio nel ricordo della carissima **BICE**.

I cognati **Maria** ed **Ezio** con le rispettive [illegible] piangono la cara **BICE**.

L'Associazione **Pasta** partecipa al dolore del generale Felice e famiglia.

Valeriano Ghigo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'
Ingegner Carlo Fanti
— **Bra**, 12 giugno 1993.

E' mancato
Franco Lupano
di anni 45
L'annunciano la moglie **Annamaria Alessio**, il figlio **Fabrizio**, la mamma **Emilia** e parenti tutti. Funerali in Torino 14 corrente mese alle ore 10 nella parrocchia del S.S. Nome di Maria. La salma verrà tumulata nel cimitero di Caramagna Piemonte. Un ringraziamento particolare ai medici e infermieri ospedalizzazione a domicilio ospedale Molinette, al comando provinciale Vigili del fuoco Torino.
— **Caramagna Piemonte**, 12 giugno 1993.

E' [illegible]
Giuseppe Canavera
Lo annunciano la moglie, i figli con rispettive famiglie, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Corio lunedì 14 c. alle ore 10,30 dalla cappella di Case Picatti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale di Ciriè rep. Chirurgia.
— **Rocca**, 11 giugno 1993.

La **ditta Canavera & Audi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Canavera
— **Corio**, 11 giugno 1993.

Le famiglie **Barbesino** si associano al dolore dei congiunti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'architetto
[illegible]
[illegible]lla Rocca
Cavaliere d'onore e devozione del Sovrano Militare Ordine di Malta
di anni 88
Ne danno il triste annuncio: i figli **Donatella, Carlo** e **Angelica** unitamente ai loro famigliari. Le esequie avranno luogo lunedì 14 c.m. alle ore 11 in Rocca de' Baldi (Cn).
— **Genova**, [illegible] giugno 1993.

In [illegible] di un'antica amicizia, [illegible] e [illegible] **Morbelli** si uniscono al [illegible] dei famigliari per la scomp[illegible]
[illegible] Robaldo Morozzo
della [illegible]
— **Torino**, 12 giugno 1993.

«Ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni... perché tu sei prezioso ai miei occhi e io ti amo». (Isaia 43, 1B, 4)

Il 7 giugno è mancato
Angelo [illegible]
Ne danno l'annuncio la figlia **Maria Luisa** con **Gino, Rock-Hee, Juri** e parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero Generale. La messa di trigesima sarà celebrata il 16 luglio alle ore 18,30 nella [illegible] di Pozzo Strada.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Dopo tanto soffrire è mancata
Agnese G[illegible]
(Gina)
Lo annunciano la sorella **Amalia** e parenti tutti. Funerali lunedì 14/6 ore 11,45 parrocchia [illegible]. [illegible] domenica 13 [illegible] 18 messa chiesa.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Partecipano le [illegible]glie [illegible], **Co[illegible]sato, Frola.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible] Gamba
Ne danno il triste annuncio la moglie **Silva**, i figli **Fulvio, Ezio, Marina** e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 11 giugno 1993.

E' mancato
Gaspare [illegible]
Dolorosamente l'annunciano: la cognata **Ida Pelissetti**, i nipoti **Vilma** e **Gianni**. Funerali lunedì 14 c.m. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità di Druento.
— **Torino**, 11 [illegible] 1993.

E' improvvisamente mancato il
DOTTORE [illegible]
Valentino Piacentini
Lo annunciano tutti i suoi cari uniti nel ricordo. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia S. Ignazio via Monfalcone, 150. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 10 giugno 1993.

Le famiglie **Allemano** e **Cortese** piangono l'indimenticabile amico **VALENTINO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Pairotti ved. Sarzano
La piangono commossi: i figli **Roberto, Patrizia, Claudia** [illegible] [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Tommaso in Torino lunedì 14 corrente mese alle ore 15.
— **Torino**, 13 giugno 1993.

Il **Rader Club** esprime alla famiglia [illegible]
PAST PRESIDENT
Bianca Sarzano
il suo vivo cordoglio.
— **Torino**, 12 giugno [illegible].

La **Presidente** e **Socie** del **Lion Club Torino Valentino Future** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima
Bi[illegible] Sarzano Pairotti
Past President
e socia fondatrice del club
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Il **Pr[illegible]e**, le **Dame Patronesses**, il **Gruppo Anziani** e tutta la **Croce Verde** partecip[illegible] sentitamente al dolore [illegible] famiglia.

E' mancato
[illegible] Auteri
Addolorati lo annunciano la mamma **Gianna**, l'adorata moglie **Lina**, la figlia **Loredana** con **Valter** e le piccole **Arianna** e **Ilaria**, il fratello **Gianni** con **Angela**, cugini e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parr. Madonna di Campagna.
— **Torino**, 13 giugno 1993.

Ciao nonno **NINNI**: ti vorremo sempre bene. Le tue adorate nipotine **Arianna** ed **Ilaria**.

E' mancato
Luigi Seletto
Lo annunciano sorella, fratelli e parenti. Un ringraziamento all'Istituto Fatebenefratelli di S. Maurizio Canavese. Funerali nella parrocchia S. Giuseppe di Ciriè lunedì 14 ore 10.
— **Torino**, 11 giugno 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Casalegno
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Aida**, la figlia **Mariuccia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 14 giugno, alle ore 16 nella parrocchia di Chiusa San Michele (To).
— **Sanremo**, 13 [illegible] 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Maranzana
ved. [illegible]gliavacca
Addolorati lo annunciano il figlio **Aldo** [illegible] **Gisa** e **Paolo**, sorella, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì [illegible] [illegible] 10,30 nella chiesa parrocchiale di Mo[illegible] sul Po.
— **Torino**, 12 giugno 1993.

Cristianamente ci ha lasciati nel nostro dolore
[illegible] [illegible]
vedova Crivellari
a[illegible]
Con profondo dolore lo annunciano la affezionata sorella, nipoti **Stefano** con **Emilia**, la figlioccia **Delfina** con [illegible], cognati e cugini. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Bosco per le amorevoli cure prestate ed a tutti coloro che gli vollero bene. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente ore 11,45 nella parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 10 giugno 1993.

E' [illegible]
Giulia Tuninetti
anni 70
Lo annunciano parenti ed amici. Funerali martedì 15 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.
Torino, 12 giugno 1993

Cristianamente è mancato
avv. Carlo Preve
alpino
dirigente superiore FFSS
anni 83
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Delia Oigiati**, i figli **Costanzo** con **Anna** e **Roberto, Mariella** con **Nino, Simona** e **Valeria**, il fratello gen. **Costanzo**, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:
Renato Roggero
geometra
di anni 92
Lo piangono i figli **Giancarlo**, [illegible] **Luisa** e **Elvio**, la nipote **Cristina**, il fratello **Levinio** nipoti, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 14 giugno ore 8,15. Parrocchia Santa Giulia. La cara s[illegible] proseguirà per Neive.
— **Torino**, [illegible] giugno 1993.

[illegible]
Vito Lacquaniti
amico e collega incomparabile **Mario** e **Silvana Codagnone**.
— **Torino**, 13 giugno 1993.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]
Carlo Pelassa
Ricordandoti figlio nuora e nipoti.
Moncalieri, 12 giugno 1993.

1989 1993
GR. UFF.
Antonio [illegible]
Sempre vivo nei nostri cuori.
— **Torino**, [illegible] giugno 1993.

[illegible] [illegible] 1993
[illegible] Amalia Piccardo
Ricordandoti con crescente rimpianto e infinito affetto i tuoi cari.

[illegible] 1993
[illegible] Giuseppe Drammi
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto e profonda tenerezza.

1968 1993
Carlo Capello
Sempre ricordato da moglie e figli.

1971 [illegible]
Noemi Grassi Rossetto

13-6-1973 13-6-1993
Giuse[illegible]pina Mazzetti Toffolo
Sempre con noi.

Due concerti alla Biennale Musica

Nono e i suoi maestri che avventura il suono

«Canto sospeso» e «Seconda cantata» nell'ottima direzione di Gary Bertini

VENEZIA. Anticipata nello scorso settembre da due concerti in San Marco, la Biennale Musica [illegible] entrata l'altra sera nel vivo del programma che Mario Messinis ha voluto intitolare «Con Luigi Nono», invitando l'ascoltatore ad instaurare un dialogo [illegible] [illegible] musica di Nono e a chiedersi che [illegible] essa ha significato, nell'esperienza contemporanea, attra[illegible] l'accostamento «con» la musica di altri autori antichi e moderni. «Gli anni di Darmstadt - ricorda Messinis - per Nono significano non solo Webern, ma anche Schoenberg, Varèse, Malipiero, Maderna, la polifonia fiamminga e veneziana». Ecco dunque, nel programma dell'altra [illegible], i «Cori di Didone» [illegible] stati alla «Seconda Cantata» di Webern, il «Canto Sospeso» ai lavori quattro-cinquecenteschi di Josquin des Prez e a «Das atmende Klarsein» per piccolo [illegible], flauto basso, li[illegible] electronica e nastro magnetico composto da Nono negli ultimi anni della sua attività. Due concerti, a distanza [illegible] mezz'ora, in due luoghi differenti: la Sala [illegible] Fenice e le Sale Apollinee, acusticamente più adatte all'impiego di organici cameristici.

Il compositore Luigi Nono

Sotto la direzione di Gary Bertini che ha guidato con grande autorevolezza il [illegible] [illegible] Radio Stoccarda [illegible] i percussionisti dell'Orchestra della Fenice, si [illegible] ascoltati dapprima [illegible] i «Cori di Didone». Composti [illegible] poesie di Ungaretti, nel 1958, essi portano avanti la ricerca iniziata tre anni prima con il «Canto sospeso»: una polifonia in [illegible] l'antica tecnica dei cori battenti, che si rispondevano, nel Cinquecento, dalle due cantorie di San Marco, penetra nel testo, lo spezza, ne obnubila [illegible] significato per tradurlo in metafora attraverso l'angoscioso sfrigolio delle [illegible]nanti, l'emissione sonora [illegible] vocali, il continuo baluginare del forte-piano, che assale l'ascoltatore [illegible] uno stile [illegible] [illegible] personalissimo.

Al confronto, la «Seconda Cantata» di Webern è [illegible] distillato concentratissimo di atteggiamenti formali lungamente meditati: un gocciare di iridescenze strumentali, un lavorio minuto sul testo cantato dal soprano (Anne Pemberton Johnson), dal basso (Romain Bischoff) e dal [illegible] misto, mentre il bulino di Webern traccia nei poemi [illegible] Hildegard Jone percorsi tanto sottili quanto netti nella sicurezza infallibile del segno. Gary Bertini ha colto in questa cantata, di rarissima esecuzione in Italia, il carattere di sospensione [illegible] in un mondo simbolico, dove segnali sonori di differente suggestione e provenienza descrivono [illegible] labirinto al cui fascino l'ascoltatore non può altro che cedere, di schianto.

L'esecuzione è stata utilissima per comprendere a quali modelli immediati si rifa[illegible] il primo capolavoro di Luigi Nono, quel «Canto Sospeso» per soprano, contralto, tenore, coro misto [illegible] orchestra che nella [illegible] delicatezza [illegible] nella [illegible] violenza presentava, sin dall'inizio, una personalità duplice, in cui la furia rivoluzionaria si sposava al lirismo più intenso e trasognato. Commovente per [illegible] sua sincerità, immediato per l'eloquenza dei contrasti [illegible] la semplicità della forma (nove pezzi alternativamente vocali [illegible] strumentali), il «Canto Sospeso» raccoglie la violenza della protesta, sublimandola in una forma che colpisce, oggi, l'ascoltatore, anche ad un primo ascolto: e la concentrazione con cui il folto pubblico della Fenice ha ascoltato il concerto, applaudendo alla fine calorosamente tutti gli esecutori, tra cui il mezzosoprano Gabriele Schreckenbach e il tenore Frieder Lang, [illegible] completamento del quartetto vocale, [illegible] dimostrazione evidente che il rapporto della coscienza contemporanea [illegible] la musica di Luigi Nono [illegible] ben lungi dall'aver esaurito [illegible] [illegible] vitalità.

Paolo Gallarati

PRIME CINEMA

«Buona fortuna, Mr. Stone» di Mazursky

La salvezza arriva su un cetriolino

S[illegible] diventati un po' stancanti, il caos emotivo, gli [illegible] contraddittori, [illegible] [illegible] lacerate, le pulsioni suicide, i dolori professionali, i ri[illegible] ebraici, insomma l'autobiografia autoironica che Paul Mazursky ripropone di film in film. In questo, [illegible] famoso regista Harry Stone (Danny Aiello), già autore [illegible] opere interessanti [illegible] impegnate, per far soldi e pagare i debiti ha diretto [illegible] commedia fantascientifica per ragazzini, «Il cetriolino volante»: il sottoaceto-astronave sbarca alcuni adolescenti terrestri strettamente vegetariani [illegible] un pianeta dove [illegible] muore a 49 anni, dove il Presidente è nero, tutti indossano tute nere e tutti sono esclusivamente carnivori, dove si sente musica e si vedono Isabella Rossellini, Dudley Moore [illegible] Little Richard.

Insomma, quel che il regista-protagonista considera un suicidio artistico (invece non è male). Ed è in uno stato d'animo atroce che arriva a New York per l'anteprima, che cerca conforto presso le persone care da lui sempre egocentricamente trascurate: madre, figli, [illegible] mogli, ex amanti si uniscono all'adolescente francese [illegible] cui il regista vive. Come fantasmi d'un rimorso, continuamente gli ammiratori dei suoi film precedenti lo riconoscono [illegible] complimentano; [illegible] vecchio amico proiezionista (è Paul Mazursky, [illegible] nel cast figurano altri componenti della famiglia Mazursky) gli raccomanda significativamente «Fai altri [illegible] film»; il figlio lo informa d'aver scritto un film [illegible] [illegible] gatto parlante; alla memoria affiorano i ricordi [illegible] bianco e nero d'una infanzia ebraica. Per la vergogna il regista decide di uccidersi, lasciando [illegible] pregnante messaggio inciso al registratore: ma nella stanza d'albergo arrivano cameriere per la pulizia [illegible] fattorini [illegible] mazzi di fiori, [illegible] pillole lo fanno semplicemente dormire, [illegible] «Il cetriolino» risulta un gran suc[illegible].

Danny Aiello, è narcisista e insufficiente come protagonista del film

Danny Aiello, così bravo nei ruoli [illegible] carattere, come protagonista [illegible] insufficiente e insieme narcisista (la combinazione peggiore). [illegible] film sarà anche intelligente, spiritoso, ma dà un'impressione polverosa e ripetitiva: fare «Otto [illegible] [illegible]» non [illegible] da tutti, [illegible] vuole Fellini.

[illegible] Tornabuoni

BUONA FORTUNA, [illegible] STONE
(The Pickle)
di Paul Mazursky
con Danny Aiello, Dyan Cannon, Clotilde Courau, Shelley Winters
Commedia. Usa, 1992.
Cinema [illegible] **Ritz** Torino; **Odeon 3** Milano; **Holiday** Roma

Link, amico scongelato

Un primitivo esce dal ghiaccio nel film per ragazzi di Mayfield

MOLTO prima di «E.T.» o dei serials televisivi imperniati sull'Alieno smarrito involontariamente piombato sulla Terra, la parabola d'una creatura del tutto inconsapevole, innocente e stupefatta che scopre come nuovo il nostro vecchio mondo noioso, ha sempre esercitato quel grande fascino la cui eco si ritrova persino in questa piccola commedia giovanile. Due ragazzi amici, che tentano di costruirsi da soli una piscina nel giardino di casa, scavando incontrano una massa di ghiaccio; quasi come accadde due anni fa col ritrovamento sulle Alpi d'un uomo preistorico ibernato da secoli [illegible] cui corpo si era [illegible] parte conservato per secoli, nel ghiaccio sta racchiuso, intatto e pronto [illegible] ricominciare [illegible] vivere, un essere primitivo.

I ragazzi sbalorditi subito lo ribattezzano Link (legame, anello di congiunzione, naturalmente tra [illegible] scimmia [illegible] l'uomo, tra passato [illegible] presente), lo rivestono con i propri abiti smessi, contano su di lui per far crescere le proprie quotazioni e darsi arie a scuola. Ma Link, per anomalo che sia, non risulta imponente [illegible] misterioso, anzi giocherellone, curioso [illegible] un [illegible] [illegible] un ambiente estraneo, scherzoso, portato [illegible] combinare malestri. Il suo approccio alla Terra e al modo di vita americano è più entusiasta e pasticcione che drammatico: indossa i vestiti a rovescio oppure sbottonati, scambia per bevande la salsa o l'acqua di Colonia, acuisce la crisi d'uno dei suoi scopritori, non si lascia troppo impressionare da Schwarzenegger. Accompagnata da molte canzoni, la commedia per ragazzi è [illegible] volte buffa, a volte no. [s. n.]

[illegible] MIO AMICO SCONGELATO
di Les Mayfield con Sean Astin, Brendan Fraser, Pauly Shore, Megan Ward, Robin Tunney. Commedia. Usa, [illegible]. Cinema **Capitol** Torino; **Embassy** Roma

Mormone rapito dagli Ufo

«Bagliori nel buio» di Lieberman si ispira ad una storia vera

STANDO ai dati riportati nel pressbook di «Bagliori nel buio», un americano su sette sostiene [illegible] aver visto personalmente gli Ufo. Fra loro ci [illegible] personalità come l'ex presidente Ronald Reagan, [illegible] non gli scettici abitanti di Snowflake, cittadi[illegible] mormone dell'Arizona dove tuttora vive Travis Walton, protagonista nel '75 di un sensazionale [illegible] di sequestro da parte degli extraterrestri.

L'avventura raccontata nel film s'ispira al libro autobiografico [illegible] questo taglialegna che una sera, di ritorno da un disboscamento, venne risucchiato da [illegible] misteriosa energia [illegible] scomparve. Traumatizzati testimoni dello straordinario fenomeno, i compagni [illegible] lavoro di Travis [illegible]. [illegible]. Sweeney), in particolare il suo migliore [illegible] Mike (Robert Patrick), [illegible] sospettati di omicidio. [illegible] quando il poveretto fu ritrovato cinque giorni dopo in grave stato di choc, molti pensarono che si era inventata la storia.

Diretto dal televisivo Robert Lieberman, «Bagliori nel buio» si svolge più come un «docudrama» che [illegible] un fantascientifico: mostrando l'alterazione [illegible] rapporti di equilibrio in seno alla comunità e nella vita dei singoli personaggi provocata dall'incontro ravvicinato; e limitandosi [illegible] riepilogare [illegible] un breve flashback finale in soggettiva la spaventosa esperienza vissuta da Travis nell'astronave degli Ufo. Per questa impostazione narrativa da [illegible] movie» degli Anni '50 che la fotografia volutamente datata [illegible] Bill Pope («Darkman») esalta, forse [illegible] film non incontrerà [illegible] gusto di un pubblico assetato di effetti speciali. A noi [illegible] simpatico proprio perché ci ricorda le serate nelle [illegible] estive di [illegible] tempo. [a. le.]

[illegible] NEL BUIO
[illegible] Robert Lieberman
con [illegible]. B. Sweeney, [illegible]. Patrick, C. Sheffer, P. [illegible]g, J.Garner; Usa 1993
Cinema: **Cola [illegible] Rienzo** di Roma; **Fiamma e Olimpia 2** [illegible] Torino

Scarpe magiche

«Johnny Suede» di Tom Di Cillo

LA [illegible] più bella, in questo ritratto fragile [illegible] intelligente di ragazzo metropolitano premiato [illegible] il Pardo d'oro al festival di Locarno 1991, primo film diretto dal newyorkese Tom Di Cillo che [illegible] stato direttore della fotografia [illegible] Jim Jarmusch, è l'analisi esatta di quanto i vestiti [illegible] l'aspetto siano importanti nella prima giovinezza, soprattutto [illegible] [illegible] è povero. S'era già visto [illegible] «La febbre del sabato sera» di John Badham, dove per John Travolta [illegible] camicia attillata o l'acconciatura dei capelli risultavano vitali; qui, la forza d'un certo accessorio o d'una certa pettinatura che diventano garanzia d'eleganza, quindi di sicurezza di sé e di certezza [illegible] venir accettato dagli altri, assume una qualità fatata.

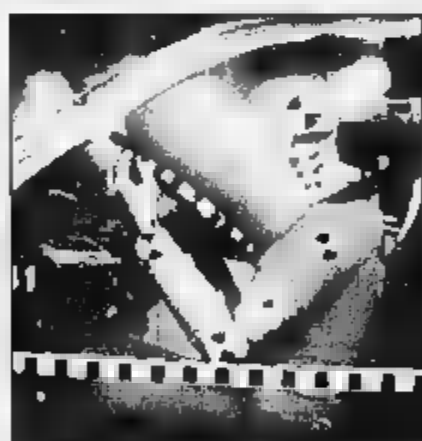
Solo, squattrinato, velleitario, frustrato nei propri sogni di gloria rock, visitato da inquietanti visioni surreali, costretto a impegnare l'amata chitarra, indotto [illegible] progettare un rapina per organizzare un complesso e incidere, però elegante [illegible] pettinato [illegible] un ciuffo biondo alto [illegible] solido [illegible] [illegible] scudo, il ragazzo protagonista cammina desolato per le luride vie della città notturna. Improvvisamente, gli cade ai piedi dall'alto [illegible] cestino rotondo. Nel cestino c'è un paio [illegible] bellissime scarpe di [illegible] nero decorate d'oro, evocanti la canzone famosa di Elvis Priesley «Blue Suede Shoes». Da quelle calzature magiche il ragazzo ricava il proprio nome d'arte (Johnny Suede, Johnny Scamosciato), ricava una nuova energia nel vivere la propria vita divisa [illegible] grandi speranze [illegible] misere realtà, tra il bisogno d'amore stabile [illegible] la paura dei legami, tra fedeltà e promiscuità. E quando il ragazzo perde una delle scarpe, comincia a zoppicare, [illegible] alla fine vediamo la scarpa smarrita allontanarsi sul tetto d'una automobile, sappiamo che [illegible] giovinezza dei desideri è finita, che comincia il tempo della resa alle regole sociali, all'integrazione conformista. Nel personaggio un poco banale e datato ma ben raccontato, Brad Pitt è molto bravo. [l. t.]

[illegible] SUEDE
[illegible] Tom Di [illegible], [illegible] Brad Pitt
Alison Moir, Catherine Keener
Calvin Levels. Psicologico. [illegible] '91
[illegible]eo [illegible] [illegible] Torino; [illegible] di Milano; **Capranichetta** di Roma

NUOVA TIPO. NATA SICURA.

Bella, vero? E' [illegible] [illegible] Tipo, a [illegible] o [illegible] [illegible] porte. Bella nel suo [illegible] design, bella nelle [illegible] parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per [illegible] vostra sicurezza.

Airbag

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida [illegible] robusta che ha superato gli impat[illegible] frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è [illegible] tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni [illegible] per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

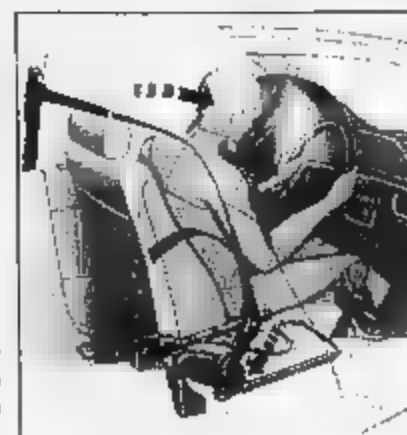
A bordo siete [illegible] colti dalla [illegible] grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua [illegible] l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo [illegible] posto [illegible] guida ideale.

Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo [illegible]); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto [illegible] per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette [illegible] la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a [illegible] cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua [illegible] versione 3 porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, [illegible] Tipo [illegible] l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture [illegible] sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

PERSONAGGIO

IL TEDESCO NEL LIBRO DEI PRIMATI

Lothar gioca oggi contro gli Usa la 100ª partita in nazionale

Io, Matthaeus, nella storia

«Baggio è favorito per il Pallone d'Oro, poi Bergkamp Milan, Effenberg non fa per te; Inter, troppi stranieri»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Cento partite [illegible] nazionale. A 32 anni, Lothar Matthaeus si toglie un altro sfizio. La cerimonia [illegible] luogo oggi [illegible] Chicago, nel corso di Stati Uniti-Germania. Tutti sull'attenti, dunque: anche perché - grazie all'Abc - sarà [illegible] prima volta che un incontro casalingo della nazionale americana di soccer viene teletrasmesso in diretta. Lothar apre il libro, e legge a voce alta.

«L'avventura [illegible] comincia [illegible] Milano, comincia a Napoli. Vi debuttai in nazionale il 14 giugno del 1980: Germania-Olanda 3-2, campionati d'Europa. Sono stati tredici anni di calcio a [illegible] volume, bellissimi, quattro Europei, tre Mondiali, fra poco il quarto. Al record [illegible] Beckenbauer (103 presenze) non penso. Preferisco pensare a tutti quei gufi che, dopo l'infortunio al ginocchio destro, aprile 1992, avevano detto, scritto [illegible] insinuato "Matthaeus è finito". Borussia e Bayern mi hanno dato molto, ma l'Inter di più: [illegible] scudetto record, la Coppa Uefa, il Pallone d'Oro, il titolo mondiale. Non conta la maglia che indossi, conta quella che metti nel cuore: e io, dentro, mi [illegible] interista. Certo, ho commesso degli errori. Soprattutto uno: ho detto sempre quello che pensavo. In faccia, [illegible] non alle spalle. Ai tecnici, ai compagni: nello spogliatoio prima che sui giornali. Però attenzione: c'è errore ed errore, Matthaeus ha sempre cominciato dai suoi. E poi era [illegible] che noi tedeschi diventassimo il capro espiatorio. La storia di Scifo, per esempio. Mai detto che fosse un brocco. Venni strumentalizzato. Più semplicemente, mi battevo in difesa di Brehme e Klinsmann. Matthaeus un capo clan? In un certo senso, sì. Ma un capo nobile, lo sottolineis».

«Io e Zenga. Lo considero fra i migliori portieri del mondo. Le baruffe che abbiamo avuto non condizionano il mio giudizio: [illegible] so il suo. Walter, sensibile com'è, è stato messo in crisi da Sacchi. E il conto l'ha pagato l'Inter. Trovo assurdo che Zenga non sia più in Nazionale. Dopo il Mondiale, smetto. Troppo [illegible]. [illegible] sarebbe piaciuto restare all'Inter, ma è stata l'Inter [illegible] piantarmi. Due telefonate in quattro mesi: Pellegrini e Guarino (il medico). Un po' poco, non le sembra? [illegible] sbagliato [illegible] tornare in Germania, ma Pellegrini, furbo, mi aveva incastrato: [illegible]ai [illegible] te se rimetti piede in Italia prima del 30 giugno 1993. Per fortuna, [illegible] ci siamo. Il mio contratto scade fra un anno, ma al Bayern non sono contenti di me, né io di loro. [illegible]amo perso il campionato in maniera incredibile: a sette giornate dal termine, [illegible] quattro punti di vantaggio sul Werder Brema. Noi siamo riusciti nell'impresa, il Milan no (ride)».

«Pallone d'Oro. Parlarne adesso [illegible] ridicolo, [illegible] che ci tiene: Roberto Baggio, poi Bergkamp e Boksic. Personalmente, tifo Voeller. Maldini? Formidabile, ma a Monaco dov'era? Per i prossimi Mondiali, punto [illegible] Brasile, Germania e Italia. Sento che vincerà un'europea: sarebbe la prima volta, nelle Americhe. Capitolo Effenberg: se davvero va al Milan, [illegible] auguri a Capello. Effenberg è molto bravo nel fare il suo gioco, molto [illegible] nell'adattarsi [illegible] quello della squadra. Non sa sacrificarsi. E' egoista. Con lui, Bayern [illegible] Fiorentina sono andati male. Piuttosto, anche l'Inter deve stare in campana. Troppi stranieri, se è vero che dopo Bergkamp e Jonk ha preso anche Balbo. Che ne sarà di Sosa, Shalimov e Pancev? Berlusconi va copiato nei pregi (i risultati), [illegible] nei difetti».

«A fine carriera non farò l'allenatore. Al massimo, il selezionatore. Come Beckenbauer [illegible] Platini. Però Vogts stia tranquillo, almeno fino [illegible]. Mi metto fra i cinque-sei tedeschi che hanno fatto la storia [illegible] calcio: con Beckenbauer, Seeler, Gerd Muller, Rummenigge e Schnellinger. Esagero? Se ha ancora cinque minuti, sfogliamo insieme il mio albo d'oro. Dunque...»

Roberto Beccantini

Lothar Matthaeus tra Brehme e Littbarski dopo il successo ai Mondiali di Italia 90; nella foto piccola, con la maglia dell'Inter

[illegible]

[illegible]5	SHILTON	(Inghilterra)
[illegible]	JENNINGS	(Irlanda Nord)
117	[illegible]	(Svizzera)
115	NORDQVIST	(Svezia)
112	ZOFF	(Italia)
112	BLOCHIN	(ex Urss)
111	[illegible]	(Perù)
108	BOLONI	(Romania)
[illegible]	MOORE	[illegible]
[illegible]	B. CHARLTON	(Inghilterra)
105	G. [illegible]	[illegible]
104	LATO	(Polonia)
104	SVENSSON	(Norvegia)
103	[illegible]	(Germania O.)
[illegible]	DALGLISH	[illegible]
102	DEYNA	(Polonia)
102	M. OLSEN	(Danimarca)
[illegible]	BOZSIK	(Ungheria)
100	DJALMA [illegible]	(Brasile)

Gazza prenota lo scudetto

«So di non aver reso come dovevo ma vedrete la prossima stagione»

ROMA. Gascoigne è tornato a parlare. Ha evitato di polemizzare con il ct inglese Taylor che dopo la sconfitta con gli Usa l'a[illegible] accusato di essere più [illegible] bevitore che un giocatore e quindi di non aver fatto nulla per la qualificazione dei bianchi, praticamente compromessa. «In fin dei conti, abbiamo ancora tre partite da giocare».

Gascoigne ha quindi parlato del campionato. «Non era facile rientrare dopo un infortunio come quello che mi ha tenuto fermo due anni. Lo [illegible] che quello che avete visto non è il miglior Gazza ma vedrete l'anno prossimo. Sarà importante, voglio vincere [illegible] Coppa [illegible] magari lo scudetto».

Gazza ha poi spiegato i motivi del [illegible] silenzio: «Ho smesso [illegible] parlare prima del derby con la Roma: Giannini, Carnevale e Ciarrapico mi avevano trattato male sui giornali senza nemmeno conoscermi. A quel punto, ho capito che era meglio far parlare i piedi».

Gascoigne ha anche detto di aver apprezzato i toni non scandalistici della stampa italiana. «Vi [illegible] parlato di [illegible] un rissoso, che avrebbe totalizzato più squalifiche che gare giocate. Invece un solo cartellino rosso e molto fair play con avversari e arbitri. Uno mi ha anche regalato un chewing-gum. Che gusto aveva? Meglio non dirlo, mi sembra comunque che lo tenesse nella tasca posteriore dei pantaloncini...». [a. m.]

Trap conferma

Juve cerca Di Mauro o Cappioli

CASTELLAMONTE. Dopo gli acquisti dei difensori Porrini, Fortunato, Francesconi e Baldini, la Juventus è alla ricerca di un centrocampista. E' [illegible] stesso Trapattoni a confermarlo. [illegible] tecnico, prima dell'amichevole che la Juve ha disputato nel Canavese, oltre ad analizzare le ultime operazioni, ha tracciato l'ideale identikit del giocatore che dovrebbe rinforzare il centrocampo: «Abbiamo tempo a disposizione, quindi c'è la possibilità [illegible] verificare ulteriormente tutte le situazioni. Di Mauro? Sarebbe l'ideale. Cerchiamo un giocatore con le [illegible] caratteristiche, [illegible] tipo alla Conte o, ancor meglio, un Galia più giovane. Se capiterà l'occasione, non [illegible] la lasceremo scappare». Si sa per altro che piace anche Cappioli.

Trapattoni si è detto più che soddisfatto dei nuovi arrivi: «Sono ragazzi interessantissimi. Fortunato lo inseguivamo da una vita e sarà un punto fermo della difesa. Francesconi, invece, ci permette di avere delle alternative sia sulla sinistra, dove quest'anno [illegible] nati parecchi problemi, sia a centrocampo. [illegible] quanto al giovane Baldini, farà la preparazione [illegible] noi, poi valuteremo la sua posizione».

Infine, Trapattoni ha parlato dell'attacco: «E' da sfoltire. [illegible] Vialli, Ravanelli, Moeller, Casiraghi ed il giovane Del Piero. Quest'ultimo l'ho visto solo in tv, ma ho delle relazioni eccezionali. Punteremo su di lui». [illegible] che significa l'addio a Casiraghi.

Il prossimo anno, la favola di Torricelli si potrebbe ripetere con il giovane Notari che ieri ha giocato in maglia bianconera dopo aver disputato un campionato dilettantistico nel Saronno. Trapattoni ha confermato l'acquisto: «Partirà [illegible] noi per la Svizzera, poi vedremo».

Quelli di ieri sono stati gli ultimi gol stagionali. Hanno partecipato all'abbuffata (10) con il Castellamonte (Prima Categoria) Ravanelli e Di Canio (tripletta), Conte (doppietta) e Galia. Infine, l'autorete di Guglielmetti.

La Juventus riprenderà il 19 luglio, con [illegible] consueto vernissage al Delle Alpi. Nel pomeriggio, la partenza per Macolin. [a. b.]

Furto in sede

Bene Papin nel Milan in Sudafrica

JOHANNESBURG. Il Milan ha tenuto fede alle attese [illegible] vigilia, imponendosi ieri per 3-2 agli Orlando Pirates (squadra del grande agglomerato nero di Soweto). Al match, disputato davanti [illegible] mila spettatori allo stadio Ellis Park [illegible] Johannesburg, ha assistito anche Nelson Mandela, leader [illegible] del movimento antiapartheid. Assenti i tre assi olandesi, tra i rossoneri ha brillato Papin. L'attaccante francese ha segnato al 12' e al 42', consentendo al Milan di andare al riposo sul 2-0. [illegible] secondo tempo i sudafricani hanno dimezzato il distacco grazie a un calcio di rigore realizzato da Mahlangu al 54', poi al 57' Donadoni ha segnato la terza rete per i campioni [illegible] Italia e al 74' Nartallo ha fissato il risultato sul 3-2 per il Milan.

La squadra di Capello ha fatto vedere le [illegible] migliori nella prima metà della gara, mentre nei secondi 45 minuti ha tirato un po' i remi in barca, lasciando troppo spazio alla formazione sudafricana.

Intanto, la sede milanista di via Turati [illegible] è stata l'obiettivo di [illegible] visita sgradita: nella notte scorsa due ladri vi si sono introdotti rubando una medaglia in [illegible] commemorativa del 13° scudetto appena conquistato e del valore di 50 mila lire.

Il furto è stato compiuto verso le 2,30 da due giovani scorti da un metronotte mentre fuggivano e che sono penetrati nei locali attraverso una finestra che dà sul cortile. La guardia giurata ha subito avvisato la polizia che ha chiamato sul posto Alberto Ceresa, uno dei responsabili del Centro Coordinamento tifosi rossoneri che ha sede nello stesso stabile. [illegible] un minuzioso sopralluogo [illegible] stata accertata la sparizione, [illegible] locali lasciati in grande disordine dai ladri alla ricerca di altri valori, [illegible] modesto bottino.

Non è la prima volta che la sede milanista viene presa di mira: alcuni anni fa c'era stato un altro tentativo di furto, [illegible] anche in quella occasione i ladri erano stati costretti a fuggire a mani vuote. [r. s.]

La Lazio rilancia per Balbo: 11 miliardi più Corino e Melchiori

De Marchi vicino alla Roma

La Fiorentina chiede 9 miliardi al Milan per Effenberg ma tiene Baiano
Voce dagli Usa: Berlusconi vuole Careca un anno per sostituire Van Basten

MILANO. Dopo che l'amministratore delegato della Juventus Giampiero Boniperti gli ha fatto sapere che [illegible] intende rinnovargli il contratto e sfruttando l'occasione di trovare la Roma a Torino per la prima finale di coppa Italia, ieri mattina [illegible] difensore De Marchi si è incontrato con Mascetti per trattare il suo possibile ritorno nella capitale.

Il difensore si trasferì (in prestito) [illegible]lla Roma nel '91/92 [illegible]trando nell'affare Peruzzi. Il direttore sportivo giallorosso ha dichiarato di essere interessato all'operazione. La prossima settimana potrebbe esserci l'accordo. De Marchi ha ammesso che l'intesa con la Roma è stata raggiunta e che ora aspetta soltanto la risposta della Juventus.

Il presidente della Fiorentina Mario Cecchi Gori fa sapere di [illegible] pronto a trattare con il Milan la cessione di Effenberg per 9 miliardi, ma di non voler cedere Baiano, richiesto più volte dalla Lazio e dallo stesso Milan, che l'anno scorso l'aveva prelevato dal Foggia per girarlo [illegible] viola. Una voce [illegible] Washington: Careca [illegible] Milan. Una stagione, per riempire il vuoto lasciato da Van Basten. Careca ha quasi [illegible] anni ed è a fine contratto [illegible] il Napoli. Nella Us Cup ha già segnato due reti [illegible] sta giocando molto bene.

Mercoledì Spinelli andrà alle isole Far Oer per visionare lo slovacco Dubowsky, segnalato da Tomas Skuhravy [illegible] il centrocampista necessario al Genoa per affiancare Detari. Dal club rossoblù [illegible] accomiata Branco. Lo [illegible] il calcio giapponese, prospettiva allettante solo dal punto di vista economico. Sembra per ora che non vi siano alternative più ghiotte. In partenza pure Onorati: la destinazione potrebbe [illegible] il Bari (per Brambati) oppure il Pisa.

Inghilterra: pure lo Sheffield insiste per avere (oltre al sampdoriano Walker) lo juventino Platt. E sembra che [illegible] buone probabilità perché l'affare vada in porto. Per quanto riguarda il Cagliari, per ovviare alla partenza di Festa (è già dell'Inter) si cerca di ottenere Nava [illegible] Milan: proposta accettabile se Cellino sborserà poco più di quattro miliardi.

Mentre il Toro [illegible] il desiderio di avere Shalimov dall'Inter, la Lazio di Cragnotti tenta una carta molto costosa [illegible] l'Udinese: datemi l'argentino Balbo (anche ieri in gol nello spareggio con il Brescia) e io vi do 12 miliardi più Corino e Melchiori. [n. s.]

OGGI (ORE 16,30) [illegible]

Queste le partite (inizio [illegible] 16,30) e gli arbitri di oggi.

Serie B: Cesena-Taranto: Dinelli; Cosenza-Piacenza: Trentalange; Cremonese-Ternana: Borriello; Andria-Reggiana, Rodomonti: Lecce-Lucchese: Arena; Modena-Bari: Pellegrini; Monza-Bologna: Cinciripini; Padova-Ascoli: Pairetto; Pisa-Venezia: Franceschini; Verona-Spal: Nicchi. **Classifica:** Reggiana 53; Cremonese 49; [illegible]acenza, Lecce, Ascoli 46; Padova 45; Cosenza 43; Pisa, Cesena 38; Bari, Venezia 36; Verona 34; Monza, Modena, Lucchese 33; Andria 30; Spal 29; Bologna 28; Taranto 25; Ternana 18.

Serie C/2, girone A: Casale-Aosta: Gregoroni; Centese- Suzzara: Tripaldi; Giorgione- Pavia: Corda; Lecco-Pergocrema: Casaluci; Mantova-Tempio: D'Errico; Olbia-Solbiatese: Serena; Oltrepò-Novara: Misticoni; Ospitaletto-Trento: Anselmo; Varese-Fiorenzuola: Rossi. **Classifica:** Mantova 46, Fiorenzuola 41, Solbiatese 39, Novara 38, Lecco 37, Giorgione 36, Olbia [illegible] Centese 34, Casale 33, Pavia [illegible] Varese 32, Ospitaletto 30, Tempio [illegible], Aosta [illegible] Trento 27, Pergocrema 25, Suzzara 20, Oltrepo' 17.

Girone B: Baracca Lugo-Avez[illegible]o: Ruggiero; Castel di Sangro-Vastese: Sorte; Cerveteri-Cecina: Messina; Fano-Pistoiese: Lana; Montevarchi-Ponsacco: Genovese; Poggibonsi-Gualdo: Fausti; Pontedera-Viareggio: Bizzotto; Prato-Civitanovese: Branzoni; Rimini-Francavilla: Daneluzzi. **Classifica:** Pistoiese 43, Prato 41, Casteldisangro (*) [illegible] Rimini 39, Viareggio 37, Baracca, Cerveteri [illegible] Ponsacco 33, Vastese 32, Civitanovese, Montevarchi e Poggibonsi 31, Pontedera 29, Gualdo 28, Avezzano 27, Francavilla 26, Fano 21, Cecina 20. (* penalizzato [illegible] due punti).

Girone C: Akragas-Trani: Pizzini; Altamura-Juve Stabia: Acronzio; Leonzio-Monopoli: Ferrarini; Licata-Catanzaro: Innocente; Matera-Bisceglie: Ercolino; Sangiuseppese-Molfetta: Pola; Sora-Formia: Messina; Turris-Astrea: Cicogna; Vigor Lamezia-Savoia: Minotti. **Classifica:** Juve Stabia 44, Matera e Leonzio 40, Trani 37, Sangiuseppese 36, Molfetta 35, Formia 34, Monopoli 33, Lamezia 32, Sora, Catanzaro e Turris 31, Bisceglie e Akragas 30, Savoia [illegible] Licata 28, Astrea 22, Altamura 14.

Commercianti e imprenditori dell'alta valle scelgono il mercato transalpino

«Meglio fare affari in Francia»

La fiera della Maurienne parla valsusino

C'era una volta Expo Valsusa ad Avigliana e c'era anche la Fiera a Susa. [illegible] qualche anno non ci sono più e commercianti, artigiani, imprenditori valsusini [illegible] vogliono esporre i loro prodotti devono emigrare in Francia, [illegible] Saint-Jean de Maurienne (140 chilometri da Torino [illegible] 90 [illegible] Susa) dove fino a domani è aperta la settima «Fiera della Maurienne». Un'occasione preziosa, nelle intenzioni degli organizzatori, per realizzare l'integrazione tra Maurienne [illegible] Valsusa «per rendere più vicine - sostiene Bethaux, presidente della Mau[illegible] Expansion - due regioni importanti nella costruzione [illegible] zona economica forte che comprende Lione, Chambery, Torino, Milano». Nell'ambito della fiera, ieri si sono svolte, sette tavole rotonde che hanno messo [illegible] confronto amministratori pubblici, tecnici, operatori economici francesi e italiani sui problemi dell'industria, dell'artigianato e [illegible] commercio, della scuola, del turismo, dello sport, delle collettività locali. Si è parlato dei cosiddetti «progetti interreg», finanziati per il 40% dalla Cee, per un piano di sviluppo integrato della Valle di Susa, della Maurienne e del Brianconnaise, per la valorizzazione della zona del Moncenisio, per la realizzazione di corsi di formazione professionali comuni sui versanti italiano e francesi. «Ci conosciamo ancora poco - dice Roger Favier, consigliere regionale della Savoia - ed è necessario moltiplicare le occasioni per incontrarci [illegible] scambiare idee. Le nostre valli sono simili e devono diventare complementari».

«Complementari, [illegible] concorrenti: - ribatte Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana ba[illegible] Valsusa - il territorio valsusino può [illegible] deve [illegible] ad essere un polo di attrazione per le imprese, recuperando così i posti di lavoro persi negli ultimi anni. Le condizioni perché ciò avvenga esistono. Bisogna però che gli amministratori pubblici si svincolino dalla camicia di forza dei partiti e abbandonino gli antagonismi del passato».

«Le nuove vie di comunicazione con l'autostrada realizzata sul versante italiano [illegible] ancora [illegible] iniziare [illegible] quello francese e il progetto del treno veloce - aggiunge Roger Favier - sono delle opportunità. Dobbiamo confrontarci e costruire una politica comune per evitare che i nostri territori si spopolino a vantaggio di Chambery, [illegible] [illegible] Torino». Bethaux rilancia l'idea di dare vita a un appuntamento annuale tra operatori italiani e francesi per «darci degli obiettivi comuni» e il sindaco di Saint-Jean de Maurienne Merloz lancia un'idea: «Diamo vita a un comitato di lavoro per far diventare questa fiera un appuntamento italo-francese da tenersi un an[illegible] in Maurienne [illegible] l'anno [illegible]cessivo in Valle di Susa».

Sarebbe davvero utile, [illegible]corda Zanoni, presidente della Camera dei mestieri della Savoia «per continuare a scambiarci esperienze e conoscenze. In fondo i francesi hanno delle cose da imparare dagli italiani e viceversa, con scambi [illegible] esperienze utilissimi».

Bruno Andolfatto

PROVINCIA FLASH

Avigliana, esce di strada: è grave

Andrea Emmanuele, 28 anni, è in coma al Cto per le ferite riportate in un incidente sulla statale 24. Stava rientrando a [illegible] dalla discoteca: con la sua Uno è finito contro un muretto in cemento.

Rivarolo, trattori contro la [illegible]

Centinaia di agricoltori hanno protestato ieri contro il progetto di costruzione di una discarica per rifiuti assimilabili agli urbani nelle frazioni Argentera e Mastri. A far da scorta al corteo che ha parlizzato la città anche un centinaio di trattori: «Combatteremo in ogni modo contro questo progetto».

S. Antonino, in piazza tenda di sfrattati

Giacomo Manchini, [illegible] anni, e Maria Teresa Lippolìti, 37 anni, dopo [illegible] ricevuto lo sfratto perché la [illegible] di piazza Sant'Antonio dove abitavano era pericolante, hanno alzato una tenda sulla piazza del paese, dove sono arrivati su un camion assieme ai due figli: «Il Comune non ci aiuta», dicono. Ribatte il sindaco Marloia: «Lo sfratto era in piedi ormai da tre anni».

Monferrato torinese in mostra [illegible] Brusasco

S'inaugura alle 10 la mostra mercato del Monferrato torinese, organizzata dall'Unione Pro Brusasco. Resterà aperta fino a domenica prossima.

Canavese, licenza media per studenti lavoratori

Sono aperte le iscrizioni al corso, riservato ai lavoratori che intendono conseguire la licenza media inferiore nell'anno scolastico '93-'94. Punti [illegible] riferimento sono la media «Gozzano» di Rivarolo per l'Alto Canavese e la media «Viale Liberazione» per l'Eporediese.

Fatale l'ultimo colpo ad Alice, in Valchiusella

I rapinatori delle Poste finiscono in manette

Erano diventati il terrore degli uffici postali del Canavese. Si presentavano allo sportello come clienti normali: «Dobbiamo inviare [illegible] pacco, [illegible] possibile?». Mentre le impiegate li aiutavano a riempire i moduli tiravano fuori la pistola: «E' [illegible] rapina, [illegible] vi muovete». Una tecnica collaudata che in un paio di mesi ha reso oltre 50 milioni. Ma l'assalto dell'altra mattina alle poste [illegible] Alice Superiore in Valchiusella, bottino di 7 milioni, è [illegible] fatale. I carabinieri di Vico [illegible] hanno bloccati poco minuti dopo il colpo, a cento metri dalla «Uno» utilizzata per la fuga [illegible] già abbandonata. Andrea Petrillo, [illegible] anni, via Buozzi 23 e Francesco Razzano, 21 anni viale Kennedy 5, entrambi [illegible] Ivrea, ades[illegible] negano tutto: «E' un errore, [illegible] c'entriamo nulla». Li inchiodano, però, le testimonianze delle impiegate degli uffici rapinati; li hanno riconosciuti sen[illegible] esitazione. Secondo i carabinieri di Ivrea i due sarebbero i responsabili degli assalti alle Poste di Nomaglio, Muriaglio di Castellamonte, Alice e, quasi certamente, anche di Carema. All'appello, però, mancherebbe anco[illegible] un terzo complice, probabilmente la mente della banda.

A. [illegible] (a sin.) [illegible] F. [illegible]

Dopo il 6 giugno

[illegible] e [illegible] scelti i nuovi [illegible]

Varata ieri pomeriggio la nuova giunta di Lanzo. Il sindaco Andrea Filippin si occuperà dei servizi comunali, Finanza e Personale. Giuseppe Savant [illegible] vicesindaco con incarico all'Urbanistica, Ambiente [illegible] Sport; Vincenzo Fiore sarà assessore al Commercio, Cultura [illegible] Arredo urbano, Giuseppe Galizia [illegible] Lavori pubblici, mentre Silvana Catala[illegible] ha avuto incarichi all'Assistenza, Istruzione, anziani e pari opportunità (quest'ultima [illegible]lega non esisteva nelle precedenti amministrazioni).

A Pont Canavese, l'esecutivo guidato dal sindaco Giampiero Bertoli sarà formato da Gianfranco Boetto (vicedindaco) e dagli assessori-consiglieri Vincenzo Lechiara e Giovanni Toffi. Assessore esterno è stata designata Claudia Seren Rosso, [illegible] delle candidate non elettenella consultazione del 6 giugno.

Discarica fuorilegge

[illegible] giudiziari per il [illegible] [illegible]

Avviso di garanzia per Giuseppe Malizia, 54 anni, primo cittadino di Pavone. Lo ha firmato il procuratore di Ivrea Tinti: Malizia sarà interrogato martedì prossimo. Secondo l'accusa, il sindaco avrebbe autorizzato Giuseppe e Alessandro [illegible] Pinto, entrambi di Pavone, a costruire una discarica per rifiuti non assimilabili agli urbani in località Chiusellaro, alla periferia del paese. La presenza del deposito era stata scoperta durante [illegible] controllo dei tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl [illegible].

SPORT

Si è concluso allo Sporting il torneo internazionale under 16 di tennis

A Cavallaro il derby argentino

E la Ellwood vince la finale tutta australiana

Derby argentino nella finale maschile e australiano in quella femminile al torneo internazionale under 16 conclusosi ieri al Circolo della Stampa Sporting. Nei due singolari si sono imposti Gustavo Cavallaro ed Annabel Ellwood, rispettivamente [illegible] Mariano Zabaleta (6-4, 7-5) [illegible] Siobhan Drake (6-4, 4-6, 6-1).

Il torneo, cui hanno partecipato quasi [illegible] giocatori, in campo maschile ha confermato il pronostico. Zabaleta e Cavallaro [illegible] infatti i numero 1 e 2 del tabellone. Si erano incontrati di recente nelle finali di Reggio Emilia e Bologna, entrambe vinte da Zabaleta, giocatore longilineo e veloce, abile da fondo campo grazie al [illegible] bimano e già maturo nel carattere. Ieri il non ancora 16enne Cavallaro, di [illegible] anno più vecchio del suo avversario, ha però sfoggiato un gioco più metodico e meno falloso. «Da ragazzini - ha poi detto il vincitore - riuscivo a battere spesso Zabaleta, ma quest'anno le parti si erano invertite. Mi [illegible] [illegible] vendicato». Cavallaro, [illegible] a Rosario, gioca da quando aveva sei anni [illegible] vuole diventare un professionista. Per questo ha lasciato la scuola e studia da privatista. Il suo modello è lo svedese Edberg, fra i suoi [illegible]nali tifa per Mancini. Si allena [illegible] il maestro Roberto Morano, mentre Zabaleta, che allo Sporting ha eliminato in semifinale Ciceroni (l'ultimo superstite italiano), è allievo [illegible] [illegible] di Guillermo Perez Roldan.

Assai più combattuta [illegible] stata la finale femminile, vinta soltanto [illegible] terzo set dalla Ellwood dopo due frazioni equilibrate. Cavallaro [illegible] Ellwood hanno poi fatto il bis nelle gare di doppio: finale maschile, Cavallaro/Jorquera-Nielsen/Susniak 6-3, 6-3; femminile, Ellwood/Knox-Garbin/Zavagli 6-3, 7-6.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Basket: l'Auxilium prova Bella

Arriva oggi a Torino il pivot nero Richard Bella, 25 anni, [illegible] centimetri, proveniente dalla St. Francis Xavier University, che verrà sottoposto ad un provino dall'Auxilium Pallacanestro.

Ciclismo: juniores e dilettanti

Alle 9, [illegible] Delle Alpi, via alla Torino-Sauze d'Oulx junior: favoriti il campione iridato Giuseppe Palumbo, Lunghi [illegible] Scarafile. Alle 11, da p. [illegible] Giovanni dalle Bande Nere (Sassi), campionato regionale dilettanti: percorso fino a Rezza, poi [illegible] [illegible] circuito, quindi a Torino in str. Mongreno. Favorito Nardello (Brunero).

Trial: 2ª prova dell'Europeo

A Ghigo [illegible] Prali (Val Germanasca) 2ª prova dell'Europeo organizzata dall'Amc Gentlemen's Pinerolo (h. 7,30). Al via 75 piloti (di 12 Paesi), fra i quali gli azzurri Re delle Gandine e Vezzani.

Ippica: galoppo [illegible] Vinovo

Galoppo a Vinovo. I favoriti (ore 15). I. Juan Roberto, Pappagallo. II. Innichen, My Heart. III. Arai, Goffredo Gori. IV. Lorenteggio, Norbat. V. Kenya Ec, Mercorella. VI. Susanna Accardo, Ban. VII. Parione, Touch In Flight. VIII. Catalonia Express, Lay The Law.

Sport-gioco [illegible] l'Esperia

Il Circolo Canottieri Esperia organizza, dal 15 giugno al 9 luglio, le «vacanze gioco-sport» per ragazzi/e [illegible] 8-15 anni: mattinate al circolo di [illegible]. Moncalieri [illegible] per praticare canottaggio, tennis, calcetto e giochi vari (tel. 819.3013, ore 15-20).

Podismo: si corre la [illegible]

Alle 7,30 Stracaselle, da p.zza Boschiassi. A Castiglione, Giro podistico (12,4 km), ore [illegible] in p.zza Fermi. Campionato canavesano: a Canava, gara di [illegible] km (9,30). Camminata revigliaschese di 7 km alle 9,30 da p.zza Sagna, incasso per il recupero dei tossicodipendenti.

Altri appuntamenti di oggi

Hockey prato. Serie A2 (terz'ultima): Cus To-Liguria (via Panetti, ore 11,30), Pagine Gialle-Gatto Azzurro Re (Tazzoli, 11,30), Hc Bra-Villar Perosa (9,30). **Atletica.** Giaveno (h. 15,30), Regionali [illegible] società ragazzi. **Volley.** La Dim Cafasse [illegible] Treviso nel ritorno del 2° turno interregionale Ragazze (andata 3-1). In palio [illegible] qualificazione alla poule-scudetto. **Calcio.** A S. Maurizio C.se (ore 17) finale [illegible] 1ª categoria Narzolese-Vaudese. Torneo di Susa: finali Susa-Spartanova (Allievi, [illegible]. 19) [illegible] Lascaris-Druentina (Primavera, h. 20,30).

La TALPA di città

LA Lega unisce tanti nella protesta vincente, ma altri divide inesorabilmente. Vecchi sodalizi, per non dire inveterate complicità si scindono e [illegible] la passione di riscoprire un poco [illegible] vita nel rinfacciare a chi non cambia parere il proprio stesso passato che vuol dimenticare. Chi lascia uno schieramento non ammette di aver sbagliato neppure una volta corsia, si ritrova lanciato in un'altra corsia, con la sicurezza e il compiacimento di [illegible] sempre interpretato bene gli eventi e il da farsi. Se i bruscamente abbandonati in corsia si lamentano, si meritano l'accusa di piagnoni. Torna in auge un concetto forte che definisce icasticamente la debolezza di quanti si costringono a perdere per non cambiar [illegible]sia. Il concetto [illegible] chiaro, e fu ben scandito in passato da [illegible] persona che aveva le idee chiare. Tuttavia, pare che oggi non ci si senta ancora di formularlo chiaramente, anche [illegible] lo si rivive ogni giorno di più, rigustando [illegible] delizie del giusto e sacrosanto riposizionamento [illegible] valori fondamentali. E' [illegible] parola semplice, [illegible] tutto migliorerà nello scontro in atto (che poi non [illegible] uno scontro, data l'imparità delle [illegible] contrapposte, anzi, parlar di forze per una delle due parti è improprio). Però solo quando si pronuncerà questa parola, si farà completamente chiarezza. E la chiarezza aiuta, protegge e accelera la soluzione migliore della [illegible] vita sociale, [illegible] no?

La parola in questione [illegible] è nuova e neppure coniata per un'emergenza di tanti anni fa e riproponentesi oggi. I dizionari la registrano. Magari non tutti, ma quello che la inquadra meglio è il *Dir*, ovvero il Dizionario Italiano Ragionato [illegible]. D'Anna-Sintesi, dove la troviamo sotto la voce *Colto*; una derivazione quasi in fondo alla nota: «*Culturame* sm. L'insieme degli uomini della cultura. Il termine è spesso usato polemicamente negli ambienti che si atteggiano a spregiatori [illegible] cultura laica». Lo usò vigorosamente [illegible]rio Scelba da Caltagirone, ministro degli Interni e primo ministro di polso, nei confronti della cultura vigente ai suoi bei dì [illegible] forte.

Ebbene, potrebbe usare questo termine ai nostri di perplessi Giorgio Bocca al posto delle molte parole con cui bolla quanti lo denigrano per avere optato per la Lega: «Tutta la Milano snob delle alte e ben retribuite professioni che ogni [illegible] degnazione si [illegible] ai barbari del contado, agli urlatori gutturali delle valli brembane e seriane [illegible] il loro buono e illuminato governo». «Gli avvocati, gli architetti, gli urbanisti, i politologi che sono stati ad Harvard o al Mit e parlavano di elezioni primarie al Gratosoglio, di quartieri cablati a Quarto Oggiaro o alla Bovisa...». Non sempre la penso come lui, ma non sono, e non sarò [illegible] tra i denigratori di Bocca. Bocca, lo si sceglie [illegible] volta per tutte, non si può approvarlo o avversarlo ogni volta che cambia per [illegible] ubbidire, [illegible] dice lui, ai conformismi e agli snobismi. Il suggerimento dell'uso della parola *culturame* è, dunque, legittimo e suggestivo, e di valenza storica.

Oreste del Buono

Lirico: da mercoledì 16 a domenica 20 giugno

Carolyn Carlson si ispira alla «Divina Commedia» con un'ottica tutta personale, sarà Beatrice

Dante e la «Commedia» secondo Carolyn Carlson

MILANO. Carolyn Carlson affronta Dante. Da mercoledì 16 a domenica 20 giugno al teatro Lirico, dopo i deliri per Baryshnikov, arriva la coreografa americana con la sua [illegible] «Commedia» appena tenuta a battesimo al Théâtre de [illegible] Ville di Parigi. La «lectura Dantis» in danza non è una novità assoluta; ci hanno pro[illegible] [illegible] molti fin dal Settecento, ma indubbiamente Carolyn si ispira alla «Divina Commedia» con un'ottica tutta personale nella quale non sarà difficile riscontrare [illegible] suo stile inimitabile, [illegible]centuato anche dalla sua presenza in qualità di interprete nell'immagine onnipresente di Beatrice.

La struttura del balletto è articolata in tre parti corrispondenti alle tre Cantiche. Inferno, Purgatorio e Paradiso sono rappresentati, sul sipario dipinto da Mikko Kurenniemi, da tre elementi simbolici: fuoco, acqua e aria. La scenografia è suggestionata anche dagli affreschi di Giotto ad Assisi, mentre la costumista Anja Rabes veste Carolyn con un candido abito fluttuante. Le luci [illegible] Claude Naville sono, come sempre, importanti per creare la magia [illegible] spettacolo. La musica di Claude Naville è affidata ad un pianoforte molto discreto e leggero.

[illegible] «Commedia», [illegible] la compagnia Teatro-danza della Carlson, costituisce una sorta di viaggio iniziatico che [illegible] una convergenza fra il misticismo del poema dantesco e i modi dell'ispirazione dell'autrice americana. Aspirazioni mistiche e dimensioni oniriche sono presenti in uno spettacolo che, in poco più di un'ora, declina molti temi dell'immenso poema.

L'aggancio all'opera letteraria è significata dalla presenza, ai lati del palcoscenico, di tre libri aperti. Tre attori interpretano brani [illegible] poema in inglese, francese, tedesco e italiano. Non mancano i personaggi più popolari [illegible] Paolo e Francesca, anche se letti [illegible] un'ottica del tutto particolare. [illegible] Beatrice sembra [illegible] la figura centrale della trasposizione: il [illegible] funerale è un rito singolare ove essa si trasforma in una sorta di gran madre che avviluppa ogni cosa sotto il suo manto. E poi la dimensione onirica viene accentuata nel passaggio verso il Paradiso. I gesti estatici e rallentati di[illegible] veloci ed [illegible]gici. E qui Beatrice-Carolyn ese[illegible] dei suoi famosi «assolo», circondata dal coro dei suoi danzatori. I gesti ripetitivi ed ipnotici valgono a disegnare un clima oltreumano. [l.r.]

PLATEE

[illegible]	p. della Scala Tel. 72.00.37.44 Ore 21	Omaggio a Cathy Berberian: **Ort** - Orchestra della Toscana. Direttore Luciano Berio, Luisa Castellani soprano, Monica Baccelli e Adria Mortari mezzosoprani, con la partecipazione straordinaria di Ute Lemper, Bruno Canino clavicembalo.
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55 Ore 21	RIPOSO
Arsenale	v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896 Ore 21	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77 Ore 20,30	Saggio Scuola «Il Quadrifoglio»
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15 Ore 21	Spettacolo di Danza a favore della Lega Italiana contro i tumori.
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro delle [illegible]	v. Oglio 12 Tel. 53.98.128	RIPOSO
[illegible]	v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
[illegible]	v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174 Ore 21	Danza Compagnia Anna Catalano presenta: **America America - Hero Sandwich.** Coreografia e regia di A. Catalano
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.64.18 Ore 20,30	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	[illegible]
[illegible]	v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
[illegible]	p. Piemonte [illegible] Tel. 48.00.77.00 Or.: 20,30	Saggio di danza
Nuovo	p. [illegible] Babila 37 Tel. [illegible]	RIPOSO

TEATRI

Olmetto	v. Olmetto [illegible] Tel. 875.185	RIPOSO
Out Off	v. Duprè 4 Tel. [illegible].52 Ore 21,30	RIPOSO
Piccolo [illegible]	v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	RIPOSO
[illegible] **T.** [illegible]	v. Rivoli 6 Tel. [illegible]	RIPOSO
[illegible]	c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.65 Ore 15,30	La Compagnia della Rancia presenta Micol Pambieri in **Gli occhi della notte**, di F. Knott, regia Saverio Marconi.
[illegible]	p. XXV Aprile Tel. [illegible]	RIPOSO
Tdl [illegible]	[illegible] 11 Tel. 71.87.91 Ore 21	RIPOSO
Tdl P.ta [illegible]	c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.98 Ore 21/23	Milanoltre: Slovensko Mladinsko di Lubiana: **Zenit** realizzato dal gruppo Rdeci Pilot.
[illegible]	v. D. Crespi 9 Tel. [illegible]	FINE STAGIONE
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3 Tel. 864.649.66 Ore 17	Compagnia I Pugliesi del Circolo Culturale Ponte Lama presenta: **U carracchiene (L'avaro)**. Regia G. Spizzico.
Teatro Del Sole	v. S. Elembardo 2 Tel. [illegible]	RIPOSO
Tea[illegible]	v. Olivetani 3 Tel. 469.65.50	FINE STAGIONE
[illegible]	p. Greco Tel. 65.70.698 Ore 21	RIPOSO
Teatro Ringhiera	[illegible]	RIPOSO
[illegible]	v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.09 Ore 21	RIPOSO
T. [illegible]	v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.95 Ore 21	La Compagnia Brell presenta: **Fiori di acciaio**, di R. Harling, regia Alberto Ferrari.
[illegible] **dei Pupi**	v. F. Redi 21 Tel. 669.81.375 Ore 16	RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.86	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. (Chiuso domenica). Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

[illegible] DU [illegible] Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore, Tel. 89.40.88.68. Ore 23 **Videoproiezioni musicali.**

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 2[illegible] all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Knitting Factory tour.**

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, 46/3. T. 84.84.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible]. Ore 22,30 **Sokuandre/funky fusion.**

[illegible] **A P**[illegible] Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. [illegible]. 655.1532. Riposo.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Karaoke** con inserimento di [illegible]

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. [illegible] 83.91.874. Ore 22 **Steve White and the greengrocers / Roc - Pop -** [illegible]

V[illegible], via [illegible], [illegible]. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL [illegible] largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy** [illegible]

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Norberto Midani in **Cosa farò da piccolo** e Gianni Palladino in nuovo spettacolo.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.06 Or.: 15,10 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50 **Commedia**

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 16,15/18,15/20,20/22,30 Cortometraggio **Ingr. 10.000**
Johnny S[illegible] — *di T. DiCillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92)* — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. [illegible] **Dramm.**

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno — Tel. 294.06.054. v. Tunisia 11 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 **Ingr. 10.000**
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible] Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kensaun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
La moglie del so[illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G[illegible] '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso pri[illegible]ero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo [illegible] a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15.40 17,55/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible] [illegible]

Colosseo [illegible] — v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 **Ingr. [illegible]**
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or. 15/17,30 20/22,30 V.o. sott.it. **Ingr. 10.000**
Heimat 2 - Il [illegible] — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche [illegible] cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

[illegible]la Visconti — v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21 Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35 **Ingr. [illegible]**
[illegible] del [illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Corso — [illegible] del Corso Tel. 76.00.21.84. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, C. [illegible]chi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible]. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 86.92.752 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.[illegible]**
Sweetie — *[illegible] Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Au[illegible] '89)* — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' [illegible]

Excelsior — [illegible] del Corso 4 Tel. 7600.23.54 Or.: 15,15/17,40/20.05/22.30 **Ingr. [illegible]**
[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. 5516438 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40 [illegible]. 76.02.06.50 Or.: 15,15/17,40 **Ingr. 10.000**
[illegible] del [illegible] — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico [illegible] che può aiutarli, [illegible] leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con [illegible] Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15,45 18,20/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible] Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 T. 87.53.89. Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Il grande coc[illegible] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [illegible] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. [illegible]: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 1[illegible]**
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

ODEON 3

Buona fortuna, Mr. Stone

In questo film, il famoso regista Harry Stone (Danny Aiello) per far soldi e [illegible] i debiti ha diretto una commedia fantascientifica per ragazzini, «Il cetriolino volante»: il sottoaceto-astronave sbarca alcuni adolescenti terrestri strettamente vegetariani su un pia[illegible] dove si muore a [illegible] anni, dove il Presidente è nero

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda [illegible] [illegible]. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Buona fortuna, Mr. Stone — *di P. Mazursky, con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91)* — Un regista cinematografico gira un film di fantascienza per disperazione: crede di aver [illegible] artistico, ma i risultati saranno insperati N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 5 [illegible]la 4 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05/17,30/20/22,30 **Ingr. [illegible]**
La vedova americana — *di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92)* — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando [illegible] muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [illegible]

[illegible] 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 **Ingr. [illegible]**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 [illegible] 7 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. [illegible] 17,25/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15/17,30/19,55/22,30 **Ingr. [illegible]**
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda [illegible] Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
[illegible] — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni nè pudori e la sua vita ne [illegible] sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Plinius — v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible] III - Inferno [illegible] Terra — *di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova u[illegible]giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'in[illegible] di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

President — Lgo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15/17,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Proposta i[illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui [illegible] un miliardario in crisi [illegible] solitudine, [illegible] irresi[illegible] e [illegible], il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 15,15/17,40/20.05/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible] Runner — *di R. Scott, con H. [illegible]d, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella n[illegible], inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Vip — v. Torino [illegible] Tel. [illegible] Or.: 19/22 **Ingr. 10.000**
Un angelo alla mia tavola — *di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90)* — Dalla biografia di Jan[illegible] Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro [illegible] follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno**, D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier. Regia C. Sautet.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.28. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Swing Kids - Giovani ribelli** con B. Branagh, R. Sean Leonard. Regia T. Carter.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro.

DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 più tessera. Rassegna: «Il [illegible] cinema italiano». Ore 16 **Le mosche in testa**, [illegible] 18 **Antelope Cobbler**, ore 20/22 **La gentilezza del tocco**.

[illegible]EXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 8000. Or.: 20,15/22,30. Rassegna: «P. P. Pasolini - Favole e filosofie, amore, drammi e farse tra poesia e cinema»: **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, P. Bonacelli, C. Boratto, regia P. P. Pasolini.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 15,15; 17; 20,15; 22,20 **Puerto Escondido** con Diego Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

AUDITORIUM DON [illegible]OSCO via M. Gioia [illegible] telefono 68.81.751. Chiusura estiva.

[illegible] MUSEO [illegible] [illegible]ALAZZO DUGNANI [illegible] Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Segrete voglie bestiali e Morbosi capricci di Lisa.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Lussure bestial love e Follie supererotiche.** Apertura ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires [illegible] L. 12.000. Apertura ore 13. **Maliziosi turbamenti di Eva.**

ASTORIA viale Montenero 55. L.10.000. Ap. 10,30. **Flavia... rome bestial luxury e L'inquietante e provocante corpo di Samantha.**

ATLAS via Sangovino 3. Lire 10.000. **Bocca su bocca.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Analità e Hardore.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 15. **Giochi erotici a colpo grosso.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Sottomissione-anal sex.**

DIAMANTE via F. Filzi 6. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Le tentazioni carnali di mia zia.**

[illegible] via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La moglie [illegible].**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Belle giovani perverse e l'uccellone.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Bocca bianca e uccello nero e Rambo la belva e la bestia.**

LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. Chiuso per restauri.

[illegible]A v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Ancora di più.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Giovani troie libidinose e Angelo del sesso.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Vampirella Agenzia sadomaso offre porno dilettanti allo sbaraglio e Sodomia gay.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore [illegible]. **Piaceri insani e vizi bagnati.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Il nemico alla porta**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
19,45 **Cristo speranza del mondo**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22 — **Il nemico alla porta**, telefilm
23 — **Speciale neon**
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

14 — **Tg flash**, notiziario
14,15 **Week end**
14,20 **Strani decessi alla Westlake**, film tv
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
16,20 **Diretta stadio**, rubrica
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg flash**, notiziario
20 — **Il cantante ed il campione**, film
22,30 **Tg notte flash**, notiziario
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Mike Hammer**, telefilm
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **La cosa bella**, film

TGS [illegible] 7

13,20 **Babes**, telefilm
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
15 — **Formula uno**, telefilm
16,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19,05 **Opinion leader**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Ursus**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
[illegible] **Fotomodella estate** [illegible] spettacolo
23,10 **Notiziario**, replica
23,20 **Sette contro la morte**, film

RTP Messina

13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Il discobolo**, rubrica
15 — **Film**
18 — **E la vita continua**, film tv
19,30 **RTP giornale**, rubrica
20 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, film tv
21,30 **Or[illegible] da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
23 — **RTP sport**, notiziario sportivo
24 — **E la vita continua**, film tv

Antenna [illegible]

13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
14,30 **Sicilia uno**, notiziario
15 — **Opinion leader**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, telefilm
19 — **Proposte commerciali**
19,40 **Telefilm**

20,30 [illegible] **di Napoleone e Giuseppina**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Sicilia sera**, notiziario
22,45 **Ruote Sicilia**, rubrica
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

8 — **Gatto Silvestro**, cartoni
10 — **TRS commerciale**, rubrica
19 — **Animals**, documentario
20 — **Film**
22,30 **Film**

TV 8

9 — **Vendite commerciali**
12,40 **Kasiaky**, telefilm
13,30 **Tendenze**
14 — **Rombomania**, rubrica sportiva
15 — **Fantazoo**, cartoni
16 — **Diretta stadio**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Kasiaky**, telefilm
19 — **Fantazoo**, cartoni
20,30 **Calcio: Bagheria**, sport
22,15 **Kasiaky**, telefilm
23,40 **Uppercut**, incontro di box

T.R.M.

11 — **Un uomo da buttare**, film
14 — **Speciale video giovani**
14,30 **Girando intorno al cespuglio**, film
16,30 **In casa Lawrence**, telefilm
17,30 **Speciale video giovani**
20 — **Almanacco**
20,30 **Incontro di calcio C2 Matera-Bisceglie**
22,50 **La creatura di Frankenstein**, film

TMC

12 — **Angelus**
12,15 **Il gran racconto della Bibbia**, cartoni
12,30 **Baseball: Campionato [illegible] basket - Campionati Europei femm.**
14,45 **Il meglio [illegible] sportiva**
17,30 **Appunti [illegible] di viaggio**
18,30 **Spots news**
18,45 **TMC news**
19 — [illegible] **Campionati Europei femm.**
20,45 **Montreux jazz festival**
22 — **TMC News**
22,30 **Automobilismo: Formula Indy** - [illegible]
3 — [illegible] collegamento in diretta

[illegible] Odeon

13 — **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Speciale neon**, curiosità
14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **Anna e il suo [illegible]**, telefilm
15,15 **Strike force**, [illegible]
16,15 **Terra meraviglie** [illegible]
17,55 **Oroscopo**
18 — **Sister Kate**, telefilm
18,30 **Tuono Blu**, telefilm
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Anteprima trend**, magazine
20,30 **Lo zoo di vetro**, film
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **La fortuna viene dal cielo**, film
1 — **Andiamo al cinema**
0,55 **Oroscopo**
1,10 **Vendite commerciali**

TELEG. SICILIA - ITALIA 7 - TGS ITALIA 7

Ursus [illegible] fidanzata [illegible] cerca di ucciderlo

«Ursus» in onda alle 20,30, diretto da Carlo Campogalliani, [illegible] Ed Furry, Moira Orfei (foto). Il gigante Ursus arriva in un'isola e scopre che la [illegible] fidanzata non ne vuole più sapere di lui, anzi, [illegible] ucciderlo

Canale 21 Palermo

13 — **Capitan Fathom**, cartoons
13,30 **Rombomania**, rubrica motoristica
14,30 **Dan August**, telefilm
16 — **Telemarket direttissima**, informazione sportiva
18,45 **Time out**, telefilm
20,40 **Evangelisti**, rubrica di culto
21,45 **Opinion leader**, settimanale di attualità
23,10 **Dan August**, telefilm
0,10 **La figlia del dio [illegible]**, film
2 — **Batwoman**, film

[illegible]

10 — **Telefilm**
11 — **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
16 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20 — **Omnibus**, rotocalco
21 — **Scusi si potrebbe evitare il servizio militare?**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, rubrica
0,30 **Telefilm**

Telepiù 3

9 — **Il puma**, documentario
10 — **Pittura & pittura**, doc.
12 — **+3 News**, notiziario
12,05 **Concerti Brandeburghesi di J. S. Bach**
15 — **Panorama BBC**
17 — **Documentari**
20,30 **Il filo del rasoio**, film
23,15 **Pittura & pittura**, doc.
0,30 **Musicale**

[illegible] 7

13 — **Gulliver**, [illegible]
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Tg approfondimenti**
16,15 **Calcio time**, rubrica in diretta
18 — **E la vita continua**, film tv
19 — **Cinquestelle news**
19,15 **Calcio time**, rubrica (2ª parte)
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, film tv
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
23,30 **Cinquestelle news**
23 — **Film**

RVC [illegible]

11 — **Emozioni nel blu**, rubrica
12 — **Angelus**, rubrica

LE TV PRIVATE

12,20 **Piazza Montecitorio**
14,30 **Psycosissimo**, film
16 — **Assunta Spina**, film
18 — **Giudice di notte**, telefilm
18,30 **Strike force**, telefilm
[illegible] **Lo zoo di vetro**, film

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — [illegible]
16 — [illegible] **vincente**, diretta sportiva
18 — **L'albero della salute**, telefilm
18,30 **Tendenze**, rubrica
19 — **Bianco e nero**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Girando intorno al cespuglio**, film
22,15 **Trotter**
23 — **Sport e news**
24 — **La creatura di Frankenstein**, film
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Senza inibizioni**, film

[illegible] 1

13,30 **Catch [illegible] catch**
14,30 **L'aquila e il falco**, film
18 — **Trapper John**, telefilm
20,35 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,35 **Gli errori giudiziari**
23,30 **Monitor**, rubrica
0,30 **Il meglio di... «Vizi privati»**, spett.

TVA Agrigento

14,15 **L'aquila e il falco**, film
16,15 **Trinacria verde**, rubrica
16,45 **Arabesque**, telefilm
19 — **Tgg special questa Italia**
20 — **Notiziario in lingua araba**
[illegible]30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Akragas-Trani**, incontro di calcio
23,45 **Gli errori giudiziari**, telefilm
0,50 **Trapper John**, telefilm
2,20 **Scarpette rosse**, film

Telespazio

16,10 **Domenica sport**, rubrica sportiva
18,35 **Promozionali**, rubrica commerciale
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Il settimanale**, redazionale
20,40 **Film**
[illegible]15 **Telegiornale**
22,45 **Promozionali**, [illegible] commerciale
23,45 [illegible]
1,15 **Programmazione notturna non stop**

Sicilia 1

11,30 **Film**
13 — **Cinemanía**
13,30 **Sotto la minaccia**, film
15 — **Il nemico alla porta**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Film**
18,30 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20 — **Cinemondo**
20,30 **La vita ricomincia**, film
22 — **Il nemico alla porta**
22,30 **Film**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Film non stop**

Italia 7

13,45 **I pionieri del West**, film
15,15 **Week end**
15,30 **Babes**, telefilm
16 — **Il castello del male**, film
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
[illegible] **Ursus**, film
23,30 **Formula 1**, telefilm
[illegible] **Sette contro la morte**, film
2,30 **Scuola di cabaret**, varietà

Telejonica

13 — **Confederazione [illegible] agricoltori**
14,30 **Birimbeo**, programma per ragazzi
16 — **Scatola magica**, programma
18,55 **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Immobili in borsa**, rubrica
20,20 **La voce [illegible] Sicilia**, notiziario
20,45 **Telejonica sport**, rubrica sportiva
21,15 **Opinion leader** (r)
22,20 **La voce della Sicilia**
22,25 **Casablanca**, film

Teleacras [illegible]

17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **L'albero della salute**
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Giudici di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Girando intorno al cespuglio di more**, film
21,30 **Vg Sport + Vg Più**
23 — **Sport e News**

Teleg. Sicilia

15,10 **Babes**, telefilm
18 — **Il castello del male**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Ursus**, film
22,20 **Fotomodella estate '93**, show
[illegible] — **Formula 1**, telefilm
24 — **Sette contro la morte**, film

TeleScirocco TP

13 — **Gulliver**, [illegible]
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Aut aut**, [illegible]
18 — **E la [illegible] continua** sceneggiato
19 — **Calcetto**, [illegible] partita
20 — **Telegiornalino**
20,30 **Napoleone e Giuseppina** sceneggiato
21,30 **Orologi [illegible] polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo
— **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: Informazioni: P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 Il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. Giuditta Lelio, con Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio Flura, Eduardo Cicala, Enzo Gambino, Giovanni Lo Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Callari, Sergio Abbagnata.

TEATRO [illegible] Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324. 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnitore **La signorina [illegible]**. **Il treno del latte non si ferma qui**. **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie Deschamps. Mollica **La scuola [illegible] mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[illegible] CULTURALE Teatro Testés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [illegible] (tel. 83.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible] - Piazza San [illegible] 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

ASSOCIAZIONI [illegible] TE: per informazioni, telefonare [illegible].

[illegible] (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor – p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard – di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

CALTANISSETTA

Bauffremont – salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Tracce di rosso – di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Golowain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' — Thriller

Bellini – v. Gioberti 3, Tel. 25.906, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Jack Pot – di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — Commedia

Supercinema – v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri – v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lezioni di piano – di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Ambasciatori – v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

Ariston – v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Film Rassegna di Roman Polanski

Capitol – v. Vicenza 18, Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente – di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Corsaro – v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.660, Or.: 18/22, Ing. 8000; rid. 6000
Magnificat – di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. 1h 35'

Excelsior – v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Graffiante desiderio – di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 1h 42'

Golden – v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Il mio amico scongelato – di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' — Comm.

Lo Pò – v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Qualcuno da amare – di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Metropolitan – v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon – v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Lake Consequence – di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karatun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniero, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' — Erotico

Ritz – v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia – di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible], esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' — Dramm.

Sciara – p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Il danno – di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

ENNA

Super. Grivi – p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda – di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

MESSINA

Aurora – v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Bella, pazza e pericolosa – di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux – largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.266, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Drago d'acciaio – di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Olimpia – v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del [illegible] – di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Orione – v. S. Martino 336, Tel. 292.57.96, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano – di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Savio – v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO

PALERMO

Abc – v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. 10.000
Qualcuno da amare – di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Ariston – v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Arlecchino – v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora – v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Lezioni di piano – di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

Fiamma – Largo degli Abeti 6, Tel. 525.18.68, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000
Un giorno di ordinaria follia – di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Gaudium – v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato – di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Igiea Lido – v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Proposta indecente – di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

King – v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 6000
Proposta indecente – di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Jolly – v. D. Costantino, Tel. 341.283 - Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Graffiante desiderio – di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' — Erotico

Metropolitan – v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale – v. Emerico Amari 170, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 6000
Bagliori nel buio – di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando [illegible], racconta di [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Rouge [illegible] – p. Verdi 8, Tel. 587.258, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. [illegible]
Un piedipiatti e mezzo – di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per [illegible] e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30'

[illegible] – v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
La crisi – di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia

RAGUSA

Duemila – v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Un giorno di ordinaria follia – di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

La Licata – v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
Lo sbirro, il boss e la bionda – di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

SIRACUSA

[illegible] – v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon – v.le Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
[illegible]

Vasquez – v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino – v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia – di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale – c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Lo sbirro, il boss e la bionda – di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Supercinema – v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Tre ragazzi Ninja – di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — Avventura

Masciari – p. Lo Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Malcolm X – di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 – v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi – di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

Citrigno 2 – v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 1[illegible]
Caino e Caino – di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] 1 – SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Lezioni di piano – di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

[illegible] 2 – SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Proposta indecente – di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] 3 – SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Labirinto di ferro – di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' — Thriller

Isonzo – v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo – v. Regina Margherita, Tel. 28.850
Proposta indecente – di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Raimondi
TEATRO RISERVATO

REGGIO CALABRIA

Margherita – c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
In mezzo scorre il fiume – di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] – c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Chiusura stagionale

Odeon – v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Un giorno d'ordinaria follia – di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Aurora – v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Bella, pazza e pericolosa – di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — Commedia

Moderno – c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Lezioni di piano – di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
Gli Aristogatti – di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Valentini – c. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
La chiave – di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' — Erotico

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TvA notizie**
7,30
Comprabene
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Squadra segreta**, telefilm
Gente motori non stop, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Redazio**
14,45 **TV movie**
16 — **Mago Alexander**
17,04 **Aut Aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
19,15 **Ass. Commercianti**, doc.
19,30 **Telefilm**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,35 **Ass. Commercianti**, doc.
23 — **Mago Alexander**
1,30 **Asso alla riscossa**, film
4,30 **Gung Ho**, film

RTTR

10 — **RTTR Shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12 — **RTTR shopping**, rubrica
13,15 **RTTR sette**, rubrica
13,45 **Region Heute**, rubrica
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
19 — **Zoom - Sintesi, risultati della domenica sportiva**
19,10 **Telefilm**
21 — **Film**
20,05 **Piccole donne**, film
22,15 **RTTR sette**, rubrica
22,45 **Telefilm**
23,30 **Boomerang l'arma che uccide**, film

Diffusione Europea

7,30 **Mtv - ... on the wilde ...** musicale
11,30 **Mtv's Braun European top 20**, musicale
13,30 **Il mondo degli animali**, documentario
14 — **La vita intorno a noi**, documentario
14,30 **I grandi reportage**, documentario
15,30 **Cinemondo**, rubrica cinema
16 — **Sempre insieme**, proposte commerciale
18 — **La Corsara**, film (r)
19,15 **Comiche**
20 — **Ciak si gira**, rubrica cinema (r)
20,30 **Salut champion**, telefilm
21,30 **L'Esercito italiano: Alpini sull'Adamello**, documentario
22 — **Goleada**, settimanale sportivo
22,40 **Sartana nella valle...**, film
0,25 **Goleada**, settimanale sportivo (r)

Tele Garda

9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
12 — **Tg Nove magazine**
12,30 **Porto franco**, rubrica
15 — **L'ultimo colpo**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Rubrica sportiva**
19,30 **Tg Nove**
20,30 **La ballata di Leroy Bassel**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Out**, telefilm
22,30 **Tg Nove**
23,45 **Con... for ... l'amore**, varietà
0,45 **Portobello**, rubrica

... 3

10 — **Cielo giallo**, film
11,30 **Il cavaliere audace**, film
12,30 **Keen**, film
13,50 **Nel paese delle meraviglie**, film
15 — **Passione selvaggia**, film
16,30 **Stick pistoni ...** film
18 — **Jess i bandi...** film
19,50 **Korg**, telefilm
20,40 **Strada m...**
22,15 **La parata dell'impossibile**, film

Teleregione

7 — **Ken il Guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Iridella**, cartoni animati
9,30 **Sbiat**, rubrica
10 — **I Pondles**, cartoni animati
10,15 ... cartoni animati
10,30 **Telepistacchio**, telefilm
11 — **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada**, ... all'Off Road
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Sister Kate**, telefilm
14,30 **Tuono blu**, telefilm
15,15 **Anna e il suo re**, telefilm
15,50 **Speciale spettacolo**, ... di informazione cinematografica
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Terre meraviglie e misteri**
18 — **Strike force**, telefilm
18,45 **Weekend**, rubrica di ... cinematografica
19 — **Telefilm**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Trend**, magazine di moda, spettacolo...
20,30 **Lo zoo di vetro**, film
23 — **La fortuna viene dal cielo**, film
0,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,38 **L'oroscopo**
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
Spazio redazionale
1,30 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
1,35 **Spazio redazionale**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
10 — **Consigli per la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotiscio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 ... **d'arte contemporanea**
17,35 **Il rubino** (diretta)
20,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Glitter**, telefilm
8,20 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Primavera insieme**, rassegna commerciale
13 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,10 **Fotomodelle estate 1993**, varietà
13,45 **Taxi**, telefilm
14,15 **Weekend**, rubrica
14,25 **I pionieri del West**, film di Thomas Carr, con Joel McCrea, Barry Kelly
16,05 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
16,15 **Babes**, telefilm. *L'incubo*
16,50 **Formula uno**, telefilm
17,45 **Il castello del male**, film. Regia di Francis D. Lyon, con Scott Brady, Virginia Mayo
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm. *Il collega miliardario*
20,30 **Ursus**, film. Regia di C. Campogalliani con Ed Fury, Moira Orfei
Fotomodelle estate 1993, varietà
23 — **Fuorigioco**, ... sport Triveneto
0,30 ... **cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,45 **Sette contro la morte**, film. Regia di Paolo Bianchini, con Rosanna Schiaffino, John Saxon
2,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,55 **Fuorigioco**, settimanale dello sport Triveneto (r)
4,25 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
4,35 ... telefilm. *Una gara sofferta*

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, show a cura di Paolo Ventura
10 — **Italiani brava gente**, film
11 — **Beverly Hill Billyes**, telefilm
12,30 **Telefilm**
14 — **Beverly Hill Billyes**, telefilm
14,30 ... **studio**, dibattiti e commenti (r)
16 — **Il tesoro della Sierra Madre**, film
17,30 **Agente speciale**, ...
18 — **Shopping time**
18,30 **Beverly Hill Billyes**, telefilm
19 — **Medicina**, rubrica (r)
19,30 **Economia**, tg studio
20 — **Le avventure di re Artù**, telefilm
20,30 **91° minuto**. Interviste, immagini e commenti sulla partita del Verona a cura di Germano Mosconi
21 — **Agente speciale mr. Harper**, film
23,15 **91° minuto** (replica)
23,45 **Istinto omicida**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa ... Duomo ... Marco (PN)**
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Tuttofuoristrada**, programma motoristico
13,30 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
14 — **Cartoni animati**
18 — **L'albero della salute**, programma dedicato alla salute
19,15 **TPN magazine**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Girando intorno al cespuglio di more**, film
22,30 **TPN magazine**
23,30 **Ruote in pista**
24 — **Tuttofuoristrada**
0,30 **La creatura di Frankenstein**, film
2 — **Laura a 16 anni mi dicesti sì**, film
4 — **Film, telefilm, commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
9,50 **Al bar del rione**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**, ... informazione
12,30 **Al bar del rione**
12,40 **Regione oggi**, rubrica di informazione
15 — **Studio rock**
16 — **Mago pancione**, cartoni animati
16,30 **Video...**
17,30 **Mago pancione**, cartoni animati
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
19 — **Trasmissione politica**, dibattito in studio
19,30 **Tempo d'amore**, rubrica
20 — **Mago pancione**, cartoni animati
20,20 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,30 **L'aquila e il falco**, film
Speciale Bolzano, rotocalco giornalistico
23 — **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche**
23,15 **Videovetrina**
1,35 **TCA videonotte**

Telechiara

10 — **Corpus Domini in San Giovanni in Laterano**
12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Il canto dell'usignolo**, spettacolo
13,45 **Prossimamente**
14 — **Angelus** (r)
14,10 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni
14,30 **A guida sicura**, documentario
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: una vita per l'India**, rubrica
16,30 **Lone Ranger**, cartoni
17 — **Dossier pericolo immediato**, telefilm
18 — **Vangelo e tamarindi**, documentario
Karino, telefilm
19 — **Museo civico di Bassano**, ...mentario
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Lone ranger**, cartoni
20,30 **Testimonianze: S. Antonio da Padova**, rubrica
21 — **L'armi, l'uomo e gli amori**, teatro
22 — **Zora la rossa**, telefilm
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Speciale: Festival di Cannes**
23,30 **La palude incantata**, film (2° tempo)

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Il re degli scapoli**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Speciale Rete Nord**
10,30 **Santa Messa**
11,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Iranian Loom Tappeti**
13 — **...Nord notizie**
13,15 **Boutique dell'arte**
13,45 **Rete Nord notizie**
14 — **Il re degli scapoli**, film
16 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tutte e nessuna**, film
23,30 **Il re degli scapoli**, film
1,30 **Tutte e nessuna**, film

Telefriuli

10 — **Una pianta al giorno**, telefilm
10,30 **Iranian Loom - Tappeti**, comm.
11 — **E' tempo d'artigianato**, rubrica
11,30 **Regione verde**, rubrica
12 — **Squadra segreta**, ...
12,30 **Motori no-stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Mata Hari**, film
15,30 **Il Comune della settimana**, la storia, la cultura, i problemi (r)
17 — **Out out**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
20 — **Telefriuli sport estate**, i risultati e i commenti ... domenica sportiva
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Telefriuli sport**, i risultati e i commenti della domenica sportiva
24 — **Strike Force**, telefilm

Telecortina

12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 ... **no stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Programma commerciale**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, film
19 — **Incontri letterari estate 1992**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, ...
22,30 **Commerciale**
23 — **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale**
8 — **Commerciali**
13,30 **Catch the catch**
14,30 **L'aquila e il falco**, film
16 — **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Settimana in prima pagina**
19,30 **Tg special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Settimana in prima pagina**
22 — **Arabesque**, telefilm
23 — **Gli errori giudiziari**, ...
23,30 **Settimana in prima pagina**
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TV7 ... Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — **...donna**
14,30 **Piccole idee per grandi ...**
— **Medicina al...**
17 — **Full optional**
18,30 ...
19,30 **News**, notiziario
— **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**. Al termine Programmi notturni

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expo**
9 — **TVA Agricoltura**
9,30 **TVA Expo**
12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
12,45 **Regione oggi**
13 — **TVA Agricoltura**, replica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Film**
15,30 **TVA Expo**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
19 — **El baladel della festa**, riepilogo settimanale a cura di A. Bertoluzza
19,20 **Regione oggi**
19,30 **Gulliver**, documentario
Cartoni animati
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23,15 **Dinastia**, film
1 — **Film**
2,30 **Cinerubrica**
4 — **Film**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
9,10 **Telefilm**
9,35 **Rubrica**
10,50 **Documentario**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore** a cura di Don Sergio Pighi
11,25 **Mondo agricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica d'automobilismo
13 — **Gulliver**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 —
14,20
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **...vita continua**, tv movie
19 — **Telediga & Telecanto**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Giallobiù**, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva
23,45

RTA Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **S.W.A.T.**, telefilm
17,20 **La vita intorno a noi**, documentario
17,45 **Doc Elliot**, telefilm
18,40 **Strategia**
19,15 **Rta News**
19,45 **News Scotland Yard**, telefilm
20,35 **Duello al sole**, film
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
22,30 **Rta News**
23 — **Unica legge in cui credo**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **E la vita continua**, tv movie
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Tg con la gente**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Tg con la gente**, rubrica
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Tg con la gente**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,15 **Motori non stop**, rubrica
0,45 **American roulette**, film

Serenissima

7 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
8 — ... **risolvere un contratto**, telefilm. Serie: *Al Banco della difesa*
9 — ... **stampa**, notizie oggi, 2ª edizione
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale** ...
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Sereni...**
13 — **Serenissima per te**
13,30 ... proposte di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale** ...
— **Speciale - La ... di Serenissima televisione**, speciale
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria**, Telenovela - 6ª puntata
15,45 **Andiamo al cinema 1**
15,50 **Cartoni animati**
16,30 **F.B.I.**, telefilm - 2° episodio
17,18 **Andiamo al ... 1**
17,28
17,32 **In ... piena ... pioggia**, film
19,15 **Fatti e commenti**
Telequattro sport
20,05 **Super Boy**, cartoni animati
20,43 **Doppio rischio**, film
22,12 **F.B.I.**, telefilm - 3° episodio
23,03 **Maria Maria**, telenovela - 6ª puntata
23,49 **Fatti e commenti**
24 — **Telequattro Sport Estate**
0,30 **Andiamo al cinema 2**

Telesüdtirol

5,45 **Lassie**
6,10 **World Safari**
7,45 **Verschollen zwischen** ...
8,40 **Die ... nach Arizona**, ... special
10,30 **Der Rikschamann**, Komodie
11,55 **MASH**
12,25 **Bill Cosby Show**
13,20 **Der Ninja-Meister**
14,15 **World Safari**
15,10 ... **such Ihren Meister**, ...rienspecial
17 — **Angélique und der Sultan**, Abenteuerfilm
18,35 **Matlock**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Stand by ... - Das ... Sommers**, Spielfilm
22 — ... **Seewolfe**, Action-Film
23,35 **Die ... Fünf**
0,25 **Pro 7** ...
0,35 **Die Korsar ... roten Halbmond**, Abenteuerfilm
2 — **Pro 7 Nachrichten**
2,10 **Bret Maverick**
3 — **Pro 7** ...
3,10 **M.A.S.H.**
3,35 ... **Rikschamann**, Komodie
4,50 **Programmende**

A.T.R. Supersix

7 — **Teleliscio**
8 — **Consigli per la salute**
12,40 ... **donna**
13 — ... **d'arte contemporanea**
17 — **Vetrinetta**
19,35 **Piazza Montecitorio**, rubrica
20,15 ...
21 — **Consigli per la salute**
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22,30 **Il corpo amore**, rubrica
23 — **Scienze dell'occulto**
— **Consigli per la salute**
1 — **Varietà**

Rete Azzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Orizzonti senza fine**
9,15 **Film**
12 — **Rubrica pediatrica**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 ... **Carpet**, rassegna di tappeti
15,30 ... **Grazia**, defilé
16 — **Okey Motori**
18,30 **Diario di viaggio**
21,10 **Diario di viaggio**
21,30 **Sanità: parliamone**
23,30 **Okey motori**
1,15 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Telepace

12 — **Lourdes '93**
14,30 **Film**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,50 **Solennità del Corpus Domini**
18,45 **La Catechesi del Papa**
19,05 **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
19,30 **Spazio libero**
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,30 **Tony e il professore**, telefilm
21,15 **Bigfoot il ragazzo selvaggio**, telefilm
21,40 **Documentario**
22 — **Gli orizzonti del regno**, rubrica

Grande Italia Tv

5,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Diavoli volanti**
9,30 **Santa Messa**
10,30 **Iranian loom tappeti**
12,30 **Documentario**
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14,15 **B & B Valenza**
15,30 **Grande Italia Tv notizie**
16,45 **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Paisà**, film
22 — **Grande Italia Tv notizie**
23,30 **Nel paese delle meraviglie**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **L'onorevole Angelina**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nel castello di Marostica «concerto vicentino»

Lasciate che i giovani si avvicinino alla musica

SI è svolto a Marostica, il festival di musica giovane «Marockstica». Il concerto è durato dalle nove di sera a mezzanotte, e ha visto impegnate alcune delle più interessanti formazioni della città e dei dintorni.

Organizzata dal Gruppo per l'animazione culturale, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Condizione giovanile e con l'Associazione jazz Bassano, la manifestazione si è svolta nel cortile interno al Castello Inferiore di Marostica, proprio di fronte alla Piazza di Scacchi.

L'obiettivo degli organizzari era quello di avvicinare i giovani alla musica locale vicentina. I quattro gruppi che hanno preso parte alla serata erano stati accuratamente selezionati nel lotto delle proposte musicali della ....

C'erano i «Complicazione», nati dallo scioglimento dei «Blanco y Tango», che ...no una musica rock mescolando esperienze anglosassoni e italiane; i «Taco Moco», quartetto che propone un cocktail di ritmi latino-americani, sonorità acustiche e reminiscenze folk; e poi gli «Shakers», che ripercorre i successi dei Doors, dei Rolling Stones, dei Beatles (nella foto) e dei Blues Brothers; infine, il rock underground e grunge dei «Synthetic Zoo», duo semi-elettronico che fonde chitarre col distorsore, la sperimentazione elettronica di computer, campionatori e tastiere al rap. [m. l.]

John Lennon dei Beatles

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.306 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Body [illegible] di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h Thriller

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164 Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro so[illegible] e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce n[illegible] nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Arcobaleno v. Rani 2 Tel. 600.820 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a [illegible] si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible]

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Biri p.le Stanga 8 Tel. 775.189 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Passenger 57 di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un [illegible] in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: [illegible] un passeggero è esperto [illegible] antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

Concordi v. S. Martino e Solferino 2 Tel. 875.10.09 Ap.: 17,30 Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' Dramm.

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: 17,30 Ingr. 10.000
Graffiante [illegible] di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, [illegible] una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' Erotico

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1660 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.560 Or.: 16 Ingr. 6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 16 Ingr. 6000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Or.: 15,30/17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui [illegible] miliardario in crisi [illegible] solitudine, [illegible] è irresi[illegible] e sposata, il marito [illegible] disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 549.322 Or.: 16/18,05 20,10/22,15 Ingr. 8.000
Sull[illegible] del [illegible] [illegible] Salomon, [illegible] Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Edera p. Martiri di Belfiore 2 [illegible]. 300.224 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo [illegible] sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 1[illegible]
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato d[illegible], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Embassy l.go Altinia Tel. 542.624 Or.: 16/18,05/20,10/22,[illegible] Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

[illegible]eria p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, [illegible] Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incon[illegible] una ragazza senza inibizioni né pudori e [illegible] sua vita ne è sconvolta. V.M. [illegible] 1h 42' Erotico

Piccolo [illegible]ra p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: [illegible] l'[illegible] può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'[illegible] Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.06 Or.: 17/19/21,30 Ingr. 9000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista te[illegible]. [illegible]. 1h 52' Comm.

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.29.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible] San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 17,15/19/21,30 Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 8000
Codice [illegible] di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — [illegible] giovane avvocato militare difende due marines accu[illegible] aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Rossini San Marco 3988 Tel. [illegible]
SALA RISERVATA FINO AL 20/6

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 880.534 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Il mio amico scongelato di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — [illegible] ragazzi, [illegible] nel giardino di casa, portano [illegible] un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' Comm.

MESTRE

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 972.616 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Ingr. [illegible]
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. [illegible] 15,30 17,45/18/20/22,15
Proposta [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] Dramm.

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 16 18/20/22 ult. giorno Ingr. 10.000
La piccola apocalisse di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' [illegible]

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.884 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] Consequence di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerssun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [illegible] e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palazzo 2 v. Palazzo 31 [illegible]. 971.444 Or.: 16 18/20/22,15 Ingr. [illegible]
Un giorno di [illegible]naria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo [illegible]dale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] v.le San [illegible] 152 [illegible]. 531.78.86
CHIUSO PER FERIE

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 15,30 17,15/19,40/22 Ingr. [illegible]
Lezioni [illegible] piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] v. 4 Spade 19 Tel. 585.980 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
Proposta indecente di A. Lyne con [illegible] Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] v. Sant'Antonio 17 Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 [illegible] Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Marconi v. [illegible] 15 Tel. 594.706 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. [illegible]
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

[illegible] p. Viviani 10 Tel. 800.61.00 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Tracce di rosso di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' Thriller

[illegible] s. Sebotino 2 Tel. 913.581 Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Rivoli p. Bra Tel. 590.855 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi Tel. [illegible].146 [illegible]: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
[illegible] giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]lia s. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.607 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sull[illegible] del [illegible] di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Odeon c. Palladio 186 Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]alladio v.le Verdi 8 Tel. 321.420 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10000
Bagliori [illegible] di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Ari[illegible] sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. [illegible] su [illegible] storia vera N. V. 1h 50' F[illegible]

[illegible] st.da Filippini 5 Tel. 321.909 Apertura ore 17 Ingr. 10.[illegible]
Bella, [illegible] e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. [illegible] (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza al[illegible]. N. V. 1h 40' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
Lo sbirro, il boss e la [illegible] di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] v. Garibaldi 4 Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] p. Vittoria 41 Tel. [illegible] Or.: 18/20/22 Ingr. [illegible]
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia to[illegible] Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, [illegible] guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 28.558 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
[illegible] sbirro, il boss e la [illegible] di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Centro A. Moro Cordenons Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ENONE

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 [illegible]. 520.404 Ingr. 7000 (soci 5000)
Libera ore 18/20/22
Il marito della parrucchiera ore 19/21

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Capitol v.le Volontari [illegible] Libertà Tel. 45.4258 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Bagliori nel [illegible] di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 16/20/22 Ingr. 10.000
[illegible] di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e prova[illegible] ed amarsi. N. V. 1h 45' Se[illegible]

Ferrov. d'Essai v. Camala Tel. 504.574 Or.: 20/22 Tess. 3000 - Ing. 5000
[illegible] crisi di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia [illegible] incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon v. Gorghi Tel. 501.751 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[illegible] giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.835 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

[illegible] v. Gesal [illegible] [illegible]. 304.222. Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
L'olio [illegible] Lorenzo di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 788.156 Or.: 17,45/20,15/22 Ingr. 10.000
Proposta [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 87 [illegible]. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, [illegible] Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Lake Consequence [illegible] R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kin[illegible] (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. [illegible] 1h 30' Erotico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il [illegible] africano [illegible] ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 T. 636.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca [illegible] tendenze all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Senti[illegible]

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
[illegible] di J. Turturro, [illegible] J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per [illegible] giusto N.V. [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

[illegible]

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 Ap. 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Filmclu[illegible] d'[illegible] v. Streiter 8/D Tel. 974.295 Or.: 18/20
Fried green tomatoes... di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 5 Tel. 979.514 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h25' Erotico

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 17,30 19,45/22,15 Ingr. [illegible]
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 [illegible]. 829.002 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] v.le S. Franc. [illegible] Tel. 239.914 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
[illegible] piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

Vittoria v. Manci 159 Tel. 235.284 Or.: 18/21 Ingr. [illegible]
Cuore di tuono di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. [illegible] domenica 4 luglio ore 20,30 [illegible]**vo d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino a martedì 13 luglio.
[illegible] luglio Teatro Stabile [illegible] Veneto [illegible] Giulio Bosetti Il bugiardo e [illegible] bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino [illegible].
PARCO [illegible] Compagnia Teatro Toraso Suzuki **Soap Ballet**.
SAN GIOVANNI [illegible]STA Il 27/6 ore 20,30 Von [illegible]sdorf La caduta [illegible] Fetonte per [illegible] recitante e orchestra, [illegible]thoven Sinfonia n. 1 [illegible] do maggiore op. 21, direttore Peter Maag.
SANTO [illegible] Il 2 luglio Joseph Haydn **Le sette ultime parole di [illegible] croce.** Oratorio per soli coro e orchestra.

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio [illegible]nuele, telefono (0437) 940.349.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible]

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.356.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 14 giugno ore 21 I Solisti Veneti di Claudio Scimone, Uto Ughi violino, Mozart [illegible] **K 134 in la [illegible] Sinfonia K 162 in [illegible] maggiore**, Beethoven **C[illegible]certo in re maggiore opera [illegible] per violino e orchestra.**
[illegible]STAR contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA
[illegible]ATRO [illegible] Da martedì 29 giugno a giovedì 1° luglio **Verona Jazz '93**. Il [illegible] giugno Oli[illegible] Lake Quartet e John Mc Laughlin.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Da venerdì [illegible] luglio [illegible], di Pietro Mascagni e I **pagliacci**, [illegible] Ruggero Leoncavallo. [illegible] sabato 3 luglio **Carmen**, [illegible] Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato [illegible] luglio **Aida**, [illegible] G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
CASTELVECCHIO. Oggi, ore 11 **«Concerti Aperitivo»** [illegible] Bonomi-Recchia. Musiche di Inghelbrecht, Doppler, Andres, Spezzaferri.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby**.
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible]. Il 2 e 3 luglio concerto di **U2**.

TRIESTE
[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. [illegible] giugno «Trieste Danza» Corpo di Ballo del Teatro Verdi [illegible] **Mère L'Oye** [illegible] Mauri[illegible], **Boutique** di Ottorino Respighi, [illegible] di Maurice Ravel. Recite fino a mercoledì [illegible] giugno.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [illegible]. **Ulysses** di Anthony Burgess [illegible] di James Joyce con Mario Maranzana, Flam[illegible] Izzo D'Amico, Stefano [illegible]spago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edm[illegible] Fenoglio. Repliche fino al 10.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, [illegible] (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible]
[illegible]TORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
[illegible] Dal 10 luglio **Tarab, la musica del mondo arabo**. Il 10 luglio Gil Gilala.
[illegible] (Palamo[illegible], Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure [illegible]
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

[illegible]
[illegible]UDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA [illegible] (Auditorium).

[illegible]
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 388.708. **Rassegna di danza**: domani ore 21, Gruppo Danza Duende, **Giungle, balconi fioriti e giardini pensili**. Martedì Selene Centro Studi **Anion**. Mercoledì, Spazio Danza, **Tria Mundi**. Giovedì Isadora Centro Danza **E stasera America**.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domani, ore 20,30, **Guccini & Co**: Francesco Guccini, Gigi e Andrea, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Claudio Lolli e altri. Martedì, ore 21 **Bologna festival - I grandi interpreti**: concerto duo Giuliano Carmignola violino e Pier Narciso Masi pianoforte, musiche di Beethoven, Ravel, Messiaen, Webern, Debussy.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: 21 giugno Maxiconcerto: Marcello Pieri, Ladri di Biciclette, Malatesta, Lorenzo Zecchino, Tony Esposito, Stadio, Andrea Mingardi, Bracco Di Graci.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto Jazz.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: domani ore 21,30 concerto **Third World**; martedì **Hothouse Flowers**; 23 **Avanzi Sound Machine**; 2 luglio **Helmet**; 6 **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi**.
STADIO DALL'ARA. sabato concerto **Vasco Rossi**. 17-18/7 concerto **U2**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. R[illegible]

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA ST[illegible]E. Riposo.
TEATRO[illegible]. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.846. Riposo.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. 2-7 luglio **Jazz at the Rock**: concerti James Taylor Quartet, Michel Camilo trio, Bill [illegible], Antonello Salis, Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek, Marco Tamburini Quartet, e Orchestra «Il paese degli specchi» diretta da Bruno Tommaso.
AREA L[illegible] PARK. Mercoledì ore 21, conc[illegible] **Gianni Morandi**.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: 8 luglio concerto Pat Metheny, 15 luglio Compagnia Europea Balletto Raffaeli Paganini, 18 luglio Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski**, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

[illegible]LA
[illegible] DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STADIO COMUNALE. 28-29/6, ore 17, concerto **Guns'n Roses**.

PARMA
TEATRO REGIO. Ore [illegible], **Arcadia in Brenta**, dramma comico in tre atti di Carlo Goldoni, orchestra da camera Teatro Regio. Int. Paola Antonacci, Daniela Benori, Stefania Donzelli, Lorenzo Regazzo, Gregory Bonfatti, Mauro Utzeri e Sandra Pario. Regia Ferruccio Soleri, scene e costumi Alberto Nodolini.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Ri[illegible].
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna Jazz»: 22 luglio **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirit.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
[illegible]T. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 16 luglio-8 agosto **Riccione danza**: 16 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta [illegible]ca** compagnia [illegible]; 27 **[illegible]o dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea [illegible] **Moghyballet**.
SALA CENTRALE viale Ceccarini 163. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO.
TEATRO COMUNALE. Riposo

SAN LAZZARO DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO: Riposo.
[illegible] DI SAN [illegible] NUOVO. Per stagione [illegible] ceristica [illegible], ore 21, concerto Arditti String Quartet, Claudio Helfer pianoforte. Musiche di Iannis Xenakis.
TEATRO TITANO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
[illegible] SAN FRANCESCO. Riposo.

VIGNOLA
ROCCA: 24-27 giugno Festival **Jazz In'It**: [illegible] e [illegible], orchestra Bruno Tommaso e Laboratorio Musica e Immagine; 25, trio R. Bentivoglio e trio N. Winstone, E. Pieranunzi, S. D'Anna; 26, Art Ensemble of Socavo e Tangram Trio; 27, Transalp Quintet: E. Rava, R. Galliano, [illegible] Battaglia, P. Della Porta, [illegible] Romano.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. S. Felice 52. T. 555[illegible]. Or.: 20,20/22,30. Fest. dalle 16. Ingr. 10.000 rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 8. Fer. 20/fest. 18/22,30. Riduzioni Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] Comm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.:16,30 ult. 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.828. Or.: 16/17,30/19/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.288. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il mio amico scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' Comm.

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 15,30 / ult. 22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 20,20/22,30. fest. 18/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Dieci piccoli indiani — di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G.B. 1966) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto.. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' Giallo

[illegible] — v. Azzogardino 81, t. 555.583. Or.: fer. 20,10/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest: 15,30/18,30/20[illegible]. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — [illegible] Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e le tendenze all'omicidio. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] una notte a una cifra da capogiro. V.M. [illegible] 1h 50' [illegible]

Giardino — v. Orlani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. I[illegible] 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000 - Riduz.
Graffiante desiderio — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' Erotico

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 20,30/22,30. Sab./fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata [illegible] triangolo [illegible] e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.604. Fer. e fest.: 15,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Saffi 58. Tel. 416.906. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 / ult. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.801. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, [illegible] ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre [illegible] muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
[illegible] Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

[illegible]ia 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. [illegible] fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
[illegible]e per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. [illegible] 2h 10' Dramm.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22.30. Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible].: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia — v. A. Costa 69. [illegible].: fer. 20,15. fest. 16,[illegible]. spett. 22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' Drammatico

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSURA ESTIVA

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. Agis
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35. fest.15,30 / ult. 22,35. Ingr. 10.000 Prima vis.
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Tiffany [illegible] — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Collab. ANCCI. [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. Agis
Casablanca — di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or. 16; ult. spett. 22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. [illegible] 44' Commedia

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 20,30/22,30
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
Ore 16,15 **Edipo re**, di Pier Paolo Pasolini. Ore 18,30 **Ascensore per il patibolo**, di Louis Malle. Ore 20,30 **Teorema** di Pier Paolo Pasolini. Ore 22,30 **Malcolm X** di Spike Lee.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 378.086. Or.: 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Sono io la più ingorda

Continental — v. Emilia Pon.le 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
[illegible] d'appuntamento...

Excelsior — v. della Grazia 7. [illegible]. 63.44.635. Fer. [illegible] Fest. [illegible]; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Mamma ho perso l'uccello

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.51 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Vist. min. 18
[illegible] d'appuntamento...

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. [illegible].: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Graffiante desiderio — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' Erotico

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio...

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 2[illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20/22,30. [illegible]. e fest. 15/ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Il mio amico scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' Comm.

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo [illegible] — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Un giorno di [illegible]naria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Il mio amico scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce [illegible] cavernicolo perfettamente co[illegible]. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' [illegible]

Diana — v. S. Romano 14[illegible]. Or.: 15 ult. 22,30. V. M. 18
CHIUSURA ESTIVA

Embassy — c. Porto Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — v. Turco 8, T.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Bocaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

[illegible] — v.le Roma 266. Tel. 780.664. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,30/22,30. fest. 15/16,45/18,40 20,30/22,30
Alive - Sopravvissuti — [illegible] F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,15/22,30. fest. 15,30/17,45/20,10/22,30
[illegible] consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20. fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 6000
Film per a[illegible]

Lux — v.le Appennino 657. T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Proposta in[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: 20/22,30. Fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 6000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di [illegible]re arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — [illegible] pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Emilia 210, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la [illegible]da
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai [illegible]. 1h 40' Commedia

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000
[illegible] per [illegible]

[illegible]issimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Swing Kids
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania [illegible]. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

MODENA

[illegible]riano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori [illegible] anni
Film per [illegible]

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20/22,30 [illegible]. 15,30/17,50 20,10/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30
Jona che visse nella [illegible]lena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi [illegible]. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Embassy — vic. Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un [illegible] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291, Or.: 20,45/22,30
S[illegible] Quin[illegible]
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. spett. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] per adulti

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.155, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' Comm.

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,30/19/20,30/22,30
Lake consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: 16; ult. 22,30
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.215. Or.: fer. [illegible]; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico Or. [illegible]: 15/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, [illegible] Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Capitol — s. Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' Comm.

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. [illegible], Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

A RAVENNA

Tante stelle a «Ravenna Jazz»

Si svolgerà dal [illegible] al 25 luglio, al Palazzo Mauro De Andrè, la XX edizione di «Ravenna jazz», il festival più longevo d'Italia che presenterà un cartellone di stelle. Molto atteso Nigel Kennedy (foto), il violinista che suonerà il 22, in un concerto con brani di Jimi Hendrix. Kennedy, trentenne, in Gran Bretagna vanta una popolarità da rockstar: il suo disco con «Le quattro stagioni» di Vivaldi ha [illegible]to [illegible] di copie, ma i puristi della musica colta lo hanno criticato per gli atteggiamenti anticonformistici, come gli abiti troppo casual e i capelli alla punk. Il 23 si esibirà il pianista americano Chick Corea, che presenterà il suo nuovo quartetto in cui milita il sassofonista Bob Berg. Altra novità per la serata finale, il 24, con John McLaughlin, il chi[illegible] che si esibirà con un nuovo trio: Joey De Francesco all'organo e Dennis Chamber alla batteria. Ma il festival avrà un'anteprima di lusso l'8 luglio, con Pat Metheny, stella della chitarra fusion, che suonerà al Pavaglione di Lugo [illegible] un inedito quartetto: Joshua Redman, [illegible]sta figlio del noto Dewey, Christian McBride [illegible] contrabbasso e Billy Higgins alla batteria.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Proposta i[illegible]te
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Graffiante desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grendi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' Erotico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Presid[illegible] — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: [illegible], Ingr. [illegible]
Film per [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettam[illegible]. Questi, [illegible]gelato, [illegible] la vita [illegible] N.V. 1h 43' [illegible]

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignattari 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30, Viet. min. [illegible]
[illegible] per adulti

Astoria — v. Trieste 233, [illegible]. 421.025, Fer. e fest. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681, Or.: 20/22,30
CHIUSURA [illegible]

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: 20,30/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, blocc[illegible] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — s. Garibaldi 12, Tel. 30.796. Or.: [illegible], Fest. 14,30; Ult. 22,20
L[illegible]qu[illegible]
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kera[illegible] (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e vi[illegible] trascinata [illegible] un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

[illegible]andel 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.864. Or.: Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]andel 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 45.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Graffiante desiderio
[illegible] Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grendi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e [illegible] sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 [illegible] 42' Erotico

Boiardo — v. S. R[illegible] 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20, Fest. 16,00; Ult. 22,20
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [illegible] Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Abissinia
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone [illegible], una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' Thriller

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30, Fest.: 14,30 / ult. 22,30
Toys - Gi[illegible]olli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. [illegible] Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible]e a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
Qualcuno [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Or.: 20,30/22,15
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. [illegible] (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169, Or.: 20,15, [illegible]: 15. Ult.: 22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con [illegible]. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Astoria 1 — v. Europa 10, [illegible]. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
La vedova [illegible]
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie [illegible] un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. [illegible]
Desiderio fragrante

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. [illegible]
[illegible] sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
La fine è [illegible]
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. [illegible] (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. [illegible]. V. 1h 30' Dramm.

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo stru[illegible] sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Alive - Sopravvissuti
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
ASTRA: In mezzo scorre il fiume
STAR: Magnificat
[illegible]
DORIA: Weekend con il morto n. 2
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: Lezioni di piano
CORSO: Un giorno [illegible] ordinaria follia
EDEN: [illegible]
SUPERCINEMA 70: [illegible]
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali.
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S.[illegible]
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
[illegible]
CASTELLARANO
BELVEDERE: Proposta indecente
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: [illegible]usura estiva
[illegible]EPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
ARISTON: Lezioni di piano
LAVATOIO: Notti selvagge
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Lo sbirro, il boss e la bionda
ODEON: Un cuore in inverno
CESENATICO
ASTRA: Gli aristogatti
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: prossima apertura
ITALIA: Sex and zen
SARTI: Lezioni di piano
SALESIANI: riposo
FENICE
GALLO: Film per adulti
FINALE EMILIA
[illegible]: [illegible]usura estiva
FORLIMPOPOLI
VERDI: Notti selvagge
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
[illegible]
CARACOL: chiusura estiva
METROPOL: chiusura estiva
GRANAROLO EMILIA
[illegible] riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20,30; 22,30 - fest.: 16-22,30: Un giorno di ordinaria follia
LAGARO
VITTORIA: Poliziotto in blue jeans
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Toys
DUCALE B: La moglie del soldato
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: Lezioni di piano
VENTURINI: chiusura estiva
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Alive - Sopravvissuti
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Gli Aristogatti
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30) Proposta indecente
PINARELLA
ARENA: prossima apertura
PISIGNANO
AGOSTINI: In mezzo scorre il fiume
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Gli occhi del delitto
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: prossima apertura
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 17,30 e 21: Trauma
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: fer.: ore 21,15 - fest.: 15-21,15: Accerchiato
RICCIONE
ARENA STAR: Sister act, ore 21,15
ODEON: Alive - Sopravvissuti
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIVAZZURRA - RIMINI MARE
ARENA: Sommersby, ore 21,15
RUBIERA
[illegible]: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Lo sbirro, il boss e la bionda
GIADA: Orlando
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PI[illegible]
RITZ: Scent of a [illegible] - [illegible] di donna
S. PIETRO IN [illegible]
[illegible] Eroe [illegible]
S. PIETRO IN[illegible]LI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
[illegible]
CARANI: La scorta
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible] SUL PANARO
BRISTOL: Un giorno di ordinaria follia
[illegible] SUL [illegible]
MODERNO: riposo
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: prossima apertura
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: L'ultimo dei [illegible] cani, ore 21.
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 13 Giugno 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri [illegible] Tortona, mentre ad Acqui un uomo è investito e ucciso durante il rally

Si schianta in auto a 29 anni

Il giovane [illegible] di Rivalta. Alla guida di [illegible] Renault ha tamponato a forte velocità una Ford Sierra
L'altro incidente durante una pausa della gara: vittima un operaio di 64 anni in ciclomotore

Il giovane di Rivalta, Mauro Perini

Due morti ieri sulle strade [illegible] provincia: Mauro Perini, [illegible] anni [illegible] Rivalta, è deceduto in seguito a [illegible] tamponamento alla periferia di Tortona, [illegible] ad Acqui, durante il rally delle auto storiche «Alto Monferrato», l'acquese Remigio Botto, 64 anni, è stato investito [illegible] ucciso dall'Alfa Romeo Giulia Sprint, guidata da Edoardo Maroni Biroldi, 50 anni, di Varese.

Alle porte di Tortona, lungo la statale della Lomellina, nel tratto verso Novi, la Renault Clio di Mauro Perini, abitante [illegible] Rivalta, in via Bellaria 1, [illegible] schiantata contro un'auto che la precedeva e che [illegible] rallentato per compiere [illegible] svolta a destra, verso [illegible] strada sterrata.

La polstrada di Tortona ha svolto i primi accertamenti e aperto un'inchiesta. L'incidente è accaduto di fronte alla cascina San Guglielmo, a trecento metri dal casello autostradale per Genova. Il giovane [illegible] stato [illegible] e trasportato in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. Il decesso subito dopo il ricovero, a causa delle ferite riportate.

Erano circa le 13,30, quando la Ford Sierra [illegible] Giorgio Cardinali, [illegible] anni, abitante a Trecate (Novara), [illegible] a fianco Primo Zanellato, 27 anni, percorreva la statale della Lomellina. I due, da Pozzolo Formigaro, erano diretti [illegible] Tortona.

Vicino a [illegible] San Guglielmo, la Ford ha rallentato per compiere la manovra di svolta verso [illegible] strada che porta [illegible] un cantiere Snam, situato [illegible] pochi metri dal torrente Scrivia.

Intanto, però, a forte velocità arrivava la «Renault» guidata da Perini che, dopo aver tentato disperatamente di frenare, [illegible] è riuscito ad evitare il tamponamento. In seguito all'urto, la Ford è uscita [illegible] strada, finendo in un campo, sulla destra.

Il giovane tortonese è morto. Forte spavento, invece, per i due a bordo della Ford. Erano sotto choc quando sono arrivati i soccorsi. Giorgio Cardinali ha riportato leggere contusioni, guaribili in cinque giorni.

Nell'Acquese, invece, durante una pausa del rally, l'Alfa Romeo Giulia Sprint, guidata da Edoardo Maroni Biroldi, 50 anni, di Varese, ha investito Remigio Botto, 64 anni, di Acqui, r[illegible] Vallerana 30.

L'incidente è accaduto verso le 14,30 in regione Vallerana. Edoardo Maroni [illegible] rientrando da una prova speciale [illegible] cronometro svolta tra regione Vallerana e Alice Bel Colle. Vicino all'incrocio con regione Bossalesio, la sua auto si è scontrata frontalmente con il ciclomotore guidato [illegible] Remigio Botto che, in seguito all'urto, [illegible] caduto a terra, battendo il capo.

Subito soccorso, l'uomo [illegible] stato trasportato all'ospedale [illegible] Acqui dall'ambulanza della Croce Rossa che svolgeva servizio durante il rally. E' morto, però, dopo alcuni minuti.

In regione Vallerana [illegible] arrivate due pattuglie della polstrada di Acqui [illegible] ha svolto i primi accertamenti. Nel tratto di strada dov'è accaduto l'incidente non era prevista nessuna prova speciale del rally: le auto partecipanti, quindi, durante [illegible] trasferimento, dovevano rispettare segnaletiche e limiti di velocità previsti per il traffico normale.

E' questo il primo incidente mortale nella storia della manifestazione motoristica che [illegible] alcuni anni si svolge nell'Acquese, con prove speciali [illegible] cronometro su strade chiuse al traffico. Remigio Botto era molto conosciuto in città: per molti anni aveva lavorato come muratore alle dipendenze di alcune imprese edili.

Enrico [illegible]

Latitante l'ex senatore di Acqui

Visca è ricercato per le mazzette

L'ex senatore Giuseppe Visca 51 anni. E' ricercato dai giudici [illegible] Monza per una tangente da 160 milioni

ACQUI. Da ieri è ricercato, su ordine della magistratura [illegible] Monza, l'ex senatore Giuseppe Visca, 51 anni, psi, eletto [illegible] Palazzo Madama nel 1987 nella circoscrizione Acqui Terme-Novi Ligure-Ovada.

E' accusato [illegible] e[illegible] [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Secondo i magistrati, Visca avrebbe ricevuto fra il 1990 e il 1991, dalla società «Ecologia» di Milano, 160 milioni per non intralciare il progetto per la creazione di un impianto di decolorazione delle acque all'Acna di Cengio.

Visca si era distinto in Valle Bormida per i [illegible] atteggiamenti estremisti nella lotta per ottenere la chiusura dell'Acna e contro l'inquinamento.

Presidente dell'ospedale di Acqui fino al 1978, e vice sindaco e assessore comunale ai Lavori pubblici negli Anni Ottanta, Giuseppe Visca [illegible] si era ripresentato candidato al Senato alla conclusione la legislatura, nel 1992.

Il decreto [illegible] latitanza è stato firmato ieri dal gip del tribunale di Monza, Patrizia Gallucci, nell'ambito delle indagini che i giudici lombardi stanno svolgendo sulla «Ecologia».

L'ex senatore si troverebbe da qualche tempo a Santo Domingo, dove, secondo alcuni, si sarebbe risposato. Nei giorni scorsi la Guardia di Finanza aveva perquisito la villa (che [illegible] in vendita) che la famiglia Visca possiede a Quaranti, nell'Astigiano. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità caratterizzata da schiarite ed annuvolamenti con isolate precipitazioni. [illegible] [illegible] diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
[illegible]A DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible] ALESSA[illegible]
Max: 26; min: 15; media: 20
[illegible]
Max: 25; min: 13; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 23; Vercelli 27; Asti 26; Cuneo 25; Novara 23.

Stava lavando i vetri

Gravissima donna caduta dalla finestra

[illegible] Un gravissimo infortunio è avvenuto ieri pomeriggio, vittima la casalinga Graziella Ricagno, 52 anni oggi, abitante in spalto Marengo 97.

La donna stava lavando i vetri o staccando [illegible] tende dalla finestra di una camera del suo alloggio al secondo piano - la circostanza non è ancora stata chiarita - quando all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitata in strada, facendo [illegible] volo di parecchi metri.

L'urlo disperato della donna è stato udito da alcuni passanti, che [illegible] accorsi, trovando il corpo esanime sul selciato.

Prontamente soccorsa, Graziella Ricagno è stata trasportata d'urgenza all'ospedale. Presentava ferite [illegible] fratture in varie parti del corpo e i medici [illegible] sono riservati la prognosi. Dopo le prime cure, l'infortunata [illegible] stata trasferita in rianimazione. Sul luogo si è recato una pattuglia della Volante della questura, sono in corso indagini. [e. c.]

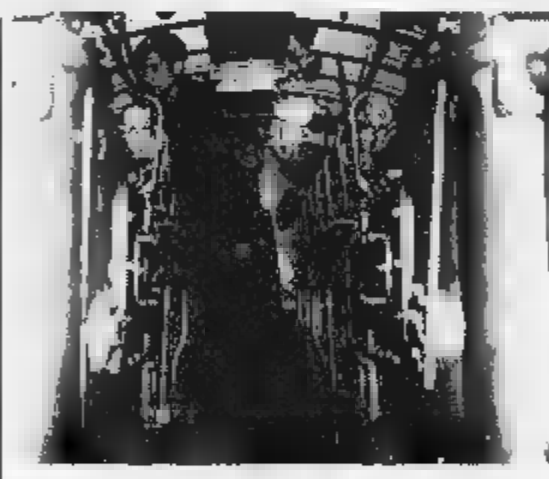
C'era anche un alessandrino sul «Veniero», affondato nel 1925 e ora ritrovato

«Quel sommergibile è la sua tomba»

Tra i 48 membri dell'equipaggio, un giovane di 20 anni di Borgoratto. Qualcuno propone di recuperare la nave per dare così sepoltura [illegible] marinai. Le anziane sorelle della vittima: «Difficile prendere [illegible] decisione»

BORGORATTO. Tra i 48 uomini di equipaggio del [illegible]rino «Sebastiano Veniero», affondato il 26 agosto [illegible] e ritrovato [illegible] ora da Enzo Majorca al largo [illegible] Capo Passero (Siracusa), c'era anche un marinaio di Borgoratto Alessandrino, piccolo [illegible] agricolo [illegible] dieci chilometri dalla città: Lorenzo Piana di Giovanni, classe 1905.

La famiglia [illegible] originaria del vicino paese [illegible] Frascaro, dove abitano [illegible] alcuni cugini; un'altra cugina, Franca Piana Milano, vive ad Alessandria. A Sestri Ponente sono invece le due sorelle [illegible] scomparso, entrambe sposate: Maria Piana Montefiori [illegible] Isabella Piana Rossi, di 83 [illegible] [illegible] anni.

Nei registri dello stato civile di Borgoratto, Lorenzo Piana risulta nato il 18 aprile 1905, [illegible] Giovanni e Maria De Emanuelli: nessuna data di morte, soltanto un appunto a matita, che fa riferimento alla scomparsa del «Veniero». Il sommergibile s'inabissò per l'urto [illegible] un mercatile, mentre compiva un'esercitazione.

L'interno di un sommergibile fra le due guerre L'affondamento avvenne il 26 agosto '25 durante [illegible] esercitazione al largo di Capo Passero

A Frascaro, con la moglie, abita Lorenzo Piana, cugino [illegible] coetaneo del marinaio scomparso. «Erano partiti nello stesso periodo per il servizio militare - dice la moglie -: mio marito [illegible] cavalleria, suo cugino in marina. Poi la tragedia e il mistero sulla fine del sommergibile e di quei giovani. Ora, a [illegible] anni dalla tragedia, il ritrovamento».

«Per i miei nonni - [illegible] Elsa Rossi, figlia di Isabella Piana [illegible] nipote di Maria [illegible] Emanuelli - [illegible] stato un vero dramma. Ricordo ancora che nonna Maria, morta [illegible] [illegible] anni, non è mai riuscita [illegible] darsi pace per [illegible] aver potuto dare una sepoltura al figlio. Era angosciata dall'idea di non poter neppure sapere con precisione dove fosse affondato con il sommergibile».

Il ritrovamento del relitto del «Sebastiano Veniero», al cui interno sarebbero ancora tutti i corpi dei 48 componenti l'equipaggio, riapre vecchie ferite. E si ripropone anche [illegible] problema del possibile recupero del «Veniero» per dare sepoltura [illegible] marinai.

Le sorelle di Lorenzo Piana sono combattute da opposti sentimenti. «Certo, dopo [illegible] anni - dice Isabella - farebbe piacere se riuscissero a recuperare quei poveri resti, per potere dare loro una tomba, sulla quale portare [illegible] mazzo di fiori. [illegible] [illegible] anche vero che forse, essendo morti in mare facendo il loro dovere di marinai, sarebbe più giusto che il loro sommergibile [illegible] [illegible] mare restino la loro tomba».

Franco [illegible]

Da oggi [illegible] mercoledì ogni giorno in palio altri premi col nostro giornale

Tre milioni vinti con La Stampa

Grazie al replay del concorso di Tutto & Tv

Con Tutto [illegible] Tv, il supplemento del giovedì della Stampa, e i giochi collegati che appaiono sul giornale dalla domenica al mercoledì, si vincono [illegible] milioni. L'ultimo a vincere [illegible] [illegible] il signor Domenico Signorile di Alassio (via Privata Genova 19/11), che si è aggiudicato 3 milioni con il concorso della carta di identità del [illegible] giugno.

Fate attenzione alla vostra copia di Tutto [illegible] Tv e alle estrazioni del lotto. Se i [illegible] numeri stampigliati sul supplemento che ave[illegible] in [illegible] [illegible] stati estratti ieri sulla ruota di Torino, avete vinto da 1 a 100 milioni.

[illegible] non è tutto. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, La Stampa [illegible] rimette in gioco [illegible] altri tre concorsi che danno la possibilità di vincere fino a 50 milioni. [illegible] consultare il regolamento pubblicato nella pagine che seguono. Fin da oggi potete dunque ricominciare a giocare, e buona fortuna con La Stampa.

TUTTO TV

In cella per tangenti

E' tornato libero il presidente del Casale calcio

CASALE. Il presidente del Casale calcio, Sergio Bocci, [illegible] tornato in libertà. Come amministratore [illegible] [illegible] Bocci carpenterie Spa, era stato arrestato dalla Guardia [illegible] finanza di Napoli il 21 maggio, nell'ambito dell'inchiesta sui lavori di potenziamento dello stadio S. Paolo, in vista dei Mondiali '90.

L'accusa [illegible] concorso in corruzione, ipotizzata [illegible] [illegible] confronti e di altri imprenditori del consorzio di ditte appaltatrici dei lavori, era stata subito respinta. Il fratello Ubaldo aveva rilasciato una dichiarazione in cui assicurava l'assoluta estraneità [illegible] congiunto nella vicenda, affermando di poter fornire le prove.

La notizia [illegible] stata accolta con sollievo nel clan societario, che si trovava a dover affrontare le ultime partite di campionato senza la guida del presidente. Già oggi il consigliere Mario Vesperini incontrerà i giocatori [illegible] 11,30. Forse sarà presente anche Bocci. [r. c.]

Protesta del preside del Classico: «Da oltre vent'anni nessun intervento»

«Il liceo Plana cade a pezzi»

Il muro di cinta è pericolante e pezzi di balcone finiscono in strada. Segnalati topi in palestra. Il Comune: «Non basta più la manutenzione ordinaria». Ma non ci sono soldi

ALESSANDRIA. «I contributi necessari per le opere pubbliche sono finiti nelle tasche di esponenti politici e in tangenti». Così il preside del liceo classico «Plana», Ferruccio Poggio, chiude una lettera di protesta per la mancata ristrutturazione dello stabile.

Muro di cinta pericolante, topi che scorrazzano [illegible] palestra, allagamenti dello stesso locale [illegible] macchie di umidità nell'aula [illegible]: sono alcune delle segnalazioni riguardanti il cattivo stato di salute della scuola. E [illegible] questo si aggiunge la pericolosità del balcone, perché «i pezzi delle colonnine sono già caduti sulla strada sottostante, rendendo pericolosa la stessa viabilità». Un quadro poco edificante per un ambiente di lavoro e di studio. «Né lo Stato, né l'ente locale né l'ente proprietario - aggiunge Poggio - hanno risolto, almeno in parte, queste macroscopiche carenze».

Di chi la responsabilità? «Mi rendo conto dei problemi del liceo, che non sono stati accantonati - risponde il commissario prefettizio Vincenzo Macrì, che regge il Comune -, [illegible] la spesa da affrontare è ingente e non è facile trovare i soldi necessari. Non si parla solo di ordinaria manutenzione, ma di [illegible] vera ristrutturazione, che comporterà, quindi, un notevole impegno economico».

Il preside fa appello anche all'ente proprietario, la Cassa di risparmio di Alessandria. «Lo stabile è stato ceduto in comodato - spiega il presidente Gianfranco Pittatore -, avevamo già avuto uno scambio di corrispondenza [illegible] il capo di istituto, spiegando che gli oneri per i lavori di ripristino [illegible] scuola e[illegible] a carico del Comune».

Nel dicembre '92, infatti, la Cassa di risparmio aveva ceduto con un contratto di affitto gratuito, [illegible] per trent'anni, lo stabile del «Plana», a condizione che l'amministrazione comunale mantenesse la scuola e [illegible] facesse carico della manutenzione e di tutti i lavori necessari a mantenere l'immobile funzionale. «Il Comune, sottoscrivendo il comodato - prosegue Pittatore -, si è impegnato a so[illegible] tutte le spese di ristrutturazione: è all'ente pubblico che il preside deve rivolgersi».

Da oltre vent'anni le varie amministrazioni - scrive il preside - non si sono mai occupate [illegible] ripristino dell'edificio. Ora un ennesimo appello al com[illegible] prefettizio Macrì, che dall'arrivo [illegible] Palazzo Rosso è stato assediato dalle proteste e dalle proposte per risanare la città. Ma sei mesi [illegible] sufficienti [illegible] riparare anni di inadempienze? **[a. m.]**

Il liceo «Plana». E' stato ceduto in comodato dalla Cassa di risparmio al Comune

Cooperativa

Gli immigrati protestano

ALESSANDRIA. L'Associazio[illegible] degli immigrati segna [illegible] punto a proprio favore nella vertenza con la cooperativa Azimut, che gestisce il centro comunale [illegible] accoglienza di piazza Santa Maria di Castello.

Dopo l'incontro con una rappresentanza di extracomunitari il commissario Macrì ha deciso di aumentare fino a tre mesi il periodo massimo di soggiorno nella struttura. «E' un primo passo - dice il rappresentante dell'associazione - ma non è ancora quello che vogliamo».

I contrasti con la direzione del centro erano scoppiati dopo che a sette degli otto ospiti erano state inviate lettere in cui li [illegible] invitava ad allontanarsi immediatamente. Secondo l'associazione, affiancata nella denuncia da Nero e non solo e dal Forte Guercio, la cooperativa Azimut avrebbe violato il regolamento, già molto restrittivo, chiudendo a chiave di notte gli ospiti, non fornendo gratis né saponette né shampoo né asciugamani e impedendo l'accesso ai servizi igienici. **[c. re.]**

Provincia, domani forse la decisione sul ricorso

Giunta ancora «a rischio» in attesa del sì del Coreco

ALESSANDRIA. A una settimana dalla sua elezione la nuova giunta provinciale presieduta da Attilio Castellani è ancora in attesa del responso del Coreco, che entro domani o al più tardi mercoledì dovrebbe dire l'ultima parola sulla legittimità della sua costituzione.

La votazione decisiva, avvenuta in extremis domenica scorsa, sessantesimo giorno della crisi aperta il 7 aprile [illegible] anticamera del commissariamento, era stata possibile perché, subito prima, i [illegible]iglieri del psi dimissionari Franzò e Ferrero - detenuti a San Michele per l'inchiesta sulle tangenti - [illegible] stati [illegible]gati da Borgoglio e Boienti.

Questo «escamotage» aveva permesso alla coalizione dc-psi-pri-pli-psdi di neutralizzare la dissociazione dei dc Riccardo Coppo [illegible] Agostino Gatti, che aveva già fatto naufragare qualche giorno prima il programma del pentapartito, ripristinando il numero minimo di 16 consiglieri, indispensabili per avere la maggioranza.

La sostituzione dei due consiglieri, però, [illegible] avvenuta, secondo il pds, con una convocazione [illegible] regolare. Già domenica gli esponenti della Quercia e i Verdi [illegible] annunciato il ricorso al Coreco perché non avevano ricevuto l'avviso entro le prescritte 24 [illegible].

Un «cavillo», anzi una questione capziosa, secondo la ritrovata maggioranza, perché, dicono, tutti sapevano benissimo della riunione e in ogni caso i telegrammi sono stati inviati per tempo.

Una questione fondamentale, tuttavia, perché l'eventuale «fumata nera» del Comitato regionale di controllo renderebbe nulle tutte le delibere adottate successivamente alla riunione convocata irregolarmente [illegible] porterebbe automaticamente alla decadenza della giunta.

Gli atti, delibere e verbali, relativi all'elezione sono stati consegnati giovedì mattina dai funzionari della Provincia al Coreco torinese. Dal giorno del deposito l'ente ha tre giorni di tempo per dare una risposta.

Se si contano anche sabato e domenica il termine scade domani, altrimenti mercoledì. In ogni [illegible] entro pochi giorni si conoscerà il futuro della contrastata giunta Castellani.

Carlo Reschia

A Palazzo Ghilini (nella foto) una giunta «a rischio». Il Coreco dirà se è [illegible] eletta regolarmente

IN [illegible]

POSTE

Un servizio d'emergenza per fare fronte allo sciopero

In occasione dello sciopero generale dei postelegrafonici, in programma domani, le Poste hanno varato [illegible] piano di emergenza per garantire servizi essenziali. Resteranno aperti g[illegible] uffici di Acqui, Novi, Casale centro (solo accettazione raccomandate e assicurate e telegrammi, ma non loro inoltro o consegna); Alessandria Ferrovia, piazzale Curiel (solo accettazione raccomandate e assicurate); ufficio principale Alessandria telegrafo (accettazione e trasmissione dei telegrammi e recapito solo dei telegrammi destinati alla città, sobborghi esclusi). L'inoltro della corrispondenza accettata avverrà al termine dello sciopero.

[illegible]

Investì in bici [illegible] bambino orafo davanti al pretore

Per aver investito un bambino sul marciapiede, un orafo è stato rinviato a giudizio [illegible] fronte al pretore. E' Giovanni Poggio, 51 anni, di Valenza, viale Vicenza 18, che l'11 aprile 1991, procedendo [illegible] bici sul marciapiede, travolse un dodicenne che riportò una frattura.

PARCHEGGI

Tessere magnetiche ai parcometri valenzani

A Valenza entrano in funzione [illegible] magnetiche per i parcometri: da domani sarà possibile acquistarle in esercizi pubblici ed edicole. Valgono 10 mila lire. I parcometri sono nelle piazze Gramsci e XXXI Martiri.

ESTETISTI

Scadono i termini per partecipare ai corsi

Scade il 15 giugno il termine per la consegna alla commissione provinciale per l'artigianato (alla Camera di commercio, via [illegible]. Lorenzo 21) delle domande di iscrizione ai corsi per estetisti. Per informazioni, rivolgersi alla Camera di commercio.

[illegible]

Domani sera un convegno sulla medicina sportiva

Convegno di medicina sportiva domani alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. Introdurrà Carlo Gandini, presidente regionale del Coni.

[illegible]

Oggi la Festa tricolore a Valle San Bartolomeo

Il msi-dn propone oggi [illegible] «La Villetta» [illegible] Valle S. Bartolomeo la prima «Festa tricolore della provincia». Alle 11 dibattito con la partecipazione dell'onorevole Francesco Marenco. Nel pomeriggio sarà presentata la rivista «L'Italia settimanale».

Assolti dal pretore due automobilisti, ma resta la multa

Non è più reato non pagare il pedaggio dell'autostrada

ALESSANDRIA. Non si infrange la legge, [illegible] si pagano i pedaggi ai caselli delle autostrade. Tale comportamento, in base al nuovo Codice della strada, non è infatti più punito [illegible]me reato. E adeguandosi a queste disposizioni il pretore Baisi, ha assolto, [illegible] analoga richiesta del pm Barberis, due automobilisti giudicati [illegible] due distinti processi. Uno era imputato di truffa, l'altro di insolvenza.

Sul banco degli imputati erano finiti Giuseppe Ridolfo, 31 anni, via Levata a Spinetta Marengo, e Luciano Ortu, di 28, Acqui Terme, via Buonarotti.

L'alessandrino era accusato di truffa, essendo passato il 29 dicembre 1991 dal casello di Alessandria Sud dell'autostra[illegible] dei Trafori, la Voltri-Sempione, senza fermarsi per non pagare il pedaggio di 10 mila lire, così da «indurre in errore il casellante», Gian Franco Mariscotti di Cassine.

L'acquese, più volte, dal 10 ottobre al [illegible] dicembre 1991, era transitato in uscita da un casello, dicendo ogni volta di [illegible] poter pagare perché sprovvisto di denaro. In questo modo [illegible] versato complessivamente alla società autostradale 390 mila 350 lire.

Giuseppe Ridolfo, difeso da Claudio Simonelli, [illegible] stato identificato dalla polizia stradale, [illegible] quanto il casellante era riuscito a rilevare [illegible] targa della Mercedes su cui viaggiava. L'alessandrino fu querelato dall'amministratore delegato della società autostradale Sergio D'Alò, che aveva annunciato anche di costituirsi parte civile. Il dirigente aveva fatto presente che un episodio del genere «è molto grave», anche se non facilmente accertabile. Di rado si identificano i responsabili, perché i casellanti n[illegible] riescono a rilevare i numeri di targa dell'auto.

La gravità va ricercata nel fatto che gli esattori spesso attraversano le piste per ragioni di servizio, rischiando così di essere investiti dall'auto che, contravvenendo alle disposizioni, non si ferma. Inoltre i conducenti delle altre vetture vengono colti di sorpresa, perché non pensano che un'auto passi senza fermarsi alla sta[illegible] d'uscita, avvicinandosi alla quale si deve rallentare.

Anche nel caso [illegible] insolvenza il geometra Giuseppe Pagani, procuratore speciale della so[illegible] autostradale, presentò querela. Fece presente che l'automobilista agiva di proposito, ma che la società non adotta provvedimenti immediati verso automobilisti che si comportano in questo modo perché [illegible] può impedire il transito in uscita di un veicolo.

Chiusa la vertenza penale, resta quella amministrativa. Il colonnello Sergio Tinti, [illegible]dante la Polstrada, anticipa che gli atti processuali saranno trasmessi al suo ufficio per applicare le sanzioni previste, consistenti in una contravvenzione di 500 mila lire. Nel caso di Ortu questa somma va moltiplicata per il numero di volte in cui è uscito dal casello autostradale senza pagare il pedaggio.

Emma Camagna

Oggi [illegible] Spinetta la sfilata di 200 soldati in costume d'epoca

In corteo per Napoleone

Molte manifestazioni per ricordare l'anniversario della battaglia di Marengo
Verso le 9,30 la partenza dei gruppi da via Genova verso il parco del Castello

ALESSANDRIA. Dopo il corteo di ieri pomeriggio lungo le strade [illegible] centro, oggi un altro appuntamento, quello più atteso, [illegible] le celebrazioni per ricordare la battaglia di Marengo. A Spinetta (dove in occasione della festa i negozi [illegible]no aperti) si svolge la suggestiva e spettacolare sfilata di circa [illegible] soldati in costume d'epoca.

La partenza [illegible] dalla locanda della «Longa fam» è prevista verso le 9,30: attraver[illegible] Genova, i gruppi raggiungono il parco di Marengo. Qui, alle 10, vengono resi gli onori a Napoleone, Desaix e all'ossario dei caduti nella battaglia del 14 giugno 1800. Dalle 10,30 alle 12, sono invece previste le esibizioni dei gruppi.

La festa «Ricordando Marengo» prosegue con il pranzo, alle 12,30, e poi con una serie [illegible] iniziative e di intrattenimenti all'insegna di musica, folclore e teatro. Non manca neppure la degustazione «der farciò» di Marengo (alle 18). La giornata delle celebrazioni napoleoniche si chiude alle 20. **[m. fa.]**

Ieri pomeriggio la sfilata in città. I figuranti hanno percorso le vie del centro

IL TACCUINO DELLA PROV[illegible]

[illegible]

Ciliegie nostrane [illegible] nessun mistero

Il Consiglio di amministrazione della Soms di Rivarone, ente organizzatore dell'annuale «Sagra delle ciliegie» [illegible] di tutte le manifestazioni che si svolgono in paese, avendo letto [illegible] stupore e amarezza l'articolo apparso su «La Stampa» di mercoledì [illegible] giugno, intitolato «Rivarone, sagra delle ciliegie di importazione», ritiene opportuno e doveroso, nel rispetto della verità [illegible] della corretta informazione, precisare quanto segue:

La fonte delle informazioni assunte era forse la meno documentata, anche perché estranea alla vita sociale della nostra comunità.

La Sagra delle ciliegie viene programmata nell'inverno per due motivi essenziali, per tenere viva una tradizione di genuinità e precocità del prodotto locale, ma soprattutto per sostenere due importanti realtà, [illegible] precisamente la sede sociale (unico punto di ritrovo ormai da parecchi anni degli anziani e dei giovani del paese) nonché la «Cooperativa», spaccio sociale autogestito.

Se è vero che la produzione [illegible] questi anni delle ciliegie è stata scarsa [illegible] ci riteniamo qualificati per ricercare le cause ambientali e biologiche o chimiche. Il nostro riferimento è [illegible] saggezza contadina che attribuisce all'andamento climatico sfavorevole la carente produzione.

Nulla toglie che l'impegno di alcuni produttori abbia permesso di disporre di un apprezzabile quantitativo di prodotto locale che, in considerazione della consueta massiccia affluenza di pubblico, è stato integrato con ciliegie reperite sul mercato locale.

Né d'altra parte si poteva ipotizzare la sospensione della manifestazione che, oltre a presentare varie attrattive gratuite, aveva anche un risvolto umanitario: era infatti presente l'Assefa, un'associazione che [illegible] interessa dei problemi dei bambini poveri dell'India del Sud [illegible] che a Rivarone ha trovato aiuti e comprensione per i suoi [illegible]pi.

Quindi a Rivarone nessun mistero!

Soms, Rivarone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosco Marengo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: [illegible] Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible]: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia [illegible] farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Santo Stefano*, via Milano [illegible], tel. 222.645 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488).
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (tel. 452.168).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 76.255).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 803.48).
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731)
Valenza: *Raselli*, [illegible] Cavour 68 (tel. 941.308).

GUARDI[illegible]

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

NATI. Francesco Pasquale, Martina Rossi, Alessandra Beru Bekele, Die[illegible] Baldon, Lorenzo Baldon, Davide Corda, Alessio Dimarlina, Paolo Baraldo, Ilenia Capuzzo, Greta Severino, Miriana Calone [illegible] Davide Caramella.

SI [illegible] Fabio Binelli, impiegato, con Angelina Moriello, comerciante; Fabio Lopez, muratore, con Vincenza Cosima Zaccaria, commessa; Valentino Balestrero, educatore, con Enza Ricci, in attesa di occupazione; Enrico Nai, commerciante, [illegible] Stefania [illegible], in attesa di occupazione; Mauro Piccollo, artigiano, con Monica Piccolo, impiegata; Enrico Peraro, rappresentante, con Sabrina Rossini, commessa; Sergio Morando, operaio, [illegible] Annamaria Scaltrili, impiegata; Giuseppe Vona, decoratore, [illegible] Stefania Barbera, casalinga; Giuseppe De Caro, impiegato, con Claudia Cavallaro, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **A Novi** è convocata [illegible] domani sera, alle 20,30 nell'aula magna dell'ospedale «San Giacomo», l'assemblea dei Comuni che fanno parte dell'Usl. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'esame del rendiconto finanziario del 1992 e del bilancio di previsione per [illegible] 1993

[illegible]

PREMIAZIONE

Predosa, concorso nelle scuole

Oggi alle 16, al parco Castello di Predosa premiazione dei vincitori della seconda edizione del «Concorso scolastico di competenza ideativa per immagine e scritto», bandito dalla biblioteca col patrocinio del Comune e della direzione didattica. I bambini delle elementari h[illegible] con [illegible] disegno sul tema: «Traduci in immagine un testo in poesia o in p[illegible] tratto da un libro della biblioteca comunale», mentre i ragazzi della scuola media hanno concorso [illegible] uno scritto sul tema: «Leggi un'opera [illegible] narrativa della biblioteca comunale e mantenendo gli stessi personaggi inventane un diverso svolgimento e una diversa conclusione».

IN GITA

Con gli insegnanti [illegible] parco

Oltre alle gite in montagna, organizzate con il Cai, il Centro comunale culturale di Valenza ha in programmato per giugno una visita guidata al parco naturale [illegible] Pra Catinat in collaborazione con l'Aiig, l'associazio[illegible] italiana insegnanti di geografia di Alessandria. Si parte stamane per una visita al Parco Naturale regionale di Pra Catinat in Val Chisone, al Centro culturale dell'ex sanatorio Agnelli [illegible] forti di Fenestrelle. Informazioni allo 0131/951256 e allo 0131/952679.

CASALE FIORITA

Una foto per i balconi più belli

Stamattina alle 10 nel salone S. Chiara [illegible] via Facino Cane, a Casale, si terrà la premiazione del concorso «Casale fiorita» pro[illegible] dall'assessorato all'Ambiente per sensibilizzare i casalesi ad addobbare davanzali [illegible] finestre [illegible] fiori e piante. Saranno proiettate le diapositive dei migliori giardini, realizzate da Teresio Toriolli.

TELEFONO VERDE

Linea diretta con il giardiniere

Continua il servizio di «Telefono verde», consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio offerta da Comune [illegible] Casale e Società orticola. Domani dalle 9 alle 12 si può telefonare allo 0142/74573.

A Molare secondo falso allarme in tre giorni lungo la linea ferroviaria

«Un'altra bomba sul ponte»

Nuova telefonata anonima ai carabinieri, dopo la recente scoperta del finto ordigno
Scattano le ricerche, ma dell'esplosivo nessuna traccia. Partenza ritardata per 3 treni

MOLARE. Secondo falso allarme in tre giorni per un «ordigno» sotto il ponte ferroviario, lungo la linea Acqui-Ovada-Genova. Dopo [illegible] telefonata anonima, la [illegible] notte, [illegible] scattata l'emergenza, e si sono mobilitati carabinieri, vigili del fuoco e personale delle ferrovie alla ricerca della «bomba».

Ricerche inutili: dell'ordigno sotto il ponte nessuna traccia. Qualcuno si è divertito a creare allarme, telefonando ai carabinieri di Ovada che una bomba [illegible] stata sistemata sotto il ponte ferroviario di Molare: «Fate in fretta, perché sta per esplodere». Una comunicazione molto simile a quella ricevuta dalla polstrada di Serravalle Scrivia nella notte tra martedì [illegible] mercoledì scorso.

In quell'occasione, lungo i binari, gli artificieri avevano trovato un falso ordigno, costruito in modo perfetto, con tanto di timer, solo che al posto dell'esplosivo era stato utilizzato dello stucco per vetri.

Quando la scorsa notte, alle 3,30, [illegible] voce maschile, con tono perentorio, per telefono ha annunciato ai carabinieri la presenza dell'esplosivo, [illegible] scattato immediatamente l'allarme. I militari hanno avvertito i colleghi di Molare [illegible] i vigili del fuoco. Si [illegible] precipitati sul posto, dando inizio all'affannosa ricerca della «bomba».

Vigili e carabinieri hanno ispezionato la zona, a tratti anche impervia, sotto e ai lati del ponte, ma senza trovare nulla. E' stato anche disposto il blocco del traffico ferroviario, sulla linea Acqui-Genova. Il treno delle 4,23 [illegible] partito da Acqui solo alle 5,49, raggiungendo Brignole solo alle 7, con circa un'ora e [illegible] di ritardo; il treno delle 5,10 ha lasciato la stazione della città termale solo alle 6, mentre quello delle 5,32 ha avuto un ritardo di 38 minuti.

Sulle indagini è ma[illegible] il riserbo degli inquirenti: [illegible] ovvio però che l'autore - o gli autori - [illegible] questi gesti è interessato a creare inutile allarmismo. Sulla linea ferroviaria per Genova, in passato, erano già state annunciate presenze di bombe vicino a Campo Ligure. E per due volte, in una galleria tra Rossiglione e Campo Ligure, qualcuno aveva compiuto atti di sabotaggio: erano stati tagliati di netto i cavi della linea telefonica.

Renzo Bottero

Nuovo allarme. Il falso ordigno rit[illegible] ponte di Molare mercoledì scorso

Ormai Fs

Scontenti i pendolari

NOVI. Continua [illegible] suscitare polemiche il [illegible] orario estivo dei treni. Nel Novese gli utenti protestano per la sostituzione di alcuni diretti sulla linea Genova-Torino con treni interregionali, che fermano solo nelle principali stazioni.

«Chi abita nei piccoli comuni è penalizzato, perchè deve raggiungere [illegible] locale Novi o Alessandria e attendere almeno mezz'ora la coincidenza», spiega Mario Firpo, che abita Serravalle [illegible] lavora a Torino. I disagi maggiori sono al mattino dopo l'abolizione del diretto 2414, che raggiungeva Torino in un'ora e mezza. Anche alla sera [illegible] stato soppresso u[illegible] diretto, il [illegible] che fermava a Serravalle alle 21,02 e arrivava a Porta Nuova alle 22,29.

Gli abitanti di Serravalle Scrivia e Arquata hanno già iniziato una raccolta di firme, ma anche i pendolari novesi protestano. «Nel pomeriggio, ben sette treni collegano Genova a Novi tra le 17,15 e le 18,50 - dicono -. Poi più nulla fino alle 20». [m. d.]

Dopo anni di proteste per il Medrio, c'è il progetto

Acqui, verrà incanalato rio diventato fognatura

ACQUI. Torrente o fogna a cielo aperto? E' l'interrogativo che da anni gli acquesi si pongono quando arriva la stagione estiva e il rio Medrio, che taglia in due la città, comincia ad emanare cattivi odori che in alcune giornate sono insopportabili.

Il corso d'acqua, detto «Meres», da anni crea problemi di vivibilità ai cittadini, costretti a sopportare il cattivo odore del rigagnolo trasformatosi in fogna e lo spettacolo di topi e colombi che qui vivono.

«E' dal [illegible] che mi batto per la copertura del rio - dice Giuseppe Leprato, titolare di un negozio per la torrefazione -: quanto d'estate è quasi impossibile passare in via Amendola senza essere investiti da folate di cattivo odore provenienti dagli scarichi fognari che si immettono nell'alveo».

«Come non bastasse - sottolinea Alberto Peretto, titolare di un negozio di casalinghi - si so[illegible] aggiunti i colombi, che peggiorano la situazione igienica: la gente [illegible] reca malvolentieri dove ho il negozio, in corso Roma, per non sentire i miasmi».

Protestano anche coloro che vivono nelle [illegible] che si affacciano sul corso d'acqua. Ma le molte petizioni presentate al Comune in circa 30 anni da centinaia di cittadini non hanno avuto alcuna risposta, tranne le assicurazioni di rito.

Ora pare che la nuova giunta liberal-leghista si stia muovendo per la soluzione definitiva [illegible] problema. E' già sul tavolo degli amministratori un piano di risanamento, anche per adeguarsi alle [illegible] leggi in mate[illegible] di scarichi fognari.

«Il progetto prevede l'incanalamento delle acque [illegible] fognarie in un collettore sotterraneo, sotto l'alveo del Medrio - dice l'ingegner Antonio Morettini, assessore ai Lavori pubblici -, per dividere le acque bianche, cioè quelle piovane, da quelle nere, oggi vengono scaricate nel rio per poi essere convogliate al depuratore. La spesa per l'intera opera ammonta a circa [illegible] miliardi, e il progetto è già stato realizzato completo del censimento degli scarichi civili e delle relative portate idriche. Successivamente potrà essere realizzata la totale copertura del corso d'acqua».

E quella [illegible] finalmente diventerà a misura d'uomo e non di topo di fogna, come pare sia stato finora. [r. al.]

Il rio Medrio, che taglia in due Acqui. Nel riquadro l'assessore Antonio Morettini

IN BREVE

VIGNALE

All'Enoteca, tra i vini doc Raspelli parla di ristoranti

All'Enoteca Regionale di Vignale oggi e domani sono esposti i vini che hanno vinto la 19ª edizione del «Premio Marenco doc», organizzato dalla Camera di Commercio. Domani alle 17 si terrà [illegible] dibattito sul tema «Ristoranti e trattorie» [illegible] cui parteciperà il critico culinario Edoardo Raspelli. Lo stilista Missoni ha inviato una cassetta filmata con un suo intervento.

CASALE

In piazza Castello oggi i brividi del salto nel vuoto

Grande successo a Casale per il bungee jumping. Un'apparecchiatura, installata [illegible] per oggi [illegible] piazza Castello, consente un lancio nel vuoto da 70 metri d'altezza, legati a un elastico.

TORTONA

Cacciò in tempo di divieto processato un vogherese

Il pretore di Tortona ha condannato Roberto Alini, 42 anni, [illegible] Voghera, a 300 mila lire [illegible] ammenda per aver violato la legge sulla caccia. Il [illegible] settembre '91, [illegible] Isola [illegible]. Antonio abbattè un fagiano di proprietà demaniale.

VOGHERA

E' morto a 83 anni il decano dei giornalai

E' morto [illegible] anni Onorio Ghiotti, decano dei giornalai [illegible] Voghera. Per più di 60 anni ha venduto quotidiani e riviste in via Emilia. I funerali si svolgeranno domani.

Arquata, sveltita l'istruttoria [illegible] Roma per il deposito Colisa

Adesso interviene il ministro per la sicurezza alla ex Erg

ARQUATA. Sulla vicenda del deposito Colisa spa, ex Erg Petroli (a febbraio [illegible]ra stata richiesta un'indagine dalla sezione serravallese di Rifondazione comunista che [illegible] marzo aveva anche presentato un esposto alla magistratura) ora interviene il ministero dell'Ambiente.

Rispondendo all'interrogazione parlamentare presentata, [illegible] gennaio '93, dal deputato casalese di Rifondazione, Angelo Muzio, il ministro Valdo Spini sottolinea «la necessità che il governo emani un decreto per smaltire, in breve tempo, tutte le istruttorie arretrate in materia di [illegible]. P[illegible] questo motivo, il 10 giugno, il ministero ha provveduto a diramare uno schema di disegno [illegible] legge.

Il deposito Colisa sorge vicino al torrente Scrivia, lungo la provinciale della Val Borbera e dell'autostrada. E' composto da trentotto serbatoi che contengono 600 mila metri cubi di benzina, gasolio e nafta, e da nove cisterne sferiche, con 9 mila metri cubi di gas liquido.

«Sono necessari controlli - ha detto Muzio, intervenendo alla Camera - da parte di prefetture [illegible] Usl per garantire l'incolumità e la sicurezza dei cittadini. Il caso di Milazzo credo che abbia evidenziato la pericolosità di queste "bombe a orologeria" disseminate nel nostro paese».

Il rischio riguarda soprattutto la possibilità d'incendio: un'esplosione potrebbe distruggere un'area molto ampia, con conseguenze catastrofiche.

I responsabili della Colisa, però, hanno sempre sostenuto che l'impianto è dotato di sistemi di [illegible] adeguati.

Un aspetto sottolineato anche dal sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, invitato nei giorni scorsi [illegible] presentarsi dinanzi [illegible] procuratore della Repubblica, Marcello Parola. Il sindaco ha fatto riferimento al piano provvisorio di emergenza dell'impianto, approvato a maggio durante [illegible] riunione del Comitato provinciale di Protezione civile, anche perchè le indagini svolte dalla prefettura avevano accertato che l'azienda è dotata di «sofisticati sistemi di sicurezza».

Ora [illegible] soltanto da Roma la conclusione dell'istruttoria che dovrà fornire le indicazioni riguardanti la prevenzione dei rischi di incidenti, i piani di emergenza definitivi e l'informazione alla popolazione.

Gino Defranciaci

GROPELLO

Fulmine distrugge chiesa

GROPELLO CAIROLI. Un fulmine ieri notte ha centrato in pieno l'antica chiesa [illegible] Gropello, piccolo centro della Lomellina. La scarica elettrica si è abbattuta sulla torre campanaria, squarciando in due l'edificio sacro che risale al 1600.

Notevolissimi i danni per un monumento di grande valore artistico. Nella mattinata di ieri sono intervenuti i vigili del fuoco per rimuovere le parti pericolanti della chiesa ancora unite alla torre, alta alcune decine di metri.

Nei prossimi giorni le autorità competenti dovranno decidere sull'eventuale abbattimento dell'intera struttura o di procedere [illegible] un [illegible] eventuale restauro che si presenta però particolarmente difficile. La chiesa [illegible] costruita nel XVII secolo e dedicata [illegible] San Rocco, perché preservò la popolazione dal flagello della peste.

Considerato il suo valore architettonico, raramente la chiesa veniva aperta al pubblico: si poteva visitare soltanto durante le ri[illegible] religiose più importanti. Il fulmine ha colpito la chiesa, ieri notte, durante un violentissimo temporale. La torre non era dotata di nessun impianto parafulmine. [d. sa.]

A TORTONA

Nozze all'insegna della moto

Un matrimonio all'insegna delle motociclette. E' stato celebrato ieri mattina a Tortona. Tra la curiosità della gente, la coppia, Rosanna Mita, tortonese, e Mauro Boscolo, di Pontecurone, dopo le nozze si è allontanata su un sidecar. E in motocicletta i due giovani sono stati seguiti dagli invitati

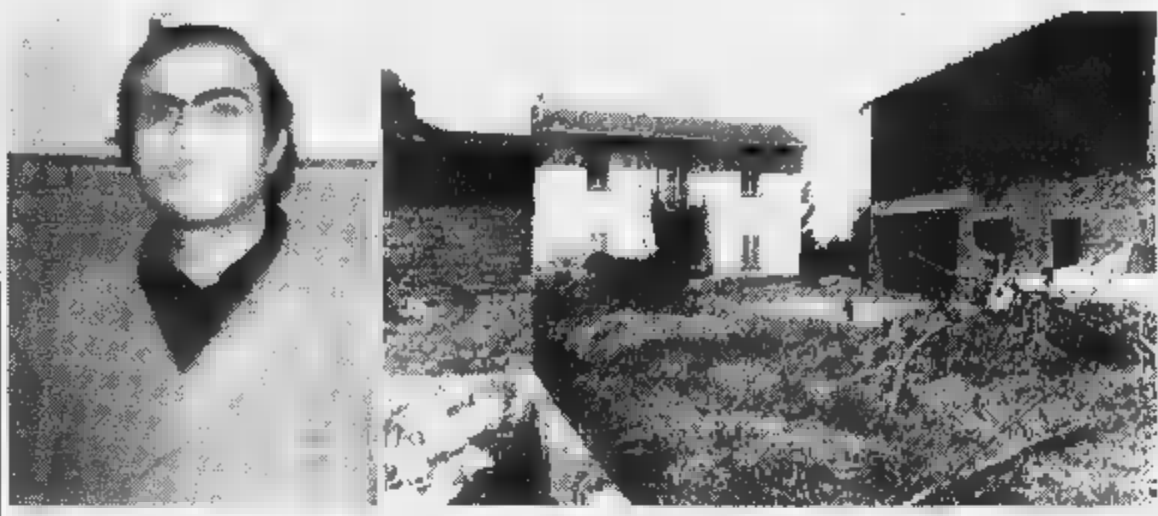
E' a una svolta il giallo della «cascina dei misteri» in località Sarogna

«Lupara bianca» a Ricaldone

Il cadavere carbonizzato sarebbe di Carmelo Nicosia, siciliano trapiantato ■ Novara Affiliato al clan dei catanesi, era sparito nell'83, dopo una licenza dal carcere

RICALDONE. Ha un nome il cadavere, trovato alla fine di maggio dai carabinieri del reparto operativo di Asti, sotterrato nel terreno di cascina Bura in località Sarogna a Ricaldone, nell'Acquese. Si tratterebbe di Carmelo Nicosia, nato a Catania il 10 maggio del 1946 ■ che era residente ■ Baveno (in provincia di Novara), piazza Matteotti 8. Il condizionale per ora è d'obbligo: la certezza arriverà soltanto dalle perizie il medico legale Pier Luigi Baima Bollone dell'università di Torino sta svolgendo. I risultati saranno resi noti alla fine di luglio.

Nella stessa cascina, dieci anni fa, era stati trovati i resti carbonizzati di Franco Zaza, un pregiudicato siciliano: per il delitto erano stati condannati i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato abitanti a Nizza Monferrato. La cascina è tuttora di proprietà della madre dei Ritrovato, Carmela Cisterna.

All'identificazione di Carmelo Nicosia, i carabinieri sono arrivati dopo un mese di minuziose indagini. Hanno setacciato gli archivi delle persone scomparse ed è venuto fuori il nome del pregiudicato di Novara. Nicosia è «sparito» nell'83. Era in carcere a Napoli: doveva scontare una condanna per traffico di droga. Aveva ottenuto un permesso di dieci giorni ed era andato a Baveno a trovare la madre, Santa Bilello, 76 anni, ed alcuni amici. Trascor■ il periodo era partito per rientrare a Napoli. L'ultima ad avere ■ notizie è ■ la madre. Nicosia le ■ telefonato dalla stazione Centrale di Milano: «Tra qualche ora prendo il treno per Napoli». Poi più nulla. In carcere Nicosia non è arrivato. E' stato ucciso? Una fredda esecuzione eseguita per uno sgarro?

La vittima, Carmelo Nicosia. A fianco la cascina di Ricaldone dove ■ stati trovati i due cadaveri carbonizzati

Nicosia era affiliato al clan dei catanesi: forse ■ aveva consegnato il ricavato della vendita ■ ■ grossa partita di droga? Ipotesi che troverebbe riscontro in alcuni particolari raccolti dai carabinieri.

I resti trovati a Ricaldone fanno pensare ad un omicidio alla «lupara bianca». Così infatti viene eliminato chi «tradisce» l'organizzazione. I resti umani ritrovati a Ricaldone erano ■epolti sotto un metro di terra: gli assassini hanno scavato la fossa, sul fondo hanno messo uno strato di paglia, poi un po' di legna e vi hanno gettato il cada■. Subito dopo è stato appiccato fuoco, per far sparire ogni traccia. Infine è stato versato il cemento e la fossa è stata richiusa. E' lo stesso macabro rituale, utilizzato per nascondere il cadavere di Zaza, rinvenuto dieci anni fa, poco distante da quest'ultimo ritrovamento. Le due esecuzioni sono collegate?

Antonella Torra

Decisa la riduzione delle corse: s'inizia domani

Casale, «tagli» ai bus fino ad inizio autunno

CASALE. Da domani, saranno ridotte le ■ degli autobus pubblici dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce anche i servizi di fornitura del gas e dell'acqua. Scatta ■ riduzione estiva dei percorsi che continuerà fino ai primi giorni di settembre. Quasi tutte le linee avranno tagli di qualche percorso.

La linea che collega la frazione Terranova e quella definita «speciale» tra Oltreponte e San Germano subirà la soppressione dei collegamenti di metà giornata (intorno al mezzogiorno). Poi sarà cancellata la ■ della 7,13 ■ Popolo per la zona industriale (per coprire ■ percorso sarà necessario un cambio ■ autobus alla stazione ferroviaria). Infine tutte le linee che collegano Cascine Rossi ■ Santa Maria del Tempio saranno sospese.

La riduzione dei viaggi dei bus urbani continuerà fino all'11 settembre. I nuovi orari ■ le variazioni delle linee sono stati resi noti agli utenti con comunicati affissi alle fermate degli autobus.

Spiega Claudio Montiglio, presidente dell'Amc: «Non c'è da preoccuparsi per la soppressione delle linee. Abbiamo sospeso le corse utilizzate soprattutto dagli studenti ■ alcune di quelle che registrano anche nei mesi invernali una bassissima frequenza. Tutto, però, ritornerà come prima dopo l'inizio delle scuole. E' un'operazione, quella del ridimensionamento delle percorrenze dei nostri autobus, che eseguiamo ogni estate e, di solito, non crea disagi eccessivi agli utenti».

Qualche lamentela, però, viene registrata, soprattutto da alcuni abitanti delle frazioni me■ collegate dai bus anche durante i mesi invernali.

Ribatte Claudio Montiglio: «Sono comunque sempre in pochi i casalesi che utilizzano i mezzi pubblici per spostarsi. Dopo l'ultima razionalizzazione delle linee, che ha visto la soppressione ■ quelle meno usate, il deficit è calato notevolmente. Come dire che diminuendo le corse è diminuito ■che il danno per i bilanci pubblici. Attualmente il disavanzo è ■ 413 milioni, contro i 515 dell'esercizio 1991. E' un chiaro segno che il piano di risanamento che il Comune ha adottato, ■ concerto con l'Amc, ■ cominciando a dare dei risultati positivi».

Secondo i bilanci pubblicati dall'Amc, si è passati, nel settore dei trasporti pubblici, da una perdita netta di 1385 lire ogni chilometro percorso ■ bus pubblici nel 1991 alle 331 lire ■ perdita registrata nel 1982 per ogni chilometro.

Sempre dal 1991 al 1992 i biglietti venduti sono diminuiti del 7,6 per cento (da 282 mila del 1991 sono passati ■ 260 mila dell'anno scorso).

A sorpresa, invece, si è registrato nello stesso periodo di tempo un aumento delle vendite di abbonamenti. ■ ■ stati rilasciati il 12,3 per cento in più: da 3329 a 3737. Anche questo ■ visto dalla municipalizza■ ■ un segno che la razionalizzazione adottata sta dando i primi frutti.

Tino Ferrarotti

Fra i vincitori ci sono gli studenti della terza B della scuola media

Cerrina, festa contro l'alcolismo

Oggi la consegna dei premi Germano d'argento

CERRINA. Viene assegnato oggi alle 17,30, nella piazza della frazione ■ Montaldo, il premio «Germano d'argento» per il miglior articolo sull'alcolismo. L'appuntamento è anche l'occasione per u■ festa, preparata dagli Amici di Montaldo.

L'iniziativa, alla quarta edizione, ha come scopo «l'informazione sugli effetti dell'alcol che, fra l'indifferenza di molti, distrugge subdolamente la vita di tante persone». Vuole inoltre offrire sostegno morale ■ materiale a coloro che si impegnano concretamente a fianco di chi è soggetto a dipendenze varie, nel ricordo di Franca Botta Ercole, una donna straordinaria, morta nel 1989, che dedicò la vita al recupero ■ marito alcolista. Quest'anno, l'associazione «Germano d'argento» ha anche il forte incoraggiamento di don Ciotti ■ de Gruppo Abele.

La risonanza del premio, conosciuto in ambito nazionale, ha convinto i responsabili ■ suddividere i riconoscimenti in quattro sezioni. Per la prima, per racconti sul tema dell'alcolismo, sono arrivati 47 lavori. La giuria, presieduta dal docente universitario Eugenio Torre, ha assegnato il primo premio a Laura Bellia di Torino per «L'ultimo viaggio». Il secondo premio va ■ Pino Pace, di Torino, con «Almeno un giorno» e il terzo a Piera Testa Perino, ancora di Torino, per «Un sogno rubato». Nella sezione gruppi di lavoro, premi ■ due associazioni di Trento, al Gruppo Abele e alla terza B della scuola media di Cerrina che ha preso parte al concorso con temi svolti dai ragazzi. Per gli audiovisivi, «Germano d'argento» a Radio Onde Azzurre di Piasco. Per la grafica, sono state segnalate le opere di Luigi Virgili ■ Raffaele Palma ■ Torino.

[m. g.]

Dalla Regione

Moncalvo, ■ per i ■

MONCALVO. La giunta regionale ha assegnato al Comune un contributo di 72 milioni per finanziare parte del progetto ■ abbattimento delle barriere architettoniche dell'ex palazzo della Pretura, dove ha sede la biblioteca ■ l'archivio storico. L'opera, che ha un costo complessivo di 175 milioni, verrà finanziato anche con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

Il progetto è stato redatto dal geometra Mario Ferraris, capo dell'ufficio tecnico del Comune. I lavori s'inizieranno ■ fine anno.

[bru. m.]

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

La Stampa in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola con gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il momento dei bilanci: dopo il successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle prime due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i loro lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche se con qualche giorno di ritardo (per ragioni di spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi e degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta sono imponenti. In circa 800 scuole l'editrice La Stampa ha distribuito una valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per una settimana hanno ricevuto il quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* sono nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di un quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa in classe» per il prossimo anno scolastico.

Sono state coinvolte 672 scuole in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e 57 di Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 di Imperia, di Savona, 16 di Genova) ed anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale sono state distribuite 192 mile copie gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi erano attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si è chiesto di ideare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio citato sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati il giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» una loro prima pagina utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute sono state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

LA STAMPA IN CLASSE 93/94

E' di Rosina Tripodi, Sanremo

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzona del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi di prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10, Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?

- Non ha paura per la propria incolumità personale?

- Secondo Lei, è più temibile la forza della mafia o la corruzione degli uomini di governo, ed esiste un legame fra questi due poteri?

- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare in crisi con il rischio di una svolta autoritaria?

- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, con il loro esempio, a vincere il malcostume politico e a costruire un'Italia onesta e socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Ecco le sue domande

- Sono un ragazzo di sedici anni e comincio adesso ad interessarmi di politica. Alla luce di quanto sta accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.

- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno avere fra qualche anno i ragazzi della mia generazione?

- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensino ai Paese e non solo ai loro interessi?

- Non pensa che per dare un po' di fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre da queste cariche?

- Se un cittadino qualunque per errore dichiara meno redditi e viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi di mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi con le stesse modalità?

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con 5 domande a personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica di una intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immaginata dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, e il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa il 50 per cento erano indirizzate al sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro, e al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

TORINO. Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): 5 domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stempia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 6 domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93.

ALESSANDRIA. Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): 5 domande a Gianluca Vialli citato su La Stampa del 11/01/93

ASTI. Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovanna Virano): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): 5 domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

CUNEO. Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roà): 5 domande a Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media nº 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante M. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

NOVARA. Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

VERCELLI. Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II B (insegnante Luisella Mosca): 5 domande a Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato su La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - 90 classe II B (insegnante Paola Borio): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

IMPERIA. Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo): 5 domande a Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

SAVONA. Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe III A (insegnante Marina Camerano): 5 domande a Baggio citato su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, c.so Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno - classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93.

Valle d'Aosta

AOSTA. Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II A (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 12/01/93.

LA STAMPA

Grande folla al Salone del Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

TORINO. Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Liceo classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classico Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

ASTI. Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

ALESSANDRIA. Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore di Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Liceo ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

CUNEO. Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, S. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

VERCELLI. Media inferiore Rosasio, Rossio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

SAVONA. Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. Boine, III A; media inferiore N. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

Valle d'Aosta

AOSTA. Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

Dalle superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 interviste dalle scuole superiori con 5 domande a personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

TORINO. Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide de Caputo: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella via Sostegno 41/10, Torino - classe I D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

ASTI. Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: 5 domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93.

ALESSANDRIA. Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristiano Dall'Igna: 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

CUNEO. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

NOVARA. Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri di gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa.

VERCELLI. Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato su La Stampa.

Valle d'Aosta

AOSTA. Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: 5 domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

GENOVA. 1º in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa Bruno: 5 domande a Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

IMPERIA. Liceo Scientifico G. Saccheri, via Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: 5 domande a Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: 5 domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Ponasso: 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 12/01/93.

SAVONA. Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande a Antonino Zichichi.

Uno spettacolo per beneficenza stasera al Comunale

Si danza per la Cri

I saggi degli allievi delle scuole di Roberta Borello [illegible] Peter Larsen sono dedicati alla solidarietà. Duecento in scena tra afro [illegible] jazz

[illegible]. Il binomio danza-solidarietà sembra affermato. Piroette e spaccate ben si sposano all'assistenza, il mondo gaio [illegible] spensierato dei cultori di «Chorus Line» guarda con partecipazione alle miserie umane, siano l'aids, le malformazioni congenite o le guerre.

Così, ecco stasera, al Comunale, un'altra serata di danza «sociale». «Solidarietà senza tempo [illegible] frontiere», propo[illegible] dal Centro Danza [illegible] Roberta Borello e dal Peter Larsen Dance Studio, [illegible] dedicato alla Croce Rossa. Sul palco, dalle 21, oltre 200 allievi delle due scuole proporranno un saggio dei diversi stili appresi, dalla danza classica a quella moderna, fino alle incursioni «etniche» nell'afro e nel flamenco. Ai ritmi esotici sarà dedicata la prima parte dello spettacolo con «Soundbiata», ritmi e danze afro di Bruno Rose Genero dal vivo e coreografie di Katina Genero; «Luna», modern-jazz con le coreografie [illegible] Floriana Deamici, e «Atmosfera flamenca - Siguirya e Sevillanas», coreografie di Paolo Alfiero [illegible] Anna Mostecci. Nel [illegible]condo tempo spazio alla classica con «Ricordo boemo», c[illegible]fie di Roberta Borello e Liliana Sanasi su musiche di Dvorak, al balletto contemporaneo «Radici», coreografato [illegible] Reginald Poitier, [illegible] «Barnum Circus», modern jazz con le musiche di Cy Coleman, le coreografie di Peter Larsen [illegible] i costumi [illegible] «Re Matto». [c. re.]

La scuola [illegible] danza [illegible] Roberta Borello, di Novi, e il Peter Larsen Dance Studio di Alessandria dedicano [illegible] Croce Rossa il saggio di fine anno [illegible] loro allievi

MUSICA A OVADA

Un viaggio nel Barocco

OVADA. Dopo il successo del primo concerto dedicato al Medioevo, con la Messe de Notre Dame del compositore francese trecentesco Guillame [illegible] Machault eseguita dal Coro Ars Antiqua, la rassegna «Un viaggio nel tempo», organizzata dal gruppo «Due sotto l'ombrello» prosegue domani sera [illegible] nuovo appuntamento.

Alle 21, nel suggestivo Oratorio della SS. Annunziata, in [illegible] San Paolo della Croce, saranno di scena gli strumentisti di S. Nikolai della Cattedrale di Orebro (Svezia).

Il programma sarà interamente dedicato al Barocco [illegible] il «Concerto per organo» di J. G. Walter, la «Sonata per flauto e cembalo» di J. [illegible] Bach, il «Versetto offertorio elevazione» per organo [illegible] D. Zipoli, l'«Aria variata» per organo di G. B. Martini, la «Canzona della Bernardina» [illegible] G. Frescobaldi [illegible] infine «La Pastorale» per flauto [illegible] organo di J. S. Bach. [r. bo.]

LA BUONA TAVOLA

Meglio alla piemontese la fresca insalata di riso

IL clima continentale di Alessandria ci porta a passare dai rigori invernali alle calure estive con grande escursione termica quasi improvvisa. In questi ultimi anni il mite cli[illegible] delle «mezze stagioni» [illegible] sempre più breve; ciò comporta un mutamento radicale [illegible] modo di mangiare, ci si mette alla ricerca di piatti freschi (di temperatura [illegible] di immagine), con meno calorie [illegible] pochi grassi.

Fra i piatti estivi emergenti occorre annoverare l'insalata di riso. Il riso non è cibo abitua[illegible] per gli alessandrini, specie per chi vive sulle colline monferrine o nell'Appennino ligure, ciò non di meno si conoscono ottimi risotti alla piemontese per lo più autunnali o invernali, ai funghi [illegible] alla fonduta.

Lungi dal sostenere una posizione «purista» e dal ritenere i cibi di una volta gli unici validi, penso sia doverosa una critica agli enormi vassoi di insalate di riso coloratissime che troneggiano nelle vetrine di gastronomia e in alcune pizzerie, cariche di innumerevoli ingredienti in contrasto fra loro, che denotano [illegible] grande confusione [illegible] una non conoscenza della nostra cucina.

Propongo pertanto di preparare «le» insalate di riso seguendo questo criterio: prendiamo in considerazione alcuni antipasti o alcuni condimenti di piatti di pasta, [illegible] ancora alcuni piatti di [illegible] della cucina del basso Piemonte, i cui accostamenti siano classici e collaudati e riduciamoli a dadini, condendoli come previsto dalla ricetta, con i loro bagnetti o fondi. Con questi condiremo il riso lessato al dente [illegible] raffreddato.

Questi alcuni esempi: Lingua salmistrata e/o arrosto di vitello e/o [illegible] lesso conditi con bagnetto verde o rosso.

Tonno [illegible] coniglio [illegible] olivelle snocciolate condite con olio ed erbe aromatiche.

Prosciutto, fontina e piselli o altre verdure [illegible] condite con olio extra-vergine [illegible] prezzemolo.

Vitello brasato con tonno, acciughe [illegible] capperi conditi con maionese.

Nervetti di [illegible] e/o testine e/o salame cotto conditi [illegible] giardiniera di verdure in salsa di pomodori.

Le possibilità [illegible] innumerevoli e lascio alla fantasia della cuoca il trovarne altri, unica condizione [illegible] quella di fare riferimento ad accostamenti [illegible]ditati», siano antichi o nuovi.

Per rendere più originale l'insalata di riso consiglio di prepararne più di una e di servirle in un vassoio per antipasti [illegible] scomparti, lasciando il servizio al gusto [illegible] commensali.

Sono convinto che una insalata [illegible] riso preparata [illegible] pochi ingredienti non discordanti e cucinati [illegible] piemontese possa rappresentare un ottimo antipasto estivo, fresco e piacevole.

Luigino Bruni

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di [illegible] vita più brillante, inc[illegible] fotomodella con la passione [illegible] l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.078 — Ore 20/22,15 — Lire 9000 posto [illegible]
[illegible] II - Il [illegible] — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il [illegible] Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Comunale — Tel. 234.240 — [illegible]r.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico — Ingr. tess. Gruppo cinema
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[illegible]: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Un giorno di [illegible]aria follia — *di J. Schumacher, con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey [illegible]* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo str[illegible], un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Tracce di [illegible] — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto [illegible] messaggi in rima, siglati col [illegible]to, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con [illegible] Salvadore, R. Hummel, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra [illegible] ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne [illegible] sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

ACQUI T.

Ariston — [illegible]. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Un giorno di [illegible] follia — *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

CASALE M.

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — [illegible].: 14,30 — Lire 10.000/7000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 452.281. — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Bella, pazza e peric[illegible] — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una f[illegible]a con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15,10/16,50/18,45 20,30/22,20. L. 9000 p. [illegible]
La [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

OVADA

Comunale [illegible] Lux — [illegible]. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher, con [illegible] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/5000
[illegible] dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

TORTONA

Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — L. 9000 posto unico
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**

VOGHERA

[illegible] — [illegible]. (0383) 646.124 — Or.: [illegible] — Lire 9000 posto [illegible]
[illegible] — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] E NOTTE

IN COSTUME

Un corteo medievale a Salice

Sarà l'Arca Group di Cassine a trasformare per un pomeriggio Salice Terme in una contrada medioevale: Oggi pomeriggio la località termale sarà attraversa[illegible] da [illegible] corteo storico di armigeri, principi e re che [illegible] cavallo e [illegible] piedi mostreranno i propri costumi d'epoca ai presenti. Ci sarà anche un gruppo di sbandieratori che nel centro di Salice, dalle 17, daranno vita a colorate coreografie. In serata, il corteo si sposterà alla discoteca Mayerling di Castellar Guidobono che per l'occasione si trasformerà in un castello medievale illuminato da fiaccole [illegible] le vecchie lampade ad olio.

LE SAGRE

Musica e gastronomia nei paesi

A Valenza, alla festa del rione Sant'Antonio-Madonna di Pompei stasera concerto con Ginetto Prandi e la Ronnie Jarret Band. Funzionerà il banco di beneficenza. Alla [illegible]gra delle fragole di Predosa oggi distribuzione [illegible] frutta, spettacolo offerto dagli sbandieratori di Asti e seconda tappa del tour «Coda di paglia», ideato [illegible] realizzato [illegible] caricaturista Alex Di Gregorio, per [illegible] rivalutazione della provincia. A Gerbidi di Sale la Sagra dei piselli e garganelli si conclude oggi. In programma una mostra canina, esposizione [illegible] oggetti antichi e danze [illegible] Nat e Laura. A Breme Lomellina la Sagra della cipolla, oltre a piatti tipici cucinati con la famosa cipolla [illegible] di Breme, propone pesca alla trota e [illegible] gara ciclistica. La sera si danza.

[illegible] LISCIO

[illegible] danza con le orchestre

Ultima domenica [illegible] ballo liscio questa sera al dancing Valentia di Valenza con gli Zenit Folk di Bruno Roggero. Alla Cometa di Sale si balla con «Le Bazar».

FESTE DI PARTITO

Con missini e pidiessini

Si svolge oggi la Prima festa Tricolore, organizzata [illegible] movimento sociale. L'appuntamento è al ristorante «La Villetta» di Valle San Bartolomeo, dalle 10,30. Oltre ai dibattiti e agli incontri politici sono in programma un pranzo (si prenota telefonando ai numeri 0131/253333-218554), lotteria [illegible] giochi [illegible] e [illegible] mostra libraria. A Ticineto, nell'ambito della festa dell'Unità, oggi alle 15 spettacolo di Paolo Grasso, che propone giochi di illusionismo e esibizioni sui trampoli. Poi [illegible] in piazza e intervento [illegible] segretario regionale pds Silvana Dameri.

Giorgio Faletti è ad Alice Bel Colle

CABARET

Si ride con Faletti [illegible] Patrucco

Alla Sagra dei vini [illegible] Alice [illegible]colle l'ospite d'onore è Giorgio Faletti. Il comico di origine astigiana lanciato da «Drive In» proporrà le g[illegible] che lo hanno reso famoso alle Cantine sociali di località Stazione [illegible] 16,30. Alle Piscine di San Salvatore serata di cabaret con Alberto Patrucco, noto per le sue apparizioni televisive alla Rai e [illegible] Canale 5.

[illegible]

Monte Valenza, rock «nostrano»

Serata musicale questa sera alle Terme di Monte Valenza, nell'ambito di «MontEstate 1993»: suonano i gruppi musicali Axioma [illegible] Road Runners.

CLASSICA

I concerti del «Maggiociondolo»

A Cella Monte oggi penultimo appuntamento della rassegna «Maggiociondolo». Alle 16,30 nell'auditorium S. Antonio suoneranno Manuel Limonetti, Valeria Coppo, Cinzia Milani, Piera Luisa Fava.

[illegible]

Marengo, gli echi della battaglia

«Gli echi della battaglia», spettacolo teatrale con la regia di Ombretta Zaglio sarà presentato oggi alle 16, alla [illegible] Cellerino, dietro al parco [illegible] Marengo, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dell'assessorato provinciale alla Cultura. L'allesti[illegible] [illegible] il risultato di un laboratorio condotto da Ombretta Zaglio con Ivana Arieri, Aldo Di Virgilio, Paolo Zanotto, Daniela Pozzi, El Kebir, Cristina Tommasoli e Damian Fortugno. Racconta le atmosfere, gli amori, i ricordi e la vita quotidiana nel periodo della battaglia napoleonica di Marengo, ispirandosi [illegible] noto libro dei fratelli Erizzo, «Il regalo del mandrogno». E' una narrazione collettiva, giocata sulle parole [illegible] gesti. Stasera dalle 21 nella piazza degli Angeli di Frassinello la compagnia teatrale di Morano «Alì nuove» presenta il recital «Forza venite gente» con testi di Luciano Bevilacqua.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct**. Or.: 16,30, 18,30; 20,20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **T[illegible] di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato**.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Cani da rapina**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. min. 18
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40' Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Matinée - Il complesso**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Suede**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Graffiante desiderio**. Or.: [illegible] 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. m. 14.
[illegible] UNO v. [illegible] 8. **Lezioni di piano**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Decari gratagi**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **False Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX[illegible] 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORI[illegible]. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. tel. 88151. Ore 15 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Turno C. Direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendachanska e R. Servile. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241[illegible]
PICCOLO REGIO piazza Castello 215. tel. 88151. Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale TorinoDanza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria ore 13/18,30. Tel. [illegible]241/24[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Guerrotto.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 5176246/544582. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: 10/18, lun. rip[illegible]. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stag. intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e teat. c. M. D'Azeglio 17. tel. 6680669.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **[illegible]e**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **I cavalieri [illegible] West**, telefilm
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Il meglio di Zona franca**
20,15 **[illegible] su con la vita**, film tv
22 — **Juve/Toro [illegible]**
22,30 **Conviene far [illegible]e all'amore**
24 — **[illegible] notte**

Videogruppo
17,30 **L'onorevole Angelina**, film
19 — **Fifty Fifty**, telefilm
20 — **[illegible]ri e moto**
20,40 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Gho[illegible] i cavalieri [illegible] città perduta**, film
24 — **Il tesoro [illegible] sequoia**, [illegible]

Telecity
19 — **Il castello del mare**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Ursus**, film
[illegible] **Fotomodella estate 1993**, show
23 — **Formula 1**, telefilm
24 — **Sette contro la morte**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Girando intorno al cespuglio di more**, film
22,30 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
2,15 **Lucy show**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago Pancione**, cartoni [illegible]
19,10 **TGG Questa Italia**
20,30 **[illegible]**, teleromanzo
21,30 **Arabesque**, [illegible]
22,30 **[illegible] errori giudiziari**, telefilm

Quinta [illegible]
[illegible] **Superboy Shadow**, cart. anim.
20 — **Alias ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, [illegible] G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La rivolta dei sette**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **[illegible] man**, cartone animato
20 — **Trend**
20,30 **Lo zoo di vetro**, film
23,15 **La fortuna viene dal cielo**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Speciale Margarà**
22,01 **Rally**, telefilm
23,22 **Polvere [illegible] stelle**, oroscopo
23,30 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime [illegible]ne provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime [illegible]gine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commedia**
22,15 **Guerra e tecnologia**
23,10 **Background**
23,35 **Erreuno no[illegible]**

Telecampione
20 — **La balena**, documentario
20,30 **[illegible] nell'Oceano**, [illegible]
21,15 **Periscopio**
21,45 **Avventura sotto i ghiacci**, doc.
22,45 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Angel of Vengeance**, film
22 — **Corte marziale**, film
23,30 **Elvis la leggenda**, speciale

[illegible] Canavese
18 — **Video Shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[illegible] Paolo II del 9/6/93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cyrano de Bergerac**, film
22,30 **Settegiorni**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL CASO

[illegible]

Un gruppo di Brescia pronto a subentrare

Debiti per un miliardo il Novara è in vendita

NOVARA

SVANITA l'illusione della promozione, con la sconfitta di domenica ad opera della Solbiatese, il patron del Novara, Santino Tarantola, aveva manifestato propositi di ritiro. Si pensava ad uno sfogo, un momento di amarezza, dopo una sconfitta bruciante, e invece non [illegible] così. In settimana ha stretto i tempi di [illegible] trattativa già in corso con un gruppo di Brescia per la cessione della società. Ne ha parlato con i [illegible] collaboratori [illegible] presidente Gigi Aschei e i due vice, l'avv. Giulio Cesare Allegra e il dott. Enrico Demarchi) poi ha riunito il consiglio, ottenendo evidentemente l'assenso a proseguire.

Tarantola ha parlato ai giocatori. Sono subito filtrate le prime indiscrezioni e così il patron ha finito per ammettere: «E' vero, sto trattando la [illegible]sione della società ad un gruppo di amici [illegible] Brescia che hanno interessi nel campo immobiliare e pubblicitario. Nello sport hanno già avuto esperienze in fatto [illegible] sponsorizzazione [illegible] la motonautica, le corse automobilistiche e i cavalli. La trattativa è alla stretta finale. Per domani è previsto un nuovo incontro. Potrebbe concludersi già [illegible] settimana prossima. Loro vorrebbero che io restassi in consiglio [illegible] come presidente onorario, ma ci voglio pensare bene perché questo non è più [illegible] mio mondo».

Parole amare, ma non nuove, negli ultimi tempi, sulla bocca di Tarantola abituato [illegible] gestire società e squadre in prima per[illegible]. Quand'è tornato al vertice del Novara, appena un anno fa, si è reso conto che le cose erano cambiate. «In questo calcio non mi riconosco più. E' troppo cambiato. [illegible] rendo conto di poter essere antidemocratico ma [illegible] fatto così. Ci sono troppi interessi [illegible] la gestione è onerosa. Fossimo stati promossi, in C1 le cose potevano [illegible]biare. Ci sarebbero stati i contributi della Lega».

Nel corso della stagione, poi, [illegible] sono state anche alcune incomprensioni, con l'allenatore Del Neri, per esempio. Sono emersi problemi di natura finanziaria. E' venuto meno l'apporto di 350 milioni della Sfa, [illegible] finanziaria torinese del dott. Milano, fallita con un «buco» da ottanta miliardi. Era stato garantito l'apporto finanziario di gruppi che si sono invece defilati. Il pubblico non ha risposto come ci si aspettava. La squadra, alla resa dei conti, si dovrà dire che ha fallito il suo vero obiettivo nonostante un campionato più che dignitoso. [illegible] neppure la città ha risposto.

Insomma, i destini di questo Novara [illegible] sembrano interes[illegible] nessuno, o quasi. La gestione si chiuderà con un passivo che supera il miliardo di lire. Tutti elementi che hanno indotto Tarantola a passare la mano. E' certo però che la successione [illegible] è stata preparata [illegible] si doveva. Eppoi questi interventi esterni, guardando anche ad analoghe esperienze di altre piazze, non [illegible] mai stati risolutivi dei problemi di una società. Non vorremmo che questa fosse [illegible] scelta obbligata, dettata dalle preoccupazioni [illegible] natura finanziaria. D'altra parte [illegible] risulta vi siano forze economiche novaresi interessate a subentrare.

Di fronte a queste perplessità, Tarantola ritrova la grinta: «Un momento, il Novara andrà avanti perché al limite ci [illegible] sempre noi. Personalmente ho trovato grande solidarietà nel vecchio gruppo, quello di Stipari e Montipò, per intenderci, che restano al loro posto. Non ci imbarchiamo in un'avventura, questo lo posso garantire».

In attesa di conoscere i termini del passaggio di proprietà, diremo che l'intermediario fra Tarantola e le due società bresciane che stanno rilevando alcune aziende nel settore del casalingo ad Omegna, [illegible] il dott. Donato Arces, già consigliere del presidente Bocci al Casale, dove pare promise grandi cose [illegible] cospicui finanziamenti ma poi interruppe la collaborazione con Bocci e venne sostituito [illegible] Baveni. Il nuovo gruppo acquisterebbe il 51 per cento delle azioni da Tarantola e Aschei che detengono una quota del 66 per cento. Il resto è suddiviso tra la finanziaria Azzurra (di Stipari e Montipò), la famiglia Bossetti ed altri piccoli azionisti. E la squadra? Manterrebbe l'ossatura attuale con qualche innesto. I bresciani si affiderebbero anche ad un nuovo tecnico. La trattativa dovrebbe concludersi in tempi brevi per dare la possibilità ai nuovi dirigenti di operare in tempo utile sul mercato.

Renato Ambiel

LA SQUADRA

Oggi a Stradella

Tecnico e giocatori novaresi, che attendono di conoscere i destini della società e di conseguenza anche i loro, sono impegnati oggi [illegible] Stradella nella penultima giornata. Anche se non hanno più niente da chiedere a questa sfortunata stagione, si rendono conto che potrebbe essere importante anche classificarsi immediatamente alle spalle delle due promosse. Questo perché le situazioni economiche traballanti di qualche club di C1 [illegible] C2 potrebbero lasciar spazio ad eventuali ripescaggi che terrebbero conto dei migliori piazzamenti. C'è poi da cancellare il ricordo di una sconfitta che brucia parecchio. E' come dire che il conto [illegible] la Solbiatese è ancora aperto almeno per superare i lombardi in classifica. Del Neri manderà in campo la stessa squadra di domenica dopo aver accertato che gli infortuni a Cusatis e Schillaci [illegible] meno gravi del previsto. [r. a.]

Folli (a sinistra) è [illegible] tra i migliori giocatori azzurri. Sopra: patron Tarantola, ormai deciso a passare [illegible] mano. La gestione si chiude con un deficit che supera il miliardo

[illegible] AL [illegible]

I valligiani [illegible] caccia del punto-salvezza; i nerostellati premiano Luxoro, Paolini [illegible] Bui

Casale-Aosta, brivido rossonero

La partita interessa unicamente agli ospiti. I tifosi locali rivedranno forse in panchina il presidente Sergio Bocci, coinvolto nella Tangentopoli napoletana per i Mondiali '90 e adesso tornato in libertà

CASALE. Doppia festa oggi al «Natal Palli»: vengono premiati Luxoro, Paolini e Bui, mentre i tifosi sono pronti a salutare il ritorno in libertà del presidente, Sergio Bocci, che potrebbe [illegible] in panchina, dopo la scarcerazione di venerdì notte.

[illegible] «patron» nerostellato [illegible] rimasto coinvolto nella Tangentopoli napoletana, relativa alla ristrutturazione dello stadio San Paolo, in occasione dei Mondiali 1990. Secondo le pri[illegible] indiscrezioni, sarebbe stato prosciolto dalle accuse. Questo il motivo della scarcerazione, dopo ventidue g[illegible] in cui la società nerostellata aveva «navigato» in acque tumultuose.

«Con il ritorno del presidente, dovrebbe chiarirsi anche la vicenda con il Comune relativa al pagamento [illegible] 20 milioni arretrati - dice il segretario Granfranco Biandrino -. Non abbiamo ricevuto nessuna ingiunzione [illegible] vogliamo sapere come è nata questa [illegible]

Anche i tifosi [illegible] Centro di coordinamento nerostellato intendono far chiarezza: «Abbia[illegible] chiesto un incontro tra politici [illegible] società - spiega Teresa Matrando Rossi, presidente delle "Black Starry Women" - un'assemblea pubblica, [illegible] cui si possa intervenire».

Proprio i tifosi nerostellati sono i protagonisti della festa odierna, con il Casale senza problemi di classifica: distribuiranno targhe a capitan Luxoro, intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo dopo oltre [illegible] partite nel Casale; al difensore Paolini, giudicato il miglior giocatore della stagione e a mister Bui.

Un programma di festa per la penultima di campionato. Per l'Aosta si mette male? «Sicuramente gli ospiti si chiuderanno a guscio per ottenere il punto che manca alla loro classifica - dice [illegible] tecnico -. Noi dovremo stare attenti a non commettere ingenuità per non lasciare spazio al loro contropiede».

Bui ha qualche problema [illegible] formazione, legato alle condizioni non perfette di Luxoro e Malgeri. Ceccarelli, che in settimana è stato costretto a letto dalla febbre, andrà in panchina mentre [illegible] campo scenderà la coppia Califano-Weffort. Franzin, infatti, deve osservare an[illegible] [illegible] giornata di squalifica.

Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Iz[illegible] (Malgeri); Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Un'azione dell'incontro d'andata; nel riquadro: Paolini, il migliore nerostellato

AOSTA. Passa per Casale la strada della salvezza dei rossoneri. A 180' dalla conclusione, i tifosi dell'Aosta [illegible] ancora con il fiato sospeso anche se il successo di sette giorni fa sul Lecco ha permesso alla formazione del presidente Pavan [illegible] fare un notevole passo in avanti verso la riconferma tra i professionisti.

«Speriamo di poter festeggiare già questa [illegible] la permanenza in C2 - dice l'allenatore Lo[illegible] Barlassina -. Il Pergocrema rende visita al Lecco: se i lariani giocheranno come hanno fatto contro di noi, [illegible] ci sarà scampo per la compagine di Secchi. [illegible] Casale non [illegible] farà dei regali, ma non ha più nulla da chiedere al campionato, pertanto non dovrebbe scendere in campo con il coltello tra i denti. Tutto dipenderà comunque da noi».

Squalificato Tedoldi, rimangono seri dubbi sul recupero di Panizza. In forse anche Colnaghi, ma il terzino fluidificante dovrebbe essere della partita. I rossoneri potrebbero presentarsi con una sola punta. Probabile un turno di riposo per Alfano, con Guida oppure Mascheroni a rinforzare il centrocampo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Lessio, Colnaghi; De Angelis, Barone, Benzi; Sapienza (Guida), Gambino, Mascheroni (Alfano), Ferretti, Girelli.

Dopo un lungo periodo buio, Girelli torna a far sognare i tifosi. Il capocannoniere della passata stagione [illegible] ritrovato domenica scorsa la via del gol (in precedenza [illegible] andato a segno soltanto contro la Solbiatese) e si ripropone come l'attaccante in grado di fare la differenza. «La rete segnata al Lecco mi [illegible] servita per dimenticare un periodo negativo, tuttavia non ha certo cancellato l'amarezza per aver dovuto soffrire per parecchio tempo in panchina - sottolinea Marco Girelli -. Spero di essere ancora utile per garantire la salvezza all'Aosta. Ho vissuto una stagione difficile, ma [illegible] era agevole trovare la via del gol per le poche occasioni che [illegible] capitavano in attacco».

«Non voglio accusare nessuno - ha aggiunto Girelli - perché sono il primo a dovermi far perdonare delle colpe, visto che all'inizio del campionato ero condizionato dalle insistenti voci che mi davano già in partenza. L'importante è, in ogni caso, concludere in bellezza questo torneo». [s. b.]

Allo stadio di Novi, in 90 minuti, si decidono crollo e salvezza nel campionato di Eccellenza

La sentenza per Fulvius e Derthona

«Speriamo che la Lega mandi [illegible] arbitro all'altezza della situazione». Non si esclude il ricorso [illegible] tempi supplementari e rigori. Guai di infermeria per i tortonesi: è in dubbio Riccitelli. Tra i valenzani non gioca Francescon, squalificato

NOVI. Aumentano, nella tensione dell'attesa, le ansie [illegible] i timori per l'ultimo atto del campionato di Eccellenza: sul neutro [illegible] Novi, in [illegible] minuti, si decidono oggi (con inizio alle 17) i destini di Derthona [illegible] Fulvius, costretti a contendersi il diritto di restare nella massima categoria regionale dei dilettanti.

Sarà il «Fulvius' day», il giorno della festa più bella per i valenzani, obbligando il Derthona al record storico negativo delle quattro retrocessioni consecutive, [illegible] il «Girardengo» sarà lo stadio del rilancio bianconero?

Un sondaggio tra i tecnici del girone fa pendere la bilancia, in modo contenuto, in favore della Fulvius per via della maggior grinta [illegible] cui i biancazzuzzi giocano. [illegible] i leoncelli sembrano aver motivi ancora maggiori per vincere questo incontro: il ritrovato dialogo con i tifosi, la consapevolezza che [illegible] blasone del Derthona - campione italiano di Seconda divisione nazionale nel 1922, titolo bissato due anni dopo - non può declassarsi ancora di più, tanto da ridimensionare ogni ambizione.

Un'occhiata agli incontri di campionato può fornire una traccia: all'andata, al comunale di Valenza, si affermò il [illegible]rthona, con gol [illegible] Cugusi [illegible] rigore. La gara doveva [illegible] sospesa: nella ripresa, nessun tifoso poté seguire l'incontro, [illegible] della fitta nebbia.

Ci sarà festa e disperazione tra i tifosi dopo lo spareggio che deciderà la salvezza di Derthona e Fulvius. Una delle [illegible] squadre crollerà in Promozione. Il pronostico è favorevole ai valenzani, ma i tortonesi vogliono [illegible] la quarta retrocessione consecutiva

Nel match di ritorno passò in vantaggio la Fulvius, con Mariani, e il Derthona pareggiò con Paganelli su rigore. La gara fu contestata [illegible] dirigenti e tifosi valenzani: l'allenatore, Claudio Cerutti, fu espulso e anche oggi non sarà in panchina.

«Speriamo che la Lega ci mandi un arbitro all'altezza della situazione - dice il diesse valenzano, Silvano Gorani -. Vogliamo una gara regolare e che vinca il migliore».

Stesso parere sul fronte opposto: «Mi auguro che la sfida sia combattuta, ma nel pieno rispetto delle regole sportive - dice mister Giacomo Bonacina -. Non voglio battaglie all'ultimo sangue, ma che possano emergere i valori tecnici».

Difficilmente, però, si assisterà [illegible] un incontro giocato secondo i canoni del buon calcio: l'importanza della posta renderà guardinghe le due formazioni, e potrebbero addiritture essere necessari i tempi supplementari e i rigori.

In questa eventualità, i primi due rigoristi saranno Battistella e Rizzin per i valenzani, Petrini e Paganelli per i tortonesi.

Nessuno dei due club apprez[illegible] questa drammatica conclu[illegible] [illegible] campionato, con uno spareggio fratricida: «E' una lotteria - dice il presidente onorario della Fulvius, Mario Manfredi -. Tanto vale che il vincitore sia "estratto" durante i tempi regolamentari».

Come muoveranno le loro pedine i due mister? I maggiori problemi sembrano toccare a Bonacina che ha l'infermeria colma, tanto che ha convocato [illegible] ventina [illegible] giocatori, riservandosi di decidere la formazione all'ultimo momento.

Quasi sicuramente [illegible] giocherà Riccitelli ma sono in forse anche Marini, Rutigliano, Adamovich e Petrini.

L'allenatore della Fulvius, Cerutti, dovrà fare a meno dello squalificato Francescon, [illegible] potrà contare su Milani [illegible] Mariani che hanno scontato la pena inflitta [illegible] giudice sportivo. Qualche acciacco pesa sull'utilizzo di Maccarini, Rizzin, Vennarucci [illegible] Manfrin.

Derthona: Benzo; Sciutti, Benazzo; Rubiglio, Marini, [illegible]aganelli; Tonetto, Mannarino, Petrini, Adamovich, Luongo.

Fulvius: Nicolosi; Barisone, Maccarini; Battistella, Maestri, Mason; Vennarucci, Milani, Rizzin, Manfrin, Musacchi.

[illegible] Castellaro

SPORT FLASH

IPPICA

Novi, oggi al «Romanengo» [illegible] prove per purosangue

Il Romanengo ospita oggi (inizio [illegible] 15) la [illegible] riunione estiva di [illegible] al galoppo.

GOLF

In gara a Tassarolo per la Coppa Ecopi

Sulle diciotto buche del Golf club Riasco [illegible] Tassarolo si disputa oggi la «Coppa Ecopi» per giocatori n.c. [illegible] classificati.

[illegible]

Esordienti: due incontri domani al circolo Ilva

Prosegue al Circolo Ilva di Novi il Torneo di calcio Esordienti. Domani si disputano: Derthona -Pegliese (inizio ore 20,30) e Viguzzolese-Ovada (ore 21,30).

TORNEO

Valenza, in notturna prosegue il «Pinaffo»

All'oratorio [illegible] viale Vicenza 54, [illegible] Valenza, s'inizia domani la terza fase del torneo di calcio «Mario Pinaffo». Alle 21,30, Soban-Pedron; alle 22,30 Maxi Mobili-La Paglia acconciature.

La Valenzana silura Fait

Il trainer: «Bella ricompensa per aver fatto i loro interessi»

VALENZA. La Valenzana non conferma mister Attilio Fait [illegible] scoppia la polemica: «Sono stato tanto incauto da fare gli interessi societari, senza badare ai miei - sbotta l'allenatore -. Come ricompensa, non è mi stato rinno[illegible] il contratto».

Il tecnico, che a [illegible] tempo è stato [illegible] bandiera della Valenzana, prima [illegible] giocatore poi [illegible] trainer, [illegible] ritiene vittima [illegible] una congiura, orchestrata dai giocatori più anziani, in combut[illegible] con i dirigenti.

«Da quando indossai la maglia rossoblù, sette anni fa, ho fatto capire che il mio carattere [illegible] tollera compromessi in campo [illegible] [illegible] - aggiunge Fait -. A Valenza volevano impormi alcune scelte, mentre certi anziani erano da accantonare». Sull'altro fronte si ribatte che l'errore [illegible] Fait è stato invece di «aver dato poco spazio ai giovani - dice il presidente Alberto Omodeo -. Inoltre, [illegible] è messo in urto con troppi atleti».

Ancora più tagliente la risposta del trainer: «Per forza, me li mettevano contro, e il presidente voleva decidere tutto».

Omodeo smorza i toni: «La verità [illegible] che a noi non serve un tecnico affermato [illegible] Fait, ma uno che abbia più [illegible] cuore le sorti dei giovani. Abbiamo un settore giovanile in crescita [illegible] intendia[illegible] proseguire ulteriormente in questa direzione».

Con il divorzio da Fait si chiu[illegible] quindi un ciclo per la Valenzana? «Alla guida dei rossoblù ho ottenuto due terzi posti [illegible] [illegible] secondo. Quest'anno ci siamo piazzati quinti, malgrado la caduta di stimoli nel finale - conclude il mister -. Questa era la traccia [illegible] seguire».

Sicuramente, nel clan [illegible]soblù, c'è aria di rinnovo: via la vecchia guardia [illegible] spazio ai giovani. Ma i più interessanti sono corteggiati da club di serie superiore: Degli Esposti è richiesto [illegible] almeno [illegible] società; Mometti dovrebbe vestire la maglia del Casale; Schiavone è partito per la Sicilia, dove proverà nel Siracusa (C1) e nel Leonzio (C2). [r. c.]

Anche i campioni d'Italia al trofeo Fimi

Vignale in torneo con il Castelferro

VIGNALE. E' al [illegible] martedì 15 giugno, allo sferisterio Cesare Porro, il «Torneo notturno di Tamburello - 2° Trofeo Fimi», organizzato dall'associazione sportiva vignalese.

Giunta all'undicesima edizione, è la competizione nottur[illegible] di tambass [illegible] muro di maggior livello tecnico in Piemonte. Quest'anno, per garantire ulteriore importanza alla gara, [illegible]no presenti due quotate formazioni, impegnate nei campionati federali [illegible] campo libero: [illegible] affiancano a quattro tra le più forti squadre del «muro».

Gli organizzatori, infatti, so[illegible] finalmente riusciti ad assicurare la partecipazione al torneo dei campioni d'Italia di Castelferro che negli scorsi anni non avevano [illegible] accettato l'invito, perché la loro società non riteneva opportuno distogliere i giocatori dall'impegno di campionato. Quest'anno, in serie A, oltre allo scudetto sulle maglie, per il Castelferro c'è anche maggior sicurezza di mantere il primato: la squadra ha un ampio vantaggio sulle inseguitrici [illegible] dimostra [illegible] netta superiorità nei confronti delle avversarie. Quindi, gli alessandrini possono permettersi il lusso di disputare anche qualche partita [illegible] il muro di appoggio.

Oltre ai «tricolori» del Castelferro, a Vignale giocherà il Castellero-Campia, impegnato con successo nel campionato Fipt di serie A2: occupa il secondo posto in classifica, a [illegible] punti dalla capolista San Paolo d'Argon (Bergamo). La squadra astigiana [illegible] capeggiata da Aldo Marello, il popolare «Cerot», un poliedrico maestro del tambass, [illegible] eccezionali capacità sia nel gioco a campo libero che nel muro. E' affiancato da giocatori esperti: Mogliotti, Arata, Lanzoni, Besso e Arri.

Con Castelferro [illegible] Castellero partecipano al torneo quattro «regine» del torneo [illegible] muro: Castell'Alfero, Montechiaro, Montemagno e Vignale. Solo il Moncalvo [illegible] gareggia in que[illegible] competizione notturna.

Le sei squadre sono suddivise in due gironi, [illegible] formula all'italiana. Per accedere alle finali, [illegible] due capolista sfideranno rispettivamente le seconde classificate dell'altro raggruppamento. Tutti gli incontri cominciano alle 22, [illegible] il sistema tradizionale (senza la regola dei vantaggi sul 40 pari) sino a raggiungere i 16 giochi.

S'inizia martedì, con Castelferro -Montechiaro; giovedì 17, Castell'Alfero-Montemagno; il 22 giugno, Vignale- Montechiaro; giovedì 24, Castellero- Castell'Alfero; martedì 29, Vignale -Castelferro; il primo luglio, Montemagno-Castellero. Martedì 6 e giovedì 8 luglio le semifinali, il 13 la finalissima.

[illegible] Bottero

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 13 Giugno 1993 [illegible] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Definita la nuova maggioranza in Consiglio regionale, restano fuori la dc e la Lega Nord

L'uv conferma tutti e apre ai verdi

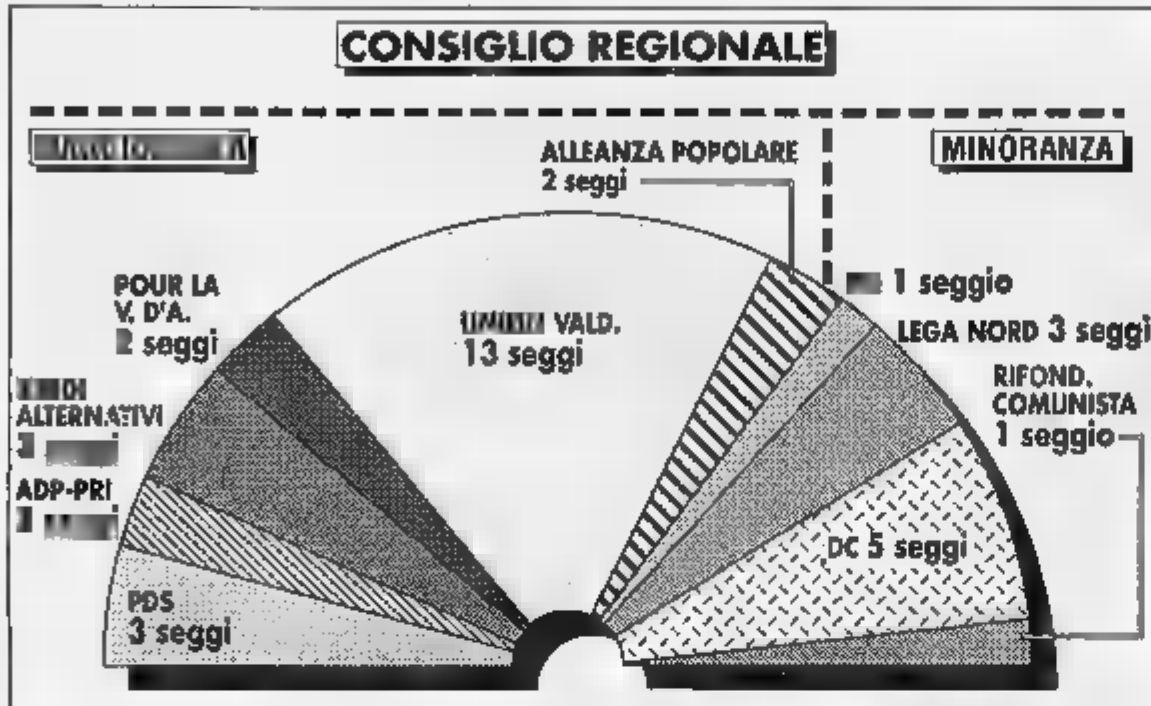
Viérin resta il favorito nella corsa alla presidenza

AOSTA. Il comité central dell'union valdôtaine ha deciso: la prossima maggioranza sarà la stessa che governava prima della consultazione elettorale del 30 maggio (adp, autonomisti indipendenti, autonomi [illegible]cialisti, pds, uv), con la possibilità [illegible] apertura al movimento verde alternativo.

Qualche formazione politica adesso ha una sigla differente: gli adp sono l'aggregazione «adp-pri-indipendenti», gli autonomisti indipendenti di Ilario Lanivi [illegible] diventati «Pour [illegible] Vallée d'Aoste» e gli autonomi socialisti di Edoardo Bich [illegible] confluiti in «Alleanza popolare autonomista» assieme ai seguaci [illegible] Mario Segni e ai radicali. Ma la sostanza non cambia.

Tutto questo [illegible] si legge nel comunicato emanato dal comité central dell'uv dopo la riunione di venerdì sera. «E' indispensabile - [illegible] legge nel documento - che [illegible] governo efficace, espressione di una maggioranza formata intorno [illegible] un progetto coerente superi gli accordi di potere, governi la Valle d'Aosta per i cinque anni a venire al fine di garantire la stabilità politica e la continuità amministrativa». L'uv dà mandato [illegible] comité exécutif [illegible] alla commissione politica di «proseguire le trattative in vista della formazione di una maggioranza federalista, autonomista [illegible] progressista».

La conferma che le cose stanno muovendosi verso la riproposizione del governo nato dopo [illegible] ribaltone bis, se possibile rinforzato dai verdi, viene dal segretario unionista Guido Grimod: «Il comité central, dopo [illegible] dibattito quanto mai approfondito, ha riconosciuto che con le forze della precedente coalizione esistono ampie convergenze sul programma. Con queste il comité central è convinto che si possa costituire quella maggioranza federalista, autonomista e progressista che [illegible] il nostro obiettivo».

Grimod aggiunge: «E' emersa anche [illegible] volontà di allargare la coalizione ai verdi alternativi. Con questa forza politica sa[illegible] necessarie ulteriori [illegible] attente verifiche sui programmi e sui contenuti, [illegible] riteniamo che ci siano gli spazi per un accordo». Democrazia cristiana [illegible] Lega Nord fuori gioco. «Nella dc attuale - dice Grimod - non vediamo una forza autonomista, federalista e progressista». E la Lega? «A questa forza politica riconosciamo l'impronta federalista. Abbiamo però la necessità di conoscere meglio la formazione e il programma politico. Comunque potrà essere avviato [illegible] confronto sereno».

Adesso la parola torna alla commissione politica e al comité exécutif del movimento di maggioranza relativa (13 seggi [illegible] 35). A partire da lunedì le trattative diventeranno più stringenti.

A tenere i colloqui [illegible] gli altri partiti e movimenti sarà in prima battuta la commissione politica che ora, oltre al presidente dell'uv Alexis Bétemps, al segretario politico Guido Grimod [illegible] al vicesegretario Umberto Nigra, conta su Augusto Rollandin, [illegible] capo del gruppo consiliare regionale. Per completare la commissione, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'union valdôtaine, manca ancora l'apporto del futuro presidente della giunta.

Come per la futura maggioranza anche i giochi per [illegible] capo dell'esecutivo sono ormai fatti. In lizza sono rimasti Dino Viérin e Roberto Louvin. Le indiscrezioni danno Viérin favorito.

Grimod però non svela la scelta che tra qualche giorno il gruppo dei consiglieri regionali farà ufficialmente, e si limita a un rituale «sarà una decisione unitaria, funzionale ai programmi».

Alessandro Camera

CONSIGLIO REGIONALE
[illegible] — ALLEANZA POPOLARE 2 seggi — MINORANZA
POUR LA V. D'A. 2 seggi
UNION VALD. 13 seggi
[illegible] 1 seggio
LEGA NORD 3 seggi
RIFOND. COMUNISTA 1 seggio
[illegible] ALTERNATIVI [illegible]
ADP-PRI [illegible]
DC 5 seggi
PDS 3 seggi

[illegible]

Pont, il sindaco si dimette

Enrico lascia dopo otto anni «Sono bocciato dagli elettori»

Sergio Enrico, sindaco dimissionario

PONT-SAINT-MARTIN. Cambio al vertice dell'amministrazione comunale di Pont-St-Martin: il sindaco uv Sergio Enrico si è dimesso dall'incarico che ha ricoperto per otto anni. Con la [illegible] rinuncia cade anche la giunta comunale, composta da tre assessori uv, un indipendente, un dc e un pri. [illegible]ei prossimi giorni ci saranno gli incontri formali fra i venti consiglieri per rieleggere i sette amministratori che dovranno guidare il paese nei prossimi due [illegible]

Le dimissioni di Sergio Enrico erano nell'aria. Il sindaco, candidato alle elezioni regionali di due settimane fa, ha subito una sconfitta piuttosto consistente: 744 preferenze, [illegible] soltanto 395 a Pont, dove l'uv ha raccolto quasi 1200 voti. [illegible] abbandono per la delusione? «Non inteso come reazione infantile alla sconfitta - dice il sindaco dimissionario -. E' stata la giusta valutazione dei risultati ottenuti. Ho notato che [illegible] Pont-St-Martin e dintorni [illegible] gente vuole qualcosa di diverso, quindi è giusto che mi metta da parte».

Enrico spiega le [illegible] dimissioni esaminando l'attuale situazione italiana [illegible] valdostana: «Qualcuno dice che sono bravo [illegible] amministrare ma non mi faccio mai vedere in giro. Potrei dire che io mi occupo del motore che fa funzionare la macchina amministrativa, mentre non mi interesso della carrozzeria lucida. E questo è contro le attuali esigenze dell'elettorato, anche [illegible] credo che la situazione cambierà presto. Solo allora potrei tornare in gioco, se cambia[illegible] alcune cose».

Enrico è convinto [illegible] «seguire una giusta filosofia che in questo momento [illegible] è voluta dalla gente. Finora c'è stata ricchezza, hanno fatto [illegible] continuano [illegible] fare più presa gli amministratori che distribuiscono questa ricchezza. Ma credo che fra quattro o cinque anni l'elettorato guarderà le persone che spendono in un certo modo. Dicono che sono duro, radicale, non sono politico: [illegible] questo oggi non piace».

[s. ser.]

Trentuno iscritti fondano «Verso l'alleanza del progresso»

Un ricorso spacca il psi

Lo scontro è sull'istanza di ineleggibilità presentata da Milanesio nei confronti di Parisi. L'ex assessore Pascale guida gli scissionisti: «Basta prevaricazioni»

AOSTA. Se ne va [illegible] altro pezzo [illegible] psi. Il ricorso dell'ex segreta[illegible] Bruno Milanesio contro l'elezione in Consiglio regionale [illegible] Domenico Parisi è caduto [illegible] una bomba [illegible] un partito già in crisi per scandali nazionali [illegible] regionali. Trentuno iscritti la[illegible]. I loro nomi sono in fondo a un comunicato diffuso ieri pomeriggio che sancisce la nascita del movimento «Verso l'alleanza del progresso».

Domenico Parisi eletto consigliere regionale il 30 maggio. Contro di lui c'è un ricorso di Milanesio

Il psi valdostano visse un'altra scissione [illegible] anno e mezzo fa, quando Edoardo Bich assieme ad altri iscritti costituì Autonomia socialista, poi conflui[illegible] nell'Alleanza popolare autonomista alle recenti elezioni. Anche allora lo scontro era con l'ex segretario.

«Chiediamo comprensione [illegible] solidarietà a tutti gli elettori, socialisti [illegible] simpatizzanti, che hanno voluto esprimere con il loro voto [illegible] speranza di cambiamento all'interno del partito - scrivono oggi gli scissionisti -, ma le prevaricazioni per tanti [illegible] subite rendono ormai insopportabile qualsiasi forma di convivenza». Il [illegible] Milanesio non è mai citato in maniera esplicita, [illegible] definito «personaggio prepotente e arrogante» che conclude una carriera politica «vissuta sempre all'insegna di interessi [illegible] vendette personali».

Il primo firmatario [illegible] Liborio Pascale, [illegible] regionale al Turismo nella giunta Bondaz (dal '90 al '92), il secondo Domenico Parisi, eletto consigliere il 30 maggio. Contro di lui Milanesio ha presentato [illegible] ri[illegible] per ineleggibilità. [illegible] accolto, in piazza Deffeyes andrà Renato Barbagallo, la cui candidatura era stata sostenuta dall'ex segretario.

Gli altri nomi di «Verso l'alleanza del progresso»: Giuseppe Verduci, Gianni Torrione, Antonio Grosso, Gaetano Baldassarre, Gianfranco Zanon, Giuseppe Nebbia, Giampaolo De Guio, Franco [illegible] Muro, Gerardo Marinaro, Aurelio Verzì, Michele Regano, Vincenzo Sergi, Giuseppe Petullà, Giorgio Piacentini, Oreste Santin, Franca Vitalini, Fabio Maschio, Salvatore Corchia, Carmelo Donato, Elisa Piazzolla, Oscar Quattrocchio, Giuseppe Varone, Giorgio Mammoliti, Santo Diano, Nicola Di Stasi, Antonio Grimaldi, Domenico Tripepi, Pier Carlo Grisero [illegible] Nicola Mammoliti. Insieme vogliono costituire «un polo omogeneo riformista che individui le nuove regole e i nuovi programmi che il cambiamento impone.

[s. man.]

AUTOSTRADA
[illegible]

«Vogliamo il progetto»

Il Comune di Courmayeur chiede alla Rav il progetto del tunnel elicoidale tra Entrèves e il Traforo (nella foto). «Lo aspettiamo da 3 anni».

[illegible] 41

[illegible]

Trasferta a Casale

L'Aosta cerca gli ultimi punti salvezza nella trasferta di Casale. Mancherà Tedoldi, ma ci saranno i rientri [illegible] Barone e Panizza.

SERVIZIO [illegible] 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — [illegible] — VENTI

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità caratterizzata da schiarite [illegible] annuvolamenti con isolate precipitazioni. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 21; min: 13; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 26; Vercelli 27; Alessandria 26; Cuneo 25; Novara 23.

Sorprendenti risultati di una ricerca scientifica

«Contro il colesterolo bevete vini valdostani»

AOSTA. Il vino rosso non fa sangue, come pensavano i nostri vecchi, ma senz'altro aiuta a migliorarlo. Merito del resveratrolo, [illegible] sostanza che ridu[illegible] il livello di colesterolo. Ma [illegible] tutti i vini ne contengono la stessa quantità: [illegible] migliori quelli rossi provenienti da vigneti coltivati intorno agli [illegible] metri di altitudine (a quote inferiori e superiori il livello diminuisce). In Valle d'Aosta ce n'è molti, strappati con fatica alla montagna.

L'Istituto di Viticoltura dell'Università Cattolica di Piacenza ha svolto un'indagine sperimentale su 30 campioni provenienti da varie zone viticole e in particolare dalla Valle d'Aosta. Si sono meritati l'appellativo di «vini del [illegible] Chambave rouge, Torrette superiore, Pinot nero, Fumin, Gamay, Nus rouge, Donnas, Enfer d'Arvier [illegible] Premetta. Un buon contenuto di resveratrolo [illegible] stato rilevato anche nello Chambave (moscato) [illegible] nel Nus flétri (Pinot grigio). La fase successiva riguarderà la ricerca sull'uomo. L'Università Cattolica di Piacenza ha in programma [illegible] serie [illegible] studi [illegible] collaborazione con [illegible] dietologo [illegible] Asti, il dottor Giorgio Calabrese.

La teoria del vino anticolesterolo è stata presentata in maggio [illegible] Sondrio, in occasione del convegno su «Problemi e prospettive per la viticoltura enoi[illegible] e della riunione annuale del Cervim, il Centro internazionale di ricerca per la viticoltura montana cui aderisce anche la Valle d'Aosta. La relazione è stata del professor Fregoni dell'Università [illegible] Piacenza, che ha citato i ricercatori americani Creasy e Siemann. Questi hanno notato che il resveratrolo nelle cavie riduce il livello di colesterolo Ldl [illegible] cosiddetto «colesterolo cattivo»). Gli scienziati concludono con una raccomandazione: mai esagerare [illegible] il vino, perché i benefici non aumentano [illegible] la quantità, ma i danni alla salute [illegible].

[s. m.]

Le previsioni del tempo della stazione meteorologica della Regione

Vento e pioggia nel week-end

Lunedì mattina ci saranno le prime schiarite

E' prevista pioggia per il week-end

AOSTA. Per oggi le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta indica[illegible] condizioni di variabilità, con cielo a tratti parzialmente coperto [illegible] possibili temporali, soprattutto nel pomeriggio. Nei giorni scorsi si [illegible] formata [illegible] vasta area di bassa pressione sull'Europa centrale [illegible] meridionale, che attira correnti da Nord e da Nord-Ovest.

Per oggi è [illegible] previsto vento piuttosto intenso, [illegible] nella giornata di ieri. Il vento ha attenuato il caldo notevole in Valle nei primi dieci giorni di giugno, con punte [illegible] vicine ai trenta gradi. Per oggi è previsto un leggero calo: [illegible] giugno la media storica della temperature massime è [illegible] 24 gradi, ieri e giovedì non [illegible] stati superati i 24 gradi. Le minime dovrebbero mantenersi attorno ai valori minimi di stagione, fra i 12 e 14 gradi.

[illegible] lunedì le condizioni [illegible] tempo dovrebbero cominciare a migliorare nella regione, [illegible] cielo completamente sereno [illegible] condizioni più stabili da [illegible]rtedì. E' previsto che dall'inizio della settimana si formi sul Nord Italia [illegible] vasta area di alta pressione, [illegible] fare [illegible] «barriera» contro le correnti atlantiche. Le eventuali perturbazioni in arrivo da Ovest e dirette a Levante sarebbero deviate sui versanti svizzero e francese. Per quanto riguarda la pioggia, finora a giugno ne sono caduti in Valle d'Aosta 19 millimetri, rispetto ad una valore «storico» per i [illegible] giorni di 36 millimetri, e quindi una situazione finora [illegible]l tutto normale.

Lo scorso anno a giugno il valore della precipitazione fu molto più elevato, di 110 millimetri. Nel 1991 caddero invece 68 millimetri, e 42 nel 1990. Questi giorni di giugno sono anche in Valle quelli con maggior insolazione dell'anno. Dopo il 21, solstizio d'estate, le giornate [illegible] ad accorciarsi.

[b. bas.]

Sono già esposti i risultati delle classi prime, seconde e quarte degli Ipr

I primi promossi delle superiori

Gli scrutini negli istituti professionali di Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Pont-Saint-Martin e Verrès erano stati anticipati per consentire gli esami nelle terze. Gli studenti con i voti più alti

AOSTA. Le lezioni si sono concluse in Valle d'Aosta il 10 giugno nelle scuole elementari, medie e superiori. Nelle materne l'attività didattica continua fino al 25 giugno. Gli scrutini sono cominciati da venerdì e i risultati definitivi [illegible] completi si avranno nei prossimi giorni.

Sono però disponibili alcuni primi dati che riguardano gli Istituti professionali regionali, [illegible] quali le valutazioni finali hanno potuto cominciare dal 7 giugno, per permettere lo svolgimento degli [illegible] di qualifi[illegible] professionale delle classi terze, che si concluderanno in tutte le sedi (Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin) entro martedì. I primi voti fina[illegible] riguardano quindi le classi prime, seconde e quarte, perché per le quinte che affronteranno gli esami di maturità non vi sono valutazioni numeriche ma solo valutazioni di [illegible] e «non ammesso» [illegible] tabelloni esposti al pubblico, con i giudizi riservati alle commissioni.

All'Isituto professionale regionale di Aosta, nella classe prima G per Addetto alla segreteria [illegible] amministrazione d'albergo vi sono stati 7 respinti su 15 scrutinati. Le allieve migliori sono state Elisa Bérard e Dhurata Velia. Migliore invece la situazione, sempre nello stesso istituto, nelle due prime, A e B, del nuovo [illegible] sperimentale «Progetto 92». Nella prima A [illegible] 20 studenti scrutinati uno solo è stato respinto, e i migliori voti sono stati ottenuti da Sara [illegible] Georgis, Stefania Foretier, Joelle David e Claudia Barailler. Nella prima B i respinto [illegible] stati 4 [illegible] scrutinati, [illegible] le votazioni più brillanti attribuite [illegible] Michel Gerbaz e Barbara Bignotti.

Sempre all'Ipr di Aosta, nella sezione industriale nelle tre classi prime di Installatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche vi [illegible] stati 11 respinti su 54 scrutinati. Gli studenti migliori [illegible] stati Luca Raso (prima A), Massimo Mancini, Gabriele Dayné e Luca Spoiadore (prima B) e Stefano Séguin (prima C).

Più elevato invece il [illegible] dei non promossi nelle due prime, quella per Operatore alle macchine utensili [illegible] quella di Ebanista mobiliere. Fra i [illegible]nici i respinti [illegible] stati [illegible] su 12, con Michel Munier che ha ottenuto i voti migliori, mentre fra i falegnami i respinti sono stati 7 su 14, con Roberto Favre che avuto le valutazioni più alte. Completamente diversa nelle classi seconde delle stesse sezioni, dove su 48 studenti scrutinati non [illegible] è stato [illegible] respinto. Gli studenti che si [illegible] distinti sono stati Roberto Pizzi, Fausto Rolet [illegible] Andrea Petey della seconda A «Iaee», Gianluca Minieri della seconda B «Iaee» e Erik Durand della seconda «Omu».

Situazione invece di nuovo con parecchi respinti nella classi quarte dei corsi biennali dopo la qualifica che portano alle maturità professionali come Tecnico delle industrie meccaniche e Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche. Su 48 studenti scrutinati [illegible] stati respinti 13. I migliori sono stati, nella sezione per Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, Alessio Glavinaz nella quarta A e Giuseppe Cavallaro e Giuseppe Gontier nella quarta B.

Nella sezione dei Tecnici delle industrie meccaniche il miglior studente è stato Christian Zoccante.

Bruno Baschiera

Il controllo dei tabelloni

Ai geometri

Cinque disegni per «Flumen»

AOSTA. L'istituto tecnico per geometri ha organizzato [illegible] mostra dei lavori svolti dagli alunni [illegible] l'aiuto dei professori. L'inaugurazione dell'esposizione si è svolta lunedì, con [illegible] presentazione fatta dal preside Oddone Bogiovanni nella palaestra dell'istituto. Hanno partecipato tutti gli allievi della classi che hanno lavorato ai progetti, gli insegnati, il sovraintendente agli studi, Silvano Rubbo [illegible] l'assessore [illegible] Servizi socio-educativi del Comune di Aosta, Jeannette Fosson.

I progetti sui quali gli studenti hanno preparato elaborati di vario tipo, [illegible] testi, cartine, piante topografiche, fotografie, diapositive, saggi e monografie sono stati 5, dal titolo «Flumen, agitiamo le acque», «Conserver pour quoi faire?», «Cogne e [illegible] sua vallata: flash su ieri [illegible] oggi», «C'era una volta Augusta Praetoria» e «Rhêmes-Notre-Dame et ses aspects économiques». [illegible] progetto «Flumen», realizzato dalla quarta D, ha considerato un tratto della Dora, studiato sotto [illegible] profilo ecologico e idrogeologico.

Nell'inziativa «Conserver pour quoi faire?», realizzata dal[illegible] classi prima e seconda D, è stata analizzata la situazione di alcuni edifici storici ad Aosta, con una valutazione sul possibile utilizzo dopo un adeguato «recupero. Il tema pone anche la questione dell'opportunità di «conserver» (ma [illegible] finalità adeguate) o non piuttosto abbattere [illegible] creare qualcosa di nuovo.

La ricerca su Cogne e la sua vallata è stata fatta dalla prima B. I ragazzi della seconda C si sono occupati del progetto «C'era una volta Augusta Praetoria», che ha approfondito la distribuzione nell'antica città romana degli edifici pubblici e privati: una ricerca che ha avuto una impronta urbanistica sul nucleo abitato che adesso è il centro storico di Aosta. Il progeto «Rhêmes-Notre-Dame [illegible] aspects économiques» è stato realizzato dalla classe terza B durante la settimana bianca svolta in quella località. [b. bas.]

I ragazzi dell'istituto per geometri di Aosta davanti ai tabelloni dei progetti

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Motociclista ferito nello scontro [illegible] un'auto

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale 26, all'incrocio [illegible] via Stazione, in località Prati Nuovi. Pochi minuti prima delle 17 Cesare Vuillermoz, 20 anni, abitante [illegible] Pontboset, viaggiava su uno scooter «Vespa». [illegible]er cause non ancora accertate si è scontrato con [illegible] Fiat «Uno»: il giovane [illegible] Pontboset è stato sbalzato dalla moto [illegible] ha battuto con violenza sull'asfalto. Sul luogo dell'incidente è subito intervenuta l'ambulanza del Centro emergenza di base di Donnas, che ha trasportato il ferito all'ospedale di Ivrea, dov'è stato ricoverato per le lesioni e i traumi riportati nello scontro. I carabinieri di Donnas sono intervenuti per ricostruire la dinamica del[illegible] scontro.

[illegible]

I problemi amministrativi dei Comuni

E' convocata per martedì la conferenza di presentazione dell'ordine del giorno, votato all'unanimità, dell'assemblea generale dell'Asva, associazione sindaci valdostani. Il documento rileva la grave situazione amministrativa dei Comuni della Valle. L'appuntamento è alle 17, nella sede dell'Asva, sala Bim in piazza Narbonne 16.

[illegible]

Raccolta di lattine [illegible] scopo benefico

Si svolge oggi in piazza Chanoux, ad Aosta, la manifestazione «Cercasi lattina...disperatamente», organizzata dall'Aido (Associazione italiana donatori di organi), dal Comune, dal consorzio Rail e dall'assessorato regionale all'Ambiente. In piazza [illegible]hanoux dalle 9 alle 16 chiunque potrà portare lattine vuote ricevendo in cambio regali di ogni genere. Il ricavato dalla raccolta dei contenitori di alluminio andrà all'Associazione italiana donatori di organi. Portando 50 lattine si vince [illegible] bibita Coca cola, con 200 lattine verrà regalata u[illegible] maglietta, con oltre 200 barattoli si potrà scegliere fra radio, orologi al quarzo, penne, zaini, foulard, cravatte e libri.

SAINT-VINCENT

Confermato il direttivo del consorzio Ru Courtaud

[illegible] svolta l'assemblea generale del consorzio di miglioramento fondiario «Ru Courtaud», che nella precedente riunione [illegible] stata disertata dalla maggioranza dei soci a causa di polemiche interne. Hanno partecipato circa 360 soci. L'assemblea ha confermato il consiglio di amministrazione uscente, composto da Clemènte Paga, Eraldo Deanoz, Armando Coronel, Roberto Camos, Alfonso Nicoletta, Guido Juglair, Paolino Torrent, Arduino Charriere e Silvio Thuegaz. Sono stati poi eletti per la prima volta Mario Bieller e Li[illegible] Fosson. Revisori dei conti saranno Pietro Juglair, Rhemy Morise e Delfina Lévoque.

Lavoratori Casinò

«Il [illegible] non ce l'ha [illegible] la Sitav»

AOSTA. «Lo Snalc (Sindacato nazionale autonomo lavoratori case da gioco, ndr) non rappresenta [illegible] i croupier, ma tutti i lavoratori del Casinò». Il segretario del sindacato, Vincenzo Governale puntualizza la posizione dello Snalc nel convegno dei quattro casinò italiani.

Aggiunge: «E' importantissi[illegible] insistere su quella che è la posizione ufficiale del sindacato e che io ho più volte ribadito. Noi non ce l'abbiamo con la Sitav, che essendo una spa [illegible] una pura entità, ma con le scelte gestionali di chi le compie e di chi è preposto a stabilire le linee di conduzione della casa da gioco».

Governale fa un'altra precisazione, che riguarda «il direttore dei giochi, con cui da tempo [illegible] in aperta polemica» e di cui dice soltanto «adesso capi[illegible] perché a Venezia ci hanno pagato [illegible] per festeggiare il suo trasferimento a St-Vincent». E aggiunge che «la casa da gioco di quella località [illegible] ha nulla a che fare con la cena in questione».

In Parlamento

Luciano Caveri ha [illegible] l'uninominale

AOSTA. Principio maggioritario, turno unico e sistema uninominale all'inglese: l'onorevole Luciano Caveri ha ribadito la sua posizione rispetto alla riforma elettorale che viene discussa in questi giorni [illegible] Montecitorio.

«Condivido la necessità di varare in fretta la riforma in linea con il principio maggiorita[illegible] espresso dal referendum con [illegible] voto molto netto» ha detto l'onorevole Caveri, che ha partecipato al lavoro della commissione Affari Costituzionali. Nell'ambito della Valle d'Aosta, Caveri ha ricordato che «il sistema in vigore dal dopoguerra con un collegio uninominale all'inglese per Camera e Senato, ha rappresentato un modello originale e funzionante nel rispetto di quanto previsto dallo statuto d'autonomia, che all'artiolo 47 prevede che la nostra regione sia [illegible] circoscrizione elettorale».

La commissione ha concordato con la posizione assunta dall'onorevole Caveri, votando ieri un emendamento. [s. ser.]

Incidenti e precedenze non rispettate dove si uniscono via Clavalité e corso Ivrea

«Troppo pericolo in quell'incrocio»

Gli automobilisti: «Manca la segnaletica che delimita le corsie di incolonnamento. Chi non conosce la zona resta disorientato e compie manovre pericolose». I residenti: «Occorre uno spartitraffico, non un semaforo»

AOSTA. Tamponamenti molto frequenti, sterzate [illegible] frenate improvvise, [illegible] incidente mortale di un ragazzo di Quart due anni fa. All'incrocio tra via Clavalité [illegible] corso Ivrea, nell'area precedente il cavalcavia che porta all'uscita di Aosta, la viabilità si snoda in un continuo "carosello" di sorpassi azzardati [illegible] mancate precedenze. Un'inosservanza che molti automobilisti commettono «per l'assenza - obiettano - delle corsie di incolonnamento. E' indispensabile un potenziamento della segnaletica. Chi proviene da fuori Valle è disorientato e costretto a manovre incerte, con il rischio di coinvolgere anche le auto che transitano nella corsia di marcia regolare».

In corso Ivrea, poco oltre la stazione di servizio Fina, dove è disegnato il riquadro che indica [illegible] rallentamento dei veicoli per dare la precedenza [illegible] destra, le auto si fermano in maniera disordinata, senza precise segnalazioni di svolta. Il proseguimento sul cavalcavia presuppone la sosta a destra di questo spazio; chi occupa la parte centrale impedisce la visuale agli altri automobilisti. «E' [illegible] crocevia da rivedere - dice Sergio Ferrol, gestore della stazione Fina -. La provenienza da [illegible] Clavalité dà sempre il diritto [illegible] precedenza, ignorato da molti».

Attorno agli spazi sterrati "salvagente" sono state predisposte strisce bianche di disimpegno per permettere una immissione agevole [illegible] chi proviene da Aosta verso Torino, nelle aree situate sulla sinistra di Corso Ivrea. Sono riferimenti stradali che dovrebbero contribuire ad azzerare qualsiasi equivoco viabile all'ingresso di Aosta dove, in ogni caso, l'inadeguatezza delle infrastrutture [illegible] avvertita dagli abitanti.

Con il termine dei lavori dello stabile del Centro congressi e del parcheggio riservato, urge un ripristino globale della viabilità del rione, in previsione di un rilevante aumento del traffico.

«Nelle [illegible] di punta il proble[illegible] esiste da anni - rileva Giuseppe Poro-Marchetti -. La realizzazione di una rotonda spartitraffico ovvierebbe disguidi [illegible] snellirebbe il transito. Nell'immediato, sarebbe opportuno sistemare uno stop nello stesso spazio del diritto di precedenza, per evitare gravi disattenzioni».

L'installazione di [illegible] semaforo non è condivisa. «Si formerebbero code in un punto dove [illegible] indispensabile la scorrevolezza», dice Umberto Sposito, gommista. «Una segnaletica più articolata - osserva Dino Mercanti, benzinaio - risolverebbe, in buona parte, questa situazio[illegible].

Sandra Lucchini

Tra via Clavalité e corso Ivrea due [illegible] avvenne [illegible] incidente mortale

[illegible] AL GIORNALE

I drogati a [illegible] deprezzano le [illegible]

E' così facile fare moralismo spicciolo, di maniera, e quindi colpevolmente ipocrita. Vergogna, signor Mancuso, pds-gauche valdôtaine! Ho sentito il suo intervento l'altra sera in tv. Chi scrive è un impiegato con 30 anni di lavoro che [illegible] grandi sacrifici si è costruito la casa sul terreno lasciato dalla nonna. Oggi mi trovo con un pugno di mosche o quasi perché con la sola presenza della cooperativa Bourgeon de vie, se fossi costretto a vendere e trasferirmi per la futura criminalità che si svilupperà in zona, forse non potrei realizzare neppure un paio di stanze per me e la mia famiglia. Chi indennizzerà il danno che subiscono tutti i proprietari di terreni e di [illegible]e, operai, artigiani, impiegati, contadini, in definitiva la società del Comune di Nus? Sarà forse il sindaco di Nus che così bene amministra i suoi concittadini [illegible] tutela i loro interessi? Ai [illegible] ci pensa sicuramente. I benpensanti convinti forse? Così colmi di idealismo sincero? Ma dico, è così che si ama [illegible] prossimo? Il prossimo più vicino? Che ha il solo difetto di non avere problemi di droga? Oppure lei, signor Mancuso, con il suo opportunismo politico [illegible] strumentale? Tutti dite: aiutiamo chi ha problemi di droga. Ma lo dico e lo sostengo anch'io questo! Con entusiasmo, con la massima convinzione. Facciamolo però in maniera onesta [illegible] intelligente senza danneggiare nessuno: [illegible] comunque al centro [illegible] abitato residenziale. Per aiutare qualche decina [illegible] tossicodipendenti si danneggia l'immagine di un intero paese con forti ripercussioni sociali, economiche, di ordine pubblico. Se questa è tutta la politica che sanno esprimere lei e il suo partito, signor Mancuso, ebbene lascio giudicare a chi l'ha sentita e a chi mi legge. Dopo essere stato beffato, derubato, umiliato, non dovrei forse con tutte le mie forze e mezzi difendere ciò che mi appartiene di diritto? La mia famiglia, il mio prestigio, il mio patrimonio? E' per questo che io e altri cittadini di Nus raccogliamo firme con l'obiettivo del referendum.

Eucardio Ottolenghi, Nus

[illegible] UTILI

Vigili del [illegible] 115
Protezione civile: 2[illegible].222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) [illegible] 22/9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, [illegible] via Federico [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] i turni [illegible] not[illegible] secondo lo schema sottoindicato.
[illegible]tr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min[illegible] dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible]: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Issime*.

[illegible]

Domenica 13 giugno 1993
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Monteshell*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *IP*, v. P. S. Bernardo; *Es*[illegible], v.le F. Chabod; *Fina*, v. G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*.
Chambave: *Monteshell*
Charvensod: *Agip*.
Donnas: *Monteshell*.
Fénis: *Fina*.
Gressan: *Agip*, Chamonin.
Hone: *Ip*.
Montjovet: *Fina*, S.S. 26.
Pont-St-Martin: *Esso*.
Sarre: *Esso*.
St-Pierre: *Agip*, via della Libertà.
St-Vincent: *Esso*; *Agip*, viale Piemonte.
[illegible]s: *Agip*, S.S. 26.

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Carolina Grusa; Francesco Alberti; Laura Ardissone; Francesca Magonara; Deborah Meccheri.

[illegible]. Claudio Ghiotto con Giovanna Salvaggio.

[illegible] Quintilio Satti, 71 anni, pensionato, Aosta; Rino Meynet, 75 [illegible], pensionato, Sarre; Giacomo Busso, [illegible] anni, Châtillon; Cristina Bossonetto, 83 anni, casalinga, Aosta; Eufrasina Bonin, 67 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Montjovet. Il sindaco [illegible] Montjovet ha convocato per mercoledì alle 20,30 una seduta straordinaria del consiglio comunale. Tra gli argomenti, la costruzione [illegible] un depuratore tra Montjovet ed Emarèse, i lavori di allargamento della strada Berriaz Olay [illegible] il programma di intervento a favore [illegible] anziani e inabili per il 1994.

Aosta. Sono disponibili all'assessorato regionale alla Pubblica istruzione i moduli per [illegible] domande [illegible] partecipazione al concorso per ottenere posti gratuiti o semigratuiti nei collegi e convitti della Valle. Possono partecipare gli studenti residenti in Valle d'Aosta: il reddito complessivo delle famiglie non deve superare i 36 milioni (nel 1992). Le domande dovranno [illegible] consegnate in [illegible]sorato entro il 9 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Riunione sull'archeologia

La «Société valdôtaine de préhistoire [illegible] archeologie» si riunirà oggi nella sala del Bim di piazza Narbonne. Alle 10,30 Rémy Bernard, docente di Storia all'università di Savoia parlerà sul tema «A la découverte d'une cité grecque d'Anatolie: Sebastopolis du Pont». Nel pomeriggio l'appuntamento è alle 15 per [illegible] visita al dolmen del Col d'Arla e alle «gravures» della collina di Montjovet.

VILLENEUVE

La «Sagra del campeggiatore»

Si svolge oggi la tradizionale «Sagra del campeggiatore», organizzata dalla sezione campeggio del Cral Cogne di Aosta. Il programma prevede alle 10,30 [illegible] gara di pesca con l'assegnazione del trofeo «Campeggiatori», alle 12,30 il pranzo [illegible] una grande grigliata e alle 14,30 una gara di bocce [illegible] baraonda insieme con alcuni giochi per bambini. La manifesta[illegible] [illegible] svolgerà nell'area picnic [illegible] Villeneuve in località Chavonne.

[illegible]

Le iscrizioni al «Karaoke»

Sono ancora aperte le iscrizioni per il «Karaoke» in programma sabato nel padiglione allestito a Châtillon in via Stazione. La popolare gara cano[illegible] comincerà alle 24, per informazioni telefonare al 0125/929448. Le iscrizioni sono gratuite, i partecipanti dovranno però pagare l'ingresso al padiglione dove si svolgerà la serata danzante: il biglietto costa 15 mila lire.

SAINT-NICOLAS

Gara di auto e moto d'epoca

Oggi alle 9,30 parte da Saint-Pierre la sfilata di auto [illegible] moto d'epoca che passerà anche nei paesi di Arpuilles, Villeneuve, Introd, Arvier, Avise [illegible] St-Nicolas. Nell'ultimo tratto (dal bivio di Vens a St-Nicolas) auto [illegible]to si affronteranno in una cronoscalata. Alle 13,30 ci sarà la grigliata nel «Salotto della principessa» nel «Bois de la tour», alle 16 la premiazione. Auto [illegible] moto rimarranno in «esposizione» lungo la strada che porta alla chiesa.

Autostrada, dure critiche del Comune di Courmayeur

«Per il tunnel elicoidale ci hanno preso in giro»

COURMAYEUR. «A parole tutti ci hanno promesso che la galleria elicoidale tra Entrèves e il Traforo del Monte Bianco dell'autostrada verrà realizzata, ma a tutt'oggi non abbiamo an[illegible] visto un impegno scritto». Così il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson ha aperto la seduta [illegible] Consiglio comunale tenuto venerdì con l'autostrada [illegible] unico argomento. Dopo una lunga discussione, l'assemblea ha approvato all'unanimità un documento da inviare al nuovo Consiglio regionale, [illegible] per conoscenza alla Rav, per sollecitare, «dopo tre anni di attesa», la realizzazione del progetto esecutivo. «Quel tunnel è una questione prioritaria - ha detto Cosson -, non possiamo farne a [illegible] Mi sto battendo da anni per questo, [illegible] per [illegible] ci sono state soltanto parole».

La galleria elicoidale è l'ultimo tratto dell'autostrada tra Aosta [illegible] il Traforo, la sola parte dell'opera per la quale non esiste, o non è ancora stato reso noto dalla Rav, un progetto esecutivo. Quando venne presentato il piano globale del percorso, il tunnel era previsto, ma dopo la realizzazione di un cunicolo «pilota» sotto [illegible] piazzale del Traforo, l'idea venne «congelata» [illegible] causa dell'instabilità del terreno. Fino a circa tre anni fa, quando ripresero gli studi [illegible] i sondaggi geologici. «Da allo[illegible] - ha detto Renzo Truchet, consigliere di minoranza - ci sono state svariate promesse da parte della Rav sulla presentazione del progetto, seguite da continui rinvii. Non esiste nessuna intenzione di fare quella galleria». Il giorno prima Cosson aveva avuto una lunga telefonata [illegible] l'amministratore delegato [illegible] Rav Franco Colombo. «La Rav [illegible] dice che [illegible] farà l'elicoidale - ha spiegato il sindaco -, dice che manca l'impegno di spesa».

Il sindaco Serafino Cosson

«Bisogna pretendere quel progetto - ha aggiunto Romano Blua, anch'egli consigliere [illegible] minoranza -. Abbiamo l'esempio di Signayes, che ha ottenuto la variante alla strada statale. Anche noi dobbiamo battere [illegible] pugni. La popolazione ha il diritto di sapere». «Ci hanno pre[illegible] in giro - ha detto l'assessore Italo Berardocco -. Ora questo documento è l'unica iniziativa che ci rimane da prendere».

Nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio si chiede alla Regione, azionista della Rav, che «si ritiene indispensabile una presa di posizione in merito all'irrisolto problema dell'elicoidale. C'è il rischio [illegible] gravi danni ambientali per le frazioni di Entrèves e La Palud, con rilevanti conseguenze per tutta Courmayeur». Il Comune chiede anche che prima di dare l'appalto per il secondo tratto ven[illegible] reso noto il progetto dell'elicoidale. Inoltre [illegible] documento viene fissato luglio come scadenza per ricevere la risposta dalla Regione. «C'è il rischio - ha detto il consigliere Simonetta Viotto - [illegible] arrivare con l'acqua alla gola ed essere costretti ad approvare il progetto che ci sarà proposto [illegible] avere il tempo di esaminarlo».

All'ordine del giorno [illegible] stata allegata una proposta alternativa di tracciato, che passa alle spalle di Courmayeur, sotto il Mont Cormet. Un'ipotesi sostenuta dai comitati di Dolonne e di Entrèves.

Giorgio [illegible]

I risultati del sondaggio semestrale fatto dalla Data Media sulle tivù private

Telealpi leader d'ascolto

La rete locale è riuscita a raggiungere nell'inverno scorso i 39 mila 930 spettatori
Seguono nella statistica Rete Saint-Vincent (24 mila 200 ascoltatori) e Tva (11 mila 160)

AOSTA. Tele Alpi è l'emittente privata preferita dai valdostani. La società Data Media, che ogni sei mesi fa il bilancio degli indici d'ascolto delle televisioni su tutta Italia, ha reso noti i nuovi indici d'ascolto delle tv private presenti nella regione. Per l'inverno del 1992 al primo posto è stata segnalata Tele Alpi con [illegible] media giornaliera di 39 mila [illegible] telespettatori.

La durata media dell'ascolto è [illegible] 14'25', mentre il numero medio di ascoltatori presenti ogni minuto è [illegible] 480. Seguono Rete Saint-Vincent con 24 mila 200 spettatori, per una durata media di 13'11' e con [illegible]56 persone in media al minuto. Al terzo posto Teleregione con [illegible] giornaliera [illegible] 13 mila 640 spettatori, [illegible] numero medio di ascoltatori presenti ogni minuti di 134 e per un tempo medio di 11'49'. Tva-Tele Valle d'Aosta [illegible] quarta [illegible] 11 mila 160 spettatori in media ogni giorno, 100 persone in media al minuto [illegible] una permanenza [illegible]dia [illegible] ascolto di 9'39'.

I dati si riferiscono ad una rilevazione fatta telefonicamente tra il 23 febbraio e il 21 [illegible]zo. Non si conosce però su che campione di telespettatori Data Media ha condotto la [illegible] indagine.

Ci sono diversità dal rilievo fatto nel secondo semestre del 1992. Per Telealpi c'è stato un aumento del 32,1 per cento. L'emittente aveva mediamente nei primi 6 mesi dello scorso anno 30 mila 222 spettatori. Per Rete Saint-Vincent c'è stato invece [illegible] incremento del 22,8: 19 mila 710 persone in media ogni giorno sintonizzate sulle sue frequenze. L'emittente nel secondo semestre dello scorso anno aveva la massima permanenza media di ascolto (16'48').

Una diminuzione del 5,6 per cento è stata rilevata per Teleregione (14 mila 454 spettatori nei primi sei mesi del '92), men[illegible] per Tele Valle d'Aosta Data Media ha registrato una perdita del 29,2 per cento degli spettatori medi giornalieri: nello [illegible] semestre [illegible] terza con 15 mila 768 gli spettatori in media ogni gi[illegible]

Nell'indagine della società Data Media [illegible] vi è ancora compresa SuperSix, l'emittente piemontese che ha una sua sede regionale ad Antagnod e che ha cominciato la sua programmazione [illegible] Valle nel maggio di quest'anno. [sa. b.]

Tecnici alla console di lavoro [illegible] Telealpi, l'emittente privata con più audience

---

Programma

Messaggio in tv contro la mafia

AOSTA. Un messaggio [illegible] solidarietà per le vittime della mafia. Un messaggio che parte dalla Valle d'Aosta con un programma televisivo, realizzato dalla sede regionale della Rai, «Sicilianità - Un pennello invece della lupara», di Gianni Bertone, per la regia di Giulio Graglia, racconta la storia di Ignazio Buttitta, contadino, poeta e pittore, «fuggito» dalla Sicilia per cercare di creare un fronte comune contro la mafia. Ignazio Buttitta è sbarcato sul «continente» e ha cominciato a girovagare con la sua tenda e un camioncino per le piazze del Paese. Molti i valdostani che ricordano i suoi passaggi nella regione. Gianni Bertone ha ricostruito la vita del «pittore della tenda» che racconta dell'omertà attraverso la sua arte: «Potevo imbracciare la lupara e fare anch'io le mie vendette. Ma cosa avrei risolto? Violenza chiama violenza». «Sicilianità» verrà mandato in onda martedì alle 15,15 su Raitre, a conclusione del ciclo «La scuola si aggiorna». [sa. b.]

I nuovi modelli

Tecnologia e camion Iveco a Courmayeur

COURMAYEUR. Audiovisivi e carovana di Tir per presentare gli ultimi modelli dell'Iveco. Oggi alle 18, nella sala congress[illegible] dell'hôtel Pavillon, [illegible] saran[illegible] i massimi dirigenti dell'azienda torinese per l'importante iniziativa commerciale. Sul piazzale Monte Bianco saranno parcheggiati Tir e autocarri appena usciti dalle catene di montaggio Iveco, ultime novità tecnologiche di un settore in continua crescita.

Lunedì la «carovana» partirà alle 8 dal piazzale Monte Bian[illegible] per percorrere [illegible] tappe tutte le regioni italiane. E nella presentazione ufficiale dei nuovi modelli torinesi entra anche la tecnologia. Sarà presentato [illegible] «Telespazio» del gruppo Iri-/Stet, che rende disponibile anche in Italia il nuovo sistema satellitare «Euteltracs»: [illegible] uno strumento elettronico innovativo, che permette ad un'azienda di trasporti di individuare in tempo reale la posizione dei propri automezzi e di scambiare messaggi con gli autisti.

«Euteltracs» utilizza due satelliti messi a disposizione da «Eutelsat», una stazione di terra principale che comunica via computer con i satelliti e [illegible] i diversi centri nazionali che raccolgono e smistano le comunicazioni delle diverse aziende nelle aree di loro competenza. Per la ditta di autotrasporti che vorrà utilizzare il [illegible] sistema saranno messi a disposizione i terminali da installare sui Tir e sugli autocarri.

Ogni autoarticolato avrà un'antenna, un'unità di comunicazione all'interno dell'abitacolo oppure una tastiera con display per la lettura e la trasmissione dei messaggi all'azienda. La sede dell'impresa avrà poi un «Centro di utente», costituito da un personal computer dotato di un particolare software fornito da «Telespazio» e collegato attraverso linee telefoniche al centro nazionale italiano di «Euteltracs», situato nella stazione del Lario di «Telespazio».

Tir e autocarri possono essere seguiti (è possibile comuni[illegible] con gli autisti) in tutta Europa (Est e Ovest), Medioriente e Nordafrica. Il sistema «Euteltracs» consente anche la sorveglianza [illegible] la gestione dei carichi e l'attivazione di sistemi di sicurezza [illegible] di emergenza. Il servizio costa 90 mila lire al mese per ogni terminale installato e mille lire ogni messaggio di 6[illegible] caratteri. [s. ser.]

Carabinieri e polizia hanno fermato una ventina di ragazze di colore [illegible] Chambave

Retata di prostitute sulla statale

Per tutte è scattato il provvedimento di espulsione dall'Italia, dovranno andarsene entro due settimane
Anche i clienti rischiano: se le forze dell'ordine li sorprenderanno, saranno denunciati per favoreggiamento

CHAMBAVE. Venti prostitute di colore sono state fermate durante una maxi operazione [illegible] carabinieri e polizia: alle giovani è stato notificato il decreto di espulsione dall'Italia. Hanno 15 giorni di tempo per espatriare, se non eseguiranno il provvedimento saranno arrestate al prossimo controllo.

[illegible] dopo la «retata» che si è svolta nella notte [illegible] venerdì e ieri rischiano anche i clienti delle prostitute: [illegible] le forze dell'ordine li sorprenderanno fra due settimane con le donne di colore saranno denunciati per favoreggiamento. Il blitz anti-prostituzione è scattato alle 20,30 [illegible] venerdì: [illegible] stati impegnati 30 fra carabinieri [illegible] agenti della questura [illegible] Aosta, con dieci auto e due furgoni.

Le forze dell'ordine [illegible] divise in diversi gruppi: alcuni agenti hanno bloccato il pullman di linea Torino-Aosta alla fermata di Saint-Vincent, facendo scendere alcune prostitute [illegible] accompagnandole nella caserma dei carabinieri a Châtillon. Altri militari si sono diretti alla stazione ferroviaria, quando il treno che transita intorno alle 21 si è fermato, carabinieri e agenti sono saliti sul convoglio bloccando altre ragazze di colore.

Alcune prostitute fermate dalle forze dell'ordine nel piazzale della questura

L'operazione [illegible] proseguita sulla statale 26, fra Chambave e Nus, tradizionali punti d'incontro delle prostitute con i loro clienti. Agenti e militari hanno rincorso e fermato 20 donne, tutte di età compresa fra i venti e i 25 anni, provenienti da diversi paesi africani: Ghana, Senegal, Nigeria, Costa d'Avorio.

Le ragazze sono state tutte accompagnate al comando compagnia dei carabinieri di Châtillon, dove i militari, [illegible]diuvati da funzionari dell'ufficio stranieri della questura, le hanno fotosegnalate.

Tutte le persone fermate [illegible]no sprovviste [illegible] permesso [illegible] soggiorno. Al termine dell'ope[illegible] le prostitute sono state trasferite alla questura di Aosta, dove [illegible]o stati notificati i venti decreti di espulsione. I documenti, come prevede la nuova legge, [illegible] stati compilati sia in lingua italiana che in lingua inglese. Il blitz di polizia e carabinieri si è concluso ieri mattina: le ragazze di colore sono state rilasciate, se saranno fermate di nuovo fra due setti[illegible] finiranno in [illegible].

Nei mesi [illegible] i militari di Châtillon hanno compiuto innumerevoli «retate» contro le prostitute nella zona compresa fra Chambave e Nus: la popolazione si è lamentata più volte per il «mercato del sesso» notturno, che causa gravi pericoli alla circolazione stradale. [s. ser.]

PRIMO PIANO

Nasce il «mal politico» servo della confusione

C'E' un demone che tenta d'infiltrarsi nella società valdostana. E' vestito da normale cittadino, uno fra i tanti. Armato di demagogia professa il salvataggio della democrazia facendo leva sulla moda del momento, spazzar via parole evocatrici del disastro italiano, «politica» e «partiti». Spinge verso il baratro della confusione i fedeli dell'opportunismo, organizza false crociate annientando il pensiero e cedendo all'arido pragmatismo.

Nasce così [illegible] «mal politico», sindrome che colpisce tutti (o quasi) e che si manifesta con la negazione [illegible] una scienza, qual è la politica. Confonde senza tregua l'arte di governare con la sua degenerazione; non torna alla teoria per ridisegnare la pratica, ma fa un salto a piè pari e sostituisce [illegible] scienza con un'ansiosa fretta di realizzare progetti nati dal compromesso politico, dal gioco dei partiti.

Contraddizione non colta, neppure in queste consultazioni. Così la politica muore, lascia il posto a [illegible] «cosa» indefinibile, [illegible] volontà di migliorare che non offre possibilità di comprensione. E per magia, o meglio, per maligno quanto invisibile proposito, scompare il confronto sui metodi e sul tavolo delle trattative compaiono i progetti. Non di strategia di sviluppo, ma di opere da f[illegible] Oppure [illegible] preparono gli indici dei libri della riforma istituzionale.

Movimenti [illegible] partiti amministrano prima ancora di essere seduti in Consiglio regionale. Ma non si diceva che occorre distinguere l'amministrazione dalla politica, intesa proprio come indirizzo, [illegible] metodo? Certo, ma il demone demagogo ha cancellato la memoria. Come si può promettere il cambiamento [illegible] indicarlo?

E' un interrogativo che non avrà facile risposta. Intanto quel demonio fa filtrare messaggi populisti, lancia accuse qualunquistiche [illegible] impedisce alla politica di essere ritrovata. Anzi, la sprofonda all'inferno, colpevole di essere stata tradita. Travolti anche i partiti spaventati [illegible] aver tal nome [illegible] in corsa per cambiare identità.

In tanta «rivoluzione» non c'è posto per i messaggi alla gente; nascono alleanze tra frange di partiti e movimenti che non hanno avuto molto tempo di pensare e allora si affidano al «concreto». Al grido «ricostruiremo la Valle» si parte in tanti, anzi partono tutti, [illegible] senza sapere per dove.

Basta fare ammenda per il passato e comunicare la voglia di onestà [illegible] trasparenza? Ma al[illegible] Valle d'Aosta chi dice dove andare? A meno che non si voglia accettare il teorema che in questi giorni accomuna tutte le forze politiche e cioè: i problemi sono gravi, l'economia è [illegible] tracollo, l'Europa è vicina [illegible] via discorrendo.

Isolati i gusi valdostani non sarebbe compito della politica individuare i possibili rimedi con relativi metodi e su questi confrontarsi, formare maggioranza [illegible] governo e poi consegnare [illegible] «pacchetto» ai nuovi amministratori? Quali sono le strategie su cui dovrà lavorare il Consiglio? Non un partito o movimento ha chiarito che cosa vuol farne della Valle. Anche [illegible] tutti si trovano concordi nel teorizzare un futuro nero. Ci penserà il Consiglio, ha tempo 5 anni, [illegible] ancora si confonderanno i ruoli. Non farà parte della degenerazione politica?

Enrico Martinet

Era in una cappella [illegible] Pont-Saint-Martin

Rubato il «Cristo risorto» dell'artista Nicoletta

PONT-ST-MARTIN. E' stato rubato [illegible] «Cristo risorto» di Cristiano Nicoletta custodito nella cappella situata sul ponte romano. Il furto è stato compiuto nei giorni scorsi ed è opera, con ogni probabilità, di qualche collezionista di opere d'arte senza scrupoli. La statua di legno, scolpita dallo scultore di Pont-St-Martin scomparso pochi anni fa, era alta circa un metro e raffigurava Gesù coperto dai veli.

L'amministrazione comunale di Pont-St-Martin l'aveva acquistata nel 1960, quando Cristiano Nicoletta [illegible] 24 anni. E' una delle prime opere dell'artista valdostano, che si è poi distinto in mostre [illegible] concorsi in Italia e all'estero. La statua rubata nei giorni scorsi appartiene ancora allo stile figurativo, che lo scultore ha poi abbandonato per incentrare la sua attività sulle opere astratte.

«E' difficile stimare il valore dell'opera - dice la vedova dell'artista -, sono comunque sicura che [illegible] sia stata rubata da vandali ma da collezionisti esperti. Un teppista danneggia un'opera, [illegible] la ruba». Non è la prima volta che i ladri rivolgono le loro attenzioni ad una scultura [illegible] Cristiano Nicoletta: molti anni fa scomparve una grande statua di bronzo sistemata di fronte al carcere di Cu[illegible] L'artista di Pont-Saint-Martin aveva vinto il concorso per la costruzione di un'opera d'arte da inserire nel nuovo penitenziario. I ladri dovettero lavorare molto: la scultura in bronzo era alta [illegible] metri e mezzo, furono trovate tracce della fresa usata dai ladri per tagliare l'opera.

Alla famiglia dell'artista non rimane che l'amarezza per un ricordo che non c'è più: «Siamo dispiaciuti perché in quella cappella non ci sarà più una sua opera». [s. ser.]

I carabinieri hanno sentito ieri su delega del giudice altri «cambisti»

Otto prestasoldi interrogati

Le eccezioni dei legali sul sequestro dei beni

SAINT-VINCENT. Otto interrogatori ieri mattina per l'inchiesta in cui sono coinvolti [illegible] cinquantina di prestasoldi e i vertici della Sitav. I carabinieri [illegible] Saint-Vincent, su delega del sostituto procuratore Ti[illegible] Masini, hanno convocato in caserma 8 «cambiatitoli» denunciati un mese fa dai militari della cittadina termale. I prestasoldi sono stati difesi dagli avvocati Edoardo Valente e Corrado Bellora di Aosta [illegible] Mauro Vergano di Torino.

Gli otto «cambisti» si sono avvalsi della facoltà di non rispondere alle domande dei carabinieri, uscendo dalla caserma dopo pochi minuti. I legali mantengono una linea di difesa comune, in attesa della seconda sentenza del tribunale della libertà in merito al provvedimento di sequestro dei beni degli indagati emesso dal procuratore Mario Vaudano subito dopo [illegible] dissequestro deciso dal tribunale della libertà.

Domani saranno depositati dagli avvocati gli ultimi ricorsi per ottenere il secondo dissequestro dei beni: i legali chiederanno [illegible] nullità del provvedimento, perchè «non chiaro, generico, non specifica quali [illegible]ni siano sotto sequestro, non sappiamo ancora di cosa siano accusati i nostri clienti». [illegible] procedimenti a carico di prestasoldi e dirigenti Sitav sono adesso due. Il primo, cominciato dal sostituto procuratore Tiziano Masini con l'operazione «Verdi praterie», ha portato al sequestro di beni per oltre dieci miliardi e alla denuncia di una cinquantina di «cambisti» accusati di usura impropria ed esercizio abusivo del credito al consumo. Pochi giorni dopo il procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano ha inviato cinque [illegible]visi di garanzia a Giorgio Piantini (presidente Sitav), Giuseppe De Fazio (procuratore della società), Giovanni Bighetto (direttore dei giochi), Luciano Natta (dirigente) e Renza Datteri (impiegata all'ufficio Fidi del Casinò). Gli avvocati dei «cambisti» [illegible] presentato subito [illegible] al tribunale della libertà, ottenendo il dissequestro dei beni. Ma poche [illegible] dopo il procuratore Mario Vaudano ha [illegible] seconda ordinanza di sequestro, per il reato di «esercizio abusivo della raccolta di credito al risparmio».

Il secondo provvedimento [illegible] stato incentrato sui vertici Sitav, prima [illegible] sui prestasoldi: forse il magistrato ha trovato nuovi elementi nelle indagini, tanto da intestare il fascicolo [illegible] «Bighetto e altri». L'inchiesta non è ancora conclusa, gli otto interrogatori di ieri avrebbero dovuto chiarire alcuni particolari relativi [illegible] primo procedimento aperto contro i prestasoldi, quello legato all'operazione «Verdi praterie». [s. ser.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

PROVERBI SICILIANI — PROVERBI PIEMONTESI — PROVERBI LIGURI — PROVERBI CALABRESI — PROVERBI SARDI — PROVERBI FRIULANI

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre [illegible] tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni [illegible] colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale, riscoprendo tutta la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

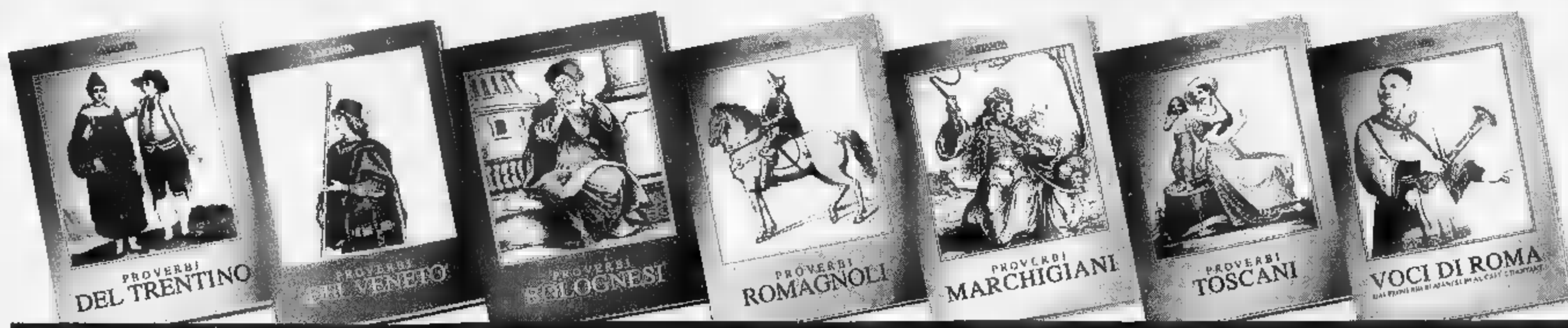
Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** [illegible] Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** [illegible] Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI** [illegible] **ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. [illegible]	
☐	**Collezione completa**	L. 350.000 [illegible] 415.000	

Indirizzare a:
EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE [illegible] SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI DEL TRENTINO — PROVERBI DEL VENETO — PROVERBI BOLOGNESI — PROVERBI ROMAGNOLI — PROVERBI MARCHIGIANI — PROVERBI TOSCANI — VOCI DI ROMA

A Courmayeur prima mondiale dei 6 disegni di Van Gogh scoperti ad Arles

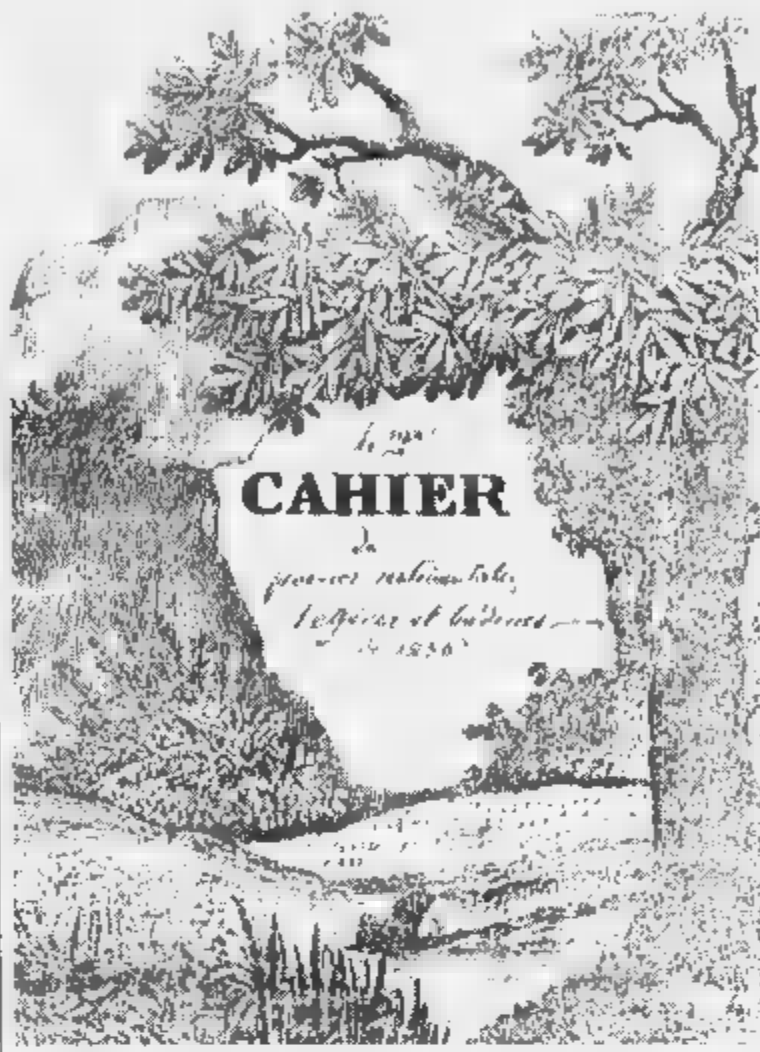
In mostra i segreti di Vincent

L'aostano Francesco Plateroti e la sua compagna Valérie Noizet comprarono le opere sconosciute del maestro olandese per 100 mila lire. Il pittore nascose molti ritratti e simboli nei paesaggi

AOSTA. Non solo Van Gogh. Non soltanto sei disegni inediti, che pure sono un evento, che pure possono rappresentare una grande scoperta artistica. Ma la storia: di un caso (l'averli trovati a un mercatino di Arles), del fiuto artistico (l'averli riconosciuti come possibili opere del maestro olandese), [illegible] un affare (valgono miliardi ma so[illegible] stati pagati poco più di cento mila lire) [illegible] di una ricerca scientifica durata [illegible] anni.

Nasce così la mostra dell'anno sullo sconosciuto «album Japonais» di Vincent Van Gogh dedicato [illegible] Paul Gauguin. Prima mondiale [illegible] Courmayeur, all'hôtel Pavillon, dal 21 luglio al [illegible] agosto. Poi Parigi per tutto novembre, all'Espace Cardin, Champs Elysées, non distante dall'ambasciata degli Stati Uniti. Quindi il Giappone, forse la biblioteca nazionale di Roma e la galleria degli Uffizi di Firenze.

L'arte di un grande della pittura, ma anche la quasi incredibile, lunga [illegible] costosa odissea di un aostano, Francesco Plateroti, da vent'anni a Parigi, [illegible] della sua compagna, Valérie Noizet, intellettuale innamorato di cultura, figlia di Georges, profes[illegible] alla Sorbonne [illegible] psicologia e filosofia. Prima scopritori del «tesoro», poi sicuri sostenitori della loro intuizione, quindi battaglieri difensori e infine investigatori. Contro tutti, il potente museo Van Gogh di Amsterdam, i suoi esperti, i suoi critici.

«I sei disegni? Possono sembrare dei Van Gogh, ma non lo sono», questa la sentenza venuta da Amsterdam. Valérie e Francesco affidano tutto quanto scoperto, le analogie tra le lettere di Vincent e i disegni, le firme nascoste, gli autoritratti dell'artista sparsi tra alberi, infilati tra le [illegible] [illegible] Arles, al laboratorio di polizia scientifica di Parigi, smascheratore [illegible] tanti falsi. E la sentenza cambia: «Sono dei Van Gogh». Si ammordisce anche il parere venuto da Amsterdam.

Centosettanta pagine che saranno [illegible] mostra, che potranno [illegible] lette e rilette. Poi, [illegible] pannelli, 140 fotografie [illegible] lavoro scientifico, ricerche bibliografiche, costruzione artistica, testimonianze storiche. Poi la dimostrazione della scoperta nella scoperta. Nei sei disegni sono nascosti (e i pannelli esposti mostrano gli ingrandimenti) sette autoritratti [illegible] «un numero allucinante di visi, di figure simboliche, "fusi" nel disegno, invisibili al primo sguardo», come scrive Valérie Noizet.

Proprio quelle facce, di Leonardo da Vinci, Monticelli, Velasquez, Rembrandt, Giotto e Gauguin fra gli altri, spiegano perché Vincent proprio da Arles nel 1888, anno in [illegible] disegnò l'«album Japonais», scriveva al fratello Théo: «Ho un bisogno terribile, direi proprio, di religione. Allora vado fuori la notte per dipingere le stelle, [illegible] sogno sempre un quadro [illegible] quello [illegible] l'im[illegible]gine viva degli amici».

Plateroti [illegible] Noizet firmano anche il libro della mostra. Scritti, disegni e interpretazioni stampati su carta identica a quella che Van Gogh [illegible] Le sei opere [illegible]: «Les Arlésiennes», «Les baux de Provence», «Le pont de Gleize», «Le château de Tarascon», «Marine à Martigues» [illegible] «Le jardin du poète». Quest'ultimo racchiude un segreto, quello dei volti nascosti fra le piante e nei cespugli alle spalle di [illegible] panchina e una sdraio. Compaiono, oltre [illegible] stesso Vincent, Petrarca, Rembrandt, Da Vinci, Gauguin, Monticelli, Vélasquez.

Una delle due figure di giovani donne de «Le Arlésiennes» fa da copertina al libro ed [illegible] nello speciale annullo postale che sarà fatto in occasione dell'inaugurazione della mostra di Courmayeur.

[e. mar.]

L'«Arlésienne» disegnata da Vincent Van Gogh che sarà sull'annullo postale

SAINT-VINCENT

I bronzi di Unia al Billia

La hall del Grand hotel Billia ospiterà dal [illegible] al 27 giugno una mostra di opere in bronzo dello scultore Sergio Unia.

«I labirinti del segno»

Alla Torre del Lebbroso continua la mostra «I labirinti del segno», [illegible] opere [illegible] Martino, Bersezio, Finelli, Parisot, Schifano, Bulgarelli, Dorfles, Mastroianni, Isgrò, Stamfpli [illegible] Severini.

Aosta e la geografia di un tempo

E' allestita al Centro St-Bénin la mostra «De Geographia - Ao[illegible] nella cartografia dei secoli dei secoli XVI-XVIII».

BRUSSON

Mostra in omaggio a Bréan

E' stata inaugurata ieri in municipio la mostra biografica in omaggio all'«homme de Dieu et homme du peuple», Maurice Bréan, morto 40 anni fa. Apertura fino al 30 settembre

AOSTA

Cinque secoli di cartografia

Nella libreria «Art Point», in via Promis 3, aperta una mostra-mercato sulla cartografia italiana dal XVI al XX secolo, con particolare riferimento a quella piemontese del Seicento e del Settecento.

EDITORIA LOCALE

Tra letteratura e storia della Valle

UN elegante libro-catalogo per la mostra «La littérature valdôtaine [illegible] fil de l'histoire», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dalla biblioteca di Saint-Vincent e dalla Comunità montana Monte Cervino nel salone municipale della cittadina termale. Il volume dell'interessante esposizione si presenta [illegible] la prima «letteratura» della produzione culturale valdostana in lingua fran[illegible]. Ai testi si alternano immagini e documenti. «Les débuts de la littérature valdôtaine francophone» vengono tracciati da Rosanna Gorris, dell'università di Ferrara, curatrice della mostra, che indica [illegible] XV secolo [illegible] «culla» della produzione letteraria locale. Molti i particolari, le curiosità e le citazioni che permettono [illegible] ricostruire oltre cinquecento anni di storia della cultura valdostana: la storiografia del XIX e del XX [illegible]olo, il pensiero filosofico, teologico e scientifico, la poesia del secolo scorso, il trionfo di «contes et légendes», gli inizi della stampa, la critica letteraria, il romanzo storico come espres[illegible] contemporanea, fino ad arrivare alle opere di artisti co[illegible] Giovanni Thoux, Franco Balan e Patrizia Nuvolari.

Dalla Valle d'Aosta volta [illegible] conservare le proprie origine letterarie alla Valle d'Aosta [illegible] l'Europa. Può essere il percorso immaginario tra il libro-catalogo e «Destination Europe», il libro firmato da Giacomo Sado, Bernard Janin, Maria Cristina Ronc e Sergio Vittagliani [illegible] edito [illegible] Musumeci, che traccia un profilo della mobilità in Valle d'Aosta dal 1962 al 1992. Nel volume si parla di tradizioni, storia, sviluppo socio-economico e progetti nei trent'anni dell'autostrada valdostana. Di grande impatto soprattutto le immagini, del fotografo valdostano Diego Cesare. Il libro è stato realizzato in occasione dei venticinque anni dell'apertura della Quincinetto-Aosta e dei trenta della costituzione della società autostrade valdostane.

Un quaderno di poesie del 1836

Tra le ultime pubblicazioni dell'editoria locale c'è anche «**Il terzo cassetto (Sessantotto e dintorni)**», un libro di poesie di Mario Parra. Poesie «fuori dal tempo» per la loro composizio[illegible] e per il momento della loro pubblicazione, come scrive Tullio Omezzoli nella sua prefazione, e anche al di fuori dal normale circuito di vendite. [illegible] volume non è in libreria. E' una pubblicazione, per gli amici [illegible] per pochi intimi, di appunti per molto tempo dimenticati in un cassetto, il terzo. Appunti scritti [illegible] '68 e dintorni.

Sandra Bovo

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

La Stampa in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola con gli insegnanti, l'ansia per i risultati per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il momento dei bilanci: dopo il successo dello stand al Salone del libro Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori delle prime due classi delle superiori di 742 scuole Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si «piazzati» lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche con qualche giorno di ritardo (per ragioni spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi e degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta sono imponenti. In circa scuole l'editrice La Stampa ha distribuito valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per settimana hanno ricevuto il quotidiano in classe. Dalle pagine *La Stampa* sono nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di un quotidiano immaginario il nuovo «marchio» della «Stampa classe» per il prossimo scolastico.

Sono state coinvolte 672 scuole in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, 32 di Asti, 118 di Cuneo, 76 Novara e 57 Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 di Imperia, 50 Savona, 16 di Genova) ed anche un istituto... all'estero, Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale sono state distribuite 192 mile copie gratuite *La Stampa*.

Anche quest'anno vi erano attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si chiesto di creare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti stati giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre domande e alle classi si è chiesto di «inventare» loro prima pagina utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

E' di Rosina Tripodi, Sanremo

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: s giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato,come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media Breganzona del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi di prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Medie inferiori. Classe I[a] A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?

- Non ha paura per la propria incolumità personale?

- Secondo Lei, è più temibile la forza della mafia o la corruzione degli uomini governo, ed esiste legame fra questi due poteri?

- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare crisi con rischio di una svolta autoritaria?

- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, il loro esempio, vinc il malcostume politico co-struire un'Italia onesta socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2[a] C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Ecco le domande

- Sono un ragazzo di sedici anni cominicio adesso ad interessarmi politica. Alla luce di quanto accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per avere fiducia nei partiti.

- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno fra qualche anno i ragazzi della mia generazione?

- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensino veramente al Paese e non lo ai loro interessi?

- Non pensa che per dare un po' di fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre queste cariche?

- Se un cittadino qualunque per errore dichiara meno redditi e viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi con le stesse modalità?

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con 5 domande a personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica di intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immaginata dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, il polemista Vittorio Sgarbi, confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa il 60 per cento erano indirizzate al sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro, e al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): domande al Papa;

Scuola media Leonardo 'Da Vinci, via Stampia 6, Torino - classe III (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny I bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): 5 domande a Bill Clinton citato La Stampa del 22/01/93.

Scuola media Dante Alighieri, via Dante I, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): 5 domande Gianluca Vialli citato La Stampa del 11/01/93

Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovan- Virano): domande a Betti- Craxi citato su La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe A (insegnante Lorenza Monti): domande Umberto Bossi citato La Stampa dell'11/01/93.

CUNEO. Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roà): domande Mario Moretti citato La Stampa del 22/01/93;

Scuola media n° 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante M. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

NOVARA. Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta dell' intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, sia - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II B (insegnante Luisella Mosca): 5 domande a Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - 90 classe II B (insegnante Paola Borio): 5 domande Don Piero Gelmini citato La Stampo del 12/01/93.

Liguria

IMPERIA. Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo) 5 domande a Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): 5 domande a Clinton citato La Stampa del 23/01/93

Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): 5 domande a Baggio citato La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, c.so Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno -classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato La Stampa 21/01/93.

Valle d'Aosta

Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II B (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiosa): domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 12/01/93.

LA STAMPA

Grande folla al Salone del Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Li- classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classi- Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

ASTI. Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore di Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Li- ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, S. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, C.

Media inferiore Rosasio, Rossio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

SAVONA. Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. Boine, III E; media inferiore N. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

Valle d'Aosta

Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

Dalle superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 intervista dalle scuole superiori con 5 domande a personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davi- Caputo: 5 domande Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella, via Sostegno 41/10, Tori- - classe I D, allieva Elena Sguazzi; domande a Lilli Gruber citato La Stampa del 13/01/93.

Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93.

Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

CUNEO. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande Bill Clinton citato su La Stampa 23/01/93.

NOVARA. Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, No- - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri di gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: domande a Carlo Azeglio Ciampi citato La Stampa.

Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato su La Stampa.

Valle d'Aosta

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: 5 domande a Spike Lee citato La Stampa 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

1° in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: domande a Oscar Luigi Scalfaro citato La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa Nano: 5 domande a Nanni Loy citato La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Pieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: domande a Bill Clinton citato La Stampa del 23/01/93.

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: domande Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: 5 domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: 5 domande a Antonio Pietro citato su La Stampa 12/01/93.

SAVONA. Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande a Antonino Zichichi.

Nel parco del castello di Aymavilles saliranno coristi e gruppi folcloristici

Chant choral, oggi il gran finale

La 43ª edizione ha visto come protagonista il «Quatre saisons» di Donnas, diretto da Marinella Viola
Il via alla manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, sarà alle 14,30

AYMAVILLES. Colore, folclore e tradizione. Sono gli elementi che caratterizzano [illegible] anno l'ultima giornata dell'«Assemblée régionale de chant choral».

Il luogo per l'ultimo appuntamento «corale» è da anni sempre lo stesso, il parco del castello di Aymavilles, dove oggi, a partire dalle 14,30, si riuniranno i gruppi folcloristici, le corali specializzate nell'esecuzione di canti popolari locali di ricerca o di libera ispirazione, i polifonici e tutti i cori «a cappella» che hanno preso parte alla 43ª edizione della manifestazione, ideata e organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

I gruppi folcloristici che saliranno sul palco allestito nella suggestiva cornice del castello sono undici: «Louis Cunéaz et les frustapots» di Gressan, il «Blaskapelle alpengemeinschaft walser» di Gressoney, «Les badochys» di Courmayeur, la «Gaie famille» di Charvensod, gli adulti e gli «enfants» de «La clicca de Saint-Martin de Corléans», «Les frustapots» di Pont-Saint-Martin, «Les sallereins» di La Salle, il «Comité des traditions valdôtaines» di Aosta, il gruppo di Gressoney, i piccoli e i grandi de «Lou tintamaro» di Cogne e «Le sargaillon» di Torgnon.

Sono in programma danze, musiche, canti oppure uno spettacolo di colori. Tra i punti più suggestivi di questa giornata ai piedi del castello di Aymavilles è prevista anche la grande sfilata dei coloratissimi costumi e dei nastri sugli strumenti, che caratterizzano ogni gruppo.

La quarantatreesima edizione delle «Floralies vocales» ha focalizzato l'attenzione sulla corale «Quatre Saisons» di Donnas, diretta da Marinella Viola. Il gruppo della Bassa Valle è stato segnalato in tutte le sezioni della giuria del concorso corale, presieduta dal direttore dell'istituto musicale di Aosta, Lino Blanchod.

Premiato tra le corali che rappresenteranno la Valle d'Aosta in Italia e all'estero, il coro di Donnas ha ricevuto riconoscimenti per i tre canti di ricerca che ha proposto («Marie [illegible] promène», «Que faites là bergère» e «La violetta»), per le [illegible] riservata ai canti inediti propri della tradizione valdostana con «Vieille pendule de grand père di Clappasson», tratto da un testo di Teresa Charles, e per un motivo inedito di libera ispirazione («Image» di Paolo Mortara, su testo di Irma Bonfillon). [sa. b.]

Il gruppo folcloristico «Le Sargaillon» di Torgnon si esibirà oggi assieme ad altri dieci ad Aymavilles

I «segnalati»

Undici gruppi in concorso

AOSTA. Undici i cori segnalati dalla giuria dell'«Assemblée régionale du chant choral» per rappresentare la Valle d'Aosta in Italia e all'estero. Per la categoria riservata ai gruppi specializzati nell'esecuzione di canti popolari locali di ricerca o di libera ispirazione sono stati premiati la «Quatre saisons» di Donnas e «Lou tintamaro» di Cogne. Per i cori «a cappella» con repertorio popolare sono stati segnalati la «Neuventse» di Nus, il [illegible] di Verrès, il «Louis Cunéaz» di Gressan, le «Penne nere», la corale di Valgrisenche, il coro «Sant'Orso» e «Les dames de la Ville d'Aoste», premiate anche [illegible] coro polifonico assieme al Polfonico di Aosta. Per i canti di ricerca è stata ancora segnalata la «Quatre saisons», premiata anche per i canti di libera ispirazione, e la corale di Valgrisenche. La corale di Donnas assieme al coro di Verrès ha vinto anche per i canti della tradizione valdostana. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: [illegible] — [illegible] 10.000 — CHIUSO [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 6000
[illegible] mezzo scor[illegible] il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in mezzo alla natura incontaminata del Mont[illegible], [illegible] cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran P[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22. L. 6000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20/22,10
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ing[illegible] stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 21
Ivrea cinema est[illegible]e

GIORNO E NOTTE

[illegible]
I 30 anni della «Compagni»

La «Compagni dou Beufet» di Arnad ha in programma per oggi una delle rappresentazioni in calendario per i festeggiamenti del trentennale della sua fondazione. Lo spettacolo si svolgerà vicino al santuario di Machaby, dove la compagnia teatrale di Arnad nel 1988 organizzò un concorso di teatro per i gruppi valdostani. La «Compagni dou Beufet» porterà in scena «Le farse a Machaby». L'appuntamento è alle 15. A partire dalle 13,45 all'inizio della mulattiera per Machaby sarà a disposizione degli anziani [illegible] servizio navetta gratuito.

ISSOGNE
«Festa di liberazione»

Si conclude oggi in località Castagneti la «Festa di liberazione». Alle 9 al campo sportivo avrà inizio il torneo di calcio. Alle 12,30 l'apertura degli stand.

Il pomeriggio sarà invece dedicato ai bambini; alle 15 è in programma uno spettacolo di cabaret. Alle 20 cabaret per i «grandi» con Max Baretta. In serata si ballerà il liscio con l'orchestra spettacolo «Toni e Barbara». L'entrata è libera. L'associazione «Pro menor» in occasione della festa presenterà, a partire dalle 12, una mostra sulla sua attività.

[illegible]
Serata danzante

In località La Kiuva di Arnad oggi è ancora in programma «festa della birra». Per questa [illegible] il calendario della manifestazione propone un appuntamento danzante [illegible] la discoteca mobile «Midnight express». L'ingresso è libero.

AOSTA
Espone Giuliana Cunéaz

Nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo espone l'artista valdostana Giuliana Cunéaz. La mostra [illegible] dal titolo «In corporea mente» presenta immagini-video del corpo umano racchiuse in strutture metalliche. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Documentari, film e varietà questa sera sulle televisioni francofone

Su Tsr il «Divorzio a Hollywood»

Reportage della tv svizzera sulla droga negli Usa

«Chevauchée [illegible] Yakoutie», un reportage della serie *«Odyssées»*, inaugura il pomeriggio domenicale di Tsr, alle 15,35. Più tardi, alle 16,25, la rete svizzera trasmette *«Divorce à Hollywood»* (Usa, 1984, 105'), un film di Charles Shyer con Ryan O'Neal e Shelley Long. E' una commedia sentimentale, che dopo aver rischiato la «love story» lacrimevole si riscatta con qualche buona battuta. Racconta [illegible] due genitori compaiono davanti al tribunale per rispondere alla richiesta della figlia di 10 anni, che reclama il divorzio da papà e [illegible]. Quali sono i motivi che l'hanno spinta a tale passo?

Alle 17,20 France 2 propone una nuova puntata [illegible] serie documentaria *«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau»*. L'episodio di oggi, dal titolo *«Le crepuscule des chasseurs en Alaska»*, mostra il deteriorarsi dell'estremo Nord americano sotto l'incalzare della civilizzazione.

Alle 20,10 Tsr presenta *«Une journée chez ma mère»*, uno spettacolo di varietà di Charlotte de Turkheim. Subito dopo, alle 20,50, France 2 manda invece in onda *«Le brasier»* (Francia, 1990, 130'), un film di Eric Barbier con Maruschka Detmers e Jean-Marc Barr. L'azione si svolge in [illegible] cittadina mineraria del Nord della Francia, nel 1931. Lavoratori francesi e immigrati polacchi intrattengono dei rapporti piuttosto conflittuali, che minano l'unità della classe operaia. Ne faranno le spese due giovani innamorati provenienti dalle rispettive comunità e ribelli alle convenzioni sociali e culturali. Una messa in scena che affonda le sue radici nella materia [illegible] della scrittura di Zola.

Alle 22,50 Tsr trasmette infine, per *«Bleu nuits»*, un reportage sull'ambiente metropolitano degli Stati Uniti, fra le ultime generazioni della classe media, quella che sembra essere la più colpita dal fenomeno dello tossicodipendenza da crack, cocaina ed eroina. [l. b.]

Ryan O'Neal oggi alle 16,25 su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Vered Sud.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: [illegible]; 17,40; 19,10; 20,50, 22,30.
AMBRA [illegible] della Salute 73. **Basic instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] c. [illegible] 53. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Belle piazze pericolose.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Da[illegible] 24. **Il mio amico scongelato.**
[illegible]**LE** via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Taye.** Or.: 15,30, 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
DORIA v. Gramsci 9. **La abirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,20, 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10, 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible]. Moncalieri 241. **Tutti [illegible] uomini [illegible].** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Gradiente desiderio.** Or.: 16; 18,15, 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10, 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Blade Runner.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Buona fortuna Mr. Stone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Turno C. Direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendachanska e R. Servile. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli del VII Festival internazionale TorinoDanza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena scuola** di danza classica e moderna diretta da M. R. Quattrocchi.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 5176246/594552. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca [illegible]. Prelazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: 10/18, lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. [illegible] dimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel [illegible] con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 [illegible] **sport**

[illegible] Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18,30 **Tva sport**
20,10 **Redazionali**

Radio [illegible]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattino**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Primantenna Supersix
10 — **Le scie della settimana**
11 — [illegible]**ogo Tv**
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Situation Comedy**
21,30 **Tv sport**

Top Italia Radio
8,35; 12 **L'occasione**
[illegible] — **Non stop music** a cura di Lorenzo Pieta

Tele Alpi
9 — **I familiari della** [illegible]
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
11,30 **L'alpin valdôtain**
12 — **Telefilm**
15 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
18 — **Sulle** [illegible] **California**, telefilm
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **7** [illegible] **per Scotland Yard**, film

Radio Deejay
10 — [illegible]
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,30 **Messe et procession de la Pentecôte**
12,45 **Tj-midi**
14 — **MacGyver**
14,50 **Beverly Hills**
15,35 **Chevauchée en Yakoutie**
16,25 **Divorce à Hollywood**, film
18,10 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Johnny juin 93**
21,05 **Arabesque**
22,35 **Tj-nuit**

Radio [illegible] 101
9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — [illegible] **superpomeriggio**
14 — [illegible] con Marco Frasson
19 — **101 by night**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [illegible]
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — [illegible] **non stop** a cura di Luca Attucci

Radio [illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **Infovallée news**
[illegible] **Novità discografiche**
17 — **Infovallée news**
18,50 **«Tre»**
21,30 **Hits**
22 — **Infovallée news**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

GLI AZZURRI ABBANDONATI DALLA CITTA'

Un gruppo di Brescia pronto a subentrare

Debiti per un miliardo il Novara è in vendita

NOVARA

SVANITA l'illusione della promozione, con la sconfitta di domenica ad opera della Solbiatese, il patron del Novara, Santino Tarantola, [illegible] manifestato propositi di ritiro. Si pensava ad uno sfogo, un momento di [illegible]za, dopo una sconfitta bruciante, [illegible] invece non è così. In settimana ha stretto i tempi di una trattativa già in corso [illegible] un gruppo [illegible] Brescia per la cessione della società. Ne ha parlato con i [illegible] collaboratori (il presidente Gigi Aschei e i due vice, l'avv. Giulio Cesare Allegra e il dott. Enrico Demarchi) poi ha riunito il consiglio, ottenendo evidentemente l'assenso a proseguire.

Tarantola ha parlato ai giocatori. Sono subito filtrate le prime indiscrezioni e così il patron ha finito per ammettere: «E' vero, sto trattando la cessione della società ad un gruppo di amici di Brescia che hanno interessi nel campo immobiliare e pubblicitario. Nello sport hanno già avuto esperienze in fatto di sponsorizzazione con la motonautica, le [illegible] automobilistiche e i cavalli. La trattativa è alla stretta finale. Per domani è previsto un nuovo incontro. Potrebbe concludersi già la settimana prossima. Loro vorrebbero che [illegible] restassi [illegible] consiglio o come presidente onorario, [illegible] ci voglio pensare bene perché questo non è più [illegible] mio mondo».

Parole amare, ma non nuove, negli ultimi tempi, sulla bocca di Tarantola abituato a gestire società e squadra in prima persona. Quand'è tornato [illegible] vertice del Novara, appena un [illegible] fa, si è reso conto che le cose [illegible] cambiate. «In questo calcio non mi ric[illegible]co più. E' troppo cambiato. Mi rendo conto di poter essere antidemocratico ma sono fatto così. Ci [illegible] troppi interessi e la gestione [illegible] onerosa. Fossimo stati promossi, in C1 le cose potevano cambiare. Ci sarebbero stati i [illegible] tributi della Lega».

Nel [illegible] della stagione, poi, ci [illegible] state anche alcune incomprensioni, con l'allenatore Del Neri, per esempio. Sono [illegible] problemi [illegible] natura finanziaria. E' venuto meno l'apporto di 350 milioni della Sfa, la finanziaria torinese del dott. Milano, fallita con un «buco» da ottanta miliardi. Era stato garantito l'apporto finanziario di gruppi che si sono invece defilati. Il pubblico non ha risposto come ci si aspettava. La squadra, alla [illegible] dei conti, si dovrà dire che ha fallito il suo vero obiettivo nonostante un campionato più che dignitoso. E neppure la città ha risposto.

Insomma, i destini di questo Novara [illegible] sembrano interessare nessuno, o quasi. La gestione si chiuderà con un passivo che supera il miliardo di lire. Tutti elementi che hanno indotto Tarantola a pas[illegible] la [illegible]. E' certo però che la suc[illegible] non [illegible] preparata come [illegible] doveva. Eppoi questi interventi esterni, guardando anche ad analoghe esperienze di altre piazze, non sono mai stati risolutivi dei problemi di una società. Non [illegible] che questa fosse una scelta obbligata, dettata dalle preoccupazioni di natura finanziaria. D'altra parte [illegible] risulta [illegible] siano forze economiche novaresi interessate a subentrare.

Di fronte a queste perplessità, Tarantola ritrova la grinta: «Un momento, il Novara andrà avanti perché al limite ci saremo sempre noi. Personalmente ho trovato grande solidarietà nel vecchio gruppo, quello di Stipari e Montipò, per intenderci, che restano [illegible] loro posto. Non ci imbarchiamo in un'avventura, questo lo posso garantire».

In attesa di conoscere i termini del passaggio di proprietà, diremo [illegible] l'intermediario fra Tarantola e le due società bresciane che [illegible] rilevando alcune aziende nel settore del casalingo ad Omegna, è il dott. Donato Arces, già consigliere del presidente Bocci al Casale, dove pare promise grandi cose e cospicui finanziamenti ma poi interruppe la collaborazio[illegible] Bocci [illegible] venne sostituito da Baveni. Il nuovo gruppo acquisterebbe [illegible] 51 per cento delle azioni da Tarantola e Aschei che detengono una quota del 86 per cento. Il [illegible] suddiviso tra la finanziaria Azzurra (di Stipari e Montipò), la famiglia Bossetti ed altri piccoli azionisti. E la squadra? Manterrebbe l'ossatura attuale con qualche innesto. I bresciani [illegible] affiderebbero anche ad un nuovo tecnico. La trattativa dovrebbe concludersi in tempi brevi per dare la possibilità ai nuovi dirigenti [illegible] operare in tempo utile sul mercato.

Renato Ambiel

LA SQUADRA

Oggi a Stradella

Tecnico e giocatori novaresi, che attendono di conoscere i destini della società [illegible] di conseguenza anche i loro, sono impegnati oggi a Stradella nella penultima giornata. Anche se non hanno più niente da chiedere a questa sfortunata stagione, [illegible] rendono conto che potrebbe essere importante anche classificarsi immediatamente alle spalle delle due promosse. Questo perché le situazioni economiche traballanti di qualche club di C1 e C2 potrebbero lasciar spazio ad eventuali ripescaggi che terrebbero conto dei migliori piazzamenti. C'è poi da cancellare il ricordo di una sconfitta che brucia parecchio. E' come dire che il conto con la Solbiatese [illegible] ancora aperto almeno per superare i lombardi in classifica. Del Neri manderà in campo la stessa squadra di domenica dopo aver accertato che gli infortuni a Cusatis e Schillaci sono meno gravi del previsto. [r. a.]

Folli (a sinistra) è stato [illegible] i migliori giocatori azzurri. Sopra: patron Tarantola, ormai deciso a passare la mano. La gestione si chiude con [illegible] deficit che supera [illegible] miliardo

IL [illegible] AL [illegible]ATAL PALLI»

I valligiani a caccia del punto-salvezza; [illegible] nerostellati premiano Luxoro, Paolini [illegible] Bui

Casale-Aosta, brivido rossonero

La partita interessa unicamente agli ospiti. I tifosi locali rivedranno forse in panchina il presidente Sergio Bocci, coinvolto nella Tangentopoli napoletana per i Mondiali '90 e adesso tornato in libertà

CASALE. Doppia festa [illegible] al «Natal Palli»: vengono premiati Luxoro, Paolini [illegible] Bui, mentre i tifosi sono pronti a salutare il ritorno in libertà del presidente, Sergio Bocci, che potrebbe [illegible] in panchina, dopo la scarcerazione di venerdì notte.

Il «patron» nerostellato era rimasto coinvolto nella Tangentopoli napoletana, relativa alla ristrutturazione dello stadio San Paolo, in occasione dei Mondiali 1990. Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe [illegible] prosciolto dalle accuse. Questo il motivo della scarcerazione, dopo ventidue giorni in cui la società nerostellata aveva «navigato» in acque tumultuose.

«Con il ritorno del presidente, dovrebbe chiarirsi anche la vicenda con il Comune relativa al pagamento dei [illegible] milioni arretrati - dice il segretario Granfranco Biandrino -. Non abbiamo ricevuto nessuna ingiunzione e vogliamo sapere come è nata questa voce».

Anche i tifosi del Centro di coordinamento nerostellato intendono far chiarezza: «Abbiamo chiesto un incontro tra politici e società - spiega Teresa Matrando Rossi, presidente delle "Black Starry Women" - un'assemblea pubblica, a cui [illegible] possa intervenire».

Proprio i tifosi nerostellati sono i protagonisti della festa odierna, [illegible] il Casale senza problemi di classifica: distribuiranno targhe [illegible] capitan Luxoro, intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo dopo oltre 250 partite nel Casale; al difen[illegible] Paolini, giudicato il miglior giocatore della stagione e a mister Bui.

Un programma di festa per la penultima di campionato. Per l'Aosta [illegible] mette male? «Sicuramente gli ospiti si chiuderanno a guscio per ottenere il punto che manca alla loro classifica - dice [illegible] tecnico -. Noi dovremo stare attenti a non commettere ingenuità per [illegible] lasciare spazio al loro contropiede».

Bui ha qualche problema di formazione, legato alle condizioni [illegible] perfette [illegible] Luxoro e Malgeri. Ceccarelli, che in settimana [illegible] stato costretto [illegible] letto dalla febbre, andrà in panchina mentre in campo scenderà la coppia Califano-Weffort. Franzin, infatti, deve osservare ancora una giornata di squalifica.

Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Izzo (Malgeri); Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Un'azione dell'incontro d'andata; nel riquadro: Paolini, il migliore nerostellato

AOSTA. Passa per Casale la strada della salvezza dei rossoneri. A 180' dalla conclusione, i tifosi dell'Aosta sono ancora [illegible] il fiato sospeso anche se il successo di sette giorni fa sul Lecco ha permesso alla formazione del presidente Pavan di fare [illegible] notevole passo in avan[illegible] verso la riconferma tra i professionisti.

«Speriamo di poter festeggiare già questa sera la permanenza in C2 - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Il Pergocre[illegible] visita al Lecco: se i lariani giocheranno come hanno fatto contro di noi, non ci sarà scampo per la compagine di Secchi. Il Casale non ci farà [illegible] regali, [illegible] non ha più nulla da chiedere al campionato, pertanto non dovrebbe scendere in campo [illegible] il coltello tra i denti. Tutto dipenderà comunque da noi».

Squalificato Tedoldi, rimangono seri dubbi sul recupero di Panizza. In forse anche Colnaghi, ma il terzino fluidificante dovrebbe essere della partita. I rossoneri potrebbero presentarsi con una sola punta. Probabile un turno [illegible] riposo per Alfano, con Guida oppure Mascheroni [illegible] rinforzare il centrocampo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Lessio, Colnaghi; De Angelis, Barone, Benzi; Sapienza (Guida), Gambino, Mascheroni (Alfano), Ferretti, Girelli.

Dopo [illegible] lungo periodo buio, Girelli torna a far sognare i tifosi. Il capocannoniere della passata stagione ha ritrovato domenica scorsa la via [illegible]el gol (in precedenza era andato a segno soltanto contro la Solbiatese) e si ripropone come l'attaccante in grado di f[illegible] la diff[illegible]. «La rete segnata al Lecco mi è servita per dimenticare un periodo negativo, tuttavia non ha certo cancellato l'amarezza per aver dovuto soffrire per parecchio tempo in panchina - sottolinea Marco Girelli -. Spero di essere ancora utile per garantire la salvezza all'Aosta. Ho vissuto [illegible] stagione difficile, ma [illegible] era agevole trovare la via del gol per [illegible] poche occasioni che ci capitavano in attacco».

«Non voglio accusare nessuno - ha aggiunto Girelli - perché [illegible] il primo a dovermi far perdonare delle colpe, visto che all'inizio d[illegible] campionato ero condizionato dalle insistenti voci che mi davano già in partenza. L'importante è, in ogni caso, concludere in bellezza questo torneo». [s. b.]

Basket, si è dimesso il presidente della società più importante della regione

Italo Nicotera lascia la Vallée

«Sono diventato un personaggio scomodo, mi faccio da parte. Comunque iscriverò la squadra al prossimo campionato di B2 e salderò le spettanze ai giocatori». Bilancio in rosso di 270 milioni

AOSTA. Italo Nicotera lascia la presidenza della massima società di pallacanestro valdostane. Sfiorata la promozione in B1 (i biancoazzurri sono stati sconfitti nella semifinale dei playoff per un punto nella bella dal Cremona), [illegible] Vallée si trova a dover ricostruire tutto l'apparato dirigenziale.

«Non [illegible] più in grado di reggere le sorti del sodalizio - dice Italo Nicotera -. Sei anni fa ho cominciato un'avventura che mi ha regalato grandi soddisfazioni, ma [illegible] giunto il momento di farmi da parte anche perché posso essere diventato un personaggio scomodo: la mia scelta potrebbe portare novità positive nella società. Mi impegno e perfezionare, entro [illegible] 1° luglio, l'iscrizione della squadra al prossimo campionato di B2 e a saldare le spettanze ai giocatori (devono ancora percepire cinque mesi di rimborsi spese, ndr) anche se non [illegible] ancora in grado di fissare una data per provvedere al pagamento dei ragazzi».

«Il rammarico maggiore [illegible] quello di dover lasciare dopo aver contribuito a far crescere la società - aggiunge Nicotera -. La prima esperienza a livello professionistico voluta quest'anno è stata positiva. Perché abbiamo tentato una nuova via senza avere le adeguate garanzie finanziarie? Ad inizio stagione avevamo quasi concluso l'accordo [illegible] uno sponsor [illegible] grado [illegible] garantirci una buona copertura economica, ma poi la crisi che ha colpito tutti i settori produttivi ci ha spiazzati».

L'annata sportiva si chiude per la Vallée [illegible] un bilancio in «rosso» [illegible] circa 270 milioni. [illegible] giocatori di proprietà della società sono rimasti quattro: Oscar Boarolo, Luca Ferrari, Flavio Gyppaz e Roberto Padovani. [illegible] Massimiliano Polin in comproprietà [illegible] l'Union Uap Assurances. Alla Kleenex rientreranno, per fine prestito, Greco, Vitale [illegible] Pucci. Identica sorte per Cortese al Campli, mentre [illegible] Colombini è proprietario [illegible] cartellino.

Italo Nicotera, dimissionario

«Potrei [illegible] costretto a vendere dei giocatori - sottolinea Nicotera -. Sono tra l'altro nostri anche Candela e Obletter che hanno giocato quest'anno a Bra e a Chieti. La speranza è, in ogni caso, quella di trovare qualcuno disposto a portare avanti il discorso [illegible] pallacanestro in Valle. La stagione ci è costata, compresa l'attività del settore giovanile, 570 milioni, [illegible] in più di quella precedente. Potevamo risparmiare qualcosa nel precampionato quando, effettivamente, abbiamo fatto troppe amichevoli in trasferta. Per il resto siamo sempre stati molto attenti [illegible] tutte le spese».

Per statuto, la società è suddivisa in 10 mila quote da [illegible] mila lire ciascuna. Il gruppo che faceva capo a Nicotera ne aveva sottoscritte 7600. «Le altre quote - spiega il presidente dimissionario - non sono mai state versate, mentre i costi che ho dovuto sostenere [illegible] stati superiori [illegible] quelli che [illegible] preventivato».

L'ultima annotazione di Nicotera riguarda il contributo straordinario di [illegible] milioni della Regione, bocciato dal presidente della commissione di coordinamento. «Altre discipline [illegible] hanno ricevuto assegnazioni superiori alla nostra, [illegible] ragioni plausibili, poi è giunta anche [illegible] beffa di vedersi respingere il contributo per la leggerezza messa nella predisposizione della delibera. L'arrivo dei 120 milioni, che ci è comunque stato garantito, ci consentirà di dimezzare il disavanzo».

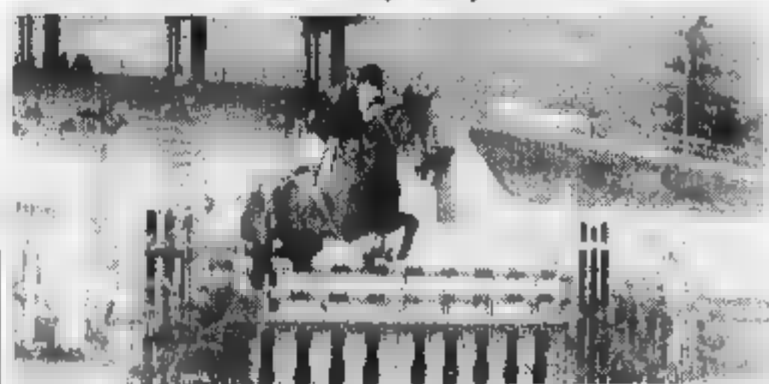
Le scadenze per il prossimo campionato sono vicine (iscrizione entro il 1° luglio e chiusura del mercato il 21 luglio). Tempi ristretti dunque per dare un volto al sodalizio cestistico. Un [illegible] [illegible] persone sembra comunque intenzionato a non lasciare morire la massima società di pallacanestro valdostana: Giorgio Bellesolo, Claudio Benzo, Francesco Bordone, Luigi Frosini, Piergiorgio Janin, Mario Parra e Giordano Vittone ai quali si aggiungeranno altri appassionati.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

Oggi il quadrangolare Memorial Fabrizio Piffari

Si svolgerà oggi al centro sportivo di Morgex il quadrangolare di calcio Secondo Memorial Fabrizio Piffari. Al torneo hanno aderito la «Danone», «Ford», «Crer-Regione» e «Amici di Fabrizio». Apertura alle [illegible] [illegible] fase finale nel pomeriggio a partire dalle 15.

Tre vittorie, [illegible] 2° e [illegible] 3° posto per Barrovecchio

Successi a ripetizione per Alberto Barrovecchio (nela foto) nel concorso ippico nazionale di Formula 2 disputato [illegible] Busto Arsizio. [illegible] cavaliere ha ottenuto [illegible] primi posti su Cirino del Vergante e Caravaggio nel premio per cavalli debuttanti. Quindi, [illegible] sella [illegible] Cirino [illegible] Vergante, si è ripetuto vincendo la gara riservata [illegible] giovani cavalli. Ha ottenuto anche un 2° posto con Eldorado 6° in categoria [illegible] [illegible] un 3° posto, su Alexandra, nella gara per giovani cavalli.

Le gare di Aosta, Saint-Marcel e Saint-Vincent

Tre appuntamenti oggi per le bocce. La categoria C sarà impegnata ad Aosta in una gara a coppie organizzata dalla Nitri Renault, mentre [illegible] Saint-Marcel si disputerà una competizione riservata alla categoria D. A Saint-Vincent [illegible], invece, in programma la «7 Ore» boccistica per il settore femminile.

I valdostani al Rally Carmagnola

Una nutrita pattuglia di equipaggi valdostani ha preso il via a Carmagnola alla 12ª edizione del «Rally Carmagnola - 5° Challenge scuderie Fisa». La gara, partita ieri sera alle 21,31 per concludersi oggi, si svolge [illegible] 380 chilometri con 10 prove speciali. Per i colori rossoneri della Vallée sono in corsa le coppie Sordi-Sartori, Réan-Fosson, Gerbore-Mwaniki, Serra-Lattanzi, Chiabotto-Juglair, Facelli-Cervetti, Moro-Ottoz e l'equipaggio tutto femminile Patrizia Perosino-Cristina Droz.

Prima sconfitta in Coppa dell'Aymavilles/Gressan

L'Aymavilles/Gressan [illegible] stato sconfitto in trasferta per 3-1 (di Zavattaro il gol giallonero) dal Borgotorre nella partita di andata degli ottavi della Coppa Piemonte, per le squadre vincitrici dei gironi di Seconda categoria. La squadra di Vacher cercherà oggi [illegible] ribaltare la situazione nel ritorno in programma a Gressan alle 17.

Discesa nella Dora [illegible]

E' in programma oggi la gara nazionale [illegible] discesa sulla Dora Baltea, organizzata dal Canoa club Monte Bianco Aosta. Vi partecipano 130 concorrenti divisi nelle categorie maschili e femminili Senior, Junior e Ragazzi. I percorsi [illegible] di 3,5 (partenza da Septumian, in comune [illegible] Nus) e 4,5 km (partenza da Champagne, in Comune [illegible] Verrayes), con difficoltà di secondo [illegible] terzo grado.

TIRO CON L'ARCO

In tre qualificati ai campionati italiani

Gabriella Perono, Remo Busana e Roberto Mammoliti si sono qualificati il campionato italiano di tiro di campagna fissato per il [illegible] e 4 luglio a Madonna di Campiglio.

TRIAL

Il trialista Patrick Marguerettaz, vincitore nella gara a Rhêmes-Notre-Dame

Il motociclista della polisportiva Pollein vince anche la gara a Rhêmes

Marguerettaz ipoteca il Samar

Ora ha 29 punti di vantaggio sul 2° in classifica

AOSTA. Al giro [illegible] boa di metà manifestazione, la decima edizione del Trofeo Samar comincia a svelare quali saranno i duelli per i successi finali nelle varie categorie. Domenica scorsa la competizione organizzata dal moto club Valle d'Aosta [illegible] la collaborazione della Samar dei fratelli Iorio [illegible] Pont-St-Martin, ha mandato in archivio la prova [illegible] Rhêmes-Notre-Dame, quinta [illegible] 10 prove della competizione.

I vertici della classifica provvisoria hanno assunto [illegible] fisionomia già abbastanza definita. Tra gli agonisti [illegible] assente l'attuale leader della graduatoria Elwis Chentre e [illegible] inseguitori ne hanno approfittato per ridurre lo svantaggio. Un balzo in avanti notevole lo ha fatto Ma[illegible] Truffa (Aprilia) del Moto club Valle d'Aosta, che con [illegible] secondo posto dietro il vincitore Denis Champvillair (Fantic) portacolori della polisportiva Pollein, si è portato a ridosso del capoclassifica [illegible] ora viaggia con soli 4 punti [illegible] svantaggio.

Buona anche la prestazione di Erik Iorio, terzo, [illegible] Maurizio Cresto, quarto. Nella categoria super da Rhêmes è venuta la conferma che Patrick Marguerettaz e la sua Beta sono quasi fuori tiro. Con la vittoria [illegible] Rhêmes il pilota della polisportiva Pollein ha portato a 29 i punti [illegible] vantaggio sul compagno di squadra Ivan Comiotto (Beta).

Tra gli esperti continua gara dopo gara il duello [illegible] Jean Marie Truffa (Montesa) e Andrea Boghi (Aprilia). [illegible] trialista [illegible] moto club Valle d'Aosta ha vinto la sua terza prova del Samar [illegible] ha [illegible] di 10 punti in classifica Boghi, cui p[illegible] ora non [illegible] riuscito il colpo di centrare un successo parziale. Nella categoria amatori la lotta è sul filo del rasoio tra Flavio Pia (Aprilia) e Mario Malaspina (Aprilia), divisi in classifica generale [illegible] un solo punto. A Rhêmes ha prevalso Pia del moto club Jolly [illegible] Malaspina (m.c. Vda) ha dovuto accontentarsi del 4° posto, preceduto anche [illegible] Riccardo Zampese [illegible] Giorgio Migliorini.

Nei veterani è arrivato alla ribalta Davide Dellio (Fantic), quinto nella classifica provvisoria. La graduatoria è guidata da Roberto Bonarelli (Gasgas) che precede Gian Paolo Barbera (Aprilia) [illegible] 4 punti [illegible] Antonio Iorio (Gasgas) di 15. Barbera [illegible] Iorio domenica a Rhêmes si [illegible] classificati secondo e terzo dietro Dellio. Nella 50 cc. per [illegible] domina Thierry Cheney [illegible] Fantic. Prossimo appuntamento con il Trofeo Samar il 25 luglio a Valpelline. [a. c.]

Dopo la conclusione della «Coppa Piemonte», i blucerchiati incominciano la campagna acquisti

Il Fenusma si rinforza per l'Eccellenza

L'allenatore Cusano cerca un difensore e un centrocampista

NUS. Cominciano a delinearsi le strategie [illegible] [illegible] del Fenusma dopo la conquista del passaggio [illegible] Eccellenza. Chiusa la stagione [illegible] la partecipazione alla «Coppa Piemonte», la società blucerchiata ha iniziato l'operazione [illegible] rafforzamento con l'acquisto dell'attaccante dello Charvensod/Sant'Orso, Fabrizio Bosonin.

Messo a segno il primo colpo, i castellani sono lanciati alla caccia di altri giocatori per completare l'organico. Gli obiettivi sono quelli di mettere a disposizione del riconfermato allenatore Mauro Cusano ancora un difensore e un centrocampista. Per dare ulteriore consistenza [illegible] reparto arretrato potrebbe giungere Tirassa dell'Ivrea, mentre Martini dello Châtillon/Saint-Vincent [illegible] Pasquato dell'Ivrea sono [illegible] giocatori che piacciono maggiormente per completare il centrocampo.

«Ci muoveremo, come sempre, tenendo ben presenti le esigenze di bilancio - sottolinea il direttore sportivo Franco Perruquet -. Abbiamo diverse trattative aperte, che cercheremo di chiudere al più presto per avere un quadro ben definito dell'organico».

E aggiunge: «Stiamo anche concludendo l'accordo con [illegible] [illegible] sponsor visto che si [illegible] conclusa la collaborazione pubblicitaria con i Mobili Pramotton. Siamo vicini all'accordo con le Case delle Aste, che si occupa già della sponsorizzazione delle squadre del settore giovanile».

L'allenatore Mauro Cusano

Il direttore tecnico Franco Perruquet

L'attaccante Fabrizio Bosonin

Il terzino Massimo De Tommaso

L'attaccante Andrea Florio

Il difensore Roberto Prola

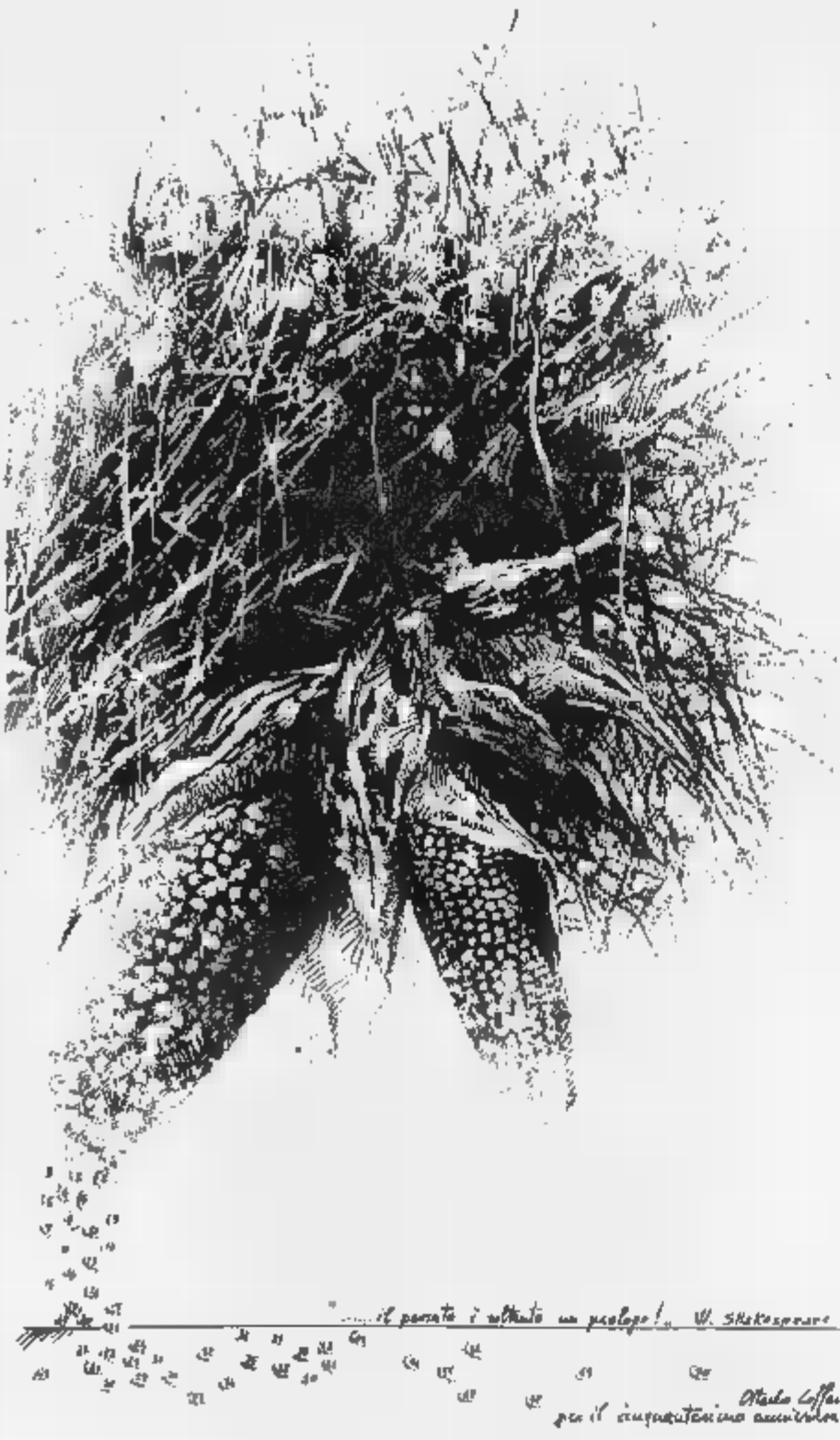
Oltre ai possibili acquisti, il Fenusma potrà contare sui rientri dai prestiti del portiere Bianchi, del centrocampista Chionne e dell'attaccante Florio. Da definire la posizione di Salmin, proprietario del cartellino, mentre Prola rientrerà al Sarre. In partenza [illegible] Tommaso, [illegible] cui ha già messo gli occhi l'Aosta.

«Sono certo che i dirigenti riusciranno [illegible] mettermi a disposizione [illegible] organico in grado [illegible] ben figurare in Eccellenza - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano [illegible] -. Il salto di categoria si farà sicuramente sentire. Ci affideremo ancora ai giovani. Sarà comunque importante poter contare anche [illegible] qualche giocatore anziano. Nella partita di ritorno in Coppa Piemonte contro il Cerano [illegible] emersa la mancanza di esperienza».

«Dobbiamo tenere conto di tutte le problematiche per poter affrontare la prima esperienza in Eccellenza [illegible] la dovuta tranquillità - aggiunge il tecnico del Fenusma -. [illegible] partiremo certo con mire ambiziose, però cercheremo [illegible] stazionare in una posizione [illegible] centro classifica, [illegible] rischiare di trovarci invischiati nella lotta per la salvezza».

Il reparto offensivo, oltre all'arrivo di Fabrizio Bosonin, potrebbe essere ulteriormente rinforzato [illegible] Miriello [illegible] dovesse garantire la massima affidabilità fisica dopo la difficile operazione ai legamenti del ginocchio destro. I dirigenti blucerchiati [illegible] lasceranno nulla d'intentato per soddisfare le attese dei tifosi.

«Molti giocatori di altre squadre sono disposti a giocare con noi nella prossima stagione - conclude Cusano -. Valuteremo, per prima cosa, la disponibilità dei ragazzi che ci hanno permesso [illegible] approdare in Eccellenza per poi procedere ad eventuali integrazioni. L'arrivo [illegible] Fabrizio Bosonin è stato il primo passo importante per chiarire [illegible] serietà di intenti della società».

Sigfrido Beneyton

«Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita»...

Quando il sommo Vate scrisse queste parole l'età media della vita umana era calcolata con i suoi anni che erano 35. Oggi l'età media della vita si è di molto allungata e noi amiamo calcolare che sia di 50. Per l'appunto quella che noi, del '43, raggiungiamo in questo anno: il mitico, il fatidico, l'ineluttabile 1993, l'età dei nostri 50 anni.

Sembrano tanti a sgranarli uno per uno, messi insieme fanno un bel mucchio, ma per noi che li abbiamo vissuti di fretta, cavalcando la ricostruzione del dopoguerra, il '68, il boom della scalata al benessere degli anni '70 e '80, sembrano volati in un amen. E guardandoci alle spalle, nel turbinare delle vicende accadute, intravediamo tra le mille cose una costante: lavoro, lavoro, lavoro. E' stata la cosa più importante che ci hanno insegnato a fare, è stata la cosa più importante che abbiamo fatto. E che abbiamo anche imparato ad amare, perché attraverso ad essa abbiamo avuto benessere, per noi e per i nostri figli.

E' a questo punto che: «Nel mezzo del cammin di nostra vita
ci ritroviamo per una selva oscura
che la diritta via era smarrita»...
ed è a questo punto che formuliamo un proponimento. Faremo di tutto per sbarazzarci del malcostume e del malgoverno che anni di scelte obbligate hanno prodotto e che oggi ci hanno fatto disamorare dell'unica ricchezza che il nostro Paese ha: il lavoro.

Continueremo ad esercitare questo diritto/dovere ad onta di quanti lo infangano vessandolo con tasse e balzelli iniqui e sciocchi, che ritorni ad essere fonte di soddisfazione e benessere, per noi, per i nostri figli e (ormai lo possiamo quasi dire) per i figli dei nostri figli.

Facendo nostra la battuta di W. Shakespeare: «Ricordati che il passato è soltanto il prologo...», ci è caro aggiungere: «Preparati, l'opera sta per cominciare».

Un caro saluto a tutti dagli

AMICI DEL CLUB '43

CLUB 1943

"...il passato è soltanto un prologo!..." W. Shakespeare

Otello Coffano 93 per il cinquantenario auguri...!

CINQUANTENNIO GIUGNO 1993

HOTEL VILLACONTE RICCARDI - ROCCA D'ARAZZO (AT)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 13 Giugno 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dubbi sui finanziamenti alla Benso

Ancora in cella l'industriale

A fianco, l'industriale Camillo Benso. Sopra, lo stabilimento a Castagnole Lanze della ditta vinicola

ASTI. «E' un intreccio torbido e balordo»: Mario Bozzola, procuratore della Repubblica, pronuncia queste parole dopo l'interrogatorio, ieri mattina, di Camillo Benso, 52 anni, l'imprenditore spumantiero di Castagnole Lanze arrestato venerdì per reticenza. Sullo sfondo, finanziamenti «sospetti» per centinaia di milioni richiesti e in parte ottenuti da Enti pubblici.

Benso rimane per ora in [illegible]cere (è detenuto ad Alba). Il gip Franca Carpinteri ha convalidato il provvedimento di Bozzola e domani [illegible] pronuncerà sulla richiesta di custodia cautelare. Bozzola [illegible] ha voluto dire come si è arrivati ad aprire questo nuovo filone delle inchieste che stanno impegnando gli inqui[illegible] astigiani. Quest'ultima è un'indagine che si preannuncia complessa, [illegible] [illegible] possibili sviluppi. Per ora, comunque, all'industriale non sono mosse altre imputazioni.

La magistratura [illegible] cercando di far luce su alcuni finanziamenti all'azienda castagnolese. La Benso, una quindicina di dipendenti, produce spumanti [illegible] vermouth: esporta in Inghilterra e Stati Uniti, [illegible] ultimamente anche sui mercati dell'Est. L'attenzione degli inquirenti sarebbe incentrata sulle modalità di accesso [illegible] contributi.

Sono quattro, in particolare, gli episodi su cui si indaga. Il pri[illegible] risale ad [illegible] decina di anni fa, quando la Benso chiese [illegible] ottenne [illegible] sostanzioso sussidio da parte della Isveimer, un Istituto per lo sviluppo del Mezzogiorno: quei soldi dovevano servire per la creazione di uno stabilimento [illegible] provincia di Benevento. Successivamente la Benso chiese un [illegible] intervento alla Cee per il potenziamento della fabbrica [illegible] Benevento. Poi, quattro anni fa, la pratica avviata al Feoga (il Fondo [illegible] Cee che finanzia progetti [illegible] sviluppo agro-industriale): di fronte ad un preventivo di 6 miliardi per ristrutturazione, la fabbrica castagnolese doveva ricevere il 50 per cento. C'è [illegible] quarto episodio: questa volta, però, la Benso aveva ricevuto risposta negativa dalla Cee.

Interrogato venerdì, come teste, Camillo Benso sarebbe caduto in contraddizione ed è stato ritenuto più volte reticente rispetto atti g[illegible] acquisiti dalla procura. Ieri, in carcere, avrebbe ammorbidito la sua posizione. Ha risposto alle domande dei magistrati per oltre due ore. Il difensore, avvocato Aldo Mirate, ha avanzato domanda di scarcerazione.

ALTRI SERVIZI SULLE INCHIESTE TANGENTI DI
Franco Cavagnino, Fulvio Lavina, Sergio Miravalle, Roberto Gonella
A PAGINA [illegible]

Incidente venerdì notte alla Madonnina di Costigliole, sulla strada per Agliano

Si schianta a 19 anni, dopo la festa

La vittima è un allievo dell'Enologico di Alba. Aveva trascorso la serata con i compagni di scuola
Viaggiava su un'auto che ha sbandato sul fango finendo fuori strada. Feriti, non gravi, altri due giovani

La vittima, Giovanni Massano, 19 anni

COSTIGLIOLE. Stavano tornando [illegible] casa dopo una serata tra[illegible] insieme, per festeggiare la fine dell'anno scolastico. Improvvisamente, in una curva, la «Uno» sulla quale viaggiavano è sbandata, finendo fuori strada. Poi lo schianto contro [illegible] muret[illegible] [illegible] recinzione.

Giovanni Massano, 19 anni compiuti [illegible] 31 maggio scorso, Costigliole, strada Sparvorio 6, [illegible] morto così. Due suoi compagni della quarta A dell'istituto tecnico agrario ed enologico di Alba sono rimasti leggermente feriti. Illesi altri cinque giovani che viaggiavano su una seconda auto, finita anch'essa fuori strada, andando [illegible] urtare la fiancata della «Uno».

L'incidente nella notte tra venerdì e sabato, sulla provinciale Agliano-Montegrosso-Costigliole, in località Madonnina.

Una strada stretta, in salita, sulla quale pochi minuti prima (era quasi l'una di notte) si era abbattuto un temporale: l'asfalto è stato ricoperto da uno strato di fango. Una patina viscida, insidiosissima. In quel momento [illegible] arrivata la Uno, proveniente da Agliano: al volante Massano, con a bordo Gian Antonio Famà, Neive, via XX Settembre 77 e Claudio Canavero, Castagnole Lanze, via Borisso 13 (frazione San Grato), entrambi di 18 [illegible].

«Abbiamo sentito la macchina sbandare e non abbiamo neppure fatto in tempo a capire cosa stava succedendo» hanno raccontato più tardi, ancora sotto shock agli agenti della polstrada [illegible] Asti, coordinati dal sovrintendente Lorenzo Doglione.

L'auto, priva di controllo, [illegible] finita in un fosso, terminando la [illegible] corsa contro [illegible] muretto di recinzione di [illegible] casa al civico [illegible] [illegible] frazione Madonnina.

Dietro seguiva la «Fiesta» di Giuseppe Natta, Guarene, via Regina Margherita 21, su su cui viaggiavano Andrea Sottimano, Neive, via Cotta 21, Renzo Castella, Diano d'Alba, via Alba 15, Francesco Monchiero, Canale, via Santo Stefano Roero [illegible] e Fabrizio Francone, Neive, via Tanaro 45, tutti di [illegible] anni.

L'esatta dinamica [illegible] è ancora stata chiarita: pare che nel tremendo urto Massano sia stato sbalzato dall'abitacolo. Poi nel fosso [illegible] finita anche la seconda auto.

Una doppia sbandata causata, ormai sembra assodato, dall'asfalto viscido di fango che ha fatto perdere aderenza alle due vetture, che una dopo l'altra, hanno terminato la loro corsa fuori strada.

E la serata degli otto ragazzi, che avevano festeggiato la conclusione dell'anno scolastico in una gelateria [illegible] Agliano, si è trasformata in tragedia.

Giovanni Massano [illegible] [illegible] sul colpo. Inutili i soccorsi di ambulanze e vigili [illegible] fuoco [illegible] Asti. I due feriti [illegible] stati invece trasportati [illegible] pronto [illegible] [illegible] dell'ospedale di Nizza: Famà [illegible] stato medicato [illegible] dimesso, mentre Canavero è ricoverato in osservazione. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi.

La notizia della disgrazia ha destato emozione a Costigliole e nella frazione Motta dove Giovanni Massano viveva insieme al padre Elio, 48 anni, orticoltore, [illegible] madre Franca Corino, 44 anni, casalinga, la sorella Elisabetta, 21 anni, studentes[illegible] universitaria [illegible] il fratello Alessandro, 18 anni, che frequenta l'Alberghiero di Agliano. Una famiglia sconvolta, una giovane vita spezzata su una maledetta striscia [illegible] asfalto [illegible] fango. [f. b.]

Disperati gli amici «L'abbiamo visto morire»

ALBA. La morte [illegible] Giovanni Massano ha suscitato cordoglio tra gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto enologico. Il preside, Gian Ernesto Milanaccio: «Siamo rimasti tutti molto colpiti da questa disgrazia».

L'insegnante di religione, Di[illegible] Negro: «Giovanni era un ragazzo esuberante, pieno di vita. Alla cena ad Agliano, [illegible] casa di uno studente dell'Enologica, [illegible] stato invitato anch'io, ma [illegible] ho potuto partecipare. I ragazzi mi hanno telefonato subito dopo l'incidente. Li ho raggiunti nella notte».

Andrea Sottimano di Neive, compagno [illegible] Giovanni, spiega: «Era [illegible] [illegible] terra, [illegible] credeva[illegible] fosse morto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo capito la tragedia». Aggiunge l'amico, Giuseppe Natta di Guarene: «A[illegible] trascorso [illegible] bella serata, prima a casa di un nostro compagno e poi in gelateria».

Mauro Francone di Neive, padre di Fabrizio, altro compagno di Giovanni, dice: «Sulla strada c'era molto fango quando è successo l'incidente. [illegible] figlio è anche scivolato andando a chiedere aiuto». [g. f.]

Contadino di 67 anni, lavorava nella vigna

Si rovescia il trattore è travolto e ucciso

CANELLI. E' morto ieri mattina travolto dal trattore mentre lavorava nella sua vigna. Pasquale Messina, 67 anni, viveva a Canelli, in regione Aie [illegible]. Era agricoltore, aiutato dalla moglie Rosalia Greco 61 anni.

Anche ieri mattina Messina è uscito alla guida del suo piccolo trattore cingolato per andare nella vigna di fronte a dare il verderame.

L'incidente è avvenuto alle 10,30. Secondo la ricostruzione dei carabinieri della stazione di Canelli, nel transitare da un filare [illegible] quello successivo Messina ha perso il controllo del trattore che si è rovesciato precipitando in una scarpata. Messina è rimasto inprigionato sotto il cingolato ed è morto sul colpo.

Mezz'ora dopo la moglie è arrivata nel vigneto per portare uno spuntino al marito: è stata lei a dare l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Asti e Nizza.

I pompieri servendosi di una gru hanno sollevato [illegible] trattore per liberare Messina. Per l'agricoltore non c'era però più nulla da fare.

La salma [illegible] stata trasferita nel cimitero [illegible] Canelli. I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia di San Leonardo.

E' [illegible] terzo gravissimo incidente agricolo avvenuto nell'Astigiano nelle ultime due settimane.

Dieci giorni fa a Grana Mauro Ballari, 24 anni, è stato travolto dal trattore [illegible] in [illegible] campo caricava con un elevatore le «rotoballe» [illegible] fieno sul rimorchio. Il giovane [illegible] ancora ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

All'inizio di giugno era [illegible] [illegible] morto [illegible] Rocchetta Tanaro Enzo Maria Bologna, 49 anni, titolare dell'azienda vinicola «Pinbologna» in frazione Asinara. Bologna è stato travolto dal trattore mentre fresava nel vigneto di sua proprietà. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità caratterizzata da schiarite ed annuvolamenti con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
[illegible]; min: 18; media: 21
[illegible]
Max: 22; min: [illegible]; media: 18

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 23; Vercelli 27; Alessandria 26; Cuneo 25; Novara 23.

Ancora una domenica ricca di appuntamenti nell'Astigiano

A Nizza si accende la Giostra Loazzolo celebra la sua doc

ASTI. Domenica ricca [illegible] appuntamenti in tutto l'Astigiano.

■ **Nizza Monferrato.** Scende in campo la Giostra. La sfilata s'inizierà alle 14,30 da piazza Marconi: proseguirà poi per piazza Garibaldi, via Maestra, via Cirio [illegible] piazza Dante. Da qui farà [illegible] percorso inverso per arrivare al catino di gara, sfilando in via Pio Corsi. I figuranti sono più di trecento in costumi rinascimentali. Alle 16,30 la [illegible] dei purosangue montati [illegible] pelo: agli ordini [illegible] [illegible] toscano Franco Corbelli gli undici fantini, divisi [illegible] due batterie si guadagneranno l'accesso alla finale, che sarà combattuta dai primi tre di ogni gruppo. Per assistere alla manifestazione c'è ancora posto sulla tribuna che può ospitare 500 persone oppure nel parterre: il costo dei biglietti [illegible] tribuna [illegible] di 50 mila lire [illegible] per il parterre è di [illegible] mila. I biglietti saranno in vendita da questa mattina al «Ciabot» della Pro-loco [illegible] piazza Garibaldi.

Grande novità [illegible] quest'anno è la pista: venerdì pomeriggio i fantini hanno provato l'anello di gara, completamente modificato rispetto agli altri anni [illegible] «complicato» da una stretta curva a gomito che i cavalli dovranno affrontare subito dopo la partenza, data «di rincorsa». Una pista difficile, che sicuramente non farà mancare le emozioni: i fantini l'hanno percorsa prima a piedi e poi a cavallo e da indi[illegible] raccolte nei box, pare che l'unico commpletamente soddisfatto sia Martin Ballestreros, che gareggia per Canelli. Gli altri hanno avanzato molte perplessità e la richiesta di aggiungere alcuni materassi protettivi nella difficile curva all'angolo con via Maestra. Tra le dicerie dell'ultima ora, pare emergano alcuni problemi tra il Martinetto e [illegible] [illegible] fantino Cottone, mentre la Cima sostiene che il suo Francesco Ticci ha [illegible] ginocchio fuori uso e prospetta la sostituzione con [illegible] [illegible] Bruschelli.

Al canapo ci saranno sette borghi di Nizza e quattro Comuni. Bricco Cremosina, (giallo-verde) farà correre Maurizio Farnetani detto Bucefalo, [illegible] cerca di rivincita dopo l'amara sconfitta [illegible] '92. Stradino Bossola (rosa-verde) avrà Franco Casu, Castello San Rocco (bianco-blu), si affida invece al giovane Luca Paladini. San Michele (rosso-giallo-blu) ha riconfermato il vincitore della passata edizione Paolino Ragoni, il Martinetto (giallo-blu) dovrebbe avere Mario Cottone, la Cima (bianco-rosso) Francesco Ticci (oppure Bruschelli) e Barra di Ferro il giovane nicese Stefano Chiappello.

Tra i Comuni in gara, particolare attenzione sarà rivolta al debutto di Moncalvo sulla pista di Nizza: i bianco-rossi faranno gareggiare Salvatore Lomanto, Canelli ha Martin Ballesteros, Rocchetta Tanaro Massimo Bravo e San Marzano Oliveto, Catuio Abbruzzese detto Sam.

■ **Loazzolo.** Festa della pre[illegible] doc che porta il nome del paese langarolo. In mattinata convegno a più voci con Veronelli, Petrini, Bo, Massobrio, Smarz, Miravalle. Il moscato passito raccolto in vendemmia tardiva sarà protagonista della giornata. Premi al produttore più anziano Angelo Serra e al condirettore [illegible] «Repubblica» Gianni Rocca. Il pranzo d'onore sarà firmato da Guido Alciati [illegible] dal losannese Max Ridengider. Nel pomeriggio degustazioni, concerto e visite guidate alle cantine.

■ **Cocconato.** E' aperta la mostra «Scuole e scolari a Cocconato, dal 17° secolo [illegible] oggi», con un'aula ricostruita in dettaglioazione. L'esposizione resterà aperta nei giorni di sabato e domenica fino al 20 giugno con il seguente orario 9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30.

● **Montechiaro.** Sotto i voltoni di via Vittorio Emanuele tradizionale mercatino dell'antiquariato «dall'alba al tramonto», con concorso [illegible] arte figurativa e miglior addobbo floreale.

■ **Cerro Tanaro.** Si conclude in serata la festa delle Acli. Nel pomeriggio finali dei tornei di pallavolo e bocce, estrazione della lotteria.

■ **Monale.** Festa organizzata dalla Pro loco [illegible] discoteca «Supersound».

■ **Vesime.** «Sagra della robiola» organizzata dal Comune.

[e. ce.]

Cinque dei produttori di Loazzolo che saranno protagonisti della festa di [illegible]. Da sin: Giuseppe Galliano, lo svizzero Lehman, Giancarlo Scaglione, Giuseppe Iajolo, Pierluigi Elegir.
Sopra un [illegible] [illegible] Giostra [illegible] Nizza: il vincitore del 1992 Paolino Ragoni, [illegible] campo per il San Michele

UN NOME, UNA VIA

Costa, poeta e umanista cantore della campagna

A Nino Costa (1886-1945) Asti ha intitolato [illegible] via centrale, da piazza Astesano a via Brofferio, nel medievale quartiere delle Grazie. Nutrito di classici latini (Catullo, Virgilio, Ovidio) [illegible] di [illegible] cultura umanistica, Costa fu [illegible] più classico dei poeti dialettali piemontesi.

Aveva conseguito due lauree, tanto dissimili fra di loro, quella in veterinaria, che [illegible] utilizzò mai, [illegible] quella in lettere alla scuola [illegible] Arturo Graf: finì impiegato in banca alla Cassa di risparmio [illegible] Torino, [illegible] Pacòt lo fu all'Istituto San Paolo.

Pasolini [illegible] «Poesia dialettale del Novecento», definiva Costa un «pascoliano» e Pacòt un «sentimentale [illegible] letterario»: in realtà Costa [illegible] scavalcato i poeti puri come Pascoli, gli ermetici, i simbolisti, i decadenti per ricollegarsi ai grandi romantici che identificavano la poesia nella verità. Costa non delineò mai alcuna teoria poetica: Pacòt, più giovane, ritornò più volte sul significato di poesia e soprattutto sulla grafia piemontese che definì e fu adottata poi dai Brandè. Costa fece il ginnasio Balbo ed il liceo Cavour: cominciò [illegible] scrivere poesie in italiano, frequentò lo studio del pittore Giacomo Grosso e la poesia [illegible] Baudelaire, Petrarca, Foscolo, Parini.

Non scrisse poemi come Mistral, cantò la gioia destata della bellezza, [illegible] la base della [illegible] poesia fu sempre la vita. Anche se [illegible] [illegible] nei suoi versi risonanze di Gozzano o dei Canti popolari raccolti da Costantino Nigra, Costa fu poeta d'istinto [illegible] non accolse nel suo canzoniere nulla dei Futuristi, nè degli Ermetici. Cantò i fiumi, la campagna, il cielo, la città, le piazze, le vie, le fontane, le chiese del Piemonte ed anche la «trifula nostran-a» a la «rubiola 'd Cucinà». Dimostrò una ricchezza vitale nel [illegible] codice espressivo, tra [illegible] lezione morale ed il patetico. Ricordo i versi [illegible] «Tempesta», in cui un amico gli comunica la triste notizia della morte del figlio caduto in combattimento [illegible] Génévry, il 16 agosto 1944: «Portu 'd brute notissie/Mario?/Si-.../La fin, la fin ed tutt...Nussignur giuteme/Na [illegible] [illegible] [illegible] el cor/sempre pi s-ciass...Nussagnur cume farài a dijle a mama?».

Costa aveva pubblicato la sua prima raccolta [illegible] poesie nel 1922, «Mamina», in cui rievo[illegible] la storia di una giovane ragazza-madre che, tra [illegible] disprezzo di tutti, trova la sua consolazione unica nel vedere il sorriso della bambina che dimostra [illegible] riconoscere la madre. Per il micino della bambina che [illegible] morto, Costa invita gli [illegible]gnoli del bosco a piangere: «Piurè, arsgneul, piurè da'nt [illegible] buschin-a», traduzione libera del catulliano «Lugete, veneres Cupidinesque. Passer mortuus [illegible] meae puellae». Le parole si facevano, in lui, poesia. Questo fu Nino Costa.

Giuseppe Crosa

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Rubati pezzi d'antiquariato nella casa di un commerciante

Furto [illegible] pezzi d'antiquariato nell'abitazione di un commerciante [illegible] Vallcandona, Roberto Bassino, 53 anni, morto [illegible] giorni scorsi. I ladri hanno portato via un tappetto antico, due comò dell'800 [illegible] tavolino, [illegible] un tromeau. A denunciare il fatto è stata la figlia. Il valore della refurtiva [illegible] è stato quantificato. Un videoregistratore, oggetti [illegible] oro e orologi sono spariti invece dall'appartamento di Cinzia Margarino, 35 anni, corso Alessandria.

[illegible]

Nomade ladro è tradito dalle impronte digitali

Un nomade astigiano, Giuliano Anselmo, 28 anni, frazione Revignano, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi ad [illegible] anno [illegible] quattro mesi di reclusione. Era accusato di aver rubato oggetti [illegible] oro nell'abitazione di Carlo Bertero, 48 anni, via Fara. L'episodio risale al dicembre [illegible]. Il giovane, che ha precedenti penali per [illegible]ti contro il patrimonio, ora stato identificato grazie alle impronte digitali rinvenute dagli addetti della polizia scientifica.

SCIOPERO

Agitazione degli addetti della direzione del Tesoro

E' stato proclamato per mercoledì le sciopero dei 34 addetti della direzione provinciale del Tesoro contro l'ordine di servizio che modifica l'orario [illegible] lavoro. L'agitazione, indetta da Cgil, Cisl [illegible] Uil, durerà due ore (dalle 8 alle 10).

[illegible]

I Dik Dik in beneficenza per l'Anffas

[illegible] è iniziata la prevendita dei biglietti per il concerto dei «Dik Dik», in programma mercoledì 30 giugno (ore 20) allo stadio comunale di Asti. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza all'Anfass (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) per la realizzazione del centro disabili di San Damiano. La prevendita (posto unico 15 mila lire) da «Walter Foto» (corso Alfieri), «Ok Music» (via Ospedale), «Torrefazione Garibaldi» (via Garibaldi), «Palestra estetic [illegible] (via Duca d'Aosta 13) e «Lavanderia La Rinnova» di Felizzano.

Aveva 73 anni, malato di cancro: era dal 1981 parroco a Ferrere. Sospesa la festa di leva

E' morto don Sigliano: i funerali oggi

Gli astigiani ricordano la sua casa della Gioventù in piazza della Cattedrale [illegible] i campeggi estivi
Un «prete scomodo», aperto al dialogo. Appassionato di sport [illegible] montagna. La [illegible] ultima battaglia in paese

FERRERE. E' morto don Massimo Sigliano, 73 [illegible]ni, parroco a Ferrere dall'81. Sarà sepolto oggi. La cerimonia religiosa è prevista per le 16, presente [illegible] vescovo monsignor Severino Poletto, poi [illegible] corteo funebre proseguirà per il cimitero Monale, paese d'origine della famiglia. Il religioso è spirato venerdì sera, nella [illegible] [illegible] in paese.

«Potrei anche disinteressarmi [illegible] queste vicende: sa, ho un cancro. Ma le mie battaglie io le combatto fino alla fine». Appoggiato sui gomiti, lo sguardo chiaro abbassato dietro le lenti, [illegible] anno fa don Sigliano confidava [illegible] suo male anche agli estranei: il tono [illegible] burbero, ma non sconfitto. Avvolto dall'afa d'e[illegible] si stava impegnando [illegible] un ultimo «braccio di ferro» con [illegible] sindaco Giovanni Benotto, per un portale che il parroco non voleva gli fosse riconsegnato. [illegible] Benotto adesso ricorda: «Per dodici anni ci siamo trovati [illegible] sponde diverse. Don Sigliano è stato un avversario, mai un nemico». Per il lutto che ha colpito la comunità, l'amministrazione ha rimandato al prossimo week-end i festeggiamenti della «Festa di [illegible]va», [illegible] programma oggi. [illegible] n'è andato «don Macio». «I giovani - ricorda l'architetto Tonino Fassone, consigliere comunale del pds - lo chiamavano così. Ma [illegible]prattutto gli amici che per vent'anni, fino al '70, hanno frequentato la Casa della Gioventù in piazza Cattedrale, i campeggi [illegible] Bonassola oppure [illegible] stati suoi allievi [illegible] colleghi al liceo scientifico o al Gioberti».

Per tre generazioni di astigiani, confluiti nell' Azione Cattolica, il ricordo della giovinezza è legato al campeggio della «Cialfrina» [illegible] Gressoney: estati trascorse insieme, ragazzi e raga[illegible]ze, nel confronto e nel dialogo, in tempi difficili per la parità. Tutto ruotava attorno all'energia di don Sigliano, al [illegible] anticonformismo. Innamorato della montagna e dello sport, quando dirigeva la Casa della Gioventù [illegible] piazza Cattedrale ad Asti aveva aperto nel vasto cortile due campi da tennis, dove ora è stata allargata piazza Castigliano. «Un uomo forte - continua Fassone - talora scomodo. Con [illegible] solo modo di porsi costringeva [illegible] pensare, ragionare, crescere».

Nato a Torino, si era poi trasferito a Monale [illegible] la famiglia. Nel 1943 era stato ordinato sacerdote, l'anno successivo l'aveva trascorso a Mombercelli come vicecurato. [illegible] dopoguerra [illegible] per [illegible] trentina d'anni aveva ricoperto un ruolo di primo piano nell'Azione Cattolica astigiana. Nell'81 era succeduto [illegible] don Eraldo Armosino, [illegible] Ferrere. Con polso di ferro dirigeva la casa di riposo «Castelrosso». [illegible] questa sua «creatura» parlava sempre [illegible] dolcezza, per altri argomenti la voce si impennava alta, all'improvviso brusca. «Ne ricordo le mani - aggiunge Fassone - Segnavano, stringendosi lo snodarsi [illegible] [illegible] ragionamento. Grandi e robuste sapevano anche usare pala [illegible] piccone». C'è chi lo ricordano impegnato a portare in salvo la g[illegible] rifugiata sui tetti durante l'alluvione del '66 nel Nicese. Quasi imbarazzato il sociologo Lele Bruzzone : «Come trovare le parole giuste?». Si schiarisce la voce per continuare. «Ero stato suo allievo [illegible] poi amico per sempre. Un [illegible] fa sono andato alle Molinette durante il suo ultimo ricovero. Una chiacchierata breve e alla fine i saluti: a presto, mi ha detto».

Manuela Tallano

Don Massimo Sigliano, aveva 73 [illegible]

Invalido denunciato

Danneggia l'ufficio Servizi sociali

ASTI. Momenti di tensione a palazzo Ottolenghi, negli uffici dei Servizi sociali. Un invalido ha infranto i vetri di alcune porte [illegible] danneggiato arredi e mobili. A scatenare la reazione dell'uomo, denunciato per danneggiamento alla procura pres[illegible] la pretura, pare sia stato il mancato il rilascio di un documento.

L'invalido, Paolo C., 44 anni, residente nel quartiere San Lazzaro, si è presentato attorno alle tredici allo sportello dell'ufficio esenzione ticket ed ha chiesto che gli venisse consegnato il libretto della pensione. «E' un documento che per ordine del giudice non può essere a sua dispo[illegible] ha poi spiegato un'impiegata. La risposta ha contrariato l'uomo che, colto da una crisi isterica, ha afferrato una panca in legno scaraventandola poi contro la vetrata dello sportello. Ha poi preso di mira anche le vetrate delle porte di altri uffici adiacenti. Per calmarlo sono dovuti intervenire gli agenti [illegible] una volante della polizia.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e consorzi la polemica continua

Apprendiamo da alcuni giornali locali, gli sfoghi e le invettive circa l'operato dell'Associazione trifolau astigiani [illegible] monferrini con sede presso la Camera di commercio [illegible] Asti, che ho [illegible] piacere di presiedere.

Di iniziative in difesa della libera ricerca la nostra Associazione si è sempre fatta carico ed i nostri contestatori ben lo sanno. Di conseguenza nulla di intentato [illegible] stato trascurato, nei confronti dei nostri iscritti.

Noi crediamo che le ragioni che spingono queste persone [illegible] sparare nel mucchio, possono essere condivise, non però [illegible] singolo arbitrio e tantomeno dileggiando una intera categoria, quella dei cercatori [illegible] tantomeno chi li rappresenta.

Le tesi circa i Consorzi di raccolta e le loro problematiche, [illegible] nate sui tavoli di questa Associazione che [illegible] altre [illegible] sono sempre battute per la libera ricerca in modo corretto [illegible] democratico, tramite canali istituzionali, nella speranza di raggiungere soluzioni eque e non penalizzanti per i nostri cercatori.

Nel contempo diffidiamo fin da ora qualsivoglia coinvolgimento dell'Atam, da parte di persone, nelle loro arbitrali e personali diatribe inerenti la tartuficoltura. Non è col gettare discredito fra le Associazioni di liberi cercatori, nonché dei suoi rappresentanti, che questi [illegible] altri signori, [illegible] [illegible] costituire qualcosa. Certe affermazioni gratuite non possono intaccare la struttura di Associazione, che come le nostre, poggiano [illegible] basi legali, supportate da centinaia di iscritti ed elette regolarmente in assemblee di categoria e pubbliche delle quali il sottoscritto ne è parte integrante a pieno titolo, ingenerando in questo modo, grave discrasia all'interno delle stesse.

Quando sopra esplicitato de[illegible] valere [illegible] confronti dell'Atam di cui sono presidente, nonché per l' Associazione regionale tartufai piemontesi di cui sono vicepresidente.

Per quanto sopra espresso, questa Associazione [illegible] concerto con l'Associazione regionale tartufai del Piemonte: diffida chiuque che con dichiarazioni scritti o altro cerchi di infangare l'onorabilità di questi sodalizi, nonchè dei suoi rappresentanti. Evidenziamo che ogni atto teso a contrastare l'attività del nostro sodalizio sarà considerato lesivo degli interessi [illegible] propri associati nel campo della tartuficoltura astigiana [illegible] monferrina. In difetto tuteleremo la nostra immagine nella competente sede giudiziaria.

geom. Pierantonio Botto,
presidente Atam

Orari non aggiornati alla stazione di [illegible]

Qualche sera fa avevo bisogno di consultare gli orari ferroviari. L'ora non era certamente «urbana» (erano circa [illegible] 24), ma avevo l'assoluta necessità di partire la mattina seguente. Gli sportelli delle informazioni erano chiusi, e sin qui va bene. Ma anche la centralina che dà informazioni elettroniche [illegible] inservibile: infatti vi era affisso un cartello con la scritta: «Orari non aggiornati». E che cosa si aspetta a farlo? Il nuovo orario, se non sbaglio, è in vigore da maggio.

Franco Costa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
Nizza: 728 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: [illegible]
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: [illegible]
[illegible] 78.21
[illegible] d'Arazzo: 408.160
[illegible] Damiano: 975 910
[illegible] 943.644
[illegible]a: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
[illegible] (0144) 81.03
[illegible] 833 683
Castagnole [illegible]: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible].096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno [illegible] [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la far[illegible] *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a [illegible] abbassate dietro presenta[illegible] [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.263
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Appalti, si aprono [illegible] buste

Domani, alle 9, in Comune si tiene l'apertura delle buste [illegible] le offerte presentate dalle imprese partecipanti alla gara di pubblico appalto, con il metodo della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria [illegible]ei 16 cimiteri comunali.

[illegible]

Donazioni a Moncalvo

Oggi, tra le [illegible] [illegible] le 11,30, sarà possibile effettuare donazioni presso il centro raccolta comunale di Moncalvo e nell'autoemoteca a Ferrere.

MONCALVO

Si ricorda Franco Montanari

Oggi alle 17, nella chiesa di San Francesco, verrà celebrata una messa per [illegible] ventesimo anniversario della morte dell'ambasciatore Franco Montanari, avvenuta nel maggio del '73. L'Amministrazione comunale intende così ricordare l'ambasciatore Montanari, grande benefattore della città, a cui lasciò la casa [illegible] via XX settembre, spesso sede di mostre e [illegible] convegni, una ricca pinacoteca [illegible] opere di De Chirico, Guttuso, Chagal, collezioni di [illegible] stampe cinesi, oggetti orientali.

[illegible]

La giornata del mutilato

Si svolgerà oggi la Giornata del mutilato ed invalido [illegible] guerra (750 i soci della sezione provinciale). Il ritrovo è previsto per le 8,30 al monumento dei caduti di piazza Primo Maggio ai cui piedi sarà deposta una [illegible] d'alloro. Alle 9 si celebrerà [illegible] messa alla Collegiata. Al termine, verso le 10,15, si terrà l'assemblea al palazzo della Provincia cui sono [illegible] invitate le autorità.

ASTI

Per [illegible]i anziani danze scozzesi

Danze scozzesi, oggi, alla casa di riposo «Città di Asti». Gli allievi di una scuola torinese, guidati dall'insegnante Tess Edelmann, si esibiranno per gli anziani nel cortile dell'istituto. Lo spettacolo s'inizierà alle 15,30 ed [illegible] a ingresso libero.

LE INCHIESTE CHE STANNO SCONVOLGENDO L'ASTIGIANO

In questi mesi sono venute alla luce clamorose vicende di corruzione e malaffare

Quanti tentacoli ha «TangentAsti»?

Finora sono emersi quattro filoni: già 10 gli arresti

Adesso è davvero «TangentAsti». L'arresto per reticenza dell'industriale vinicolo Camillo Benso, coinvolto in una storia di contributi comunitari, ha aperto un nuovo fronte nell'attività di indagine della procura.

Le cronache dal palazzo di Giustizia, si fanno ogni giorno più estese e sembrano accavallarsi nei temi e nei protagonisti. I filoni principali finora erano tre (nuovo ospedale, discarica, licenze), [illegible] sembra aprirsene uno nuovo, non meno interessante e che potrebbe veder tornare sotto inchiesta personaggi già coinvolti in altre indagini.

Soltanto alcuni mesi fa pareva che gli echi degli scandali milanesi dovessero spegnersi tra le colline. Non mancavano i mormorii, tipico sottofondo di ogni città di provincia, ma [illegible] si andava oltre.

Poi il nome di Asti iniziò ad avere un suo spazio nel gran libro della Tangentopoli nazionale a causa dello scandalo del nuovo ospedale. Un'opera da 230 miliardi ambito e lottizzata a suon di tangenti miliardarie (pare solo promesse, e non ancora versate). L'inchiesta avviata a Torino, ha fatto scalpore per i nomi eccellenti che ha coinvolto, tanto da causare le dimissioni dell'allora ministro Goria, oltre che la lunga detenzione di Bianca Dessimone.

E intanto a Montegrosso spunta un [illegible] all'apparenza «piccolo» di un appalto irregolare per un'acquedotto rurale. Finisce in cella un geometra di Acqui specializzato, a modo suo, in progetti idraulici e soprattutto nel riuscire ad ottenere i finanziamenti pubblici.

Poi, come nei fuochi d'artificio arriva lo scandalo della discarica di Valle Manina. Il pm Bozzola la definisce «a delinquere». Sei finiscono in cella: presidenti, direttori e falsi riciclatori di rifiuti. Si scopre anche che bisognava pagare per [illegible] assunti in discarica come operaio: le porte del carcere si aprono per l'assessore corrotto.

E il municipio traballa per lo scandalo licenze. La denuncia per concussione della dirigente, moglie del sostituto procuratore, è un «botto» di quelli grossi.

Molti si chiedono, a chi toccherà ancora? Entro che tempi si arriverà ai processi?

[s. ir.]

Nuovo ospedale

«Promesse» per sette miliardi su quel maxiappalto da 230

Diciotto indagati [illegible] amministratori, uomini politici, imprenditori e tecnici: sette di questi sono finiti in carcere con accuse di corruzione e concussione. Per la statistica si può così riassumere l'inchiesta sull'appalto per il nuovo ospedale di Asti, avviata nel luglio del '91 dal sostituto procuratore di Torino, Vittorio Corsi.

L'indagine è giunta al termine: i magistrati stanno solo aspettando che la Camera si pronunci sulle richieste di autorizzazione a procedere contro tre deputati, i democristiani Severino Citaristi e Vito Bonsignore, e il socialista Giusy La Ganga. A far loro compagnia, alcuni tra i più noti nomi dell'imprenditoria nazionale Salvatore Ligresti, titolare della «Grassetto», e il torinese Marco Borini, Enzo Papi coinvolto nelle inchieste milanesi di «Mani pulite», l'ex [illegible] regionale alla Sanità, Eugenio Maccari (psi), Antonio Savoino, architetto che ha gestito la maggior parte dei lavori nella Sanità piemontese.

Poi gli astigiani: l'ex ministro e deputato Giovanni Goria, l'ing. Alessandro Sodano, l'ex amministratore straordinario dell'Usl Giacinto Occhionero, l'imprenditore Pier Paolo Ruscalla, e l'ex presidente del Comitato dei garanti Bianca Dessimone. Il coinvolgimento della «maestrina di Grana», considerata una fedelissima di Giovanni Goria, aveva destato grande scalpore: accusata di corruzione e arrestata, aveva trascorso 40 giorni alle «Nuove». I magistrati sospettano che abbia avuto un ruolo nel favorire la cordata capeggiata dalla Borini, vincitrice dell'appalto da 230 miliardi, poi annullato dal Tar su ricorso delle ditte sconfitte. Pare che per far vincere la Borini era stata chiesta una tangente da sei miliardi da dividere tra dc e psi. Un'altro miliardo e mezzo sarebbe poi stato chiesto dalla corrente di Bonsignore. Le «mazzette» non sono mai state pagate. L'indagine era partita da alcune decisioni dell'allora amministratore straordinario Occhionero (allargamento della commissione aggiudicatrice, nomina del direttore dei lavori).

[f. la.]

Bianca Dessimone democristiana ex presidente dei garanti ha trascorso 40 giorni alle «Nuove»

Montegrosso

Acquedotto d'«oro»

E' la prima inchiesta che approderà nelle aule del tribunale. A fine giugno il geometra Francesco Piana, titolare di un avviato studio ad Acqui Terme, sarà processato per i lavori «fanta-[illegible]» all'acquedotto rurale di Santo Stefano Canetto.

Con lui sul banco degli imputati siederanno il presidente dell'ente Giuseppe Roero e il suo vice Franco Duretto. Sono accusati di aver intascato finanziamenti per 150 milioni concessi dalla Regione (è parte civile) per la ristrutturazione dell'impianto, pare eseguiti solo in parte. A segnalare la presunta irregolarità era stato l'esposto inviato alla procura astigiana da un socio rimasto anonimo, Piana, detenuto per un mese, ha sempre respinto l'accusa.

[r. gon.]

Discarica: sette in carcere

La maledizione di Valle Manina è sfociata in arresti eccellenti

Qui sopra, Giuseppe Berzano quand'era presidente del Consorzio a Valle Manina. Da sin., Francesco Mogliotti, Giovanni Capitolo, Ivano Calò, Maggiorino Castino, Giorgio Basso e Gian Carlo Bizzotto, tutti coinvolti a vario [illegible] nello scandalo della discarica

E' stata definita la «maledizione di Valle Manina»: la contestata discarica, chiusa nei giorni scorsi, ha portato ad una serie di arresti eccellenti.

Il primo a finire in carcere, a metà aprile, è stato Giuseppe Berzano, dal '91 presidente del Consorzio smaltimento rifiuti che gestisce l'impianto: l'ex capogruppo dc in Comune era stato raggiunto da due ordinanze di custodia cautelare in cui si contestava il reato di concussione: il secondo provvedimento gli era stato notificato in carcere e riguardava somme di denaro intascate nelle vesti di presidente del Consorzio.

Pochi giorni dopo in manette, con l'accusa di frode processuale e favoreggiamento, erano finiti il direttore della discarica Giovanni Capitolo ed il suo collaboratore Ivano Calò: avrebbero cercato di alterare le «condizioni» di Valle Manina dove [illegible] al lavoro gli esperti Aurelio Ghio e Roberto Spigo. Le perizie, ancora in corso, riguardano il conferimento in discarica di rifiuti tossico-nocivi.

Dal carcere l'esponente democristiano (è tornato in libertà il 19 maggio) oltre ad un memoriale, aveva spedito tre lettere: in due annunciava di dimettersi dalle cariche di presidente del Consorzio e di consigliere comunale. Nella terza si autosospendeva dal partito.

La [illegible] scarcerazione è avvenuta un paio di giorni dopo l'arresto del suo predecessore alla guida del Consorzio, Francesco Mogliotti (psi). Oltre al professionista, era stato nuovamente arrestato Capitolo insieme a due imprenditori legati al businnes dei rifiuti: Giorgio Basso, titolare della Refer Nova di Costigliole, e Giancarlo Bizzotto, autotrasportatore di Cambiano. Associazione a delinquere per irregolarità nella gestione della discarica, l'ordinanza spiccata dal gip poi annullata dal tribunale della libertà. Anche in questo caso rifiuti abusivi sarebbero finiti a Valle Manina. Otto milioni per un posto a Valle Manina: è la cifra che pare sia stata versata nell'88 ad un assessore pds di Montegrosso (ora dimissionario), Maggiorino Castino, in carcere da una settimana per con-[illegible]. Componente della commissione avrebbe falsato i risultati di una prova d'esame: da insufficiente, il giudizio si era trasformato nel massimo dei voti.

[r. gon.]

Licenze

Le «ombre» sul municipio

La dirigente dell'ufficio Commercio del Comune, Domenica Randazzo denunciata per concussione

Lo scandalo licenze esplode nel giorno della fiera Carolingia. E' una «bomba» che scuote il municipio: la dottoressa Domenica Randazzo, moglie del sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato, è denunciata per concussione e sospesa per sei mesi dall'ufficio Commercio del Comune. La notizia suscita scalpore in città: il procuratore della Repubblica Bozzola dà «per acquisito» il fatto che la dirigente abbia intascato una tangente di alcuni milioni nel 1987.

Ma già a febbraio il settore autorizzazioni [illegible] cominciato ad essere chiacchierato: tredici componenti della commissione comunale commercio, avevano sottoscritto un documento, denunciando presunte irregolarità nell'applicazione delle norme. Si faceva riferimento in particolare alla tabella [illegible] (abbigliamento). Nelle settimane seguenti era stata se-[illegible] in municipio copiosa documentazione. Con il trascorrere del tempo, in procura giunge una seconda denuncia riferita a fatti più recenti, mentre Armato, è trasferito ad altra sede (Torino) e l'inchiesta passa da Bozzola al magistrato torinese Saluzzo che inizia una serie di interrogatori di commercianti. Vasta eco anche in Consiglio comunale; il segretario è incaricato di un indagine interna. Si pronuncia il tribunale della libertà: la Randazzo può essere riammessa in servizio, ma in altro ufficio. Sinora però il Comune [illegible] ha provveduto.

[f. c.]

Venerdì sera è naufragata l'intesa tra dc e pli. Divisioni nel pds su un possibile accordo con i laici

Nizza: cercasi giunta prima di mezzanotte

Stasera il Consiglio riprova, se fallisce elezioni in autunno

NIZZA. Questa sera, per la seconda volta in quarantott'ore si riunirà il Consiglio comunale. L'ordine del giorno è sempre lo stesso: eventuale nomina del sindaco e della giunta. Se neppure questa volta succederà nulla, dalla mezzanotte Nizza diventerà un Comune commissariato e in autunno si tornerà alle urne.

La situazione è piuttosto confusa: infatti le ultime due possibilità per tentare di mettere insieme una compagine di governo (salvo ribaltoni dell'ultima ora), pare non abbiano dato frutti. Il breve e tesissimo Consiglio di venerdì [illegible] ha dato la misura della difficoltà e dei malumori in cui versano i politici. La riunione è iniziata tardi con l'arrivo degli amministratori alla spicciolata: folto il pubblico, che ha occupato salone e corridoi. Il sindaco Giuseppe Odasso, in qualità di consigliere anziano, ha iniziato con la commemorazione delle vittime dell'attentato di Firenze.

Clima teso e silenzioso mentre Odasso, visibilmente emozionato, leggeva il programma della nuova giunta dc-pli. Ma era la cronaca di «una morte annunciata». Infatti, vista l'assenza del quindicesimo consigliere democristiano Riccardo Mastrazzo, tutti già sapevano che la giunta [illegible] sarebbe nata. E quando il liberale Franco Piccini ha spiegato il ritiro del suo voto, «che era subordinato al fatto che i dc fossero tutti compatti», dal pubblico è partito un applauso polemico. Così, in pochi minuti è tramontata l'ipotesi del bicolore dc-pli. A questo punto quelli che si aspettavano interventi bellicosi delle minoranze [illegible] stati delusi, perchè a sorpresa nessuno ha preso la parola e Odasso si è affrettato a chiudere il Consiglio, sovrastando la possente voce del leghista Pier Ernesto Torello, che urlava insulti alla ex giunta.

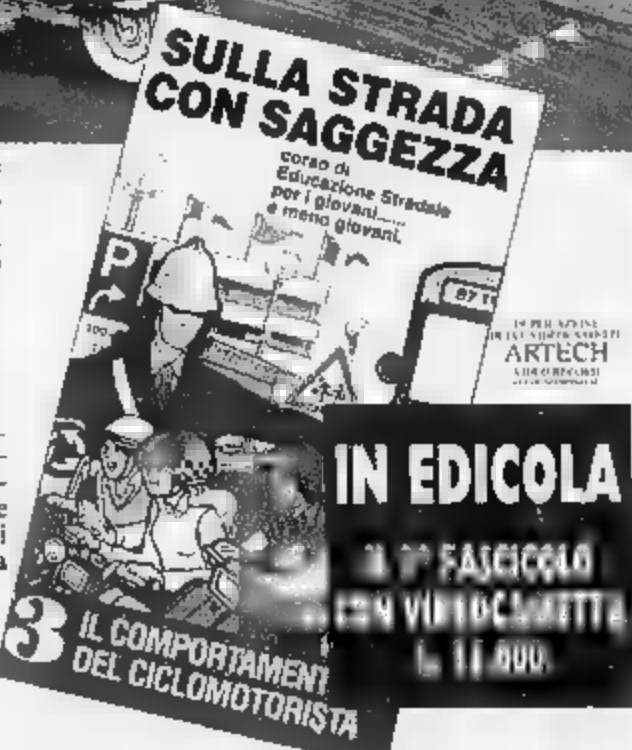
Che cosa è dunque successo dietro le quinte del palazzo? Il volto tirato del capogruppo della Quercia Flavio Pesce, venerdì sera appariva emblematico. Sembra infatti che poco prima del Consiglio, fosse stata raggiunta l'intesa per una giunta laica con l'appoggio di alcuni democristiani. Un'ipotesi che si è sgonfiata, perchè il capo storico del pds nicese, Vico Ferrari aveva puntato i piedi, non soddisfatto del possibile accordo. Il tutto a pochi minuti dalla riunione. Sconcerto tra gli ex socialisti, nell'attesa del discorso del pds che invece non è arrivato, e perplessità tra il pubblico che comunque un po' di battaglia se l'aspettava.

Il Consiglio secondo la consuetudine dei momenti caldi è continuato in piazza del Municipio: e qui ha fatto la sua ricomparsa Luciano Dino, ex segretario politico della democrazia cristiana nicese, che ha avuto un ruolo chiave nel mancato accordo dc-pli. Infatti è stato per [illegible] tramite che Riccardo Mastrazzo ha annunciato la non adesione a quell'ipotesi di giunta. E la [illegible] riapparizione dopo anni di assenza dalla vita politica potrebbe [illegible] significativa: per tutta la serata infatti, nelle sedi dei partiti [illegible] continuate le trattative per la possibile giunta laica trasversale, a cui [illegible] sarebbe estraneo [illegible] con il suo gruppo di fedeli di Goria.

Ieri pomeriggio gli abboccamenti sono continuati e non si esclude che questa sera [illegible] nuova giunta nasca davvero: [illegible] socialisti, pds, qualche democristiano ed il socialdemocratico Bergamasco, potrebbero trovare un accordo. C'è perfino chi è sicuro che oggi Mastrazzo arriverà a Nizza dalla Francia dove vive e lavora, pronto a votare la giunta trasversale. Se così fosse da domani Nizza avrebbe un governo quadripartito che segnerebbe la rottura definitiva nella dc, la sconfitta di Odasso e fungerebbe da «prova generale» per le nuove liste trasversali alle prossime elezioni.

Enrica Cerrato

La riunione di questa del Consiglio comunale (qui in una seduta di qualche tempo fa) potrebbe essere l'ultima di questa legislatura

Nella fonderia di Ferrere erano stati fatti lavori in violazione alla legge Galasso

Tre condanne per l'Ocava

Il procedimento si è protratto per due anni. Sei gli imputati assolti
Sotto accusa la costruzione di un forno e la copertura con cemento delle sponde di un rio

FERRERE. Tre condanne [illegible] sei assoluzioni venerdì sera in pro[illegible] per la vicenda Ocava, lo stabilimento di Ferrere dove erano stati realizzati lavori in violazione alla legge Galasso.

Le condanne toccano il presidente del consiglio d'amministrazione Giovanni Cava, [illegible] [illegible]rettore generale Gianfranco Brocchetti, oltre al direttore dei lavori, il geometra di Ferrere Gaetano Roasio: ai tre, difesi dagli avvocati Trinchero e Mangone, [illegible] pretore Emilio Giribaldi ha inflitto 25 giorni d'arresto e 24 milioni d'ammenda ciascuno. Per alcuni capi di imputazione Cava e Brocchetti avevano oblazionato (un milione ciascuno).

Pesanti le richieste di pena fatte dal sostituto procuratore presso la pretura Aldo Tirone: al termine di un intervento di due ore il magistrato ha chiesto otto mesi per Brocchetti [illegible] sei mesi [illegible] reclusione ciascuno per Roasio e Brocchetti.

Assoluzione invece per gli imprenditori edili che avevano eseguito i lavori e altri professionisti che [illegible] erano occupati della direzione delle opere in cemento armato. Sono, Guido Buzio, l'ingegner Dario Villavecchia, Antonio Malabaila, Giuseppe Arduino, Pietro Lenta; nei confronti dei cinque (erano difesi dagli avvocati Mirate, Florio, Bosco e Morra) le pene richieste erano comprese fra i 15 giorni ed i tre mesi d'arresto. L'imprenditrice Alda Arlorio è stata invece l'unica per cui è stata chiesta l'assoluzione.

Il procedimento si è protratto per quasi due anni: sotto [illegible]sa la realizzazione, nel periodo compreso fra l'88 ed il '91, di un forno «cubilotto» a carbone per la fusione della ghisa [illegible] di un capannone, oltre la cementificazione delle sponde dell'alveo del rio Stenovazzo.

Ad originare la vicenda [illegible] proteste sollevate dall'associazione ambientalista Pro Natura, parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Pasta, circa i rischi d'inquinamento derivanti dal funzionamento del forno. Dalle indagini della magistratura erano anche emerse violazioni dei vincoli ambientali previsti dalla legge Galasso (divieto di costruire senza autorizzazione opere [illegible] meno di 150 metri dall'alveo di acque pubbliche) oltre a irregolarità in materia urbanistico edilizia. L'autorizzazione [illegible] sanatoria è infatti arrivata solo nei mesi scorsi.

Secondo la difesa invece l'autorizzazione, rilasciata dalla Regione, non era necessaria in quanto le opere erano [illegible] realizzate in una zona non soggetta al vincolo della Galasso.

I tre impuntati condannati ricorrerrano sicuramente [illegible] appello: la legge Galasso [illegible] consente infatti l'applicazione la sospensione condizionale della pena. Il pretore ha inoltre disposto un risarcimento danni da quantificarsi in sede civile. Soddisfatto del verdetto Francesco Tessiore, esponente di Pro Natura di Villanova: «Ci siamo battuti per tutelare l'ambiente ha affermato - è una grande vittoria». A gennaio l'Ocava (si occupa di fonderie ghi[illegible] e lavorazioni meccaniche) a causa di un calo [illegible] [illegible] avviato la procedura per la messa in mobilità di 60 addetti, [illegible] quarto del totale.

[r. gon.]

INCONTRI A CORTEMILIA

Ezio Mauro su giornali, [illegible] e Tangentopoli

Informazione e giornalismo l'altra sera sono stati al centro dell'incontro-dibattito promosso dal Comune [illegible] il direttore [illegible] «La Stampa». Ezio Mauro (nel riquadro) ha raccontato come [illegible] un quotidiano e illustrato compiti [illegible] doveri dei giornalisti. Le domande del pubblico hanno poi condotto il dibattito su temi di attualità, da Tangentopoli alle elezioni amministrative [FOTO MURIALDO]

Ancora timori per le emissioni nell'atmosfera

Acna: in un esposto chieste nuove perizie

CORTEMILIA. A due giorni dal dibattito sul «re-sol» al Consiglio [illegible] Stato, continua anche [illegible] altri fronti la battaglia giudiziaria della Valle Bormida [illegible]iemontese contro l'Acna. [illegible] giorni scorsi è stato presentato infatti dal Comune di Cortemilia, dall'Associazione Rinascita e da alcuni abitanti di Saliceto un ricorso d'urgenza al presidente del tribunale di Mondovì; in esso si chiede ai magistrati di adottare provvedimenti adeguati per accertare la situazione [illegible] pericolo ambientale nella [illegible] attorno allo stabilimento di Cengio.

I ricorrenti ritengono che non siano ancora stati risolti i problemi relativi alle emissioni [illegible] sostanze inquinanti nell'atmosfera e con il ricorso intendono sollecitare una perizia. «Esiste una situazione di grave pericolo ambientale collegata alla situazione dell'Acna - spie[illegible] l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha presentato [illegible] ri[illegible] al tribunale di Mondovì per conto [illegible] amministratori ed abitanti della Valle - Già nel 1988, quando l'azienda fu chiusa per la prima volta, il gruppo tecnico del ministero dell'Ambiente segnalò questa situazione; noi chiediamo - aggiunge - che vengano presi provvedimenti precisi per accertare la pericolosità delle emissioni nell'atmosfera».

Lo scorso anno la regione Liguria fissò nuovi limiti molto restrittivi per quanto riguarda [illegible] emissioni e secondo gli esponenti del fronte piemontese questo problema non [illegible] [illegible] stato risolto dall'azienda. «Abbiamo chiesto una perizia per verificare alcuni aspetti di questa situazione - continua l'avvocato Sanfelici - Inoltre abbiamo anche sollecitato verifiche più approfondite per quanto riguarda la p[illegible] di diossina nella [illegible].

La mossa messa in atto dagli esponenti del fronte piemontese è anche collegata alla discussione sulla costruzione dell'impianto «re-sol», attorno alla quale (e su questo le due parti sono d'accordo) ruota gran parte del futuro dell'Acna. Se le perizie richieste dagli amministratori e dagli attivisti del tratto cuneese della valle dimostreranno che [illegible] emissioni di inquinanti nell'atmosfera sono superiori agli standard fissati dalla regione Liguria diventerà anche più difficile autorizzare la realizzazione del «re-sol».

[o. o.]

Perquisita dalla Finanza la sua villa [illegible] Quaranti

L'ex senatore Visca (psi) ricercato per estorsione

ACQUI. Da ieri è ricercato, su ordine della magistratura di Monza, l'ex senatore Giuseppe Visca, 51 anni, psi, eletto [illegible] Palazzo Madama nel 1987 nella circoscrizione Acqui Terme-Novi Ligure-Ovada.

E' accusato di estorsione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Secondo i magistrati, Visca avrebbe ricevuto fra il 1990 [illegible] [illegible] 1991, dalla società «Ecologia» di Milano, 160 milioni per non intralciare il progetto per la creazione di un impianto di decolorazione delle acque all'Acna [illegible] Cengio.

Visca si era distinto in Valle Bormida per i suoi atteggiamenti estremisti nella lotta per ottenere la chiusura dell'Acna e contro l'inquinamento.

Presidente dell'ospedale di Acqui fino al 1978, e vice sindaco e [illegible] comunale ai Lavori pubblici negli Anni Ottanta, Giuseppe Visca [illegible] si era ripresentato candidato al Senato alla conclusione la legislatura, nel 1992.

L'ex [illegible] Giuseppe Visca 51 anni, psi è ricercato

Il decreto di latitanza è stato firmaro ieri dal gip [illegible] tribunale di Monza, Patrizia Gallucci, nell'ambito delle indagini che i giudici lombardi stanno svolgendo sulla «Ecologia».

L'ex senatore si troverebbe da qualche tempo a Santo Domingo, dove, secondo alcuni, si sarebbe risposato. Nei giorni scorsi la Guardia di Finan[illegible] aveva perquisito la villa (che [illegible] in vendita) che [illegible] famiglia Visca possiede [illegible] Quaranti, nel Sud Astigiano, ai confini con l'Acquese.

[r. al.]

E' a una svolta il giallo della «cascina dei misteri» in località Sarogna

«Lupara bianca» a Ricaldone

Il cadavere carbonizzato sarebbe di Carmelo Nicosia, siciliano trapiantato a Novara
Affiliato al clan dei catanesi, era sparito nell'83, dopo una licenza dal carcere

RICALDONE. Ha un nome il cadavere, trovato alla fine di maggio dai carabinieri del reparto operativo [illegible] Asti, sotterrato [illegible] terreno di cascina Bura in località Sarogna a Ricaldone, nell'Acquese. Si tratterebbe di Carmelo Nicosia, nato a Catania il 10 maggio del 1946 e che era residente a Baveno (in provincia di Novara), piazza Matteotti 6. Il condizionale per ora è d'obbligo: la certezza arriverà soltanto dalle perizie il medico legale Pier Luigi Baima Bollone dell'università di Torino [illegible] svolgendo. I risultati saranno resi noti alla fine di luglio.

Nella stessa cascina, dieci anni fa, era stati trovati i [illegible]sti carbonizzati di Franco Zaza, un pregiudicato siciliano: per il delitto erano stati condannati i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato abitanti a Nizza Monferrato. La cascina è tuttora di proprietà della madre [illegible]ei Ritrovato, Carmela Cisterna.

All'identificazione di Carmelo Nicosia, i carabinieri sono arrivati dopo un mese di minuziose indagini. Hanno setacciato [illegible] archivi delle persone scomparse ed è venuto fuori il nome del pregiudicato di Novara. Nicosia [illegible] «sparito» nell'83. Era in carcere a Napoli: doveva scontare una condanna per traffico di droga. Aveva ottenuto un permesso di dieci giorni ed era andato a Baveno a trovare la madre, Santa Bilello, 75 anni, ed alcuni amici. Trascor[illegible] il periodo era partito per rientrare a Napoli. L'ultima ad avere sue notizie è stata la madre. Nicosia le aveva telefonato dalla stazione Centrale di Milano: «Tra qualche ora prendo il treno per Napoli». Poi più nulla. In carcere Nicosia non è arrivato. E' stato ucciso? Una fredda esecuzi[illegible] eseguita per uno sgarro?

La vittima, Carmelo Nicosia. A fianco la cascina di Ricaldone dove sono stati trovati i due cadaveri carbonizzati

Nicosia era affiliato al clan dei catanesi: forse [illegible] consegnato il ricavato della vendita di una grossa partita di droga? Ipotesi che troverebbe riscontro in alcuni particolari raccolti dai carabinieri.

I resti trovati [illegible] Ricaldone fanno pensare ad un omicidio alla «lupara bianca». Così infatti viene eliminato chi «tradisce» l'organizzazione. I resti umani ritrovati a Ricaldone erano sepolti sotto un metro di terra: gli assassini hanno scavato la fossa, sul fondo hanno messo uno strato di paglia, poi un po' di legna e vi hanno gettato il cada[illegible]. Subito dopo è stato appiccato fuoco, per far sparire ogni traccia. Infine è stato versato il cemento e la fossa è stata richiusa. E' lo stesso macabro rituale, utilizzato per nascondere il cadavere [illegible] Zaza, rinvenuto dieci anni fa, poco distante da quest'ultimo ritrovamento. Le due esecuzioni [illegible] collegate?

Antonella Torra

Decisa la riduzione delle corse: s'inizia domani

Casale, «tagli» ai bus fino ad inizio autunno

CASALE. Da domani, saranno ridotte le corse degli autobus pubblici dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce anche i servizi di fornitura del gas e dell'acqua. Scatta la riduzione estiva dei percorsi che continuerà fino ai primi giorni di settembre. Quasi tutte le linee avranno tagli di qualche percorso.

La linea che collega la frazione Terranova e quella definita «speciale» tra Oltreponte e San Germano subirà la soppressione dei collegamenti di metà giornata (intorno al mezzogiorno). Poi sarà cancellata la corsa della 7,13 da Popolo per la zona industriale (per coprire il percorso sarà necessario un cambio di autobus alla stazione ferroviaria). Infine tutte le linee che collegano Cascine Rossi [illegible] Santa Maria del Tempio saranno sospese.

La riduzione dei viaggi dei bus urbani continuerà fino all'11 settembre. I nuovi orari e le variazioni delle linee sono stati resi noti agli utenti con comunicati affissi alle fermate degli autobus.

Spiega Claudio Montiglio, presidente dell'Amc: «Non c'è da preoccuparsi per la soppressione delle linee. Abbiamo sospeso le corse utilizzate soprattutto dagli studenti e alcune di quelle che registrano anche nei mesi invernali una bassissima frequenza. Tutto, però, ritornerà come prima dopo l'inizio delle scuole. E' un'operazione, quella del ridimensionamento delle percorrenze dei nostri autobus, che eseguiamo ogni estate e, di solito, non crea disagi eccessivi agli utenti».

Qualche lamentela, però, viene registrata, soprattutto da alcuni abitanti delle frazioni meno collegate dai bus anche durante i mesi invernali.

Ribatte Claudio Montiglio: «Sono comunque sempre in pochi [illegible] casalesi che utilizzano i mezzi pubblici per spostarsi. Dopo l'ultima razionalizzazio[illegible] delle linee, che ha visto la soppressione di quelle meno usate, il deficit [illegible] calato notevolmente. Come dire che diminuendo le corse è diminuito anche il danno per i bilanci pubblici. Attualmente il disavanzo è [illegible] 413 milioni, contro i 515 dell'esercizio 1991. E' un chiaro segno che il piano di risanamento che il Comune ha adottato, di concerto con l'Amc, sta cominciando a dare dei risultati positivi».

Secondo i bilanci pubblicati dall'Amc, si è passati, nel settore dei trasporti pubblici, da una perdita netta di 1385 lire ogni chilometro percorso dai bus pubblici nel 1991 alle 331 lire [illegible] perdita registrata nel 1992 per ogni chilometro.

Sempre dal 1991 al 1992 i biglietti venduti sono diminuiti del 7,6 per cento (da 282 mila del 1991 sono passati ai 260 mila dell'anno scorso).

A sorpresa, invece, si è registrato nello stesso periodo di tempo [illegible] aumento delle vendite di abbonamenti. Ne sono stati rilasciati il 12,3 per cento in più: da 3329 a 3737. Anche questo è visto dalla municipalizzata come [illegible] segno che la razionalizzazione adottata sta dando i primi frutti.

Tino Ferrarotti

Fra i vincitori ci sono gli studenti della terza B della scuola media

Cerrina, festa contro l'alcolismo

Oggi la consegna dei premi Germano d'argento

CERRINA. Viene assegnato oggi alle 17,30, nella piazza della frazione di Montaldo, il premio «Germano d'argento» per il miglior articolo sull'alcolismo. L'appuntamento è anche l'occasione per una festa, preparata dagli Amici di Montaldo.

L'iniziativa, alla quarta edizione, ha come scopo «l'informazione sugli effetti dell'alcol che, fra l'indifferenza di molti, distrugge subdolamente la vita di tante persone». Vuole inoltre offrire sostegno morale e materiale [illegible] coloro che si impegnano concretamente a fianco di chi è soggetto [illegible] dipendenze varie, nel ricordo di Franca [illegible] Ercole, una donna straordinaria, morta nel 1989, che dedicò la vita al recupero del marito alcolista. Quest'anno, l'associazione «Germano d'argento» ha anche il forte incoraggiamento di don Ciotti e de Gruppo Abele.

La risonanza del premio, conosciuto in ambito nazionale, ha convinto i responsabili a suddividere i riconoscimenti in quattro sezioni. Per la prima, per racconti sul [illegible] dell'alcolismo, sono arrivati 47 lavori. La giuria, presieduta dal docente universitario Eugenio Torre, ha assegnato il primo premio a Laura Bellis di Torino per «L'ultimo viaggio». Il secondo premio [illegible] a Pino Pace, [illegible] Torino, c[illegible] «Almeno [illegible] giorno» e il terzo a Piera Testa Perino, [illegible]cora di Torino, per «Un sogno rubato». Nella sezione gruppi di lavoro, premi a due associazioni [illegible] Trento, al Gruppo Abele e alla terza B della scuola media di Cerrina che ha preso parte al [illegible] con temi svolti dai ragazzi. Per gli audiovisivi, «Ger[illegible] d'argento» [illegible] Radio Onde Azzurre [illegible] Piasco. Per la grafica, sono state segnalate le opere di Luigi Virgili [illegible] Raffaele Palma di Torino.

[m. g.]

Dalla Regione

[illegible]

MONCALVO. La giunta regionale ha assegnato al Comune un contributo di 72 milioni per finanziare parte [illegible] progetto di abbattimento delle barriere architettoniche dell'ex palazzo [illegible] Pretura, dove ha sede la biblioteca [illegible] l'archivio storico. L'opera, che ha un costo complessivo di 175 milioni, verrà finanziato anche con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

Il progetto è stato redatto dal geometra Mario Ferraris, capo dell'ufficio tecnico del Comune. I lavori s'inizieranno a fine anno.

[bru. m.]

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola [illegible] gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il [illegible] mento dei bilanci: dopo il successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle prime due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i loro lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici [illegible] giornalisti.

Anche se [illegible] qualche giorno di ritardo (per ragioni di spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi [illegible] degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta sono imponenti. In circa 800 scuole l'editrice La Stampa ha distribuito [illegible] valigetta contenente materiale didattico per alunni [illegible] insegnanti, che per una settimana hanno ricevuto il quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* sono nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine [illegible] quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa in classe» per il prossimo anno scolastico.

Sono state coinvolte 672 [illegible] le in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, [illegible] di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e 57 di Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, [illegible] della Liguria (34 di Imperia, [illegible] di Savona, 16 di Genova) [illegible] anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale sono state distribuite 192 mile copie gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi [illegible] attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si [illegible] chiesto di creare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati il giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» [illegible] loro prima pagina [illegible] utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute [illegible] state 1602, mentre gli esempi [illegible] prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

LA STAMPA in classe 93/94

E' [illegible] Rosina Tripodi, [illegible]

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII [illegible] Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzona del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi di prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande [illegible] Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è [illegible] su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, [illegible] [illegible] Pietro.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?

- Non ha paura per la propria incolumità personale?

- Secondo Lei, [illegible] più temibile la forza della mafia o la corruzione degli uomini di governo, ed esi[illegible] un legame fra questi due poteri?

- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare [illegible] crisi con il rischio di una svolta autoritaria?

- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, [illegible] il loro esempio, a vincere il malcostume politico e a costruire un'Italia onesta [illegible] socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato [illegible] «La Stampa» del 23-1-1993.

Ecco le [illegible] domande

- Sono un raga[illegible] di sedici anni e comincio adesso ad interessarmi di politica. Alla luce [illegible] quanto sta accadendo Le chiedo [illegible] fornirmi almeno tre buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.

- Con la recessione economica, c[illegible] l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno avere fra qualche anno i ragazzi della mia generazione?

- Al punto in [illegible] siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensi[illegible] veramente al Paese [illegible] non solo ai loro interessi?

- Non pensa che per dare un po' [illegible] fiducia alla gente [illegible] sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre da queste [illegible]riche?

- Se un cittadino qualunque per [illegible] dichiara meno redditi [illegible] viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi [illegible] mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi [illegible] le stesse modalità?

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«[illegible] parlare [illegible] Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con [illegible] domande a personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica di una intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immagi[illegible] dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per [illegible] provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo [illegible] Totò Riina, e il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa [illegible] 60 per cento erano indirizzate al sostituto procuratore [illegible] Milano, Antonio Di Pietro, [illegible] al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

[illegible] Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): 5 domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stempia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): [illegible] domande a Bill Clinton citato [illegible] La Stampa del 22/01/93.

[illegible] Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): [illegible] domande [illegible] Gianluca Vialli citato su La Stampa del 11/01/93

ASTI. Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovanna Virano): [illegible] domande a Betti[illegible] Craxi citato [illegible] La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe [illegible] A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): 5 domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): 5 domande [illegible] Umberto Bossi citato [illegible] La Stampa dell'11/01/93.

CUNEO. Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): [illegible] domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III [illegible] (insegnante Piera Roà): [illegible] domande a Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media n° [illegible], via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante [illegible]. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

NOVARA. Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, [illegible] Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

[illegible] Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe [illegible] B (insegnante Luisella Mosca): [illegible] domande a Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Fer[illegible] - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato [illegible] La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - 90 classe II B (insegnante Paola Borio): [illegible] domande [illegible] Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

[illegible] Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): [illegible] domande [illegible] Umberto Bossi citato [illegible] La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II E (insegnante Renata Millo): 5 domande a Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): [illegible] domande a Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

[illegible]. Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II [illegible] (insegnante Marina Camerano): [illegible] domande a Baggio citato su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, [illegible] Italia 3, Savona - classe III [illegible] (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande a [illegible] Clinton citato [illegible] La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno -classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93.

[illegible] d'Aosta

AOSTA. Scuola medie J.B. Cerlogne, via St. Martin 262, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato [illegible] La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II B (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande [illegible] Chelsea Clinton citato [illegible] La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato [illegible] La Stampa del 12/01/93.

Grande folla al Salone [illegible] Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

[illegible] attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

[illegible] Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, [illegible] D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Li[illegible] classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classi[illegible] Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

ASTI. Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Si[illegible] delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

[illegible] Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore di Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I [illegible] Liceo ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

CUNEO. Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, S. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, [illegible] D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

[illegible] Media inferiore Rossio, Roasio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

[illegible] Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. Boine, III E; media inferiore N. Sauro, [illegible] H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

[illegible]le d'Aosta

[illegible] Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

[illegible] superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 interviste dalle scuole superiori con 5 domande a personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), [illegible] per ogni provincia [illegible] [illegible] segnalate [illegible] migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

[illegible] Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: [illegible] domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella succ. via Sostegno 41/10, Torino - classe I D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

ASTI. Liceo Scientifico I. Vercelli, [illegible] dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: 5 domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande [illegible] [illegible] Russo Jervolino citato [illegible] La Stampa del 13/01/93.

ALESSANDRIA. Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: [illegible] domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: [illegible] domande [illegible] Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

CUNEO. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

[illegible] Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: [illegible] domande [illegible] Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri di gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: 5 domande a Antonio Di Pietro citato [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino [illegible] Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa.

[illegible] Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato su La Stampa.

Valle d'Aosta

AOSTA. Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: [illegible] domande [illegible] Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, [illegible] Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata [illegible] La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

[illegible] 1° in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato [illegible] La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico I, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa Na[illegible]: 5 domande [illegible] Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: [illegible] domande a Bill Clinton citato su La Stampa [illegible] 23/01/93.

[illegible] Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: 5 domande a Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato [illegible] La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: [illegible] domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, [illegible] Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: [illegible] domande [illegible] Antonio di Pietro citato su La Stampa [illegible] 12/01/93.

[illegible] Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato [illegible] La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: [illegible] domande [illegible] Antonino Zichichi.

Presentate le iniziative collaterali del festival astigiano

Il teatro andrà in bus

Un pulmino porterà nei luoghi storici della città attori e pubblico
Si farà anche uno stage per giovani. La lettura no-stop del «Moby Dick»

Emanuele Pastrone sarà tra gli animatori delle serate [illegible] «The Atrobus»

ASTI. «The Atrobus» è un gioco di parole, oltre che una trovata che movimenterà i giorni di «Asti Teatro 15». Si vuol dare la possibilità [illegible] chi lo desidera, di visitare i luoghi storici della città, godendosi [illegible] spettacolo teatrale. Questa iniziativa fa parte delle attività collaterali [illegible] rassegna di drammaturgia contemporanea, che terrà cartellone dal 22 giugno al 4 luglio.

La traduzione fonetica [illegible] «the atrobus» in inglese suona [illegible] bus» [illegible] l'idea in che cosa consiste la proposta. Un autobus per cinque sere (20, 22, 24, 30 giugno e 2 luglio), raccoglierà, davanti al Teatro Alfieri, attori e pubblico per trasportarli lungo un itinerario (Palazzo Ottolenghi, Alfieri, Battistero, Cattedrale, Antiche mura, piazza S.Paolo e Cripta di S.Anastasio) in cui, in punti prestabiliti, si svolgeranno spettacoli vari.

Nell'operazione sono coinvolte le compagnie amatoriali astigiane, che hanno «prestato» alcuni dei loro attori per formare i gruppi che si esibiranno in quelle [illegible] L'apertura della sezione amatoriale, è prevista per venerdì [illegible] giugno alle 22,30, al Teatro Alfieri, dove saranno presenti gli attori partecipanti, ai quali si unirà Emanuele Pastrone.

Ci sarà anche una sezione dedicata [illegible] «Teatro ragazzi e giovani», con «Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio», liberamente tratto dall' Otello di Shakespeare, rappresentato dal Teatro delle Briciole, nella [illegible] Confraternita di S.Michele.

Nell'ambito di «teatro giovani» si svolgeranno numerosi incontri e uno stage di formazione teatrale per ragazzi dai [illegible] ai 18 anni. Nel cartellone di «Vetrina Premio Scenario» ci sono cinque gruppi «forestieri», che proporranno teatro fatto di storie vere. La musica occuperà un posto da coprotagonista: [illegible] quella sacra e profana del Medioevo (in S. Secondo), alla Banda (giardini pubblici); da «Mu[illegible] a palazzo» (Gazzelli [illegible] Rossana) al «Dopoteatro a tempo di jazz» (Michelerio) alla danza (Collegio).

Nel foyer del Teatro e nelle sale di palazzo Mazzetti, sarà ospitata la mostra di Mario Perosino, che ha realizzato il manifesto per la rassegna. Verrà rinnovata l'esperienza della lettura no-stop di un'opera classica. In collaborazione [illegible] la Biblioteca Astense, avverrà la lettura «in diretta» [illegible] Moby Dick, di Melville, nella traduzione di Cesare Pavese. Il luogo è il battistero di S. Pietro, con il sostegno del [illegible] appoggio Greenpeace di Asti. Durata dell'avvenimento: dalle 14 del 19 giugno alle 8 del giorno dopo. [illegible] primo dei tre convegni previsti (Il futuro della tradizione, [illegible] parte del teatro e Nuove professioni), si parlerà anche di Alfieri trageda. [a. b.]

[illegible] FESTIVAL

Cene di beneficenza

Tra le iniziative collaterali di «Asti Teatro 15» c'è da [illegible] l'intervento delle associazioni del volontariato, che sono numerose, in collaborazione con ristoratori di Asti e della provincia. Un connubio inconsueto, ma lodevole, [illegible] scopi benefici. Per tutta la durata di «Asti Teatro 15», funzionerà in piazza Castigliano (davanti all'entrata [illegible] palazzo [illegible] Collegio) e nel cortile del Michelerio, dove [illegible] sarà la rassegna «Dopoteatro a tempo di jazz», un servizio bar e ristorante. Tale servizio ogni sera sarà gestito da un ristorante diverso, in abbinamento ad una associazione che opera nel settore sociale, alla quale andrà il ricavato della serata, fatte salve le spese vive. Nei prossimi giorni ci sarà una riunione operativa [illegible] i gruppi e i ristoratori interessati dopo di che si saprà quali sono le associazioni [illegible] i locali che hanno aderito all'iniziativa. [a. b.]

[illegible] & [illegible]

CALAMANDRANA

Piano bar con i Real Time

Piano bar questa sera al ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena il gruppo nicese «I Real Time». Prenotazione tavoli al 75.621.

CANELLI

Si balla con Massimo Capra

Si balla liscio, stasera al dancing «Gazebo» in viale Risorgimento. Di scena Massimo Capra con il suo gruppo. Prenotazioni al 823.116. Ingressi 10 mila lire, consumazione inclusa.

VIGLIANO

Tutto liscio [illegible] Symbol

Al Symbol, [illegible] dedicata esclusivamente agli appassionati del liscio (il biglietto [illegible] 12 mila).

ROCCA D'ARAZZO

La festa di quelli del '43

Festeggeranno oggi i [illegible] anni nella Villa Conte Riccardi. Sono gli «Amici [illegible] club '43», che hanno preparato un ricco programma: [illegible] chiamati ad esibirsi i cabarettisti Beppe Eliantonio, Emanuele Pastrone, Francesco Bona. Suoneranno anche la banda di Asti [illegible] il Gipo Group. Alla festa sono attese non meno di [illegible] persone.

ROCCHETTA T.

L'orchestra «Vivaldi»

L'orchestra [illegible] il coro [illegible] vatorio «Vivaldi» di Alessandria ricorderanno [illegible] il [illegible] Giacomo Zuppi, musicista di corno ed [illegible] direttore [illegible] banda di Asti scomparso l'anno [illegible] all'età di [illegible]. Il concerto si terrà nel cortile del [illegible] stello dei Marchesi Incisa della Rocchetta. In programma brani di Bach, Respighi e Vivaldi. S'inizierà alle 21, l'ingresso è libero.

[illegible]

Doppio concerto al «Verdi»

Doppio appuntamento domani, con i concerti di fine anno dell'Istituto Verdi. Alle 17 è in programma l'esibizione della classe di musica da camera. Alle 20 il recital della pianista diplomanda Daniela Ragaglia: in programma Bach, Schumann, Saint-Saens. Entrambi i concerti [illegible] tengono nell'istituto, in via Natta.

ARTE [illegible]

LOAZZOLO

Vendemmia d'arte

Una festa per la «vendemmia tardiva» che è anche occasione per una mostra. A «Il privilegio di Loazzolo, testimonianze, dibattito, incontro», organizzata per oggi dal Comune di Loazzolo, si abbina una personale [illegible] Riccardo Ranaboldo, torinese trapiantato in Langa, che resterà aperta fino al 20 giugno, nella ex chiesa [illegible] Battuti. Nella mostra sono esposte opere ispirate ad un originale interpretazione metafisica di antichi oggetti.

BATTISTERO

Amelia Platone

Continua al battistero [illegible] Pietro la grande mostra antologica dedicata all'asigiana Amelia Platone (orari: 9-12 e 15-18)

[illegible]

Mostra di Lia Rinetti

La pittrice astigiana Lia Rinetti espone nella «Collettiva [illegible] pitture», che si è inaugurata [illegible] nel teatro civico di Chivasso. Oltre alla artista [illegible] presenti Carmelo Ferraro, G.P. Montagner, Gianni Gaia. L'artista coniuga al presente le delicate atmosfere dell'arte medievale che viene dall'Oriente. (Fino al 20. Orario: 10-12,30/17-19,30».

EIDOS

Tappeti pregiati

Dopo le mostre dedicate ai maestri della pittura moderna, la galleria Eidos, via Garetti, propone [illegible] rassegna di tappeti pregiati, russi, caucasici e persiani.Un tipo [illegible] manufatto che rientra nelle più alta forma [illegible] espressione artistica. (10-12/16-19,30).

TORINO

«Sfaccettature»

«Sfaccettature» è il titolo di [illegible] mostra (che apre domani, lunedì, alle ore 16) di cinque artisiti astigiani, che espongono agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25 a Torino. Si [illegible] di Samuela Basile, Elio Brossa, Maurizio Fornaca, Marisa Musso e Daniela Silvio. Questi artisti, diversi per temperamento e per impostazione di linguaggio (la Basile, per esempio, indugia su una ricerca carica di simbolismi e realizza le opere con ricchezza cromatica e rigore geometrico), si confrontano per arricchire le proprie esperienze. (Fino [illegible] 21/6. Orario: 8/18,30. Festivi 8-12,30).

CANELLI

Zago alla Finestrella

Prosegue alla galleria La finestrella di Canelli, la mostra antologica di Erma Zago, pittore veronese, morto nel 1942. (Fino al 30/6).

PLATANO

I contemporanei

Alla galleria Il platano continua la mostra [illegible] opere di artisti contemporanei. Dipinti di Tabusso, Soffiantino, Guttuso, Guglielminetti, Casorati, Spazzapan, Manzone e altri.

MONTECHIARO

Pittori lombardi

Dura da stamattina fino a sera, il quinto «Concorso d'arte e [illegible] catino d'antiquariato» a Montechiaro. Annunciati numerosi pittori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia che si contenderanno i 15 premi.

Armando Brignolo

Un concorso indetto dall'Ente Concerti

A Belveglio si cercano nuovi musicisti e mimi

BELVEGLIO. La stagione dei concerti al Castello [illegible] stata sospesa, ma l'Ente Concerti non si arrende e promuove nuove iniziative a favore dei giovani.

Nonostante le difficoltà l'Ente Concerti ha organizzato il primo concorso «Nuovi talenti», rivolto a cantanti, strumentisti, complessi, cantautori, compositori, ballerini, imitatori [illegible] animatori. «E' un modo - spiega Marleena Kessick - per sostenere i giovani che intendono impegnarsi nel mondo dello spettacolo».

Per partecipare [illegible] necessario inviare all'Ente Concerti Castello [illegible] Belveglio (14040 Belveglio) una domanda in carta semplice con i dati anagrafici e in quale categoria si intende concorrere. Insieme va spedita [illegible] musicassetta o una videocassetta (vhs) di propria esecuzione, con [illegible] brano o lo spettacolo che si intende proporre, della durata massima di cinque minuti per la musica leggera e varietà e di dieci minuti per la musica classica. Va inviata anche una busta [illegible] il proprio indirizzo e già affrancata per la risposta (che [illegible] inviata entro agosto). La quota di partecipazione è di 20 mila lire per ogni partecipante, da inviare tramite vaglia postale intestato all'Ente Concerti. Il termine è il 30 giugno. Si possono chiedere informazioni al 955.867.

I lavori inviati saranno valutati da [illegible] commissione. Sarà stabilita una graduatoria in base alla quale saranno scelti coloro che potranno partecipare a una [illegible]ata di gala che si svolgerà ad Asti in settembre. «Per i vincitori - annuncia Marleena Kessick - ci saranno riprese televisive professionali, e l'Ente Concerti provvederà a segnalarele loro proposte a impresari attivi a livello nazionale, a editori e case discografiche».

[c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 594.147. Fer. 18,30 20,05/22,30; fes. 18,30/18,20 20,10/22,30. L. [illegible]	**Lake Consequence** *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un affascinante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo [illegible] e passione V. M. 14 1h 30' [illegible]
Politeama [illegible]. 530.086 Or.: 21	**Saggio di danza**
Rits Tel. 530.086 Or.: fer. 20,10/22,30 [illegible]. e dom. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. 9000/6000	**Fiorile** *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25 [illegible]	**Notti selvagge** [illegible] C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bi[illegible]: l'amico, la fid[illegible], la m[illegible] N. V. 18 1h 35' [illegible]
Sala Pastrone Tel. 557.867 Or.: fer. 20/22,10 fest. 18/20/22,10 Lire 9000/6000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
[illegible] [illegible]. 410.858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. [illegible]: 15/17,30/20/22,[illegible] Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
CANELLI Balbo Tel. 824.889 Fer. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,25 L. 8000/7000	**Proposta [illegible]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
NIZZA Aurora Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' [illegible].
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Toys** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico
[illegible] Tel. 701.459 Or.: [illegible] fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000	**Un giorno di ord[illegible] follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato [illegible] un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
SAN DAMIANO Cristallo Or.: 21 Lire 10.000	RIPOSO
[illegible] Tel. 976.016 Orario: 20,30/22,30 [illegible]	**[illegible]rchiato** *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e [illegible] la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 45' Drammatico
Splendor Orario: 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000)	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e [illegible] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [illegible] e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [illegible] 2h [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,[illegible] 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Traccia di rosso**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible]. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato**.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: [illegible] 18,10; [illegible].
[illegible] **Carl da rapina**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. [illegible]
DORIA v. Gramsci 9. **La abiva, Il bodi [illegible] bionda**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La [illegible] il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Stecchino**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,50.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Gradisca desiderio**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible]RO v. Po 30. **Amore per sempre**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sagliori nel buio**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. **Cercasi [illegible]**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
[illegible] [illegible] 7. **[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. **[illegible]**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sagliori nel buio**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 13. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,55; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Turno [illegible] Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendachanska e R. Servile. Bigl. ore 13/15,30. Tel. 8815.241/[illegible]
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale TorinoDanza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria ore 13/15,30. Tel. 8815[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di dan[illegible]»: stasera ore 20,45 tutti in scena scuola di danza classica e moderna diretta [illegible] M. R. Guercio.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 5176246/544562. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: 10/18, lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'A[illegible]o 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... [illegible] Iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 650068.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Bernadette**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **I sentieri del West**, telefilm
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport [illegible]**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Quarta Rete Tv
18,30 **Il meglio di Zona franca**
20,15 **Militari su con la vita**, film tv
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Videogruppo
17,30 **L'onorevole Angelina**, film
19 — **Fifty Fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
20,40 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Ghostriders: I cavalieri [illegible] città perduta**, film
24 — **Il tesoro del sequoia**, film

Telecity
18 — **Il castello del mare**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Ursus**, film
22,20 **Fotomodella estate 1993**, show
23 — **Formula 1**, telefilm
24 — **Sette contro la morte**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Girando intorno al cespuglio di more**, film
22,30 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
2,15 **Lucy show**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **TGG Gazzetta [illegible]**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
[illegible],30 **Arabesque**, [illegible]
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cart. anim.
20 — **Altas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La rivolta dei sette**, film

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Trend**
20,30 **Lo zoo di vetro**, film
23,15 **La fortuna viene dal cielo**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Speciale Margarà**
22,01 **Relly**, telefilm
[illegible],22 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,30 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commedia**
22,15 **Guerra e tecnologia**
23,10 **Background**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **La balena**, documentario
20,30 **Duello nell'Oceano**, docum.
21,15 **Periscopio**
[illegible],45 **Avventure sotto i ghiacci**, doc.
22,45 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Angel of Vengeance**, film
22 — **Corte marziale**, film
20,30 **Elvis la leggenda**, speciale

Rete Canavese
18 — **Video Shop**
[illegible] **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/6/93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cyrano de Bergerac**, film
22,30 **Settegiorni**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

[illegible]

Un gruppo di Brescia pronto a subentrare

Debiti per un miliardo il Novara è in vendita

NOVARA

SVANITA l'illusione della promozione, con la sconfitta di domenica ad opera [illegible] Solbiatese, il patron del Novara, Santino Tarantola, aveva manifestato propositi di ritiro. Si pensava [illegible] uno sfogo, un momento di amarezza, dopo una sconfitta bruciante, e invece non è così. [illegible] settimana ha stretto i tempi di una trattativa già in corso con [illegible] gruppo di Brescia per la cessione della società. Ne ha parlato con i suoi collaboratori (il presidente Gigi Aschei e i due vice, l'avv. Giulio Cesare Allegra e il dott. Enrico Demarchi) poi ha riunito il consiglio, ottenendo evidentemente l'assenso [illegible] proseguire.

Tarantola ha parlato ai giocatori. Sono subito filtrate le prime indiscrezioni e così il patron ha finito per ammettere: «E' vero, [illegible] trattando [illegible] cessione della società ad un gruppo di amici di Brescia che han[illegible] interessi nel campo immobiliare e pubblicitario. Nello sport hanno già avuto esperienze in fatto di sponsorizzazione con la motonautica, le [illegible] [illegible]tomobilistiche [illegible] i cavalli. La trattativa è alla stretta finale. Per domani è previsto un nuovo incontro. Potrebbe concludersi già la settimana prossima. Loro vorrebbero che io restassi in consiglio [illegible] come presidente onorario, [illegible] ci voglio pensare bene perché questo [illegible] [illegible] più il mio mondo».

Parole amare, ma non nuove, negli ultimi tempi, sulla bocca di Tarantola abituato a gestire società [illegible] squadra in prima persona. Quand'è [illegible] al vertice del Novara, appena un anno fa, si [illegible] [illegible] conto che le cose erano cambiate. «In questo calcio [illegible] [illegible] riconosco più. E' troppo cambiato. Mi rendo conto di poter essere antidemocratico ma sono fatto così. Ci sono troppi interessi e la gestione [illegible] onerosa. Fossimo stati promossi, in C1 [illegible] [illegible] potevano cambiare. Ci sarebbero stati i contributi della Lega».

Nel corso della stagione, poi, ci sono state anche alcune incomprensioni, con l'allenatore Del Neri, per esempio. Sono emersi problemi di natura finanziaria. E' venuto meno l'apporto di 350 milioni della Sfa, la finanziaria torinese del dott. Milano, fallita [illegible] [illegible] «buco» da ottanta miliardi. [illegible] stato garantito l'apporto finanziario di gruppi che si sono invece defilati. Il pubblico non ha risposto [illegible] ci [illegible] aspettava. La squadra, alla resa dei conti, si dovrà dire che ha fallito il [illegible] [illegible] obiettivo nonostante un campionato più che dignitoso. E neppure la città ha risposto.

Insomma, i destini di questo Novara [illegible] sembrano interessare nessuno, o quasi. La gestione si chiuderà con un passivo che supera il miliardo di lire. Tutti elementi che hanno indotto Tarantola a passare la mano. E' certo però che la successione non [illegible] stata preparata come si doveva. Eppoi questi interventi esterni, guardando anche ad analoghe esperienze di altre piazze, non sono mai stati risolutivi dei problemi di una società. Non vorremmo che questa fosse una scelta obbligata, dettata dalle preoccupazioni di [illegible] finanziaria. D'altra parte non risulta vi siano forze economiche [illegible] interessate a subentrare.

Di fronte [illegible] queste perplessità, Tarantola ritrova la grinta: «Un momento, il Novara andrà avanti perché al limite ci saremo sempre noi. Personalmente ho trovato grande solidarietà nel vecchio gruppo, quello di Stipari [illegible] Montipò, per intenderci, che restano al loro posto. Non ci imbarchiamo in un'avventura, questo lo posso garantire».

In attesa di conoscere i termini del passaggio di proprietà, diremo che l'intermediario fra Tarantola e le due società bresciane che stanno rilevando al[illegible] aziende nel settore del casalingo ad Omegna, [illegible] il dott. Donato Arces, già consigliere del presidente Bocci al Casale, dove pare promise grandi cose [illegible] cospicui finanziamenti ma poi interruppe la collaborazione con Bocci e venne sostituito da Baveni. Il nuovo gruppo acquisterebbe il 51 per cento delle azioni [illegible] Tarantola [illegible] Aschei che detengono una quota del [illegible] per cento. Il resto [illegible] suddiviso tra la finanziaria Azzurra (di Stipari e Montipò), la famiglia Bossetti [illegible] altri piccoli azionisti. [illegible] la squadra? Manterrebbe l'ossatura attuale con qualche innesto. I bresciani si affiderebbero anche ad un nuovo tecnico. [illegible] trattativa dovrebbe concludersi in tempi brevi per dare la possibilità [illegible] nuovi dirigenti di operare in tempo utile sul mercato.

Renato Ambiel

LA [illegible]

Oggi a Stradella

Tecnico e giocatori novaresi, che attendono [illegible] conoscere i destini della società e di conseguenza anche i loro, sono impegnati oggi a Stradella nella penultima giornata. Anche se non hanno più niente da chiedere a questa sfortunata stagione, si rendono conto che potrebbe essere importante anche classificarsi immediatamente alle spalle delle due promosse. Questo perché le situazioni economiche traballanti di qualche club [illegible] C1 e C2 potrebbero lasciar spazio ad eventuali ripescaggi che terrebbero conto dei migliori piazzamenti. C'è poi da cancellare il ricordo di una sconfitta che brucia parecchio. E' [illegible] dire che [illegible] conto [illegible] [illegible] Solbiatese è ancora aperto almeno per superare i lombardi in classifica. Del Neri manderà in campo la [illegible] squadra [illegible] domenica dopo aver accertato che gli infortuni a Cusatis e Schillaci sono meno gravi del previsto. [r. a.]

Folli (a sinistra) [illegible] stato tra i migliori giocatori azzurri. Sopra: patron Tarantola, ormai deciso a passare la mano. La gestione si chiude con un deficit che supera il miliardo

IL [illegible] PALLI»

I valligiani [illegible] caccia del punto-salvezza; i nerostellati premiano Luxoro, Paolini e Bui

Casale-Aosta, brivido rossonero

La partita interessa unicamente agli ospiti. I tifosi locali rivedranno forse in panchina il presidente Sergio Bocci, coinvolto nella Tangentopoli napoletana per i Mondiali '90 e adesso tornato in libertà

CASALE. Doppia festa oggi al «Natal Palli»: vengono premiati Luxoro, Paolini [illegible] Bui, mentre i tifosi [illegible] pronti [illegible] salutare [illegible] ritorno in libertà del presidente, Sergio Bocci, che potrebbe essere in panchina, dopo la scarcerazione di venerdì notte.

Il «patron» nerostellato [illegible] rimasto coinvolto nella Tangentopoli napoletana, relativa alla ristrutturazione dello stadio San Paolo, in [illegible] dei Mondiali 1990. Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe stato prosciolto dalle accuse. Questo il motivo della scarcerazione, dopo ventidue giorni in cui la società nerostellata aveva «navigato» in acque tumultuose.

«Con il ritorno del presidente, dovrebbe chiarirsi anche la vicenda con il Comune relativa al pagamento dei 20 milioni arretrati - dice il segretario Granfranco Biandrino -. Non abbiamo ricevuto [illegible] ingiunzione e vogliamo sapere come è [illegible] questa voce».

Anche i tifosi [illegible] Centro di coordinamento nerostellato intendono far chiarezza: «Abbiamo chiesto [illegible] incontro tra politici [illegible] società - spiega Teresa Matrando Rossi, presidente delle "Black Starry Women" - un'assemblea pubblica, [illegible] cui si possa intervenire».

Proprio i tifosi nerostellati sono i protagonisti della festa odierna, con il Casale senza problemi di classifica: distribuiranno targhe [illegible] capitan Luxoro, intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo dopo oltre 250 partite nel Casale; al difensore Paolini, giudicato [illegible] miglior giocatore della stagione e a mister Bui.

Un programma di festa per la penultima di campionato. Per l'Aosta [illegible] mette male? «Sicuramente gli ospiti [illegible] chiuderanno a guscio per ottenere il punto che manca alla loro classifica - dice [illegible] tecnico -. Noi dovremo stare attenti a [illegible] commettere ingenuità per non lasciare spazio al loro contropiede».

Bui ha qualche problema di formazione, legato alle condizioni non perfette di Luxoro e Malgeri. Ceccarelli, che in settimana è stato costretto a letto dalla febbre, andrà in panchina mentre [illegible] campo scenderà la coppia Califano-Weffort. Franzio, infatti, deve [illegible] ancora [illegible] una giornata di squalifica.

Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Izzo (Malgeri); Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Un'azione dell'incontro d'andata; nel riquadro: Paolini, il migliore nerostellato

AOSTA. Passa per Casale la strada della salvezza dei rossoneri. A 180' dalla conclusione, i tifosi dell'Aosta [illegible] ancora [illegible] il fiato sospeso anche [illegible] il successo di sette giorni fa sul Lecco ha permesso alla formazione del presidente Pavan di fare [illegible] notevole passo in avanti verso la riconferma tra i professionisti.

«Speriamo di poter festeggiare già questa [illegible] la permanenza in C2 - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Il Pergocrema rende visita al Lecco: se i lariani giocheranno come hanno fatto contro di noi, non ci sarà scampo per la compagine di Secchi. Il Casale non ci farà dei regali, ma non ha più nulla da chiedere al campionato, pertanto non dovrebbe scendere [illegible] campo con il coltello tra i denti. Tutto dipenderà comunque da noi».

Squalificato Tedoldi, rimangono seri dubbi sul recupero di Panizza. In forse anche Colnaghi, [illegible] il terzino fluidificante dovrebbe essere della partita. I rossoneri potrebbero presentarsi con una sola punta. Probabile [illegible] turno di riposo per Alfano, con Guida oppure Mascheroni a rinforzare il centrocampo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Lessio, Colnaghi; De Angelis, Barone, Benzi; Sapienza (Guida), Gambino, Mascheroni (Alfano), Ferretti, Girelli.

Dopo [illegible] lungo periodo buio, Girelli torna a far sognare i tifosi. Il capocannoniere della passata stagione ha ritrovato domenica [illegible] la via [illegible] gol (in precedenza era andato [illegible] segno soltanto contro la Solbiatese) e si ripropone come l'attaccante in grado [illegible] fare la differenza. «La rete segnata al Lecco mi è servita per dimenticare un periodo negativo, tuttavia non ha certo cancellato l'amarezza per [illegible] dovuto soffrire per parecchio tempo in panchina - sottolinea Marco Girelli -. Spero [illegible] essere ancora utile per garantire la salvezza all'Aosta. Ho vissuto una stagione difficile, ma non era agevole trovare la via del gol per le poche occasioni che ci capitavano in attacco».

«Non voglio accusare nessuno - ha aggiunto Girelli - perché sono il primo a dovermi far perdonare delle colpe, visto che all'inizio del campionato ero condizionato dalle insistenti voci che mi davano già in partenza. L'importante è, in ogni caso, concludere in bellezza questo torneo». [s. b.]

Calcio, al via domani sera il Memorial Paolino Ferraris riservato ai Primavera

«Notti magiche» al Comunale

Saranno in campo Cremonese, Genoa, Inter, Juventus, Milan, Parma, Sampdoria e Torino
S'inizia con due incontri. Parte dell'incasso sarà devoluto alla Lega contro i tumori

ASTI. Domani sera, alle 20,15 allo stadio comunale, ci sarà il via ufficiale alla sesta edizione del Memorial «Paolino Ferraris» di calcio, con la partita che vedrà opposte Milan e Parma. Alle [illegible] seguirà l'incontro tra Torino e Sampdoria.

Il torneo, inserito nel programma del Maggio Sport, è un classico appuntamento del calcio astigiano. Graziella Ferraris organizzatrice della manifestazione spiega: «E' un torneo che ho ideato [illegible] ricordo di mio fratello Paolo. Lui amava il calcio, [illegible] e seguiva il settore giovanile. Per questo motivo il Memorial punta sulle squadre Primavera, il serbatoio del calcio nazionale, il vivaio dei [illegible]pioni di domani».

Otto le squadre partecipanti: Cremonese, Genoa, Inter, Juventus, Milan, Parma, Sampdoria e Torino. E' raddoppiato il numero delle formazioni iscritte quest'anno: nell'edizione 1992 le squadre erano quattro. Tre le società che, per la prima volta, giocheranno allo stadio comunale di Asti: Milan, Cremonese e Parma. La Sampdoria aveva già vinto l'edizione del 1991. L'anno scorso invece le due finaliste, Genoa e Torino, non [illegible] potuto terminare l'incontro perché era saltato l'impianto di illuminazione allo stadio. Il Memorial «Paolo Ferraris» ha assunto [illegible] dimensione nazionale, conquistando uno spazio sempre maggiore nel panorama calcistico. Ed è proprio sui giovani che Graziella Ferraris ha puntato. L'ideatrice del Ferraris ricorda inoltre che «una parte dell'incasso verrà devoluto in beneficenza alla Lega per la lotta [illegible] i tumori».

Martedì 15 giugno si disputerà, allo stadio, il secondo turno di qualificazione. Alle 20,15 giocheranno Juventus-Cremo[illegible] e alle [illegible] Inter e Genoa. Le semifinali giovedì 17 giugno sempre al comunale. Alle 20,15 si incontreranno le vincenti del girone che vede impegnate Milan, Parma, Torino e Sampdoria. Alle 22 è di scena la seconda semifinale tra le vincenti del gi[illegible] Juventus, Cremonese, Inter e Genoa.

La finalissima è domenica 20 giugno, alle 21. Il biglietto costa 10 mila lire, prezzo unico. Non mancano ospiti illustri. Sono attesi: Roberto Goveani, presidente del Torino (ha confermato la [illegible] presenza ad Asti per lunedì), Ernesto Pellegrini, [illegible]sidente dell'Inter, e Nils Liedholm, [illegible] tecnico, commentatore televisivo.

Daniela Cotto

[illegible]

Quale futuro per la squadra?

CANELLI. Torna a farsi insistente, in città, la voce di un eventuale ripescaggio degli azzurri nel campionato [illegible] Eccellenza. La novità, anche se non [illegible] certa, sarebbe emersa dall'ultimo incontro del presidente della Lega calcio dilettanti, Salvatore Fusco, [illegible] i dirigenti delle società calcistiche astigiane. «La notizia non è ancora certa - ha spiegato il presidente [illegible] sodalizio sportivo canellese, Alessandro Soria. Non abbiamo comunque perso la speranza di riconquistare [illegible] posto in Eccellenza. Nonostante [illegible] retrocessione - ha aggiunto Soria - non intendiamo abbandonare [illegible] nave; siamo intenzionati a continuare il nostro impegno anche la prossima stagione».

I responsabili azzurri stanno già lavorando per il futuro. Soria avrebbe chiesto di ampliare l'organico direttivo almeno di dieci elementi. «Solo se saranno coinvolte più parti - ha commentato il vicepresidente Franco Gibelli - [illegible] Canelli calcio potrà ancora esistere». Restano i problemi [illegible]nomici. Il buco finanziario, apertosi la scorsa stagione, sembra [illegible] parzialmente risanato, [illegible] la mancanza di uno sponsor ufficiale. «Purtroppo - ha d[illegible] Alessandro Maigliardi, dirigente della società canellese - permane il disinteressamento totale del mondo imprenditoriale canellese per le sorti della società».

[na. c.]

Tambass, oggi riceve il lanciatissimo Montechiaro

Adesso il Castell'Alfero può riaccendere il torneo

CASTELL'ALFERO. Riuscirà il Castell'Alfero a mettere un freno alla marcia vincente [illegible] Montechiaro, in serie positiva ormai da nove giornate? In molti se [illegible] chiedono, ma [illegible]no sa dare una rispota precisa.

L'incontro in programma oggi, [illegible] inizio [illegible] 16,30, sul campo di Castell'Alfero è molto importante ai fini della classifica. La vittoria di Tirone e compagni significherebbe un consolidamento della posizione del Montechiaro in vetta alla classifica e una meno probabile entrata degli alferesi nel quartetto delle finaliste. Al contrario la vittoria dei padroni [illegible] casa sancirebbe la loro consacrazione tra le grandi del «muro» con buone [illegible]ssibilità di partecipare ai play-off.

Ultimamente il Castell'Alfero, con il rientro in squadra a tempo pieno del mezzovolo Massimo Cussotto, sta giocando molto bene; Capusso, da parte [illegible], ha abituato il pubblico dei tifosi a prestazioni da manuale. Molto produttivi [illegible] efficaci sono pure i recuperi [illegible] Filippo Nobile e preziosa si è rivelata [illegible] presenza del mancino Silvano De Marchi e del terzino Umberto Mignani.

[illegible] bisogna comunque dimenticare che Tirone si [illegible] sempre trovato a proprio agio sullo sferisterio alferese. Non dovrebbero esserci soprese sugli altri campi; tutte le squdre padrone [illegible] casa sono favorite dai pronostici: Montemagno [illegible] San Giorgio, Vignale su Grana e Moncalvo su Portacomaro. Più incerto Rocca-Soglio.

[illegible] Classifica: Montechiaro [illegible] punti; Moncalvo, Vignale, Castell'Alfero, Montemagno 16; Grana 11; Soglio 8; Rocca d'Arazzo 7; San Giorgio 2; Portacomaro [illegible].

● Buon riscontro [illegible] pubblico hanno avuto giovedì [illegible] le partite spettacolo, disputate, sul campo di Vignale, dai migliori giocatori piemontesi di tamburello a favore [illegible] Daniela, [illegible] bambina astigiana affetta da una grave malattia ai reni e ricoverata a Parigi. Sono stati raccolti 4 milioni e 700 mila.

■ Serie A1. Trasferta difficile per il «Monalfungo» sul campo di Sommacampagna, nell'ultima giornata di andata. Il [illegible]stelferro oggi, alle 16,30, ospita il Cerro.

■ In A2, l'Asti sarà ospite del San Pietro in Cariano.

[bru. m.]

[illegible]

Oratori

Mini olimpiade al Don Bosco

ASTI. Si conclude con [illegible] grande festa oggi pomeriggio al Don Bosco alle 17,30 la [illegible] edizione del «Giocasport», rassegna sportiva org[illegible] degli oratori cittadini e che ha visto quest'anno la partecipazio[illegible] di ventisei squadre per un totale di cinquecento tra ragazzi e ragazze.

Durante sei settimane di gare si [illegible] giocate duecentocinquantasei partite suddivise in quattro discipline agonistiche: basket, volley «Lui e Lei», calcetto e [illegible] novità rappresentata dalla pallamano.

«E' andato tutto bene - dice uno degli organizzatori, Fabri[illegible] Crescio -; ormai si è creata la mentalità di giocare insieme anziché contro come dovrebbe [illegible] nello spirito del Giocasport. Anche l'esperimento della pallamano è riuscito».

La vittoria, [illegible] di vittoria si può parlare in questa miniolimpiade astigiana dove il risultato è l'ultima cosa che conta, è andata ai Beverly Hills, compagine che ha preso parte a tutti gli sport, la quale ha preceduto gli Ossi Duri.

Formazione più corretta gli X-Men che non hanno subito ammonizioni e espulsioni.

In questa rassegna la parte del leone l'ha fatta il calcio a cui si sono iscritte venticinque squadre, a queste vanno aggiunte anche le dieci del torneo femminile, seguito dalla pallavolo «Lui e Lei» [illegible] ventidue, pallamano [illegible] tredici (sei nel femminile) e basket con dodici (quattro nel femminile).

Oggi si effettueranno le premiazioni delle prime sei formazioni classificate e [illegible] dati a tutti dei riconoscimenti: «La festa si inizia alle 17,30 - afferma Crescio - e proseguirà sino a notte con canti e giochi. Poi da[illegible] l'appuntamento al prossimo anno per [illegible] quarta edizione».

Tra l'altro si effettuerà un gioco di ruolo che offrirà la possibilità alle squadre che vi partecipano di aumentare il punteggio nella graduatoria generale: personaggi celebri, rappresentati dagli organizzatori [illegible] Giocasport, [illegible]no sparsi nel luogo dove si svolge il gioco; le squadre dovranno scovarli e interpellarli per ricostruire una storia.

Enzo Armando

BOCCE

Oggi organizzate dal Dopolavoro ferroviario

Asti ospita le selezioni per il campionato italiano

ASTI. Sui campi della Serravallese, arbitro Graziano, si [illegible] disputata domenica [illegible] giugno [illegible] gara con 25 coppie di categoria C.

La vittoria è toccata al Circolo Boschetto [illegible] la formazione di Davide Benetti, figlio [illegible] presidente del Comitato provinciale, e Cesaro, i quali hanno sconfitto il Circolo Nosenzo (Garrasi-Giolitto) per 13-7. In precedenza i due vincitori avevano battuto un'altra coppia del Nosenzo (Garbero-Navone) per 13-8, mentre gli altri due finalisti aveva eliminato la Cassa Risparmio Sempre Uniti (Ceresole-Cantatore) con [illegible] risultato di 13-0.

L'altra gara della domenica, organizzata ad Asti dal Circolo Dipendenti Comunali e diretta dall'arbitro Maschio, ha visto 50 formazioni impegnate nella selezione per il campionato italiano a terne di categoria [illegible] che doveva designare due squadre per la finale in programma il [illegible] ottobre a Casale sui campi della Cerutti.

Ecco l'esito delle semifinali: Salvi Torretta (Ruscalla-Perotti-Garetto) batte Way Assauto (Accomasso-Pregno-Poggio) 13-0 e Refrancorese (Torchio-Ferrario-Serratore) batte S. Domenico Savio (Vercelli-Bergamo-Rustichelli) 13-10.

Conquistata [illegible] finale, Paolo Ruscalla, sponsor del Torretta, [illegible] dovuto dare forfait a [illegible] di una distorsione ad una caviglia ed [illegible] stato sostituito nella partita decisiva - soltanto per il successo, non per [illegible] qualificazione già acquisita da entrambe le formazioni - dal consocio Ghi.

Il Salvi Torretta ha avuto la meglio sulla terna della Refrancorese per 13-9.

Oggi sono in programma, organizzata dal Dopolavoro Ferroviario di Asti di via Al Mulino la selezione per il campionato italiano a terne di categoria C e nella sede del San Domenico Savio [illegible] gara a coppie di D. Entrambe le competizioni avranno inizio alle ore 9.

Giovanni Capponi

[illegible]

L'astigiano Guido Cognetto, 38 anni, ha vinto il titolo iridato a Numana

Un campione di cross-training

Specialità divisa in quattro durissime prove

ASTI. Guido Cognetto, [illegible] anni, autotrasportatore di Asti, ha conquistato il titolo di campione italiano [illegible] «cross training». La [illegible] si è svolta a Numana, in provincia [illegible] Ancona.

Una prova difficile. Nel [illegible] training» infatti gli atleti devono cimentarsi in quattro specialità: trazione [illegible] sbarra (tre metri), alzata di panca con peso corporeo, cinque chilometri di corsa su strada sterrata e infine 15 chilometri in mountain bike. A Numana i concorrenti [illegible]. Cognetto, nonostante una brutta caduta durante la corsa, ha conquistato il primo posto.

«E' la prima gara [illegible] questo tipo che affrontavo - racconta Cognetto - E' una prova faticosa, ma entusiasmante». Cognetto, che abita ad Asti, in corso Savona 150 con la moglie Rosy Zanghierato, 35 [illegible] e il piccolo Daniele [illegible] anni, ha invece già affrontato numerose gare [illegible] mountain bike.

Si allena duramente: ogni giorno si prepara per due, a volte anche [illegible] in palestra, alla «New Athletic club» in via Anti[illegible] Ippodromo ad Asti. Il programma di allenamento è preparato dal titolare della palestra Valter Schiavinato.

Alla ginnastica si accompagna una dieta, alla quale è vietato «sgarrare», soprattutto [illegible] la gara è imminente. L'allenamento per la corsa è invece curato da Giuseppe Colasuono, della «Vittorio Alfieri».

[illegible] ottimo risultato [illegible] anche quello ottenuto recentemente dall'atleta astigiano a Torino: Cognetto si è piazzato al [illegible] posto nella categoria [illegible] nel campionato Nord Italia di Biathlon atletico. La gara comprendeva: corsa (5 mila metri su pista) e sollevamento pesi su panca.

In questi giorni l'atleta astigiano si sta preparando per il Triathlon il 4 luglio a Valenza. Un'altra prova impegnativa: Cognetto dovrà cimentarsi in gare [illegible] nuoto, mountain bike e corsa a piedi. «E' molto tempo che non mi alleno in piscina - dice Cognetto - Ho ricominciato in questi giorni. Vedremo i risultati».

[a. t.]

Guido Cognetto, 38 anni

SPORT FLASH

Doppia sfida stasera al trofeo California

Ha p[illegible] il via ieri [illegible] il trofeo «California», torneo notturno di calcio, organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Costigliole, che si gioca sul campo di Motta. Stasera a partire dalle 21.30 si disputeranno due gare: Villanova-Cunico/Montiglio e alle 22.30 San Pietro-Montaldo Scarampi/Mombercelli.

[illegible] Castelnuovo Don Bosco c'è «Camminacollina»

La Pro loco di Castelnuovo Don Bosco ha organizzato per oggi «Camminacollina»: una camminata sulle colline del paese e delle sue frazioni. Ritrovo alle [illegible] in p. Dante. Iscrizione: [illegible] mila lire.

Le gare della serie C nei due gironi monferrini

Serie C. Le gare di oggi (16,30). Girone A: Alfiano Natta-«Penna» Settime; Varengo/Gabiano-Callianetto; «Chirio» Asti-Tonco; Montechiaro-Viarigi. Girone B: Callianetto-Camerano; «Ciattino» Settime-Castell'Alfero; Revigliasco A-Antignano; Monale-Cinaglio.

[illegible]

Torneo amichevole

[illegible]

ASTI. Oggi, a Casale Monferrato, è di scena il Blue Roller, [illegible] società di pattinaggio artistico allenata da Daniela Lacqua e Stafania Leone. Gli astigiani sono impegnati in un torneo amichevole [illegible] ai giovani principianti.

Questi gli atleti alle prime armi che si cimenteranno nella gara di oggi: Martina Costarella, Roberta Costarella, Patrizia Perrachino, Federica Quaglia e Valeria Costarella.

Stefania Leone, allenatrice del Blue Roller, commenta: «Dopo la breve parentesi dedi[illegible] al divertimento del saggio [illegible] fine anno, oggi torniamo all'agonismo». Il saggio infatti [illegible] stato un successo: i ragazzi della società astigiana si sono [illegible]bili in [illegible] spettacolo che ha visto protagonisti i piccoli, classe 1988-87-86 e gli atleti del gruppo avviamento.

Durante il saggio hanno [illegible]tato gli attori della Compagnia «'dla Baudetta» di Villafranca, aiutando gli organizzatori a vivacizzare la manifestazione. Rosanno Marchi, presidente del Blue Roller, ha detto: «La compagnia 'dla Baudetta ci ha aiutato molto ad inventare le coreografie e ad insegnarle ai nostri giovani».

[d. cot.]

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 13 — [illegible]ici: Alice, Antonio. compleanni: Patrizia Ferrero, insegnante; Evasio Veglio, consigliere comunale Villafranca; Enza De Vito, impiegata.

LUNEDI' 14 — **Onomastici:** Eliseo. **Compleanni:** Marco Pelissero, insegnante Istituto «Castigliano», Asti; Michele Conte, impiegato; Luciana Nebiolo, geometra.

MARTEDI' 15 — **Onomastici:** Vito, Germana, Enrica, Enza. **Compleanni:** Romeo Sabbatella, polizia di Stato; Meo Cavallero, sindaco Quaranti; Vilma Genta, impiegata Comune Canelli; Pinuccio Gatti, perito agrario.

MERCOLEDI' 16 — **Onomastici:** Aureliano. **Compleanni:** Ferruccio Rattazzi, avvocato; Bartolomeo Pagliarino, presidente Cantina sociale Barbera Sei Castelli, Agliano; Germano Valenti, imprenditore.

GIOVEDI' 17 — **Onomastici:** Ranieri. **Compleanni:** Renato Demaria, direttore didattico; Marilena Torchio, studentessa.

[illegible] 18 — **Onomastici:** Marina. **Compleanni:** Anna Maria Morando, insegnante, Nizza M.to.; Marco Colombo, commerciante; Edoardo Tarabra, imprenditore; Dario Bertone, commerciante.

SABATO 19 — **Onomastici:** Romualdo. **Compleanni:** Gianfranco Bovello, agente immobiliare; Antonio Fassone, architetto e consigliere comunale Asti; Giovanni Dezzani, autotrasportatore e sindaco Maretto; Giuseppe Morando, ingegnere; Pierpaolo Incarnato, insegnante.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 13 Giugno 1993 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Incidente stradale dopo la festa per il fine anno dell'istituto enologico di Alba

Muore il primo giorno di vacanza

La vittima è uno studente (19 anni) di Costigliole d'Asti. Al termine della [illegible] a casa di un compagno due auto sono finite fuori strada. Coinvolti otto giovani, due feriti lievemente, illesi gli altri cinque

COSTIGLIOLE D'ASTI. Stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa insieme, per festeggiare la fine dell'anno scolastico. Improvvisamente, in una curva, la «Uno» sulla quale viaggiavano ha sbandato, finendo fuori strada. Poi lo schianto contro un muretto. Giovanni Massano, 19 anni compiuti il 31 maggio scorso, di Costigliole, strada Sparverio 6, è morto così. [illegible] compagni della IV A dell'Istituto tecnico agrario [illegible] enologico di Alba sono rimasti leggermente feriti. Illesi altri cinque giovani che viaggiavano [illegible] una seconda auto, finita anche lei fuori strada, andando a urtare la fiancata della «Uno».

L'incidente è accaduto nella notte tra venerdì e sabato, sulla provinciale Agliano-Montegrosso-Costigliole, in località Madonnina. Una strada stretta, in salita, sulla quale pochi minuti prima si [illegible] abbattuto un temporale. L'asfalto è stato ricoperto [illegible] uno spesso strato di fango. Una patina viscida, insidiosa.

Giovanni Massano

In quel momento è arrivata la «Uno», proveniente da Agliano. Al volante era Giovanni Massano, [illegible] bordo Gian Antonio Famà, Neive, via XX Settembre e Claudio Canavero, Castagnole Lanze, via Rorisso 13, entrambi [illegible] 18 anni.

L'auto, senza controllo, è finita in un fosso, terminando la corsa contro un muretto. Dietro la vettura seguiva la «Fiesta» di Giuseppe Natta, Guarene, via Regina Margherita, sulla quale viaggiavano Andrea Sottimano (di Neive, via Cotta), Renzo Castella (Diano d'Alba, via Alba), Francesco Monchiero (di Canale, via Santo Stefano Roero) [illegible] Fabrizio Francone (Neive, via Tanaro), tutti di 18 anni.

La dinamica [illegible] stata chiarita. Giovanni Massano [illegible] morto sul colpo. I due feriti sono stati trasportati al Pronto soccorso [illegible] Nizza: Gian Antonio Famà è stato medicato e dimesso, [illegible] Claudio Canavero è ricoverato in osservazione: le [illegible] condizioni [illegible] sono gravi. [f. b.]

Compagni e professori [illegible]gosciati dalla tragedia

ALBA. La morte di Giovanni Massano (per l'anagrafe Gianpaolo) ha suscitato cordoglio tra gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto enologico. Il preside, Gian Ernesto Milanaccio: «Siamo rimasti tutti molto colpiti da questa disgrazia».

L'insegnante di religione, Dino Negro: «Giovanni era un ragazzo esuberante, pieno di vita. Alla [illegible] ad Agliano, a casa di uno studente dell'Enologico, ero stato invitato anch'io, ma [illegible] ho potuto partecipare. I ragazzi mi hanno telefonato subito dopo l'incidente. Li ho raggiunti nella notte».

Andrea Sottimano, di Neive, compagno di Giovanni spiega: «Era steso a terra, non credevamo fosse morto, solo quando [illegible] arrivata l'ambulanza abbiamo capito la tragedia». Aggiunge l'amico, Giuseppe Natta [illegible] Guarene: «Avevamo trascorso una bella serata, prima a [illegible] del nostro compagno [illegible] poi [illegible] gelateria».

Mauro Francone, di Neive, padre di Fabrizio, altro compagno di Giovanni, dice: «Sulla strada c'era molto fango quando [illegible] successo l'incidente. Mio figlio è anche scivolato andando a chiedere aiuto». [g. f.]

Latitante l'ex senatore di Acqui

Visca è ricercato per le mazzette

ACQUI. Da ieri è ricercato, su ordine della magistratura di Monza, l'ex senatore Giuseppe Visca, 51 anni, psi, eletto a Palazzo Madama nel 1987 nella circoscrizione Acqui Terme-Novi Ligure-Ovada.

E' accusato [illegible] estorsione [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico [illegible] partiti. Secondo i magistrati, Visca avrebbe ricevuto fra il 1990 e il 1991, dalla società «Ecologia» di Milano, 160 milioni per [illegible] intralciare il progetto per la creazione [illegible] un impianto [illegible] decolorazione delle acque all'Acna di Cengio.

Visca si era distinto in Valle Bormida per i suoi atteggiamenti estremisti nella lotta per ottenere [illegible] chiusura dell'Acna e contro l'inquinamento.

Presidente dell'ospedale di Acqui fino al 1978, e vice sindaco [illegible] e assessore comunale ai Lavori pubblici negli Anni Ottanta, Giuseppe Visca non si era ripresentato candidato al Senato alla conclusione la legislatura, nel 1992.

L'ex [illegible] Giuseppe Visca 51 anni. E' ricercato dai giudici di Monza per una tangente da 160 milioni

Il decreto [illegible] latitanza è stato firmato ieri dal gip del tribunale [illegible] Monza, Patrizia Gallucci, nell'ambito delle indagini che i giudici lombardi stanno svolgendo sulla «Ecologia».

L'ex senatore si troverebbe da qualche tempo a Santo Domingo, dove, secondo alcuni, si sarebbe risposato. Nei giorni [illegible] la Guardia di Finanza aveva perquisitio la villa (che è in vendita) che la famiglia Visca possiede a Quaranti, nell'Astigiano. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità caratterizzata da schiarite ed annuvolamenti con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
T[illegible]A DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE [illegible]
Max: **25**; min: **10,4**; media: **16**

UN ANNO FA
Max: **22,4**; min: **9,4**; media: **15,2**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **28**; Aosta **23**; Vercelli **27**; Alessandria **26**; Asti **26**; Novara **23**.

La cooperativa di Genola (in liquidazione) coinvolta nell'inchiesta «Mani pulite»

«La Cuneo Polli ha pagato tangenti»

Secondo la confessione di un ex assessore psi la società avrebbe versato 250 milioni per ottenere appalti sulla refezione scolastica a Milano. Il presidente è già stato sentito dal magistrato lombardo Davigo

GENOLA. «Tangentopoli» arriva anche nella Granda. Coinvolta in uno dei filoni dell'inchiesta dei giudici milanesi è la «Cuneo Polli», cooperativa dichiarata fallita e attualmente in liquidazione. All'azienda si è giunti grazie alle confessioni di Bruno Falconieri, [illegible] al Demanio [illegible] all'Economato del [illegible] Milano e successivamente segretario cittadino del psi.

L'esponente socialista, che per dieci anni ha fatto parte della giunta di Palazzo Marino, ha raccontato [illegible] giudici di «Mani pulite» che un compagno di partito, Luigi Chiesa, della «Lega delle cooperative», gli aveva presentato alcuni imprenditori disposti a pagare tangenti per [illegible] appalti sulla refezione scolastica dei bambini [illegible]. Fra le persone disposte a [illegible] «contributi» c'era anche Agostino Borello, 55 anni, abitante a Genola, in [illegible] Cussino 14, ex presidente [illegible] legale rappresentante della «Cuneo Polli», responsabile di alcune aziende satellite che si occupavano di allevamento [illegible] pulcini, commercializzazione uova e produzione mangimi.

Nell'inchiesta che coinvolge la «Cuneo Polli» è stato fatto anche il [illegible] Claudio Martelli. L'ex leader psi avrebbe pagato otto milioni per garantire un appalto al suocero presidente della «Tonno Nostromo»

Sempre in base alle indiscrezioni, Falconieri avrebbe dichiarato che la «mazzetta» per l'assessore (250 milioni da Borello) sarebbe arrivata con altre, fra cui una uscita dalle tasche di Claudio Martelli: otto milioni per garantire l'appalto al suocero Angelo Pedol, presidente della «Tonno Nostromo».

Fino alla vigilia degli Anni Novanta i rapporti di lavoro tra la «Cuneo Polli» e il comune di Milano erano molto intensi. La cooperativa [illegible] Genola si aggiudicò infatti numerosi appalti consecutivi per la fornitura alle mense e in quel periodo con le [illegible] aziende satellite [illegible] raggiunto un fatturato miliardario. Dopo [illegible] dichiarazioni di Bruno Falconieri, Agostino Borello sarebbe stato [illegible] informalmente dal sostituto procuratore, Piercamillo Davigo, che si occupa dell'inchiesta. Ma il suo legale, l'avvocato Elio Botto, [illegible] Mondovì, il primo nel[illegible] «Granda» ad occuparsi di «Tangentopoli», non rilascia dichiarazioni sul contenuto del presunto incontro milanese e si trincera dietro il «segreto professionale».

Per Agostino Borello, che avrebbe negato ogni addebito, sarebbe imminente un [illegible] confronto con i magistrati del «pool» milanese, anche alla luce degli ultimi risvolti delle indagini, le stesse che hanno tirato in ballo Claudio Martelli.

Luca Ferrua

Chiedevano i danni

Cond[illegible]

CENTALLO. Accusati di aver tentato di truffare la loro assicurazione simulando un incidente, hanno «patteggiato» [illegible] condanna a due mesi [illegible] centomila lire di multa davanti al pretore [illegible] Fossano Paolo Perlo.

Sul banco degli imputati c'erano Sergio Acquaviva, [illegible] anni, abitante in [illegible] Lamberto 41, e Maria Domanica Di Sabato, 44 anni, [illegible] Peardo 4. Secondo l'accusa, nel dicembre '92 [illegible] donna era uscita di strada con l'auto, danneggiandola. Il mese successivo aveva simulato uno scontro [illegible] Sergio Acquaviva compilando una falsa contestazione amichevole d'incidente poi inviata alla Ras di Centallo. I danni ammontavano a tre milioni e mezzo e la compagnia di Sergio Acquaviva era pronta [illegible] pagare l'intera somma. Gli ac[illegible] perito hanno dimostrato che i fatti non erano andati [illegible] dichiaravano i due. Subito è partita una denuncia che ha portato all'udienza in pretura. [l. f.]

Sopralluogo l'altro giorno di una commissione ministeriale sul percorso dell'autostrada

Cuneo-Asti, nuovo vertice a Roma

Venerdì 25 gli ingegneri sottoporranno al presidente del Consiglio una relazione sul progetto di collegamento
Esaminati i tratti più contestati dagli ambientalisti. Guido Bonino: «I tecnici hanno apprezzato il nostro lavoro»

CUNEO. Nessun parere definitivo, [illegible] molta chiarezza. E' il risultato del sopralluogo dei tecnici ministeriali che l'altro giorno hanno esaminato il progetto di autostrada tra Cuneo e Asti e verificato i tratti del per[illegible] maggiormente contestati dagli ambientalisti.

Il gruppo [illegible] lavoro era composto da Bruno Galletta, incaricato del ministero dell'Ambien[illegible] e componente del gruppo d'esame del Via (la commissio[illegible] che deve esprimere il giudizio di valutazione [illegible] impatto ambientale); Corrado Bucci Moricchi, [illegible] ministero dei Beni culturali e ambientali; Luciano Gambardella, ingegnere dell'Anas, oltre ad alcuni funzionari della Satap (la ditta incaricata dei cantieri), della società Autostrada Torino-Savona) e da Marcella Macera, della Soprintendenza di Torino.

Gli ingegneri, a bordo [illegible] una jeep, hanno raggiunto la frazione Ronchi di Cuneo, dove il progetto prevede uno svincolo di collegamento del futuro mercato del bestiame con il casello dell'autostrada a Bombonina. Il sopralluogo è poi proseguito sulle rive del fiume Stura a Madonna dell'Olmo, a Borgo San Giuseppe, Bombonina, Montanera (dove il tracciato prevede [illegible] passaggio in prossimità della paleofrana sul Gesso, alle porte del paese), Castelletto Stura, Carrù e Massimini, dove la Cuneo-Asti dovrebbe collegarsi con la Torino-Savona.

I tecnici, prima del sopralluogo, si sono incontrati col presidente della Provincia

Il gruppo ha poi esaminato il tracciato della circonvallazione [illegible] Fossano ed è tornato a Cuneo dopo alcune tappe a San Sebastiano, Murazzo e nuovamente [illegible] Ronchi. «Gli ingegneri - spiega Guido Bonino, vice-presidente della Provincia, che ha partecipato al sopralluogo -, dovranno esprimere valutazioni e rilievi tecnici. Venerdì 25, a Palazzo Chigi, alla presenza del presidente del Consiglio Ciampi, è prevista una riunione del gruppo [illegible] lavoro con i rappresentanti della Provincia e [illegible] Comuni interessati. E' un passo importante. Stavolta non dovrebbero più [illegible] gravi problemi che giustifichino una seconda bocciatura [illegible] piano [illegible] parte del ministro dell'Ambiente. I tecnici romani, che proporranno alcuni ritocchi, oltre a fissare vincoli, hanno riconosciuto l'ottimo lavoro svolto dagli ingegneri di Provincia e Satap». [r. c.]

[illegible]

Gli abitanti

Delegazione dai tecnici

CUNEO. Una delegazione di abitanti di corso IV novembre e [illegible] comitato pro circonvallazione [illegible] stata ricevuta l'altra [illegible] in Provincia dalla commissione tecnica ministeriale, che si occupa della Cuneo-Asti.

I residenti hanno chiesto agli ingegneri romani una presa [illegible] posizione sull'annoso problema del traffico in città e dei tempi per la costruzione [illegible] circonvallazione del capoluogo. I rappresentanti del comitato hanno anche ribadito [illegible] loro ferma opposizione al piano comunale di aprire al traffico Lungostura via XXIV maggio, i cui lavori dovrebbero prendere [illegible] via già [illegible] prossimi giorni.

La risposta dei tecnici: «Il progetto di autostrada sul quale dobbiamo esprimere un parere riguarda [illegible] tratto che inizia dalla periferia di Cuneo e precisamente da Bombonina Sottana, a tre chilometri dalla città. Non è nostra competenza discutere del piano di attraversamento del capoluogo, né del tracciato della circonvallazione». [r. c.]

[illegible]

Monete e francobolli alla sala contrattazioni

Seconda giornata oggi, alle 9, alla sala contrattazioni di via Roma 15, del XX convegno numismatico e del II incontro hobbistico di filatelia e cartofilia. L'iniziativa [illegible] dell'unione collezionisti cuneesi.

[illegible]

Rinnovato il direttivo della Pro loco

Nominato il nuovo direttivo della Pro loco: presidente è stato nominato Enrico Degioanni, vice-presidente Daniele Trocello. Il consiglio è composto da Anna Pigaglio, Fabrizio Maglioni, Paola Giordano, Aldo Cocordano, Andrea Palombo, Antonio Dutto, Ivo Ghibaudo e Bruno Isoardi.

[illegible]

Da oggi riapre [illegible] piscina scoperta

Riapre stamani la piscina comunale scoperta di Parco della Gioventù. Da quest'anno rimarrà in funzione anche la vasca coperta. L'orario è dalle 10,30 alle 18,30.

[illegible]

In frazione Sant'Anna un [illegible] parroco

Nuovo parroco in frazione Sant'Anna. E' don Alessandro Cavallo, attualmente vicario della parrocchia di Gesù lavoratore a Borgo San Dalmazzo e insegnante di Lettere in seminario. Originario [illegible] Madonna delle Grazie e ordinato sacerdote il 12 dicembre '87, inizierà il servizio a Sant'Anna [illegible] luglio.

P[illegible]INCIA

Il Consiglio discute di diplomi universitari

Domani, alle 15,30, si riunirà il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la convenzione fra l'Università di Torino e la Provincia per il corso di diploma universitario in produzioni animali; lavori di sistemazione di strade e edifici scolastici, acquisiz[illegible] degli impianti sciistici di Monte Alpet a Roburent.

INCONTRO

Conti bancari [illegible] giovani Una campagna [illegible] Crc

Domani, alle 16, alla Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si terrà una testimonianza aziendale della Cassa di Risparmio di Cuneo e dell'Alpitour diesel jeans su «Un caso di comunicazione finanziaria: la campagna conto-giovani della Crc». Interverranno Carlo Benigni, responsabile relazioni esterne Crc, Paolo Dettori amministratore delegato della Mixad e i giocatori Osvaldo Maffei e Lubo Ganev.

Vendute oltre 100 ville sulla costa

Ora la «Granda» investe in Kenya

CUNEO. Cuneesi in vacanza nella seconda casa in Kenya? E perché stupirsi? Non si trovano più sulle spiagge della Riviera e nelle vallate casalinghe, [illegible] sulla costa di Malindi ci sono già oltre cento villette [illegible] proprietà [illegible] cuneesi e presto se ne aggiungeranno altre, tante altre: per la precisione 294.

Incomincia a costruirle nel prossimo luglio la «Caluwa», una società [illegible] sede in Cuneo, formata da un gruppo [illegible] imprenditori della provincia impegnati in vari settori dell'industria.

«L'iniziativa è nata sull'onda dell'entusiasmo [illegible] una vacanza in Kenya - spiega Albino Quaglia, consulente finanziario della società -. Alcuni dei soci si sono conosciuti soltanto la scorsa estate a Malindi e, affascinati dalla bellezza dei luoghi, hanno pensato di costruire un grande centro turistico. Sono stati incoraggiati dal fatto che nella zona operano da anni, nell'edilizia e in attività alberghiere, alcuni cuneesi. Diciamo allora che si sono sentiti un po' in casa, è stato più facile prendere contatti con le autorità locali ben disposte verso chi porta capitali, lavoro e favorisce lo sviluppo del turismo».

Va detto che esiste già un villaggio di bungalow costruito da imprenditori della provincia di Cuneo a pochi chilometri da Malindi.

Il nuovo gruppo ha così acquistato da una società privata [illegible] terreno di [illegible] mila mq in località Mambrui, lungo la costa di Malindi, e qui sorgerà [illegible] grande villaggio di quasi 300 casette, il «Residence Karibuni» (benvenuti), progettato dallo Studio Inarc [illegible] Boves dell'arch. Marco Pellegrino e dell'ing. Claudio Bremardi. Le villette [illegible] due dimensioni: camera matrimoniale, soggiorno, angolo cucina, servizi, per complessivi 44 mq, più [illegible] patio [illegible] altri 28 mq; due camere letto, soggiorno, cucina, servizi, per 60 mq più patio di 32 mq. Tutte le casette dispongono inoltre di 200 mq di giardino e possono essere di tipo bifamiliare su due piani, singole, libere ai quattro venti, o abbinate. Il patio sarà pavimentato con una speciale ardesia [illegible] colore verde [illegible] del Kenya, le camere interne avranno pavimenti in graniglia e i [illegible] saranno ricoperti dalle caratteristiche foglie [illegible] banane essiccate.

Le villette vengono consegnate completamente arredate al prezzo di 53 milioni quelle [illegible] 72 mq (quattro posti letto) e di 73 milioni le più grandi, [illegible] mq, con sei posti letto. Prezzi più che invitanti per chi è abituato al mercato italiano! «Dobbiamo servirci della mano d'opera e del materiale [illegible] posto - precisa Quaglia - e i costi [illegible] molto inferiori ai nostri. Dall'Italia faremo venire soltanto qualche tecnico e il personale specializzato».

La villetta più decentrata del villaggio dista poco più di cinquecento metri dalla spiaggia che si estende, tutta di sabbia bianca e finissima, per una lunghezza [illegible] 27 chilometri. Il villaggio sarà percorso [illegible] vialetti alberati e pavimentati con lastre [illegible] pietra; funzionerà completamente autonomo per tutto l'anno con negozi, un ristorante, tre piscine, un edificio per incontri, un'arena all'aperto per spettacoli, un ufficio informazioni; il personale (400 dipendenti) è tutto del luogo.

Quando sarà pronto? «La realizzazione è prevista in due lotti - dice l'arch. Pellegrino -. Il primo lo consegneremo per l'estate del '94 e l'intero villaggio sarà finito entro 18-24 [illegible] al [illegible] Seguirò personalmente i lavori con prolungate soste a Malindi».

Il Kenya non [illegible] più lontano: sette ore e mezzo di aereo da Milano a Mombasa, e con un'altra ora e mezzo d'auto, su una strada agevole, si raggiunge il villaggio Karibuni. Per i cuneesi il tratto più scomodo sarà quello che li porta fuori provincia, verso le strade [illegible] gran[illegible] traffico che [illegible]si attendono da decenni anche in [illegible] loro e che non arriveranno mai: non stupiamoci, quindi, se invece delle nostre spiagge scelgono quelle più lontane dell'Oceano Indiano. Il clima del Kenya, inoltre, salvo un paio di mesi di pioggia, è uno dei migliori del continente africano, il mare è pulito e pescosissimo. Argomenti più che validi per chi ha possibilità di scegliere.

Bruno Marchiaro

Istituite da familiari e amici dello studente morto nell'89

Borse di studio in ricordo di un giovane bovesano

[illegible] Aveva 23 anni quando un ictus lo uccise, mentre telefonava ad un amico. A oltre tre anni dalla morte i genitori e [illegible] gruppo [illegible] amici hanno presentato un'iniziativa culturale con la quale intendono «mantenere viva la memoria di Walter Tecco»: l'assegnazione, permanente, di [illegible] borse di studio. L'incontro [illegible] è svolto venerdì sera, al Golf Club Santa Croce [illegible] Boves. C'erano i genitori di Walter, le sorelle, gran parte dei compagni di liceo, ma anche parlamentari, consiglieri regionali e provinciali, consiglieri comunali di Boves e, in chiusura di serata, è arrivato [illegible] ministro Raffaele Costa.

Walter Tecco, figlio di commercianti [illegible] lane e filati di Boves, era un giovane conosciuto e stimato. «Nato il [illegible] maggio del 1966, brillante studente del Liceo Classico Silvio Pellico divenne in poco tempo noto agli studenti per l'impegno negli organi scolastici e per il vivace interesse verso le problematiche dei giovani», ha ricordato una compagna [illegible] liceo, Alida Botto Manfredi che in una breve biografia aggiunge: «Giovanissimo prese parte alla vita politica militando nelle file della gioventù liberale ricoprendo l'incarico [illegible] segretario provinciale. Intraprese un approfondito studio su Einaudi. Nell'84 fu il più giovane candidato alle comunali a Cuneo».

Walter Tecco, 23 [illegible], morì nell'89

Terminati gli studi classici Walter Tecco di iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza. Poi l'ictus che lo uccise, in casa, in pochi minuti, prima che i genitori potessero soccorrerlo.

Una morte che colpì, profondamente, tutti i bovesani oltre agli amici e giovani liberali della «Granda». Tra le varie iniziative per ricordare Walter Tecco anche la raccolta di fondi per istituire borse di studio permanenti. Una, da un milione, andrà ad uno studente dei corsi di laurea nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino. Due, da 800 mila lire ciascuna, a studenti del Liceo Classico Silvio Pellico di Cuneo (sono esclusi i maturandi). Della commissione che assegnerà [illegible] borse di studio, oltre al presidente Gialuigi Gola, fanno parte il professor Fulvio Basteris, il preside del li[illegible] Classico, un giornalista professionista de La Stampa, e il professor Teresio Sordo.

[illegible]

SIP AL GIRO D'ITALIA

Unità d'emergenza [illegible] miliardo

Cinquecento ore di lavoro per l'installazione, tre tratte radio [illegible] potenza, valore [illegible] miliardo. E' l'unità mobile di emergenza che la Sip di Cuneo (guidata da Oreste Viada e [illegible] tecnico Giuseppe Armando Golè) ha sperimentato - prima sezione in Italia -, a Chianale di Pontechianale in occasione dell'arrivo [illegible] «Giro» rosa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Torretta di Bernezzo incrocio pericoloso

Ringrazio tutte le persone che mi hanno prestato soccorso la scorsa settimana a Torretta di Bernezzo, dove [illegible] stato coinvolto in [illegible] dei tanti incidenti in questa località. Sono grato soprattutto alla signora o signorina che per prima mi ha prestato [illegible]

L'arrivo dell'autombulanza di Caraglio è stato rapidissimo [illegible]sì [illegible] l'intervento dei carabinieri. Ho sperimentato di persona la disponibilità della gente, l'efficacia delle strutture, la professionalità del Pronto soccorso di Cuneo.

Purtroppo, preoccupa la frequenza di incidenti in questo incrocio, fortunatamente non come quello di Peveragno, ma comunque pericoloso. Ho segnalato più volte la [illegible] pericolosità agli enti competenti. Sono in attesa di [illegible] risposta.

Felice Salvagno, Cuneo

La morte atroce di [illegible]

Per venti giorni un cane è stato rinchiuso in un recinto, senza cibo, senza acqua, colpito da migliaia di zecche e divorato nel corpo e sul corpo da vermi. Per puro caso è stato trovato da un veterinario e [illegible] alcuni volontari dell'Anpa.

Il cane è stato trasportato in ambulatorio; il servizio veteri[illegible] si è prodigato, ininterrottamente per tre giorni, nel vano tentativo di salvarlo. Nel momento della fine le sue pupille offrivano ancora amore nell'interrogativo di tante sofferenze.

Tutto questo è successo a Fossano, pochi giorni [illegible] sono. Questa volta l'indirizzo di questa povera bestia non è stata la strada, bensì lo spazio isolato di un grande cortile in via Salmour, dove [illegible] stato messo appositamente dai suoi padroni perché morisse in condizioni disumane. L'hanno guardato in molti. Purtroppo, non l'ha aiutato nessuno.

Se siete a conoscenza di casi così orrendi verso gli animali, telefonateci. Il nostro [illegible] è 0172-691871.

Comitato Anpa sezione [illegible] Fossano

Scrivere a La Stampa Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

A[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: [illegible]
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e fe[illegible]
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl [illegible] Alba 316316
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte e 22-8 a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
[illegible] *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.48.
Fossano: *Barnocco*, viale R. [illegible] 15, tel. 60.881.
[illegible] *Gasco*, [illegible] Quadrone 3, tel. 42.425.
[illegible] *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.56.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.46.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

[illegible]

[illegible]

[illegible]TI. Re Andrea; Castellano Marco.

[illegible]. Galfrè Mauro, 31 anni, impiegato (residente a Boves), [illegible] Ponzio Patrizia, 30 [illegible], impiegata (residente a Peveragno); Morena Franco, 25 anni, operaio (residente a Cuneo), con Migliore Mirella, 26 anni, impiegata (residente a Boves); Martini Marco, 27 anni, meccanico (residente a Peveragno), [illegible] Marro Barbara, 22 anni, operaia (residente a [illegible]); Medda Elio, 35 anni, cuoco (residente a Cuneo), [illegible] Pino Antonella, 30 anni, infermiera (residente a Boves).

DRONERO

[illegible] Savio Giacomo, 60 anni (residente a Dronero), pensionato; Brignone Giovanni, 63 anni (residente a Dronero), pensionato; Zelco Maria, 80 anni (residente a Dronero), pensionata; Armitano Pietro Giovanni, 81 anni (residente a Dronero), pensionato.

ALBA

MATRIMONI. Rogati Dario, mecca[illegible] (residente ad Alba), con Rosso Patrizia, impiegata (residente a Sommariva Perno); Fenoglio Piercarlo, tecnico agrario (residente [illegible] Alba), [illegible] Silvosi Loredana, infermiera (residente ad Alba); Viberti Roberto, impiegato (residente ad Alba), con Laudicina Mariella, impiegata (residente ad Alba); Vignale Giancarlo, operaio (residente a Guarene), con Zoccola Iosetta, studentessa (residente [illegible] Alba).

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO: Scaglia Pierluigi, artigiano (residente [illegible] Alba), [illegible] Attisani Tiziana, impiegata (residente [illegible] Alba); Rabino Maurizio, impiegato (residente [illegible] Alba), con Oberto Cristina, impiegata (residente a Bra); Tomatis Flavio, commerciante (residente ad Alba), [illegible] Asola Silvia, studentessa (residente ad Alba); Parasacco Alessandro (residente a Monià), [illegible] Bertone Maria Teresa, casalinga (residente ad Alba); Tomatis Teresio, agente di [illegible] (residente ad Alba), con Mascaro Donatella, commerciante (residente a San Damiano d'Asti); Sandri Roberto, geometra (residente ad Alba), [illegible] [illegible]go Sabrina, studentessa (residente a Canale); Mario Michele, impiegato (residente ad Alba), con Salvatico Claudia, impiegata (residente ad Alba).

Le famiglia Vaudagna partecipano al dolore per la perdita dell'ingegnere
Carlo Fanti
— Cuneo, 12 giugno 1993.

[illegible]

CORSO NIZZA

Arriva la signora Coriandoli

Stasera, alle 21, in corso Nizza, davanti al bar Corso, Maurizio Ferrini (la signora Coriandoli, di «Striscia la notizia») presenterà il [illegible] ultimo volume: «E' permesso?». L'iniziativa [illegible] dell'associazione librai.

[illegible]

Domani il Coordinamento Pace

Alle 21, domani, nella sede di via Busca [illegible] a Cuneo, si terrà l'assemblea del Coordinamento Pace. Saranno presentati [illegible] bilancio dell'attività e [illegible] piano per i progetti.

[illegible]

Festa alla colonia Sant'Antonio

Alla colonia Sant'Antonio di Cuneo, oggi alle 10,30, [illegible] celebrata una messa in onore di don Enrico Mariani, già direttore della colonia, che festeggia 50 anni di sacerdozio. Alle 21 processione e concerto della banda musicale di Bernezzo. Seguirà uno spettacolo pirotecnico in piazza d'Armi.

Il provvedimento interessa i reparti «pesi lordi» e la sezione pneumatici

Michelin, in cassa 100 operai

Nell'azienda di frazione Ronchi la produzione sarà sospesa due settimane. La decisione è stata presa per far fronte alla crisi che interessa il settore dell'auto. Incontro [illegible] Torino

CUNEO. Altre due settimane di [illegible] integrazione sono state confermate nello stabilimento «Michelin» [illegible] frazione Ronchi. La prima partirà lunedì 21 giugno e coinvolgerà i reparti «Pesi lordi» (specializzato nella produzione di pneumatici uso industriale) e metà della sezione «CXA» (pneumatici auto).

Il provvedimento interessa oltre un centinaio di addetti. Gli stessi reparti sospenderanno la produzione l'ultima settimana di luglio. Questi due periodi di cassa integrazione fanno parte di una serie di misure decise, alcuni mesi fa, dalla direzione aziendale per far fronte alla crisi di mercato, che da tempo interessa il settore dell'auto.

Il 22 giugno, intanto, si terrà nella sede dell'Unione industriale di Torino, un incontro tra la dirigenza del gruppo «Michelin» [illegible] i rappresentanti dei sindacati chimici. Tra i vari punti all'ordine [illegible] giorno verrà discussa anche la questione relativa al trasferimento nello stabilimento «Michelin» di Alessandria dell'intero reparto «Pesi lordi» attualmente in attività nella sede di Cuneo. Nei mesi scorsi la diffusione di tale notizia aveva suscitato perplessità e preoccupazione da parte dei rappresentanti della «Fulc Cuneo». I sindacati [illegible] categoria, infatti, sostengono che l'allontanamento del reparto «Pesi lordi» dalla «Granda» produrrà, sicuramente, delle ripercussioni negative sull'occupazione [illegible]. La direzione della multinazionale francese [illegible]a in[illegible] giustificato l'iniziativa, che secondo le previsioni dovrebbe [illegible] portata a termine entro la fine del '94, con l'esigenza di riorganizzare l'intero sistema di produzione degli stabilimenti italiani. Il reparto «Pesi lordi» in attività a Cuneo occupa oltre un centinaio di operai.

Il piano di ristrutturazione aziendale prevede, inoltre, l'allestimento, nello stabilimento di frazione Ronchi, di un settore specializzato nella produzione di tele metalliche per pneumatici. A questo punto i sindacati cuneesi chiedono, però, alla direzione del gruppo «Michelin» di poter conoscere il pia[illegible] degli investimenti futuri in zona. Intanto il calendario delle ferie 1993 stabilisce la chiusura dello stabilimento «Michelin» di Cu[illegible] (2878 addetti), dal [illegible] al 28 agosto.

Carlo Giordano

L'intero reparto «Pesi lordi» della «Michelin» di Cuneo rischia di essere trasferito [illegible] Alessandria. Del problema si parlerà alla fine [illegible] giugno all'Unione industriale di Torino. L'azienda nel periodo estivo rimarrà chiusa dal 2 al 28 agosto

[illegible]

A Murello

La «Subalpina» domani riapre

MURELLO. Si è conclusa ieri la protesta dei 194 operai dell'officina meccanica «Subalpina». Il comitato, composto dai rappresentanti dei lavoratori [illegible] dai sindacalisti [illegible] Fiom Cgil [illegible] Fim Cisl, ha ratificato l'accordo raggiunto l'altro ieri [illegible] la società «Bocca e Malandrone», titolare della ditta, e [illegible] «Gipe» (Gestioni Industriali Pianificazione Engineering) per il risanamento [illegible] il rilancio e[illegible] e produttivo dell'azienda murellese.

La «Gipe» si è impegnata per un piano di riassestamento economico, il saldo totale (entro il 30 luglio) delle retribuzioni non corrisposte ai lavoratori da più di tre mesi, [illegible] in un secondo tempo, all'acquisizione della maggioranza delle quote societarie.

Domani gli operai torneranno al lavoro [illegible] giovedì prossimo i rappresentanti della società che gestisce [illegible] «Subalpina» saranno in tribunale a Torino per [illegible] la proroga dell'istanza di fallimento. [m. b.]

Mondovì, la magistratura indaga sul «Palazzetto»

La giunta di Villanova ascoltata dalla Procura

VILLANOVA MONDOVI'. Dopo [illegible] esposto della minoranza in [illegible] venivano denunciate le infiltrazioni nella costruzione inaugurata da poco e si ipotizzavano incongruenze nell'appalto e nell'iter [illegible] approvazione del progetto, continuano [illegible] indagini [illegible] procura della Repubblica sul palazzetto [illegible] sport. L'inchiesta è stata affidata all'ispettore di polizia Bruna Abbo, che con Luca Santoro (polizia) [illegible] il brigadiere Marco [illegible] Silvestro, fa parte del nucleo interforze alle dipendenze della procura della Repubblica di Mondovì.

La settimana [illegible] gli inquirenti hanno «sentito» - come persona a conoscenza dei fatti - , il sindaco Vincenzo Tomatis; dall'altro lunedì sono sfilati [illegible]i sotterranei del palazzo di Giustizia gli [illegible]: Giuseppe Boasso, Giorgio Boetti, Roberto Murizzasco, Rino Penazzo, Giovanni Battista Rulfi, e il vicesindaco Stefano Vivalda.

L'inchiesta è ancora in una fase istruttoria. La posizione dei componenti della giunta e del primo cittadino nei confronti della vicenda non è ancora stata definita; per proseguire le indagini è probabile che vengano «sentiti» anche componenti della precedente [illegible]nistrazione che - sempre con Vincenzo Tomatis sulla poltrona di sindaco -, aveva cominciato le pratiche del nuovo palazzetto dello sport. L'inchiesta della procura della Repubblica di Mondovì è scattata dopo un esposto della minoranza: «Non riuscivamo [illegible] avere risposte dal sindaco [illegible] una vicenda che riteniamo di grande importanza per il paese e ci siamo rivolti alla magistratura». La polemica per il palazzetto dello sport di Villanova tra coalizione di governo [illegible] opposizione continua ad ogni Consiglio comunale.

«E' assurdo - si lamentano gli esponenti [illegible] minoranza -: ogni volta che contestiamo la Giunta veniamo insultati». [r. s.]

Il sindaco Vincenzo Tomatis

[illegible]

DALLA GRANDA

[illegible]IERI

Non rispetta libertà vigilata Decoratore torna [illegible]

Pier Enrico Quaglia, [illegible] anni, decoratore, via Marconi 7, [illegible] stato arrestato per aver violato le [illegible] sulla libertà vigilata. Dovrà scontare dieci giorni di carcere.

CUNEO

[illegible] presenta il convegno sui licenziamenti

Domani, alle 17, all'Unione industriale, sarà presentato il convegno «Disciplina dei licenziamenti individuali [illegible] collettivi» del [illegible] e 19 a Pianfei.

[illegible]

Dibattito [illegible] «Mass media ed evangelizzazione»

«Mass media: sfida o possibilità per la nuova evangelizzazione?» è il [illegible] del dibattito che si terrà domani, alle 20,45, nella sala don Bellisio. Interverranno Leonardo Zega, direttore di Famiglia Cristiana [illegible] Dino Boffo, direttore dell'Avvenire.

[illegible]

Alpinista [illegible] Boves ferito in un'escursione

Riccardo Dutto, [illegible] anni, di Boves, è caduto ieri in un'escursione alpinistica al rifugio Remondino; trasportato in elicottero all'ospedale di Cuneo, ha riportato ferite a una gamba, guarirà in 30 giorni.

[illegible]

Oggi [illegible] raduno delle [illegible] 500

Primo raduno delle Fiat 500 oggi a Viola, indetto dalla Pro loco [illegible] dal Club di Garlenda. Le iscrizioni si ricevono (ore 8-10) in [illegible] Marconi; alle 10,30 sfilata con percorso [illegible] sorpresa; alle 11,30 tappa [illegible] Pamparato.

[illegible]

Su Radio Piemonte Sound dal Canada parla Patrese

Stamattina (ore 11) radio Piemonte Sound si collega [illegible] il Gp del Canada di Formula Uno: parlerà il pilota Benetton Riccardo Patrese.

DRONERO

Aperta fino alle 23

Ultimo giorno della fiera commerciale

DRONERO. Oggi è l'ultimo giorno d'apertura della «Rassegna economica della Valle Mai[illegible]». Il padiglione fieristico (1300 metri quadrati), allestito in piazza XX Settembre, chiuderà i battenti alle 23.

L'iniziativa, inaugurata sabato scorso, ha coinvolto circa cinquanta ditte commerciali e artigianali. L'intera manifestazione è stata organizzata dal consorzio «Gesac-Expo».

Le manifestazioni droneresi proseguiranno da giovedì 17 [illegible] domenica 20, [illegible] la tradizionale «Fiera dei Pais d'Oc». All'iniziativa, che si terrà sempre nella piazza XX Settembre, saran[illegible] abbinate numerose [illegible]gne, tra le quali si segnalano «Cusino e tradisioun», «Editoria: montagna d'Oc», «Ben mingia', ben begu'».

Sabato 19, alle 9,30, [illegible] svolgerà il convegno: «Fra una montagna cementificata e una montagna imbalsamata è possibile [illegible] terza via?». L'incontro è stato promosso dalle Università di Grenoble e Torino.

All'appuntamento culturale, seguirà l'inaugurazione ufficiale del «Sentiero di Valle».

Quest'ultimo [illegible] un anello percorribile [illegible] piedi, in mountain-bike o a cavallo, che, partendo dalla borgata Fatiga (a otto chilometri dal capoluogo, Dronero), raggiunge Chiappera, per ridiscendere successivamente sul lato orografico sinistro della vallata, fino [illegible] Villar San Costanzo. [c. g.]

CUNEO

Dalla «Mobile»

Truffatore arrestato a Sanremo

Secondo l'Interpol il belga Leopold Verdaet convive con Giuseppina Bettinelli che [illegible] a Robilante

CUNEO. Gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato l'altra mattina, in un lussuoso appartamento di Sanremo, Leopold Verdaet, 57 anni, residente a Saint Kat Water Dik in Belgio, nei confronti del quale era stato emesso un mandato di cattura per truffa, falso ai danni dello Stato e violazione della legge tributaria, per [illegible] valore di oltre cinquanta miliardi [illegible] lire.

Dopo [illegible] appreso da una segnalazione dell'Interpol che la convivente, Giuseppina Bettinelli, 46 anni, sarebbe originaria di Robilante (la donna è residente in via Margherita 23), gli agenti (ispettore Chilla, assistenti Licusati e Serra) hanno scoperto che Leopold Verdaet, alcuni mesi fa, si [illegible] trasferito nel Cuneese [illegible] poi in Liguria.

Dopo alcuni appostamenti, gli inquirenti si sono presentati nell'alloggio del cinquantasettenne belga, in [illegible] Marconi e gli hanno notificato il provvedimento. L'uomo sarà estradato già nei prossimi giorni. [r. c.]

[illegible]

Torinese dell'anno

Un premio al «designer» Giugiaro

[illegible] Il «designer» Giorgetto Giugiaro, originario dell'Alta Valle Tanaro, 54 anni, è stato nominato - su segnalazione [illegible] patrocinio della Camera [illegible] commercio -, «Torinese dell'an[illegible]». [illegible] prestigioso riconoscimento, che gli verrà attribuito oggi al Teatro Carignano (dalle 9) premia l'impegno, la creatività ed il lavoro che lo hanno portato ai vertici [illegible] «design» nazionale ed internazionale.

Giorgetto Giugiaro ha ideato e progettato oltre cento modelli d'auto e, con la collaborazione del suo «team», ha realizzato un'infinita gamma di capolavori nei settori dell'arredo urbano, dei trasporti, dell'architettura, dell'oggettistica industriale.

Prima di [illegible] eletto «Tori[illegible] dell'anno» (g[illegible] assegnato in passato, fra gli altri, [illegible] don Luigi Ciotti, Rita Levi Montalcini e Armando Testa), Giorgetto Giugiaro ha ricevuto altri numerosi premi «alla carriera», come il «Compasso d'oro», la laurea ad «honorem» conferitagli dal «Royal College of Art» [illegible] Londra, l'«Honorary mention annual design [illegible]» (Usa) ed [illegible] trofeo Flamalgal, consegnatogli l'anno scorso dalle province di Cuneo, Imperia e Nizza.

Dopo la consegna ufficiale del premio, sul piazzale che si trova davanti al Teatro Carignano, Giorgetto Giugiaro presenterà gli ultimi tre prototipi di [illegible] creazione: la «Columbus», la «Nazca» e la «Bugatti E 112». [s. c.]

Ieri si è costituita una delegazione del Fondo ambiente italiano

Cuneo si mobilita per l'arte

In un convegno in Provincia è emerso che la «Granda» ha bisogno di urgenti interventi. Si è parlato della [illegible] di finanziamenti e della conservazione delle opere

CUNEO. Si è concluso [illegible] invito alla Provincia perché divulghi e stimoli le attività per la salvaguardia dei beni artistici e ambientali della «Granda» e con l'annuncio della costituzio[illegible] della delegazione provinciale [illegible] Fai (Fondo [illegible]biente Italiano) il convegno organizzato dall'amministrazione provinciale con la Società degli Studi storici, artistici [illegible] archeologici e [illegible] la Regione.

[illegible] convegno, intitolato «Enti locali, cultura, beni culturali nel tempo della crisi», ha aperto un confronto fra le varie realtà che operano nel [illegible] tutela ambientale: soprintendenze, [illegible] locali, enti [illegible] associazioni, allo scopo di affrontare in modo organico il problema della conservazione [illegible] patrimonio, in un momento [illegible] cui i finanziamenti sono scarsi, mentre le richieste d'intervento vanno aumentando.

Le testimonianze, oltre a delineare la vastità del campo d'azione, hanno fatto il punto su alcune esigenze che [illegible] pari passo con le opere di recupero: la documentazione [illegible] la divulgazione del patrimonio artistico, culturale [illegible] ambientale del Cuneese.

Commenta Rinaldo Comba, presidente della Società degli studi storici: «Il convegno è stato molto utile perché ha fatto emergere delle realtà sconosciute, per esempio le attività di divulgazione che vengono svolte dai gruppi ambientalisti i quali, [illegible] solo si occupano della tutela dell'ambiente, ma della conoscenza [illegible] suo patrimonio e della valorizzazione, accanto all'aspetto naturale, anche di quello culturale. Certamente il dato più evidente è la necessità [illegible] trovare forme elastiche di collaborazione per sopperire alle difficoltà finanziarie che penalizzano qualsiasi attività, tenendo conto della necessità che g[illegible] interventi siano di alto livello».

Tutti concordi sull'esigenza [illegible] operare in modo qualitativamente elevato, ma nel convegno non si è ancora affrontato il «nodo» delle priorità, anche se molti relatori hanno fatto specifico riferimento a beni culturali in pericolo. Così Piero Michelotti, presidente della Commissione consiliare Cultura della Provincia, che ha ricordato [illegible] «casi aperti»: il complesso abbaziale di San Costanzo al Monte, gli affreschi quattrocenteschi nella chiesa di Santa Caterina [illegible] Villanova Mondovì, il castello di Govone [illegible] la chiesa di San Giovanni a Saluzzo.

Al di là degli interventi per le opere monumentali che neces[illegible] di grandi sforzi finanziari collettivi, il convegno ha [illegible] in luce una vivacità d'intenti e la sempre più diffusa sensibilità verso il patrimonio artistico.

«Un compito nuovo su cui gli amministratori dovrebbero impegnarsi - ha detto Michelotti - [illegible] quello di valutare il problema dell'accesso, della sicurezza, degli orari d'apertura, dei [illegible]zi [illegible] trasporto necessari perché i destinatari ultimi dei beni culturali, le nuove e future generazioni, possano veramente fruirne».

In questa direzione, molte speranze [illegible] al Fai, l'associazione che [illegible] anni opera sul territorio nazionale nel restau[illegible] di opere che ritornano a vivere nel diretto contatto con i visitatori. [v. p.]

Una passata edizione della rievocazione storica che si svolgerà dalle 14,30 alle 19 lungo [illegible] vie del centro

Saluzzo, oggi nel borgo antico si terrà la IV edizione della rievocazione storica

La città rivive il Marchesato

La sfilata di oltre 500 personaggi nei costumi dell'epoca. Alle 16 ci sarà la consegna del collare dell'Ordine di San Michele. In programma l'esibizione degli sbandieratori

SALUZZO. Un tuffo nel passato tra marchesi [illegible] dame per raccontare che «Un giorno a Saluzzo accadde...», la rievocazione storica, che si svolgerà oggi pomeriggio (dalle 14,30 alle 19) nella cornice del borgo antico popolato da oltre 500 personaggi nei costumi dell'epoca marchinale.

La manifestazione, giunta alla [illegible] IV edizione, si snoderà lungo le suggestive piazza Castello e San Giovanni, via San Giovanni, Tapparelli, Salita al Castello [illegible] via Santa Chiara.

[illegible] tema dominante è rappresentato dalla consegna dell'aureo collare dell'Ordine di San Michele, da parte di Andrea de Gimel (consigliere del re di Francia, Carlo VIII), al marchese di Saluzzo, Ludovico II. L'avvenimento negli scritti storici è datato 24 luglio 1494.

Per celebrare la solennità della consegna, sono in programma alcuni spettacoli. E' prevista inoltre l'esibizione degli sbandieratori del Borgo di San Martino di Saluzzo.

Nella chiesa di San Giovanni, vi sarà un concerto vocale de «I Polifonici del Marchesato», mentre nell'antico palazzo comunale verrà ricostruita un'antica scuola di musica con i giovani allievi del «Suzuki Center», che eseguiranno brani dell'epoca. Sia i «Polifonici», sia i piccoli musici, vestiranno abiti del Quattrocento.

I figuranti del «Gruppo storico [illegible] del Saluzzese» - l'associazione che organizza la manifestazione - eseguiranno, in vari punti del borgo storico, danze rinascimentali. Balli d'epoca saranno anche proposti dal Gruppo storico di Mentone, che scorterà [illegible] consigliere Andrea De Gimel, sino a piazza Castello, dove alle 16 ci [illegible] la consegna del collare (fedelmente ricostruito dagli allievi dell'Istituto d'arte).

L'onorificenza venne attribuita, come sostengono gli studiosi, per scopi politici. Era interesse di Carlo VIII tenersi amico il marchese di Saluzzo, perché questi gli consentisse [illegible] passaggio in Italia, attraverso i paesi alpini, facenti parte del territorio marchionale.

Sempre in piazza Castello, è in programma [illegible] torneo di da[illegible] vivente, che vedrà protagonisti [illegible] gruppi storici: Saluzzo, Alba, il Borgo Santa Maria Nuova di Asti, Carmagnola, Mondovì, [illegible] il Borgo di San Martino [illegible] Saluzzo. Al vincitore verrà consegnato, da parte del marchese Ludovico II, uno scudo realizzato dal pittore Franco Galetto.

Lungo le strade del borgo antico, saranno riproposti i principali mestieri dell'epoca. Sarà pure fedelmente ricostruita - a cura del locale circolo filatelico-numismatico «Bodoni» - l'antica zecca marchionale. Alcuni figuranti del «Teatro del Marchesato», basandosi su [illegible] antico testo scritto in volgare bassopadano e in francese, inesceneranno un pellegrinaggio.

Il comitato «Città vecchia» darà vita, invece, alla «Corte dei miracoli», un vero e proprio ghetto, allestito vicino alla Torre civica, dove troveranno posto una ventina di personaggi, in costume, raffiguranti ladri, storpi, lebbrosi [illegible] mendicanti.

Per il ristoro di personaggi e pubblico saranno allestite due taverne: una in via Tapparelli e l'altra sotto l'ala di piazza Castello. Qui, [illegible] prenotazione, verrà servita una cena d'epoca.

Al termine della Rievocazione il «Gruppo storico del Saluzzese» e i figuranti della squadra vincitrice del torneo di dama vivente, sfileranno lungo le strade del borgo antico e raggiungeranno il centro cittadino per rientrare nelle mura della città vecchia, attraverso porta Santa Maria.

Le fasi principali della manifestazione [illegible] commentate dall'ex-annunciatrice di Radio Montecarlo, Gabriella Giordano.

L'ingresso alla manifestazione è [illegible] pagamento: 5 mila lire, per gli adulti, prezzo ridotto per i bambini. Per chi raggiunge il luogo della Rievocazione, è possibile parcheggiare l'auto: nella zona di San Bernardino, in via San Lorenzo, nella piazzetta antistante il Municipio e [illegible] via Valoria inferiore. (g. ne.)

Tra i personaggi dell'epoca i nobili Francesco e Margherita Cavassa, con le figlie

Proteste e polemiche sulla decisione di trasformare la direzione zonale in agenzia operativa

Alba non vuole perdere la sede Enel

Il Consiglio comunale approva all'unanimità [illegible] ordine del giorno dove si chiede il mantenimento del servizio
Anche sindacato e negozianti contrari al «declassamento». «Solo la nuova Provincia garantirà il nostro futuro»

ALBA. Nuove proteste e iniziative contro la ventilata ipotesi di declassamento della direzione [illegible] zona dell'Enel di Alba in agenzia operativa: la decisione potrebbe essere presa nell'ambito del progetto [illegible] ristrutturazione, in fase [illegible] studio. Il Consiglio comunale ha già votato all'unanimità [illegible] ordine del giorno dove si chiede il mantenimento della struttura: è stato consegnato ai dirigenti Enel durante un incontro tenutosi in municipio con i sindaci di Alba [illegible] Bra, Enzo Demaria e France-[illegible] Guida. Altre prese [illegible] posizione in questa direzione arrivano dai sindacati e dall'Associazione commercianti. I sindacati territoriali Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil chiedono il mantenimento della direzione albese e giustificano la richiesta con il numero di utenti, l'estensione del territorio e anche con il fatto che [illegible] zona di Alba è risultata ai primi posti per produttività nelle statistiche del compartimento di Torino, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, relativamente al '92. Inoltre, Alba è da oltre sessant'anni sede [illegible] direzione zonale.

Le organizzazioni sindacali ribadiscono che, pur condividendo gli obiettivi di economicità ed efficienza posti dall'Enel, ritengono che per decidere debbano [illegible] presi in considerazione la peculiarità del territorio, la dislocazione degli impianti [illegible] le esigenze dell'utenza [illegible] garantire una gestione ottimale, oltre ai problemi occupazionali.

Una posizione molto ferma contro il ridimensionamento dell'Enel è stata presa dall'As-[illegible] commercianti. Il direttore dell'Aca, Giancarlo Drocco, dice: «Va decisamente contrastata l'ipotesi di togliere potere decisionale alla sede. Si [illegible] di un servizio indispensabile per l'Albese e il Braidese, dove operano grandi industrie [illegible] centinaia di attività produttive per il cui sviluppo l'energia è [illegible] dei presupposti fondamentali. Sarebbe miopia togliere i punti decisionali in un territorio di duecentomila abitanti, [illegible] oltre il 40 per cento delle aziende della Provincia. L'Enel è un punto di riferimento importante per [illegible] imprese, le attività turistiche».

E aggiunge: «Assistiamo a un impoverimento dei servizi. Corre voce che sia [illegible] rischio anche il Coreco, importante per la sollecita approvazione delle delibere comunali; gli ospedali di Alba e Bra sono stati declas-[illegible] in presidi sanitari [illegible] progetto della Regione sulla ristrutturazione sanitaria».

Conclude Drocco: «Solo [illegible] il riconoscimento della Provincia Alba-Bra [illegible] possibile la garanzia dei servizi. Si sta avverando quello che [illegible] previsto: la perdita di istituzioni faticosamente conquistate. Per questo la nostra associazione rivolge un appello ad unire le forze per ottenere al più presto la nuova Provincia».

A proposito dell'Enel, il Consiglio comunale di Alba ha chiesto ai responsabili di «ritirare l'ipotesi [illegible] declassamento» [illegible] che sia scongiurato il rischio di accorpamento con Cuneo, Asti, Torino o di [illegible]-mento tra più Province. I dirigenti Enel hanno promesso di tenere in considerazione la richiesta.

Giuseppina Fiori

[illegible] IN BREVE

BRA
Incendio nella chiesa Distrutto un confessionale

Un rogo probabilmente doloso si è sviluppato ieri nella chiesa di San Giovanni Battista, in via Vittorio Emanuele. [illegible]' andato distrutto [illegible] confessionale. La cerimonia funebre dell'ingegner Carlo Fanti, che doveva svolgersi nella chiesa alle 17, [illegible] è così tenuta in Sant'Andrea.

[illegible]
Oggi la Festa d'estate sulle sponde [illegible] Tanaro

La Famija Albeisa organizza oggi la Festa d'estate sulle sponde del Tanaro, in località Porto [illegible] Neive. In programma [illegible] gara di pesca, giochi e una «marenda sinoira» a base di pesci.

ALBA
«Patteggia» [illegible] per la morte di un'anziana

A Salvatore Cannatella, 32 [illegible]ni, corso Piave 85, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di otto mesi con la condizionale. Era accusato [illegible] omicidio colposo per un incidente in cui morì la pensionata Maria Cortese, 78 anni: la donna era stata investita, [illegible] 23 maggio '92, dall'auto del Cannatella.

[illegible] ALFIERI
Una piazza ricorderà maestro della filarmonica

La piazza Sant'Antonio sarà intitolata alla memoria di Francesco Bergamasco, maestro della banda musicale. La cerimonia stamane, alle 11.

INCONTRI A CORTEMILIA

Ezio Mauro su giornali, elezioni e Tangentopoli

Informazione e giornalismo l'altra [illegible] stati al centro dell'incontro-dibattito promosso dal Comune con il direttore de «La Stampa». Ezio Mauro (nel riquadro) ha raccontato come nasce un quotidiano e illustrato compiti e doveri dei giornalisti. Le domande del pubblico hanno poi condotto il dibattito [illegible] temi di attualità, da Tangentopoli alle elezioni amministrative [FOTO [illegible]]

Continua il referendum La Stampa

Un gelato «doc» fra amici al bar

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti [illegible]

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: ....

....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza [illegible] Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 [illegible]

ALBA. La caccia al tagliando «Vota [illegible] miglior gelato di Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero» continua. Sono numerose le gelaterie segnalate dai consumatori, soddisfatti per [illegible] gustato un buon prodotto. Il tagliando diventa un modo per dire «grazie» al maestro gelatiere di fiducia che, mettendo a disposizione fantasia [illegible] impegno quotidiano, soddisfa la nostra golosità, ci offre l'occasione per il piacevole rito [illegible] buon gelato passeggiando o sedendo al tavolino di [illegible] bar, in compagnia di amici.

La [illegible] per raggiungere il top della classifica si è fatta molto vivace. Per partecipare al referendum basta compilare [illegible] coupon pubblicato [illegible] «La Stampa», indicando il nome e la località della gelateria preferita. I tagliandi devono [illegible] spediti o consegnati personalmente alle sedi delle associazioni commercianti [illegible] Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). Al termine della raccolta si potrà stabilire qual è il gelato preferito.

All'Associazione commercianti [illegible] che il referendum è anche [illegible] stimolo per i gelatieri a produrre sempre meglio, con più professionalità. Il gelato, le cui origini si perdono nel tempo (la nascita si fa risali-[illegible] al 1565, alla corte [illegible] Cosimo de' Medici, Granduca [illegible] Tosca-[illegible]. Ma c'è chi sostiene che sarebbe già stato apprezzato fin dal tempo dei romani) è entrato nelle abitudini alimentari, consigliato anche dai dietologi e, talvolta, sostituisce un pasto veloce. (g. f.)

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

La Stampa in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola con gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli : l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il momento dei bilanci: dopo il successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle prime due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i loro lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche se con qualche giorno di ritardo (per ragioni di spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi e degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta sono imponenti. In circa 800 scuole l'editrice La Stampa ha distribuito una valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per una settimana hanno ricevuto il quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* sono nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di un quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa in classe» per il prossimo anno scolastico.

Sono state coinvolte 672 scuole in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, 32 di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e 57 di Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 di Imperia, 50 di Savona, 16 di Genova) ed anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale sono state distribuite mile copie gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi erano attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si è chiesto di creare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati il giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» una loro prima pagina utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute sono state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

E' di Rosina Tripodi, Sanremo

Il marchio de «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzone del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi di prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?
- Non ha paura per la propria incolumità personale?
- Secondo Lei, è più temibile la forza della mafia o la corruzione degli uomini di governo, ed esiste un legame fra questi due poteri?
- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare in crisi con il rischio di una svolta autoritaria?
- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, con il loro esempio, a vincere il malcostume politico e a costruire un'Italia e socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Ecco le sue domande

- Sono un ragazzo di dici anni e comincio adesso ad interessarmi di politica. Alla luce di quanto sta accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per ancora fiducia nei partiti.
- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno avere fra qualche anno i ragazzi della generazione?
- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensino al Paese e non solo ai loro interessi?
- Non pensa che per dare un po' di fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre da queste cariche?
- Se un cittadino qualunque per errore dichiara meno redditi e viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi di mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi con le modalità?

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con 5 domande a personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica da una intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immaginata dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, e il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa il 60 per cento indirizzate al sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro, e al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): 5 domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stampia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 22/01/93.

Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): 5 domande a Gianluca Vialli citato su La Stampa del 11/01/93

Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovanna Virano): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): 5 domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe A (insegnante Piera Roà): 5 domande a Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media nº 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe C (insegnante M. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II (insegnante Luisella Mosca): 5 domande a Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato su La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, Tanaro, Vercelli - 90 classe II B (insegnante Paola Borio): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo): 5 domande a Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): 5 domande a Baggio citato su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, c.so Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno -classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93.

Valle d'Aosta

Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe B (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 12/01/93.

Grande folla al Salone del Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Liceo classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classico Des Ambrois, Oulx (To), 1 B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore di Cast. D'Orba, Morneso, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Liceo ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

CUNEO. Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

Media inferiore Rossio, Rossio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. Boine, III E; media inferiore N. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

Valle d'Aosta

Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

Dalle superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 interviste dalle scuole superiori con 5 domande a personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guerrella succ. via Sostegno 41/10, Torino - classe I D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: 5 domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93.

Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 1, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

CUNEO. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri di gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa.

VERCELLI. Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato su La Stampa.

Valle d'Aosta

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: 5 domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

GENOVA. 1º in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa Nano: 5 domande a Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: 5 domande a Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: 5 domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: 5 domande a Antonio di Pietro citato su La Stampa del 12/01/93.

Istituto S.G. Calesanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande a Antonino Zichichi.

Recital del pianista milanese e dell'attrice Milla Sannoner martedì sera (ore 21) a Saluzzo

Gaslini racconta le notti d'America

Sessant'anni di storia, musica e poesia degli Stati Uniti attraverso le pagine di Fitzgerald, Edgar Lee Master Woody Allen e le note dei grandi del jazz, da Monk [illegible] Parker. I segni della guerra in Vietnam [illegible] la beat generation

SALUZZO. La rassegna «Ritmi d'arte» porterà davanti al pubblico saluzzese, martedì [illegible], due intepreti d'eccezione: Giorgio Gaslini [illegible] Milla Sannoner. Il pianista milanese [illegible] l'attrice pe[illegible] daranno vita al recital «Black night, black light, viaggio nella musica [illegible] nella [illegible] del '900 americano».

Nel cortile dell'ex caserma Musso, i riflettori si accende[illegible] alle 21, [illegible] questa coppia che rappresenta assai bene due aspetti della vita artistica italiana: la voce della musica e la voce della prosa che si uniscono per ritrarre [illegible] periodo storico particolare: quell'epopea nordamericana che va [illegible] Anni Trenta ad oggi, passando attraverso [illegible] testimonianze di Fitzgerald, Emily Dickinson, Edgar Lee Master, Kerouac, delle musiche [illegible] Charlie Parker e [illegible] Thelonious Monk, fino ad approdare a Woody Allen e Rollins. Cinquanta, sessant'anni tormentati, che hanno visto succedersi avvenimenti decisivi per l'evoluzione della cultura americana. I segni della guerra, mondiale prima, del Vietnam poi, la rivoluzione della beat generation, il malessere del consumismo, le ansie allucinate della società del benessere.

C'è tutto questo e molto altro ancora nello spettacolo [illegible] Gaslini e Sannoner che hanno scelto nella letteratura musicale [illegible] poetica una serie di simboli per ogni periodo, per ogni stato d'animo.

Giorgio Gaslini e Milla Sannoner sono ospiti della rassegna «Ritmi d'arte»

Così le «Foglie d'erba» di Whitman e [illegible] pagine dall'«Antologia di Spoon River» s'intercalano alle note di «In front» di Jarrett o di «The black and crazy blues» di Kirk, pagine che il pianista ripropone nelle proprie trascrizioni insieme ai brani originali che ha dedicato all'universo jazz.

Con oltre tremila concerti [illegible] settanta incisioni, Gaslini è considerato uno [illegible] padri del jazz italiano, la «forza» della [illegible] vocazione artistica [illegible] stata solo quella di ricercatore e di studioso, è stata la passione con cui si è dedicato a divulgare la musica americana, portandola nelle scuole, nelle fabbriche, nelle università e non solo nei festival o nei concerti.

La stessa voglia di comunicare appartiene a Mille Sannoner: televisione, palcoscenico, cinema sono i luoghi della [illegible] arte, nella quale prevalgono le inflessioni drammatiche, cariche di pathos, mentre l'espressività della voce e [illegible] gesti riempiono di significato le parole. Il biglietto costa 15 mila lire, è in prevendita alla Pro Saluzzo, in piazza Cavour 11.

Vanna Pescatori

C'è «Piemonte in musica»

Melodie barocche sotto l'arco nel cuore antico di Cherasco

Dalle composizioni del primo editore di Orlando di Lasso ai vocalizzi del jazz: copre più di quattro secoli il repertorio della rassegna «Piemonte in musica» che si apre stasera, alle 21, sotto l'arco del Belvedere. Tre concerti per altrettante domeniche [illegible] giugno, nobilitati dalla qualità dei brani e degli interpreti, dalla suggestione [illegible] luogo [illegible] dalla coincidenza con [illegible] 750° anniversario di fondazione della città.

«Le tre formazioni che si alterneranno sul palco installato presso l'arco, ideale arena per spettacoli, occupano tutte un posto di primo piano nel panorama artistico piemontese - osservano gli amministratori comunali [illegible] i responsabili della Pro loco, promotori del ciclo [illegible] concerti con il patrocinio della Regione -. Inaugurerà la rassegna il gruppo d[illegible] [illegible] dell'Orchestra Filarmonica di Torino, che collabora con la Rai e la Fondazione San Paolo in collegamento con la Scuola [illegible] alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo. All'orchestra della Rai di Torino appartiene il gruppo di ottoni protagonista [illegible] terzo concerto. Di pari livello la formazione che eseguirà [illegible] [illegible]to jazz del 20 giugno, inserito come i precedenti nel circuito "Piemonte in musica" che in sei anni ha dato vita ad oltre 1800 appuntamenti decentrati in tutta la regione».

Il programma più classico della rassegna cheraschese [illegible] quello di stasera, aperto dalle auliche note del Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 di Corelli, un pilastro della musicalità barocca. In re maggiore anche il brano successivo, il Concerto RV 121 di Vivaldi. Seguiranno, di Mozart, tre Divertimenti (K 136, [illegible] 137, K 138) [illegible] la celeberrima «Eine kleine Nachtmusik».

Domenica prossima, invece, gli ascoltatori saranno trasportati in pieno '900 dai Broadway Songs, mentre domenica 27 il gruppo di ottoni della Rai di Torino spazierà tra epoche e generi diversi, da Haendel [illegible] Kaufmann, da Susato [illegible] Saglietti. L'ingresso è libero. [g. n.]

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Revival in discoteca

Alla discoteca Christ tornano [illegible] i Sixties Graffities. Il gruppo, a cui si sono aggiunte [illegible] vocalist e un sax, proporrà un repertorio di brani Anni 60 e 70. Ingresso 15 mila.

ALBA

Sfilano le miss

All'«Altro mondo», stasera, si terrà una delle selezioni provinciali per il concorso di Miss Italia. Sedici ragazze sfileranno indossando costumi da bagno e abiti da [illegible]. Al [illegible] la giuria nominerà Miss Alba che potrà accedere in agosto alla finale regionale.

TENDA

Concerto occitano

Concerto del gruppo occitano Lou Dalfin oggi, alle 15, alla Fiera di Saint-Dalmas di Tenda.

[illegible]

Canzoni d'autore

Stasera, dalle 21,30, allo Stinger, pianobar con i «Massimoriserbo» che proporranno un repertorio di brani di cantautori.

CERESOLE [illegible]

Ragazzi sulla [illegible]

Stasera, alle 21, nel cinema parrocchiale, il Gruppo giovani presenterà lo spettacolo «Tutti i figli di Dio hanno le ali».

[illegible]

Cabaret alla Fiera

Nell'area spettacoli della Fiera degli acciugai, stasera, alle 21, sketch e gag [illegible] [illegible] cabarettista saluzzese Osvaldo Fresia.

SANTA VITTORIA

Giochi popolari

Per la festa patronale [illegible] Santa Paola, oggi, alle 15, in piazza Europa, giochi popolari. Alle 21, [illegible] ballerà con l'orchestra «Laura e i trovatori».

[illegible]

Festival canoro

Stasera, alle 21, nell'ex convento, terza serata di «Rinascerà», Festival della [illegible] in Valle Bormida.

I pennuti de «I fatti vostri» oggi saranno accolti nel centro di Tetti Pesio

Galline in vacanza a Pollopoli

Dalla trasmissione di Frizzi al villaggio cuneese

CUNEO. Dai riflettori de «I fatti vostri» al tranquillo villaggio di Pollopoli, a Tetti Pesio. E' l'avventura di quattro galline e del gallo bianco «Gastone» che per oltre sei mesi hanno animato la trasmissione televisiva di Fabrizio Frizzi. Oggi, alle 16, al villaggio, il comitato accoglien[illegible] del gruppo «anziane galline» darà il benvenuto alle «colleghe» [illegible] che, per un mese, soggiorneranno nella cascina di Pollopoli.

I responsabili della struttura, Arnaldo Calissano [illegible] Roberto De Vita, ospiti due settimane fa [illegible] trasmissione [illegible] Raidue, hanno proposto a Frizzi l'affidamento estivo degli animali. «Il popolare conduttore televisivo - spiega Calissano - ha immediatamente raccolto l'invito e [illegible] è impegnato a far viaggiare le galline e il pollo senza sobbalzi né scossoni, ospitati in comode gabbie su un vagone merci».

L'omaggio agli animali di Frizzi non [illegible] l'unico appuntamento in programma oggi a Pollopoli: alle 10, è prevista una gara di pesca alla [illegible] pinzata (medaglie e premi in natura), mentre, alle 16, durante una merenda campagnola con prodotti ecologici, verrà data notizia dei primi successi a Siracura di tre pavoni, allevati al villaggio di Tetti Pesio, che da alcune settimane [illegible] impegnati nella città siciliana per spettacoli in [illegible] night.

Sempre nel pomeriggio, si svolgerà la [illegible] edizione del «Ciao Loreto ciao», rassegna di pappagalli parlatori. Alla manifestazione [illegible] attesi oltre trenta volatili provenienti da Cuneo, Fossano, Savigliano, Torino e Savona. Sono previsti premi ai migliori «oratori» [illegible] coccarde a tutti i partecipanti. Ospiti d'eccezione [illegible] le Maine, la specie di merli indiani che imitano voci umane, rumori, versi di altri animali.

«I visitatori - spiegano i responsabili del villaggio, a cinque chilometri da Cuneo - potranno anche ammirare [illegible]he, corvi, capre provenzali, tacchini, galli [illegible] i cavalli, in pensione nelle stalle della cascina. [illegible] 27 giugno si terrà il Palio delle contrade (anatra, oca, pollo e tacchino) che vedrà la competizione di cavalli.

I concorrenti [illegible] impegnati in un percorso immerso nella natura; [illegible] prova prevede anche il passaggio davanti all'area dove sarà sistemato il monumento al pollo, per la cui realizzazione è [illegible] indetto un concorso».

A quest'ultima iniziativa hanno già aderito numerosi giovani artisti, fra cui anche d[illegible] studentesse toscane che stanno ideando un bozzetto e propongono un monumento al [illegible] dell'aia, scolpito in marmo di Carrara. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. [illegible] 1h 42' **Erotico**

[illegible] — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. [illegible] 10.[illegible]
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible], in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Italia — Tel. 692.851. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 63.17.71. Or.: fer. 20/22,15. Fest.: 16/20,15/22,30
CHIUSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. [illegible] rid. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, [illegible] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 42.361. Or. feriali: 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/4000
[illegible] PER FERIE

BARGE [illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] S. D[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Impero — T. 412.317. L. 6000. Or.: [illegible] 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

[illegible] — [illegible] 412.771. Or.: 19,30/22. Fest. 16/19/22. Lire 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible] **Commedia**

BUSCA [illegible]

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 20/22
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [illegible] 35' **Drammatico**

CARAGLIO [illegible]

Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
[illegible]

CHERASCO [illegible]

Galateri — Tel. 488.324. Or. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000 rid. 3000
CHIUSO [illegible] FERIE

DRONERO [illegible]

Iris — Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15. Lire 7000/Agisc 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

FOSSANO [illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

GARESSIO [illegible]

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000. Anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE [illegible]

Lux — Tel. 927.634. Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI' [illegible]

Bertola — Tel. 47.898. Lire 9000
SALA GRANDE: or.: 20/22; fest. 16/18/20/22: **Lo sbirro, il boss e la bionda**
SALA PICCOLA: or.: 16,30/18,30/22,30: **Toys**

[illegible] — Tel. 391.311. Or.: 21,15. [illegible]
OGGI RIPOSO

PRATO [illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000 rid. 7000
[illegible]

ROBILANTE [illegible]

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO [illegible]

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.808. Or.: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 8000/10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli [illegible] storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivolu[illegible], nascita e guerra. N.V. 2h 10' **Dramm.**

S. GIAC. DI ROB.

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22. Lir[illegible]
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **[illegible]** [illegible]: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rossetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 5. **Cani da rapina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Suede.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Graffiti [illegible]** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un [illegible] e [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via [illegible]. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cuori griapaggi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **[illegible]** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone.** [illegible]: 16,30; [illegible]30; [illegible]30; 22,[illegible]
[illegible]. Roma 336. **La scorta.** 1h 47'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di [illegible]** Gaetano Donizetti. Turno [illegible] [illegible]ttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendatchanska e R. Servile. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale TorinoDanza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 Tutti in scena scuola di danza classica e moderna diretta [illegible] R. Quemotto.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 5176246/544562. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi **[illegible]** Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: [illegible] lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, [illegible]. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza. Un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... [illegible] e iscr. a M. D'Azeglio 17, tel. 6680033.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Il [illegible] [illegible] porta, telefilm
20,30 [illegible]etta, film
22,30 Il giramondo, settimanale
22,55 [illegible] [illegible] West, telefilm
24 — [illegible] Blue, [illegible]

Telecupole
19,05 Sport [illegible]
20,30 Napoleone e Giuseppina
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport flash

Quarta Rete Tv
16,30 Il meglio di Zona franca
20,15 Militari su con la vita, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte

Videogruppo
17,30 L'onorevole Angelina, film
19 — Fifty Fifty, telefilm
20 — Motori e moto
20,40 Oggi al [illegible] Alpi
21 — Ghostriders: i cavalieri della città perduta, film
24 — Il tesoro del sequoia, film

Telecity
18 — Il castello del mare, film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Ursus, [illegible]
22,20 Fotomodella [illegible] [illegible], [illegible]
23 — Formula 1, telefilm
24 — Sette contro la morte, film

Rete 7 [illegible]
20,40 [illegible] intorno [illegible] cespuglio di more, film
22,30 Lucy Show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Skyways, telefilm
23,40 Informa 7
2,15 Lucy show, telefilm

[illegible] Supersix
18 — Trapper John, [illegible]
19 — Mago Pancione, cartoni animati
19,10 TGG [illegible] [illegible]
20,30 [illegible] d'amore, teleromanzo
21,30 Arabesque, [illegible]
22,30 Gli errori giudiziari, telefilm

Quinta [illegible]
19,30 Superboy Shadow, cart. anim.
20 — Atlas ufo robot, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — La rivolta dei sette, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible] man, [illegible] animato
20 — Trend
20,30 Lo zoo di vetro, film
23,15 La fortuna viene dal cielo, film

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni
[illegible] Speciale Margarà
22,01 Reilly, telefilm
23,22 Polvere di stelle, oroscopo
[illegible] Film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Commedia
22,15 Guerra e tecnologia
23,10 Background
23,35 Erreuno notizie

Telecampione
20 — La balena, documentario
20,30 Duello nell'Oceano, docum.
21,15 Periscopio
21,45 Avventura sotto i ghiacci, [illegible].
22,45 I predatori dell'idolo d'oro, tl.

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
20 — Errori giudiziari, telefilm
[illegible] [illegible]el of Vengeance, film
22 — Corte marziale, film
[illegible] Elvis la leggenda, speciale

Rete Ca[illegible]
18 — Video Shop
[illegible] Canavese notizie
21 — Fuori gioco, sport
22 — [illegible]
22,45 [illegible] notizie

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
19 — Agorà - Cristiani e cultura
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/6/93
20 — Cartoni animati
20,30 Cyrano de Bergerac, film
22,30 Settegiorni

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

IL CASO

GLI AZZURRI [illegible] DALLA CITTA'

Un gruppo di Brescia pronto [illegible] subentrare

Debiti per un miliardo il Novara è in vendita

NOVARA

SVANITA l'illusione della promozione, con la sconfitta di domenica ad opera della Solbiatese, il patron del Novara, Santino Tarantola, [illegible] manifestato propositi di ritiro. Si pensava [illegible] uno sfogo, un momento di amarezza, dopo [illegible] sconfitta bruciante, [illegible] invece [illegible] non è così. In settimana h[illegible] stretto i tempi [illegible] una trattativa già in corso con un gruppo di Brescia per la cessione della società. Ne ha parlato con i suoi collaboratori (il presidente Gigi Aschei [illegible] i due vice, l'avv. Giulio Cesare Allegra e il dott. Enrico Demarchi) poi ha riunito il consiglio, ottenendo evidentemente l'assenso a proseguire.

Tarantola ha parlato [illegible] giocatori. Sono subito filtrate le prime indiscrezioni e così il patron ha finito per ammettere: «E' vero, sto trattando la cessione della società ad un gruppo di amici [illegible] Brescia che han[illegible] interessi nel campo immobiliare [illegible] pubblicitario. Nello sport hanno già avuto esperienze in fatto di sponsorizzazione con la motonautica, [illegible] [illegible] automobilistiche e i cavalli. La trattativa è alla stretta finale. Per domani è previsto un [illegible] incontro. Potrebbe concludersi già la settimana prossima. Loro vorrebbero che io restassi in consiglio [illegible] come presidente onorario, [illegible] ci voglio pensare bene perché questo non è più il mio mondo».

Parole amare, m[illegible] non nuove, negli ultimi tempi, sulla bocca di Tarantola abituato a gestire società [illegible] squadra in prima per[illegible]. Quand'è tornato al verti[illegible] del Novara, appena [illegible] anno fa, si è reso conto che le [illegible] erano cambiate. «In questo calcio non mi riconosco più. E' troppo cambiato. Mi rendo conto di poter essere antidemocratico ma [illegible] fatto così. Ci sono troppi interessi e la gestione è [illegible] Fossimo [illegible] promossi, in C1 le [illegible] potevano cambiare. Ci sarebbero stati i contributi della Lega».

Nel corso della stagione, poi, ci sono state anche alcune incomprensioni, con l'allenatore Del Neri, per esempio. Sono [illegible] problemi di natu[illegible] finanziaria. E' venuto meno l'apporto di [illegible] milioni [illegible] Sfa, la finanziaria torinese del dott. Milano, fallita con un «buco» da ottanta miliardi. Era stato garantito l'apporto finanziario di gruppi che si [illegible] invece defilati. Il pubblico non ha risposto come ci si aspettava. La squadra, alle [illegible] dei conti, [illegible] dovrà dire che ha fallito il [illegible] [illegible] obiettivo nonostante un campionato più che dignitoso. E neppure la città ha risposto.

Insomma, i destini di questo Novara [illegible] sembrano interessare nessuno, o quasi. La gestione si chiuderà con un passivo che supera il miliardo di lire. Tutti elementi che hanno indotto Tarantola [illegible] passare la mano. E' certo però che la successione non è stata preparata come si doveva. Eppoi questi interventi esterni, guardando anche ad analoghe esperienze di altre piazze, non sono mai stati risolutivi dei problemi [illegible] una società. Non vorremmo che questa fosse una scelta obbligata, dettata dalle preoccupazioni di natura finanziaria. D'altra parte non risulta vi siano forze economiche novaresi interessate [illegible] subentrare.

[illegible] fronte [illegible] queste perplessità, Tarantola ritrova la grinta: «Un momento, [illegible] Novara andrà avanti perché al limite ci [illegible] sempre noi. Personalmente ho trovato grande solidarietà nel vecchio gruppo, quello [illegible] Stipari [illegible] Montipò, per intenderci, che restano [illegible] loro posto. Non ci imbarchiamo in un'avventura, questo lo posso garantire».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i termini del passaggio di proprietà, diremo [illegible] l'intermediario fra Tarantola e le due società bresciane che stanno rilevando alcune aziende nel settore del casalingo ad Omegna, è il dott. Donato Arces, già consigliere del presidente Bocci al Casale, dove pare promise grandi cose e cospicui finanziamenti ma poi interruppe la collaborazio[illegible] con Bocci e venne sostituito da Bavani. Il nuovo gruppo [illegible]quisterebbe il 51 per cento delle azioni da Tarantola e Aschei che detengono una quota del 66 per cento. Il resto è suddiviso tra la finanziaria Azzurra (di Stipari [illegible] Montipò), la famiglia Bossetti ed altri piccoli azionisti. E la squadra? Manterrebbe l'ossatura attuale con qualche innesto. I bresciani si affiderebbero anche ad un [illegible] tecnico. La trattativa dovrebbe concludersi in tempi brevi per dare la possibilità ai nuovi dirigenti [illegible] operare in tempo utile sul mercato.

Renato Ambiel

[illegible]

Oggi [illegible] Stradella

Tecnico e giocatori novaresi, che attendono [illegible] conoscere i destini [illegible] società e di conseguenza anche i loro, [illegible] impegnati oggi a Stradella nella penultima giornata. Anche se non hanno più niente da chiedere a questa sfortunata stagione, si rendono conto che potrebbe essere importante anche classificarsi immediatamente alle spalle delle due promosse. Questo perché le situazioni economiche traballanti di qualche club di C1 e C2 potrebbero lasciar spazio ad eventuali ripescaggi che terrebbero conto dei migliori piazzamenti. C'è poi da cancellare il ricordo di una sconfitta che brucia parecchio. E' come dire che il conto con la Solbiatese è ancora aperto almeno per superare i lombardi in classifica. Del Neri manderà in campo la stessa squadra di domenica dopo [illegible]ver accertato che gli infortuni a Cusatis e Schillaci sono meno gravi del previsto. [r. a.]

Folli (a sinistra) è stato tra i migliori giocatori azzurri. Sopra: patron Tarantola, ormai deciso a passare la mano. La gestione si chiude con un deficit che supera il miliardo

IL [illegible] PAVESE AL «[illegible] [illegible]

I valligiani a caccia del punto-salvezza; i nerostellati premiano Luxoro, Paolini e Bui

Casale-Aosta, brivido rossonero

La partita interessa unicamente agli ospiti. I tifosi locali rivedranno forse in panchina il presidente Sergio Bocci, coinvolto nella Tangentopoli napoletana per i Mondiali '90 e adesso tornato in libertà

CASALE. Doppia festa oggi [illegible] «Natal Pallis»: vengono premiati Luxoro, Paolini e Bui, mentre i tifosi sono pronti [illegible] salutare [illegible] ritorno in libertà del presidente, Sergio Bocci, che potrebbe essere in panchina, dopo la [illegible] [illegible] venerdì notte.

Il «patron» nerostellato era rimasto coinvolto nella Tangentopoli napoletana, relativa alla ristrutturazione dello stadio San Paolo, in occasione dei Mondiali 1990. Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe stato prosciolto dalle accuse. Questo il motivo della scarcerazione, dopo ventidue giorni in cui la società nerostellata aveva «navigato» in acque tumultuose.

«Con il ritorno del presidente, dovrebbe chiarirsi anche [illegible] vicenda [illegible] [illegible] Comune relativa al pagamento dei [illegible] milioni [illegible]rretrati - dice il segretario Granfranco Biandrino -. Non abbiamo ricevuto nessuna ingiunzio[illegible] e vogliamo sapere come è [illegible] questa [illegible].

Anche i tifosi del Centro di coordinamento nerostellato intendono far chiarezza: «Abbia[illegible] chiesto un incontro tra politici e società - spiega Teresa Matrando Rossi, presidente delle "Black Starry Women" - un'assemblea pubblica, a cui si possa intervenire».

Proprio i tifosi nerostellati sono i protagonisti della festa odierna, con il Casale senza problemi di classifica: distribuiranno targhe [illegible] capitan Luxoro, intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo dopo oltre 250 partite nel Casale; al difensore Paolini, giudicato [illegible] miglior giocatore della stagione e a mister Bui.

Un programma di festa per la penultima di campionato. [illegible]r l'Aosta si mette male? «Sicuramente gli ospiti si chiuderanno a guscio per ottenere il punto che manca alla loro classifica - dice il tecnico -. Noi dovremo stare attenti [illegible] non commettere ingenuità per non lasciare spazio al loro contropiede».

Bui ha qualche problema di formazione, legato alle condizioni non perfette di Luxoro [illegible] Malgeri. Ceccarelli, che in settimana è stato costretto a letto dalla febbre, andrà in panchina mentre in campo scenderà la coppia Califano-Weffort. Franzin, infatti, deve [illegible] an[illegible] [illegible] giornata [illegible] squalifica.

Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Iz[illegible] (Malgeri); Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

AOSTA. Passa per Casale la strada della salvezza dei [illegible] neri. A 180' dalla conclusione, i tifosi dell'Aosta [illegible] ancora con il fiato sospeso anche se [illegible] [illegible] di sette giorni fa sul Lecco ha permesso alla formazione del presidente Pavan di fare [illegible] notevole passo in avan[illegible] verso la riconferma tra i professionisti.

«Speriamo [illegible] poter festeggia[illegible] già questa [illegible] la permanenza in C2 - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Il Pergocre[illegible] rende visita al Lecco: se i lariani giocheranno come hanno fatto contro di noi, [illegible] [illegible] sarà scampo per la compagine [illegible] Secchi. Il Casale non ci farà dei regali, ma non ha più nulla [illegible] chiedere al campionato, pertanto non dovrebbe scendere in campo con [illegible] coltello tra i denti. Tutto dipenderà comunque da noi».

Squalificato Tedoldi, rimangono seri dubbi sul recupero di Panizza. In forse anche Colnaghi, ma il terzino fluidificante dovrebbe essere della partita. I rossoneri potrebbero presentarsi [illegible] una sola punta. Probabile un turno di riposo per Alfano, con Guida oppure Mascheroni a rinforzare il centrocampo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Lessio, Colnaghi; De Angelis, Barone, Benzi; Sapienza (Guida), Gambino, Mascheroni (Alfano), Ferretti, Girelli.

Dopo un lungo periodo buio, Girelli torna a far sognare i tifosi. Il capocannoniere della passata stagione ha ritrovato domenica scorsa la via del gol (in precedenza era andato [illegible] segno soltanto contro [illegible] Solbiatese) e si ripropone come l'attaccante in grado di fare la differenza. «La rete segnata al Lecco mi è servita per dimenticare un periodo negativo, tuttavia non ha certo cancellato l'amarezza per aver dovuto soffrire per parecchio tempo in panchina - sottolinea Marco Girelli -. Spero di essere ancora utile per garantire la salvezza all'Aosta. Ho vissuto una stagione difficile, ma non era agevole trovare la via [illegible] gol per le poche occasioni che ci capitavano in attacco».

«Non voglio accusare nessuno - ha aggiunto Girelli - perché [illegible] il primo a dovermi far perdonare delle colpe, visto che [illegible]l'inizio del campionato ero [illegible]ndizionato dalle insistenti voci che mi davano già in partenza. L'importante è, in ogni caso, concludere in bellezza questo torneo». [s. b.]

Un'azione dell'incontro d'andata; nel riquadro: Paolini, il migliore nerostellato

La società biancorossa di calcio è impegnata a risolvere i guai economici

Cuneo può perdere Cichero

L'allenatore non vuole più lottare per la salvezza e chiede una formazione competitiva
Preoccupati i giocatori. Capitan Calandra si lamenta: «Siamo in credito [illegible] i rimborsi»

CUNEO. Mentre la prima squadra rischia di perdere di Cichero, è forse tempo di schiarite per la società.

E' presto per dirlo, ma la sensazione [illegible] che il gruppo dirigente, dopo un cammino faticoso, gelosamente custodito in un riserbo totale, stia per definire programmi, che, seppure non esaltanti, assicurino un sereno futuro alla società.

Marco Ghinamo, vicepresidente, fa [illegible] punto della situazione: «Dobbiamo risolvere i problemi che, di questi tempi, sono comuni un po' a tutti. Mancano i soldi e c'è un disavanzo che si trascina e che va ripianato». Quasi certamente lo [illegible] farà proponendo all'Assemblea dei soci (in programma giovedì) [illegible] aumento [illegible] capitale. Nella stessa sede [illegible] anche possibile venga nominato il nuovo consigliere, in sostituzione di Mario Sanino, che si è dimesso dal Consiglio d'amministrazione, pur rimanendo socio del club.

Ghinamo [illegible] nasconde le difficoltà: «Bisognerà ridurre al massimo i costi, perché certe gestioni non sono più sostenibili». [illegible] cosa comunque l'intero gruppo dirigente [illegible] d'accordo: «Ridaremo slancio al settore giovanile, convinti che si debba operare per far giocare i cuneesi, piuttosto che ingaggiare gente da mezza Italia».

Il nome più ricorrente che viene fatto per sovrintendere al rilancio del settore giovanile è quello di Paolo Zavattaro, ex segretario generale della Saviglianese e amico del dirigente biancorosso Vittorio Risso.

E' più nebuloso il futuro della prima squadra. La direzione ha proposto un «budget» invalicabile a Cichero: [illegible] lo accetta la conferma [illegible] sicura, altrimenti bisognerà [illegible] un [illegible] tecnico. «Cichero è intelligente, amato dai tifosi ed è un'eccezione nell'ambiente - dice Ghi[illegible] -, per [illegible] ci terremmo a confermarlo. Il limite finanziario [illegible] però condizione [illegible] trattabile».

Il tecnico [illegible] non è ottimista: «Ho parlato con i dirigenti cuneesi, ma la distanza tra le risorse su cui posso contare e quelle che ritengo indispensabili è elevatissima. Sono ambizioso e starei volentieri a Cuneo, ma a patto [illegible] vedere confermato un gruppo di giocatori e di migliorare [illegible] Non mi soddisferebbe invece lottare ancora per la salvezza».

Cichero, che ha smentito di [illegible] in trattativa con il Savona, è stato invece contattato da una formazione di C2: «Ma [illegible] certe garanzie tecniche non sarebbe in discussione [illegible] permanenza a Cuneo».

La questione della panchina è fra le prime da risolversi, an[illegible] perché soltanto [illegible]lla base delle indicazioni del «mister», i biancorossi p[illegible]no entrare nelle trattative del «calcio-mercato».

Anche i giocatori stanno alla finestra e non nascondono perplessità. Capitan Calandra è preoccupato: «Non soltanto perché siamo ancora in credito con i rimborsi spesa, ma perché prima di qualsiasi decisione ci interessa capire quale tipo di squadra verrà allestita. Lottare per non retrocedere, francamente, mi interesserebbe poco. Cuneo è la mia città e spero di poterci rimanere, togliendomi ancora qualche soddisfazione».

Gualtiero Franco

A CERVERE

Vince (9-4) la «Veronesi»

La «Mangimi Veronesi» di Grinzano ha vinto il primo torneo di calcio a cinque «Città di Cervere». I gialloblù guidati da Luciano Chiaramello, stella della Doglianese neopromossa in Eccellenza, hanno vinto la sfida decisiva - a cui hanno assitito più di 300 persone -, travolgendo (9-4) la «Surrauto», che schierava il fossanese Testa oltre a validi atleti [illegible] Seconda categoria come Martini, Mellano, Fissore, Milanesio, Surra, Scarzello, Bosio e Arnulfo. Oltre a Chiaramello la «Veronesi» era composta da Aldo Sarale (ex Fossanese), Flavio Tibaldi (Roretese), Vaira, Scarzello, Gaveglio, Chiarlo, Marchisio e Rinero. Al torneo, org[illegible] sui campi della bocciofila di Cervere, hanno partecipato dodici formazioni che comprendevano atleti di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria. Alle spalle di «Veronesi» e «Surrauto», si è classificata la «San Lorenzo» (composta [illegible] giocatori [illegible] Fossanese e Genola), che ha vinto 4-2 la finale per il terzo posto con la «Pocavoglia», atleti della Benese. Al termine delle due partite [illegible]ti premiati anche i migliori giocatori del torneo. Il titolo di «bomber» è andato a Flavio Tibaldi, centravanti [illegible] «Veronesi», che ha realizzato 16 gol; come miglior portiere è stato scelto Mauro Mina, il riconoscimento per il giocatore più completo è stato consegnato a Marco Panero. [l. f.]

PETANQUE A TERNE

Dronero conquista il tricolore

La terna dronerese Bartolomeo Rinaudo, Luciano Lerda e Domenico Bertola (Sb Acli Val Maira [illegible] presidente Lorenzo Giordana), battendo in finale Genova per 15-5, ha vinto il titolo italiano di petanque 1ª categoria e si è qualificata per i mondiali in Thailandia

SCI DI FONDO

Il Comitato Alpi Occidentali oggi in festa a Demonte

Oggi (dalle 10,30) a Demonte il Comitato Alpi Occidentali, guidato dal responsabile Italo Giubergia, festeggia i suoi atleti.

SOFTBALL

La Petrolstura Boves in trasferta a Savona

Dopo il 13-7 [illegible] Borghetto (grazie a Ciuti, Zagheno, Fina, Cavallera e Graziella Tallone, [illegible]pitosa in difesa), la Petrolstura oggi alle [illegible] va a Savona.

[illegible], [illegible] Crc batte gli Arancioni Genova

Ieri ha Bernezzo la squadra della Crc ha battuto gli Arancioni Genova per 9-4.

Al Bricco di Venasca [illegible] Coppa Roland Saluzzo

Stamattina (dalle 9,30) il club Il Bricco di Venasca ospita la Coppa Roland Saluzzo, [illegible] buche, stableford, hcp, nc, greensome.

TENNIS

Gp Parola, a Borgo le finali del torneo «Primavera»

Dalle 15 di oggi a Borgo finali [illegible] torneo «Primavera», terza prova del Gp Parolasport. Sempre oggi s'iniziano altri due tornei: a Busca [illegible] trofeo «Gisport» del «Tm Sport», al Carassone Mondovì il Gp Fruttero.

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni, Benevenuta e Ortobra giocano in casa

La Lorenzoni Crb [illegible] alle 11,30 il Cus Brescia, l'Ortobra (ore 9,30) il Villar Perosa, Brajda Benevenuta (16) il Padova.

Nello sferisterio di Cuneo Bellanti ospita Pirero

In A oggi (ore 16) gare a Cuneo (Bellanti-Pirero) e in Liguria (Sciorella-Balocco). Risultati: Vacchetto-Bellanti 11-2; Rosso II-Molinari 8-11.

A Savigliano si assegna il titolo regionale Cadetti

Oggi a Savigliano finale regionale Cadetti. Alle 9,30 giocano Casale e Toolbest Torino; alle 11,30 Ginnastica e Domodossola. Alle 15,30 finale per il 3° posto, alle 17 quella per il titolo.

...PRONTI???... VIA! ALLE 7 DEL MATTINO TRASLOCHIAMO IL MAGAZZINO!

VALLEGRO DUE

V2

VALLEGRO 2

IL GRUPPO VALLEGRO

VALLEGRO DUE	ELCA s.r.l.	VALLEGRO s.a.s.	VALLEURO s.r.l.
di Vallegro V.	di Vallegro V. & C.		
PIAZZA ROMA 2	CORSO LAMARMORA 51	VIA MAZZINI 155/157	VIA REPUBBLICA 91
TORTONA	**ALESSANDRIA**	**NOVI LIGURE**	**VOGHERA**
TEL. 0131 814.814	TEL. 0131 262.363	TEL. 0143 321.921	TEL. 0383 367.736

IN QUEST'OCCASIONE E DAL 15 MAGGIO AL 3 LUGLIO EFFETTUA UNA VENDITA PROMOZIONALE CON FORTI SCONTI SU GRAN PARTE DEGLI ARTICOLI COMMERCIALIZZATI

TELECAMERE

PHILIPS, mod. 6853/21 EXPLORER - VHS/C - 3200 Pixel - 3 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Macro
L. ~~1.250.000~~ sc. 43% **L. [illegible]**

TELEFUNKEN mod. C1300 - VHS/C - sensibilità 3 Lux - Autofocus - Zoom 8x - otturatore 1/4000 sec.
L. ~~1.600.000~~ sc. 34% **L. 1.049.000**

SONY, Video8 - modello CCD455 - 470.000 Pixel - sensibilità 3 Lux - Autofocus - Zoom 8x - obiettivo macro...
L. ~~1.900.000~~ sc. 34% **L. 1.239.000**

SONY, Video8 - CCD FX 500E - Stereo - 2 Lux - Zoom 10x - Autofocus - Dissolvenza - 1 titolo a colori - Telecomando
+
SONY TV Color, 14 pollici modello KV - M1420A - Suono monofonico 5 Watt - Presa scart - timer
L. ~~2.600.000~~ sc. 27% **L. 1.890.000**

SONY, mod. CCD TR 505E - MIRINO A COLORI - 3 Lux - Autofocus - disinseribile - Macro - Zoom - motorizzato 10x
L. ~~2.550.000~~ sc. 22% **L. 1.980.000**

VIDEOREGISTRATORI

TELEFUNKEN, VHS 6910/5930E - circuitazione HQ - Timer - Fermo immagine - Ricerca visiva - Telecomando - Go-to
L. ~~580.000~~ sc. 26% **L. 428.000**

GRUNDIG, VHS - mod. GV 200 - circuitazione HQ - Timer programmabile - Fermo immagine - Telecomando, ecc.
L. ~~610.000~~ sc. 21% **L. 478.000**

TELEFUNKEN, VHS mod. 6931 - HQ - 3 testine - Timer - Fermo immagine e moviola - Menù guida italiano - Telecomando
L. ~~750.000~~ sc. 20% **L. 599.000**

TV COLOR

ADMIRAL, mod. AD14M - 14 pollici - Antenna stilo - Telecomando, ecc.
L. ~~420.000~~ sc. 29% **L. 298.000**

TELEFUNKEN, MP 145 - 14 pollici portatile - Telecomando, ecc.
L. ~~490.000~~ sc. 35% L. 318.000

SABA, M 3704 - portatile 14 pollici - Telecomando - 40 canali, ...
L. ~~502.000~~ sc. 27% **L. 364.000**

SABA, M 4007 - portatile 15 pollici - Presa scart - Telecomando, ...
L. ~~612.000~~ sc. 26% **L. 452.000**

SABA, M 5506 - 21 pollici - predisposto per televideo - Telecomando, ...
L. ~~800.000~~ sc. 27% **L. 580.000**

GRUNDIG, 55/540 - 21 pollici - Televideo - Telecomando, ...
L. ~~945.000~~ sc. 27% **L. 690.000**

SABA, M 5528 - 21 pollici - Stereo - Hi-Fi - Scheda televideo, ...
L. ~~1.011.000~~ sc. 27% **L. 738.000**

TELEFUNKEN, mod. MR 253 - 25 pollici con telecomando - Presa scart - 40 canali memorizzabili - Angoli squadrati
L. ~~1.050.000~~ sc. 31% **L. 719.000**

IMPIANTI HI-FI

PHILIPS, mod. AS 305 - Amplificatore 2x25W - Equalizzatore - Sintonizzatore - Giradischi - Registratore doppia cassetta - Casse acustiche bass reflex a 2 vie
L. ~~390.000~~ sc. 23% **L. 299.000**

SONY, mod. FH 411R - Amplificatore 2x20W - Telecomando - Sintonizzatore digitale - 25 stazioni memoriz. - Deck a doppia piastra - Casse acustiche a 2 vie
L. ~~600.000~~ sc. 26% **L. 439.000**

PIONEER, mod. M55 - Amplificatore 2x30W - Telecomando - Sintonizzatore digitale con 24 stazioni memorizzabili - Lettore CD - Deck con doppia piastra - Casse acustiche con estensione bassi
L. ~~1.145.000~~ sc. 26% **L. 840.000**

PIONEER, mod. 222 - Amplificatore 2x45W - Sintonizzatore con 24 preselezioni - Registratore doppia piastra con autoreverse - Telecomando - Lettore CD multi - Casse 2 vie bass-reflex
L. ~~1.500.000~~ sc. 41% **L. 880.000**

SONY, mod. 2600 CD - Amplificatore 2x30W - Telecomando - Equalizzatore - Sintonizzatore digitale - Lettore CD - Deck a doppia piastra con autoreverse - Dolby - Casse acustiche a 3 vie
L. ~~1.590.000~~ sc. 32% **L. 1.080.000**

RADIOREGISTRATORI STEREO

GRUNDIG, 2250 - Radio FM - Stereo - AM con registratore a cassette
L. ~~220.000~~ sc. 55% **L. 99.000**

AIWA, CSW M31 - Uscita di potenza 20W (PMPO) - FM-AM - Stereo - Piastra registrazione doppia cassetta e doppia velocità
L. ~~130.000~~ sc. 20% **L. 104.000**

SONY, CFD 58L - Radio registratore AM-FM - Stereo con piastra autoreverse - Lettore di Compact Disc - Registrazione diretta da CD o radio
L. ~~490.000~~ sc. 34% **L. 320.000**

SONY, CFD 20L - Radioregistratore stereo FM-OM-OL-OC con lettore CD - Registrazione diretta da CD o radio
L. ~~445.000~~ sc. 25% **L. 330.000**

AUTORADIO

PIONEER, 1700 - FM e mangianastri stereo autoreverse
L. ~~300.000~~ sc. 26% **L. 220.000**

AIWA, CTx20 - 2x25 Watt - Ingresso CD - Piastra autoreverse e dolby
L. ~~468.000~~ sc. 23% **L. 360.000**

PANASONIC, CQRD15 - 4x22 Watt - Piastra autoreverse e dolby
L. ~~480.000~~ sc. 23% **L. 370.000**

AIWA, CTZ 7050 - 4x20 Watt - Codice sicurezza - Autoreverse, ecc.
L. ~~600.000~~ sc. 35% **L. [illegible]**

PANASONIC, CQV15EN - 4x22 Watt - Ingresso CD - Autoreverse e dolby
L. ~~663.000~~ sc. 23% **L. 510.000**

FRIGORIFERI

KONII a tavolo, Litri 130 con freezer
L. ~~290.000~~ sc. 31% **L. 198.000**

CANDY, CDP 240 - 2 porte con freezer - Capacità 240 litri
L. ~~520.000~~ sc. 19% **L. 418.000**

CONGELATORI

IGNIS 922, Capacità litri 215 - Colore bianco
L. ~~480.000~~ sc. 22% **L. 370.000**

CONDIZIONATORI

DE LONGHI, mod. Pinguino - Trasportabile - Con accessori
L. ~~2.130.000~~ sc. 37% **L. 1.340.000**

ARGO, mod. Oscar - Raffredda - Riscalda - Deumidifica: trivalente
L. ~~2.400.000~~ sc. 39% **L. 1.449.000**

PHILIPS Whirlpool, con telecomando - Trivalente
L. ~~2.450.000~~ sc. 39% **L. 1.480.000**

LAVATRICI

CANDY, C400 5 kg - Tasto 1/2 carico - 12 programmi
L. ~~499.000~~ sc. 24% **L. 379.000**

CUCINE A GAS

RIBER, 4 fuochi - Gas di città, metano o bombola - Forno gas
L. ~~299.000~~ sc. 22% **L. 229.000**

TELEFONI CELLULARI

[illegible] 101, ...il sicuro parlare!
L. ~~1.330.000~~ sc. 27% **L. 960.000**

NEL FARCI VISITA SI POTRA' PRENDERE VISIONE DEI NUOVI TELEFONI CELLULARI GSM EUROPEI E, DAL 17 MAGGIO, DEI NUOVISSIMI TELEFONI CELLULARI PER UTENZA RESIDENZIALE, TUTTI OMOLOGATI

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

LA STAMPA
LIGURIA

Domenica 13 Giugno 1993 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Avrebbe incassato un miliardo dall'Italimpianti-Iritecna per agevolare la concessione dell'appalto per le Colombiane

Tangenti all'Expo, ricercato Cattaneo Adorno

Il marchese accusato di concussione, si è rifugiato in Brasile

GENOVA. Un nome eccellente ritorna a pieno titolo nell'inchiesta della Procura di Genova sulle tangenti. E' quello del marchese Giacomo Cattaneo Adorno, inseguito da un ordine di custodia cautelare per con[illegible] in concussione. Il marchese Cattaneo Adorno è il primo latitante dell'inchiesta genovese. Il presidente della Gepco, la società [illegible] costruzioni che ha avuto un ruolo chiave nella realizzazione delle grandi opere colombiane, [illegible] è reso irreperribile.

L'ordine [illegible] carcerazione è stato emesso dal gip Roberto Fucigna, su richiesta dei sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti. Cattaneo Adorno è accusato di aver intascato una tangente da capogiro, si dice un miliardo, dall'Italimpianti-Iritecna. In [illegible] con lui sono inquisiti Guido Gallione, ingegnere e mediatore d'affari, che resta a piede libero, [illegible] l'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, arrestato venerdì.

Questa [illegible] anche [illegible] storia [illegible] un'amicizia finita. La tangente sarebbe stata estorta con l'intermediazione di Guido Gallione, che era amico personale di Fulvio Tornich. E proprio quest'ultimo, tenuto sotto pressio[illegible] dai magistrati per settimane, alla fine avrebbe ammesso il pagamento di una tangente di tre miliardi [illegible] seicento milioni per aggiudicarsi una fetta proporzionale dei lavori per le Colombiane.

Infatti, Italimpianti-Iritecna era divenuta la concessionaria dei lavori nel quartiere [illegible]ll'Expo, cui spettava la suddivisione delle opere da effettuare tra le altre imprese.

Un [illegible]olo ambito, dunque, che aveva un prezzo altrettanto elevato. La richiesta iniziale sarebbe stata di quindici miliardi. La trattativa, nelle abili mani di Gallione, si era chiusa a poco più di [illegible] terzo: tre miliardi e seicento milioni.

Il pagamento era stato dilazionato in sei date. Ad ogni scadenza, la società dell'Iri avrebbe versato seicento milioni. Si è usato il sistema dei versamenti estero su estero, collaudatissi[illegible] altrove, [illegible] che compare per la prima volta nell'inchiesta del pool genovese di «Mani Pulite».

A chi erano andati quei soldi? I magistrati hanno individuato tre destinatari: l'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, il mediatore Gallione, e, fatto [illegible] tutto inconsueto, un altro soggetto imprenditore, appunto il marchese Cattaneo Ad[illegible].

La ripartizione della tangente sarebbe stata effettuata tenendo conto [illegible] peso di ciascuna controparte. Ne avrebbero beneficiato, dunque, in misura maggiore l'amministratore dell'Ente Colombo e il titolare della Gepco. Una fetta più piccola, ma non di molto stando a indiscrezioni, [illegible] andata a Gallione, per l'intermediazione svolta.

L'attività di costruttore del marchese Cattaneo Adorno era già entrata nel raggio d'osservazione dei magistrati. Sinora, il marchese era [illegible] sfiorato dall'inchiesta.

Lo si era visto al nono piano di Palazzo di Giustizia il giorno della retata [illegible] politici coinvolti nell'inchiesta sul sottopasso. Era stato ascoltato in qualità di testimone dai sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti. All'uscita dalla stanza dei giudici, era apparso sorridente. Nei giorni successivi era stato convocato per ulteriori chiarimenti.

I magistrati avevano individuato [illegible] pista giusta, ma ave[illegible] bisogno di riscontri. La svolta si preparava con l'arresto di Fulvio Tornich, [illegible] amministratore delegato di Italimpianti prima e Iritecna dopo.

Il manager è finito in manette per presunti illeciti negli appalti del tubificio di Volhzskyi. Quell'accusa è stato il grimaldello che ha scoperchiato i segreti dell'Expo. La vicenda giudiziaria in cui è incappato il marchese Cattaneo Adorno potrebbe allargarsi alle opere dei Mondiali [illegible] calcio, in particolare la ristrutturazione dello stadio, affidata alla Gepco.

Paola Cavallero

Renato Salvatori è stato arrestato per concussione: il ciclone tangenti investe l'Expo

DINASTY & AFFARI

Ricco, bello, elegante e i Dogi come antenati

Il più bel palazzo [illegible] Genova, il primo a destra, all'inizio di via Balbi, contiguo a quello del Rettorato, è vuoto. I saloni carichi di mobili del XVI, del XVII e del XVIII secolo; [illegible] Galleria con i rari dipinti di Tiziano e ricca di una centinaio di tele del Rinascimento e della Controriforma che quindici anni fa incantarono la regina Elisabetta e il principe Filippo; la bacheca dove scintilla la preziosa spada di Boabdil, l'ultimo sovrano moro di Granada, che fu consegnata come [illegible]gno di resa a Isabella di Castiglia e a Ferdinando il Cattolico: tutta la casa-museo, insomma, resta immerso nel buio.

Il padrone di casa non c'è e neppure la signora. Forse è in Brasile, dove possiede immense proprietà, forse la magigor parte del [illegible] patrimonio e d[illegible] vive il fratello primogenito, il «vero» erede del titolo, secondo il maggiorasco ancora in vigore «more nobilium». Si chiude [illegible] una caccia all'uomo, per ordine della magistratura, [illegible] fase dorata dell'attività d'imprendotre edile [illegible] immobiliare di Giacomo Cattaneo Adorno, cadetto della famiglia marchionale che racchiude forse, insieme a poche altre, i cognomi più importanti della storia di Genova. Sì, perchè Giacomo, 48 anni, bello ed elegante, dai modi impeccabili e una fama adombrata di «tenebroso», figlio della marchesa Carlotta, nota come [illegible] «donna più ricca della città», racchiude la eredità [illegible] sangue e di fortuna dei Catta[illegible], degli Adorno e dei Giustiniani.

Tra i suoi antenati la metà dei Dogi che si [illegible] susseguiti dalla [illegible] [illegible] Trecento alla fine del Quattrocento, Santa Caterina da Genova, nata Fieschi, i grandi signori della «maona» di Chio, controllori del traffico dell'allume, del mastice, patroni delle lagune della Sardegna, ricche di muggini da bottarega. Per non parlare poi degli infiniti imparentamenti che vedono la gran[illegible] famiglia incrociata con Raggi, Doria, Spinola, Negrotto Cambiaso, [illegible] così via.

Giacomo Cattaneo Adorno era un personaggio «mitico» a Genova: [illegible] sapeva di feste raffinatissime dove per i genovesi era difficile [illegible] invitati [illegible] dove solo poche decine di personaggi del jet set internazionale erano ammessi. Il «marchesino», se era inaccessibile alla routine della vita comune, però, attraverso la Gepco, la [illegible] società immobiliare-edile, ramificava disinvoltamente la sua attività: rifacimento dello stadio di Marassi per i «Mondiali», progetto dell'impianto polisportivo della «Sciorba», progetto [illegible] rifacimento del vecchio hotel «Minerva» e, poi, [illegible] partecipazioni agli appalti colombiani.

Una strana sorte l'ha accomu[illegible] all'altro grande concorrente tra i costruttori, Emmanuele Romanengo. Quest'ultimo tutto lavoro, casa, religione [illegible] insegnante, talvolta, di morale politica alla scuola dei reverendi padri gesuiti, bene o male le tangenti le ha pagate. Cattaneo Adorno, forse memore dei genovesi «uomini diversi» maledetti [illegible] Dante, le tangenti le avrebbe addirittura prese, secondo l'accusa dei giudici, prima di dileguarsi.

Paolo Lingua

Il marchese Cattaneo Adorno

Gianni Bonelli è scarcerato

A Salvatori due giorni per «riflettere»

GENOVA. E' tornato [illegible] libertà Gianni Bonelli, che ha collaborato con i magistrati. Restano in carcere invece il segretario amministrativo della dc, Alessandro Levrero, e l'ex senatore socialista Delio Meoli. Domani si deciderà il destino di Renato Salvatori, interrogato dai sostituti Canepa [illegible] Monetti che indagano sulla maxi-tangente dell'Expo. I magistrati gli hanno «concesso» due giorni di tempo per riordinare le idee, perchè sono molte le domande a cui dovrà rispondere.

Gianni Bonelli, ex segretario ligure della dc, 63 anni, era agli arresti dal 2 giugno. Anche per lui è valso il metodo della «cottura a fuoco lento». Prima è stato ascoltato dagli inquirenti, che gli hanno mosso alcune contestazioni. Dopo una [illegible] di riscontri, che hanno evidenziato i punti poco chiari della deposizione, è stato spedito in carcere.

L'ordine [illegible] remissione in [illegible]bertà è stato firmato dal giudi[illegible] [illegible] le indagini preliminari Franco Oliva, dopo che il pubblico ministero Franco Cozzi aveva espresso parere favorele.

Bonelli, per vent'anni alla guida della dc locale, è accusato di concussione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. La sua posizione [illegible] comunque quella di indagato nell'ambito dell'inchiesta sul parcheggio fantasma di piazza della Vittoria.

I magistrati hanno ritenuto sufficientemente chiaro il quadro dei contributi alla demo[illegible] cristiana fornito da Bonelli. Il suo nome [illegible] stato fatto dall'ex segretario provinciale del partito liberale Mario Bianchi, il «collettore» delle tangenti per il parcheggio di piazza della Vittoria. Una parte di quei soldi sarebbe finita nelle casse dello scudocrociato.

Nei giorni seguenti, alcuni imprenditori avevano ammesso di aver dato soldi al partito. L'ex segretario regionale [illegible] dc ha ricostruito il seguente quadro: nell'87, il costruttore Gadolla avrebbe versato [illegible] milioni, nel '90 il marchese Cattaneo Adorno della Gepco, ora indagato per l'affare Expo, 300 milioni, nel '92 sarebbero arrivati [illegible] milioni dalle Sci di Romanengo e altri 75 milioni della mazzetta di piazza della Vittoria.

Ieri mattina [illegible] tribunale del riesame ha respinto l'istanza presentata dai difensori di Alessandro Levrero. Avrebbe estorto 75 milioni, raccolti da Bianchi, per la concessione del sistema di parcheggi del centro. Per il momento, il cassiere della dc resta [illegible] carcere. I magistrati inquirenti avranno altri sessanta giorni di tempo per concludere le indagini.

Sempre [illegible] mattinata il giudice per le indagini preliminari Vincenzo Pupa ha convalidato, dopo un breve interrogatorio, il quarto ordine di custodia cautelare per Delio Meoli, accusato [illegible] concussione nei confronti del costruttore torinese Andrea Recchi per [illegible] progetto di base nautica a Punta Vagno. Meoli è colpito da altri tre ordini di car[illegible] per concussion, corruzione, estorsione nelle inchieste sulle opere colombiane.

L'attenzione è comunque concentrata sull'interrogatorio [illegible] domani [illegible] Renato Salvatori. Negli ultimi quattro anni, l'amministratore delegato dell'Ente Colombo ha seguito tutte le pratiche [illegible] cui indagano i giudici. [p. c.]

Gianni Bonelli è stato scarcerato

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Lo stop ai lavori del commissario

Ha agito correttamente il commissario prefettizio di Genova, Vittorio Stelo, a votare contro il proseguimento dei lavori dell'Acquario (come del resto altri componenti del consiglio d'amministrazio[illegible] dell'Ente Colombo 92): sarebbe stata un'irregolarità. Del resto, gli errori e le colpe non sono del Commissario - come si deduce da una dura [illegible] [illegible] ieri - ma semmai dei consigli politici precedenti. A loro vanno le colpe della possibile perdita del posto di lavoro dei 21 biologi e dei 45 operai dell'Iritecna. [p. c.]

POLITICA

Giorgio Benvenuto martedì a Sampierdarena

Martedì, alle 17, al Centro Civico di Sampierdarena, Giorgio Benvenuto presenterà la sua iniziativa «Rinascita Socialista», sorretto dalla dirigenza locale della Uil. [p. c.]

[illegible]

Bloccati su un'auto [illegible] due chili di hashish

Due trafficanti [illegible] droga, incensurati, [illegible] stati arrestati ieri dalla polizia mentre trasportavano sulla loro auto due chili e mezzo di hashish. Si tratta di Alessandro Zonza, 28 anni, commesso, [illegible] Matteo Zangrillo, 25 anni, spedizioniere, bloccati da una pattuglia alle Mura delle Cappuccine di Carignano. Indagini successive hanno portato all'arresto d'un terzo complice, Nicola Borelli, 29 anni, con precedenti penali per spaccio. [p. c.]

QUARTIERI

I Comitati passano da ventisei a dieci?

Il Comune potrebbe ridurre i consigli [illegible] quartiere da [illegible] [illegible] 10. E' una proposta avanzata, in vista delle elezioni amministrative di novembre, dallo stesso commissario del Comune, Vittorio Stelo. [p. c.]

Chiedeva 400 milioni per restituire 3 quadri

Studente e ladro d'arte arrestato per estorsione

GENOVA. Federico C., [illegible] studente in economia e commercio di 22 anni, [illegible] cui non [illegible] [illegible] reso [illegible] noto il cognome perché le indagini in [illegible] potrebbero far scoprire nuove responsabilità, [illegible] stato arrestato ieri dai carabinieri per aver cercato [illegible] [illegible] quattrocento milioni al convento dei francescani [illegible] Sestri ponente per restituire tre pregevoli dipinti della Controriforma, [illegible] valore di oltre un miliardo, rubati mesi addietro in una chiesa dell'entroterra spezzino.

Il giovane ha «agganciato» i religiosi e ha presentato la sua offerta. Le tele, tutte di vaste dimensioni e raffiguranti santi, sono riferibili alla scuola di Bernardo Strozzi. Oltre il valo[illegible] artistico hanno un preciso valore di collezione e sono [illegible] importante documento storico [illegible] [illegible] costume. Il loro valore oscilla da un miliardo a [illegible] miliardo e mezzo a seconda del mercato.

Ma qui il giovane ladro d'arte ha [illegible] un grave errore: le tele non erano facilmente trasportabili fuori dell'Italia e poi erano troppo facilmente riconoscibili, perché schedate [illegible] note a tutte le sovrintendenze [illegible] a tutte le gallerie d'arte. Ha preferito perciò tentare la via [illegible] pagamento del «riscatto», tutto sommato abbastanza alto. I frati hanno fatto finta di abboccare [illegible] hanno mandato avanti la trattativa che s'è protratta per qualche giorno. Nel frattempo hanno informato i carabinieri, i quali sono stati in grado di identificare lo studente - che, tra l'altro, s'è mosso come un dilettante - e successivamente ad arrestarlo, recuperando anche i preziosi dipinti.

Adesso, Federico C., che nel primo interrogatorio s'è disperato e ha dichiarato che era [illegible] intenzione restituire i dipinti e tornare agli studi, deve rispondere a due gravi accuse, estorsione e ricettazione, salvo che non vengano fuori altri complici. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle [illegible]
XX Settembre, via XX Settembre [illegible].
S. Caterina, sal. [illegible] Caterina 24.
Montini, via Gramsci 67.
S. Ugo, via S. Ugo 5.
Croce Bianca, via Montesuello 4.
La Farmaceutica, via Canevari 129.
N. S. del Monte, [illegible] d'Albertis 15.
Europa, corso Europa 676.
S. Ilario, via Capolungo 36.
[illegible] ore 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano, via Piacenza 161.
Croce d'Oro, [illegible] Fillak 7.
Buranello, via Buranello 180.
Moderna, via Cornigliano 195.
Dapelo, via [illegible] 127.
[illegible] Francesco, via Custo 32.
Ceranesi, via Camozzini 79.
[illegible] ore 8,30 alle 12,30 [illegible] 15,30 alle 19,30:
N. S. della Salute, via Bologna 92.
Monticelli, via Monticelli [illegible]
Sturla, via dei Mille 37.
Testori, via Jori 23 (sino alle **21,30**).
Molina, via Poli 56 (sino alle **12,30**).
S. Carlo, via Camozzini 79 (sino alle **21,30**).
COGOLETO
Comunale, lungomare [illegible] Maria 11.
SORI
Sori, via Cairoli 18, [illegible].
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015.
CAMOGLI
Artola, via [illegible] Repubblica 97, [illegible] 771069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, [illegible] 287188.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. [illegible].
[illegible]
Valiera, piazza [illegible] Dicembre 6, [illegible] 259041.
CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi [illegible] tel. [illegible].
[illegible]
S. Stefano, via Roma 102, [illegible].
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41024.
[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49232.

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **[illegible] Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible] 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 86.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. [illegible] Palermo, p. [illegible] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible]ercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. [illegible] Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radi[illegible] telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; [illegible] telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.996; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono [illegible], 39.31.622; [illegible] **Levante:** telefono 41.277, 41 278; **Sori:** telefono 700.396.

CAP[illegible] DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
[illegible] Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono [illegible] 586553;
Casarza Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono [illegible]; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21. L. 70.000 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Margherita — Tel. 570.42.33 — Ore 21 — Lire 30.000/24.000
[illegible]

T. [illegible]la Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — L. 37.000/26.000
[illegible]ttosa e Chebestia
[illegible] Coline Serreau. Regia di Benno Besson. Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Bulyan.

T. Genovese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30 — Ingresso libero
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — [illegible] Sant'Agostino — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 22/18.000
CHIUSURA ESTIVA

S[illegible]la Carignano — Tel. 593.533 — Ore 16 — Lire 27.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — [illegible]. 208.549 — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,35. Lire 10000
Un cuore [illegible] inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Or.: 16,20/18,20 20,20/22,35 — Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con [illegible]. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus — Tel. 565.810 — Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 588.419 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30 — Lire 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Graffiante desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizi[illegible] né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2. [illegible]. 582461 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scong[illegible], scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vit[illegible] 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Due fave per un solo buco

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Le grandi tette della dottoressa
L'hotel del piacere

Chiabrera — [illegible]
Wet and wild
Anal katzen

Cristallo — Tel. [illegible]
[illegible] particolari [illegible]

[illegible] — Or.: 10
Inferno anal in bestialità

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

[illegible] Lang — Tel. 218.758 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. [illegible]
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia [illegible] piccolo Lorenzo Odone, ammalato di [illegible] morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO [illegible]. Cielo poco nuvoloso con sporadici adden[illegible] pomeridiani, vento debole-moderato; mare leggermente mosso-localmente mosso, temperature in aumento.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 22° C, umidità rel. 50-60%, vento Est-Sud-Est 18-20 km/h, mare mosso, cielo sereno, p. bar. 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	[illegible]	min
Genova	23	18
Savona	[illegible]	17
Imperia	25	17

[illegible] FA A IMPERIA
Max 22; min 16. Temp. mare 21° C.
Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. La Luna si leva all'2,02 e cala alle 14,44 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible]

NERVI

San Siro — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h F[illegible]

S. MARGHER[illegible]

[illegible] — Tel. 286.033 — Inizio ore [illegible] — Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore è i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 51.951 — Inizio ore 21,30 — Lire 6000
[illegible]n giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CHIAVARI

Mignon — Or.: in. 16 — Lire 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Astor — Or.: in. 16 — Lire 6000
NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.938 — Inizio ore 20 — Lire 6000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

SESTRI LEV[illegible]

Ariston — Tel. 41.505 — Inizio ore 16 — Lire 6000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

SAVONA

[illegible]

T. Chiabrera — Ore 21
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Il mio [illegible] scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto [illegible] ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Bestiali eccitazioni [illegible]

Salesiani — Or.: 15,30 — [illegible] 6000/4000
OGGI [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/18/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, [illegible] mo[illegible] per Aids, [illegible]ta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la f[illegible]zatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

[illegible]GA

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20/22. Fest.: inz. 16 ult. 22. L. [illegible]
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/4000
L'armata [illegible] tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — [illegible]. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16/18
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle [illegible] di un pericoloso [illegible]rial [illegible] si allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Ondina — [illegible]. 692.200 — [illegible]r.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. [illegible], D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

LOANO

Loanese — T. 669.861. L. 8000/5000 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Max e Jeremie [illegible] morire
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. [illegible] gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Pol[illegible]**

Perla — [illegible]. 675.791 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [illegible] con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 16/18,10/20,30/22,40 — Lire 6000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi 2 — [illegible]. 97.249 — Or.: 16/18/20,40/22,40 — Lire 6000
Un [illegible] di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribell[illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — L'Europa si incontra al cinema — Or.: 15,30/22,30 — L. 9000/6000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

Imperia
CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bi[illegible] Matisse, e dello [illegible] gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Corri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 15 / ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible] della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000 / rid. L. 5000
Un giorno di [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000 / rid. 4000
Nuova programmazione

SANREMO

Ariston — Or.: 15 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Centrale — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

S[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla [illegible] un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongela[illegible], scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15 / ult. 22,30 — Lire [illegible] 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

La crisi investe anche le crociere di lusso: gli stranieri quest'anno spendono meno

«Love boat», Portofino è divisa

Da aprile [illegible] oggi sono 23 gli «arrivi» in piazzetta. A ottobre supereranno il centinaio. I ristoranti lavorano, gli american bar pure, meno rosea la situazione per boutique e gioiellerie. Turisti «taccagni»?

PORTOFINO. Oggi nella rada di Portofino calerà le [illegible] la «Sea Goddes II», una delle più lussuose navi da crociera del mondo, della Cunard Line Ltd., capienza 100 passeggeri. Da aprile sino ad oggi gli [illegible] delle «love boat» davanti al borgo marinaro più famoso del mondo sono stati 23, e altri ne seguiranno sino a ottobre, [illegible] caratterizzare quella che è [illegible]stata definita una delle stagioni più fortunate di Portofino, quanto ad arrivi di «alberghi galleggianti».

Domanda: tutti questi passeggeri - c'è chi spende anche un milione e mezzo al giorno per la crociera - hanno lasciato qualche dollaro, sterlina, marco negli esercizi pubblici e negozi di Portofino, oppure hanno scarpinato sulla piazzetta, calata e molo senza degnarli di uno sguardo? Nella risposta c'è anche spazio per una polemica, tra negozianti: «Li dirottano tutti verso il molo Umberto I e via Roma», hanno detto su Calata Marconi e piazzetta. E an[illegible] «Quelli che si fermano più tempo a Portofino, li portano a fare shopping a Santa Margherita».

Ai ristoranti, le «love boat» portano lavoro. Dice Gigi Bacigalupo, dello «Strainer»: «Vedo sbarcare tante persone dalle navi, ma non tutte poi spendono a terra. Noi lavoriamo abbastanza [illegible] i passeggeri, ma soprattutto con i responsabili di bordo e delle compagnie di navigazione. E' da considerare che sulla nave i crocieristi possono contare su pranzi, cene, spuntini già compresi nel prezzo del biglietto per la crociera. Le cose vanno comunque meglio rispetto agli anni passati. Si vede che tra i crocieristi c'è un interesse maggiore verso i ristoranti del borgo. E credo si tratti del lavoro di chi organiz[illegible] queste crociere e escursioni a terra, [illegible] certo del cambio favorevole tra valuta straniera e lira. E' [illegible] questione di mentalità: gli stranieri non escono dal loro standard. Di spendaccioni, in vacanza, ci sono solo gli italiani».

Vede di buon occhio le «love boat» anche Luigi Miroli, del ristorante «Puny»: «Trovo sia una iniziativa utile per il borgo. Tra i passeggeri che si fermano un giorno a Portofino, ci [illegible] molti che scelgono di pranzare [illegible] cenare a terra». Stesso discorso per il ristorante «Il Delfino»: «Noi lavoriamo bene con i passeggeri delle navi da crociera». E ancora, per il ristorante «Stella» di Puppo Gazzolo, che l'altro ieri [illegible] come cliente il doctor Quincy dell'omonimo telefilm: «Con i crocieristi capita di fare buone giornate di lavoro - ha detto Luisa Gazzolo -. Anche se magari quest'anno ci aspettavamo qualcosa [illegible] più».

Qualche perplessità, invece, per gli american bar. Hanno detto allo «Scafandro»: «Sono parecchi i crocieristi che si fermano qui da noi. Non è però il loro numero che conta: dipende invece se si rivelano buoni clienti, oppure i classici clienti della mutua». Ed è stato aggiunto alla «Gritta»: «I crocieristi? Un mistero. Dipende dalle [illegible] Ci sono clienti che vale la pena servirli, altri che si accontentano di un gelato e scappano via. Forse portano più movimento nei ristoranti, dove pos[illegible] gustare piatti che [illegible] bordo [illegible] li sognano. Quanto al bere, un "cuba libre" lo possono trovare qui come sulle [illegible]». Infine, il «Caffè Excelsior»: «Non [illegible] come gli altri anni, quest'anno [illegible] Portofino i crocieristi spendono meno. Anche perchè quelli che si fermano tutto il giorno [illegible] portano [illegible] fare shopping [illegible] S. Margherita».

Il discorso assume tono e colori diversi, quando si sposta alle boutiques. Dicono dietro al banco della boutique «Tender Portofino», [illegible] Roma: «Passano tanti crocieristi e qualcuno, tra loro, si ferma a fare qualche acquisto». Ecco però [illegible] rovescio della medaglia: tutto sembra dipendere dalla posizione delle vetrine. Sostengono nella boutique «Ancora», situata sulla piazzetta: «Da noi in piazzetta [illegible] dai colleghi sulla calata i crocieristi non si fermano. Li dirottano tutti su molo Umberto I e in via Roma».

E poi aggiungono: «Si dice che sia stata messa in giro una voce che vuole i negozi che si affacciano su piazza Martiri dell'Olivetta e calata Marconi molto più cari che altrove [illegible] borgo. E [illegible] magari i crocieristi si fermano da noi, entrano nel negozio già prevenuti. Sospettiamo addirittura che già a bordo venga loro consegnato [illegible] biglietti di certi negozi». Una sorta di «consigli per gli acquisti», formula che va tanto di moda in televisione.

Un'altra conferma [illegible] dalla gioielleria «Gold for ever», che si affaccia su calata Marconi: «Finora ai crocieristi non abbiamo venduto nemmeno uno spillo».

Fabio Pozzo

Una «love boat» alla fonda nella baia di Portofino: crocieristi più avari?

La chiesa di San Giorgio a Portofino: il borgo è meta obbligata per le crociere

PER L'ESTATE

Guardia medica privata

Un servizio di guardia medica privato, per sopperire alle carenze di quello pubblico. Il via da domani mattina, in tempo per rispondere alle esigenze dei turisti che affollano la Riviera: il servizio sarà comunque attivo per 365 giorni all'anno. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri mattina nella sede dei Volontari del soc[illegible] [illegible] Rapallo, ai quali si appoggia l'associazione «Medicina e progresso» di Genova, che la promuove. Nel capoluogo ligure il servizio di guardia medica privata è già una realtà, si chiama «Soccorso medico» e funziona dal 1985. Ha spiegato il responsabile, Alessandro Ghigliazzo: «Visto il successo del servizio riscosso a Genova in questi ultimi anni, soprattutto sotto il punto delle richieste [illegible] visite pediatriche, abbiamo deciso di estendere l'iniziativa anche alla Riviera di Levante, da Sori [illegible] Sestri». I medici [illegible] disponibili per 24 ore, ogni giorno, a differenza di quelli del servizio pubblico, attivo nelle ore notturne dei giorni festivi e [illegible] partire dalle 14 nei prefestivi. Una visita costa [illegible] mila lire. [f. p.]

Tre rinvii a giudizio per la querelle di villa Altachiara, sulle alture del borgo

In pretura storie di cani e di vip

L'aggressione subita l'estate scorsa a Portofino da Maria Pia Fanfani [illegible] Paola Leoncini Bartoli, azzannate dal cane della contessa Agusta, finisce davanti a un giudice. Le accuse: violazione di domicilio e omessa custodia

PORTOFINO. L'atto di citazione in giudizio, firmato dal procuratore della Repubblica di Chiavari Gianfranco Bracco, porta la data del 5 giugno. E' indirizzato alla contessa France[illegible] Agusta, [illegible] moglie del re degli elicotteri Corradino, proprietaria a Portofino [illegible] Villa Altachiara. Il [illegible] che le [illegible] contestati: [illegible] custodia di animali [illegible] lesioni personali colpose. Altra citazione, per violazione [illegible] domicilio privato, è pervenuta in questi giorni a Paola Leoncini Bartoli, figlia dell'ambasciatore Alberto, e a Maria Pia Fanfani, moglie del senatore Amintore.

I tre rinvii a giudizio rappresentano il seguito di una «querelle» che aveva tenuto banco la scorsa estate [illegible] Portofino. I fatti: la Fanfani e la figlia dell'ambasciatore [illegible] attraversato proprietà Agusta, di ritorno da un bagno nella piscina [illegible] Villa Recchi, confinante con Villa Altachiara; sul cammino, avevano incontrato uno dei cani della contessa Agusta, Cara, che aveva azzannato al polpaccio la figlia dell'ambasciatore. Ha fatto seguito una querela da parte dell'ambasciatore Alberto Leoncini Bartoli, una controquerela da parte della contessa Agusta. Le parti dovranno presentarsi davanti al pretore di Rapallo il prossimo 28 aprile.

Maria Pia Fanfani

Da casa Agusta, ieri, [illegible] precisazione: «Le due signore sono entrate in una proprietà privata. Hanno fatto ritorno alla piazzetta da Villa Recchi, scegliendo di transitare su una strada che attraversa il parco di Villa Altachiara. Una strada per la quale è stato riconosciuto un diritto di passaggio ai signori Recchi, che comunque [illegible] sfruttano da anni perché preferiscono utilizzare l'ascensore che collega la loro villa al borgo. Un diritto riconosciuto soltanto alla famiglia Recchi: ciò non significa che [illegible] strada è aperta a tutti».

Da qui, la denuncia per violazione di domicilio privato. Al[illegible] precisazione, [illegible] [illegible] Agusta, a riguardo dell'accusa di omessa custodia [illegible] animali: «Potrebbe essere valida se un nostro cane, libero e senza museruola, avesse cagionato danni [illegible] una persona sulla piazza del Duomo di Milano. L'ipotesi [illegible] reato [illegible] sussiste [illegible] il [illegible] è a casa sua, in particolare nel par[illegible] [illegible] [illegible] metri di Villa Altachiara, regolarmente recintato [illegible] rete metallica, e si è rivolto contro uno sconosciuto che ha oltrepassato senza autorizzazione i confini della proprietà dei suoi padroni».

Se così fosse, cadrebbe anche l'accusa di lesioni personali colpose.

La vicenda è «regina» delle conversazioni ai tavolini dei bar della piazzetta di Portofino, nel corso delle quali si dice che la contessa Agusta avrebbe ricevuto proprio in questi giorni, da tutt'Italia, diverse lettere di persone che avrebbero dimostrato la loro solidarietà a Cara, tra i quali firmatari sembra ci siano anche associazione [illegible] protezione animali, che [illegible] sono dette pronte a prendersi cura del «quattro zampe» semmai subisse torti.

E ancora, che la Fanfani e la Leoncini Bartolini [illegible] fatto il tuffo nella piscina dei Recchi, [illegible] che fossero presenti i padroni [illegible] casa, i quali altrimenti avrebbero potuto avvisare Villa Altachiara della passeggiata delle due [illegible]piti. [f. p.]

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Rintracciato il turista scomparso sabato

E' stato rintracciato ieri mattina dai carabinieri di Genova Giovanni Valerio, 50 anni, milanese, scomparso sabato scorso a Santa Margherita. I familiari avevano denunciato la scomparsa e temevano per [illegible] suo stato [illegible] salute. L'uomo è stato invece trovato in buone condizioni mentre dormiva su una panchina della stazione ferroviaria di Sampierdarena. [f. gr.]

[illegible] TRIGOSO

Soccorso in mare, salvato un genovese

Bagnanti in difficoltà ieri in Riviera. Un genovese, Fulvio Ferrero, è stato tratto in salvo da alcuni volontari davanti alla spiaggia di Riva Trigoso. Era uscito in mare con un materassino che è stato ribaltato da un'onda. L'uomo aveva appena mangiato, [illegible] si è sentito male. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai militi della Cri di Riva Trigoso. Altri allarmi a Punta Chiappa per un bagnante in difficoltà e a Lavagna per un surfista che non riusciva a rientrare a terra. [f. p.]

S. [illegible]

Arriva Re Hussein di Giordania

Dopo Grace Jones e altri attori, come Sylvester Stallone, che nell'aprile scorso aveva inaugurato la stagione dei «vip» a Portofino, [illegible] Riviera tornano anche le famiglie reali. In [illegible] lussuoso [illegible]rgo di Santa Margherita è atteso [illegible]ggi o domani Re Hussein di Giordania con la famiglia al seguito. Il soggiorno [illegible] reali giordani durerà una settimana. [f. gr.]

[illegible]

Due piazze dedicate [illegible] Falcone [illegible] [illegible] Borsellino

Oggi alle 11 Avegno rende omaggio a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Due piazze del piccolo Comune sono state intitolate ai due magistrati uccisi dalla mafia, come ricordano le targhe che [illegible]no scoperte oggi dal sindaco Claudio Carbone. La piazza della chie[illegible] del capoluogo diventerà piazza Paolo Borsellino, mentre a Falcone è stata intitolata una piazza della frazione [illegible] Testana. [f. gr.]

Elenco di proposte

Rifondazione «Rapallo è sporca»

RAPALLO. Un elenco di interventi che l'amministrazione di Rapallo dovrebbe fare per migliorare l'immagine della città [illegible] vista della stagione turistica. Lo ha presentato al sindaco [illegible] capogruppo [illegible] Rifondazione comunista Riccardo Cecconi. [illegible] parla della pulizia [illegible] «giardini delle rane», sul lungomare, ma anche delle aiuole davanti all'hotel Savoia, [illegible] quelle di piazzale Genova e delle strade frazionali.

Cecconi punta l'indice anche contro la mancata pulizia [illegible] torrenti, delle scarpate ai p[illegible]di del tratto autostradale che lambisce la città e delle [illegible] di «verde» esterne al campo sportivo «Gallotti», che nei prossimi giorni ospiterà un torneo calcistico regionale.

Perplessità anche per il servizio [illegible] lavaggio strade con l'autobotte noleggiata dal Comune: «Lavare non significa solo bagnare. Sarebbe più produttivo lavare un paio di volte alla settimana, piuttosto che bagnare ogni giorno, [illegible] ot[illegible] alcun risultato». [f. p.]

Iniziativa del msi

Vigili urbani senza divise per l'estate

RAPALLO. Proteste tra i vigili urbani di Rapallo per il mancato arrivo, [illegible] giugno inoltrato, delle nuove divise estive: si prevedono ancora tempi lunghi per la consegna.

A questa [illegible]one di disagio si va ad aggiungere anche quella del blocco alle ferie estive e della mancata autogestione di tali periodi di pausa dal lavoro, che potrebbero essere invece programmate ad inizio anno.

Su questi argomenti [illegible] gruppo del msi ha presentato ieri mattina una interpellanza al sindaco.

Nel documento si affronta anche il «rallentamento della pratica inerente lo storno degli introiti da multe al finanziamento dell'attività svolta dai vigili urbani». In pratica, era stato deciso di finalizzare i proventi delle multe al potenziamento del servizio di polizia municipale e all'acquisto di attrezzature. [f. p.]

Industriali e politici

Un convegno sulle prospettive dell'ardesia

CHIAVARI. Primo convegno regionale organizzato dall'Assolapidei Liguria, che sceglie così di abbandonare quella sorta di «isolamento» dietro il quale si è trincerata per anni. Il convegno, sul tema «Ardesia, quale futuro?», si terrà il prossimo sabato all'auditorium di Chiavari.

Viene organizzato dal presidente Paolo Arata in [illegible] momento molto delicato per il settore, che deve affrontare la concorrenza straniera e difficoltà legate alla fornitura [illegible] materia prima in Liguria.

Parteciperanno [illegible] convegno [illegible] presidente della Regione Edmondo Ferrero, gli assessori regionali Renzo Muratore, Paolo Rosso, Bruno Ernesto Valenziano, il presidente della Provincia Franco Rolandi, rappresentanti sindacali, esperti economici del settore, il sindaco di Chiavari Renzo Repetto e il vicesindaco Tonino Gozzi. [f. p.]

Cinque chilometri di costa a disposizione degli ospiti e dei residenti: l'unico cruccio è il calo degli stranieri

«Bandiera blu», [illegible] Lavagna ormai è un'abitudine

Da cinque anni la Comunità europea premia il litorale della città dei Fieschi

Il vicesindaco Giuseppe Sanguineti

LAVAGNA. Servizi [illegible] livello «europeo», una puntuale puli[illegible] della spiaggia [illegible] della passeggiata a mare, controlli periodici dell'inquinamento marino [illegible] b[illegible] risultati. Da cinque anni il litorale di Lavagna ottiene la bandiera «blu» della Comunità economica europea. Un riconoscimento a livello internazionale che premia il lavoro dei gestori balneari e dell'amministrazione comunale.

Quest'anno la bandiera blu è stata issata anche a Sori, Camogli, Rapallo, la «Marina» di Chiavari e Moneglia. Una punta di insoddisfazione c'è stata a Sestri Levante, che non potrà fregiarsi del riconoscimento per il 1993. Il sindaco Carlo Brina ha già annunciato un ricorso. Chi, invece, è soddisfatto del risultato dei «detective» Cee che controllano ogni a[illegible] centinaia di chilometri di spiagge, è il vicesindaco [illegible] Lavagna, Giuseppe Sanguineti.

Spiega Sanguineti: «La nostra località nel 1988 ha ottenuto per prima, almeno nel Tigullio, l'ambito riconoscimento della Cee. Siamo orgogliosi della bandiera blu, ma soprattutto dela costanza con cui i commissari europei ci hanno rinnovato il loro apprezzamento. La dimostrazione non soltanto di un mare pulito, ma anche di efficienza nei servizi [illegible] stata constatata dai commissari Cee, senza l'intervento dell'amministrazione comunale».

Prosegue Sanguineti: «Sono funzionari di Bruxelles che arrivano in Riviera [illegible] farsi annunciare, ovviamente. Perciò [illegible] soltanto lavorano senza la nostra collaborazione, ma a noi le loro identità sono [illegible]mpletamente sconosciute. E' quindi chiaro che se per cinque anni di fila Lavagna ha ottenuto il "punteggio" necessario per la bandiera blu, significa che abbiamo lavorato sodo e nella giusta direzione. Grazie, naturalmente, anche alla collaborazione [illegible] gestori degli stabilimenti balneari».

Sessanta per cento di spiaggia libera, di cui una buona parte gestita dagli «ombrellonai», il resto stabilimenti balneari. Cinque chilometri di costa pulita. Unica nel Tigullio, [illegible] parte le piccole spiagge di Paraggi o Sestri Levante, con la sabbia fine. Un mare pulito e servizi attrezzati. Lavagna se da una parte ha le carte in regola per «sfondare» negli itinerari del turismo internazionale, dall'altra pare non sia pi[illegible] il punto di ritrovo di francesi, tedeschi, olandesi, inglesi. Negli anni Sessanta, sul lungomare di Cavi giravano i giovani chiavaresi [illegible] lavagnesi. I «vitelloni» locali andavano a caccia di belle ragazze straniere. Oggi il fenomeno è in declino.

Colpa della mancanza di strutture? Prezzi alle stelle? Mancanza di promozione, soprattutto all'estero? Risponde Sanguineti: «Purtroppo ristoranti e alberghi [illegible] cari, rispetto alle stesse strutture in Spagna, Portogallo, Grecia e, talvolta, come i ristoranti, anche in Costa Azzurra. E' chiaro che il turismo di massa si è spostato negli ultimi anni verso altre Riviere. Occorre recuperare il terreno perduto attraverso una buona campagna d'immagine. Oltre a pulizia, mare limpido e servizi in spiaggia, non bisogna dimenticare le attrezzature sportive e di intrattenimento. Il segreto è promuovere la bandiera blu all'estero. Un progetto che abbiamo realizzato in Comune, ma che non è stato attuato per mancanza di fondi. E' l'Apt che dovrebbe intervenire e iniziare una campagna d'immagine per tutte le località che hanno la bandiera blu».

Fabrizio Graffione

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

[illegible] brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola con gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto [illegible] momento dei bilanci: dopo [illegible] successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia [illegible] ragazzi delle medie inferiori [illegible] delle prime due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i [illegible] lavori dopo l'esame dell'apposita commissione [illegible] insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche [illegible] con qualche giorno di ritardo (per ragioni di spazio), [illegible] prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi e degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta sono imponenti. [illegible] circa [illegible] scuole l'editrice La Stampa ha distribuito una valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per [illegible] settimana hanno ricevuto [illegible] quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* [illegible] [illegible] domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di [illegible] quotidiano immaginario [illegible] il nuovo «marchio» della «Stampa [illegible] classe» per il prossimo [illegible] scolastico.

Sono state coinvolte 672 scuole in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, 32 di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e [illegible] di Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 di Imperia, [illegible] [illegible] Savona, 16 di Genova) ed anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più [illegible] 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale [illegible] state distribuite 192 mile copie gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi erano [illegible]tività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si è chiesto di creare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo [illegible] attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati il giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un per[illegible] al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» una loro prima pagina utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenu[illegible] [illegible] state 1602, mentre gli esempi [illegible] prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

[illegible] di [illegible] Tripodi, [illegible]

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realiz[illegible] dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici [illegible] insegnanti ha valutato come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII [illegible] Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzona del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi di prima pagina. La migliore proviene [illegible] Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?

- Non ha paura per la propria incolumità personale?

- Secondo Lei, è più temibile la forza [illegible] [illegible]fia o la corruzione degli uomini di governo, ed esi[illegible] un legame fra questi due poteri?

- Non teme che dopo tutte queste condanne [illegible] Stato possa andare in crisi con il rischio di una svolta autoritaria?

- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, con il loro esempio, a vincere il malcostume politico e a costruire un'Italia onesta [illegible] socialmente progredita?

[illegible] superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista [illegible] Oscar Luigi Scalfaro, citato [illegible] «La Stampa» [illegible] 23-1-1993.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Ecco le [illegible] domande

- Sono un ragazzo di sedici anni e comincio adesso ad interessarmi di politica. Alla luce di quanto [illegible] accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.

- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno avere fra qualche anno i ragazzi della [illegible] generazione?

- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed [illegible] finalmente un giorno governati da persone che pensino [illegible] al Paese e non solo ai loro interessi?

- Non pensa che per dare un po' [illegible] fiducia alla gente [illegible] sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre da queste cariche?

- Se un cittadino qualunque per errore dichiara [illegible] redditi [illegible] viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi di mora [illegible] più le penalità, perché allora [illegible] vari inquisiti di Tangentopoli non [illegible] richiesto di restituire i soldi [illegible] le stesse modalità?

[illegible] [illegible] **LAVORI** REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con [illegible] domande [illegible] personaggi citati [illegible] giornali, realizzate nell'attività didattica di una intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immagi[illegible] dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, e [illegible] polemista Vittorio Sgarbi, [illegible] confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa il 60 per cento [illegible] indirizzate al sostituto procuratore [illegible] Milano, Antonio Di Pietro, [illegible] al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

[illegible]

[illegible] Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): [illegible] domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stampia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande [illegible] Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): [illegible] domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93.

ALESSANDRIA. Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande [illegible] Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa [illegible] 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): [illegible] domande [illegible] Gianluca Vialli citato [illegible] La Stampa del 11/01/93

[illegible] Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovanna Virano): 5 domande a Bettino Craxi citato [illegible] La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): 5 domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

[illegible] Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): [illegible] domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roà): [illegible] domande [illegible] Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media n° 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe [illegible] C (insegnante M. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

[illegible] Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): [illegible] domande [illegible] Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

VERCELLI. Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II [illegible] (insegnante Luisella Mosca): [illegible] domande a Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato su La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - [illegible] classe II B (insegnante Paola Borio): 5 domande a [illegible] Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

IMPERIA. Scuola media Dante Alighieri, [illegible] Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): [illegible] domande a Umberto Bossi citato [illegible] La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo): [illegible] domande a Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): [illegible] domande [illegible] Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

SAVONA. Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): 5 domande a Baggio citato su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, c.so Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande [illegible] Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno -classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande [illegible] Antonio Di Pietro citato [illegible] La Stampa del 21/01/93.

[illegible] d'Aosta

[illegible] Scuola media J.B. Cerlogne, [illegible] St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): [illegible] domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II [illegible] (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chenoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato [illegible] La Stampa del 12/01/93.

Grande [illegible] Salone del Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

[illegible] Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Polo, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Li[illegible] classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classi[illegible] Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

[illegible] Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

[illegible] Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore di Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Li[illegible] ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo li[illegible] M. Pie [illegible]. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

CUNEO. Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, S. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

VERCELLI. Media inferiore Roasio, Roasio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

[illegible] Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. [illegible]oine, III E; media inferiore N. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

Valle d'Aosta

[illegible] Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

[illegible] superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione [illegible] interviste dalle scuole superiori con [illegible] domande a personaggi, realizzate [illegible] singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia [illegible] state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

[illegible] Istituto Tecnico Quintino Sella, [illegible] Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: 5 domande a [illegible] Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella succ. via Sostegno 41/10, Tori[illegible] - classe I D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

[illegible] Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: [illegible] domande ad Antonio Di Pietro citato su [illegible] Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande a Rosa Russo Jervolino citato [illegible] La Stampa del 13/01/93.

[illegible] Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristi[illegible] Dall'Igna: [illegible] domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa [illegible] 02/02/93.

[illegible] Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: [illegible] domande [illegible] Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: [illegible] domande a Bill Clinton citato [illegible] La Stampa [illegible] 23/01/93.

[illegible] Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri [illegible] gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, [illegible] Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: [illegible] domande [illegible] Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe [illegible] G, allievo Luca Rizzi: [illegible] domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa.

[illegible] Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato su La Stampa.

Valle d'Aosta

[illegible] Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: [illegible] domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

GENOVA. 1° in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa [illegible]: 5 domande [illegible] Nanni Loy citato [illegible] La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Pieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

[illegible] Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: 5 domande [illegible] Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: 5 domande [illegible] Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: 5 domande a Antonio di Pietro citato [illegible] La Stampa del 12/01/93.

[illegible] Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Pal[illegible] 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: [illegible] domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande a Antonino Zichichi.

Anche marinai di Porto Maurizio e Camogli nel sommergibile ritrovato dopo 68 anni

Quei 48 marò uccisi da nave pirata

I parenti liguri: giustizia per le vittime del Veniero

GENOVA. I sottufficiali Giovanni Ghio, di Riva Trigoso, [illegible] Alberto Salvi, di La Spezia; i sottocapi e «comuni» Luigi Rolando, Luigi Zini, Pietro Parodi, Sirio Guelco, [illegible] Genova, Leonardo Amoretti, di Porto Maurizio, Giacomo Ghiglione, di Cogoleto, Vittorio Cordiglia e Giuseppe Pecoraro, [illegible] Camogli, Al[illegible] Colonna, Ettore Ponte e Aldo Di Trapani, di La Spezia.

Sono i tredici liguri sepolti in fondo al mare nella bara di ferro del «Sebastiano Veniero» il [illegible]mergibile affondato il [illegible] agosto [illegible] con [illegible] uomini a bordo, al largo di capo Passero in provincia di Siracusa, [illegible] ritrovato l'altro giorno da Enzo Maiorca, che ha localizzato il relitto a 50 metri di profondità. La tragedia del «Veniero» [illegible] nota agli uomini di mare come la «Ustica di settant'anni fa». Il sommergibile stava partecipando [illegible] una serie di ma[illegible] militari e fu speronato da un mercantile italiano che proseguì la navigazione [illegible] lanciare l'allarme. Il comandante scrisse sul diario [illegible] bordo che il rumore di quella notte fu provocato da una «lingua di mare» cioè un'onda più forte delle altre. A ribellarsi [illegible] questa ipotesi e [illegible] lanciare accuse contro lo «Stato latitante» sono ora i familiari liguri delle vittime.

Dice Luigi Pecoraro, classe 1909, fratello del sottocapo Giuseppe, scomparso nella tragedia a soli 21 anni: «Sono frottole. [illegible] servito la Marina militare anch'io [illegible] so che speronare un sommergibile è ben diverso dallo scontro con una lingua di mare. Ma la verità, nonostante la riluttanza del governo dell'epoca, venne [illegible] galla dopo alcune settimane a Londra, quando la nave "pirata" fu messa in secca e controllata dagli ispettori inglesi. Risultò evidente che [illegible]va speronato un'altra imbarcazione. Appunto, [illegible] sommergibile Veniero. Tutta colpa del comandante Longo, [illegible] siciliano, che [illegible] [illegible] mai condannato per questo omicidio [illegible] massa. In quei tempi bui bastava una conoscenza con chi [illegible] al potere [illegible] la si faceva sempre franca».

Una lapide ricorda i due camogliesi vittime della tragedia [illegible] punta Chiappa. La lastra è stata restaurata l'anno [illegible]. A San Rocco [illegible] Camogli, i parenti dell'altro commilitone di Pecoraro non ci [illegible] più. Anche Giuseppe, che aveva vissuto la tragedia insieme a una sorella [illegible] al padre, è uno dei pochi rimasti in vita. Continua il fratello della vittima: «Erano ragazzi affiatati. Il comandante Vandone, milanese, era un grande uomo di mare. Impossibile sostenere la tesi di un incidente. Un sommergibile, poi, non scompare così nel nulla. Tutto fu messo a tacere, [illegible] noi chiediamo ancora giustizia. La Marina militare fece il possibile setacciando la [illegible] per diversi giorni, ma [illegible] lo Stato che fu latitante».

La prima versione dei fatti, diceva che il sommergibile era affondato a 92 metri di profondità. Non ci furono altre perizie. Altre verifiche. Maiorca, invece, l'altro giorno lo ha individuato a 50 metri. E i marinai delle altre navi appoggio che partecipavano alle manovre simulate [illegible] guerra furono costretti ad agire andando a setacciare a [illegible] le acque antistanti capo Passero. Con amarezza, i parenti [illegible] vittime hanno gridato ancora la loro rabbia, dicendo che forse qualcosa si poteva fare. Anche se, naturalmente, i mezzi di 75 anni fa non [illegible] quelli di oggi. Tuttavia [illegible] tempestiva informazione alle navi sul punto dove accadde l'incidente poteva evitare che i 48 marinai rimanessero sepolti nella bara di ferro.

A denunciare l'incidente fu soltanto [illegible] secondo ufficiale di coperta della nave cisterna «Capena», Armando Santoro, che, di ritorno da Londra, disse che probabilmente il colpo [illegible] quella notte era stato lo scontro con [illegible] sommergibile [illegible] non [illegible] semplice lingua di mare. L'ufficiale fu messo a tacere e gli eventi del fascismo schiacciarono le rimostranze dei parenti delle vittime.

Dicono i familiari di Leonardo Amoretti, di Porto Maurizio, scomparso a 19 anni: «Lo Stato è ancora latitante. Dal 1925, non soltanto la verità è stata "dimenticata" volutamente, ma non abbiamo ancora ricevuto un minimo di pensione. Leonardo era giovane, [illegible] ragazzo dal cuore d'oro che [illegible] anche iscritto [illegible] volontario alla Croce Bianca di Imperia. Soltanto il [illegible] navale della città [illegible] è ricordato [illegible] lui, [illegible] una lapide e due fotografie in una sala dell'esposizione».

[illegible] Graffione

Targa per 3 avieri in fondo al mare

A S. Stefano un bombardiere italiano abbattuto da caccia francesi nel 1940

I sub deporranno la targa e una corona vicino ai resti del Fiat B.R. 20 uno dei migliori aerei italiani del conflitto

S. STEFANO AL MARE. Giugno 1940, due miglia [illegible] largo di Santo Stefano [illegible] bombardiere italiano, colpito da caccia francesi dopo un'operazione contro una base navale [illegible] Provenza, tenta l'ammaraggio. Solo due ufficiali tra i cinque membri dell'equipaggio riescono però [illegible] scampare all'impatto violento con le onde e a raggiungere a nuoto [illegible] riva. I caduti sono il pilota Smo Catalano, il marconista Salvatore Gaeta e l'armiere Tommaso Ferrari.

Oggi, nel 43° anniversario della tragedia bellica, Santo Stefano [illegible] la morte di quegli avieri con una cerimonia particolare: la [illegible] [illegible] una targa di ottone sulla fusoliera [illegible] relitto che giace [illegible] [illegible] metri di profondità, bara sommersa per tre caduti dei primi mesi di una seconda guerra mondiale combattuta dell'Italia contro la Francia sull'«immobile» fronte occidentale.

Sarà un gruppo di subacquei, scortati dalle motovedette della Capitaneria di Porto di Imperia, ad effettuare l'immersione e a deporre anche una corona vicino ai resti del «Fiat B.R. 20», [illegible] prannominato la «Cicogna», uno dei migliori aeroplani italiani del conflitto. Interamente costruito in metallo, a differenza del famoso «Savoia Marchetti 79», il «Fiat B.R. [illegible] fu impegnato [illegible] tutti i fronti, anche nell'ambito della «Battaglia d'Inghilterra» insieme ai bombardieri della Luftwaffe. L'aeroplano abbattuto in Riviera apparteneva al 13° Stormo del[illegible] Regia Aeronautica di stanza [illegible] Cascina Vaga, in provincia di Pavia.

La cerimonia sarà rinviata alla prossima domenica se le condizioni del mare non permetteranno l'immersione dei sommozzatori. [g. ga.]

Si chiama Silja la nave-cisterna che fa rifornimento rapido agli yacht di lusso

La stazione di servizio? E' al largo

Presenza inquietante per i distributori di carburante dei porti della Côte e della Riviera
Vende il diesel a metà prezzo, ma non vi è nulla di illegale perché opera in acque internazionali

Il diesel viene fornito a metà prezzo

IMPERIA. Nessuno l'ha ancora vista, ma le voci sulla sua pres[illegible] al largo avevano cominciato a diffondersi già dalla scorsa settimana: è una presenza inquietante soprattutto per i gestori delle stazioni di carburante dislocate nei porti turistici della Riviera dei Fiori, quella della Silja, la misteriosa navecisterna che fa rifornimento volante di gasolio, [illegible] tariffe ultraconcorrenziali, agli yacths in transito. E' [illegible] [illegible] settimanale in lingua inglese «The European» a dare per primo notizia della petroliera «fantasma».

Dove sia ancorata (ma è più probabile che incroci sulle rotte dei panfili di lusso, tra Alassio e Montecarlo; era stata segnalata davanti a Sanremo, poi pare che si sia spostata all'altezza dell'isola Gallinara), non lo sa nessuno: l'agenzia «Ross mare» di Savona, che si occupa di bunkeraggio delle grandi imbarcazioni da diporto, ne tace con determinatezza l'esatta posizione. L'unica [illegible] certa è che la Silja si trova a [illegible] miglia dalla costa, ben oltre il limite delle acque territoriali, che è di 12 miglia. [illegible] chi è interessato, sa bene come rintracciarla: da tre settimane, da quando cioè ha iniziato l'attività, ha «servito» almeno [illegible] dozzina di [illegible]ti.

L'orario di questa stazione di servizio galleggiante, [illegible] prima [illegible]el genere nel Mediterraneo (ne esiste una ai Caraibi, [illegible] per i mercantili se [illegible] conosce un'altra nel Mare [illegible] Nord), è dalle 7 alle 24, per sette giorni la settimana. Questo, almeno, [illegible] quanto i diportisti hanno appreso dai messaggi lasciati [illegible] quasi tutti gli approdi nautici più esclusivi, tra Saint-Tropez [illegible] Portofino, che garantivano «efficienza, onestà [illegible] soddisfazione». Una forma [illegible] promozione discreta, effettuata senza clamori, ma che ha già dato i primi frutti e altri, copiosi, [illegible] promette per l'imminente stagione estiva.

Che sia [illegible] «business» allettante, per i Vip che vanno per mare, non c'è dubbio: il carburante viene venduto senza oneri fiscali a 420 dollari [illegible] tonnellata, contro il migliaio del prezzo in Italia, dove l'Iva [illegible] [illegible] [illegible] e il dazio è di 680 lire a litro. Chi fa il pieno in alto [illegible] non paga le imposte, perché la Silja [illegible] in acque internazionali: «Non è un reato, non esiste niente di illegale, perché la [illegible]ativa consente [illegible] operare in regime [illegible] extraterritorialità», assicura Silvio Rossi, il titolare della Ross mare, già soprannominato «il re del diesel».

Da dove [illegible] il gasolio [illegible]gato dalla Silja? [illegible] greggio risulta acquistato in Kuwait, e raffinato in Danimarca. La nave ci[illegible]a, 10 mila tonnellate di carico, batte bandiera panamense, ha un equipaggio danese (comandante e sette uomini) e appartiene a una compagnia di navigazione di Malta. Mediante [illegible] braccio mobile, collegato alla manichetta, è in grado di rifornire gasolio a distanza [illegible] sicurezza, con qualsiasi condizione di mare, a 40-45 yacths al giorno. Ma devono essere di lusso, [illegible] comunque di grosse dimensioni. Inutile avvicinarsi, per chi ha solo una barchetta.

Stefano Delfino

Su Pippione e Giri

Aurelia bis le indagini continueranno

SANREMO. La procura della Repubblica indagherà ancora per sei [illegible] sull'ex sindaco Leone Pippione e sull'ex assessore all'Urbanistica Bruno Giri, entrambi dc, coinvolti nell'inchiesta sulla deviazione «pirata» dell'Aurelia bis nel cimitero e accusati [illegible] [illegible] in abuso d'ufficio e truffa. E' la decisio[illegible] [illegible] giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ieri ha concesso la proroga delle indagini, chiesta il 29 maggio dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Secondo gli inquirenti, Pippione [illegible] Giri avrebbero avuto [illegible] parte ben precisa nello spostamento [illegible] tangenziale, ancora bloccata davanti a 71 tombe gentilizie. Un ruolo che sarebbe stato confermato anche dall'interrogatorio dell'ingegner Antonino Tetamo, ancora detenuto nel centro clinico penitenziario [illegible] Pisa. Intanto, l'inchiesta continua [illegible] dilatarsi [illegible] investe i possibili beneficiari della deviazione, in particolare le cooperative floricole che avrebbero dovuto realizzare alcuni depositi nell'area destinata al tracciato della bretella. La mappa originale prevedeva infatti il passaggio della tangenziale sui terreni [illegible] Nord del mercato dei fiori. Proprio in questa [illegible] era prevista la costruzione dei magazzini floricoli del Consorzio di cooperative florovivaistiche e della Centro Fiori Sanremo, [illegible] [illegible] concessione approvata dal Consiglio comunale il 12 aprile e dalla giunta il 4 maggio. [m. p.]

Ai giudici ha ammesso le sue responsabilità: «In cella è stato un inferno»

Il croupier pentito si confessa «Ho sbagliato, voglio cambiare»

SANREMO. Eccolo, Giuseppe Priolo, per gli amici «Pinella». Il «pentito» dei furti al casinò. Ha lasciato da dodici ore il carcere di La Spezia e si è già tuffato nella normalità dorata [illegible] Matteotti, del bar Festival, dei pigri incontri davanti al cinema Centrale. Ha l'aria di un villeggiante, il reduce «Pinella»: bermuda beige, camicia rossa, occhiali da sole, quotidiano sportivo in mano. Ma un leggero tremolio nella voce tradisce l'emozione [illegible] ritrovarsi fuori. Libero, dopo aver parlato, dopo aver collaborato con la giustizia. Dopo essersi guadagnato la scarcerazione a suon di ammissioni.

«Mi avete chiamato "pentito", [illegible] non è così - precisa con un fil di [illegible] - ho soltanto ammesso le mie responsabilità». E che responsabilità: una cinquantina di furti allo chemin de fer, sottrazioni di denaro riprese puntualmente dalle telecamere [illegible] della Criminalpol. L'inchiesta del sostituto procuratore Paola Calleri è stata il capolinea, per il cambista Giuseppe Priolo, passato in poche [illegible] dalle fiches del casinò alle mura del carcere.

«Quei 30 giorni [illegible] cella sono stati un inferno, un'esperienza terribile, non lo auguro a nessuno», sono [illegible] prime parole [illegible] «Pinella». Quasi uno sfogo per giustificare la decisione più sofferta della sua vita: parlare, dire tutto [illegible] giudice. I furti, gli accordi segreti coi dipendenti [illegible] da gioco, l'andazzo nascosto ai tavoli dello chemin. Un terremoto, per la difesa degli altri 29, tra croupiers e ispettori. Tutti trincerati dietro un silenzio tombale.

Proprio lui, Giuseppe Priolo, si è dovuto macerare [illegible] pensieri e nei rimorsi per dimostrare che anche i «giocolieri dell'azzardo» sanno cambiare. Alle 10 di ieri, davanti al bar Festival, «Pinella» lo ammette [illegible] volta: «Ho sbagliato tutto; ma quello che è accaduto la considero una parentesi negativa della mia vita. Ora ho chiuso col casinò. Mi rimboccherò le maniche, il lavoro [illegible] mi spaventa: ho già lavorato duramente». Passa un amico, non si ferma, tira una pacca al cambista [illegible] tornato dal carcere: «Oèh, Pinella». La prigione di La Spezia non ha tolto l'abbronzatura della Riviera all'uomo delle fiches. Quello che gli ha tolto, è l'illusione di farla franca all'infinito: «Ognuno è libero di condurre la propria [illegible] come meglio crede; io ho scelto di dire la verità, [illegible] farla finita».

Passa ancora un amico: «Eccolo qua, finalmente a casa»! Priolo non sembra convinto. Lo [illegible] anche lui che per qualcuno è diventato «il traditore», quello che non ha saputo resistere al carcere e «ha rovinato gli amici».

Giuseppe Priolo, detto «Pinella», appena [illegible] la liberazione (FOTO GATTI)

Alle 11 [illegible] ieri, nel crocevia [illegible] corso Mombello, un gruppo [illegible] croupiers parla animosamente. Ora [illegible] attendono le conseguenze [illegible] «pentimento». E [illegible] annuncia una nuova sfilata di inquisiti davanti all'implacabile sostituto Calleri.

Lo lasciano intuire le parole del gip Eduardo Bracco nell'ordinanza che ha scarcerato «Pinella»: «A Giuseppe Priolo, [illegible] riconosciuto [illegible] merito [illegible] aver reso precise dichiarazioni accusatorie nei confronti di alcuni coindagati, colleghi e non, aprendo in tal modo delle crepe in un solido muro di omertà».

[illegible] Polcino

Risarcimenti, sì definitivo

Il tribunale respinge i ricorsi
Tre miliardi per i croupiers

Croupier al lavoro

SANREMO. I croupiers vincono, il casinò paga. E' l'ultimo atto della guerra infinita tra casa da gioco e [illegible] impiegati ai tavoli verdi, licenziati per lo scandalo dell'81 e poi riassunti. Dodici anni dopo, i dipendenti [illegible] da gioco (inquisiti e assolti dall'accusa di «combines») hanno ottenuto il riconoscimento di un indennizzo milionario. Lo ha stabilito il tribunale di Sanremo, che l'altro giorno ha respinto il ricorso del casinò, disponendo una pioggia di risarcimenti che oscillano tra i 60 e i [illegible] milioni. Per un totale di oltre tre miliardi.

E' la «stangata» finale. Tutto comincia col blitz dell'81, e il sospetto di continue sottrazioni di denaro e accordi sottobanco ai giochi francesi. La gestione del casinò non perde tempo, licenzia in tronco tutti gli indagati. Un gesto all'apparenza tempestivo, ma che si rivelerà una grave imprudenza. L'interruzione del rapporto di lavoro viene giudicata dal pretore «illegittima sul piano formale». E non passa molto tempo che si profila una clamorosa rivalsa degli impiegati sotto accusa: i croupiers dello chemin de fer, assolti dall'imputazione di furto, chiedono e ottengono la riassunzione. Il secondo capitolo è del mese scorso, quando scattano i risarcimenti, disposti dal pretore Boccalatte. La [illegible] da gioco paga, [illegible] non si rassegna.

Il ricorso in appello chiede la restituzione degli indennizzi, motivata [illegible] l'assoluta necessità di licenziare in tronco i croupiers inquisiti all'epoca delle indagini: secondo i legali del casinò, lo scandalo aveva suscitato [illegible] impressione nell'opinione pubblica che non si sarebbe potuta conservare, [illegible] un pesante danno [illegible] immagine e [illegible] incassi, la pianta organica sottoposta alle indagini della procura. [illegible] niente da fare. Il tribunale ha chiuso il [illegible] accogliendo la tesi dei croupiers, difesi dagli avvocati Alessandro Moroni, Paolo Ferrari e Marco Andracco.

Sono poco meno [illegible] 40, i beneficiati dei rimborsi «d'oro». Lino Ardoino, Gianfranco Bianchi, Giovanni Borelli, Mirko Bruzzone, Luigi Carra, Giovanni Canali, Carlo Cassini, Carlo Cavalleri, Sergio Corte, Graziano Cravero, Giulio Ferrari, Pietro Fontana, Luciano Gherardi, Antonio Iezzi, Giovanni Lombardi, Giacomo Marchisio, Sebastiano Martini, Antonio Montini, Gianfranco Piombo, Mauro Pizzo, Achille Ricciardi, Paolo Ripepi, Edoardo Rovida, Giovanni Siccardi, Antonio Tiscia.

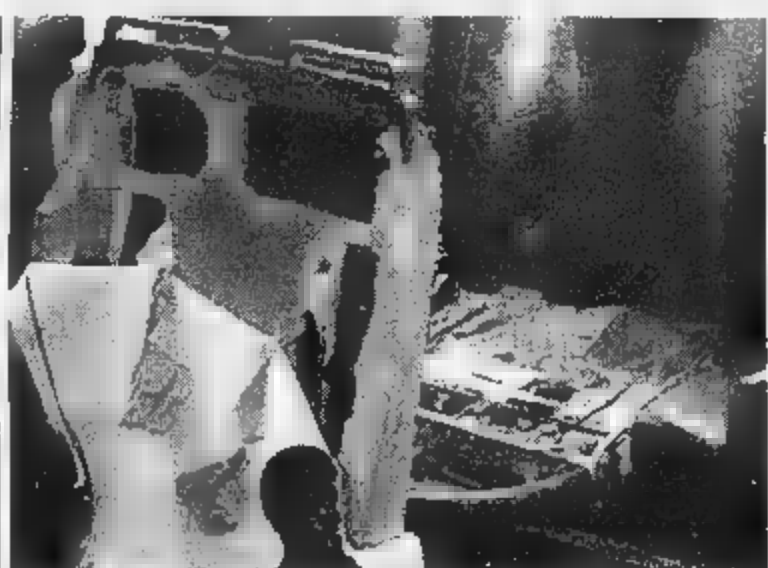
Anche tredici [illegible] trenta impiegati dello chemin [illegible] l'operazione del 13 maggio scorso. Si tratta di Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Rocco Bruno, Giancarlo Feliciotto, Vincenzo Fietta, Riccardo Gallina, Alberto Gallo, Aldo Ghiringhelli, Dino Lupi, Giancarlo Morganella, Gianfranco Piccinini, Giovanni Rodà e Carlo Trucco. [m. p.]

Appello agli abituali viaggiatori delle «corse per studenti»

Bus devastati dai teppisti

Ammontano a 540 milioni i danni subiti dalla Riviera Trasporti sulla linea Ventimiglia-Imperia. Il bilancio: sedili squarciati, svastiche, messaggi e insulti

SANREMO. Sedili squarciati, svastiche fosforescenti, messaggi e insulti sui 30 posti a sedere dell'autobus sfigurato. E' la linea dei vandali, il servizio della Riviera Trasporti tra le scuole di Ventimiglia e Imperia. Un assedio dei teppisti che [illegible] conosce tregua, e che ha [illegible] provocato danni per 540 milioni: ci vorrebbero i proventi di [illegible] mila biglietti extraurbani, per rimediare all'assurda mania degli sfregi in corriera.

«Soldi buttati», è il commento amareggiato di Lino Cazzadori, direttore della Rt. «Spendiamo 100 milioni ogni anno per la manutenzione dei sedili, lo stretto indispensabile per limitare il danno di immagine all'azienda». [illegible] di milioni ce ne vorrebbero molti di più, per ricucire strappi e cancellare slogan sui 150 veicoli «marchiati» dai teppisti. A conti fatti, più di [illegible] miliardo. «Una spesa che non servirebbe certo ad assicurare risultati duraturi», spiega il direttore dell'azienda [illegible] trasporti. I «guastatori» degli autobus non si fermano. Nonostante le recenti campagne [illegible] dissuasione: «Io ti servo, perché mi maltratti?», si legge sotto il disegno di una corriera incerottata. La risposta [illegible] vandali è stato l'ennesimo raid tra i sedili.

Numerose le corriere danneggiate dai teppisti sulla linea Ventimiglia-Imperia

Inutile, ogni tentativo di correre ai ripari. Rimpiazzare i materiali [illegible] posti a sedere con fibre più resistenti? Impossibile, sulle linee [illegible] la legge impone le poltroncine imbottite. Intensificare i controlli? Già fatto. Ma i dipendenti della Riviera Trasporti non riusciranno [illegible] a tenere d'occhio costantemente veicoli lunghi 12 metri. Alla fine, non resta che un appello ai giovani viaggiatori delle «linee calde»: chi si accanisce contro i pullman della Rt, danneggia l'immagine (e gli incassi) di un'azienda che continua a lottare contro mille difficoltà finanziarie per assi[illegible] un posto di lavoro a 420 dipendenti.

Ma i teppisti su quattro ruote [illegible] soltanto la punta di un iceberg. In [illegible] Matteotti, [illegible] c'è pace per le fioriere rovesciate ogni sabato sera. In via Piave, le pareti dei palazzi sono diventate una grande lavagna per parolacce e croci uncinate. Ogni piccola traversa del centro è ad alto rischio di incursioni notturne: cassonetti incendiati, sacchi di spazzatura presi a calci, affreschi indecifrabili [illegible] l'immancabile bomboletta spray. Secondo le statistiche delle forze dell'ordine, il primato dei danneggiamenti rimane alle cabine telefoniche e alle pensiline del bus. [illegible], negli ultimi mesi, gli anonimi guastatori si sarebbero dati appuntamento tra le auto in sosta sul lungomare delle Nazioni e in corso Trento e Trieste. Deflettori infranti, parabrezza sfondati, e la solita furia sfrenata. [m. p.]

[illegible]

[illegible]

Auto fuori strada, donna ferita a Ospedaletti

Un guasto meccanico o un errore di manovra [illegible] le cause del capottamento di una vettura avvenuto ieri in via Noci, in collina tra Sanremo e Ospedaletti. L'auto, condotta da Mirella Martella, [illegible] anni, residente nella città delle rose, è finita fuori strada e ha [illegible]piuto un volo di circa 10 metri. Soccorsa dalla Croce Bianca, la donna è stata trasportata al pronto soccorso dove le sono state riscontrate ferite guaribili in due settimane. [g. ga.]

[illegible]

Squadre giovanili del Borgo: allenatori cercasi

La «Polisportiva Borgo» cerca volontari-allenatori per il potenziamento di alcuni settori. In particolare la società ha bisogno di preparatori per giovani calciatori e allenatori di calcio, volley (mini e super-mini), basket e baseball. Gli interessati possono contattare la polisportiva al numero di telefono 57.15.42. [g. ga.]

[illegible]

Trovate quaranta piante di canapa, le indagini

Continuano le indagini dei carabinieri dopo il fermo di due giovani denunciati perché trovati in possesso di alcune piantine di canapa indiana. In totale, i militari hanno individuato una «coltivazione» di quaranta esemplari. [g. ga.]

FESTA

Il party degli studenti dell'Istituto Colombo

Si è tenuta l'altra sera la festa di fine anno dei giovani studenti dell'Istituto tecnico per ragionieri Colombo di piazza Eroi. Al party, in attesa dell'esame di maturità, hanno partecipato circa duecento persone. [g. ga.]

La colpa, si dice, è del karaoke. Ma Fiorello, a sua volta, farà tappa nel Tigullio

I big disertano la Riviera

Marco Masini e Antonello Venditti, attesi al Covo di Nord-Est di S. Margherita, sono l'eccezione che conferma la regola. Quest'anno i locali più «in» hanno rinunciato ai grandi ingaggi per la stagione

GENOVA. Quale musica per l'estate 1993? E, soprattutto, dove e con chi?

A parte l'annunciato concerto di Sting al palasport, il 23 luglio, la strada dei concerti appare molto in salita.

Intanto, negli ambienti musicali genovesi si ha la sensazione che anche la famosa «opzione-Expo» sia già finita. Certamente lo è nella generale incertezza seguita alla «Tangentopoli» genovese, con [illegible] caduta [illegible] sindaco Claudio Burlando che [illegible] era ripetutamente impegnato con le associazioni musicali per consegnare il Por[illegible] Antico alle band rock, lo stallo nella gestione dell'area, i problemi dell'Acquario.

Si vedrà nelle prossime settimane se, pur in una situazione di assoluta precarietà, pubblici e privati riusciranno a varare le consuete rassegne [illegible] manifestazioni musicali e [illegible] i vari promoter aguzzeranno ancora una volta l'ingegno centrando qualche obiettivo a sorpresa.

Non meno incerta la situazione dei locali e delle discoteche all'aperto. I manifesti di Marco Masini, che la [illegible] del 16 luglio sarà al Covo di Nord Est, non devono illudere e far pensare a un'estate di big. Dopo Masini, sarà la volta di Antonello Venditti, il 10 agosto, e di qualche altro artista, ma la tendenza è quella di limitare al massimo i grandi ingaggi.

Il ragionamento di molti gestori è semplice: la gente, spiegano, viene nei nostri locali per ballare e fra [illegible] tradizionale recital, spesso già visto in inverno a teatro, [illegible] la grande orchestra preferisce decisamente quest'ultima proposta. [illegible] non solo per ragioni di portafogli.

Ad invertire il trend favorevole ai cantanti famosi ha contribuito notevolmente anche l'amato-odiato Karaoke, praticato ormai [illegible] tutti i locali, anche attraverso curiose commistioni con il tradizionale piano-bar. Il karaoke, dunque, nell'ingrato compito di ammazza-cantanti? Forse. Ma non è il [illegible] di Fiorello, anche lui atteso al Covo di Nord [illegible] alla fine di luglio. [m. b.]

Marco Masini è uno [illegible] pochi big che faranno tappa nei locali della Riviera

«Classica», sagre e mostre nel carnet del Levante

RECCO. Sagre, musica [illegible] orchestra, f[illegible] gastronomiche [illegible] culturali. L'agenda [illegible] oggi nelle località del Golfo Paradiso [illegible] del Tigullio è ricca di appuntamenti.

Si comincia con Recco, dove al convento dei francescani è in programma la benedizione dei gigli, la processione e la consacrazione dei bimbi a San Francesco. Alle 18,30 si terrà il concerto corale [illegible] canti sacri e alle [illegible] suonerà la Filarmonica Rossini con lo sfondo di giochi pirotecnici. A Capreno di Sori [illegible] programma, [illegible] partire dalle 19, la sagra della ciliegia [illegible] la distribuzione gratuita dei frutti. A Sori si festeggia il 45° [illegible] di fondazione del sottocomitato con la premiazione dei volontari alle 14. A Uscio festa patronale di Sant'Onofrio con stand gastronomici a mezzogiorno, marcia non competitiva nei boschi e serate danzanti al sottopiazza con l'orchestra di Stefano Frigerio. A Camogli musica dal vivo nel pianobar [illegible] «Porticciolo» e appuntamento con la cultura a San Fruttuoso, dove prosegue alla abbazia dei Doria [illegible] mostra delle conchiglie.

A Santa Margherita nel giardino di villa Durazzo proseguono i concerti del circolo «Amici di Santa Margherita e del Tigullio». Oggi alle 17 si esibisce il pianista Piero Lo Faro con musiche di Franck, Liszt, Ravel, Debussy. A Rapallo appuntamento con gli amanti dei «bolli[illegible] rossi» nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto, dove è stata allestita, a cura del Comune, l'esposizione [illegible] decine di modellini che riproducono le mitiche «Ferrari».

In via Martiri della Liberazione, a Chiavari, [illegible] si conclude la mostra mercato [illegible] piccolo antiquariato. A palazzo Torriglia, in pi[illegible] Mazzini, prosegue l'esposizione degli al[illegible] de[illegible] scuola chiavarese di fumetto.

A Sestri Levante, [illegible] fronte al piazzale S. Sabina di Riva Trigoso, questa sera alle 20,30 si tiene la manifestazione «Trigosino d'oro», premiazione di per[illegible]ggi della frazione e raduno [illegible] alunni delle scuole. [f. gr.]

[illegible]

GENOVA
Spettacolo di ombre cinesi

Oggi alle ore 16, [illegible] Palazzo Ducale, l'associazione «La Rotonda [illegible] Bambini» presenta lo spettacolo di ombre cinesi «L'ombra che danza». [m. b.]

GENOVA
Si recita Pirandello

La compagnia teatrale «I Guitti di Brescia» presenterà domani, alle 16 [illegible] alle 21, al cinema-teatro Verdi, in via [illegible] Settembre, la commedia «Il berretto a sonagli», [illegible] Luigi Pirandello. [m. b.]

GENOVA
Ecco [illegible] «Aristogatti»

Proiezione del cartone animato «Gli Aristogatti» di Walt Disney, oggi dalle 14,05 alle 22,05, al cinema San Giovanni Battista di Sestri Ponente. [m. b.]

GENOVA
Sexy show con Vampirella

Sexy show di Vampirella di Rosy Blu, oggi, a partire dalle 14,30 [illegible] prima della proiezione del film, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari. [m. b.]

GENOVA
Lancio [illegible] ferro [illegible] cavallo

Oggi, [illegible] partire dalle 9, si svolgerà a Bargagli, la prima prova del campionato italiano del lancio del ferro di cavallo. [m. b.]

GENOVA
Un film [illegible] Serena Grandi

Serena Grandi è protagonista, insieme con Vittoria Belvedere, [illegible] film «Graffiante desiderio» in programmazione in questi giorni al «Lux» di Genova. [p. c.]

L'attrice Serena Grandi

RECCO
Quartetto di clarinetti

Sulla passeggiata a [illegible] Recco stasera è in programma un concerto aperitivo con il quartetto di clarinetti «J.M. Lefevre». [f. gr.]

[illegible]
Il Torneo dei Rioni

Giornata conclusiva del Torneo dei Rioni di Arenzano. Alle 16 è prevista la sfilata di tuti i partecipanti con partenza da piaz[illegible] Terralba [illegible] al parco comunale. Alle 17 saggio ginnico, alle 17,30 la premiazione. [a. z.]

Il 2 agosto prende il via uno stage internazionale di balletto

Danza, a Rapallo si studia con i maestri di S. Pietroburgo

Danza, maestri russi a Rapallo

RAPALLO. Mentre [illegible] Genova si discute con animosità sull'affondamento [illegible] festival [illegible] balletto di Nervi e sulla legge regionale che istituisce la scuola di danza presso il teatro Comunale dell'Opera, [illegible] Rapallo si va sul concreto: anche quest'anno sarà riproposto lo Stage internazionale di danza classica con la partecipazione dei [illegible] della scuola di San Pietroburgo.

L'iniziativa era [illegible] varata l'anno scorso, con successo. Nel Tigullio erano arrivati allievi provenienti da tutta Europa, un centinaio di ballerini, tra i quali molti già professionisti, che hanno risposto all'invito di Rapallo, per quelli che sono considerati veri [illegible] propri corsi di perfezionamento a livello mondiale.

La manifestazione, promossa dall'associazione Amici dell'arte [illegible] Genova e assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Rapallo, [illegible] supportata dall'intervento di diversi [illegible]r, quest'anno verrà dunque riproposta, dal [illegible] al [illegible] agosto.

I corsi si terranno in varie palestre della città, opportunamente attrezzate. Al termine dello stage, insegnanti [illegible] allievi daranno prova della loro bravura nel corso del tradizionale saggio, aperto al pubblico, che si terrà nella palestra olimpionica della Casa della Gioventù di via Lamarmora.

Tra gli insegnanti nomi di assoluto prestigio. Ci sarà Elena Efteeva, prima ballerina del [illegible] Kirov; Nina Soldun, docente dell'Accademia coreografica «A. Vaganova» [illegible] Margarita Sukhova: riveleranno i segreti della danza classica per donne. Per gli uomini ci sarà Vadim Disniskij.

Inoltre saranno a Rapallo Katia Disiniskaja, per il corso propedeutico; Natalja Tarassova (carattere).

Le lezioni di «pas de deux» saranno tenute da Vadim Disniskij, quelle di «repertorio» da Nina Soldun e Margarita Sukhova.

Dall'Est arriveranno a Rapallo anche le pianiste: sono Gali[illegible] Besuglaja e Inna Lisak. [f. p.]

Tra i brani più celebri «Similar Motion», «The Photographer» [illegible] l'inno delle Olimpiadi

Glass, grande musica al Carlo Felice

Il compositore di Baltimora terrà [illegible] unico concerto il 23 giugno e sarà accompagnato dal suo ensemble
Un vero e proprio «evento» per Genova. In scaletta tutte le opere più famose, qualcuna in «prima» europea

Philip Glass al Carlo Felice: arriva un grande della musica contemporanea

GENOVA. Fra le incertezze economiche [illegible] presente e i progetti futuri, il teatro Carlo Felice, dopo il debutto [illegible] «Loreley», in programma martedì sera, annuncia un nuovo grande evento musicale [illegible] livello internazionale: il concerto di Philip Glass [illegible] il suo Ensemble di mercoledì 23 giugno.

Philip Glass, nel campo della musica contemporanea, è diventato quasi una sorta di oggetto [illegible] culto per la grande maggioranza dei suoi ammira[illegible] sparsi in tutto il mondo.

Nel suo unico concerto al Carlo Felice, Glass eseguirà, fra gli altri brani di musica contemporanea, anche «The low symphony» una «prima» europea molto attesa dagli appassionati del genere.

Il cinquantaseienne musicista [illegible] compositore [illegible] Baltimora sarà accompagnato da Lisa Bielawa (soprano [illegible] calcolatore), Dan Driden (monitor e mixer), Jon Gibson (sassofono e flauto), Kurt Munkcsi (mix suoni dal vivo), Richard Peck (flauto, sassofono alto e tenore), Michael Riesman (direttore musicale e tastiere), Eleanor Sandresky (tastiere), Andrew Sterman (flauto, sassofono piccolo, soprano, baritono).

La «scaletta» della [illegible] comprende le opere più famose del musicista di Baltimora. Comprende «Similar Motion», la [illegible] prima composizione, «Glass Pieces» (presentata dieci anni fa [illegible] New York), «The Photographer», l'opera da camera che racconta la vita del fotografo del Far West Eadwear Muybridge, «The Olimpian», inno delle Olimpiadi [illegible] Los Angeles [illegible] 1984, la famosissima «Einstein [illegible] the beach», «Akhnaten», «Satyagraha», «1000 Airplanes on the Roof» e altri. I brani della [illegible] saranno scelti direttamente da Philip Glass e ogni pezzo sarà annunciato [illegible] musicista prima [illegible] dopo la sua esecuzione.

Il concerto di Philip Glass, organizzato dalla Beable con il Teatro Comunale dell'Opera, avrà inizio alle 21. I biglietti costano [illegible] mila lire in platea [illegible] 35 mila in galleria. [m. b.]

Una domenica diversa sulle alture di Genova

Alla riscoperta dei Forti tra sport e spettacolo

GENOVA. Una giornata all'aria aperta, alla scoperta di [illegible] dei «gioielli» di Genova: Forte Spe[illegible]. E' la proposta che l'Associazione per il recupero del Genovesato, in collaborazione [illegible] Provincia [illegible] Regione, rinnova oggi per la sesta edizione. L'appuntamento è alle 9,30: per tut[illegible] la giornata, all'ombra degli antichi bastioni si susseguiran[illegible] momenti di gioco e di spettacolo. [illegible] comincia alle 10 [illegible] una passeggiata ecologica ai cinque forti, poi alle 12,30 colazione al sacco. Dalle 14,30 la piazza d'armi del forte si trasforma in un grande palcoscenico. Per [illegible] sezione sport in programma gare di lancio [illegible] ferro di cavallo, mountain-bike, tiro alla fune, petanque, tennis tavolo ed esibizione di balestra antica [illegible] arti marziali.

Nutritissima anche la [illegible] spettacolo: sotto [illegible] Mura Nuove [illegible] esibiscono I Canterini della Concordia diretti da Giuseppe Ricci, i cantautori dialettali Lucio D'Altri e Raimondo Presti, il gruppo folk «Gli Amici degli anziani», Angelo Satta e la sua armonica; sotto i baluardi coreografie di danza con la scuola del gruppo folk «Città di Genova» diretta da Anna Sacchi, i ballerini del Club Danze Ricciotti [illegible]retti da Gino [illegible] Lisetta Guala, i ragazzi dello studio '86: rock 'n' roll acrobatico.

«Non è tutto - spiega Bruno Aloi, responsabile dell'associazione [illegible] coordinatore della giornata - Ci [illegible] anche momenti [illegible] poesia [illegible] le creazioni di Giuseppe Rondanina, Tina Talotta [illegible] della piccola Elena Mommo. In programma anche il premio di pittura "Forte Sperone in tavolozza", esposizioni di lavori degli alunni delle elementari Montegrappa [illegible] Mameli, interventi degli scouts nautici e del coordinatore del Corpo Forestale per la Provincia di Genova, Antonio Mommo. [m. r.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

- 13 — **Gulliver**, documentario
- 13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 16 — **Pomeriggio [illegible]**
- 17 — **Aut Aut**, [illegible]
- 18 — **E la vita continua...** tv movie
- 20,30 **Napoleone e Giuseppina**
- 21,30 **Orolog[illegible]a polso**, rubrica
- 22 — **Squadra segreta**, telefilm
- 1 — **Film**

Primocanale

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — [illegible]
- 13 — **Controsalotto**, rubrica
- 14,40 **Junior Tv**, cartoni animati
- 16,40 **Il profumo del potere**, telefilm
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **L'amico silenzioso**, film
- 23,30 **Una donna chiamata moglie**, film

Canale 7

- 7 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 8,30 **Cartoni animati**
- 9 — **Nati per vivere**, documentario
- 10 — **Amichevolmente con...**
- 11,05 **Il richiamo degli abissi**
- 12 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,30 **Montecarlo news**, rubrica
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 15 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 17,15 **L'uomo e [illegible] terra**, doc.
- 18,45 **Tg Imperia**, notiziario
- 20,30 **Stadio goal**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 23 — **Motori shop**, rubrica
- 23,30 **Stadio goal**, rubrica

Telestar

- 14,25 **Ponzio Pilato**, film
- 16,50 **Amichevolmente con noi**
- 18,05 **L'albero della salute**, rubrica
- 19 — **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
- 20,30 **Girando intorno al cespuglio di more**, film
- 22,40 **Il giramondo**, rubrica
- 23,10 **New Excelsior**, varietà
- 0,30 **La creatura di Frankenstein**, film

Mixer Tv

- 12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13 — **Tuttofuoristrada**, sport
- 13,30 **Speciale motomondiale**
- 14 — **Tg Savona**
- 14,10 **Tg Imperia**
- 14,20 **Tg Genova**
- 14,30 **Sister Kate**, situation comedy
- 15 — **Tuono blu**, film
- 15,15 **L'oroscopo**
- 16 — **Terra**, documentario
- 18 — **Strike Force**, film
- 19 — **Tg Sv - Tg Im**
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,30 **He-Man**, cartoni [illegible]
- 20,30 **Lo zoo di vetro**, film
- 22 — **Tg Savona**
- 22,10 **Tg Imperia**
- 22,20 **Tg Genova**
- 22,30 **Trend**, informazione
- 23 — **La fortuna viene dal [illegible]**

Sardegna Uno

- 7,35 [illegible]
- 8,45 **Telepromozioni**
- 13,30 **Lassie**, [illegible]
- 14 — **Rotosardegna**
- 14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
- 15 — **Profumo di potere**, miniserie
- 16,45 **Sulla scia del Cimonoco**, giochi
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Birimbao**, musicale
- 20,10 **Rotosardegna**
- [illegible] **Marron Glacé**, telenovela
- 22,30 **Rotosardegna**
- 23 — **Sogni d'estate**, talk show
- 24 — **Taurus**, rubrica
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1 — **Televideo Italia**, rubrica
- 2 — **Genesis 2**, film

[illegible]

- 7,30 **Almanacco**, fatti del giorno
- 7,35 **Oroscopo**, rubrica astrologica
- 7,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 8,45 **Oroscopo**, rubrica astrologica
- 9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 10 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
- 10,30 **Nati per vivere**, documentario
- 11 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Avventure di frontiera**, tf
- 13 — **Telegiornale 4**, news
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14,10 **Obiettivo gente**, news
- 14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 15,30 **[illegible] animati**
- 16 — **[illegible] animati**
- 16,30 **Viaggio con l'avventura**
- 17 — **Oroscopo**
- 17,35 **[illegible] per vivere**, documentario
- 17,55 **[illegible] per vivere**, documentario
- 18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,55 **Speciale spettacolo**
- 20 — **Tg [illegible]**
- 20,20 **Tg [illegible]**
- 20,30 **[illegible] al cinema**
- 20,40 **[illegible]io con l'avventura**
- 21 — **Viaggio con l'avventura**
- 21,20 **[illegible] Liguria**
- 21,55 **[illegible] al cinema**
- 22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- [illegible] **L'uomo e la [illegible]**, documentario
- 23,30 **Obiettivo gente**, news
- 24 — **Telegiornale 4**

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12,30 **Grandangolo**
- 13,30 **Okey motori**, rubrica
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,30 **Bar sport**, rubrica
- 21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
- 22,30 **Palcoscenico**
- 24 — **Bar sport**, rubrica

Teleregione

- 8,30 **Vendite commerciali**
- 12,30 **Motori non stop**, attualità
- 13 — **Gulliver**, documentario
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 15 — **Fuoristrada**, varietà
- 17 — **[illegible] aut**, [illegible]
- 18 — **E la [illegible] continua**, miniserie
- 19,30 **Tg7**, rubrica d'informazione
- 20,30 **Napoleone e Giuseppina**, film tv
- 21,30 **Orologi da polso**
- 22 — **Squadra segreta**, telefilm
- 22,30 **Tg7**, rubrica d'informazione
- [illegible] — **Gulliver**, documentario
- 23,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 0,15 **Tg7**, rubrica

T.C.S.

- 13 — **Fotomodella estate '93**, show
- 13,40 **I pionieri del West**, film
- 15,10 **Babes**, telefilm
- 15,40 **Programmazione locale**
- 18 — **Il castello del male**, film
- 19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
- 20,30 **Ursus**, film
- 22,20 **Fotomodella estate '93**, show
- 23 — **Formula 1**, telefilm
- 24 — **Botte contro la morte**, film

[illegible]

- 8 — **Summer [illegible] kend**, [illegible]
- 11,30 **Mtv European Top Twenty**
- 13,30 **[illegible] d'arte Merighi**
- 14 — **Columbus Interantiques**
- 18 — **[illegible] pulse of the swatch**
- [illegible] **Obiettivo arte**, rubrica
- 21 — **Uomo alla deriva**, film
- 22,40 **Telecittà not[illegible]**
- 23 — **Out**, miniserie
- 0,35 **[illegible] Interantiques**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il «sì» del tecnico, per ora, consola l'ambiente nonostante le cessioni di Panucci e Fortunato

Tra i tifosi un plebiscito per Maselli

Genoa, tutti d'accordo sulla conferma dell'allenatore

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' lietissimo Pietro Kessisoglu, presidente [illegible] Coordinamento club genoani: «La riconferma di Maselli [illegible] soprattutto un atto di saggezza. Altri, nella sua condizione, emergevano da spogliatoi rissosi e non ce l'hanno fatta: vediamo Chiarugi alla Fiorentina». E' solo una ricompensa per la salvezza? «Bando ai sentimenti - prosegue Kessisoglu - e non dimentichiamo che Maselli non [illegible] piovuto dal cielo. Lo ricordo [illegible] lidissimo mediano nei primi Anni 70. E' preparato. La squadra, da lui p[illegible] sull'orlo del precipizio, ha realizzato 14 punti su 12 partite. Conosce l'ambiente. Non solo: pagandolo poco (400 milioni per la prossima stagione, n.d.r.) Spinelli ha anche fatto un affare, in linea con la politica d'austerity con cui il Genoa si presenterà al prossimo torneo.

Claudio Maselli, 43 anni, romano ma genovese da una vita, si è in [illegible] certo senso cautelato: ha fatto [illegible] nel contratto una clausola in base alla quale se a fine campionato deciderà [illegible] tornare alla guida della Primavera potrà rimanerci fino al '98, circa con lo stesso stipendio.

Il Genoa ha enormi problemi: [illegible] sostituzioni di Panucci [illegible] Fortunato, le ancora attivissime fa[illegible] di contestazione, una campagna acquisti per [illegible] nebulosa. [illegible] per tutto ciò ci sarà tempo. [illegible] resta la gioia per la conferma di Maselli a tamburo battente, solo due giorni dopo la salvezza. «Meno male che Maselli ha avuto buon senso, magari l'avessero chiamato prima di Maifredi», gioisce Alfredo Biondi, [illegible] tuttavia aggiunge: «Ci aspetta un altro anno di sofferenze».

L'allenatore di [illegible] mette a tacere molte delle polemiche che sarebbero scaturite [illegible] altre chiamate: prima fra tutte quella di Franco Scoglio. «Escludere Maselli dalla guida della squadra sarebbe stato prima un torto [illegible] chi non ha pensato due volte [illegible] prendere in mano la patata bollente, [illegible] poi un'offesa ai giocatori che col tecnico hanno compiuto vittoriosamente la volata finale», afferma Gabriele Guerra, consigliere del club Staglieno, oltre [illegible] soci, presidente Carlo Albanese. Il quale conferma che [illegible] Maselli il Genoa avrebbe evitato la paura della retrocessione assai prima, «liberandoci dalle tribolazioni che ci hanno accompagnato fino agli ultimi istanti del match col Milan».

In fotocopia le dichiarazioni di Fulvio Costigliolo, presidente del Little Club, quasi duemila soci, bunker storico del tifo: «Qualcuno può lamentarsi perché nell'ultimo [illegible] si [illegible] visto poco gioco, ma il Genoa [illegible] aveva altra chance che mostrare i muscoli. S'è arrampicato sugli specchi [illegible] l'ha fatta: è quel che conta».

Un angolo del Genoa a Pegli, il club locale ha quasi 200 aderenti, presidente il dottor Mario Gonnella che spiega: «Bene la conferma di Maselli, questa [illegible] terra di mercenari che arrivano, strappano un ingaggio e se la filano senza conoscere l'ambiente. E non è nemmeno terra [illegible] portieri un tempo blasonati, venuti in Liguria a svernare... Invece Maselli [illegible] un amico, uno che avendo vissuto tutte le avventure, più tristi che liete, del Genoa, sa come gestire uno spogliatoio. E' un personaggio modesto, e inoltre è stato confermato a "modico costo": il che, [illegible] questi chiari [illegible] luna, non è poco».

Esultano nella [illegible] Priaruggia, dove i tifosi genoani sono l'80 per cento tra quanti seguono il calcio. Il club Priaruggia, [illegible] anni di vita, ha come presidente Antonio Mitrotta, pensionato, lunga attività [illegible] tifoso, [illegible] uomo che ricorda bene i fasti di Verdeal e Meroni. «Maselli - dice - ha costruito un vivaio importante, è una garanzia. Sul Genoa del futuro bisogna aspettare, [illegible] società incasserà 20 miliardi dalle cessioni di Panucci [illegible] Fortunato, speriamo che gli investimenti siano adeguati. Forse ci eravamo abituati troppo bene: [illegible] turni di Coppa Uefa, quarto posto in campionato, però anche uno stadio che mediamente più [illegible] 28-30 mila spettatori non ha, e penalizza i bilanci. Non pensiamo in grande, vorremmo solo [illegible] anno senz'acqua alla gola». Ultima, amara considerazione: «Giovani talenti nascono nel Genoa e solo un anno dopo li vediamo andare in società che offrono miliardi. Si vede che questo è [illegible] nostro destino...».

[g. c.]

Un'immagine dei tifosi sampdoriani, preoccupati per il futuro. Nel riquadro Maselli: la sua conferma è piaciuta [illegible] genoani

Samp, che fai?

Nella cultura del silenzio, è identico a Paolo Mantovani. E' Emilio Buggi, presidente degli oltre 200 club blucerchiati, secondo [illegible] quale «non ci [illegible] al momento ingaggi o cessioni importanti nella Samp». E' la politica della società, nervi alla camomilla, lunghi mutismi: nei quali però si insinua quella voglia di sapere che attraversa i tifosi, delusi dal campionato scorso, speranzosi che la squadra trovi adeguati rinforzi.

E allora, che Sampdoria sarà? Arriverà l'agognata «spalla» per Roberto Mancini? Le voci si alternano, ed è chiaro che quando Buggi afferma che «la società farà i giusti movimenti già dalla settimana prossima», [illegible] accontenta [illegible]. Questo [illegible] [illegible] deserto nel quale [illegible] attende una goccia d'acqua da [illegible] rubinetto ostinatamente chiuso. «Ma che possiamo dire se le voci corrono come Mennea, [illegible] ci aspettiamo che sia messo in vendita anche [illegible] magazziniere, anzi lui no perché è ingrassato», insiste Buggi.

[illegible] prosegue: «Andrà via Walker con Bonetti ed ecco che, per distorta induzione, dovrebbero seguirlo Lanna e Mannini. Che invece rimarranno». Pagliuca, richiestissimo, secondo la società sarà puntuale e perfettamente guarito al raduno del 19 luglio [illegible] Bogliasco. Si parla (anzi si sussurra) di Corini al Parma, di Jokanovic, Osio, di uno spiraglio per Raducioiu, del mediano Brambilla. La grande speranza appartiene al sogno ed è sempre [illegible] nel tormentone di Gianluca Vialli.

«Ma siamo nel fantacalcio» ribadisce Emilio Buggi, che però [illegible] speranziella la tiene. Il panorama degli acquisti è mol[illegible] scarno, per ora; la Samp ha deluso, c'è chi vorrebbe un tecnico diverso da Eriksson. Non basta rispondere alle attese che «ne riparleremo al raduno». Luglio è lontano, mezza città calcistica ha bisogno almeno di un bicchier d'acqua: diversamente, rischia di morir di sete.

[illegible] Coppini

Serie A: venerdì si sono registrate le affermazioni di Molinari sul campo di Arrigo Rosso, e di Vacchetto su un opaco Bellanti

Balon, Sciorella e Pirero protagonisti della domenica

L'Imperiese ospita Balocco a Diano, per la Taggese polemico match [illegible] Cuneo

Carlo Balocco sulla strada di Sciorella, che vuol conservare [illegible] posto tra i primi

Oggi alle 16 si gioca, per il massimo campionato [illegible] pallone elastico, [illegible] Diano Castello [illegible] [illegible] Cuneo, con giocatori e formazioni liguri protagonisti. A Diano Alberto Sciorella affronta Carlo Balocco, mentre [illegible] Cuneo c'è la Taggese di Marco Pirero, contro la quadretta guidata dai fratelli Bellanti. Due incontri delicati e importanti, che caratterizzano [illegible] penultima giornata di andata del campionato.

A Diano Sciorella, reduce dalla convincente vittoria [illegible] Ceva su Arrigo Rosso, affronta un avversario in buona condizione, e che negli ultimi incontri ha mostrato di aver migliorato la qualità del gioco. Balocco è giocatore molto tecnico, saprà sfruttare [illegible] meglio le insidie [illegible] le caratteristiche [illegible] uno sferisterio come quello di Diano. Il pronostico è dalla parte della quadretta locale, ma l'avversario non è da sottovalutare e il match potrebbe rivelarsi anche più impegnativo [illegible] quanto non dica la classifica delle due squadre.

Allo sferisterio di piazza Martiri [illegible] Cuneo, alle 16, Bellanti contro Pirero. Lo scorso anno la partita era finita tra le polemiche e gli scontri verbali tra dirigenti [illegible] giocatori delle due formazioni. Oggi [illegible] l'occasione giusta per i liguri di confermare da [illegible] lato uno stato di grazia mostrato ampiamente negli ultimi tre incontri, e dall'altro [illegible] cancellare il ricordo della partita dello scorso anno, che aveva avvelenato non poco l'ambiente [illegible] balon.

Bellanti deve vincere per cer[illegible] [illegible] di entrare tra i finalisti. Pirero ha l'occasione giusta per allungare in classifica, [illegible] [illegible]ganciare le zone medio-alte di una graduatoria sempre più livellata. Pronostico incerto, ma solo fino a un certo punto. Sulla carta gli ospiti liguri sono dati come vincitori [illegible] maggioranza degli appassionati. Ieri [illegible] notturna si giocavano a Cortemilia l'incontro Dotta-Dogliotti, e a Caraglio la partita fra Tonello e Aicardi.

Sorpresa invece nella partita di venerdì [illegible] a Ceva, tra Arrigo Rosso e Molinari. Gli ospiti, approfittando anche delle [illegible]tive condizioni di salute della spalla di Rosso, Felice Bertola che accusava problemi al ginocchio sinistro, h[illegible] vinto 11-8. Partita bella solo a tratti sul piano tecnico, caratterizzata comunque da grande agonismo. Rosso [illegible] ancora [illegible] crisi, il pallone in battuta va via [illegible] difficoltà, al ricaccio soffre il gioco tecnico di avversari [illegible] Sciorella, [illegible] venerdì sera Molinari, che non a [illegible] sono riusciti entrambi [illegible] violare il «Ferro Biale» [illegible] [illegible] Ceva.

Si [illegible] giocato venerdì anche a Dogliani. Vacchetto ha battuto per 11-2 un Bellanti irriconoscibile, brutta copia del giocatore che la scorsa stagione riuscì a classificarsi al secondo posto del massimo torneo. Problemi di allergia e scarsa condizione atletica sembrano pesare più del lecito su una squadra che risente notevolmente della partenza [illegible] Bertola. Per Vacchetto ancora una gran prova di capacità atletiche e tecniche, e la conferma di poter aspirare sen[illegible] problemi a un posto tra i finalisti.

[e. m.]

Altri tornei

In campo pure B, C2 e Allievi

Pieve di Teco nella tana della Bormidese oggi per la settima giornata del campionato cadetto. La squadra capitanata da Mariano Papone è [illegible] [illegible]sa dall'incidente accaduto venerdì pomeriggio nei pressi dello sferisterio di Pieve di Teco, dove un bambino della squadra Esordienti, Marco Capperuzza, è morto impiccato da una fune mentre stava giocando.

Il padre Adriano è molto conosciuto nel mondo [illegible] «balon», e gestisce il bar dello sferisterio. Il Pieve di Teco giocherà contro la Bormidese con il lutto al braccio, e prima dell'incon[illegible] sarà anche effettuato un minuto di raccoglimento. A S. Rocco di Bernezzo la squadra di Isoardi se la vedrà invece contro la Canalese.

[illegible] campionato di serie C2 un solo incontro in programma. Si gioca alle 16 allo sferisterio di Calice, dove la quadretta [illegible] Patrono [illegible] [illegible] vedrà contro la Monferrina. I ragazzi [illegible] presidentessa Mariuccia Praglia cercano il bis dopo la bella vittoria della scorsa settimana contro il Bardino.

Allievi. Sul campo alla «lizza» di Dego scatta [illegible] alle 15 il torneo organizzato dalla polisportiva Deghese, [illegible] valido per l'assegnazione del trofeo «Ugo Astesiano», intitolato ad un ex giocatore locale di questo sport. Alla manifestazione partecipano Amici del Castello, Bormidese, Calice e Spec Cengio. A dare inizio alle ostilità saranno Bormidese-Calice.

Domenica prossima, poi, seconda semifinale con in campo gli Amici del Castello e la Spec Cengio. Domenica 27 giugno la finale per il terzo posto, mentre la finalissima si giocherà domenica 4 luglio alle 16. Questa manifestazione a carattere promozionale ha soprattutto lo scopo di rilanciare il pallone elastico in questa [illegible] della Val Bormida. Altre manifestazioni sono in programma per il mese di luglio. In località S. Giulia, una frazione di Dego, l'11 luglio prenderà ad esempio il via il torneo «alla pantalera» organizzato dal dirigente Giuseppe Bistolfi.

[r. p.]

Moto d'acqua alla terza prova del campionato

Torna oggi ad Andora lo show del «Jet ski»

ANDORA. Si disputa oggi pomeriggio al «motodromo» Merula, davanti allo specchio acqueo del complesso turistico «Ariston», la terza prova di primavera del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia-Val D'Aosta. Oltre [illegible] piloti si daranno battaglia in tre prove, tutte altamente spettacolari: lo slalom individuale, la gara collettiva [illegible] il «free style», dove ogni pilota [illegible] chiamato a dare un tocco personale al modo di guidare queste potenti «moto d'acqua».

Alla manifestazione organizzata dal «Jet [illegible] Jump» di Laigueglia in collaborazione con lo «Jet Ski club» di Torino, partecipano tutti i migliori specialisti [illegible] nord Italia, quali l'albese Gimmi Bosi che ha dominato le prime due prove, disputate sempre ad Andora e [illegible] Laigueglia, [illegible] il campione ligure Federico Fadda. Tra gli altri da [illegible]gnalare Filiberti, Torre, Chiti e Guidi, abituali frequentatori delle zone alte delle classifiche.

Molto soddisfatto [illegible] patron Carlo Molinari: «Alle prime due prove il pubblico [illegible] andato sempre aumentando. Sono sicuro che anche oggi ci sarà il 'tutto esaurito' per questa disciplina altamente spettacolare, che vuol trovare [illegible] giusta locazione nel panorama delle manifestazioni della nostra regione».

«Inoltre - conclude Molinari - dobbiamo promuovere le [illegible] d'acqua nel miglior modo, visto che la Liguria e soprattutto le nostre zone puntano molto sul turismo estivo. Questo sport può diventare un "fenomeno" come lo fu a suo tempo il windsurf. Non c'è pericolosità, ba[illegible] usare [illegible] cervello». Per questo motivo era stato invitato ad assistere alle gare anche il ministro della Marina mercantile, Raffaele Costa, che ha purtroppo dovuto rinunciare per impegni di governo.

[m. no.]

Genova: da domani gli assi, mentre le qualificazioni lasciano il posto a una simpatica iniziativa

La «Ip Cup» fa spazio al derby del tennis

Oggi sfida benefica, Eriksson-Vattuone contro Braglia-Lamanna

GENOVA. Macché Muster [illegible] Sanchez! I professionisti della racchetta da domani avranno l'onore e l'onere della ribalta, ma oggi alla Ip Cup la scena è a disposizione dei «seri» dilettanti Eriksson [illegible] Braglia coadiuvati nel passaggio dall'erba degli stadi alla terra rossa di Valletta Cambiaso dall'assessore Lamanna (consigliere [illegible] Genoa) e dall'imprenditore Garrone (sponsor della Samp).

Vuoi mettere la sfilza di match tra i ragionieri delle qualificazioni (una trentina di seconde schiere che cercano il passaporto per il tabellone principale del torneo Atp) [illegible] l'incontro-esibizione-derby che inizia alle 18 in punto? La coppia formata dall'allenatore della Samp e dal maestro [illegible] tennis [illegible] ex azzurro Enzo Vattuone, di saldissima fede blucerchiata, da [illegible] lato della rete e il duo composto da Lamanna [illegible] Braglia, che i tifosi del Genoa, aiutati da Tacconi, [illegible] hanno dimenticato nell'anno trascorso [illegible] esilio [illegible] Perugia, dall'altra.

L'ingegner Umberto Muller, responsabile delle relazioni esterne della Ip, ha immediata[illegible] aderito alla richiesta dell'«Artur Ashe Foundation», l'ente nato negli Usa subito dopo [illegible] morte del grande tennista [illegible] colore, [illegible] che si dedica alla raccolta di fondi per la lotta contro l'Aids. Nei nove giorni del torneo (due [illegible] qualificazioni, [illegible] tutta la settimana entrante dedicata al torneo vero e proprio) si è ritagliato uno spazio per la beneficenza, nel gran vortice di soldi (il montepremi del torneo è trecentomila dollari) [illegible] è pensato ad indirizzarne un po' verso [illegible] giusta causa.

Oggi chiunque entra paga dazio: non valgono tessere [illegible]gio, biglietti speciali, pass di ogni tipo, l'ingresso costa diecimila lire ed è ben accetto chi, tenendo conto dell'occasione, volesse dare di più. I pronostici tecnici sono impossibili. C'è il rammarico di non vedere all'opera assieme [illegible] Eriksson quello che secondo i tecnici (della terra rossa) è il miglior tennista sampdoriano: Gianluca Pagliu[illegible] aveva subito aderito all'invito rivoltogli dal presidente Mantovani, ma il malaugurato incidente d'auto lo costringerà [illegible] fare solo il tifo per il boss. Eriksson accarezza il progetto d'incrociare la racchetta col connazionale Gustafsson, testa di serie qui a Genova.

Il «rettore» ha un gioco che più svedese non potrebbe essere: incollato alla linea di fondo campo, attende l'attacco dell'avversario per sfoderare un discreto passante od obbligarlo all'errore. Sono [illegible] strappi alla ferrea regola del silenzio durante gli scambi: per una volta Valletta Cambiaso può diventare la succursale dello stadio di Marassi...

[d. s.]

Eriksson, un giorno da tennista

Playoff pallanuoto: per la squadra di Mistrangelo ora c'è il Posillipo

Super Rari, ed è finale

Un Savona perfetto e impietoso travolge il Pescara Gran prova del collettivo, Averaimo esaltante: 12-8

Una splendida parata di Averaimo, protagonista assoluto ieri della vittoria che ha portato la Rari in finale-scudetto

SAVONA. Duemila gole squarciate di passione biancorosse spingono la Rari in finale. «Vogliamo sette leoni», urlava la Gradinata Letimbro prima del via. E il ruggito [illegible] arrivato puntuale, da una squadra che Mistrangelo ha ripresentato compatta e impeccabile, di una perfezione diabolica nell'applicare un pressing mortale. [illegible] squadra che ha spazzato via lo spettro-Pescara in due tempi.

La Rari ha vinto 12-8 la «gara [illegible] di semifinale, da ieri sera il Pescara è in vacanza. Ora per [illegible] Savona c'è il Posillipo, che a differenza dei liguri ha avuto la [illegible] della qualificazione solo sulla sirena finale. [illegible] al match-scudetto si penserà più avanti. Ora resta la superprestazione con cui Ferretti & C. han tolto di mezzo gli abruzzesi. I parziali raccontano come [illegible] mai la gara: 3-2 6-2 0-1 3-3.

Dicono che la Rari non si è fatta sorprendere [illegible] martedì, ma soprattutto che ha giocato [illegible] una determinazione [illegible] Il Pescara, azzannato fin da subito alla gola dei leoni [illegible] Mistrangelo, si è battuto con la disperazione [illegible] una vittima del Circo Massimo, ma appunto in quanto vittima ha finito presto per soccombere. Estiarte ha tentato inutilmente di tenere in rotta i suoi, ma è riuscito nell'impresa (ché tale ieri era) solo nel primo parziale.

Quando il Savona ha innestato la [illegible] in più, verrebbe [illegible] dire trionfale, del secondo quarto, sulla partita [illegible] praticamente calato il sipario. Un 6-2 parziale, del resto, non s'inventa. Meno che mai nella semifinale scudetto, [illegible] che mai di fronte a un Pescara che, vinte Coppa Coppe e Supercoppa, veniva dall'aver inflitto alla [illegible] Rari una severa punizione.

[illegible] stropicciava gli occhi, ieri, chi aveva visto il match di martedì. La facilità [illegible] tiro, le controfughe, la freschezza atletica palesate dagli abruzzesi quattro giorni prima sembravano affondare [illegible] ricordi di un tempo lontano. Qui c'era solo Rari. Massiccia, granitica, roboante. Accompagnata [illegible] pubblico che, pur ancora lontano dall'aver realizzato il pienone [illegible] un tempo, trasudava passione e pareva infondere direttamente energia ai giocatori in vasca.

Sbaglia però chi crede che sia stato facile. Intanto, ci vorrebbe l'ennesimo monumento a Mistrangelo per come ha saputo rigenerare mentalmente prima e tatticamente poi la [illegible] squadra. Eppoi perché [illegible] primo tempo [illegible] stato sì diverso da quello della [illegible] 2», [illegible] affatto sciolto i dubbi sull'esito conclusivo.

Sandro Bovo, parlando della «bella», l'altro giorno dichiarava che a volte per vincere o perdere basta una [illegible]. [illegible] possieda [illegible] meno doti medianiche non si sa. Certo, ieri è stata la [illegible] destra di Gianni Averaimo a staccare l'interruttore del Pescara. L'episodio-chiave del match con ogni probabilità è infatti venuto a 1'30' del secondo tempo, ed è tutto da raccontare.

Controfuga abruzzese, Estiarte solo davanti [illegible] Averaimo. Rasoiata secca dell'asso spagnolo, [illegible] prodigioso riflesso del portiere che, mentre la palla sta per infilarlo sotto il braccio destro, miracolosamente schiaffeggia la conclusione del rivale. Corso Colombo balza in piedi: sul rovesciamento [illegible] fronte Vicevic firma il 4-2, poi ancora Estiarte in superiorità centra il palo, [illegible] sul nuovo rilancio c'è il 5-2 di Milat.

Sul momento, forse, il prodigio [illegible] Gianni sarà apparso anche importante ma non determinante. Invece, alla luce dell'economia dell'intero match, rifulge di una luce talmente intensa da farsi simbolo della semifinale. Qui [illegible] ogni probabilità il Pescara ha accusato il colpo più secco cominciando a mostrare [illegible] corda, qui il Savona ha poggiato le fondamenta [illegible] un castello fatto di sogni tricolori.

Non è un [illegible] se, sostituito a due minuti dalla fine [illegible] Canovaro, Gianni Averaimo ha raccolto un'ovazione degna di Pavarotti. E non è secondario che Gianni, pure legatissimo al pubblico [illegible] assai sensibile [illegible] suoi umori, abbia esultato come raramente lo si è visto fare. Gli abbracci di Mistrangelo e [illegible] compagni, e idealmente [illegible] tutto [illegible] Colombo, valgono più [illegible] qualunque commento.

Detto di un Estiarte cui stavolta [illegible] le «spalle» (disastrosi, poi, Lusic e Salonia), giusto rimarcare, oltre alla solita formidabile prova di Ferretti (e che bravi Mostes, Angelini, Ghibellini) nella megaprestazione della difesa biancorossa [illegible] la prova di Sciacero e Petronelli, di Vicevic e La Cava, di un Bovo che [illegible] ha [illegible] troppi problemi al gomito infortunato. [illegible] era tutto giusto [illegible] posto giusto, ieri. E sarebbe ingeneroso [illegible] addebitare all'assenza di Bovo (quindi di riflesso all'impiego di Pisano, ieri in tribuna) il cambiamento di rotta.

La verità è che ieri la Rari ha cancellato quel pomeriggio di un giorno da cani [illegible] martedì. E che un Savona così non deve temere nemmeno la doppia trasferta di Napoli. Il sogno vive, lo diceva anche uno striscione degli Ultras: «Presidente, mister, ragazzi: grazie per la splendida avventura. You'll never swim alone». Già: parafrasando il celebre motto calcistico dei tifosi del Liverpool, si è voluto far sapere che la Rari non nuoterà [illegible] da sola. Ieri se ne [illegible] accorti tutti.

Roberto Baglietto
Danilo Sanguineti

L'urlo di Mistrangelo

«Un grazie anche alla società»

SAVONA. Fine partita, un Claudio Mistrangelo finalmente raggiante: abbraccia tutti i suoi ragazzi [illegible] per uno, l'incubo Pescara è stato spazzato [illegible] grande prestazione collettiva. «Oggi ha funzionato tutto, — esordisce il tecnico savonese — è stata una gara perfetta dal punto di vista tattico. Martedì abbiamo peccato di presunzione e siamo stati puniti, ma quella sconfitta ci ha insegnato molto. In settimana abbiamo studiato con la massima attenzione tutti gli errori che ci hanno portato alla sconfitta, [illegible] abbiamo rimediato nel migliore dei modi». «Un'ottima difesa e un Averaimo insuperabile. — continua il tecnico — Il nostro pressing li ha costretti a spendere mille energie per cercare la via della porta. Poi la nostra panchina ha fatto il resto, ed anche oggi [illegible] è avuta la dimostrazione che nella Rari [illegible] sono tredici titolari».

Poi il tecnico dimostra l'intenzione di voler dividere questa grande soddisfazione [illegible] la società: «E' la quarta finale-scudetto che conquistiamo in quattro anni, un record per la società e per l'intera città. Ma tutto questo [illegible] stato possibile soltanto grazie al grande impegno che il presidente Gervasio ha profuso in questi anni. La finale dev'essere dedicata anche al pubblico, il nostro ottavo uomo, che ci ha sempre sostenuto anche nei momenti difficili, e più che mai oggi».

E adesso arriverà il Posillipo. Mistrangelo: «Non importa l'avversario, l'importante [illegible] essere arrivati alla finale dopo la grande paura di martedì. Comunque fino [illegible] questa sera pensiamo [illegible] goderci questo meritatissimo successo, solo dalla prossima settimana cominceremo a pensare ai partenopei. In finale sono comunque arrivate le due squadre che anche nel corso della regular [illegible] avevano mostrato la pallanuoto migliore». Alla fine, quindi, festa grande dentro e fuori la piscina con Mistrangelo, che dopo l'ennesimo miracolo è stato letteralmente «accerchiato» da tv e radio. [m. no.]

Claudio Mistrangelo

Ferretti a centroboa: Max si è esibito in alcune giocate di enorme valore atletico

Sofferenza alla Scandone

Solo a 36 secondi dalla fine Gandolfi «giustizia» la Roma

Arriva la finale più scontata, ma conquistata [illegible] determinazione [illegible] apprensione. Non tanto per il Savona, che in corso Colombo ha ristabilito le gerarchie contro il Pescara, quanto per il Posillipo, vincitore a fatica [illegible] della terza partita, contro una Roma indomabile. Un solo gol di differenza, testimoniato dal 13-12 conclusivo, e [illegible] una volta, [illegible] alle Olimpiadi di Barcellona [illegible] in [illegible] altre occasioni nella sua lunga carriera, il «braccio» decisivo è quello di Ferdinando Gandolfi.

Vediamo come. Soli 36 secondi al termine, una palla terribil[illegible] importante, la freddezza dell'azzurro con la «Scandone» in tripudio (tifo calcistico, riuscito il gemellaggio fra gli Ultras del Napoli Calcio e la De Giorgio di pallanuoto), il gol che vale una finale. Forse proprio quella che il Savona non sperava, ma certo conquistata con pieno merito dai napoletani.

Con doppio merito, anzi: quello di aver recuperato un parziale iniziale disastroso, prima 3-0 [illegible] poi 4-1 per i romani. Invece, senza eccedere nel nervosismo, ma rimanendo tranquilli [illegible] concentrati, stringendo le marcature [illegible] Milanovic e Campagna, i partenopei hanno recuperato il divario. Mai le due squadre hanno acquisito un vantaggio tanto netto una sull'altra: ma questo rientra nella tradizione delle sfide incrociate tra Posillipo [illegible] Roma.

Una vittoria per parte nella regular [illegible] (11-8 i napoletani al Foro Italico, 10-9 i romani alla Scandone), uno pari anche prima del match di ieri (8-6 pro Roma [illegible] 11-10 pro Posillipo). Anche nelle precedenti partite, vantaggio massimo finale di tre reti, a conferma del sostanziale equilibrio fra le contendenti.

Equilibrio che [illegible] rimasto tale anche per quasi tutti i 36 minuti di ieri: 10 pari al termine [illegible] terzo tempo, con gol di Rossi quando mancavano solo 6 secondi alla sirena. Via agli ultimi nove minuti, illusione per la squadra di Nando Pesci (11-10 di Feoli a 7'44' dal termine in superiorità numerica), sorpasso per i ragazzi [illegible] Paolo De Crescenzo (pari di Paolo Sorrentino, [illegible] rigore [illegible] Franco Porzio per il 12-11 a 5'02' dalla chiusura).

Poi ancora la Roma a pareggiare con l'inesauribile Campagna in superiorità, quando il cronometro segna 1'30' alla sirena. Già si pensa ai supplementari, quando Gandolfi realizza il 13-12. I capitolini si gettano in avanti, Giustolisi perde palla, il Posillipo lascia trascorrere l'ultima manciata [illegible] secondi e torna a giocare [illegible] finale-scudetto dopo quattro anni. [g. s.]

Sandro Campagna, «faro» della Roma

Gli arancione erano guidati in panchina da un estemporaneo tecnico, il d.s. Alfredo Schimmenti

Samm, buon esordio al Trofeo del Centenario

Il S. Cipriano resiste un solo tempo (4-0), prova ok per Biancato

GENOVA. E' durata solo un tempo (il primo) l'illusione del S. Cipriano, squadra ge[illegible] di Terza categoria che ha concluso [illegible] proprio girone di campionato senza sconfitte, di competere alla pari con la Samm [illegible] eliminarla dal Trofeo del Centenario, Coppa Ing. Sviluppo. Gli arancione, guidati in panchina dal d.s. Alfredo Schimmenti, ma osservati con molta attenzione dalle gradinate [illegible] nuovo tecnico Beppe Maisano, nel secondo tempo hanno dilagato, chiudendo 4-0 e passando agli ottavi, dove troveranno il S. Olcese (mercoledì 23 alle 22,30).

Quattro reti per due doppiettisti: D'Agostino, che a fine partita ha confermato di [illegible] ormai [illegible] «ex», pronto a passare all'Olimpic del presidente Antonio Napolitano con l'incarico di regista in mezzo al campo e forse allenatore degli Allievi; Biancato, lo sfortunato giocatore che ha dovuto saltare tutta la stagione, tornato prepotentemente alla ribalta l'altra sera con una prova di rilievo.

I test estivi, [illegible] risaputo, hanno [illegible] significato, ma per Biancato [illegible] fondamentale riacquisire il giusto tono muscolare e l'abitudine alla partita. Nella Samm ha giocato come prestito Ardoino, [illegible] questo potrebbe essere un primo rinforzo per [illegible] prossimo anno; [illegible] portiere Gagliardi, se Perola dovesse lasciare i colori arancione.

Irrequieto in panchina Schimmenti (qualcuno l'ha definito il «Trapattoni della serata»: mancava solo [illegible] classico fischio), il neo-allenatore ha schierato inizialmente Boschi, Spadavecchia, Ardoino, Biancato, Pastine, D'Agostino e Pisoni; nella ripresa ha operato due cambi inserendo Nacci e Gualco. Nove giocatori presenti in distinta: [illegible] maligni, facendo notare che i premi finali sono per dieci, hanno subito approfittato della situazione per dire che il decimo premio sarà riservato all'allenatore...

La [illegible] è comunque vissuta soltanto sull'esordio della Samm, ma anche [illegible] due incontri validi per i gironi di categoria: rocambolesco il 5-4 con cui si [illegible] conclusa Hydrocenter-Trastese, vittoria infine per 2-1 del Quintano contro [illegible] Crevarese. [g. s.]

GIOVANILI

Riflettori sulla Colmata

Inizia la seconda settimana del Memorial Lainetti, organizzato dall'Ac Entella alla Colmata, [illegible] il [illegible] della manifestazione che vede impegnate [illegible] squadre divise in due categorie. Negli Esordienti (nati nell'81 [illegible] seguenti) il Lavagna batte il Don Bosco Spezia 3-1, il Ceparana sommerge il Multedo (7-0). Questa categoria riposa [illegible] fino al 15 giugno. Nei Miniesordienti ('83 e seguenti) Don Bosco Spezia-Entella 0-0, Ceparana-Lavagna 0-5, Rocca-Don Bosco Spezia 0-0. Anche i più piccoli tornano il 15 giugno. Nei Giovanissimi Albaro-Ceparana 3-0 [illegible] Anchor Utd-Oregina 0-1. Oggi alle 21,60 [illegible] Lavagna affronta il Multedo. Gli Allievi riposavano, [illegible] giocano domani: alle [illegible] Entella-Multedo, alle 21,30 Albaro-Lavagna. Domani in concomitanza col «Rottigni-Marchisottis», al Gallotti partono due tornei organizzati dal Don Bosco Genova, e riservati alle categorie Giovanissimi ed Esordienti. [d. s.]

NUOTO

Emerge solo Lucia

Poca gloria [illegible] per i liguri al [illegible]

Partenza in sordina per i liguri al Trofeo «Sette Colli» giunto alla trentesima edizione, [illegible] meeting [illegible] più vecchio del mondo, quest'anno anche prova [illegible] selezione per i Giochi del Mediterraneo, i Campionati europei di Sheffield [illegible] gli Europei Juniores di Istanbul ('76-'77 maschi [illegible] '78-'79 femmine). Il risultato più interessante finora è stato il quinto posto ottenuto dall'arenzanese Antonio Lucia nei 100 dorso, conclusi con il tempo di 59'63. Per oggi sono [illegible] alcuni «big», tutti dello Sturla: Christian D'Ambrosio nei 100 stile libero, Alex Baruzzi nei 100 rana, Giorgia [illegible] negli 800 stile libero e nei [illegible] misti, Luca Baldini nei 1500 stile libero, Giorgio Mantovani nei 200 misti. Fra i partecipanti alla manifestazione romana c'è anche Matteo Gazzolo, unico rappresentante del Levante, tesserato per la Rapallo Nuoto. [g. s.]

Serata al «Villa Balbi»

[illegible] col [illegible] pugilistico

SESTRI LEVANTE. Martedì, al Grand Hotel Villa Balbi, il Club Pugilistico Sestri Levante con il consiglio direttivo al gran completo e una nutrita rappresentanza di atleti sarà ospite d'onore alla [illegible] organizzata dal Panathlon Club Chiavari-Tigullio. E' un'altra puntata della serie che il Panathlon dedica al Tigullio, con particolare riguardo agli sport minori. Nei mesi scorsi ci sono [illegible] riu[illegible] con Ginnastica Pro Chiavari, Pesistica Chiavari, Maratoneti del Tigullio, Rapallo Nuoto. Relatore della serata Filippo Paleari del Direttivo Fpi, preparatore atletico della Nazionale. Il presidente del Sestri, Giovanni Sturla, [illegible] l'istruttore «Pinan» Muzio hanno assicurato la presenza dei pugili Mauro Bobbio, Igor Simonatto, Angelo Malabruzzi, Marco Bova, Teso Chicchizola, Luca De Lorenzi, Anto[illegible] Tassisto, Vincenzo Ciottoli, Aldo Traversaro. [d. s.]

Oggi giocano le Allieve

[illegible]

Prime voci, solo ufficiose, sui movimenti dell'Elah Genova, la squadra del presidente Mauro Salvaneschi (il quale ha confer[illegible] come coach Giampietro Assandri), che è la più rappresentativa [illegible] basket maschile ligure. Per il momento si parla di tante partenze e di un solo arrivo, quello di Morando che rientrerebbe quindi alla «casa natia». Bisanzon giocherà il prossimo anno [illegible] Mantova, Bertelà è in trattative con lo Spezia, Fontanel è tornato a Varese, Patrone e Solinas potrebbero andarsene, e Leoncini forse sarà lasciato libero. E veniamo al basket giovanile. A Genova si conclude oggi un concentramento Allieve, seconda fase, con Valenza, Primizie Parma, Broni e Sassari. L'Auxilium, sempre per la medesima categoria femminile, è impegnato [illegible] Sansepolcro contro una squadra laziale, un'emiliana e una sarda. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 13 Giugno 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il raddoppio è rimasto sulla carta, ma le piogge sono state abbondanti: l'Amat esclude emergenze

Estate senza sete, forse non è un sogno

A Imperia e Diano le riserve d'acqua sono consistenti

SERVIZIO

Estate sete quest'anno in Riviera. Diga di Tenarda piena, fonti di Rezzo più ricche, serbatoi di riserva Imperia colmi, darebbero ogni garanzia alle località della provincia e in particolare al comprensorio Dianese (il più rischio) anche nei momenti di punta della stagione anche se il raddoppio del Roja da Capo Verde Ventimiglia rima progetto dei sogni.

L'analisi della situazione idrica fatta dottor Alberto Vaccari, direttore dell'Amat di Imperia (Azienda municipalizzata acquedotto trasporti), ha portato serenità gli operatori economici e tra la gente.

La fortuna della Riviera questa volta è dovuta anche alle abbondanti piogge primaverili che hanno rimpinguato sorgenti e dighe. Un'altra siccità nel '90 avrebbe determinato perdite economiche disastrose.

Cosa consente al direttore Vaccari di essere ottimista? Dice il dirigente dell'Amat: «Contrariamente al '90, quest'anno la di Tenarda è piena. Vale a dire che contiene allo stato attuale quantitativo d'acqua che va milione al milione e settecentomila metri cubi. Questo imponente serbatoio consentirà in piena estate al Comune di Sanremo di servire la parte alta della città senza utilizzare le risorse del Roja, che potranno continuare ad essere pompate direzione di Imperia».

Prosegue: «Inoltre dalle fonti di Rezzo attingiamo 5000 metri cubi d'acqua i dell'anno scorso. Infine c'è abbondanza d'acqua nell'Impero e nel Prino e abbiamo, nel comune imperiese serbatoi riserva una scorta sistematica di 17 mila metri cubi. In ultimissima si c'è anche il cosiddetto by-pass dell'Arroscia».

Intanto le pompe delle centrali sono già in piena attività su tutto territorio. Nell'imperiese l'Amat fa giungere nelle, nelle industrie e negli alberghi, in questi giorni mila metri cubi di liquido al giorno. Ventimila vengono attinti dalla diga di subalveo dell'Impero, da quella del Prino, 7200 dal Roja. Ma quanta ne occorre a luglio e agosto? Vaccari: «Circa mila al giorno che contiamo di prelevare dalle stesse fonti».

Pietro Ceresi, vice sindaco di S. Bartolomeo, spiega: «Noi ci sia dotati di vasche la riserva di appena 800 metri cubi».

Intanto sul raddoppio del Roja, il segretario provinciale della Lega, Giacomo Chiappori, ha anticipato che gli 80 miliardi necessari per realizzare l'opera potrebbero essere coperti con l'emissione da parte dei Comuni obbligazioni. Sarà possibile?

Angelo Basso

Si allontana l'incubo della siccità

Fumatori, nuovi pendolari

Dopo l'aumento delle sigarette vanno in Francia per risparmiare

Aumentano i anticontrabbando

SANREMO. Sigarette più care? Tutti in Francia per risparmiare, per cercare, nonostante cambio sfavorevole, sfuggire al aumento sulle «bionde» disposto dal governo Ciampi. A parità di marca, soprattutto tra le «estere», il risparmio medio su una stecca varia tra le 10 e le 12 mila lire. Uno «sconto» più che accettabile si considera che acquistando due sole stecche si «rientra» della spesa di benzina e autostrada sostenuta per questo «rifornimento personale».

Per evitare speculazioni e l'importazione di grandi quantitativi di generi di monopolio, la Guardia di Finanza ha disposto serie di controlli speciali scattati già ieri nell'area della barriera autostradale della Valle Roia in prossimità dei valici di Fanghetto Ponte San Ludovico. Secondo la normativa vigente i sequestri possono scattare a bordo un'auto viene riscontrata la presenza di più di due stecche per persona.

Mentre da una parte l'aumento del prezzo delle sigarette ha riscoperto i «pendolari del tabacco», dall'altra si fa sempre più preoccupante il fenomeno della vendita di contrabbando attuata dai «vu' cumprà» extracomunitari.

«Arrivano da Genova - dicono le forze dell'ordine -. E' difficile individuarli soprattutto non rivelano i loro fornitori».

A dimostrazione che il contrabbando trova sempre più clienti è il fatto che le rivendite dopo i rincari hanno già accusato un calo degli affari. [g. ga.]

La vincita ad Alassio, altri premi in palio da oggi mercoledì

Tre milioni con La Stampa

Il replay del concorso di Tutto & Tv

Con Tutto & Tv, il supplemento del giovedì della Stampa, i giochi collegati che appaiono sul giornale dalla domenica al mercoledì, si vincono ancora milioni. L'ultimo a vincere stato il signor Domenico Signorile di Alassio (via Privata Genova 19/11), che si è aggiudica 3 milioni con il concorso della carta identità 8 giugno.

Fate attenzione alla vostra copia Tutto & Tv e alle estrazioni del lotto. Se i tre numeri stampigliati sul supplemento che avete in mano sono stati estratti ieri sulla ruota di Torino, avete vinto da 1 a 100 milioni.

Ma è tutto. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, La Stampa vi rimette in gioco con altri tre concorsi che danno la possibilità di vincere fino 50 milioni. Basta consultare il regolamento pubblicato nella pagine che seguono. Fin da oggi potete dunque ricominciare a giocare, buona fortuna con La Stampa.

Tangenti a Genova: clamorosi sviluppi

Il marchese Adorno ricercato all'estero

GENOVA. Il giudice Roberto Fucigna, su richiesta dei sostituti procuratori Anna Canepa Vito Monetti, ha spiccato ordine di cattura nei confronti uno dei maggiori imprenditori e finanzieri, non solo genovesi, internazionali, Giacomo Cattaneo Adorno, 48 anni. L'ordine non stato eseguito perchè Cattaneo Adorno è latitante: potrebbe essere addirittura Brasile dove ha vaste proprietà.

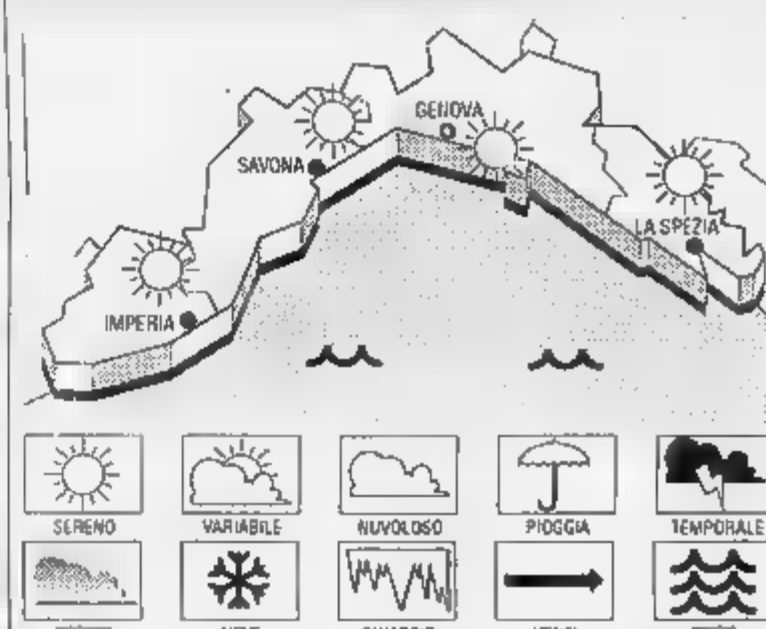
L'accusa è di concorso in concussione: il marchese avrebbe spartito Guido Gallione, ingegnere e mediatore d'affari e con Renato Salvatori, ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, una tangen di quasi quattro miliardi per favorire per gli appalti colombiani l'Italimpianti-Iritecna.

La tangente sarebbe stata estorta con l'intermediazione Guido Gallione, che era amico personale di Fulvio Torniob. E proprio quest'ultimo, tenuto sotto pressione dai magistrati per settimane, alla fine avrebbe ammesso il pagamento di tangente di tre miliardi e milioni per aggiudicarsi una fetta proporzionale dei lavori per le Colombiane. La richiesta iniziale sarebbe stata addirittura quindici miliardi, poi la trattativa si era arenata a quota tre miliardi seicento milioni. [p. c.]

Giacomo Cattaneo Adorno

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEVE — GHIACCIO — VENTI

PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso sporadici addensamenti pomeridiani, debole-moderato, leggermente so-localmente mosso, temperatura in aumento; **tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni vo aumento della temperatura.

IERI. temperatura del 22° C, umidità relativa 50-60%, vento Est-Sud-Est 18-20 km/h, mosso, sereno, pressione bar. mb (stazionaria).

IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 23	min 17
	25	min 17

FA A

22; min: 18. Temp. del mare 21 °C

Il sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 2,02 e cala alle ,44 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Portofino.

Pieve di Teco ancora sotto choc per la terribile morte di Marco, 11 anni

Impiccato, come l'eroe di un film

Prende corpo una drammatica eventualità: il bambino voleva ripetere le scene di una pellicola trasmessa in televisione. La conferma dagli amici di famiglia. Il dolore dei genitori. Proseguono gli accertamenti

IMPERIA. Forse è morto nel tentativo di emulare le gesta degli eroi di un film. E' la sconcertante ipotesi che si fa sempre più strada esaminando i particolari sulla fine di Marco Cattaruzza, il ragazzo undicen- [illegible] rimasto impiccato mentre giocava davanti a casa, in via De Filippi 41, [illegible] Pieve di Teco. La possibilità che volesse ripetere le scene di una pellicola viene prospettata da alcune persone vicine alla famiglia. Nei giorni scorsi le reti Fininvest avevano trasmesso proprio «Il buono, il brutto e il cattivo», [illegible] cui Eli Wallach viene salvato in extremis dalla forca per diverse volte. Una tragedia analoga era già avvenuta alcuni anni fa in un'altra località d'Italia: anche in quel caso, per ripercorrere la finzione cinematografica, un bambino [illegible] salito su [illegible] scala, appendendosi alla fune.

Il dramma si è ripetuto venerdì pomeriggio nella legnaia della famiglia Cattaruzza. Mar[illegible] all'improvviso ha perso l'equilibrio e la corda si è impigliata intorno ai gradini, mentre il cappio si strigeva intorno alla gola del bambino. E' comunque impossibile ricostruire con esattezza l'accaduto, dal momento che Marco era solo e nessun testimone ha assistito alla scena. Ulteriori particolari potrebbero arrivare dalle indagini dei carabinieri di Pieve e dai risultati dell'autopsia, [illegible]isposta dal sostituto procuratore Bruno Novella, che verrà eseguita domani mattina all'ospedale imperiese dagli specialisti dell'Istituto di medicina legale di Genova. Solo in un secondo tempo i genitori potranno riavere la salma del figlio e fissare la data dei funerali.

Il dolore della mamma, Mirella Catena, 50 anni, è immenso: è stata proprio lei [illegible] scorgere per prima il corpo di Marco che penzolava dalla corda, richiamata dai guaiti di un cane. Alla vista del figlio ha cominciato [illegible] urlare invocando aiuto. E' intervenuta la giovane Savina Brunengo, che ha praticato la respirazione bocca [illegible] bocca ed è accorso anche il padre Adriano, che commercia in legname. La corsa fino all'ospedale di Pieve di Teco si è rivelata purtroppo inutile: al medico di turno non [illegible] restato altro che costatare il decesso del ragazzino.

Ora la madre si è rinchiusa in un mutismo carico di disperazione. A ricevere amici e conoscenti che come in processione vengono a dimostrare la propria solidarietà, è la secondogenita Daniela, 13 anni, che mette in luce un comportamento da persona matura. Distrutta psicologicamente è pure l'altra sorella Patrizia, 21 anni, incapace di reagire al dramma.

Comunque, tutto il paese è rimasto sotto choc per la disgrazia. Dice Maria Cristina Bonanato, che abita proprio di fronte alla modesta [illegible] dei Cattaruzza, a breve distanza dallo sferisterio, e insegna nella stessa scuola frequentata dalla giovanissima vittima: «Lo avevo visto poche ore prima, mentre era su un'automobilina. L'ho invitato a fare attenzione e [illegible] rientrare in casa per studiare. Se mi [illegible] dato retta, forse non sarebbe successo nulla». Questo particolare indica il carattere molto vivace di Marco, che faceva anche parte della squadra locale di pallone elastico, nella categoria Esordienti.

Enrico Ferrari

La zona dello sferisterio teatro del dramma e, nel riquadro, Marco Cattaruzza di 11 anni

«Una disgrazia [illegible]»

La disperazione di compagni e maestre: Pieve di Teco piange

PIEVE DI TECO. La scomparsa di Marco ha destato grande commozione anche tra i compagni [illegible] scuola e le maestre delle elementari (il ragazzo frequentava la quinta a tempo pieno e si preparava a sostenere gli [illegible]i di licenza). Dice Anna Rosa Magaglio, che lo ha seguito per tutto l'anno scolastico [illegible] a Ornella Pignone: «Non [illegible] [illegible] dire, [illegible] sconvolta. Si è trattato sicuramente [illegible] una disgrazia, e non di un atto premeditato: era [illegible] bravo ragazzo, senza nessun problema. Non si poteve certo definire un timido, chiuso in sè stesso: era sempre pronto a divertirsi in compagnia e legava con tutti gli altri bimbi. Il giorno prima che morisse, era [illegible]n [illegible] in pizzeria per festeggiare le fine delle scuole». La voce è rotta dall'emozione: come tutti quelli che conoscevano il ragazzo, [illegible] sa darsi pace per quello che è accaduto.

Sgomento [illegible] tristezza anche tra i responsabili della pro loco, che seguono le sorti delle formazioni giovanili di pallone elastico, delle quali Marco Cattaruzza faceva parte già da tre anni. Quest'anno, si era particolarmente messo in luce tra gli Esordienti, che raggiungono i quattordici [illegible]i. Nonostante la giovane età, che rendeva difficili i confronti con i più grandi, si [illegible] già affermato come sicura promessa, giocando nei ruoli di terzino e spalla. Al suo fianco, altri tre giovanissimi [illegible] i quali divideva la passione per il «balun»: Giampaolo Patrone, Luca Bonanato e Luca Arrigo. «Marco si allenava di continuo: abitava a pochi metri dallo sferisterio [illegible] gli bastava aprire un cancello per raggiungere il campo», ricorda Agusto Bertolini, della pro Loco. Aggiunge: «Era [illegible] ragazzo vivace, pieno [illegible] vita». Ed [illegible] così che lo ricordano tutti, in paese: [illegible] bambi[illegible] come tanti, forse a volte [illegible] po' spericolato, che amava il gioco. E questa passione gli è stata fatale. [e. f.]

In manette due ragazzi e un uomo di 62 anni: le altre accuse sono prostituzione, violenza, minacce e percosse

Atti di libidine su un bambino, tre arresti

Squallida storia di degrado e depravazione a Pontedassio

PONTEDASSIO. Una storia di degrado [illegible] depravazione che sembra uscita da una favela brasiliana. Invece proviene dalla «tranquilla» provincia imperiese. E' quella [illegible] un bambino di 11 anni, costretto a subire violenza. Gli avrebbero fatto fare «cose da grandi». I responsabili sono stati arrestati dai carabinieri d'Imperia su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Piera Panico. Le accuse so[illegible] pesantissime: prostituzione, violenza carnale, atti di libidine, [illegible] e percosse. Lo hanno come preso in affitto, prima blandendolo [illegible] la promessa di regali, [illegible] utilizzando le maniere forti.

Secondo la ricostruzione ricavata dai militari del capitano Minervini, dopo lunghe [illegible] delicate indagini coordinate dal sostituto procuratore Bruno Novella, gli imperiesi Marco Inturri, 22 anni, residente in via Dalla Chiesa, e Ivan Amberto, 20 anni, abitante in via Mazzini, avrebbero favorito gli incontri del piccolo con Bruno Vivaldi, 62 anni, di Pontedassio.

Sono coinvolti nella vicenda Marco Inturri di 22 anni, Ivan Amberto di 20, imperiesi [illegible] Bruno Vivaldi, 62 anni, di Pontedassio

Questi l'avrebbe obbligato a subire rapporti orali. In cambio i due mediatori avrebbero ricevuto piccole somme in denaro: quantità appena sufficienti a permettersi un pasto al ristorante. I tre sono ora rinchiusi assieme in una cella del carcere d'Imperia. Vengono tenuti separati dagli altri reclusi, [illegible] causa dell'odio verso i pedofili.

La squallida vicenda ha avuto inizio nelle settimane scorse. Il ragazzino faceva tardi a casa. La verità è venuta a galla poco alla volta, [illegible] fatica. I militari hanno dovuto vincere la naturale diffidenza dell'undicenne. Si è riusciti a individuare l'appartamento teatro degli incontri, lo stesso dove, in marzo, era stata trovata refurtiva. In quell'occasione Vivaldi era stato denunciato. L'anziano divideva l'alloggio con un giovane tossicomane, noto perchè sospettato di ricavare i soldi per la dose prostituendosi. Già all'epoca erano emerse strane voci.

I collegamenti sono stati effettuati in maniera automatica. Il passato di Vivaldi comunque alimenta i sospetti: alcuni anni fa era stato infatti espulso dal Canada proprio a causa di reati a sfondo sessuale. Le sue «tendenze» erano note anche nel capoluogo: era stato arrestato nell'81.

Il bambino era stato avvicinato da Amberto [illegible] Inturri, due «bulletti» alla disperata caccia di denaro facile. Hanno forse intravisto la possibilità di sfruttare [illegible] bambino. Lo hanno consegnato nelle mani di Vivaldi perchè assecondasse i [illegible] desideri, altrimenti erano schiaffi. Dopo lunghi colloqui col ragazzo per convincerlo a rivelare un segreto inconfessabile (nemmeno i genitori erano [illegible] conoscenza dell'accaduto) si [illegible] riusciti a mettere con le spalle al muro i responsabili.

I tre sono assistiti dagli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi. I legali riportano [illegible] frase di Vivaldi: «Non c'è stata violenza». Difficile comunque imbastire una difesa. Più facile dimostrare come [illegible] fatto sia la spia [illegible] un malessere sociale sempre più evidente. Quante storie [illegible] questa sono vissute nell'ombra?

Maurizio Vezzaro

Aveva 17 anni

[illegible] di Poggi i [illegible] [illegible] ragazzo

IMPERIA. [illegible] terranno domani mattina, alle 9,30, nella basilica di San Maurizio, i funerali di Davide Muschietti, 17 anni, morto per le gravi ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto giovedì [illegible]ra in frazione Poggi. Il ragazzo, che aveva abbandonato gli studi per lavorare [illegible] un'officina di fabbro, [illegible] rimasto coinvolto in uno scontro frontale tra la sua Aprilia 125 e la Renault 4 guidata da Stefano Monaci, un dipendente delle Ferrovie di 29 anni. Nei confronti di quest'ultimo potrebbe scattare [illegible] denuncia per concorso in omicidio colpo[illegible] Non è [illegible] infatti possibile accertare con precisione la dinamica dell'incidente, che si è verificato sotto gli [illegible]hi di [illegible] amico di Davide, in sella a una Cagiva, riuscito [illegible] evitare l'urto all'ultimo momento. Mentre la polizia stradale [illegible] lavorando per fare piena luce sull'episodio, continuano le proteste dei residenti di Poggi per l'eccessiva pericolosità [illegible] tracciato stradale che attraversa l'abitato. [m. v.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Il procuratore Bruno è ferito in uno scontro

Il procuratore della Repubblica Luciano Bruno, [illegible] anni, è andato a sbattere con la sua [illegible] contro un Tir parcheggiato sul Lungomare Vespucci. Il magistrato, che si stava recando al lavoro, ha riportato leggere ferite al volto e guarirà in 10 giorni. [m. v.]

SOCCORSI

Colto da ictus cerebrale mentre guida una ruspa

E' stato colto da ictus cerebrale mentre era alla guida di una ruspa in località Sant'Anna, a Diano. Michele Dho, 50 anni, [illegible] San Bartolomeo, ha perso il controllo del pesante mezzo andando a urtare una macchina in sosta. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurologia. [m. v.]

DOLLARI

Banconote contraffatte la pista del Medio Oriente

Provengono forse da un Paese del Medio Oriente i dollari falsi trovati in possesso di Franco Ricci, che domani dovrà presentarsi davanti al gip d'Imperia per rispondere di spaccio di banconote contraffatte. Questo particolare, che è stato messo in luce dalla Criminalpol, potrebbe essere discusso anche nell'udienza preliminare. Ricci è difeso dagli avvocati Annoni e Boscetto. [m. v.]

[illegible]

Danni all'auto dei vigili E' un'intimidazione?

Ignoti teppisti si [illegible] accaniti contro la Panda dei vigili di Diano. I vandali hanno danneggiato parti del motore e lasciato in funzione il lampeggiante. Il comandante Daniela Bozzano ha sporto denuncia in questura. Dice: «Si tratta di un'intimidazione». [m. v.]

[illegible]

Per [illegible] nuovo Inter club raccolte 250 adesioni

[illegible]a già raggiunto [illegible] traguardo dei 250 abbonati la campagna tesseramenti dell'Inter club d'Imperia. Le adesioni si raccolgono presso l'American bar di via Belgrano (telefono 22.637). [m. v.]

GIUSTIZIA

Martellate all'ex moglie Il caso si discute domani

Approda domani davanti al gip d'Imperia la vicenda [illegible] Bruno Vece, 39 anni, accusato [illegible] aver cercato di uccidere a colpi di martello l'ex moglie, Giuseppina Vuocolo, di 32. Vece, difeso dai legali Ferrari e Rava, potrebbe ora ricorrere al rito abbreviato. [m. v.]

[illegible]IGILI

Disposta la ronda notturna gli agenti protestano

Da ieri, è in servizio la pattuglia notturna dei vigili, che effettua pattugliamenti dalle 19 all'una. La novità, voluta dal comandante Bogliolo, è stata contestata dagli agenti. Minacciano di rivolgersi alla magistratura, dal momento che il provvedimento non era stato concordato. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PRO[illegible]

LET[illegible]

Esiste una [illegible] per niente «tranquilla»

Leggo sulla Stampa la notizia dell'arresto [illegible] un affiliato al clan di Nitto Santapaola.

Il latitante [illegible] stato scovato dai carabinieri qui a Sanremo.

E non è certo la prima volta che le forze dell'ordine scoprono diramazioni inquietanti della malavita organizzata [illegible] Riviera.

E' proprio per questa serie di considerazioni che mi chied[illegible]: come mai il consuntivo dello scorso anno giudiziario si è concluso con l'affermazione rassicurante che qui da noi la mafia [illegible] esiste?

E' ritenuta «vera mafia» soltanto quella che spara [illegible] che uccide? O forse [illegible] sarebbe più esatto guardarsi bene anche dalla mafia che investe, ricicla il denaro sporco, e che si mimetizza nella città che lavora?

Credo che quest'ultimo arresto compiuto dai carabinieri debba far riflettere molto i sostenitori della tranquillità ad ogni costo.

Lettera firmata, Sanremo

L'Incompiuta non apre neppure al buon [illegible]

Vedendo come attorno alla cancellata che delimita l'incompiuta tra Oneglia e Diano Marina fervano sempre i lavori, viene regolarmente da chiedersi: quanto ci costa mantenere inagibile una strada di così grande interesse turistico?

L'altro giorno, ho notato alcuni dipendenti dell'Amat mentre saldavano i varchi che vengono aperti di volta in volta dagli amanti del footing [illegible] semplicemente del mare e dell'aria pura, che ogni giorno oltrepassano le inferriate. Con l'arrivo della bella stagione, c'è da aspettarsi che l'afflusso aumenti.

In ultima analisi viene da chiedersi perchè non si voglia finalmente aprire un tratto della litoranea al transito di pedoni e ai ciclisti. Perchè non intervenire con un provvedimento concreto [illegible] dettato dal buon senso, una buona volta, invece di continua[illegible] con inutili «rattoppi»?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San [illegible] telefono 82.822
Santo Stefano [illegible] Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Imperia, la farmacia *Massabo*, via Cascione [illegible], tel. 61.167, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Capovilla*, piazza Doria [illegible], tel. 23.591.
A Sanremo, la farmacia *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504 466, [illegible]sta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Salus*, [illegible] Matteotti [illegible], tel. 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261246
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 · **Sanremo:** [illegible] · **Bordighera:** 291 025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible] (0183) 290 777 · **Badalucco** t. 40.100 **Bordighera** tel. 291.035 · **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica [illegible] (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20 224. **Sanremo:** tel. 505 858. **Ventimiglia:** [illegible] 357 473.

[illegible]ATO CIVILE

12 GIUGNO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A Diano Marina [illegible] per riunirsi il [illegible] Consiglio comunale, appena eletto nelle ultime consultazioni amministrative. La seduta [illegible] fissata [illegible] domenica 20, alle 10,30. All'ordine del giorno, la comunicazione dei nominativi di consiglieri chiamati a formare la Giunta municipale, oltre alla proposta degli indirizzi generali che verranno seguiti per il futuro dal nuovo sodalizio. Intanto, l'amministrazio[illegible] comunale di Sanremo ha deciso di aumentare del 20 per cento le concessioni su terreni [illegible] fabbricati. Sono stati inoltre stabiliti i [illegible] [illegible] [illegible]re per il [illegible] da parte di circa duecen[illegible] tra privati, associazioni e imprese della [illegible]. L'elenco comprende, tra gli altri, la stazione Agip Petroli (1 milione e 813 mila lire), [illegible] Esterina (144.600), Circolo ricreativo Bussanese (447.550), Cisl (696 900), Polisportiva Poggese (447.500 con una maggiorazione di 120.500), Circolo culturale radio Ponente (270.900), Padri Gesuiti (206.900), Socram (131.500), Centro sportivo italiano (12.100), Croce [illegible] (81.400), Banda Canta [illegible] Sciuscia (210.400 più 138.000), Cooperativa Lavoriamo [illegible]sieme (722.800), banda Città di Sanremo (144.600) [illegible] Unione sportiva Sanremese calcio (1.084.000).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Recitano i giovani

Sono aperte le prevendite dei biglietti di «Boom 4: il castello che ride», lo spettacolo allestito dal Gruppo Giovani di San Giovanni, che sarà rappresentato il 20 al Cavour. I recapiti: libreria San Giovanni, la Bottega di Emilia in via della Repubblica, Alimentari Claudia in via Artallo e Drago in piazza Calvi. Il prezzo è di 10 mila lire. [e. f.]

IMPERIA

Incontro sullo statuto

Un incontro per discutere lo statuto del Comune di Imperia, [illegible] cui è fissato l'impegno di promuovere una consulta delle associazioni, istituendo uno speciale albo, è in programma mercoledì, alle 20,30, alla sede della Società operaia. [e. f.]

IMPERIA

Aquiloni [illegible] Borgo Prino

Proseguono le manifestazioni per grandi e piccini alla Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Oggi, dalle 10 alle 17, si terrà una dimostrazione di volo libero degli aquiloni preparati dai ragazzi la scorsa domenica. [e. f.]

[illegible]

Da Botero a Mirò

Botero, Leger e Mirò sono solo alcuni degli artisti che espongono in questi giorni nell'ambito della mostra internazionale d'arte contemporanea. Le opere sono concentrate nei giardini della zona del casinò. [g. ga.]

[illegible] SUR [illegible]

Antiquariato in Costa Azzurra

Mercatino dell'antiquariato nella caratteristica fortezza napoleonica della cittadina della Côte, dalle 10 in poi in place Amelie Polonais. [g. ga.]

SANREMO

Gita nell'entroterra

«L'entroterra della Costa Azzurra» [illegible] il tema della gita in programma oggi, con partenza alle [illegible] da piazza Colombo. Con mezzi propri, l'itinerario prevede [illegible] visita ai paesi caratteristici a ridosso di Montecarlo e Nizza. [g. ga.]

Anche marinai di Porto Maurizio e Camogli nel sommergibile ritrovato dopo 68 anni

Quei 48 marò uccisi da nave pirata

I parenti liguri: giustizia per le vittime del Veniero

GENOVA. I sottufficiali Giovanni Ghio, di Riva Trigoso, e Alberto Salvi, di La Spezia; i sottocapi [illegible] «comuni» Luigi Rolando, Luigi Zini, Pietro Parodi, Sirio Gualco, di Genova, Leonardo Amoretti, di Porto Maurizio, Giacomo Ghiglione, di Cogoleto, Vittorio Cordiglia e Giuseppe Pecoraro, di Camogli, Aldo Colonna, Ettore Ponte e Aldo Di Trapani, [illegible] La Spezia.

Sono i tredici liguri sepolti in fondo al mare nella bara di ferro del «Sebastiano Veniero» il sommergibile affondato il [illegible] agosto 1925 con 48 uomini [illegible] bordo, al largo di capo Passero in provincia di Siracusa, e ritrovato l'altro giorno [illegible] Enzo Maiorca, che ha localizzato il relitto a 50 metri di profondità. La tragedia del «Veniero» è nota agli uomini di mare come la «Ustica di settant'anni fa». Il sommergibile stava partecipando a una serie [illegible] manovre militari e fu speronato da un mercantile italiano che proseguì la navigazione senza lanciare l'allarme. Il comandante scrisse sul diario di bordo che il rumore di quella notte fu provocato da una «lingua di mare» cioè un'onda più forte delle altre. A ribellarsi [illegible] questa ipotesi e a lanciare accuse contro lo «Stato latitante» sono ora i familiari liguri delle vittime.

Dice Luigi Pecoraro, classe 1909, fratello del sottocapo Giuseppe, scomparso nella tragedia a soli 21 anni: «Sono frottole. Ho servito la Marina militare anch'io [illegible] so che speronare [illegible] sommergibile è ben diverso dallo scontro [illegible] [illegible] lingua [illegible] mare. Ma la verità, nonostante la riluttanza del governo dell'epoca, venne a galla dopo alcune settimane a Londra, quando la [illegible] "pirata" fu messa in [illegible] e controllata dagli ispettori inglesi. Risultò evidente che aveva speronato un'altra imbarcazione. Appunto, il sommergibile Veniero. Tutta colpa del comandante Longo, un siciliano, che non venne mai condannato per questo omicidio di massa. In quei tempi bui bastava [illegible] conoscenza con chi era al potere [illegible] la si faceva sempre franca».

Una lapide ricorda i due camogliesi vittime della tragedia [illegible] punta Chiappa. La lastra è stata restaurata l'anno [illegible] A San Rocco di Camogli, i parenti dell'altro commilitone di Pecoraro [illegible] ci [illegible] più. Anche Giuseppe, che aveva vissuto la tragedia insieme a una sorella e al padre, è uno dei pochi rimasti in vita. Continua il fratello della vittima: «Erano ragazzi affiatati. Il comandante Vandone, milanese, era un grande uomo di mare. Impossibile sostenere la tesi di un incidente. Un sommergibile, poi, non scompare così nel nulla. Tutto fu messo a tacere, ma noi chiediamo ancora giustizia. La Marina militare fece [illegible] possibile setacciando la zona per diversi giorni, ma è lo Stato che fu latitante».

La prima versione dei fatti, diceva che [illegible] sommergibile [illegible] affondato [illegible] 92 metri di profondità. Non ci furono altre perizie. Altre verifiche. Maiorca, invece, l'altro giorno lo ha individuato a [illegible] metri. [illegible] i marinai delle altre navi appoggio che partecipavano alle manovre simulate di guerra furono costretti ad agire andando a setacciare a [illegible] le acque antistanti capo Passero. Con amarezza, i parenti delle vittime hanno gridato ancora la loro rabbia, dicendo che forse qualcosa [illegible] poteva fare. Anche se, naturalmente, i mezzi di 75 anni fa [illegible] erano quelli di oggi. Tuttavia una tempestiva informazione alle navi sul punto dove accadde l'incidente poteva evitare che i 48 [illegible] rimanessero sepolti nella bara [illegible] ferro.

A denunciare l'incidente fu soltanto il secondo ufficiale di coperta della [illegible] cisterna «Capena», Armando Santoro, che, di ritorno da Londra, disse che probabilmente il colpo di quella [illegible] era stato lo scontro [illegible] il sommergibile e non [illegible] semplice lingua di mare. L'ufficiale fu messo a tacere e gli eventi del fascismo schiacciarono le rimostranze dei parenti [illegible] vittime.

Dicono i familiari di Leonardo Amoretti, [illegible] Porto Maurizio, scomparso a 19 anni: «Lo Stato è ancora latitante. Dal 1925, non soltanto la verità è stata "dimenticata" volutamente, ma non abbiamo ancora ricevuto un minimo di pensione. Leonardo era giovane, un ragazzo dal cuore d'oro che era anche iscritto come volontario alla Croce Bianca di Imperia. Soltanto [illegible] museo navale della città si è ricordato [illegible] lui, con una lapide e due fotografie in una sala dell'esposizione».

Fabrizio Graffione

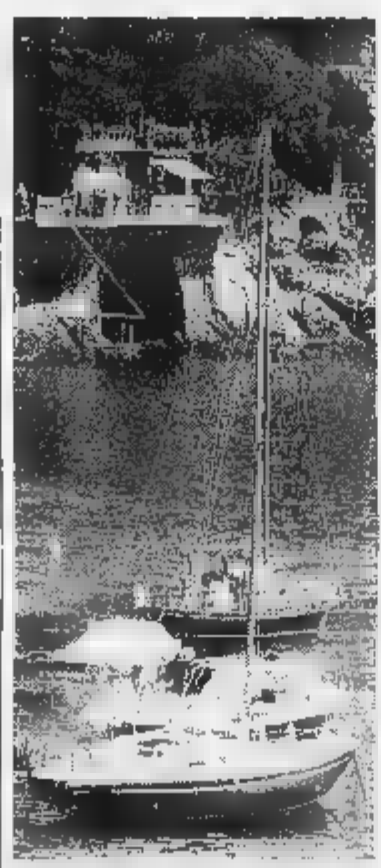
Targa per 3 avieri in fondo al mare

A S. Stefano un bombardiere italiano abbattuto da caccia francesi nel 1940

S. STEFANO AL [illegible]. Giugno 1940, due miglia al largo di Santo Stefano un bombardiere italiano, colpito da caccia francesi dopo un'operazione contro una base navale della Provenza, tenta l'ammaraggio. Solo due ufficiali tra i cinque membri dell'equipaggio riescono però a scampare all'impatto violento con le onde e a raggiungere a nuoto la riva. I caduti sono il pilota Smo Catalano, il marconista Salvatore Gaeta e l'armiere Tommaso Ferrari.

Oggi, nel 43° anniversario della tragedia bellica, Santo Stefano commemora la morte di quegli avieri con un[illegible]nia particolare: la posa [illegible] una targa di ottone sulla fusoliera del relitto che gi[illegible] a [illegible] metri di profondità, bare sommerse per tre caduti dei primi mesi di una seconda guerra mondiale combattuta dall'Italia contro [illegible] Francia sull'«immobile» fronte occidentale.

Sarà un gruppo di subacquei, scortati dalle motovedette della Capitaneria di Porto di Imperia, ad effettuare l'immersione e a deporre anche una corona vicino ai resti del «Fiat B.R. 20», soprannominato la «Cicogna», [illegible] [illegible] migliori aeroplani italiani del conflitto. Interamente costruito in metallo, a differenza del famoso «Savoia Marchetti 79», il «Fiat B.R. 20» fu impegnato [illegible] tutti i fronti, anche nell'ambito della «Battaglia d'Inghilterra» insieme ai bombardieri della Luftwaffe. L'aeroplano abbattuto in Riviera apparteneva al 13° Stormo della Regia Aeronautica di stanza a Cascina Vaga, in provincia di Pavia.

La cerimonia sarà rinviata alla prossima domenica [illegible] le condizioni del mare [illegible] permetteranno l'immersione dei sommozzatori. [g. ga.]

I sub deporranno la targa e una [illegible] vicino ai resti del Fiat B.R. 20 uno dei migliori aerei italiani del conflitto

Si chiama Silja la nave-cisterna che fa rifornimento rapido agli yacht di lusso

La stazione di servizio? E' al largo

Presenza inquietante per i distributori di carburante dei porti della Côte [illegible] della Riviera
Vende il diesel a metà prezzo, ma non vi è nulla di illegale perché opera in acque internazionali

IMPERIA. Nessuno l'ha [illegible] vista, ma [illegible] voci sulla sua presenza al largo [illegible] cominciato [illegible] diffondersi già dalla scorsa settimana: è una presenza inquietante soprattutto per i gestori delle stazioni di carburante dislocate nei porti turistici della Riviera dei Fiori, quella della Silja, la misteriosa nave-cisterna che fa rifornimento volante di gasolio, [illegible] tariffe ultraconcorrenziali, agli yacths in transito. E' stato il settimanale in lingua inglese «The European» a dare per primo notizia della petroliera «fantasma».

Dove sia ancorata (ma [illegible] più probabile che incroci sulle rotte dei panfili di lusso, tra Alassio [illegible] Montecarlo: [illegible] [illegible] segnalata davanti a Sanremo, poi pare che si sia spostata all'altezza dell'isola Gallinara), [illegible] lo sa nessuno: l'agenzia «Ross mare» di Savona, che si occupa di bunkeraggio delle grandi imbarcazioni da diporto, ne tace [illegible] determinatezza l'esatta posizione. L'unica [illegible] certa è che la Silja si trova [illegible] 20 miglia dalla costa, ben oltre il limite delle acque territoriali, che è di 12 miglia. [illegible] chi è interessato, sa bene come rintracciarla: da tre settimane, da quando cioè ha iniziato l'attività, ha «servito» almeno una dozzina di natanti.

L'orario di questa stazione di servizio galleggiante, la prima del genere nel Mediterraneo (ne esiste una [illegible] Caraibi, [illegible] per i mercantili [illegible] [illegible] [illegible] un'altra nel Mare [illegible] Nord), è dalle 7 alle 24, per sette giorni la settimana. Questo, almeno, è quanto i diportisti hanno appreso dai messaggi lasciati in quasi tutti gli approdi nautici più esclusivi, [illegible] Saint-Tropez [illegible] Portofino, che garantivano «efficienza, onestà e soddisfazione». Una forma di promozione discreta, effettuata senza clamori, ma che ha già dato i primi frutti [illegible] altri, copiosi, [illegible] promette per l'imminente stagione estiva.

Che sia un «business» allettante, per i Vip che vanno per mare, non c'è dubbio: il [illegible]rante viene venduto senza oneri fiscali [illegible] 420 dollari a tonnellata, contro il migliaio del prezzo in Italia, dove l'Iva è del 19% e il dazio è di 680 lire a litro. Chi fa il pieno in alto mare non paga le imposte, perché la Silja è in acque internazionali: «Non è un reato, [illegible] esiste niente [illegible] illegale, perché la normativa consente di operare in regime di extraterritorialità», assicura Silvio Rossi, [illegible] titolare della Ross mare, già soprannominato «il re del diesel».

[illegible] dove arriva il gasolio [illegible]gato dalla Silja? Il greggio risulta acquistato in Kuwait, e raffinato in Danimarca. La [illegible]ave cisterna, 10 mila tonnellate di carico, batte bandiera panamense, ha un equipaggio danese (comandante e sette uomini) e appartiene a una compagnia di navigazione di Malta. Mediante un braccio mobile, collegato alla manichetta, è in grado [illegible] rifornire gasolio a distanza di sicurezza, con qualsiasi condizione di mare, [illegible] 40-45 yacths al giorno. Ma devono essere di lusso [illegible] comunque di grosse dimensioni. Inutile avvicinarsi, per chi ha solo [illegible] barchetta.

Stefano Delfino

Il diesel viene fornito a metà prezzo

Su Pippione e Giri

Aurelia bis le indagini [illegible]

[illegible] La procura della Repubblica indagherà ancora per sei mesi sull'ex sindaco Leone Pippione e sull'ex assessore all'Urbanistica Bruno Giri, entrambi dc, coinvolti nell'inchiesta sulla deviazione «pirata» dell'Aurelia bis nel cimitero [illegible] accusati [illegible] concorso in abuso d'ufficio e truffa. E' [illegible] decisione del giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Bracco che [illegible] ha [illegible] la proroga delle indagini, chiesta il 29 maggio dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Secondo gli inquirenti, Pippione e Giri avrebbero avuto [illegible] parte ben precisa nello spostamento della tangenziale, [illegible]cora bloccata davanti [illegible] 71 tombe gentilizie. Un ruolo che [illegible]rebbe stato confermato anche dall'interrogatorio dell'ingeg[illegible] Antonino Tetamo, ancora detenuto nel centro clinico penitenziario di Pisa. Intanto, l'inchiesta continua a dilatarsi e investe i possibili beneficiari della deviazione, in particolare le cooperative floricole che avrebbero dovuto realizzare alcuni depositi nell'area destina[illegible] al tracciato della bretella. La mappa originale prevedeva infatti il passaggio della tangenziale sui terreni [illegible] Nord del mercato [illegible] fiori. Proprio in questa zona era prevista la costruzione dei magazzini floricoli del Consorzio di cooperative florovivaistiche e della Centro Fiori Sanremo, con [illegible] concessione approvata dal Consiglio comunale il 12 aprile e dalla giunta il [illegible] maggio. [m. p.]

Ai giudici ha ammesso le sue responsabilità: «In cella è stato un inferno»

Il croupier pentito si confessa «Ho sbagliato, voglio cambiare»

SANREMO. Eccolo, Giuseppe Priolo, per gli amici «Pinella». Il «pentito» dei furti [illegible] casinò. Ha lasciato da dodici [illegible] il carcere di La Spezia e si è già tuffato nella normalità dorata di corso Matteotti, del bar Festival, dei pigri incontri davanti al cinema Centrale. Ha l'aria di un villeggiante, il reduce «Pinella»: bermuda beige, camicia rossa, occhiali da sole, quotidiano sportivo in mano. Ma un leggero tremolio nella voce tradisce l'emozione di ritrovarsi fuori. Libero, dopo aver parlato, dopo aver collaborato con la giustizia. Dopo essersi guadagnato la scarcerazione [illegible] suon di ammissioni.

«Mi avete chiamato "pentito", ma non è così - precisa con un fil [illegible] voce - ho soltanto am[illegible] le mie responsabilità». E che responsabilità: [illegible] cinquantina di furti allo chemin de fer, sottrazioni di denaro riprese puntualmente dalle telecamere della Criminalpol. L'inchiesta del sostituto procuratore Paola Calleri è stata il capolinea, per il cambista Giuseppe Priolo, passato in poche ore dalle fiches del casinò alle mura [illegible] carcere.

«Quei 30 giorni in cella sono stati un inferno, un'esperienza terribile, non lo auguro [illegible] nessuno», sono le prime parole di «Pinella». Quasi uno sfogo per giustificare la decisione più sofferta della [illegible] vita: parlare, dire tutto al giudice. I furti, gli accordi segreti coi dipendenti della casa da gioco, l'andazzo nascosto ai tavoli dello chemin. Un terremoto, per la difesa degli altri 29, tra croupiers e ispettori. Tutti trincerati dietro un silenzio tombale.

Proprio lui, Giuseppe Priolo, [illegible] dovuto macerare nei pensieri e nei rimorsi per dimostrare che anche i «giocolieri dell'azzardo» sanno cambiare. Alle 10 di ieri, davanti al bar Festival, «Pinella» lo ammette ancora una volta: «Ho sbagliato tutto; ma quello che [illegible] accaduto la considero una parentesi negativa della mia vita. Ora ho chiuso col casinò. Mi rimboccherò le maniche, il lavoro non mi spaventa: ho già lavorato duramente». Passa un amico, non si ferma, tira una pacca al cambista tornato dal [illegible]: «Oèh, Pinella». La prigione di La Spezia non ha tolto l'abbronzatura della Riviera all'uomo delle fiches. Quello che gli ha tolto, è l'illusione di farla franca all'infinito: «Ognuno è libero di condurre la propria vita come meglio crede; io ho scelto di dire la verità, di farla finita».

Passa ancora un amico: «Eccolo qua, finalmente a casa»! Priolo non sembra convinto. Lo sa anche lui che per qualcuno è diventato «il traditore», quello che non ha saputo resistere al carcere e «ha rovinato gli amici».

Giuseppe Priolo, detto «Pinella», appena ottenuta la liberazione [FOTO GATTI]

Alle 11 di ieri, nel crocevia di corso Mombello, un gruppo di croupiers parla animosamente. Ora si attendono le conseguenze del «pentimento». E si annuncia una nuova sfilata di inquisiti davanti all'implacabile sostituto Calleri.

Lo lasciano intuire le parole del [illegible] Eduardo Bracco nell'ordinanza che ha scarcerato «Pinella»: «A Giuseppe Priolo, va riconosciuto il merito di aver reso precise dichiarazioni accusatorie nei confronti di alcuni coindagati, colleghi e non, aprendo in tal modo delle crepe in un solido muro di omertà».

[illegible]lle Polcino

Risarcimenti, [illegible]

Il tribunale respinge i ricorsi Tre miliardi per i croupiers

Croupier al lavoro

[illegible] I croupiers vincono, il casinò paga. E' l'ultimo [illegible]to della guerra infinita tra casa da gioco e 38 impiegati ai tavoli verdi, licenziati per lo scandalo dell'81 e poi riassunti. Dodici anni dopo, i dipendenti della casa da gioco (inquisiti e assolti dall'accusa di «combines») hanno ottenuto il riconoscimento [illegible] un indennizzo milionario. Lo ha stabilito il tribunale di Sanremo, che l'altro giorno ha respinto il ricorso del casinò, disponendo una pioggia di risarcimenti che oscillano tra i 60 e i 100 milioni. Per un totale di oltre tre miliardi.

E' la «stangata» finale. Tutto comincia col blitz dell'81, e il sospetto di continue sottrazioni di denaro e accordi sottobanco ai giochi francesi. La gestione del casinò non perde tempo, licenzia in tronco tutti gli indagati. Un gesto all'apparenza tempestivo, ma che si rivelerà una grave imprudenza. L'interruzione del rapporto di lavoro viene giudicata dal pretore «illegittima sul piano formale». E [illegible] passa molto tempo che si profila una clamorosa rivalsa degli impiegati sotto accusa: i croupiers dello chemin de fer, assolti dall'imputazione di furto, chiedono e ottengono [illegible] riassunzione. Il secondo capitolo è del mese scorso, quando scattano i risarcimenti, disposti dal pretore Boccalatte. La [illegible] da gioco paga, ma [illegible] si rasse[illegible].

Il ricorso in appello chiede la restituzione degli indennizzi, motivata con l'assoluta necessità di licenziare in tronco i croupiers inquisiti all'epoca delle indagini: secondo i legali del casinò, lo scandalo aveva suscitato tanta impressione nell'opinione pubblica che non [illegible] sarebbe potuta conservare, senza un pesante danno di immagine e di incassi, la pianta organica sottoposta alle indagini della procura. Ma niente da fare. Il tribunale ha chiuso il caso accogliendo la tesi dei croupiers, difesi dagli avvocati Alessandro Moroni, Paolo Ferrari e Marco Andracco.

Sono poco meno di 40, i beneficiati [illegible] rimborsi «d'oro». Lino Ardoino, Gianfranco Bianchi, Giovanni Borelli, Mirko Bruzzone, Luigi Carra, Giovanni Canali, Carlo Cassini, Carlo Cavalleri, Sergio Corte, Graziano Cravero, Giulio Ferrari, Pietro Fontana, Luciano Gherardi, Antonio Iezzi, Giovanni Lombardi, Giacomo Marchisio, Sebastiano Martini, Antonio Montini, Gianfranco Piombo, Mauro Pizzo, Achille Ricciardi, Paolo Ripepi, Edoardo Rovida, Giovanni Siccardi, Antonio Tiscia.

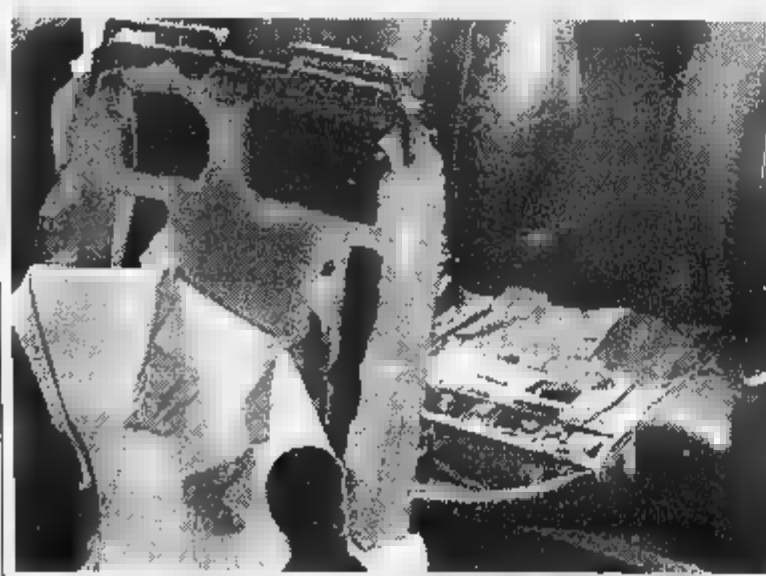
Anche tredici dei trenta impiegati dello chemin arrestati con l'operazione del 13 maggio scorso. Si tratta di Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Rocco Bruno, Giancarlo Feliciotto, Vincenzo Fiotta, Riccardo Gallina, Alberto Gallo, Aldo Ghiringhelli, Dino Lupi, Giancarlo Morganella, Gianfranco Piccinini, Giovanni Rodà [illegible] Carlo Trucco. [m. p.]

Appello agli abituali viaggiatori delle «corse per studenti»

Bus devastati dai teppisti

Ammontano a 540 milioni i danni subiti dalla Riviera Trasporti sulla linea Ventimiglia-Imperia. Il bilancio: sedili squarciati, svastiche, messaggi [illegible] insulti

SANREMO. Sedili squarciati, svastiche fosforescenti, messag[illegible] [illegible] insulti [illegible] 30 posti a sedere dell'autobus sfigurato. E' la linea [illegible] vandali, il servizio della Riviera Trasporti tra le scuole di Ventimiglia e Imperia. Un assedio dei teppisti che non conosce tregua, e che ha già provocato danni per 540 milioni: ci vorrebbero i proventi [illegible] [illegible] mila biglietti extraurbani, per rimediare all'assurda mania degli sfregi in corriera.

«Soldi buttati», è il commento amareggiato di Lino Cazzadori, direttore della Rt. «Spendiamo 100 milioni ogni anno per la manutenzione dei sedili, lo stretto indispensabile per limitare [illegible] danno di immagine all'azienda». Ma di milioni ce ne vorrebbero molti di più, per ricucire strappi e cancellare slogan [illegible] 150 veicoli «marchiati» dai teppisti. A conti fatti, più di mezzo miliardo. «Una spesa che [illegible] servirebbe certo ad assicurare risultati duraturi», spiega il direttore dell'azienda di trasporti. I «guastatori» degli autobus non si fermano. Nonostante le recenti campagne di dissuasione: «Io ti servo, perché mi maltratti?», si legge sotto il disegno di una corriera incerottata. La risposta dei vandali è stato l'ennesimo raid tra i sedili.

Numerose le corriere danneggiate dai teppisti sulla linea Ventimiglia-Imperia

Inutile, ogni tentativo di correre ai ripari. Rimpiazzare i materiali dei posti [illegible] sedere [illegible] fibre più resistenti? Impossibile, sulle linee extraurbane la legge impone le poltroncine imbottite. Intensificare i controlli? Già fatto. Ma i dipendenti della Riviera Trasporti non riusciranno mai a tenere d'occhio costantemente veicoli lunghi 12 metri. Alla fine, non resta che un appello ai giovani viaggiatori delle «linee calde»: chi si accanisce contro i pullman della Rt, danneggia l'immagine (e gli incassi) di un'azienda che continua a lottare contro mille difficoltà finanziarie per assicurare un posto di lavoro a 420 dipendenti.

Ma i teppisti su quattro ruote [illegible] soltanto la punta di un iceberg. In co[illegible] Matteotti, non c'è pace per le fioriere rovesciate ogni sabato sera. In via Piave, le pareti dei palazzi sono diventate una grande lavagna per parolacce e croci uncinate. Ogni piccola traversa del centro è ad alto rischio di incursioni notturne: cassonetti incendiati, sacchi [illegible] spazzatura presi a calci, affreschi indecifrabili con l'immancabile bomboletta spray. Secondo le statistiche delle forze dell'ordine, il primato dei danneggiamenti rimane alle cabine telefoniche e alle pensiline del bus. Ma, negli ultimi mesi, gli anonimi guastatori si sarebbero dati appuntamento tra le auto in sosta sul lungomare delle Nazioni e in corso Trento e Trieste. Deflettori infranti, parabrezza sfondati, e la solita furia sfrenata. [m. p.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Auto fuori strada, donna ferita a Ospedaletti

Un guasto meccanico o un errore di manovra sono le [illegible] del capottamento di una vettura avvenuto ieri in via Noci, in collina tra Sanremo e Ospedaletti. L'auto, condotta da Mirella Martella, [illegible] anni, residente nella città delle rose, è finita fuori strada e ha compiuto un volo di circa 10 metri. Soccorsa dalla Croce Bianca, [illegible] donna è stata trasportata al pronto soccorso dove le sono state riscontrate ferite guaribili in due settimane. [g. ga.]

VOLONTARIATO

Squadre giovanili del Borgo: allenatori cercasi

La «Polisportiva Borgo» [illegible] volontari-allenatori per il potenziamento di alcuni settori. In particolare la società ha bisogno di preparatori per giovani calciatori e allenatori di calcio, volley (mini [illegible] super-mini), basket e baseball. Gli interessati possono contattare la polisportiva al numero di telefono 57.16.42. [g. ga.]

[illegible]

Trovate quaranta piante di canapa, le indagini

Continuano le indagini dei carabinieri dopo il fermo di due giovani denunciati perchè trovati in possesso di alcune piantine di canapa indiana. In totale, i militari hanno individuato [illegible] «coltivazione» di quaranta esemplari. [g. ga.]

FESTA

Il party degli studenti dell'Istituto Colombo

Si è tenuta l'altra sera la festa di fine anno dei giovani studenti dell'Istituto tecnico per ragionieri Colombo di piazza Eroi. Al party, in attesa dell'esame di maturità, hanno partecipato circa duecento persone. [g. ga.]

Il caso di località Palazzo: le licenze edilizie sono poi risultate irregolari

Ville abusive, colpa del Comune

Ieri mattina gli abitanti si sono riuniti in municipio. Un incontro con il sindaco che ha promesso il suo interessamento. I legali: «Questa amministrazione deve sanare una situazione». La sentenza del pretore

VENTIMIGLIA. Gli abitanti delle 15 villette abusive in località «Palazzo» si sono recati ieri mattina nel Comune, chiedendo di essere ricevuti dal sindaco. Guidati dall'ex consigliere Angelo Raco e accompagnati da tre legali, i cittadini che sono al centro di una spinosa vicenda - aggravatasi con la sentenza [illegible] pretore che ha acquisito al «patrimonio pubblico» le loro abitazioni - hanno fatto precise richieste all'amministrazione: prima di tutto che venga approvato il piano di lottizzazione.

Il Comune, infatti, in questa storia è tra [illegible] protagonisti: colpevole, secondo gli abitanti di Palazzo, di aver concesso licen[illegible] risultate irregolari, e di non essersi poi assunto le proprie responsabilità sanando la situazione. «Non vogliamo sindacare sul passato, [illegible] è chiaro che [illegible] stati violati i diritti di questi cittadini - ha detto Raco, anche lui abitante a Palazzo - purtroppo la sentenza ha liberato i colpevoli e colpevolizzato gli innocenti. Chiediamo un atto di giustizia».

Per aiutarli a non perdere le proprie abitazioni, diventando scomodi «inquilini del Comune» (se la sentenza del pretore diventerà definitiva c'è effettivamente qu[illegible] rischio), gli abitanti chiedono che il Comune approvi un piano di lottizzazione in commissione edilizia e [illegible] Consiglio. La sanatoria dell'amministrazione avrebbe un'influenza positiva sul processo che [illegible] legali di Palazzo stanno seguendo: si sono rivolti alla corte di appello [illegible] eventualmente, alla Cassazione.

I legali presenti (Romano Maccario, Pier Giuseppe Genna [illegible] Walter Pagani) hanno sottolineato le responsabilità della passata amministrazione. «La situazione è dovuta prevalentemente [illegible] ad un gravissimo illecito dei rappresentanti del Comune - ha detto Genna. Se [illegible] fatto fos[illegible] accaduto [illegible] nel '77, [illegible] oggi, sindaco, assessori, membri della commissione edilizia e tecnici sarebbero tutti nel carcere di Santa Tecla, invece adesso le vittime sono solo i cittadini che si sono fidati. L'intervento dell'amministrazione è doveroso perchè deve rispondere di quello che hanno fatto in modo illegittimo i loro prede[illegible]».

Si riferisce al rilascio di quelle 17 licenze singole, che poi si [illegible] scoperto si riferivano allo stesso terreno. L'avvocato Pagani ha sottolineato che, anche se si parla di «lottizzazione abusiva», [illegible] [illegible] stata fatta nessuna speculazione e [illegible] [illegible] stato sconvolto l'assetto urbanistico.

Da notare la presenza in Comune anche degli «abusivi [illegible] Peglia»: hanno dichiarato che d'o[illegible] in poi viaggeranno insieme per risolvere i loro problemi urbanistici. [illegible] sindaco ha promesso [illegible] interessarsi [illegible] caso [illegible] Palazzo: «Non posso fare promesse, ma cercherò di aiutare questa gente».

Daniela Borghi

La spiaggia di Bordighera al centro di un'indagine [illegible] magistratura

A BORDIGHERA

Marina Beach irregolare?

Lo stabilimento balneare «Marina Beach» [illegible] ancora nell'occhio [illegible] ciclone. Il motivo di una visita dei carabinieri di Bordighera sarebbe infatti la pratica relativa [illegible] lavori di modifica dello stabilimento: sembra che le strutture portanti sarebbero state realizzate in cemento armato senza le necessarie autorizzazioni. Il nuovo stabilimento è stato più volte oggetto di sopralluoghi di polizia municipale [illegible] funzionari dell'Ufficio Tecnico, mentre le indagini dei carabinieri proseguivano snodandosi fra le varie commissioni edilizie, i pareri espressi dalla giunta e quelli dell'Ufficio Tecnico.

A dare il via al [illegible] sarebbe stato [illegible] esposto inviato alla Procura della Repubblica. E' poi seguita una mozione dei Verdi: «Pur ritenendo legittimi gli interessi della titolare, evidenziamo l'infelice scelta del cemento armato sia per la piattaforma che per il solettone, confortati in questo dal parere contrario al materiale espresso in sede di commissione edilizia [illegible] tutti i componenti tecnici - ha scritto [illegible] consigliere Paolo Germano -. Il calcestruzzo [illegible] la [illegible] gettata ci lasciano seriamente dubbiosi sull'effettiva precarietà della struttura e non comprendiamo perchè non siano stati imposti altro materiale o sistema di costruzione, che avrebbero reso l'opera sicuramente amovibile. L'amministrazione avrebbe dovuto pretendere un maggior rispetto, tenuto conto che i vigili urbani avevano già accertato l'assenza di concessione edilizia». **[d. bo.]**

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Incontro in prefettura per l'autoporto

Una delegazione della Cgil, Cisl [illegible] Uil, insieme ad alcuni ex lavoratori dell'autoporto, si recheranno domani mattina alle 11,30 dal prefetto di Imperia [illegible] «esprimere indignazione per episodio sconcertante [illegible] vergognoso del governo, che facendo nuovamente scadere l'approvazione del decreto che prevede ammortizzatori sociali per i disoccupati dell'autoporto, dimostra di non mantenere conto dello sue stesso decisioni», come afferma [illegible] sindacalista Cgil Giuseppe Famà. «Da sei mesi i circa 300 lavoratori dell'autoporto licenziati non percepiscono una lira», spiega Famà. **[d. bo.]**

[illegible]

Lavori per i n[illegible]i marciapiedi, disagi [illegible]

Disagi nel centro [illegible] Vallecrosia per i lavori di realizzazione dei nuovi marciapiedi. L'opera, decisa dall'amministrazione comunale, è stata iniziata alcune settimane fa e sta proseguendo di fronte all'ex mercato dei fiori. Saranno realizzati nuovi marciapiedi [illegible] nel frattempo verranno ripristinate le tubazioni dell'acquedotto. Maggiormente danneggiati dai lavori risultano i commercianti. Il sindaco, Franco Biancheri assicura che entro breve sarà ultimata l'opera e la cittadina dotata di marciapiedi funzionali e moderni. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Bloccato alla frontiera [illegible] una pistola

La polizia di frontiera di Ventimiglia, in servizio al valico stradale [illegible] Ponte San Luigi, ha fermato la scorsa notte un francese trovato in possesso di una rivoltella modello AP 92 Army, marca Valtro, calibro 35, [illegible] [illegible] caricatore [illegible] 6 cartucce, un'arma simile alla Beretta 92 in uso nelle forze di polizia. Joseph Liberta, 30 anni, [illegible] Mentone, che viaggiava [illegible] una Peugeot non sua, è stato processato per direttissima al tribunale di Sanremo per introduzione [illegible] armi [illegible] licenza [illegible] porto abusivo di armi. E' emerso che la pistola era della titolare della vettura, e Liberta non ne [illegible] al corrente. E' stato quindi scarcerato. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Primo raduno del gruppo provinciale Aido

Il gruppo provinciale dell'Aido (Associazione italiana donatori di organi), che si è recentemente ricostituito, ha posto le basi della nuova attività nel corso del primo raduno, che si è svolto nei locali dell'Istituto salesiano di Vallecrosia. Hanno partecipato tutti i presidenti della Provincia, compresa la vice presidente di Vallecrosia Nellina Tallone, Elsa Moschino, delegata di Ventimiglia [illegible] il vice presidente di Vallecrosia, Don Leonardo. Per Bordighera, il neoeletto Nicola Barzone e la vice Rita Barbé. Per le altre città: Jean Gosnay, Maddalena Pastorino, Umberto Volponi, Giovanni Pesce, Giuseppe Ardissone, Corrado Baudo e Giancarlo Gonan. **[d. bo.]**

Un operaio di Castelletto Cervo (Vercelli) sorpreso al volante di una vettura rubata

Traffico d'auto, preso a Mentone

Eliano Guala, 40 anni, ritenuto responsabile di più di una sparizione di macchine di grossa cilindrata dai lungomare della Costa Azzurra. Organizzazioni internazionali in grado di rifornire larghe fasce del mercato

MENTONE. Era partito dalla provincia di Vercelli «per [illegible] vacanza in Costa Azzurra»: si è trovato [illegible] le manette ai polsi, l'accusa di furto d'auto [illegible] forse il peso di [illegible] processo da affrontare. «Diverse auto rubate negli ultimi giorni», secondo la géndarmerie di Mentone che ha arrestato l'altro giorno Eliano Guala, 40 anni, operaio [illegible] Castelletto Cervo (Vercelli).

L'uomo, che non avrebbe precedenti, si è dichiarato completamente estraneo alla pesante imputazione. Ma non potrà lasciare il carcere della cittadina francese finché le autorità d'oltrefrontiera non avranno terminato una fitta serie di accertamenti.

Sarebbe stata una complessa [illegible] impegnativa operazione di polizia a portare alla cattura del piemontese. Le forze dell'ordine di Mentone si limitano [illegible] confermare che l'arresto è avvenuto in pieno centro, dopo diverse [illegible]egnalazioni sulla presenza di Eliano Guala, ritenuto responsabile di più di una spa[illegible] di auto di grossa cilindrata dai lungomare della Costa Azzurra. Nient'altro. Massimo riserbo sui particolari dell'indagine [illegible] sulle prove [illegible] carico dell'operaio del Vercellese.

Un dato [illegible] certo. Il provvedimento nei confronti dell'italiano [illegible] maturato in un clima di autentica caccia al ladro: un drastico giro di vite da parte degli inquirenti francesi sul fronte incandescente del traffico [illegible] vetture rubate. Da mesi, la gendarmerie è impegnata in una lotta [illegible] contro i topi d'auto, e in particolare contro organizzazioni internazionali in grado [illegible] rifornire larghe fasce del [illegible] europeo di macchine di provenienza furti[illegible]. Già negli anni scorsi, si era scoperto un intreccio di «colpi» su commissione, realizzati per alimentare la «piazza» clandestina del Nord Africa e degli emirati arabi. Negli Anni Settanta, gli investigatori francesi (affiancati dalle f[illegible] dell'ordi[illegible] italiane) erano riuscite [illegible] stroncare bande specializzate nel commercio illegale di Ferrari, Porsche [illegible] altri bolidi. Le macchine di lusso venivano rubate in Riviera [illegible] Costa Azzurra, imbarcate a Nizza e Genova, [illegible] consegnate ai ricettatori africani. Un florido mercato che potrebbe ancora contare su un canale di documenti falsi [illegible] nuove immatricolazioni, indispensabili per garantire un commercio in grande stile fra Nizza [illegible] Marsiglia.

Ma gli ultimi sospetti seguono le piste di abili truffe: decine [illegible] automobili acquistate nel Ponente e trasferite all'estero senza alcun problema alla frontiera. La frode scatta in un secondo tempo, [illegible] le false denunce di furto presentate alle assicurazioni. **[m. p.]**

A VENTIMIGLIA

Due nuovi inquisiti

E' salito a [illegible] il numero [illegible] personaggi coinvolti nell'inchiesta sul traffico internazionale [illegible] auto rubate che, alla fine del mese scorso, ha portato in carcere un muratore [illegible] Ventimiglia. Altri due inquisiti si aggiungono [illegible] registro dei «sottoposti alle indagini della procura di Sanremo»: i loro nomi restano coperti dal massimo riserbo, in vista di nuovi sviluppi degli accertamenti. Era il [illegible] maggio, quando la polizia della città di confine sorprese nel sonno e arrestò nella sua abitazione di località Madonnetta il trentacinquenne Giancarlo Faraldi, carpentiere dalla doppia vita (secondo l'ordinanza di custodia cautelare in carcere). Era soltanto il primo passo di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico, [illegible] un probabile traffico di auto di grossa cilindrata rubate in Riviera [illegible] vendute all'estero. I due nuovi indagati saranno interrogati la prossima settimana. **[m. p.]**

MONACO

In zona Larvotto

Sui fondali nuova colonia di posidonie

MONACO. Il Servizio dell'Ambiente del Principato [illegible] la Fondazione Georg[illegible] Cooper detti «i giardinieri del mare», installati a Hyeres, stanno effettuando [illegible] questi giorni (i lavori [illegible] [illegible]concluderanno entro il 15) la reimpiantazione di posidonie nella zona del Larvotto.

Questa importante ope[illegible]ione ha per obiettivo principale il consolidare [illegible] colonia di posidonie del Principato di Monaco [illegible] di permetterne quindi la riproduzione nei fondali che occupavano già decine di anni fa.

La Fondazione [illegible] stata creata da Georges Cooper, esperto [illegible]mo [illegible] mare, che ha m[illegible] a punto una tecnica brevettata [illegible] impiantazione [illegible] posidonie. Preziosi gli interventi effettuati a Cannes, Giens e Nizza di decine di migliaia di posidonei. Inutile sottolineare che l'intervento riveste particolare interesse per l'ecosistema marino della zona. **[a. m.]**

[illegible]

Sulla collina di Cimiez

Riapre i battenti il rinnovato museo Matisse

NIZZA. Il vecchio Museo Matisse di Nizza riaprirà le [illegible] porte ampliato e rinnovato, sabato 26. Creato nel '63, ospita le collezioni donate dal pittore e dai suoi eredi alla città di Nizza [illegible] allo Stato. Oggi conta [illegible] quadri, 263 disegni, 218 incisioni, 57 sculture, 14 libri decorati, 95 foto, 187 oggetti appartenuti all'artista che comprendono serigrafie, tappezzerie, ceramiche, vetri [illegible] documenti. Il museo è situato sulle colline di Cimiez, nel cuore [illegible] un uliveto di 36 metri quadri, [illegible] pochi passi dal monastero francescano, della città romana e dell'hotel Regina dove visse Matisse. Ristrutturato nel rispetto dei suoi spazi tradizionali, restaurato e messo in regola con le nuove [illegible] di sicurezza, la villa si sviluppa [illegible] quattro piani per un totale di 1348 metri quadri. Il piano terra e il primo piano sono consacrati alla collezione permanente. **[d. bo.]**

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

La Stampa in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola [illegible] gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta o[illegible] entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il momento dei bilanci: dopo il successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle prime due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i [illegible] lavori dopo l'esame dell'apposita commissione [illegible] insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche se con qualche giorno di ritardo (per ragioni di spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi [illegible] degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i [illegible] dell'attività svolta sono imponenti. In circa 800 scuole l'editrice La Stampa ha distribuito una valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per una settimana hanno ricevuto [illegible] quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* sono nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine [illegible] un quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa in classe» per il prossimo anno scolastico.

Sono state coinvolte 672 [illegible] le in Piemonte (320 di Torino, [illegible] della provincia di Alessandria, [illegible] di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e 57 di Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, [illegible] della Liguria (34 di Imperia, 50 di Savona, 16 [illegible] Genova) ed anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per [illegible] quale [illegible] state distribuite 192 mile copie gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi erano attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si è chiesto di [illegible] il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati [illegible] giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» [illegible] loro prima pagina utilizzando [illegible] notizie [illegible] giornata. Le interviste pervenute sono state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

LA STAMPA IN CLASSE 93/94

E' [illegible] Rosina Tripodi, Sanremo

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realiz[illegible] dai ragazzi delle scuole medie: [illegible] giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzona [illegible] Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi [illegible] prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti [illegible] Bra, classe [illegible] C; Liceo Classico Delpino [illegible] Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi gi[illegible]»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via [illegible] 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?
- Non ha paura per la propria incolumità personale?
- Secondo Lei, è più temibile la forza della mafia [illegible] la corruzione degli uomini di governo, ed [illegible]ste un legame fra questi due poteri?
- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare in crisi [illegible] il rischio di [illegible] svolta autoritaria?
- Secondo Lei, esistono [illegible] adulti di cui possiamo fidarci [illegible] che ci possano aiutare, con il loro esempio, [illegible] vincere il malcostume politico e a costruire un'Italia onesta [illegible] socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone [illegible] Libro di Torino il 21 maggio scorso

Ecco le sue domande

- Sono [illegible] ragazzo di sedici anni [illegible] comincio adesso ad interessarmi [illegible] politica. Alla luce di quanto sta accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.
- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno [illegible] fra qualche anno i ragazzi della mia generazione?
- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente [illegible] giorno governati da persone che pensino veramente al Paese [illegible] non solo ai loro interessi?
- Non pensa che per dare un po' [illegible] fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano [illegible]ti colpevoli, interdirli per sempre da queste cariche?
- Se un cittadino qualunque per errore dichiara meno redditi e viene scoperto, deve [illegible] gli arretrati più gli interessi di mora [illegible] più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi [illegible] le stesse modalità?

[illegible] REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a [illegible]»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con [illegible] domande [illegible] personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica di una intera classe di scuola media inferiore. La migliore [illegible] stata quella immaginata dalla scuola media Fogazzaro [illegible] Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre [illegible] personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse [illegible] i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, [illegible] il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa il 60 per cento [illegible] indirizzate al sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro, [illegible] al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

[illegible] Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): 5 domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stempia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande [illegible] Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): [illegible] domande a Bill Clinton citato [illegible] La Stampa del 22/01/93.

ALESSANDRIA. Scuola media Dante Alighieri, [illegible] Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): [illegible] domande [illegible] Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): [illegible] domande a Gianluca Vialli citato [illegible] La Stampa del 11/01/93

ASTI. Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovanna Virano): [illegible] domande a Bettino Craxi citato su La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): [illegible] domande [illegible] Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): [illegible] domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

[illegible]. Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): 5 domande a Don Piero Gelmini citato [illegible] La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roà): 5 domande [illegible] Mario Moretti citato su [illegible] Stampa del 22/01/93;

Scuola media n° 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante M. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

[illegible] Scuola media A. Fogazzaro, [illegible] Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): 5 domande [illegible] Bettino Craxi citato [illegible] La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe [illegible] B (insegnante An[illegible] Chiara Atzeni): 5 domande [illegible] Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

[illegible] Scuola media Schiaparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II B (insegnante Luisella Mosca): [illegible] domande [illegible] Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): [illegible] domande a Papa Giovanni Paolo [illegible] [illegible] La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - 90 classe II B (insegnante Paola Borio): [illegible] domande [illegible] Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

[illegible] Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 62, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo): 5 domande [illegible] Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

[illegible] Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): 5 domande a Baggio citato [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, c.so Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno -classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93.

[illegible] d'Aosta

[illegible] Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II B (insegnante [illegible] Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato [illegible] La Stampa del 12/01/93.

Grande folla al Salone del Libro nello stand [illegible] i lavori de La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

TORINO. Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II [illegible]; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I [illegible]. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Liceo classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classi[illegible] Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

ASTI. Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Sign[illegible] delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

[illegible] Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore [illegible] Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Liceo ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

CUNEO. Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, S. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

[illegible] Media inferiore Roasio, Roasio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

[illegible] Media inferiore Mart. Della Libertà, Valoggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. Bolne, III E; media inferiore [illegible]. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, [illegible] C.

Valle d'Aosta

[illegible] Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

Dalle superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 interviste dalle scuole superiori con [illegible] domande [illegible] personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

[illegible] Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: [illegible] domande [illegible] Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella [illegible], via Sostegno 41/10, Torino - classe [illegible] D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

ASTI. Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: [illegible] domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa [illegible] 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano [illegible] domande a Rosa Russo Jervoli[illegible] citato [illegible] La Stampa del 13/01/93.

[illegible] Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: 5 domande [illegible] Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

[illegible]. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande a Bill Clinton citato [illegible] La Stampa del 23/01/93.

[illegible] Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri di gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, [illegible] S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Lu[illegible] Rizzi: 5 domande [illegible] Carlo Azeglio Ciampi citato [illegible] La Stampa.

[illegible] Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: [illegible] domande [illegible] Papa Wojtyla citato su La Stampa.

[illegible]

[illegible] Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: [illegible] domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

[illegible] 1° in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa Nano: 5 domande [illegible] Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: [illegible] domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

[illegible] Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: [illegible] domande a Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: 5 domande a Ciampi citato [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Pe[illegible] [illegible] domande [illegible] Antonio di Pietro citato su La Stampa del 12/01/93;

[illegible] Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciam[illegible] citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande a Antonino Zichichi.

I concerti in programma ■ Dolceacqua il 10 luglio e Vallecrosia l'11 agosto

Arrivano Masini e Ruggeri

L'organizzatore Franco Di Cagno è riuscito a trovare gli spazi idonei per ospitare i due avvenimenti. Trattative per avere Ligabue il 16 luglio e Vasco Rossi il 3 agosto. Prezzi calmierati

DOLCEACQUA. Marco Masini a Dolceacqua sabato 10 luglio, Enrico Ruggeri [illegible] Vallecrosia mercoledì 11 agosto. Due concerti inseriti [illegible] calendario delle manifestazioni «in extremis», dopo mesi [illegible] trattative. Finalmente le tappe dei tour hanno trovato una loro collocazione, [illegible] due spazi in qualche modo innovativi per i concerti.

Masini sarà ospitato nel piazzale [illegible] parcheggio di Dolceacqua, dove pochi anni fa [illegible] era celebrata la serata del Club Tenco per ricordare lo scomparso «Bigi». Da allora l'area, che si era rilevata un ottimo spazio per concerti, non [illegible] più stata utilizzata per manifestazioni. Ci ha pensato l'organizzatore Franco Di Cagno della Internazionale Spettacoli, che questa estate «sperimenterà» per i concerti anche l'area dei Salesiani di Vallecrosia. La stessa dove, un paio di settimane fa, si era esibito Fabio Concato. Per lo spettacolo di Enrico Ruggeri manca solo l'approvazione da parte della giunta comunale, [illegible] l'assessore al Turismo Emidio Paolino è entusiasta dell'arrivo del vincitore del Festival: «Abbiamo già un calendario ricco, e un concerto [illegible] quel livello è certo ben accetto», dice. L'appuntamento [illegible] Ruggeri, infatti, sarebbe patrocinato dal Co[illegible] di Vallecrosia.

Per Masini, invece, interverrebbe il Comune di Dolceacqua e la Pro loco. «Questi due concerti contribuiranno a valorizzare il comprensorio così [illegible] di spettacoli a livello nazionale - spiega Di Cagno. In considerazione del momento [illegible] crisi, e per favorire i giovani, saranno praticati prezzi "politici": 25 mila lire per Masini e 20 mila per Ruggeri». Di Cagno sta ancora trattando per Liggabue (16 luglio a Dolceacqua) e per Vasco Rossi (Arma, 3 agosto).

[d. bo.]

Marco Masini a Dolceacqua

La fiera di Mandelieu off-shore a St-Tropez

NIZZA. La seconda domenica di giugno offre [illegible] vasto panorama di appuntamenti per trascorrere la giornata in Costa Azzurra. Tra la fiera internazionale di Mandelieu e il Gran premio per off-shore che prende il via alle 12,30 [illegible] Saint-Tropez, non mancano occasioni per trascorrere la serata.

Si inizia da Mentone dove oltre alla musica live dell'«Auberge» oggi al Palais de l'Europe prendono il [illegible] i Campionati Europei [illegible] squadre di bridge. In gara tutti i migliori campioni e in serata, per gli appassionati, gran spettacolo [illegible] il «bridgerama» italiano.

A pochi chilometri, nel Principato di Monaco, continua lo show «Dames at [illegible] [illegible] «Cabaret» del casinò. Tra le discoteche «firmate Ranieri» party di inizio estate anche al «Jimmi'z». Musica classica, rock e dal vivo anche a Nizza [illegible]ve una band giamaicana di esibisce all'«Iguana Cafè» [illegible] in mattinata, nella cattedrale, prende [illegible] via il «10° Festival di musica sacra» con l'esecuzione di opere di Mozart. Le sette note parlano italiano al teatro dell'Opera di Nizza dove alle 14 va in scena l'«Ernani» di Giuseppe Verdi.

Tra le discoteche [illegible] i locali notturni è da segnalare in giornata il Gran Premio di Francia di off-shore che prende il via alle 12,30 [illegible] Saint-Tropez. La gara è valida per il campionato [illegible] mondo e vede il solito contorno di vip, modelle e mondanità. Pochi chilometri sempre [illegible] Ovest e dopo Cannes, [illegible] Mandelieu-La Napoule, continua al palais «Europe» la fiera internazionale. Oggi, dalle 10 alle 20, l'ingresso è gratuito.

Particolarmente i[illegible] anche il programma delle mostre che vede [illegible] Montecarlo l'esposizione d'arte contemporanea che comprende opere di Botero, Miró e Léger. Personali di artisti italiani [illegible] francesi [illegible] l'attrazione di Saint-Paul-de-Vence, il «paese dell'arte» alle spalle di Antibes. Per i più piccoli è inoltre possibile trascor[illegible] una giornata di allegria a «Marineland», il parco marino più grande del Mediterraneo: oltre agli spettacoli di foche e delfini, da non perdere lo show delle orche.

[g. ga.]

Grande lirica

Una parata di talenti al Cavour

IMPERIA. Il presidente della Giuria, [illegible] celebre baritono genovese Giuseppe Taddei, «Falstaff» per eccellenza, ne è rimasto entusiasta, [illegible]e ha avuto modo di sottolineare più volte anche ai microfoni della Rai, che all'avvenimento ha dedicato una lunga trasmissione radiofonica. Miglior esordio, il 1° [illegible] nazionale di canto lirico Città di Imperia non avrebbe potuto avere, e lo ha dimostrato anche il calore con cui il folto pubblico ha seguito il concerto pubblico dei finalisti al Teatro Cavour. Soddisfattissimi, quindi, Circolo Amici della Lirica, promotore dell'iniziativa, Comune e Provincia di Imperia, che l'hanno appoggiata.

Sui 35 talenti in competizione, si [illegible] imposta Jeon [illegible] Eun, soprano coreano, che ha proposto l'aria «Depuis le jours, tratta da Louise di Charpentier. Secondi classificati a pari merito il soprano Stefania D'Angeli («Ave Maria» da Otello di Verdi) [illegible] il basso Matteo Peirone («Sia qualunque delle figlie», da La Cenerentola), terzi classificati ancora ex aequo il soprano Annamaria Dell'Oste («La regina della notte» da Il flauto magico [illegible] Mozart) [illegible] il mezzosoprano Maria Rosaria Rossini («O mio Fernando» da La Favorita di Donizetti). Lusinghiero il compo[illegible] di Simona Ramella («Les Larmes» da Werther di Massenet), unica ammessa alle finali dei quattro imperiesi partecipanti.

[s. d.]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Sagra della zuppa inglese

Si conclude oggi la quinta sagra della zuppa di pesce, organizzata dal Circolo Borgo d'Oneglia nella frazione imperiese. Gli stands gastronomici apriranno alle 19,30, e dalle 21 avrà inizio la serata danzante, animata dall'orchestra di Monica Pastor. [e. f.]

IMPERIA
Torna il Cineforum

Ultimo appuntamento [illegible] [illegible] cineforum al Centrale di Porto. Domani, alle 16,15, 20,15 e 22,30, sarà proiettato «Garage Demy», di Agnes Varda. Tra gli interpreti, Philippe Maron, Edouard Joubeaud [illegible] Jacques Demy. [e. f.]

CARAVONICA
Si mangia la buridda

Gran festa anche a Caravonica, [illegible] [illegible] 2a sagra della buridda, a cura dell'associazione «L'Abau». Si danza in compagnia dell'orchestra di Guido Deber. [e. f.]

SANREMO
Il saggio della «Respighi»

Giovani allievi in concerto. Oggi alle 16 l'appuntamento [illegible] al teatro dell'Opera del casinò in occasione del saggio finale degli alunni delle classi di strumento della scuola di musica «Respighi». L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]
Il pianobar di Nello Cuppone

Ancora una domenica all'insegna della musica live alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Alle 15, si esibiranno la cantante Lia Sablone e il pianista Nello Cuppone. [e. f.]

NIZZA
Replica dell'Ernani

Grande attesa all'Opera per la replica dell'«Ernani» di giuseppe Verdi in programma alle 14. L'orchestra filarmonica di Niz[illegible] è diretta dal maestro Valentin Kojin. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Serata rap al «Vittoria»

Musica disco, house e rap sono gli ingredienti fondamentali [illegible] divetimento al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma. Apertura a partire dalle 22,30. [g. ga.]

BORDIGHERA
Seconda serata con [illegible] Pergolesi

Secondo appuntamento con i saggi degli allievi della scuola di musica «Pergolesi» di Vallecrosia. Inizio alle 16,30 nell'auditorium [illegible] Palazzo [illegible] Parco. Ingresso libero. [g. ga.]

Si conclude la prima edizione della rassegna «Filmare 93»

Il mare al cinema parla russo e Sanremo applaude De Sica

SANREMO. Un film russo dal titolo sicuramente singolare «Il cane pezzato che corre sulla riva del mare», firmato [illegible] regista Karen Gevorkian, ha vinto [illegible] Sanremo la prima edizione [illegible] «Filmare 93», rassegna internazionale di cinematografia marinara.

A premiarlo, fra gli [illegible] titoli in gara di sei nazioni presentati [illegible] Ritz, è stata la giuria presieduta dal regista Folco Quilici con il produttore Claudio Bonivento, gli attori Giulia Fossà e Marco Messersi [illegible] il critico Maurizio Porro.

Il premio lo hanno assegnato all'unanimità alla pellicola russa, suggestivo affresco dedicato [illegible] [illegible] lontane, nella taiga giapponese, fra cani da slitta, pescatori [illegible] cacciatori di foche [illegible]ve i vecchi, addirittura, si suicidano per garantire la sopravvivenza ai giovani.

L'unico film italiano in gara - «Azzurro profondo» di Filippo De Luigi [illegible] Franco Nero, Alexandra Brochen e Paolo Calissano, dedicato alla storia di Angela Bandini la ragazza riminese che nel 1989 si immerse in apnea fino a 107 metri - ha dovuto accontentarsi di un premio speciale assegnato alla Brochen.

Altro premio speciale all'attrice islandese Solveig Arnasdottir, protagonista del film «Ingalò». Fra gli spot pubblicitari con il mare protagonista la giuria, fra i quaranta filmati in gara, ha scelto quello della Fiat Ducato, una produzione [illegible] firmato dal regista Enrico [illegible]. Fra i documentari il premio è andato a «Il mare deve vivere» di Carlo Prola e Fabrizio Palombelli.

«Filmare 93» si è chiuso con una tavola rotonda dedicata [illegible] cinema balneare italiano degli Anni Sessanta, cui la rassegna ha dedicato una retrospettiva. Un cinema [illegible] di serie B nel quale, però, si cimentarono attori del calibro di Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Enrico Maria Salerno o Jean-Louis Trintignant.

A discuterne Luciano Emmer, Paolo Spinola, Enrico Vanzina, gli attori Mita Medici e Christian De Sica. Quest'ulti[illegible] [illegible] stato fra i protagonisti, nel 1983, [illegible] «Sapore di mare» di Carlo Vanzina che, ieri, ha chiuso la retrospettiva. L'ultimo esempio di un filone che conobbe un grande [illegible] popolare.

[b. m.]

L'attrice Mita Medici a Sanremo

SERATA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale
L'Europa si incontra al cinema
Or.: 15,30/22,30
L. 9000/8000
[illegible] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Imperia
[illegible]

A. DI [illegible] — Capitol
[illegible]. (0184) [illegible]
In.: 20,30/22,30
Lire 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — Olimpia
Or.: 15 / ult. 22,30
[illegible] 5000/rid. [illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un [illegible]strato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla [illegible] iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DOLCEACQUA — [illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 6000/rid. 4000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

DIANO MARINA — Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 7000 / rid. L. [illegible]
Un giorno di [illegible] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VALLECROSIA — Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000 / rid. [illegible]
Nuova programmazione

[illegible] — Ariston
Or.: 15 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

[illegible]
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Il mio amico scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce [illegible] cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo
Tel. 62393
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SAVONA

ALASSIO — Ritz
Tel. 640.427. Lire [illegible]
Or.: 20,30/22,30; fest. 15/17.30/19/20,30/22,30
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente [illegible] per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

ALBENGA — Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22. Fest.: inz. 16 ult. 22. L. 8000/5000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato [illegible] [illegible] nel [illegible] per aiutare cavalieri e contadini di [illegible] castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.[illegible]. 1h45' **Fantahorror**

CAIRO M. — Abba
Tel. 504.224. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. dalle 16/18
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

FINALE LIGURE — Ondina
Tel. 692.200
[illegible]r.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

LOANO — Loanese
T. 669.961. L. 8000/50[illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Max e Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un [illegible] professionista [illegible] pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco [illegible] inserisce [illegible] vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22.30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosà e Chebestia di Coline Serreau, regia [illegible] Benno Besson, Compagnia [illegible] Teatro [illegible] Genova, ore 16, [illegible] 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Cuore d'inverno
Ariston 2: Un [illegible] aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo [illegible] Othello
[illegible] Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
Odeon: [illegible] scorta
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: L'amico scongelato
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Due fave per un solo buco
Centrale 2: Le grandi tette della dottoressa - L'hotel [illegible] piacere
Chiabrera: Wet [illegible] wild - [illegible] [illegible]tzen
Cristallo: Amori particolari transes[illegible]
Eldorado: Inferno [illegible] in bestialità
[illegible]
Amici [illegible] Cinema: Amore all'ultimo morso
[illegible] **Lang:** L'olio di Lorenzo
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Il tagliaerbe
[illegible]
Eden - Pegli cinema: Chiusura estiva
[illegible]OLTRI
Ambrosiano: Amore per sempre
NERVI
San Siro: Toys

SERATA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — **Gulliver,** documentario
13,30 **Arcobaleno,** rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Aut Aut,** rubrica
18 — **E la vita continua...** tv movie
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
21,30 **Orologi da polso,** rubrica
22 — **Squadra segreta,** telefilm
1 — **Film**

Primocanale
7 — **Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto,** rubrica
14,40 **Junior Tv,** [illegible] animati
18,40 **Il profumo del potere,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'amico silenzioso,** film
23,30 **Una donna chiamata moglie,** film

Canale 7
[illegible] — **Il tenente O'Hara,** telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Nati per vivere,** documentario
10 — **Amichevolmente con...**
11,05 **Il richiamo degli [illegible]**
12 — **Viaggio con l'avventura,** [illegible]
12,4[illegible] **[illegible] Liguria,** notiziario
13,30 **[illegible] news,** rubrica
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **[illegible] avventure di Tom Sawyer,** tf
15 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Il tenente O'Hara,** [illegible]lm
17,15 **L'uomo e la terra,** doc.
18,45 **Tg [illegible]peria,** notiziario
20,30 **Stadio goal,** rubrica
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,30 **Il richiamo d[illegible] a[illegible],** telefilm
23 — **Motori shop,** rubrica
23,30 **Stadio goal,** [illegible]

Telestar
14,25 **Ponzio P[illegible],** film
16,50 **Amichevolmente con noi**
18,05 **[illegible] [illegible] salute,** rubrica
19 — **Lui, lei e gli altri,** sit. com.
20,30 **Girando intorno al cespuglio di more,** film
22,40 **Il giramondo,** rubrica
23,10 **New Excelsior,** varietà
0,30 **La creatura di Frankenstein,** film

Mixer Tv
12,20 **Avventure di frontiera,** telefilm
13 — **Tuttofuoristrada,** sport
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Sister Kate,** [illegible] comedy
15 — **Tuono blu,** film
15,15 **L'oroscopo**
16 — **Terra,** documentario
18 — **Strike Force,** film
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man,** cartoni animati
20,30 **Lo zoo di vetro,** film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Trend,** informazione
23 — **La fortuna viene [illegible]**

Sardegna [illegible]
7,35 **Cartoni animati**
8,45 **Telepromozioni**
13,30 **Lassie,** telefilm
14 — **R[illegible]rdegna**
14,30 **Tg d[illegible] ragazzi,** notiziario
15 — **Profumo di potere,** miniserie
16,45 **[illegible] scia del Cimonoco,** giochi
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Birimbao,** musicale
20,10 **Rotosardegna**
20,40 **Marron Glacé,** telenovela
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Sogni d'estate,** talk show
24 — **Taurus,** rubrica
0,30 **Rotosardegna**
1 — **[illegible] Italia,** rubrica
2 — **Genesis 2,** film

Telenord
7,30 **Almanacco,** fatti del giorno
7,35 **Oroscopo,** rubrica astrologica
7,45 **Le avventure di Tom Sawyer,** tf
8,45 **Oroscopo,** rubrica astrologica
9 — **L'uomo e la Terra,** documentario
10 — **Viaggio con l'avventura,** doc.
10,30 **[illegible] [illegible] vivere,** documentario
11 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
12 — **Obiettivo gente,** news
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera,** tf
13 — **Telegiornale 4,** news
13,30 **Cara cara,** telenovela
14,10 **Obiettivo gente,** news
14,20 **Le avventure di Tom Sawyer,** tf
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere,** documentario
17,55 **Nati per vivere,** documentario
18,35 **L'uomo e [illegible] terra,** documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**
21 — **Viaggio con l'avventura**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
23,30 **Obiettivo gente,** news
24 — **Telegiornale 4**

Telearcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori,** [illegible]
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport,** [illegible]
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
[illegible] **Palcoscenico**
24 — **Bar sport,** rubrica

Teleregione
8,30 **Vendite commerciali**
12,30 **Motori [illegible] stop,** attualità
13 — **Gulliver,** documentario
13,30 **Arcobaleno,** rubrica
15 — **Fuoristrada,** [illegible]
17 — **Aut [illegible]** rotocalco
18 — **E la vita continua,** miniserie
19,30 **Tg7,** rubrica d'informazione
[illegible] **Napoleone e Giuseppina,** film tv
21,30 **Orologi [illegible] polso**
22 — **Squadra segreta,** telefilm
22,30 **Tg7,** rubrica d'informazione
23 — **Gulliver,** documentario
23,50 **Arcobaleno,** rotocalco
0,15 **Tg7,** rubrica

T.C.S.
13 — **Fotomodella estate '93,** show
13,40 **I pionieri del West,** film
15,10 **Bebes,** telefilm
15,40 **Programmazione locale**
18 — **I [illegible] del male,** film
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Ursus,** film
22,20 **Fotomodella estate '93,** [illegible]
23 — **Formula 1,** telefilm
24 — **Sette contro la morte,** film

Telecittà
8 — **Summer movie Madness weekend,** musicale
11,30 **Mtv European Top Twenty**
13,30 **Galleria d'arte Merighi**
14 — **Columbus Interantiques**
18 — **The pulse of the swatch**
20,25 **Obiettivo arte,** rubrica
21 — **Uomo alla deriva,** film
22,40 **[illegible]**
23 — **Out,** miniserie
0,35 **Columbus Interantiques**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il «sì» del tecnico, per ora, consola l'ambiente nonostante le cessioni di Panucci e Fortunato

Tra i tifosi un plebiscito per Maselli

Genoa, tutti d'accordo sulla conferma dell'allenatore

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' lietissimo Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento club genoani: «La riconferma di Maselli [illegible] soprattutto [illegible] atto di saggezza. Altri, nella sua condizione, emergevano da spogliatoi rissosi e non ce l'hanno fatta: vediamo Chiarugi alla Fiorentina». E' solo una ricompensa per [illegible] salvezza? «Bando [illegible] sentimenti - prosegue Kessisoglu - [illegible] non dimentichiamo che Maselli non è piovuto [illegible] cielo. Lo ricordo validissimo mediano nei primi Anni 70. E' preparato. La squadra, da lui presa sull'orlo [illegible] precipizio, ha realizzato 14 punti su 12 partite. Conosce l'ambiente. Non solo: pagandolo poco (400 milioni per la prossima stagione, n.d.r.) Spinelli ha anche fatto un affare, in linea con la politica d'austerity con cui [illegible] Genoa si presenterà al prossimo torneo.

Claudio Maselli, 43 anni, romano ma genovese da una vita, si è in [illegible] certo senso cautelato: ha fatto inserire nel contratto una clausola in base alla quale se a fine campionato deciderà di tornare alla guida della Primavera potrà rimanerci fino al '98, [illegible] [illegible] lo stesso stipendio.

Il Genoa ha enormi problemi: le sostituzioni di Panucci [illegible] Fortunato, le ancora attivissime fasce di contestazione, una campagna acquisti per ora nebulosa. Ma per tutto ciò ci sarà tempo. Ora resta la gioia per la conferma [illegible] Maselli a tamburo battente, solo due giorni dopo la salvezza. «Meno male che Maselli ha avuto buon senso, magari l'avessero chiamato prima [illegible] Maifredi», gioisce Alfredo Biondi, che tuttavia aggiunge: «Ci aspetta un altro anno di sofferenze».

L'allenatore di casa mette a tacere molte delle polemiche che sarebbero scaturite da altre chiamate: prima fra tutte quella di Franco Scoglio. «Escludere Maselli dalla guida della squadra sarebbe stato prima [illegible] torto a chi non ha pensato due volte a prendere in mano la patata bollente, e poi un'offesa ai giocatori che col tecnico hanno compiuto vittoriosamente la volata finale», afferma Gabriele Guerra, [illegible]sigliere del club Staglieno, oltre 100 soci, presidente Carlo Albanese. Il quale conferma che con Maselli il Genoa avrebbe evitato la paura della retroces[illegible] assai prima, «liberandoci dalle tribolazioni che ci hanno accompagnato fino agli ultimi istanti del match col Milan».

In fotocopia le dichiarazioni di Fulvio Costigliolo, presidente del Little Club, quasi duemila soci, bunker storico del tifo: «Qualcuno può lamentarsi perché nell'ultimo mese si è visto poco gio[illegible] ma il Genoa non aveva altra chance che mostrare i muscoli. S'è arrampicato sugli specchi [illegible] ce l'ha fatta: è quel che conta».

Un angolo del Genoa a Pegli, il club locale ha quasi 200 aderenti, presidente il dottor Mario Gonnella che spiega: «Bene la conferma [illegible] Maselli, questa non è terra di mercenari che arrivano, strappano un ingaggio e se la filano senza conoscere l'ambien[illegible]. E non è nemmeno terra di portieri un tempo blasonati, venuti in Liguria [illegible] svernare... In[illegible] Maselli è un amico, uno che avendo vissuto tutte le avventure, più tristi che liete, del Genoa, sa [illegible] gestire uno spogliatoio. E' [illegible] personaggio modesto, e inoltre [illegible] stato confermato [illegible] "modico costo": il che, [illegible] questi chiari di luna, non è poco».

Esultano nella [illegible] di Priaruggia, dove i tifosi genoani sono l'80 per cento tra quanti seguono il calcio. Il club Priaruggia, 20 anni di vita, ha come presidente Antonio Mitrotta, pensionato, lunga attività come tifoso, [illegible] uomo che ricorda bene i fasti di Verdeal e Meroni. «Maselli - dice - ha costruito un vivaio importante, è una garanzia. Sul Genoa del futuro bisogna aspettare, la società incasserà 20 miliardi dalle [illegible] di Panucci e Fortunato, speriamo che gli investimenti siano adeguati. Forse [illegible] eravamo abituati troppo bene: [illegible] turni di Coppa Uefa, quarto posto [illegible] campionato, però anche [illegible] stadio che mediamente più di 28-30 mila spettatori non ha, [illegible] penalizza i bilanci. Non pensiamo in grande, vorremmo solo un anno senz'acqua alla gola». Ultima, amara considerazione: «Giovani talenti nascono nel Genoa e solo un anno dopo li vediamo andare in società che offrono miliardi. Si vede che questo è il nostro destino...». [g. c.]

Un'immagine dei tifosi sampdoriani, preoccupati per il futuro. Nel riquadro Maselli: la sua conferma è piaciuta ai genoani

Samp, che fai?

Nella cultura del silenzio, è identico a Paolo Mantovani. E' Emilio Buggi, presidente degli oltre 200 club blucerchiati, secondo il quale [illegible] ci [illegible] al momento ingaggi o [illegible] importanti nella Samp». E' la politica della società, nervi alla camomilla, lunghi mutismi: nei quali però si insinua quella voglia di sapere che attraversa i tifosi, delusi dal campionato scorso, speranzosi che la squadra trovi adeguati rinforzi.

E allora, che Sampdoria sarà? Arriverà l'agognata «spalla» per Roberto Mancini? Le voci si alternano, ed è chiaro che quando Buggi afferma che «la società farà i giusti movimenti già dalla settimana prossima», non accontenta nessuno. Questo è un deserto nel quale si attende una goccia d'acqua da un rubinetto ostinatamente chiuso. «Ma che possiamo dire se le voci corrono [illegible] Mennea, se ci aspettiamo che sia messo in vendita anche il magazziniere, anzi lui [illegible] perché è ingrassato», [illegible] Buggi.

E prosegue: «Andrà via Walker con Bonetti ed ecco che, per distorta induzione, dovrebbero seguirlo Lanna [illegible] Mannini. Che invece rimarranno». Pagliuca, richiestissimo, secondo la società sarà puntuale e perfetta[illegible] guarito al raduno del 19 luglio a Bogliasco. Si parla (anzi si sussurra) di Corini al Parma, di Jokanovic, Osio, di uno spiraglio per Raducioiu, del mediano Brambilla. La grande speranza appartiene al sogno ed è sempre immersa nel tormentone di Gianluca Vialli.

«Ma [illegible] nel fantacalcio» ribadisce Emilio Buggi, che però una speranziella la tiene. Il panorama degli acquisti [illegible] molto scarno, per ora; la Samp ha deluso, c'è chi vorrebbe un tecnico diverso da Eriksson. Non basta rispondere alle attese che «ne riparleremo al raduno». Luglio è lontano, mezza città calcistica ha bisogno almeno di un bicchier d'acqua: diversamente, rischia di morir di sete.

[illegible] Coppini

Serie A: venerdì si sono registrate le affermazioni di Molinari sul campo di Arrigo Rosso, [illegible] di Vacchetto [illegible] un opaco Bellanti

Balon, Sciorella e Pirero protagonisti della domenica

L'Imperiese ospita Balocco a Diano, per la Taggese polemico match [illegible] Cuneo

Carlo Balocco sulla strada di Sciorella, che vuol conservare [illegible] posto tra i primi

Oggi alle 16 si gioca, per il massimo campionato di pallone elastico, a Diano Castello e [illegible] Cuneo, [illegible] giocatori e formazioni liguri protagonisti. A Diano Alberto Sciorella affronta Carlo Balocco, mentre [illegible] Cuneo c'è la Taggese [illegible] Marco Pirero, contro la quadretta guidata dai fratelli Bellanti. Due incontri delicati e importanti, che caratterizzano la penultima giornata di andata del campionato.

A Diano Sciorella, reduce dalla convincente vittoria di Ceva su Arrigo Rosso, affronta un avversario in buona condizione, [illegible] che negli ultimi incontri ha mostrato di aver migliorato la qualità del gioco. Balocco è giocatore molto tecnico, saprà sfruttare al meglio le insidie [illegible] le caratteristiche di uno sferisterio come quello di Diano. Il pronostico è dalla parte della quadretta locale, ma l'avversario non [illegible] da sottovalutare e il match potrebbe rivelarsi anche più impegnativo di quanto non dica la classifica delle due squadre.

Allo sferisterio di piazza Martiri [illegible] Cuneo, alle 16, Bellanti contro Pirero. Lo scorso anno la partita era finita tra [illegible] polemiche e gli scontri verbali tra [illegible]rigenti e giocatori delle due formazioni. Oggi è l'occasione giusta per i liguri di confermare da un lato uno stato [illegible] grazia mostrato ampiamente negli ultimi tre incontri, e dall'altro di cancellare il ricordo della partita dello scorso anno, che aveva avvelenato non poco l'ambiente del balon.

Bellanti deve vincere per cercare ancora di entrare tra i finalisti. Pirero ha l'occasione giusta per allungare in classifica, [illegible] agganciare le zone medio-alte di una graduatoria sempre più livellata. Pronostico incerto, ma solo fino [illegible] un certo punto. Sulla carta gli ospiti liguri sono dati come vincitori dalla maggioranza degli appassionati. Ieri in notturna [illegible] giocavano [illegible] Cortemilia l'incontro Dotta-Dogliotti, [illegible] a Caraglio la partita fra Tonello [illegible] Aicardi.

Sorpresa invece nella partita di venerdì sera [illegible] Ceva, tra Arrigo Rosso e Molinari. Gli ospiti, approfittando anche delle cattive condizioni di salute della spalla di Rosso, Felice Bertola che accusava problemi al ginocchio sinistro, hanno vinto 11-8. Partita bella solo a tratti sul piano tecnico, caratterizzata comunque da grande agonismo. Rosso è ancora [illegible] crisi, [illegible] pallone in battuta va via con difficoltà, al ricaccio soffre il gioco tecnico di avversari come Sciorella, [illegible] venerdì sera Molinari, che non a caso sono riusciti entrambi a violare il «Ferro Bialera» [illegible] Ceva.

Si è giocato venerdì anche [illegible] Dogliani. Vacchetto ha battuto per 11-2 [illegible] Bellanti irriconoscibile, brutta copia del giocatore che la [illegible] stagione riuscì a classificarsi al secondo posto del [illegible] torneo. Problemi di allergia e scarsa condizione atletica sembrano pesare più del lecito [illegible] una squadra che risente notevolmente della partenza di Bertola. Per Vacchetto ancora [illegible] gran prova di capacità atletiche e tecniche, [illegible] la conferma di poter aspirare senza problemi [illegible] un posto tra i finalisti. [e. m.]

Altri tornei

In campo pure B, C2 e Allievi

Pieve di Teco nella tana della Bormidese oggi per la settima giornata del campionato cadetto. La squadra capitanata da Mariano Papone è ancora scossa dall'incidente accaduto venerdì pomeriggio nei pressi dello sferisterio di Pieve di Teco, dove un bambino della squadra Esordienti, Marco Capperuzza, è morto impiccato da una fune mentre stava giocando.

Il padre Adriano è molto conosciuto nel mondo del «balon», e gestisce il bar dello sferisterio. Il Pieve [illegible] Teco giocherà contro la Bormidese con il lutto al braccio, [illegible] prima dell'incontro sarà anche effettuato un minuto [illegible] raccoglimento. A S. Rocco di Bernezzo la squadra di Isoardi [illegible] la vedrà invece contro la Canalese.

Nel campionato di [illegible] C2 un solo incontro in programma. Si gioca alle 16 allo sferisterio di Calice, dove la quadretta di Patrono se la vedrà contro la Monferrina. I ragazzi della presidentessa Mariuccia Praglia cercano il bis dopo [illegible] bella vittoria della scorsa settimana contro [illegible] Bardino.

Allievi. Sul campo alla «lizza» [illegible] Dego scatta oggi alle 15 il torneo organizzato dalla polisportiva Deghese, e valido per l'assegnazione del trofeo «Ugo Astesiano», intitolato ad un ex giocatore locale [illegible] questo sport. Alla manifestazione participa[illegible] Amici [illegible] Castello, Bormidese, Calice e Spec Cengio. A dare inizio alle ostilità saranno Bormidese-Calice.

Domenica prossima, poi, seconda semifinale con in campo gli Amici del Castello [illegible] la Spec Cengio. Domenica 27 giugno la finale per il terzo posto, mentre la finalissima si giocherà domenica 4 luglio alle 16. Questa manifestazione [illegible] carattere promozionale ha soprattutto lo scopo di rilanciare il pallone elastico [illegible] questa [illegible] della Val Bormida. Altre manifestazioni [illegible] in programma per il mese di luglio. In località S. Giulia, [illegible] [illegible] [illegible] Dego, l'11 luglio prenderà ad esempio il via [illegible] torneo «alla pantalera» organizzato dal dirigente Giuseppe Bistolfi. [r. p.]

Moto d'acqua alla terza prova del campionato

Torna oggi ad Andora lo show del «Jet ski»

ANDORA. Si disputa oggi pomeriggio al «motodromo» Merula, davanti allo specchio acqueo del complesso turistico «Ariston», la terza prova [illegible] primavera del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia-Val D'Aosta. Oltre 100 piloti si daranno battaglia in tre prove, tutte altamente spettacolari: lo slalom individuale, la gara collettiva [illegible] il «free style», dove ogni pilota è chiamato a dare un tocco personale al modo di guidare queste potenti «moto d'acqua».

Alla manifestazione organizzata dal «Jet Ski Jump» di Laigueglia in collaborazione con lo «Jet Ski club» di Torino, partecipano tutti i migliori specialisti del nord Italia, quali l'albese Gimmi Bosi che ha dominato le prime due prove, disputate sempre ad Andora [illegible] a Laigueglia, e il campione ligure Federico Fadda. Tra gli altri [illegible] segnalare Filiberti, Torre, Chiti [illegible] Guidi, abituali frequentatori delle zone alte delle classifiche.

Molto soddisfatto il patron Carlo Molinari: «Alle prime due prove il pubblico [illegible] andato sempre aumentando. Sono sicuro che anche oggi ci sarà il 'tutto esaurito' per questa disciplina altamente spettacolare, che vuol trovare la giusta locazione nel panorama delle manifestazioni della nostra regione».

«Inoltre - conclude Molinari - dobbiamo promuovere le moto d'acqua nel miglior modo, visto che la Liguria [illegible] soprattutto le nostre [illegible] puntano molto sul turismo estivo. Questo sport può diventare un "fenomeno" come lo fu a [illegible] tempo il windsurf. Non c'è pericolosità, basta usare [illegible] cervello». Per questo motivo era stato invitato ad assistere alle gare anche il ministro della Marina mercantile, Raffaele Costa, che ha purtroppo dovuto rinunciare per impegni di governo. [m. no.]

Genova: da domani gli assi, mentre le qualificazioni lasciano il posto a una simpatica iniziativa

La «Ip Cup» fa spazio al derby del tennis

Oggi sfida benefica, Eriksson-Vattuone contro Braglia-Lamanna

GENOVA. Macché Muster [illegible] Sanchez! I professionisti della racchetta da domani avranno l'onore [illegible] l'onere della ribalta, ma oggi alla Ip Cup la scena è a disposizione dei «seri» dilettanti Eriksson e Braglia coadiuvati nel passaggio dall'erba degli stadi alla terra rossa di Valletta Cambiaso dall'assessore Lamanna (consigliere del Genoa) e dall'imprenditore Garrone (sponsor della Samp).

Vuoi mettere la sfilza di match tra i ragionieri delle qualificazioni (una trentina di seconde schiere che cercano il passaporto per [illegible] tabellone principale del torneo Atp) con l'incontro-esibizione-derby che inizia alle 18 in punto? La coppia formata dall'allenatore della Samp e dal maestro di tennis ed [illegible] [illegible] Enzo Vattuone, di saldissima fede blucerchiata, da [illegible] lato della rete [illegible] il duo composto da Lamanna e Braglia, che i tifosi del Genoa, aiutati da Tacconi, non hanno dimenticato nell'anno trascorso in esilio a Perugia, dall'altra.

L'ingegner Umberto Muller, responsabile delle relazioni esterne della Ip, ha immediatamente aderito alla richiesta dell'«Artur Ashe Foundation», l'ente [illegible] negli Usa subito dopo la morte del grande tennista di colore, [illegible] che si dedica alla raccolta di fondi per la lotta contro l'Aids. Nei nove giorni del torneo (due di qualificazio[illegible], [illegible] tutta la settimana entrante dedicata [illegible] torneo vero e proprio) [illegible] è ritagliato uno spazio per la beneficenza, nel gran vortice di soldi (il montepremi del torneo [illegible] trecentomila dollari) si è pensato ad indirizzarne un po' verso una giusta causa.

Oggi chiunque entra paga dazio: non valgono tessere omaggio, biglietti speciali, pass di ogni tipo, l'ingresso costa diecimila lire ed è b[illegible] accetto chi, tenendo conto dell'occasione, volesse dare [illegible] più. I pronostici tecnici sono impossibili. C'è [illegible] rammarico di [illegible] vedere all'opera assieme [illegible] Eriksson quello che secondo i tecnici (della ter[illegible] rossa) è il miglior tennista sampdoriano: Gianluca Pagliuca aveva subito aderito all'invito rivoltogli dal presidente Mantovani, ma il malaugurato incidente d'auto lo costingerà a fare solo il tifo per [illegible] boss. Eriksson accarezza il progetto d'incrociare la racchetta col connazionale Gustafsson, testa di [illegible] qui a Genova.

Il «rettore» ha un gioco che più svedese non potrebbe essere: incollato alla linea [illegible] fondo campo, attende l'attacco dell'avversario per sfoderare un discreto passante od obbligarlo all'errore. Sono ammessi strappi alla ferrea regola del silenzio durante gli scambi: per una volta Valletta Cambiaso può diventare la succursale dello stadio di Marassi... [d. s.]

Eriksson, un giorno da tennista

Playoff pallanuoto: per la squadra di Mistrangelo ora c'è il Posillipo

Super Rari, ed è finale

Un Savona perfetto e impietoso travolge il Pescara
Gran prova del collettivo, Averaimo esaltante: 12-8

Una splendida parata di Averaimo, protagonista assoluto [illegible] della vittoria che ha portato la Rari [illegible] finale-scudetto

SAVONA. Duemila gole squar[illegible] di passione biancorossa spingono la Rari in finale. «Vogliamo sette leoni», urlava [illegible] Gradinata Letimbro prima [illegible] via. E il ruggito è arrivato puntuale, da una squadra che Mistrangelo ha ripresentato compatta e impeccabile, [illegible] [illegible] perfezione diabolica nell'applicare [illegible] pressing mortale. Una squadra che ha spazzato via lo spettro-Pescara [illegible] due tempi.

La Rari ha vinto 12-8 la «gara 3» [illegible] semifinale, da ieri sera il Pescara è in vacanza. Ora per il Savona c'è il Posillipo, che a differenza dei liguri ha avuto la [illegible] [illegible] qualificazione solo sulla sirena finale. Ma al match-scudetto si penserà più avanti. Ora resta la superprestazione con cui Ferretti & C. han tolto di mezzo gli abruzzesi. I parziali raccontano come non mai la gara: 3-2 6-2 0-1 3-3.

Dicono che la Rari non si è fatta sorprendere [illegible] martedì, ma soprattutto che ha giocato con una determinazione feroce. Il Pescara, azzannato fin da subito alla gola dei leoni di [illegible]strangelo, si [illegible] battuto con la disperazione [illegible] una vittima del Circo Massimo, ma appunto in quanto vittima ha finito presto per soccombere. Estiarte ha tentato inutilmente di tenere in rotta I suoi, ma è riuscito nell'impresa (ché tale ieri era) solo nel primo parziale.

Quando il Savona ha innesta[illegible] la marcia in più, verrebbe da dire trionfale, del secondo quarto, sulla partita [illegible] praticamente calato il sipario. Un 6-2 parziale, del resto, non s'inventa. [illegible] che mai nella semifinale scudetto, meno che mai di fronte a un Pescara che, vinte Coppa Coppe e Supercoppa, veniva dall'aver inflitto alla stessa Rari una severa punizione.

Si stropicciava gli occhi, ieri, chi aveva visto il match di martedì. La facilità di tiro, le controfughe, la freschezza atletica palesate dagli abruzzesi quattro giorni prima sembravano affondare nei ricordi di un tempo lontano. Qui c'era [illegible] [illegible]. Massiccia, granitica, roboante. Accompagnata da un pubblico che, pur ancora lontano dall'aver realizzato il pienone di un tempo, trasudava passione e pareva infondere direttamente energia ai giocatori in vasca.

Sbaglia però [illegible] crede che sia stato facile. Intanto, ci vorrebbe l'ennesimo monumento a Mistrangelo per come ha saputo rigenerare mentalmente prima e tatticamente poi la sua squadra. Eppoi perché il primo [illegible]po [illegible] stato [illegible] diverso da quello della «gara 2», ma non aveva affatto sciolto i dubbi sull'esito conclusivo.

Sandro Bovo, parlando della «bella», l'altro giorno dichiarava che a volte per vincere o perdere basta una manata. Se possieda o meno doti medianiche non si sa. Certo, ieri [illegible] stata la [illegible] destra di Gianni Averaimo a staccare l'interruttore del Pescara. L'episodio-chiave del match con ogni probabilità [illegible] infatti [illegible] a 1'30' del secondo tempo, [illegible] [illegible] tutto da raccontare.

Controfuga abruzzese, Estiarte solo davanti ad Averaimo. Rasoiata secca dell'asso spagnolo, ma prodigioso riflesso del portiere che, mentre la palla sta per infilarlo [illegible] [illegible] braccio destro, miracolosamente schiaffeggia la conclusione del rivale. Corso Colombo balza in piedi: sul rovesciamento di fronte Vicevic firma il 4-2, poi ancora Estiarte in superiorità centra il palo, e sul nuovo rilancio c'è il 5-2 di Milat.

Sul momento, forse, il prodigio del Gianni sarà apparso anche importante [illegible] [illegible] determinante. Invece, alla luce dell'economia dell'intero match, rifulge di una luce talmente in[illegible] da farsi simbolo della semifinale. Qui con ogni probabilità il Pescara ha accusato il colpo più secco cominciando a mostrare la corda, [illegible]i il Savona ha poggiato le fondamenta di un castello fatto di sogni tricolori.

Non è un caso se, sostituito a due minuti dalla fine da Canovero, Gianni Averaimo ha raccolto un'ovazione degna di Pavaro[illegible]i. E non [illegible] secondario che Gianni, pure legatissimo al pubblico e [illegible]sai sensibile ai suoi umori, abbia esultato come raremente lo si è visto fare. Gli abbracci di Mistrangelo e [illegible] compagni, e idealmente [illegible] tutto corso Colombo, valgono più di qualunque commento.

Detto [illegible] un Estiarte cui stavolta sono mancate le «spalle» (disastrosi, poi, Lusic e Salonia), giusto rimarcare, oltre alla solita formidabile prova di Ferretti (e che bravi Mostes, Angelini, Ghibellini) nella megaprestazione della difesa biancorossa la prova di Sciacero e Petronelli, di Vicevic e La Cava, di un Bovo che non ha mostrato troppi problemi al gomito infortunato. Ma era tutto giusto al po[illegible] giusto, ieri. E sarebbe ingeneroso addebitare all'assenza di Bovo (quindi [illegible] riflesso all'impiego di Pisano, ieri in tribuna) il cambiamento di rotta.

La verità è che ieri la Rari ha cancellato quel pomeriggio di un giorno da cani di martedì. E che [illegible] Savona così non deve temere nemmeno la doppia trasferta [illegible] Napoli. [illegible] sogno vive, lo diceva anche uno striscione degli Ultras: «Presidente, mister, ragazzi: grazie per la splendida avventura. You'll never swim alone». Già: parafrasando il celebre motto calcisti[illegible] dei tifosi del Liverpool, si è voluto far sapere che la Rari non nuoterà mai da sola. Ieri se ne sono accorti tutti.

[illegible] Baglietto
Danilo Sanguineti

L'urlo di Mistrangelo

«Un grazie anche alla società»

SAVONA. Fine partita, un Claudio Mistrangelo finalmente raggiante: abbraccia tutti i suoi ragazzi uno per uno, l'incubo Pescara [illegible] stato spazzato via da una grande prestazione collettiva. «Oggi ha funzionato tutto, — esordisce [illegible] tecnico savonese — [illegible] stata una gara perfetta dal punto [illegible] vista tattico. Martedì abbiamo peccato di presunzione e siamo stati puniti, [illegible] quella sconfitta ci ha insegnato molto. In settimana abbiamo studiato [illegible] la massima attenzione tutti gli errori che ci hanno portato alla sconfitta, [illegible] abbiamo rimediato nel migliore dei modi». «Un'ottima difesa e un Averaimo insuperabile. — continua il tecnico — Il nostro pressing li ha costretti a spendere mille energie per [illegible] la via della porta. Poi la nostra panchina ha fatto il [illegible], ed anche [illegible]i si è avuta la dimostrazione che nella Rari ci sono tredici titolari».

Poi il tecnico dimostra l'intenzione di voler dividere que[illegible] grande soddisfazion[illegible] la società: «E' la quarta finale-scudetto che conquistiamo in quattro anni, un record per la società e per l'intera città. Ma tutto questo è stato possibile soltanto grazie al grande impegno che il presidente Gervasio ha profuso in questi anni. La finale dev'essere dedicata anche al pubblico, il nostro ottavo uomo, che ci ha sempre sostenuto anche nei momenti difficili, e più che mai oggi».

E adesso arriverà il Posillipo. Mistrangelo: «Non importa l'avversario, l'importante è essere arrivati [illegible] finale dopo la grande paura [illegible] martedì. Comunque fino a questa sera pensiamo a goderci questo meritatissimo successo, solo dalla prossima settimana cominceremo a pensare ai partenopei. In finale sono comunque arrivate le due squadre che anche nel corso della regular [illegible] avevano mostrato la pallanuoto migliore». Alla fine, quindi, festa grande dentro e fuori la pisc[illegible] [illegible] Mistrangelo, che dopo l'ennesimo miracolo è stato letteralmente «accerchiato» da tv e radio. [m. no.]

Claudio Mistrangelo

Ferretti a centroboa: [illegible] si è esibito in alcune giocate di enorme valore atletico

Sofferenza alla Scandone

Solo a 36 secondi dalla fine Gandolfi «giustizia» la Roma

Arriva la finale più scontata, ma conquistata con determinazione e apprensione. Non tanto per il Savona, che in corso Colombo [illegible] ristabilito le gerarchie contro il Pescara, quanto per il Posillipo, vincitore a fatica [illegible] terza partita, contro una Roma indomabile. [illegible] solo gol di differenza, testimoniato dal 13-12 conclusivo, e ancora una volta, come alle Olimpiadi di Barcellona e [illegible] in tante altre occasioni nella sua lunga carriera, il «braccio» decisivo è quello [illegible] Ferdinando Gandolfi.

Vediamo come. Soli 36 secondi al termine, una palla terribilmente importante, la freddezza dell'azzurro con la «Scandone» in tripudio (tifo calcistico, riuscito il gemellaggio fra gli Ultras del Napoli Calcio e la De Giorgio di pallanuoto), il gol che vale una finale. Forse proprio quella che [illegible] Savona non sperava, ma certo conquistata con pieno [illegible] dai napoletani.

Con doppio merito, anzi: quello di aver recuperato un parziale iniziale disastroso, prima 3-0 e poi 4-1 per i romani. Invece, senza eccedere nel nervosismo, ma rimanendo tranquilli e concentrati, stringendo [illegible] marcature su Milanovic e Campagna, i partenopei hanno recuperato il divario. Mai le due squadre hanno acquisito un vantaggio [illegible] [illegible] [illegible] sull'altra: ma questo rientra nella tradizione delle [illegible] incrociate tra Posillipo e Roma.

Una vittoria per parte nella regular season (11-8 i napoletani al Foro Italico, 10-9 i romani alla Scandone), uno pari anche prima [illegible] match di ieri (8-6 pro Roma e 11-10 pro Posillipo). Anche nelle precedenti partite, vantaggio massimo finale di [illegible] reti, a conferma del sostanziale equilibrio fra le contendenti.

Equilibrio che [illegible] rimasto tale anche per quasi tutti i [illegible] minuti di ieri: 10 pari al termine del terzo tempo, con gol di Rossi quando mancavano solo 6 secondi alla sirena. Via agli ultimi nove minuti, illusione per la squadra di Nando Pesci (11-10 [illegible] Feoli a 7'44' dal termine in superiorità numerica), sorpasso per i ragazzi [illegible] Paolo De Crescenzo (pari di Paolo Sorrentino, e rigore [illegible] Franco Porzio per il 12-11 a 5'02' dalla chiusura).

Poi ancora la Roma a pareggiare con l'inesauribile Campagna in superiorità, quando il cronometro segna 1'30' alla sirena. Già si pensa ai supplementari, quando Gandolfi realizza il 13-12. I capitolini si gettano in avanti, Giustolisi perde palla, il Posillipo lascia trascor[illegible] l'ultima manciata [illegible] [illegible]condi e torna a giocare una finale-scudetto dopo quattro anni. [g. s.]

Sandro Campagna, «[illegible]» della Roma

Al torneo di Arma [illegible] girone A è già quasi deciso, il «C» torna in campo questa sera con due partite

Punzo Serramenti, qualificazione già in tasca

Per la squadra di Guidetti due punti decisivi con il Bar Caravella

ARMA DI TAGGIA. Per la Punzo Serramenti Imperia è [illegible] fatta, anche col conforto della matematica; per l'Idraulica Bastianoni Sanremo, in pratica [illegible] sostanziosa fetta di Sanremese, la qualificazione ai quarti di finale della 1ª Coppa Valle Argentina, torneo notturno in corso allo «Sclavi», è vicinissima. Sono le prime sentenze del torneo, che arrivano dalla seconda tornata di partite del girone A che tra gol, emozioni e partite in bilico fino all'ultimo istante, alla fine ha premiato le due favorite del girone.

Il Punzo (Di Sibio, Carbonetto, De Simeis, Cino poi Nepita poi Vigilante, Panizzi, Grossi, Papalia, all. Guidetti) ha vinto un rocambolesco match col Bar Caravella S. Stefano (Guarnaccia, Carnesecca, Capodanno, Damiani, Moretti, Alberti, Di Masi poi Balbo, all. Del Gratta) con un risultato rocambolesco: 5-4. In vantaggio 3-0 nel primo tempo con i gol di De Simeis (poi espulso al 43' per somma di ammonizioni) al 9', [illegible] Papalia al 18' e di Grossi [illegible] rigore al 19', gli imperiesi hanno subito il ritorno del Bar Caravella che ha segnato al 32' con Moretti e al 34' con Damiani [illegible] rigore portandosi sul 2-3; nuovo gol di Grossi al 38', ma dal 4-2 per il Punzo si è passati addirittura al 4-4 [illegible] la doppietta [illegible] Balbo al 40' e al 41'. Il gol decisivo l'ha segnato Papalia al 47'. Un gol che vale la qualificazione per la formazione guidata da Guidetti. Gli spettatori non si sono annoiati. Un po' di paura [illegible] Nepita, colpito duro e finito all'ospedale: escluse le fratture. Arbitrava Pompilio di Diano.

Senza troppe emozioni [illegible] re[illegible] [illegible] secondo match, tra Idraulica Bastianoni Sanremo (Gambacorta, S. Iezzi, Baldisserri, Trasatti, Orrico poi L. Iezzi, Picarreta, Calabria, all. Agnelli) e Lisetta Gastronomia Riva (Minori, Negro, Lucadello, Corio poi Marino, Pinto, Iannello, Spizzo, all. Di Antonio). Match molto tattico, arbitrato da Ronco di Imperia, con un'occasione vera per parte [illegible]n sfruttata, a Picarreta e Spizzo. La classifica del girone A vede in testa Punzo con 4 punti, ormai matematicamente qualificato; seguono Bastianoni a quota 3 con la qualificazione in tasca; Lisetta Gastronomia [illegible] un punto teori[illegible] ancora in corsa e il Bar Caravella (zero), già eliminato.

Stasera il torneo si ferma per un turno di riposo. Domani sera tornano in campo le squadre del girone C: Gelateria Tuingo S. Stefano-File Sanremo (ore 21,15); Bar Piccolo Jolly Arma-Autocarrozzeria Nuova Cerauto Imperia (22,15). Queste ultime due si disputeranno il primato del girone. Classifica girone C: Autocarrozzeria Nuova Cerauto e Piccolo Jolly 2; Tuingo e Fime 0. [b. m.]

[illegible] partecipa al torneo di Arma

Il Cannes torna nella massima serie: forse acquisterà Dib e Roger Boli

Monaco, dopo Scifo arriva Simba

In biancorosso la punta del Paris-Saint-Germain

MONTECARLO. Dopo Scifo, arriva Simba. La campagna acqui[illegible] del Monaco pare riservare più novità del previsto. Dopo l'ingaggio dell'italo-belga, dato per certo ormai da [illegible]tti, nel mirino del club del Principato sarebbe finito anche Amara Simba, centravanti senegalese del Paris St Germain che, scontento [illegible] suo utilizzo parigino (chiuso da Ginola e Weah, ha giocato pochissimo), tornerebbe volentieri sulla Costa Azzurra, dove aveva vissuto due stagioni molto belle al Cannes.

Simba, non più giovanissimo (ha [illegible] anni), [illegible] un attaccante [illegible] talento che ha sempre segnato parecchio. In Francia lo conoscono soprattutto per la cosiddetta «cyclette», la sforbiciata in [illegible] [illegible] cui ha siglato numerosissime reti. Scifo e Simba quindi a rinforzare il Monaco, ma per [illegible] su nessuno dei due ingaggi c'è nulla di ufficiale. I due affari, dati per conclusi, in effetti finora [illegible] hanno potuto esser annunciati per vari motivi. Per Scifo il ritardo dipenderebbe dallo stesso Torino che, prima [illegible] confermare la parten[illegible] [illegible] regista, vuol attendere la doppia sfida della finale [illegible] Coppa Italia contro la Roma.

Un'attesa che avrebbe irritato non poco i dirigenti monegaschi, i quali tra una quindicina di giorni dovranno già convocare la squadra per la ripresa degli allenamenti. In Francia la nuova stagione agonistica parte infatti a luglio. Per Simba l'annuncio potrebbe esser solo questione di ore.

In Costa Azzurra, intanto, il calcio ad alto livello non è più solo il Monaco. Dopo una sola stagione in Seconda divisione è tornato nell'élite anche il Cannes. Promozione sofferta [illegible] meritata. I biancorossi erano giunti secondi nel proprio girone, dietro al Martigues. Per agguantare la serie A hanno dovuto prima vincere il doppio spareggio contro la [illegible]da classificata dell'altro girone (il Rennes), poi disputare il cosiddetto «barrage» col Valenciennes, sfida tra la miglior seconda classificata tra i cadetti e la terz'ultima del massimo campionato.

Il Cannes contro ogni pronostico ha vinto [illegible] grande (2-0) il match di andata a Valenciennes, gestendo poi con [illegible] il ritorno (1-1) e centrando la promozione, tutto [illegible] abbastanza inattesa. Ora il Cannes dovrà allestire la squadra per [illegible] massima serie, [illegible] i dirigenti hanno già fatto sapere che non faranno follie: «Siamo [illegible] città di settantamila abitanti, e la squadra sarà dimensionata alle possibilità di chi rappresenta». Per i rinforzi si fanno i nomi [illegible] Roger Boli, attaccante del Lens e fratello [illegible] marsigliese Basile, e del monegasco Dib che chiuderebbe proprio a Cannes la sua carriera. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 13 Giugno 1993 sv 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La denuncia dell'assessore Brunetti

«Comune bloccato da Tangentopoli»

SAVONA. «Gli uffici del Comune paralizzati dall'effetto Tangentopoli». E' la denuncia dell'assessore agli Affari legali Renzo Brunetti di fronte alla psicosi delle manette che si è diffusa a Palazzo Sisto dopo l'arresto dell'ing. Alberto Casacci. Il provvedimento della magistratura ha re[illegible] prudenti dirigenti [illegible] funzionari del Comune che ora osservano le procedure amministrative.

«Immagino che un fenome[illegible] analogo [illegible] verifichi anche negli altri enti locali - sostiene l'avvocato Brunetti - ma per quanto riguarda il Comune di Savona non posso fare a meno di notare l'esasperante lentezza con cui procedono ormai le pratiche. Nessuno è più disposto ad assumersi responsabilità [illegible] proprio per sveltira [illegible] procedura e così, per evitare rischi viene applicata [illegible] normativa in modo certosino. Tutti sappiamo che in Italia [illegible] leggi sono particolarmente abbondanti e di difficle interpretazione e questo spiega [illegible] blocco dell'attività amministrativa che si è verificata negli ultimi tempi».

A volte gli amministratori per aggirare gli ostacoli burocratici e la macchinosità degli uffici, sono costretti a inventare incredibili strattagemmi. Il caso più clamoroso riguarda una manifestazione dedicata alle auto elettriche in programma nelle prossime settimane. Il Comune aveva previsto l'allestimento [illegible] [illegible] piccola esibizione dei prototipi elettrici nelle vie. In base al codice della strada, tuttavia, possono circolare per le vie cittadine solo i mezzi che siano regolarmente muniti di targa. Poichè sarebbe stato impossibile dotare i prototipi di targhe, il Comune ha inventato un mini circuito automobilistico (via Paleocapa) in cui [illegible] auto potranno transitare come se non [illegible] trattasse di una strada. In questo modo verranno aggirate la normativa e la resistenza dei funzionari. [e. b.]

Rafforzata la sorveglianza da Varazze ad Andora, previsto un afflusso record

Weekend, Riviera al setaccio

Ad Alassio i carabinieri hanno controllato la stazione ferroviaria per identificare teppisti e balordi. Operazione della Polstrada: controlli per evitare gli incidenti del sabato sera

Afflusso record in Riviera per il weekend, la polizia ha aumentato i controlli

ALASSIO. L'operazione fine settimana sicuro è scattata in tutta la Riviera. Polizia, carabinieri e vigili urbani sono impegnati da venerdì [illegible] per evitare che il primo vero fine settimana turistico sia occasione per episodi di microcriminalità. Un lavoro che si è iniziato con una profonda azione di prevenzione e che continuerà per tutta la giornata di oggi con controlli e posti di blocco l[illegible]go l'Aurelia e ai caselli autostradali.

Ad Alassio, ieri mattina, gli uomini della compagnia carabinieri al comando del capitano Mauro Gazzi hanno effettuato [illegible] serie [illegible] controlli a tappeto sui turisti scesi dai treni provenienti da Milano [illegible] Torino. La maggior parte dei turisti [illegible] giovani saccopelisti che ripartiranno questo pomeriggio. I carabinieri hanno controllato documenti ed effetti personali. A [illegible] dei giovani sono state trovate armi bianche o droga. I controlli alla stazione ferroviaria verranno ripetuti questo pomeriggio per evitare che il sole e le birre che molti bevono provochino risse [illegible] incidenti come quelle avvenute il me[illegible] scorso.

La Polizia stradale ha organizzato una serie di posti di blocco lungo l'Aurelia per controllare chi arriva in Riviera in auto. Ieri sera le pattuglie [illegible] [illegible] dislocate nelle vicinanze dei locali più frequentati per evitare che il popolo della notte eccada [illegible] la velocità in auto. Questo pomeriggio gli agenti saranno [illegible] impegnati nel difficile lavoro di evitare code e ingorghi [illegible] un'Aurelia sempre più intasata.

A Borghetto Santo Spirito i Vigili urbani hanno invece effettuato una grossa operazione per scoraggiare l'arrivo di extracomunitari senza permesso [illegible] soggiorno. Per [illegible] decina [illegible] ambulanti marocchini e senegalesi in Italia illegalmente è scattato il foglio di rimpatrio. Se non lo rispetteranno e saranno nuovamente trovati sul territorio nazionale rischiano l'arresto. Alcuni di loro, trovati [illegible] possesso di merce [illegible] il marchio contraffatto, [illegible] [illegible] denunciati anche per questo reato. Diversi extracomunitari sono stati allontanati anche a Varazze.

In tutta la Riviera le forze dell'ordine hanno potenziato, da venerdì sera sino a questa notte, il numero di pattuglie impegnate nel controllo del territorio. Agenti e carabinieri in borghese hanno circolato per le vie più frequentate e [illegible]lle [illegible] per evitare qualsiasi incidente. L'operazione per garantire un week-end sicuro verrà ripetuta ogni fine settimana sino alla metà di settembre. I risultati degli anni scorsi, infatti, hanno dato esiti positivi.

Stefano Pezzini

Avrebbe ricevuto [illegible] mazzetta per l'impianto di decolorazione

Tangenti all'Acna di Cengio Ricercato l'ex senatore Visca

L'ex senatore Giuseppe Visca

CENGIO. Tangenti per la costruzione dell'impianto di decolorazione delle acque all'Acna di Cengio, realizzato lo scor[illegible] anno. Non solo: l'ex senatore del psi Giuseppe Visca, di Acqui Terme, è ricercato dalla procu[illegible] di Monza perchè avrebbe ricevuto una tangente [illegible] 190 milioni dalla società «Ecologia spa» [illegible] Milano per non intralciare, con le [illegible] conoscenze nel settore ambientalista, la costruzione dell'impianto. Visca, che sarebbe fuggito a Santo Domingo, era noto per le [illegible] posizioni radicali a favore della chiusura dell'Acna [illegible] per il risanamento della Valle.

Memorabili restano alcune delle [illegible] battaglie [illegible] gli operai, le sue visite allo stabilimento Acna [illegible] sempre state caratterizzate da momenti [illegible] grande tensione. Impossibile per ora conoscere quali sviluppi su Cengio potrà avere l'inchiesta di Monza.

Giuseppe Visca, eletto a Palazzo Madama nel 1987 nella circoscrizione Acqui Terme-Novi Ligure-Ovada, è accusato di estorsione [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Presidente dell'ospedale di Acqui fino al 1978, vice sindaco e assessore comunale ai Lavori pubblici negli Anni Ottanta, Vi[illegible] non si era ripresentato candidato al Senato alla conclusione della legislatura, nel 1992.

Un decreto di latitanza è stato firmaro ieri ne[illegible] confronti dal giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Monza, Patrizia Gallucci, proprio nell'ambito dell'inchiesta che i giudici lombardi stanno svolgendo sulla «Ecologia».

L'ex senatore di Acqui Terme si troverebbe da qualche tempo a Santo Domingo dove, secondo alcune voci, si sarebbe risposato. N[illegible] giorni scorsi la Guardia di Finanza aveva perquisitio la villa (che è in vendita) che la famiglia di Giuseppe Visca pos[illegible] a Quaranti, nell'Astigiano. Sull'inchiesta di Monza e sui suoi riflessi in Liguria per il momento [illegible] trapelano indiscrezioni. Solo nei prossimi giorni sarà possibile delineare meglio ruoli, tempi e modi dell'intera vicenda. [r. al.]

Pallanuoto: il Savona batte il Pescara, ora difenderà il titolo dall'assalto del Posillipo

Rari, trionfo in vasca e in tribuna

Duemila spettatori hanno spinto i biancorossi alla conquista della quarta finale-scudetto consecutiva
Ritrovato nel momento più difficile lo splendido e decisivo feeling tra la squadra di Mistrangelo e il pubblico

Gianni Averaimo, pugni al cielo, esulta con tutto il pubblico di corso Colombo

SAVONA. «Questa è la vittoria, una grande vittoria, anche [illegible] [illegible]prattutto della società. Quattro finali-scudetto [illegible] quattro [illegible] non si raggiungono soltanto [illegible] il lavoro d[illegible] giocatori in vasca». E' la dichiarazione-manifesto con [illegible] ieri Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari, ha inviato la dedica più accorata, la sottolineatura più importante, nel dopopartita del vittorioso match (12-8) con il Pescara.

La Rari ha centrato ieri l'en[illegible] traguardo [illegible] queste magiche sere che durano da tante stagioni. Due scudetti (e il terzo da giocarsi adesso contro il Posillipo), tre Coppe Italia, una finale di Coppa dei Campioni. E' il bottino conquistato in uno spazio di tempo limitatissimo, il presupposto alle poche ma significative parole del tecnico stesso, uno che non apre mai bocca per caso.

E la Rari si è elevata nuovamente al massimo rango proprio nel giorno più difficile, quando arrivava dalla tremenda scoppola sofferta quattro giorni prima di fronte alla stessa squadra di Estiarte. Lo ha fatto ritrovando per di più in pieno quel feeling con la gente di Savona che pareva affievolito, dimenticato, inespresso, passato di moda.

Ma forse la differenza è proprio qui. Magari non si rivedranno [illegible]iù (colpa anche degli orari pomeridiani attuali, rispetto a quelli serali del passato) i tremila-tremilacinquecento spettatori che riempivano [illegible] Colombo come un [illegible]. Però i duemila di ieri sono [illegible], pervasi da autentica passione biancorossa, da vero [illegible] per una squadra che [illegible] bisogno soprattutto di quello.

La qualità, signori. Quella di una compagine che probabilmente [illegible] ha eguali al mondo, che domina l'Italia da tre stagioni e che non ha fatto altrettanto in Europa solo per caso o per decisioni prese «in alto». La stessa qualità del tifo [illegible] ieri, mirato [illegible] competente, compatto e attentissimo, infine determinante quanto [illegible] parate [illegible] Averaimo e la possanza a centroboa di Ferretti. Nessun curioso, ieri in corso Colombo, nessuno capitato lì per caso o per noia, per moda [illegible] per fare passerella. Sette leoni in vasca, chiedeva ieri prima del match la «Letimbro», e non si era accorta che di leoni ieri ce n'erano duemila. In vasca e fuori. [r. bg.]

I SERVIZI A PAGINA 47

Problemi per i geometri

Esami di Maturità tutti ammessi al Classico

SAVONA. Tutti ammessi all'esame di maturità gli allievi del [illegible]ceo classico Chiabrera e 5 [illegible] spinti fra gli studenti dell'istituto per geometri «Alberti». E' questo il primo responso degli scrutini nelle scuole savonesi. I ragazzi del Chiabrera per ora sono riusciti a fare l'en plein, presentandosi in blocco all'esame di maturità.

Più severi gli insegnanti dei geometri, che hanno impedito a 5 ragazzi di misurarsi con l'esame. Si tratta di 2 studenti del corso A, 2 del serale, 1 del corso C. Tutti promossi i ragazzi del corso [illegible]. Per conoscere i primi risultati delle altre classi bisognerà attendere martedì. Gli scrutini si sono infatti iniziati solo venerdì e, malgrado i lavori siano proseguiti a ritmo serrato, sinora i risultati non sono stati ancora pubblicati. La maggior parte dei presidi, anzi, ha preferito rinviare anche la pubblicazione delle ammissioni solo quando saranno completati gli scrutini. [e. b.]

Da oggi [illegible] mercoledì altre possibilità di vincere con i giochi della Stampa

Un alassino ha vinto tre milioni

Con il replay del concorso di Tutto & Tv

Con Tutto & Tv, il supplemento del giovedì della Stampa, e i giochi collegati che appaiono sul giornale dalla domenica al mercoledì, si vincono ancora milioni. L'ultimo a vincere è stato il signor Domenico Signorile di Alassio (via Privata Genova 19/11), che si è aggiudicato 3 milioni con il concorso della [illegible]a di identità del 9 giugno.

Fate attenzione alla vostra copia di Tutto & Tv e alle estrazioni del lotto. Se i tre numeri stampigliati sul supplemento che avete [illegible] [illegible] sono stati estratti ieri sulla ruota di Torino, avete vinto da 1 a 100 milioni.

Ma non è tutto. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, La Stampa vi rimette in gioco [illegible] altri tre concorsi che danno la possibilità di vincere fino [illegible] 50 milioni. Basta consultare il regolamento pubblicato [illegible]lla pagine che seguono. Fin da [illegible] potete dunque ricominciare a giocare, [illegible] buona fortuna con La Stampa.

Solo politici e sindacalisti all'incontro di ieri

Poca gente in piazza per aiutare l'Omsav

SAVONA. Solo politici e sindacalisti all'assemblea generale dei Comuni della provincia per salvare l'occupazione. La manifestazione è stata completamente disertata dai savonesi e anche fra gli amministratori locali si sono registrate pesanti defezioni: solo 233 dei 450 invitati, ieri mattina si sono riuniti in piazza Sisto IV per discutere i problemi dell'occupazione e ben 29 dei 69 Comuni della provincia non hanno inviato rappresentanti.

«La manifestazione [illegible] importante - afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo, - e un'ampia partecipazione avrebbe [illegible] un preciso significato. Sono preoccupato soprattutto per la [illegible] risposta dei savonesi. In città la disoccupazione viene ormai vissuta con apatia e rassegnazione». Oltre il pubblico, anche molti enti locali hanno disertato l'appuntamento: nel registro delle presenze mancavano ben 29 amministrazioni fra cui Loano, Albenga e Alassio.

Folta invece la presenza delle autorità, dal senatore Ruffino, all'onorevole Camoirano, dal viceprefetto Cervoni al presidente della Provincia Robutti, al vescovo Dante Lafranconi che ha sottolineato [illegible] di «aver fiducia anche in questo momento di difficoltà e di continuare ad operare per il bene comune». Risoluto l'intervento del sindaco Sergio Tortarolo: «La città senza industrie è destinata a morire. E' inutile farsi illusioni. Se non difendiamo le fabbriche non ci sarà futuro per nessuna altra forma imprenditoriale». Lunghissimi, come da copione, gli interventi dei sindacalisti Pinotti (Cgil), Congiu (Uil), Berta e Custodi (Cisl), che hanno tratteggiato la drammatica situazione dell'economia [illegible] che fa registrare 18 mila disoccupati, 500 in lista di mobilità, [illegible] mila 500 posti a rischio e decine di aziende avviate al fallimento. Accanto alle di disperate situazioni di Omsav, Metalmetron, Savam di Altare, Ferrero di Vado Ligure, molte altre aziende sono in crisi. Per il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, «l'iniziativa era importante affinché la città prendesse [illegible] della crisi».

Polemica la Lega Nord: «Un'assemblea legata alle vecchie logiche, incapace di affrontare i problemi nel concreto».

Ermanno Branca

Un momento dell'assemblea che si è tenuta ieri mattina in piazza Sisto IV

Alluvione, la magistratura ha richiesto al Comune mumerosi documenti

Il giudice indaga sui ponti

Si vuole chiarezza sulla costruzione e sulla sicurezza delle passerelle crollate a Santuario e in via Cimarosa. Martedì un sopralluogo sui resti alla foce del Letimbro

SAVONA. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta sui ponti distrutti dall'alluvione. E' stato il sindaco Sergio Tortarolo ieri mattina a darne notizia, in seguito alla richiesta di documentazione avanzata dalla magistratura savonese. Si tratterebbe di un approfondimento dell'inchiesta che era stata avviata a settembre, in seguito alla morte di Ro[illegible] Bartocca e della figlioletta di [illegible] anni Anna Maria, che vennero travolte sulla porta di casa dal torrente Quiliano che aveva sfondato gli argini.

La magistratura ora sta cercando di accertare se la disgrazia avrebbe potuto essere in qualche modo evitata, con accorgimenti tecnici. Nell'ambito dell'inchiesta, la magistratura sta ora indagando sui [illegible] ponti di Santuario travolti e danneggiati dall'alluvione e soprattutto sul ponte di via Cimarosa alla foce del Letimbro che è stato divelto come un fuscello dal torrente in piena.

Martedì i resti del ponte verranno visionati da tre periti per verificarne le fondamenta. In seguito la struttura verrà demolita per far posto ad una nuova passerella. La violenza del fiume in piena, lo scorso settembre ha trascinato in mare una parte del ponte di metallo che non è più stata rinvenuta.

«Dovremo individuare risorse in bilancio - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo - per sistemare la passerella. Occorrono almeno [illegible] milioni. Una cifra che non rientra nell'ambito dell'appalto per la ricostruzione dei [illegible] ponti di Santuario». Il Comune per la sistemazione dei ponti ha previsto una spesa di oltre 2 miliardi. Altri 3 verranno impiegati per mettere riparo ai dissesti provocati dall'alluvione a strade e argini.

Intanto l'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti lancia l'allarme per il degrado idrogeologico della vallata del Santuario: «L'alluvione è stata sicuramente un evento eccezionale ma anche l'uomo ha contribuito con una dissennata politica di disboscamento. Negli ultimi anni nella valle del Santuario non sono stati rispettati gli equilibri naturali. La corsa al ripopolamento e la politica di costruire decine di villette alla fine ha provocato questi risultati. Il fatto che la provincia venga indicata come la [illegible] più boscosa d'Italia non ci autorizza a dilapidare il patrimonio naturale». [e. b.]

Il ponte di via Cimarosa crollato durante l'alluvione è al centro dell'inchiesta

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Negozio in via Pia fallito spariti beni per un miliardo

Immacolata Bratti, [illegible] anni, abitante a Savona in via Guidobono 8, domani è chiamata a rispondere di distrazione di beni per oltre un miliardo del [illegible] negozio di abbigliamento nel centro storico in via Pia, dichiarato fallito nel dicembre [illegible] 1988. Inoltre è accusata di non avere versato l'Iva per oltre novecento milioni di [illegible] [b. b.]

[illegible]

Consegnate ieri al sindaco siringhe trovate nei giardini

Il responsabile del Fronte della gioventù (msi) ieri mattina ha consegnato alcune centinaia di siringhe raccolte nei giardini-bunker di via Giuria. Un'azione di protesta per la carenza del servizio di nettezza urbana del Comune. [e. b.]

[illegible]

Astengo: «Fortezza costosa deve andare ai privati»

«Il Priamar deve [illegible] affidato ai privati». E' questo l'auspicio dell'assessore al Turismo, Piero Astengo, per sgravare il bilancio del Comune dalle spese di manutenzione della fortezza. Intanto, in vista delle manifestazioni estive il Comune ha previsto interventi di pulizia. [e. b.]

[illegible]

Identificato l'autore del furto in chiesa

I carabinieri di Varazze hanno identificato l'autore del furto avvenuto lunedì scorso nella chiesa di Santa Caterina. E' un uomo di 50 anni, P.L., che secondo gli investigatori aveva una copia delle chiavi. Il malvivente è impadronito di un reliquario, due ostensori e [illegible] cali[illegible] [c. v.]

[illegible]

Compie 105 anni la donna più anziana di Savona

Oggi Marina Lagasio compie 105 anni. La cittadina più anziana di Savona, che da 28 anni è ospitata da una vicina di casa, Andreina Rebella, in via Rusca, [illegible] riceverà la visita del sindaco Sergio Tortarolo. [e. b.]

ORAFI

Ferrarassa confermato presidente provinciale

Franco Ferrarassa, consigliere comunale della dc ed [illegible] presidente Ascom, è stato rieletto alla presidenza dell'Associazione orafi e orologiai. Roberto De Marco e Eugenio Piscopo sono invece vice presidenti. Le cariche resteranno in vigore sino al 1996. [e. b.]

Il fatto nel pomeriggio al Prolungamento

Savona, drogato rapina un giovane

SAVONA. «Se non mi dai la collanina ti accoltello». E' la mi[illegible] che ieri pomeriggio un tossicodipendente ha fatto a un ragazzo di 20 anni. La vittima non ha avuto scelta: si è sfilato la collanina d'oro e l'ha [illegible]gnata al malvivente, che è poi fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'episodio, sul quale [illegible] ora in corso indagini degli agenti della squadra mobile e della volante, è avvenuto poco dopo le 18, nella [illegible] [illegible] Prolungamento. Il protagonista è un drogato, che nei [illegible] [illegible] ha compiuto numerosi furti e scippi in città e che, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe già stato identificato dagli inquirenti. Il [illegible] nome, [illegible] quello del ragazzo rapinato, non è stato ancora rivelato.

Il tossicodipendente, stando ad una prima ricostruzione dei fatti, ha avvicinato la vittima in piazzale Eroe dei due Mondi e ha incominciato a pedinarla, aspettando il momento opportuno per entrare in azione. All'improvviso, il drogato ha sfilato dalla tasca dei pantaloni il coltello e l'ha puntato contro il ventenne, che non ha avuto alcuna possibilità di reagire. Il giovane, ripresosi dallo choc, ha poi chiamato la polizia, che ha iniziato le prime indagini, coordinate dall'ispettore, Marco Salaris. Le testimonianze, raccolte dagli agenti della volante, avrebbero già consentito di identificare l'autore della rapina. Le ricerche del drogato si sono protratte fino a tarda notte, [illegible] il tossicodipendente sembra essere scomparso nel nulla.

Intanto continuano i controlli anti-droga nel centro. Anche ieri sera le pattuglie della volante hanno circondato la zona di via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia, che continuano ad [illegible] frequentate dai drogati. Una decina di giovani [illegible] stati identificati e allontanati, come prevede il piano di vigilanza [illegible] a punto nei giorni scorsi dal questore, Mimmo Nicoliello, e dal prefetto, Mario Della Corte. [c. v.]

Varazze: ferito brigadiere dei carabinieri

Terrorizza l'albergo armato di coltello

VARAZZE. Storia di ordinaria follia ieri [illegible] a Varazze. Protagonista un ingegnere di Catania, Gaetano Lomeo, [illegible] anni, in vacanza da qualche giorno nella Pensione Torrietti, in via Nazioni Unite. L'uomo poco dopo le 21, armato di un coltello da cucina, ha seminato il panico nei locali, tanto che la proprietaria, Mema Bagnasco, 72 anni, è stata costretta a chiamare i carabinieri. All'arrivo dei militari, il professionista [illegible] si è calmato; c'è stata una colluttazione fuori della pensione, nei giardini di via Nazioni Unite e nel corso del tafferuglio è rimasto ferito un brigadiere dei carabinieri. Si tratta di Luciano Battoglia, 28 anni, [illegible] ha riportato una profonda ferita alla gamba destra; [illegible] è ricoverato nell'ospedale San Paolo di Savona con prognosi di 15 giorni. E' rimasto contuso anche il suo aggressore che è stato in un primo tempo trasportato nell'ospedale di Varazze e, dopo un paio di ore, trasferito anch'egli al San Paolo. Ora l'uomo è in stato di fermo, accusato di tentato omicidio. Un'imputazione però che forse sarà ridimensionata nelle prossime ore e trasformata in lesioni. Il movimentato episodio è avvenuto subito dopo cena quando l'ingegnere, un tipo taciturno, come hanno raccontato ai carabinieri alcuni testimoni e in particolare la proprietaria della pensione, ha afferrato un grosso coltello da cucina e, indossando un paio di guanti neri, si è messo a girare minaccioso per i corridoi. La titolare si è spaventata e quando ha visto Lomeo dirigersi verso [illegible] camera, ha avvertito i carabinieri. Da Varazze una pattuglia [illegible] il brigadiere Luciano Battoglia e il maresciallo Renato Zeppa, ha raggiunto la pensione. L'uomo, quando ha visto i militari, è scappato verso i giardini che si trovano a poche centinaia di metri. C'è stato un inseguimento a piedi che si è concluso proprio tra le panchine. Il brigadiere si è avvicinato a Gaetano Lomeo per calmarlo e convincerlo a consegnare il coltello. C'è stata [illegible] colluttazione nel corso della quale il militare è stato ferito alla gamba. [c. v.]

Il fatto di Varazze

«Perdono mia moglie per l'incendio»

SAVONA. «Non provo rancore per mia moglie anche se non riesco a capire come possa essere arrivata a fare un gesto del genere. Forse non era in sé quando ha appiccato l'incendio». A parlare è Giuseppe Vacca, 43 anni, consulente tecnico della «Italreefer» di Varazze. La moglie, Norma Camiletti, 44 anni, è [illegible] [illegible] con l'accusa di incendio doloso: ai carabinieri ha confessato di aver appiccato il fuoco all'azienda dove lavora il marito per vendicarsi.

Da tempo cercava di riconciliarsi con lui, di ricominciare [illegible] vita coniugale, ma quando si è resa conto che tutti gli sforzi erano vani, ha deciso di fargliela pagare. «Siamo separati da quattro anni - racconta ancora l'uomo - ma nell'agosto [illegible] ho deciso di ospitarla in casa per il bene di nostra figlia. I patti, però, [illegible] chiari. Ognuno dove proseguire per la sua strada. Lei è sempre stata un po' rissosa, ma non avrei mai pensato che potesse arrivare a tanto». [c. v.]

Deroga del Comune

Da oggi bar aperti nei festivi

SAVONA. Da [illegible] i pubblici esercizi di Savona potranno restare aperti anche nei giorni festivi. L'assessore al Commercio Francesco Bedini ha [illegible] la deroga alla legge 425, offrendo la possibilità ai titolari di bar e ristoranti di tenere aperto tutta la settimana, rinunciando alla chiusura domenicale o al giorno di riposo infrasettimanale. Del provvedimento, che è stato adottato su sollecitazione di Camera di commercio e associazioni di categoria, usufruiranno quasi certamente tutti gli esercenti della fascia [illegible]ra, maggiormente interessati al flusso turistico derivante dalla [illegible] ai bagni marini. Anche gli esercenti del Santuario avevano presentato analoghe richieste.

Della deroga non approfittano di solito i titolari dei bar e dei ristoranti che lavorano soprattutto nei giorni feriali grazie ai pendolari. Da martedì, inoltre, scatterà [illegible] analogo provvedimento per i titolari dei negozi alimentari situati nella fascia costiera. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I bambini di Luceto scrivono al sindaco

Caro signor sindaco, siamo i bambini della scuola elementare di Luceto. Abbiamo saputo dai nostri genitori che agli Erchi, davanti alla nostra scuola, sarà costruita una fabbrica. Non non vogliamo fabbriche in quel terreno perché ci andiamo a raccogliere il rosmarino, le criche e i giacinti selvatici e le pere che maturano sugli alberi vecchi.

Noi vogliamo fare un patto [illegible] lei ed è questo: lei dica ai padroni della fabbrica che vadano a costruirla da un'altra parte, ad esempio a Savona, dove le fabbriche chiudono, difatti qualcuno dei nostri parenti è licenziato.

Lei, signor sindaco, faccia costruire agli Erchi un bel parco, anche con giochi e ci metta dei guardiani così anche lei darà un po' di lavoro e noi potremo giocare tranquilli, senza paura delle bisce e delle siringhe. E poi potremo continuare a respirare l'aria pura. Le scriviamo nel nostro ultimo giorno di scuola: speriamo di essere tutti promossi e pensiamo che anche lei sarà contento di questo.

Corinna Checcucci, Diego Core, Christian Lacqua, Marco Carlevaro, Dario Rossello, Chiara Damonte, Marco Ballocco, Andrea Alessandri, Fabrizio Caruso, Chiara Lagorio, Daniele Della Morte, Lorenzo Del Nero, Emanuela Manzino, Eleonora Manzino, Chiara Biale, Iacopo Servetto, Federico Caponi, Simone Fierro, Lorenzo Frumento, Damiano Basso, Michele Tosques, Silvia Mosca, Giada Tosques, Rosario Bitonti, Massimo Serafin, Antonio Spina, Flavia Vico, Federica Morini. Albisola S.

L'Enpa condanna la pesca d'altura

Mi risulta che stia ottenendo grande successo la pesca, cosiddetta sportiva, d'altura. Alcuni circoli nautici avrebbero addirittura bandito gare con premi per le imbarcazioni che cattureranno gli esemplari più grandi. Per l'esistenza dei pericoli e delle difficoltà che incontrano le grandi specie pelagiche a sopravvivere e riprodursi nel Mar Ligure, non pare allo scrivente che tali manifestazioni possano ancora essere tollerate, posto che verranno uccisi, tra l'altro non per scopi alimentari, esemplari adulti che si trovano al vertice di una delicata catena biologica assediata dalle attività umane. E' inoltre facilmente prevedibile che verranno catturati ed uccisi anche animali appartenenti a specie eccezionalmente transitanti nel Mar Ligure, con ulteriore rarefazione della [illegible] presenza.

Già da tempo l'Enpa va chiedendo, finora inutilmente, il divieto di pesca o l'immediata liberazione per tale fauna occasionale. Di fronte al preannunciato assalto alle residue risorse pelagiche, che certamente verrà condotto con dovizia di tempo e mezzi da parte dei predetti «pescatori sportivi d'altura», mi chiedo se tali gare e manifestazioni siano compatibili con gli scopi e le finalità del santuario per la protezione dei cetacei, recentemente istituito nel Mar Ligure dai competenti ministeri.

G.B. Buzzi, Presidente Enpa

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

[illegible]

[illegible]ONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. [illegible].
[illegible] *Comune*, corso Italia 178, tel. [illegible].

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640508.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, [illegible] 489810.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, [illegible]. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
FINALE [illegible]
Richeri, corso Europa 21, tel. 601703.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. [illegible].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936.
PIETRA LIGURE
Finedil, via Montaldo 14, tel. 628035.
[illegible] LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [illegible].
[illegible]
Nanni, [illegible] 17, tel. 724107.
[illegible]
Montenaro, via Mameli 24, [illegible]. 971013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono [illegible].444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 12 GI[illegible]

NATI. Claudia Stilo.

[illegible]. Giuliano Demo e Cinzia Brando. Valter Suria e Viviana Mazzarello.

MORTI. Maria Annaratone ved. Boccone, di 86 anni, residente a Celle Ligure in via Frighetto 7; il trasporto diretto è previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Celle Ligure. Vittorio Corsiglia, di 83 anni, residente a Savona in via XX Settembre 19/1; funzione religiosa prevista per oggi alle 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo, successivamente trasporto diretto al cimitero di Zinola. Ernesto Gastaldello, [illegible] 67 anni, residente a Vado Ligure in via [illegible] 14; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Teresa Cacciotti ved. Siri, di 82 anni, residente a Savona in piazza Lavagnola 10/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,40 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. I pensionati aventi diritto possono ottenere il rinnovo dell'esenzione [illegible] ticket sanitario [illegible] lunedì a sabato dalle 7,30 alle 12,30 presentandosi agli uffici della Circoscrizione di appartenenza.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro con Giorgio Benvenuto

Martedì alle 21 nella sala consiliare della Provincia è previsto un incontro con l'ex segretario nazionale del psi Giorgio Benvenuto, organizzato dal psi e dal periodico Pagine savonesi. L'introduzione sul tema «La costruzione di un'aggregazione progressista e di sinistra» sarà curata da Floriano Cordini. Presiede il segretario provinciale psi Tomaso Amandola. [e. b.]

SASSELLO

Infiorata del Corpus Domini

Oggi nelle [illegible] del paese si svolge la tradizionale infiorata del Corpus Domini, organizzata [illegible] il patrocinio di Comune e Pro Loco. [e. b.]

CONFERENZA

Storia del '300 a Toirano

Incontro su «Osterie, giochi d'azzardo, prostituzione nel trecento toiranese», oggi pomeriggio alle 17, nel palazzo del Marchese di Toirano. Relazioni di Mario Cennamo e Orlando Boccone. [a. r.]

Savona, nell'inchiesta sulla provinciale Onzo-Arnasco coinvolto anche Giancarlo Badino

Tambuscio interrogato per tre ore

Il geometra ha respinto le accuse di truffa e falso

SAVONA. Aldo Tambuscio, 57 anni, il geometra della Provincia finito in carcere con le accuse di truffa e falso in atto pubblico per presunte irregolarità nei lavori sulla provinciale Onzo-Vendone-Arnasco, ieri ha risposto per oltre tre ore alle contestazioni del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e ha respinto gli addebiti. Era assistito dall'avvocato Pier Mario Calabria, che non ha voluto dire una parola sull'interrogatorio ma ha anticipato la richiesta di revoca dell'ordine di custodia cautelare a carico del funzionario.

Intanto, nell'inchiesta è comparso anche il geometra Giancarlo Badino, abitante a Savona in via Tissoni 12, collega d'ufficio di Tambuscio. Ha subito una perquisizione ordinata dall'autorità giudiziaria proprio nell'ambito delle indagini sui lavori che riguardano la provinciale. La perquisizione equivale all'avviso di garanzia. Presumibile, quindi, che l'ipotesi di reato nei confronti del geometra Giancarlo Badino sia la stessa che ha portato in carcere il suo capo ufficio.

Una conferma indiretta viene dall'interrogatorio di ieri. Il sostituto Alberto Landolfi ha contestato al geometra Aldo Tambuscio la truffa e il falso «in concorso con altri». Gli «altri» sarebbero Giorgio Damonte, titolare dell'omonima impresa appaltatrice dei lavori sulla provinciale, e il geometra Giancarlo Badino.

L'imprenditore era stato interrogato alcune settimane fa [illegible] sugli appalti della Provincia ed era uscito dall'ufficio del magistrato con un avviso di garanzia per truffa e falso. Giorgio Damonte si è aggiudicato l'appalto «incriminato», 380 milioni, con un ribasso d'asta del 27 per cento. Poco dopo, veniva approvata una variante per palificazioni della provinciale, sembra mai eseguite, che riportava il costo dei lavori a [illegible] milioni. Poi, un'altra irregolarità: i muri della provinciale non avevano le dimensioni previste nel capitolato di appalto. Per evitare contestazioni (si era già iniziata l'inchiesta sugli appalti provinciali), sarebbero stati detratti 50 milioni dall'importo stabilito. Con il collaudo, però, l'ammontare dei lavori sarebbe stato ristabilito in 380 milioni.

Dietro questo «valzer» di milioni, secondo l'accusa, si nasconde una la presunta truffa ai danni della Provincia. Il geometra Aldo Tambuscio respinge questa interpretazione e, nel corso dell'interrogatorio, avrebbe attribuito eventuali irregolarità a Giancarlo Badino.

Nella cassaforte dell'appartamento di Aldo Tambuscio, gli investigatori hanno sequestrato oltre 20 milioni in contanti, chiusi in buste. Il funzionario avrebbe detto di [illegible] prelevato il contante «per un investimento». E i cospicui conti bancari? «Sono i risparmi - avrebbe sostenuto - di una vita di lavoro». Ieri, il sostituo Landolfi ha acquisito gli atti dell'inchiesta della procura della Repubblica presso le preture, per assenteismo e note spesa per trasferte [illegible] riscontri, a carico di Aldo Tambuscio.

Aldo Tambuscio, il geometra arrestato

Bruno Balbo

Ricercato il marchese Adorno Cattaneo

Avrebbe intascato tangente da un miliardo dall'Iritecna per i lavori all'Expo di Genova

GENOVA. Un [illegible] eccellente ritorna a pieno titolo nell'inchiesta della Procura di Genova sulle tangenti. E' quello del marchese Giacomo Cattaneo Adorno, inseguito da un ordine di custodia cautelare per concorso in concussione. Il marchese Cattaneo Adorno è il primo latitante dell'inchiesta genovese. Il presidente della Gepco, la società di costruzioni che ha avuto un ruolo chiave nella realizzazione delle grandi opere colombiane, si è [illegible] irreperibile.

L'ordine di carcerazione è stato emesso dal gip Roberto Fucigna, su richiesta dei sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti. Cattaneo Adorno è accusato di aver intascato una tangente da capogiro (si dice un miliardo) dall'Italimpianti-Iritecna. In concorso con lui sono inquisiti Guido Gallione, ingegnere e mediatore d'affari, che resta a piede libero, e l'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, arrestato venerdì.

Questa è anche la storia di un'amicizia finita. La tangente sarebbe stata estorta con l'intermediazione di Guido Gallione, che era amico personale di Fulvio Tornich. E proprio quest'ultimo, sotto pressione per settimane, alle fine avrebbe [illegible] il pagamento di una tangente di 3 miliardi e 600 milioni per aggiudicarsi una fetta proporzionale dei lavori per le Colombiane. Infatti, Italimpianti-Iritecna era divenuta la concessionaria dei lavori nel quartiere dell'Expo, cui spettava la suddivisione delle opere tra le imprese.

Un ruolo ambito, dunque, che aveva un prezzo altrettanto elevato. La richiesta iniziale sarebbe stata di 15 miliardi. La trattativa, nelle abili mani di Gallione, si era chiusa a poco più di un [illegible] miliardi e 600 milioni. Il pagamento era stato dilazionato in sei date. Ad ogni scadenza, la società dell'Iri avrebbe versato 600 milioni. Si è usato il sistema dei versamenti estaro su estero, collaudatissimo altrove, ma che [illegible] per la prima volta nell'inchiesta del pool genovese di «Mani Pulite».

A chi erano andati quei soldi? I magistrati hanno individuato tre destinatari: l'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, il mediatore Gallione, e, fatto del tutto inconsueto, un altro soggetto imprenditore, appunto il marchese Cattaneo Adorno. La ripartizione della tangente sarebbe stata effettuata tenendo conto del peso di ciascuna controparte. Ne avrebbero beneficiato, dunque, in misura maggiore l'amministratore dell'Ente Colombo e il titolare della Gepco. Una fetta più piccola è andata a Gallione per l'intermediazione svolta. L'attività di costruttore del marchese Cattaneo Adorno era già [illegible] nel raggio d'osservazione dei magistrati. Sinora, il marchese era stato sfiorato dall'inchiesta. La svolta è arrivata dall'arresto di Fulvio Tornich, ex amministratore delegato di Italimpianti prima e Iritecna dopo. Il manager è finito in manette per presunti illeciti negli appalti del tubificio di Volhzskyi. Quell'accusa è stato il grimaldello che ha scoperchiato i segreti dell'Expo. La vicenda giudiziaria del marchese Cattaneo Adorno potrebbe allargarsi alle opere dei Mondiali '90, in particolare la ristrutturazione dello stadio, affidata alla Gepco.

Il marchese Giacomo Adorno Cattaneo

Paola Cavallero

Vende carburante a metà prezzo, ma non vi è nulla di illegale perché si trova in acque internazionali

Una nave-cisterna «fantasma» nel Ponente

E' la Silja: fornisce gasolio in alto mare agli yacht di lusso

IMPERIA. Nessuno l'ha ancora vista, ma le voci sulla sua presenza al largo avevano cominciato a diffondersi già dalla [illegible] settimana, tra gli operatori nautici del Ponente ligure: è una presenza inquietante, soprattutto per i gestori delle stazioni di carburante dislocate nei porti turistici della Riviera dei Fiori, quella della «Silja», la misteriosa nave-cisterna che fa rifornimento volante di gasolio, a tariffe ultra-concorrenziali, agli yachts in transito nel Mar Ligure.

E' stato il settimanale in lingua inglese «The European» a dare per primo notizia della petroliera «fantasma», in una corrispondenza da Nizza.

Dove sia ancorata (ma è più probabile che incroci sulle rotte dei panfili di lusso, tra Alassio e Montecarlo: era stata segnalata davanti a Sanremo, poi pare che si sia spostata all'altezza dell'isola Gallinara), non lo sa nessuno: l'agenzia «Ross mare» di Savona, che si occupa di bunkeraggio delle grandi imbarcazioni da diporto, ne tace l'esatta posizione.

L'unica cosa certa è che la «Silja» si trova a [illegible] miglia dalla costa, ben oltre il limite delle acque territoriali, che è di 12 miglia. [illegible] chi è interessato, sa bene come rintracciarla: da tre settimane, da quando cioè ha iniziato l'attività, ha «servito» almeno una dozzina di natanti.

L'orario di questa stazione di servizio galleggiante, la prima del genere nel Mediterraneo (ne esiste una ai Caraibi, e per i mercantili se ne [illegible] un'altra nel Mare del Nord), è dalle 7 alle 24, per sette giorni la settimana.

Questo, almeno, è quanto i diportisti hanno appreso dai messaggi lasciati in quasi tutti gli approdi nautici più esclusivi, distribuiti tra la Costa Azzurra, a partire da Saint Tropez, e Portofino, e che garantivano «efficienza, onestà e soddisfazione».

Una forma di promozione discreta, effettuata [illegible] clamori, ma che ha subito cominciato a dare frutti e che altri, copiosi, ne promette per l'imminente stagione estiva.

Che sia un «business» allettante, per i Vip che vanno per mare, non c'è dubbio: il carburante viene venduto senza oneri fiscali a 420 dollari a tonnellata, contro il migliaio del prezzo in Italia, dove l'Iva è del 19% e il dazio è di 680 lire a litro. Chi fa il pieno in alto mare, quindi, attraverso le pompe della «Silja», non paga le imposte del quale è gravato. E questo è possibile, perchè la nave-cisterna è in acque internazionali: «Non è un reato, non esiste niente di illegale, perchè la normativa consente di operare in regime di extraterritorialità», assicura Silvio Rossi, il titolare della Ross mare, che è già stato soprannominato «il re del diesel».

Da dove arriva il gasolio erogato dalla «Silja»? Il greggio risulta acquistato in Kuwait e raffinato in Danimarca. La nave cisterna, 10 mila tonnellate di carico, batte bandiera panamense, ha un equipaggio danese (comandante e sette uomini) e appartiene ad una compagnia di navigazione di Malta.

Mediante un braccio mobile, collegato alla manichetta, è in grado di rifornire gasolio a distanza di sicurezza, con qualsiasi condizione del mare, a 40-45 yacths al giorno. Ma devono essere di lusso, e comunque di grosse dimensioni. Inutile avvicinarsi, per chi ha solo una barchetta.

Rifornimento in alto mare a prezzi vantaggiosi, un privilegio riservato ai Vip

Stefano [illegible]

L'animale era diventato quasi domestico

E' morto il tasso amico di Cimavalle

SAVONA. E' morto il tasso «mascotte» degli abitanti di Cimavalle. L'animale è deceduto ieri dopo che era stato affidato per accertamenti al presidio veterinario della VII Usl. I sanitari non escludono che possa trattarsi di un caso di rabbia.

«E' estremamente raro che un animale selvatico come il tasso si avvicini alle [illegible] e cerchi di avvicinare gli uomini - spiega il dottor Salvatore Piacenza, responsabile del presidio veterinario della VII Usl -. Il tasso invece era diventato estremamente domestico al punto da vanificare tutti i tentativi degli abitanti del Santuario di riportarlo nel bosco».

Quasi una storia cinematografica, quella del piccolo tasso che da alcune settimane era divenuto un assiduo frequentatore degli abitanti di Cimavalle, sostando a lungo nei giardini e accettando persino frutta dagli abitanti della zona. Vani tutti i tentativi di ricondurre nel bosco l'animale selvatico. Dopo pochi giorni, il tasso tornava puntualmente vicino alle case. Alla fine era diventato quasi una figura familiare. Improvvisamente il tasso si è avvicinato ancora di più all'abitato cercando di mordere le persone che sino a pochi giorni prima gli fornivano cibo.

A quel punto gli abitanti di Cimavalle si sono insospettiti e hanno deciso di affidare il tasso ai veterinari dell'Usl per verificarne le condizioni di salute.

«Lo abbiamo custodito per circa una settimana in [illegible]zione, come prevede la normativa - spiegano i veterinari dell'Usl -. In apparenza l'animale godeva di buona salute e mangiava regolarmente. Improvvisamente è morto. Ora abbiamo inviato il cadavere a Torino per accertamenti. Esiste infatti il pericolo che l'animale fosse affetto da rabbia. Questo spiegherebbe il costante avvicinamento alle case e il tentativo di mordere le persone. Si tratterebbe comunque di un caso isolato».

I risultati degli esami si conosceranno fra circa una settimana. [e. b.]

RICORDI

RIFLETTENDO SUL PASSATO

Dall'innovativo piano regolatore del 1854 alla dimenticata processione del Cristo Risorto

«Vecchia Savona», ma quanto sei cambiata

Quando gli orti dell'Oltreletimbro si trasformarono in strade

GIUSEPPE Cava parla, nel suo libro «Vecchia Savona», delle trasformazioni che si ebbero nella nostra città sul finire del secolo [illegible] Dice che la sagacia di un notevole gruppo di cittadini ne fece un centro di attività, sia industriali che commerciali, sfruttando le vie del mare (il porto diventò il terzo d'Italia) e le vie dell'entroterra profondo (vale a dire gran parte del Piemonte).

Ci dice Beppin da Cà (questo il suo appellativo dialettale) che il piano regolatore del 1854 - realizzato dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco il marchese Paolo Assoreto - rappresentava un'autentica «divinazione» per quanto riguardava il futuro della città. E' incredibile - egli afferma da proletario onesto - che uomini assuefatti a viuzze che andavano dai due ai tre metri di larghezza e a piazze che misuravano nove metri per sette (piazza della Rovere) o al massimo cinquantacinque per quattordici (piazza del Duomo) «vi abbiano tracciato vie della larghezza di metri quattordici, e piazze di duecentoventisei metri per centoundici e di ottantacinque per quarantotto».

E' così che, fra il 1890 e il 1900, Savona si sdoppiò (tale quale come oggi avviene con il rapido sviluppo edilizio nel «di là del fiume» (anzi: ruscello, chiamato Letimbro). Scrive Beppin da Cà: «Da via delle Lizzie (leggi corso Italia) fino al letto del Letimbro, cominciando dal vecchio Borgo Alto (leggi via dei Mille) fino al mare», gli orti si convertirono in simmetriche strade: corso XX Settembre, via Guidobono, via Montenotte, via Niella e, appunto, corso Italia (già corso Principe Amedeo di Savoia) con relative vie trasversali, e con palazzi che giungevano alle vertiginose altezze di cinque, sette e anche otto piani! L'invasione arrivata dalle altre regioni italiane (in prima fila langaroli e alessandrini) con l'aggiunta di numerosi «stranieri» (quasi tutti figli di italiani emigrati) fu tale che i nuovi arrivati superarono di gran lunga il numero dei savonesi di antica origine.

Quando, nel 1947, iniziai la mia attività missionaria nell'Oltreletimbro, mi resi conto che occorreva fare, prima o poi, un serio censimento dei variegati abitanti di quella periferia, consistente in tre grandi caseggiati (e ché [illegible] Viglienson e Casotto Cineise, i quattro Pòrteghi de Verré) e in più una trentina di case-baracca e, su per la collina (ora piena di villette), le «Cascinn-e» abitate dai «paisén». Soltanto 14 anni dopo - maggio 1961 - mi fu possibile attuare, in maniera seria e dettagliata, quel lontano progetto, anche perché nel frattempo i miei teorici parrocchiani erano passati dai seicento iniziali ad oltre tremila. Di quel censimento, riguardante l'età, lo stato civile, il tipo di lavoro, il luogo di nascita, riferisco qui soltanto quest'ultima stima, per rimanere entro il tema che mi sono proposto. Esclusi i nati sotto i 21 anni (che ho considerato figli di immigrati e di esterni «incrociatisi» con vecchi savonesi), ecco i dati riguardanti i «maggiorenni»: allora lo si diventava appunto con il compimento del ventunesimo anno di età.

Piemontesi 498; Liguri 429; Lombardi 98; Toscani 88; Veneti 72; Siciliani 65; Emiliano-Romagnoli 63; Campani 56; Calabresi 40; Pugliesi 37; Laziali 27; Sardi 16; Marchigiani 14; Umbri 10; Trentini 7; Abruzzesi 4; Valdostani 4; Lucani 2; Nati fuori Italia 70.

In tutto 1600 precisi (manco a farlo apposta!), gli intervistati che avevano accettato di rispondermi. Altri «parrocchiani» (circa 200) si rifiutarono, dicendomi che «col prete non ci volevano entrare». Avessi chiesto loro di venire in chiesa «a far la Pasqua» avrei capito e anche approvato il loro atteggiamento; trattandosi di un'inchiesta completamente al di fuori della sfera religiosa, pensavo che avrebbero capito. Purtroppo, con le frange fanatiche (e religiose, politiche, [illegible]iche, sportive, ecc.) non c'è niente da fare: quanto ai fanatici del «di là del fiume», il 70 per cento era composto da «comunisti arrabbiati» (dico così perché c'erano comunisti onesti ed equilibrati con i quali andavo veramente d'accordo), di «esaltati religiosi»: vi primeggiavano i «geoviani» e addirittura arcaico-cattolici che abitavano «di là del fiume» nelle loro ville, e che giunsero persino a scrivere al vescovo di guardarsi da «quel comunista travestito da prete».

Cose passate e superate «senza lauda e senza infamia». Poi m'interessava mettere in rilievo le conseguenze socio-psicologiche di questa massiccia e variegata invasione. Se fosse avvenuta in maniera graduale (come perloppiù accade) sarebbe stata assorbita psicologicamente dai residenti in loco. Essendo stata così ampia e rapida, provocò il crollo delle antiche tradizioni locali (religiose e civili) senza [illegible] in grado di proporre alternative. Vi siete mai chiesti perché il Palio di Siena abbia conservato tanto consenso, mentre il Confêugo di Savona stia boccheggiando, nonostante i molteplici tentativi di rianimazione? E, per venire al campo religioso, a che cosa si è ridotta la memorabile processione del Cristo Risorto che usciva e rientrava prima che spuntasse il sole, il mattino del Sabato Santo? Oh, come comprendo Beppin da Cà quando, in una delle sue poesie più struggenti, inseriva il ritornello: «Vegia Savonn-a / Quaexi sparìa / No gh'è una pria / Che no àgge in chêu / Che a no ricorde / I tempi belli / I cai castelli quand'eo figiêu».

Una vecchia immagine di Savona. La foto ritrae via Paleocapa agli inizi del secolo, quando le prime automobili attraversavano le strade ancora libere dal traffico e dallo smog

Silvio [illegible]

Le «squadre» della Lega Nord pronte [illegible] governare le cittadine della Riviera

Pietra, ecco la nuova giunta

Giacomo Accame vicesindaco, assessori Rosangela Viani, Walter Cattaneo e Grato Manfredi
Ad Alassio un team di tecnici con l'architetto Marco Melgrati e il commercialista Roberto Laflorio

PIETRA L.
[illegible] SERVIZIO

E' stata varata ieri mattina la prima giunta leghista della storia di Pietra Ligure. Ad affiancare il sindaco, Daniele Negro, 47 anni, assicuratore, che terrà per se le deleghe [illegible] parchi, vigili urbani [illegible] patrimonio, saranno due consiglieri eletti domenica nella lista della Lega Nord e, per la prima volta, anche due assessori esterni. I nuovi membri dell'esecutivo saranno solo cinque infatti, compreso il sindaco, rispetto [illegible] 7 dell'ultima legislatura a guida dc-psi.

Giacomo Accame, vice sindaco, avrà una dozzina di deleghe. Sono: personale, ecologia e [illegible]biente, acquedotto, fognatura, turismo sport e spettacolo, cinema, cultura, industria artigianato e agricoltura. Rosangela Viani, insegnante, sarà invece as[illegible] alla pubblica istruzione, servizi sociali, commercio, igiene e sanità, condizione giovanile [illegible] edilizia sociale.

Gli assessoro esterni sono Walter Cattaneo, architetto, con deleghe ai lavori pubblici, spiagge, protezione civile, urbanistica, illuminazione pubblica, viabilità ed edilizia privata. Esterno anche l'assessore al Bilancio e alle Finanze, Grato Manfredi, segretario comunale in pensione. Venerdì prossimo si riunisce il primo Consiglio. E' la prima volta che, in un Comune importate del Ponente, vengono chiamati ad amministrare due esterni.

Ieri [illegible] intanto [illegible] apparsi in città i primi manifesti di ringraziamento dei partiti. I più solerti [illegible] stati i grandi sconfitti dal voto di domenica, la liste «Uniti per Pietra» (dc, psi, pili). «Grazie lo stesso», scrivono ai cittadini. Anche il primo Consiglio di Loano sarà convocato probabilmente venerdì 18, a al massimo il lunedì successivo, [illegible] neo sindaco Francesco Cenere (dc). Non è ancora ufficiale l'organigramma della [illegible] giunta (a Loano gli assessori [illegible]no 6).

E' probabile però che vengano chiamati ad impegni nell'esecutivo i sei candidati della lista dc-pri-pli più votati domenica scorsa. Nell'ordine: Angelo Vaccarezza, Carlo Perelli, Alberto Dellisola, Gianluigi Bocchio, Pietro Oliva e Umberta Bolognesi.

Augusto Rembado

Il nuovo sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro, della Lega Nord

ALASSIO. Da lunedì sera Alassio avrà una nuova amministrazione comunale. La ripartizione delle deleghe, almeno per i primi mesi, sarà effettuata solo per alcuni settori dove la Lega nord, vincitrice delle elezioni, ha uomini specializzati. E' il caso di Marco Melgrati, architetto, che avrà la delega all'urbanistica, Roberto Laflorio, commercialista, che reggerà le sorti delle finanze.

Con ogni probabilità Roberto Socco avrà la delega ai servizi sociali mentre gli altri settori, turismo compreso, saranno gestiti in maniera collegiale dal sindaco Roberto Avogadro, dal vicesindaco Bruno Bizzarini e dagli assessori Corrado Barbero e Giuseppe Bas[illegible].

Il turismo, assessorato che per Alassio ricopre un ruolo fondamentale, sarà quindi gestito da tutta la giunta. «Per prima cosa vogliamo risolvere il problema della pulizia cittadina. Alassio deve [illegible] un'immagine turistica adeguata alle sue potenzialità. I cassonetti pieni e le strade sporche non [illegible] certo un [illegible] biglietto da visita per la città», spiega il sindaco Roberto Avogadro.

Marco Melgrati rincara an[illegible] la dose: «Pensiamo ad un'Alassio dove il turismo fa rima con il divertimento, l'unico modo per richiamare in Riviera gli ospiti di qualità». [s. p.]

Ad Albenga

Seicento persone per «Alleanza»

ALBENGA. Più di 600 persone hanno seguito venerdì sera ad Albenga la presentazione di «Alternativa democratica», la nuova formazione politica [illegible]gionale composta dall'ex sindaco Angelo Viveri e Danilo Sandigliano. La presentazione, svoltasi al cinema «Ambra», è servita per spiegare nei dettagli obiettivi e motivazioni.

«Per prima [illegible] ci presenteremo alle elezioni di Albenga [illegible] una lista aperta alle forze progressiste e [illegible] ceto moderato per dare alla città un'amministrazione in grado di risolvere i problemi che due anni [illegible] mezzo di paralisi dovuta alla giunta guidata da Mariangelo Vio han[illegible] creato. Il tempo perduto non [illegible] più ma si può cercare di recuperare lavorando con impegno», hanno spiegato Viveri [illegible] Sandigliano. «Alternativa democratica» vuole [illegible] un ruolo regionale visto che, tra gli aderenti, c'è Claudio Buscaglia, consigliere regionale eletto ad Albenga. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Cantieri sull'Aurelia, traffico in tilt

Problemi per il traffico sulla via Aurelia fra Loano [illegible] Pietra Ligure. E' iniziato l'ultimo lotto di lavori che prevede il rifacimento completo dei marciapiedi in entrambi i lati della statale. Il progetto prevede anche la realizzazione di punti luce e un nuovo arredo ur[illegible]. [a. r.]

FINALE L.

Esercitazioni antincendio sull'altipiano delle Manie

«Giornata [illegible] protezione civile e del servizio antincendio boschivo», dalle 8 di oggi, sull'altopiano delle Manie in località Ferrin. La giornata prevede, dalle 14,30, una serie di esercitazioni dimostrative con la simulazione dello spegnimento [illegible] un incendio boschivo. La manifestazione è organizzata dall'antincendio boschivo di Finalborgo. [a. r.]

[illegible]

Si chiudono i seminari della Lega Nord

Si concludono oggi, nella sala della civica biblioteca di Finalborgo, i seminari di management turistico-alberghieri organizzati dalla Lega Nord per i suoi aderenti. La relazione sarà di Giuseppe Loy Puddu del Dipartimento scuola superiore del commercio e del turismo. [a. r.]

[illegible] L.

«Taglio» di cento posti alla Piaggio

Il progetto di ristrutturazione interna, con la previsione [illegible] un taglio di circa cento posti di lavoro, [illegible] l'oggetto dell'assemblea dei lavoratori della «Rinaldo Piaggio» in programma lunedì mattina. Alle 14,30 ci sarà [illegible] Genova un incontro fra i vertici dell'azienda e il sindacato. [a. r.]

CERIALE

Bosco in fiamme [illegible] al cantiere «Sciallino»

I Vigili [illegible] fuoco hanno spento ieri notte a Ceriale un incendio di sterpaglie sviluppatosi lungo la massicciata ferroviaria. Le fiamme hanno minacciato da vicino [illegible] cantiere navale «Sciallino» [illegible] l'intervento dei pompieri ha evitato danni al capannone [illegible] alle barche in rimessaggio. [s. p.]

ALBENGA

Nomadi, tre carovane allontanate dal Lungocenta

Tre carovane di zingari sono state allontanate dal greto [illegible] fiume Centa dai Vigili urbani di Albenga. I nomadi, di ritorno dalla loro festa annuale alla Camargue, si accampano nella [illegible] [illegible] viale Olimpia sollevando [illegible] proteste degli abitanti della [illegible] [s. p.]

CERIALE

Decine di denunce

Videogiochi in Riviera serie di furti

CERIALE. Truffa ai videonoleggiatori Il danno, sino [illegible] quest'oggi, [illegible] calcolato sui trecento milioni. A tanto, infatti, ammontano le denunce presentate ai carabinieri di Albenga, Andora, Ceriale, Savona, Loano, Bardineto [illegible] Calizzano dai videonoleggiatori. Da qualche mese denunciano il furto sistematico delle schede elettroniche dei videogiochi, circuiti stampati che permettono il funzionamento degli eredi dei juke-box. Ogni circuito [illegible] dal mezzo milione ai 5 milioni e, senza scheda, il videogioco non funziona. Secondo i derubati i ladri avrebbero formato una banda specializzata. Il sospetto [illegible] che [illegible] gang abbia la sua base operativa a Ceriale. Le schede rubate verrebbero poi rivendute a videonoleggiatori di altre zone d'Italia a prezzi concorrenziali. I furti sono stati compiuti sia in bar che in sale. «A questo punto chiediamo che vengano svolte delle indagini approfondite per identificare i componenti della banda», chiedono i videonoleggiatori. [s. p.]

ALBENGA

Alla «Mameli»

Gli studenti a scuola di meteorologia

ALBENGA. A scuola per imparare la meteorologia. Succede alle medie «Mameli» [illegible] Albenga dove il professor Giuseppe Slompo ha raccolto, nelle ore serali, un centinaio di studenti nell'aula magna dell'istituto per insegnare venti, correnti marine, nuvole e tutti gli altri fenomeni meteorologici della Riviera.

Il coro terminerà il prossimo 30 giugno. «Si tratta di lezioni svolte al di fuori dell'orario scolastico [illegible] che, evidentemente, interessano visto il grande numero di partecipanti», spiegano i responsabili della scuola albenganese al centro dell'interessante e inedita iniziativa.

Le lezioni non sono costituite solo da leggi fisiche e modi di os[illegible] del tempo ma anche arricchite di altre iniziative.

«Per renderle più interessnti abbiamo deciso di inserire proverbi liguri e modi tradizionali per l'interpretazione del tempo e delle condizioni atmosferiche», conclude il professor Giuseppe Slompo. [s. p.]

Il centro di Calvisio discusso ieri in un'assemblea della Caritas

Comunità antidroga a Finale ora deciderà un referendum?

FINALE L. Un referendum potrebbe decidere [illegible] i finalesi vogliono la realizzazione di una comunità per tossicodipendenti nell'ex canonica di Calvisio. E' una delle ipotesi emerse, l'altra sera, nel [illegible] di [illegible] incontro promosso dalla Caritas a sostegno del progetto che ha presentato per realizzare il centro.

I pareri [illegible] contrastanti. C'è stata persino una crisi politica in Comune [illegible] questo problema. Gli assessori Luca Vecchiato (pli) [illegible] Giuseppe Chillemi (pri), hanno lasciato la maggioranza anche perchè il Consiglio comunale, con [illegible] loro solo voto contrario, ha espresso [illegible] pare[illegible] favorevole di [illegible] al progetto. I cittadini di Calvisio [illegible] stati i primi ad insorgere contro questa ipotesi. «Non abbiamo nulla contro i drogati ma è impensabile realizzare una sorta di comunità terapeutica nel bel mezzo [illegible] [illegible] paese», hanno ribadito l'altra sera. Una petizione, [illegible] oltre mille firme, contrarie a quest'ipotesi, è già stata inviata al sindaco Pi[illegible] Cassullo. Vecchiato ha già chiesto che nel prossimo consiglio comunale si discuta una mozione per bocciare il progetto. Per avvalorare la sua tesi Vecchiato ha letto il parere di [illegible] esperto, Pierluigi Balma Bollone, che dice: «Esistono precise controindicazioni tecniche [illegible] medico-legali alla creazione di una comunità terapeutica a Calvisio».

Il consigliere Luca Vecchiato ha preso posizione sulla comunità antidroga [illegible] programma [illegible] Calvisio

Don Antonio Ferri, responsabile dell'iniziativa per conto della Caritas ha richiamato tut[illegible] [illegible] «valori della solidarietà [illegible] e [illegible]. I sostenitori del progetto ricordano, fra l'altro, che il recupero dell'ex canonica consentierà di ospitare al massimo [illegible] dozzina [illegible] giovani «senza pericolo per la gente». A Calvisio però i cittadini si lamentano già [illegible] fatto che il paese è «abbandonato dal Comune». Il progetto della Caritas ha comunque, [illegible] livello ufficiale, il sostegno di quasi tutti i partiti presenti in Consiglio, dalla dc al pds, in maggioranza, sino ai socialisti che sono stati i primi, con il consigliere Giovanni Ferrari, a sollevare la questione. Proprio il psi aveva organizzato il primo e turbolento incontro a Calvisio. Anche Tarcizio Mazzei, rappresentante [illegible] un gruppo [illegible] genitori che si occupa dei problemi delle tossicodipendenze, ha difeso la proposta della Caritas. Don Antonio Ferri si [illegible] detto disposto ad accettare il giudizio della gente [illegible] una sorta di referendum. L'ipotesi, da alcuni condivisa, rischierebbe però di dividere la città. Il problema dei tossicodipendenti, anche se sentito, non ha mai raggiunto i livelli di guardia. [a. r.]

Laigueglia, ancora polemiche in centro

Rumori notturni le prime proteste

LAIGUEGLIA. Dopo le arance usate [illegible] proiettili per battaglie notturne la protesta degli abitanti del centro storico [illegible] Laigueglia si sposta adesso verso gli schiamazzi. Urla, canzoni, discorsi ad alta voce che nel [illegible] della notte disturbano il sonno dei residenti. E, per fare intervenire comune e forze dell'ordine, gli abitanti stanno organizzando una petizione, la terza nel giro di due anni, chiedendo maggiori controlli e restrizioni all'orario [illegible] bar e birrerie. Sono soprattutto queste ultime ad animare, anche sotto il profilo turistico, la notte laiguegliese. Ma il rovescio della medaglia sono i rumori che gli avventori, quando escono, fan[illegible] disturbando il sonno di chi il giorno dopo lavora.

«Anche perchè non si tratta di [illegible] disagio limitato [illegible] mesi estivi che, nonostante tutto, sarebbe sopportabile. Diversi locali del centro antico lavorano estate ed inverno [illegible] a notte fonda. E quando i clienti escono, magari con qualche birra di più in corpo, [illegible] lasciano andare. Il più delle volte si limitano [illegible] parlare ad alta voce [illegible] spesso cantano o urlano. O addirittura danno vita [illegible] battaglie [illegible] le arance in piazza Libertà. Per non parlare di altri episodi ancora più sgradevoli», si lamentano i residenti.

I titolari dei locali del centro storico sono consapevoli dei disagi che qualche cliente può procurare. «Noi abbiamo detto e continuiamo a dire ai nostri clienti di [illegible] fare rumore per le vie del centro quando tornano alle auto. Ma non possiamo certo accompagnarli alle macchi[illegible]. Quello che era in nostro potere fare, tipo insonorizzazioni e accorgimenti per non disturbare all'esterno, lo abbiamo fatto», spiegano alla birreria «Vico [illegible] forno», una delle più frequentate dai giovani.

[illegible] concludono: «Del resto si sta facendo [illegible] gran parlare di [illegible] la Riviera [illegible] chiave turistica. Ma ogni volta che un locale notturno funziona, [illegible] Laigueglia como Alassio, piovono critiche [illegible] lamentele».
WS[s. p.]

Il sindaco: «Nessun danno alle casse comunali»

Andora, gli ormeggi nel mirino dei giudici

ANDORA. Il numero [illegible] persone in attesa di un posto barca [illegible] porticciolo turistico di Andora è diminuito. Da quando i carabinieri hanno aperto l'inchiesta sulla gestione irregolare degli ormeggi, infatti, almeno una cinquantina di persone iscritte hanno ritirato la loro domanda e un'altra cinquantina sono in procinto di farlo. Una conferma implicita che qualche [illegible] di poco chiaro è successo all'interno del porticciolo. A gestire il funzionamento portuale, per conto del Comune, è stato, per anni, il circolo nautico. «Se illeciti ci sono stati si è trattato di episodi tra privati. A noi non è arrivata nessuna segnalazione su scambi e vendite abusive di posti barca», spiegano i responsabili del circolo.

In pratica gli ormeggi venivano ceduti assieme alle barche. Ufficialmente restavano di proprietà [illegible] primi assegnatari ma, [illegible] fatto, erano utilizzati dagli effettivi proprietari dei natanti. Una irregolarità che sarebbe continuata se i carabinieri, lo scorso gennaio, [illegible] avessero trovato ad Andora uno yacht rubato qualche giorno prima a Rapallo. Seguendo l'inchiesta sul furto gli investigatori hanno scoperto irregolarità nella gestione del porticciolo andorese. Sino ad [illegible]gi, dopo aver ascoltato centinaia di diportisti di tutta Italia, i carabinieri avrebbero scoperto almeno cento casi [illegible]spetti.

Venerdì sera le irregolarità sulla gestione del porticciolo sono finite in Consiglio comunale. «Le [illegible] comunali non hanno subito nessun danno. Gli affitti degli ormeggi sono stati regolarmente pagati. Le irregolarità scoperte scoperte dall'inchiesta riguardano l'uso dei posti barca da parte di persone che non [illegible] avevano diritto. [s. p.]

Pietra: Ersilia Salvi, 86 anni, ha saputo dalla tv la storia del «Sebastiano Veniero» affondato nel '25

Scopre dopo 67 anni com'è morto il fratello

«Era sul sommergibile, partì con un triste presentimento nel cuore»

Alberto Salvi, [illegible] sul «Veniero»

PIETRA L. «Quando Alberto è partito, per [illegible] simulazione militare in mare aveva il sentore che sarebbe successo qualcosa. "Sono sicuro che non ritor[illegible] più, ho paura", disse [illegible] nostro padre».

Ersilia Salvi, [illegible] anni ben portati, originaria di La Spezia ma da alcuni [illegible] cittadina pietrese, è la sorella di [illegible] delle vittime dell'affondamento del sommergibile «Sebastiano Veniero» colato [illegible] picco, il 16 agosto del 1925, nel tratto [illegible] mare antistante Capo Passero (Siracusa). Quello che resta del corpo di suo fratello è probabilmente ancora all'interno del sommergibile affondato quasi settanta anni fa.

L'altra [illegible] ha avuto un sussulto davanti alla televisione. Racconta: «Dal telegiornale ho sentito che alcuni sub avevano avvistato il relitto del sommergibile su cui era imbarcato Alberto. Mi sono venute le lacrime agli occhi».

L'anziana donna abita a Pietra Ligure in un modesto appartamento in piazza Marconi (quartiere del «Soccorso»). Si [illegible] rivolta ad una vicina. Racconta Augusta Bottaro: «La signora Ersilia ha bussato alla nostra porta molto agitata. Bisogna capire il suo dramma di fronte alle notizie date dalle televisione. Sono anni che la conosciamo [illegible] spesso ci ha raccontato la storia travagliata della sua famiglia e la fine tremenda del fratello».

Racconta Ersilia Salvi: «Vorrei che si recuperasse quel relitto per poter almeno pregare una volta sulla tomba di mio fratello. Quandò partì, da Venezia, dove ci trovavamo nel 1925, aveva paura. Era andato in molte battaglie [illegible] e [illegible] gli era mai [illegible] nulla, ma for[illegible] sentiva che questa finta guerra in mare sarebbe stata l'ultima. Dopo pochi anni dove[illegible] sposarsi con la sua fidanzata Fanny. Quando nostro padre Maurizio, capitato [illegible]i Marina, fu chiamato dall'ammiraglio di Venezia capimmo che era successo qualcosa di veramente grave. In questi anni ho sempre sperato che [illegible] fosse qualche notizia su quel tragico affondamento nel mare di Siracusa».

Ersilia Salvi ha fatto della semplicità e del coraggio una vera ragione di vita. E' l'unica supersite di 6 fratelli, orfana di madre in tenera età e vedova da anni.

«[illegible]' proprio vero ho avuto una esistenza un po' movimentata, da una parte all'altra», conclude con serenità e senza cercare compassione.

Oggi chiede solo di poter «pregare sulla tomba del fratello» Alberto, morto a soli [illegible] anni, vittima di un'esercitazione per rendere più forte la Marina da guerra d'Italia. [a. r.]

Migliaia di fiori

Torna a Ranzi la tradizione della «Stella»

PIETRA L. Si ripete oggi a Ranzi, frazione di Pietra, [illegible] tradizione che risale ad inizio secolo. Verrà infatti realizzato in piazza S. Concezione, nel giorno del Corpus Domini, la «stella», un manto di fiori di oltre [illegible] metri [illegible] diametro [illegible] [illegible] 35 metri quadrati di superfice. Il suggestivo disegno [illegible] di Nicolò Rembado, pensionato, che da giovanissimo ha trasformato, almeno un giorno all'anno, questa passione in un impegno creativo.

I fiori di campo (margherite, ginestre, papaveri [illegible] altri) vengono raccolti nella mattinata dai ragazzi [illegible] dai giovani della borgata Concezione. La «stella» viene poi realizzata nel pomeriggio. Tutte le linee [illegible] grande manto di fiori sono «tracciate» [illegible] le margherite. La «stella» potrà essere ammirata, dopo le 18, nella piazzetta della Concezione. Infiorata del Corpus Domini oggi anche nelle vie di Sassello e a Stella. [a. r.]

Millesimo: ieri via libera dal Consiglio comunale

Una zona residenziale nasce nell'ex fornace

MILLESIMO. Il Consiglio comunale di Millesimo ha [illegible]provato venerdì sera il progetto attuattivo della nuova zona residenziale che sorgerà nell'area della [illegible] fornace nell'immediata periferia del centro storico. Il progetto, già studiato dalla precedente giunta comunale, dovrebbe rivoluzionare in pochi anni la viabilità [illegible] la vita dell'intero paese, contribuendo [illegible] risolvere problemi che da [illegible] erano lamentati da numerosi cittadini.

Nell'area della ex fornace, che si trova in prossimità [illegible] piazza Ferrari, saranno autorizzate la costruzione di alcuni nuovi edifici residenziali. Palazzi, [illegible] anche parcheggi e spazi di verde pubblico attrez[illegible]. Inoltre in prossimità della [illegible] sarà spostato anche il terminal [illegible] bus dell'Acts, attualmente in funzione in piazza Ferrari, proprio nel cuore [illegible] centro storico, la cui presenza riduce la possibilità di parcheggio e provoca molti disagi ai residenti in qu[illegible] zona.

I nuovi insediamenti residenziali saranno serviti da [illegible] serie di parcheggi in superficie e coperti in grado di assorbire senza grossi problemi il traffico veicolare [illegible] zona, molto frequentata per la presenza [illegible] scuole e impianti sportivi. Anche giardini pubblici, attrezzati [illegible] giochi e attrezzature per [illegible] tempo libero troveranno posto nel progetto approvato dal Comune. Tra le ipotesi valutate, anche quella della costruzione davanti ai nuovi palazzi di portici, che si colleghino [illegible] quelli [illegible] piazza Ferrari.

Il sindaco Michele [illegible]

In questo modo dai parcheggi ricavati nella zona sarà possibile raggiungere piazza Italia e [illegible] centro commerciale di Millesimo camminando sempre sotto i portici. L'attuale amministra[illegible] ha deciso di valorizzare la [illegible] di piazza Italia e del centro storico. Sono già in corso lavori di restauro e recupero. Per quanto riguarda il commercio si è deciso [illegible] puntare sul rafforzamento dell'attività dei singoli punti di vendita, non autorizzando la realizzazione di grandi centri commerciali. La costruzione dei portici e dei parcheggi nell'area della ex fornace rappresenta il primo contributo per centare l'obiettivo di rilanciare l'attività commerciale e artigianale nel centro di Millesimo.

Dopo Carcare, Millesimo è il secondo centro della Val Bormida che riesce a [illegible] [illegible] piano di recupero e rilancio degli insediamenti abitativi e commerciali utilizzando aree industriali dismesse. Nel [illegible] di Carcare, in piazza Genta [illegible] Pertini, la zona dell'ex vetreria. A Millesimo l'area lasciata libera dalla fornace di mattoni. La delibera del consiglio comunale dovrà essere valutata [illegible] dall'amministrazione provinciale [illegible] Savona e poi sarà [illegible]cutiva. Sarà necessario firmare convenzioni con i privati interessati [illegible] costruire abitazioni sulla nuova area residenziale.

Approvato il progetto all'amministrazione, guidata da Michele Boffa, [illegible] [illegible] che studiare [illegible] piano di recupero dei locali dell'ospedale [illegible] Millesimo. Si tratta di una costruzione che è inutilizzata [illegible] anni e che potrebbe o essere ceduta ai privati, [illegible] più volte è [illegible] suggerito, oppure recuperata per ospitare uffici pubblici. Dopo il piano di rifacimento dei giardini in piazza 4 novembre e il progetto approvato venerdì per l'area dell'ex fornace, Millesimo in modo deciso ha imboccanto la strada del recupero completo del centro storico. [e. m.]

Donna di Osiglia ricoverata al San Martino per lo sfondamento del cranio

Aggredita dal marito, grave

La lite in casa forse per l'affidamento del figlio di quattro anni. L'uomo, disegnatore tecnico della 3M, avrebbe colpito la moglie con un oggetto contundente. In serata scattato l'arresto

OSIGLIA. Una storia [illegible] ordina[illegible] violenza consumatasi fra [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] una famiglia come tante, cui la cronaca ci ha ormai abituati. Protagonisti il marito, Luigi Bado, [illegible] anni, disegnatore tecnico alla «3M» di Ferrania, e [illegible] moglie, Mariana Pasat, [illegible] anni, casalinga, nata e vissuta in Romania sino a quattro anni fa. Ora lei è ricoverata all'ospedale S.Martino di Genova per una frattura al cranio e numerose lesioni. La prognosi è riservata.

Lui è stato arrestato con l'accusa di lesioni gravi. Ma in tutta questa amara vicenda c'è anche e soprattutto il figlio della coppia, un bimbo di quattro anni, per il quale ieri si [illegible] deciso l'affidamento. Sino al tardo pomeriggio si sapeva ancora se a parenti [illegible] ad un'assistente sociale.

La storia. Luigi Bado, un buon impiego in uno dei più grandi stabilimenti chimici della Val Bormida - «persona tranquilla, un lavoratore ma purtoppo con il vizio del bere», così lo descrivono in paese - trascorre la serata dell'altro ieri fuori casa, chiacchierando e bevendo insieme agli amici. E' tardi quando rientra nella [illegible] abitazione di via Ripa, nel centro di Osiglia. La moglie e il figlio sono [illegible] casa. Il piccolo [illegible] dormendo. La coppia probabilmente inizia a litigare. Litigio di cui non si [illegible] i motivi. Dalle parole, poi, l'uomo passa ai fatti.

Forse colpisce la giovane [illegible] glie [illegible] un oggetto contundente, (saranno tuttavia le indagini dei carabinieri, tuttora [illegible] corso, a stabilire la dinamica di quanto accaduto). L'unica [illegible] certa [illegible] che Bado poi se ne va, allontanandosi da casa (solo nel pomeriggio di ieri è stato rintracciato prima denunciato a piede libero e poi, in serata, arrestato).

Sono circa le 10, quando Ma[illegible] Pasat, con il figlio per mano, a fatica si trascina, dolorante e in preda alla paura, si[illegible] al bar che dista un centinaio di metri dalla loro casa. Chiede aiuto. «Il bimbo era in stato [illegible] choc», [illegible] in paese. Una scena drammatica. Immediatamente la donna [illegible] soccorsa e accompagnata all'ospedale di Cairo Montenotte. Dopo una visita, i sanitari dispongono il trasferimento al S.Martino di Genova, dove [illegible]lla giornata di ieri è stata sottoposta ad [illegible]certamenti.

«Purtoppo non è la prima volta che si verifica un fatto di questo genere. Già in passato erano dovuti intervenire i carabinieri in seguito ai litigi della coppia», dicono ad Osiglia. [illegible] aggiungono: «Ma poi tutto tor[illegible] alla normalità. Almeno apparentemente. Non pensavamo davvero che la situazione potesse degenerare [illegible] tal punto». Così [illegible] è stato.

La giovane rumena aveva lasciato la [illegible] terra, la famiglia nell'89. E' in Romania che ave[illegible] conosciuto Luigi Bado. La speranza in un' esistenza migliore e la gioia di diventare madre - era in attesa del bambino - l'aveva spinta ad abbando[illegible] tutto. Avevano deciso di andare a vivere [illegible] Osiglia, dove risiedono da quattro anni. Una casa decorosa, il lavoro sicuro del marito, la nascita del figlio. Per lei una realtà completamente nuova, assai diversa da quella che si era lasciata alle spalle. Poi i primi litigi, i rapporti spesso difficili [illegible] il marito. Sino all'amaro epilogo di ieri: le percosse, [illegible] ricovero [illegible] ospedale, l'arresto e, soprattutto il dolore, la tristezza [illegible] il disorientamento di un bimbo di appena quattro anni.

Un altro episodio [illegible] violenza in Val Bormida. Tutti ricordano l'aggressione, la primavera dello [illegible] anno, [illegible] Plodio, quando Paolo Zunino, anche lui dipendente della «3M» tentò di decapitare l'ex moglie con una motosega. Il fatto avvenne all'ingresso del paese. L'uomo, che era stato condannato in pri[illegible] grado a cinque anni, comparirà dinnanzi ai giudici della corte d'assise d'appello di Genova giovedì prossimo.

A Carcare invece tre mesi fa un pensionato, dopo l'ennesima lite, chiuse la moglie in camera daletto. La donna fu liberata dai carabinieri [illegible] dai vigili del fuoco dopo un blitz nell'appartamento.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Comune attrezzerà un'area per i camper

I comuni di Carcare e Saliceto [illegible] i primi due centri della Val Bormida disponibili a costruire [illegible] [illegible] per la [illegible] dei camper. Sull'esempio [illegible] quanto già realizzato a Murialdo, saranno individuate le [illegible] dove realizzare tali aree, dotate [illegible] servizi essenziali e di pozzetti di scarico. A differenza di quanto avviene in Riviera, la presenza dei camper nell'entroterra è sempre stata vista con grande favore. [e. m.]

CALIZZANO

Tabò: «Il palio dei rioni per rilanciare il turismo»

Il sindaco di Calizzano Pino Tabò, superata la delusione causata dalla mancata iniziativa del traguardo volante del Giro d'Italia, sta pensando a potenziare le manifestazioni estive. Spiega: «E' già allo studio e tra pochi giorni sarà reso ufficiale un progetto di potenziamento e rilancio del tradizionale Palio dei Rioni che ogni [illegible] teniamo nel mese di luglio». Saranno proprio le manifestazioni previste dal programma del Palio dei Rioni il banco di prova della capacità della nuova amministarzione a rilanciare il turismo. [e. m.]

Arrestato dalla Polizia stradale un marocchino che viaggiava su una Mercedes rubata

I commercianti: «Cacciate gli abusivi»

Presentato un esposto contro gli extracomunitari che ogni giorno sostano davanti al centro commerciale
Si tratta in gran parte di minorenni non punibili. Qualcuno avrebbe anche danneggiato le auto in sosta

CARCARE. I commercianti del[illegible] galleria di piazza Genta a Carcare hanno presentato denuncia ai carabinieri di Carcare contro la presenza di numerosi venditori abusivi extracomunitari all'esterno e all'interno dei locali, che infastidiscono i clienti [illegible] esercenti e si aggirano durante la giornata nei parcheggi antistanti l'area commerciale. La denuncia è stata decisa dopo [illegible] serie di riunioni tra gli esercenti della galleria commerciale.

Il fastidio [illegible] i problemi causati dalla presenza degli extracomunitari erano [illegible] insopportabili e ripetutamente i clienti si erano lamentati dell'insistenza con la quale a tutti i costi [illegible] di vendere la merce, inseguendoli anche all'interno dei negozi.

Si tratta in generale di bambini di 8-10-12 anni, non perseguibili penalmente per la loro età una volta scoperti dalla forze dell'ordine. I ragazzi vengo[illegible] accompagnati [illegible] Carcare come in molti altri centri della Val Bormida [illegible] furgoni condotti da connazionali, hanno l'ordine di vendere il più possibile. Una vera e propra organizzazione che sfrutta il lavoro minorile e cerca in questo modo di aggirare, usando ragazzini invece di persone adulte, i controlli severi che [illegible] in atto da mesi nell'entroterra di Savona sulla presenza degli extracomunitari.

Nel caso di Carcare poi pare accertato che alcuni dei ragazzi si siano lasciati andare più volte a atti [illegible] teppismo contro le auto in sosta, danneggiando la carrozzeria con punte metalliche.

I controlli delle forze dell'ordine saranno [illegible] questo punto più massicci e continui per questo aspetto, come del [illegible] [illegible] già successo [illegible] Cairo dove i vigili urbani da tempo attuano [illegible] controllo severo sull'attività dei venditori extracomunitari. Il problema è molto sentito in tutta la Val Bormida [illegible] [illegible] più parti si chiede con forza che si prendano provvedimenti drastici per ridurre l'attività di queste persone, molte delle quali non [illegible] possesso di regolare permesso di soggiorno.

Ieri mattina la polizia stradale di Carcare ha fermato [illegible] Altare sull'autostrada Savona Torino e poi accompagnato presso la p[illegible] di Savona un marocchino di 26 anni, Zine Ahmed, originario di Casablanca, ma residente [illegible] Torino. Il giovane era a bordo di una «Mercedes», risultata rubata. Per il momento è [illegible] nei suoi confronti l'accusa [illegible] ricettazione. L'operazione [illegible] stata effettuata nel contesto dei servizi di preven[illegible] che la Polstrada sta attuando con successo negli ultimi mesi sulla Savona Torino. [e. m.]

A CAIRO

Chiuso un altro negozio

Il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, ha emesso un'ordinanza di chiusura temporanea per «Castellino» [illegible] negozio di elettromestici che fa parte del centro commerciale «Bormida». Il provvedimento, che entrerà in vigore da domani e per un periodo di una settimana, è stato adottato per «recidività nelle violazioni in materia [illegible] vendite speciali». La decisione dopo gli accertamenti effettuati dal comando [illegible] Polizia municipale di Cairo. Il titolare del negozio ha violato le norme che riguardano le vendite promozionali e, in ultimo, quelle di liquidazione. L'altro ieri, il sindaco aveva revocato, a tempo indeterminato, l'autorizzazione della licenza sanitaria ai titolari dell'albergo «Montenotte» in seguito [illegible] accertamenti [illegible] alcune confezioni di derrate alimentari scadute. Sempre dell'altro ieri, è l'ordinanza di chiusura di un negozio di articoli sportivi e [illegible] abbigliamento. [l. b.]

Il provvedimento scatterà giovedì 24 giugno

Millesimo, 13 licenziati alla «Facelli Infissi»

MILLESIMO. Licenziamenti alla «Facelli Infissi» di Millesimo. Il provvedimento scatterà [illegible] giorno 24 e riguarderà 13 dipendenti, fra operai e impiegati. Lo ha annunciato l'altro ieri la direzione aziendale al sindacato in un incontro che si è svolto presso la sede dell'Unio[illegible] industriali di Savona. Una decisione adottata in seguito alla crisi che [illegible] attanagliando il settore.

«Il rischio di arrivare ad [illegible] situazione di questo genere, noi lo avevamo previsto già alla fine dello scorso anno», osserva Antonio Falasco della Cisl. Prosegue: «Ora non resta altro da fare che gestire questo delicato momento e fare in modo che la fabbrica non decresca ulteriormente».

Il giorno 29 sindacato e azienda torneranno ad incontrarsi per fare il punto della situazione e per discutere anche la questione legata alla Cassa integrazione, tuttora in corso, per 12 lavoratori. Nell'azienda, che [illegible] capo al gruppo Perotti, sono attualmente impiegati una quarantina di dipendenti, contro i 100 che operavano in fabbrica sino a tre anni fa. Una drastica diminuzione, cui ora [illegible] aggiungono i 13 licenziamenti. «E' assolutamente necessario trovare nuove commesse, altrimenti i rischi di nuovi tagli occupazionali aumenteranno ancora», conclude Falasco.

Alla Rolam di Altare, intanto, da domani scatterà la Cassa Integrazione per 78 lavoratori. Il provvedimentoi rimarrà in vigore sino al giorno 20. Da 21 al 27, poi, analogo provvedimento per altri 114 dipendenti. Anche in questo caso, la crisi del setto[illegible] e di mercato. L'azienda, tuttavia, sta tentando [illegible] arginare [illegible] fenomeno prendendo nuovi contatti [illegible] il mercato nazionale ed internazionale. [l. b.]

Bocciati dal Coreco due progetti del Comune

Il convento di Cairo destinato a crollare?

CAIRO M. Bocciati dal Coreco due progetti presentati dal Comune per [illegible] riutilizzo dell'antico convento francescano di Cairo, ora in campo scende [illegible] gruppo di giovani che segue il [illegible] di operatori agrituristici allo Ial di Carcare. I due progetti respinti dal Comitato di controllo riguardavano il restauro [illegible] il riuso, non meglio specificato, della struttura avanzato da una società, il secondo [illegible] prevedeva l'installazione [illegible] un allevamento di cavalli.

Accantonate tali proposte, ora è la volta degli studenti. «Riteniamo che sarebbe possibile realizzarvi un'azienda agrituristica. Saremmo noi ad addossarci le spese del restauro», spiega Daniele Barisone, uno dei ragazzi del corso Ial. E aggiunge: «Ne abbiamo parlato [illegible] la preside, la quale si è [illegible] in contatto [illegible] il Comune. Ma [illegible] quanto pare sembra che la nostra proposta non sia fattibile. Tuttavia continueremo a parlarne. [illegible] dice che i giovani [illegible] abbiano idee, ma quando le hanno [illegible] vengono presi in considera[illegible]».

Il futuro del convento, dunque, è ancora incerto. La struttura venne fondata nel 1213 da San Francesco. I frati vi rimasero sino alla fine del '700. Poi divenne proprietà privata. Sino alla scorso [illegible] il complesso, che sorge lungo la strada che collega Cairo a Cortemilia, è stato abitato da [illegible] custode che si occupava di piccoli lavori di manutenzione. Da allore è diventato proprietà comunale. Ora è abbandonata all'incuria e all'azione di ladri-vandali. E' della scorsa settimana il furto di una lapide che risale al 1749, ultima attestazione epigrafica della presenza dei frati all'interno del convento. [l. b.]

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola con gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il momento dei bilanci: dopo il successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle prime due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i loro lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche se con qualche giorno di ritardo (per ragioni di spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi e degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta sono imponenti. In circa 800 scuole l'editrice La Stampa ha distribuito una valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per una settimana hanno ricevuto il quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* sono nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di un quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa in classe» per il prossimo anno scolastico.

Sono state coinvolte 672 scuole in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, 32 di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e 57 di Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 di Imperia, 50 di Savona, 16 di Genova) ed anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale sono state distribuite 192 mile copie gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi erano attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si è chiesto di creare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati il giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» una loro prima pagina utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute sono state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

E' di Rosina Tripodi, Sanremo

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzona del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi di prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?

- Non ha paura per la propria incolumità personale?

- Secondo Lei, è più temibile la forza della mafia o la corruzione degli uomini di governo, ed esiste un legame fra questi due poteri?

- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare in crisi con il rischio di una svolta autoritaria?

- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, con il loro esempio, a vincere il malcostume politico e a costruire un'Italia onesta e socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Ecco le sue domande

- Sono un ragazzo di sedici anni e comincio adesso ad interessarmi di politica. Alla luce di quanto sta accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.

- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno avere fra qualche anno i ragazzi della mia generazione?

- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensino veramente al Paese e non solo ai loro interessi?

- Non pensa che per dare un po' di fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre da queste cariche?

- Se un cittadino qualunque per errore dichiara meno redditi e viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi di mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi con le stesse modalità?

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con 5 domande a personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica di una intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immaginata dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, e il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa il 60 per cento erano indirizzate al sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro, e al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

TORINO. Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): 5 domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stempia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93.

ALESSANDRIA. Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93;

Scuola media Vochieri, piazza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): 5 domande a Gianluca Vialli citato su La Stampa del 11/01/93

ASTI. Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovanna Virano): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): 5 domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

CUNEO. Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe III (insegnante Bruna Rapetti): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roà): 5 domande a Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media n° 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante M. Mofferdin del 13 gennaio 1993.

NOVARA. Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Novara - classe III A (insegnante Maria Cerutti): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

VERCELLI. Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II B (insegnante Luisella Mosca): 5 domande a Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato su La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - 90 classe II B (insegnante Paola Borio): 5 domande a Don Pieru Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

IMPERIA. Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo): 5 domande a Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

SAVONA. Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): 5 domande a Baggio citato su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, via Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno - classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93.

Valle d'Aosta

AOSTA. Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II B (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 12/01/93.

Grande folla al Salone del Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

TORINO. Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Caselle Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, III A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Liceo classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classico Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

ASTI. Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

ALESSANDRIA. Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore di Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Liceo ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

CUNEO. Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, S. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

VERCELLI. Media inferiore Roasio, Roasio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

SAVONA. Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. Boine, III E; media inferiore N. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

Valle d'Aosta

AOSTA. Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

Dalle superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 interviste delle scuole superiori con 5 domande a personaggi, realizzate dai singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

TORINO. Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella succ. via Sostegno 41/10, Torino - classe I D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

ASTI. Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: 5 domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzoria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93.

ALESSANDRIA. Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

CUNEO. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

NOVARA. Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri di gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa.

VERCELLI. Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato su La Stampa.

Valle d'Aosta

AOSTA. Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: 5 domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citato su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

GENOVA. 1° in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa Nano: 5 domande a Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

IMPERIA. Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: 5 domande a Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo [illegible] Palmucci: 5 domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: 5 domande a Antonio di Pietro citato su La Stampa del 12/01/93.

SAVONA. Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande a Antonino Zichichi.

Al Tecchio «Insieme per la Val Bormida», musica per difendere l'ambiente

A Cairo un grande concerto rock

Sul palco dieci gruppi alternativi a cura di Comune e associazioni, l'ingresso costa 10 mila lire
Ad Albenga la signora Coriandoli presenta il suo libro con l'aiuto di Antonio Ricci. Guida al karaoke

Oggi è [illegible] val Bormida al centro dell'interesse degli amanti della musica rock dal vivo. «Insieme per la Valbormida» è infatti il titolo del mega-concerto, con 10 gruppi, in programma alle 16 in località Tecchio a Cairo. Musica dal vivo, soprattutto karaoke, in molti locali della Riviera. Cabaret invece alla discoteca «Il Covo», di capo San Donato, a Finale. In tema comico-demenziale domani pomeriggio è segnalata la presenza, nel centro storico di Albenga, della «signora» Coriandoli (Maurizio Ferrini) di «Striscia la Notizia» accompagnata, naturalmente, l'albenganese Antonio Ricci.

Il concerto di oggi a Cairo è organizzato dal Comune, in collaborazione con una decina enti ed associazioni, fra cui i vari comitati di difesa della val Bormida. Lo scopo [illegible] quello di «sensibilizzare l'opinione pubblica contro la costruzione in val Bormida di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi». Questi i gruppi che si esibiranno: «Doctor Dudes», «I Belli fulminati nel bosco», i «Big Time», «Le Nuove», [illegible] Brande» [illegible] Enrico Stanchi, «Vienna-Nice», «Knot-Toulouse», «Primel Sin», «Drunken Nuns» e «Sacra Isanorum». L'ingresso costa 10 mila lire.

Sempre per gli amanti della musica live, questa sera, sono aperti tutti i piano bar e le tavernette che propongono soprattutto i concerti con musica del genere cantautori e revival. Fra questi lo «Shaker Club», in piazza Rossi ad Albenga [illegible] il caffè «Airone», in piazza Settembre a Pietra Ligure. Laser Karaoke in funzione, dalla prossima settimana, allo Sporting club di località San Bernardino a Finale Ligure. Sono invece [illegible] aperti oggi il «Sosta Obbligata», nel centro storico [illegible] Loano, la «Tavernetta» del bar «Sport» di Millesimo. Live-karaoke infine al «Kaos» in piazza Stalla ad Alassio.

In tema [illegible] locali notturni vanno segnalate altre aperture estive in programma la prossima settimana: martedì inaugurazione dello «Chic» (ex «Corallo»), in [illegible] Italia a Pietra, che da spazio solo alla disco classic Anni 70 e '80. Sempre martedì riprendono gli appuntamenti con la musica retrò alle «Vele», fra Alassio ed Albenga. Giovedì prossimo infine inaugurazione del «Gilda Estate» sul lungomare [illegible] Varazze. Il locale sarà completamente rinnovato negli arredi e nelle scelte musicali. Resta da stabilire solo la data di apertura estiva della «Biffa» in via Monastero a Noli. Tutti i locali all'aperto hanno già inaugurato la stagione '93.

La discoteca «Il Covo», di capo San Donato a Finale Ligure, ripropone oggi il cabaret con Eraldo Moretto. Moretto, nato a Novara, [illegible] un attore versatile e completo. Dopo aver frequentato alcune delle migliori scuole italiane di canto, danza e recitazione, inizia [illegible] prolifica collaborazione con una serie di importanti compagnie teatrali, fra cui il teatro stabile di Como e il teatro di «Quartiere» di Milano. Di recente ha partecipato ad alcune trasmissioni televisive su Rai 3. Il «Covo» prosegue [illegible] ciclo dedicato al cabaret ancora per due domenica. Il 20 giugno ospita Genky e il 27 il gruppo «Il Gomitolo». Grande attesa, domani pomeriggio alle 17 presso la libreria San Michele di Albenga, per la presenza di Antonio Ricci l'ideatore dei migliori programmi comici della televisione, [illegible] la «signora» Coriandoli, Maurizio Ferrini, che presenterà il suo ultimo libro. Il Centro storico [illegible] Albenga sta vivendo un momento fertile di iniziative.

[a. r.]

La signora Coriandoli presenta il suo libro ad Albenga con Antonio Ricci

Ad Albenga

Una mostra dedicata ai Tuareg

ALBENGA. E' stata inaugurata ieri pomeriggio nella piazzetta dei Leoni [illegible] mostra di 300 gioielli degli antichi Tuareg che si può visitare, dalle 19 alle 22, sino al 27 giugno, nel Palazzo Vecchio del Comune. La manifestazione, organizzata da Ar[illegible] (Associazione Artistica e Culturale per la difesa delle tradizioni popolari [illegible] del turismo) [illegible] la collaborazione del Comune e dell'Apt, ha anche come obiettivo la valorizzazione del centro storico ingauno. Sono stati coinvolti i negozi che han[illegible] allestito vetrine inerenti il tema [illegible] gioielli del popolo degli «uomini blu» [illegible] deserto del Sahara, con estrazione di premi fra i visitatori [illegible] i commercianti. Giovedì prossimo, come iniziativa collaterale, ci sarà la proiezione del film «Tè nel deserto» al cinema Ambra (inizio [illegible] 21), mentre sabato 26 giugno serata dell'alimentazione con assaggio di «Cuscus» presso il Welcome Residence. La mo[illegible] verrà trasferita dal 29 giugno sino al 16 luglio a Sanremo.

La scelta di Palazzo Vecchio, sede del civico museo ingauno, tende appunto a collocare [illegible] prestigiosa [illegible]segna in uno dei luoghi p[illegible] significativi della storia albenganese. Una presentazione dell'iniziativa ha [illegible] luogo sabato [illegible] giugno presso il ristorante «Tuareg» di Varigotti. La rassegna è sostenuta da una nutrita serie di sponsor, locali e nazionali.

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — [illegible] 7000-5000
Il mio [illegible] scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando [illegible] giardino di casa, portano alla luce [illegible] cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' Comm.

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.553 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Bagliori [illegible] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racco[illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia [illegible] N. V. 1h 50' Fantascienza

[illegible]dio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]ali eccitazioni oscene

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 6000/4000 — OGGI [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 55' Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22. Fest.: inz. 16 ult. [illegible] L. 8000/5000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '[illegible]) — Storia vera di [illegible] aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/4000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

ALBISOLA

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI [illegible]

ALTARE

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 4500 — [illegible]

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22; prel. e fest. dalle 16/18
[illegible]li occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

LOANO

Loanese — T. 669.981. L. 8000/5000 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Max e Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' Poliziesco

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 16/18,10/20,30/22,40 — Lire 8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — Tel. 97.249 — [illegible]: 16/18/20,40/22,40 — Lire 8000
[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un imp[illegible]to si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

GIORNO E NOTTE

C[illegible]
L'orchestra di Toni D'Aloia

Ultimo appuntamento, questa sera, con la rassegna «Cengio in festa». Sul palco del t[illegible]-tenda di località Isole salirà l'orchestra «Toni D'Aloia». A Carcare, intanto, proseguono i festeggiamenti del «Giugno carcarese» con musica e spettacoli. [l. b.]

SAVONA
Danzano gli allievi del «Mazzini»

Martedì sera alle 20,30 nei giardini [illegible] via Trincee si svolgerà un programma di danze popolari eseguite dagli alunni delle elementari «Mazzini». [e. b.]

SAVONA
Concerto per organo

Oggi alle 21 nella basilica del Santuario si terrà il concerto dell'organista Emilio Traverso che eseguirà brani di Bach [illegible] Merkel. [e. b.]

[illegible] LIGURE
Mercatino dell'antiquariato

Appuntamento, ancora oggi, [illegible] piazza Cosio [illegible] Calice Ligure, con il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. La [illegible]nifestazione [illegible] aperta a tutti. Il Comune mette [illegible] disposizione gratuitamente degli espositori luce e spazi. [a. r.]

FINALE L.
Il liscio di Tonja Todisco

Grande liscio spettacolo [illegible] l'orchestra di Tonja Todisco, questa sera, al dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia. Genere liscio-revival anche al «Malibù» [illegible] Pietra [illegible] al «Saitta» in piazzale Marconi a Loano. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Festa di S. Isidoro

Mostra agricola, con composizioni di frutti e prodotti della terra [illegible] una mostra di artigianato locale. Sono le iniziative in programma oggi a Borgio V[illegible] nell'ambito della festa religiosa per Sant'Isidoro. [a. r.]

[illegible]
Canti popolari

Appuntamento con la musica [illegible] Borghetto. Canti popolari del Coro di «Capo Mele», questa sera alle 21, in piazza Libertà. Saggio di musica della «Scuola [illegible] Musica» alle 21 nella sala del Kursaal [illegible] Loano. [a. r.]

ANDORA
Festa rock alla «Meta di notte»

Festa musicale questa sera al «Meta [illegible] notte» [illegible] Andora. In programma animazione e una [illegible] di scalette musicali con musica rock. [s. p.]

Sino al 31 agosto il tagliando sulla Stampa dà diritto allo sconto

Diana ed Eldorado, ora i film costano duemila lire in meno

SAVONA. Un'estate con i divi del cinema per i lettori [illegible] La Stampa. Sino al 31 agosto i savonesi avranno l'opportunità di assistere alle migliori prime visioni in programmazione usufruendo di uno sconto di 2 mila lire sul biglietto. Presentando alla [illegible] dei cinema Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, da martedì a domenica [illegible] La Stampa, si potrà assistere ai film pagando solo 5 mila lire o addirittura [illegible] mila per militari, bambini sino [illegible] 10 anni e invalidi del lavoro. Il tagliando è valido solo il giorno di pubblicazione e la data [illegible] sulla sinistra in alto della cedola. Un'offerta importante sia [illegible] il profilo economico, sia dal punto di vista culturale. In questi giorni la scelta dei film è particolarmente [illegible]ta: al Diana 1 la commedia «Il mio amico scongelato»; alla sala [illegible] «Lezioni di piano» e alle 3 «Un incantevole aprile». All'Eldorado infine il fantascientifico «Bagliori nel buio». [e. b.]

DOMENICA 13 GIUGNO 1993
SAVONA al cinema
CON LO SCON[illegible]
DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - EL[illegible]
CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PU[illegible] MARTEDI ALLA DOMENICA, ALLA CASSA DEI CI[illegible] DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI SAVONA [illegible] A UNO SCONTO DI LIRE 2000 SUL PREZZ[illegible] 7000 DEL BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA [illegible] CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GI[illegible] DATA E' IN ALTO A SINISTRA. NON [illegible] E' VALIDA [illegible] DISPONIBILI. Aut. D.I. n°2284 del 17/5/93

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut Aut, rubrica
18 — E la vita continua... tv movie
20,30 Napoleone e Giuseppina
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Squadra segreta, telefilm
1 — [illegible]

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Informazione commerciale
13 — Controsalotto, rubrica
14,40 Junior Tv, cartoni animati
18,40 Il profumo del potere, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 L'amico silenzioso, film
23,30 Una donna chiamata moglie, film

Canale 7
7 — Il tenente O'Hara, telefilm
[illegible] Cartoni animati
9 — Nati per vivere, documentario
10 — [illegible]mente con...
11,05 Il richiamo degli abissi
12 — Viaggio con l'avventura, [illegible]
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 [illegible] news, rubrica
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Il tenente O'Hara, telefilm
17,15 L'uomo e la terra, doc.
18,45 Tg Imperia, notiziario
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motori shop, rubrica
23,30 Stadio goal, rubrica

Telestar
14,25 Ponzio Pilato, film
16,50 [illegible] con noi
18,05 L'albero della salute, rubrica
19 — Lui, lei e gli altri, sit. com.
[illegible] Girando intorno al cespuglio di m[illegible] film
22,40 Il giramondo, rubrica
23,10 New Excelsior, [illegible]
0,30 Le creature di Frankenstein, film

Mix[illegible] Tv
12,20 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Tuttofuoristrada, sport
13,30 Speciale motomondiale
14 — Tg Savona
14,10 Tg Imperia
14,20 Tg Genova
14,30 Sister Kate, situation comedy
15 — Tuono blu, film
15,15 L'oroscopo
16 — Terra, documentario
18 — Strike Force, film
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni animati
20,30 Lo zoo di vetro, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Trend, informazione
23 — La fortuna viene dal cielo

Sardegna Uno
7,[illegible] Cartoni animati
8,[illegible] Telepromozioni
13,30 Lassie, telefilm
14 — Rotosardegna
14,30 Tg [illegible] ragazzi, notiziario
15 — Profumo di potere, miniserie
16,45 Sulla scia del Cimonoco, giochi
18 — Rotosardegna
18,30 Birimbao, musicale
20,10 Rotosardegna
20,40 Marron Glacé, telenovela
22,30 Rotosardegna
23 — Sogni d'estate, talk show
[illegible] — Taurus, rubrica
0,30 Rotosardegna
1 — [illegible] Italia, rubrica
2 — [illegible]a 2, [illegible]

Telenord
7,30 [illegible]o, fatti del giorno
7,35 Oroscopo, rubrica astrologica
7,45 Le avventure di [illegible] Sawyer, [illegible]
8,45 Oroscopo, rubrica astrologica
9 — L'uomo e la Terra, documentario
10 — Viaggio con l'avventura, doc.
10,30 Nati per vivere, documentario
11 — Il richi[illegible] degli abissi, telefilm
12 — Obiettivo gente, news
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Avventure di frontiera, tf
13 — Telegiornale 4, [illegible]
13,30 Cara cara, telenovela
14,10 Obiettivo gente, [illegible]
14,30 Le avventure di [illegible] Sawyer, tf
15,30 Cartoni animati
16 — Cartoni animati
16,30 Viaggio con l'avventura
17 — Oroscopo
17,35 [illegible] per vivere, documentario
17,55 Nati per vivere, documentario
18,35 L'uomo e la [illegible], documentario
19,55 Speciale spettacolo
20 — Tg Savona
20,20 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Viaggio con l'avventura
21 — Viaggio con l'avventura
21,20 Tg Liguria
21,55 Andiamo al cinema
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 L'uomo e la Terra, documentario
23,30 Obiettivo gente, news
24 — Telegiornale 4

Telearcobaleno
7 — [illegible]or Tv
11 — [illegible]
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori, rubrica
14,30 Junior Tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

Teleregione
8,30 Vendite commerciali
12,30 Motori non stop, attualità
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
15 — Fuoristrada, varietà
17 — Aut aut, rotocalco
18 — E la vita continua, miniserie
19,30 Tg7, rubrica d'informazione
20,30 Napoleone e Giuseppina, film tv
21,30 Orologi da polso
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Tg7, rubrica d'informazione
23 — Gulliver, documentario
23,30 Arcobaleno, rotocalco
0,15 Tg7, rubrica

T.C.S.
13 — Fotomodella estate '93, show
13,40 I pionieri del West, film
15,10 Babes, telefilm
15,40 Programmazione locale
18 — Il castello del male, film
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Ursus, film
22,20 Fotomodella estate '93, show
23 — Formula 1, telefilm
24 — Sette contro la morte, film

Telecittà
8 — Summer movie Madness weekend, musicale
11,30 Mtv European Top Twenty
13,30 Galleria d'arte Marighi
14 — Columbus interantiques
18 — The pulse of the swatch
20,25 Obiettivo arte, rubrica
21 — Uomo alla deriva, film
22,40 Telecittà notizie
23 — Out, miniserie
0,35 Columbus interantiques

■ Eventuali errori e [illegible] programmi [illegible] non tempestive [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [illegible]: Tuttosà e Chebestia [illegible] Coline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia [illegible] Teatro di Genova, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura [illegible]
[illegible] Carignano: Oggi riposo

CINEMA
[illegible] 1: Cuore d'inverno
[illegible] 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, [illegible] bionda
Corallo 1: Lezioni [illegible] piano
Corallo 2: [illegible]
[illegible]: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
Odeon: La scorta
Olimpia: Oggi riposo
[illegible] Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande [illegible]mero
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
[illegible]sale 3: L'amico scongelato
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
[illegible] 1: Due fave per un solo buco
Centrale 2: Le grandi tette della dottoressa - L'hotel del piacere
[illegible] Wet and wild - Anal ka[illegible]
Cristallo: Amori particolari transessuali
Eldorado: Inferno anal in bestialità

[illegible]
Centrale: Belle Epoque
[illegible] Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per [illegible]

SANREMO
Ariston: Blade runner
Ritz: Proposta indecente
Centrale: Qualcuno da amare
Sanremese: Il mio amico scongelato
Orfeo: Un giorno di ordinaria follia
Tabarin: Lezioni di piano

Il «sì» del tecnico, per ora, consola l'ambiente nonostante le cessioni di Panucci e Fortunato

Tra i tifosi un plebiscito per Maselli

Genoa, tutti d'accordo sulla conferma dell'allenatore

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' lietissimo Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento club genoani: «La riconferma di Maselli [illegible] soprattutto un atto di saggezza. Altri, nella [illegible] condizione, emergevano da spogliatoi rissosi e non ce l'hanno fatta: vediamo Chiarugi alla Fiorentina». E' solo una ricompensa per [illegible] salvezza? «Bando [illegible] sentimenti - prosegue Kessisoglu - [illegible] [illegible] dimentichiamo che Maselli [illegible] è piovuto dal cielo. Lo ricordo validissimo mediano [illegible] primi Anni 70. E' preparato. La squadra, [illegible] lui prese sull'orlo del precipizio, ha realizzato 14 punti [illegible] 12 partite. Conosce l'ambiente. Non solo: pagandolo poco (400 milioni per la prossima stagione, n.d.r.) Spinelli ha anche fatto un affare, [illegible] linea [illegible] la politica d'austerity con cui il Genoa si presenterà al prossimo torneo.

Claudio Maselli, 43 [illegible], romano [illegible] genovese da [illegible] vita, si è in [illegible] certo [illegible] cautelato: ha fatto inserire nel contratto [illegible] clausola in base alla quale se a fine campionato deciderà di [illegible] alla guida della Primavera potrà rimanerci fino al '98, circa [illegible] lo stesso stipendio.

[illegible] Genoa ha enormi problemi: le sostituzioni di Panucci e Fortunato, le ancora attivissime fasce di contestazione, una campagna acquisti per ora nebulosa. Ma per tutto ciò ci sarà tempo. Ora resta la gioia per la confer[illegible] [illegible] Maselli [illegible] tamburo battente, solo [illegible] giorni dopo la salvezza. «Meno male che Maselli ha avuto buon senso, magari l'a[illegible] chiamato prima di Maifredi», gioisce Alfredo Biondi, che tuttavia aggiunge: «Ci aspetta un altro anno di sofferenze».

L'allenatore di casa mette [illegible] tacere molte delle polemiche che sarebbero scaturite da altre chiamate: prima fra tutte quella di Franco Scoglio. «Escludere Maselli dalla guida della squadra sarebbe stato prima un torto [illegible] chi non ha pensato due volte [illegible] prendere in mano la patata bollente, [illegible] poi un'offesa ai giocatori che col tecnico hanno compiuto vittoriosamente [illegible] volata finale», afferma Gabriele Guerra, consigliere del club Staglieno, oltre 100 soci, presidente Carlo Albanese. Il quale conferma che [illegible] Maselli il Genoa avrebbe evitato la paura della retrocessione assai prima, «liberandoci dalle tribolazioni che ci hanno accompagnato fino agli ultimi istanti del match col Milan».

In fotocopia le dichiarazioni di Fulvio Costigliolo, presidente del Little Club, quasi duemila soci, bunker storico del tifo: «Qualcuno può lamentarsi perché nell'ultimo mese si è visto poco gioco, ma il Genoa non aveva altra chance che [illegible]strare i muscoli. S'è arrampicato sugli specchi ma ce l'ha fatta: è quel che conta».

Un angolo del Genoa a Pegli, il club locale ha quasi 200 aderenti, presidente il dottor Mario Gonnella che spiega: «Bene la conferma [illegible] Maselli, qu[illegible] non è terra di mercenari che arrivano, strappano [illegible] ingaggio e se la filano senza conoscere l'ambiente. E non è nemmeno terra di portieri un tempo blasonati, venuti in Liguria a svernare... Invece Maselli è un amico, uno che avendo vissuto tutte le avventure, più tristi che liete, del Genoa, sa [illegible] gestire uno spogliatoio. E' un personaggio modesto, e inoltre [illegible] stato confermato a "modico costo": il che, con questi chiari di luna, non è poco».

Esultano nella zona di Priaruggia, dove i tifosi genoani [illegible] l'80 [illegible] cento tra quanti seguono il calcio. Il club Priaruggia, [illegible] anni [illegible] vita, ha come presidente Antonio Mitrotta, pensionato, lunga attività come tifoso, [illegible] uomo che ricorda bene i fasti di Verdeal [illegible] Meroni. «Maselli - dice - ha costruito un vivaio importante, è una garanzia. Sul Genoa [illegible] futuro bisogna aspettare, la società incasserà 20 miliardi dalle cessioni di Panucci e Fortunato, speriamo che gli investimenti siano adeguati. Forse ci eravamo abituati troppo bene: [illegible] turni di Coppa Uefa, quarto posto in campionato, però anche uno stadio che mediamente più di 28-30 mila spettatori non ha, e penalizza i bilanci. Non pensiamo in grande, vorremmo solo un anno senz'acqua alla gola». Ultima, amara considerazione: «Gi[illegible]i talenti nascono nel Genoa e solo un anno dopo li vediamo andare in società che offrono miliardi. Si vede che questo è il nostro destino...». **(g. c.)**

Un'immagine dei tifosi sampdoriani, preoccupati per il futuro. Nel riquadro Maselli: [illegible] conferma è piaciuta ai genoani

Samp, che fai?

Nella cultura del silenzio, è identico a Paolo Mantovani. E' Emilio Buggi, presidente degli oltre 200 club blucerchiati, secondo il quale «non ci sono al momento ingaggi [illegible] cessioni importanti nella Samp». E' la politica della società, nervi alla camomilla, lunghi mutismi: [illegible] quali però si insinua quella voglia di sapere che attraversa i tifosi, delusi dal campionato scorso, speranzosi che la squadra trovi adeguati rinforzi.

E allora, che Sampdoria sarà? Arriverà l'agognata «spalla» per Roberto Mancini? Le voci si alternano, ed è chiaro che quando Buggi afferma che «la società farà i giusti movimenti già dalla settimana prossima», [illegible] accontenta nessuno. Questo è un deserto nel quale si attende una goccia d'acqua da un rubinetto ostinatamente chiuso. «Ma che possiamo dire se le voci [illegible] come Mennea, se ci aspettiamo che sia [illegible] in vendita anche il magazziniere, anzi lui no perché è ingrassato», [illegible] Buggi.

E prosegue: «Andrà via Walker con Bonetti ed ecco che, per distorta induzione, dovrebbero seguirlo Lanna e Mannini. Che invece rimarranno». Pagliuca, richiestissimo, secondo la società sarà puntuale e perfettamente guarito al raduno del 19 luglio a Bogliasco. Si parla (anzi si sussurra) di Corini al Parma, di Jokanovic, Osio, di uno spiraglio per Raducioiu, del mediano Brambilla. La grande speranza appartiene al sogno ed è sempre immersa nel tormentone di Gianluca Vialli.

«Ma siamo nel fantacalcio» ribadisce Emilio Buggi, che però una speranziella la tiene. Il panorama degli acquisti [illegible] molto scarno, per ora; la Samp ha deluso, c'è chi vorrebbe un tecnico diverso da Eriksson. Non basta rispondere alle attese che «ne riparleremo al raduno». Luglio è lontano, mezza città calcistica ha bisogno almeno di [illegible] bicchier d'acqua: diversamente, rischia di morir di sete.

Guido Coppini

Serie A: venerdì si sono registrate le affermazioni di Molinari sul campo di Arrigo Rosso, e di Vacchetto [illegible] un opaco Bellanti

Balon, Sciorella e Pirero protagonisti della domenica

L'Imperiese ospita Balocco [illegible] Diano, per la Taggese polemico match a Cuneo

Carlo Balocco sulla strada di Sciorella, che vuol conservare un posto tra i primi

Oggi alle 16 si gioca, per il massimo campionato di pallone elastico, a Diano Castello e [illegible] Cuneo, con giocatori e formazioni liguri protagonisti. A Diano Alberto Sciorella affronta Carlo Balocco, mentre a Cuneo c'è la Taggese di Marco Pirero, contro la quadretta guidata dai fratelli Bellanti. Due incontri delicati e importanti, che caratterizzano la penultima giornata di andata del campionato.

A Diano Sciorella, reduce dalla convincente vittoria di Ceva [illegible] Arrigo Rosso, affronta un avversario in buona condizione, [illegible] che negli ultimi incontri ha mostrato di aver migliorato la qualità del gioco. Balocco è giocatore molto tecnico, saprà sfruttare al meglio le insidie e le caratteristiche [illegible] [illegible] sferisterio [illegible]ne quello di Diano. Il pronostico è dalla parte della quadretta locale, ma l'avversario non è da sottovalutare e il match potrebbe rivelarsi anche più impegnativo di quanto non dica la classifica delle due squadre.

Allo sferisterio di piazza Martiri [illegible] Cuneo, alle 16, Bellanti contro Pirero. Lo scorso anno la partita era finita tra le polemiche e gli scontri verbali tra dirigenti e giocatori delle due formazioni. Oggi è l'occasione giusta per i liguri di confermare da un lato uno stato di grazia mostrato ampiamente negli ultimi tre incontri, [illegible] dall'altro di cancellare il ricordo della partita dello scorso anno, che aveva avvelenato [illegible] poco l'ambiente del balon.

Bellanti deve vincere per cer[illegible] ancora di entrare tra i finalisti. Pirero ha l'occasione giusta per allungare [illegible] classifica, e agganciare le [illegible] medio-alte di una graduatoria sempre più livellata. Pronostico incerto, ma solo fino a un certo punto. Sulla carta gli ospiti liguri sono dati come vincitori dalla maggioranza degli appassionati. Ieri in notturna [illegible] giocavano [illegible] Cortemilia l'incontro Dotta-Dogliotti, e [illegible] Caraglio la partita fra Tonello e Aicardi.

Sorpresa invece nella partita di venerdì sera a Ceva, tra Arrigo Rosso e Molinari. Gli ospiti, approfittando anche delle cattive condizioni di salute della spalla [illegible] Rosso, Felice Bertola che accusava problemi al ginocchio sinistro, hanno vinto 11-8. Partita bella solo a tratti [illegible] piano tecnico, caratterizzata comunque da grande agonismo. Rosso è ancora in crisi, il pallone in battuta [illegible] via con difficoltà, al ricaccio soffre il gioco tecnico di avversari come Sciorella, e venerdì sera Molinari, che non [illegible] [illegible] riusciti entrambi a violare il «Ferro Bialera» di Ceva.

Si [illegible] giocato venerdì anche a Dogliani. Vacchetto ha battuto per 11-2 un Bellanti irriconoscibile, brutta copia del giocatore che la scorsa stagione riuscì a classificarsi al secondo posto del massimo torneo. Problemi di allergia e scarsa condizione atletica sembrano pesare più del lecito su una squadra che ri[illegible] notevolmente della partenza [illegible] Bertola. Per Vacchetto ancora [illegible] gran prova di capacità atletiche e tecniche, e la conferma [illegible] poter aspirare senza problemi a un posto tra i finalisti. **(e. m.)**

Altri tornei

In campo pure B, C2 e Allievi

Pieve di Teco nella tana della Bormidese oggi per la settima giornata del campionato cadetto. La squadra capitanata da Mariano Papone è ancora scossa dall'incidente accaduto venerdì pomeriggio nei pressi dello sferisterio di Pieve di Teco, dove un bambino della squadra Esordienti, Marco Capperuzza, è morto impiccato da una fune mentre stava giocando.

Il padre Adriano è molto conosciuto nel mondo del «balon», e gestisce il bar dello sferisterio. Il Pieve di Teco giocherà contro la Bormidese con il lutto al braccio, [illegible] prima dell'incontro sarà anche effettuato un minuto di raccoglimento. A S. Rocco di Bernezzo la squadra di Isoardi se la vedrà invece contro la Canalese.

Nel campionato [illegible] serie C2 un solo incontro in programma. Si gioca alle 16 allo sferisterio di Calice, dove la quadretta di Patrono se la vedrà contro la Monferrina. I ragazzi della presidentessa Mariuccia Praglia cercano il bis dopo la bella vittoria della scorsa settimana contro il Bardino.

Allievi. Sul campo alla «lizza» di Dego scatta oggi alle 15 il torneo organizzato dalla polisportiva Deghese, e valido per l'assegnazione del trofeo «Ugo Astesiano», intitolato ad un ex giocatore locale di questo sport. Alla manifestazione partecipano Amici [illegible] Castello, Bormidese, Calice e Spec Cengio. A dare inizio alle ostilità saranno Bormidese-Calice.

Domenica prossima, poi, seconda semifinale con in campo gli Amici [illegible] Castello e la Spec Cengio. Domenica 27 giugno la finale per il terzo posto, mentre la finalissima si giocherà domenica 4 luglio alle 16. Questa manifestazione a carattere promozionale ha soprattutto lo scopo di rilanciare il pallone elastico [illegible] questa [illegible] della Val Bormida. Altre manifestazioni sono in programma per il [illegible] [illegible] luglio. In località [illegible]. Giulia, una [illegible] di Dego, l'11 luglio prenderà ad esempio il via il torneo «alla pantalera» organizzato dal dirigente Giuseppe Bistolfi. **(r. p.)**

Moto d'acqua alla terza prova del campionato

Torna oggi ad Andora lo show del «Jet ski»

ANDORA. Si disputa oggi pomeriggio [illegible] «motodromo» Merula, davanti allo specchio acqueo del complesso turistico «Ariston», la terza prova di primavera [illegible] campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia-Val D'Aosta. Oltre 100 piloti si daranno battaglia in tre prove, tutte altamente spettacolari: lo slalom individuale, la gara collettiva e il «free style», dove ogni pilota è chiamato a dare un tocco personale al modo di guidare queste potenti «moto d'acqua».

Alla manifestazione organizzata dal «Jet Ski Jump» di Laigueglia in collaborazione [illegible] lo «Jet Ski club» di Torino, partecipano tutti i migliori specialisti del nord Italia, quali l'albese Gimmi Bosi che ha dominato le prime due prove, disputate sempre ad Andora e a Laigueglia, e il campione ligure Federico Fadda. Tra gli altri da segnalare Filiberti, Torre, Chiti e Guidi, abituali frequentatori delle zone alte delle classifiche.

Molto soddisfatto il patron Carlo Molinari: «Alle prime due prove il pubblico è andato sempre aumentando. Sono sicuro che anche oggi ci [illegible] il 'tutto esaurito' per questa disciplina altamente spettacolare, che vuol trovare la giusta locazione nel panorama delle manifestazioni della nostra regione».

«Inoltre - conclude Molinari - dobbiamo promuovere le moto d'acqua nel miglior modo, visto che la Liguria e soprattutto le nostre zone puntano molto sul turismo estivo. Questo sport può diventare un "fenomeno" come lo fu a suo tempo il windsurf. Non c'è pericolosità, basta usare il cervello». Per questo motivo era stato invitato ad assistere alle gare anche il ministro della Marina mercantile, Raffaele Costa, che ha purtroppo dovuto rinunciare per impegni di governo. **(m. no.)**

Genova: da domani gli assi, mentre le qualificazioni lasciano il posto [illegible] una simpatica iniziativa

La «Ip Cup» fa spazio al derby del tennis

Oggi sfida benefica, Eriksson-Vattuone contro Braglia-Lamanna

GENOVA. Macché Muster e Sanchez! I professionisti della racchetta da domani avranno l'onore e l'onere della ribalta, ma oggi alla Ip Cup la scena è a disposizione dei «seri» dilettanti Eriksson e Braglia coadiuvati nel passaggio dall'erba degli stadi alla terra [illegible] di Valletta Cambiaso dall'assessore La[illegible] (consigliere del Genoa) e dall'imprenditore Garrone (sponsor della Samp).

Vuoi mettere la sfilza di match tra i ragionieri delle qualificazioni (una trentina di seconde schiere che cercano il passaporto per il tabellone principale del torneo Atp) [illegible] l'incontro-esibizione-derby che inizia alle 18 [illegible] punto? La coppia formata dall'allenatore della Samp e dal maestro di tennis ed ex azzurro Enzo Vattuone, di saldissima fede blucerchiata, da un lato della rete e il duo composto [illegible] Lamanna e Braglia, che i tifosi [illegible] Genoa, aiutati da Tacconi, non hanno dimenticato nell'anno trascorso in esilio a Perugia, dall'altra.

L'ingegner Umberto Muller, responsabile delle relazioni esterne della Ip, ha immediatamente aderito alla richiesta dell'«Artur Ashe Foundation», l'ente nato negli Usa subito dopo la morte [illegible] grande tennista di colore, e che si dedica alla raccolta di fondi per la lotta contro l'Aids. Nei nove giorni del torneo (due di qualificazioni, e tutta la settimana entrante dedicata al torneo vero [illegible] proprio) [illegible] è ritagliato [illegible] spazio per [illegible] beneficenza, nel gran vortice [illegible] soldi (il montepremi del torneo è trecentomila dollari) si è pensato ad indirizzarne un po' verso una giusta [illegible].

Oggi chiunque entra [illegible] dazio: [illegible] valgono tessere omaggio, biglietti speciali, pass di ogni tipo, l'ingresso costa diecimila lire ed [illegible] ben accetto chi, tenendo conto dell'occasione, volesse dare di più. I pronostici tecnici sono impossibili. C'è il rammarico di [illegible] vedere all'opera [illegible] [illegible] Eriksson quello che secondo i tecnici (della ter[illegible] rossa) [illegible] il miglior tennista sampdoriano: Gianluca Pagliuca aveva subito aderito all'invito rivoltogli dal presidente Mantovani, ma il malaugurato incidente d'auto lo costingerà a fare solo il tifo per il boss. Eriksson accarezza il progetto d'incrociare la racchetta col connazionale Gustafsson, testa di serie qui a Genova.

Il «rettore» ha [illegible] gioco che più svedese non potrebbe essere: incollato alla linea [illegible] fondo campo, attende l'attacco dell'avversario per sfoderare un discreto passante od obbligarlo all'errore. Sono ammessi strap[illegible] alla ferrea regola del silenzio durante gli scambi: per una volta Valletta Cambiaso può diventare [illegible] succursale dello stadio di Marassi... **(d. s.)**

Eriksson, un [illegible] da tennista

Playoff pallanuoto: per la squadra di Mistrangelo ora c'è il Posillipo

Super Rari, ed è finale

Un Savona perfetto e impietoso travolge il Pescara. Gran prova del collettivo, Averaimo esaltante: 12-8

Una splendida parata di Averaimo, protagonista assoluto ieri della vittoria che ha portato la Rari in finale-scudetto

SAVONA. Duemila gole squarciate di passione biancorossa spingono la Rari in finale. «Vogliamo sette leoni», urlava la Gradinata Letimbro prima del via. E il ruggito è arrivato puntuale, da [illegible] squadra che Mistrangelo ha ripresentato compa[illegible] e impeccabile, di [illegible] perfezione diabolica nell'applicare un pressing mortale. Una squadra [illegible] ha spazzato via lo spettro-Pescara in due tempi.

La Rari ha vinto 12-8 la «gara 3» di semifinale, da ieri sera il Pescara è in [illegible]. Ora per il Savona c'è il Posillipo, che a differenza dei liguri ha avuto la certezza della qualificazione so[illegible] sulla sirena finale. Ma al match-scudetto si penserà più avanti. Ora resta la superprestazione con cui Ferretti & C. han tolto di mezzo gli abruzzesi. I parziali rac[illegible] come non mai la gara: 3-2 6-2 0-1 3-3.

Dicono che la Rari non [illegible] è fatta sorprendere come martedì, ma soprattutto che ha giocato con una determinazione feroce. Il Pescara, azzannato fin da subito alla gola dei leoni [illegible] Mistrangelo, si è battuto con la disperazione [illegible] una vittima [illegible] Circo Massimo, ma appunto in quanto vittima ha finito presto per soccombere. Estiarte ha ten[illegible] inutilmente di tenere in rotta i suoi, ma è riuscito nell'impresa (ché tale ieri era) solo nel primo parziale.

Quando il Savona ha innestato la marcia in più, verrebbe da dire trionfale, del secondo quarto, sulla partita è praticamente calato il sipario. Un 6-2 parziale, del resto, non s'inventa. Meno che mai nella semifinale scudetto, meno che mai di fronte a un Pescara che, vinte Coppa Coppe e Supercoppa, veniva dall'aver inflitto alla stessa Rari una severa punizione.

Si stropicciava gli occhi, ieri, chi aveva visto il match di martedì. La facilità di tiro, le controfughe, [illegible] freschezza atletica palesate dagli abruzzesi quattro giorni prima sembravano affondare nei ricordi di un tempo lon[illegible] Qui c'era solo Rari. Massiccia, granitica, roboante. Accompagnata da un pubblico che, pur ancora lontano dall'aver realizzato il pienone di un tempo, trasudava passione e pareva infondere direttamente energia ai [illegible]ocatori in vasca.

[illegible]aglia però chi crede che sia stato facile. Intanto, ci vorrebbe l'ennesimo monumento a Mistrangelo per come ha saputo rigenerare mentalmente prima [illegible] tatticamente poi la sua squadra. Eppoi perché [illegible] primo tempo è [illegible] si diverso da quello della [illegible] 2», ma non aveva affatto sciolto i dubbi sull'esito conclusivo.

Sandro Bovo, parlando [illegible] «bella», l'altro giorno dichiarava che a volte per vincere o perdere basta una manata. Sè possieda o meno doti medianiche non si sa. Certo, ieri è stata la mano destra di Gianni Averaimo a staccare l'interruttore del Pescara. L'episodio-chiave del match con ogni probabilità [illegible] infatti venuto a 1'30' del secondo tempo, ed è tutto da raccontare.

Controfuga abruzzese, Estiarte solo davanti ad Averaimo. Rasoiata secca dell'asso spagnolo, ma prodigioso riflesso del portiere che, mentre la palla sta per infilarlo [illegible] il braccio destro, miracolosamente schiaffeggia la conclusione del rivale. Corso Colombo balza in piedi: sul rovesciamento di fronte Vicevic firma il 4-2, poi ancora Estiarte in superiorità centra il palo, e sul [illegible] rilancio c'è il 5-2 di Milat.

Sul momento, forse, il prodigio del Gianni sarà apparso anche importante ma non determinante. Invece, alla luce dell'economia dell'intero match, rifulge di una luce talmente intensa [illegible] farsi simbolo della semifinale. Qui con ogni probabilità il Pescara ha accusato il colpo più secco cominciando a [illegible] la corda, qui il Savona ha poggiato le fondamenta di [illegible] castello fatto di sogni tricolori.

Non è un [illegible] se, sostituito a due minuti dalla fine da Canovaro, Gianni Averaimo ha raccolto un'ovazione degna di Pavarotti. E [illegible] secondario che Gianni, pure legatissimo al pubblico e assai sensibile ai [illegible] umori, abbia esultato come raramente lo si è visto fare. Gli abbracci [illegible] Mistrangelo [illegible] dei compagni, e idealmente di tutto corso Colombo, valgono più di qualunque commento.

Detto di un Estiarte cui stavolta sono mancate le «spalle» (disastrosi, poi, Lusic e Salonia), giusto rimarcare, oltre alla solita formidabile prova di Ferretti (e che bravi Mostes, Angelini, Ghibellini) nella megaprestazione della difesa biancoros[illegible] la prova di Sciacero e Petronelli, di Vicevic e La Cava, di un Bovo che non ha mostrato troppi problemi al gomito infortu[illegible] [illegible] era tutto giusto al posto giusto, ieri. E sarebbe inge[illegible] addebitare all'assenza di Bovo (quindi di riflesso al-l'impiego di Pisano, ieri in tribuna) il cambiamento di rotta.

La verità è che ieri la Rari ha cancellato quel pomeriggio di un giorno da cani [illegible] martedì. E che un Savona così non deve temere nemmeno la doppia trasferta di Napoli. Il sogno vive, lo diceva anche uno striscione degli Ultras: «Presidente, mister, ragazzi: grazie per la splendida avventura. You'll never swim alone». Già: parafrasando il celebre motto calcistico dei tifosi del Liverpool, si è voluto far sapere che la Rari non nuoterà mai da sola. Ieri se ne sono accorti tutti.

Roberto Baglietto
Danilo Sanguineti

L'urlo di Mistrangelo

«Un grazie anche alla società»

Claudio Mistrangelo

SAVONA. Fine partita, un Claudio Mistrangelo finalmente raggiante: abbraccia tutti i [illegible] ragazzi uno per uno, l'incubo Pescara [illegible] spazzato via da una grande prestazione collettiva. «Oggi ha funzionato tutto, — esordisce il tecnico [illegible]vonese — è stata una gara perfetta dal punto di vista tattico. Martedì abbiamo peccato di presunzione e siamo stati puniti, ma quella sconfitta ci ha insegnato molto. In settimana abbiamo studiato con la massima attenzione tutti gli errori che ci hanno portato alla sconfitta, e abbiamo rimediato nel migliore dei modi». «Un'ottima difesa e un Averaimo insuperabile. — continua il tecnico — Il nostro pressing li ha costretti a spendere mille energie per cercare la via della porta. Poi la nostra panchina ha fatto il resto, ed anche oggi si [illegible] avuta la dimostrazione che nella Rari ci sono tredici titolari».

Poi il tecnico dimostra l'intenzione di voler dividere que[illegible] grande soddisfazione con la società: «E' la quarta finale-scudetto che conquistiamo in quattro anni, [illegible] record per la società [illegible] per l'intera città. Ma tutto questo è stato possibile soltanto gra[illegible] al grande impegno che il presidente Gervasio ha profuso in questi anni. La finale dev'essere dedicata anche [illegible] pubblico, il nostro ottavo uomo, che ci ha sempre sostenuto anche nei momenti difficili, [illegible] più che mai oggi».

E adesso arriverà il Posillipo. Mistrangelo: «Non importa l'avversario, l'importante è essere arrivati alla finale dopo la grande paura di martedì. Comunque fino a questa sera pensiamo a goderci questo meritatissimo [illegible] solo dalla prossima settimana cominceremo a pensare [illegible] partenopei. In finale sono comunque arrivate le due squadre che anche nel corso della regular season avevano [illegible] la pallanuoto migliore». Alla fine, quindi, fe[illegible] grande dentro [illegible] fuori la piscina con Mistrangelo, che dopo l'ennesimo miracolo è stato letteralmente «accerchiato» da tv e radio. **[m. no.]**

Ferretti a centroboa: Max si è esibito in alcune giocate di enorme valore atletico

Sofferenza alla Scandone

Solo a 36 secondi dalla fine Gandolfi «giustizia» la Roma

Sandro Campagna, «faro» della Roma

Arriva la finale più scontata, ma conquistata con determinazione e apprensione. Non tanto per [illegible] Savona, che [illegible] corso Colombo ha ristabilito le gerarchie contro il Pescara, quanto per il Posillipo, vincitore a fatica della terza partita, contro una Roma indomabile. Un solo g[illegible] di differenza, testimoniato dal 13-12 conclusivo, [illegible] ancora una volta, come alle Olimpiadi di Barcellona [illegible] [illegible] in tante altre occasioni nella sua lunga carriera, il «braccio» decisivo è quello di Ferdinando Gandolfi.

Vediamo come. Soli 36 secondi al termine, una palla terribilmente importante, la freddezza dell'azzurro con la «Scandone» in tripudio (tifo calcistico, riuscito il gemellaggio fra gli Ultras del Napoli Calcio [illegible] la De Giorgio di pallanuoto), il gol che vale una finale. Forse proprio quella che il Savona non sperava, ma certo conquistata con pieno merito dai napoletani.

Con doppio merito, anzi: quello [illegible] aver recuperato un parziale iniziale disastroso, pri[illegible] 3-0 e poi 4-1 per i romani. Invece, [illegible] accedere nel nervosismo, ma rimanendo tranquilli e concentrati, stringendo le marcature [illegible] Milanovic [illegible] Campagna, i partenopei hanno recuperato il divario. Mai le due squadre hanno acquisito un vantaggio tanto netto una sull'altra: ma questo [illegible] nella tradizione delle sfide incrociate tra Posillipo e Roma.

Una vittoria per parte nella regular season (11-8 i napoletani al Foro Italico, 10-9 i romani alla Scandone), un[illegible] pari anche prima del match di ieri (8-6 pro Roma e 11-10 pro Posillipo). Anche nelle precedenti partite, vantaggio massimo finale di tre reti, a conferma del sostanziale equilibrio fra le contendenti.

Equilibrio che [illegible] rimasto tale anche per quasi tutti i 36 minuti di ieri: 10 pari al termine del terzo tempo, con gol di Rossi quando mancavano solo 6 secondi alla sirena. Via agli ultimi nove minuti, illusione [illegible] la squadra di Nando Pesci (11-10 di Feoli a 7'44' dal termine in superiorità numerica), sorpasso per i ragazzi di Paolo De Crescenzo (pari di Paolo Sorrentino, [illegible] rigore di Franco Porzio per il 12-11 a 5'02' dalla chiusura).

Poi ancora la Roma a pareggiare [illegible] l'inesauribile Campagna in superiorità, quando il cronometro segna 1'30' alla sirena. Già si pensa ai supplementari, quando Gandolfi realizza il 13-12. I capitolini si gettano in avanti, Giustolisi perde palla, il Posillipo lascia trascorrere l'ultima manciata di secondi e torna [illegible] giocare una finale-scudetto dopo quattro anni. **[g. s.]**

Molte le iscrizioni da tutta la Liguria: i partecipanti potranno scegliere tra due diversi tracciati

Cicloturismo, la maratona del «Giuan Nasi»

Parte oggi da Spotorno la tradizionale e durissima «Gran Fondo»

SPOTORNO. Potrebbe [illegible] il caldo l'ingrediente principale del 13° Trofeo «Giuan Nasi» che [illegible] [illegible] alle 7,30 davanti al palasport. L'alta temperatura che si registra in questi giorni in riviera infatti è destinata a render difficile la vita a coloro che si cimenteranno nella Gran Fondo organizzata dalle Acli, col patrocinio [illegible] Comune [illegible] de «La Stampa». Il percorso, che si snoda su un percorso di 180 km per un dislivello di 2722 metri, farà poi il resto, come dimostrano le precedenti edizioni.

Dopo la partenza i corridori percorreranno la via Aurelia fino a Ceriale, dirigendosi poi all'interno verso Martinetto. Qui sarà possibile scegliere tra il percorso intero (con asperità davvero insidiose), [illegible] quello ridotto che prevede il passaggio sul Colle Scravaion e quello [illegible]cessivo sul «Melogno». Chi invece sceglierà [illegible] prima opzione si cimenterà subito col Colle [illegible] Caprauna [illegible] la successiva discesa [illegible] brividi fino a Cantarana. Si passa poi da Bagnasco per salire nuovamente fino a Pian dei Corsi. Ancora una discesa da affron[illegible] con la massima cautela (14 km [illegible] curve, su strada molto stretta) prima di salutare Feglino e Fortio. Quindi gli ultimi chilometri che porteranno i corridori a Spotorno, dove terminerà la grande fatica.

La prova, giova ricordarlo, [illegible] ha carattere agonistico mentre la premiazione avverrà alle 17 (per le donne sarà stilata una classifica avulsa). Il termine ultimo per rientrare in classifica generale è alle 16. L'iscrizione è di 15mila lire [illegible] in tale quota [illegible] compresa una maglietta riportante il logo della manifestazione. Alla [illegible] prenderanno parte i principali sodalizi della provincia ma, come si desume dalle iscrizioni già pervenute agli organizzatori, [illegible] numerosi i partecipanti provenienti [illegible] altre regioni.

Da tener d'occhio soprattutto le forti compagini genovesi, che han già dimostrato il loro valore nelle gare di inizio stagione. Il «Giuan Nasi» è anche importante veicolo di promozione turistica: da qui la collaborazione [illegible] il consorzio degli albergatori «Spotorno Spot», che da sempre ha creduto in questa «Gran Fondo». **[g. o.]**

ALTRE GARE

Una capitale dello sport

Non solo «Gran Fondo». Per la festa provinciale l'Acli ha [illegible] di accontentare tutti. Ieri si [illegible] svolta, in collaborazione con la Podistica Savonese, la prima «Camminata a tempo segreto» [illegible] competitiva, aperta a tutti sulla distanza di 10 km. [illegible]' scattato al Comunale anche il torneo di calcio che, archiviate le eliminatorie, presenta [illegible] partire dalle 15,30 le finali. E oggi sarà anche il turno della pallavolo femminile, co[illegible] un quadrangolare che inizia alle 9,30. [illegible] l'attenzione maggiore è probabilmente rivolta alle bocce, con una gara a coppie libera a tutti. Gli incontri si giocano alla Polisportiva di via Serra. Medaglie d'oro e coppe alle prime 4 coppie classificate. Per un intero week-end dunque Spotorno è la capitale dello sport savonese. [illegible] i partecipanti alle varie discipline si sono trovati ieri sera al circolo «Il Castello» per una festa organizzata dall'Acli provinciale. **[g. o.]**

TENNIS

Per serie C e «nc»

Oggi [illegible] finale per i [illegible] del [illegible]

CARCAR[illegible] Alessia Baracchini, del Park, ha vinto i campionati regionali Under 14 femminili al Tc Carcare. In finale la genovese ha battuto 6-3 7-5 Valentina Cozza del Tc Finale. Terze a pari merito, uscite perdenti dalle semifinali, Emanuela Manzone (Tc Finale) e Umberta Olcese (Recco). Per il Circuito Wilson, «Otto circoli per un master» sono stati ammessi alla semifinale Alberto Sgarbi (Tc Cengio), Stefano Da Milano (Tc Carcare), Luca Marcocci (Dlf) e Renzo Tassinari (Carcare). In campo femminile già finalista Laura Rossi del Dlf, che ha vinto la semifinale contro la Costa del Tc Vado per 6-3 6-3. La Rossi troverà la vincente tra la Guerci del Baiardo e la Ghigliazza del Tc Vado. Per il circuito Hi-Tech per C3 e «nc» semifinali femminili Ermirio-Bellotta e Pedroni-Turnaturi, maschili Fossati-Papino [illegible] Ferrati-Tadello. Oggi dalle 16 le finali. **[r. p.]**

CALCIO

Rinasce lo «Speranza»

Oggi [illegible] fusione tra V[illegible]lapiana e Lavagnola 78

SAVONA. Oggi alle 11, nel corso dell'assemblea congiunta delle società Villapiana Don Bosco e Lavagnola 78 [illegible] si [illegible]rrà presso la sala della Società [illegible] mutuo soccorso «Generale», nascerà dalla fusione tra i due sodalizi la [illegible] società dall'antico nome che rappresenterà entrambi i quartieri: lo Speranza. A dirigerla come presidente sarà Giancarlo Ferraro, già numero uno dello stesso Villapiana. Stasera a partire dalle [illegible] sul campo della nuova «167» a Legino si conclude intanto l'esagonale di calcio riservato agli Juniores e valido per la seconda edizione [illegible] «Memorial Fio[illegible] Ruffinengo». A Celle si conclude invece, al campo «Natta», il quadrangolare di calcio tra formazioni locali. L'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto a favore [illegible] servizio [illegible] radioterapia oncologica della Settima Usl del Savonese. **[r. p.]**

Gimkana [illegible] slalom

[illegible] in [illegible] a [illegible] e in Val [illegible]

Si disputa oggi (via alle 9,30), il 3° Memorial Sonia Massa, gimkana organizzata dal Barnaba Team in [illegible] [illegible] la Savona Racing, seconda prova del torneo ligure-piemontese di gimkana automobilistica. La manifestazione si svolge sul piazzale Ferrero a Villanova d'Albenga. La prima gara, disputata [illegible] Canelli, ha visto la vittoria di Mauro Minguzzi su A112. Il mini-campionato si svolge su otto prove. Intanto [illegible] Brusson, in Val d'Aosta, si [illegible] oggi la 13ª edizione della gara di velocità in salita «Brusson-Col de Joux», organizzata dal Team Supergara e valido per il campionato italiano. Al via anche molti savonesi tra cui Gianni Mozzone su Gmg Sport, Franco Cremonesi su Feder Car prototipo, Marino Locatelli su 127 Sport, oltre al genovese Augusto Cesari che in questa prima parte di stagione ha già vinto molte volte. **[m. no.]**

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 13 Giugno 1993 n. 39 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Otto giorni al ballottaggio, a Novara i cattolici potrebbero essere l'ago della bilancia

Sindaco, caccia al voto fra gli indecisi

E la Lega ieri ha presentato i nomi degli assessori

NOVARA. Corsa alla poltrona di sindaco, sette giorni dopo il primo turno e a otto dal ballottaggio di domenica prossima. Oggi, entro le 13, dovranno essere presentate le nuove aggregazioni che fanno capo a Nando Cardinali, il candidato appoggiato dalla sinistra, e a Sergio Merusi, della Lega. Fino a ieri alla segreteria generale del Comune nessuno si era presentato e, [illegible] do le previsioni, anche oggi [illegible] dovrebbero esserci sorprese. I due candidati, tuttavia, non nascondono di contare sull'appoggio di buona parte dell'elettorato che domenica [illegible] si schierò a favore di altri candidati (Malerba, Mancuso e Ferlito). «Apparentamenti» sotterranei dunque? Indicazioni, più o meno esplicite, arrivano da alcuni gruppi politici e da quelli che non si esprimono entrambi i candidati sperano molto di ottenere consensi. Gli occhi di Merusi e Cardinali [illegible] puntati sull'area cattolica: questo serbatoio di voti potrebbe rappresentare l'ago della bilancia. Ma qual è la posizione ufficiale della Chiesa novarese? Con un «post scriptum» a un articolo pubblicato su «L'Azione», il settimanale cattolico organo ufficiale della Curia, don Germano Zaccheo, vicario generale della diocesi, scrive: «Nella piccola e provinciale Novara molta gente che non si lascia incantare dagli slogan e dalla sarabanda delle parole, non vedendosi raffigurata né in [illegible] schieramento leghista (di cui non condivide nulla, neppure il conoscersi di nome o di faccia) né in un fronte popolare riedito a [illegible] secolo di distanza, finirà con il dichiarare la propria estraneità a questi e a quelli deponendo [illegible] scheda bianca, [illegible] per fuga, [illegible] per precisa indicazione politica, auspicando ballottaggi migliori, quando la rissa sarà finita». Un pronunciamento chiaro ed esplicito che arriva da [illegible] fonte [illegible] torevole. [illegible] che cosa dicono gli altri? Ieri il comitato provinciale della democrazia cristiana si è rivolta ufficialmente agli elettori con un comunicato in cui ricorda che «la dc è chiamata a un nuovo ruolo, sempre al servizio della città: l'opposizione, che nel nuovo assetto dell'istituzione comunale, assume un carattere [illegible] maggiore di garanzia e controllo democratico. Per la dc la dialettica opposizione-governo [illegible] sarà ispirata dai suoi valori fondamentali che sono: il Comune come luogo di tutela dei diritti fondamentali della persona e della famiglia; l'associazionismo e il volontariato; la solidarietà verso i più deboli ed emarginati. Rispetto a questi valori e di fronte alla parziale visione politica dei due schieramenti la dc rispetta la libertà di coscienza dei suoi elettori sollecitandoli a considerare i riflessi che ogni scelta avrebbe sulla presenza di tali valori nella gestione politico-amministrativa della città». Un altro schieramento arriva dall'msi-Destra nazionale che invita «a non votare il candidato proposto [illegible] sinistre perché le proposte della sinistra italiana e novarese, intrisa di demagogia e populismo, rappresenterebbero [illegible] freno al rilancio dello sviluppo di Novara». Domani sera, intanto, faccia a faccia alle 21 [illegible] i due aspiranti sindaci. Organizza il gruppo «Cittadini per partecipare», aula magna dell'istituto Fauser.

Gianfranco Quaglia

Cardinali

«Deciderò senza partiti»

Nando Cardinali è sostenuto da un'alleanza cucita da «Manifesto 7 aprile» e «Confronto»

Cardinali aspetterà ancora qualche giorno. Poi farà i nomi dei suoi assessori. «Sentirò i partiti, sicuramente. [illegible] farò di testa mia. La decisione è attesa a metà settimana, alla vigilia del voto.

Nando Cardinali, che ieri ha riabbracciato dopo tanto tempo la sorella di ritorno dal Brasile, in questi giorni è alle prese con [illegible] campagna elettorale un po' monca. E' sparito dalla piazza che la Lega, invece, ha saputo ben sfruttare con Bossi: «Non faccio comizi - dice il candidato appoggiato dalla sinistra - perché bisogna superare il discorso dei partiti. Voglio essere il sindaco dei novaresi e superare le vecchie logiche». Un messaggio di novità che non tutti hanno recepito, affibbiando a Cardinali etichette che il candidato non ha mostrato di gradire. L'avvocato, domani, sarà con il suo avversario al ballottaggio all'assemblea degli industriali. E' previsto un loro intervento.

[c. bo.]

Merusi

«Vi presento i miei uomini»

Sergio Merusi va al ballottaggio con uno «zoccolo» di voti del 26,7 per cento

Ecco gli [illegible] se Merusi verrà eletto sindaco. Alla cultura, sport, teatro, musei e giovani: Roberto Cota, segretario cittadino del Carroccio; al commercio, artigianato e agricoltura: Luciano Bistaffa, segretario provinciale della Lega; ai lavori pubblici, traffico e viabilità: Paolo Rastelli, ingegnere a Milano; [illegible] all'organizzazione, patrimonio, servizi demografici: Sergio Albenga, segretario generale al comune di Cameri.

Assessore all'ambiente, problemi energetici, statistica sarebbe Massimo Leoni, ingegnere docente a Milano tra i [illegible] mi esperti sulla conservazione dei monumenti; alla pubblica istruzione: Teresita Giuliani, insegnante; all'edilizia privata e all'urbanistica: Giorgio Broggi, ingegnere, [illegible] direttore tecnico Officine Grafiche De Agostini; a sanità e servizi sociali: Giancarlo Pessarelli, aiuto primario in Seconda chirurgia all'ospedale Maggiore.

HOCKEY, NOVARA BATT[illegible]

Lo scudetto è vicinissimo

L'Autocentauro ce l'ha fatta. Nella prima gara della finalissima playoff gli azzurri hanno sconfitto il Ca[illegible] Lodi e prenotano lo scudetto. **Piatti** **A PAGINA 47**

Oggi all'aeroporto di Cameri parà, voli acrobatici e dimostrativi dell'«Open Day '93»

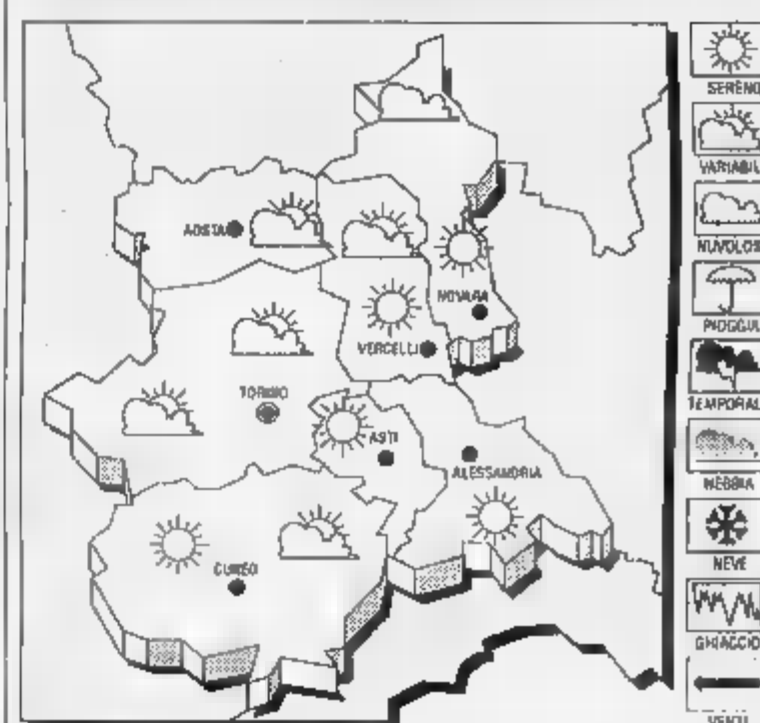
Festa dell'aria senza i francesi

L'incidente all'Alpha Jet, precipitato mercoledì a Novara, ha indotto alla rinuncia la pattuglia transalpina
Prosegue l'inchiesta della magistratura. Ieri prelevati campioni di carburante per accertare le cause dell'avaria

Attorno all'Alpha Jet francese precipitato ci sono ancora le transenne. La zona è presidiata dai carabinieri

NOVARA. Resterà tra i campi fino a domani l'Alfa Jet della pattuglia acrobatica militare francese precipitato mercoledì pomeriggio alla periferia di Novara. Avrebbe dovuto partecipare all'«Open Day», la grande manifestazione aerea che si svolgerà [illegible] all'aeroporto di Cameri. La zona attorno al velivolo è ancora chiusa dalle transenne, presidiata dai carabinieri per disposizione dell'autorità giudiziaria, che sta svolgendo l'inchiesta. Coordinate dal sostituto procuratore Enrico Ciardi, le indagini proseguono in parallelo agli accertamenti delle commissioni militari. I primi risultati confermerebbero che l'incidente è [illegible] causato da un'avaria alle pompe di alimentazione dei motori. Per questo, il magistrato ha disposto anche l'esame del carburante. Ieri gli agenti di polizia giudiziaria e i vigili del fuoco, assistiti da [illegible] tecnico transalpino, hanno prelevato i campioni dai serbatoi.

Pietro Bonacchio **A PAG. 41**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità caratterizzata da schiarite ed annuvolamenti [illegible] isolate precipitazioni.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
[illegible] TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nelle [illegible] pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi [illegible] rilievi.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 23; min: 17; media: 19

[illegible]
Max: 24; min: 17; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 26; Aosta 23; Vercelli 27; Alessandria 26; Cuneo 25; Asti 26.

Novara, il cancro colorato e l'infantria cunea possono attaccare gli alberi

Due minacce sulle aree verdi

Gli specialisti dell'ufficio giardini del Comune manifestano timori: «Ci sono già casi sui platani e nei boschi». Dovrà essere difeso un patrimonio cittadino che sfiora il milione di metri quadrati

NOVARA. Un milione di metri quadrati di verde, nove metri e [illegible] pro capite. Una cifra che apparenta Novara alle città del Centro e del Nord Europa per quanto riguarda il patrimonio arboreo, ma nei prossimi mesi gli specialisti dell'ufficio giardini del Comune dovranno affrontare l'assalto di due nemici pericolosissimi, [illegible] cancro colorato [illegible] l'infantria cunea.

«Il primo colpisce i platani - dice Francesco Bosco, dell'Ufficio giardini - [illegible] a Novara ha già fatto delle stragi. Oggi in città abbiamo [illegible] duemila esemplari [illegible] [illegible] cancro [illegible] proseguendo a decimare la specie: dopo avere già eliminato parecchi esemplari malati, abbiamo riscontrato altri quattro esemplari che dovranno [illegible] abbattuti sul viale Giulio Cesare».

L'infantria è il bruco che ha già divorato ettari di bosco [illegible] laghi e nell'Ossola e nelle prossime settimane è atteso nelle [illegible] urbane: «Stiamo predisponendo dei manifesti per sensibilizzare la gente e per dare dei consigli pratici su [illegible] affrontare il bruco».

Dall'attacco dovrà essere difeso un patrimonio che sfiora il milione [illegible]i metri quadrati: per l'esattezza 973.855, con un quatriere, il Centro, nettamen[illegible] avvantaggiato grazie ai giardini pubblici: 177.760 mq, con 24,1 metri pro capite, una media da paese scandinavo.

[illegible]

QUARTIERI	m²
CENTRO	177.760
NORD	128.858
NORD EST	66.942
S. AGABIO	102.254
SUD EST	28.607
SUD	65.322
OVEST	119.921
S. RITA	37.994
S. MARTINO	47.535
S. CUORE	66.428
P. MORTARA	83.616
LUMELLOGNO	10.465
PERNATE	38.153
TOTALE MQ.	[illegible]

Ricchi di verde sono anche il quartiere Nord, Pernate [illegible] Porta Mortara, mentre i rioni fanalini di coda [illegible] il Sud-Est, che dispone di soli 4,25 mq per abitante, [illegible] San Martino, con 4,8.

«A Novara abbiamo attualmente circa [illegible] mila alberi ad alto fusto, col 77,1% di latifoglie ed [illegible] resto di conifere. Il problema più serio del verde cittadino [illegible] costituito comunque dalla manutenzione e dalla necessità di diversificazione. Abbiamo, soprattutto nei Baluardi, piante a stretto contatto l'una con l'altra, che soffrono moltissimo e finiscono per [illegible] malarsi e morire. Inoltre [illegible] passato non [illegible] è prestato attenzione alla varietà delle specie: abbondano gli olmi ed i platani, alberi splendidi ma che [illegible] decimati dalle malattie [illegible] che dovranno [illegible] sostituiti».

Le piante [illegible] futuro si chiamano liquidambar, bagalamia, frassini, querce ed aceri: nella zona di San Rocco ne sono state posate 1200, [illegible] costo zero. «Ce le ha regalate la Forestale - osser[illegible] Bosco - [illegible] le abbiamo piantate [illegible] in [illegible] zona praticamente priva di verde. Questo programma di espansione del patrimonio arboreo dovrà [illegible] uno dei punti su cui dovrà puntare la prossima amministrazione».

I programmi del '93 sono già delineati: «Dovrà essere completata la piantumazione a Sant'Agabio, metteremo parecchie piante nelle aree scolastiche, soprattutto nei cortili a ridosso delle scuole, che spesso sono deserti e desolati, e verrà proseguita la risistemazione del Parco dei Bambini».

Entro fine [illegible] quota [illegible] milione dovrebbe [illegible] un fatto compiuto, ed a beneficiarne saranno proprio i quartieri cenerentola in fatto di verde.

Marcello Giordani

Un'immagine emblematica del verde in città. In questi giorni molte piante sono assediate da bruchi voracissimi

Novara, proteste alla Bicocca

«Via dimenticata e pericolosa»

NOVARA. «La nostra strada è stata dimenticata. Mancano persino l'asfaltatura [illegible] l'illuminazione»: è la protesta degli abitanti di [illegible] Mercantini. Chiedono all'amministrazione comunale una «strada in condizioni decenti». Con lampioni, marciapiedi, segnaletica [illegible] asfalto al posto della terra battuta. Per avere pulizia, ordine [illegible] una piena agibilità della via.

Non [illegible] la prima volta che la via [illegible] Bicocca sale alla ribalta della [illegible]. Era successo mesi fa con i miroldi, le bisce che [illegible] fatto la loro comparsa nelle cantine [illegible] nei cortili [illegible] abitazioni della zona, allarmando la gente sino a costringerla [illegible] organizzare [illegible] vera e propria «battuta di cac[illegible] Ora, arriva [illegible] vibrata protesta (partita prima delle elezioni) nei confronti dell'amministrazione comunale.

«Intendiamo esprimere [illegible] nostro più vivo disappunto per quanto è accaduto in questi mesi - scrivono oltre quaranta abitanti della zona -. Abbiamo più volte richiesto di sanare [illegible] situazione già grave in passato [illegible] adesso divenuta assolutamente inaccettabile. Nonostante ciò, via Mercantini è tuttora una strada sterrata, costellata da grosse buche e tombini pericolosamente sporgenti, in assenza di opere primarie [illegible] urbanizzazione quali asfaltatura e illuminazione». La terra [illegible] trasforma in un gran polverone d'estate e in enormi pozzanghere quando piove, mentre le buche [illegible] la mancata illuminazione rendono difficile e pericolosa la circolazione [illegible] auto, bici e ciclomotori. In [illegible] via che dovrebbe servire utilmente oltre una dozzina di villette bifamigliari e un condominio.

Non secondario è il problema igienico che riguarda tutta la [illegible]: «Il degrado ambientale - continua la missiva inviata all'amministrazione - ha consentito la proliferazione dei biacchi, rendendo [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco e il sopralluogo dell'Usl. Sono stati proprio i tecnici della Unità sanitaria locale a indicarci [illegible] unico rimedio la bonifica dell'area». [illegible] la situazione diventa più grave a partire da queste settimane, [illegible] l'arrivo del grande caldo e dell'estate.

«Abbiamo fatto ripetuti solleciti e interventi. Abbiamo bussato a molte porte - racconta Gaudenzio Stampini, 30 anni, impiegato, abitante al numero quarantuno di via Mercantini -. Ma siamo stati ignorati. Chiediamo soltanto l'asfaltatura, l'illuminazione in tutta la strada e [illegible] sistemazione dei tombini, che così sono poco sicuri [illegible] malmessi, oltre che sempre intasati».

«Non vogliamo opere faraoniche, ma soltanto i minimi interventi. Per cercare [illegible] mettere fine ai disagi, alla sporcizia permanente e ad [illegible] situazione igienica davvero molto precaria». **[b. cot.]**

Proteste [illegible] Mortara

Isola pedonale a «sorpresa» in centro città

MORTARA. L'amministrazione comunale leghista è nell'occhio del ciclone per colpa dell'isola pedonale.

Lo stop al traffico nel centro cittadino (tutti i giorni dalle 20 alle [illegible] [illegible] notte, il sabato dalle 17, la domenica dalle 10) è stato istituito dal primo giugno, assolutamente a sorpresa, senza dare alcun preavviso a mezzo stampa.

Per una decina [illegible] giorni i vigili urbani hanno chiuso [illegible] occhio, [illegible] adesso le multe (100 mila l[illegible] l'una) cominciano [illegible] fioccare pesantemente: pattuglioni serali [illegible] [illegible] presenza anche dei carabinieri e centinaia di automobilisti contravvenzionati (quasi 200 solo la prima sera).

Chi [illegible] caduto nella «trappola» continua [illegible] chiedersi perché non vengono messe transenne al centro della strada e per qua[illegible] motivo l'isola sia stata prolungata fino alle 2 di notte.

Intanto, al comando della polizia municipale, ogni giorno c'è la fila di cittadini inviperiti che protestano. **[r. s.]**

Sondaggio a Garbagna

Più aree verdi è il sogno dei novaresi

GARBAGNA. I novaresi chiedono più verde e aderirebbero alla [illegible] [illegible] associazioni ambientaliste per la realizzazione [illegible] [illegible] protette. E' quanto [illegible] nel sondaggio tra i partecipanti alla biciciaccia ecologica, che si è tenuta nella valle del Cavo Ri. Oltre [illegible] perso[illegible] hanno partecipato alla manifestazione, organizzata dal Comitato popolare per la salvaguardia dell'ambiente della Bassa. Suddivisi in squadre [illegible] base all'età, i partecipanti hanno «perlustrato» la zona alla ricerca del tesoro. Al termine, i componenti del Comitato hanno illustrato ai presenti [illegible] finalità dell'associazione, le caratteristiche geofisiche della zona, i motivi [illegible] opposizione alla discarica. Poi i partecipanti han[illegible] compilato il questionario preparato dal comitato sul verde pubblico. In particolare è emerso che un intervento di salvaguardia del territorio tra i più apprezzati è quello portato a termine dall'associazione «Burchvif» nel parco della Ghina di Borgolavezzaro. **[c. m.]**

A Vigevano

Arrestato con 50 grammi di cocaina

VIGEVANO. Cinquanta grammi di cocaina in pezzi, purissima, nascosta nei pantaloni. Sono stati trovati l'altra sera dai carabinieri a Claudio Annibale, 33 anni, artigiano, di Vigevano, via Boldrini 14. E' stato arrestato.

Claudio Annibale era al volante di una Mini 90 e, attorno alle 22, stava viaggiando verso Vigevano, proveniente da Garlasco. Nei pressi della frazione Sforzesca, alla vista [illegible] un'autoradio dei carabinieri, ha improvvisamente cambiato strada, imboccando una via [illegible] campagna. La mossa non è passata [illegible]: i militari hanno dato subito l'allarme via radio e, pochi minuti più tardi, un'auto civetta ha intercettato la vettura di Annibale. I carabinieri l'hanno immobilizzato [illegible] perquisito, scoprendo l'involucro con la cocaina. Opportuna[illegible] tagliati, i [illegible] grammi sarebbero potuti rendere 20 [illegible] 30 milioni. Annibale ha affermato che la droga era per uso personale, ma [illegible] è stato ovviamente creduto. **[c. br.]**

A Novara i volontari chiedono assicurazioni d'interessamento al futuro sindaco

Nuova sede, la Cri torna all'attacco

L'attuale base operativa è carente, avrebbe bisogno di rapidi interventi. Il tetto è bucato e mancano posteggi per i costosi automezzi: «Con l'aumento del carico di servizi abbiamo bisogno di spazio e locali adeguati»

NOVARA. La Croce Rossa prenota già un incontro [illegible] i futuri amministratori comunali. Il problema è uno soltanto, ma vitale per l'organizzazione del soccorso: la nuova sede. Non soltanto: prima di ottenerla, i volontari chiedono che quella attuale venga migliorata.

«La sede dov'è sistemato il parco veicoli - dicono due volontari, Piero Savazzi ed Elena Gallazzi - è assolutamente insufficiente. Diciotto mezzi devono essere sistemati [illegible] [illegible] spazio che a mala pena dovrebbe contenerne dieci, ed il [illegible] del locale è addirittura bucato».

I volontari non abbassano la guardia e ribadiscono la necessità di avere una nuova sede: «Nell'89 era stato deliberato che la Croce Rossa avrebbe ricevuto una base adeguata nell'area dell'ospedale San Giuliano, accanto al nuovo deposito dei medicinali dell'Unione Farmaceutica. Quest'opera - osservano i due volontari - è stata appaltata [illegible] non [illegible] n'è saputo più nulla. Un fatto inspiegabile, che ha però avuto l'effetto [illegible] bloccare la nuova sede della Croce Rossa».

A questo punto i volontari in[illegible] il nuovo sindaco a farsi carico del problema e sollecitare la realizzazione dei lavori. Nel frattempo i volontari sottolineano che le attività effettu[illegible] nell'ambito della Croce Rossa [illegible] aumentate, con parecchi benefici per la collettività, «una ragione in più - osservano - per realizzare una se[illegible] efficiente».

«Ormai sono numerosissime le prestazioni che vengono eseguite dai volontari - precisa Piero Savazzi - e vanno dal trasporto dei pazienti che sono sottoposti [illegible] dialisi alle chiamate dei medici di guardia, sino alle dismissioni d[illegible] pazienti dall'ospedale».

Per [illegible] tempestivi negli interventi, i volontari sottolineano che è indispensabile avere anche [illegible] possibilità [illegible] fermarsi in sede: «Dovremmo poter sostare alla Croce Rossa anche per garantire [illegible] minimo di riposo ai volontari. Purtroppo lo spazio [illegible] lo consente [illegible]lutamente, sia per l'angustia sia per la fatiscenza del [illegible] plesso [illegible] [illegible] Passalacqua».

«Ultima ragione della nostra richiesta deriva dal patrimonio veicoli. La Croce Rossa ha parecchie ambulanze dotate di apparecchiature [illegible] strumenta[illegible] costose; per evitare danni, occorre una sede efficiente, adeguata all'importanza dei servizi che l'associazione garantisce alla collettività. Ecco perchè il problema dev'essere in evidenza sul tavolo [illegible] nuovo sindaco». **[m. g.]**

Un angolo della sede Cri [illegible] Novara. I volontari lamentano da tempo [illegible] disagi per le condizioni dell'edificio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nebbiuno, perché le quattro dimissioni

In merito alla lettera pubblicata sulla «Stampa» di domenica 23 maggio, intendiamo chiarire alcune questioni che riteniamo di notevole importanza.

Le argomentazioni portate dai consiglieri comunali di maggioranza nella citata lette[illegible] sono pretestuose e prive di significato.

In primo luogo, i dimissionari [illegible] quattro: infatti, [illegible]no di [illegible] ha mai ricevuto alcu[illegible] notifica relativa a presunta incompatibilità di carica.

Inoltre, è [illegible] che abbiamo chiesto un incontro chiarificatore con la maggioranza - dove abbiamo espresso verbalmente il nostro dissenso verso l'operato della maggioranza stessa - purtroppo, tale incontro non ha portato ad alcuna soluzione. A quel punto, abbiamo espresso formalmente la [illegible] volontà di dimetterci.

Nonostante questo, ci è stato comunque richiesto di partecipare al seguente Consiglio comunale, in quanto la nostra presenza [illegible] vitale - in termini numerici - per [illegible] regolare discussione di alcuni punti all'ordine del giorno (vedi o.d.g. del 27 aprile 1993).

Per quanto concerne la questione del piazzale adiacente [illegible] centro sportivo, vogliamo precisare che il merito della nostra contestazione non riguarda gli spazi riservati al parcheggio d[illegible] pullman, ma [illegible] modo in [illegible]i è stata realizzata l'opera: né oggi [illegible] mai il piazzale del centro sportivo potrà sopportare pesi eccedenti quello dei pedoni [illegible] dei veicoli leggeri. In merito al problema «strade», [illegible] proprio «quelle esistenti da tempi remoti» [illegible] restringersi! Infatti, sono passate dai 4,50 metri circa di un tempo agli attuali 3,00. Per finire, la sistemazione di alcuni spazi a giardino è stata realizzata in maniera incompleta, forse per favorire componenti della maggioranza. Ci auguriamo in tal modo di aver finalmente chiarito la nostra posizione.

I consiglieri dimissionari, Nebbiuno

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.[illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 90.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA [illegible]

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 889.111; [illegible] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. [illegible] [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 [illegible] [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente [illegible] diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguen[illegible] (dalle 8,4[illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di [illegible] degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, [illegible] Matteotti 10, tel. 91.391
Castelletto Ticino: *Garzo*, via Marconi 3, [illegible]. 0331/97.23.58
Agrate Conturbia: *Rossi*, [illegible] Roma 12, tel. 0322/83.22.35
Pogno: *Cotti Lanzi*, [illegible] G. Mazzini 2, tel. 0322/97.133
Baveno: *Emer*, [illegible] Garibaldi 47, tel. [illegible].[illegible].94
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] [illegible] 141, tel. 0323/40.13.55
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Domodossola: [illegible], via Galletti 13, tel. 0324/24.22.18
[illegible] *Guerra*, [illegible] Sempione 54, tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana*, [illegible] Sempione [illegible] [illegible]. 0323/80.123
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile, tel. [illegible]
Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara 49, tel. [illegible].02.43

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Vanessa Mancini; Giulio Santoro.
MORTI. Giacomina Negri; Francesco Cocco; Teresa Platini.
[illegible]. Antonio Gaspari e Sonia Forzati; Fabrizio Cabboi e Pamela Sagliaschi; Carmelo Nicoli [illegible] Ilenia Sartori; Andrea Finotti [illegible] Giuseppina Infuso; Giuseppe Giussiano e [illegible] Rossi; Mauro Pallone [illegible] Patrizia Tinelli; Andrea De Luca e Tania Rondi. **SI SPOSERANNO.** Claudio Russo e Cristina Mozzone; Andrea Carbonati e Antonia [illegible]; Pietro [illegible] Paoli e Paola Guarnieri; Giacinto Franco e Rosa Riolo; Felice Calderone [illegible] Graziella Stefani; Vincenzo Bordoni e Lucia Carusi; [illegible] Artemi e Gisella Biasini.

GRIGNASCO

NATI. Andrea Pontini; Gianluca Sansalone; Laura Borelli. **MORTI.** Giuseppina Marovino; Luigi Valse[illegible] Pierina Caligaris; Beatrice Del Mastro. [illegible] Enzo Preti [illegible] Laura Gilodi; Dario Antonietti [illegible] Antonina Licheri. **SI SPOSERANNO.** Paolo Mazzoni [illegible] Marina Rabaglio; Pietro Marchini [illegible] Francesca Garlaschini; Amilcare Perazzi [illegible] Maria Rosa Mosca; Felice Calderone [illegible] Graziella Stefani; Gian Paolo Pitta e Michela Schillaci.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Su traffico [illegible] sicurezza

Nel cortile del Broletto a Novara resterà aperta fino [illegible] 16 giugno una mostra organizzata da Arciragazzi e G I Cultura. Si tratta di una rassegna sui problemi della moderazione del traffico [illegible] della sicurezza pedonale nelle [illegible] urbane.

INIZIATIVE

Arti e mestieri

Sulla piazza municipale [illegible] Pombia si tiene stamane dalle 10 [illegible] esposizione di «Arti [illegible] mestieri»: composizioni floreali, ceramiche, manufatti artigianali. Alle 15 i bambini troveranno animatori per giocare, fare modellismo [illegible] origami.

[illegible]

Seminario sul rumore

Aperte le iscrizioni al seminario organizzato dalla Gestione [illegible]izi industriali sul tema «Il rischio rumore negli ambienti di lavoro». Relatori dei due in[illegible] (25 [illegible] 29 giugno), destina[illegible] a imprenditori e responsabili della sicurezza, sono l'avvocato penalista Carlo Umberto Minni, il direttore sanitario dell'ospedale Gradenigo di Torino, Alberto Bonzanino, [illegible] Paolo Pineri, funzionario Ares di Torino. Iscrizioni presso la segreteria del Gsi, corso Cavallotti [illegible] [illegible] Novara entro il 19 giugno.

[illegible]

[illegible] chiude il raduno

Si conclude oggi, con sfilate [illegible] spettacoli, il raduno folcloristi[illegible] internazionale organizzato dal gruppo «Manghin e Manghina» a Galliate. Tra [illegible] iniziative, oggi alle 15,30 si tiene al castello un concorso legato al vino «Baragieu», produzione galliatese limitata. Al vincitore la Pro loco assegnerà [illegible] premio.

TEMPO LIBERO

Mostra di strumenti di tortura

Al «Palacongressi» di Stresa [illegible] in corso di svolgimento una singolare esposizione: si tratta [illegible] una mostra di antichi strumenti di tortura, raccolti dall'Associazione ricercatori storici di Villafranca. La rassegna sarà aperta fino a domenica prossimo, orario 10-12,30, 15-22.

Oggi la base del 53° Stormo apre al pubblico per la grande rassegna aerea internazionale

A Cameri un'«Open day» per 100 mila

Lanci di parà, voli e finale con le «Frecce tricolori»

CAMERI. E' arrivata l'ora dell'«Open day». All'aeroporto di Cameri oggi sono attese oltre 100 mila persone per la grande manifestazione aviatoria internazionale esibizioni acrobatiche delle migliori pattuglie militari d'Europa, voli dimostrativi, lanci paracadutisti e mostre statiche nella base del «53° Stormo», aperto al pubbli- fin dal mattino. L'incidente all'Alpha Jet dell'aviazione francese, precipitato mercoledì pomeriggio alla periferia Novara, ha però lasciato segno.

All'appello mancherà infatti la «Patrouille de France», la squadriglia acrobatica apparteneva il velivolo caduto e che avrebbe dovuto esibirsi nel pomeriggio assieme alla «Patrulla Aguila» spagnola alle «Frecce Tricolori».

Motivi di opportunità, ultimo fatto di non poter schierare la formazione-tipo, hanno indotto le autorità militari trasalpine a dare forfait già alle prove di ieri. D'altra parte, l'inchiesta sull'incidente ancora in corso. Devono inoltre valutate in ogni dettaglio le cause dell'avaria in volo che ha costretto i piloti Pierre Chica e Philippe Laloix alla manovra d'emergenza. Proprio alla straordinaria abilità e alla saldezza di nervi dei due ufficiali, entrambi salvi, va attribuito il merito di aver evitato una tragedia di proporzioni disastrose. L'assenza della «Patrouille de France» e polemiche che sono seguite all'incidente guastano l'atmosfera di festa attorno all'«Open day '93», che per contenuti e proporzioni resta comunque la più importante manifestazione aerea ospitata dalla base di Cameri dopo la rassegna dell'87 per il 50° di fondazione dello Stormo il «Tiger meeting» dell'88.

Una spettacolare figura delle «Frecce tricolori», la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare italiana

Non a caso attesi appassionati da tutta Italia. L'aeroporto militare, dove sono stati predisposti un parcheggio della capacità quasi 10 mila posti-auto e punti di ristoro, sarà aperto per tutta la giornata, a partire dalle 9. Gli ingressi liberi per i visitatori sono due: a sud del campo dal varco «Aerologica» (strada Cameri, valle Ticino) e sul lato ovest dal varco ditte (strada Cameri-Bellinzago). L'accesso principale a nord dell'aeroporto è invece riservato esclusivamente alle persone munite di invito e accreditate dal Comando della Prima Regione Aerea, promotrice della rassegna.

Il programma dell'attività di volo suddiviso in due fasi. Al mattino, tra le 11 e le 12,30, so- previsti il lancio della squadra paracadutisti militari «Falchi blu», decollo e di F104 del 21° Gruppo; esibizione dell'Equipe de Voltige, sorvoli del P180 «Avanti» della Piaggio, di B707, Pa200 dell'Amx.

Nel pomeriggio , tra le 14 le 16, ci sarà il volo dimotrativo dell'elicottero NH500 del reparto sperimentale dell'aeronautica militare, seguito da passaggi di G222, Tornado, Amx e dalle esibizioni acrobatiche della «Patrulla Aguila» spagnola. In chiusura, l'attesissimo programma di evoluzioni con le «Frecce Tricolori».

Ad allietare il pubblico, che potrà inoltre visitare la mostra statica allestita con numerosi mezzi italiani dei Paesi della Nato, ci le note musicali della Fanfara della Prima Regione Aerea. Tutti i visitatori dovranno lasciare l'aeroporto entro le 19.

Pietro Beracchio

La polemica

«Abolirle? E' impossibile»

NOVARA. «Gli incidenti come quello capitato a Cameri spiegano con la complessità del rapporto uomo-macchina, ma pensare all'abolizione delle manifestazioni aree è possibile. Sono avvenimenti che danno sicurezza al cittadino, dimostrazioni tangibili di forza al servizio degli italiani. Semmai, da rivedere la posizione delle basi, ora troppo vicine ai centri abitati».

Così l'onorevole Gastone Savio, presidente della Commissione Difesa della Camera si è espresso ieri sull'incidente dell'Alpha Jet francese precipitato mercoledì pomeriggio alla periferia di Novara.

Con esperti ed altri parlamentari ha preso parte al convitto Carlo Alberto ad un convegno promosso dal «Giornale dei militari» e dall'associazione Solidarietà, diritto progresso su «Il modello di difesa nella realtà, quale ruolo per il cittadino militare, cambiamento o conservazione?». [c. m.]

[illegible]

ROMAGNANO SESIA

Il comune approva la variante e gli abitanti protestano

Prime polemiche per il progetto della variante, approvata di recente dall'amministrazione comunale. Gli abitanti di alcune vie del comune hanno inviato una lettera al sindaco Luciano Brugo, all'Anas, al prefetto e alla presidenza della Repubblica, preoccupati per l'impatto di tratto della variante sulle loro abitazioni.

Una giornata sciopero dei postelegrafonici

In sciopero per tutta la giornata di domani i postelegrafonici. L'astensione dal lavoro è stata decisa dalle segreterie generali di Cgil, Cisl e Uil per protestare «contro l'atteggiamento dell'amministrazione Pt che ha modificato i criteri erogazio- del compenso incentivante e della maggiorazione del premio industriale violando gli accordi sottoscritti tra le parti». I lavoratori e le segreterie sindacali provinciali attueranno un presidio davanti alla direzione provinciale dalle alle 9.

C'è nuovo presidente per gli amici Monte Fenera

Sergio Vercelli, capogruppo consiliare del pds a Palazzo Tornielli, noto anche appassionato naturalista, stato nominato presidente del Gruppo Amici del Parco del Monte Fenera. Gli «amici» intendono collaborare con l'Ente parco, diffondere la della flora della fauna locali, favorire l'agriturismo.

BORGOLAVEZZARO

Riconoscimento ufficiale per l'opera di «Burchvif»

Ha ricevuto un riconoscimento ufficiale «Burchvif», l'associazione che si occupa del risanamento ambientale nella . Per la sua opera nella «Ag morta» nel Campo della Ghina, il gruppo è stato iscritto al registro regionale volontariato, nel settore tutela e risanamento ambientale.

GALLIATE

Primo lotto tangenziale sarà pronto a fine anno

Procedono i lavori per la tangenziale. Il primo lotto, che interessa il paese fino a Romentino, sarà pronto entro la fine dell'anno. Secondo le previsioni, in primavera sarà completato anche il tratto che si congiungerà con via Novara e il sello autostradale. Al vaglio dell'amministrazione e della Società Autostrade lo studio per l'impatto ambientale della strada sull'abitato gallietese.

Venerdì agitazioni degli autisti dei bus

Giornata di sciopero, venerdì, per gli autisti degli autobus linea cittadini. L'astensione dal lavoro è stata proclamata a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil dalle 9 sino alle fine servizio. aderito all'iniziativa anche il sindacato autonomo Faisa-Cisal. Il regolare servizio sarà garantito soltanto sino alle 9 e dalle 17,30 alle 20,30.

A Novara

Presentato lo scambiatore di siringhe

NOVARA. Si infila una siringa usata in cambio se ne ottiene una nuova confezionata insieme una fialetta di acqua e di acido citrico. E' lo scambiatore di siringhe pensato da Salvatore Ianni, farmacista, per 14 anni in servizio notturno alla stazione Termini di Roma. Lo ha presentato l'altro giorno proprio il suo inventore, su invito del Cora, il coordinamento radicale antiproibizionista. La macchina è resistente, funziona senza necessità dell'energia elettrica, può essere piazzata ovunque, contiene oltre trecento confezioni nuove. Costo: 12 milioni. Non è stata casuale la scelta di farla conoscere a Novara, una provincia in cui è l'altissimo rapporto tra 50 casi Aids su 100 mila persone: «Bisogna cercare di evitare il più possibile il contagio - ha detto Ianni - a salvaguardia di tutti. Inoltre lo scambiatore richiede una siringa usata e così può rappresentare un mezzo per disincentivarne l'abbandono. Svolge un ruolo di prevenzione e di servizio». [b. c.]

Festa Omegna e Lesa per due giovani del battaglione Susa

Tornano gli alpini novaresi reduci dalla missione Africa

OMEGNA. Dopo oltre due mesi di missione in Mozambico rientrati in Italia due alpini del battaglione Susa. Carlo De Giuli di Omegna e Claudio Borroni di Lesa, 25 anni, mancavano da casa rispettivamente da marzo. I «reduci» della missione Albatros hanno lasciato definitivamente il Mozambico bordo di un Airbus 300 dell'Alitalia: un volo di otto tre scali tecnici (Nairobi, Gedda e Roma) ha permesso loro di riabbracciare i propri cari.

«E' stata una esperienza irripetibile», commenta Claudio Borroni, laureando in Economia e Commercio alla Cattolica Milano. «Il ruolo della squadra alla quale io appartenevo - e comandata dal sottotenente novarese Daniele Groppi - il presidio dinamico dei convogli ferroviari che periodicamente facevano la spola tra Beira ed il confine dello Zimbawe. Un compito massacrante ma che riservava grosse soddisfazioni». Molto simile l'esperienza collega Carlo De Giuli che pochi giorni dopo il suo arrivo in Mozambico ha compiuto infatti il venticinquesimo compleanno: «A differenza dei militari impegnati in Somalia - dice Carlo - noi abbiamo avuto la possibilità di beneficiare di alcune ore di libera uscita, un vero regalo».

A sinistra Carlo De di Omegna. A fianco il Massimiliano Pescio, impegnato in Africa con i parà

Continua intanto l'impegno dei parà della Folgore nell'operazione Ibis in Somalia. E' il caso di Giovanni Volumino del 9° battaglione d'assalto paracadutisti Col Moschin di Livorno e di Alberto Gabellini del 187° reggimento, 5ª compagnia Pipistrelli Livorno. Entrambi, abbronzatissimi, ritornati in Italia per una breve licenza nelle settimane scorse raccontando le imprese che li hanno visti protagonisti.

Della «pattuglia» impegnata in Africa facevano parte anche Massimo Bellogini, il parà Vaprio D'Agogna, del 187° regimento, 10ª compagnia Draghi congedato lo scorso giugno dopo un anno di leva vissuto «pericolosamente» e Massimiliano Pescio inquadrato nella compagnia Avioriforni-menti della Brigata Folgore di stanza a Pisa: è stato uno degli artefici dei numerosi aviolanci di generi alimentari realizzati nell'entroterra somalo.

Anche per Giuseppe De Napoli del 183° reggimento Pistoia, la vita militare può essere considerata un ricordo. A giorni avrà il congedo.

Roberto Lodigiani

Ad Arona i primi brevetti del Centro sommozzatori della Val d'Ossola

Esami al lago per i sub dei monti

Bancari, commercianti, alpinisti e maestri di sci

ARONA. Vivono tra le montagne, amano i ghiacciai e le escursioni, eppure prendono il brevetto internazionale di sommozzatore. Per ora diventano sommozzatori sportivi: potranno specializzarsi in fotografia subacquea, video sub, archeologia marina, e pure diventare accompagnatori turistici ed esperti in speleologia.

Hanno effettuato il corso all'Alpisub, che è il Centro subacqueo di Domodossola, lavorando alla piscina comunale. Quattro mesi teoria e pratica con gli istruttori Armando Ometto di Domo, Romano Ceno di Verbania e Fabrizio Malisani di Baveno, coadiuvati dagli aiuto-istruttori Salvatore Pistone, Francesco Smeraldi, Ivo Vacca e Riccardo Medri. «I corsi per l'aspirante sommozzatore - ha spiegato Armando Ometto - organizzati in modo graduale, partendo dal perfezionamento del nuoto, passando all'insegnamento di nozioni teo- attinenti la attività, fino all'uso corretto di tutte le attrezzature. Quindi l'esame finale in "acqua libera" che stato fissato sul Lago Maggiore, ad Arona, grazie agli strumenti messi disposizione dal locale Club Sommozzatori».

«Ad Arona - ha precisato il sub Gigi Pirani - è attività il Club intitolato alla Marcello Salina, un giovane inabissatosi nel Mar Ligure nel 1975. Il padre Imer, costruttore edile, ha voluto così ricordare il figlio scomparso. Siamo una settantina e il nostro presidente è Marino Cappellari».

La struttura più importante del «Club Sommozzatori Salina» è la piattaforma didattica, di metri quadrati, ormeggiata proprio davanti alla Nautica. Viene noleggiata per corsi aggiornamento ed esami sia di allievi che di istruttori. Ed è su questa piattaforma che i trenta ossolani si sono cimentati in tutte le prove richieste per ottenere il brevetto: nuoto con pinne, maschera tubo, nuoto in immersione, percorsi obbligati.

I loro : Renato Angioni, Piergiorgio Bianco, Mauro Boltrizzi, Giuseppe Bruno, Emilio Carrelli, Luciano Carusi, Giovanni Cossu (maresciallo della Finanza), Roberto Daverio (campione motociclista), Fran- De Salvo (odontotecnico), Silvano Deho (imprenditore edile), Igor del Monico (autoriparatore), Paolo Gallotti, Ric- Minauro (tecnico di informatica), Mario Zappia (medico dentista), Corrado Ardizio (rappresentante), Carlo Barbe- (tecnico delle comunicazioni), Massimo Brizio (commerciante in oreficeria), Gabriele Gallotti (commerciante), Alessandro Galoppo (bancario), Angelo Ghibaudo, Carlo Manzoni, Giuliano Marini (industriale), Alessandro Moglia, Gottardo Piazza (industriale), Danilo Rondolini (insegnante di elettrotecnica maestro di sci), Fabrizio Rosina (autoriparatore), Valerio Rossi (commerciante).

E ci pure 6 donne: Anna Benigno (Domodossola), Nadia Guidotti (impiegata di Baveno), Roberta Ambrosini (dipendente dell'ospedale di Domodossola), Stefania Ferrari, Patrizia Giozza (impiegate) e Cristina Marini, che anche la più giovane avendo soltanto 13 .

Una fase delle prove dalla piattaforma del Club «Marcello Salina» di Arona

Sandro Bottelli

A Madonna del Sasso

Un raduno per le moto Harley Davidson

AMENO. E' la giornata conclusiva per il grande raduno delle moto «Harley Davidson», organizzato Madonna Sasso dal gruppo «Bollicine s.n.c», dalla «Gang» abbigliamento e dalla «Cmj».

Dopo l'inaugurazione ieri, presenta fitto anche il programma oggi. Fin dal primo mattino le rombanti bicilindriche americane si daranno appuntamento sulle alture del Lago d'Orta. Il raduno proseguirà quindi nel pomeriggio con grigliate e musica dal vivo, rigorosamente americana, genere country rock, proposta da alcuni gruppi locali stranieri.

Non mancheranno i premi per le moto più vecchie più originali. Oltre ai giochi coinvolgenti, all'animazione e ad una «esposizione» di tatuaggi, si terrà anche un vero e proprio concorso bellezza con l'elezione della «Miss Harley Davidson '93». [m. p.]

Domani in provincia

[illegible] firme

NOVARA. Sono già oltre millecinquecento le firme raccolte dalla Cgil sostegno dei due progetti di legge sulla riforma del servizio sanitario nazionale e di un articolo dello Statuto dei lavoratori.

E' partita anche Novara la campagna di promozione delle due leggi ad iniziativa popolare.

Le firme si accettano domani dalle 16 alle 19 alla Coop Galliate, alle 9,30 alla Rockwell di Cameri

Altri punti di raccolta verranno organizzati nei prossimi giorni nei principali stabilimenti e luoghi pubbblici della provincia: De Agostini, Stella, Novara Filati, Inco Gritti, Bossi di Cameri, Memc, Ospedale Maggiore, Herno, Pam, Bemberg di Gozzano, Agusta, Thun e alla Coop di Trecate, Galliate e Arona, alla Iper e durante il mercato settimanale di Borgomanero. [b. c.]

In forse il comprensorio sciistico

No al collegamento del Ciamporino

DOMODOSSOLA. Non si farà il collegamento sciistico fra Ciamporino e Devero. L'ambi[illegible] progetto, che mirava alla realizzazione di un comprensorio [illegible] grado di competere con le più affermate località invernali dell'arco alpino, per ora [illegible] stato accantonato. Si punterà invece a un potenziamento degli impianti esistenti nelle due località, [illegible] [illegible] miglioramento delle infrastrutture viarie [illegible] alla creazione di nuovi parcheggi.

Queste le conclusioni di [illegible] riunione che si [illegible] svolta fra i rappresentanti della Val Divedro, delle valli Antigorio e Formazza e gli assessori regionali Enrico Nerviani e Luciano Panella. L'incontro era stato convocato dal presidente dell'ente parco «Veglia-Devero», Enrico Borghi, per decidere la destinazione dei [illegible] miliardi assegnati da un provvedimento legislativo sulle calamità naturali del 1987, che interessava Valtellina e Ossola, al potenziamento delle strutture sportive. Una fetta [illegible] cento miliardi che la legge ha assegnato complessivamente all'Ossola, di cui finora si è visto ben poco.

Alla riunione hanno partecipato i sindaci di Varzo, Trasquera, Baceno, Crodo, Formazza e il presidente della Comunità Montana delle valli Antigorio [illegible] Formazza. Al termine della discussione, si è trovato un accordo che ribalta completamente l'impostazione precedente, fondata sulla nascita di un grande comprensorio sciistico attraverso un collegamento fra le due località.

Si è invece deciso che i 7 miliardi saranno utilizzati per adeguare e migliorare gli impianti attuali, realizzare un sistema di parcheggi nella zona di San Domenico [illegible] all'imbocco del Devero [illegible] garantire la sicurezza della strada Varzo-San Domenico. Su questo programma c'è stata convergenza di opinioni fra gli aministratori locali e quelli regionali.

«Prendo atto con soddisfazione - ha dichiarato il presidente dell'ente parco Veglia Devero, Borghi - del fatto che gli ossolani hanno saputo, [illegible] questa circostanza, superare le divisioni di campanile e le rivendicazioni settoriali per trovare un punto d'accordo su un intervento che vada nella direzione di uno sviluppo equilibrato del comprensorio Veglia, Devero e Formazza». Aggiunge Borghi: «Gli ossolani hanno compreso che occorre avviare un processo di rilancio partendo dal basso, migliorando strutture [illegible] [illegible]rvizi del fondovalle, prima [illegible]i intervenire [illegible] alto. Grazie all'accordo sarà possibile realizzare infrastrutture che dovranno essere funzionali [illegible] un turismo [illegible] solo invernale ma per tutto l'anno». La Comunità Montana delle valli Antigorio e Formazza si è impegnata a predisporre nel più breve tempo possibile le progettazioni esecutive, in accordo con le amministrazioni interessate, per accelerare al massimo le procedure. In ogni caso, i miglioramenti annunciati non si vedranno prima della stagione invernale 1994-'95. [a. v.]

Già condannati, sono un camionista di Pieve Vergonte e un omegnese

Rubavano ghiaia sul Toce, presi

Hanno detto di aver ricevuto l'incarico da un geometra titolare di una ditta con sede a Verbania
I carabinieri di Premosello hanno fermato i due sul greto del Toce, vicino al ponte della Masone

VERBANIA. Arrestati venerdì pomeriggio, perché sorpresi mentre nei pressi del ponte della Masone sottraevano ghiaia dal greto del fiume Toce quindi [illegible] proprietà [illegible] demanio dello Stato, Mauro Conti, 38 anni, residente a Pieve Vergonte, camionista, e Dario Prina, 31 anni, di Omegna, sono stati processati ieri mattina in tribunale a Verbania e condannati ciascuno a un mese di reclusione [illegible] al pagamento di 60 mila lire di multa. Sono stati subito dopo scarcerati.

Hanno detto di aver ricevuto l'incarico dal geometra Sergio Galli, titolare della ditta Tracal, con sede [illegible] Verbania in piazza Matteotti.

«Avevamo chiesto [illegible] [illegible] l'autorizzazione - ha detto Prina - ma lui ci ha risposto che se volevamo continuare a lavorare, permessi [illegible] no, avremmo dovuto effettuare il carico».

Così Conti, utilizzando un autocarro della impresa Sa.Tra di Vogogna, e Prina, con una ruspa della Tracal, raggiungevano il luogo loro indicato, dove però a metà dell'opera venivano sorpresi dai carabinieri di Premosello che li arrestavano, sequestrando i due mezzi escavatori. Dopo la sentenza ruspa e autocarro sono stati restituiti alle rispettive imprese. Il geometra Galli, che è imputato di concorso di furto a danno del demanio, ma a piede libero, verrà processato in altra data.

Mauro Conti, 38 anni, di Pi[illegible] Vergonte, e Dario Pri[illegible], 31 anni, [illegible] Omegna

La impresa Sa.Tra è per altro sotto inchiesta della magistratura verbanese, insieme con gli [illegible] sindaci [illegible] Vogogna Ubaldo Marta [illegible] Gian Piero Francina, in ordine all'esecuzione di opere pubbliche nella piazza don Bosco dello stesso comune di Vogogna.

Non è la prima volta che carabinieri e magistratura intervengono per escavazioni abu[illegible] lungo il fiume Toce.

E aveva fatto epoca qualche [illegible] fa la vicenda degli scavi [illegible] porto di Megolo, antico centro di traffici fluviali della Bassa Ossola, che aveva portato in carcere l'ex sindaco di Vogogna Gian Piero Francina e aveva messo [illegible] guai il [illegible] successore Ubaldo Marta.

Allora il Comune aveva concesso il diritto di escavazione per centinaia di migliaia di metri cubi a una ditta fantasma che [illegible] [illegible] dipendenti [illegible] mezzi. [a. c.]

IN BREVE

In agitazione la scuola degli infermieri all'Usl 55

Stato di agitazione del personale scuola infermieri dell'Usl 55. All'origine della protesta lo spostamento di monitrici dalla scuola stessa per esigenze dei reparti ospedalieri. Ciò determina carenze nella preparazione degli allievi, poichè tali monitrici svolgono una funzione di coordinamento dell'attività didattica, con importanti compiti formativi e disciplinari.

Ladri-teppisti in azione nelle baite degli al[illegible]

Almeno una dozzina di baite al centro [illegible] scorribande di ladri-teppisti negli alpeggi [illegible] Barro, Fornà, Alpone, Falmenta. «Visitato» anche il rifugio di monte Vecchio, a 1100 metri di quota sulle pendici del monte Torriggia. Gli alpigiani chiedono una maggior presenza delle guardie forestali e dei carabinieri.

Dati sulla stagione turistica il trend è positivo

Confortanti i primi dati sull'andamento della stagione turistica '93 resi noti dalla Apt del La[illegible] Maggiore. Rispetto allo stes[illegible] periodo del 1992, si registra un +3,18 per cento negli arrivi [illegible] +3,25 nelle presenze per il settore alberghiero e un +10,73 per cento negli arrivi e +30,7 nelle presenze per quello extra-alberghiero.

I risultati del lotto svizzero

I numeri estratti del popolare gioco elvetico qusta settimane sono risultati i seguenti: 6 - 14 - 20 - 31 - 41 - 42. Numero complementare: 22. Joker: 524 518.

I cinque ammessi allo scritto si sono esclusi

Disertato il concorso per segretario a Domo

DOMODOSSOLA. Cinque ammessi al concorso, cinque clamo[illegible] diserzioni alla prova scritta per un posto di vice segretario generale al comune di Domodossola. La pesante cappa di piombo che pesa su Palazzo di Città dopo l'operazione di polizia che ha mirato dritto dentro il municipio aprendo le porte del carcere per due ex assessori, altri consiglieri indagati, e il conseguente scioglimento del consiglio, non sono certamente risultati estranei al «forfait» dichiarato dai cinque candidati. Quattro sono della zona, alcuni hanno ampi requisiti per affrontare a pieno titolo il concorso. Vale a dire rivestono già il grado di segretario [illegible] altri comuni dove hanno accumulato vasta esperienza.

Ma dei cinque ammessi, nem[illegible] uno si è presentato con giacca [illegible] cravatta e «biro» di ricambio nell'aula dell'esame. Nessuno evidentemente [illegible] l'è sentita di partecipare alla prova - [illegible] possibilmente aggiudicarsi il posto - in un momento così delicato per Domodossola, tutti si sono automaticamente eliminati. Da circa un anno il capoluogo ossolano, retto dal segretario generale Carmelo Bellomo, [illegible] privo di «vice». Da quando chi ricopri[illegible] quell'incarico, Giuseppe Malacarne, se ne è andato per avere vinto un concorso a Rivalta Torinese. [b. o.]

Un inquietante episodio l'altra notte alla periferia di Domodossola

Bottiglia incendiaria contro casa

La vittima dell'attentato non si spiega l'accaduto

Una immagine della casa incendiata

DOMODOSSOLA. Misterioso attentato con una «molotov» alla periferia [illegible] Domodossola. Una bottiglia incendiaria è stata scagliata attorno alle 23 di venerdì contro una finestra dell'abitazione di Giacomo Bianca, 48 anni, impiegato all'Enichem di Villa, al [illegible]do piano [illegible] una villetta in località «Croppo» di Trontano. L'impiegato era in [illegible] [illegible] la moglie Adriana. La molotov ha infranto il vetro e ha provocato un principio d'incendio nell'appartamento. Hanno preso fuoco le tende del soggiorno e un tappeto. I due coniugi, che stavano an[illegible] [illegible] dormire, hanno reagito allo spavento iniziale e, [illegible] getti d'acqua e coperte, [illegible] riusciti da soli a spegnere le fiamme. Con i carabinieri di Domodossola, [illegible]no accorsi anche i vigili del fuoco ma fortunatamente la situazione era già sotto controllo. I carabinieri hanno avviato indagini sull'inquietante episodio che avrebbe potuto avere ben più tragiche conseguenze. Se l'impiegato [illegible] la moglie non fossero stati [illegible] svegli e in grado di reagire, l'appartamento poteva diventare un rogo. Giacomo Bianca ha dichiarato di non sapersi assolutamente spiegare l'accaduto. Le indagini sono orientate su una vendetta per questioni futili, u[illegible] lite nel rione o una discussione alla quale l'impiegato potrebbe [illegible] aver dato peso. [a. v.]

Il corpo di un uomo trovato nell'Astigiano. Forse la vittima era un pregiudicato di Baveno

E' stato ucciso dalla «lupara bianca»

L'ipotesi è ancora in attesa di conferme, mancano gli esiti dell'autopsia. Dalle indagini è uscito il nome di un affiliato al clan dei catanesi che nell'82 si era recato sul Lago Maggiore, dalla madre, prima di sparire

BAVENO. Il cadavere stato trovato in un cimitero della mafia, vicino ad una cascina nell'Astigiano. a Baveno non suscita particolari reazioni la notizia che potrebbe trattarsi di Carmelo Nicosia, 47 anni. Per un periodo era stato residente in paese.

L'uomo sarebbe giustiziato per uno sgarro, o chissà per quale altro motivo sempre collegato alla malavita organizzata. Per l'identità, manca la conferma più importante, quella dell'autopsia. Ci sono invece le ipotesi dei carabinieri che intrecciano concordano sulla conclusione che il cadavere potrebbe essere di Nicosia.

Quasi nessuno in paese lo conosceva. I carabinieri invece sì, si ricordano di lui. Aveva precedenti, affiliato al clan dei catanesi. Insomma, un personaggio da tenere d'occhio.

Invece da tempo era sparito, , «si irreperebile». Precisamente non se ne sapeva più nulla dall'83. Da quando, in carcere Napoli per traffico di droga, aveva un permesso ed era salito sul Lago Maggiore, a trovare l'anziana madre, Santa Bilello, nata a Calabiscetta. La donna abita in una casa in via Garibaldi vicino al lago. Sulla strada del ritorno, dopo una telefonata da Milano alla madre, pregiudicato era svanito nel nulla.

In attesa di conferme o smentite sull'identità, si può dire che cosa è successo in una cascina a Ricaldone, provincia di Asti. Il 28 maggio viene ritrovato dai carabinieri un cadavere, sotto un metro di terra. corpo è stato bruciato, poi coperto di cemento e sepolto.

Non ci sono dubbi: è la tecni della lupara bianca. Un rito spietato che la malavita organizzata mette in scena quando si vuole punire qualcuno che ha sgarrato. Per una partita di droga, un pagamento mancato. Forse una disobbedienza agli ordini. Che il cadavere sia di Carmelo Nicosia lo confermerà l'autopsia, eseguita dal profes Pier Luigi Baima Bollone dell'università di Torino.

L'esame si è subito presentato difficile: il cadavere era completamente coperto di cemento, poco era rimasto di quei resti umani. Le ricerche dalle quali è scaturito il nome di Nicosia so state lunghe e laboriose.

Nell'Astigiano la cascina Ricaldone è conosciuta come la casa dell'orrore. Dieci anni fa stato ritrovato un altro cadavere, quello di Franco Zaza, anni, boss della malavita milanese. Stessa

Per questo delitto, la cui certezza di identificazione della vittima non è mai stata raggiunta, stati incriminati e processati Carlo Aldo Ritrovato (fra l'altro la cascina degli orrori apparteneva alla madre), e un cognato, Luigi Albergamo. Aldo aveva confessato, ritrattazioni e versioni discordanti sull'omicidio. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare la conferma che il cadavere sia effettivamente di Carmelo Nicosia. [m. p. a.]

Il cadavere trovato sepolto in campo vicino ad una cascina nell'Astigiano (foto) potrebbe essere di Carmelo Nicosia

Verbanisti

Convegno sulla storia dei trasporti

VERBANIA. Oltre un centinaio di persone ha partecipato all'ottavo Convitto dei Verbanisti, il sodalizio per la cultura, l'arte e la storia del Lago Maggiore presieduto dal libraio editore Carlo Alberti Intra.

Tema dell'incontro è stato «La storia dei trasporti nell'area verbanese». Dopo l'introduzione del professor Romano Broggini si sono tenute le rela Giulio Guderzo, dell'università di Pavia, ha delineato il quadro economico politico in cui è nato il sistema ferroviario da Genova-Milano verso le Alpi.

Carlo Cattaneo e la sua opera in rapporto progetti di idrovie e strade ferrate stati invece al centro dell'intervento di Carlo Giacomo Lacaita, dell'università di Milano. Francesco Ogliari ha dedicato la relazione al tema navigazione vapore sul Verbano. Si è poi proseguito nel pomeriggio con Pietro Mondini, dell'Archivio storico civico di Varese, che ha narrato le sorti dei progetto ferroviari sul collegamento Milano, Luino e Gottardo. Al ter Romano Broggini ha illustrato la mostra iconografica immagini sulla navigazione e le ferrovie del Verbano, mentre Pierangelo Frigerio, vice presidente della Società dei Verbanisti, ha proposto per «Verbanus» ricerca riflessi della rivoluzione dei trasporti sulla vita e sul paesaggio verbanese. [b. c.]

A Verbania

Comitato per nuovo asilo nido

VERBANIA. Si costituendo in città «Comitato pro asilo-nido Unità sanitaria locale 56», volto a realizzare un nuovo asilo a disposizione dei figli dei dipendenti dell'ospedale. La richiesta prende le mosse dalla constatazione che durante l'estate nella giornata sabato gli asili esistenti restano chiusi, conseguenti disagi per i genitori che non sono in ferie o devono fare i turni che comunque lavorano. Un problema irrisolto da tempo.

«Il nostro proposito può sembrare di difficile realizzazione, a ben guardare non è così»; lo sostiene con decisione Adriano Sbernini, funzionario amministrativo della Usl verbanese, che è il fondatore del comitato sta sensibilizzando persone al progetto.

«Per la collocazione - prosegue Adriano Sbernini - si potrebbero trovare spazi adeguati sia nella struttura dell'ex asilo viale Azari a Pallanza, sia nel vecchio ospedale San Rocco Intra. Ci stiamo già muovendo proprio per verificare queste ipotesi: se c'è buona volontà insomma le soluzioni si possono trovare e per di più senza eccessive spese».

Anche per il problema personale si suggerisce il modo di trovare gli operatori neces con il volontari e a studentesse che desiderino effettuare tirocinio socio-educativo. Occorre, ovviamente, la volontà. [s. r.]

Prima conferenza di programma del Comitato costituente

Provincia, ecco i servizi

E' stata delineata fotografia della situazione già esistente e delineato lo scenario futuro. Nell'area Fondotoce Gravellona gli uffici diretti al pubblico

OMEGNA. La nascita della provincia del Verbano, Cusio, Ossola, apre nuove prospettive allo sviluppo sociale ed economico Vco. Su queste considerazioni il Comitato Costituente la nuova provincia ha promos prima conferenza di programma con l'intento di analizzare, capire e proporre ipotesi sul futuro dell'intero Alto Novarese.

L'incontro omegnese ha fotografato la realtà esistente anche aperto uno scenario nuovo su come dovrà essere domani la nuova provincia. Dall'artigianato all'agricoltura, al turismo al commercio, allo sviluppo delle attività montane alle imprese industriali e le nuove tecnologie. «Una nuova provincia che dovrà essere soprattutto provincia nuova» l'ha definita Gianni Motetta, presidente Comitato. In apertura dei lavori sono presentate le relazioni delle tre commissioni presiedute da Giancarlo Zoppi, Aldo Reschigna e Luigi Penna. Di rilievo la valutazione positiva di dislocare nell'area baricentrica di Fondotoce-Gravellona gli uffici diretti al pubblico, mantenendo comunque quelli già esistenti dove già si trovano.

Mentre gli uffici di rappresentanza andrebbero collocati nel capoluogo, quelli legati alle caratteristiche fisiche del territorio verrebbero collocati nell'Ossola e nel Cusio troverebbero posto quelli attinenti il mondo del lavoro. Dalla costituzione nuovo ente attendono molto gli imprenditori.

Lo ha ricordato il presidente dell'Unione Industriali del Vco, Giuseppe Moroni: «La nuova autonomia amministrativa permetterà di sfuggire all'attuale condizione territoriale di marginalità tornare in quella posizione europea che un tempo aveva e che aspira a riconquistare. Ecco perché - ha detto Moroni - la nuova provincia considerata non come traguardo ma come un punto di partenza, potrà diventare un volano per nuove attività economiche».

Precise indicazioni sul come e su cosa lavorare per creare il futuro del Vco sono venute da Guido Martinotti, docente di sociologia urbana all'Università di Milano. «L'Alto Novarese si colloca ai margini dell'area lombarda la nuova viabilità apre l'intera zona alla metropolizzazione. Si tratterà di scegliere quali settori dell'economia sviluppare - ha detto Martinotti - regolamentando i rapporti con l'area metropolitana. Conciliando la salvaguardia delle risorse ambientali in maniera attiva, facendole entrare nel circolo delle attività economiche». [v. a.]

La questione dei servizi da tempo è al centro delle discussioni degli amministratori locali del Verbano Cusio Ossola L'unità intenti ha lasciato spesso il posto alla difesa degli interessi campanile Questa fase ora sembra superata

Iniziativa tra il Comune e la Banca di Intra

A Verbania carta d'oro per tutti i pensionati

VERBANIA. I pensionati della città possono usufruire di una nuova agevolazione: è la «Carta d'oro», che è stata istituita dall'Assessorato ai servizi sociali in collaborazione con la Banca Popolare di Intra.

All'iniziativa si stava lavorando da tempo proprio in questi giorni essa giunge alla fase attuativa con l'invio della carta ad oltre seimila persone. L'operazione interessa quindi circa il venti per cento degli abitanti Verbania, città cui la fascia della terza età è in continua crescita a ritmi tra i più elevati del Paese, come dimostrano recenti indagini.

Verbania costituisce infatti test per sociologi demografi che studiano l'evolversi della popolazione i riflessi sulle città, le necessità e i nuovi scenari che si vanno delineando.

Di pari passo cresce perciò l'attenzione verso questa categoria di persone, con l'offerta di servizi ed opportunità adeguate.

La carta d'oro è un documento strettamente personale, la cui esibizione dà diritto a sconti varia entità (in media il dieci per cento), concordati aziende commerciali e di servizi pubblici.

Ogni esercizio convenzionato recherà ben visibile una apposita vetrofania per informare gli utenti.

Anche la Banca Popolare di Intra sostiene l'iniziativa. Es ricorda di essere stata tra le prime a rendersi sensibile con i propri izi alle esigenze della popolazione giovane che nei prossimi giorni il prodotto «Riservato ai pensionati» si arricchirà di nuove importanti offerte che dovrebbe coinvolgere una larga fascia popolazione della città del Lago Maggiore. [s. r.]

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola [illegible] gli insegnanti, l'ansia per i risultati [illegible] per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 [illegible] ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il momento dei bilanci: dopo [illegible] successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle pri[illegible] due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i loro lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche [illegible] con qualche giorno di ritardo (per ragioni [illegible] spazio), [illegible] prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco [illegible]elle classi [illegible] degli alunni giudicati più giornalisticamente prepara[illegible].

Anche quest'anno i [illegible] dell'attività svolta [illegible] imponenti. In circa [illegible] scuole l'editrice La Stampa ha distribuito una valigetta contenente materiale didattico per alunni [illegible] insegnanti, che per una settimana hanno ricevuto il quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* [illegible] nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di [illegible] quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa [illegible] classe» per il prossimo anno scolastico.

Sono [illegible] coinvolte 672 scuo[illegible] in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia [illegible] Alessandria, 32 di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e 57 di Vercelli), [illegible] della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 di Imperia, [illegible] di Savona, 16 [illegible] Genova) ed anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più [illegible] 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale [illegible] state distribuite 192 mile copie gratuite [illegible] *La Stampa*.

Anche quest'anno [illegible] [illegible] attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si è chiesto [illegible] [illegible] il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati il giudice An[illegible] Di Pietro, il presidente [illegible]gli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, [illegible] Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio [illegible] quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» una loro prima pagina [illegible] utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute sono state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

E' [illegible] Tripodi, [illegible]

[illegible] marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte [illegible] «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rosina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Bregenzona [illegible] Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi [illegible] prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio [illegible] Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«[illegible] giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a [illegible] Pietro.

[illegible] inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso [illegible] «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?
- Non ha paura per la propria incolumità personale?
- Secondo Lei, è più temibile la forza della mafia o la corruzione degli uomini [illegible] governo, ed esiste [illegible] legame fra questi due poteri?
- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare in crisi con il rischio di [illegible] svolta autoritaria?
- Secondo Lei, esistono [illegible] adulti di cui possiamo fidarci [illegible] che ci possano aiutare, con il loro esempio, a vincere [illegible] malcostume politico [illegible] a costruire un'Italia onesta [illegible] socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Ecco le sue domande

- Sono un ragazzo [illegible] sedici anni e comincio adesso ad interessarmi [illegible] politica. Alla luce [illegible] quanto sta accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.
- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile [illegible] con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavo[illegible] potranno avere fra qualche [illegible] i ragazzi della mia generazione?
- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensino veramente al Paese e non solo ai loro interessi?
- Non pensa che per dare un po' [illegible] fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche [illegible] qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre da queste cariche?
- [illegible] un cittadino qualunque per [illegible] dichiara [illegible] redditi [illegible] viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi di mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto [illegible] restituire i soldi con le [illegible] modalità?

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro [illegible] Torino il 21 maggio scorso

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare [illegible] Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con 5 domande [illegible] personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica [illegible] [illegible] intera classe di scuola media inferiore. La [illegible]gliore [illegible] [illegible] quella immaginata dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate [illegible] migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, e il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti [illegible] molto critici. Circa il 60 per cento erano indirizzate al sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro, e al presidente degli Stati Uniti [illegible] Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

[illegible]

[illegible] Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): [illegible] domanda al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stampia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): [illegible] domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93.

ALESSANDRIA. Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande a Rosa Russo Jervolino citato [illegible] La Stampa del 13/01/93;

Scuola [illegible]dia Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): [illegible] domande a Gianluca Vialli citato su La Stampa del 11/01/93

[illegible] Scuola media G. Capello, [illegible] della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovan[illegible] Virano): 5 domande a Betti[illegible] Craxi citato [illegible] La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe [illegible] A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): 5 domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): [illegible] domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

[illegible] Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa [illegible] 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roà): [illegible] domande [illegible] Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media nº 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante [illegible]. Molferdin M) 13 gennaio 1993.

NOVARA. Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, [illegible] Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe II B (insegnante An[illegible] Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

VERCELLI. Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II B (insegnante Luisella Mosca): 5 domande [illegible] Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato [illegible] La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - [illegible] classe II B (insegnante Paola Borio): [illegible] domande a Don Piero Gelmini citato [illegible] La Stampa del 12/01/93.

Liguria

[illegible] Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): [illegible] domande [illegible] Umberto Bossi citato [illegible] La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, [illegible] Isnardi, Pigna - classe [illegible] C (insegnante Renata Millo): 5 domande [illegible] Madonna citata [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Coste 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): [illegible] domande a Clinton citato [illegible] La Stampa del 23/01/93

SAVONA. Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): 5 domande [illegible] Baggio citato su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, [illegible] Italia 3, Savona - classe III [illegible] (insegnante Vittoria Delfino): [illegible] domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno - classe I C (insegnante Luca Vivaldi): [illegible] domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93.

Valle d'Aosta

[illegible] Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande [illegible] Vittorio Sgarbi citato [illegible] La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II [illegible] (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato [illegible] La Stampa [illegible] 12/01/93.

Grande folla al Salone [illegible] Libro nello [illegible] con i lavori [illegible] La Stampa in classe

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

TORINO. Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; [illegible] Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Li[illegible] classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classi[illegible] Des Ambrois, Oulx (To), I [illegible] ITC Sraffa, Orbassano, I A.

[illegible] Media inferiore Goria, Fer[illegible] (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Si[illegible] delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

[illegible] Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore [illegible] Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Liceo ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

[illegible] Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media infe[illegible] L. Da Vinci, S. Rocco, [illegible] B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

[illegible] Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

[illegible] Media inferiore Rossio, Rossio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

SAVONA. Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

[illegible] Media inferiore G. Boine, III E; media inferiore N. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

[illegible]

[illegible] Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

[illegible] superiori

Giunte 1602 interviste

[illegible] giunte alla commissione 1602 interviste dalle scuole superiori [illegible] 5 domande a personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore [illegible] quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

[illegible] Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: 5 domande a Bill Clinton citato [illegible] La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella succ. [illegible] Sostegno 41/10, Tori[illegible] - classe I D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato [illegible] La Stampa [illegible] 13/01/93.

[illegible] Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: [illegible] domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa [illegible] 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande [illegible] Rosa Russo Jervolino citato [illegible] La Stampa del 13/01/93.

[illegible] Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: [illegible] domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: [illegible] domande [illegible] Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

[illegible]. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: [illegible] domande [illegible] Bill Clinton citato [illegible] La Stampa del 23/01/93.

[illegible] Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata [illegible] Tuttolibri [illegible] gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -2[illegible] classe IV D, allievo Ramati Alessandra: 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: 5 domande [illegible] Carlo Azeglio Ciampi citato [illegible] La Stampa.

VERCELLI. Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato [illegible] La Stampa.

[illegible] d'Aosta

[illegible] Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: 5 domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: [illegible] domande a Anna Frank, citata su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

GENOVA. 1º in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: [illegible] domande a Oscar Luigi Scalfaro citato [illegible] La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzos Nano: 5 domande [illegible] Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: 5 domande a Bill Clinton citato [illegible] La Stampa del 23/01/93.

[illegible] Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: 5 domande [illegible] Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci> 5 domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: [illegible] domande a Antonio di Pietro citato su La Stampa del 12/01/93.

[illegible] Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: [illegible] domande [illegible] Oscar Luigi Scalfaro citato [illegible] La Stampa [illegible] 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande [illegible] Antonino Zichichi.

A PIEVE VERGONTE

Suona il Quartetto della Scala

Apertura di grande prestigio domani sera per «Musica Estate '93», la rassegna di concerti classici promossa dall'assessorato per la Cultura della Comunità montana Valle Ossola [illegible] il patrocinio della Società Acque e Terme di Crodo. Ad inaugurare il cartellone, che verrà presentato durante [illegible] serata, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pieve Vergonte, saranno infatti il celebre flautista Bruno Cavallo (nella foto) e [illegible] Quartetto della Scala, con Giulio Franzetti (violino), Lea Tobias (viola) e Antonio Pocaterra (violoncello). In programma, i celebri «Quartetti per flauto» e archi di Mozart. Il concerto è ad [illegible] libero. Eventuali offerte serviranno per il restauro della chiesa, intitolata ai santi Vincenzo e Anastasio, dove si [illegible] già conclusi i lavori al presbiterio e all'altare maggiore.

Tre appuntamenti con il teatro. S'inizia stasera

Lo zampino del diavolo nella Tinaia di Varallo

VARALLO POMBIA. [illegible] Corte dei Miracoli, [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Varallo Pombia, presenta la terza rassegna teatrale «Villa Soranzo» che proporrà, sul palco allestito in un cortile interno della dimora settecentesca ora sede del comune, tre spettacoli molto diversi tra loro [illegible] tutti di sicuro interesse e di grande suggestione.

Proprio [illegible] fianco della Tinaia, la sala polivalente comunale di recente inaugurata ed ora sede stabile della Corte, in uno spazio più raccolto e meno dispersivo rispetto [illegible] parco adiacente, dove si è tenuta la seconda edizione, i giovani debuttanti del corso di recitazione di Varallo Pombia [illegible] i più esperti interpreti delle due Compagnie presenti cercheranno ancora [illegible] volta di far rivivere agli spettatori quella che [illegible] forse rimasta l'ultima, grande magia: la magia del teatro.

Il primo lavoro è per oggi alle 21,15. [illegible]i intitola «Diavolerie», testi di Fersen, Turoldo, Pessoa, Corsera, Anonimi del Medioevo. Libero adattamento [illegible] regia di Luciano Beltrami e Lucio Morelli. Interpretato dagli allievi del primo e secondo an[illegible] del corso «Dalla [illegible] alla recitazione», organizzato a Varallo Pombia dalla Corte dei Miracoli.

Tante suggestioni e tanti percorsi letterali per un solo protagonista: il diavolo. Un diavolo che «ha pienamente recuperato i suoi diritti di cittadinanza nella repubblica della cultura e che è riconosciuto [illegible] solo co[illegible] poetica, ma come uno dei protagonisti della storia».

I due registi puntualizzano che il loro allestimento «non [illegible] considerato come uno spettacolo, [illegible] un [illegible] e proprio saggio, [illegible] una semplice verifica [illegible] quanto gli allievi hanno saputo costruire, tutti insieme, durante gli incontri [illegible] teatro».

«Ciò non toglie - aggiungono - che ancora una volta assistere[illegible] ad una messa in scena [illegible] particolare suggestione, [illegible] da farci dimenticare alla fine che buona parte degli interpreti calca [illegible] questa occasione per la prima volta le tavole [illegible] palcoscenico».

Il secondo lavoro, presentato sabato 19 (sempre alle 21,15), sarà «Venne Orlando alla torre oscura», drammi in 3 minuti [illegible] Torton Wilder, intercalati da poesie di Roberto Garavaglia, a cura del «Teatrostudioviola» di Rescaldina. Il terzo appuntamento, sabato 26 giugno (ore 21,15), si intitolerà «Come nel puro sogno di uno specchio», testi di Pirandello, Borges, Anonimo del '400, Marino, Tasso, Stigiani, Fowles, Scabia.

[illegible] tratta del nuovo e atteso spettacolo della stessa «Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia, che, lo ricordiamo, è nata nel [illegible] ad opera delle [illegible] Maria Te[illegible] Meardi e Maura Parachini. [s. b.]

La terza rassegna «Villa Soranzo» prende il via questa sera con «Diavolerie»

Con un nuovo lp

Gli Inti Illimani in palcoscenico domani [illegible]

VERBANIA. Per anni sono stati la [illegible] del Cile combattente, schiacciato ma non rassegnato dalla dittatura. Oggi, tornati in patria, gli «Inti Illimani» rimangono legati all'Italia da un vincolo profondo. Qui trovarono rifugio e [illegible] vasto pubblico negli Anni 70. Qui ritornano spesso per ritrovare gli amici [illegible] ieri [illegible] un repertorio che [illegible] allargato e stemperato. Non più soltanto [illegible] militanti (co[illegible] la celebre «El pueblo unido jamàs sera vencido») [illegible] un vasto repertorio di canzoni etniche e d'autore come dimostra l'ultimissimo album «Andadas» che contiene anche un brano del musicologo napoletano Roberto De Simone. «Andadas» è anche il titolo del concerto che i sette musicisti stanno portando in tournée. Domani sera gli Inti Illimani faranno tappa allo stadio di Laveno. Ingresso a [illegible] mila lire. Prevendita anche a Intra. [p. cr.]

L'ultimo concerto è dello svizzero Gubser

Stresa, cala il sipario sul Festival organistico

STRESA. Serata finale del terzo «Festival Organistico Internazionale» di Stresa.

L'invito, rivolto dall'Associazione Storici Organi del Biellese e della Valsesia, dall'Azienda [illegible] Promozione Turistica del Lago Maggiore, dalla Pro Loco e dal Comune [illegible] Stresa, ha dato i suoi frutti.

L'organo Tamburini della Chiesa parrocchiale Santi Ambrogio e Theodulo, ha presentato alle sue tastiere quattro organisti di grande prestigio che hanno richiamato, a questa edizione del festival, [illegible] pubblico davvero numeroso.

L'ultimo appuntamento è fis[illegible] per questa sera alle 21,30 con il concerto proposto dall'organista elvetico Felix Gubser.

[illegible] a Zurigo nel 1954, Gubser nella sua città natale ha conseguito il diploma d'Organo e Pianoforte presso il Conservatorio.

Nella stessa città, [illegible] musici[illegible] elvetico si diploma con menzione all'Istituto Superiore di Musica. Nel 1982 termina gli studi organistici e consegue il titolo di solista.

Sempre a Zurigo Gubser [illegible] organista della Chiesa di San Pietro e Paolo e, nella stessa, diventa direttore artistico dei Concerti Internazionali d'organo che si svolgono annualmente.

Intensa l'attività concertisti[illegible] [illegible] Felix Gubser sia in Svizzera che in tutta Europa.

Al suo attivo, la realizzazione di diversi compact disc, dischi e numerose registrazioni radiofoniche.

Il concerto di Stresa prevede un programma formato dall'esplorazione di pagine tratte dalle composizioni di Léon Boellmann, Théodore Dubois, Joseph Bonnet, Félix Alexandre Guilmant e Charles Marie Widor. [p. cr.]

GIORNO E NOTTE

TRECATE

«Celebrità» per le modelle

Seconda tappa [illegible] per la «Modella per l'arte», il concorso nazionale che abbina [illegible] bellezza femminile all'arte. Dopo l'«Olivia» [illegible] Arona, sarà il «Celebrità» di Trecate [illegible] i nuovi volti artistici tra le ragazze presenti alla serata.

[illegible]

«Ship of Fools» alla Playa

Concerto da non perdere questa sera alla discoteca «La Playa» di Verbania, che ospita un gruppo londinese emergente, portavoce di [illegible] e rock: «The ship of fools».

[illegible]

«Pagoda», [illegible]

Il chitarrista Claudio Allieta [illegible] l'ospite musicale [illegible] stasera al pub «La Pagoda» di Galliate.

[illegible]

I «Fichi» al Byblos

Max e Bruno, in arte i «Fichi d'India», sono gli ospiti della serata in programma al dancing «Byblos» di Arizzano. I due artisti di Vedano Olona si esibiranno a partire dalle 22,30.

MEINA

Festa al circolo Arci

Giornata di festa al circolo Arci di Meina (località Silvera) [illegible] musica dal vivo e grigliate. S'inizia alle 18: [illegible] borgomanerese «Goss» proporrà il suo vasto repertorio reggae.

VERBANIA

Una nuova radio in città

Sulle «ceneri» di «Radio Lago Maggiore» è nata «Radio Lago FM», che trasmette tutti i giorni dalle 8 alle 20 sulle frequen[illegible] 95.2 e 102.9 per le diverse zone della provincia. Alberto Zanni, Fabio Bassi e Stefano Valli alla programmazione [illegible]sicale.

BORGOLAVEZZARO

Un tastierista [illegible] MusiClub

Il tastierista lomellino Ruggero è di scena questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Repertorio di pezzi stranieri e nazionali.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Inizio ore 20,10/22,15. L. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000. Mart. 8000/5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Tracce di [illegible] — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' Thriller

Vip — Tel. 625.888. Or.: 20/22,15. Lire [illegible] (merc. solo se fer. 8000/5000)
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cac[illegible] [illegible] replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata [illegible] regista. [illegible]. V. 1h 57' Fantastico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 19,45/22,15. L. 9000/60[illegible] - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

S. Cuore — Tel. 465.484. Ore 19,45/22,15. L. 8000/5000; mar. 5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare [illegible] taglia. V. M.14 2h 11' Western

[illegible] S. Andrea — L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534. Lire [illegible]00; giov. L. 6000/4000 Or. 15/20/22
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

BELLINZAGO

Vandoni — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Lo sbirro, il boss e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni [illegible] diabolica Twin Peaks: [illegible] ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.364. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

DOMODOSSOLA

Corso — [illegible]. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/8000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. Inizio ore 20,30/22,30. L. 9000/5000
[illegible] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Teste rasate — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92) — Violenza e contraddizioni del naziskin attraverso l'espe[illegible] di Marco, affascinato dalla banda ma anche da [illegible] domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

GHEMME

[illegible] — [illegible]. (0163) 840.201. Inizio dalle ore [illegible] cont. Lire 8000/5000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 20,10/22. L. [illegible]/5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Sociale — [illegible]. Inizio 16,30 cont. L. 7000/5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. [illegible] (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible]. V. 1h 50' Dramm.

Oratorio — Orario: 14/16/20,15/22. Lire 4000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6.000. Mart. solo se fer. 6.000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kensun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000. lun. fer. 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. Or.: 20/22.15. Lire 10.000/7000. L. 9000/6000
Lo sbirro, il boss e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. [illegible] 40' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Long Street; 22 Squadra segreta; 22,30 Tuttorisultati, 1ª parte; 22,45 Videonovara; 23 Tuttorisultati, 2ª parte; 23,45 Oltrepò-Novara; **VCO:** [illegible] Occhi aperti; 19,30 Una strana coppia [illegible] sbirri; 20,30 Napoleone e Giuseppina; 22 Squadra segreta; [illegible] L'altra [illegible] cielo; [illegible] **TV:** 20,15 Calcio (Categorie minori); 22,15 la leggenda di Robin Hood

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **Un incantevole aprile** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 5. **Cool da rapina** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18
[illegible]. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] **desiderio.** [illegible]: [illegible] 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Bagliori nel buio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalbio 8. **Blade Runner.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr.** [illegible] [illegible]: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di** [illegible]tano Donizetti. Turno C. Direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A[illegible] R. Servile. Bigl. ore 13/18,30. Tel. [illegible]
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli dell'VIII Festival Internazionale TorinoDanza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/243.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Querrotto.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 5176246/544562. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: [illegible] lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage Intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele [illegible] **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Johnny** [illegible]. Orario: 16,15; 18,15; 20,20; [illegible].
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible]. [illegible]: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Gall. Corso. **Lake conse[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Ariosto 16. [illegible] **cuore in in[illegible].** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. [illegible] **moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Torino 30. **Swing Kids - Giovani** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero [illegible]. **Un incantevole aprile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHA[illegible] v. [illegible]nte Nero 84. **Heimat 2 - Il matrimonio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino [illegible]. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [illegible]. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Sulle orme del vento.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toys** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Lo sbirro, il boss e la** [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Corso 4. [illegible] **Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON [illegible] 1 v. S. Radegonda 8. [illegible] **sbirro, il boss e la** [illegible]. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **SALA** [illegible] v. S. Radegonda 8. **Buona fortuna** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [illegible] **vedova americana.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**LA 5** v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 6 v. [illegible]. Radegonda [illegible]. **Eroe per caso.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pomodori v[illegible] fritti [illegible] fe[illegible] [illegible] treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; [illegible].
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Madadayo.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,[illegible].
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno [illegible] ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22[illegible].
ODEON SALA [illegible] v. Santa Radegonda 8. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Toys - Giocattoli.** Or.: 21.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Graffiante desiderio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Hellraiser III.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,[illegible].
SEMPIONE v. Pacinotti [illegible]. **Puerto Escondido.** Ore 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso [illegible]. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; [illegible] 22,30.
[illegible] c. Buenos [illegible] 39. [illegible] **Runner.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Un angelo alla [illegible] tavola.** Or.: 19; 22.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. [illegible] Scala, telefono 7200.3744. **Omaggio a Caty Berberian.** Ore 21 (fuori abbonamento).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. [illegible] **occhi della notte.** Ore 21.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
[illegible] via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio** [illegible]. Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991. **Amman - La processione.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, [illegible]. Infor. telefonare 7600.0231.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015.
[illegible] via [illegible]. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. [illegible]. [illegible] **coreografia italiana contemporanea.** Ore 20,30.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16. **Fiori d'acciaio.** Ore 21.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

IL CASO

GLI [illegible] ABBANDONATI DALLA CITTA'

Un gruppo di Brescia pronto a subentrare

Debiti per un miliardo il Novara è in vendita

NOVARA

SVANITA l'illusione della promozione, con la sconfitta di domenica ad opera della Solbiatese, il patron del Novara, Santino Tarantola, [illegible] manifestato propositi di ritiro. Si pensava ad uno sfogo, un momento di amarezza, dopo una sconfitta bruciante, e invece non è così. In settimana ha stretto i tempi di una trattativa già in corso con un gruppo di Brescia per la cessione della società. Ne [illegible] parlato con i suoi collaboratori ([illegible] presidente Gigi Aschei [illegible] i due vice, l'avv. Giulio Cesare Allegra [illegible] il dott. Enricò Demarchi) poi ha riunito il consiglio, ottenendo evidentemen[illegible] l'assenso a proseguire.

Tarantola ha parlato ai giocatori. Sono subito filtrate le prime indiscrezioni [illegible] così il patron ha finito per ammettere: «E' vero, sto trattando la cessione della società ad un gruppo di amici di Brescia che hanno interessi nel campo immobiliare e pubblicitario. Nello sport hanno già avuto esperienze in fatto di sponsorizzazione [illegible] la motonautica, le corse automobilistiche e i cavalli. La trattativa è alla stretta finale. Per domani [illegible] previsto [illegible] incontro. Potrebbe concludersi già la settimana prossima. Loro vorrebbero che io restassi [illegible] consiglio [illegible] presidente onorario, [illegible] ci voglio pensare bene perché questo non è più [illegible] mio mondo».

Parole amare, ma [illegible] nuove, negli ultimi tempi, sulla bocca [illegible] Tarantola abituato a gestire società e squadra in prima per[illegible]. Quand'è [illegible] vertice del Novara, appena un anno fa, [illegible] reso conto che le [illegible] erano cambiate. «In questo cal[illegible] non mi ri[illegible]co più. E' troppo cambiato. Mi rendo conto di poter [illegible] antidemocratico ma sono fatto così. Ci sono troppi interessi [illegible] la gestione [illegible]. Fossimo stati promossi, in C1 [illegible] cose potevano cambiare. Ci sarebbero stati i contributi della Lega».

Nel [illegible] della stagione, poi, ci [illegible] anche alcune incomprensioni, [illegible] l'allenatore Del Neri, per esempio. Sono emersi problemi di natura fi[illegible]. E' venuto meno l'apporto di 350 milioni della Sfa, la finanziaria torinese [illegible] dott. Milano, fallita con un «buco» da [illegible] miliardi. [illegible] stato garantito l'apporto finanziario di gruppi che si [illegible] invece defilati. Il pubblico non ha risposto come ci si aspettava. La squadra, alla resa dei conti, si dovrà dire che ha fallito il suo [illegible] obiettivo nonostante [illegible] pionato più che dignitoso. [illegible] neppure la città ha risposto.

Insomma, i destini di questo Novara non sembrano interes[illegible] nessuno, [illegible] quasi. La gestione si chiuderà con un passivo che supera il miliardo di lire. Tutti elementi che hanno indotto Tarantola a passare la mano. E' certo però che la successione [illegible] stata preparata come si doveva. Eppoi questi interventi esterni, guardando anche ad analoghe esperienze [illegible] altre piazze, non sono mai stati risolutivi [illegible] problemi [illegible] società. Non vorremmo che questa fosse una scelta obbligata, dettata dalle preoccupazioni di natura finanziaria. D'altra parte non risulta vi siano forze economiche novaresi interessate [illegible] subentrare.

Di fronte a queste perplessità, Tarantola ritrova la grinta: «Un momento, il Novara andrà avanti perché al limite ci saremo sempre noi. Personalmente ho trovato grande solidarietà nel vecchio gruppo, quello di Stipari e Montipò, per intenderci, che restano [illegible] loro posto. Non ci imbarchiamo in un'avventura, questo lo posso garantire».

In attesa di conoscere i termini del passaggio di proprietà, diremo che l'intermediario fra Tarantola [illegible] le due società bresciane che stanno rilevando alcune aziende nel [illegible] del casalingo ad Omegna, è il dott. Donato Arces, già consigliere del presidente Bocci al Casale, dove pare promise grandi cose e cospicui finanziamenti [illegible] poi interruppe la collaborazione con Bocci [illegible] venne sostituito da Baveni. Il nuovo gruppo acquisterebbe il 51 per cento delle azioni da Tarantola e Aschei che detengono una quota del 66 per cento. Il resto è suddiviso tra la finanziaria Azzurra [illegible] Stipari e Montipò), la famiglia Bossetti ed altri piccoli azionisti. E la squadra? Manterrebbe l'ossatura attuale [illegible] qualche innesto. I bresciani si affiderebbero anche ad un nuovo tecnico. La trattativa dovrebbe concludersi in tempi brevi per dare la possibilità ai nuovi dirigenti di operare in tempo utile sul mercato.

Renato Ambiel

LA [illegible]

Oggi a Stradella

Tecnico [illegible] giocatori novaresi, che attendono di conoscere i destini della società e [illegible] conseguenza anche i loro, [illegible] impegnati [illegible] a Stradella nella penultima giornata. Anche [illegible] hanno più niente da chiedere [illegible] questa sfortunata stagione, si rendono [illegible] che potrebbe essere importante anche classificarsi immediatamente alle spalle delle due promosse. Questo perché le situazioni economiche traballanti di qualche club [illegible] C1 [illegible] C2 potrebbero lasciar spazio ad eventuali ripescaggi che terrebbero conto dei migliori piazzamenti. C'è poi da cancellare il ricordo di [illegible] sconfitta che brucia parecchio. E' [illegible] dire che il conto [illegible] la Solbiatese è ancora aperto almeno per superare i lombardi in classifica. Del Neri manderà in campo la stessa squadra di domenica dopo aver accertato che gli infortuni a Cusatis e Schillaci [illegible] meno gravi [illegible] previsto. [r. a.]

Folli (a sinistra) è stato tra i migliori giocatori azzurri. Sopra: patron Tarantola, ormai deciso a passare [illegible] mano. La gestione si chiude con [illegible] deficit che supera il miliardo

IL GRAN [illegible]

I valligiani a caccia del punto-salvezza; i nerostellati premiano Luxoro, Paolini e Bui

Casale-Aosta, brivido rossonero

La partita interessa unicamente agli ospiti. I tifosi locali rivedranno forse in panchina il presidente Sergio Bocci, coinvolto nella Tangentopoli napoletana per i Mondiali '90 e adesso tornato in libertà

CASALE. Doppia festa oggi al «Natal Palli»: vengono premiati Luxoro, Paolini [illegible] Bui, mentre i tifosi sono pronti a salutare il ritorno in libertà [illegible] presidente, Sergio Bocci, che potrebbe essere in panchina, dopo la scarcerazione di venerdì notte.

Il «patron» nerostellato era rimasto coinvolto nella Tangentopoli napoletana, relativa alla ristrutturazione dello stadio San Paolo, in occasione dei Mondiali 1990. Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe stato prosciolto dalle accuse. Questo [illegible] motivo della scarcerazione, dopo ventidue giorni in cui [illegible] società nerostellata aveva «navigato» [illegible] acque tumultuose.

«Con il ritorno [illegible] presidente, dovrebbe chiarirsi anche la vicenda con il Comune relativa [illegible] pagamento dei 20 milioni arretrati - dice il segretario Granfranco Biandrino -. Non abbiamo ricevuto nessuna ingiunzione e vogliamo sapere come è nata questa voce».

Anche i tifosi del Centro di coordinamento nerostellato intendono far chiarezza: «Abbiamo chiesto un incontro tra politici [illegible] società - spiega Teresa Matrando Rossi, presidente delle "Black Starry Women" - un'assemblea pubblica, a cui [illegible] possa intervenire».

Proprio i tifosi nerostellati sono i protagonisti della festa odierna, con il Casale senza problemi di classifica: distribuiranno targhe [illegible] capitan Luxoro, intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo dopo oltre 250 partite nel Casale; al difensore Paolini, giudicato [illegible] miglior giocatore della stagione e [illegible] mister Bui.

Un programma di festa per la penultima di campionato. Per l'Aosta si mette male? «Sicuramente gli ospiti si chiuderanno a guscio per ottenere il punto che manca alla loro classifica - dice il tecnico -. Noi dovremo stare attenti a non commettere ingenuità per non lasciare spa[illegible] al loro contropiede».

Bui ha qualche problema di formazione, legato alle condizioni non perfette di Luxoro e Malgeri. Ceccarelli, che in setti[illegible] stato costretto a letto dalla febbre, andrà in panchina mentre in campo scenderà la coppia Califano-Weffort. Franzin, infatti, deve osservare [illegible]cora una giornata di squalifica.

Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Lu[illegible] (Picco); Butti, Cordone, Izzo (Malgeri); Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Un'azione dell'incontro d'andata; nel riquadro: Paolini, il migliore nerostellato

AOSTA. Passa per Casale la strada della salvezza dei rossoneri. A 180' dalla conclusione, i tifosi dell'Aosta sono ancora [illegible] il fiato sospeso anche se il successo di sette giorni fa sul Lecco ha permesso alla formazione del presidente Pavan [illegible] fare [illegible] notevole passo in avanti verso la riconferma tra i professionisti.

«Speriamo di poter festeggiare già questa sera la permanenza in C2 - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Il Pergocrema rende visita al Lecco: se i lariani giocheranno [illegible] hanno fatto contro di noi, non ci sarà scampo per la compagine di Secchi. Il Casale non ci farà [illegible] regali, [illegible] non ha più nulla da chiedere al campionato, pertanto [illegible] dovrebbe scendere in campo con il coltello tra i denti. Tutto dipenderà comunque da noi».

Squalificato Tedoldi, rimangono seri dubbi sul recupero [illegible] Panizza. In forse anche Colnaghi, ma il terzino fluidificante dovrebbe essere della partita. I rossoneri potrebbero presentarsi [illegible] una sola punta. Probabile un turno di riposo per Alfano, con Guida oppure Mascheroni a rinforzare il centrocampo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Lessio, Colnaghi; De Angelis, Barone, Benzi; Sapienza (Guida), Gambino, Mascheroni (Alfano), Ferretti, Girelli.

Dopo un lungo periodo buio, Girelli torna a far sognare i tifosi. Il capocannoniere della passata stagione ha ritrovato domenica [illegible] la via [illegible] gol (in precedenza [illegible] andato a segno soltanto [illegible] la Solbiatese) [illegible] si ripropone come l'attaccante in grado [illegible] fare la differenza. «La rete segnata al Lecco mi è [illegible] per dimenticare un periodo negativo, tuttavia [illegible] ha certo cancellato l'amarezza per aver dovuto soffrire per parecchio tempo in panchina - sottolinea M[illegible] Girelli -. Spero di essere ancora utile per garantire la salvezza all'Aosta. Ho vissuto una stagione difficile, ma non era agevole trovare la via del gol [illegible] le poche occasioni che ci capitavano in attacco».

«Non voglio [illegible]no - ha aggiunto Girelli - perché sono il primo a dovermi f[illegible] perdonare delle colpe, visto che all'inizio del campionato ero condizionato dalle insistenti voci che mi davano già in partenza. L'importante è, [illegible] ogni caso, concludere in bellezza questo torneo». [s. b.]

Hockey, i novaresi superano largamente i lodigiani (6-2) nella prima partita di finale

L'Autocentauro ipoteca lo scudetto

I fratelli Mariotti vanno cinque volte a bersaglio

NOVARA. Mezzo scudetto sul petto dell'Autocentauro Novara. Gli azzurri, nella prima gara della finale scudetto, hanno sconfitto al palasport il Camoni Lodi per 6-2. Una prestazione ineccepibile. [illegible] Novara ha dato una lezione [illegible] hockey agli avversari. Dopo quello che si è visto ieri sera, gli azzurri hanno più di una possibilità di chiudere il conto nel ritorno di sabato prossimo.

L'Autocentauro parte con Cunegatti, Crudeli, E. Mariotti, Amato e Bernardini. Il Lodi risponde con Cupisti, Gonella, Cinquini, Belli [illegible] Bertolucci. Più che [illegible] hockey sembra che le due squadre giochino [illegible] scacchi, ogni mossa [illegible] ponderata fino all'esasperazione, tanto che la situa[illegible] [illegible] [illegible] sblocca per i primi venti minuti. Poi, al 18'49" arriva l'episodio che spezza gli equilibri: [illegible] una mischia sotto porta, Bertolucci sbuccia la palla che con un beffardo pallonetto supera Cunegatti. [illegible] Novara si riversa tutto in avanti e apre [illegible] fianco al contropiede giallorosso che però non «punge». Al 20'14" e 20'42" due fiammate azzurre incendiano il palasport: [illegible] a bersaglio [illegible]. Mariotti [illegible] E. Mariotti, i «fratelli d'Italia», e il No[illegible] sorpassa Lodi: 2-1.

Nella ripresa, l'Autocentauro parte lanciato: al 3'43" arriva il 3-1 con M. Mariotti che sotto porta è lesto [illegible] approfittare di un rimpallo. Pochi istanti (6'56") e [illegible] Novara chiude il match; la zampata vincente è [illegible] Amato per il 4-1. Fin troppo facile, qualcuno dirà, ma il Lodi proprio non c'è, e allora affiorano vecchie ruggini: M. Mariotti e Bertolucci si scambiano «carezze» proibite, Pancani li espelle. Per [illegible] Lodi entra Citterio che cura Bernardini, un duello impari, a [illegible] di centimetri e chili per [illegible] giallorosso. Ma alla fine anche Citterio viene cacciato dall'arbitro. Non è finita, Novara insiste e arriva il 5-1 (17'26") [illegible] E. Mariotti e il 6-1 di M. Mariotti (21'48"). L'ultimo gol è del Lodi, ma appare sinceramente [illegible] magra consolazione: [illegible] realizzarlo [illegible] [illegible] (23'31").

Marco Piatti

Enrico Bernardini e Massimo Mariotti, tra i più positivi [illegible] stagione azzurra

[illegible] playout

La Noel perde ma non s'arrende

Roberto Borrini è l'allenatore giocatore della Noel Rotellistica Novara che cerca di conquistare la salvezza in A2 nei playout

NOVARA. Le due facce [illegible] Novara hockeystica: una felice, rappresentata dall'Autocentau[illegible] in lotta per conquistare lo scudetto; l'altra preoccupata, la Noel Rotellistica di A2 che cerca di sottrarsi alla retrocessione in serie B. Il quintetto di Roberto Borrini, dopo un'annata positiva chiusa con un quarto posto [illegible] prestigio, adesso rischia nei playout di fare un salto all'indietro, come i gamberi.

Inserita [illegible] un girone di ferro, comprendente Seregno, Granata Lodi, Fortemarmi [illegible] Giovinazzo, i novaresi hanno conquistato quattro punti in sei gare, battendo Fortemarmi [illegible] Giovinazzo e occupano la penultima posizione del girone.

Da evitare l'ultima piazza, che condanna alla serie B. Nell'anticipo [illegible] venerdì, però, [illegible] Noel è stata battuta [illegible] domicilio» proprio dal Granata Lodi. La gara era iniziata bene, con il vantaggio [illegible] firmato da Mirko Duò dopo sette minuti. Ma il Granata, nel finale del tempo, riusciva [illegible] pareggiare con Piccolini. Nella ripresa il Lodi andava sull'1-3, la Noel rimontava con la rete del pareggio di Roberto Borrini, ma proprio nel momento cruciale dava [illegible] libera ai lodigiani che allungavano sul 3-5. A nulla serviva la rete del 4-5, realizzata da Ortogni.

«Davvero [illegible] peccato - commenta Francesco Duò, dirigen[illegible] della Rotellistica - [illegible] abbiamo giocato male e fino [illegible] un certo punto [illegible] Lodi era in palese difficoltà. Ma non siamo riusciti a insistere nella nostra azione e i lombardi [illegible] usciti alla distanza. Che succederà adesso? Intanto bisogna vedere cosa combina il Fortemarmi a Seregno, poi toccherà [illegible] noi rendere visita ai versiliesi».

Aggiunge Duò: «Per essere quasi sicuri della salvezza si dovrà vincere a Forte, altrimenti ci giocheremo tutto a Seregno. Pronostici? Meglio [illegible] farne, ma penso che possiamo spuntarla». [m. p.]

CALCIO

Biancocerchiati oggi contro il Moncalieri per coronare al meglio la stagione

Verbania cerca l'ultima vittoria

Malgrado il prevedibile caldo e la fatica accumulata in campionato Gaiardelli e compagni puntano alla conquista del titolo regionale. E i tifosi cercano di far prevalere i colori verbanesi nel «Campione eccellente»

Tempo di festeggiamenti per il Verbania vittorioso nel torneo d'Eccellenza

VERBANIA. Coda [illegible] già lungo campionato di calcio, finito tra il caldo soffocante del giugno inoltrato, causa un'inopportuna sospensione di due settima[illegible] «per neve», disposta dalla Lega calcio piemontese per tre centimetri di neve caduti quattro giorni prima e solo a Torino.

Questo pomeriggio alle 17 si gioca al «Comunale» tra il Verba[illegible] [illegible] il Moncalieri, vincitori dei rispettivi gironi, la finale piemontese del campionato di Eccellenza, [illegible] la disputa del «Trofeo Trentin».

«Noi - dice il presidente Pierangelo Colombo - avevamo chiesto [illegible] poter giocare in notturna, [illegible] [illegible] metà settimana, ma gli avversari hanno mostrato indisponibilità. [illegible] hanno detto [illegible] anche alla nostra proposta di disputare la partita odierna almeno con inizio alle 19,30. Si giocherà così alle 17 e se la giornata sarà di sole [illegible] caldo soffocante come domenica scorsa, con oltre 29 all'ombra, sarà per i giocatori una fatica massacrante, consumata di fronte ad [illegible] numero ridottissimo di spettatori».

Quindi si giochrà di pomeriggio e tutto verrà [illegible] in un unico incontro, avendo il Moncalieri rinunciato alla prevista partita di ritorno.

Dice ancora [illegible] presidente verbanese: «Forse sto' chiedendo troppo, ma se i ragazzi chiudessero in bellezza con un altra vittoria sarebbe [illegible] degno coronamento [illegible] [illegible] campionato, anzi di [illegible] stagione, da record!».

Insomma presidente e tifoseria chiedono alla squadra un ultimo sforzo.

Ultimo? Non [illegible] detto che [illegible] sia, perchè sembra che il Verbania sia [illegible] ammesso alla fase giocata del «Torneo Mini-Baiocchi», il che vorrebbe dire la eventualità di altre 4 partite.

E un altro impegno è quello dell'ormai tradizionale «Campione eccellente». Alla redazio[illegible] [illegible] La Stampa di Novara ieri [illegible] tarda sera c'erano ancora tifosi che portavano tagliandi. [illegible] si sono rivisti i «Maghi» più pimpanti che mai. I conteggi definitivi all'iniziod ella prossi[illegible] settimana. [a. c.]

Momo oggi in campo

[illegible] Val Mos per [illegible] [illegible] «[illegible]»

MOMO. Oggi alle 18 il Momo gioca la gara [illegible] ritorno di Coppa Piemonte contro il Val Mos. Nel match d'andata la formazione di Gialain aveva ottenuto un rotondo 3-1 sul campo degli avversari e in virtù [illegible] questo risultato parte fravorita per l'accesso alla finalissima del tor[illegible] regionale.

Il Momo - in pieno tour del force - mercoledì [illegible] [illegible] anche giocato per l'accesso a un'altra finale, quella per il titolo regionale di Prima Categoria. [illegible] Cossato, in campo neutro, i rossoblù hanno perso [illegible] la Vaudese 1-2 in una gara sfortunata che ha fatto registrare [illegible] che il grave infortunio ad Erconi dopo appena [illegible] minuti di gioco. L'atleta cadendo [illegible] terra durante il match ha riportato un trauma cranico ed è stato ricoverato [illegible] ospedale dove [illegible] poi stato tenuto in osservazione per una intera giornata. La ri[illegible] forzata ad Erconi per un'ora di gioco ha influito sul risultato finale. A Cossato per giunta non c'era il bomber Cadau. [m. s.]

Azzurri battuti 10-6

Il [illegible] [illegible] ko [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] coda

NOVARA. Dodicesima sconfitta su 19 partite per il Baseball Novara. Gli azzurri, nell'ultima d'andata della serie A1, sono capitolati sul campo del fanalino di coda Crocetta Parma, per 10-6. Una battuta d'arresto che desta preoccupazione, in [illegible] dell'imminente fase finale della Coppa Coppe di Madrid. Il Novara ha utilizzato solo nel fina[illegible] il lanciatore americano Helton (risparmiandolo per gli impegni europei della prossima settimana) schierando partente Cherubini. L'ex milanese ha subito 10 valide nelle prime 5 riprese, poi è stato sostituito da Re e Helton (due riprese per lui). In attacco, da segnalare la buona serata [illegible] Sheldon (3 su 5) e di Melassi (2 [illegible] 3 con due doppi). Emiliani scatenati nel box: quattro homer (2 Iacopelli e [illegible] [illegible] testa per Flisi [illegible] l'ex LeVasseur). Il pitcher Ricky Torres ha limitato i danni (11 bv e 15 k). [m. p.]

Dopo avere battuto la Sarzanese le biancorosse sono sempre più vicine alla serie superiore

Trecatesi a un passo dalla promozione in B

E oggi stanno a guardare lo scontro fra le avversarie dirette

Silvia Biancardi, Rosella Miele [illegible] Teresa Alessio [illegible] giocatrici del Trecate

TRECATE. Cavalca un sogno, il Trecate «in rosa», e intanto tira le redini ai facili [illegible]. L'avventura della squadra biancorossa si fa sempre più straordinaria. Venti giorni fa il trionfo nel girone B del campionato regionale di calcio femminile; poi la conquista del titolo piemontese (in finale la «ghigliottina» novarese è caduta sul capo del Front); infine, domenica scorsa a Magenta, la vittoria per 3 a 1 sul Sarzana nel primo degli spareggi per l'ammissione al campionato [illegible] [illegible] B.

«Tutto sommato il match con le liguri si [illegible] dimostrato meno difficile del previsto - ha [illegible] mentato Silvia Biancardi, addetto stampa e giocatrice trecatese -. Sono andate in gol la Migliorin [illegible] la Ragno nella prima mezz'ora [illegible] gioco, poi la Buccheri nella ripresa. Rimane però [illegible] rimorso di aver regalato loro un gol sul finire del primo tempo: [illegible] disattenzione in difesa [illegible] [illegible] subito infila[illegible]. Peccato».

Già, [illegible] vero peccato: una nuvola dispettosa nel cielo azzurro di Trecate. In futuro, [illegible] bocce ferme, anche la differenza reti potrebbe [illegible] la sua importanza. Chissà. Spiega ancora la Biancardi: «Insieme con [illegible] Sar[illegible] facciamo parte [illegible] un triangolare che comprende anche l'agguerrita compagine del Germignaga. Solo la vincente del mini-raggruppamento approderà [illegible] serie B». [illegible] oggi le lombarde affrontano in trasferta le liguri; poi, il [illegible] giugno, ospiteranno nell'ultimo e decisivo match del triangolare le trecatesi per la gara decisiva.

«Adesso è bene tenere i piedi per terra [illegible] attendere di conoscere il risultato delle nostre avversarie - ha detto il tecnico Beppe Fornara -. Poi sarà importante caricarci nel modo giusto. Prima della sfida con le lombarde andremo in ritiro [illegible] Massino Visconti: 24 ore di riposo [illegible] di calma assoluta».

La serie [illegible] è dietro l'angolo [illegible] se ne [illegible] resi conto i tifosi del Trecate tanto da organizzare addirittura un pullman per seguire la squadra domenica prossima nella decisiva trasferta sul lato lombardo del lago Maggiore. E questa [illegible] tifosi al seguito è una novità che dimostra [illegible] il calcio al femminile sia ormai «in orbita», alla pari di quello maschile.

Mister Fornata [illegible] attento [illegible] tenere tranquille le ragazze e caricate al punto giusto. [illegible] sarà anche importante recuperare le forze dopo settimane di straordinari. [illegible] svuotare «l'ospedale» di campo: la Storzini, la Ragno, la Carraro e la Buccheri lamentano acciacchi vari. Al duello finale «i moschettieri» in gonnella del Trecate intendono arrivare con le lame affilate.

Marco Bonetto

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 13 Giugno 1993

VERCELLI via Duchessa J[illegible] 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, domani l'annuncio ufficiale. Intanto Rifondazione decide l'appoggio al pds Gaietta

Il pli entra nella «squadra» della Lega?

Forse un assessorato al segretario Maurizia Brusa

VERCELLI. Se [illegible] candidato [illegible] sindaco Giorgio Gaietta ha già ufficializzato la sua «squadra» di assessori, [illegible] ieri sera ha trovato l'importante appoggio di Rifondazione comunista, Mietta [illegible]aracchi Bavagnoli, aspirante primo cittadino di Lega Nord, rimanda invece a domani la presentazione dello staff con cui intende governare la città. [illegible] rinuncia dell'ultima ora avrebbe fatto «saltare» l'organigramma preparato da via Chivasso, che schiererebbe però anche almeno uno (o forse due) assessori esterni. E unendo [illegible] «antiche» dichiarazioni del candidato a sindaco di Lega Nord alle parole del comunicato di «Città futura», arrivato ieri pomeriggio in redazione (un invito all'elettorato liberale a votare Mietta Bavagnoli al ballottaggio), non pare improbabile che uno degli assessorati ri[illegible] agli esterni possa essere appannaggio del pli e del suo segretario cittadino Maurizia Brusa.

Per completare la [illegible] squadra di giunta, la Lega avrebbe invece pescato [illegible] piene mani dall'elenco dei quaranta candidati [illegible] Palazzo [illegible] città: ma sino a domani [illegible] trapela nessun nome, neppure di quelli già definiti [illegible] tempo, anche se [illegible] cronisti vien la tentazione di guardare alla testa di lista che i bossiani avevano presentato per il voto del 6 giugno.

Quello di «Città futura», comunque, è [illegible] un appoggio esterno ai seguaci del Carroccio, [illegible] posizione che ricalca il leitmotiv di questo secondo turno elettorale. Anche se, per dichiarare le alleanze formali, che compariranno sulla scheda per il ballottaggio, i partiti hanno tempo fino alle 14 di oggi. [illegible] ieri [illegible] era [illegible] programma la riunione decisiva dei Verdi.

Contemporaneamente tra polemiche, cortine fumogene, mezze ammissioni [illegible] [illegible] verità sembra delinearsi [illegible] quadro delle alleanze. Ieri i riflettori erano puntati su [illegible] Machiavelli, sede di Rifondazione comunista cioè di un importante tassello della cordata-Gaietta. Dopo [illegible] riunione caldissima [illegible] lunghissima del comitato federale alle 18,55 la fumata bianca: i comunisti appoggiano il pds. «Riteniamo che esistano le condizioni per creare uno schieramento che, unendo tutta la sinistra, crei le condizioni per battere la Lega».

Appoggio comunista a Gaietta, ma ribadendo autonomia: «Esprimiamo diponibilità sul programma politico-amministrativo concordato, ma non rivendichiamo nè accettiamo incarichi nel governo della città».

Invece «Alleanza popolare-Mani pulite» lascerà ai propri elettori libertà di scelta. [illegible] candidati a sindaco appartengono ad una sfera politica diversa dalla nostra per cui, consapevoli della maturità dei nostri elettori, lasciamo loro la scelta preferenziale del voto» scrivono i rappresentanti dei popolari e del pri. Però all'edera tocca spiegare la presenza di Patrizio Greco (repubblicano) nella squadra di Gaietta: lo fa affermando che si tratta di «un'adesione [illegible] titolo personale» che non coinvolge (e forse neppure trova d'accordo) il partito.

Dunque per i fans di Francesco Radaelli libertà di voto, purchè non sia per Gaietta. «Riteniamo - spiegano ad [illegible] voce lo stesso Radaelli e Roberto Rosso - che il pds esprima sia con Gaietta e sia con coloro che stanno alle sue spalle (Robotti, Besate, Filice) personaggi che fino a ieri hanno portato per mano Bodo e compagnia bella, tenendoli a balia e facendoli crescere».

I due sono un fiume in piena: «I nostri candidati hanno individuato nel pds l'ultima palizzata [illegible] dal [illegible]chio regime. Ci auguriamo che i cittadini sgonfino la ciambella di salvataggio della cricca Astori-Cattaneo-Robotti-Scheda». Nei riguardi della Lega c'è però una remora, «l'impreparazione», i popolari «aspettano e la controlleranno sullo smantellamento del vecchio sistema, cioè la revoca dei contratti per l'inceneritore e la Vercelli Parcheggi, e sulla capacità di aprirsi ad una vera politica di solidarietà sociale a favore di anziani, handicappati, delle categorie più deboli». Libertà di voto (ma senza indicazioni trasversali) anche dai Democratici per Vercelli (dc e alleati): «Abbiamo evitato do[illegible] il [illegible] giugno di apparentarci con questo o quel candidato. Invitiamo pertanto i nostri elettori a valutare serenamente e liberamente tra persone e programmi».

Per Giorgio Gaietta si schierano i promotori di «Verso Alleanza democratica» che considerano il programma dell'esponente pds «più adatto [illegible] portare Vercelli sulla strada del risanamento e dello sviluppo con equità e solidarietà». L'appello [illegible] firmato tra gli altri dall'ex consigliere provinciale verde Andrea Cisnetti, dall'ex consigliere comunale del pci Luigi Di Meglio e da Patrizio Greco, aspirante assessore nella squadra dello stesso Gaietta.

Franco [illegible]
Roberta Martini

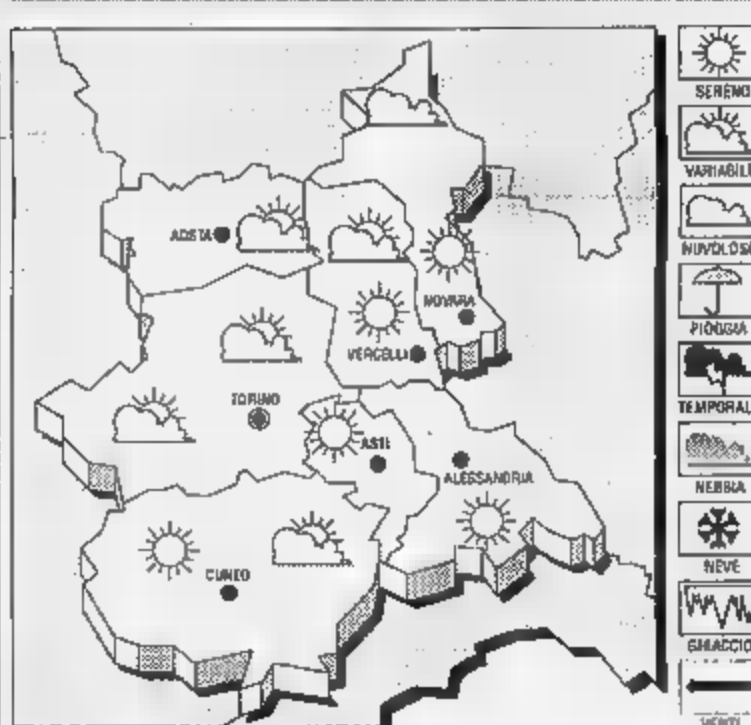
Dall'estrema sinistra [illegible] candidato a sindaco della Lega Nord **Mietta Baracchi Bavagnoli**, il segretario cittadino del pli **Maurizia Brusa** e il segretario [illegible] Rifondazione **Franco Casalino**

TOP DANCE ALL'IGLOO

In festa con La Stampa

Discofans [illegible] raduno a Varallo per festeggiare il club valsesiano, proclamato tra i re della notte dal referendum de La Stampa. Immagini in tv.

A PAGINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità caratterizzata da schiarite ed annuvolamenti con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 27; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible]
Max: 23; min: 15; media: 19

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 26; Aosta 23; Asti 26; Alessandria 26; Cuneo 25; Novara 23.

Biella, una folla strabocchevole ha vissuto ieri le più forti emozioni del 76° Giro

In centomila per l'epico duello

Il testa [illegible] testa tra Indurain e Ugrumov ha entusiasmato il pubblico. Applausi anche per Chiappucci e per il rassegnato Bugno. Oggi ritrovo alle 10 in piazza Martiri [illegible] partenza alle 11,20 da villa Mosca per Milano

BIELLA. Più [illegible] centomila persone hanno festeggiato ieri [illegible] ritorno del Giro d'Italia sulle strade [illegible] Biellese. Una folla strabocchevole [illegible]a disciplinata ha atteso per ore sotto il sole e la pioggia (a Pray e Bielmonte) il passaggio dei girini. Chi non poteva salire [illegible] Bielmonte e Oropa si è accontentato [illegible] applaudire lo scatto vincente di Ghirotto sul traguardo dell'Intergiro a Biella in via Torino [illegible] poi di vedere passare e ripassare la carovana per Chiavazza e il mercato [illegible] piazza Martiri.

Ma chi ha potuto salire a Bielmonte [illegible] lungo le rampe [illegible] santuario ha potuto assistere ad una grande, epica giornata di sport con gli italiani e Ugrumov che finalmente hanno sferrato un attacco feroce alla maglia rosa Indurain riuscendo per la prima volta a metterla in difficoltà.

Le immagini di questa penultima tappa [illegible] 76° giro d'Italia resteranno a lungo nella memoria di tutti. La statale per il santuario della Madonna Nera era un nastro nereggiante di folla che si è inebriata di fronte allo spettacolo di forza e di fatica ai limiti delle possibilità umane che hanno dato tutti i 132 corridori rimasti in gara. E se per Ghirotto, Chiappucci, Ugrumov, Argentin, Indurain, Roche i biellesi si [illegible] spellati le mani per applaudirli, ha raccolto [illegible] coraggiamenti e tanta simpatia anche il campione del mondo Gianni Bugno da giorni in [illegible] profonda.

E oggi l'apoteosi finale. Per l'ultima tappa che incoronerà per la seconda volta Miguel Indurain re del giro, il ritrovo è per le 10 in piazza Martiri della Libertà. C'è la formalità della punzonatura per i corridori, le interviste di Italia 1. E' l'occasione da non perdere per vede[illegible] da vicino ancora una volta e salutare i protagonisti della entusiasmante tappa di Oropa, dal vincitore Massimo Ghirotto, al lettone Piotre Ugrumov che col [illegible] attacco a fondo ha dimostrato che Indurain è un grande campione ma può esse[illegible] battuto.

E poi «El Diablo» Chiappucci che col [illegible] modo imprevedibile di correre ha infiammato il Giro.

Proprio per rendere possibile la grande festa finale il Giro sfilerà in passerella lungo via Pietro Micca, via Amendola, piaz[illegible] Duomo, via Italia, viale Matteotti, via Cernaia fino a via Milano (villa Mosca) dove alle 11,20 sarà dato il via lanciato all'ultima frazione. Alle 13 il gi[illegible] attraverserà Cossato, alle 13,30 sarà a Gattinara uscendo così dalla provincia di Vercelli.

[m. al.]

ALTR[illegible] A PAG. 47

Un pubblico incredibile ha vissuto con entusiasmo la più bella tappa del 76° Giro d'Italia, centrata sul duello tra Ugrumov e Indurain (FOTO MICHELETTI)

LA FERITA [illegible] DEL [illegible] GIUGNO

Le ragioni del tracollo elettorale: parla il nuovo segretario, Luca Sogno

La grande fuga da via Veneto

Erano gli uffici politici più frequentati negli ultimi anni, adesso anche il telefono squilla di tanto in tanto. Il ruolo di «Vercelli '93» e della Curia. La mancata intesa con Boggio. Speranze di ripresa

VERCELLI

ANDAVAMO in via Veneto. E' lo slogan che il «popolo dello scudocrociato» potrebbe ripetere all'infinito ricordando i vecchi tempi.

Ma i vecchi tempi sono solo otto mesi [illegible]. Andavano in tanti in via Veneto. E che fila per far[illegible] ricevere dai big del partito, Cattaneo, Astori, la Pigino. Quando, [illegible] 3 giugno, Martinazzoli doveva venire al cinema Principe (ma [illegible] era venuto: l'ultima beffa), Astori c'era. In piedi, vicino all'entrata. Ha stretto poche mani: solo un anno fa [illegible] volevano le transenne per tenere [illegible] bada la gente che voleva parlare con il sottosegretario, quando Astori entrava nella sede della dc.

Andavano in via Veneto. E telefonavano. Lin[illegible] sempre intasate, i telefonini dei notabili ribollenti. Adesso trovi sempre libero e domenica sera, ad aspettare i risultati, [illegible] via Veneto, c'era solo un'impiegata.

Ha detto giusto il candidato del msi Bruno Aquilini, in campagna elettorale: «Dc e psi avevano il [illegible] per cento dei consensi alle comunali del '90. Ciò significa che qualcuno li aveva votati.' Ma, [illegible] primo ottobre, non trovavi più un democristiano [illegible] un socialista a Vercelli».

Sfacelo dc, scudostrappato, i termini ricorrenti. Ed un esito traumatico alle amministrative del [illegible] giugno, [illegible] il partito al minimo storico: 11,8 per cento.

Anzi, non [illegible] partito. Ma il simbolo [illegible] «Democratici per Vercelli», preferito allo scudocrociato. Una scelta «suicida», secondo molti iscritti ed ex iscritti, malvista dall'elettorato dc e irrisa da tutti gli avversari che hanno avuto buon gioco, in campagna elettorale, a sparare colpi da obice [illegible] un partito «che [illegible] ha nemmeno il coraggio di presentarsi, che si mette in maschera per rifarsi il trucco».

Ed oggi, a risultato elettorale acquisito, divampa una polemica feroce tra i democristiani «superstiti» (toh, ne trovi ancora) e «Vercelli '93», il movimento cattolico che ha rafforzato la lista dei «Democratici».

Ma più che «rafforzato» lo schieramento, si ha l'impressione che «Vercelli '93» abbia dettato le regole del nuovo gioco a via Vittorio Veneto. In sostanza, senza usare troppe perifrasi, sarebbe stata «Vercelli '93» a fare la lista della dc, [illegible] la benedizione dell'arcivescovo, [illegible] «cancellare» il simbolo.

A questa illazione (od osservazione?), il commissario della dc vercellese, Renato Balduzzi, ha sempre risposto: no, no e no. L'arcivescovo ha fatto la lista? «Macché, l'ha vista quando era già stata ufficializzata» ha ribattuto Balduzzi.

Resta il fatto che, [illegible] i quaranta, c'erano molti esponenti di «Vercelli '93». E resta pure la voce secondo cui, dopo [illegible] giugno, alcuni di loro [illegible] andati in via Veneto [illegible] rampognare: «Ah se ci aveste lasciato correre da soli». Se ciò fosse davvero avvenuto si tratterebbe di individuare, forse a livello psicanalitico, le origini di questa forma di sindrome napoleonica.

Dunque imbarazza questo scudocrociato, imbarazzano i vecchi volti, imbarazzano gli avvisi di garanzia, gli arresti del primo ottobre. Non una voce, se non quella dell'ex capogruppo comunale Mario Sola, si è levata a difendere il diritto degli inquisiti ad [illegible] giudicati, prima di ogni altro tipo di condanna, in tribunale. E non sarebbe stato difficile, per un partito [illegible] allo sfascio, ricordare che nessun democristiano vercellese (tranne l'ex segretario Cattaneo) è stato [illegible] inquisito per tangenti. Ancorchè detonante, la vicenda-inceneritore è ancora tutta da chiarire, al punto che lo stesso giudice per le indagini preliminari s'è preso tempo fino al 13 luglio per decidere chi rinviare a giudizio e per quali reati.

Ma in via Veneto (o nell'ambito di «Vercelli '93»?) non ci [illegible] più mezze misure: gli assessori arrestati, o inquisiti, o semplicemente «avvisati» sono il diavolo. Fino al '90 si faceva a gara a dargli il voto (oltre duemila preferenze a Fragonara, Robutti ad una spanna, Danieli quasi a 1400, Kotlar a poco meno [illegible] 600), adesso guai a nominarli.

E' giusto tutto questo? Lo chiediamo a Luca Sogno, neo segretario provinciale della dc. Ventinove anni, rappresentante, giornalista pubblicista, Sogno ha il grande merito di essere franco e di non parlare in politichese. «No, [illegible] è giusto - risponde -. Questi [illegible] si sono autosospesi, secondo le indicazioni nazionali sugli indagati, e noi dobbiamo sospendere il giudizio nei loro confronti».

Da sinistra, Luca Sogno, segretario provinciale, Carla Sala Pollero e il commissario Renato Balduzzi

Sogno arriva nel momento più traumatico per la dc vercellese, ridotta ad un ruolo di comprimario. Arriva [illegible] un mandato ben preciso: salvare il salvabile, ricostruire l'immagine del partito.

Non ha fatto lui la lista [illegible] dunque non risponde, almeno in prima persona, del risultato catastrofico. Ma anche sull'esito ha qualcosa da dire: «Non lo leggo in termini così negativi: le condizioni ambientali erano più [illegible]ficili [illegible] Vercelli che altrove, per i ben noti motivi extrapolitici. E la Lega ha pescato a piene mani nel nostro elettorato "classico". Poi, qui, c'è stata la frammentazione della vecchia dc in [illegible] liste».

Frammentazione che via Veneto non ha fatto nulla per scongiurare. Sogno ci riflette [illegible] po' poi ammette: «E' vero. Penso soprattutto [illegible] Boggio. Tuttavia mi metto anche nei panni di Balduzzi e di coloro che hanno fatto la lista: un'operazione del genere sarebbe [illegible]ta vista come [illegible] aggiustamento, [illegible] "alchimia" politica per recuperare voti in extremis. E, [illegible] avviso, al di là del giudizio morale sull'operazione, [illegible] avrebbe pagato».

Sogno non lo confessa ma anch'egli non era certo entusiasta della candidatura a sindaco di Carla Sala Pollero, donna squisita, benvista, integerrima, di buona cultura, ma non certo adatta [illegible] competere - sul piano del confronto politico - [illegible] battaglia campale come quella che si è combattuta a Vercelli.

Un sindaco troppo «educato», [illegible] lista debole, e poi la decisione di mettere in soffitta lo scudocrociato: il tracollo è stato inevitabile.

E adesso? «Adesso - dice Luca Sogno - ci dobbiamo adattare al nuovo ruolo, di opposizione, che cercheremo di svolgere nel migliore dei modi, sia [illegible] due, sia con tre consiglieri comunali. Non ci consideriamo superati, vinti o finiti. Abbiamo un no[illegible] programma ben definito e [illegible] batteremo per farlo [illegible].

Programma che è alla base dell'invito fatto agli elettori per schierarsi, il 20 giugno. «Si - osserva Sogno - noi non ci siamo schierati e trovo francamente assurdo che, in altre città, illustri esponenti del nostro partito, come la Bindi o la Fumagalli, lo abbiano fatto. Oggi gli elettori non ubbidiscono più ai partiti. L'unica indicazione che potevamo dare, a chi aveva preso atto del nostro programma, [illegible] quella di scegliere il sindaco che più [illegible] avvicina a questi propositi».

Luca Sogno si congeda [illegible] tor[illegible] alla dc, sperando di trovare qualcuno in ufficio che almeno risponda al telefono. Se mai suonerà.

Enrico De Maria

NOTIZIE FLASH

I benzinai aperti oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai [illegible] turno oggi nei principali centri della provincia. A **Vercelli**: Agip (benzina, gasolio e benzina verde), piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio [illegible] gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina (benzina, gasolio e benzina verde), corso Marcello Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, [illegible] Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip [illegible] Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A **Biella**: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano [illegible]8; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, [illegible] Trossi 3. A **Borgosesia**: Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato**: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile [illegible] Ip, Castellengo.

Continua ai Cappuccini il Festival de l'Unità

Continua anche oggi, nel cortile della cooperativa Cappuccini, il Festival de l'Unità cittadino. La manifestazione, dedicata da sempre a raccogliere fondi per [illegible] quotidiano del pci (e ora del pds), proseguirà anche nel prossimo week-end: venerdì, sabato e domenica. L'appuntamento è per tutte le sere in via Lamporo 6.

La Guardia [illegible] Finanza in festa lunedì 21

E' in programma per lunedì 21, alla sala «Pastore» della Camera di commercio, la festa annuale della Guardia [illegible] Finanza. Il Corpo, quest'anno, festeggia i 219 anni dalla fondazione. L'appuntamento è per le 11. Alla cerimonia parteciperanno [illegible] comandante del Gruppo [illegible] Vercelli, colonnello Lorenzo Lostia, il capo della polizia tributaria, maggiore Fausto Ales, e gli uomini delle Fiamme Gialle di Vercelli, Biella e Borgosesia.

SCACCHI

Un under sedici terzo ai campionati italiani

Buoni risultati, per gli scacchisti vercellesi, ai dodicesimi campionati italiani, che [illegible] sono svolti domenica scorsa vicino [illegible] Varese. Nella categoria under [illegible] Lucio Marinone si è classificato terzo, [illegible] Gian Franco Fontana ha conquistato il 23° posto. Positivo piazzamento, negli Open, per il maestro Mar[illegible] Ubezio.

Presentato il centro informatico della facoltà vercellese

Le professioni di domani? Lettere punta sui computer

VERCELLI. La Facoltà di Lettere collegata con quella di Harvard, o di Berkeley. Possibile? No, [illegible] vero: bastano un computer e un modem, come quelli del Centro [illegible] servizi informatici [illegible] Palazzo Tartara, che [illegible] stato presentato nei giorni scorsi.

Lettere punta moltissime carte sull'uso dei computer: l'unico «curriculum» di [illegible]di sopravvissuto [illegible] Vercelli, infatti, è quello [illegible] «Tecnologie umanistiche», che abbina lo studio della letteratura e delle altre discipline alla conoscenza dell'«abc» dell'informatica. La metà degli iscritti alla Facoltà ha frequentato il [illegible] di introduzione all'uso dei computer, di cui si è parlato durante la presentazione. Le prospettive non mancano: saper usare un «personal» può essere molto utile per trovare lavoro in aziende, [illegible] editrici, giornali, biblioteche e agenzie pubblicitarie.

Il Centro dei servizi informatici [illegible] presieduto da Mario Ricciardi, docente di Italiano: «Consideriamo questo laboratorio una finestra sul mondo», ha detto. Oltre che [illegible] le biblioteche italiane e di tutto il mondo, il Centro informatico sarà presto collegato alla Facoltà vercellese [illegible] Ingegneria. E il «tesoro» di archivi e di dati potrebbe rivelarsi interessante anche per le aziende e le forze economiche della provincia.

Il laboratorio informatico della facoltà di Lettere. Per farlo funzionare, l'Università ha assunto 7 studenti [illegible] borse di studio «part-time»

Per far funzionare il Centro, l'Università ha «assunto» 7 lavoratori part-time: [illegible] gli studenti che hanno vinto [illegible] borse di studio messe a disposizione dal Comitato universitario. L'aula (al pianterreno di Palazzo Tartara) è dotata di otto calcolatori, collegati in rete a quello centrale. **[g. bu.]**

Alle «Acacie»

Arrestato mentre ruba una bicicletta

VERCELLI. Arrestato dalla polizia un pregiudicato per ricettazione: è Mario Bordes, 57 anni, residente anagraficamente ad Ivrea in via Turiglia 7 [illegible] fatto senza fissa dimora. Deve scontare un anno e 4 mesi [illegible] reclusione e pagare 700 mila lire di multa per ricettazione.

L'arresto è stato eseguito l'altro pomeriggio. Alla centra[illegible] operativa della questura era arrivata una segnalazione secondo cui una persona sospetta stava cercando di rubare una bicicletta dal parcheggio del ristorante «Le Acacie» in [illegible] Rigola. La pattuglia della «Volante» l'aveva intercettato e gli [illegible] sequestrato alcuni assegni risultati rubati a Clavière e dei travelers cheques rubati in Spagna. Mentre continuavano gli accertamenti era arrivata la copia dell'ordine di carcerazio[illegible] poi gli agenti avevano scoperto che l'uomo viaggiava su un'auto rubata nel 1991 cui erano state applicate targhe rubate l'anno scorso ad un'altra vettura. Erano così scattate le manette. **[w. ca.]**

Perché la condanna

I 16 mesi all'impiegato dell'Iva

VERCELLI. Ha destato curiosità la notizia della condanna di Enzo Ereno, l'impiegato dell'ufficio Iva arrestato a gennaio per [illegible] Enzo Ereno ha avuto dal gip una pena di 16 [illegible]i, mentre il pm Vincenzo Bevilacqua [illegible] chiesto 5 [illegible]ni. La richiesta [illegible] pm, tuttavia, andava ridotta di un terzo (visto che Ereno ha chiesto il giudizio abbreviato), e poi [illegible]cora di un terzo (per la diminuente processuale): [illegible] tutte le riduzioni, quindi, [illegible] sarebbe arrivati [illegible] 20 mesi [illegible] carcere, contro i 16 decisi dal giudice delle indagini preliminari Alessandro Pepè.

Enzo Ereno, 48 anni, era finito in manette a gennaio per [illegible] «mazzetta» di 200 mila lire, pagata con un assegno da un rappresentante di Bianzè, Ivo Comello. Quest'ultimo, però, appena uscito dall'ufficio Iva, [illegible] andato a denunciare il fatto ai carabinieri [illegible] Livorno Ferraris. L'assegno era anche stato sigla[illegible] con una firma travisata, perchè Ereno [illegible] potesse incassarlo. **[r. s.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, con firma leggibile del mittente [illegible] di lunghezza [illegible] superiore alle venti righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in [illegible] della Repubblica 29.

Viotti, dal saggio [illegible] mancanza di aiuti

Ha certo ragione il lettore che su «La Stampa», riguardo al saggio degli allievi del Liceo musicale «Viotti», lamenta la mancanza di [illegible] adeguata presentazione, in sala, degli allievi, dei loro maestri e delle musiche eseguite. Non ho potuto, a causa di un malessere, assistere al saggio, né, se fossi stata presente, avrei potuto presentarlo, ma [illegible]vrei certo colto l'occasione - negli ultimi tre anni [illegible] faccio che ripeterlo - per ricordare ai presenti che la sopravvivenza del Liceo musicale Viotti, ormai allo stremo, è il risultato, di questi tempi incredibili, dell'abnegazione degli insegnanti, che lavorano senza stipendio da anni, del personale di segreteria e anche della sottoscritta, che disperatamente cerca di far comprendere alle autorità vercellesi quale assurdo scempio culturale si stia consumando sotto i loro occhi, [illegible] l'agonia di [illegible] scuola di [illegible] che ha illustrato Vercelli nel mondo e che ha reso molti servizi alla cittadinanza.

Il Liceo musicale sta morendo per una banale, e tutt'altro che irreparabile, se solo la si volesse riparare, situazione di deficit: che sia [illegible] in grado, alla fine dell'anno scolastico '92/93, di allestire un saggio è quasi un miracolo, ma nessuno si illude, se non [illegible] in tempi brevissimi un intervento coordinato degli enti locali, non otrà ripetersi l'anno prossimo. Se, infine, il soccorso arrivasse, una delle prime iniziative che assumerei sarebbe quella di far nominare, al Consiglio di amministrazione, un direttore didattico e artistico e allora i saggi verrebbero, come giustamente desidera il lettore - ma non lui soltanto - adeguatamente valorizzati.

Maria Arsieni Robbone,
presidente Consiglio amministrazione Liceo Viotti di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
[illegible]: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., [illegible]. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 battenti chiusi su chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, v. Garibaldi 90, tel. 255.123. A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, v. Italia 73, tel. (015) 22.241; [illegible] sussidiario: OG[illegible] CHIUSO. Turno principale: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. [illegible]tre ore la farmacia apre su present. di ricetta urgente. Per gli [illegible] Comuni svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata con ricetta urgente.
Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Carutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73
Candelo: [illegible]. *Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019 (turno sussidiario festivo solo per do[illegible] 13 giugno dalle 9 alle 12,30)
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avià 1, tel. (015) 737.478
Masserano: *Dr. Rasario*, [illegible] Roma 201, tel. (015) 96[illegible]35
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.666
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 828.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Roberto Zavaglia, Andrea Seppino, Cristina Marchiori, Giuseppe Affilastro, Simone Garau, Gabriele Geraci, Andrea Perrone.
MORTI. Maria Ferrarese, 51 anni, casalinga; Savino Moretti, 64 anni, pensionato; Francesco Rosso, 89 anni, pensionato; Angelo Scozia, [illegible] anni, pensionato; Maria Avite, 84 anni, pensionata; Nello Roncon, 76 anni, pensionato; Camillo Maffei, 86 anni, pensionato; Giuseppina Gaglione, 90 [illegible]ni, pensionata; Paolo Zerin, 31 anni, operaio; Calliope Dascalaghi, 74 [illegible]ni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Nerino Gobber, 70 anni, pensionato.
[illegible] **SPOSERANNO.** Antonello Trinchero, 27 anni, operaio, con Alessandra Taddia, 25 anni, operaia.

PONDERANO

NATI. Valentina Bovo.
MORTI. Sadio Cavaliere, 71 anni, pensionato; Emma Nano, 54 anni, casalinga; Bruno Chiorino, 80 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Francesco Curci, 33 anni, infermiere, con Maria Rita Baratella, 26 anni, infermiera.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Arte on the road

E' in programma per oggi la collettiva di pittura, scultura [illegible] ceramica organizzata dalle 10 alle 19 in viale Garibaldi a Vercelli. «Arte nel viale» [illegible] una manifestazione realizzata dall'Associazione culturale Simposio.

[illegible]

Piatti di mare e pedalata

Sotto [illegible] tettoia comunale di piazza Corio a Livorno Ferraris, si concluderà oggi la [illegible] giorni» organizzata dalla Società pescatori [illegible]ortivi livornesi. I piatti tipici sono a base di pesci di mare. Per il pomeriggio il Gruppo sportivo Atala ha indetto una pedalata ecologica.

VACANZE ESTIVE

Per i giovani al «Sacro Cuore»

«Vacanze insieme» è il nome dell'iniziativa che sarà realizzata dal 26 giugno al 29 luglio [illegible] Centro giovanile salesiano «Sacro Cuore» di corso Randaccio. Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Sono previste attività culturali e formative, attraverso espressioni teatrali [illegible] grafiche, visite guidate alle città [illegible] incontri. Ci sarà anche una fase ricreativa, con giochi [illegible] gruppo, pallavolo, calcio e nuoto, pallamano, ping-pong, ballo e ginnastica artistica. E' stata inoltre messa in cantiere un'escursione di cinque giorni, in tenda, nell'Astigiano.

TURISMO

In battello sul lago di Viverone

Ogni domenica, [illegible] Viverone, ci si può imbarcare sul battello che [illegible] servizio di linea sul lago con corse in partenza dal molo del Lido alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17.

ATTIVITA' [illegible] CLUB

Gli scacchi dei «Tre Re»

Il circolo scacchistico «Tre Re» ha organizzato per oggi, nel giardino Jacopo Durandi a Santhià, un torneo «semilampo», in sette turni [illegible] quindici minuti. Queste le quote di iscrizione: ragazzi cinquemila lire, adulti diecimila lire. Premi ai primi quindici classificati. Per informazioni telefonare allo 0161/947.80.

Martedì l'udienza preliminare: sono accusati di omissione d'atti d'ufficio

La polizia soccorse un paziente mentre gli infermieri dormivano

VERCELLI. Sarà [illegible] gip del Tribunale Elisabetta Canevini, martedì mattina, [illegible] decidere se dovranno affrontare un processo penale i due infermieri che lo [illegible] agosto, quando entrambi erano di turno nel reparto di urologia dell'ospedale, per un paio d'ore non avevano risposto alle scampanellate dei pazienti e questi per disperazione si era[illegible] rivolti alla polizia.

I protagonisti della vicenda, che dal 26 agosto 1992 sono sospesi dal servizio a metà stipendio, sono Alberto Le Rose, 42 anni, infermiere g[illegible] e massaggiatore della locale squadra di hockey su pista; e Teresita Borla, 34 anni, infermiera professionale. Nei loro confronti [illegible] procuratore della repubblica del Tribunale Luciano Scalia ha formulato l'accusa [illegible] omissione di atti d'ufficio; [illegible] saranno rinviati a giudizio [illegible] riconosciuti colpevoli rischiano [illegible] condanna da sei mesi a due anni di reclusione e, come conseguenza diretta, la perdita del posto di lavoro.

Il fatto [illegible] avvenuto durante la notte tra il [illegible] ed il 21 agosto dell'anno [illegible] nella divisione [illegible] urologia del Sant'Andrea: in turno di servizio c'erano Alberto Le Rose nel reparto maschile e Teresita Borla in quello femminile. Verso l'1,30 uno dei ricoverati era stato colpito da una violenta colica renale e, siccome non poteva alzarsi perchè impedito [illegible] catetere, aveva chiesto aiuto ad un altro ricoverato, il pensionato Francesco Demichelis, [illegible] [illegible] anni, che si [illegible] attaccato al campanello per chiamare gli infermieri.

Alberto Le Rose

Visto che nessuno rispondeva, il pensionato aveva pensato che forse il campanello [illegible] guasto ed aveva provato a chiamare dalle altre stanze: le suonerie funzionavano, ma gli infermieri non [illegible] facevano vivi. Francesco Demichelis aveva incominciato a preoccuparsi, soprattutto perché, affacciatosi sul corridoio, [illegible] trovato le porte a vetri [illegible] reparto chiuse a chiave. Intanto erano passate quasi due ore, ed il pensionato aveva deciso di chiamare il «113».

L'agente di turno alla centrale della questura lì per lì aveva pensato ad uno scherzo. «Siamo chiusi a chiave nell'ospedale - questo il tenore della telefonata - [illegible] non possiamo uscire. Venite a liberarci». Una «pantera» era scattata verso l'ospedale mentre la centrale metteva in allar[illegible] [illegible] pronto soccorso: davanti alla porta chiusa di urologia si [illegible] trovati [illegible]si contemporaneamente il medico di guardia, gli agenti della vigilanza interna [illegible] i poliziotti.

Mentre il medico [illegible] il malato [illegible] [illegible] colica, erano iniziate le ricerche dei due in[illegible]rmie[illegible]: sembrava si fossero volatilizzati. Finalmente alle 3,45 (l'orario è stato meticolosamente fissato nel rapporto degli agenti) Teresita Borla ed Alber[illegible] Le Rose erano sbucati fuori da uno stanzino adibito a deposito dei materassi [illegible] riserva. «Eravamo andati a bere una tazza di tè - avevano cercato [illegible] giustificarsi - [illegible] ci siamo addormentati». Il giorno dopo [illegible] fornito un'altra versione, subito smentita però dalla direzio[illegible] ospedaliera: «Eravamo svegli, ma i campanelli [illegible] funzionavano». Spiegazioni che non avevano convinto l'amministratore Gianfranco Sarasso né il pm Scalia: martedì la prova del nove.

[w. ca.]

[illegible] d'oro [illegible]

Domani è il giorno della difesa sarà sentito Ferruccio Urban

VERCELLI. Pensione d'oro, la difesa si affida a Urban. Domani, la terza udienza del dibattimento contro Fulvio Bodo e Paolo Costa è interamente dedi[illegible] alle deposizioni dei testi a favore degli imputati. Dopo la rinuncia a sentire l'avvocato Ludovico Szegoe (legale consulente del Comune) l'unico nome rimasto nella lista lista [illegible] quello [illegible] Ferruccio Urban.

E' lui uno dei due soci fondatori dell'Interimmobiliare (l'altro, alla pari, è Felix Lombardi), amministratore unico della stessa società (dall'8 giugno [illegible] al 23 luglio '90) prima di lasciare la [illegible] a Paolo Costa, e della Mediacom dal 21 giugno '89 al 10 settembre '91 sostituito in quella data dal prestanome romano Lavinio Spadoni.

L'udienza di domani servirà solo a sentire Urban il quale verosimilmente dovrà spiegare come e perchè è nata l'Interimmobiliare, la società che secondo il procuratore Carli due anni dopo (epoca Costa) ha offerto all'ex sindaco Fulvio Bodo un contratto [illegible] lavoro tanto fittizio quanto favoloso, da [illegible] milioni e 800 mila di stipendio lordo dei quali ben 7 di superminimo.

Una manovra - è sempre l'opinione del pubblico ministero - per far gravare sulle [illegible] [illegible]munali i 4 milioni e cento mila mensili [illegible] contributi previdenziali e creare dunque all'ex primo cittadino le condizioni per poter godere di una pensione d'oro. Secondo l'ex direttore della sede Inps vercellese Piero Cazzola, sarebbe appunto stata calcolata sulla media degli ultimi cinque di anni di contribuzione versata che il contratto [illegible] l'Interimmobiliare avrebbe fatto lievitare in maniera [illegible]bile.

Al termine dell'udienza di oggi, il processo verrà aggiornato a martedì 22 giugno quando sono programmate le arringhe e la sentenza. Quel giorno non [illegible] da escludere che chieda la parola anche Fulvio Bodo.

[f. co.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il paese si mobilita per salvare la parrocchiale

Un intero paese si mobilita per salvare l'antica chiesa parrocchia[illegible]: un comitato di cui fanno parte i rappresentanti dei dodici rioni ciglianesi si [illegible] [illegible] il compito di distribuire a tutte le famiglie una relazione dettagliata sull'edificio di Sant'Emiliano, che necessita di urgenti lavori di ristrutturazione. Per riportare la chiesa all'antico splendore servono infatti circa [illegible] milioni, [illegible] cui [illegible] [illegible] destinare alla sistemazione del tetto e all'adeguamento (entro il '94) alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico. I ciglianesi potranno consegnare le offerte [illegible] don Riccardo Leone oppure versare il denaro sui conti correnti aperti negli istituti [illegible] credito del paese.

[illegible]

La festa benefica dei ragazzi del Classico

Teatro Civico al tutto esaurito per lo spettacolo di fine anno organizzato dai ragazzi del Liceo classico Lagrangia di Vercelli, che [illegible] sono cimentati per la prima volta oltre [illegible] «palcoscenico» della loro aula magna. Dai «Carmina Burana» al goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni», dai momenti dedicati alla danza alla colonna sonora musicale, il pubblico ha promosso [illegible] [illegible] salve [illegible] applausi il recital «Il 10 [illegible] prendere impegni». La serata aveva anche un fine benefico: il ricavato è infatti devoluto all'Anffas.

BO[illegible]

Il nuovo pieghevole del Parco Monte Fenera

Verrà presentato venerdì alle 21, nella sala della Pro loco di Borgosesia, il nuovo pieghevole sul Parco naturale del Monte Fenera che integrerà la carta turistica preparata dalla Provincia di Novara e dal Cai. Nella stessa serata [illegible] terrà una proiezione di diapositive.

Alle medie di Vercelli: da domani i risultati delle superiori

Scuole, [illegible] i primi «verdetti» negli [illegible] [illegible] provincia

VERCELLI. S'inizia la corsa ai «tabelloni», per leggere l'elenco dei promossi e dei bocciati nelle scuole medie della provincia. I primi «verdetti» sono arrivati [illegible] mattina, a tempo di record, alla Verga e alla Ferrari di Vercelli, mentre per conoscere i risultati degli altri istituti l'appuntamento è rinviato all'inizio di questa settimana.

Alla scuola di via Trino, sin da mezzogiorno, gli studenti hanno affollato l'atrio: uno sguardo alle bacheche, un sospiro di sollievo e poi via [illegible] confrontare i voti di amici [illegible] compagni. Alla Verga, in prima, [illegible] 127 studenti ne sono [illegible]i respinti 14, mentre nelle seconde il numero è leggermente diminuito [illegible] 9 bocciati su 89. I non ammessi all'esame di terza so[illegible] stati 12 (su 111): una cifra che non sembra molto lontana [illegible] quella degli anni scorsi.

La [illegible]e con il più alto numero di bocciati è [illegible] la «D», dove 13 ragazzi non hanno superato l'anno scolastico. Più diligenti, invece, gli alunni della «B»: solo [illegible] allievo, infatti, [illegible] stato giudicato dai professori non idoneo al corso superiore. Insegnanti troppo severi (o allievi poco studiosi) in terza C, [illegible] 4 ragazzi costretti a ripetere l'anno.

Alla Ferrari gli esiti di ieri comprendevano solo l'elenco degli ammessi. I giudizi del biennio si sapranno a partire da domani alle 9. Su 134 allievi di terza sono, comunque, dodici i ragazzi che non potranno sostenere la prova finale.

Per leggere i voti alla Lanino l'appuntamento è per domani, mentre alla media di Santhià gli insegnanti sono [illegible] impegnati con gli scrutini: i tabelloni con l'intero elenco [illegible] promossi, respinti e degli ammessi saranno affissi giovedì mattina.

Intanto nelle scuole superiori i risultati sono arrivati solo al commerciale Lanino, dove sono stati pubblicati i nomi degli studenti che [illegible] [illegible] giugno [illegible] presenteranno all'esame di maturità. I risultati [illegible] altre classi arriveranno giovedì.

Martedì sarà il turno delle magistrali, dell'istituto agrario e del liceo linguistico e artistico «Foscolo». Il calendario prosegue mercoledì, con [illegible] liceo classico (ma l'elenco degli ammessi sarà reso noto domani), [illegible] lo Scientifico e probabilmente co[illegible] l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato. Il giorno successivo [illegible] la volta dell'Istituto tecnico di piazza Cesare Battisti, con promossi, bocciati, rimandati a settembre [illegible] ammessi alla maturità.

Le «schede» delle due scuole superiori [illegible] Santhià saranno pronte, invece, ad inizio setti[illegible] gli studenti dell'Itis potranno ritirare le loro pagelle domani, mentre i ragionieri dell'istituto «Pietro Sraffa» conosceranno i giudizi nella giornata di mercoledì.

Intanto a Biella, in molte scuole superiori, si stanno an[illegible] svolgendo gli scrutini. La consegna delle schede partirà solo da lunedì, quando gli studenti sapranno [illegible] potranno passare le vacanze lontano dai libri di scuola.

Giancarlo Moreo

PROPOSTE IMMOBILIARI PROPOSTE

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO
& C. s.n.c.

Esecuzione impianti elettrici in genere.

Progettazioni - TV circuito chiuso
Antincendio - Antintrusione

Messa a norme per la sicurezza degli impianti

(legge 46/90 per gli impianti interni utilizzatori e relative dichiarazioni di conformità)

SALUGGIA (VC) - Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) tel. (0161) 48.69.12 - 48.69.13
telefax (0161) 48.00.71

Società Immobiliare
DOMUS
s.n.c. - di Bonino & Canova
BIELLA - v. N. Sauro, 2
tel. 015 2522505 - fax 30805

COSSATO - Zona commerciale, ottima posizione, cedesi in [illegible] costruzione composta da: salone [illegible] mq. 370, con [illegible] ufficio e servizio. Piano ammezzato: due [illegible] da adibirsi a camere o uffici. Piano secondo: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, servizi, due balconi. Cantina, terreno di pertinenza 700 mq. Trattativa riservata presso ns. [illegible].

ABITA

BIELLA - Via Torino 61
Tel. 015/849.3705
015/849.3616

BIELLA PAVIGNANO vendiamo alloggio posto all'ultimo piano composto da: ingresso, cucina, 5 vani, 2 bagni, 2 balconi, 70 mq di mansarda e terrazzo di 60 mq sul tetto. Autorimessa. Libero L. 190 milioni.

[illegible] in palazzina di nuova costruzione vendiamo alloggio nuovo posto al piano terzo ed ultimo così composto: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 111 milioni.

[illegible] in via Trento vendiamo grazioso alloggio composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e [illegible] balconi. Al piano terreno [illegible] e cantina. L. 120 milioni.

[illegible] vendesi [illegible] elevata [illegible] due piani, composta da: ingresso, cucina, sala pranzo, tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, balcone ed ampio sottotetto mansardabile. Antistante rustico elevato [illegible] 2 piani di 220 mq [illegible] orto. L. 178 milioni.

[illegible] capannoni di svariate metrature, [illegible] Trossi.

PER [illegible] IMMEDIATE [illegible]

Di Stadio - Goria s.n.c.
Agenti immobiliari
Corso Italia, 52 - Vercelli - Tel. (0161) 215.877 - 215.793

CORSO LIBERTA'
libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento posto al primo piano di circa 100 mq. Nel cortile posto auto riservato. L.92.000.000.

CORSO LIBERTA'
muri [illegible]orio con retro e ampio seminterrato. Occupato con contratto a scadenza 1998. Ottimo investimento.

VIA WALTER MANZONE
fronte strada complesso commerciale formato da appartamenti uffici-capannoni e terreno. Trattativa riservata. No informazioni telefoniche.

DESANA
in piccolo condominio appartamento al 1° piano: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina e box auto.

PUNTOKASA
VENDE

COSTA AZZURRA

LA LONDE
BILOCALI (24 mq + 7 mq) L. 68 milioni.
BILOCALE + MEZZANINO (32 mq + 7 mq) L. 87 milioni.

ANTIBES
STUDIO (29 mq + 13 mq) L. 140 milioni.
BILOCALI (48 mq + 22 mq) L. [illegible] milioni.
TRILOCALI (73 mq + 32 mq) L. 360 milioni.

CAVALAIRE
STUDIO (24 mq) L. 82 milioni.
BILOCALI (34 mq + 4 mq) L. 131 milioni.
TRILOCALI (70 mq + giardino) L. 231 milioni.

SAINTE MAXIME
VILLETTE A SCHIERA CON MEZZANINO
(38 mq + 7 mq) L. 110 milioni.
(42 mq + loggia) L. [illegible] milioni.
(31 mq + loggia + giardino) L. 145 milioni.

[illegible] MAXIME - alloggio **CALLITHEA**
TRILOCALE (82 mq + 25 mq) L. 499 milioni.

SAINTE [illegible] - villa sulla spiaggia
QUADRILOCALE
(87 mq + 90 mq) L. 499 milioni.

([illegible] primo [illegible] «mq» quantifica [illegible] superficie abitabile [illegible] pestabile, il secondo la superficie dei balconi o terrazzi. Non chiediamo nessuna commissione di agenzia ed i prezzi [illegible] già comprensivi delle imposte).

MOLTISSIME ALTRE OCCASIONI DI ALLOGGI E VILLETTE SU TUTTA [illegible] COSTA FRANCESE

VAIALLO
Via Umberto I, 45
TEL. 0163/53.013

BORSA IMMOBILIARE DI MILANO

CENTRO IMMOBILIARE MENZIO
VERCELLI - Viale Garibaldi, 42 - tel. 501.585

VIVERONE - Vendesi villa in riva al lago con pontile privato e 1.500 mq [illegible] terreno. Trattative solo presso i ns. uffici.
TRINO - Vendesi fabbricato di 3 piani fuori terra, zona centralissima.
VENDESI - A pochi km da Vercelli casa indipendente completamente ristrutturata.
COSSATO - Zona panoramica vendesi villa ampia metratura con terreno mq 3.300. Trattative solo presso i nostri uffici.
VERCELLI - Affittasi alloggi e uffici.

FRANCIA
COSTA AZZURRA
[illegible] NIZZA A [illegible]

INVESTIMENTI immobiliari in vitalizio [illegible] appartamenti o ville liberi od occupati da persone aventi oltre [illegible].
Versamenti, acconti e saldo, solo al [illegible].

Per informazioni:
UBI QUOQUE Immobili
Italia: tel. 0163 / 24901 - 22540
Francia: tel. 0033 / 93.631743

CODA
COMPERA - PERMUTA VENDE

Via Garibaldi 31 - PRALUNGO - Tel. 015 571.255

ZUBIENA RIVIERA
Villa singola, P.T.: ingresso, cucina, pranzo, salone, 3 letto, 2 bagni; P. cantinato: cantina, box 3 auto, tavernetta, lavanderia, wc; rustico a due piani mq 60, terreno mq 1800.

CERCO per Clienti Biella e paesi limitrofi: Valle Cervo e Valle Elvo: case a schiera [illegible] - 3 - [illegible] vani, rustici. Il tutto con giardino e accesso con vettura.
[illegible] cascine e alloggi da affittare.
MONCALIERI: [illegible] Rosselli, 10 mq 160 salone, ingresso, cucina abitabile, 3 letto, 2 bagni, 3 balconi. 5° piano [illegible] ascensore.
BIELLA CENTRO/QUARTIERE AFFARI: al 4° piano alloggio mq 170: due ingressi, cucina, pranzo, 3 letto, stireria, 2 bagni, balconi, [illegible].
[illegible] via Rosselli: AFFITTO o VENDO negozio mq 70, cantina e box.
BIELLA: via Cottolengo affitto alloggio ammobiliato, ingresso, cucina, sala, 2 letto, [illegible] bagni.
BIELLA [illegible] zona panoramica: complesso residenziale ultima villa a schiera, p. rialzato: porticato, ingresso, salone, cucina, bagno; p. 1°: [illegible] letto, bagno, balcone, terrazzo; p. interrato: cantina, tavernetta, box, giardino [illegible] pertinenza.
[illegible] ZONA SUD: di nuova costruzione; alloggi: cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina, [illegible]. Alloggi: cucina, sala, studio, 2/3 letto, stireria, 2 bagni, balconi, cantina, 1/2 box. Alloggi: ultimo piano, cucina, sala, studio, 2 letto, 2 bagni, balconi, annesso sottotetto con mq 90 circa uso abitazione, cantina, 1/2 box.
BIELLA PIAZZO: 2 bilocali al piano terreno molto panoramici. Cortile privato. Possibilità [illegible] costruire box.
GAGLIANICO: via Matteotti: alloggio-entrata, cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina e box.
GAGLIANICO: via M. Grappa: alloggio, due ingressi, cucina, pranzo, salone, 3 letti, bagno (locale per 2° bagno) ripostiglio, balcone, cantina, box. Possibilità di creare 2 alloggetti.
NETRO: casa singola libera. Alloggio: ingresso, cucina, sala, tre letto, bagno, terrazzo, balcone, cantina. [illegible] alloggi [illegible] ultimare, tre box. Terreno mq 600.
NETRO: casa singola, libera, saloncino, mq [illegible] per officina. Intermezzo: locale, angolo cottura, bagno, soggiorno, letto. Piano abitativo: con terrazzo, ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno. Terreno mq 800.
OCCHIEPPO INF.: ville a schiera, piano c. cantina, box; piano r. cucina, salone, bagno, porticato; piano 1°, 2, 3 letto, bagno, balconi, giardino, consegna 1993.
[illegible] saloni industriali e terreno per edificare; saloni artigianali.
QUAREGNA: via Marconi, alloggio con ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, balconi, cantina, box.
SALUSSOLA [illegible] cascina parte a riso, parte a frutta, costruzione a due piani, quattro vani per piano, rustico, tettoia, costruzioni e cortile recintati.
[illegible] casa a schiera a 2 piani n. 4 vani + box.
VIGLIANO: prenotiamo nuove ville abbinate ad uno e due piani, finiture curate nei minimi particolari. P. seminterrato: tavernetta, servizio, locale caldaia, lavanderia, box 3 auto; p. rialzato: cucina, sala, 3 letto, [illegible] bagni, porticato. Terreno di pertinenza mq [illegible].
VIGLIANO: alloggi in costruzione - salone, [illegible] 1/2/3 letto, 1/2 bagni, balconi, cantina, box, mutuo agevolato.
PERMUTA: alloggi [illegible] immobili con alloggi nuovi in costruzione. Pagamento dilazionato e mutui.

AGENZIA IMMOBILIARE
CIMALANDO
Vende ville prefabbricate [illegible] partire da £. 1.000.000 al mq.

Esclusivista alta Italia per la **ELK EUROPA**.
Leader nelle case prefabbricate in **Fertighäuser**.

Ag. Imm. CIMALANDO - sede centrale SANTHIA' (VC)
Corso Beato Ignazio, 4 - Tel. 0161 - 46322

CANDELO RESIDENCE "I PIOPPI"

In [illegible] al verde si prenotano nuove ville singole ad un solo piano, con stile e finiture curate nei minimi particolari. P. abitazione: porticati, ingresso, cucina, salone 2/3 letto, 2 bagni, box; P. cantina: tavernetta e cantina; mansarda per cambio stagione.

VERRONE [illegible] TROSSI

COMPLESSO INDUSTRIALE DIREZIONALE

BIELLA PROJECT

CAPANNONI INDUSTRIALI CON ESPOSIZIONE E UFFICI DI VARIE METRATURE

Sipiemme

Viale Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. 015 35 10 [illegible] - 26 217

IMMOBILIARI PROPOSTE IMMOBILIARI

Mani pulite, l'attività a Palazzo di giustizia concentrata sugli interrogatori

I pm insistono sulla Vialarda

Sentiti nuovamente i funzionari dell'Usl per le presunte agevolazioni alla clinica. Ma l'indagine sulla Tangentopoli biellese segna il passo. I riflessi sul piano politico

BIELLA. E' la clinica Vialarda, [illegible] questo momento, l'elemento che emerge dall'indagine biellese di Mani pulite.

Partita nel novembre scorso con i problemi della sanità (l'arresto di Paolo Leardi venne subito collegato con lo scandalo del Laboratorio dell'Usl), l'inchiesta si occupa [illegible] struttura sanitaria, [illegible] questa volta privata. [illegible] magistrati hanno nuovamente sentito l'ex coordinatore sanitario dell'Usl 47 Gianni Bottura [illegible] il responsabile degli ispettori sanitari Umberto Spinelli.

I sospetti degli inquirenti sono ormai noti: la casa di cura avrebbe ottenuto un trattamento di favore per superare in breve tempo gli scogli della burocrazia che la separavano dall'apertura del nuovo monoblocco. Secondo la procura [illegible] Repubblica due sarebbero infatti gli enti che avrebbero concorso nel facilitare [illegible] disbrigo delle pratiche: l'Unità sanitaria [illegible] Comune.

Per quanto riguarda gli uffici di Palazzo Oropa nei guai sono finiti l'ex sindaco Luigi Petrini e i funzionari Manini e Bertaglia, raggiunti da un avviso di garanzia. E l'Unità sanitaria è stata chiamata in gioco appunto nelle figure di Bottura [illegible] Spinelli.

Negli ultimi interrogatori, i due funzionari avrebbero ripetuto al magistrato che i compiti svolti rientravano nelle loro competenze e sarebbe falsa anche l'accusa di avere sveltito i tempi per le pratiche relative alla Vialarda.

Mani pulite prosegue dunque con un lavoro di rifinitura delle indagini. Del resto la proroga chiesta (e ottenuta) dai pm al giudice per le indagini preliminari per tutti gli indagati, assicura all'inchiesta un congruo margine di lavoro. Ma a Palazzo di giustizia prendono sempre più consistenza le indiscrezioni secondo cui la richiesta di proroga starebbe a significare la difficoltà incontrata dagli investigatori nel colpire quello che sembrerebbe essere il cuore della presunta Tangentopoli biellese.

Del resto sono stati i magistrati, in più occasioni, a sottolineare l'estrema complessità di queste indagini e la difficoltà nell'ottenere elementi utili a completare il mosaico delle accuse.

Un effetto comunque Mani pulite lo ha avuto: ha inciso in profondità sul piano politico. Proprio in queste ultime ore infatti hanno lasciato il Consiglio comunale l'ex sindaco Luigi Petrini e l'ex presidente dell'Usl di Biella Eugenio Zamperone (quest'ultimo indagato anche [illegible] Torino nell'inchiesta che ha coinvolto l'ospedale Mauriziano). Prima di loro si era dimesso dall'assemblea [illegible] Palazzo Oropa l'ex assessore ai Lavori pubblici Pier Giulio Piantedosi.

Chi invece continua a respingere le richieste di dimissioni da parte della minoranza è l'ex assessore allo Sport Francesco Piemontese, psdi. Piantedosi [illegible] Piemontese erano stati arrestati per l'indagine relativa alle presunte tangenti pagate ai politici per favorire l'apertura dei centri commerciali «2001» e «Panorama». [d. p.]

La clinica privata Vialarda finita nell'inchiesta [illegible] di Mani pulite

IN BREVE

CRONACA

Greglia, è [illegible] per tentato furto d'auto

Marco Bor, [illegible] anni, residente a Greglia, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] tentato furto di [illegible] Golf. I militari sono intervenuti su richiesta [illegible] proprietario dell'auto che, dal balcone di casa, ha visto il giovane armeggiare attorno alla vettura.

[illegible]

Processo Nest, [illegible] rinvio perchè il giudice è malato

Ancora un rinvio per il processo Nest, l'azienda di proprietà di Roberto Aimone, ora fallita. Il secondo rinvio è stato causato dall'assenza, per malattia, di un giudice. Sul banco degli imputati i sindaci della società.

PERSONAGGI

Leandro Burgay convocato [illegible] europei di bridge

Il produttore biellese Leandro Burgay è [illegible] chiamato [illegible] far parte della nazionale maschile di bridge che rappresenterà l'Italia ai campionati europei.

TRASPORTI

Servizi bus ridotti martedì per lo sciopero di categoria

Martedì scioperano i dipendenti dell'Azienda trasporti. Il servizio verrà interrotto dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 19 alle 23. Lo [illegible]pero è stato indetto dai sindacati di categoria per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro [illegible] per richiamare l'attenzione sui problemi del settore dei trasporti.

Donna di 55 anni

Caduta dal balcone è grave

BIELLA. E' stata sottoposta [illegible] un delicato intervento chirurgi[illegible] Fiorina Gallerani, 55 anni, la pensionata di Vigliano rimasta ferita l'altro giorno insieme [illegible] g[illegible] Mario Farina nel crollo della ringhiera di un balcone [illegible] casa.

I medici dell'ospedale cittadino hanno dovuto asportare alla donna la milza, [illegible] lesione interna riportata nella caduta da paio [illegible] metri [illegible] altezza: per Fiorina Gallerani la prognosi rimane dunque riservata.

Anche il genero Mario Farina, 30 anni, addetto della Lancia di Verrone, è ancora ricove[illegible] [illegible]l reparto di chirurgia B del Degli Infermi. Le sue condizioni [illegible] però meno gravi e, [illegible] non sorgeranno complicazioni, l'uomo dovrebbe guarire in una ventina di giorni.

Il crollo della ringhiera è avvenuto in un condominio [illegible] recente costruzione in via Pietro Micca. La protezione [illegible] ferro si [illegible] dai fermi, danneggiando anche [illegible] costruzione in muratura da dove, in quel momento, si stavano sporgendo Mario Farina e Fiorina Gallerani.

Alcuni operai di una ditta specializzata dovevano consegnare alla famiglia due grandi reti ortopediche per il letto. Poiché, date le dimensioni, era impossibile passare dalle scale, è stata presa la decisione di farle arrivare in casa dal balcone. [illegible] i tasselli ancorati al muro non hanno retto allo sforzo e la ringhiera è crollata.

L'uomo e la donna hanno perso l'equilibrio e [illegible] caduti nella strada sottostante, compiendo un volo di [illegible] paio di metri. L'altezza, non eccessiva, ha impedito che Mario Farina e Fiorina Gallerani avessero la peggio. [d. p.]

Accorpamenti

Scuole, via al piano del Comune

La scuola elementare Cerruti

BIELLA. Verrà definito nei prossimi giorni il supplemento d'indagine deciso d[illegible] Comune per accertare o meno le possibilità di accorpamento, a Chiavazza, tra le elementari [illegible] via Coda e quelle di piazza 25 Aprile. La necessità di un più approfondito controllo tecnico era emersa durante l'incontro tra il sindaco e i genitori [illegible] Chiavaz[illegible] Susta [illegible] spiegato che l'unificazione delle due scuole in un unico edificio (appunto quello di piazza 25 Aprile), sarebbe stata adottata solo in presenza di spazi razionali. Le famiglie gli avevano fatto notare che il problema maggiore dell'accorpamento [illegible] proprio dall'inadeguatezza dei locali.

Si è esaurito invece il capitolo della scuola Cerruti che verrà gradualmente chiusa per essere poi trasformata in una [illegible] a servizio della zona Sud della città. [illegible] questo malgrado la dura opposizione delle famiglie e delle insegnanti. [r. s.]

In programma oggi

I mercatini e le sagre nel Biellese

BIELLA. Giornata ricca di [illegible]sioni di festa [illegible] di svago. Dopo l'abbuffata del Giro, la città e i paesi offrono mercatini, sagre, musica.

A Biella i mercatini sono [illegible] **Pavignano** e a **Chiavazza**: nel primo rione l'allestimento è [illegible] curato dai ragazzi; Chiavazza ripropone [illegible] suo «Balon», [illegible] bancherelle colme [illegible] oggetti di antiquariato minore e artigianali.

La festa prosegue a **Valdengo**: in programma il «Trofeo nazionale archi in legno», il pran[illegible] a base di bue allo spiedo, un concerto folk nel pomeriggio. In [illegible] ballo liscio.

Sapore di sagre anche a **Trivero**, dove si svolge l'undicesima edizione della Festa di San Quirico. La giornata offre un raduno, con sfilata, di auto e moto d'epoca. I partecipanti attraver[illegible] le frazioni Lora, Sant'Antonio, Marone, Bulliana, Giardino, Fila, Polto, Botto, Vaudano, Ponzone, Pramorisio e Pratrivero. Nel primo pomeriggio finale del quadrangolare di calcio. Cenone [illegible] alle 21, Gran Tombolone condotto e animato da Beppe Pellitteri. Musica e ballo in piazza della chi[illegible] [illegible] spaghettata a mezzanotte. La fiera di [illegible] Quirico [illegible] conclude domani sera con danze, cenone; alle 22 estrazione della lotteria.

Festa gastronomica [illegible] **Pettinengo** dove la giornata è dedicata alle erbe spontanee della zona; alle 13 pranzo [illegible] Villa Piazzo [illegible] l'utilizzo delle erbe aromatiche e commestibili. Invito a pranzo anche [illegible] **Andorno**: piatto principale il maialino allo spiedo.

[illegible]glia offre la mostra sul tema «L'uomo, la [illegible] e la forma», allestita nel locale [illegible] castello del Brich. L'orario di apertura è dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. [r. b.]

All'iniziativa didattica hanno partecipato 800 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: le graduatorie

A scuola tanti mini-giornalisti

Con La Stampa in classe 46 mila ragazzi

La Stampa in classe 1992-93

Il brindisi dell'ultimo giorno di scuola, la festicciola con gli insegnanti, l'ansia per i risultati e per gli esami: l'anno scolastico '92-'93 sta ormai entrando in archivio. Anche per l'iniziativa «La Stampa in classe» è giunto il momento dei bilanci: dopo il successo dello stand al Salone del libro di Torino, migliaia di ragazzi delle medie inferiori e delle prime due classi delle superiori di 742 scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta volevano sapere in che posizione si erano «piazzati» i loro lavori dopo l'esame dell'apposita commissione di insegnanti, grafici e giornalisti.

Anche se con qualche giorno di ritardo (per ragioni di spazio), ma prima che l'anno si concluda, possiamo esaudire la loro curiosità, pubblicando l'elenco delle classi e degli alunni giudicati più giornalisticamente preparati.

Anche quest'anno i numeri dell'attività svolta sono imponenti. In circa 800 scuole l'editrice La Stampa ha distribuito una valigetta contenente materiale didattico per alunni e insegnanti, che per una settimana hanno ricevuto il quotidiano in classe. Dalle pagine de *La Stampa* sono nate domande per interviste, articoli di fondo, prime pagine di un quotidiano immaginario e il nuovo «marchio» della «Stampa in classe» per il prossimo anno scolastico.

Sono state coinvolte 672 scuole in Piemonte (320 di Torino, 69 della provincia di Alessandria, 32 di Asti, 118 di Cuneo, 76 di Novara e 57 di Vercelli), 23 della Valle d'Aosta, 100 della Liguria (34 di Imperia, 50 di Savona, 16 di Genova) ed anche un istituto... all'estero, in Canton Ticino. Più di 46 mila alunni hanno così partecipato al progetto, per il quale sono state distribuite 192 mile copie gratuite de *La Stampa*.

Anche quest'anno vi erano attività obbligatorie e attività facoltative.

Scuole medie. Agli alunni delle medie inferiori si è chiesto di creare il «logo» per la prossima edizione, mentre ogni classe poteva formulare cinque domande ad un personaggio apparso sul quotidiano nel periodo di attività. Sono giunte 579 interviste. I personaggi più gettonati dagli studenti sono stati il giudice Antonio Di Pietro, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il giornalista Enzo Biagi, il Presidente Scalfaro, il ministro Rosa Russo Jervolino, Papa Giovanni Paolo II, Bossi.

Superiori. Ad ogni studente (dunque un compito individuale) si richiedeva di scegliere un personaggio al quale porre 5 domande e alle classi si è chiesto di «inventare» una loro prima pagina utilizzando le notizie della giornata. Le interviste pervenute sono state 1602, mentre gli esempi di prima pagina 387.

IL NUOVO LOGO

E' di Rosina Tripodi, Sanremo

Il marchio di «La Stampa in classe» per il 1993-1994 è stato realizzato dai ragazzi delle scuole medie: sono giunte 4079 proposte di «logo». La giuria di grafici e insegnanti ha valutato come migliore (lo pubblichiamo qui) quello di Rósina Tripodi della classe III C della scuola media Papa Giovanni XXIII di Sanremo, piazza Corradino. Si segnala la scuola media di Breganzona del Canton Ticino, in Svizzera. Sono anche pervenuti 378 esempi di prima pagina. La migliore proviene dal Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta, V A, ginnasio. Segnalati: Liceo scientifico G. Giolitti di Bra, classe II C; Liceo Classico Delpino di Chiavari (SV), classe V C; Istituto Magistrale G. Della Rovere, Savona, classe I A; Liceo Scientifico Vercelli, Asti; Liceo Scientifico Avogadro, Biella, classe I C.

«Noi giovani...»

Queste le 5 domande a Scalfaro e Di Pietro

Christian ricorderà a lungo l'incontro con il Presidente Scalfaro al Salone del Libro. Qui pubblichiamo il testo completo delle domande (il dialogo è uscito su «La Stampa» del 23 maggio), insieme con la migliore intervista delle medie, indirizzata a Di Pietro.

Christian Brescia intervista il presidente Scalfaro al Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso

Medie inferiori. Classe 2ª A. Scuola media «A. Fogazzaro». Via Brera 10. Baveno (NO). Vincitrice dell'intervista ad Antonio Di Pietro, comparso su «La Stampa» del 12-1-1993. Ecco le loro domande.

- Cosa l'ha spinta ad indagare sulla corruzione dei politici?

- Non ha paura per la propria incolumità personale?

- Secondo Lei, è più temibile la forza della mafia o la corruzione degli uomini di governo, ed esiste un legame fra questi due poteri?

- Non teme che dopo tutte queste condanne lo Stato possa andare in crisi con il rischio di una svolta autoritaria?

- Secondo Lei, esistono ancora adulti di cui possiamo fidarci e che ci possano aiutare, con il loro esempio, a vincere il malcostume politico e a costruire un'Italia onesta e socialmente progredita?

Medie superiori. Christian Brescia. Classe 2ª C. Liceo scientifico «G. Marconi». Piazza del Popolo, 14. Chiavari (GE). Vincitore dell'intervista ad Oscar Luigi Scalfaro, citato su «La Stampa» del 23-1-1993.

Ecco le sue domande

- Sono un ragazzo di sedici anni e comincio adesso ad interessarmi di politica. Alla luce di quanto sta accadendo Le chiedo di fornirmi almeno tre buoni motivi per avere ancora fiducia nei partiti.

- Con la recessione economica, con l'innalzamento dell'età pensionabile e con la forte disoccupazione già esistenti, quali prospettive di lavoro potranno avere fra qualche anno i ragazzi della mia generazione?

- Al punto in cui siamo giunti, sarà ancora possibile riformare la classe politica ed essere finalmente un giorno governati da persone che pensino veramente al Paese e non solo ai loro interessi?

- Non pensa che per dare un po' di fiducia alla gente occorra sospendere tutti gli indiziati dalle cariche pubbliche e, qualora vengano riconosciuti colpevoli, interdirli per sempre da queste cariche?

- Se un cittadino qualunque per errore dichiara meno redditi e viene scoperto, deve pagare gli arretrati più gli interessi di mora e più le penalità, perché allora ai vari inquisiti di Tangentopoli non viene richiesto di restituire i soldi con le stesse modalità?

ECCO I MIGLIORI LAVORI REALIZZATI DAGLI ALUNNI DI MEDIE INFERIORI E ISTITUTI SUPERIORI

«Vorrei parlare a Clinton»

Dalle medie più di 500 proposte

Sono giunte alla commissione 579 interviste, con 5 domande a personaggi citati dal giornali, realizzate nell'attività didattica di una intera classe di scuola media inferiore. La migliore è stata quella immaginata dalla scuola media Fogazzaro di Baveno (Novara), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori.

Oltre ai personaggi citati in queste interviste, hanno suscitato molto interesse tra i ragazzi anche un personaggio negativo come Totò Riina, e il polemista Vittorio Sgarbi, nei confronti del quale gli studenti sono molto critici. Circa il 60 per cento erano indirizzate al sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro, e al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.

Ecco l'elenco completi dei lavori migliori segnalati dalla commissione.

Piemonte

TORINO. Scuola media C. Balbo, via Della Cittadella 3, Torino - classe III A (insegnante Paola Barilari): 5 domande al Papa;

Scuola media Leonardo Da Vinci, via Stempia 6, Torino - classe III N (insegnante Patrizia Borghetti): 5 domande a Paolo Villaggio;

Scuola media Umberto I, via Bligny 1 bis, Torino - classe II (insegnante Clelia Boero): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93.

ALESSANDRIA. Scuola media Dante Alighieri, via Dante 1, Pozzolo Formigaro - classe III B (insegnante Gabriella Basaluzzo): 5 domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93;

Scuola media Vochieri, p.zza M. D'Azeglio 15, Alessandria - classe III B (insegnante Maria Rosa Pistarino): 5 domande a Gianluca Vialli citato su La Stampa del 11/01/93

ASTI. Scuola media G. Capello, via della Ronda 9, Moncalvo - classe III C (insegnante Giovanna Virano): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa dell'11/01/93;

Scuola media Goltieri, via Goltieri 9, Asti - classe II A (insegnante Maria Antonietta Guastelli): 5 domande a Gene Gnocchi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Goltieri, via Della Resistenza, Rocchetta Tanaro - classe II A (insegnante Lorenza Monti): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa dell'11/01/93.

CUNEO. Scuola media G. Vignola, p.zza Marconi 1, Monticello d'Alba - classe II (insegnante Bruna Rapetti): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Vitozzi, via Seminario 4, Vicoforte - classe III A (insegnante Piera Roè): 5 domande a Mario Moretti citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media n° 2, via Risorgimento 16, Mondovì - classe II C (insegnante M. Mofferdin M) 13 gennaio 1993.

NOVARA. Scuola media A. Fogazzaro, via Brera 10, Baveno - classe II A (insegnante Maria Gabriella Zanoli): 5 domande a Antonio Di Pietro (si tratta della intervista che ha ottenuto il primo premio in assoluto, la riportiamo sopra) citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media Quasimodo, p.za Barozzi 1, Bee - classe III A (insegnante Maria Cerutti): 5 domande a Bettino Craxi citato su La Stampa del 23/01/93;

Scuola media Mossotti, via Ettore, Piazza Carpignano, Sesia - classe II B (insegnante Anna Chiara Atzeni): 5 domande a Antonietta Bagarella citata su La Stampa del 22-23/01/93.

VERCELLI. Scuola media Schiapparelli, via Roma, Occhieppo Inferiore - classe II B (insegnante Luisella Mosca): 5 domande a Sgarbi;

Scuola media G. Ferraris, v.le IV Novembre 16, Livorno Ferraris - classe III A (insegnante Egidio Archero): 5 domande a Papa Giovanni Paolo II citato su La Stampa del 11/01/93;

Scuola media B. Lanino, c.so Tanaro, Vercelli - 90 classe II B (insegnante Paola Borio): 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93.

Liguria

IMPERIA. Scuola media Dante Alighieri, via Margotti 82, Sanremo - classe II A (insegnante Annamaria Vicari): 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 12/01/93;

Scuola media A. Doria, via Isnardi, Pigna - classe II C (insegnante Renata Millo): 5 domande a Madonna citata su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Nobel, via Costa 85, Coldirodi - classe III A (insegnante Maria Filippi): 5 domande a Clinton citato su La Stampa del 23/01/93

SAVONA. Scuola media Dante Alighieri di Leca D'Albenga - classe II A (insegnante Marina Camerano): 5 domande a Baggio citato su La Stampa del 21/01/93;

Scuola media A. Guido, c.so Italia 3, Savona - classe III D (insegnante Vittoria Delfino): 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media Giovanni XXIII, via Verdi, Baxie, Spotorno -classe I C (insegnante Luca Vivaldi): 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93.

Valle d'Aosta

AOSTA. Scuola media J.B. Cerlogne, via St. Martin 252, Aosta - classe III D (insegnante Alberta Giavassi): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 22/01/93;

Scuola media I. Mus, via St. Barthélémy di Nus - classe II B (insegnante M. Rita Maquignaz): 5 domande a Chelsea Clinton citato su La Stampa del 22/01/93; Scuola media Pierre Chanoux, via Monte Bianco, Courmayeur - classe III A (insegnante G. Marzari Chiesa): 5 domande a Vittorio Sgarbi citato su La Stampa del 12/01/93.

Grande folla al Salone del Libro nello stand con i lavori de La Stampa in classe

Dalle superiori

Giunte 1602 interviste

Sono giunte alla commissione 1602 interviste dalle scuole superiori con 5 domande a personaggi, realizzate da singoli alunni. La migliore è quella di Christian Brescia (la riportiamo sopra), ma per ogni provincia sono state segnalate le migliori. Ecco l'elenco.

Piemonte

TORINO. Istituto Tecnico Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino - classe I A allievo Davide Caputo: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico Guarrella succ. via Sostegno 41/10, Torino - classe I D, allieva Elena Sguazzi; 5 domande a Lilli Gruber citato su La Stampa del 13/01/93.

ASTI. Liceo Scientifico I. Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe II C, allieva Manuela Durando: 5 domande ad Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria 6, Asti - classe IV C, allieva Lorena Avidano 5: domande a Rosa Russo Jervolino citato su La Stampa del 13/01/93.

ALESSANDRIA. Liceo Ginnasio A. Doria, v.le A. Saffi 51, Novi Ligure - classe IV A allievo Cristina Dall'Igna: 5 domande a Don Piero Gelmini citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo G. Peano, via Vittorio Veneto, Tortona - classe I B, allieva Elisa Consogno: 5 domande a Umberto Bossi citato su La Stampa del 02/02/93.

CUNEO. Istituto Tecnico Bonelli, v.le Degli Angeli 12, Cuneo - classe I C, allieva Cristina Ferrero: 5 domande a Scalfaro;

Istituto Tecnico Bonelli, v.le Angeli 12, Cuneo - classe II C, allieva Annamaria Conte: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

NOVARA. Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara - classe IV D, allieva Sara Zanzottera: 5 domande a Rita Levi Montalcini citata su Tuttolibri di gennaio '93;

Istituto Tecnico O.F. Mossotti, via Curtatone 5, Novara -20 classe IV D, allievo Ramati Alessandra: 5 domande a Antonio Di Pietro citato su La Stampa del 21/01/93;

Istituto Tecnico P.L. Nervi, via S. Bernardino Da Siena 10, Novara - classe II G, allievo Luca Rizzi: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa.

VERCELLI. Liceo Scientifico Avogadro c.so Palestro, Vercelli - classe II E, allievo Francesco Abate: 5 domande a Papa Wojtyla citato su La Stampa.

Valle d'Aosta

AOSTA. Liceo Ginnasio XXVI Febbraio via Boson 4, Aosta - classe V B, allievo Pierre-Philippe Quinson: 5 domande a Spike Lee citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Ginnasio XXVI Febbraio, via Boson 4, Aosta - classe IV B, allievo Giulia Rodin: 5 domande a Anna Frank, citata su La Stampa dell'11/1/93.

Liguria

GENOVA. 1° in assoluto Liceo Scientifico G. Marconi p.za del Popolo 14 16043, Chiavari, - Classe II C, allievo Christian Brescia: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Magistrale Gobetti, via Istituto Tecnico 1, Genova - 87 classe II C, allieva Cinzoa Nanni: 5 domande a Nanni Loy citato su La Stampa del 23/01/93;

Ist. Leonardo Da Vinci, Salita Fieschine 17, Genova - classe II F, allieva Chiara Bartolazzi: 5 domande a Bill Clinton citato su La Stampa del 23/01/93.

IMPERIA. Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe II A, allievo Riccardo Veglio: 5 domande a Raffaele Canessa sindaco di Sanremo citato su La Stampa del 12/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allievo Marco Palmucci: 5 domande a Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Saccheri, c.so Cavallotti 57, Sanremo - classe I C, allieva Francesca Penasso: 5 domande a Antonio di Pietro citato su La Stampa del 12/01/93.

SAVONA. Istituto S.G. Calasanzio, via Del Collegio, Carcare - classe I B, allieva Doriana Falco: 5 domande a Oscar Luigi Scalfaro citato su La Stampa del 11/01/93;

Liceo Ginnasio G. Chiabrera, via Caboto Savona - classe IV B, allieva Francesca Crescione: 5 domande a Carlo Azeglio Ciampi citato su La Stampa del 21/01/93;

Liceo Scientifico G. Bruno, v.le Pontelungo 89, Albenga - classe II C: allievo Luca Scardovi: 5 domande a Antonino Zichichi.

Le attività obbligatorie

I più creativi provincia per provincia

Questo l'elenco delle scuole che si sono distinte nelle attività didattiche obbligatorie.

Piemonte

TORINO. Ecco le scuole medie inferiori: Leonardo Da Vinci, Cascine Vica, III A; Don G. Casa, Verolengo, II A; A. Arnulfi, Valperga, II A; F. Marro, Villar Perosa, III B; Don Minzoni, Collegno, III D; G.B. Viotti, Torino, III C; P.G. Frassati, Torino (due classi), II B/C; G.C. Pola, Torino, II D; Scuola Vivaldi, Torino, III F; Modigliani, Torino, I E. Ecco gli istituti superiori. Liceo scientifico Copernico, Torino, II G; Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (Torino), I G; Liceo classico Newton, Chivasso (due classi) V/II A; Liceo classico Des Ambrois, Oulx (To), I B; ITC Sraffa, Orbassano, I A.

ASTI. Media inferiore Goria, Ferrere (due classi) AT, III/II A; media inferiore Sacchetti, Montechiaro, AT, II B; media inferiore A. Brofferio, Asti, III C; Media Inferiore Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato (AT), I A.

ALESSANDRIA. Media inferiore Sacro Cuore, Sale, AL, III; la media inferiore Giovanni XXIII, S. Salvatore M.to, II B; media inferiore di Cast. D'Orba, Mornese, III B; media inferiore G. Boccardo, Novi Ligure, II E; media inferiore D. Alighieri, Casale M.to, II C; Liceo scientifico G. Peano, Tortona, I B; Liceo ginnasio A. Doria, Novi Ligure, IV A; Liceo linguistico M. Pie S. Caterina, Ovada, II; liceo classico Balbo, Casale M.to, IV A.

CUNEO. Media inferiore Paglieri, Fossano, III C; media inferiore Piumati, Bra, II E; media inferiore L. Da Vinci, S. Rocco, III B; media inferiore Vida, Alba, II D; media inferiore Vida, Corneliano A., II A.

NOVARA. Media inferiore Vivaldi, III A; media inferiore Duca d'Aosta, II E; media inferiore Bagnolini, Villadossola, III A; media inferiore Galilei, Casale Corte Cerro, III A; media inferiore Galilei, Piedimulera, II C.

VERCELLI. Media inferiore Roasio, Roasio, VC, III A; media inferiore Barbisio, Sagliano Micca, VC, III A.

Liguria

SAVONA. Media inferiore Mart. Della Libertà, Valeggia, III C; Liceo scientifico G. Bruno, Albenga (due classi), I D/II C.

IMPERIA. Media inferiore G. Boine, III E; media inferiore N. Sauro, II H; Liceo scientifico Saccheri, Sanremo, II C.

Valle d'Aosta

AOSTA. Media inferiore P. Chanoux, Morgex (due classi) AO, II/III B; media inferiore Charvenson, Aosta, III C.

Il popolo delle «disco» al raduno a Varallo per la serata in onore del music club valsesiano

Igloo, notte di festa con Top dance

Il locale, primo nella classifica provinciale del referendum de «La Stampa», ha chiamato gli altri dj in gara Delegazioni dal Crazy Boy di Centallo, da Globo, Corona e Papeete. Party ad oltranza sino alle 4 del mattino

Dancers all'Igloo durante la festa con La Stampa e il dj Marco Fava, speaker della serata (NEOLON)

VARALLO. Il mondo notturno dei discofans di Top dance si è mobilitato e ha raggiunto la Valsesia per la grande festa in onore del music club primo nella classifica della provincia di Vercelli. E' successo venerdì notte, in una fresca serata agitata da un non certo mite temporale di stagione, che ha comunque soltanto impedito il trasferimento di ospiti e dancers della discoteca nell'area dell'estivo.

Dopo la grande festa di premiazione al Crazy Boy di Centallo, gli aficionados del referendum de «La Stampa» si sono dati appuntamento sotto la cupola iglooiana per partecipare, con tanti habitués del club (quelli che hanno ritagliato valanghe di schede dalle pagine del giornale), ad una sussultoria serata animata da un particolarmente scatenato Marco Fava, dee jay in pianta stabile alla consolle del locale. Pure lui pluridecorato, primo in graduatoria provinciale tra gli uomini del mixer di Piemonte e Valle d'Aosta.

Invitati dagli igloomen proprio durante l'incontro al vertice con premiazione a Centallo, sono arrivati in tanti. Lo staff del Crazy Boy. E poi ancora il dee jay Massimo Farè del Globo, Frankie dee jay del Corona di Borgosesia e una folta schiera proveniente dal Papeete di Crescentino, guidata da Renato dee jay & Gabriella «pi erre».

«E' stata una gran bella serata, con tanti amici» ha affermato soddisfatto Giampaolo Di Dominici, patron dell'Igloo.

E Marco Fava dee jay ha lasciato la regia dischi (ma la techno è continuata a tutto spiano) per trasformarsi in speaker e presentare gli ospiti sul palco. Applauditissima on the stage, è stata Costanza Lopardo (in aderentissimo abito rosso sangue), una delle ragazze dell'esercito torinese addetto allo spoglio delle schede di Top dance pervenute al nostro giornale.

Il party è continuato ad oltranza (gli ultimi discofans, hanno lasciato la pista alle quattro di mattina) con il live di Bliss Team «featuring» Jeffrey Jey che hanno collaudato il loro tour dell'estate proprio con questa performance. Un buon successo per il nuovo disco mix con il brano «People Have the Power», che potrebbe portarli in vetta alle classifiche dance.

Sulla pista ci sono state le danze del Michael Jackson Animation Group. Ai microfoni per una sorta di happening, imitazioni. E ancora la presenza del rapper Basket Jay con un paio di brani ben sostenuti: «For Peace or Unity» e il nuovo di Digital Boy.

In mezzo a tanta superdance, molto spumante. E la voglia di ricominciare, magari l'anno prossimo, una nuova sfida come quella di Top dance. Le forbici taglia-coupon, fameliche, sono di nuovo pronte.

Giovanni Barberis

Replay dello show in tv

Su Tele Monterosa e Altitalia le immagini dei techno-fans

VARALLO SESIA. Le notti magiche del Crazy Boy e dell'Igloo andranno anche in tv. Nella discoteca cuneese di Centallo e in quella valsesiana erano in agguato le telecamere di Video Top, la fortunata rubrica di Mauro Marino e Paolo Simonotti dedicata al mondo giovane. I primi servizi saranno trasmessi su Tele Monterosa giovedì alle 21,40. La replica andrà in onda il sabato alle 16 e la domenica alle 23. Su Altitalia Marco Fava, Renato Briga, Massimo Ferè e il grande pubblico delle discoteche compariranno invece sabato alle 18, domenica alle 14,45 e mercoledì alle 23,15.

«Allegria e "verve" sono gli ingredienti del successo del nostro programma - dice Paolo Simonotti, conduttore e responsabile artistico di Video Top - che, come il referendum promosso da La Stampa, ha l'obiettivo di dimostrare che le discoteche offrono un divertimento sano e che tante polemiche spesso sono gratuite».

Lo aveva detto l'altra sera a Centallo anche Lilli Breuvè, consigliere nazionale del Silb, il sindacato italiano locali da ballo: «La Stampa ci ha dato una mano grandissima. E' riuscita a concretizzare in pochi mesi un lavoro che noi stiamo portando avanti da anni: le discoteche non possono essere il capro espiatorio di tutto quello che succede».

Professionalità e divertimento, un'accoppiata vincente che, seguendo l'onda del referendum di Top dance, i nostri lettori potranno catturare ancora nei locali piemontesi e valdostani che festeggeranno il proprio successo nella classifica votata dai lettori.

Il prossimo grande appuntamento (da non perdere assolutamente) è sulla pista del Ghibli di Aosta, prima discoteca della Valle e in nona posizione nella classifica assoluta. Per molti sarà l'occasione di conoscere un locale nuovo e soprattutto di rivedere i volti di Top dance. Ormai siamo tutti una grande famiglia di amici.

[c. bo.]

Dalle 16 a mezzanotte musica no-stop; e i quartieri «offrono» la cena

Sfilata di band per l'Università

Vercelli, oggi la Maratona rock in piazza Cavour

VERCELLI. Tutto è pronto per affrontare le otto ore di musica, in piazza Cavour.

Il rendez-vous è alle 16 di oggi per la «Maratona rock» promossa dal comitato «Voglio l'Università a Vercelli» e dalla Confcommercio. Patrocinio e finanziamenti del Comune e dell'Amministrazione provinciale.

Non sarà una manifestazione solo musicale, ma un altro momento di coinvolgimento dei giovani e di sensibilizzazione per ottenere in città un Ateneo «in proprio». Non mancheranno quindi «spazi parlati» per una serie di commenti sul tema. L'appello lanciato dagli organizzatori è stato raccolto da molte band locali, che hanno accettato di buon grado di realizzare gratuitamente il megaconcerto che sarà ad entrata libera.

Ecco i gruppi che saliranno sul palco (qui non rigorosamente in ordine di apparizione) per eseguire un live che va dal rock dell'origine all'hard, fino alla fusion, con qualche sconfinamento nel più «austero» sound del jazz. Black and White con Pino Licata, Bridge Bar, Caduta Libera, Epokè di Santhià con la vocalist Valeria Furlan, Fanale (in parte ex Sorella Maldestra), Folle Pretesto, Isola di niente, King Road Band, Preludio, Qui Duo Quartet di Biella, Taken To The Bottle con un nuovo line-up, Three Views (il trio Luigi Ranghino, Roberto Musso e Claudio Saveriano), Tony e i Volumi, Velivolivolanti e Aeroplanitaliani.

Break alle 19,30 per una cena a base di panissa cucinata dai cuochi «specialisti» dei rioni vercellesi, in un'area disposta appositamente. A presentare la «Maratona Rock», che si concluderà a mezzanotte, sarà Carmelino Antona.

[g. ba.]

Banda Osiris partecipa con i «Volumi»

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA

La musica del «Clementi»

Al teatro del Centro Pro loco di via Sesone si concluderà domani sera, alle 21, la rassegna dal titolo «Proposte musicali 1993». Protagonisti gli studenti dell'Istituto musicale Clementi. Verranno eseguite musiche di Paganini, Bach, Chopin, Beethoven, Mendelssohn e di altri autori.

VERCELLI

Il festival dei ragazzi

Stasera, alle 21, si svolgerà in Sant'Agnese la quinta edizione del «Festival dei ragazzi», spettacolo allestito dai giovani della parrocchia. Durante la manifestazione verranno sorteggiati i numeri della lotteria, il ricavato servirà per i lavori di restauro dell'oratorio e della chiesa.

NOVARA E CASALE

Tra le pellicole in programma

Oggi all'Eldorado di Novara si proietta «Un giorno di ordinaria follia». A Casale: «Wind, più forte del vento» al Moderno e «Bella, pazza e pericolosa» al Vittoria.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.046; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; L. 9000. Ap.: ore 21,30
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000; Or.: apert. 21,30
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018; Or.: apertura 21,30; Lire 10.000/8000
Arte mortale — *di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92)* — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Belvedere — Inf. tel. 215.018; L. 9000/9000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire: 9.000/8.000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Lire 8000/5000; Or.: 16 spett. cont.
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 20/22; Lire 8000/5000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; L. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 20,30/22,20; Lire 8000/7000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538827; Lire 9.000/7.000; Or.: 20,30/22,15
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 15 spett. cont.; Lire 8000/7000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820; Or.: 14,30/16,20/20,15/22; Lire 9000/7000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 15 Spett. continuati; Lire 10.000/9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Orario: 20,30/22,20
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/7000; Or.: 20,30 Spett. cont.
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Svede.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Graffiante desiderio.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Blade Runner.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Turno C. Direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Alli. Mº del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Pendatchanska e R. Servile. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale TorinoDanza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Querrotto.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 5176246/544562. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: 10/18, lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6500688.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Bernadette**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **I sentieri del West**, telefilm
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Quarta Rete Tv
18,30 **Il meglio di Zona franca**
20,15 **Militari su con la vita**, film tv
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Videogruppo
17,30 **L'onorevole Angelina**, film
19 — **Fifty Fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
20,40 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Ghostriders: I cavalieri della città perduta**, film
24 — **Il tesoro del sequoia**, film

Telecity
18 — **Il castello del mare**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Ursus**, film
22,20 **Fotomodella estate 1993**, show
23 — **Formula 1**, telefilm
24 — **Sette contro la morte**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Girando intorno al cespuglio di more**, film
22,30 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
2,15 **Lucy show**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **TGG Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cart. anim.
20 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La rivolta dei sette**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Trend**
20,30 **Lo zoo di vetro**, film
23,15 **La fortuna viene dal cielo**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Speciale Margarà**
22,01 **Rally**, telefilm
23,22 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,30 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commedia**
22,15 **Guerra e tecnologia**
23,10 **Background**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **La balena**, documentario
20,30 **Duello nell'Oceano**, docum.
21,15 **Periscopio**
21,45 **Avventure sotto i ghiacci**, doc.
22,45 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.

G.R.P.
18 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Angel of Vengeance**, film
22 — **Corte marziale**, film
23,30 **Elvis la leggenda**, speciale

Rete Canavese
18 — **Video Shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/6/93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cyrano de Bergerac**, film
22,30 **Settegiorni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una folla immensa sui tornanti della salita e nel prato di fronte alla basilica

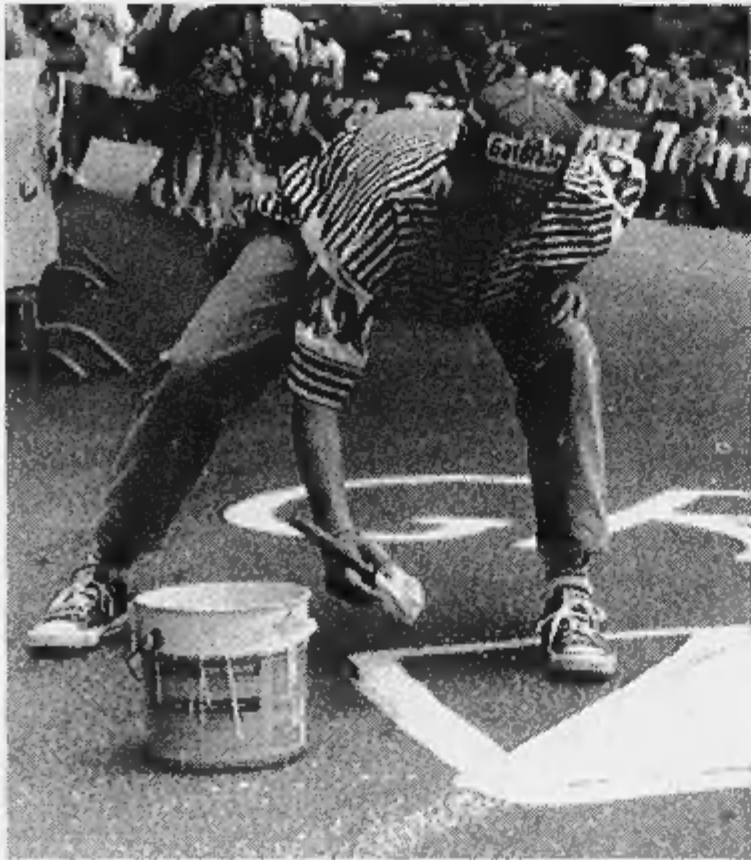
Oropa in delirio: grazie, Giro

Per tutta la mattinata gruppi di cicloturisti hanno percorso il tracciato fino in cima. Un gruppo arrivava dagli Stati Uniti. Scritte e cartelli per tutti i protagonisti. Ghirotto, 30 anni dopo Taccone

BIELLA. A trent'anni dall'ormai leggendaria vittoria di Vito Taccone, il Giro d'Italia è tornato ieri a Oropa in un'apoteosi di folla in festa. Fin dalle prime ore del mattino le strade per Bielmonte e Oropa brulicavano di gente che con tutti i mezzi, a piedi, in bicicletta, anche a cavallo, cercava di raggiungere i punti più spettacolari del percorso.

Il primo incontro curioso alle 10,30 ancora in città, in via Repubblica: all'angolo con via Orfanotrofio una quarantina di americani provenienti dai più svariati Paesi degli Stati Uniti si prepara a percorrere in bicicletta gli ultimi sessanta chilometri della tappa, compresa l'ultima difficile salita. Tra loro c'erano anche otto donne. Il gruppo era coordinato da Joseph Amilton, 42 anni, di Miami.

Il traffico è gia intensissimo. Salendo in auto verso Oropa superiamo in continuazione gruppi di appassionati in bicicletta che arrancano sulla dura salita, zaino in spalla. Entrando nella frazione di Cossila S. Giovanni lungo la strada vecchia, un grande striscione che inneggia a Chiappucci. «Lo ha scritto mio figlio Marcello - dice Laura Bonino, una biellese trasferitasi a Triuggio in provincia di Milano -. A Cossila abitano ancora i nonni e nei fine settimana torniamo spesso a trovarli».

Riprendiamo a salire in un traffico sempre più caotico. La corsa ai posti migliori è incominciata da un paio di ore. Attraversiamo il Favaro dove la società sportiva Pietro Micca si è accaparrata uno spiazzo enorme alle Cave per farne la sede del suo annuale convegno. Sotto una tettoia già cuociono i famosi «cappelletti». I girini passeranno proprio davanti al loro accampamento in corrispondenza dello strappo durissimo delle Cave.

Saliamo ancora, ma a quattro chilometri da Oropa siamo bloccati in un pauroso ingorgo causato dalla strettoia in corrispondenza di un cantiere dell'Anas messo sotto sequestro dalla magistratura.

Chi può lascia la macchina e prosegue a piedi in una nuvola di smog e di frizioni surriscaldate. Scorriamo le scritte che lastricano la strada. C'è gloria per tutti: Chiappucci, Bugno, Indurain, Saligari. Oggi è un giorno di festa e anche i tifosi più scatenati rinunciano a inveire contro i rivali. Bugno ha ceduto clamorosamente? Non importa «sarai sempre nel nostro cuore» recita una delle scritte.

Sono le 11,30 e mancano più di cinque ore all'arrivo dei corridori ma i posti davanti al grande schermo tv all'inizio del prato grande sono già esauriti. In prima fila una famiglia di Cossato Bruno Galazzo, la moglie Mariella e il figlio Massimo. Sono in posizione già dalle 10. Vicino a loro altri giovani Renzo Borgaro 19 anni di Gaglianico, Enrico Selva Bonino di Cossato, Andrea Prudente perito meccanico di Benna che lunedì partirà per il servizio militare. E di Benna è anche una ragazza, Paola De Paoli, 25 anni, che arriva in bicicletta. Dice: «E' una salita durissima. Sono felice di essere riuscita ad arrivare fino in cima. Ci ho impiegato poco più di un'ora».

Poi la lunga attesa per l'arrivo dei corridori. Ore e ore sotto un sole feroce, poi in un lampo ecco la maglia arancione di Ghirotto che ha fatto il vuoto attorno a sé e va a raccogliere l'eredità di Taccone. Passano Ugrumov, Roche, Chiappucci; Indurain ha ceduto. La folla di Oropa è in delirio per la grande corsa a cui ha assistito.

«Grazie Giro, tornerai a trovarci?» recita una scritta a caratteri cubitali.

Maurizio Alfisi

Nelle fotografie di Corrado Micheletti, tre immagini dell'indimenticabile giornata «rosa» con il Giro d'Italia che ha regalato mille emozioni sui dieci chilometri di salita tra Biella e il Santuario di Oropa

SPORT FLASH

CALCIO

A Santhià scatta il trofeo Aquilone

Il trofeo «Aquilone», organizzato dal Santhià entra nel vivo con i primi impegni nei quattro tornei, in programma al Comunale sino al 27 giugno. Il compito d'aprire le ostilità tocca agli Juniores: Santhià-Livorno (ore 9,30), Saluggia-Scuole Cristiane (11), Tronzanese-Cavaglià (14,30), Viglianensis-Piemonte Sport (16). Tra gli Esordienti: Santhià-Tronzano (17,30) e Trino-Castigliano (18,30). La lunga maratona si concluderà con i match dei Pulcini Santhià A-Borgodalese (19,30) e Bianzè-Concordia (20,30).

VOLLEY

Al via il secondo memorial Viazzo

Si disputa quest'oggi a Villata il secondo memorial «Gaudenzio Viazzo». Gli incontri, che vedranno impegnate tre formazioni, Libertas Vercelli, Volley Fara e Vemadis Villata, inizieranno alle 14,30. Arbitrerà le sfide Franco Bianchi.

CALCIO

Il Villaggio Lamarmora in Coppa Piemonte

Si gioca questo pomeriggio alle 17 il match di ritorno dei quarti della Coppa Piemonte seconda categoria tra il Villaggio Lamarmora e Varallo Pombia. Nell'incontro d'andata i lanieri si sono agevolmente imposti 3-0.